LA STAMPA

VENERDÌ 19 OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 288. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

BBB
Chiamo il 187, ma non so ancora
a voce in un Punto 187.

DECISO L'ACQUISTO DI 300 MILIONI DI VACCINI, UNO PER CITTADINO. ANTRACE, NUOVO CASO ALLA CBS

Gli Usa temono l'attacco con il vaiolo

Vertice Blair-Chirac-Schroeder, l'Italia esclusa

PASSO INDIETRO DELL'EUROPA

Carlo Bastasin

CON un mese di ritardo, anche in Europa due ambiziose costruzioni gemelle sembrano sull'orlo di crollare: la politica comune di Difesa e la politica estera europea. Se in generale si può dire che la risposta europea alla crisi afghana sia stata più convinta ed efficace rispetto ai tempi della guerra del Golfo, diverso è il giudizio nella prospettiva di un'integrazione che dovrebbe offrire all'Europa personalità e dimensioni tali da influire finalmente sullo scacchiere mondiale. Se serviva una conferma, l'incontro esclusivo di oggi tra Francia, Germania e Gran Bretagna, un'ora prima del vertice dei 15 di Gand, dà un segnale di come dopo l'11 settembre le iniziative diplomatiche e militari stiano tornando ai governi nazionali e di come invece scivoli in secondo piano l'obiettivo di integrazione tra i Quindici.

Fino a un mese fa la direzione sembrava quella auspicata dagli europeisti: su questioni come i Balcani, la Macedonia, lo scudo stellare o il protocollo di Kyoto, la Ue pareva sempre più in grado di parlare con una voce sola. E' d'altronde logico che le competenze militari e diplomatiche tendano ad accentrarsi, ciò garantisce infatti l'efficienza delle maggiori dimensioni e il consenso di un'opinione pubblica che vede nelle aspirazioni di pace il fondamento dell'iniziativa europea. Con questi piani l'Europa si preparava a disporre di una forza di reazione rapida di 60 mila uomini entro il 2003 e a recuperare il ritardo tecnologico delle proprie forze armate.

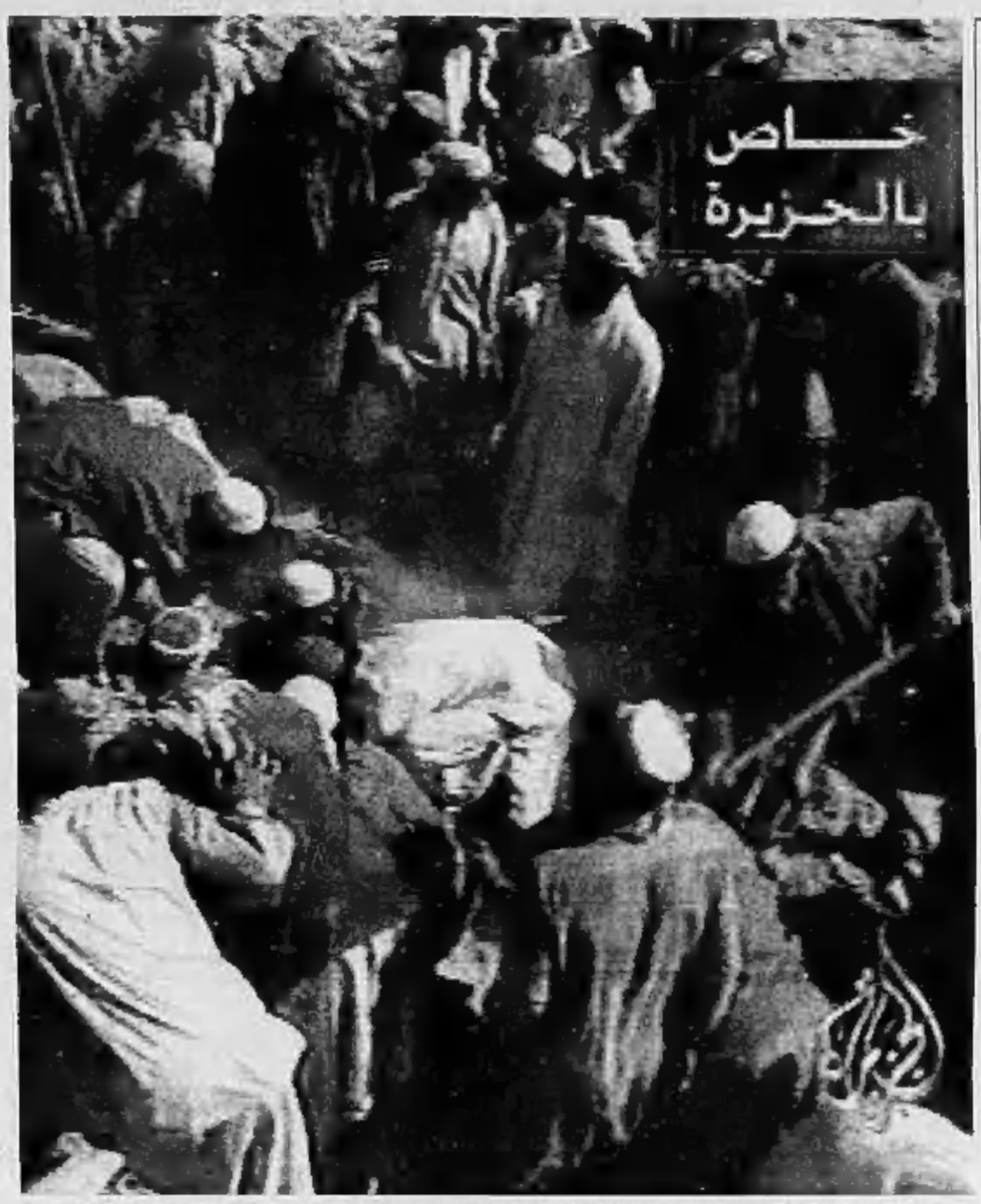
La crisi dell'11 settembre ha messo in luce alcune ambiguità che fanno capo in particolare al ruolo, per altro non comunitario, della politica estera europea. La lentezza di decisione e la scarsa legittimazione hanno dato la sensazione che l'Europa sia sempre impegnata a prepararsi per «la prossima» crisi, ma mai a risolvere i problemi urgenti.

In questo quadro si sono risvegliati gli istinti nazionali di Blair, Chirac e Schroeder. Quest'ultimo ha parlato di un «nuovo ruolo protagonista di politica estera e della difesa della Germania» scordandosi per la prima volta (negli ultimi 56 anni) di aggiungere «nell'ambito dell'Europa». Blair ha ritrovato ragione del proprio ruolo di interlocutore privilegiato degli Usa. Chirac, a cui l'Europa sta tanto a cuore da aver sabotato gli ultimi due vertici, ha visto l'opportunità di sollevare lo stendardo francese anche per avvantaggiarsi in vista delle presidenziali del 2002. Come dimostra in tutt'altro ambito il dibattito sul Patto di Stabilità, rivolto solo a garantire margini opportunistici ai governi nazionali, l'istinto "domestico" dei leader europei è ancora molto vivo. Sta portando risposte fortunatamente utili a sostenere gli Stati Uniti, ma purtroppo controproducenti a sostenere l'Europa.

In questo spirito escludere l'Italia è una scelta perversa ma coerente, essendo il nostro il Paese più disponibile a rinunce di sovranità nazionale a favore del progetto europeo. Sono queste rinunce di sovranità nazionale d'altronde il vero insegnamento di pace che l'Unione europea ha sviluppato dopo aver vissuto la guerra sul proprio territorio. Senza questo messaggio resta l'armamentario dei vecchi Stati nazionali il cui fallimento è legato proprio alle loro ambizioni belliche.

carlo.bastasin@lastampa.it

WASHINGTON. Dopo l'antrace (ieri un nuovo caso alla Cbs, una lettera infetta è stata recapitata in Kenya) l'America teme l'attacco del vaiolo e si sta attrezzando per acquistare 300 milioni di dosi del vaccino. Ed è polemica per l'esclusione di Berlusconi dal vertice fra Blair, Chirac e Schroeder. SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 12



La televisione Al Jazira ha mandato in onda ieri le immagini delle vittime civili a Kabul: sarebbero alcune centinaia

SERVIZI

BERLUSCONI: AVEVO GIA' UN ALTRO IMPEGNO

«Questi paesi hanno bisogno di parlare di cose loro»
Prodi: sono dispiaciuto. Cossiga: una grave omissione

Magri, Martinetti, Novazio e Singer ALLE PAGINE 4 E 5

LETTERA CONTAMINATA PER DAN RATHER

Un duro dal linguaggio colorito, ha raccontato in tv
40 anni di storia americana. Contagiata la segretaria

Maria Laura Rodotà A PAGINA 3

ERGASTOLO AI QUATTRO SEGUACI DI BIN LADEN

Condannati per le stragi alle ambasciate in Africa del '98
Taglia da un milione di dollari sugli untori col carbonchio

Mario Calabresi A PAGINA 9

MUSULMANI VI PIACE KABUL?

Tony Blair

DURANTE il mio recente viaggio in Oman e in Egitto sono rimasto sorpreso per la severa condanna degli attentati dell'11 settembre espressa da questi Paesi. Tutti sono stati concordi nel giudicare le aggressioni contrarie ai principi dell'Islam e agli insegnamenti del Corano e tutti, inoltre, mi hanno detto che gli autori d'un simile massacro nel quale sono stati coinvolti uomini, donne e bambini innocenti, devono essere portati davanti alla Giustizia.

Certo, nessuno vuole un conflitto militare e tutti avremmo preferito una soluzione diplomatica. Ma dobbiamo domandare a noi stessi: questo era davvero possibile? Abbiamo dato al regime di Kabul quattro settimane per consegnarci il principale sospettato degli attacchi dell'11 settembre. Gli Usa da anni chiedono l'estradizione di Osama bin Laden per le sue responsabilità in altri atti terroristici. Con il fine di partecipare a questo sforzo politico e diplomatico ho intrapreso missioni in Russia, Pakistan, India, Stati Uniti, Svizzera, Oman ed Egitto. Da parte sua il segretario del Foreign Office, Jack Straw, è stato in vari Paesi del Medio Oriente, incluso l'Iran. Esiste un consenso globale senza precedenti contro il terrorismo e, nonostante la pressione diplomatica, Kabul continua a non volere consegnare Bin Laden perché possa venire giudicato.

Dobbiamo anche interrogarci su un'altra questione: che cosa sarà del mondo se non arresteremo Osama bin Laden e persone come lui? Bin Laden vuol far credere che parla in nome della causa palestinese e che è spinto dalla fede. Io penso che nessuna di queste pretese sia vera. Si tratta di mezzi per nascondere il suo autentico fine: il potere, il potere che si ottiene attraverso il terrore. Non possiamo permettere a nessuno di credere che l'attuale conflitto sia risposta ad un nodo di fede religiosa dal momento che, nel perseguire i propri obiettivi, Osama bin Laden non ha avuto problemi nell'uccidere donne e bambini innocenti, alcuni dei quali musulmani.

CONTINUA A PAGINA 9 SETTIMA COLONNA

DECRETO DEL GOVERNO: UTILIZZATI GLI STESSI STRUMENTI DELLA LOTTA ALLA MAFIA

Norme speciali anti-terrorismo

Indagini coperte, intercettazioni, arresti ritardati

PALERMO

TOLTE LE SCORTE AI MAGISTRATI

Tano Grasso rimosso dall'antiracket
L'Ulivo: regalo alla mafia

Francesco La Licata A PAGINA 14

ROMA. Da oggi è in vigore il decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri, che introduce nel nostro codice penale il reato di «associazione sovversiva finalizzata al terrorismo internazionale». Un reato che consente ora di perseguire anche i militanti di cellule terroristiche «che si propongono il compimento all'estero, o comunque ai danni di uno Stato estero, di un'istituzione o di un organismo internazionale, di atti di violenza su persone o cose, con finalità di terrorismo». Il decreto introduce nuove norme che consentono a polizia e carabinieri attività «sotto copertura», intercettazioni preventive, perquisizioni e persino blocchi di edifici, estendendo così alle indagini sul terrorismo internazionale le stesse opportunità previste per le indagini contro la mafia.

Ruotolo A PAGINA 11

COSTUME

TUTTO IL POTERE IN UN MARCHIO

Sport, affetti e cibo
per conquistare i clienti

Oddone Camerana A PAGINA 31

SPECCHIO

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA

Voglia di dolcezza
per la nuova femminilità
I segreti degli aerei spia

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 21.00
Sabato dalle 8.30 alle 19.00
Il prestito è contrattabile con Soluzioni postali
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Dimissioni all'italiana

IN Italia, dicono, la colpa è sempre di qualcun altro e non si dimette mai nessuno. Fandonie fatte circolare da qualche ministro belga. Giorgio Fossa, presidente della società che gestisce l'aeroporto senza radar di Linate, dopo i tragici eventi dell'8 ottobre ha deciso di dimettersi. Da presidente della Federazione Italiana Golf. A prima vista sfugge il rapporto causa-effetto. E' come se un chirurgo, dopo aver sbagliato un intervento, preso dalla sconforto stracciasse la tessera del circolo del tennis. Ma il magnanimo Fossa ha spiegato che il sacrificio golfistico gli permetterà di riservare tutte le energie al compito di difendere Linate dalla superficialità dei suoi detrattori.

Un impegno nobile e gravoso, che forse oggi risulterebbe più semplice se il presidente della Sea non gestisse oltre a Linate anche Malpensa - in pratica entrambi gli aeroporti milanesi - realizzando un monopolio disastroso per l'efficienza dei servizi e singolare per un imprenditore duro e puro come lui. Se i nostalgici dello statalismo denunciano gli effetti perversi delle privatizzazioni, i fanatici del liberismo fanno notare che certi manager sono americani a parole ma italianissimi nei fatti, come testimoniano l'attitudine a scansare le critiche al grido di «non è di mia competenza» e quella di dimettersi dalle poltrone sbagliate.

Dal 19 Ottobre con L'Espresso la nuova Letteratura Italiana Zanichelli in CD-Rom: 893 opere integrali, 242 autori, 200.000 pagine di lettura. Il primo dei sette CD-Rom di questa straordinaria collana è in edicola a soli 15.000 lire. L'Espresso

PIACENZA

NEBBIA, TRE MORTI LA A1 CHIUSA PER ORE

Decine di feriti
la coda ha raggiunto
i dieci chilometri
Distribuiti viveri
agli automobilisti
bloccati

SERVIZIO A PAGINA 18

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

DUE VIRUS LETALI

CICATRICI INDELEBILI

Il vaiolo è una malattia virale acuta, contagiosa, che si presenta sotto forme diverse e ha come marchio un'eruzione cutanea (foto) che lascia cicatrici permanenti. Il più diffuso (in passato, perché il vaiolo è stato dichiarato ufficialmente scomparso dall'Oms nel 1980) è il vaiolo comune. Dopo un'incubazione di 8-14 giorni, la malattia si manifesta con un brivido intenso e prolungato, febbre a 40°, dolori alla colonna vertebrale, vomito, occhi iniettati. Macchie cutanee rosse precedono le pustole, che compaiono al quarto giorno prima al viso e poi a tutto il corpo, si seccano verso il decimo e cadono entro un mese, lasciando le tipiche cicatrici indelebili. Mortale è invece il vaiolo confluente, con febbre a 41° e coma, quello fulminante e quello emorragico, che colpisce l'apparato gastro-intestinale. Benigne sono le forme senza eruzione o quelle che non raggiungono lo stadio della pustola. La terapia prevede antibiotici e polveri antisettiche sulla pelle e le mucose, oltre all'immediato isolamento del malato

EBOLA, EMORRAGIE MORTALI

E' un «nuovo» virus, nel senso che la sua prima apparizione certa risale al 1980, quando muore, devastato da inspiegabili emorragie, un francese che viveva in una piantagione del Kenya. Il Laboratorio Pasteur di Parigi è il primo a isolare il virus (è un Filoviridae, nella foto) e a chiamare Ebola la malattia che esso provoca, perché Ebola è il fiume, affluente del Congo, lungo il quale è avvenuta la prima epidemia. L'infezione si manifesta con terribili macchie scarlatte purulente, febbre, affaticamento, dolori muscolari e articolari, capogiro, emorragie sottocutanee e degli organi. La morte sopravviene nel giro di pochissimi giorni. Ebola appartiene alla famiglia delle febbri emorragiche, malattie provocate da diversi tipi di virus, ed è la più pericolosa: dopo un'incubazione rapidissima, muoiono 9 persone su 10. Il virus di Ebola è devastante perché ha tre distinte vie di diffusione: aria, puntura di insetti infetti come zanzare o zecche, contaminazione di materiali. Non esistono cure né sono disponibili vaccini

Gli Usa affrontano il rischio-vaiolo

Progetto per acquistare 300 milioni di dosi del vaccino

la giornata

- **Taglia.** Il ministro della Sicurezza interna, Ridge, e l'Fbi hanno posto una taglia da due miliardi su chi ha diffuso le lettere all'antrace negli Stati Uniti. Chi provoca falsi allarmi sarà trattato come un terrorista. I casi di contagio sono saliti a sei.
- **Vaiolo.** Le autorità americane hanno allertato i medici: devono segnalare ogni indizio di epidemia di qualsiasi tipo. Il governo ha deciso di increare le scorte di vaccino antivaiolo: ne acquisterà 300 milioni di dosi.

la frase

Mio marito era musulmano. La nostra relazione superava le distanze di paesi, culture, religioni. Uccidendolo questi uomini hanno cancellato tutto

SUSAN HERSH
al processo per gli attentati in Africa di Al Qaeda

- **Prima risposta.** I quattro terroristi legati a Bin Laden, colpevoli degli attentati del 1998 alle ambasciate americane in Africa (224 morti), sono stati condannati a New York all'ergastolo senza possibilità di sconto o scarcerazione futura.
- **Europa.** Francia, Germania e Inghilterra tengono oggi un prevertice, prima della riunione ufficiale dei 15 a Gand, sull'impegno militare nel conflitto a fianco degli Usa. Prodi si è detto rammaricato per l'esclusione dell'Italia. Berlusconi: «Prevertice? Ho già altri impegni».
- **Ritorsione.** Carri armati israeliani hanno circondato Jenin e Ramallah. Tre palestinesi uccisi negli scontri. Altri tre, tra cui un alto ufficiale dei Tanzim, sono saltati in aria su una bomba. Arafat respinge l'ultimatum di Israele sulla consegna degli assassini del ministro Zeevi.
- **Decreto.** Il governo italiano ha varato il decreto antiterrorismo. Introduce il reato di terrorismo internazionale, dà più libertà alle forze di polizia (intercettazioni, fermo, arresti e perquisizioni più facili), autorizza «azioni coperte» dei servizi segreti.
- **Raid.** I taleban denunciano 600 tra morti e dispersi dall'inizio dei raid. Il Pentagono è scettico. I piloti Usa ora possono scegliere i bersagli. A Kandahar è stato colpito il palazzo che ospita la CNN.

Mario Calabresi
Inviato a NEW YORK

«Essere pronti al peggiore scenario»: un attacco terroristico con il virus del vaiolo. Con questa motivazione la Casa Bianca ha chiesto al ministro della Sanità americano Tommy Thompson di convincere il Congresso a stanziare più di mille miliardi di lire per acquistare trecento milioni di dosi di vaccino contro il vaiolo, una per ogni cittadino statunitense.

Thompson non ha perso tempo e si è messo subito in trattativa con quattro case farmaceutiche per capire se siano in grado di produrre tanto vaccino nel giro di un anno. La decisione è stata presa dopo la diffusione delle lettere all'antrace e dopo numerosi incontri tra il ministro e George W. Bush, nel timore che ci possano essere attacchi terroristici con altri agenti biologici. Il vaiolo, a differenza del carbonchio, è molto contagioso e si trasmette da persona a persona, con una mortalità che supera un terzo degli infettati.

Al momento però non è previsto un piano di rivaccinazione di massa, si tratta di un progetto di prevenzione da attuare entro il 2002. Anche perché il vaccino del vaiolo può essere usato non solo per prevenire la malattia ma anche come cura per gli infettati e per contenere un'eventuale epidemia. Inoltre la vaccinazione ha la controindicazione di avere rischiosi effetti collaterali: statisticamente produce reazioni negative in una persona ogni 13 mila e la morte di una su un milione. Si capisce perché l'idea di una vaccinazione generale, da fare in breve tempo, è tenuta ferma: stando alle statistiche si rischierebbero trecento decessi nei soli Stati Uniti, senza contare che cosa succederebbe a trapiantati e sieropositivi.

Dopo la scomparsa della malattia dalla faccia della Terra nel 1979 e la fine delle vaccinazioni ai bambini l'anno dopo, il virus era rimasto solo nei laboratori statunitensi e dell'Unione Sovietica in Siberia, ma oggi non si sa che fine abbiano fatto i campioni di virus dopo il crollo dell'impero comunista. Un rapporto dell'Fbi di due anni fa sospettava che una parte possa essere finita in Iraq e in Corea del Nord.

Gli americani, per precauzione, avevano tenuto nei loro magazzini sanitari quindici milioni di dosi. In un primo tempo, la settimana scorsa, il ministero della Sanità aveva chiesto a una industria inglese di prepararne altre quaranta milioni in tre anni, ma dopo un ulteriore colloquio con il presidente Bush il ministro della Sanità ha deciso che era meglio avere una dose per ogni americano. Così Thompson ha visto due case farmaceutiche mercoledì e due ieri, con cui ha discusso della fattibilità del suo piano.

L'amministrazione Bush e il ministro della Sanità sottolineano di aver voluto solo preparare un progetto di acquisto e produzione di vaccini, ma il «New York Times» di ieri si chiedeva il perché di questa accelerazione e se il governo fosse a conoscenza di qualche minaccia reale di attacchi bioterroristici con il virus del vaiolo.

Non ci sono naturalmente risposte, ma le precauzioni continuano. Tanto che Thompson ha nominato il dottor Donald Henderson, che guidò vent'anni fa lo sforzo finale per sconfiggere la malattia, a capo di un nuovo organismo per la lotta al bioterrorismo.

La paura del vaiolo nasce dal fatto che basterebbe un singolo infettato per far partire un'epidemia. Nel mondo scientifico e sui giornali Usa si è arrivati a immaginare quali disastri potrebbe creare un «kamikaze al vaiolo», ovvero un terrorista che si inietta il virus e lo diffonde - con la sua sola presenza - nelle metropolitane o nei centri commerciali. Scenari da libri fanto-scientifici, ma, come ha sottolineato Thompson, «scenari che parevano inimmaginabili sono diventati possibili». Anche se gli esperti ritengono che le possibilità che un'organizzazione terroristica riesca a procurarsi il vaiolo sono veramente basse.

Lo scorso mese di giugno l'esercito americano ha comunque voluto simulare un attacco terroristico con questo virus. Durante un'esercitazione militare, chiamata "Inverno nero", svolta alla base areonautica di Andrews, poco fuori Washington, si è partiti dall'ipotesi di un caso di vaiolo a Oklahoma City. La simulazione della diffusione del virus sul territorio americano ha dato risultati spaventosi, con l'epidemia che colpiva venticinque Stati Usa e uccideva alcuni milioni di persone. Da quel momento l'amministrazione ha cominciato a prendere in considerazione l'idea di acquistare nuovi vaccini.

Ai parlamentari americani il presidente Bush ha chiesto all'inizio della settimana di stanziare nuovi fondi per la lotta contro il bio-terrorismo, per una spesa totale di oltre quattromila miliardi di lire. Tra gli obiettivi quello di poter disporre di sufficienti antibiotici da poter curare dodici milioni di persone per sessanta giorni.

> La Casa Bianca ha chiesto al ministro della Sanità Thompson di convincere il Congresso a stanziare più di mille miliardi di lire per garantire la protezione di ogni cittadino. Non si prevede però, considerati i rischi, un piano di rivaccinazione di massa. Simulazioni del contagio offrono scenari spaventosi

Un agente di guardia al Campidoglio di Washington: ma l'emergenza-contagio è affrontata come una sfida

Anche l'Italia si prepara all'emergenza

In arrivo 200 mila dosi contro la malattia debellata da decenni

Il ministro della Sanità Girolamo Sirchia: previsto l'acquisto di dosi di vaccino per proteggere la popolazione. Nella foto un laboratorio di ricerca

Giacomo Galeazzi
ROMA

Una corsa contro il tempo. Per fronteggiare la minaccia del bioterrorismo, i governi occidentali stanno freneticamente rafforzando la loro dotazione di vaccini. Il ministero della Sanità statunitense, per esempio, sta per acquistare 300 milioni di dosi anti-vaiolo, estremo rimedio per evitare un'epidemia di questa grave malattia debellata da due decenni in tutto il mondo. «Rispetto agli agenti infettivi, può risultare utile vaccinare l'intera popolazione - spiega il professor Andrea Frustaci, ricercatore del Policlinico Universitario "Gemelli" di Roma - ma tecnicamente non si tratta di un provvedimento risolutivo. Oggi, infatti, si può provocare nei virus una mutazione genetica tale da sottrarre efficacia ad una misura di prevenzione come l'antivaiolosa, che comunque non andrebbe ripetuta da chi già l'ha fatta quando era obbligatoria. Il vaccino, comunque, può essere messo fuori gioco dalla manipolazione in laboratorio degli agenti infettivi, la cui alterazione mirata può persino renderli refrattari alle terapie tradizionali incentrate sugli antibiotici».

A rendere particolarmente temibili gli attentati batteriologici e chimici è proprio l'«innaturalità» delle modalità di contagio. «In genere anche le infezioni più pericolose seguono delle regole epidemiologiche - sottolinea il professor Frustaci - il meccanismo del bioterrorismo, invece, stravolge ogni parametro conosciuto e il decorso della patologia non può che rispecchiare il carattere del tutto atipico dell'epidemia. Rende ancora più preoccupante il quadro constatare come non sia affatto difficile far crescere in laboratorio le spore di agenti infettivi convenzionali». Per selezionare batteri-killer manipolati geneticamente è necessaria, al contrario, una tecnologia avanzata. «Per gli attentatori l'elevato standard delle strutture necessarie - osserva Frustaci - costituisce un'oggettiva difficoltà, ma il terrorismo internazionale ha i mezzi economici per costituire una rete planetaria di scienziati senza scrupoli».

Oltre agli agenti geneticamente mutati e difficili da prevenire attraverso i vaccini, la minaccia è costituita da virus che si trasmettono per contatto come i micidiali Ebola, Marburg, Lassa, e le febbri emorragiche sudamericane. «Sotto il profilo del contagio di massa - precisa - sono molto più pericolosi del carbonchio. Si tratta di microrganismi che possono essere disseminati agevolmente e trasmessi da persona a persona, causando alta morbosità e mortalità, con un'impatto devastante sulla sanità pubblica». Provocano panico nella popolazione e richiedono azioni speciali per la preparazione dei medici. «Dal punto di vista degli stragisti - nota Frustaci - la diversa via di trasmissione delle malattie può rappresentare un'arma ulteriore poiché rende difficile per gli operatori sanitari fare autentica prevenzione. L'acquisto in massa di vaccini da parte dei governi serve più ad attenuare il l'ansia della gente che a fronteggiare l'emergenza, che in realtà è celata nell'ipotizzata manipolazione genetica dei batteri».

> L'esperto: oggi si può provocare nei virus una mutazione genetica per renderli ancora più pericolosi

> Obbligatoria fino a un po' di anni fa, l'antivaiolosa non andrebbe ripetuta da chi l'ha già fatta

Diverso dal vaiolo il discorso per il carbonchio o antrace. Nonostante esista un vaccino, questo, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, «non è indicato per immunizzazioni di massa in quanto non è stato testato su un ampio numero di soggetti». Occorre, quindi, non farsi prendere dalla psicosi e non scambiare un banale raffreddore con un attacco di antrace, perché «solo le persone che sono venute a diretto con le spore di carbonchio possono ammalarsi». Il consiglio dell'Oms è uno solo: se non vi sentite bene, andate subito dal vostro medico e sarà lui a decidere se è il caso di fare ulteriori accertamenti». La forma veramente pericolosa di carbonchio è quella conseguente a inalazione delle spore del batterio e non è infettiva, se si esclude un rischio minimo nella forma cutanea. Il vademecum dell'Omg contro l'«incubo bioterrorismo» sottolinea che l'antrace risponde bene agli antibiotici, che però vanno assunti solo sotto stretta sorveglianza medica. Per gli esperti occorre eliminare i rischi di una escalation del bioterrorismo che dall'antrace potrebbe arrivare fino al vaiolo, in quanto il batterio è relativamente facile da reperire e conservare. Il vero rischio, quindi, è il salto di qualità dei terroristi verso agenti patogeni trasmissibili da uomo a uomo, cosa che l'antrace non è. Il maggior pericolo, dunque, è rappresentato dal vaiolo e in Italia, come ha annunciato il ministro della Sanità Girolamo Sirchia è previsto l'acquisto di 200 mila dosi di vaccino.

TRASLOCO | DOPO LA CHIUSURA DI CAPITOL HILL

L'antrace non ferma il Congresso Usa Una lettera alla Cbs

Deputati e senatori continuano a lavorare anche a Camere chiuse
Il carbonchio destinato a Dan Rather ha contagiato un'impiegata
Taglia di un milione di dollari su chi ha spedito le lettere contaminate

Fra i congressisti non mancano malumori: pesano la chiusura di alcuni locali, gli 007 dovunque, il trambusto organizzativo, i timori per la salute e i costi aggiuntivi per alberghi e telefoni. Qualcuno se ne è rimasto a casa

Gli allarmi si susseguono in tutto il mondo: qui al Parlamento australiano

reportage

Maurizio Molinari

INVIATO A WASHINGTON

I sei grandi palazzi degli uffici del Senato e della Camera lungo Constitution Avenue e Indipendence Avenue sono deserti, immersi in un silenzio surreale, adornati come un grande fortino da enormi bandiere a stelle e strisce che scendono lungo le pareti biancastre. Agenti della polizia, jeep della Guardia Nazionale, furgoncini dei servizi segreti e uno sparuto gruppo di turisti filippini sono gli unici ad aggirarsi fra i blocchi di cemento che circondano Capitol Hill. A prima vista il cuore della democrazia americana sembra essersi fermato, volatilizzato assieme alla sua comunità di venticinquemila deputati, senatori, funzionari e dipendenti, tutti in fuga dalla minaccia delle spore d'antrace arrivate per lettera al senatore democratico Tom Daschle e trovate in alcuni uffici alla Camera. Il ministro della Sicurezza interna e l'Fbi, intanto, hanno messo una taglia di due miliardi di lire su chi ha diffuso le lettere all'antrace negli Stati Uniti.

Basta scendere lungo la Pennsylvania Avenue per accorgersi che il Congresso non si è fermato, non è stato paralizzato dall'antrace, ha solamente traslocato. Chiusi gli uffici attorno al Campidoglio il lavoro continua nelle lobby e nelle stanze degli hotel lungo la Pennsylvania Avenue. L'Harrington, il Marriott, il Washington e lo storico Willard registrano il tutto esaurito. Non si trova una stanza neanche a peso d'oro sebbene i turisti siano spariti dall'11 settembre scorso. Alle 7.30 di ieri mattina il fiume di funzionari del Congresso è uscito dalla metropolitana due stazioni prima del solito e ha invaso la Freedom Plaza davanti al Willard per poi dividersi, seguendo i rispettivi parlamentari arrivati in auto, ognuno verso la lobby prescelta. Chi non ha trovato posto ha dovuto ripiegare qualche isolato più lontano, al Grand Hyatt o al Marriott Metro Center o nel più comodo, ma distante, Washington Hilton.

L'invasione dei parlamentari ha trasformato le hall: gli ultimi residui turisti sono scomparsi fra decine di signori in giacca e cravatta con bene in vista il distintivo di congressman. Terminato il trasloco, verso le 8 il Congresso ha iniziato la sua giornata di lavoro. Nella lobby del Marriott si è riunita la commissione Sanità della Camera. Al Willard, invece, attorno al tavolo del Round Robin Bar, i membri repubblicani e democratici della commissione sull'Intelligence. I due deputati democratici Robert Menendez (New Jersey) e Martin Frost (Texas) hanno fatto di meglio, ottenendo a tempo record la riapertura di un edificio della Camera in disuso da anni alle spalle del Cannon Building. Solo chi è a Capitol Hill da molte legislature ricordava la sua esistenza ma adesso è tornato utile, lì l'antrace non c'è. Menendez e Frost chiudendo gli occhi su polvere e porte che non si chiudono hanno convocato alle 9 del mattino venti deputati democratici. Ordine del giorno: la nuova legge contro il terrorismo. La seduta è durata circa due ore. Dopo deputati ed assistenti sono usciti di corsa per raggiungere l'Hotel Willard e il Washington Hotel per partecipare ad altre riunioni, con colleghi repubblicani. «La vita continua e la Camera non si è fermata - dice Tomas Kahn, capo dello staff democratico nella commissione Bilancio - perché se fossimo rimasti a casa avremmo fatto vincere il terrorismo».

I senatori hanno fatto di meglio: nonostante la chiusura degli edifici Russell, Dirksen e Hart (dove è arrivata la lettera con l'antrace per Daschle) hanno tenuto la sessione d'aula dentro il Campidoglio. Il leader repubblicano Trent Lott e il democratico Tom Daschle si sono seduti regolarmente sui loro banchi iniziando a discutere il nuovo pacchetto di misure finanziarie contro la recessione. Al loro fianco c'erano il democratico Ted Kennedy e il repubblicano Sam Brownback che, in assenza di uffici disponibili, hanno scelto un divano circolare rosso in pelle per discutere faccia a faccia la bozza della legge contro il terrorismo.

Il silenzio che circonda il Campidoglio assediato dalle spore d'antrace non deve trarre in inganno: a casa è rimasto solo un esercito di segretarie e assistenti considerato «non strettamente indispensabile» a mandare avanti l'attività legislativa. Il leader della minoranza democratica alla Camera, Richard Gephardt, è stato il primo, mercoledì, a capire che i deputati avevano voglia di scendere in trincea, di non mollare, non cedere al terrorismo, dimostrare che anche loro sanno andare al fronte. Ieri è stato sempre Gephardt a girare, protetto da una visibile scorta, fra gli hotel di Pennsylvania Avenue dando consigli e impartendo direttive. Quasi fosse davvero dentro i corridoi del Campidoglio.

Mentre il Congresso resisteva in trincea all'assalto del bioterrorismo tv e radio hanno portato la notizie di un'altra giornata di aggressione da parte delle spore d'antrace. Una lettera recapitata alla Cbs a New York ha contagiato un'assistente di Dan Rather, volto simbolo della tv americana. Un dipendente dell'ufficio postale del New Jersey è risultato positivo ai test e nel lontano Kenya un businessman di Anyeri ha ricevuto una busta-killer. Allarme anche alla sede delle Nazioni Unite a Nairobi. Gli esami medici di centinaia di dipendenti del Congresso - a cui viene somministrato l'antibiotico Cipro - continuano a tappeto ma i casi di contagio su scala nazionale finora confermati restano solo sei. «Sono pochi» rassicura Tom Ridge, neoministro della Sicurezza Interna. L'Fbi afferma di avere indizi concreti su chi spedisce l'antrace e il suo direttore Robert Muller ha messo una taglia di un milione di dollari - oltre due miliardi di lire - sulla loro testa.

Fra i congressisti non mancano i malumori per quanto sta avvenendo nella loro tranquilla città: pesano la chiusura di alcuni locali a Georgetown, gli 007 ovunque, il trambusto organizzativo, i timori per la salute e, prima ancora, i costi salati da pagare agli alberghi per prendere in affitto perfino fax e telefoni con più linee. Alcuni hanno preferito risparmiare e tornarsene nei rispettivi collegi fino alla prossima settimana. La Camera riaprirà martedì, il Senato tornerà a pieno regime da lunedì.

Il malumore si sfoga la sera, a commissioni chiuse o riunioni archiviate. I trenta tavoli in legno del «Dc Coast», alla base del Tower Building sulla K Street, sono da sempre una mappa di confessionale della Washington politica. I camerieri raccontano che, ai tempi dell'amministrazione Clinton, Michael Jackson veniva qui per sapere se lo scandalo Monica Lewinski era una cosa seria o meno e Sandy Berger discuteva di affari balcanici con il suo staff. Adesso invece i clienti sono diminuiti, il parcheggiatore sarà preso disoccupato e l'argomento è diventato l'antrace. «Tira un'aria strana, Washington non è più la stessa, qui non si riesce a fare più una battuta, neppure sull'antrace», borbotta scontento un baffuto lobbista dell'Illinois uscendo sottobraccio a una giovane bionda accompagnatrice molto elegante ma dal volto triste che, nonostante tutto, non riesce a sorridere, preferendo gettare lo sguardo indietro per chiedere con aria stralunata al barista se «questo strano pericolo esiste davvero». Il barista, dalle sembianze un ex marine, non batte ciglio, continuando come se nulla fosse a pulire i bicchieri.

NEW YORK TIMES: PISTA ITALIANA PER I GERMI

NEW YORK. Nell'indagine sulle buste al carbonchio che girano in America spunta anche una pista che conduce in Italia. Una cellula di Al Qaeda di base a Milano potrebbe aver ricevuto armi biologiche dalla mafia russa, che ha la possibilità di accedere a ciò che resta dei laboratori dell'ex Unione Sovietica. L'ipotesi, secondo il quotidiano «New York Times», è al vaglio dell'Fbi, che avrebbe elementi per ritenere che membri di una cellula milanese di Osama bin Laden abbiano quantomeno cercato di stabilire un contatto con la mafia russa e i suoi venditori di germi. La circostanza però non compare negli atti delle ultime inchieste su Al Qaeda condotte in Italia fra marzo e ottobre e lascia perplesse le fonti investigative milanesi: «Non abbiamo riscontri». Indubbiamente, nelle varie intercettazioni che supportano le ipotesi investigative si parla di anche di armi non tradizionali. Per esempio si discute di come progettare e confezionare qualcosa, un non meglio specificato «prodotti» con un liquido che viene definito «efficace» nel senso che «non appena lo apri soffoca le persone». Si tratta di frasi vaghe, pronunciate però da persone che risultano collegate a Osama Bin Laden.

Anche in Sud Africa c'è stato un allarme: quest'immagine viene da Città del Capo

Commissione Sanità della Camera nella lobby del Marriott, nel bar del Willard si discute invece di Intelligence
Riaperto un polveroso edificio in disuso da anni. A casa solo il personale «non strettamente indispensabile»

Allarme in tutto il mondo

ROMA

È sempre altissima la tensione dovuta al rischio carbonchio: anche ieri è stato un susseguirsi di falsi allarmi e paura. Il panico aumenta e c'è chi paventa un attacco bioterroristico con batteri trasmissibili da uomo a uomo come quello del vaiolo. In Francia è allerta all'Assemblea nazionale a Parigi dopo la scoperta di polvere sospetta in una lettera. Quattro impiegati sono stati sottoposti a test. In Germania le poste hanno segnalato missive con polvere bianca. Una lettera è stata spedita al ministero dell'Ambiente a Berlino e un'altra al consolato americano nella capitale.

Ha tranquillizzato l'opinione pubblica il ministro della Difesa spagnolo Federico Trillo, affermando che la Spagna non deve considerarsi un obiettivo di attacco batteriologico. Oggi dovrebbero essere resi noti gli esiti dei test fatti dopo la scoperta di una busta con polvere bianca nei locali del quotidiano «El Pais». Mosca ha raddoppiati i controlli e invitato i cittadini a non lasciarsi prendere dal panico. Falso allarme per una busta con polvere sospetta in Grecia, al ministero della Sanità. Pechino ha rafforzato la vigilanza alle frontiere e sulla posta. A Shanghai, dove si sta svolgendo la più importante riunione a livello mondiale dall'11 settembre, la televisione di Stato ha annunciato controlli più accurati. Allarme anche in Australia, al Parlamento nazionale, dove un'impiegata dello staff del ministro dell'Immigrazione aveva aperto un pacco contenente una polvere. Nei giorni scorsi ci sono state 150 segnalazioni. Paura anche a Vienna: era antibiotico o cipria la sostanza segnalata su un aereo partito da Vienna e costretto poi a rientrare. In Egitto sei squadre di medici specialisti di malattie infettive sono state allestite per intervenire in caso di segnalazioni sospette. La paura non ha risparmiato neppure il Messico: le farmacie delle città lungo il confine con gli Stati Uniti sono state prese d'assalto dai cittadini americani. Nell'ultima settimana sono stati segnalati 700 casi di lettere o pacchi sospetti, ma non è stato accertato alcun caso di antrace. [Ansa]

HANNO CERCATO DI COLPIRE NEL RE DEGLI «ANCHORMEN» IL TESTIMONE DI 40 ANNI DI STORIA, DA KENNEDY AL VIETNAM A NIXON. C'E' ANDATA DI MEZZO LA SEGRETARIA

Dan Rather, il duro che teme solo la paura

Maria Laura Rodotà

SONO uscito dalla stanza e ho gridato nel buio: non so chi sei e cosa vuoi, ma se non sgommi subito fuori di qui ti sparo e ti faccio esplodere il culo». Dan Rather è un texano vero, assai più dei Bush, e reagisce così. Non l'ha potuto dire a chi ha mandato la lettera al carbonchio che ha contaminato una delle sue segretarie; l'ha scritto raccontando come si comporta con gli intrusi notturni nel suo libro 'The Camera Never Blinks'. Ma questo è il tipo. Una grande icona americana: vecchio stile, tosto e noto per il linguaggio colorito (alla sua rete, la Cbs, li chiamano i «Danisms»); uno che ha fatto carriera in tv non causa bell'aspetto e buoni contatti ma perché a trent'anni, cronista locale a Houston, raccontò di un uragano praticamente facendo a botte con l'uragano, e dicendogliene quattro. Uno detestato dai conservatori perché «liberal prevenuto». Vecchio stile, comunque. Ieri sulla Cnn ha subito detto «il problema più grave non è l'antrace, il nostro problema è la paura». Insomma, una nuova versione del rooseveltiano «l'unica cosa che dovete temere è la paura stessa». E poi l'impiegata era lì in bene, «oggi è di nuovo al lavoro», degna staffer del tosto Rather. E poi, il tg di stasera sarà anche meglio del solito». E, sottinteso, sarà il più visto, alla faccia di Tom Brokaw dell'Nbc che ha più pubblico e che ha ricevuto la lettera all'antrace qualche giorno prima.

Dan Rather non ha fatto il test, «lo farò se i medici me lo diranno». Dan Rather ha pianto due volte, dopo l'11 settembre, al David Letterman Show, e le lacrime del macho texano sono state un segnale memorabile dello choc americano. Dan Rather potrebbe perfino essere dispiaciuto di non aver aperto lui la lettera, così la storia la poteva raccontare meglio. Una volta a Houston si fece iniettare una dose di eroina da un poliziotto: «Così ho capito perché piace la roba». Dan Rather è mezzo matto, dicono in America, ma è Dan Rather. Dopo il Congresso e la Nbc, non potevano non cercare di colpire anche lui.

Ha raccontato lì, anzi partecipato alla, storia americana degli ultimi quarant'anni ogni volta che (ovviamente parole sue) la situazione era «più calda di un parcheggio del Nevada»: l'assassinio di John Kennedy, la guerra in Vietnam, il caso Watergate (in tv affrontò Richard Nixon come fosse l'uragano Carla), e poi inchiesto nello storico programma della domenica sera «60 Minutes». Nell'81, a cinquant'anni, sostituì l'anchorman più amato, Walter Cronkite. Nel '94, per ingentilire il suo approccio «rugged», rude e poco compiacente, gli misero accanto una giornalista giovane e bella, Connie Chung. Nel '95 conduceva di nuovo da solo. Nell'86, quando era il numero uno, in quanto icona già controversa della cultura pop, fu aggredito dal regolamentare pazzo. Gli gridava «qual è la frequenza, Kenneth?». La storia colpì. Il gruppo rock dei R.E.M compose la canzone «What's The Frequency, Kenneth?»; Rather l'ha cantata con loro da David Letterman, il video si può scaricare da Internet.

Lo strano incidente ha contribuito a far diventare Rather una figura di culto. Anche negativo: c'è un sito dedicato a lui, Ratherbiased.com, con critiche e frasi memorabili. Spesso praticato con gusto. Imperdibile, per i ratheriani, la serie di battute progressivamente sempre più improbabili durante l'improbabilissima «Election Night» del 2000. «Se non vince la Florida, lo smilzo (Gore, ndr) deve andarsi a nascondere". "La campagna per il Senato a New York (vinta da Hillary Clinton, ndr) è stata appiccicosa e squallida come un ascensore di Manhattan in agosto». Con presa di coscienza dell'inaffidabilità dei sondaggi: «Siamo stati a guardare la palla di cristallo, e ora stiamo mangiando vetri rotti».

Il Rather post 11 settembre è meno pittoresco, sempre esplicito. Subito interventista: «La rabbia che sento non mi farà star tranquillo finché non prenderemo la gente che ci ha fatto questo. Non voglio che gli americani riposino finché non ci riusciamo». Ma poco entusiasta dei colleghi che conducono i tg indossando una spilletta con la bandiera americana: «La bandiera arde nel mio cuore da quando ero bambino. Non sento il bisogno di sfoggiarla. Il mio io interiore mi dice di non farlo».

Dan Rather, l'anchorman della Cbs: le spore dell'antrace hanno colpito una sua assistente

Altri suoi colleghi, forse con io interiore più duttile, seguono con interesse le sue esternazioni per prendere il suo posto presto. Il 31 ottobre Rather compie settant'anni. Il suo contratto scade nel 2003. Il telegiornale della Cbs è il meno visto tra quelli dei grandi network. E Rather è stravagante, sempre di più, magari anche causa età, e combatte troppo contro le «soft news», le notizie leggere. I favoriti a succedergli sono i suoi sostituti, Scott Pelley e lo specialista di soft news John Roberts. Può darsi che Rather vada in pensione prima, può darsi che resti un altro anno a fare l'icona e a parlare di guerra. Comunque vada, il cambio di anchorman alla Cbs non è più un affare di stato come trent'anni fa, quando Rather prese il posto di Cronkite. Adesso ci sono i canali tutti notizie della Cnn e della Fox (di destra, in ascesa), i tg locali grintosi. E la maggioranza degli americani ora sente le notizie quando si sveglia la mattina, dai programmi di breakfast tv che mescolano telegiornale, interviste, servizi cruciali e frivoli. La conduttrice del più popolare, «Today» della Nbc, la competente e caramellata Katie Couric, è oggi l'anchorwoman più pagata d'America. Ma chi manda lettere all'antrace, per cultura, è maschilista, così lei non ne ha ancora ricevute.

AGENDA DEI QUINDICI

Terrorismo
In discussione il mandato di arresto europeo e la task force continentale contro il bio-terrorismo

Guerra
Definizione di una linea comune in Afghanistan, di fronte al crescere delle vittime civili, e in Medio Oriente, dopo l'assassinio del ministro israeliano

Euro
Sarà fatto il punto sui preparativi per il passaggio alla moneta unica e discussa una relazione di Solbes.

Crisi economica
Che impatto avrà l'azione terroristica dell'11 settembre?
Che contromisure si devono prendere?
Secondo le stime dell'Unione europea il tasso di crescita dei Quindici nel 2001 sarà dell'1,5%.
La ripresa nel 2002 sarà «ritardata» al secondo semestre.

Riforme
All'ordine del giorno anche la riforma delle istituzioni europee in vista dell'allargamento dell'Unione che sarà lanciato nel vertice di Laeken, il 16 dicembre

Vertice fra i tre grandi a Gand, è polemica Prodi: sono dispiaciuto

Riunione fra Inghilterra, Francia e Germania per discutere la strategia militare in Afghanistan. Esclusi Italia, Spagna e gli altri paesi membri Probabilmente si studia l'intervento di reparti scelti francesi e tedeschi

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Lo «strappo» si consumerà a colazione. L'appuntamento è fissato per le 13,30, a Gand. Attorno a un tavolo si ritroveranno il presidente francese, Jacques Chirac, accompagnato dal primo ministro Lionel Jospin, il premier inglese Tony Blair e il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder per «consultarsi sugli aspetti militari della lotta al terrorismo», come ha detto un portavoce dell'Eliseo. Dovranno fare in fretta, perché alle 15 nell'austera abbazia romanica di Saint Pierre, comincerà il summit dei capi di Stato e di governo dei quindici Paesi dell'Unione dove si tornerà a parlare di lotta al terrorismo. Pre-vertice e vertice: per la tanto proclamata coesione della Ue, questo «strappo» non si annuncia facile da ricucire.

Certo, la politica estera e di difesa non sono ancora «integrate», come si dice nel lessico europeo. E non c'è ancora regola comunitaria che vieta riunioni ristrette su questi temi. La forma, insomma, è salva. Ma la sostanza lo è molto meno. L'iniziativa di Chirac - che questo prologo tripartito ha fortemente voluto - sembra riportare le lancette dell'Unione al tempo degli «assi preferenziali», dei «Paesi di serie A e di serie B». Di chi decide e di chi è chiamato ad accodarsi. E se le due tradizionali «locomotive» di quell'Europa erano la Francia e la Germania, adesso che si deve parlare di risposta militare al terrorismo ecco entrare in gioco l'Inghilterra, che è l'unico Paese europeo realmente impegnato sul campo assieme con gli Stati Uniti.

L'imbarazzo per questa situazione ieri a Bruxelles era evidente. Al portavoce del primo ministro belga, Guy Verhofstad, che è presidente di turno della Ue è che a Gand farà gli onori di casa, è stato chiesto se il pre-vertice si può «comprendere e giustificare». La risposta è stata: «Si può comprendere se si limita alla discussione delle implicazioni militari pratiche di questi tre Paesi nella lotta al terrorismo». Come dire che gli altri dodici Paesi dell'Unione non vogliono essere lasciati fuori dalla porta delle decisioni di fondo, non vogliono delegare scelte politiche. Del resto, nella dichiarazione comune che uscì dal vertice straordinario dei capi di Stato e di governo della Ue del 21 settembre era scritto che tutti concordavano sulla «legittimità» della risposta militare all'attacco terrorista e che ciascuno poteva parteciparvi «in base alle sue possibilità».

Nel tentativo di ridimensionare lo «strappo», Parigi, Londra e Berlino hanno subito accolto l'interpretazione limitativa del significato del pre-vertice suggerita dalla presidenza belga. «E' una consultazione tra Paesi che sono o che potrebbero essere impegnati sul campo», ha precisato un portavoce francese. «Saranno affrontati soltanto temi realitivi all'impegno militare chiesto dagli Usa», ha detto il consigliere diplomatico di Schroeder. Ma, se questo è il vero obiettivo, perché non sono stati invitati al pre-vertice anche gli altri due Paesi che hanno offerto aiuto militare agli Stati Uniti? L'Italia e la Spagna non si trovano in una situazione tanto diversa da quella della Francia e della Germania che, per il momento, non hanno preso parte alle operazioni in Afghanistan.

Se il pre-vertice non è uno «strappo» dalla politica comune della Ue, allora può essere letto come uno schiaffo a Italia e Spagna. Comunque la si voglia interpretare, l'iniziativa di Chirac ha creato scompiglio. Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ha detto che la riunione a tre è «puramente volontaria», ma si è dichiarato anche «evidentemente dispiaciuto» che il pre-vertice «contenga alcuni Paesi e non altri». Significa che la politica estera comune europea può essere dichiarata morta? La risposta di Prodi rilancia la critica alle incertezze e agli egoismi dei governi: «Non sta a me dichiarare morta una politica che non è tra quelle affidate alla Commissione». La strada per superare le sfide che l'11 settembre ha aperto è «una maggiore integrazione» e il pericolo da evitare è proprio la tentazione di tornare a vecchi sistemi.

Questo è l'appello che Prodi intende rivolgere al vertice di Gand e che ha anticipato ieri parlando con i giornalisti: «C'è bisogno di più, non di meno Europa». L'Unione non deve «perdere l'impeto» che ha dimostrato finora con i provvedimenti adottati per la lotta al riciclaggio del denaro sporco, per la definizione comune dei reati di terrorismo, per il mandato di cattura europeo. Anticipazioni di quanto si diranno Chirac, Blair e Schroeder nel pre-vertice; invece, non ce ne sono. C'è soltanto una voce. Molto insistente. Potrebbe essere deciso l'invio in Afghanistan di paracadutisti francesi e dei Ksk tedeschi (i Kommando Spezialkraefte). Reparti super-addestrati che dovrebbero partecipare alla fase-due: quella delle incursioni terrestri contro le basi di Bin Laden.

Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi

Il presidente di turno belga Guy Verhofstad in imbarazzo: «E' una cosa che si può giustificare solo se si limita alle questioni militari pratiche che riguardano quei paesi»

FORLI', RIMOSSI PREFETTO E QUESTORE

ROMA. Drastiche conseguenze per i responsabili dell'ordine pubblico a Forlì dopo la violazione nei giorni scorsi dello scalo aereo da parte di alcune persone non autorizzate: il Prefetto e il Questore del capoluogo romagnolo sono stati rimossi dai loro incarichi. Rimosso anche il dirigente della Polizia di frontiera dell'Emilia-Romagna, competente sui controlli nello scalo «Luigi Ridolfi». La notizia relativa a questi tre provvedimenti viene da fonti del Viminale, che parla di «avvicendamento».

Da quella vicenda era inoltre scaturita, all'indomani della violazione, una ispezione da parte dell'Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile, che aveva portato all'accertamento di una non adeguata applicazione delle norme di prevenzione decise dal Comitato ministeriale per la sicurezza negli aeroporti italiani dopo gli attentati terroristici negli Stati Uniti. Ed era quindi scattata la sospensione di ogni attività nello scalo «Ridolfi» per un periodo di almeno sette giorni. (Agi)

Ciampi: lotta contro la povertà

ROMA

Carlo Azeglio Ciampi ha ricevuto al Quirinale una delegazione di vescovi guidata dal sottosegretario di Stato Vaticano cardinal Angelo Sodano. «L'emergenza che stiamo affrontando - ha detto il presidente - non deve far dimenticare il problema centrale della povertà e dell'ineguaglianza, anzi deve spingere ad affrontalo con una più convinta carica d'intenti, con forte determinazione». Non basta assicurare la crescita economica, ha aggiunto il capo dello Stato, se non accompagnata da un rinnovato spirito di solidarietà e di altruismo all'interno della società».

«Non esistono scorciatoie», ha sottolineato, ricordando gli impegni sottoscritti al G8 di Genova. «La lotta alla povertà, con avanzamenti pazienti, faticosi, misurabili, è la grande sfida. Richiede più decisione ed è apprezzabile l'intento del governo italiano per aumentare significativamente le risorse destinate all'aiuto allo sviluppo. Le piaga della fame, della mancanza di istruzione, della miseria, dell'epidemie è - ha concluso - una offesa grave alla coscienza».

Il cardinale Sodano ha ringraziato il presidente Ciampi per l'udienza, definendola un grande gesto di carità verso i componenti del Sinodo e, attraverso loro, rivolto a salutare le comunità cristiane dalla quali provengono. Il Sinodo, ha ricordato il cardinale, rappresenta un mosaico ristretto ma rappresentativo dei 4.500 vescovi.

Ciampi ha dato atto ai vescovi del loro impegno quotidiano nella lotta contro la fame, contro la povertà, «sempre presenti laddove viene meno il rispetto della persona umana, laddove il fanatismo intollerante soppianta la fede, laddove la povertà genera disperazione». Il capo dello Stato ha fatto un riconoscimento del grande ruolo della Chiesa Cattolica nel mondo. «Centinaia di milioni di fedeli - ha detto - guardano alla Chiesa Cattolica con fiducia. Molti altri, anche non credenti, sono rassicurati dalla guida morale di Giovanni Paolo II. E il mio pensiero va, di frequente, quotidianamente, al Santo Padre». [r. i.]

L'IPERATTIVISMO DEL PRESIDENTE E' UNA MOSSA PER PREPARARE LA PROSSIMA CAMPAGNA ELETTORALE IN FRANCIA

Il presidente della Repubblica francese Jacques Chirac con il primo ministro Lionel Jospin

Un colpo basso di Chirac alla crescita dell'Europa

retroscena
Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

L'ufficio del premier Lionel Jospin cerca di smorzare le polemiche sminuendo l'importanza del summit a tre: si tratterà soltanto di un incontro

NON «prevertice», ma semplice «incontro». Non «concertazione» a tre, non un nuovo e autocostituitosi gruppo di contatto, ma riunione concreta e operativa tra i soli tre paesi ai quali il presidente George Bush ha chiesto di intervenire al fianco degli Stati Uniti. Con un preciso tema all'ordine del giorno: l'inizio della battaglia su terra in Afghanistan. Quante truppe, come, dove.

La «bomba» Chirac era stata sganciata e subito dalla sede del primo ministro si tentava di ridurre i danni collaterali su Europa e alleati dando una spiegazione operativa e insieme smorzando il significato politico della riunione Francia-Gran Bretagna-Germania che oggi precederà il consiglio dei Quindici. Prodi aveva già protestato la sua «delusione» mentre dall'Italia, in varie forme diplomatiche, erano state rappresentate a Parigi sorpresa e irritazione. E allora i portavoce hanno provato a derubricare la dichiarazione del presidente della Repubblica. Ma ormai lo strappo era consumato: oggi a Gand si vedranno due Europe. Prima il direttorio a tre Parigi-Londra-Berlino che, parlando di guerra, segnerà una volta di più la distanza dai partners. Poi tutti gli altri, e sarà un'altra storia.

Quest'ultimo strappo porta il nome e la firma di Jacques Chirac, è nato tra i palazzi di Parigi, ma ha sfondi ed effetti europei.

Per capire bisogna partire dall'11 settembre, quando il presidente della Repubblica francese è stato il primo a intervenire in televisione, due ore dopo l'attacco aereo agli Stati Uniti. E subito ha schierato il paese al fianco di Bush, con Gran Bretagna e Germania: «Mi sono consultato con Blair e Schroeder». Qualche giorno dopo - grazie ad un viaggio già organizzato - è stato il primo capo di stato straniero ad andare alla Casa Bianca. Il primo a visitare le rovine di Manhattan e rendere gli onori al sindaco di New York Rudolph Giuliani. Insomma: per prontezza di riflessi e una fortunata coincidenza Jacques Chirac è diventato il primo della classe, quasi il capofila, l'ambasciatore del mondo. E non s'è tirato indietro: di ritorno dagli Stati Uniti e prima di recarsi al vertice europeo contro il terrorismo di Gand del 21 settembre ha personalmente chiamato al telefono ciascun capo di Stato per riferire e sottolineare il suo ruolo.

In tutto ciò Lionel Jospin è rimasto in secondo piano mentre la politica scalpitava secondo gli abituali ritmi francesi e cioè mai ciecamente all'unisono con gli Stati Uniti. Solidarietà, certo, ma quanto all'intervento... Sfumature rimaste sullo sfondo fino alla scorsa settimana quando in una sola giornata s'è consumato e surgelato il dibattito sulla guerra all'Assemblea Nazionale concluso senza voto, ma con la promessa, da parte di Jospin, che se il paese fosse rimasto coinvolto in un «ingranaggio» più impegnativo, il governo sarebbe tornato in parlamento. E si sarebbe votato. Sarà questo il caso? Vedremo.

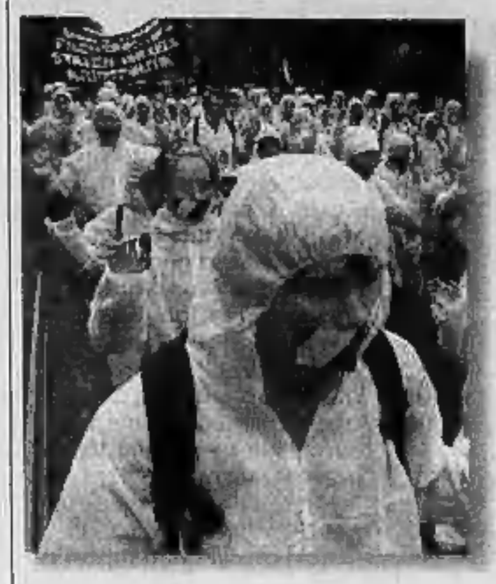
I due, Chirac e Jospin, a primavera, si sfideranno nelle presidenziali. La corsa è partita, ogni giorno una battaglia diversa. Il campo della politica estera è il terreno che gli avvenimenti hanno imposto. Qualche giorno fa, al vertice bilaterale Francia-Spagna, a Perpignan, il dualismo tra presidente e primo ministro ha raggiunto livelli comici. Quando la claque chiracchiana della piazza ha battuto le mani al presidente e ignorato il premier, Jospin è andato a riscaldarsi tra i sindaci di sinistra della zona.

Ma i guai della coabitazione e la prossima campagna elettorale non bastano a spiegare l'iperattivismo chiracchiano. Se il prevertice annunciato dall'Eliseo ha rappresentato uno schiaffetto all'Italia (che come quarto grande paese dell'Unione si è visto totalmente snobbata dall'iniziativa), è stato soprattutto uno schiaffone all'Europa. Se l'è presa Prodi, ma il più colpito è stato certo Javier Solana, il «ministro degli Esteri» dell'Unione, «monsieur Pesc», secondo una definizione dello stesso Chirac che ha sempre guardato a quest'istituto con attenzione e insieme sospetto. Certo se è lui a convocare in «prevertice» Gran Bretagna e Germania, che fine fanno le politiche di sicurezza comune? E la solidarietà dei Quindici?

E' questo forse lo strappo più simbolico, ma non il più duro. Nel giro di un anno la Francia ha svuotato il vertice di Nizza opponendosi alle riforme interne che redistribuivano i poteri tra i Quindici e che sarebbero costate qualcosa a Parigi. A Malmoe s'è opposta alle liberalizzazioni economiche per difendere le sue imprese di stato. Pochi giorni fa era contro anche alla liberalizzazione della posta.

Se l'ombra di Chirac attraversa ogni angolo di Francia, una questione Francia attraversa l'Europa.

IN CORTEO CONTRO GUERRA E GLOBALIZZAZIONE



LA PROTESTA DEI TRENTAMILA

Diverse migliaia di manifestanti «no-global» e «no-war», forse 20.000 o 30.000, sono attese oggi a Gand in margine al vertice informale dei capi di Stato e di governo dell'Ue: sarà il primo grande appuntamento europeo per i movimenti anti-globalizzazione dopo il G8 di Genova, che ha rivolto gli occhi dell'opinione pubblica sui summit. Ma autorità belghe e organizzatori concordano nel ritenere poco probabile che ci siano violenze. Il vertice è stato preceduto da lunghe trattative, da un lato, fra il Comune di Gand e le autorità belghe, gli anti-global dall'altro, tenendo conto anche della «lezione» di Genova. Il perimetro di sicurezza è stato limitato all'abbazia medievale di San Pietro, che ospiterà il vertice, e al Citadelpark, dove è stato allestito il centro stampa, su richiesta del Comune di Gand.
Per le strade dovrebbero esserci solo 800 poliziotti comunali e gendarmi federali in divisa normale. Gli agenti anti-sommossa, i blindati e gli idranti ci saranno, per ogni evenienza, ma non saranno visibili.

GAND: NON CI SARÀ POLIZIA DI GUERRA

«Abbiamo capito la lezione di Genova: non vogliamo una polizia di guerra, non ci saranno provocazioni», ha sottolineato un portavoce del comune di Gand Frederic De Vrieze. Ma anche da parte dei movimenti anti-global il tono è distensivo. «Non è assolutamente nelle nostre intenzioni cercare di penetrare nel perimetro di sicurezza: Vogliamo che tutto sia pacifico» ha detto Frans Teuchies, del gruppo anti-global fiammingo «11.11.11». Ma anche il momento è diverso, nel dopo 11 settembre. Il clima di insicurezza mondiale non ha cambiato fondamentalmente le rivendicazioni dei no-global, molti dei quali si oppongono però anche all'offensiva in Afghanistan, ma sembra avere trasformato l'atmosfera attorno alle manifestazioni, riducendo le spinte di alcune componenti verso la violenza. Ma se gli anti-global non sembrano preoccupare più di tanto le autorità belghe, precauzioni di massima sicurezza sono state prese per proteggere i capi di Stato e di governo da possibili attentati.

Berlusconi gelido: avevo altro da fare

«Il prevertice? Avranno bisogno di parlare di cose loro»

Ugo Magri
inviato a BRUXELLES

Uno schiaffo all'Italia, anzi un «calcio nel sedere», come lo descrive plasticamente Francesco Cossiga? Per carità, niente di tutto questo... Silvio Berlusconi, quando compare ieri mattina davanti ai giornalisti, ha l'aria perplessa di chi cade dalle nuvole. Se mostra distacco solo per mascherare la rabbia, vuol dire che è un grandissimo attore: «Sì, ho saputo di questo incontro a tre fra Chirac, Blair e Schroeder che si terrà a Gand prima del Consiglio europeo... Me ne ha accennato prima Paolo Bonaiuti», dice gettando uno sguardo al suo sottosegretario e portavoce. «Però io non ne so nulla di preciso, non saprei dare un'interpretazione... Evidentemente», ipotizza il premier che sta per congedarsi a Villa Doria Pamphili dal presidente messicano Vincente Fox, «questi passi hanno bisogno di parlare di cose loro».

Cose loro, questioni in noi non c'entriamo affatto, assicura il premier. Eppure non è solo Cossiga a vederci uno sgarbo intollerabile nei confronti dell'Italia, tale da fargli rimpiangere i bei tempi andati, in cui a guidare il governo c'era un tal Massimo D'Alema. A metà mattina piomba da Bruxelles una dichiarazione di Romano Prodi che fa sapere di essere «dispiacciuto» per l'esclusione del nostro paese dal vertice a tre. E se lo dice il presidente della Commissione europea che siamo stati lasciati fuori dalla porta, come si può far finta di nulla? Berlusconi, invece, niente: a farsi trascinare in una nuova polemica internazionale (dopo quella sull'Islam e sui presunti ritardi nella visita alla Casa Bianca, per non parlare delle scuse chieste e ottenute dal Belgio per le pagelle del ministro Michell), il premier proprio non ci sta.

Al Consiglio dei ministri ieri mattina ha detto «Non c'è stata alcuna esclusione Non c'è alcun caso»

Il premier invece parteciperà al summit del Ppe: «Io sono un leader, e dobbiamo decidere la posizione»

«Sì, mi dicono che all'incontro ci sarà anche Tony Blair, con cui ho parlato recentissimamente, sia con lui che con Schroeder. Forse non si sono visti ultimamente con Chirac per cui hanno bisogno di confrontarsi», insiste il capo del governo. «Io, comunque, ero già impegnato», alza le spalle, tanto che ho espresso al premier belga la mia impossibilità di essere a Gand prima delle 14,30 proprio per via di questo impegno». Dunque, se per caso Chirac gli chiedesse stamane di unirsi a lui, a Blair e a Schroeder, quando s'incontreranno mezz'ora prima del summit europeo per discutere delle «cose loro», Berlusconi sarebbe costretto a declinare cortesemente l'invito, così come ha fatto ieri mattina al telefono col premier belga Guy Verhofstadt che desiderava stringergli la mano: «Grazie, grazie molte, caro amico, ma purtroppo non posso».

L'impegno cui Berlusconi tiene così tanto è il pre-vertice del Ppe. Stamattina, nel palazzo comunale di Courtrai, siederà intorno a un tavolo con lo spagnolo Aznar, l'austriaco Schuessel, il lussemburghese Junker e con tutti i leader dell'opposizione continentale ai governi di centrosinistra. «Dobbiamo decidere quale dovrà essere la posizione del partito sugli argomenti che si discuteranno nel pomeriggio al Consiglio europeo», spiega Berlusconi, aggiungendo con evidente orgoglio: «Oggi ho la responsabilità di essere il leader del paese più importante in cui il Ppe è al governo». Come dire: se mancassi io, al pre-vertice del Ppe, verrei meno a un preciso dovere nei confronti dei miei alleati politici.

Sono gli stessi argomenti che il premier ha sfoderato in Consiglio dei ministri e che, come sempre accade per le riunioni a porte chiuse, sono subito rimbalzati all'esterno. «Non c'è stata nessuna esclusione», ha giurato Berlusconi ai colleghi di governo, «e non c'è nessun problema per noi. Francia, Gran Bretagna e Germania dovevano discutere questioni che non riguardano gli altri paesi dell'Ue, ma loro soltanto...». Rocco Buttiglione, lasciando Palazzo Chigi, ha accreditato la tesi (del tutto inedita) secondo cui il vertice a tre dovrà servire per discutere «la costruzione di un aereo da trasporto militare per cui, in una prima fase, era stata offerta la nostra disponibilità, ma che poi abbiamo cancellato». Il ministro per la politiche comunitarie non se ne rammarica. Anzi, confessa un certo compiacimento perché, sostiene Buttiglione, rinunciando all'aereo «faremo risparmiare 6 mila miliardi ai contribuenti italiani».

Secondo un'altra delle ricostruzioni circolate dopo il Consiglio dei ministri, Berlusconi ha definito l'intera vicenda in questi termini: «E' l'ennesimo caso inesistente montato da certi giornali», a fini chiaramente di lotta politica. Avrebbe aggiunto, Berlusconi, di essere stato avvertito in anticipo dell'incontro anglo-franco-tedesco, e di non averci visto nulla di negativo per l'Italia. Ambienti diplomatici bene informati confermano che, effettivamente, a palazzo Chigi era giunta notizia dell'intenzione francese di fare i primi della classe («la solita loro mania di *grandeur*»). Chirac ha chiesto a Blair di vedersi, poi i due hanno ritenuto di allargare l'invito a Schroeder, visto che i tre paesi partecipano direttamente alle operazioni militari in Afghanistan. L'Italia, come ha ripetuto Berlusconi a Bush lunedì scorso, è pronta ad appoggiare l'America, ma di inviare soldati a Kabul gli Stati Uniti non ce l'hanno chiesto. Al massimo, pattuglieremo il Kosovo. Dunque, è la versione rassicurante che circola a palazzo Chigi, non c'è nulla di strano che francesi, tedeschi e inglesi si vogliano vedere per proprio conto: sono alle prese con problemi cui l'Italia, per il momento, non ha a che fare.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Cossiga: una grave offesa

ROMA.

Francesco Cossiga sostiene che l'esclusione dell'Italia dal prevertice a tre di Gand è una «grande offesa» alla quale il governo dovrebbe rispondere disertando il vertice ufficiale. Critica quindi il «linguaggio» scherzoso scelto invece da Berlusconi per replicare, «dettato forse dall'imbarazzo» o suggerito «dal consiglio Rocky», e rimpiange il tempo in cui, con Massimo D'Alema presidente del Consiglio e Carlo Scognamiglio ministro della Difesa, l'Italia faceva parte del club dei grandi. «L'unica interpretazione che si può dare all'iniziativa di tre potenze, che a differenza nostra sono grandi davvero da un punto di vista politico e militare, è che o non si fidano del nostro Paese (sul piano della sua riservatezza o della sua capacità di tradurre sul piano pratico i suoi impegni verbali nella lotta contro il terrorismo), o è la considerazione che per condurre questa lotta insieme agli Usa occorre vuoi un livello di unità civile politica del Paese, vuoi un livello di specifica preparazione militare di cui non ritengono capace l'Italia».

«Comunque sia - sottolinea Cossiga - o è una grande offesa o è un vero e proprio schiaffo, anzi meglio una pedata nel sedere, o è, provenendo da governi di Paesi dotati di grande tradizione politica e militare e che dispongono di forti strumenti militari, un duro giudizio sull'unità morale e sulle capacità militari del nostro Paese. Credo che sarebbe idonea per la dignità del nostro Paese una sola risposta: la non partecipazione al vertice di Gand».

Anche parte dell'opposizione attacca. La mancata partecipazione dell'Italia al pre-vertice Ue sulla situazione internazionale è «il risultato delle dichiarazioni di Berlusconi e del voto sulle rogatorie...», secondo il diessino Valdo Spini. Il capogruppo della Quercia in commissione Esteri ricorda che «mai nei cinque anni di legislatura dell'Ulivo era avvenuta un'esclusione così clamorosa dell'Italia da una riunione dei più grandi paesi europei». Mentre per Dario Franceschini, coordinatore della Margherita, «purtroppo stiamo pagando la lunga serie di passi sbagliati che stanno incrinando in peso del nostro Paese in politica estera».

Difende il governo un suo esponente, Rocco Buttiglione. «Non c'è stata nessuna esclusione perché non c'è nessun vertice». Così il ministro per le Politiche Comunitarie ha commentato la notizia della convocazione «prevertice» tra Francia, Gran Bretagna e Germania. «Chirac, Schroeder e Blair - spiega Buttiglione - si riuniscono perché hanno un progetto comune riguardo la costruzione di un aereo da trasporto militare a cui, in una prima fase era stata offerta la nostra disponibilità e che poi invece abbiamo cancellato. Sappiamo che ci costerà qualche attacco maligno da parte della stampa ma anche così faremo risparmiare seimila miliardi ai contribuenti italiani». [r. i.]

PREOCCUPAZIONE FRA I QUINDICI PER LE CONSEGUENZE DELLE VITTIME CIVILI

Europa, primi dubbi sulla guerra

Ruggiero: fare presto ma raggiungere gli obiettivi

retroscena
Emanuele Novazio
inviato a GAND

SARANNO compatti, nel loro sostegno alla campagna militare americana contro il terrorismo, gli alleati europei degli Stati Uniti che si riuniscono stamane a Gand per un vertice informale dei capi di governo? O si manifesteranno le prime crepe al loro interno aprendo nella sostanza un «fronte» fra Paesi falchi e colombe capace di incrinare la solidarietà atlantica, una frattura aggravata da possibili divisioni fra Paesi europei membri della Nato (11, Italia compresa) e Paesi europei neutrali, 4? E soprattutto, quale sarà la posizione italiana? Alla riunione preparatoria dei 15 ministri degli Esteri, a Lussemburgo, Renato Ruggiero ha ribadito che «le operazioni devono raggiungere il loro obiettivo», ma che questo obiettivo deve essere conseguito al più presto per poter dare il via alla fase politica dell'operazione: quella che dovrà occuparsi della ricostruzione dell'Afghanistan, degli aiuti alla popolazione e della definizione del nuovo governo di transizione, con il decisivo contributo delle Nazioni Unite. Un modo per prendere le distanze dalla campagna condotta dagli Usa, come sottolinea con stupore il «Wall Street Journal»? Alla Farnesina contestano l'interpretazione del quotidiano americano e ribadiscono: «Non c'è nessuna attenuazione del grande sostegno che l'Italia ha offerto e offre alla campagna guidata dagli Stati Uniti contro il terrorismo», un appoggio che prima Renato Ruggiero e poi Silvio Berlusconi hanno manifestato ai vertici dell'amministrazione Usa nelle loro visite a Washington, dal segretario di Stato Colin Powell al vice presidente Dick Cheney al presidente Bush.

Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero con il presidente egiziano Hosni Mubarak ieri al Cairo

Il Wall Street Journal accusa l'Italia di prendere le distanze dagli Usa Replica della Farnesina: «Nessuna attenuazione del nostro sostegno» E il ministro annuncia: «Avremo un ruolo durante la ricostruzione dell'Afghanistan»

Non si tratta di un «frattura», si sottolinea, ma di un richiamo ai fatti: all'operazione militare deve seguire una fase politica, e su questa posizione c'è pieno accordo fra i quindici Paesi dell'Unione europea. In un'intervista che compare oggi su «Panorama», Ruggiero ribadisce del resto che verrà anche il momento di una presenza italiana in Afghanistan: «Sarà un ruolo strategico, nella cosiddetta 'fase 3'». Comincerà «dopo i raid aerei e gli attacchi di terra, quando l'Afghanistan dovrà essere pacificato, sarà garantita la nascita di un nuovo governo e si dovranno stabilizzare gli equilibri nell'area, senza contare la ricostruzione: tutte operazioni che gli Stati Uniti non vorranno condurre da soli», avverte il capo della diplomazia italiana.

Ma fonti Ue confermano che dal fronte europeo cominciano a levarsi le prime impazienze e i primi timori per le ripercussioni che i bombardamenti potrebbero avere sulle opinioni pubbliche dei Paesi arabi e degli stessi alleati di Washington, oltre che per la possibilità di un coinvolgimento sempre più impegnativo e rischioso in una campagna che potrebbe andare al di là degli iniziali obiettivi e allargarsi ad altre aree del mondo. Alla riunione di Lussemburgo ci sono volute cinque ore, sottolineano le fonti, per mettere a punto il documento che sarà portato oggi all'attenzione dei capi di Stato o di governo a Gand: la bozza preparata dalla presidenza di turno belga sottolineava la necessità di un «approccio multilaterale e globale sotto la guida delle Nazioni Unite», e invitava l'Unione europea a «riaffermare il proprio attaccamento ai principi di neutralità e imparzialità di aiuto umanitario». Un modo, secondo le stesse fonti, per criticare la condotta delle operazioni militari e la decisione americana di sganciare bombe e insieme pacchi alimentari, incapaci peraltro di raggiungere i legittimi destinatari - la popolazione affamata - ma rastrellati o distrutti dalle milizie dei taleban. Le due frasi sono state alla fine cancellate, e nella versione finale del comunicato si legge: «L'Unione europea esprime la sua totale solidarietà agli Stati Uniti, con i quali condivide l'obiettivo di combattere il terrorismo». Niente più riferimenti alla «neutralità», dunque: un concetto, secondo la delegazione britannica, quantomeno «inopportuno» in un momento come questo.

Ma Svezia e Finlandia (due Paesi neutrali) appoggiati dal Belgio (Paese Nato) hanno chiesto formali garanzie alla Gran Bretagna, principale alleato europeo di Washington e in prima linea nell'impegno militare al fianco degli americani: la campagna «non deve fare vittime civili». Già il mese scorso i due Stati nordici avevano firmato un documento di sostegno alla risposta armata, sottolineando tuttavia che questo appoggio era condizionato: «purché gli attacchi siano mirati», avvertivano Svezia e Finlandia. Purché si tratti di incursioni «chirurgiche», dunque, dirette unicamente contro bersagli militari e senza significative ripercussioni sulla popolazione civile. L'imbarazzo belga è confermato dalle recenti dichiarazioni del primo ministro Guy Verhofstadt in tv: «Consideriamo legittima la risposta militare americana, ma deve restare concentrata sulle organizzazioni terroristiche. E' evidente che non parteciperemo mai a un più ampio conflitto mondiale». All'estremo esplicito il suo ministro degli Esteri Louis Michel: «Non si deve pensare che seguiremo ciecamente gli americani e gli inglesi», ha detto in un'intervista di pochi giorni fa.

DALL'UCRAINA AL GIAPPONE | TERRORE E MORTE DALL'ATOMO

CERNOBIL

Il più grande disastro nella storia del nucleare avviene a Cernobil, in Ucraina (allora appartenente all'Urss) il 26 aprile 1986. Il reattore numero quattro di questo vecchio e pericoloso impianto si incendia sviluppando una nube radioattiva che si estende su tutta l'Europa. Gli elicotteri (foto) rovesciano 4500 tonnellate di argilla e piombo per seppellire il nucleo fuso. Il conteggio delle vittime è imprecisabile, ma i morti sono migliaia. Gli altri reattori di Cernobil sono rimasti in funzione per anni; l'ultimo è stato fermato nel 2000

TOKAIMURA

Il Giappone sprofonda nel panico il 30 settembre 1999 per l'incidente alla centrale nucleare di Tokaimura, 15 chilometri a Nord-Est di Tokyo. Tre tecnici pongono per errore in un miscelatore una quantità di uranio arricchito (16 kg) pari a otto volte il consentito. Si innesca la reazione a catena che sprigiona una radioattività migliaia di volte superiore a quella naturale. Due dei tre operatori muoiono nei mesi successivi, il terzo è tuttora gravemente malato. Fra i lavoratori della centrale e la gente che vive nei dintorni (foto) i contaminati sono 439

Allarme nucleare a Three Mile Island

Bloccato lo spazio aereo, l'Fbi circonda la centrale

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Come se gli aerei-missili e le lettere all'antrace non fossero già abbastanza, l'America si è svegliata giovedì mattina con il nuovo incubo del meltdown nucleare: la fusione del nocciolo del reattore, con sprofondamento del materiale radioattivo nel sottosuolo. Un falso allarme, per fortuna. Ma in questo straordinario autunno delle minacce orrendamente vere e di quelle immaginarie, niente viene più preso per scontato. E poi Three Mile Island, la centrale in Pennsylvania oggetto della minaccia, non è semplicemente una delle tante che operano negli Usa: quel nome evoca il più grave incidente nucleare mai avvenuto nel Paese, nel non troppo lontano 1979.

Quando, nella sera di mercoledì, la Nuclear Regulatory Commission ha avvertito l'Fbi di una «credibile minaccia» che aveva ricevuto, nessuno ha dunque perso tempo. I due aeroporti più vicini, quello di Harrisburg e quello di Lancaster, sono stati immediatamente chiusi. Lo spazio aereo è stato bloccato in un raggio di 30 chilometri, lasciando così il controllo dei cieli esclusivamente nelle mani dei piloti degli F-16 piombati a pattugliare la zona.

La centrale, nel frattempo, è stata circondata da poliziotti, da agenti dell'Fbi e dai soldati della Guardia Nazionale, accorsi per proteggerla. «Ci hanno notificato che c'è stata una minaccia a Three Mile Island - ha confermato David Carl, un portavoce della Exelon Nuclear, l'azienda che gestisce la centrale -. E quella minaccia è stata ritenuta credibile».

Dopo quattro ore di massimo allarme, le autorità hanno comunicato che il pericolo non c'era più. I due aeroporti sono stati riaperti, le forze dell'ordine si sono disperse e Melanie White, portavoce del Nuclear Energy Institute, un'organizzazione che rappresenta gli interessi degli operatori di centrali, ha dichiarato: «Tutto appare tornato alla normalità».

Ma dopo l'11 settembre, e dopo l'avviso da parte dell'Fbi che un nuovo attacco è da considerarsi certo, la normalità è un concetto molto relativo. E anche se falso, l'allarme a Three Mile Island ha finito inevitabilmente per portare alla ribalta un nuovo scenario catastrofico: la possibilità di un attacco diretto a una centrale nucleare.

Ci sono 103 reattori negli Usa, distribuiti in 64 siti. E da cinque settimane, sono tutti in stato di massima allerta, anche perché la International Atomic Energy Agency ha ammesso che le pareti delle centrali sono state costruite per resistere a uragani, terremoti e altri disastri naturali, ma non per reggere l'urto di un jet carico di combustibile e guidato da un pilota kamikaze. Una Cernobil americana, insomma, è teoricamente possibile. E la minaccia non arriva solo dal cielo. Le centrali Usa sono dunque in contatto costante con Fbi e autorità di polizia locali, pattugliate a terra dalla Guardia Nazionale, mentre le imbarcazioni della Coast Guard controllano il versante mare e fiumi.

Richard Meserve, presidente della Nuclear Regulatory Commission, l'ente federale che regola l'industria, ha ordinato nel frattempo di mettere a punto nuove misure di sicurezza e di scrutinare daccapo tutti gli impiegati. Ha anche deciso di chiudere il sito Internet della sua organizzazione, per timore che possa dare idee sbagliate a potenziali terroristi.

Ma se anche Mr. Meserve si è unito al coro di quelli che sostengono che tutto è sotto controllo, il suo ente ha un passato tutt'altro che rassicurante. Un anno fa ha condotto in tutte le centrali Usa, come esercitazione, una serie di simulazioni di attacco terroristico. Ogni centrale aveva avuto sei mesi di preavviso, ma in almeno la metà degli impianti l'apparato di security è stato penetrato e i presunti terroristi sono stati in grado di raggiungere macchinari che avrebbero potuto generare l'emissione di radioattività.

«Non ho alcuna fiducia nella capacità degli impianti nucleari di poter respingere un intruso determinato a tutto», sostiene Dave Kraft, presidente di una organizzazione chiamata Nuclear Energy Information Service. La possibilità di un attacco a un reattore nucleare va insomma ad aggiungersi alla lunga lista dei pericoli che hanno gettato l'America in uno stato di ansia.

Three Mile Island è una centrale-simbolo, sin da quell'alba del 28 marzo del 1979 quando una catena di eventi imprevedibili provocò il meltdown di un terzo del combustibile nucleare contenuto dentro uno dei suoi reattori, generando radiazione nell'atmosfera.

Numerosi studi epidemiologici condotti nei successivi 22 anni hanno stabilito che non c'è stata una correlazione tra quel meltdown e una maggiore incidenza di tumori o altre malattie nelle vicinanze della centrale, ma quell'incidente è entrato profondamente nella coscienza nazionale. Anche perché, per pura coincidenza, poche settimane dopo uscì «La sindrome cinese», con Jack Lemmon e Jane Fonda: un film che era stato girato mesi prima, ma che dopo Three Mile Island venne recepito come un documentario dall'incidente e un monito contro l'industria nucleare.

Non a caso, dopo il 1979, nessuno ha più osato avanzare l'idea di costruire nuovi reattori sino a che, un paio di mesi fa, il presidente Bush presentò il suo piano energetico, specificando che il nucleare avrebbe dovuto tornare a occupare un posto di rilevo.

Ma dopo l'11 settembre, e dopo l'allarme di mercoledì notte, anche quel piano andrà rivisto. Come tanti altri.

GHEDDAFI: «SONO VIGLIACCHI IRRESPONSABILI»

TRIPOLI. «Stavolta siamo in presenza di terrorismo vero, il peggiore dal punto di vista materiale e psicologico». È questo il commento del leader libico Muammar Gheddafi alla vicenda del carbonchio e alle altre minacce come quella del vaiolo. Gheddafi ha aggiunto che quella batteriologica è «un'arma di distruzione di massa peggiore e più orrenda delle bombe nucleari» e che il suo uso rappresenta un pericolo «per tutto il genere umano», oltre a rientrare in una logica «diabolica da vigliacchi irresponsabili». L'agenzia libica Jana aggiunge però che sempre secondo Gheddafi la questione va affrontata «con saggezza, facendo tacere gli aerei e i cannoni». Quindi Gheddafi non approva l'azione Usa. Occorre «armarsi di coraggio morale e non dell'ormai inutile coraggio militare» e organizzare una conferenza internazionale in cui «dare voce alla coscienza e saggezza del mondo, mettere da parte litigi e inimicizie e risolvere i problemi dei popoli che a causa di questi problemi hanno partorito figli ribelli come questi» (i terroristi, ndr). La miglior soluzione per Gheddafi «sta nel mandare al museo i missili cruise e le portaerei e nel rivolgersi alle questioni politiche, economiche e mediche» che riguardano l'umanità.

I piani europei per le centrali Parigi: missili Berlino: chiusura

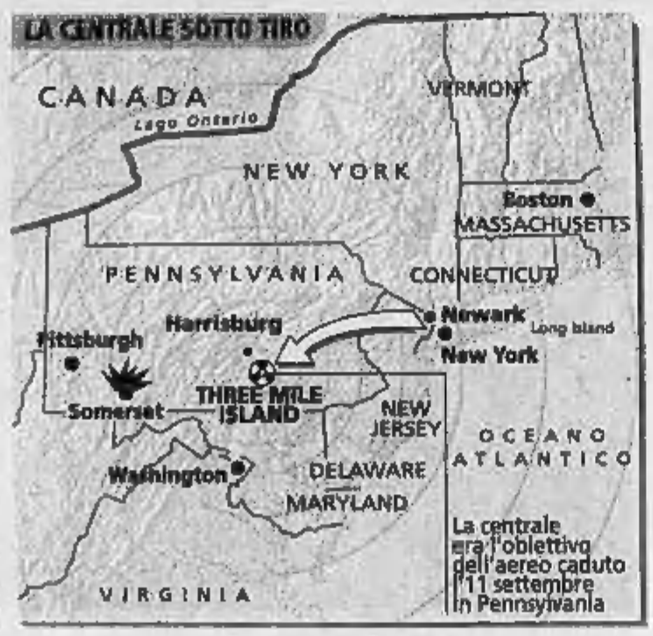
PARIGI

La Francia punta su missili terra-aria a breve gittata ma protetti dai radar. La Germania sulla chiusura a tempo indefinito. L'Unione europea sulla circolazione delle informazioni e una più stretta cooperazione tra servizi sanitari. Così l'Europa si prepara alla minaccia del terrorismo nucleare, che potrebbe toccare anche i suoi impianti.

La Francia ha preparato una lista di «siti di interesse nazionale», in cima alla quale figura il vasto e controverso stabilimento per lo smaltimento delle scorie radioattive di La Hague, sulla Manica: se fosse colpito da aerei-kamikaze, si trasformerebbe in un' enorme, apocalittica bomba atomica. Il ministro della Difesa Alain Richard ha deciso, nel massimo riserbo, il dispiegamento dei missili «Crotale», che hanno un raggio d'azione limitato (20 chilometri) ma, grazie al supporto dei radar, possono abbattere bersagli che volano a bassa quota. La Hague figura in cima alla lista dei siti a rischio perché, come si legge in un rapporto dell'organizzazione World Information Service on Energy (Wise) pubblicato lo scorso 19 settembre, «i reattori e le installazioni di La Hague non sono strutturati per resistere a un attacco con un aereo commerciale». La Wise ha calcolato che un grave incidente a una sola delle piscine di raffreddamento del combustibile potrebbe provocare «una fuoriuscita di radioattività il cui impatto risulterebbe decine di volte superiore all'incidente di Cernobil». Sui dettagli del piano per il rafforzamento della protezione aerea attorno ai siti sensibili il governo Jospin resta comunque molto vago, perché «parlarne di più sarebbe dannoso per l'efficacia delle nostre misure».

La Germania, in caso di pericolo, pensa invece di fermare l'attività di alcune o di tutte le sue 19 centrali nucleari. Così ha anticipato nei giorni scorsi a un convegno sul nucleare il ministro dell'Ambiente tedesco, Jürgen Trittin. Se il ministro degli Interni individuasse seri rischi di possibili attentati terroristici, ha spiegato Trittin, il ministro dell'Ambiente e gli altri membri del governo che si occupano delle questioni energetiche e ambientali potrebbero decidere la chiusura delle centrali a tempo indefinito. Già una è stata chiusa, quella di Philippsburg, nel Land del Baden-Württemberg, ma non per un rischio-terrorismo: lo scorso 26 agosto c'erano stati degli «inconvenienti» e la società che gestisce l'impianto sarebbe in ritardo con le riparazioni.

L'Unione europea si era ufficialmente mossa sin dalla riunione straordinaria dei ministri dell'Interno del 20 settembre, decidendo la creazione di una task-force di esperti nazionali per assistere 24 ore su 24 contro un attacco biologico, nucleare o chimico tutti i Paesi che ne facciano richiesta. La prima parte del piano, da attuare entro il 31 ottobre, prevede il rafforzamento della rete di contatti fra autorità nazionali e comunitarie con l'istituzione di linee telefoniche speciali e una più stretta cooperazione dei servizi sanitari. [e. st.]



La società che gestisce l'impianto: minaccia credibile. Dopo 4 ore il comunicato ufficiale di cessato pericolo

Timori di fusione del nocciolo del reattore, come accadde nel 1976 Pattugliati tutti i 64 siti atomici americani

I due edifici di contenimento (al centro) e le due torri di raffreddamento della centrale di Three Mile Island, in Pennsylvania

STRUTTURE COSTRUITE PER SOSTENERE ANCHE L'IMPATTO DI UN AEREO

Nell'impianto scattano le procedure di sicurezza

retroscena

Piero Bianucci

NON si conoscono particolari sulla natura della «minaccia attendibile» alla centrale nucleare di Three Mile Island. Il fatto che sia stato chiuso l'aeroporto di Lancaster, che dista dall'impianto una cinquantina di chilometri, fa pensare al timore di un'aggressione aerea secondo il copione degli attentati alle Twin Towers e al Pentagono. Peraltro, tutte le centrali nucleari in funzione in Occidente sono state progettate per resistere all'impatto di un grande aereo di linea, tipo Airbus e «Jumbo», eventualità che è stata fin dall'inizio presa in considerazione proprio pensando ad attacchi terroristici più che a improbabili incidenti.

La protezione predisposta dai progettisti verso l'aggressione esterna è la stessa che garantisce la sicurezza in caso di un grave guasto interno all'impianto: un robusto edificio di cemento che, a mo' scatola cinese, ricopre e sigilla il sottostante edificio contenente il reattore. Se questa precauzione fosse stata messa in atto a Cernobil, non avremmo avuto centinaia di vittime e la contaminazione di un vasto territorio. Tant'è vero che, quando nel 1979, proprio a Three Mile Island, si verificò l'unico grave incidente nucleare avvenuto negli Stati Uniti, l'edificio di contenimento fece il suo dovere: la quantità di radioattività rilasciata nell'ambiente fu minima (un milionesimo di quella sfuggita a Cernobil) e passò per i sistemi di raffreddamento e di scarico.

Ad ogni buon conto le agenzie dicono che la centrale di Three Mile Island, anche dopo la riapertura dell'aeroporto di Lancaster, rimane in stato di massima allerta. Che cosa significa? Probabilmente significa che l'impianto è stato messo in sicurezza, inserendo le barre di controllo in grafite che servono a fermare la reazione di fissione dell'uranio. In pratica, potremmo dire che il reattore è stato spento, anche se la parola inganna, perché rimane pur sempre una grande quantità di calore intrappolata nel circuito ad acqua che asporta l'energia termica per poi formare il vapore pressurizzato che va in turbina a generare elettricità.

Inserite le barre di grafite che servono a fermare la fissione dell'uranio: in caso di attacco, scongiurata la fusione del nocciolo

Una guardia armata al cancello dell'impianto di Three Mile Island controlla un veicolo in entrata

Questa precauzione - che non è indolore dal punto di vista dei costi in quanto riavviare il reattore dopo uno spegnimento completo è operazione lunga e complessa - ha un fine preciso: se, nonostante tutto, l'attacco terroristico si verificasse, il personale della centrale potrebbe trovarsi nell'impossibilità di gestire il reattore e un commando potrebbe danneggiare il sistema di raffreddamento, causando la fusione del nocciolo, cioè il più grave incidente nucleare ipotizzabile.

In queste condizioni si profilerebbe una emergenza grave, tanto più che un grosso incendio potrebbe fessurare l'edificio di contenimento (sempre nell'ipotesi della caduta di un aereo carico di carburante, come è successo al Pentagono e alle Twin Towers).

In ogni caso, anche se la minaccia è scongiurata, l'obiettivo di aumentare l'allarme nella popolazione è stato raggiunto. La scelta della centrale di Three Mile Island, che nell'immaginario degli americani rimane associata a un grande panico collettivo, non è certo casuale.

E' un modo per ricordare, agli Stati Uniti e al resto del mondo, la vulnerabilità di questi impianti: una vulnerabilità, secondo i tecnici, più psicologica che reale, ma alla quale molti credono anche perché su di essa hanno insistito per decenni tutte le campagne degli antinucleari. I reattori in funzione nel mondo sono circa 450. Il messaggio lanciato a Three Mile Island virtualmente li riguarda tutti.

DAL GOLFO ALL'ATTACCO ALL'AFGHANISTAN | INVIATI E INVIATE DELLE TELEVISIONI ITALIANE

Come cambiano i microfoni di guerra

Li chiamano conflitti televisivi perché danno l'illusione di poter essere seguiti in diretta dalla poltrona di casa In verità le immagini dal fronte sono pochissime, e quelli che restano nella memoria sono i volti dei cronisti

analisi

Massimo Gramellini

Lilli Gruber. Ha lasciato temporaneamente la conduzione del Tg1 per coprire le cronache da Washington

LA guerra c'è ma non si vede. Gli inviati di guerra non ci sono ma si vedono. Così, non potendo parlare della guerra, parliamo di loro. E' il destino dei conflitti moderni: poche immagini, sempre le stesse, e tante facce in primo piano a commentare il nulla che riescono a sapere. Sfatiamo subito un luogo comune da provinciali: i nostri inviati non sono inferiori a quelli delle tv anglosassoni che si esibiscono sui canali satellitari. Hanno uso di mondo, capacità di sintesi (più di certi conduttori) e si districano bene con le lingue, compreso in molti casi l'italiano. L'organizzazione del lavoro li costringe a muoversi di rado, a riprodurre anche in giro per il mondo quella dimensione impiegatizia e autoreferenziale del mestiere di giornalista che ha nel corrispondente dagli Usa il suo stereotipo. Gente che non lascia lo studio da mesi e che, quando non è in tv, è davanti alla tv, quella americana, a prendere appunti che ci spaccerà poi per farina del suo sacco. Col passare del tempo e lo scarseggiare delle notizie, gli orli dell'etere diventano sempre più nervosi e più narcisi, trasmettendoci una voglia di dopoguerra che è anche la nostra e una voluttà effimera di fama che invece è soltanto loro.

Giovanna Botteri

L'AUSILIARIA LILLI. L'antrace ha rilanciato la Bayer ma soprattutto la Gruber. Strappata alle normali occupazioni domestiche di Saxa Rubra, Lilli aveva invaso gli Stati Uniti all'indomani dell'attentato alle Torri, accampandosi nella tenda newyorchese del corrispondente Giulio Borrelli con la giustificata ambizione di diventare il volto televisivo della guerra. Dopo un conflitto breve e violentissimo, il soldato Giulio ha ripristinato il controllo dello spazio aereo, compresi gli strategici collegamenti acchiappaaudience con «Porta a Porta». In scia alla polvere di carbonchio, Gruber tenta ora una manovra di aggiramento, ripartendo da Washington. Lì deve però vedersela col suo clone giovanile, Monica Maggioni. Le due fanno praticamente il medesimo servizio e quello di Monica è talvolta più graffiante. Anche se i modi assertivi suggerirebbero il contrario, all'ausiliaria Lilli nuoce la mancanza di inventiva e faccia tosta. Troppo seriosa, però come porgitrice di notizie rimane la migliore.

IL SOLDATO GIULIO. Durante la guerra del Golfo, negli studi americani della Rai si fronteggiavano Lugato e Manisco, l'Amerikano e il Sovietico. Degli Usa il triste Maniscoff diceva cose non molto diverse da quella che dice adesso l'imam di Torino. Intanto, dalla trincea del suo ufficio di Washington, il maresciallo Lugatow scandiva con voce meccanica i suoi «Büshhh!» tosti come cazzotti. Memorabile la notte in cui il ministro di Saddam, l'astuto Tareq Aziz, lanciò in diretta un'offerta dilatoria di armistizio. Il Vespa dell'epoca, che forse era già Vespa, chiamò subito in causa Lugato: «Come reagisce l'America alla proposta?». Ora, l'America non aveva ancora fatto in tempo a fare nulla, nemmeno una telefonata a Lugato. Ma il nostro guerriero, con l'occhio dilatato dall'insonnia, era in grado di cavarsela da solo: «Il presidente Büshhh respinge l'offerta, i bombardamenti continuano!», esclamò, battendo un pugno sul tavolo. E a quel punto a Büshhh non restò che adeguarsi.

Paragonàti a questi giganti, è chiaro che i Borrelli e i Fusi del 2001 sembrino onesti impiegati della Storia. Seri, lineari, con poca personalità. Fusi pigola le sue critichine agli Usa senza che nessuno, tantomeno gli Usa, se ne accorga. Più impressionante la metamorfosi del soldato Giulio. Partito dall'Italia come sindacalista di sinistra, si sta trasformando giorno dopo giorno nel fratello di sangue della Fallaci. Del tipo: nessuna pietà per l'arabo infido e mannaro. Scorie della vecchia anima cattocomunista sopravvivono nei collegamenti serali con Vespa, suo nemico storico molto più del mullah Omar. Vespa confina Borrelli nell'angolo dell'umile cronista («dacci le notizie, per favore»), ma il soldato Giulio muore dalla voglia di dibattere con gli ospiti in studio. Appena lo fa, Vespa gli toglie la linea a gode.

TALEBUONE. A proposito di giganti, dove sta l'erede dell'immensa Maria Giovanna Maglie, colei che occupò il Golfo con truppe aviotrasportate (comprensive, si malignò a torto, di cameriera filippina), dando vita a quella che nei libri di storia aziendale è nota come «la madre di tutte le note spese»? Abbiamo scritto che questa è la guerra delle giornaliste, dimenticandoci che già nel Golfo, oltre ai prepotenti reportages della Maglie, il colpo migliore lo fece una signora: Lucia Annunziata, unica al mondo a salire su un elicottero Usa in volo sul Kuwait. Adesso dobbiamo scriverlo tentarci del palio di Islamabad, dove nel ristretto spazio di un balcone d'albergo con vista su una floriera sgomitano, nell'ordine, Tiziana Ferrario (Tg1 e 2), Giovanna Botteri (Tg3) e Mimosa Martini (Tg5), la Lara Croft di Mentana. Tiziana Ferrario è una specie di preside dell'istituto per la rieducazione dei taleban: se consegnassero Bin Laden a lei, gli pettinerebbe la barba a bacchettate. Ferrario non indulge allo spettacolo: ha due soli espressioni, la smorfia in su e la smorfia in giù, ed entrambe trasmettono giusto disgusto per la guerra, per chi l'ha mandata in questo posto di matti e per i colleghi in studio che non sanno un tubo. Quando all'inizio dei bombardamenti Marilù Busi andò nel pallone gridando che a Kabul c'erano i comandanti taleban, toccò a Ferrario ricordarle con ghigno da maestra che il mullah Omar risiedeva a Kandahar, che diamine, bastava aver letto mezzo giornale per saperlo.

M.G. Maglie

Lucia Annunziata

Oltre a subire una quantità impressionante di sciarpe riciclabili in chador, Giovanna Botteri rappresenta la continuità fra le bombe del Kosovo e quelle di Kabul. Stavolta, se possibile, è ancora più brava e più schierata: contro gli americani, ovvio, basta sentire l'enfasi con cui lancia i servizi sulle manifestazioni dei fondamentalisti pakistani che si assiepano intorno alla sua telecamera per sembrare centomila. Fai giri canale e scopri che erano cento. Mimosa Martini porta sulle sue spalle da lottatrice di sumo l'intero peso dell'informazione commerciale. Entra nelle nostre case con una voce leggera come un tank e il romanticismo di un sergente dei marines. Però ha ritmo e Mentana la apprezza e forse la teme: se solo volesse, quella con un colpo di pedula lo schiaccerebbe.

I BONZI. Neanche una parola contro Vespa, Fede e Santoro, ormai inviso anche alla sinistra dell'Ulivo e perciò pronto a diventare martire della libertà. Nei rispettivi generi, restano i migliori. Ed è da snob magnificare i talk show stranieri. Lì, oltre ai conduttori, sono diversi gli spettatori. Al nostro pubblico manca il rispetto sacrale per la competenza e la capacità di concentrarsi su un ragionamento per più di sei secondi. La guerra ha rilanciato i tecnici militari (l'autorevole Silvestri, detto l'esperto gonfiabile, e quello di Santoro, il giulivo Nativi, a cui scappano i missili dal gran ridere ogni volta che ne parla). Ha anche riportato alla luce i reperti di De Michelis, che il solo Lerner chiama confidenzialmente «Gianni». Gli ospiti più inflazionati sono l'imam Luca Casarini (fossi un No Global mi rifiuterei di essere rappresentato da un figuro che non riesce a formulare un concetto più elaborato del «Telefono-Casa» di E.T.) e Nemer Hammad, al confronto un moderato. Il rappresentante ubiquo di Arafat in Italia vive accampato negli studi di Saxa Rubra e dintorni. L'altra notte era contemporaneamente da Vespa e da Lerner e all'alba del mattino dopo sprizzava già sorrisini an-

Durante l'attacco a Saddam Hussein i protagonisti del video erano Lucio Manisco «il sovietico», e Giuseppe Lugato «l'americano» Oggi tengono banco i duelli serali tra Bruno Vespa e Giulio Borrelli

tiaraeliani sulla poltrona di Giurato, senza essersi neppure cambiato la camicia. Urgono rinforzi dalla Palestina: un altro ambasciatore o almeno un'altra camicia.

I POMPIERI. Le rivelazioni del fronte sono giovani, anche se il primo applauso va a uno che giovane non è, e nemmeno al fronte. Antonio Caprarica da Londra, il nuovo Paternostro. Costretto dal copione a raccontare per anni le miserie patinate dei Reali, si è catapultato nel dramma senza perdere un briciolo della sua garbata ironia. A differenza dei «grandi», gli inviati juniores hanno la stessa leggerezza: trasmettono più notizie che ansia, non sgomitano troppo nei primi piani e sanno far parlare le immagini più delle parole, come nel servizio in cui hanno messo una burqa sulla telecamera, per farci vedere il mondo con gli stessi occhi delle afghane. Monica Maggioni dagli Usa, i ragazzi di Tv7 in Afghanistan e Franco Di Mare dal Pakistan coi suoi giubbotti da colonizzatore rappresentano la speranza che in futuro, se non meno guerre, ci saranno più testimoni capaci di raccontarle senza narcisismo. Purché l'età (e questo articolo) non rovinino anche loro.

Monica Maggioni

I più equilibrati sono i giovani che usano la telecamera per raccontare Come nel servizio in cui appoggiarono una burqa sull'obiettivo per farci vedere il mondo con gli occhi delle donne afghane

L'ARTE DELLA GUERRA | LA LEZIONE DEL MAESTRO TAOISTA DEL V SECOLO SUN TSU

Il problema di concludere una guerra

C'è un momento in cui bisogna decidere se cercare la pace o condurre l'attacco fino alla distruzione totale dell'avversario

Fabrizio Rondolino

IL problema della guerra è anche il problema della sua conclusione. C'è un momento in cui bisogna decidere se condurre l'attacco fino in fondo, fino alla distruzione totale del nemico, oppure se imboccare la strada della pace, dell'accordo. Il modo di concludere una guerra segna probabilmente la differenza fondamentale fra l'Arte della guerra cinese e il pensiero strategico occidentale, fra Sun Tzu e von Clausewitz. Quest'ultimo pone nell'annichilimento dell'avversario il fine ultimo, e dunque anche la fine, del combattimento. Il maestro Sun la pensa diversamente. «Non contrastare un nemico che si ritira verso casa - scrive -. Lascia una via d'uscita a un esercito accerchiato. Non incalzare un nemico disperato». Perché?

Il maestro Sun non è certo un pacifista, né le sue considerazioni sono mosse dalla pietà. È vero che l'Arte della guerra invita a evitare ogni distruzione e ogni uccisione che non siano necessarie; ma è anche vero che morte e distruzione appartengono di diritto al combattimento, e sarebbe ridicolo scandalizzarsene. Al nemico sconfitto bisogna lasciare una via d'uscita perché, se non la trovasse, sarebbe costretto a combattere fino all'estremo. E un nemico costretto a combattere perché non ha scelta è un nemico già morto; e un nemico già morto è il più feroce dei nemici. Ai terroristi islamici che dicono di non amare la vita dovremmo far balenare non la più terribile delle punizioni, ma la strada della sopravvivenza: se ci riuscissimo, la vittoria sarebbe salda, il pericolo allontanato per sempre.

L'Arte della guerra è un breve testo infinito: molte le letture possibili, grande la sua duttilità. Fra le edizioni italiane, le più importanti sono state pubblicate da Ubaldini, da Neri Pozza e da Guida. Buona lettura.

> Non contrastare un nemico che si ritira verso casa
> Non incalzare un nemico disperato
> Lascia una via d'uscita a un esercito accerchiato

Caccia a Bin Laden, fra mille trappole

Probabilmente gli americani sanno già dov'è il «principe del terrore»
Ma stanarlo, catturarlo o ucciderlo non sarà un'operazione facile

In Pakistan librerie e edicole continuano a esporre poster di Osama bin Laden, che vanno a ruba

Giulietto Chiesa

ANJOMAN (Valle del Panshir)

Il silenzio delle notti è qui del tutto diverso rispetto a quello di Kabul. Là, rotto soltanto dai latrati dei cani, l'ultima volta che ci arrivai, nel marzo scorso. Qui nella valle del Panshir l'unica fonte di rumore è lui, il Panshir che dà il nome a tutto: i «cinque leoni». Cascate e anse cantano una cantilena eterna tra queste antiche montagne, incessanti anche se sbriciolate, levigate, piene di slavine, di sabbioni che scendono a valle ogni anno, da milioni di anni.

Le stelle, in un cielo limpidissimo, disegnano una volta trapunta che sembra a portata di mano. Da queste altezze polverose si vede un cielo che gli uomini delle pianure europee non hanno mai visto. Brillano, ammiccano, tremolano, lampeggiano quasi ad attirare l'attenzione di chi guarda. E tra le stelle immobili passano i satelliti spia. Fissi lo guardo e ne vedi uno che vola veloce da Ovest a Est. E poi un altro che passa altrettanto veloce da Sud-Est a Nord-Ovest. Piccole stelle mobili che ci guardano e ci ascoltano.

In questo cielo si concentra probabilmente il meglio delle tecnologie della comunicazione che sia mai stato prodotto. Ecco ci sono misteri che possano sfuggirgli. Sopra di noi il futuro, sotto ai nostri piedi il passato. Remoto, remotissimo. Da far pensare davvero a un confronto drammatico e all'ultimo sangue tra due civiltà. Dove quella «dall'alto» conosce tutti i movimenti di quella «dal basso», può sorvegliarla istante dopo istante. Ma non ne ha saputo conoscere i pensieri. Come fare la caccia a Osama bin Laden, al mullah Omar, senza conoscere i pensieri del nemico?

Pensieri che sono sinuosi come i sentieri di queste montagne, dove potresti anche gettare qualche bomba atomica, tattica e meno tattica, senza ottenere altro che grandi cascate di pietrame. Neanche i missili Cruise più raffinati, meglio programmati, sono capaci di curvare le loro traiettorie per entrare dentro gli anfratti. Nessun aereo, per quanto al top delle tecnologie, può volare entro valli strette e tortuose come rami d'ulivo. E ci sono rifugi che nemmeno i piloti più sperimentati degli elicotteri possono sfidare, perché non c'è dove posarsi e la strada d'accesso è minata, ed è predisposta in modo che possa essere fatta esplodere a distanza, curva dopo curva.

Come attaccare in questo situazioni? Quando si sa che, a presidio di quei rifugi, ci sono uomini decisi a tutto, che non sono stati allenati per arrendersi. Forse i satelliti hanno già detto agli analisti del Pentagono dove Osama si trova, dove si nasconde. Ma nemmeno questa eventuale precisione può sciogliere il nodo della cattura o dell'esecuzione. Eppure, questa prima fase della guerra non può concludersi senza avere arrestato (o giustiziato) Osama e senza avere sradicato da Kabul e Kandahar il regime dei taleban.

Sono questi gli obiettivi minimi fissati dall'Amministrazione Bush rispetto ai quali non c'è ritirata possibile. E allora le prove da superare saranno molto più difficili di quanto potesse apparire alle prime mosse. Bisognerà scendere sul terreno, e non con pochi uomini ma con un intero corpo di spedizione. E questo richiederà altro tempo, forse molto tempo. Ecco perché già qualche voce, in America, parla di una soluzione finale nella prossima primavera. Allora tutto diventa più chiaro.

L'obiettivo vero dei bombardamenti e l'accerchiamento totale dell'Afghanistan sono concepiti per mettere in ginocchio non solo i taleban ma l'intero paese. In modo che, ad esempio, una protesta popolare sfoci nei pashtun e che la caduta dei taleban si presenti agli occhi del mondo non come l'effetto dell'offensiva dei mujaheddin tagiki dell'Alleanza del Nord, ma come risultato di una rivolta popolare dei pashtun soggetti contro i dominatori pashtun afghani provenienti dal Pakistan.

E' un progetto realistico? In primo luogo presuppone la cattura di Osama bin Laden e non può essere portato a termine senza quel risultato. Supposto che si sappia già dov'è, chi andrà a prenderlo? E chi ha detto che la resa dei taleban potrebbe produrre anche il risultato della sua consegna? Qui nessuno pensa che i taleban siano oggi più forti di Osama bin Laden e che la sorte di questi possa dipendere dalle decisioni di Mohammed Omar.

Potrebbe invece avvenire il contrario. Kabul, Kandahar, Kunduz, il fronte della piana di Shomali, pullulano di armati della «legione straniera», in cui militano gli uomini di Al Qaeda: arabi di ogni paese, egiziani in prima linea, sudanesi, pakistani, algerini, guerriglieri del Kashmir, palestinesi, ceceni, filippini, indonesiani. Queste truppe sono mobilissime e bene addestrate. Prima di arrivare a vedere i lembi delle tende di Osama bisognerà attraversare più d'una di queste linee. Si può cercare di bombardarle sistematicamente, ma non si debbono coltivare troppe illusioni: Osama bin Laden ha certamente studiato da tempo queste varianti.

> Non basterà far cadere il regime di Kabul
> Al Qaeda ha truppe proprie e bene addestrate che bisognerà «scavalcare»
> Lo sceicco si sposta in continuazione, e certo non ripeterà l'errore del leader ceceno Dudaev centrato grazie al cellulare

Dunque non è incredibile l'intervista del figlio - uscita su un giornale britannico - che racconta come Osama non usa mai due volte lo stesso telefono satellitare, e, anzi, lo distrugge subito dopo averlo usato, sempre per pochi secondi e solo in casi eccezionali. Hanno sicuramente studiato come morì il dittatore e presidente ceceno Dzhokar Dudaev: per aver dimenticato che un cellulare può trasformarsi in un faro potente capace di attirare un missile. Aveva appena finito una telefonata quando fu centrato da un missile terra-terra. Osama bin Laden non ripeterà quell'errore.

E si può stare certi che i suoi distaccamenti armati non si spostano a grandi gruppi, né di giorno, né di notte. Piccoli drappelli di cinque, massimo dieci uomini possono percorrere decine di chilometri montagnosi in una notte, armati di tutto punto. Praticamente si deve ipotizzare che Osama e gli altri leader si spostino ogni notte da un rifugio all'altro. Ci vuole molto di più di un'intelligence elettronica per risolvere il problema. Perché l'Afghanistan non è solo il luogo di mille nascondigli. E' esso stesso un gigantesco nascondiglio, pieno di segreti come un insieme di scatole cinesi. Ci vuole molta intelligence a terra.

Non è di certo con le sole rilevazioni satellitari che si potrà scoprire dov'è Osama bin Laden. E non è con i missili che lo si potrà stanare. Mentre anche altre valutazioni troppo ottimistiche sembra debbano essere corrette alla luce degli eventi sui campi di battaglia. Dove i taleban, per quanto in evidenti difficoltà di rifornimenti, di spostamenti, di logistica, non sembrano ancora sull'orlo della catastrofe o della rotta. Si veda la ritirata cui è stato costretto il generale Rashid Dostum in quel di Mazar-i-Sharif, tra l'altro ieri e ieri mattina. Erano state proprio le sue fonti ad annunciare la conquista dell'aeroporto di Mazar. Aeroporto vuol dire una decina di chilometri dal centro della città. Ebbene ieri mattina l'Alleanza del Nord ha dovuto ritirarsi dalle posizioni acquisite. In parole povere significa che i taleban non sono ancora stati battuti. Nemmeno al Nord, vicinissimo alle frontiere di protezione e di rifornimenti cui attinge il generale Dostum.

I TALEBAN DENUNCIANO NOVECENTO CIVILI MORTI E DISPERSI IN 12 GIORNI DI BOMBARDAMENTI

Una voce dal cielo: «Siete spacciati»

E' anche guerra psicologica, un aereo invita alla resa

reportage

Mimmo Càndito

Inviato a ISLAMABAD

DODICESIMO giorno di guerra, i bombardieri continuano il loro lavoro. Più o meno come sempre. Nelle trincee taleban, razzi e missili piovono con una durezza che si mostra sempre più insostenibile; i combattenti ammazzati dalle bombe pare che ormai siano più di 3.000, la resistenza è in affanno. Ma ieri, accanto ai B-1 e B-2, accanto ai caccia F-15, e a tutte le loro bombe, c'era un altro aereo, un EC-130, che non lanciava né razzi né missili sulle trincee, e si limitava a fare lenti giri in alto, senza sosta, nel cielo dell'Afghanistan. Portava una bomba senza tritolo, il tipo nuovo: «Attenzione, taleban. Siete condannati. Arrendetevi», recitava una voce in pashtu.

Devastato da 22 anni di guerra, e poi penalizzato dal maniacale puritanesimo dei taleban, nell'Afghanistan di oggi è difficile perfino trovare una radio. Ma gli strateghi della guerra psicologica non vogliono rinunciare a nessuna opportunità, nemmeno la più piccola, se questa può ridurre i tempi del conflitto e risparmiare vite umane. E da ieri, allora, un messaggio radiofonico viene mandato in onda da questa stazione volante che gira lassù, in cielo. «Attenzione, taleban. Nello stesso momento in cui i terroristi che voi proteggete s'impossessarono di quegli aerei in America, voi avete firmato la vostra condanna a morte».

Il messaggio viene ripetuto per 5 ore, al mattino e poi la sera: in lingua pashtu e, subito dopo, in dari (il dialetto di derivazione persiana, che è la seconda lingua più parlata in Afghanistan). La voce non ha inflessioni, non manifesta emozioni; è come se leggesse. «Soldati di alta professionalità siamo per arrivare e cancellare, una volta per sempre, la cricca terroristica di Osama e i taleban che lo proteggono. Questi soldati hanno l'armamento più moderno. E voi invece, taleban, che avete? Armi vecchie e di scarsa efficacia». Se la prima parte del messaggio lascia immaginare che sia prossimo l'impiego in forza, sul terreno, di soldati americani (stanno per arrivare», recita la voce), o comunque la minaccia, la seconda parte forse rischia un flop, quando sembra ignorare l'orgoglio pashtun, che sempre ha privilegiato la qualità e il valore del combattente piuttosto che la natura e la forza dell'arma.

Il cratere provocato da una bomba lanciata dagli aerei americani su Kabul

Comunque, il messaggio passa poi a enumerare quanto preciso e irresistibile sia l'arsenale americano: «I nostri elicotteri fanno cadere una pioggia di fuoco su di voi, taleban, prima ancora che ve ne rendiate conto. Le nostre bombe sono così precise che possiamo farvele entrare in casa dalle vostre stesse finestre. Arrendetevi. Arrendetevi ora, e avrete la vita salva». In chiusura, la voce spiega anche come ci si debba arrendere: «Avvicinatevi ai soldati americani tenendo le mani ben in alto. Tenete il fucile appeso alla spalla con la canna rivolta verso terra. Tirate via il caricatore, ed espellete tutti i proiettili. E' il solo modo per poter sperare di non essere uccisi». Segue una musica tradizionale afghana che va avanti per qualche minuto, prima che l'annuncio riprenda il suo giro.

Se pure si passa ora anche alla guerra psicologica, la guerra guerreggiata comunque continua. Sono state bombardate molte postazioni militari, un deposito a Kabul, anche un camion con 7 civili. Il contenuto del proclama via radio fa credere imminente l'intervento americano sul terreno, ma intanto l'attenzione si concentra su Mazar-i-Sharif, la città contro la quale l'attacco dell'Alleanza ha ricevuto il più forte sostegno dai bombardieri americani. Nelle ultime ore lo scontro è a dieci chilometri dall'abitato, e il contrattacco taleban è stato bloccato con l'uccisione di due comandanti taleban molto popolari tra i loro uomini. Mazar è un obiettivo fondamentale in questa prima fase di guerra: la sua caduta avrebbe un valore simbolico decisivo, ma ancor più decisivo sarebbe il valore strategico, perché creerebbe una testa di ponte in pieno territorio controllato dai taleban e renderebbe agevoli tutte le operazioni americane, i raid aerei e gli attacchi via terra.

Ma da quando il presidente Bush, ieri, ha parlato di «friendly troops on the ground», è parso qui che il processo di coinvolgimento dei pashtun - i taleban moderati e le tribù che comunque sono di etnia pashtun - ricevesse la più autorevole, e definitiva, delle benedizioni. Rientra certamente all'interno di questa prospettiva il misterioso viaggio che il ministro degli esteri di Kabul, il mullah Muttawakil, ha fatto in quest'ultima settimana, spostandosi tra Islamabad e Dubai: i suoi contatti con uomini di Musharraf, con i consiglieri di re Zahir e, pare, anche con esponenti dell'ambasciata americana a Islamabad, erano un tentativo disperato di trovare un'uscita dalla guerra. Una nuova leadership taleban renderebbe più accelerato il percorso di questo conflitto, aprendo anche il passaggio a un nuovo governo afghano di coalizione.

Ma non è un progetto facile. Le bombe e i morti di questi dodici giorni (i taleban denunciano 900 civili morti e dispersi sotto le macerie) pare abbiano ricompattato la società afghana e gli «studenti di Allah». Ieri un uomo è entrato in Pakistan passando da uno dei tanti «buchi» della frontiera. Si chiama Ahmed Khovar, aveva un bimbo per mano. «E' il mio ultimo figlio. Le bombe mi hanno ucciso gli altri 8 e mia moglie». Lo stava portando da uno zio che abita alla periferia di Islamabad. «Lo lascio a lui, poi torno in Afghanistan. L'unica mia ragione di vita è ora la vendetta, per me e per il mio paese».

CODACONS

II CONVEGNO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE
"ELETTROSMOG: UNA SOLA SCIENZA UNA SOLA VERITA'"

LACCO AMENO DI ISCHIA
VILLA ARBUSTO
20 e 21 ottobre 2001

con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e del Ministero delle Comunicazioni

Coordinano i lavori:
Avv. Carlo Rienzi, Avv. Massimiliano Tabano
Il comitato scientifico:
Dott.ssa Giuliani, Dott.Settimio Lismaldi, Dott. Fiorenzo Marinelli

PANEL EPIDEMIOLOGICO: PRO E CONTRO LE EVIDENZE EPIDEMIOLOGICHE DI DANNO
PANEL BIOLOGICO-SANITARIO: PRO E CONTRO L'ESISTENZA DI EFFETTI SANITARI E BIOLOGICI
PANEL IMPATTO AMBIENTALE: PRO E CONTRO LE STRATEGIE DI MINIMIZZAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE
PANEL GIURIDICO: L'EVOLUZIONE GIURISPRUDENZIALE DELLA PROTEZIONE DALLE RADIAZIONI NON IONIZZANTI

SI CONFRONTANO:
GIULIANI L., School of Biochemistry ISPESL, Roma
MARINELLI F. Institute of Cytomorphology CNR, Bologna
NEIL CHERRY Lincoln University New Zealand
HYLAND G. dept. of Physics University of Warwick Coventry
SANTINI R. Institut National des Sciences Appliquees de Lyon
GRIMALDI S. IMS CNR Roma
HERCBERG S. Public Health Dep. Environment Health
DUSSIN D. Presidente CONACEM
SADORITO G. Lawyer CODACONS
D'ANGELO R. Lawyer CODACONS
DONZELLI M. Lawyer CODACONS
R. GUARRIELLO Sostituto Procuratore
ancora... C.SMITH, E.MASSALEK, S.ZAREBSKI, S.KLEWIEC, M.OSSOLI, E.S.TAIOLI, M.SCALIA, S. DELIPSI, S.A.DENINNO, G.TALPO, M.PLUYTMAN, E.TIEZZI, V.ELIA, P.CROSIONANI, BAUMANN, ALTPETER, R. BARALE, R. DE BARTOLOMEO
con la partecipazione del legale che organizza la trasferta contro la Bayer il tedesco Avv. M. Witt
Segreteria Organizzativa e scientifica CODACONS:
Dott. Romeo D'Ambrosio
Avv. Gabriella Aiello
Tel. 06/3724971-3725809
Fax 06/3701709
aiello@tiscalinet.it
(anche per prenotazione alberghiera)

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

CITTÀ DI GRUGLIASCO
TORINO
Avviso gara d'appalto

La Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura SCRL comunica che presso la propria sede staccata di Torino - Corso Vittorio Emanuele II, 189 - sono stati trafugati i seguenti assegni circolari in bianco tratti su ICCREA:

Serie M	dal n. 0000037559444	al n. 0000037559461
Serie ME	dal n. 0000000002190	al n. 0000000002192
Serie N	dal n. 0000037068639	al n. 0000037068650
Serie N	dal n. 0000037081815	al n. 0000037081821
Serie N	dal n. 0000037094904	al n. 0000037094904
Serie N	dal n. 0000037094918	al n. 0000037094919
Serie P	dal n. 0000041104937	al n. 0000041104944
Serie PE	dal n. 0000000001720	al n. 0000000001722
Serie Q	dal n. 0000038277910	al n. 0000038277921
Serie R	dal n. 0000037941867	al n. 0000037941870
Serie S	dal n. 0000035351053	al n. 0000035351061

Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura SCRL
Via F. Vallauri, 24 - 12040 SANT'ALBANO STURA (CN)

A UN PASSO DA GROUND ZERO | IL TRIBUNALE DIFESO DA BARRIERE DI CEMENTO E AGENTI IN ASSETTO DI GUERRA

La Corte di Manhattan dà quattro ergastoli agli uomini di Bin Laden

Per le bombe alle ambasciate americane a Nairobi e Dar es Salaam che nell'agosto di tre anni fa fecero 224 morti e oltre 4700 feriti
A maggio la giuria escluse la pena capitale «per non creare martiri»

reportage

Mario Calabresi

Inviato a NEW YORK

QUATTRO ergastoli, senza possibilità di sconti di pena e libertà antitipata. Quattro seguaci di Osama bin Laden condannati per aver ucciso 224 persone, tra cui dodici cittadini americani, e averne ferite quasi cinquemila. Con due auto-bomba di potenza eccezionale, piazzate la mattina del 7 agosto 1998, nei parcheggi delle ambasciate americane a Nairobi, in Kenya, e a Dar es Salaam, in Tanzania.

Sembrava un processo lontano, quando iniziò lo scorso gennaio, oggi è di terribile attualità: gli attentati africani sono letti come la prova generale del salto di qualità che Bin Laden ha fatto con i morti dell'11 settembre e l'America si chiede se non vennero sottovalutati e troppo presto dimenticati.

Il processo si era ravvivato dopo la sentenza della giuria popolare, composta da sette donne e cinque uomini, che, dopo dodici giorni di camera di consiglio, il 29 maggio scorso li ritenne colpevoli ma escluse la pena di morte, «per non farne dei martiri». «Chissà cosa avrebbero deciso oggi, dopo l'11 settembre», si sono chiesti alcuni tra i familiari delle vittime, che hanno preso posto ieri in aula.

La sentenza è stata letta nel Tribunale federale di Manhattan, poco lontano dai resti delle Torri Gemelle, tanto che molte delle sue linee telefoniche sono ancora fuori uso. Misure di sicurezza eccezionali hanno filtrato parenti delle vittime e giornalisti. L'edificio era difeso da barriere di cemento, sorvegliato da poliziotti con fucili a pompa, alcune strade nei dintorni erano state chiuse al traffico, anche pedonale, e c'erano «metal detector» supplementari.

Alle 10,45, il giudice Leonard Sand ha annunciato le condanne a vita per il saudita Mohamed Rashed Daoud Al-Owhali, 24 anni, il tanzaniano Khalfan Khamis Mohamed, 28, l'americano nato in Libano Wadih El-Hage, 41 (un tempo segretario personale di Bin Laden) e il palestinese Mohamed Sadeek Odeh, 36.

I primi due erano direttamente coinvolti negli attentati di Nairobi e Dar-es-Salaam. Al Owhali preparò la bomba in Tanzania e partecipò all'azione tirando granate contro il corpo di guardia dell'ambasciata. Mohamed, addestrato in Afghanistan, partecipò a tutta la fase operativa e portò il camion-bomba nel cortile dell'ambasciata di Nairobi. Fuggì in Sud Africa, dove è stato arrestato il 5 ottobre del 1999 a Città del Capo. Tramite il suo avvocato ha ringraziato la giuria, che si era pronunciata contro la pena di morte.

Gli altri due, Odeh e El-Hage, hanno invece partecipato alla cospirazione per mettere in atto gli attentati. Odeh, membro di Al Qaeda dal 1992, è stato addestrato a lungo in Afghanistan all'uso degli esplosivi e ha aiutato a preparare le bombe.

Ammanettati ai polsi e alle caviglie, vestiti con la divisa carceraria celeste, gli imputati si sono presentati in aula con folte barbe nere, capelli lunghi. Non ci saranno foto della sentenza e le loro facce saranno ricordate solo per le immagini diffuse dall'Fbi al tempo della cattura. Infatti come di prassi in molti processi americani le televisioni e i fotografi sono stati tenuti fuori dal tribunale e le uniche immagini ad uscire saranno quelle di quattro disegnatori autorizzati.

Prima della sentenza cinque persone tra i familiari delle vittime e i feriti di allora hanno preso la parola. «Giudice, la prego, li faccia sparire in un posto dove non possano più fare il male che hanno fatto a me», ha esordito Frank Presley, rimasto gravemente ferito a Nairobi. «L'attentato ha avuto un impatto devastante sulla mia vita», ha detto Susan Hersh, giovane vedova americana di un keniano che lavorava all'ambasciata in Tanzania. «Mio marito - ha raccontato - era un musulmano, profondamente religioso, un padre adorabile di tre figli. La nostra relazione superava le distanze tra i Paesi, le culture, le lingue e le religioni. Con la loro violenza, questi uomini hanno cancellato tutto».

Il giudice ha poi dato la possibilità di parlare agli imputati, non prima di averli ammoniti: «Non è il momento dell'eloquenza, è il momento della giustizia». Dopo Mohamed che ha espresso gratitudine per la mancata condanna a morte, ha preso la parola Odeh - unico ad aver confessato la sua appartenenza ad Al Qaeda - che ha colto l'occasione per attaccare gli Usa per aver bombardato l'Afghanistan. Solo El-Hage ha preso le distanze dall'attacco dell'11 settembre, ribadendo che la sua religione non ammette la morte di innocenti.

La prima esplosione, la più potente, avvenne alle 10,40 del mattino a Nairobi. I morti furono 213, i feriti 4650. Un camion-bomba di una potenza spaventosa, lasciato nel parcheggio dell'ambasciata. I soccorritori trovarono un palazzo sbriciolato e rottami di automobili e motociclette da tutte le parti. Pochi minuti dopo, la seconda esplosione, in Tanzania, provocò undici morti e 72 feriti. L'Fbi lanciò la più grande investigazione all'estero della sua storia, più di mille persone vennero interrogate in Africa, dove arrivarono centinaia di agenti federali.

Il processo venne costruito dal procuratore del Distretto Sud di New York, Mary Jo White, che chiamò a testimoniare, nei quatto mesi di processo, novantadue persone ed esibì 1300 elementi per dimostrare la colpevolezza dei quattro imputati. Insieme a loro, secondo l'accusa, agirono altre 18 persone: due sono in carcere negli Usa in attesa di processo, tre sono detenute in Gran Bretagna e aspettano l'estradizione, a cui si oppongono, e tredici sono ancora latitanti. Queste ultime sono state inserite dal presidente Bush nella lista dei ventidue terroristi più ricercati dall'Fbi e su di loro è stata messa una taglia di dieci milioni di dollari.

Tra questi naturalmente Osama bin Laden, che guida la lista insieme ai suoi due più stretti collaboratori. Forse non arriverà mai in quest'aula, ma il processo aveva mantenuto lo stesso l'intestazione «Stati Uniti contro Osama bin Laden». La sentenza ha confermato l'intera inchiesta condotta in tre anni dall'Fbi su Al Qaeda, diventata ora la base per la maxi indagine sugli attentati alle Torri Gemelle e al Pentagono.

«1663 BIMBI HANNO PERSO UN GENITORE»

MILANO. Sarebbero 1663 i bambini che hanno perso un genitore nell'attacco terroristico alle Torri Gemelle avvenuto l'11 settembre scorso. Lo ha detto Sarah Ferguson, duchessa di York, in qualità di fondatrice e presidente dell'associazione «Children in crisis», che si occupa di bimbi bisognosi di aiuto in tutto il mondo. Nel disastro di New York è rimasto coinvolto anche uno degli uffici dell'associazione, che ha sedi anche in altri numerosi Paesi. La duchessa di York, che ieri era a Milano per presentare un'iniziativa di beneficenza con la Mattel (la casa produttrice della bambola Barbie), ha ricordato che anche nei Paesi più evoluti ci sono casi di bambini bisognosi di aiuto, perchè maltrattati e vittime di abusi. «Ma è soprattutto in questi momenti, in cui si parla continuamente di guerre, attacchi, antrace, che i bambini hanno bisogno di aiuto. Senza dimenticare - ha aggiunto - che un bambino è un bambino e deve poter continuare a vivere serenamente la propria infanzia, ovunque si trovi: in Afghanistan, come in Russia o in Romania». (Ansa)

Nella foto grande un'immagine dell'ambasciata americana a Nairobi devastata da un attentato attribuito a Bin Laden nell'agosto '98. Qui accanto un disegno dell'udienza di ieri a Manhattan nella quale sono stati condannati all'ergastolo quattro uomini dello sceicco

Gli attentati in Africa vengono considerati la prova generale del salto di qualità fatto dallo sceicco l'11 settembre
Un imputato ha espresso gratitudine per la mancata condanna a morte

Arafat respinge l'ultimatum

Israele: 7 giorni per consegnare i killer di Zeevi

Aldo Baquis

TEL AVIV

Fra appelli alla vendetta lanciati dai familiari, i leader israeliani hanno ieri assistito sconvolti e commossi alla sepoltura del ministro (e generale della riserva) Rehavam Zeevi, 75 anni, assassinato mercoledì in un albergo di Gerusalemme da killer del Fronte popolare per la Liberazione della Palestina.

Rivolgendosi al premier Ariel Sharon (che al fianco di Zeevi aveva combattuto nel 1948 per la indipendenza dello Stato ebraico) il figlio dell'ucciso, Palmach' Zeevi, ha implorato: «Vendicalo, almeno nel modo in cui lui avrebbe vendicato la tua morte. Torna finalmente a essere il condottiero di Israele».

Tetro in volto, Sharon non ha profferito parola. Un'ora dopo nella vicina Betlemme è esplosa un'autobomba che ha ucciso tre palestinesi: fra questi, uno dei comandanti locali di Tanzim, Atef Abbayat, di cui Israele aveva richiesto l'arresto perché sospettato di aver ucciso una colona.

Altri tre palestinesi sono rimasti uccisi all'alba quando l'esercito israeliano ha accerchiato le città cisgiordane di Ramallah, Nablus e Jenin. In questa città, secondo fonti palestinesi, un proiettile d'artiglieria israeliano sparato nel cortile di una scuola ha provocato la morte della tredicenne Rahim Ward e il ferimento di tre compagne. Gerusalemme ha negato di essere ricorso in quella zona ad armi pesanti. Ma un ufficiale è stato rimosso dal suo incarico per essere entrato in una zona vietata.

Due agenti palestinesi sono rimasti uccisi nei combattimenti di Ramallah, avvenuti a breve distanza dalla abitazione di Abu Mazen, il numero 2 dell'Olp. Le sue guardie del corpo sono state disarmate dai soldati israeliani.

Poche ore dopo l'assassinio di Zeevi - leader del partito di estrema destra Moledet - Israele ha lanciato un ultimatum ai palestinesi, che lo hanno immediatamente respinto. Sharon si attende che i servizi segreti di Arafat catturino gli assassini del ministro e i loro mandanti e che li estradino in Israele entro sette giorni. Altrimenti l'Autorità palestinese sarà accusata di dare appoggio a organizzazioni terroristiche.

Il tono minaccioso di Gerusalemme è stato interpretato a Gaza come una minaccia potenziale per l'incolumità di Arafat. «Israele ha messo a punto piani per eliminarlo», ha affermato il suo consigliere Nabil Abu Rudeina, secondo cui Stati Uniti e Unione europea sono stati immediatamente informati di questi sviluppi.

L'attentato contro Zeevi, secondo il ministro della sicurezza Uzi Landau, è stato condotto da due militanti del Fplp di cui Israele conosce l'identità e che provengono dalla zona di Ramallah. In quella città hanno sede gli uffici del Fplp, che si trovano a breve distanza da quelli di Arafat. Merdoledì una dirigente di quell'organizzazione, Leila Khaled, aveva avvertito che è in fase di progettazione anche l'assassinio di Sharon.

Arafat - che ha condannato l'attentato a Zeevi - ha messo fuori legge il braccio armato del Fplp e ha ordinato una decina di arresti. Fra le persone inquisite figurano membri dell'ufficio politico del Fplp (Rabah Mohanna) e del Comitato centrale (Yunus al Jarrul). Ma nessun componente, finora, della cellula che con grande freddezza e con «professionalità» ha agito mercoledì in un buio corridoio dell'Hotel Hyatt di Gerusalemme. A quanto si è appreso, il commando disponeva di una «talpa» all'interno dell'albergo, che era a conoscenza degli spostamenti e delle abitudini del ministro.

Secondo i servizi di sicurezza israeliani sono imminenti nuovi attentati palestinesi, anche in ritorsione all'uccisione del leader di Tanzim, Abbayat. In questa previsione le truppe israeliane hanno stretto di assedio le principali città in Cisgiordania e hanno fatto avanzare i carri armati in posizione d'attacco. Della tregua concordata oltre due settimane fa da Arafat e Peres resta ormai solo il ricordo.

Questi sviluppi allarmano la diplomazia americana ed europea, che cerca di esercitare pressioni su entrambe le parti per convincerle a mantenere la calma. L'assassinio di Zeevi ha sconvolto Sharon, che adesso cerca di ottenere da Colin Powell il permesso di trattare l'Autorità palestinese come Bush tratta il regime dei taleban. Ma Peres sa bene che questo permesso non è destinato ad arrivare: nei prossimi giorni, mentre l'ultimatum si avvicinerà alla scadenza, il ministro degli Esteri cercherà di riallacciare almeno una parvenza di dialogo tra Sharon e Arafat.

Carri armati circondano le città palestinesi, un proiettile uccide una bambina di tredici anni

La moglie del ministro israeliano Rehavam Zeevi assassinato mercoledì abbracciata dai parenti durante i funerali

DALLA PRIMA PAGINA

MUSULMANI VI PIACE KABUL?

Tony Blair

L'autentico fine di Osama bin Laden è rendere deboli i Paesi musulmani che vogliono la pace ed un ordine mondiale, e sostituirli con regimi militari che vogliono il caos. Già lo ha ottenuto con l'Afghanistan ed egli stesso intende esercitare un'influenza diretta sul governo dei taleban. Tutte le informazioni a nostra disposizione ci dicono che Bin Laden è l'autentica forza che sta dietro il regime di Kabul e che è stato lui ad organizzare l'assassinio di Ahmed Sha Massud, un eroe musulmano della resistenza antisovietica e principale oppositore del governo. Fu, semplicemente, un modo per pagare parte del debito che ha con i taleban i quali lo ospitano e l'appoggiano. Osama bin Laden ed il regime taleban sono due facce della stessa moneta.

La domanda che i musulmani di tutto il mondo devono porsi è questa: desiderano vivere sotto quel tipo di regime che impera oggi a Kabul? Perchè questo è ciò che Bin Laden e l'organizzazione Al Qaeda vogliono imporre loro.

Noi in Occidente ci rendiamo conto che il regime di Kabul è nato dal caos che ha devastato l'Afghanistan dopo la ritirata dell'esercito sovietico. All'inizio molti afghani hanno creduto che il nuovo regime avrebbe riportato l'ordine nel Paese, ma non dobbiamo farci illusioni su chi realmente siano questi personaggi. L'amministrazione pubblica è nel caos e va di male in peggio. Il Paese è enormemente impoverito, ogni volta di più, per colpa della politica attuata dal regime. Maestri, medici e altri intellettuali afghani sono stati obbligati ad andarsene in esilio o vivono nel terrore. Il popolo afghano muore di fame per la pessima gestione economica del governo. L'unico braccio governativo che funziona davvero è il Ministero per la Promozione della Virtù e la Soppressione del Vizio che ha il compito di vigilare che si realizzino tutti i decreti del taleban in materia di comportamento sociale e morale: decreti che hanno davvero poco a che vedere con gli insegnamenti dell'Islam, ma che sono imposti con la forza.

La maggior parte degli stanziamenti del governo sono dedicati alla guerra e alla sicurezza interna. Per accrescere questi fondi ora il regime si dedica alla coltivazione e al traffico dell'eroina ed è diventato ancor più estremista. La decisione di distruggere gli antichi monumenti buddhisti, all'inizio dell'anno, è stato un indizio chiaro della sua intransigenza crescente, dal momento che in realtà, l'Islam ha avuto nella propria storia la caratteristica d'essere molto tollerante con le altre religioni: il mondo musulmano fu una fiaccola di civiltà e tolleranza nei tempi in cui l'Europa era avvolta nelle tenebre.

Questo è il tipo di regime fanatico e retrogrado che Osama bin Laden vuole esportare in tutto il mondo musulmano: in conflitto costante con il resto del pianeta e con chiunque non sia d'accordo, contrario ad ogni forma di modernizzazione e di progresso economico, crudele nell'eliminazione d'ogni opposizione e d'ogni modo diverso di vivere. Un regime che tratta in maniera abominevole le donne, che denuncia come traditori i musulmani che vivono e lavorano all'estero, che approva le interpretazioni più estreme della legge islamica. Parliamoci chiaro. Se non la facciamo finita con Osama bin Laden e con il governo fantoccio di Kabul, loro cercheranno di far cadere altri regimi musulmani e di rimpiazzarli con nuovi basati sulla paura, sul terrore e l'intolleranza.

Le telecamere sono sempre in grado di ottenere immagini di persone che protestano contro l'intervento militare. Ma non credo che la maggioranza dei musulmani voglia un governo analogo a quello di Kabul. Anche noi proviamo simpatia per il popolo afghano, vittima di Osama bin Laden e dei taleban. Qualunque siano i vincoli storici e culturali se la gente di altri Paesi guarda l'incompetenza di questo regime, il modo in cui viola i più elementari diritti, se osserva la sua crudeltà e la sua perversione, l'unica conclusione possibile a cui giunge è che non vuole soffrire le stesse cose.

Credo che tutti, musulmani e non musulmani, desiderino vivere in pace, non sotto la quotidiana minaccia del terrorismo. Questo è quanto noi, ora, ci stiamo sforzando di ottenere.

Copyright: La Vanguardia

DODICESIMO GIORNO DI GUERRA — TEHERAN SMENTISCE UN ACCORDO, MINACCE DAL KASHMIR, 60 AUTOBLINDO CENTAURO CEDUTI AGLI USA

«NESSUN AIUTO AI MILITARI USA»

L'Iran ha negato di avere raggiunto un accordo con gli Usa per fornire assistenza ai militari che dovessero riparare in territorio iraniano durante l'offensiva. Nella foto, l'ayatollah Khamenei

«ATTACCHI SUICIDI A NEW DELHI E A BOMBAY»

Il gruppo armato musulmano Jaish-e-Mohammad, che combatte per uno Stato islamico indipendente nella regione indiana del Kashmir, ha annunciato attentati suicidi a New Delhi e a Bombay

MARTINO: NORMALE PROGRAMMA D'ARMAMENTI

I 60 autoblindo Centauro che rafforzeranno lo schieramento sul fronte afghano sono stati ceduti agli Usa secondo un «programma d'armamenti»: lo ha detto il ministro della Difesa Antonio Martino

«Americani, finirete come in Somalia»

Al Qaeda ammette: ucciso un leader

Bush ringrazia una bambina cinese che gli ha offerto fiori al suo arrivo a Shanghai

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Il Pentagono invita i taleban alla resa ed a salvare la pelle disertando ma la risposta arriva da Al Qaeda che si rivolge ai soldati americani avvertendoli: «Avvicinatevi e vi lincereno». La guerra di nervi sul campo di battaglia lascia intendere che le due parti siano ormai pronte ad affrontarsi frontalmente sul campo di battaglia in Afghanistan.

Le milizie di Osama bin Laden sentono arrivare le truppe di terra americane in Afghanistan e le avvertono che ad avere paura devono essere loro: «Venite, venite avanti se avete coraggio ma sappiate che vi tratteremo in Afghanistan come abbiamo fatto in Somalia, non avrete scampo». La firma è di Abu Hafs, nome di battaglia Mohammed Atef, l'ex poliziotto del Cairo divenuto comandante militare di Al Qaeda e numero tre di Osama bin Laden nell'organizzazione terrorista responsabile degli attacchi dell'11 settembre.

Il monito è arrivato via e mail alla sede dell'agenzia di stampa Associated Press a Londra assieme all'ammissione della prima perdita subita sotto i bombardamenti alleati: domenica a Jalalabad è morto Abu Basser al-Masri, uno dei più stretti collaboratori di Osama bin Laden, e sono rimasti feriti due miliziani, un cinese uiguro e uno yemenita che erano al suo fianco. Impossibile avere conferme indipendenti, ma l'e mail arrivata dal «Centro di Osservazione Islamica» di Londra è stata considerata attendibile da fonti militari alleate. Il riferimento di Mohammed Atef alla Somalia parla da sé: nel 1993 miliziani fondamentalisti uccisero in un agguato 18 marines trascinando poi alcuni dei corpi per le strade di Mogadiscio, e pochi mesi dopo l'amministrazione Clinton decise il ritiro del contingente che era stato inviato nel 1992 con l'operazione di pace «Restore Hope».La minaccia di Atef conferma che sul terreno a dare battaglia ai commandos alleati saranno soprattutto i mille miliziani della «Brigata 55», combattenti arabi veterani della guerra contro l'Armata Rossa. Anche i taleban sfidano l'imminente invasione di terra alleata, ma il tono è meno combattivo di quello dei miliziani di Bin Laden. «Tutte le vostre bombe non sono servite a nulla, i nostri leader sono sani e salvi senza eccezioni», dichiara irridente il ministro dell'Educazione, Amir Khan Muttaqi.

Bin Laden minaccia
Nel '93 a Mogadiscio
i corpi dei marines
vennero trascinati
da jeep per le strade

Colpita la sede
della Cnn a Kandahar
Bush è arrivato in Cina
dove incontrerà Putin
e Jiang Zemin

Sul campo di battaglia i taleban sembrano però in difficoltà. Le forze dell'opposizione dell'Alleanza del Nord sono all'attacco a Mazar-i-Sharif e duri bombardamenti sono in corso attorno all'aeroporto. «Stanno andando avanti», dice il Segretario alla Difesa americano, Donald Rumsfeld, secondo cui «i taleban stanno disertando e li incoraggiamo a farlo in grande numero». Il Pentagono da 48 ore bombarda l'Afghanistan con messaggi radio che esortano alla resa coordinati dall'aereo «Comando Solo», dotato di un particolare sistema di comunicazione e trasmissione elettronica. Inviti alla diserzione vengono lanciati con decine di migliaia di volantini, senza interruzione, sulle prime linee taleban. Il riferimento esplicito alla resa all'«esercito americano» conferma che le truppe del Pentagono entreranno presto in azione, forse già questa notte, l'ultima con la luna nuova. Le voci su un loro impegno già iniziato si moltiplicano e rimbalzano soprattutto da Teheran, ma il Pentagono non conferma. Il generale Richard Myers, capo degli Stati Maggiori Congiunti, ieri ha però iniziato il briefing al Pentagono dicendo: «Siamo a fianco di ogni soldato». Dal comando centrale delle operazioni a Tampa, in Florida, trapela solo che gli uomini delle forze speciali sono pronti ad entrare in azione dalle basi nell'Uzbekistan meridionale e dal ponte della portaerei «Uss Kitty Hawk» in navigazione nel Mare Arabico.

I taleban accusano gli anglo-americani di aver causato in dodici giorni di raid da 400 a 900 vittime civili e, nella giornata di ieri, di aver centrato un camion di civili in fuga. Washington e Londra non commentano rispondono. Appena sull'Afghanistan è calata la sera un violento attacco aereo ha investito Kandahar, la roccaforte del leader taleban, mullah Omar, dove è stata colpita anche la sede (ormai abbandonata) della Cnn.

I cacciabombardieri alleati da 48 ore decollano non più solo dalle portaerei Usa e dall'isola di Diego Garcia ma anche da «basi di terra nella Penisola Arabica», probabilmente nell'Emirato dell'Oman. Ogni caccia ha avuto l'ordine di sorvegliare una singola area del Paese e di colpire ogni obiettivo in movimento. Durante gli attacchi il Pentagono ha sperimentato per la prima volta - e con successo - l'uso di un «drone» guidato a distanza per lanciare missili contro obiettivi. Si tratta del «Predator RQ-1, finora usato dall'esercito Usa per missioni di ricognizione aerea e operazioni di spionaggio. Ma Cia e esercito hanno deciso di fare un passo in più, dotandolo di due mini-missili «Helfire» a guida laser, progettati per colpire carri armati e mezzi blindati.

Il presidente americano, George Bush, segue gli eventi da Shanghai, dove è giunto per il Forum economico dei Paesi dell'Asia e del Pacifico e per incontrare i leader di Russia e Cina. Le difficoltà diplomatiche non mancano: il testo contro il terrorismo è stato approvato a condizione che non includesse alcun riferimento alla guerra.

ALLA MECCA SAUDITI IN PIAZZA INNEGGIANO A OSAMA

LONDRA. Le forze di sicurezza saudite sono intervenute disperdendo con la forza alla Mecca una manifestazione di sostegno a Osama bin Laden e di protesta contro gli attacchi sull'Afghanistan. L'ha riferito ieri, nella sua edizione online, il quotidiano arabo «Al Quds al Arabi» pubblicato a Londra, citando testimoni oculari contattati per telefono. La manifestazione era cominciata martedì sera, dopo la preghiera islamica del tramonto. Le fonti aggiungono che anche numerose abitazioni sono state perquisite. Ieri il ministro dell'Interno saudita, principe Nayef bin Abdul Aziz, ha fermamente ammonito i cittadini del regno ed esortato le forze di sicurezza a non «mostrare compassione» verso chiunque tenti «nel nome dell'Islam» di minacciare la sicurezza dell'Arabia Saudita (Paese d'origine di bin Laden). Molti sauditi, si è appreso ieri, hanno venduto all'estero il proprio passaporto. E quei documenti, secondo il direttore generale del dipartimento passaporti dell'Arabia Saudita, potrebbero essere stati utilizzati per commettere crimini. Diversi terroristi implicati negli attacchi dell'11 settembre avevano la nazionalità saudita, ma Riad ha fatto sapere che alcuni dei sauditi che figuravano negli elenchi dei passeggeri degli aerei dirottati sono poi risultati ancora vivi. E hanno detto di aver smarrito il proprio passaporto. (Ansa)

ALBERGHI BLINDATI, STRADE CENTRALI CHIUSE, UN QUARTIERE SBARRATO

Operazione Shanghai sicura

Migliaia di agenti contro il rischio attentati

il summit
Francesco Sisci
PECHINO

Il capo della polizia? A Shanghai. Il capo dei servizi di informazione? Pure, seguito, si dice, anche da un bello stuolo di generali dell'esercito, decine di migliaia di poliziotti e di agenti della polizia armata, specie di carabinieri locali, che tengono la metropoli di Shanghai, 16 milioni di anime, sotto controllo metro per metro.

Per le strade del quartiere del vertice, pattugliate da truppe in tenuta da guerra, corrono poche auto e si vedono solo rari pedoni. Le vicine stazioni della metropolitana sono state chiuse. La città ha mandato tutti i lavoratori in festa per avere meno gente in giro, e anche qui la televisione ha annunciato nuove misure di sicurezza sulla posta contro il carbonchio.

L'ultimo rischio che la Cina vuole correre è quello di avere un attentato terroristico che turbi il clima di questo vertice delle venticinque nazioni dell'Asia e del Pacifico (Apec) che dovrebbe diventare di fatto il primo vero summit contro il terrorismo.

Uomini con vestiti stazzonati, l'auricolare nell'orecchio e i movimenti da lottatori di kung fu passeggiano senza nemmeno finta discrezione nelle sale d'attesa degli hotel a cinque stelle. Gli alberghi delle autorità sono guardati a vista come se si fosse in battaglia. I giornalisti devono fare lunghe procedure per accreditarsi e quindi vengono prelevati dall'aeroporto e scortati in ogni dove, non si sa per proteggere la sicurezza di chi, dei cronisti o di quelli che possono essere avvicinati da loro.

Anche le interviste oggi sono infatti a rischio da quando il capo del fronte anti-taleban Ahmed Shah Massud fu ucciso da due terroristi che si finsero giornalisti e nascondevano esplosivo dentro una telecamera.

Gli occidentali che altre volte avevano condannato lo spiegamento in forze dell'apparato di sicurezza cinese oggi sembrano approvarlo. Anche a Pechino, lontano dal centro dell'attenzione, un intero quartiere intorno alle ambasciate americane e inglese è stato sbarrato; strade centralissime che si snodano intorno a quelle rappresentanze diplomatiche sono state chiuse e il traffico è stato dirottato nel timore di possibili attentati.

La lista dei potenziali terroristi cinesi è infatti lunghissima, al di là delle possibili infiltrazioni di uomini di Osama bin Laden in Cina.

Attentati potrebbero arrivare da lavoratori licenziati, che in passato hanno fatto saltare interi palazzi per vendetta, da bande mafiose, da militanti di sette perseguitate e, naturalmente, da estremisti della regione del Xinjiang, accusati di essere legati a filo doppio ai taleban e recentemente scoperti anche in combutta con i ceceni che Mosca combatte da anni.

In questa cornice è arrivato il presidente americano George Bush dopo alcuni tentennamenti e dopo aver cancellato tre altre tappe del suo viaggio asiatico (Pechino, Seul e Tokyo). L'arrivo a Shanghai gli darà comunque modo di avere il suo primo incontro a quattr'occhi con il presidente cinese Jiang Zemin.

A Shanghai, inoltre, Bush e Jiang vedranno il presidente russo Vladimir Putin, e in questo colloquio fra i capi dei tre Stati che hanno maggiore influenza sul futuro dell'Afganistan è possibile che ci sia un primo scambio di opinioni su quello che sarà di Kabul dopo la caduta dei taleban.

Sul futuro di quella terra che già oltre un secolo fa fu la posta del «Grande Gioco» circola una ridda di voci. Ma prima ancora che si arrivi a questo bisogna assicurare la coesione di tutti i paesi dell'Asia e degli altri comprimari del dramma che si sta svolgendo a Kabul. Nel continente già ci sono state tracce di contagio dell'estremismo islamico: nelle Filippine, dove gruppi estremisti sono stati messi nell'elenco dei terroristi, e in Indonesia, dove oggi l'opposizione alla presidente Megawati Sukarnoputri prende a pretesto anche il rifiuto dell'attacco americano in Afganistan.

Ci hanno improvvisamente lasciato, nel più grande dolore

Aldo Errol
e
Antonio Porcu

Lo annunciano le famiglie. Per orario funerali telefonare allo 011/9478897. Non fiori ma opere di bene.
— Torino - Reviglasco, 19 ottobre 2001.

I cognati Renato, Marcella, Carmen, Beppe e nipoti, partecipano con dolore al lutto di Lidia e famiglia.

Il cognato Giuliano, la nipote Fiorella con Elena, si stringono con affetto a tutta la famiglia, nel grande dolore per la perdita di ALDO.

Paolo e Sandra Bastianelli sono vicini alla famiglia Errol per la perdita di ALDO.

Gli amici sono vicini a Corrado e alla famiglia tutta, in questo triste momento.
Grazia, Roberto, Elena Boetto
Claudia Damasco
Davide e Riccardo Carrera
Giuseppina e Marco Manfredi
Vittorina e Filippo Perrin
Nino e Bea
Andrea Boccaccio.

Adriano Vanara con Marinella e Andrea, Alberto Vanara con Daniela e Alessandro, partecipano commossi al dolore della famiglia Errol, per la perdita di ALDO.

Amici e Colleghi dell'Ente Risorse Umane di FIAT S.p.A. si uniscono al grande dolore di Corrado e famiglia per la tragica scomparsa del signor

Aldo Errol

— Torino, 19 ottobre 2001.

Pier Luigi Fattori partecipa commosso al lutto della famiglia Errol per la scomparsa del signor

Aldo Errol

— Torino, 19 ottobre 2001.

Cesare, Franca e Barbara Annibaldi; Paolo, Grazia ed Elena Annibaldi si stringono con tutto il loro affetto a Lidia ed ai suoi familiari uniti nel dolore per la tragica scomparsa di ALDO nel ricordo di una lunga ed indimenticabile amicizia.
— Torino, 19 ottobre 2001.

Enrico e Norina Auteri si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Aldo Errol

— Torino, 19 ottobre 2001.

Filippo Beraudo di Pralormo partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia Errol.

Paolo e Vincenzina si uniscono al dolore di Lidia, Corrado e Luana

Gilberto e Rosy Fanie partecipano affranti al dolore di Lidia, Luana e Corrado per la perdita del caro amico ALDO.
— Torino, 19 ottobre 2001.

Marisa Ronco partecipa profondamente commossa al dolore della famiglia Errol.

Franco e Maria Grazia piangono la morte di

Aldo Errol

l'amico di sempre, il più grande di tutti.
— Jesi, 18 ottobre 2001.

La Direzione e le Maestranze dello stabilimento di Airasca - SKF Industrie S.p.A. - partecipano con sincero cordoglio al dolore delle famiglie per la scomparsa di

Aldo Errol
ed
Antonio Porcu

— Torino, 18 ottobre 2001.

La Direzione ed i colleghi CAR Business Unit - SKF Industrie S.p.A. - Airasca - profondamente colpiti per l'improvvisa scomparsa di

Aldo Errol
ed
Antonio Porcu

esprimono al loro cari le più sentite condoglianze.
— Torino, 18 ottobre 2001.

I Rappresentanti Sindacali FIM-FIOM-UILM dello stabilimento HBU di Airasca partecipano al grave lutto che ha colpito le famiglie per la scomparsa di

Aldo Errol
e
Antonio Porcu

— Torino, 18 ottobre 2001.

L'Unione Industriale di Torino partecipa al lutto per la tragica scomparsa di

Aldo Errol

e ricorda il suo appassionato impegno per lo sviluppo di moderne relazioni industriali.
— Torino, 17 ottobre 2001.

L'Amma Associazione Metallurgici Meccanici Affini, partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia e la Fali per l'improvvisa scomparsa di

Aldo Errol

— Torino, 17 ottobre 2001.

Roberto e Teresa con Niccolò, Alvise e Iolanda rimpiangono e ricorderanno sempre il caro vecchio saggio

Aldo Errol

stringendosi nel dolore a Lidia, Corrado e Luana.
— Torino, 18 ottobre 2001.

Profondamente colpito si unisce al dolore di Lidia, Luigi Morno.
— Torino, 17 ottobre 2001.

Giuliano Viani, Dirigenti e Collaboratori di Euren Intersearch partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico ALDO.

Michele e Chiara Figurati piangono l'amico di una vita ALDO.

Marisa e Piero Gabri si uniscono al lutto di Lidia.

La famiglia Panzeri partecipa commossa al dolore della famiglia Errol.

Jose, Gigi e Marco partecipano al dolore della famiglia.

Franco Gatti partecipa al dolore della famiglia Errol.

Piero e Gabriella Brando, con Stefania, Paolo, Federico e Nicola sono vicini con affetto a Lidia ed ai figli nel ricordo del carissimo amico ALDO.

Addio ALDO ti ricorderemo a lungo. Guido e Marcella Ghio

Un tragico destino ha travolto

Aldo Errol

amico caro e unico, testimone di una vita insieme. Accomunati nel grande dolore abbracciamo Lidia, Luana e Corrado. Marsù, Niccolò e Mariuccia Giani.
— Milano, 16 ottobre 2001.

La Direzione della Rft S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del

dott. Aldo Errol

— Villanova d'Asti, 18 ottobre 2001.

Federico Auteri partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di ALDO.

Giorgio Sapino partecipa profondamente addolorato al lutto della famiglia per la tragica scomparsa dell'amico carissimo

Aldo Errol

— Torino, 18 ottobre 2001.

Antonietta Honorati con Stefano e Raniero partecipano al dolore di Lidia e famiglia.

Il notaio Giulio Biino sentitamente partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del signor

Antonio Porcu

— Torino, 18 ottobre 2001.

Ci ha lasciati

Luigi Andreoli

ma continuerà a vivere nei cuori di tutti quelli che gli hanno voluto bene. Funerale venerdì 19 ore 10 nella parrocchia di San Massimo Regina Margherita.
— Collegno, 17 ottobre 2001.

Oggi

Carla Fontana Miglietta

è nuovamente felice: ha raggiunto il suo amatissimo Mario ed hanno ripreso il loro cammino insieme, mano nella mano, questa volta per sempre. Addolorati ne danno annuncio i figli Gabriella con Simone e Valeria, Pierluigi con Angela e Camilla. Funerali sabato ore 10 parrocchia Crocetta. Non fiori, ma offerte all'Associazione Faro Onlus c/c/p n. 33651100.
— Torino, 19 ottobre 2001.
O.F. Audisio via Chiesa della Salute 6 Torino

Il fratello Beppe Miglietta con Eva piange CARLA testimoniandone l'imperituro ricordo.

I cognati Piero, Marialuisa, Luigi, Luciana, Annamaria e Mariateresa con rispettive famiglie sono vicini nel dolore a Gabriella, Pierluigi e famiglie.

La consuocera Anna Bergia ricorda con tanto affetto la cara CARLA.

Marilena e Giancarlo Fornaca ricordano con CARLA con tanto affetto e simpatia.

Affettuosamente vicini a Pierluigi, Angela e Gabriella gli amici:
Sandro Susanna Albertini
Ettore Marialuisa Bandieri
Piero Daniela Cornaglia
Leo Margherita Corti
Mauro Barbara Gerino
Luigi Luisa Massaglia
Carlo Marinella Perino
Riccardo Traversa
Roberto Giuliana Vandelli
Riccardo Paola Vicelli
Luciano Tina Zagarrigo

Profondamente commossi partecipano al dolore gli amici:
Carlo Marisa Bandieri
Ester Bertotto
Rachele Calabrese e figli
Nella Carità e figlio
Mariarosa Castanso
Nino Adriana Gollin
Giovanni Carla Massaglia
Antonio Piccinini e figli
Adele Riccardi e figli
Mary Rossano e figli
Rina Ubertalona e figli.

La ricorderemo Paolo e Nanda Pogliano con Anna Marco e Lucia.

Paolo, Massimo, Andrea e famiglie partecipano al dolore di Pierluigi e Gabriella.

Vicini ai nostri amici con l'affetto di sempre Claudio e Susanna.

Cristianamente è mancato

Felice Benedetto

Lo annunciano la moglie Lena col figlio Giulio ed il piccolo Luca, parenti tutti. Funerali in Pavarolo sabato 20 ottobre ore 10,30.
— Torino, 17 ottobre 2001.

(continua a pagina 14)

VARATO DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI IERI

INTERNAZIONALE
Reclusione da sette a quindici anni per chi «promuove, costituisce, organizza, dirige, assiste, finanzia anche indirettamente associazioni» che abbiano l'obiettivo ■ compiere attentati contro altri Stati o organismi internazionali.

OPERAZIONI SOTTO COPERTURA
Poliziotti, carabinieri o finanzieri potranno, previa autorizzazione, acquistare, ricevere, nascondere denaro, armi, documenti o utilizzare case e documenti di copertura.

COME I MAFIOSI
Contro i terroristi verranno usate le misure di prevenzione e le norme sulla confisca ■ sui sequestri dei beni patrimoniali oggi adottate per i mafiosi.

BIOTERRORISMO
Gli aggressivi biologici e radioattivi, per esempio l'antrace, entrano a pieno titolo nella lista delle armi da guerra ad «alto grado di offensività e insidiosità».

NO A
Il provvedimento non prevede, come invece era stato ipotizzato in un primo momento, l'istituzione di una Superprocura antiterrorismo simile alla Direzione nazionale antimafia.

Possibilità per la polizia giudiziaria ■ compiere intercettazioni preventive urgenti dando 48 ore per riferire al pubblico ministero.

Pene severe per battere il terrorismo

Sì alle nuove norme: polizia e carabinieri più liberi di agire

Guido Ruotolo
ROMA

Soddisfatto il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, commenta: «Da oggi, sul terreno legislativo il nostro paese ■ all'avanguardia in Europa in materia di lotta al terrorismo internazionale». Da oggi, è infatti in vigore il decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri, che introduce nel nostro codice penale il reato di «associazione sovversiva finalizzata al terrorismo internazionale». Un reato che consente ■■ di perseguire anche i militanti ■ cellule terroristiche «che si propongono il compimento all'estero, o comunque ai danni di uno Stato estero, di un'istituzione o di un organismo internazionale, di atti di violenza su persone o cose, con finalità di terrorismo».

La pena prevista per gli organizzatori, i promotori, i finanziatori di queste cellule varia da sette a quindici anni di reclusione. Per i semplici militanti, la pena oscilla da cinque a dieci anni, per chi ospita, fornisce «strumenti di comunicazione o mezzi di trasporto» ai terroristi, la pena è fino a quattro anni di reclusione.

Non è questa l'unica novità introdotta nel provvedimento presentato dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e dai ministri di Giustizia e dell'Interno, Castelli e Scajola. Il decreto - dieci articoli - introduce nuove norme che consentono a polizia e carabinieri attività «sotto copertura», intercettazioni preventive, perquisizioni e persino blocchi di edifici, estendendo così alle indagini sul terrorismo internazionale le stesse opportunità previste per le indagini contro la mafia. Questo significa che «non sono punibili» gli ufficiali di polizia giudiziaria, che «al solo fine ■ acquisire elementi di prova» per le indagini autorizzate, «anche indirettamewnte acquistano, ricevono, sostituiscono ■ occultano denaro, armi, documenti, beni che sono oggetto, prodotto, profitto o mezzo per commettere il reato». Sempre per queste indagini, gli ufficiali di polizia giudiziaria - informando il pubblico ministero entro le quarantott'ore successive - possono «utilizzare indicazioni (nomi, ndr) di copertura».

Nel comunicato di palazzo Chigi, si afferma che «le misure riflettono la necessità di elevare il più generale livello di risposta dello Stato, apprestando forme ■ tutela preventiva che consentano tra l'altro di attribuire rilevanza tipica anche ad attività meramente preparatorie di atti terroristici in danno ■ Stati esteri». Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, voleva che il decreto legge approvato ieri introducesse anche le «garanzie funzionali» per i nostri 007: insomma la possibilità che anche gli agenti segreti potessero fare operazioni preventive di intelligence tutelati ■■ punto di vista normativo. Materia che, invece, sia il ministro della Funzione pubblica con delega sui Servizi, Franco Frattini, che l'opposizione vogliono affrontare all'interno di una riforma organica dei Servizi, ■ comunque non attraverso lo strumento del decreto legge. Nel provvedimento di ieri sono state sfilate anche la proposta di estendere a 48 ■■ il fermo di polizia e quella - sponsorizzata dal ministro di Grazia e Giustizia, Roberto Castelli - di istituzione di una Superprocura nazionale antiterrorismo.

Il decreto-legge approvato ieri, prevede la possibilità di «intercettazioni» preventive, naturalmente informando la magistratura, che può «autorizzarle per la durata massima di quaranta giorni, prorogabile una sola volta per venti giorni». ■ ogni caso specifico l'articolo 5 del decreto legge, «gli elementi acquisiti attraverso le attività preventive non possono essere utilizzati nel procedimento penale». Il provvedimento (articolo 8) introduce le videoconferenze: la possibilità di sentire a distanza gli imputati in processi di terrorismo internazionale.

BOSSI CON SPERONI: CHIUDIAMO LE FRONTIERE AI MUSULMANI

ROMA. Leghisti all'attacco contro i musulmani. «Chiudiamo le frontiere agli islamici», aveva detto nei giorni scorsi l'europarlamentare leghista e capogabinetto Enrico Speroni. E il leader della Lega Umberto Bossi non lo sconfessa. Parlando a «Porta a porta» Bossi, nel ricordare le parole di Speroni - «c'è una guerra ■ ■ la situazione è pericolosa e si rischia la catastrofe, ■ rischiamo tutti di morire di ebola. ■ una cosa saggia evitare nuovi arrivi musulmani» il ministro per le Riforme ha poi aggiunto: «Speroni non parla in latino come i politici. Usa la lingua della gente perchè la gente pensa quelle cose. Fortunatamente la Lega non parla in latino ma nel linguaggio del popolo».

Tra le richieste della Lega, anche quella di dare il benservito agli Imam di Torino e Milano, chiudendo la moschea di Porta Palazzo, e quella di viale Jenner, «anche senza permesso ■■ questore». Reagisce Bouriki Bouchta, l'Imam della moschea di Torino, sotto accusa per le parole pronunciate a difesa di Bin Laden: «Le polemiche di questi giorni mi hanno ferito ■ una parte della mia comunità ora ha paura». «L'Islam ■■ ■ terrorismo», insiste l'Imam di Roma Mahmoud Shewaista, ■ guida della più grande moschea europea. «Bouchta ha parlato a titolo personale», sottolinea Shewaista.

MATRIMONI, SCUOLA, USI ALIMENTARI: L'INIZIATIVA DI SPINI TROVA CONSENSI BIPARTISAN

Un'immagine di repertorio di musulmani in preghiera a Torino

retroscena
Iacopo Iacoboni

Il momento non sembra adattissimo ad aperture liberal, tra le uscite dell'imam di Torino e ■■ guerra in Afghanistan che frotte di epigoni ■ Huntington considerano «scontro di civiltà». Eppure, i Ds stanno per presentare una proposta di legge sulla libertà religiosa. E il centro-destra, bipartisan, potrebbe anche non dir di no.

È una legge che vorrebbe aumentare le garanzie per le minoranze e, solo per fare l'esempio della confessione più delicata, è pronta a concedere ai musulmani assistenza ■ spirituale negli ospedali e nelle carceri. Riconoscimento del matrimonio. Macellazione ■■ secondo il loro rito e più libertà nelle attività «complementari relative al fenomeno religioso» nelle scuole. Forse, anche un giorno di festa diverso dal sabato o ■■ domenica. A tutti i seguaci di Allah, integrati e apocalittici.

L'Ulivo è unito dietro l'iniziativa di Valdo Spini che sta raccogliendo le firme, «vorremmo presentare la proposta nel corso di questa settimana». Il punto è capire che spazio concederà la maggioranza a un progetto che aveva già superato, durante la scorsa legislatura, l'esame del Consiglio dei ministri e della Commissione Affari costituzionali della Camera, ma non è arrivato in aula. Cosa è successo da allora?

Spini ha pensato di riprendere, «con qualche modifica», quel testo. Il relatore, all'epoca, era stato il diessino Domenico Maselli. Che aveva chiarito molte cose, a scanso di equivoci: sul matrimonio, ovviamente ne sarebbe stato riconosciuto uno solo. Sulla poligamia, ai musulmani non sarebbe stato concesso di celebrare nozze religiose senza valore civile. Sui matrimoni misti, in caso di affidamento di un figlio ■ ■■ genitore la madre sarebbe rimasta al primo posto perché da parità tra uomo e donna rimane un principio fondamentale del nostro ordinamento». ■■■ la legge ampliava diritti, non muteva in discussione «gli usi della nostra civiltà».

L'impianto del nuovo provvedimento resta quello, e vorrebbe mettere ordine, dicono i promotori, in una specie di giungla. Fino a oggi i rapporti tra Stato ■ religioni sono regolati dai Patti Lateranensi e dalle singole intese con le altre fedi. Il fatto è che quelle intese sono rimaste lettera morta per più di trent'anni. La prima è stata raggiunta nel 1984 con le Chiese rappresentate nella Tavola Valdese. Per le altre, nulla. In particolare, l'accordo coi musulmani è stato ostacolato anche dal fatto che mancava un soggetto unico con cui trattare. E il patto ■■■ ■■■ con buddisti e testimoni di Geova è ■■■■ fermo: ■ Parlamento c'erano ■■■ troppi contrasti.

Stavolta, si sbilancia un autorevole membro del governo, «il testo, che non è solo sull'Islam ma sulle libertà religiose in generale, può farcela». Con l'appoggio bipartisan di una fetta di opposizione che potrebbe votare i 41 articoli, anche ■ svocano principi scomodi per una ■■■ del centro-destra, per esempio la Lega e settori di An. Per dire, la proposta Spini amplia il diritto di associazione «anche per finalità religiose e di culto», a dispetto di chi - come il segretario nazionale della Lega, Roberto Bernardelli, ■ come Mario Borghezio - ha recentemente chiesto la chiusura delle moschee di Milano e Torino. Oppure stabilisce che non si può discriminare chi partecipa «alla vita dell'organizzazione della confessione religiosa in conformità alle sue regole».

Nella maggioranza anche Ignazio La Russa, in un botta e risposta televisivo con il leader dell'Ulivo, Francesco Rutelli, s'è mostrato possibilista («di questa legge potremmo parlare»). E pazienza se molti altri tornano a vedere nell'Islam il burqa che opprime le donne, il «Caffè» assissiante ■■ film del regista iraniano Panhai e, in definitiva, un coinquilino scomodo, di quelli da non far allargare troppo. Il vicepresidente del Senato e segretario della Lega, Roberto Calderoli, ha chiesto la chiusura dei centri islamici, qualora venga provato che sono frequentati ■■ persone legate a organizzazioni terroristiche, ma in tanti - anche nel centro-destra - aprono spiragli.

L'opposizione cerca di attraversarli, e c'è chi sussurra «bisogna parlarne con Gianni Letta, che può raccogliere l'impegno di parte del centrodestra». Senza un accordo con la Casa delle Libertà non si passa, e l'Ulivo non può sperare che il governo finisca di nuovo sotto, in aula, per una fila troppo lunga alla buvette.

«Più libertà all'Islam»

I Ds: ecco la proposta sulle religioni

IL PONTEFICE AUSPICA LA «RECIPROCITA'» ANCHE NEI PAESI ARABI

Il Papa: è giusto il dialogo ma vanno rispettati i cristiani

Vaticano
Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

ACCETTARE gli immigrati e dialogare con l'Islam; ma le nazioni a maggioranza musulmana devono garantire anche ai cristiani una reale libertà religiosa senza condizionamenti. Giovanni Paolo II scrive un messaggio per la Giornata dei Rifugiati e degli Immigrati, ed esorta ad abbandonare pregiudizi ■ chiusure reciproche. Un'esortazione portata ancora più avanti ■■ relatori vaticani: «Con gli immigrati, l'Islam è in ■■■ nostra: sta lì davanti a noi con le sue moschee, la ■■■ altissima idea ■ Dio, il suo complesso ■ riti. Ci sollecita ■ ci provoca con il ■■■ modo di intendere la vita, la preghiera, la società» dice padre Angelo Negrini secondo cui il «confronto diventa inevitabile, come inevitabile diventa a questo punto il dialogo» che deve essere condotto «senza annacquamenti» e con piena convinzione della propria identità: «Sono la mancanza ■ chiarezza e l'ambiguità a impedire, falsare ■ imbrogliare il dialogo, non una fede convinta. È l'incertezza o la scarsa convinzione che rende arroganti e fa del dialogo un'operazione puramente "politica"». Da questo appuntamento vaticano nasce una proposta: d'ora in avanti siano segnalate nei calendari le feste delle altre religioni affinché i cristiani vi prendano parte: «E' urgente che i mass media, anche quelli della Chiesa, forniscano in proposito informazioni aggiornate e dettagliate».

Il Papa è convinto, ha detto ancora Negrini, che «la presenza musulmana nella nostra società sia un fatto caratteristico da interpretare e al quale rispondere con una vita cristiana ■■■ forme ai dettati del Vangelo». In ■■■ clima di rice...a ■ dialogo però si pone, sempre più pressante, il problema della reciprocità, e dell'anatema - fino alla condanna a morte - sui «convertiti»; e non solo nei paesi in cui l'Islam è minoranza, ma anche e soprattutto in quelli dove la comunità è composta in maggioranza di seguaci del Profeta. I paesi di questo genere garantiscano ai cristiani una «effettiva libertà di religione e di coscienza», chiede il Pontefice. «Esprimo l'auspicio che tale solidale convivenza possa avverarsi anche nei Paesi in cui la maggioranza professa una religione diversa da quella cristiana, ma dove vivono immigrati cristiani che purtroppo non sempre godono di una effettiva libertà ■ religione e coscienza».

Papa Giovanni Paolo II, durante l'udienza generale di■■■ mattina in Piazza San Pietro

Sono parole chiare, che affrontano la delicata situazione esistente ■■ varie nazioni musulmane. Come, per esempio, in Arabia Saudita dove vivono centinaia di migliaia di cattolici (per lo più immig■■■ filippini) ma dove non è possibile nessun tipo di culto, o addirittura introdurre crocifissi o libri di preghiera. La penisola è considerata una gigantesca moschea. «Il dialogo ■ la via maestra ■■ percorrere e su questa strada la Chiesa invita a camminare ■■■ passare dalla diffidenza al rispetto, dal rifiuto all'accoglienza». Questo sforzo «sincero di dialogo» presuppone da un lato l'accettazione reciproca delle differenze e dall'altra il rispetto delle libere decisioni. «È quindi indispensabile che ognuno, a qualsiasi religione appartenga, tenga conto delle inderogabili esigenze della libertà religiosa e di coscienza». Secondo Giovanni Paolo II «è questa l'unica via per alimentare la speranza di allontanare lo spettro delle guerre di religione che hanno rigato ■ sangue tanti periodi della storia dell'umanità». Dialogo; che non vuol dire però rinunciare a far conoscere ■ Vangelo. Il Papa ha esortato ■ realtà cattoliche che operano a stretto contatto ■■■ ■■ immigrati stranieri e di fedi differenti a non limitarsi al servizio della carità, bensì a garantire loro anche «l'offerta ■■■ dono della fede». Questo porterà a scoprire «che le diverse tradizioni religiose non raramente contengono preziosi semi di verità». L'obiettivo è «costruire una vita comune basata sul rispetto ■ sull'amicizia e a ricercare un cammino verso la giustizia sociale, la pace e la libertà; nel rispetto reciproco delle convinzioni religiose e delle differenti pratiche della fede».

REAZIONI | ALLA PROPOSTA DEL «FOGLIO»

BOSSI: CI SAREMO

«Se è per tutta la Casa delle libertà, ci andiamo». Umberto Bossi (foto), leader della Lega Nord annuncia a «Porta a porta» che anche i leghisti prenderanno parte alla manifestazione pro Usa del 10 novembre a Piazza del Popolo lanciata dal «Foglio» e sostenuta da Forza Italia. A Bruno Vespa che chiede a Bossi se parteciperà alla manifestazione, il leader leghista risponde con un qualche stupore. «Che ci sia una manifestazione - afferma - me lo dice lei adesso».

CASARINI: COME [illegible]

«Sarà una parata per sostenere la guerra ed evidentemente per rivendicare come giuste le uccisioni efferate avvenute sotto i bombardamenti di centinaia e centinaia di vittime civili». Luca Casarini (foto), leader delle Tute bianche, «bolla» così la manifestazione contro il terrorismo e sostegno degli Usa annunciata da Fi.

FERRARA: UNA [illegible] VITTORIA

La manifestazione contro il terrorismo ed a sostegno degli Stati Uniti si farà il 10 novembre. L'appuntamento alle 14,30 a Piazza del Popolo a Roma. «Una grande vittoria»: così Giuliano Ferrara (foto) commenta soddisfatto la decisione di Forza Italia, che ha accolto la sua proposta avanzata qualche giorno fa dal «Foglio».

Si farà la «marcia» pro-Usa

A Roma il 10 novembre, ma An è divisa

Maria Teresa Meli

ROMA

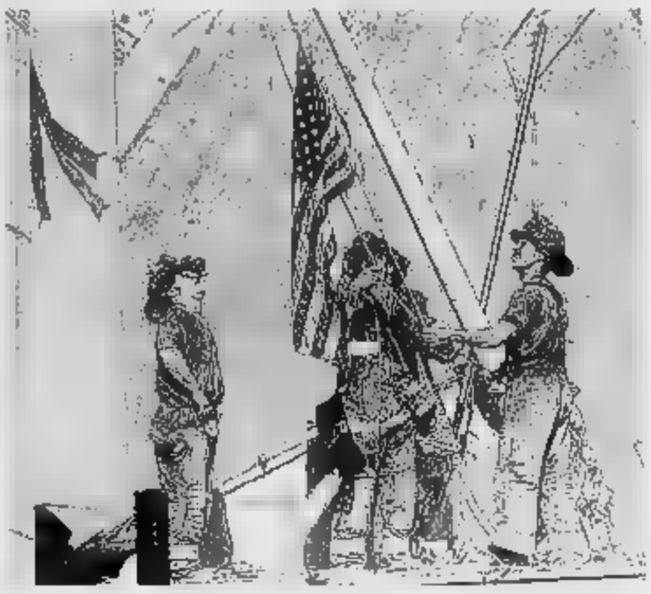
La manifestazione pro-Usa e antiterrorismo proposta dal *Foglio* di Giuliano Ferrara si farà. Nonostante le perplessità di una parte della maggioranza e l'ostilità dell'Ulivo, l'iniziativa ormai è partita. La manifestazione (non sarà una marcia) si terrà a Roma, a piazza del Popolo, sabato dieci novembre, nel primo pomeriggio. I simboli di questa grande "kermesse" saranno la bandiera americana (e come poteva mancare?) e l'elmetto dei pompieri di New York.

Dunque, le resistenze di Alleanza nazionale (sul Secolo d'Italia non c'era nemmeno una riga sulla manifestazione) non hanno avuto la meglio. Silvio Berlusconi non è dissuaso, convinto com'era che quella di Ferrara fosse una buona idea. Perciò ieri mattina ha dato il via libera definitivo all'iniziativa. An e Lega nicchiano? Bene, intanto gli «azzurri» partono soli, anche se la manifestazione, naturalmente, sarà allargata a tutti gli alleati. L'annuncio ufficiale è stato dato dal neo coordinatore organizzativo di Fi Roberto Antonione. E dopo l'annuncio, i partner hanno reagito in modo diverso. Umberto Bossi ha fatto sapere che se sarà un'iniziativa di tutta la Casa delle Libertà lui ci sarà. Il ministro Matteoli, di An, ha assicurato la sua presenza, anche se con la bandiera italiana. Il suo collega di governo e di partito, Maurizio Gasparri, invece, ha dichiarato: «Chi governa deve fare fatti, più che manifestazioni». E leader del Cdu Marco Follini non mancherà all'appuntamento.

Comunque, contro il terrorismo non sarà una manifestazione di governo. Questioni di opportunità lo sconsigliano. Tant'è vero che c'è chi, nell'entourage di Silvio Berlusconi, ha suggerito al presidente del Consiglio di non partecipare all'iniziativa, ma piuttosto di mandare un messaggio. Alla fine, però, il premier, che sta curando personalmente la preparazione della manifestazione, potrebbe optare per una soluzione diversa: quella, cioè, di partecipare all'iniziativa in modo informale, non rimanendo per l'intera durata della kermesse. La macchina organizzativa, dunque, si sta già mettendo in moto, anche se i dettagli dell'iniziativa sono ancora allo studio. L'obiettivo, ovviamente, è quello di riuscire a portare più gente possibile, perché nel paragone con la marcia della pace Perugia-Assisi questa manifestazione non sfiguri. Anche per questa ragione il tentativo è quello di riuscire a coinvolgere non solo le forze politiche, ma anche spezzoni della cosiddetta «società civile», esponenti del mondo della cultura, dello spettacolo, delle imprese. Insomma, una grande "kermesse" in perfetto stile forzista.

Ferrara, quindi, è riuscito nel suo intento. E nel settimanale commento su *Panorama* il direttore del *Foglio* replica alle perplessità che sono state sollevate nei confronti di questa idea: «La sostanza delle obiezioni è: niente bandiere americane in piazza in solidarietà con New York e Washington perché non si è mai fatto, non si è mai visto. E se lo scopo fosse, dopo tanti cortei per Stalin, Mao e Castro, dopo tante stelle e strisce bruciate, di fare una cosa che non è mai fatta, che non si è mai vista?». Questa, la risposta di Ferrara, il quale, ovviamente è ben contento che, alla fine, il presidente del Consiglio gli abbia dato retta: «E' una grande vittoria - dice il direttore del *Foglio* - ed è una vittoria totale. Questo è il Berlusconi che mi piace: spontaneo, intelligente, decisionista».

Ma, dopo la decisione di dare il via libera alla manifestazione, ora Forza Italia è presa dalla questione "ordine pubblico". Ieri mattina si è discusso del rischio che i "no global" possano creare dei problemi. E nel pomeriggio Francesco Caruso, portavoce dei "no global" napoletani ha annunciato: «Stiamo valutando l'ipotesi di partecipare anche noi, ma i contenuti, perché siamo contro Bin Laden, ma anche contro il terrorismo di Bush. Stavolta, comunque, mi sa che gli schiaffi li prendiamo noi, ma speriamo di no». Luca Casarini, però, è contrario all'idea di Caruso: «Si tratta - ha detto il leader delle Tute bianche - di una parata come quella dei fondamentalisti, dopo la strage a New York, e infatti questa è la guerra di Bush e Bin Laden».



I SIMBOLI DELLA MANIFESTAZIONE

L'elmetto dei pompieri di New York e la bandiera degli Stati Uniti: ecco i simboli che verranno utilizzati nella manifestazione del 10 novembre a Roma per testimoniare solidarietà al popolo americano dopo l'11 settembre

SPAZIO APERTI

Gli annunci si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maranzana 32, t. 8666211; **MILANO**, via G. Casoretti 1/B, t. 24424011; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ASTA**, piazza Chiarlone 1/B, t. 211424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/A, t. 5485111 - **BIELLA**, vivio Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 10, t. 255582 r.a.; **CAGLIARI**, via Riyonna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7206311 **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129, [illegible], via Monte Santo 39, t. 72537, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 0091292; **FIRENZE**, via Don Minzoni 6/B, t. 5051922-573858, **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/100, t. 530701; **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 0133/30, **IMPERIA**, via Aman 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Torchiese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/a t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 73 t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 14 t. 33341; **PADOVA**, via Metastasi 5, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19 t. 6335109 **REGGIO CALABRIA**, via Tre Panieta 13 t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 178, t. 501565-501556, **SAVONA**, p.zza Mazzini 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via [illegible] 40, t. 252754, (tabelle prezzo tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Celere (la spedizione richiesta tramite fax) per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 58 - 10126 Torino**. Il prezzo delle pagine deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (esclusa quella del mittente) al prezzo (maggiorato del 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
4 **Immobiliare Acquisto**
Euro 1,45 (L. 4.902)

5 **Lavoro Offerto**
7 **Attiti Offerte**
8 **Attiti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

[illegible]ro Domande
- [illegible] autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza [illegible] formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.581)
- [illegible] domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, tariffa doppia e recapiti il doppio. Necrologi urgenti, tariffa base: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo da titolare di caratteri maiuscoli (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,64 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare i propri allegati ai [illegible] possono [illegible] il servizio [illegible] aggiungendo al [illegible] dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass s.r.l., 10100 Torino», l'importo [illegible] cassetta è di Euro 0,25 (L. 503) per decadi[illegible] un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

Per una conversione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi [illegible] nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 10.000.000 rata € 210.000. Promatec LUC 4404 Tel. 011.509.6550 Novara 0321.393000

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente (struttura grafica Erogheano [illegible] Serietà. (LUC 4395) Tel. 011.581.7521

FINANZIAMENTI immediati (importo € 20.000.000 - € 2.000.000.000 tutte categorie. Mutui, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004101.690 1938 Regione n 660894880 Londra

MULTINA[illegible] Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, [illegible] agevolati sull'Euro/capitale. Firma singola fino a € 10.000.000 e € 2.000.000.000 Tel. 004101 673 5420 - LUC 10153

PRESTITI privati [illegible] - 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti Firma singola, bollettini Tel. 02.801 344 - LUC 8686

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende (settore [illegible] italiano socio investitori esteri. Svizzera Tel [illegible] 1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività [illegible] gianali, commerciali, turistiche, alberghiere immobiliari, aziende agricole, bar Clientela selezionata [illegible] contanti. Tel. 02.295 15014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / C[illegible]

[illegible] **MARVIN** (tractswing, disponibili subito negozi foto-cartolari per gestione [illegible] informazioni 800 161.919

NICHELINO [illegible] pub in prestigiosa cittadina indipendente su 2 piani [illegible] ANno. Tel [illegible]

ATTIVITA' ARTIGIANALI

Settore T[illegible] azienda del settore arredamenti cerca 1 squadre di posatori per consegne presso clienti [illegible] esperienza [illegible] precisione e puntualità, disponibilità immediata. Offre un minimo di lavoro annuo, ottima retribuzione. Tel. 335 835 9430 [illegible] ufficio

BARTOLINI cerasa espressa, [illegible] Sito, ricerca padroncini con mezzo proprio. Lavoro garantito da contratto Tel 011.397.4124

LAVORO OFFERTO

OPERAI ADDETTI FATTORINI

AZIENDA costruzioni meccaniche di precisione in San Maurizio [illegible] cerca esperto montatore [illegible] scrivere curriculum: C.I. AE3990614 fermo posta San [illegible] 10071

[illegible]OA in espansione settore arredamento e allestimenti fieristici ricerca per inserimento proprio organico operaio montatore per futura mansione di responsabile di cantiere, sono gradite esperienze nel settore e diploma tecnico superiore. Ambosessi telefonare 011.959.8351

AZIENDA stampaggio lamiere in Rivoli cerca operatore/trice presso presse, [illegible] conoscenza disegno Tel. 011.415.2428.

AZIENDA Torino sud cerca operatore con esperienza in saldatura per carpenteria leggera e/o autodistribuzioni [illegible] zioni composta Scrivere: Publikompass 8208 - 10100 Torino

[illegible] ubicata zona [illegible] ca, per potenziamento organico, un operatore esperto da adibire alla messa a punto e manutenzione macchine di montaggio a tavola rotante con alto volume produ[illegible] Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 5037 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto espandone cerca apprendista magazziniere ricambi, max 25enne Ambo[illegible] Inviare curriculum fax 011.311.0126.

CONCESSIONARIA auto ricerca da assumere con libretto meccanico ele[illegible]. Ambosessi telefonare 348 909.8541.

[illegible] venerdì, 2 scale, [illegible] centrale, [illegible] pomeridiano ristorante chiuso il 1 gennaio 2002, nucleo familiare, massimo 2 persone. Scrivere: Publikompass 8212 - 10100 Torino

FRESATORE [illegible] CNC Heidenhain ambosesso velamente [illegible] officina costruzione attrezzature zona San [illegible] cerca [illegible] 011.385.5644

[illegible]ORE elettricista/elettronico, 25 / 35 anni, esperienza su grandi impianti produttivi a ciclo continuo, inserimento per azienda cintura nord Torino Ambo[illegible] scrivere Acta Consulting, via Fanti 19, 10129 Torino - Fax 011 561 7116

RETTIFICATORE attrezzista [illegible] macchine tradizionali, veramente capace cerca affermata industria meccanica precisione, ottima [illegible] Ambosesso tel 335.500.7022 - 011 959.4486.

BELLERIA auto cerca addetti/e cucitura su macchine [illegible] Indugliata. Si richiede esperienza [illegible] 468.7645 lunedì al venerdì dalle [illegible] alle [illegible] dalle 14.00 alle 17.00

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

Avete una pluriennale esperienza nel [illegible] della ristorazione. Abbiamo un'opportunità come

CUOCO/A

nel settore ospedaliero.
Gradito diploma di scuola alberghiera.
Creyf's Interim S.p.A.
Via San Tommaso 16/h, Torino
Tel. 011.510.5811 - Fax [illegible]
sedeto1@creyfsinterim.it

[illegible] LEADER
settore arredamento
cerca personale 35/45enne
pratico settore con esperienza possibilmente con referenze
per punto vendita in Biella.
Tel. 011.210.8677 ore 10 - 12.

COMMERCIALISTA apprendista max 23 anni cercasi per negozio abbigliamento: Max & Co. Presentarsi lunedì 22 ottobre ore 10/12 piazza Sabotino 1

IMPIEGATI

AFFERMATA [illegible] macchine [illegible] to verde/edicola selezione responsabile cui affidare la gestione della clientela assistente e lo sviluppo. Tra i suoi compiti il coordinamento nella conduzione aziendale e il [illegible] delle politiche commerciali. E' richiesta esperienza nel [illegible] diploma o laurea, età 35 - 45 [illegible] no trattamento economico, commisurato alle competenze. [illegible] di lavoro Pavia. Tel. 011.815.0205 Tyros Consulting - via Po, 2 - Torino - tyros@libero.it

ARTHUR ANDERSEN Process Solutions Srl ricerca per sedi di Torino e Bologna giovani contabili [illegible] laureati o diplomati, preferibilmente con precedente esperienza presso studi professionali. Curriculum vitae fax 011.544.756.

AZIENDA in Torino ricerca per espansione proprio Ced, giovane diplomato/a con conoscenza dei sistemi Windows Se interessati inviare curriculum a: antonio.grasso@spaziofiat.it

Azienda leader nella produzione e commercializzazione di complementi d'arredo ed oggettistica di uso comune, **ricerca per ampliamento del proprio organico**
INDUSTRIAL DESIGNER
Laureando/a o laureato/a da 25/35 anni ed ha maturato almeno 5 anni di esperienza documentabile, ha conoscenza parlata e scritta della lingua inglese, utilizza software di disegno tecnico 2D e 3D quali Autocad e/o Microstation, è disponibile ad eventuali viaggi e trasferte all'estero, ha propensione a lavorare in team e capacità di realizzare in autonomia i propri progetti.
Sede di [illegible]: San Mauro Torinese.
Inviare curriculum fax 011.898.5665
E-mail: future.promo@futurspa.it

AZIENDA leader servizi per la produzione per sede direzione Torino, ricerca specialista paghe e contributi, pluriennale esperienza, uso PC, conoscenza sistemi paghe (preferibilmente Oasi). Scrivere: Publikompass 8214 - 10100 Torino

CAPO REPARTO [illegible] meccanica 30 / 40 anni parco meccanico, con provata esperienza nella manutenzione, ricerchiamo per grande azienda cintura nord Torino. Ambosessi inviare curriculum Ac[illegible] Consulting, [illegible] Fanti [illegible], [illegible] Torino - Fax 011 561.7116.

[illegible] per [illegible] studio cercano impiegato/a e/o collaboratore/trice di studio per gestione paghe e contributi con esperienza pluriennale [illegible] nali. Scrivere: Società Alfa Spa Via Santa Teresa n.3 Torino

COMMERCIALISTI per ampliamento studio cercano impiegato/a e/o collaboratore/trici di studio per gestione contabilità con esperienza presso studi professionali. Scrivere: Società Alfa Spa Via Santa Teresa n.3 Torino

CONCESSIONARIA auto [illegible] ti venditrice da [illegible] con [illegible]. Tel. 348.809.8541.

DESIDERI [illegible] vita? Hai massimo 31 anni? Entusiasti, leader in Italia, ti farà entrare nel magico mondo del villaggio turistici Valle - Esame Contratto Impiegati. Non indispensabili esperienza. Lingue straniere Tel 011.563.2835

ENTE SCUOLA C.I.R.E.-T cerca giovane ingegnere/architetto ambosesso, quale docente e responsabile progettazione corsi a tempo pieno. Si richiedono: motivazione, capacità adeguata, conoscenza lingua straniera, programmi Windows, Office ed Autocad. Inviare urgente e dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 8150 - 10100 Torino.

Importante Studio professionale in Torino ricerca:
ESPERTO/A PAGHE
Si richiede completa conoscenza ed esperienza della normativa del lavoro, conoscenza sistema informatico
SISPAC OSRA
Il candidato deve possedere forte disponibilità al lavoro in team e motivazione allo sviluppo dell'attività e della [illegible] professionale.
Inviare curriculum rif. "BT1001" e autorizzazione alla privacy a:
LAMBDA [illegible] LTING
via Monte Vodice 12/d - 10141 Torino
Tel. 011 382 8075 - fax 011.383.9695
(ambitocomputing@service-aziende.it

IMPRESA sede nuova ricerca impiegata capo contabile esperienza decennale documentabile conduzione cantieri edilizia civile - residenziale Perfetta conoscenza disegno, tecnigrafo costruttivo, tracciamento con strumenti, contabilità lavori. Dettagliato curriculum a: Scrivere Publikompass 8206 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca 2 impiegate/e di ingresso in ufficio tecnico e produzione. Inviare curriculum al fax: 011.349.9437.

INFORMILUS ITALIA SPA www.informilus.com, società leader nella promozione di kit informatici per imprese e partner di IBM, Compaq, Infocamere, selezionano 8 ambosessi da inserire nell'ufficio di Torino nella divisione marketing e pubblicità. Si offre stage qualificante, € 2.100.000 mensili, forti incentivi. Le persone richiede determinazione, forte motivazione al successo umano, ambizione alla crescita professionale, età 20 - 35. Telefonare allo 011.777.8921 [illegible] fissare un [illegible] di [illegible]

LIQUIDATORE sinistri, compagnia assicurazione direzione Torino ricerca investitore giurisprudenza, esperienza studi legali, sinistri, Windows. Completo formazione. Inviare assitorale@yahoo.it.

[illegible] cerca per sede di Rivalta impiegato/a contabile [illegible] esperienza, bilanci, adempimenti fiscali. Telefonare 011.900.0361 dopo le ore 19.[illegible]

PAGHE addetto/a esperienza pluriennale cercasi per studio associato anche part-time, retribuzione adeguata. Tel. 335.673 3812.

[illegible] compagnia [illegible] sede Torino ricerca praticolo contabilità aggiornata, conoscenza Office e Visual Basic. Titolo preferenziale iscrizione liste Legge 68 / 99. Contratto formazione. Inviare curriculum fax 011.562.1583 e-mail. [illegible]@[illegible]-assicurazione.com

Ricerchiamo per importante multinazionale manufacturing in fase sviluppo
JUNIOR BUYER
(rif. Jbuy)
Requisiti massimo 35 anni, [illegible] conoscenza della lingua inglese, almeno due anni di esperienza, conoscenza delle normative nazionali ed internazionali di qualità e di fornitura d'acquisto e delle moderne tecniche di pianificazione di gestione integrata della produzione e della logistica.
[illegible] MANAGER
(rif. Prom)
che, [illegible] quando un team interfunzionale, assicuri la realizzazione di nuovi progetti.
Requisiti massimo 30 anni,
laurea in ingegneria,
almeno due anni di esperienza nel settore automotive, buona conoscenza della lingua inglese, Excel e Access.
COST ACCOUNTANT
(rif. Cost)
per il reporting e l'analisi varianze in produzione e in logistica. Si richiede: esperienza almeno biennale in aziende multinazionali, [illegible] conoscenza della lingua inglese, [illegible], Access.
Gradita laurea.
Ottimo ambiente dinamico, molta qualificata, concrete opportunità di crescita. Sede di lavoro: prima cintura torinese. Si assicura la massima riservatezza.
I candidati ambosessi possono inviare curriculum vitae indicando il rif. e autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:
NKE Point - Specialisti in Selezione
piazza Castello, 51 - 10123 Torino
Fax 011.547.563
E-mail: torinopoint@nkegroup.it

SOCIETA' commerciale cerca [illegible] per i clienti ottimi perfetta conoscenza francese parlato e scritto, buona conoscenza inglese, esperienza almeno quinquennale in analoga posizione. Scrivere: Publikompass 5043 - 10100 Torino.

STUDIO grafico cerca grafico pubblicitario ambosesso. Inviare curriculum [illegible] 011.521.5960.

STUDIO notarile ricerca urgentemente, coniugata con esperienza, impiegato/a esperto negli adempimenti notarili, genovese appianabile. Scrivere Publikompass 8204 - 10100 Torino

[illegible] professionale cerca impiegato/a esperto/a utilizzo [illegible] Oracle conoscenze di contabilità generale. [illegible] curriculum fax 011.517.6126.

TECNICI

AZIENDA commerciale in Grugliasco cerca elettromeccanico per riparazioni carrelli Elevatori Ambosesso tel. 011.400 1784

[illegible] stampi materie plastiche [illegible] sede in Grugliasco cerca disegnatore/trice Junior con esperienza Cad Tel. 011 403.1812 ore ufficio.

[illegible] **SCUOLA C.I.R.E.-T.** cerca assistente di cattedra col ruolo di [illegible] esperienza quinquennale, da impiegare a tempo pieno quale istruttore pratico. Si richiedono: motivazione, capacità di operare manualmente, [illegible] scenza tecniche aggiornate su più fasi lavorative. Si offrono: ambiente, inquadramento e istituzione di sicuro interesse Ambosessi inviare urgente dettagliato [illegible] vitae a: Publikompass [illegible] 49 - 10100 Torino

INDUSTRIA [illegible] cerca [illegible] per il proprio ufficio tecnico [illegible] gnatore perito/a meccanico appartenza triennale su Cad e ingegneria elettronico neolaureato/a Ambosessi inviare curriculum dettagliato fax 011.608.5213.

PRIMARIA società leader nel settore degli allestimenti fieristici e arredamenti commerciali ricerca ambosessi geometra o architetto, max 35enne, a cui affidare il ruolo di coordinatore [illegible] [illegible] acquisti e preventivi. [illegible] [illegible] settore, [illegible] PC, Autocad 2000, Excel, Word, lingua inglese. Inviare curriculum al fax 011.952.1560

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] [illegible] Fotos di Franco Battaglia seleziona volti nuovi per moda, televisione, cinema Tel 02.88.11 - www.newfaces.it.

AGENZIA seleziona professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, Tv. Manifestazioni capaci compensi € 150.000 - € 500.000 Tel 02.266 29630.

BEI alto [illegible] 1,70 [illegible] alto [illegible] C'è spazio [illegible] [illegible] [illegible] pubblicità. Tel 011.997.0937.

AGENTI E [illegible]

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 6/8 ambosessi, 20 - 35enni, [illegible] proprio organico [illegible] € 2[illegible] di base più incentivi, contratto ad inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.318.0903

[illegible] [illegible] settore depurazione e condizionamento aria cerca agenti ambosessi ottimo trattamento economico commerciale ad esperienza Tel. 011.515.382 mattino.

AFFILIATO tecnocasa, [illegible] Madonna di Campagna, ricerca per potenziamento proprio organico diplomati/e laureati/e. Per colloquio telefonare allo 011.253.217 - 011.253.195.

AGENTI plurimandatari introdotti settore edilizia e non, [illegible] produttore serramenti [illegible] metalliche, lavorazioni/montaggi [illegible], ricerca per ampliamento organico in [illegible]. Ambo[illegible]. 011.904 0371

[illegible] Fastweb [illegible] Torino collaboratori/trici da inserire proprio organico per commercializzazione servizi larga banda fibra ottica. Per appuntamento telefonare numero verde 800.555.191.

AGENZIA [illegible] [illegible] ricerca 2 funzionari ambosessi per propri uffici settore residenziale/industriale. Requisiti essenziale diploma superiore, sulla propria, età 23 - 30 anni. Sede lavoro: Settimo. Borgaro. Tel. [illegible]-5268.

ANTEL SPA, selezione 3 inserimenti alle vendite per la zona Torino, Cuneo e Asola. L'inserimento è rivolto solo a candidati ambosessi aventi a motivati e migliorare le proprie possibilità. Si offre: € 1.500.000, alte provvigioni e incentivi mensili di sicuro interesse, formazione, affiancamento tecnico-commerciale. E-mail: [illegible]@[illegible]-up.com - Numero verde 800.361.873 - Tel. 011.560.0366 - fax 011.560.9514.

[illegible] leader [illegible] alimentari [illegible] commerciale, cerca [illegible] genovese, [illegible] mico, valentinese, per vendita prodotti zona Torino e provincia. Offresi portafoglio clienti, minimo garantito. Inviare curriculum a: Telefonare ore ufficio 011.248.2135

[illegible] [illegible] seleziona venditori/trici per proprio [illegible] in Torino. Offresi formazione adeguata, alto reddito, attività in sede, full - time e crescita professionale. Richiedesi: passione, cultura, dinamismo e doti [illegible] serietà. Per la [illegible] Torres Consulting via Po 2 - Torino - Tel 011 815.8205.

CERCHIAMO persone motivate da inserire nel nostro organico finalizzati alla qualifica di consulenti commerciali nel settore dei sistemi di sicurezza. Garantiamo fisso di base più incentivi. Per colloquio immediato telefonare allo 011.411.2021.

CONCESSIONARIA auto [illegible] prima cintura Torino [illegible] per [illegible] proprio organico venditore/trice 25 - 35enne intraprendente esperienza nel settore vendita auto. Scrivere: Publikompass 8218 - 10100 Torino.

IL gruppo Obiettivocasa ricerca consulente ambosessi che cui l'acquisizione di nuovi affiliati per la zona Piemonte/Liguria. Per maggiori informazioni e fissare un appuntamento telefonare al numero verde 800 982 325. Inviare [illegible] a: [illegible] Via Pecchio 11 - 20131 Milano - Fax 02-203 40578

[illegible]
azienda di produzione [illegible] su misura ricerca introduttore procacciatore/trice di affari, trattamento interessante. Numero fax 035.413.1623.

MULTINAZIONALE americana [illegible] ora candidature per ampliamento [illegible] propria [illegible] commerciale. [illegible] aziendali, fisso mensile più provvigioni, possibilità di carriera. Tel 011.984.1012

NOTA [illegible] ricerca per ampliamento rete giovani dinamici. Richiedesi [illegible] denza. Minimo garantito € 1.500.000 mensili. Ambosessi tel 011.484 600.

PIN.ARTE [illegible]
società distribuzione della
Zecca dello Stato Tedesco
[illegible] strutturi di comprens[illegible]
RICERCA [illegible]
Richiedesi dinamismo, [illegible] nazionali,
esperienza di vendita anche diverse settore, attitudine al lavoro per obiettivi, buona presenza, cultura medio alta.
Offresi training di inserimento, Ecosenso, appuntamenti prefissati dall'ufficio, guadagno com[illegible]to alle proprie capacità e comunque ai massimi livelli del mercato con ottime opportunità di carriera.
I candidati prescelti potranno usufruire di esclusive corsi[illegible] in dinamico ambiente di lavoro.
Ambosessi possono inviare dettagliato curriculum vitae autorizzando trattamento dati personali (L. 675/96) a:
Pin.Arte Srl
corso Galileo Ferraris, 143 - Torino
oppure via fax 011.316.4875 oppure telefonare allo 011.304.2266.

(continua)

«CHIUDIAMO LA BUVETTE»

«La maggioranza si è distratta, hanno preso troppi caffè e cappuccini. Chiudiamo la buvette». Questa la risposta del ministro per l'innovazione e le tecnologie, Lucio Stanca (in foto), a Milano per lo Smau, a chi gli chiedeva come mai la maggioranza fosse battuta

CIAMPI FIRMA LA

Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi (foto), ha promulgato la Legge Costituzionale: «Modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione», dopo aver ricevuto dalla Cassazione il verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale per il referendum

LIPARI: SINDACO?

Il ministro della Sanità Girolamo Sirchia (foto) potrebbe essere candidato della Casa delle Libertà a sindaco di Lipari nelle amministrative del 25 novembre. La proposta viene dai dirigenti di Forza Italia, secondo i quali Sirchia, che è stato in vacanza a Lipari quest'estate, avrebbe dato la sua disponibilità.

«A novembre il nostro pacchetto Rai»

Rutelli e Fassino: liberalizzazione e nuove nomine del cda

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«Siamo un momento molto difficile per l'informazione in tutto il mondo - dice Francesco Rutelli - un momento in cui è indispensabile avere un'informazione libera e senza bavagli in cui ciascuno possa formarsi le proprie opinioni sulla politica del mondo e su quella italiana». «Libere tv in libero stato significa avere un sistema informativo effettivamente libero e democratico - dice Piero Fassino - e non un sistema che di fatto somiglia un monopolio, con un presidente del consiglio che controlla quasi per intero l'emittenza privata e indirettamente domina quella pubblica».

È un esordio per l'Ulivo, l'inizio di un nuovo percorso». E sul palco del cinema Rutelli e Fassino chiudono la manifestazione sull'informazione televisiva chiamando a raccolta gli elettori del centro sinistra sul tema della libertà. «Un valore che per troppo tempo abbiamo lasciato in mano alla destra» dice il quasi-segretario della Quercia, che sottolinea l'esigenza di coniugare quella bandiera dimenticata con le «liberalizzazioni», «che non coincide con privatizzazione, come abbiamo noi stessi imparato». Rutelli annuncia che «a novembre presenteremo una proposta di riforma del sistema radiotelevisivo». E Fassino ha spiegato così i punti chiave: liberalizzazione integrale del settore, rottura della stagnazione del mercato pubblicitario, accessibilità a operatori pubblici e privati e soprattutto riforma delle fonti di nomina del Cda Rai».

Parlano alla fine, i due leader del centro sinistra mentre in platea ci sono Luciano Violante e Pierluigi Castagnetti, e molta Rai, molti giornalisti timorosi del futuro della tv pubblica che si accinge a passare di mano, e anche molti produttori di fiction, preoccupati della stasi degli investimenti di Rai (e Mediaset) in quelle «italiane» che pure negli ultimo anno avevano raccolto molti successi di pubblicità e di pubblico.

Eppure il convegno curiosamente organizzato come un talk show, che chiamava a raccolta le forze di sinistra contro i molti pericolo dell'«editore unico» e del «duopolio che rischia di diventare monopolio», fino all'entrata in scena di Rutelli e Fassino si era stranamente ribaltato in una sorta di j'accuse proprio nei confronti della sinistra, di dimmi masse avanti perché non si ripetano errori antichi e recenti. Da Orlando a Lerner, da Fazio a Santoro, da Morrione alla Dandini, intervenuti sul palco dopo il viatico di Biagi.

Orlando ricordava lo sbaglio compiuto nel sostenere il Berlusconi conquistatore dell'etere: «Credevamo che fosse una guerra di libertà mentre era una battaglia avventurista, perché non c'è libertà senza regole». Lerner criticava i recenti eccessi di realpolitik» della sinistra, grazie alla quale «siamo arrivati a questo punto, molto vicini all'editore unico», e metteva in guardia l'Ulivo dal limitarsi oggi a una battaglia in difesa delle nuove nomine alla Rai: «Sarebbe un autogol». «E' finito il tempo delle mediazioni» incalzava Fazio. Una frase rilanciata più volte da altri. Serena Dandini diceva fuori dai denti cosa grave è che alla gente del conflitto di interesse non gliene frega niente», rammaricandosi che «nella comunicazione fra politici e cittadini non siano passati concetti fondamentali». Morrione difendeva il servizio pubblico e ne auspicava il rilancio contro tentazioni privatizzanti. «Bisogna passare dalla difesa all'attacco» incitava Santoro. «Il problema non è negoziare posti e posticini. Anoi stessi sappiamo badare. Voi, che rappresentate il 50% degli italiani, conducenteci a una battaglia seria e la gente vi seguirà».

Chissà se erano questi i toni che i leader del centro sinistra si aspettavano. In ogni caso è una fase nuova. Si ricomincia da Rai Way, la società degli impianti televisivi dalla cui vendita all'americana Crown Castle la Rai dovrebbe ricavare 721 miliardi netti.

Il ministro delle Comunicazioni Gasparri pare opporsi alla vendita dei «gioielli Rai», ma proprio ieri ha annunciato «sorprese». «Se Berlusconi presiedesse il consiglio dei ministri che prenderà quella decisione sarebbe bomba», dice Rutelli. Una metafora che non piace al ministro, che risponde criticando il «linguaggio volgare e intimidatorio» di Rutelli, che «parla di bombe in epoca di terrorismo».

Ma di sorpresa ne ha già preparata una il segretario del Ccd Marco Follini, che illustrerà la sua proposta per cambiare subito la leggina di nomina del cda Rai in modo da garantire le opposizioni.

Il presidente della Rai Zaccaria davanti al cavallo di viale Mazzini: vecchio simbolo della televisione di Stato

SHOW DI FAZIO, SANTORO, LERNER: MA IL MALUMORE È DIFFUSO

Quei pasdaran tristi nella trincea tv anti Polo

Pierluigi Battista

Fabio Fazio
Il presentatore ieri era a Roma assieme a Rutelli, Santoro, Lerner e Annunziata per la manifestazione «Libera tv in libero stato»

ROMA

Sì, ma chi paga?». Pronunciato da un leader politico fama di buonista, la domanda maliziosa di Francesco Rutelli già Fabio Fazio, che addirittura del buonismo ha fatto una cifra estetica e un contrassegno spettacolare. Un Fazio che si era presentato sarcastico e pugnace sul palco della convention ulivista «Libere tv in libero Stato» aveva appena proposto di celebrare «un rave party ogni mese, finché Berlusconi non risolve il conflitto di interessi» aveva promesso di fare nei primi cento giorni». La proposta riceve qualche timido applauso, interrotto da un Rutelli assiso in prima fila: «Sì, ma chi paga?». Fazio impallidisce, se è incassato un colpo basso: «Non vorrai mica aggiungerti al coro di quelli...». «Quelli», si capisce dal contesto, sarebbero coloro che in queste settimane hanno grevemente almanaccato sulla cospicua entità della cifra miliardaria che «La 7» avrebbe liquidato all'inventore di «Quelli che il calcio». Perciò la battuta di Rutelli non è gradita. Spia e sintomo di un diffuso che nella trincea televisiva antiberlusconiana, nell'adunata di divi e stelle firmamento ulivista chiamate alla riscossa contro impero monopolistico nella tv, crea qualche crepa in quelle che nel lontano '94 apparivano come le falangi compatte della sinistra catodica.

Il '94, appunto. Una manifestazione milanese che fece fuoco e fiamme. «Abbonato Rai, alza voce», tuonava Carmen Lasorella, oggi a Berlino. Sulle barricate Lilli Gruber, oggi in missione negli Stati Uniti. Allora c'era Indro Montanelli, che aveva da poco consumato la rottura Berlusconi e che la sinistra aveva adottato come sua nuova Montanelli n'è andato da questa terra, ma alla nuova convention viene il suo vice Federico Orlando a recitare parte che fu del grande Indro: però è destino che la platea non tributi al vice le stesse ovazioni dedicate nel '94 al giornalista simbolo che «aveva rotto la destra. Allora scariche di adrenalina, slogan reboanti, combattività allo stato puro contro il nemico percepito come usurpatore. Oggi, dopo cinque anni di dell'Ulivo e la sconfitta elettorale dolorosa ancorché prevista, mugugni, borbottii, perplessità, al sempiterno rito dell'autocritica: l'Ulivo non ha fatto una legge contro conflitto di interessi, non realizzato la privatizzazione della Rai o, come dice Michele Santoro, «abbiamo voluto tv troppo normale».

Già. Michele Santoro. Prima dice che lui vorrebbe tanto ascoltare le proposte dei politici, poi si produce in un discorso fiume concluso con toni bellicosi: «Dobbiamo passare dalla difesa all'attacco, non dobbiamo escludere l'eventualità di far saltare il tavolo». La frase effetto scuote la platea. Prima ci aveva provato Fazio che si accorge di aver depresso l'uditorio raccontando di passare il proprio tempo di non lavoro presenziando ai lavori sul cavalcavia proprio dietro la magione milanese. La platea non apprezza il tono crepuscolare. Ma Fazio, intuito il clima, recupera con un'esortazione da comizio: «È finito il tempo delle mediazioni». Non intuisce il clima Serena Dandini che infligge platea la tortura dell'autoflagellazione: «Vorrei ripetere il mio intervento del '94». E poi: «La verità è che alla gente del conflitto di interessi non frega proprio niente». Ma se è così, è dubbio sembra percorrere i partecipanti alla manifestazione, che stiamo qui a fare? Perché impegnarsi per una «libera tv» in un «libero Stato»?

Effetto controproducente dell'autoironia intrisa di malinconia targata Dandini, impegnata nel suo Ambra Jovinelli in trasposizione teatrale dell'«Ottavo nano». Anche Gad Lerner, del non risparmia toni critici verso l'Ulivo auspicando che in futuro l'attuale si voglia acconciare accordo dal sapore lottizzatorio con l'attuale maggioranza. Lucia Annunziata, invocata sul palco, rinuncia all'intervento e sfoggia una luminosa spilla con la bandiera americana («arrivata direttamente dalla Casa Bianca»). Il «partito Rai», arrivato forza alla manifestazione con il drappello di giornalisti e funzionari, non sembra galvanizzato alla vigilia di quello che tutti, con corrività giornalistica, definiscono l'imminente «Raibaltone». I politici presenti, da Fassino a Rutelli, da Giovanna Melandri a Giuseppe Giulietti, non hanno l'aria di vivere pomeriggio cruciale per le sorti dell'Ulivo. Al cinema Cola di Rienzo che ospita la convention i botteghini pronti ad accogliere gli spettatori del film della Littizzetto in programmazione: «Ravalli pallido». Anche nella trincea televisiva antiberlusconiana persino i volti dei pasdaran sembrano più pallidi.

Ruini attacca su aborto e famiglia

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Spara a zero, il cardinale Ruini sullo stato della famiglia in Italia. Attacca la legge sull'aborto, la 194, «è una legge iniqua»; le coppie di fatto «non e poi mai devono essere equiparate alla famiglia naturale»; il paese ancora attende regolamentazione della fecondazione artificiale; e come corollario, stato che non tutela il futuro delle famiglie è autolesionista». Il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana ha aperto la strada all'intervento di Giovanni Paolo II sabato pomeriggio prossimo a San Pietro, durante l'appuntamento con le famiglie italiane; e certo non si è risparmiato nelle critiche.

Il cardinale apriva ieri a Roma il Convegno nazionale della Chiesa italiana su «Famiglia, soggetto sociale; radici, sfide, progetti», convocato proprio in preparazione degli appuntamenti di fine settimana. «Il Paese, ancora segnato dall'iniqua legge che legittima l'aborto - ha detto Ruini riferendosi alla 194 - attende che si definisca al più presto un quadro legislativo chiaro circa gli interventi medici nel campo della procreazione. La proposta di legge sulla procreazione medicalmente assistita, dibattuta nel corso della passata legislatura, sebbene presentasse problemi etici di non poca rilevanza, costituisce - ha osservato - un valido punto di partenza per arrivare quanto prima ad una legge che tuteli i diritti del concepito ed eviti manipolazioni e usi impropri delle cellule germinali e degli embrioni».

Lo Stato deve però sostenere in maniera più ampia l'istituzione famigliare, se non «è autolesionista» e «poco lungimirante». Il cardinale Camillo Ruini non usa mezzi termini per invocare, all'indirizzo delle istituzioni italiane, il di misure a difesa della famiglia, nucleo portante della società e del matrimonio così come contemplato dalla Costituzione. Ruini parla di provvedimenti che vanno dagli sgravi fiscali, alla tutela della vita, dalla parità scolastica, all'edilizia per favorire nascita di nuovi nuclei, e lancia l'idea di leggi che introducano il principio di sussidiarietà. «Lo Stato ha dovere e l'interesse fornire tutti gli aiuti e i sostegni che, a partire da una corretta applicazione del principio di sussidiarietà, permettono alla famiglia di dare apporto al bene della società». Per Ruini sembrano «ormai maturi i tempi perché nella nostra società, troppo e lungo condizionata da preclusioni ideologiche», sia riconosciuta la soggettività della famiglia.

Ruini è molto critico verso i «reiterati tentativi» «equiparare altre forme di alla famiglia fondata sul matrimonio», il porporato; questi sforzi «non segnano certo un progresso nella civiltà una nazione. Denotano piuttosto una pericolosa confusione circa le condizioni per la titolarità diritti. Alcune garanzie legate ai diritti individuali, che in ordine situazioni cura e responsabilità verso altre persone, devono trovare soluzione al di fuori dell'ordinamento matrimoniale che deve essere salvaguardato nella sua specificità». Un'ipotesi lanciata tempo fa da «Civiltà cattolica» e che si sta facendo strada nel mondo ecclesiale.

DOPO LA NUOVA SCONFITTA ALLA CAMERA SUL «PACCHETTO LUNARDI», LA MAGGIORANZA PROVA A CORRERE AI RIPARI

L'ira di Berlusconi sugli «assenteisti»

Da Palazzo Chigi parte una lettera per i deputati indisciplinati

Amedeo La Mattina
ROMA

Per sdrammatizzare, si affrettati a dire che era stata convocata dieci giorni fa. Ma la riunione di ieri aveva un significato particolare per i capigruppo della Casa delle libertà: serrare i ranghi e porre rimedio al malessere di loro deputati. E, soprattutto, rispondere alla furia di Berlusconi che non vuole più assistere ad una scena quella di giorni fa, con oltre 150 parlamentari della maggioranza assenti o in fila alla buvette di Montecitorio, mentre in aula il governo andava sotto sul provvedimento Lunardi.

«Una situazione del genere quando si voterà per la Finanziaria non deve assolutamente ripetersi», avrebbe detto il premier, che al suo rientro dall'estero scriverà una lettera di richiamo a tutti i parlamentari mancati all'appello. Una strigliata che vale però anche per i capigruppo, che finora non stati capaci di gestire le truppe, tenere Montecitorio i loro parlamentari. Sembra in bilico la posizione Elio Vito. Alla Camera circola infatti la voce secondo cui per il momento il presidente degli azzurri rimane al suo posto, ma che il banco di prova decisivo saranno le votazioni sulla Finanziaria. Insomma, un paio di incidenti

Rischia il capogruppo di Forza Italia, Vito L'ultimo banco di prova saranno le votazioni sulla Finanziaria Staffetta con Pisanu?

ancora a Palazzo Chigi porrà il problema di una sostituzione, a gennaio. Ma con chi? Tra i deputati non stanno emergendo figure di rilievo e coloro che sono considerati i migliori stanno al governo. Allora l'ipotesi sarebbe quella di una staffetta Pisanu, che tornerebbe a guidare il gruppo di Fi. E lascerebbe la poltrona di ministro per l'Attuazione del programma di governo, che non ha mai gradito, ad Elio Vito. Berlusconi, invece, è molto soddisfatto della prova che sta dando Renato Schifani come capogruppo al Senato.

Adesso, comunque, il centrodestra deve concentrarsi su come doppiare la boa della Finanziaria senza incidenti, a partire dalle commissioni parlamentari dove l'assenteismo, a volte, è maggiore che in aula. Ieri Vito, La Russa, Volontè e Cè hanno riunito tutti i capigruppo delle commissioni. Il messaggio è stato: richiamare uno ad uno i deputati, dare loro la possibilità di presentare qualche emendamento, evitando però di stravolgere la Finanziaria, riunioni periodiche i ministri per rappresentare i problemi nei collegi, come con i presidenti delle commissioni. Inoltre è stato costituito un coordinamento dei capigruppo che si riunirà primo giovedì del mese. Una sorta di «gabinetto guerra» per sventare le imboscate dell'opposizione e rimotivare le truppe.

Elio Vito, capogruppo di Forza Italia alla Camera

Fin qui carota, poi il bastone. La Russa proposto di segnalare nei collegi i deputati assenteisti - un modo per compromettere la loro ricandidatura - questa ipotesi è stata bocciata, perché ha il sapore delle liste di proscrizione. E, inoltre, provocherebbe vera insurrezione di base. E' stata presa in considerazione un'altra possibilità avanzata da Volontè, capogruppo del Ccd-Cdu: una sanzione pecuniaria per ogni giorno di assenza in commissione sulla falsariga di quanto già accade per i lavori in aula. Per il momento è stato tutto rinviato alla prossima settimana.

Al termine della riunione, La Russa l'ha messa così: «Corsi accelerati per tutti. Ai deputati per capire il tempo che passa tra l'inizio della campana che li chiama in aula e la prima votazione. Un accelerato tocca anche ai vicepresidenti sul regolamento perché c'è quello formale, ma c'è anche quello sostanziale che stabilisce che la prima votazione non ha fino a quando i deputati non sono tutti entrati. Ed infine un corso accelerato per fare amare Roma ai deputati, non solo quando aspettano le candidature, ma anche quando, una volta eletti, hanno così fretta di tornarsene a casa...».

DI «PANORAMA» SUL GOVERNO

RUGGIERO È PRIMO, CASTELLI ULTIMO

È tempo di pagelle per i ministri del governo Berlusconi in chiusura del primo quadrimestre: il «secchione» della classe è - a detta di cento parlamentari di maggioranza ed opposizione interpellati dal settimanale «Panorama» - il tecnico Renato Ruggiero che alla guida della Farnesina ha sbaragliato la concorrenza aggiudicandosi il primo posto per «efficienza, competenza e abilità politica». La seconda pagella più bella - il giudizio dei 65 deputati e 35 senatori interpellati tra l'8 ed il 12 ottobre - è toccata al titolare della Difesa, Antonio Martino seguito da Franco Frattini (Funzione pubblica); quindi, Giulio Tremonti (Economia); Claudio Scajola (Interno); Letizia Moratti (Istruzione); Giuliano Urbani (Beni culturali); Antonio Marzano (Attività produttive); Altero Matteoli (Ambiente); Maurizio Gasparri (Comunicazioni); Girolamo Sirchia (Sanità); Roberto Maroni (Welfare); Gianni Alemanno (Agricoltura) e, fanalino di coda, Roberto Castelli (Giustizia).

Micciché: Musotto? Dimostra quanto sia brutta la politica

«Vedo che le minacce vengono ricondotte a Marcello Dell'Utri E' incredibile: sono stato io a chiedere a Marcello di tentare di dissuadere Francesco dalla rottura»

Gianfranco Micciché, ministro delegato all'Economia

«Mi ha tradito, e non so ancora perché: per lui feci i sit-in in procura»
«Ora la sinistra punta su di lui, ma finirà come D'Antoni: avrà il 12%»
«Perché non sono diventato coordinatore? La mia linea non piaceva»

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

«Io credo che tradimenti come questo siano possibili solo nella vita politica. Nella vita normale una vicenda come quella di Musotto non sarebbe possibile. Questa storia mi rafforza nella mia idea, di cosa sia la politica».

Che cos'è la politica, ministro Micciché?

«Non riesco a trovare una parola abbastanza brutta per dirlo».

Che cosa le ha fatto così male del caso Musotto, dello strappo di Palermo?

«Guardi, io non riesco a provare astio nei confronti di Musotto. Continuo a volergli bene. Ma com'è possibile che si comporti in questo modo, dopo quello che ho fatto per lui? E' una storia che ha precedenti nella politica. Per Francesco ho fatto i sit-in fuori dalla procure. Ho fatto sì che Berlusconi gli alzasse la mano, e facesse lui il candidato alla provincia di Palermo, senza neanche consultare gli alleati».

Però non l'ha voluto come sindaco. Perché?

«Non io. Parte della coalizione non l'ha voluto. E anche parte di Forza Italia».

Perché?

«Perché ha sempre tenuto poco in considerazione l'esistenza di un partito. Sono dovuto intervenire io sui consiglieri provinciali, perché passassero le sue delibere. Al Cdu ha negato un assessore. Quello del Ccd ho voluto sceglierlo lui».

Quindi i democristiani, cioé Mannino e Cuffaro, a non averlo voluto?

«Che c'entra Mannino? Mannino è per Cuffaro quel che è Dell'Utri per me, un punto di riferimento. Ma Mannino e Dell'Utri non votano a Palermo».

Tanti democristiani sì, però. E potrebbero avere interesse a che Musotto indebolisca Forza Italia.

«Non vedo ragioni. Rispetto alla quota di del Biancofiore, il vertice di Forza Italia in Sicilia non ha mai avuto atteggiamenti rigidi, tant'è che loro hanno 12 parlamentari, vale a dire il 25% del totale. E io ho rinunciato a fare il presidente della Regione per far posto a Cuffaro. Non certo a loro indebolire il vertice di Forza Italia. E piuttosto chi punta su Musotto?».

Chi?

«La sinistra. Sperano che Musotto vada al ballottaggio contro il nostro candidato Cammarata».

Come ai tempi di Milazzo, la sinistra si allea con la destra contro il partito egemone?

«Il milazzismo un'operazione politica. Come quella di Orlando, quando distrusse i partiti. Questa è un'operazione personale. La sinistra sta commettendo un errore colossale. Non ha capito che nel maggioritario la spinta della coalizione è decisiva, che la gente tornando a credere ai partiti. Ricorda quanto prese D'Antoni alle politiche nel suo collegio, contro avversari molto meno popolari di lui? Il 12 per cento. E' quello che prenderà Musotto».

In Sicilia dicono sia stato incoraggiato da Scajola. E' possibile?

«No comment».

A Palermo Forza Italia ha perso soltanto dirigente, ma una bandiera. Musotto era il simbolo di una stagione di rapporti conflittuali la magistratura. I processi politici continuano però. Cambierà qualcosa?

«Il conflitto era il Palazzo di Giustizia, ma con chi lo gestiva; chi, nessuno ha tolto dalla testa, perseguiva un disegno politico. Ora a Palazzo c'è un'altra persona. Grasso non è né un amico né un nemico; è un magistrato che combatte la criminalità».

Qualcuno ha davvero minacciato Musotto?

«E' una vicenda incredibile. Vedo che ora le minacce vengono ricondotte a Dell'Utri. Ma stato io a chiedere a Dell'Utri di tentare di dissuadere Francesco dalla rottura».

E Berlusconi, come l'ha presa?

«Ha sofferto anche lui, è amareggiato quanto . Perché è il presidente che ha preso la decisione. E mi ha detto: "Ma perché Musotto ti ha fatto questo, dopo tutto quel che hai fatto per lui?"».

Quanto conta Dell'Utri per lei, per Palermo, per Berlusconi?

«E' una delle persone più intelligenti e più intuitive che conosco. Non prendo una decisione parlarne con lui. E' coltissimo, a Palermo è molto amato. Anche se non ruoli formalizzati nel partito».

Neanche lei li avrà, il coordinatore sarà Antonione, sia pure poteri più limitati di quelli che avrebbe avuto Come'è andata?

«Quando Berlusconi mi ha proposto di occuparmi del coordinamento nazionale di Forza Italia, ho proposto una carta linea politica. E un congresso che avrebbe dovuto sancirla. La proposta ha provocato contrarietà nel partito ed è stata bocciata. Il nuovo coordinatore avrà ruolo più tecnico. E mi pare un'ottima scelta».

LETTERA

EGREGIO direttore,
sono rimasto estremamente sorpreso in linea generale dal tenore dell'articolo che il giornale da Lei diretto ha voluto dedicare alla mia recente vicenda politica. E la sorpresa si è presto trasformata in indignazione per la presenza all'interno dello stesso di alcuni passaggi infarciti di dichiarazioni non corrispondenti al vero e, spero in buona fede, travisate.

Non ho mai fatto cenno alla vita privata dell'onorevole Micciché, dal quale divido concezione dell'attuale fase politica, ma mi lega un recente percorso compiuto insieme in maniera proficua. Senza considerare che il rispetto della persona è assoluto. A proposito dell'affermazione da me fatta il giorno precedente in conferenza stampa «Io non ho vizi, fumo soltanto qualche sigaretta» il mio interlocutore mi riferiva che l'onorevole Micciché aveva pubblicamente ammesso di aver fumato in gioventù qualche spinello. Ho solo commentato che d'oggi c'era di peggio.

Trovo sgradevole far diventare la contrapposizione politica occasione di gratuito pettegolezzo e forzata intrusione nella vita privata di chiunque. Trovo curioso che la colloquio con Dell'Utri il redattore l'affidi a mia madre che è ovviamente estranea a questa vicenda. Dell'onorevole Dell'Utri, in presenza testimoni, ho dato giudizi lusinghieri sotto ogni profilo, specificando che il rapporto personale tra noi è fuori discussione e non sarà questa vicenda ad incrinarlo. Confermo quanto detto da Dell'Utri circa il consiglio di non rompere con Forza Italia.

Capisco che Lei deve dar credito al suo redattore, mi comprenda che presto fede a quanto rifugitomi da mia madre: mai un accenno a Berlusconi che compra la gente, né ai trascorsi scolastici di Micciché.

Cordiali saluti

Francesco Musotto

Confermo quanto ho scritto. Il riferimento alla vita privata dell'on. Micciché stato fatto presidente Musotto nello studio suo comitato elettorale di via Settembre 70 a Palermo, mercoledì verso le 15. Il colloquio con signora Musotto si è svolto nei termini da me riferiti, verso le 18, nella galleria d'arte via XII Gennaio 2. (al. ca.)

SBIGOTTIMENTO E PREOCCUPAZIONE NEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Antiracket, rimosso Tano Grasso

Il centrosinistra: è un regalo a Cosa Nostra

polemiche

Francesco La Licata

ROMA

Il tema della lotta alla mafia arroventa il dibattito politico e fa innalzare la soglia dello scontro fra opposti schieramenti. L'occasione per l'ennesimo «incidente» giunge da due decisioni governative che dall'opposizione sono state interpretate come altrettanti «pessimi segnali» di sottovalutazione dell'emergenza-mafia. La prima riguarda la rimozione del Commissario antiracket, Tano Grasso (insediato nel), sostituito dal prefetto Rino Monaco. L'altra fa riferimento all'applicazione di una circolare ministeriale che ha praticamente costretto il Comitato provinciale per la sicurezza di Palermo a «sfoltire» le scorte ai magistrati del capoluogo, anche quelli particolarmente esposti per la loro attività contro Cosa Nostra.

La rimozione di Tano Grasso. Il Consiglio dei ministri ufficialmente ne ha deciso la destituzione. E' stato semplicemente nominato un nuovo Commissario straordinario, dando per scontato la scadenza annuale dello carico. La legge, invece, sembra preveda una durata di quattro anni. Com'è stato possibile un simile equivoco? Il gabinetto del ministro Scajola non è entrato nei particolari delle spiegazioni. Sembra, tuttavia, che l'operazione sia stata resa possibile fatto che il precedente governo, che ha varato la legge trasmutando figura del Commissario da «straordinario» in «ordinario» e quindi stabile, contemporaneamente abbia prolungato per un certo periodo il carattere di straordinarietà nomina. E ciò per ovviare ad una della legge che impediva far fronte alle esigenze retributive dei dipendenti del organismo. Commissario compreso. Insomma, un «pasticcio» di cui ancora si capisce poco ma che fa dire che la carica di Tano Grasso «è a scadenza naturale». Ovviamente si riferisce alla carica di «Commissario straordinario» che è stata assegnata al prefetto Monaco. Ma ciò vuol dire che Grasso rimane Commissario ordinario (almeno per altri due anni)? Il dubbio dovrebbe essere risolto dalla lettura del provvedimento del ministro. Una cosa sembra certa: la destituzione di Grasso non è motivata da argomenti di critica al suo operato. Anzi, l'attività del nuovo organismo antiracket antiusura ha sempre riscosso apprezzamenti generalizzati. Proprio nel luglio scorso, Tano Grasso era stato ricevuto dal vicepresidente del consiglio, Gianfranco Fini.

Contro la decisione del ministro sono piovute molte critiche: l'Associazione «Libera» la definisce «inspiegabile». Confessercenti «una sconfitta» della lotta alla mafia. Secondo Pietro Folena, coordinatore del comitato reggenti dei ds, il segnale lanciato dal governo «devastante», l'ex presidente della Commissione antimafia, Giuseppe Lumia, sostiene che in questo modo si è fatto un grande regalo a Cosa nostra.

La scorta. Dando seguito ad una circolare del ministro dell'Interno, il Comitato per l'ordine pubblico di Palermo propone drastica riduzione della protezione ai magistrati. Le proposte del prefetto, sottoscritte durante una lunghissima riunione, riguardano i magistrati giudicanti e i pubblici ministeri. Si parla di un drastico ridimensionamento di scorte e tutele, dopo che erano state abolite le cosiddette «vigilanze fisse» alle abitazioni. Il documento della prefettura palermitana tornerà, quindi, sul tavolo del ministro Scajola, perché a lui compete la responsabilità politica delle decisioni finali. Secondo qualche indiscrezione, a mantenere integra la scorta sarà soltanto il procuratore della Repubblica. Per gli altri si ricorrerebbe ad una di doppia tutela: due uomini in auto col magistrato invece di cinque divisi due «blindate». La protezione dei magistrati, poi, sarebbe affidata alla cosiddetta «vigilanza dinamica» o «a orario convenuto», il cui esatto significato sfugge ai più. Ieri è svolta un'assemblea del , alla presenza del capo dell'ufficio. sembra siano prese iniziative, anche se il malcontento la preoccupazione per «essere indicati alla mafia bersagli possibili» non vengono nascosti.

(segue da pagina 10)

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati
Germana Di Natale ved. Franzi
Lo annunciano addolorati il figlio Umberto con Mariagrazia, i nipoti Alessia e Federico, la sorella Iole con Franco. Funerali in Torino venerdì 19 corr. ore 10 nella chiesa SS. Nome di Gesù, c.so Regina Margherita,70. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 ottobre 2001.

La FIAT Avio Power Services S.p.A., la FIAT Energia e la FIAT Avio S.p.A., il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori partecipano con profondo cordoglio al lutto del signor Umberto Franzi per la scomparsa della madre signora
Germana Di Natale ved. Franzi
— Torino, ottobre 2001.

I colleghi dell'unità di Business Turbogas si uniscono al dolore di Umberto Franzi per la scomparsa della .

Luigi Tarricone, Silvio Turchetto, Franco Merlo sono vicini all'amico Umberto in questo triste momento.

Il personale della FIAT Avio Sirio partecipa con sincero cordoglio al dolore di Umberto Franzi per la scomparsa della .

Giancarlo Genova partecipa al lutto del signor Franzi per la perdita della MAMMA.
— Balangero, 18 ottobre 2001

Ha terminato il suo cammino terreno, abbandonandosi nelle mani del Padre e ricongiungendosi a Cesare
Vanna Depetris Bassani
In lacrime, ma con tanta speranza lo annunciano Giorgio, Alberto, Paola, Camilla e Alice, la mamma ed i parenti tutti. Funerale sabato 20 ottobre alle ore 14,45 nella chiesa di San Lazzaro di Pinerolo.
— Pinerolo, 19 ottobre 2001.
O.F. Talmario - Pinerolo Tel. 0121-76035

Partecipano al dolore per la perdita della cara VANNA Adriana, Batti, Marina e Giacomo Gai.
— Pinerolo, 19 ottobre 2001.

L'ing. Enrico Eriksson è e al figlio per la scomparsa di
Giovanna Depetris
della quale, nei tanti anni di lavoro assieme, ha ammirato la capacità e il coraggio.
— Balangero, 18 ottobre 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e le Maestranze della Mustad Spa sono vicine alla famiglia per la scomparsa di
Giovanna Depetris Bassani
che ricorderanno sempre con stima per le profonde qualità umane e professionali.

E' mancata
Carla Zanatta ved. Nonis
di anni 64
Il figlio Claudio con la moglie Rita, il nipotino e parenti tutti. Funerali sabato 20 ottobre, alle ore 10, nella Parrocchia Immacolata Concezione e San Giovanni, via Montecorno 36.
— Torino, 17 ottobre 2001
O.F. Niggi - Moncalieri - Tel. 011 645084

E' mancato
Cosimo Leone
anni 73
Lo annunciano la moglie Lina, i figli Roberto, Antonio, Cesare, , nipoti, nati. Funerali sabato 20, ore 10, Parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 17 ottobre 2001.
O.F. Euro Funerali - To - Tel. 011 389335

E' tornata alla Casa del Padre
Carla Lombardo Mantellino
Addolorati siamo il figlio Anna, le nipoti Maura e Chicca, la nuora Isa, il genero Marino, le nipoti Ernestina e Giuseppina, parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 20 ottobre 2001, alle ore 10, presso la Cappella Ospedale Mauriziano.
— Torino, 17 ottobre 2001.

I condomini, gli inquilini, l'amministratore il personale dello stabile di via Giannone si partecipano al grande dolore della famiglia.

La moglie Adriana, i figli Claudio e Daniela, i nipoti Paola, Guido, Stefano e Raffaella annunciano la scomparsa di
Tristano Bolelli
professore emerito dell'Università di Pisa
accademico dei Lincei
accademico di Francia
presidente della Fondazione Galileo Galilei del Rotary Italiani
past vice presidente internazionale del Rotary
La funzione funebre si svolgerà a Pisa dalla Chiesa di San Michele in Borgo il 19 ottobre alle ore 15,30. Alle ore 16,30 in Sapienza, il funerale accademico.
— Pisa, 18 ottobre 2001.

(continua a pagina 22)

UN RIMEDIO VELOCE CONTRO IL MAL DI TESTA: ASPIRINA RAPIDA. GRAZIE ALLA SUA FORMULAZIONE MASTICABILE, ATTACCA IL MAL DI TESTA SUBITO. ASPIRINA RAPIDA, IN QUALSIASI MOMENTO E OVUNQUE TI TROVI. CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA.

ASPIRINA® RAPIDA
In pole position contro il mal di testa.

Il medicinale ha controindicazioni ed effetti collaterali. Sotto i 12 anni consultare il medico. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Pubbl. n. 19357 Bayer

Prestigiosa Società caratterizzata da lunga presenza e tradizione sul mercato nell'ambito di un attento piano di potenziamento finalizzato alla realizzazione di importanti ed innovativi progetti, ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANI E BRILLANTI LAUREATI

provenienti da esperienze di anni nell'ambito di dei seguenti settori:

- STRATEGICO
- [illegible]

Desideriamo individuare candidature caratterizzate da un significativo percorso di studi in termini di tempo e risultati, da competenze acquisite in contesti organizzati ed evoluti, da una buona della lingua inglese e da un atteggiamento dinamico, ambizioso ed intraprendente. I Candidati prescelti avranno l'opportunità di operare in un stimolante, attento alla crescita formativa ed alla pianificazione di traguardi professionali di sicuro interesse e di inserirsi in una che considera le risorse umane la principale ricchezza su cui basare il proprio successo.
La sede di lavoro è TORINO.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Coloro che entro gg. riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si prega di inviare dettagliato curriculum, siglato su busta e lettera il Rif. 10931, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RIBORSE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bologna Cagliari Firenze Genova Napoli Padova Roma Torino Verona

GRUPPO BANCARIO - FINANZIARIO DEL NORD OVEST,

nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture centrali, ricerca:

RESPONSABILI FILIALE (Rif. 10323)

che maturato una significativa esperienza - con ruoli di responsabilità (corporate e retail) - in banche medio/piccole

RESPONSABILE CALL CENTER (Rif. SI 10324)

esperienza di call o di banking line e che tramite una approfondita conoscenza dei prodotti finanziari e degli applicativi di center, svolga la funzione di coordinamento di un avanzato call multiprodotto

RESPONSABILE/ADDETTI SVILUPPO E PRODOTTI (Rif. SI 10325)

esperienza in banche o grandi finanziarie, provate capacità di implantare/ gestire MIS e di effettuare dettagliate e di mercato e della concorrenza

DI ORGANIZZAZIONE (Rif. 10326)

comprovate esperienze in ridisegno di processi operativi / in attività organizzative in ambito bancario

PROJECT CARTE DI CREDITO (Rif. SI 10327)

con una consolidata esperienza gestione operativa e commerciale di carte proprietarie e di circuito

ESPERTO STOCK (Rif. SI 10328)

una esperienza pluriennale in aziende qualificate nella istruzione e nella gestione finanziamenti collegati a parchi di autoveicoli / moto

RESPONSABILE (Rif. SI 10329)

che abbia sviluppato un percorso di carriera all'interno delle principali società di leasing tale da renderlo in grado di ricoprire il ruolo di responsabile struttura e supportare sotto il profilo operativo e commerciale e vendita

ESPERTO LEASING OPERATIVO/RENTING (Rif. 10330)

con una esperienza pluriennale nella organizzazione e nella gestione operativa degli di finanziari ed operativi necessari per il finanziamento "all inclusive" di flotte aziendali

Per tutte le posizioni si desidera individuare candidature anche compresa tra i 30/35 anni, preferibilmente laureate in discipline giuridico economiche, fortemente motivate, dotate di autonomia e capacità organizzativa.
Inquadramento e retribuzione secondo il C.C.N.L. del credito saranno commisurati alle candidature ed alle professionalità documentati.
Poiché l'Azienda prende parte alla selezione alle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera elencate Società le quali non si desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare analitico curriculum, siglato su busta e lettera con il Rif. SI..... di specifico interesse, con l'autorizzazione all'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RIBORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Torino Verona

Dinamica società caratterizzata da una presenza pluriennale e capillare sul territorio nazionale e da una costante e continua espansione, nell'ambito di un attento piano di potenziamento per il mercato piemontese ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE COMMERCIALE DI AREA

Il Candidato ideale, di età intorno ai 26/28 anni ed in possesso di buona cultura generale, dovrà aver maturato una pregressa esperienza preferibilmente settore SERVIZI ALLE abituato a ragionare per ed a operare in autonomia. Le condizioni economiche, comprensive di stipendio fisso ed incentivi, saranno tali da soddisfare candidature potenzialmente qualificate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), curata direttamente dalla PRAXI e nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il del Candidato. Coloro entro 45 gg. non riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si prega di inviare dettagliato curriculum, siglato su e su con il Rif. SP 10922, autorizzando l'utilizzo del ai sensi della legge 6, alla:

PRAXI

PRAXI B.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° - Tel. 011
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino

Azienda alimentare facente capo ad un importante Gruppo internazionale, ci incarica di ricercare:

a) RESPONSABILE DI PRODUZIONE

che, alle dipendanze Direttore di Stabilimento curerà tutti i settori produttivi, coordinando circa 80 addetti. Si richiedono Diploma Chimico e Elettromeccanico, capacità di gestione Risorse Umane e almeno 5 anni di esperienza maturata in mansioni di responsabilità.
La provenienza dal settore alimentare, costituirà titolo preferenziale.

b)

con almeno 3 anni di esperienza qualificata.

- Sede di lavoro: della Valle Susa.

Inviare dettagliato curriculum vitae, preferibilmente via fax, corredato di recapito telefonico e dell'autorizzazione trattamento dati personali ai sensi della Legge 675/96 a:

ACTA CONSULTING S.r.l.

Prestigiosa azienda multinazionale nel settore petrolchimico particolarmente conosciuta nella rete di oltre 150 venditori in tutta Italia, distributrice dei marchi Photoderm, Renata Dellavita, Cosmè e Beauty Color, è inserita in forte avvicendamento pubblicizzato in TV, sui Network più accreditati e sui settimanali più visti, seleziona per ampliamento propria organico

VENDITORI/VENDITRICI

a cui affidare la zona di TORINO prima cintura - AOSTA

Si offre: zona in esclusiva, parco clienti, concorso spese, corso di formazione, di prodotti leader di mercato, inquadramento provvigionale di massimi livelli
Inserimento immediato.
L'azienda riceve unicamente la settimana per appuntamento e zona contattare l'ufficio del Personale oggi ore 8.30 - 12.30 / 15.30 - 17.30 e domani ore 8.00 - 12.30 al n. 011.3937494 (5 linee r.a.)

PARRUCCHIERE / A

WELLA

Siete stanchi di stare chiusi il giorno sempre nello stesso salone? Avete voglia di uscire e di svolgere un lavoro più dinamico? Volete crescere a livello professionale?
La posizione di Consulente tecnico proposta da Wella Italia potrebbe offrire quello che fa al vostro. Stiamo infatti cercando un giovane parrucchiere/a (entro i 35 anni di età) che si occupi di consulenza tecnica (assistenza clienti, pedane,etc.) nella seguente area:

VAL D'AOSTA - PIEMONTE - LIGURIA - SARDEGNA

Vi offriamo condizioni di sicuro interesse (assunzione, stipendio per 14 mensilità, auto aziendale, rimborsi spese, corsi di formazione professionale,...).
Il lavoro è sicuramente dinamico, impegnativo e frequenti spostamenti) però, d'altro lato, è anche ricco di stimolanti soddisfazioni che solo una grande Azienda può garantire.
Gli/Le interessati/e possono telefonare Lunedì 22 Ottobre (ore 9 - 17) all'Ufficio Selezione di Wella tel. 0376 / 630.381, per concordare un colloquio in zona.
www.wella.it

GRUPPO FIAT

Per l'inserimento nell'Area Finanza

RICERCA

GIOVANI LAUREATI/E

Il candidato ideale persona di età non superiore a 30 anni (28 anni se priva di esperienza professionale), dotata di spiccata capacità di analisi, interessata al cambiamento, dinamica e disponibile alla mobilità all'estero.

Requisito indispensabile la buona della lingua inglese.

Le persone interessate possono inviare dettagliato Curriculum Vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96, al seguente indirizzo:

via e-mail **selezione9@fiat.com**
via fax al numero **011/6862339**
oppure sul sito: **www.fiat-careers.com.**

Si richiede di indicare il codice di riferimento PH01 nella risposta.

Vedior — *È segno che hai trovato lavoro.*

In occasione dell'entrata in vigore dell'€uro Vedior cerca, per l'inserimento in prestigiose aziende:

- **IMPIEGATI** addetti al back office ed alle operazioni di sportello
- **PERSONALE CALL CENTER** (inbound e outbound)
- **ASSISTENZA ALLE**

Requisiti richiesti: età 22/35 anni, diploma/laurea o cultura equivalente, bella presenza, conoscenza Office, buone doti di comunicazione, flessibilità

I profili professionali ricercati sono riferiti ad entrambi i sessi

La ricerca è estesa a tutto il territorio nazionale, telefonare o inviare un fax a:

FILIALE DI TORINO CENTRO
Via Andrea Doria, 15 10123 Torino
Tel. 011.8170951 Fax 011.8154147 e-mail: lemps.torino@vedior.it

www.vedior.it

QI Spa

La nostra società sta selezionando per un prestigioso gruppo di concessionarie, specializzate nella vendita di auto di alta gamma, le seguenti figure professionali:

Venditore Junior – esperienza di almeno un anno nel settore vendite preferibilmente, ottime capacità relazionali, abitudine ad operare per obiettivi, disponibilità ad orari prolungati. Contratto ENASARCO con fisso più provvigioni ed incentivi. Sede di lavoro Novara, Borgomanero, Verbania.

Venditore Senior – esperienza di almeno 4 anni nel settore vendite autoveicoli, ottime capacità relazionali, abitudine ad operare per obiettivi, disponibilità ad orari prolungati. Contratto ENASARCO con fisso più provvigioni ed incentivi. Sede di lavoro Novara, Borgomanero, Verbania.

Capo Venditore/Responsabile Marchio – esperienza di almeno 6 anni nel settore vendite autoveicoli, capacità di gestione risorse umane, organizzazione del lavoro per obiettivi, gestione di attività in totale autonomia. Contratto ENASARCO con fisso più provvigioni ed incentivi. Sede di lavoro Novara, Borgomanero, Verbania.

Capo Officina – esperienza di almeno 6 anni nella gestione una officina assistenza autoveicoli, capacità di coordinamento del personale di officina, gestione ricambi, contatti con fornitori. Contratto di assunzione diretta. Sede di lavoro Novara, Borgomanero, Verbania.

I candidati interessati potranno inviare il proprio curriculum vitae a QI Spa – via Nizza 41/E – 10125 Torino, Fax 01

La si svolge nel rispetto delle leggi delle pari opportunità e del trattamento riservato dei dati personali

GENERALE INDUSTRIALE
Il lavoro che vuoi.

Industriale, società fornitura di temporaneo fortemente caratterizzato per la qualità e l'innovazione del proprio servizio ed attualmente in fase di grande espansione, a tempo indeterminato per le sedi di Torino, Ivrea, Alessandria

COMMERCIALI DI AGENZIA (Rif. RC5)

Profilo: 25/35enni, laureati facoltà umanistiche/economiche o cultura equivalente, con esperienza anche breve nella vendita servizi/prodotti alle aziende, orientamento a lavorare team e per obiettivi, buona conoscenza del territorio locale. Attività: i responsabili dovranno gestire e organizzare lo sviluppo commerciale dell'agenzia al fine garantire con i collaboratori soddisfazione cliente.

INVIARE CURRICULUM, CITANDO NELL'OGGETTO LA CITTÀ DI INTERESSE E IL RIF. A:

GENERALE INDUSTRIALE ITALIA SPA
Corso Galileo Ferraris, 191 -
Tel. 011/9107176 - fax 011/9114517
e-mail: dallavo@gorind.it - www.generaleindustriale.it

TeamAlarm
sistemi antifurto ad alta tecnologia

RICERCA

A) PROGETTISTI FIRMWARE SENIOR
con buona conoscenza linguaggio "C" e Assembler su microcontrollori 8 e 32 Bit

B) TECNICO RIPARAZIONI SCHEDE ELETTRONICHE

Inviare curriculum dettagliato a: Teamalarm snc - Ufficio Personale Strada del Cascinotto 139/4 10156 Torino

Azienda internazionale cerca
DISTRIBUTORI
esclusivi cui affidare mezzo di comunicazione innovativo per aree urbane.
Informazioni 011.

Affermata azienda edile operante su Torino e provincia per ampliamento organico: cerca

GEOMETRA

milite assolto, quale di cantiere.
Il candidato dovrà mostrare buone capacità gestione delle risorse umane e dei rapporti preferibilmente contabilità lavori ed pc esperienza, maturata nel settore, almeno quinquennale.
Inviare Curriculum Vitae a C.I. AE8038885 - 28 Trofarello (TO) autorizzando il trattamento dei personali ai sensi della legge .

Azienda nella produzione di sistemi di fissaggio ricerca per il Piemonte
GIOVANI DIPLOMATI PER ASSUNZIONE
Da inviare all'attività di vendita, inviare dettagliato curriculum via fax 0382.238542
Riferimento sig. Perriggia
(Cell. 335.5061589)

Dinamica società operante nel settore Telecomunicazioni/Internet
CAPI AREA e
e
I curriculum autorizzazione al trattamento dei dati personali a:
e-mail: job@reialtaly.com
fax: 011.746179

Acquisite con noi un alto profilo!

Siamo un'impresa operante in campo internazionale che guarda al futuro e grazie alla competenza lavora in modo innovativo e molto nel settore della materie plastiche.
I ns. circa 2000 collaboratori soddisfano in più alto di qualità nello sviluppo e nella produzione di elementi tecnici di plastica, nel processo d'estrusione e nella tecnica composta.
Tra i ns. clienti vi sono in molti produttori nazionali e internazionali.

Al di garantire anche in futuro la ns. produttività e la qualità, cerchiamo da subito per la consulenza del ns. cliente Fiat, un/a collaboratore/trice che svolgerà, nella ns. filiale di Torino, la funzione di

Consulente "FIAT/Automotiv"

I suoi compiti:
- Coordinamento relativo alla progetto di compiti e qualitativi nel sviluppo prodotti nell'ambito delle norme esistenti di qualità QS 9000 e VDA 6.1,
- Elaborazione a punto di dati tecnici e di dati relativi qualità, dalla fase progettazione fino all'inizio della produzione in serie.
- Risoluzione di questioni inerenti alla e qualità del prodotto, in ambito interno e presso il cliente.
- Consulenza dei clienti relativa alla fattibilità tecnica.
- Progettazione, coordinamento e controlling dello scadenze dei progetti.
- Documentazione tecnica e documentazione inerente alla qualità del progetto

Il profilo:
- Laurea nel della costruzione di macchine e della tecnica di materiali plastici una formazione analoga, risp. qualificazione corrispondente maturata grazie ad un'esperienza pluriennale in ambito affiancata da formazioni (per es. quella di tecnico)
- Esperienza pluriennale lavorativa nel settore automobilistico, profonde conoscenze nel settore della tecnica di materie plastiche nonché esperienza nell'ambito del management di qualità.
- Esperienza con strutture CAD di e preferenziale, nel migliore dei casi CATIA.
- Conoscenze linguistiche adeguate per trattative in tedesco e in , nonché buona esperienza nell'elaborazione dei dati
- Capacità di svolgere compiti autonomamente, evidenti doti comunicative, attitudine al lavoro in gruppo nonché disponibilità a trasferte per lavoro.

Offriamo:
- Un lungo periodo di formazione per un incarico interessante e qualificato.
- Un'adeguata retribuzione
- Un posto di lavoro sicuro e che guarda al futuro.

Le interessa? Rimaniamo in attesa di una Sua risposta scritta che dovrà pervenire al ns. ufficio e dove indicherà la retribuzione auspicata e in quale potrebbe cominciare a lavorare da ns. Per ulteriori informazioni può rivolgersi telefonicamente al sig. allo +49 9571/801-490

Kunststoff-Technik Scherer Trier
Siemensstraße 8, D - 96247 Michelau,
Tel.:+49 9571/891 - 0, Fax:+49 9571/8500,
email@scherer-trier.de, www.scherer-trier.de

UNIVERSITA' DEGLI STUDI TORINO

degli Studi di Torino è alla ricerca di 1 *professionista qualificato per ricoprire la posizione Responsabile della Divisione Tecnico-Logistica, profilo Tecnico-ingegneristico.*
L'incarico assume la caratteristica di un contratto prestazione opera intellettuale di durata fino al dicembre 2003, con remunerazione commisurata alla professionalità offerta.
I requisiti richiesti per la professionalità sopra descritta sono disponibili nel sito www.rettorato.unito.it, alla voce di indice **Amministrazione**.
Chi risponde ai requisiti potrà inviare il proprio curriculum, entro il 26 ottobre 2001, contenente l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, al seguente indirizzo:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
Area Personale
Segreteria dell'Area Personale
Via Po, 17 - 10124 TORINO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr.

PER I CLIENTI PRIMARI, RICERCHIAMO E SELEZIONIAMO:

ACCOUNT MANAGER (Rif.ACC08)

Il ruolo: Gestisce e sviluppa il business, acquisendo nuovi clienti e gestendo i rapporti commerciali le società già clienti, in collaborazione con la forza vendita. Ne interpreta la problematiche e, in funzione della propria specializzazione, propone loro servizi ad alto valore aggiunto nell'area finanziaria, assicurativa, gestionale, delle risorse umane, degli acquisti, delle utilities e del marketing.
Il profilo: Laurea in disciplina economiche; esperienza di almeno 2-4 anni nella consulenza/vendita di servizi (risorse umane, utilities, ecc..) alle piccole/medie imprese e nella gestione di trattative commerciali.

RESP. SISTEMI INFORMATIVI (Rif. RSI01)

Il ruolo: Pianifica e sviluppa i progetti informatici. Gestisce le risorse interne ed esterne, il budget infrastrutture hardware e software, segue l'implementazione del ERP, ed è responsabile della zione dei sistemi informatici aziendali.
Il profilo: Laurea in informatica e cultura equivalente; esperienza di almeno 3-4 anni nella gestione di progetti informatici.

CONSULENTE HUMAN (Rif. RASE02)

Il ruolo: Fornisce consulenza alle aziende per le attività di recruting: ricerca società potenziali clienti, offre consulenza nella definizione profili ricercati, seleziona le candidature anche sotto l'aspetto tecnico. Opera con società appartenenti a tutti i settori e relativamente alla selezione di middle manager.
Il profilo: Laurea in discipline economiche o ingegneria gestionale; esperienza di almeno 2-3 anni, in società di revisione, consulenza, o presso primaria società di selezione del personale o head hunting.

Gli possono inserire il C.V. su **www.click4talent.it**, **selezionando il riferimento.**

Ricerca rivolta a candidati di entrambi i sessi ai sensi della L.903/77 ed in conformità alla L.675/96 sul trattamento dei dati personali.

click4talent
selezione personale

Visteon

Gruppo internazionale leader nella fornitura globale di componenti e sistemi per l'industria automobilistica, che realizza un fatturato annuo di 19,5 miliardi di dollari, conta circa 82000 dipendenti ed è presente in 25 paesi con 130 sedi tra centri di produzione, progettazione, vendita e servizi tecnici ricerca per il suo: **STABILIMENTO DI VILLASTELLONE**

CAPI PROGETTO STUDI: che alle dipendenze del Responsabile Progettazione, all'interno di team pluifunzionali, coordinino lo sviluppo di un progetto, dalla fattibilità all'avvio produttivo, gestendo rapporti con i clienti. Si richiede diploma di perito meccanico, ottima conoscenza del disegno tecnico, dei sistemi CAD e delle tecnologie di trasformazione delle materie plastiche. Rif. CPS1

PROGETTISTA/DISEGNATORE CAD: che in collaborazione con il Capo Progetto Studi, gestisca le modifiche ai prodotti in esercizio e partecipi alla realizzazione di nuovi progetti, assegnando disegni costruttivi e di dettaglio. Si richiede diploma di scuola media superiore, ottima conoscenza dei sistemi CATIA e UGS e comprovata esperienza nel loro utilizzo. Rif. PDC2

PERITI MECCANICI/AERONAUTICI/CHIMICI: che, con breve esperienza lavorativa, siano interessati, dopo adeguata formazione, a svolgere attività di accettazione ordini, qualità fabbricazione, gestione processi speciali materie plastiche. Rif. PMAC3

COORDINATORE ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO: che alle dirette dipendenze del Plant Manager, gestisca e promuova lo sviluppo delle attività TPM, Kaizen e del Sistema Suggerimenti, collaborando con il Resp. Performance Industriale del Gruppo. Richiesta buona capacità tecniche e un'esperienza biennale in analoga posizione, ottima capacità di relazione e di organizzazione, buona conoscenza inglese. Rif. CAM1

ACQUISITORI (COMMODITY BUYERS): che alle dirette dipendenze del Responsabile Europeo, individuino i fornitori di riferimento e svolgano le relative negoziazioni, per le categorie materie prima plastiche e parti metalliche. Ottima conoscenza inglese, qualificata esperienza nel settore acquisti materie plastiche o parti metalliche, disponibilità a trasferta. Rif. ACB5

ASSISTENTE/TRADUTTRICE UFFICIO RISORSE UMANE: che fornisca supporto nello svolgimento delle attività connesse alla gestione del personale (selezione, formazione, etc.). Si richiede diploma, buone doti relazionali ottima conoscenza lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale una esperienza di interpretariato.

ASSICURAZIONE QUALITÀ E AUDIT che, alle dipendenze del Direttore Qualità, provveda all'adeguamento del Sistema Qualità alle politiche aziendali e alla normativa di riferimento ed effettui gli audits interni di processo e di sistema. Si richiede laurea tecnica (anche breve), buona conoscenza della normativa ISO e AMFIA e buona conoscenza della lingua inglese. Costituirà requisito preferenziale il possesso del titolo di Valutatore Interno Sistema Qualità. Rif. AQA7

Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) sono pregate di inviare un esauriente CV, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96, precisando un recapito telefonico e indicando anche sulla busta il riferimento della posizione di interesse, a:

VISTEON INTERIOR SYSTEMS ITALIA S.P.A. - Direzione Risorse Umane - Corso Savona, - 10029 Villastellone (To)

SYNERGIE LAVORO

Tra i leader europei nel lavoro interinale ricerca:

Responsabile commerciale di Filiale
Per le sedi di Torino e del Piemonte sud (Alba/Cuneo) Rif. 467 A
Forte radicamento locale, età 28-35 anni, esperienza commerciale, capacità di promuovere l'inserimento del personale e gestire la filiale in autonomia.

Esperto paghe, CCNL e legislazione del lavoro
Per la sede di Torino Rif. 467 B
Laureato o culturo equivalente, anche con poca esperienza con forte interesse per il settore. Retribuzione commisurata alle capacità.

Addetto formazione e sviluppo risorse interinali
Per la sede di Torino Rif. 467 C
Promuoverà iniziative finalizzate alla formazione e selezione del personale interinale, alla verifica del soddisfacimento del cliente e del lavoratore, e svolgerà funzioni di reporting e controllo.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) forniranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. all'e-mail torino@it.synergie.com o

Euren InterSearch - corso Marconi, 13 - 10125 Torino - tel. 011/6690143

Affermata Azienda Alimentare cerca
Lit. 3.500.000 MENSILI + INCENTIVI.
Si selezionano persone per inserimento in settore organizzativo.
NO VENDITA - per la prov. di TO.
Tel. lun. 22/10/01 dalle ore 9.30 alle 12 allo: **0462.614670**

Azienda metalmeccanica leader di mercato sita in Torino Sud ricerca
RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI
con esperienza decennale maturata in vari settori merceologici.
Inviare, solo per posta ordinaria o prioritaria, C.V. a:
Publikompass 530 - 10100 Torino

Azienda produttrice macchinari ad elevato contenuto tecnologico ricerca:
A) FUNZIONARIO VENDITE (m/f)
buona conoscenza almeno due lingue straniere
forte vocazione commerciale
B) RESPONSABILE ASSISTENZA (m/f)
conoscenza inglese e solide basi tecniche
Inviare C.V. solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 530 - 10100 Torino

Azienda chimica, prima zona Torino sud, ricerca
RESPONSABILE LABORATORIO
di analisi strumentale con provata esperienza Gascromatografia, Polarografia, Spettrofotometria, AAS, HPLC. Gradita la conoscenza di ESOOOOO. Inviare CV, citando rif. CH29, ad Api Formazione
Via Pisacane 123 - 10131 Torino o al fax 011.4561150

WILTE S.p.A.

Azienda industriale leader di settore, operante sul mercato europeo, al fine di potenziare i propri organici nelle lavorazioni roto-offset, su tecnologie di ultima generazione, ricerca

CAPI COMMESSA OFFSET (Rif. A)
I candidati, di età non superiore ai 40 anni, devono aver maturato una significativa esperienza nella gestione completa delle commesse grafiche.
Possiedono cultura medio-superiore ad indirizzo tecnico. Buona conoscenza della lingua inglese e/o francese e sono disponibili a trasferte anche all'estero.
Precedenti esperienze in settore **Commerciale** e/o **Pre-Press** unitamente al possesso di diploma di Perito grafico e di buone conoscenze informatiche opportune costituiranno titoli preferenziali.

STAMPATORI OFFSET (Rif. B)
In possesso dei seguenti requisiti essenziali:
- accertata, qualificata e documentabile esperienza nel settore di stampa offset/roto
- disponibilità ad effettuare
- età massima 40 anni

Titolo di studio ad indirizzo grafico costituisce requisito preferenziale.
Nei confronti della unità roto-incisiva l'Azienda prevede un articolato e qualificante progetto di formazione e addestramento sulle tecnologie tale da garantire in breve l'acquisizione di un'elevata qualificazione professionale.
Entrambe le posizioni prevedono attribuzione ed inquadramento commisurati all'effettiva esperienza del candidato e, comunque, di alcuno interesse.
Al riguardo l'Azienda valuterà anche candidature di operatori in possesso di specifica, documentabile e qualificata esperienza di stampatori di imballaggi in plastica.
Gli interessati (M/F) sono invitati ad inoltrare dettagliato curriculum, solo per posta ordinaria o prioritaria, contenente l'autorizzazione all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, a citando anche sulla busta il Rif. d'interesse, a: **Publikompass 337 - 10100 Torino**

Con GLOBAL NET, per far lavorare INTERNET in i locali pubblici.

Diventa nostro Affiliato gestendo macchine per l'accesso pubblico ad Internet, che installiamo nei locali pubblici della tua zona.
Sono veri e propri Centri Commerciali Virtuali da cui si può fare e-commerce e su cui si può far transitare della pubblicità, ordinare, mandare posta elettronica, seguire la borsa e così via. L'attività consiste nella semplice gestione di macchine che sono completamente automatiche e nella vendita di altri servizi correlati.
Può occuparti sia a livello Part-time che Full-time. A partire da un modesto investimento, questa attività è in grado di farti realizzare guadagni anche molto elevati con una attività scalmente a tua dimensione: sei tu che pianifichi il numero dei punti di accesso ad Internet, sei tu che decidi la crescita dei tuoi impegni, sei tu che stabilisci l'evoluzione dei tuoi guadagni.

Nelle zone ancora disponibili verrà dato a chi invierà questi dati:
Nome, Cognome, Indirizzo, Città, C.A.P., Provincia, Età, Professione e Numero di Telefono al seguente indirizzo:
GLOBAL NET srl - Piazza Tombolan Fava, 6 - 30039 STRÀ (VE)
Fax: 049-9802649 oppure E-mail: globalnetsrl@virgilio.it

Selene Consulting

Cerca per importante Centro ricerche economico-ambientali in Torino:
Responsabile Gestione e Sviluppo Progetti
Il candidato dovrà aver maturato esperienza triennale di ricerca e/o assistenza nell'ambito della gestione e sviluppo di progetti finanziati da: Unione Europea, Banca Mondiale, Ministeri, Regioni, etc.
È richiesta: Laurea in discipline scientifiche o economiche, conoscenza della lingua inglese, uso PC.
Inviare curriculum vitae ed autorizzazione della retribuzione fissa richiesta, con autorizzazione ai sensi della Legge 675/96, a:
Selene Consulting S.r.l.
C.so Unione Sovietica 612/13
10135 Torino.

ARTE

Art'è SpA - Società Internazionale di Arte e Cultura è leader nella produzione, diffusione e comunicazione di Arte Contemporanea, è quotata in borsa al Nuovo Mercato, realizza tassi di crescita del 30% annuo e seleziona

RESPONSABILI COMMERCIALI

Si richiede:	Si offre:
Diploma e/o laurea	Fisso mensile 2.000.000
Auto propria	Elevate provvigioni
Esperienza di vendita	1.000 appuntamenti annui prefissati
Spostamenti nella propria regione	Training interno

Per colloquio telefonare al verde e inviare C.V. a:
Art'è Spa - Via Cavour, 2 - 40055 Villanova di Castenaso (BO)
Numero Fax 051/6008954

La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77) e rispetta la L. 675/96 - privacy

---

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

An important multinational, supplier of the international car industry, leader in his sector, research the:

PLASTIC INJECTION MANAGER

Reporting to the production manager, you are responsible for the human and technical aspects of production; you lead and coordinate logistics, quality, methods in order to achieve the performance of your Production Unit.
You ensure that all quality, cost, delivery and security requirements are met.
You involve personnel in a continuous improvement and productivity profit approach.
The position demands Knowledge of plastics, mechanics and leadership abilities.
Degree in Engineering (a specialisation in plastics will be better).
Experience: 3/5 years experience working in industrial production engineering and/or production quality and/or methods in a production environment.
Languages required: English.
Location: Torino.
If you are interested in this challenging position in a dynamic and future oriented company, please send your cv, including the authorisation according to L.675/96, and only by ordinary or priority mail (posta ordinaria - posta prioritaria):
Publikompass - Torino

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA BINGO

CORSI
DI FORMAZIONE PER ADDETTI SALA
BINGO
CON RILASCIO DI ATTESTATO PROFESSIONALE

FINO AD 1.100 POSTI DI LAVORO PREVISTI

PER INFORMAZIONI ANIB ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA BINGO
Numero Verde

Corsi in ogni regione d'Italia
Iscrizioni aperte fino ad esaurimento posti
Corsi gestiti in collaborazione con Cepu e Cromos di Ivor Fiat

---

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. UNA GUIDA IN PIÙ OGNI GIORNO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Consulenza tecnologica as a state of mind

Leader europeo nel campo della consulenza tecnologica, Altran è presente in paesi con più di 100 società e 12.000 consulenti di comprovata esperienza. Grazie ad una visione trasversale tecnologie, i propri clienti nello di nuovi prodotti e servizi e nell'ottimizzazione dei loro processi di produzione, apportando nuova competenze. Diventare consulenti Altran significa lavorare nel cuore dell'innovazione tecnologica, partecipando a progetti stimolanti ed impegnativi, sviluppando competenze sempre nuove, operando in tutti settori e servizi.
Per le proprie sedi Torino, Milano, Roma e Pisa, ALTRAN ricerca:

Consulenti nell'ambito Progettazione HW - rif. STA-
Esperti di progettazione analogica e digitale, di schede a microcontrollore o microprocessore e di componenti digitali.
Competenze richieste: CADENCE, VHDL, SPICE, MENTOR, VERILOG, FPGA, DSP, ASIC, mC, mP, convertitori AD/DA, alimentatori AC/DC e DC/DC, sistemi fail-safe, FMEA, stress analysis.

Consulenti nell'ambito Progettazione real-time - rif. STA-6131
Esperti di programmazione su microcontrollore e DSP. Esperti di sistemi operativi real-time.
Competenze richieste: Windows CE, VxWorks, PSOS+, VRTX, UML, SDT/SDL, C++, C, Java, fault-free code, FMECA software.

Consulenti Progettazione Meccanica - rif. STA-6132
Esperti di sistemi e componenti fluidodinamici, di analisi e calcolo strutturali e di progettazione di prodotti elettromeccanici complessi.
Competenze richieste: PROEngineer, CATIA, UNIGRAPHICS, NASTRAN, PATRAN, IDEAS, FLUENT,...

Consulenti nell'ambito Telecomunicazioni - rif. STA-6133
Attività di System development & engineering, Network design & planning, Network roll-out and implementation, Operation & Maintenance, Project management (subcontractor and suppliers interface/coordination) per reti mobili e (dati e voce).
Competenze richieste: radio planning (GSM, DCS1800, GPRS, UMTS), transmission planning (PDH, SDH, WDM, D-WDM), sistemi TMN, VAS e Intelligent Network (CCS7, INAP, ISUP, MAP), reti (IP, ATM, Frame Relay, Voip, VoIr, QoS).

Consulenti nell'ambito Automobilistico e Aerospaziale - rif. STA-6134
Esperti in redazione specifiche, testing, metodologie e qualità, gestione progetti.

nell'ambito Information Technology - rif. STA-6135
Conduzione, analisi, progettazione e sviluppo di progetti su architetture Web, Client/Server, AS/400, Legacy; studio e progettazione di sistemi di Business Intelligence, CRM, E-Business, software e business solution design; progettazione di architetture di reti e sistemi distribuiti.
Competenze richieste: metodologie: UML, IDEF0, IDEF1X, DFD; ambienti di sviluppo: ABAP/4, Java, Corba, Siebel, C++, XML, Oracle Dev2000, Cobol, RPG; database relazionali: Oracle, DB2, SQL Server.

Consulenti nell'ambito Processi e Organizzazione - rif. STA-6136
Program e Project Management, Business Process Modelling, Business Process Re-engineering, interventi svolti per i settori tecnologicamente avanzati nell'area della Finanza e dell'Industria.

Laureati e periti in ingegneria o discipline scientifiche, i consulenti verranno inseriti stabilmente nell'organico delle società del Gruppo ALTRAN. È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Inviate il vostro Curriculum dettagliato, preferibilmente in lingua inglese, indicando il riferimento e la sede di interesse a: Jean Pierre BLAISON, ITALIA, Via Attilio De Togni, 2 - 20123 MILANO - E-mail: cv@altran.it

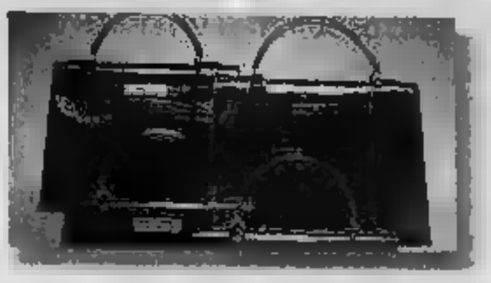
Le informazioni raccolte utilizzate per le attività di reclutamento delle società del Gruppo

Torino
Milano
Pisa
Roma

www.altran.it

ALTRAN

TRA I FASCICOLI DELLA STORIA



LA

borsa Kelly nasce nel 1930. Diventa famosa nel 1956 quando la principessa Grace la stringe sulla pancia per nascondere l' della prima figlia, Caroline, ai fotografi. Ancora oggi Kelly richiede 15-20 di lavoro, è tutta cucita a mano (2500 punti). Comprarla non è facile. Occorrono 6 di se si fortunati, altrimenti anche due anni. E' carissima, parte un minimo di 5 milioni: raggiunge cifre astronomiche in coccodrillo e struzzo

DIVENTA TOP

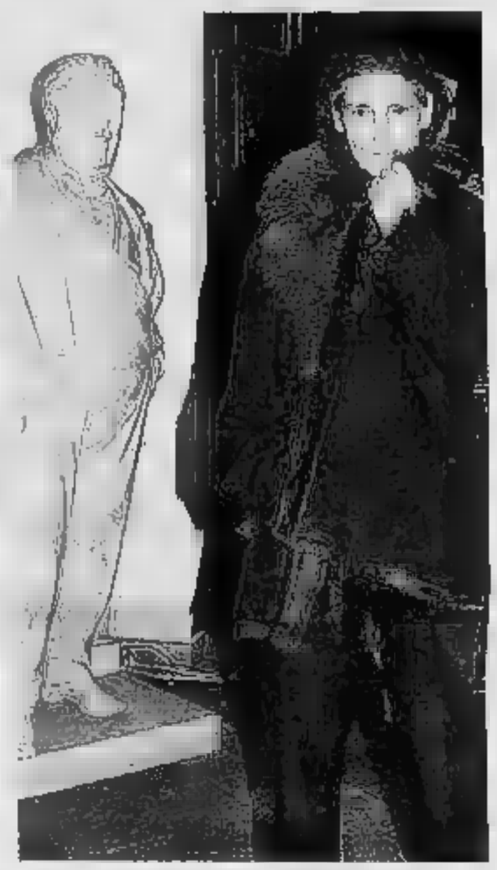
Poche le modelle professioniste, tante le donne interessanti. Nella foto: Amelie Draganà anni da Belgrado, moglie di Ennio Capasa che disegna Costume National (una delle griffe favorite da Nicole Kidman e Madonna). Draganà ha due figli e studia psicologia a Cattolica. Un tempo sfilava per Galliano, Versace e Armani. Hermès ha badato spese. I cucchiai cinesi arrivano da Anversa, i parrucchieri da Londra, il foie gras da Parigi

Torino passerella di una notte magica firmata Hermès

Nelle stanze dell'Archivio di Stato solo la luce dei fari sulle modelle sottolineare lo stile sobrio della maison distante dai circuiti modaioli

Due modelli della collezione Hermès presentata lei nelle cinque stanze di Stato

Acconciature naturali dallo staff di Vidal Sassoon e trucco leggero Poi impermeabili pelliccia, golf minimali di cachemire blu e abiti bustier neri per la sera



L'ex top model Benedetta Barzini, ha sfilato ieri per Hermès

Antonella Amapane

Fuga dalla realtà. Anche solo per poche ore. Sostituire le immagini della guerra con quelle di vestiti sogno può terapeutico. Allontana l'ansia, strappa sorrisi, aiuta a dimenticare. Così sembrano pensarla i cinquecento invitati alla sfilata Hermès agli Archivio di Stato. Dove i telefoni continuano a suonare imperterriti co- un Sono le e di sera e quasi tutti gli invitati prendendo posto nelle sale. Marida Recchi a Christillin. Lavazza Pinifarina.

Una gran fetta del bel mondo torinese è qui, seduta sulle sedie trasparenti di Philippe Stark, allineate lungo le boiserie che contie- gli antichi fascicoli con la storia della città. Ma le 150 persone in lista d'attesa demordo-. Chiamano nella speranza che qualcuno dia forfait. D'altronde l'evento è unico. Che il colosso Hermès - 2500 miliardi di fatturato - dopo 164 anni di storia abbia scelto Torino («Una città elegantissima, ma in fermento come noi») presentare il suo primo defilé dedicato alle clienti è la dello stile sabaudo, sobrio e raffinatissimo. Distante anni luce dai circuiti modaioli soggetti ai capricci stagionali. Dunque, «esserci» equivale a passaporto per il glamour attuale, sintonia con i tempi.

Dieci giorni di preparativi, tre tir Francia, 27 modelle da Parigi. Insomma, un'organizzazione faraonica e millimetrica che nulla lascia caso. Persino piazzetta Carlo Mollino pare un salotto, illuminata dalla sculture di Buren («Tappeto Volante»), con i colori transalpini. Le cinque sale dell'Archivio di Stato, però, sono state lasciate com'erano: le scale appoggiate alle immense librerie e i tavoli di consultazione al centro. Nessuna passerella. In ogni stanza soltanto quattro fari giganti (le chimere usate negli studi fotografici) sparano fasci di luce per seguire le ragazze - al ritmo della musica jazzy del dj St. Germain - per il loro essere così simili alle clienti Hermès. Infatti, molte di loro nella vita fanno altro: architetto, giornalista, studentessa... C'è persino un'assessore cultura. Età? Dai 20 ai anni. In hanno solo la taglia 40. Tra loro spicca Benedetta Barzini, unica italiana, ex top intellettuale che - nonostante la chioma sale e pepe e il volto segnato - continua a essere bellissima.

Acconciature naturali (è arrivato da Londra con ore di ritardo lo staff di Vidal Sassoon), up leggero (opera di un team d'Anversa) e pochi accessori (giusto qualche poch «Lifta stretta sotto il braccio).

Tutto per sottolineare abiti che coniugano lusso e semplicità. Dall'impermeabile-pelliccia doppio (12 milioni), al golf minimale di cachemire blu (3 milioni), all'abito bustier nero per la gran sera (8 milioni).

applausi tanti e entusiasti. Ma lo stupore continua al quarto piano, dopo sfilata, dove è stato allestito light dinner la regia dello scenografo ha messo a prova l'abilità Daturi & Motta (catering amatissimo da griffe come Armani e Moschino). Quattro spettacolari banchetti per quattro colori. Nella prima sala una cascata sale grosso, effetto bianco assoluto, asiatici. Più di lacca colmi riso in tinta. Nella seconda, un letto mais ospita uovo tartufo, alla bandectine, strapazzate con salmone, di quaglia col caviale. La terza tappa gourmet è rossa, tripudio di foglie autunnali e peperoncini, offre verdure melanzane ripiene di pasta allo zafferano, carciofi farciti di insalata di granchio. Infine, una distesa muschio incornicia il cibo simbolo della Francia: foie gras d'ogni genere. Innaffiato da champagne Roederer e vini della Borgogna. Musica lounge e ambience - selezionata dal torinese Filippo Valfrè - accompagna le chiacchiere. Peccato che Martin Margela, stilista del prêt-à-porter Hermès, sia qui. E' rimasto a Parigi. «Impegnatissimo. Doveva lavorare alla nuova collezione», lo giustifica il suo braccio destro, Michelle Gosland. Ancora una volta il creatore belga alimenta la sua leggenda di personaggio misterioso, senza volto, che mai si è fatto fotografare. Per lui parlano gli abiti.

> Per la prima volta défilé dedicato alle clienti «Abbiamo scelto una città elegantissima sempre in fermento»

L'EX MODELLA BENEDETTA BARZINI SFILA PER UNA SERA

«Schiave dell'immagine che l'uomo ha di noi»

«Il nostro denudarci è identico alla copertura estrema del burqa»

intervista

Maria Corbi

NON esiste nulla di più snob Hermès e nessuno più snob modella che sun francese ha scelto simbolo del suo stile, Benedetta Barzini 58 anni ancora calca le passerelle. E' come si dice una bene - padre grande inviato una madre miliardaria, vedova di Feltrinelli - una di quelle donne che hanno lo chic nel dna e se ne fregano delle apparenze. Capelli grigi portati con disinvoltura, scarpe basse, rainetto e niente trucco.

Un look oltre il minimalismo, oltre le regole. Un po' provocatorio. Come è lei. Sfila «si fa fotografare ma solo per imparare come cambiano le regole del mondo della moda, per insegnare le nuove tendenze dell'immagine ai suoi studenti dell'Università Urbino. Delle nuove modelle dice: «Sono tutti polli in batteria». Delle donne: «Non c'è differenza tra le occidentali e le afghane. Siamo comunque schiave dell'immagine che l'uomo ha di noi».

Che cosa vuole dire?

«Noi donne siamo totalmente schiave dell'uomo. O meglio dell'immagine che l'uomo vuole avere di noi. Il nostro denudarci, l'esposizione delle forme è cosa identica all'ipercopertu- delle donne afghane. Noi siamo prive di un punto di vista

E' strano sentire dire queste da lei che dalla generazione del '68.

«Il '68 ha messo la pietruzza su una grande spiaggia. Basti pensare non è mai esistito un movimento giovanile con un imprinting femminile. Le donne si sono adattate alle forme maschili».

La sua è una visione pessimista. Non vede segnali di maggiore autonomia nelle giovani di adesso?

«Qualcuno. Le ragazzine di oggi non aspettano che il maschio a invitarle al . Alzano il telefono e vanno dritte allo scopo. Ma poi vede quando escono come si vestono? Lo scopo è sempre quello di piacere».

Non è sbagliato voler piacere, è umano...

«E' sbagliato non sapere fare altro. Il discorso è sempre lo stesso: noi ci adeguiamo a quello che piace e decide lui. Per piacergli ci sessualizziamo, per essere credibili dobbiamo mascolinizzarci con tailleur e giacche copiate dal guardaroba».

Tornando alle don gnane, a quella parte dell'uni- femminile sottomessa se non schiava. Cosa pensa in questi giorni?

«Non posso sentenziare culture diverse dalla mia. Penso comunque che l'Occidente non abbia nulla cui glorioso. Noi fondamentalisti del profitto dovremmo fare una grossa riflessione sui danni che abbiamo fatto in tutto il mondo».

Parliamo di moda. Lei ieri ha sfilato per Hermès, continua a fare la modella nonostante questo ambiente non le piaccia.

«Quando lo chiedono spiego penso della indossatrici. Mentre ieri potevamo essere anche basse e formose oggi sono tutte delle giraffe, con una b standard. Oggi i corpi sono delle fabbriche e quando non funzionano più occorre riconvertirli. Ci sono casi drammatici come quello Linda Evangelista che è trasformata completamente per poter continuare a essere novità richiesta dal mercato...».

Lei invece ha sempre rifiutato cambiamenti. Anche i suoi capelli preferisce lasciarli grigi. Snobismo?

«Non mi tingo perché se comincio non quando finisco. Dei capelli nerissimi su un volto segnato dalle rughe vanno bene e allora sei tentata di farti il lifting. E poi magari passi alle braccia...».

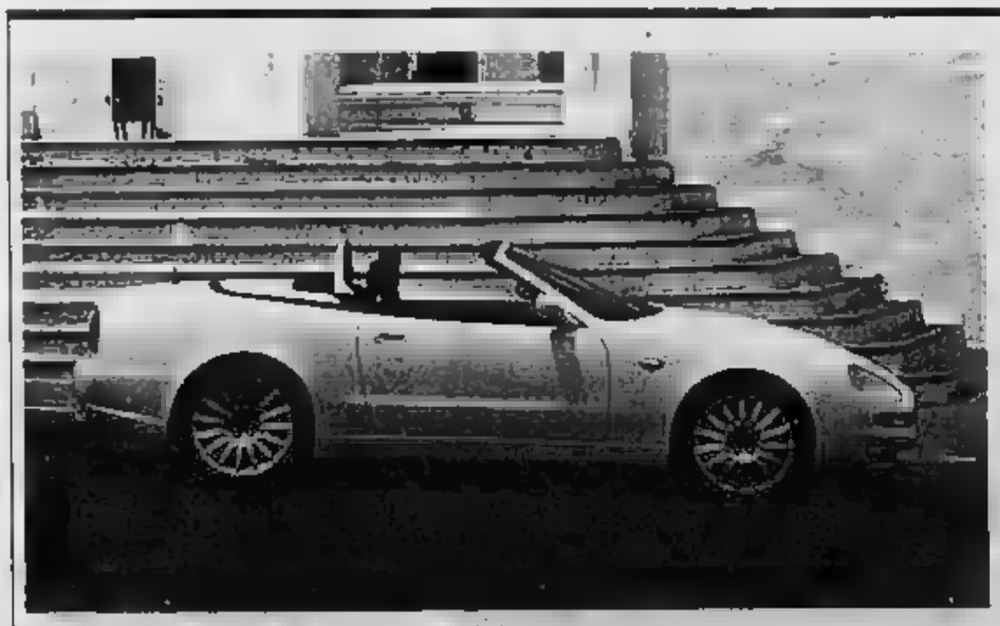
E lei che tipo di modella è?

«Io sono una mannequin per finta, una che racconta qu che ha addosso».

> L'Occidente non ha nulla di cui andare orgoglioso fondamentalisti del profitto e dovremmo riflettere sui danni provocati al mondo Perché sfilo ancora? Per far vedere che non esiste bellezza standard

A MILANO FESTA CON NOMI CELEBRI DELL'IMPRENDITORIA, DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO

Un'anteprima da star per la Maserati spider



La nuova spider Maserati che sarà lanciata sul mercato da domani

MILANO

Un'anteprima per quattrocento ospiti d'eccezione in vista del lancio commerciale che partirà domani. Un'anteprima, quella di ieri sera a Milano, dedicata alla nuova Maserati Spider. La posti più veloce del mondo – 280 chilometri orari imbrigliati in un motore aspirato di 4.200 centimetri cubi a 8 cilindri - si è presentata fra luci soffuse nei capannoni postindustriali dello Spazio '90 di via Mecenate, spesso utilizzati per le sfilate di moda e ieri sera destinati a una vera e propria passerella del «made in Italy» su quattro ruote. A fare gli onori di casa il presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo, che ha rifondato all'ombra del Cavallino rampante la casa automobilistica modenese e che ha avuto parole entusiastiche per «l'anno eccezionale» del suo gruppo. Attorno alla nuova nata di casa il pubblico selezionato delle grandi occasioni milanesi. Tra gli invitati nomi celebri dell'imprenditoria meneghina: Angelo Moratti e il presidente di e.Biscom Francesco Micheli, l'editore Leonardo Mondadori, il presidente di Assolombarda Michele Perini, l'amministratore delegato della Cir Rodolfo De Benedetti, l'uomo del mattone della Pirelli Carlo Puri Negri, l'imprenditore tessile Giordano Zucchi. E ancora uomini di spettacolo come Gino Paoli e Gerry Scotti, una nutrita pattuglia dei direttori di giornale - fra gli altri il

Luca di Montezemolo

direttore di Specchio Chiara Beria di Argentina, Carlo Rossella di Panorama, Enrico Mentana del Tg5, il numero uno della Gazzetta dello Sport Candido Cannavò, l'editore-direttore Paolo Panerai – assieme ad esponenti del mondo editoriale come l'amministratore delegato di Mondadori Maurizio Costa e Antonello Perricone della Sipra. Molti gli altri i volti noti da Antonella Boralevi alla stilista Chiara Boni a Giovanni Malagò. Luci tenui, musica jazz e grandi vassoi di sushi ad animare la cena, il nuovo modello Maserati ha conquistato facilmente gli ospiti. In via Mecenate hanno potuto ammirare non soltanto la spider, che nei giorni scorsi sui circuiti di prova ha affascinato anche i giornalisti americani, ma un pezzo di storia della casa automobilistica. Esposti nei saloni della festa c'erano infatti foto d'epoca e auto originali, compresa tra l'altro la Formula 1 di Fangio che visse il mondiale del '57. [r. m.]

UN'AUTHORITY UNICA DI CONTROLLO E IL BILANCIO DELLO SCHIANTO

ISPETTORE DELLA SICUREZZA AEREA

Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Pietro Lunardi, ha confermato che sarà nominato un super ispettore per la sicurezza aerea in vista della costituzione di una Authority unica che controlli l'intero settore. Intanto è stata trovata la seconda scatola nera dell'MD87, distrutto nell'incidente a Linate. Era [illegible] altri rottami dell'aereo e i detriti del capannone bagagli rimossi dalla zona dell'impatto

ELICOTTERO CADUTO, QUATTRO VITTIME

Forse hanno sbagliato strada o li ha ingannati la nebbia o ancora la scelta di prendere la strada più lunga per rientrare alla base dell'Aeronautica militare di Grosseto. Nessuno ancora [illegible] perché [illegible] Koala [illegible] della Guardia costiera di Sarzana [illegible] schiantato l'altra sera [illegible] Poggio Leccio. Quattro le vittime: Marco Parmigiani, 31 anni, Pasquale Esposito, 32, Michelangelo D'Onofrio [illegible] Massimo Pirrotta entrambi ventottenni

Nebbia e morti, un giorno di apocalisse sulla A1

Tre vittime, decine di feriti, l'autostrada bloccata per dieci ore

MILANO

Ci vogliono le parole di un vigile del fuoco che ne ha viste troppe, per [illegible]ontare questi dieci chilometri di lamiere contorte che per un giorno intero hanno tagliato l'autostrada «A1» a un passo [illegible] Milano, tra Melegnano e Pi[illegible]za. Ci vogliono le sue parole affannate, dopo ore di f[illegible]ossidrica per tirar fuori 3 morti, 47 feriti dei quali [illegible] finiscono in ospedale e tutti gli altri che non si sono [illegible] niente, a parte l'auto che adesso è da buttare [illegible] «C'era una nebbia paurosa... Quando siamo arrivati, non sapevamo neanche da che parte iniziare, c'era chi gridava, piangeva...».

C'era una nebbia che non si vedeva a quindici metri, alle 9 e 30 del mattino. Quando il traffico è più intenso, ci sono quelli che hanno fretta e pigiano sull'acceleratore anche se a quaranta all'ora «sembrava di andare contro un muro», come dice uno di quelli che non si è fatto quasi niente, a parte il collare blu [illegible] gli infermieri gli hanno messo al collo, per il colpo di frusta di quelli che lo hanno tamponato a sua volta.

C'era la nebbia, ma non è per questo che una Mercedes è salita sul tettuccio di u[illegible] Golf, una Thema si è schiacciata sotto un camion, e lungo questi [illegible] chilometri di autostrada si vedono solo lamiere contorte di 111 auto finite l'una [illegible] l'altra. Dalla società che gestisce l'Autosole lo dicono chiaramente, che non è alla nebbia che bisogna dare tutte le colpe: «[illegible] incidenti come questo, confermano l'esigenza di ri[illegible] [illegible] massimo il codice della strada. Soprattutto per quanto riguarda i limiti di velocità e la distanza di sicurezza».

Il primo incidente avviene all'altezza del chilometro 20,400 in direzione Sud. Quando un autotreno che trasportava auto, per evitare un pullman sbucato nella nebbia, si è messo di traverso prima di sfondare il guard rail e finire in un fosso. Decine di altre auto, che seguivano l'autotreno si infilano poi una dietro l'altra in un gigantesco tamponamento lungo oltre tre chilometri. Quelli del pullman che non si sono fatti niente, adesso pensano alla loro pelle: «Temevamo il peggio».

Il peggio avviene sull'altra carreggiata, al chilometro 21, prati[illegible] dall'altra parte del guard rail. Quando in cinque distinti tamponamenti rimangono coinvolte decine di auto che bloccano l'autostrada, rendendo difficili i soccorsi. Ambulanze e vig[illegible] del fuoco, imbottigliate nel traffico, fanno fatica a raggiungere i feriti che vengono poi smistati negli ospedali di Milano, Melegnano e Lodi dove rimangono ricoverati in 38, alcuni dei quali in gravi condizioni.

Alle 12 e 30 ci [illegible] ancora feriti incastrati nelle auto. I vigili lavorano [illegible] la fiamma ossidrica. I mezzi pesanti dell'Anas, 12 autogrù e 24 carri attrezzi, cerca[illegible] di sgomberare le carreggiate.

Il tamponamento lungo dieci chilometri tra Melegnano e Piacenza. Distribuiti acqua e viveri agli automobilisti bloccati

La Protezione civile fa arrivare sul posto acqua e generi di conforto per le migliaia di automobilisti rimasti bloccati. Alle 6 di sera, il tratto in direzione Nord verso Milano è ancora chiuso e [illegible] stata[illegible] il verso il capoluogo lombardo e in direzione Piacenza sono impratica[illegible] per gli ingorghi di chi cerca percorsi alternativi. Che non ci sono, come ripetono per ore Isoradio e quelli della Polstrada che fanno quello che possono.

All'obitorio di Lodi finiscono [illegible] prime due vittime, estratte dalle lamiere. Sono due piacentini, Maurizio Araldi 4[illegible] anni di Castel San Giovanni e Gianluca Franzini, [illegible] anni [illegible] Piacenza, che viaggiavano su [illegible] Bmw. A Vizzolo Predabissi finisce invece il corpo senza vita di un camionista marocchino, A.N., 50 anni. Trasportava lastre d'acciaio che hanno sventrato la cabina di guida dove si trovava, in seguito all'urto con un altro autotreno. Alle sette di sera l'«A1» viene aperta in entrambe le direzioni. [illegible] sono code infinite e la Polstrada avverte che [illegible] pericolo non è passato e sta per tornare la nebbia. [r. m.]

Una immagine del maxi tamponamento sull'autostrada A1

1 DISTANZA DI SICUREZ[illegible]
Soprattutto in condizioni particolarmente difficili, quando la visibilità è sca[illegible], [illegible] devono rispettare le norme previste dal codice della strada: limiti di velocità, distanze di sicurez[illegible] (deve essere pari allo spazio d'arresto del veicolo: ad esempio 40 metri se si viaggia a 50 km/h), sorpassi [illegible] azzardati, fanali efficienti. In più ricordarsi sempre di [illegible] distrarre dalla musica dell'autoradio troppo alta e dalla «tentazione» di usare il telefonino.

2 [illegible]
Per avere un riferimento della carreggiata l'automobilista deve seguire scrupolosamente la segnaletica ed in particolare la linea di mezzeria e il margine destro della strada. Sulle autostrade e sulle principali direttrici, sul lato destro della strada, accanto alla corsia d'emergenza, ci sono «occhi di gatto», le semisfere[illegible] disegnate sull'asfalto. Quando se ne vede una sola significa che la visibilità è ridotta a 40 metri e quindi bisogna scendere a una velocità [illegible] 50 chilometri l'ora.

3 PULIZIA DEI VETRI
Prima di ogni viaggio controllare che non manchi il liquido tergivetro e la piena efficienza delle spazzole per la pulizia dei vetri. Il tasso interno del parabrezza, se appannato, determina il doppio pericolo, della diminuzione della visibilità e perdita di concentrazione che deriva dal guidare con una sola mano, mentre con l'altra [illegible] tenta di asciugarlo con un panno.

4 «RICIRCOLO DELL'ARIA»
Evitare gli spray antiappannanti. Meglio lasciare acceso il ventilatore al minimo, orientandone il flusso verso l'alto. [illegible] non dimenticare che il «ricircolo dell'aria», se utilizzato troppo a lungo, produce umidità e appannamento dei vetri. Accendendo l'aria condizionata, con un uso moderato, ce ne potremo liberare rapidamente

ESEGUITI ALL'OSPEDALE DI MIRANO SU PAZIENTI AFFETTI DA UNA GRAVISSIMA FORMA DI ISCHEMIA

Primi trapianti con cellule staminali al cuore

Daniela Daniele

ROMA

E' la prima volta per l'Italia: a due [illegible], affetti [illegible] [illegible] gravissima forma di ischemia miocardica, sono state trapiantate cellule staminali, prelevate dal loro stesso midollo osseo. I due interventi sono stati eseguiti nell'ospedale di Mirano (Venezia) e hanno visto impegnate tre équipe congiunte [illegible] cardiologi, di Mirano, Noale, del Centro Cuore Columbus e dell'ospedale San Raffaele di Milano. Sabato prossimo, si procederà a un terzo trapianto di cellule staminali in [illegible] [illegible] di 65 anni, con la [illegible] patologia. L'intervento sarà seguito, in conferenza diretta, dai partecipanti ai lavori della «Terza giornata di cardiologia interventistica», promossa dall'Asl 13 a Martellago (Venezia).

Nella zona danneggiata è stato immesso il materiale genetico I pazienti affetti da angina pectoris sono già tornati a casa Fra pochi giorni già programmato un terzo intervento

I due pazienti, 66 e 71 anni, soffrono di angina pectoris, con più di una crisi al giorno. Le terapie convenzionali - farmaci, by-pass, angioplastica - non avrebbero avuto alcun effetto sulla loro ischemia miocardica, su quelle zone del loro malandato cuore, cioè, che ricevano ormai un flusso di sangue molto be[illegible]. Nel trapianto l'ultima speranza.

«Grazie alla collaborazione con esperti di altri ospedali e del professor Condorelli, dell'università La Sapienza, di Roma - spiega il cardiologo Bernhard Reimers, responsabile dell'équipe di emodinamica dell'ospedale di Mirano -, abbiamo messo a punto una nuova tecnica per immettere le cellule nella zona danneggiata del cuore».

Due ore prima dell'intervento, sono state prelevate le cellule dal midollo osseo, attraverso il sistema dell'aspirazione. «Una procedura fastidiosa - mormette [illegible] -, ma non molto invasiva». Durata dell'operazione: venti minuti. Poi, il trapianto.

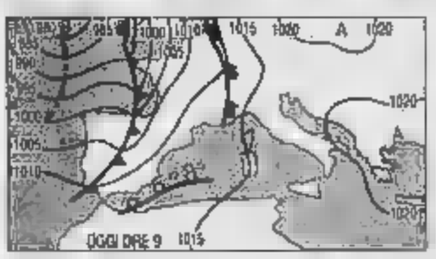
«Abbiamo fatto passare un catetere ad [illegible] dall'arteria femorale - continua il cardiologo -, puntando al muscolo cardiaco: procedimento simile a quello utilizzato nella coronarografia e nell'angioplastica. Attra[illegible] questo strumento, abbiamo raggiunto sei diversi siti nella zona sofferente del cuore e abbiamo iniettato le cellule staminali». L'intervento è durato, in tutto, [illegible] paio d'ore ed è stato eseguito in anestesia locale.

Questa tecnica, hanno spiegato i medici, è diversa da quella impiegata due mesi fa in Germania, che prevedeva la semplice iniezione delle cellule nelle arterie coronarie. Il dipartimento di cardiologia dell'ospedale di Mirano, diretto da Pietro Pascotto, comprende una cardiologia interventistica che vanta nel Triveneto il più elevato numero di angioplastiche eseguite. Il prelievo delle cellule staminali, negli interventi condotti a Mirano, viene eseguito dall'équipe di ematologi[illegible] oncologica [illegible] Noale, diretta da Orazio Vinante, mentre l'impianto delle cellule [illegible] pazienti spetta al gruppo di emodinamica, diretto dal dottor [illegible].

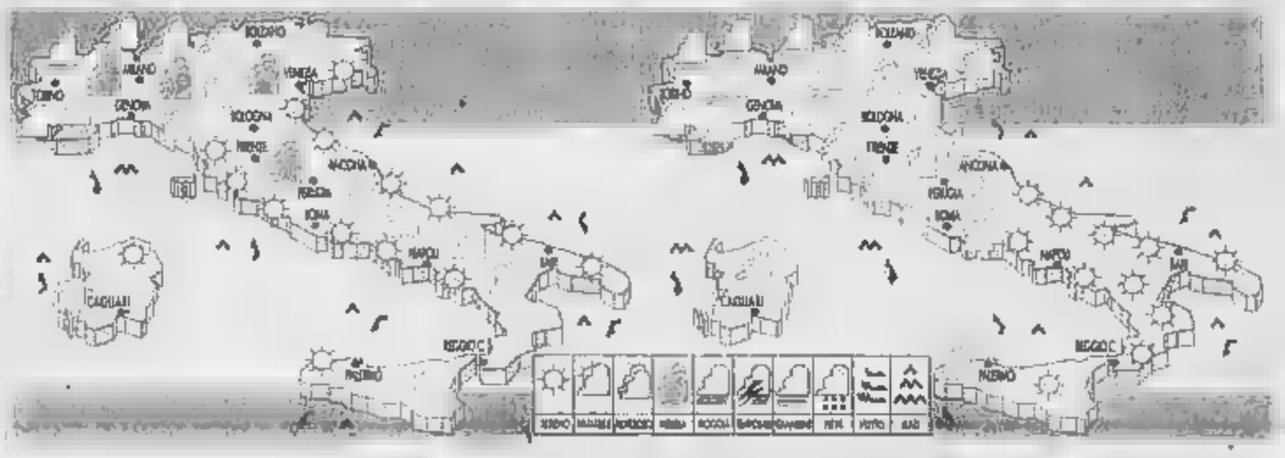
Come stanno i primi due trattati con questa terapia? «Bene - risponde Reimers -, sono già tornati a casa. Hanno affrontato il trapianto con grande entusiasmo. Uno dei due, si era anche ampiamente documentato sull'argomento, attraverso Internet. Ma bisognerà aspettare un po' di tempo per avere certezza».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO TORRI DI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



PRIME PIOGGE AUTUNNALI. Con il calo dell'alta pressione mediterranea termina il lungo periodo della anomalia climatica sull'Italia. Avanza la depressione atlantica e con essa le prime piogge autunnali. Una prima ondata di pioggia, destinata ad investire gran parte della Penisola, è attesa domani e dopodomani per poi esaurirsi lunedì. **Tendenza per dopodomani.** Da nuvoloso a coperto con piogge locali su gran parte del Nord, Sardegna, regioni centrali tirreniche e Campania. Tendenza [illegible] pomeriggio a parziali schiarite sul Nord Ovest e sulla Sardegna, mentre la nuvolosità e le piogge si trasferiranno verso l'Adriatico.



OGGI. Sulle regioni Nord occidentali nuvoloso con piogge locali di breve durata seguite da parziali schiarite. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso per nubi pomeridiane. Foschie dense e locali banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali, più frequenti sulle regioni padane.

DOMANI. Nuova intensificazione [illegible] nuvolosità seguita da piogge, sulle regioni Nord occidentali e l'alta Toscana. Dal pomeriggio la nuvolosità si estenderà al resto del Nord, la Sardegna ed le regioni centrali tirreniche. Temperature diurne in flessione al Nord e sulle regioni tirreniche.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	19	Bologna	11	22	Bari	12	27
Bolzano	11	20	Firenze	10	24	Napoli	14	26
Verona	10	21	Pisa	12	23	Potenza	11	22
Trieste	14	21	Ancona	10	20	S. M. Leuca	16	23
Venezia	11	20	Perugia	n.p.	n.p.	R. Calabria	19	23
Milano	11	21	Pescara	9	22	Palermo	18	25
Torino	12	20	L'Aquila	7	20	Catania	19	27
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Clamp.	13	25	Messina	20	25
Genova	18	23	Roma Fiumi.	14	24	Alghero	13	28
Imperia	n.p.	n.p.	Campobasso	12	22	Cagliari	15	27

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 20 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	19	13	piovaschi	Lisbona	22	14	piovaschi
Atene	24	[illegible]	parz. nuv.	Londra	[illegible]	13	piovaschi
Bangkok	33	[illegible]	pioggia	Los Angeles	26	16	parz. nuv
Berlino	17	11	parz. nuv.	Madrid	15	11	piovaschi
Bruxelles	[illegible]	12	piovaschi	Monaco	20	12	parz. nuv
Bucarest	19	7	parz. nuv.	Montreal	14	8	piovaschi
Budapest	20	8	parz. nuv.	Mosca	1	-8	nevischio
Buenos Aires	17	14	pioggia	New York	19	11	parz. nuv
Copenaghen	14	10	nuvoloso	Parigi	19	11	piovaschi
Dublino	14	11	piovaschi	Pechino	[illegible]	6	sereno
Francoforte	22	13	parz. nuv.	Praga	18	8	parz. nuv.
Gerusalemme	26	13	piovaschi	Rio de Janeiro	24	19	parz. nuv.
Ginevra	19	12	piovaschi	Sofia	20	6	parz. nuv
Helsinki	4	-1	parz. nuv.	Sydney	25	15	sereno
Istanbul	18	7	sereno	Tokyo	22	17	pioggia
Il Cairo	28	15	sereno	Varsavia	12	3	[illegible]
Johannesburg	23	13	parz. nuv.	Vienna	20	6	sereno

ESPERTI A VOSTRA DISPOSIZIONE: TRADER ESPERTO SULLE AZIONI / TRADER ESPERTO SUI DERIVATI / UFFICIO STUDI

TUTTE LE INFORMAZIONI SUI MERCATI: TITOLI E INDICI IN REAL TIME / ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE / HOT MARKET

ESPERTI FINANZIARI
IN ONDA FRA CINQUE MINUTI.

CON LE NUOVE TECNOLOGIE
PARLARE CON UN VOSTRO PROFESSIONISTA È COME
VEDERLO DI PERSONA.

della **rete**

GRUPPO BANCAROMA **la banca si fa viva.**

BANCA DELLA RETE. Finalmente una banca che parla la vostra stessa lingua. La *banca della rete*, una banca di nuova generazione nata per semplificare la gestione dei vostri risparmi grazie alle infinite potenzialità legate all'utilizzo della tecnologia broad band, e ad un rapporto vivo e continuativo con i clienti. La sua credibilità è legata alla storia di chi l'ha fondata: un gruppo di consolidata tradizione quale Bancaroma e Telecom Italia, il gestore di telecomunicazioni in possesso di un avanzato know-how tecnologico.

I NOSTRI SERVIZI. I servizi della *banca della rete* spaziano dalle tipologie di conto corrente della banca fino ai servizi di trading, supportati dai più potenti e versatili strumenti tecnologici, ai prodotti del risparmio gestito, con una selezione di centinaia di fondi e Sicav delle più prestigiose società e un'ampia gamma di gestioni patrimoniali. Per accedere a tutti i servizi potete collegarvi sul sito, telefonare al call-center, affidarvi all'esperienza dei Promotori Finanziari o, per prelievi e versamenti, recarvi presso gli sportelli di Banca di Roma.

IL SUPPORTO AI VOSTRI INVESTIMENTI. La Sala Operativa, che vi permette un dialogo virtuale a tu per tu con il vostro trader, è solo uno dei servizi che vi mettono in contatto reale con i nostri operatori. Vi si aggiungono i video-corsi, oltre 200 lezioni di trading e risparmio gestito da leggere e da vedere, gli avvisi automatici personali, e-mail e SMS sulla situazione patrimoniale, e soprattutto i Promotori Finanziari, sempre a disposizione per seguire la gestione del vostro patrimonio. I nostri servizi sono gratuiti fino a fine anno.

www.bancadellarete.it / n° verde 800.100.900

FARMACI GENERICI E SERATE DI GALA

IL [illegible] NON HA SOSPESO [illegible] NIMESULIDE

Il ministero della Salute [illegible] di aver sospeso i generici simili all'Aulin Roche, uno dei quali è il Nimesulide dorom. «Sono [illegible] corso accertamenti - scrivono dal ministero -, sui problemi segnalati per la differenza di efficacia rispetto alla specialità medicinale di riferimento. I risultati sono da considerare preliminari all'adozione di provvedimenti restrittivi». La [illegible] produttrice del Nimesulide dorom afferma di non aver mai ricevuto comunicazioni dal dicastero della Salute.

ASTA BENEFICA [illegible] SARAH FERGUSON E [illegible]

La bambola Barbie e Sara Ferguson madrine di un'asta di beneficenza (il 29 novembre) promossa dalla Children In Crisis, di cui è fondatrice la duchessa di York. L'iniziativa è stata organizzata da Mattel e Damiani gioielli, che metterà all'asta 8 anelli. I fondi andranno all'Associazione per la Difesa della Fanciullezza abbandonata. La serata si chiamerà «Barbie schiaccianoci per Children Crisis», dal titolo [illegible] primo film animato della bambola

Allo Smau il futuro del gioco multimediale

Debutta X-Box, un sistema più simile al Pc rispetto alla classica consolle

[illegible]

Alessandra C.

X-BOX approda allo Smau 2001, nel padiglione Microsoft, in un cubicolo bianco iperblindato. Due belle standiste, vigili, fanno alla alla candida porta, il cui unico segno identificativo è la scritta [illegible]-Box in caratteri fluorescenti.

Varco [illegible] soglia. La versione che presentano alla stampa non è quella commerciale. La scatoletta [illegible] che ho davanti è trasparente e sopra [illegible] l'unità di debug. Mi avver[illegible] subito che la versione commerciale sarà rigorosamente nera con logo verde acido. La neonata piattaforma videoludica viaggia da subito in controtendenza rispetto a Game Cube [illegible] alla [illegible] linea colorata, [illegible] limita per mercato [illegible] Sol levante, della Play Station.

Niente giallo limone o viola cangiante. «Nera, nera», l'addetto Microsoft lo ripete più volte.

La X-Box ha buone caratteristiche tecniche: hard disk che permette di velocizzare caricamenti [illegible] salvataggi di gioco, [illegible] 733 MHz, chip grafico da [illegible] MHz sviluppato da nVidia appositamente. Integrato [illegible] è un processore Dolby Interactive Content che permette la riproduzione a bassa latenza [illegible] segnali audio multicanale Dolby Digital 5.1 [illegible] sistemi home teather, ultimamente popolari per audiofili e appassionati del [illegible]. Possiede inoltre [illegible] connessione ethernet per la connessione in banda larga o in rete locale, indispensabile per gli amanti del multiplayer. Insomma un sistema più simile ad un [illegible] che alle classiche consolle a cui eravamo abituati, infatti nel club di Linux più sofisticati già si vocifera [illegible] possibilità di utilizzarla come possibile piattaforma a basso costo per il sistema operativo alternativo. Chissa [illegible] ne pensano i dipartimenti marketing di Redmond.

La Microsoft [illegible] nasconde l'obiettivo di diffondere X-Box verso un pubblico adulto, il pubblico che ha conosciuto i primi videogiochi, [illegible] adesso richiede il massimo della sofisticazi[illegible] per illudere i propri sofisticati sensi.

Microsoft è riuscita ad ottenere la partecipazione di diciotto studi di sviluppo. tra i più noti Eidos, Infogrames, Namco, Sierra, Activision, E[illegible]ronic Art e Konami. Questo dovrebbe tranquillizzare i possibili acquirenti sulla quantità e qualità dei giochi che verranno resi disponibili. Naturalmente non pregiudicherà [illegible] possibilità per queste case di sviluppare per altre piattaforme.

La consolle possiede [illegible] non piccolo vantaggio di permettere agli sviluppatori di programmare il proprio gioco utilizzando le stesse librarie, directX, già diffuse [illegible] piattaforma Windows.

Questo dovrebbe facilitare la migrazione di videogiochi tra i due sistemi.

Mi accomodo per [illegible] girare questa meraviglia. Il primo videogame di prova è «Halo», uno spara[illegible] ambientato [illegible] un mondo alieno invaso da creature poco rassicuranti. Halo guida il giocatore attraverso combattimenti a piedi e su veicoli da guerra. Le visuale è soggettiva, il gioco risulta molto fluido, l'anti-aliasing funziona bene, i giochi di luce sono impressionanti, il tocco di Nvidia è evidente. Prendo in mano il pad: due pulsanti frontali, manopole e tasti laterali, buona impugnatura decisamente ergonomica. Il secondo gioco di prova è Project Gotham Racing, un simulatore di guida di nuova generazione. Mi avvicino allo schermo ultrapiatto. il game gira fluido, belle texture, bei giochi d'ombre, buon impatto sonoro. Mi fermo ipnotizzata, ma qualcosa mi distrae, sento salire [illegible] retrogusto di Gran Turismo [illegible] per PS2. [illegible] in questo gioco le particelle di polvere alzate dai pneumatici non danzano con il sole?

X-box uscirà ufficialmente sul [illegible] americano il prossimo 16 novembre. Il 22 febbraio la scatoletta dei sogni invaderà il Giappone, e in Europa la vedremo entro il primo trimestre del 2002.

Microsoft assicura, da subito, un buon numero di titoli che ver[illegible] commercializzati in Italia a centotrentamila lire. La consolle verrà distribuita dalla Leader.

Il prezzo della consolle [illegible] è comunicato evidentemente in Eu[illegible] poco più di cinquecento [illegible] per diventare possessori di una [illegible] generazione [illegible] personal computer.

[illegible] scommesse [illegible] aperte, la Sony ha abbassato il prezzo della PS2 a 590.000, Game Cube costerà poco di meno. Dopo quasi due anni il catalogo titoli per PS2 è vasto e ben differenziato e nel mondo ne sono già state vendute più di venti [illegible] Game Cube [illegible] ecco punta al fedelissimo pubblico di Mario Bros... X-box sarà l'incognita che darà una scossa al mercato?

Difficile da prevedere visto il prezzo.

Bill Gates re del software prepara la guerra dei videogames Il nuovo prodotto sarà in vendita entro marzo 2002

Una piccola scatola nera con una X verde Può essere collegata con Windows ed è tre volte più veloce della Playstation2

Lo stand di X-Box nel padiglione Microsoft allo Smau 2001

Il cellulare con foto ricordo

L'ultima generazione dei telefonini sarà il dono tendenza del Natale

Anna Masera

MILANO

Tante start-up hanno chiuso quest'anno, ma [illegible] [illegible] aziende in controtendenza [illegible] aprono, e che hanno aperto [illegible] poco, [illegible] che, grazie a un modello [illegible] business vincente, contano di farcela.

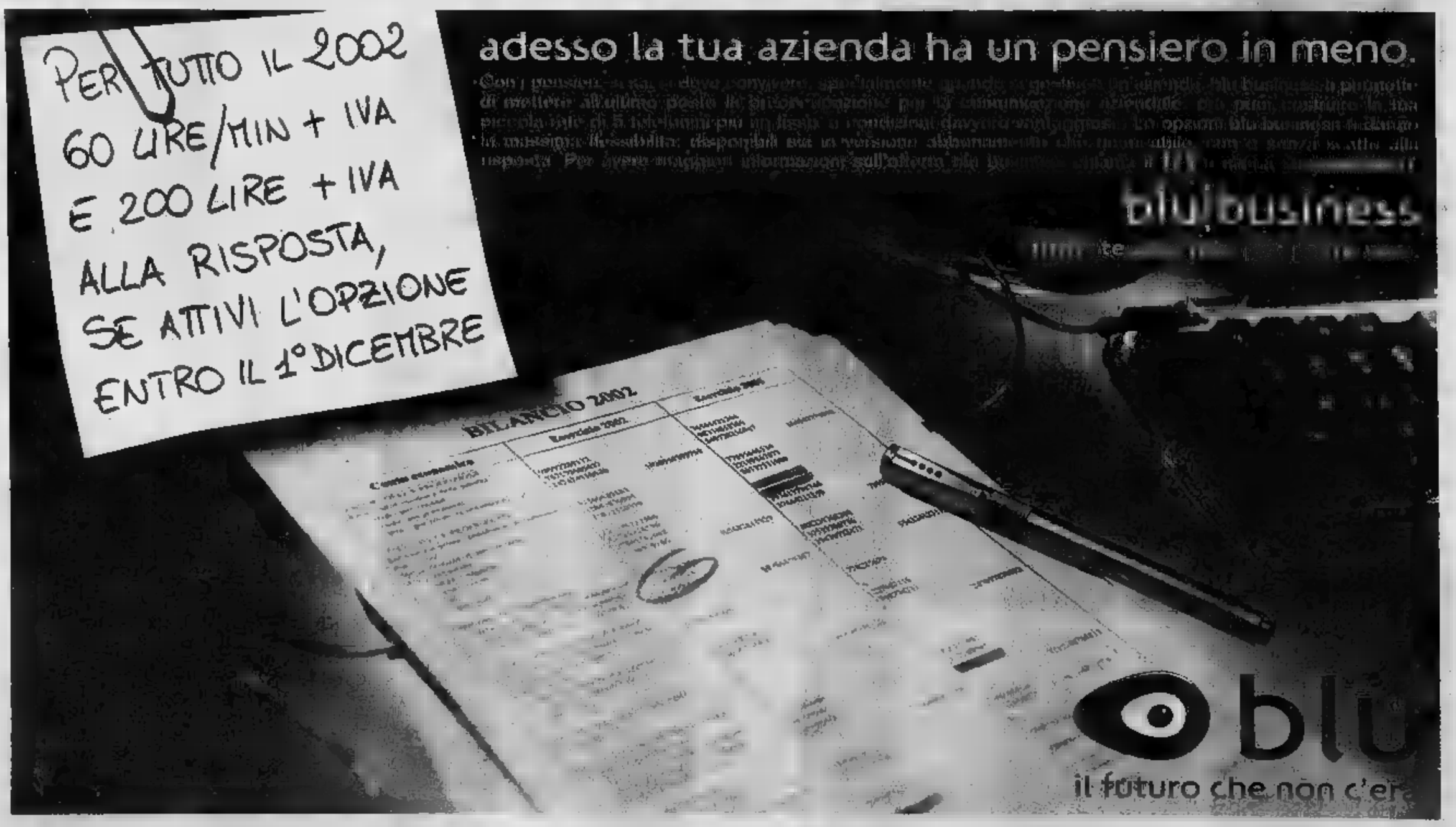
Una di queste è la Sendo [illegible], sendo.com), una piccola azienda inglese produttrice di telefonini fondata da Hugh Brogan, 37 anni, [illegible] vita passate tra i cellulari, prima della Motorola e poi della Philips. «Finché due anni fa [illegible] ho trovato [illegible] coraggio di [illegible] in proprio, facendomi finanziare da un'azienda di telecomunicazioni di Hong Kong, la Cct Telecom. Adesso tra i mini azionisti c'è anche Microsoft». La Sendo vende telefonini in 20 paesi tra Europa e Asia (non è ancora sbarcata negli Usa ma conta di farlo fra [illegible] anno con un tribandi) e [illegible] Italia è fornitore di Wind. «Perché gli operatori di telecomunicazioni sono i principali acquirenti di telefonini, ne comprano oltre il 70%».

L'aspetto innovativo [illegible] cellulari Sendo è che sono customizzati e personalizzabili, con mascherine o cui possono venire applicate, per esempio anche le foto-ricordo. Poi, come i telefonini i-Mode della giapponese DoCoMo, offrono videogiochi interattivi via sms.

Un regalo di Natale sfizioso, che si può comprare direttamente sul sito Internet, sia di Sendo che di Wind, a prezzi competitivi (il modello base è sotto [illegible] 200 mila lire). Uscirà solo l'anno prossimo invece, [illegible] nuovo «palmofono» smart-phone: [illegible] Gprs di nuova generazione potentissimo, con sistema operativo Microsoft Mobile, che permette addirittura di vedersi un film intero di due ore. Il prezzo? Si aggirerà intorno [illegible] milione e 900 mila lire, come l'antesignano dei palmari intelligenti, il Nokia Communicator.

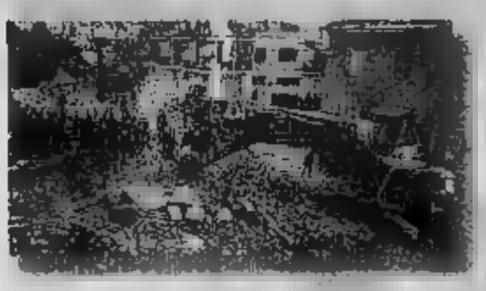
anna.masera@lastampa.it

Il nuovo telefonino della Sendo



smeg
tecnologia per cucinare
Smeg S.p.A. Tel. 0522 89742 www.

LA TRAGEDIA NEL QUARTIERE PORTUENSE E UNA DENUNCIA DI TELEFONO ARCOBALENO



CROLLO A ROMA, PRIMI RINVII A GIUDIZIO

Il gip del tribunale di Roma ha rinviato a giudizio titolare e amministratore tipografia ospitata nel garage del palazzo nel quartiere romano Portuense, crollato il 16 dicembre 1998 provocando morte di 27 persone. Il non luogo procedere, per non aver commesso il fatto, è stato disposto per l'amministratore del condominio. Il titolare e l'amministratore della tipografia dovranno rispondere di disastro e omicidio colposo

«PEDOFILIA SUL SITO I T DEL PICCOLO»

Telefono Arcobaleno e l'Osservatorio sui diritti dei minori hanno denunciato ai carabinieri il sito Internet del Piccolo Teatro Milano per la presenza di materiale pedopornografico accessibile attraverso il web-forum intitolato «Lolita». Secondo Telefono Arcobaleno messaggi presenti nel forum del Piccolo Teatro sono rappresentate tutte le tappe del viaggio dell'orrore dello sfruttamento sessuale dei bambini»

«Volevamo sgozzare una compagna di scuola per copiare Manson»

La ragazza (quattordici anni) è stata abbandonata in un casolare in fin di vita. Scoperti dai genitori per gli abiti macchiati di sangue

Tonio Attino

LECCE

Vittima di un rito satanico orga- nel di Marilyn Manson, la rockstar che nelle sue canzoni predica il satanismo e la violenza, una quattordicen- è stata ridotta in gravi condi- due amici di scuola. Volevano sgozzarla con un coltello, sacrificarla. Ma il loro piano diabolico non è riuscito soltanto perché la ragazzina è riuscita a divincolarsi e schivare la coltellata. Ha poi cercato di fuggire ma, raggiunta, è stata colpita con calci e pugni.

Figli di due professionisti, i due aggressori sono stati arrestati dopo avere abbandonato la loro amica in campagna, accanto a cespuglio. Sembrava morta. solo svenuta. I sono tornati a casa e quasi immediatamente hanno ammesso ai genitori, turbati dal loro comportamento che lasciava trasparire qualcosa della loro «impresa», di avere picchiato l'amica.

In verità non hanno subito raccontato di avere malmenato la ragazza. Hanno detto di avere litigato qualcuno, di averlo picchiato. In un secondo momento hanno fatto il nome giovane. Così la quattordicenne è stata soccorsa: è ora ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospe- «Sacro Cuore di Gesù» di Gallipoli. Non è in grado parlare. Perciò non ha potuto raccontare nulla della sua terribile avventura. La prognosi è riservata. Quando sarà in condizione di spiegare, forse si capirà di più.

A pochi chilometri dall'ospedale la quattordicenne ricoverata, è accaduta questa storia che, a metà fra il fanatismo e la violenza pura, tuttavia per molti aspetti inspiegabile bene, sulle prime, sembra sia riconducibile alle «predi- che» di Manson: in dei ragazzi, e sui loro computer, sarebbe stato infatti ritrovato materiale sulla rockstar e sulle sue «teorie».

Sannicola è un paesino, poco più di seimila abitanti. L'episodio è avvenuto qui, mercoledì sera, in un casolare abbandonato in cui i due quattordicenni hanno condotto la loro amica. La quattordicenne li conosceva bene e, dopo avere frequentato con loro le scuole medie, continuava a incontrarli.

Erano amici, si fidava. Si sono incontrati in paese, hanno fatto due chiacchiere e non ha sospettato che cosa avessero in mente i suoi vecchi amici quando è stata condotta in campagna, in luogo isolato, a bordo di un ciclomotore. Probabilmente ci erano già andati. Intorno non c'è nessuno che possa accorgersi, nessun testimone.

Scatta a questo punto il piano dei due, avvinghiano la ragazzina e, con un coltello, cercano ferirla. Uno dei due le punta l'arma gola per sgozzarla, ma la ragazza riesce a schivare il colpo. Viene ferita al mento, in modo lieve. Scappa. La inseguono mentre lei corre disperatamente, colpiscono, la spingono fino a farla cadere, continuano a prenderla a calci.

Sembra morta, ma è solo svenuta quando viene abbandonata accanto a un cespuglio, sanguinante. I due amici tornano a casa in moto, è sera, le 21. È l'ora di cena. Ma sono entrambi molto agitati. Uno due ha le scarpe sporche di sangue. Ammetterà, parlando con i genitori che chiedono spiegazioni, di avere picchiato qualcuno insieme con un amico.

Il racconto è vago, niente particolari. Poi l'ammissione completa e l'indicazione della quattordicenne e del luogo cui l'hanno abbandonata: scattano i soccorsi, la polizia arriva in contrada «Maestà», il luogo che i due «ammiratori» di Manson avevano prescelto per il sacrificio e il rito satanico.

La ragazzina viene soccorsa, trasportata nell'ospedale di Gallipoli. I due suoi vecchi compagni di scuola, si ritrovano di lì a poco in commissariato, interrogati dalla polizia. Per qualche ora resistono, negano di essere gli autori di quel pestaggio. Poi confessano dinanzi ai poliziotti ai genitori.

Accusati tentato omicidio, sono Antonio Costantini, magistrato della procura dei minori di Lecce, si sta ora occupando del : sulla sua scrivania ci sono anche i testi delle canzoni di Marilyn Manson.

Il cantante rock Marilyn Manson. I ragazzi colpevoli dell'aggressione a una coetanea hanno confessato di essersi ispirati a lui

Arresti domiciliari per la madre del ragazzo

Raffaella Quaquaro

Le porte carcere si aperte verso le 14,30 ieri per Paola Mantovani, la donna accusata di omicidio premeditato aggravato del figlio quattordicenne Matteo, affetto grave di autismo. Il giudice per le indagini preliminari Federico Meriggi ha notifi- ieri a mezzogiorno la convalida fermo e la concessione degli arresti domiciliari.

Pallidissima, stretta maglione di pile nero, la donna ha lasciato il carcere su un'auto della polizia penitenziaria che l'ha scortata fino a Poggio Rusco, nel Mantovano, nella una. Qui l'hanno raggiunta altri familiari con due borsoni contenenti gli effetti personali della donna. Non c'era il marito Roberto Nadalini, che non ha più incontrato quando, lunedì sera, i carabinieri l'hanno prelevata dalla villetta di Limidi per portarla in caserma, e da lì in carcere. Non c'è ancora stato quel faccia a faccia che Roberto vorrebbe disperatamente («ho tante cose chiederle» ha confessa- ai giornalisti) ma lei, al là delle restrizioni imposte dal giudice, forse preferisce evitare.

Troppe dovrebbe spiegare: il perché omicidio aggravato dall'efferatezza del delitto perché il ragazzo ha lottato prima morire», come ha spiegato il pubblico ministero Manfredi Luongo. Il perché di mesi di bugie e, non ultima, anche la verità quell'amante saltato fuori all'improvviso e già sentito dai carabinieri.

Una storia finita da qualche pare, un alibi di ferro per quella sera ed elementi quasi inesistenti, nulla di concreto finora che possa far pensare a un suo coinvolgimento nel delitto. Il marito Roberto rimasto Limidi. Diviso l'officina meccanica e visita quotidiana cimitero, dove ogni mattina per salutare il suo Matteo. Lei, adesso, è lontana qualche decina di chilometri. Sta male, dicono le parenti che ieri pomeriggio l'hanno accolta in casa. Hanno anche dovuto chiamare un per un'improvvisa crisi d'ansia. «Potete immaginare come sta, è molto depressa» ha detto il dottor Giuseppe Barozzi ai cronisti che stazionavano sotto la casa.

Segue da pagina 14)

Circondata dall'affetto dei suoi cari, serenamente è mancata

Gareglo
in Servetti

anni 69

Con dolore annunciano il marito Giovanni, i figli Walter con la moglie Fiorella, Nadia con il marito Mimmo, gli adorati nipoti Cristiano e Maria Sole, parenti tutti. Un sentito ringraziamento a zia Rosarina, al rev. don Paolo Alesso, al dott. Lino Milan, al dott. Graziano Gusmaroli, alla signora Lu- all'associazione A.D.I. Funerali in Or- sano, sabato 20 ottobre ore 14,30 chie- parrocchiale, partendo 14,15 l'abitazione via Glaverio 41, Rivalta. Non fiori, devolvere eventuali offerte opere di bene.

— Rivalta, 18 ottobre 2001.

La consuocera Minutta con i figli Lorenzo, Alessandra, Andrea e la nuora Elena, partecipano commossi al dolore della famiglia Servetti.

La famiglia Lagattolla e Sergio Ariotti partecipano al dolore di Nadia.

Partecipiamo al vostro dolore e sarina Fornatto.

Marisa, Piero, Daniela, Paolo commossi partecipano.

Walter Guercio, Alberto, Giorgio e famiglie partecipano al dolore.

Sono vicini a Nadia e Walter le famiglie Aghemo, Alpozzi, Cerasani, Gisj

Il giorno 17 ottobre è mancato all'grande amore dei suoi cari

Alfredo

geometra

Lo annunciano addolorati la moglie Grazia con Stefania, Enzo e Anna Rosa. Il funerale avrà luogo in Ceresole d'Alba venerdì 19 ottobre alle ore 10,30 in parrocchia. Non fiori, le eventuali offerte verranno raccolte in parrocchia.

— Torino,

Bartolomeo, Marco e Pin Ciliberto con Rinuccia, Giorgio e Carla si uniscono al dolore della cara Graziella, Stefania con Enzo e la piccola Anna Rosa.

Giovanni Burgat, Jurg e dipendenti tutti della Termotetto sas si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del

geometra Alfredo Farsetta

per anni prezioso collaboratore.

— Torino, 18 ottobre 2001.

Lorenzo Orsenigo e figlio, il consiglio di amministrazione e i colleghi Orsogril si uniscono al cordoglio.

Elda e famiglia sono affettuosamente vici- Grazia e

Ha lasciato questa vita terrena, fino l'ultimo profondamente amata, il

prof. Luigi

Lo annunciano addolorati l'amatissima moglie Elvira, i figli Sandro con Margherita, Luisa e Claudio; Raffaella con Giulio, Isabella ed Andrea, la nuora Delfina Chiara ed Alessandro. Non fiori ma Assistiti Missioni Consolata, funerali sabato 20 corr. ore 10,15 parrocchia Madonna di Fatima corso Moncalieri 496. Santo Rosario venerdì 19 corr. ore 16,30 in parrocchia.

— Torino, 18 ottobre 2001.

Anna, Luca A., Luca P., Delia, Lella, Angela, Laura, Nella, Concetta, Rossana, Katia, Enrica si stringono con affetto al dr. Sandro e famiglia nell'immenso dolore del prof. LUIGI.

Vicini al dott. Sandro vivamente partecipi nel ricordo del caro professore, famiglia Borgo.

Valentino e Piera Canonico, profondamente addolorati, abbracciano Sandro, Raffaella ed Elvira, ricordando la splendida figura di uomo e maestro di lavoro del

prof. Luigi Giordana

— Torino, 18 ottobre 2001.

Carlo, Rosy Bacchetta e lo Studio Canonico Bacchetta sono vicini a Sandro in questo momento di grande dolore.

Franco, Carlo e Nicolò della Cos Technologies partecipano al dolore di SAN-

Mariangiola e Angelo, Andrea e Emilia, Emilio e Paola con i figli, sono affettuosamente vicini a Elvira, Sandro, Raffaella e loro famiglie.

I amici di Consulta partecipano al dolo- della famiglia per la scomparsa del

professor Luigi Giordana

— Torino, 19 ottobre 2001.

Claudio Saracco, Renato Chieli, Laura Longo, Associati, Collaboratori e Dipendenti partecipano commossi al lutto di Sandro.

Dario ed Adriana, Marcello ed Anna sono vicini all'amico Sandro ed alla sua famiglia in questo momento di grande dolore.

Consiglio di Amministrazione e Direzione della Hydrodata S.p.A. partecipano al lutto del dr. Sandro Giordana per la perdita del PAPA'.

Rosella e Franco Castello con Fran Torrero si uniscono al dolore di Sandro.

E' tragicamente mancato

Maurizio Ferigo

L'annunciano la mamma, il fratello, i enti e gli amici. Funerali venerdì ottobre, alle ore 11,45, presso la Parrocchia Gesù Adolescente, Via Lucerna (fork 16, Torino.

— Torino, 19 ottobre 2001.

E' mancato

Giuseppe Carello

di anni

Lo annunciano i nipoti Gian Carlo, Giuseppe e famiglie. Funerali sabato 20 ottobre ore 10 parrocchia Maria Madre di Misericordia.

— Torino, 19 ottobre 2001.

Il Settimo Rugby ricorda con affetto l'amico

Secondo Boscolo

— Settimo Torinese, 18 ottobre 2001.

Insieme agli amici che ti hanno salutato ieri partecipano al dolore della famiglia anche Babo, il Sacripante, Cecco, Luisa, Sara, Miki, Tonino, Fabio, Monaco, Luisa.

Davide Guardamagna, Alberto Manzella, Davide Petrini e gli Allievi del corso Avvocati 1999, partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della collega

Avv. Roberta Cassol

— Torino, 19 ottobre 2001.

1991

Mario Bruna

Con noi sempre. Messa alle ore 12 di saba- al Santuario della Consolata.

1999 2001

Giuseppe Dallolio

Sempre ricordandoti. Moglie, figli.

Corrado Borio

Sempre presente nei pensieri sua Fernanda.

1983

dott. prof. Eugenio Canepa

A MIO PADRE

Scende il tempo
lentamente e la frassinella
aduna le nelle libertà di venti:

Scendono ancora
inesorabilmente i tuoi anni,
ma i capelli non sono più d'argento.

Ancora rugiada sul nostro
prato verde,
ed io mamma sono, e tu, bambino,

1978 2001

Bruna e Luciano Rivella

Insieme sempre

2000 2001

Zaccaria Travierso

Nei nostri cuori e pensieri. Oggi, domani, sempre.

1958 2001

Jacqueline Manavello
nata Peretti

Jamais é.

1999 2001

Giuseppe Fantone

Ricordandoti sempre.

MOTORINO DI RICERCA

www.pagineutili.it

Cercare un ristorante, trovare un in- pre vis nuov lume Pagine I e ta risposta alle tue enze di quotidiana. La pri- a telefonica puoi consultare in ogni luogo pre con te!

NUOVE PAGINE UTILI

... il sogno di una casa

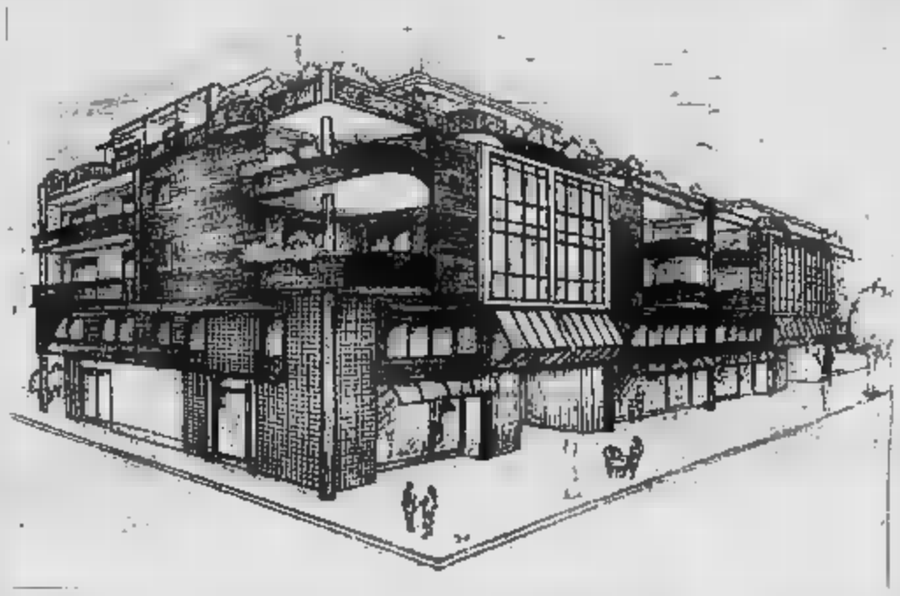
GRUPPO
CON.I.COS.

Propone tra le sue realizzazioni:

in città

TORINO

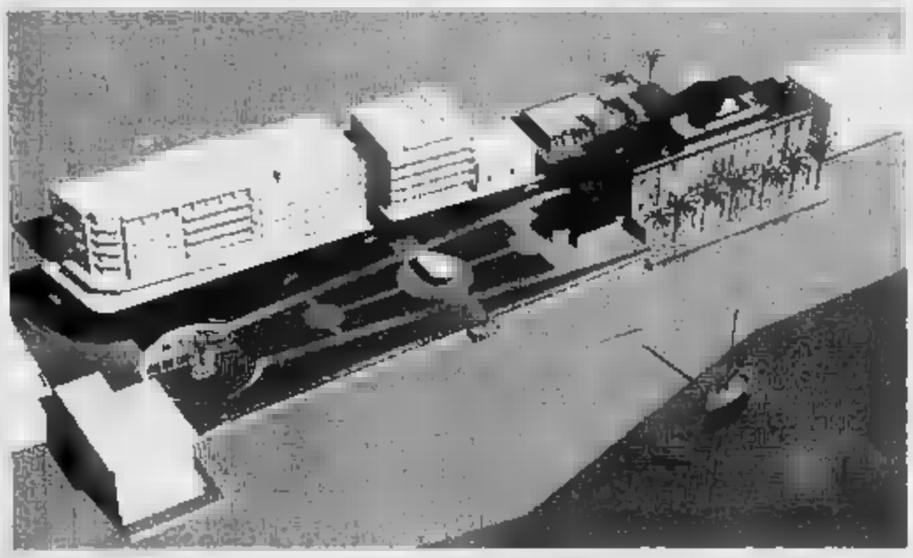
GRANGIA S.r.l.
Complesso La Grangia
Corso Unione Sovietica - TORINO
tel. 011.3473503



MONDOVÌ

F.IM.CO. S.p.A.
Edifici residenziali "Italia" ■ "Corso"

al mare



ALASSIO

CON.I.COS. S.p.A.
Ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, costruzione del centro talassoterapico.

SANREMO

[redacted] S.p.A.
Residenza Mediterranée
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica

CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

www.immobilconicos.com
e-mail:conicos@isiline.it

Dal 20 al 23 ottobre ■ Salone professionale dell'arte dolciaria e del cioccolato

Dolcè: Torino capitale delle golosità

Al **Lingotto Fiere di Torino**, dal 20 al 23 ottobre 2001, la prima edizione di **Dolc'è, Salone Professionale dell'Arte dolciaria e del cioccolato**. E' una manifestazione professionale di grande spessore informativo e tecnico. Per questo il panorama degli utenti è volutamente selezionato e riservato ai soli operatori del settore. L'organizzazione del Salone è curata da Lingotto Fiere in collaborazione con EPAT, Esercizi Pubblici Associati Torino e Provincia. Si avvale del patrocinio di FIPE, Federazione Italiana Pubblici Esercizi, della città di Torino e della Regione Piemonte. Innovazione e tecnologia sono l'obiettivo di questo progetto che vanta una superficie espositiva di 7950 metri quadri, 50 aziende da tutto il mondo, eventi collaterali e il fattivo sostegno di associazioni e istituzioni. Saranno rappresentate tutte le categorie merceologiche del dolciario: attrezzature, macchinari, accessori, materie prime e semilavorati, ma anche arredamento dei punti di vendita, servizi e formazione. Oltre all'esposizione tradizionale, Dolc'è prevede un'area dedicata all'Epat che sarà il palcoscenico di laboratori di pasticceria.

Un momento di crescita professionale

Accessibili ai visitatori anche l'Area degustazione e quella degli incontri. **Dolc'è** si presenta quindi, per identità e contenuti, con un carattere nuovo in cui la formazione e la specializzazione avranno un ruolo da protagonista, rispetto agli altri saloni dedicati al settore dolciario. Otto sono i laboratori progettati. Si tratta di vere e proprie aule allestite in cui si susseguiranno lezioni e dimostrazioni pratiche con una sessione al mattino e tre al pomeriggio. Cuore della manifestazione, i laboratori permettono all'operatore di crescere professionalmente e di imparare nuove tecniche di lavorazione e suggerimenti per la gestione del proprio esercizio. Si può scegliere tra pasticceria, cioccolateria e confetteria, prodotti da forno, archivio storico (inteso come testimonianza della cultura e della tradizione torinese) e specialità internazionali (con la presenza di maestri coreani e giapponesi), sorbetti e intagli, semifreddi e creme. Durante i quattro giorni del Salone i più importanti nomi della pasticceria nazionale e internazionale, sotto la guida di **Luigi Biasetto, campione del mondo di pasticceria 1987**, oltre a dimostrazioni pratiche, risponderanno a tutte le domande sulle diverse tecniche di preparazione delle principali ricette anche in funzione dei costi e della conservazione. Per tutta la durata della manifestazione poi, si svolgeranno degustazioni di gelati, prodotti al limone della costiera amalfitana e confetture agrodolci.

Percorsi tematici

Attenzione particolare al mondo del caffè. Si parlerà del valore internazionale del caffè espresso e degli abbinamenti di caffè con petit four, croissant, foglia e tartine di frolla ripiena. Luciana Polliotti, giornalista e storica del gelato, terrà dei seminari sull'argomento, ripercorrendo le tappe storiche della diffusione del gelato e proponendo le più interessanti citazioni legate al mondo di questo prodotto. Ad esempio, secondo Proust, al gelato dal sapore aspro corrispondeva una forma tipo piramide, mentre i gelati a base di creme avevano forme più addolcite. E ancora, un percorso attraverso la storia della granita, da quella sabbiosa della Mesopotamia, ai primi sciroppi gelati degli arabi, miscelati con erbe officinali e aromatiche sino al grande salto di qualità con la nascita del gelato moderno. L'Area dedicata agli incontri è dominata da una spettacolare scenografia di cioccolato, riproducente la "Guernica" di Picasso. E' stata realizzata dal **maestro pasticcere Luciano Pennati** che ha lavorato per 40 giorni avvalendosi della collaborazione di alcuni allievi pasticceri, utilizzando 3 quintali di cioccolato (bianco, al latte e fondente). Gli incontri saranno di carattere tecnico nell'affrontare i temi della gelateria e della pasticceria con una particolare attenzione alle procedure e problematiche della produzione. Ma si parlerà anche del rapporto e dell'importanza dei prodotti dolciari nell'alimentazione e nella dieta mediterranea. Di questo primo filone si occuperà il **Professore Aldo Raimondi, Direttore Scientifico Istituto Studi e Ricerche Nutrizione Alpe Adria e Docente Scienza dell'Alimentazione dell'Università di Trieste**. Il secondo ciclo di incontri, a cura del Premio Grinzane, avrà il titolo "Dulcis in pagina" e prevede l'incontro con importanti autori del mondo letterario e della cultura che presenteranno le loro ultime opere nel campo del dolciario e dell'alimentazione. Altra importante iniziativa è quella dei concorsi. Ne sono previsti tre, **"Dessert al piatto", "Il mondo delle favole", e "Design Cafè, il Concorso per le Idee"**. Dolc'è rappresenta quindi "non solo una vetrina del settore ma anche, e soprattutto, uno strumento di crescita per l'attività professionale dell'imprenditore.

DOLC'E' – Torino Lingotto Fiere
dal 20 al 23 ottobre 2001

Orari: 20 ottobre dalle 10,00 alle 20,00
21 22 e 23 ottobre dalle 9,00 alle 19,00
Organizzazione: Lingotto Fiere – in collaborazione con Epat
Org. eventi professionali: Epat
tel. 800807988
Ufficio Stampa: Lingotto Fiere - tel. 011 6644448 / 011 6644411 – Fax 011 6644395
e-mail: dolc-e@lingottofiere.it
sito internet: www.dolc-e.it

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

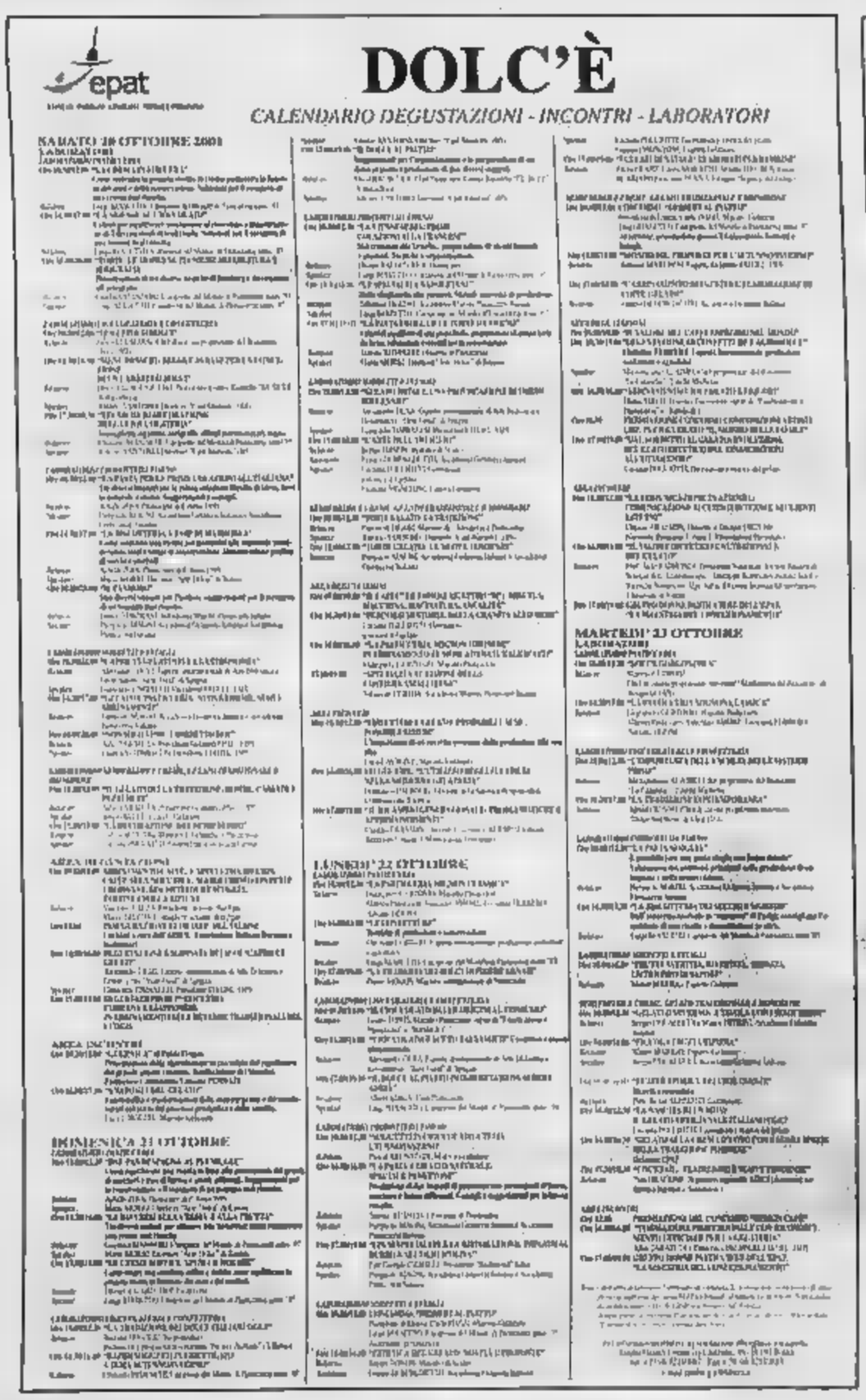
Concorsi per l'eccellenza della categoria

Nell'ambito della prima edizione di Dolc'è, Salone Professionale dell'Arte dolciaria e del cioccolato, un importante iniziativa è l'organizzazione di tre concorsi. Un modo per favorire la crescita professionale di una nuova generazione di esercenti. Il primo concorso, "Dessert al piatto", è dedicato al mondo della pasticceria ed è in programma lunedì 22 ottobre presso il laboratorio di cioccolateria e confetteria. Quindici pasticceri presenteranno, in una lavorazione dal vivo, la realizzazione di un dessert al piatto con l'utilizzo del gelato. Il giudizio sarà basato su aspetto estetico, appetibilità, contrasti di consistenze, contrasti di temperature, gusto, retrogusto e abbinamenti.

Sempre lo stesso giorno ci sarà "Il mondo delle favole", un concorso di pasticceria artistica che prevede la realizzazione di un elaborato da presentare già finito, eseguito esclusivamente con il cioccolato. Il punteggio verrà stabilito secondo le tecniche di utilizzo, l'armonia del lavoro, il senso artistico e la difficoltà di esecuzione.

Ultimo, ma solo in ordine di tempo, "Design Cafè, il concorso per le idee", la cui cerimonia conclusiva è prevista per mar-tedì 23 ottobre. Il concorso ha una doppia veste di indagine: gli interni e il design. E' infatti emerso che il mondo dell'arredamento sta cambiando, puntando in maniera sempre più incisiva all'innovazione e alla funzionalità. Le principali tendenze in fatto di esercizi pubblici sono la cura e l'attenzione in fase di elaborazione tecnica del locale e una singolare ricercatezza riservata ai particolari e alla multifunzionalità dello spazio, al fine di offrire un'ampia gamma di servizio oltre a una confortevole atmosfera. La gara è rivolta alle categorie di architetti, laureandi in architettura e scuole di design, ingegneri e artigiani con il riconoscimento dell'Eccellenza Artigiana.

Design Cafè vuole premiare, tra tutti i partecipanti, chi sarà in grado di proporre una innovativa chiave d'interpretazione contemporanea per la ridefinizione dei pubblici esercizi, quali pasticcerie, gelaterie, bar e ristoranti. L'attenzione deve essere focalizzata, grazie alle capacità progettuali dei singoli, all'insieme dei fattori, dei componenti dei diversi settori e in particolare al rapporto tra la sperimentazione, l'innovazione e la fruizione pubblica e la possibilità di interventi a basso costo. La giuria sarà composta da illustri nomi del mondo del corpo Docente della Facoltà di Architettura, dei Pubblici Esercenti e delle Autorità della Regione Piemonte. Assegnerà il premio scegliendo i vincitori nella sezione interni e in quella design. Questo premio consiste in un'attività di promozione dei progetti selezionati che saranno esposti in una mostra allestita all'interno del Salone.



epat

DOLC'È

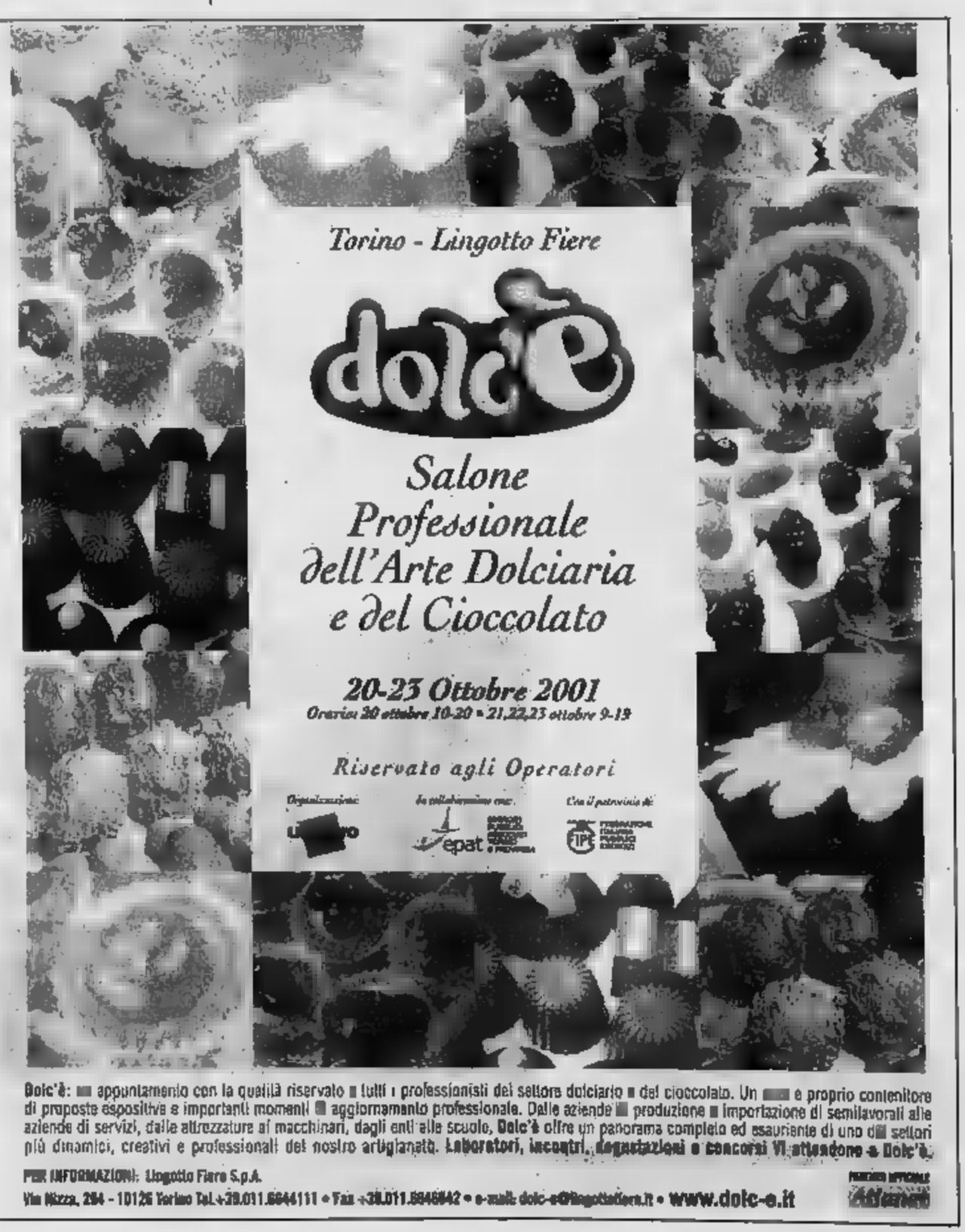
CALENDARIO DEGUSTAZIONI - INCONTRI - LABORATORI

SABATO 20 OTTOBRE 2001

LUNEDÌ 22 OTTOBRE

MARTEDÌ 23 OTTOBRE

DOMENICA 21 OTTOBRE



Dolc'è: appuntamento con la qualità riservato a tutti i professionisti del settore dolciario e del cioccolato. Un evento e proprio contenitore di proposte espositive e importanti momenti di aggiornamento professionale. Dalle aziende di produzione e importazione di semilavorati alle aziende di servizi, dalle attrezzature ai macchinari, dagli enti alle scuole, Dolc'è offre un panorama completo ed esauriente di uno dei settori più dinamici, creativi e professionali del nostro artigianato. Laboratori, incontri, degustazioni e concorsi Vi attendono a Dolc'è.

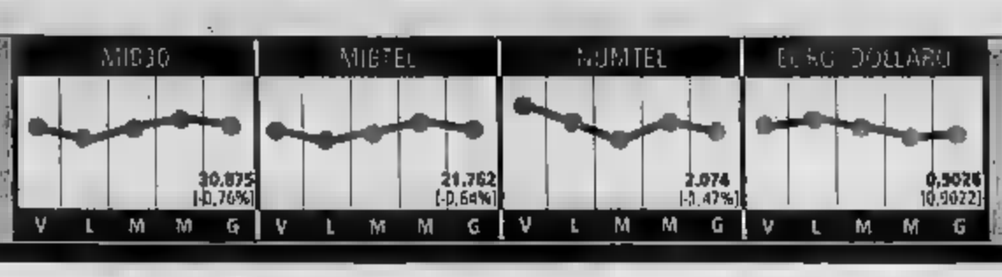
PER INFORMAZIONI: Lingotto Fiere S.p.A.
Via Nizza, 294 - 10126 Torino Tel.+39.011.6644111 • Fax +39.011.6646642 • e-mail: dolc-e@lingottofiere.it • www.dolc-e.it

Atlanet
WAITING CONNECTION

Portale ADSL
LA CORSIA PREFERENZIALE PER FAR VOLARE LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET ALLA MIA ALTA VELOCITÀ POSSIBILE.
Linea Diretta Business
800 130 300
www.atlanet.it

Sanpaolo Imi-Cardine, stretta finale

Stretta finale per l'accordo Sanpaolo Imi-Cardine. Indicazioni concordanti suggeriscono un esito rapido e positivo della trattativa fra i due gruppi, tanto che già oggi - al massimo entro il fine settimana - le fondazioni azioniste (Compagnia di San Paolo, Cassa di Bologna, Cassa di Padova e Rovigo) potrebbero annunciare l'intesa di principio. Il tassello mancante, ma sembra ancora per poco, è il via libera di Bankitalia.



Skf, utile e fatturato in crescita

Il Gruppo svedese Skf, leader mondiale nel settore dei cuscinetti volventi, ha registrato, nei primi nove mesi di quest'anno, un utile lordo sopra i 470 miliardi di lire, con una crescita del 7,2% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (2.141 milioni di corone), escludendo i 100 milioni di corone svedesi relative a voci straordinarie del primo trimestre del 2000. In crescita anche il fatturato.

SU PREVIDENZA E LAVORO PIENO SOSTEGNO AL MINISTRO DA PARTE DELL'«ALLEANZA A 5». MOLTO CRITICA LA CGIL, CISL PIU' DISPONIBILE

Welfare, le imprese sostengono Maroni

Parte il confronto, dal 24 incontri tecnici

Roberto Giovannini
ROMA

Va avanti, con molta fatica, il tavolo del difficile confronto tra governo e parti sociali su pensioni e lavoro. Ieri il ministro Roberto Maroni ha incontrato le delegazioni di Confindustria e alleati e i sindacati confederali. Ora toccherà alle altre organizzazioni, ma il prossimo appuntamento sarà mercoledì 24, con il confronto tecnico di merito, fin qui mancato. Ieri, gli imprenditori hanno posto con forza la necessità di rivedere l'articolo 18 Statuto dei Lavoratori sui licenziamenti, questione che per ora sembra però accantonata.

La giornata si chiude tutto sommato positivamente per il governo, che pure deve subire le critiche e le note obiezioni di metodo da parte del sindacato (con le differenze ormai classiche di toni e di termini tra Cgil e Cisl). Ma Maroni può archiviare queste fase del confronto con qualche sollievo: il tasso di conflittualità - almeno per ora - appare complessivamente modesto, e comunque gestibile. Il ministro del Welfare afferma che il 15 novembre e le deleghe legislative non saranno una spada di Damocle sul negoziato, «ma un'opportunità». Ma allo stesso tempo ribadisce che alla fine se vedrà lo spazio politico per agire, e se avverrà un consenso adeguato «da parte di chi ci sta», le deleghe verranno adoperate. In precedenza, aveva spiegato di voler lavorare su «tre tabelle»: la tabella "A" in cui indicare le questioni su cui c'è l'accordo delle parti sociali, che finiranno nella delega; la "B", su cui l'accordo è più problematico; la "C" che raccoglierà i «tabù», come i licenziamenti, su cui già c'è muro contro muro. Delle materie "B" e "C" se discuterà con più calma.

Ieri, però, con i sindacati Maroni e il ministro del Tesoro Giulio Tremonti (anch'egli presente) hanno parlato di tutt'altro: soprattutto del metodo con cui proseguire, e in particolare della necessità di tener conto delle ricadute dell'approvazione della legge sul federalismo, dando il governo - ma di diverso avviso sono i sindacati - comportanza l'intervento delle Regioni sulle materie del lavoro. Insomma, di contenuti si parlerà soltanto dal 4 ottobre, quando al varo delle deleghe legislative mancherà pochissimo, e non sarà facile chiudere in pochi giorni su materie complicatissime e molto delicate. Il timore, in casa sindacale, è che in realtà le deleghe siano già state scritte. In questi giorni il governo è stato fortemente sollecitato ad andare avanti dagli industriali e dal governatore Fazio, interlocutori che verrebbero decisamente delusi da deleghe che limitassero - ad esempio - a ulteriore liberalizzazione del collocamento e a piccoli ritocchi sulla previdenza. Anche se ieri il presidente di Rcs Cesare Romiti ha invitato a «evitare guerre di religione». È probabile dunque che in queste ore al lavoro diplomazie segrete per raggiungere un senso «sufficiente»: ovvero, il «sì» di almeno una confederazione sindacale, come potrebbe essere il caso della Cisl, e forse anche della Uil.

Intanto, dagli imprenditori dall'«alleanza a cinque» guidata da Confindustria giunge chiaro segno ai progetti dell'Esecutivo: «il governo ha confermato di procedere su un percorso di ammodernamento nel paese», dice Guidalberto Guidi. La richiesta, però, è di discutere anche di licenziamenti. Ipotesi irricevibile per i sindacati. Per il leader della Cisl, Savino Pezzotta, l'incontro è stata una «tappa interessante, perché si è convenuto unitariamente di aprire due tavoli di approfondimento e di verifica sulla previdenza e sul mercato del lavoro». Il numero uno Uil Luigi Angeletti respinge la necessità di tagliare le pensioni pubbliche: «il governo non agisca su questo terreno - ammonisce - senza il consenso delle parti». Ma apre a una «flessibilità che non diventi precarietà». Molto critico Sergio Cofferati, che oltre a ribadire la sua ostilità al metodo e al merito delle proposte del «Libro Bianco», ha proposto di discutere anche di una riforma degli ammortizzatori sociali, in modo che la protezione passi dal posto di lavoro al mercato. Idea bocciata dal governo, secondo cui si tratta di una riforma che costa almeno 10.000 miliardi. E oggi a Palazzo Chigi il governo incontrerà i sindacati del pubblico impiego: è possibile la proclamazione di uno sciopero generale dei tre milioni di dipendenti pubblici.

IL GOVERNO: NELLA MANOVRA LA RIFORMA DELL'RC AUTO

La riforma della r.c. auto potrebbe essere inserita nella Finanziaria. Lo ha detto ieri il sottosegretario alla Attività Produttive Mario Valducci. Anche il ministro Marzano è convinto che i tempi saranno stretti attraverso l'introduzione dell'indennizzo diretto, una stretta sulle truffe - «si arriva anche allo stesso testimone in 700 processi» - la patente a punti e un tasso alcolico fuorilegge più basso. «La semplice riduzione delle tariffe - ha aggiunto Marzano - non serve perché comporterebbe il fallimento delle compagnie. Occorrono altre misure combinate come la riparazione diretta che consentirebbe un abbattimento dei premi tra il 2 e il 3%». Sui tempi della riforma l'Aci, che ieri si è candidata ufficialmente a ricoprire il ruolo di bad company attraverso Sara Assicurazioni, è più prudente: «Ci va tempo», ha detto il presidente Franco Lucchesi. L'Isvap ha proposto sei punti tra cui un nuovo codice della strada, l'inserimento del danno biologico e l'allargamento della franchigia. Per i consumatori quest'ultima andrà bene solo se sarà «bassa e rateizzabile».

Il ministro del Welfare Roberto Maroni

LE CIFRE CI DANNO RAGIONE IL «BUCO» NON C'È MAI STATO

Giuliano Amato
Vincenzo Visco

CARO direttore,
nella recente audizione al Senato il Governatore della Banca d'Italia ha sottolineato come «in occasione della presentazione del disegno di legge finanziaria» il Governo abbia «rivisto al ribasso, per circa 12.000 miliardi, l'indebitamento netto tendenziale» per l'anno portandolo così dall'1,7% all'1,2% del Pil. In conseguenza l'entità della manovra correttiva «risulta di 17.600 miliardi», anziché di 33.000 come stimato dal Governo nella Relazione di accompagnamento alla Finanziaria. Il successivo, maldestro (ed errato) tentativo del Ministro dell'economia di correggere Fazio non cambia sostanza della questione. Questa frase, infatti è un'ulteriore conferma indiretta dell'inesistenza del famoso (famigerato) «buco».

Già durante la polemica avevamo pazientemente cercato di spiegare stavano le cose. In particolare avevamo chiarito che nel Dpef presentato dal Governo Berlusconi erano riportate alcune voci di spesa chiaramente ed artatamente gonfiate rispetto a quanto desumibile dalle informazioni disponibili e dalle unanimi valutazioni di tutti gli istituti di ricerca: in altre parole il «buco» era stato intenzionalmente creato a tavolino.

Ma andiamo con ordine: nel Dpef, veniva indicato un «extra deficit» («buco») di 25.500 miliardi. Tuttavia tale cifra faceva riferimento ad un obiettivo di indebitamento pari allo 0,8% del Pil già superato (in accordo con la Commissione Europea) nella relazione trimestrale di cassa di marzo nella quale tale obiettivo veniva portato all'1% a causa di minor crescita prevista. L'«extra deficit» - al netto dello stock-flow - si riduce così a 20.700 miliardi. In questa cifra però risultano ancora conteggiate notevoli spese in eccesso, come più volte denunciato in Parlamento e sulla stampa. I dati di pre-consuntivo riportati nella recente Relazione revisionale e programmatica confermano che gli interessi passivi saranno inferiori (per il 2001 e gli anni successivi) di 6800 miliardi rispetto ai dati del Dpef, i consumi collettivi vengono ridimensionati di altri 6000 miliardi. Il «buco» scende così a circa 9000 miliardi. A queste cifre tuttavia vanno aggiunte alcune entrate *una tantum* acquisite dal passato governo e mai contabilizzate (consapevolmente) quello attuale: si tratta di 2000 miliardi di imposta sulla plusvalenze da privatizzazioni IRI e di miliardi da dividendi straordinari ETI. Siamo così arrivati a 5400 miliardi che erano poi in buona misura quelli che potevano e dovevano essere incassati nella seconda metà dell'anno dalla dismissione degli immobili comunali. Il Governo precedente aveva segnalato al subentrante. Se si considera inoltre che l'andamento della autotassazione è stato superiore al previsto e che il gettito della imposta sostitutiva sulle rivalutazione dei cespiti delle imprese è risultato superiore alle previsioni per circa 8000 miliardi, si può concludere che non solo il «buco» non è mai esistito, ma anche che la realizzazione dell'obiettivo di indebitamento dell'1% (non a caso recuperato dal Governo, che prevede oggi l'1,1%) era ed è raggiungibile senza difficoltà.

Il ministro dell'Economia sostiene a gran voce che il miglioramento dei saldi deriva dalle sue iniziative degli ultimi quattro mesi. Ciò non risponde al vero, dal momento che: a) i provvedimenti dei 100 giorni sono stati approvati solo da pochissimi giorni e da essi non deriverà nel 2001 una sola lira, come ci dice lo stesso Governo; nelle relazioni tecniche erano presenti ben 10.000 per il solo 2001, mentre oggi la stessa cifra viene azzerata; b) l'accordo con le Regioni consiste in sostanza nello slittamento di un anno del patto di stabilità già deciso dal governo di centro sinistra, e nella erogazione alle Regioni stesse di ben 7000 miliardi ulteriori per la spesa sanitaria: nel bel mondo di risparmiare; c) il provvedimento volto a facilitare la dismissione immobiliare, era da tempo allo studio del Dipartimento del Tesoro, e difficilmente diventerà operativo in tempo utile, ma soprattutto esso è dovuto in relazione agli impegni che il nuovo Governo doveva assumere in conseguenza del passaggio delle consegne. I dati ufficiali ci dicono che le azioni di contenimento attuali stanno portando non più di 1700 miliardi; 1200 per minori spese per beni e servizi, 300 per minore spesa sanitaria e (forse) 200 per effetto del decreto sul rientro dei capitoli.

> «La Banca d'Italia ha certificato l'inesistenza dell'extra-deficit Maldestro il tentativo di Tremonti di correggere Fazio»

Come qualificare, a questo punto, la polemica che è stata fatta da noi, le accuse che ci sono state rivolte, il tentativo di squalificarci anche moralmente davanti agli italiani, che - è dato - è stato ingannato? Come valutare la perdurante propaganda sull'esistenza dell'«extra deficit» dopo che Corte Conti ha affermato che l'indebitamento per il 2001 tende spontaneamente all'obiettivo indicato, e che le misure del Governo non avranno nessun effetto nel 2001? Lasciamo ai lettori - se vogliono - gli aggettivi. A noi basta la sostanza. E vorremmo non parlarne più.

ALL'ASSEMBLEA DELL'ANCI DI PARMA CONTESTATA ANCHE LA CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI

Finanziaria: Comuni in rivolta contro i tagli varati dal governo

Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, responsabile della consulta Anci per la finanza locale

Chiamparino: «Servono più certezze sulle risorse» La Cassa depositi e prestiti riduce i tassi sui mutui

La Margherita: «Il governo ha scritto il necrologio del partito dei sindaci» Vegas: trattiamo sulle cifre

polemica
Gigi Padovani

inviato a PARMA

LA norma è nascosta dentro il quarto e quinto comma dell'articolo 15 della Finanziaria e sancisce l'obbligo di adesione alle convenzioni, da parte di Province e Comuni stipulate dal ministero del Tesoro attraverso la Consip (apposita società) per l'acquisto di beni e servizi. Quando Sergio Chiamparino, sindaco diessino di Torino noto per le sue posizioni moderate, spiega questo passaggio burocratico non può nascondere un sorriso: «In pratica, quando si comprerà la cancelleria per gli uffici comunali dovremo passare per Roma. O noi abbiamo capito bene, oppure questo sembra il "gosplanum". Con lo scopo di spuntare prezzi migliori si centralizza tutto». Al primo giorno di dibattito dell'assemblea nazionale Anci (l'Associazione dei Comuni), il Dpef è balzato al centro dei «mugugni» degli amministratori locali. Ma non c'è soltanto il consueto pianto per i «tagli» alla finanza locale: i sindaci chiedono che sia avviato il federalismo fiscale.

Chiamparino oggi lo dirà alla platea del alla Fiera di Parma, da responsabile della Consulta Anci sulla finanza locale. «Non è una questione di quantità - dice Chiamparino -, ma di principio. Ci sono modifiche a costo zero che l'esecutivo potrebbe accettare, per dare un segnale. Voglio fare un altro esempio: era previsto che i Comuni potessero avere una partecipazione all'Irpef del 4,5 per cento a partire dal 2002, con una conseguente riduzione di trasferimenti statali di 10 mila miliardi. Nessun costo aggiuntivo per lo Stato, soltanto la certezza per i Comuni di poter su una parte dei redditi versati dai cittadini "in loco" e senza neppure mettere in discussione il bilanciamento tra il "dare" e l'"avere" con Roma, per i Comuni a maggiore capacità contributiva. Invece la Finanziaria abbassa la percentuale all'1,5%».

I Comuni oggi possono contare su tributi locali per 18 mila miliardi di lire l'anno dal gettito Ici, altri 9000 dalla Tarsu (tassa sui rifiuti), e 1600 circa dall'addizionale Irpef (al massimo dello 0,5 per cento). Ma il Dpef del governo taglia i trasferimenti statali agli enti locali (19 mila miliardi nel): il presidente dell'Anci, il sindaco di Firenze Leonardo Domenici, ha già fatto i calcoli: sono almeno 1200 miliardi in tre anni. «E più si reintroducono - aggiunge - vincoli molto forti per i Comuni, come il blocco delle assunzioni o i controlli sul patto di stabilità».

Su questa linea, a conferma che si tratto di un «partito dell'opposizione» - secondo i responsabili enti locali della Margherita Fioroni, Lusetti, Marino «il necrologio del partito dei sindaci lo ha scritto il governo» - ci sono anche i sindaci di Forza Italia, come Giustina Destro di Padova e Michela Sironi di Verona, che è anche vicepresidente vicario dell'Anci. «È indispensabile dare seguito all'attribuzione certa di una leva fiscale agli enti locali», ha detto tra gli applausi la Destro. Oggi a tutti dovrà rispondere il sottosegretario forzista all'Economia, Giuseppe Vegas. Il quale da via XX Settembre ieri ha lanciato un ramoscello d'ulivo agli enti locali, annunciando che «il passaggio parlamentare della legge Finanziaria sarà sicuramente migliorativo», pur nel rispetto del tetto di spesa, con più fondi ai Comuni e al Mezzogiorno. I sindaci aspettano, ma non sono contenti. «Con tutto il rispetto per Vegas», dice Chiamparino, «perché Tremonti non si confronta con noi? E perché il presidente del Consiglio non sente il dovere di venire a Parma?». Oggi è previsto l'arrivo dei ministri La Loggia (Regioni) e Maroni (Welfare), oltre al leader dell'Ulivo, Francesco Rutelli. Ma il premier ha già fatto sapere che domani non sarà alla chiusura dell'assemblea.

«Cahier de doléances» dei sindaci sulla Finanziaria un corollario che interessa molto i cittadini: il federalismo fiscale non deve portare nuove tasse. Ma non sarà facile. L'Invim, ad esempio, è stata soppressa, ma i Comuni non vogliono anticipare di un anno la residua applicazione. E analogamente, protestano per la soppressione dell'imposta delle insegne: l'Anci prevede una perdita di almeno 400 miliardi per i Comuni, specie nelle metropoli. Pare che in Parlamento anche la maggioranza sia pronta a modificare la norma, per la felicità dei commercianti.

Almeno una buona notizia per gli amministratori è stata dalla Cassa Depositi e Prestiti, che ha tagliato i tassi sui mutui: per i ventennali dall'attuale 5,50 al 5,25; per quelli a 15 anni, dal 5,35 a 5; per i mutui decennali, da 5,10 a 4,65. Il sindaco di Padova, però, preferisce un'altra strada, la sapere l'emissione di Boc, Buoni ordinari del Comune, «più convenienti dei mutui».

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
VOLPIANO
011 9952155
www.anniazzurri.com

MARZANO: UN BUON AFFARE

Tronchetti Provera preoccupato per Enel-Camuzzi

ROMA. Tronchetti Provera guarda con preoccupazione all'operazione, benedetto dal Financial Times, Enel-Camuzzi: «Quando un'azienda di allarga il suo perimetro, come liberista, posso essere contento. Mi auguro che Enel in breve tempo porti le sue sveriate attività sul mercato perché quando c'è di mezzo lo Stato è molto difficile garantire la concorrenza». Il presidente di Italgas Alberto Meomartini invece ha detto di «non essere preoccupato». Il ministro delle Attività Produttive Marzano ha auspicato un coinvolgimento diretto del ministero nella cda di Eni ed Enel; sarebbe fuori luogo. L'accordo con l'Enel sarà comunque per la società». L'obiettivo dell'Enel ora è raddoppiare l'importazione di per svincolarsi forniture della Snam. Il presidente Chicco Testa ha anche calcolato che «l'obiettivo dei due milioni di clienti è a portata di mano».

A MILANO APRE LO SMAU E SI FANNO I CONTI CON LA FRENATA DELL'ECONOMIA E LO SBOOM DELLA NET ECONOMY

Personal computer, è crisi nera

Vendite ai minimi dell'anno

Anna Masera
MILANO

«Altro che Smau della fiducia, questo è lo Smau della resistenza» commenta un operatore al convegno di apertura del 38° salone informatico: «Net Economy, Atto Secondo». In effetti, il pieno di gente e nonostante gli sforzi dei relatori a trovare spunti di ottimismo, guidati dal presidente dello Smau Antonio Emmanueli, si respira aria da barricate. Ci sono i venti di guerra del dopo 11 settembre, e c'è la crisi - gli ottimisti preferiscono parlare di «rallentamento» - della Net Economy. A partire dal suo cuore «hard», cioè le vendite dei personal computer: sono di oggi i dati di un'ulteriore flessione nel terzo trimestre, raggiungendo negli Usa il peggior livello dell'anno, le case meglio nel mercato mondiale in cui le consegne hanno subito una contrazione significativa.

Alla stessa conclusione sono giunte due società di ricerca diverse. Secondo Dataquest, divisione di Gartner, le vendite pc negli Stati Uniti sono calate del 18,7 per cento mentre sono in ribasso dell'11,6% le consegne a livello mondiale scese a quota 30,7 milioni di unità. Più pessimistica la visione di International Data, secondo cui le vendite negli Usa hanno subito una flessione pari al 21% rispetto allo scorso anno, e quelle nel mondo del 13,7%.

A parlare chiaro, sempre poli sulla lingua, è Elserino Piol, il venture capitalist noto per aver finanziato le «start up» Tiscali e Vitaminic. «Siamo in una situazione estremamente grave in Italia. C'è zero disponibilità a finanziare nuove iniziative, nessuno è disposto a prendere in considerazione nuovi business plans. Se l'innovazione si basa sul venture capital, allora non ci sarà innovazione, dice Piol, tornati a una monopolistica, pochi grandi player e senza la concorrenza che deriva dalle piccole start-up anche l'innovazione non ha futuro. Chi sono i killer della New Economy? Il ciclo economico, la follia di credere di poter diventare ricchi facilmente, ma soprattutto i governi. «I governi europei hanno fatto l'asta stupida incentivare la tecnologia». E poi ha chiuso il Nuovo Mercato: «Niente più Ipo». Perché? Semplice: «Perché la finanza non ama più le telecomunicazioni e Internet. Il mondo bancario reagisce alla genovese: abbiamo già dato».

Applauso in sala. Gli risponde Chicco Testa, amministratore delegato dell'Enel: «Caro Piol, se questo è vero, la colpa è anche di voi venture capitalist, che avete finanziato tanti bidoni nel periodo di euforia della Borsa e adesso vi siete prosciugati. Forse sarebbe stato meglio andarci cauti fin dall'inizio, vagliare bene ogni iniziativa». Eccolo qua, il succo della Net Economy Atto Secondo: critiche e autocritiche. Lucio Stanca, ex capo dell'Ibm in Italia e attualmente alla guida del primo ministero dell'Innovazione, ammette che sono stati eccessi fuori da qualsiasi ragionevole dimensione, alimentati anche da chi opera in quest'industria, che ha sbagliato a non tenere i piedi per terra e a non frenare i facili entusiasmi. E' sbagliato anche passare da un eccesso a un altro, come un pendolo. «Bisogna trovare un punto di equilibrio, anche se dopo l'11 settembre non è facile. Questo è un momento di grande incertezza».

Sono anche un aspetto positivo Stefano Venturi di Cisco: «Il traffico su Internet, anche in Italia, nonostante gli alti e bassi ha continuato sempre e solo ad aumentare (superterrito, crescendo agli stessi tassi astronomici». Ne traggono giovamento così aziende che su Internet hanno creato il loro successo, come la Dell, leader nei computer, che vende i suoi pc solo online e l'unica azienda del settore ad avere registrato un aumento delle vendite nel terzo trimestre quest'anno (+5,9% nelle vendite Usa e +9,3% a livello mondiale). L'auspicio? Che le Net companies rimaste vive e vegete continuino a trarne le giuste conclusioni.

anna.masera@lastampa.it

IL MERCATO DEI COMPUTER
Nel 3° trimestre dell'anno

	quota di mercato	var. 3° trim/2° trim
DELL	14,5%	+9,3%
COMPAQ	11,0%	-31,0%
IBM	[illegible]	-18,0%
HEWLETT-PACKARD	6,7%	-25,5%

L'AZIENDA AVEVA DICHIARATO 9 MILA ESUBERI. PREVISTI 7200 PENSIONAMENTI E 3 MILA ASSUNZIONI

Fatto l'accordo alle Poste, nessun licenziamento

Gian Carlo Fossi

Un accordo positivo, intelligente, innovativo: così è stato definito quello raggiunto alle 6 di ieri mattina, a conclusione di una lunga maratona, tra i mila esuberi richiesti da Poste spa nel quadro della strategia di risanamento e rilancio dell'azienda. Non per nessuno di loro si ricorrerà a licenziamenti, ma si assumeranno 3 mila giovani (mille già nel prossimo marzo), con contratti di apprendistato. L'obiettivo finale è l'eliminazione di «storiche inefficienze» e, quindi, una maggiore funzionalità dei servizi.

A mezzanotte erano state fermate le lancette degli orologi, e quell'ora scadeva il termine massimo del 17 ottobre fissato dalla procedura di legge. La trattativa è cominciata in un'atmosfera rovente, con reciproci «altolà», poi poco alla volta, grazie alla buona volontà, si è aperta la strada a una soluzione che ha soddisfatto tutti, governo, sindacati e azienda.

I punti principali stabiliscono che entro il 31 marzo 2002 dalle Poste circa 5 mila lavoratori che hanno raggiunto i requisiti per il pensionamento; a loro (ma sono previsti incentivi economici. Sarà creato nel mese di aprile 2002 un fondo di solidarietà nel quale transiteranno, per il massimo di 6 anni, verso il pensionamento, 2.200 dipendenti che si dichiareranno disponibili a lasciare il servizio «al entro lo stesso mese». Saranno avviati processi di mobilità aziendale sia a livello nazionale (solo volontaria), sia a livello provinciale: nel secondo caso, con il supporto di incentivi, saranno trasferite 1.300 unità da destinare al recapito della corrispondenza per dare forte spinta al miglioramento del servizio. Il governo si è impegnato a rimborsare i costi degli «oneri impropri» sostenuti dall'azienda per garantire il «servizio universale» ritenuto «strumento necessario per la modernizzazione e per la coesione sociale del Paese» e per assicurarne la fruibilità sull'intero territorio nazionale.

«Abbiamo cercato fortemente un'intesa che non penalizzasse i lavoratori», commenta il ministro delle comunicazioni Maurizio Gasparri. In realtà, rileva il sottosegretario Sacconi, si procede esuberi «meno traumatici possibili». L'amministratore delegato di Poste spa Corrado Passera sottolinea che ci voleva buona volontà e che tutti hanno messo la loro parte. E' un accordo «positivo» per il segretario generale di Slc-Cgil Fulvio Fammoni, «abbastanza innovativo» per il leader della Cisl Saverio Purzotta, «equilibrato» secondo Ciro Amicone segretario generale di Uil-post.

OGGI RIUNIONE DEL CDA

Bipop-Carire Il caso arriva in Parlamento

MILANO

Il caso Bipop approda, oltre che alla Procura della Repubblica di Brescia, anche in Parlamento. In un'interpellanza urgente ai ministri dell'Economia e dell'Industria i deputati bresciani Emilio Del Bono della Margherita e Riccardo Conti del Biancofiore Ccd Cdu, insieme con il segretario del Ppi, Pierluigi Castagnetti e ad altri esponenti di maggioranza e opposizione chiedono di conoscere quali iniziative e misure «il governo intenda adottare per tutelare i piccoli azionisti, affinché vengano posti in essere gli strumenti di controllo, sulla gestione del gruppo Bipop-Carire, evitando si proceda ad una speculazione finanziaria».

I firmatari chiedono inoltre quali azioni il governo intenda porre in essere «affinché sia premiato l'affermarsi di nuovo progetto aziendale con alleanze che garantiscono solide basi industriali, evitando, eventuali indirizzi restrittivi vincolistici emersi da parte degli organi di vigilanza e controllo».

Oggi, intanto, l'amministratore delegato Maurizio Cozzolini dovrà portare davanti al consiglio di amministrazione dell'istituto le linee guida del nuovo piano industriale che dovrebbe rifocalizzare l'attività in quattro aree. Ma in consiglio verrà affrontato senza alcun dubbio anche l'ultima disavventura della banca, cioè l'accantonamento fino a 125 milioni per garanzie concesse a clienti privilegiati. Proprio a questo proposito potrebbero esserci dimissioni di altri consiglieri oltre a quelle decise la settimana scorsa dall'ex amministratore delegato Bruno Sonzogni. [r. m.]

OGGI PATTO MEDIOBANCA
Si riunisce oggi il Comitato direttivo del patto di sindacato di Mediobanca. All'odg della riunione oltre al nodo della presidenza della banca d'affari anche il rinnovo di una parte del consiglio in scadenza e del comitato esecutivo dell'istituto: Antoine Bernheim è infatti in scadenza.

PER LA7
Per vincere la competizione che profila con la cordata Class-e.Bi- per l'acquisto della Sette, il Sole 24 Ore sarebbe in procinto di allearsi con la Cnn. Lo scrive Panorama in edicola oggi. Tronchetti Provera ha confermato che Telecom ridurrà la sua presenza nella tv: «Un progetto ambizioso che però comporta perdite elevate».

SERAFINO A.D BANCONAPOLI
Il Cda del Banco di Napoli, ha nominato a.d. Vittorio Serafino ed cooptato Alfonso Iozzo, a.d. Sanpaolo Imi, con l'incarico di consigliere in sostituzione del dimissionario Rainer Masera.

CERVONE ALLA CONSOB
Il Consiglio dei Ministri ha approvato la nomina di Enrico Cervone, ex Bankitalia a quinto commissario della Consob. La procedura di nomina era avviata lo scorso 14 settembre e ha già ricevuto il via libera parlamentare. Cervone prende il posto del dimissionario Salvatore Bragantini.

Eni parteciperà alla realizzazione dell'oleodotto Baku-Tbilisi-Ceyhan acquisendo una quota del 5% nell'intero progetto. L'oleodotto, lungo circa 1.740 chilometri, collegherà, attraverso la Georgia, la capitale Baku, el porto turco di Ceyhan.

ACCORDO ISVOR-DOCENT
Isvor Fiat, società specializzata nella formazione e consulenza, ha raggiunto un'intesa con Docent inc., uno dei principali software provider nel campo della formazione a distanza. Isvor utilizzerà i software di Docent per l'e-learning. L'intesa «contribuirà in modo significativo a realizzare gli obiettivi di di Isvor nel della formazione a distanza: entro il 2002, infatti, è previsto che il 20% della società torinese deriverà dalle attività di e-learning».

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

PRIMARIA compagnia telefonica seleziona vendeori per le province di Asti, Cuneo Torino, Biella, Vercelli, Novara e Verbania. Richiedesi auto propria, esperienza vendita, presenza e ottime capacità relazionali. Offresi training aziendale, retribuzione fissa + 2.500.000 mensili più provvigioni possibilità di carriera. Inviare Curriculum Vitae fax 049-7827130 oppure richiamare

RENTOKIL INITIAL ITALIA SPA Multinazionale leader nel settore Environmental Service nell'ambito di un piano di sviluppo della propria struttura commerciale ricerca venditori/venditrici per Torino e provincia, Novara e Vercelli. Richiedesi: motivazione costante sviluppo della clientela, organizzazione, orientamento ai risultati. Offresi: formazione fisso mensile, provvigioni, incentivi, auto aziendale. Inviare curriculum vitae 011 953.0304 - inviarlo a: recruitment@rentokil.it

SOCIETA' operante settore monouso Torino e provincia cerca potenziare propria rete vendita venditori/trici e/o plurimandatari/e max 45 anni. Si richiede auto propria, agenti di commercio. Per colloquio telefonare 011 857.477

TECHNOCASA affiliato ricerca maldagni per inserimento nostro organico. Fisso più provvigioni. Tel. 011 906 2866

presso azienda ricerca esperienziamo consulente tecnico di settore. Ambosessi inviare curriculum fax 0664.212.782

architettura centro cerca disegnatori autocad 2000 e autocad R14 esperienza. Contattarci 011.590.640 - 011 590 575.

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambosesso in qualità di assistente alla poltrona e/o segretaria odontoiatrica. Inquadramento e retribuzione fisso+vers. Telefonare 011.549.684 - al venerdì / 18,30.

IL LAVORO

U.E.T. ISTITUTO EUROPEO TURISMO
TURISMO

L'U.E.T. scuola internazionale post-diploma di turismo, riconosciuta da Ministeri francesi del turismo, della formazione e dell'impiego ed autorizzata dal Ministero della pubblica istruzione italiana **organizza corsi di formazione per il turismo con stages in Italia ed all'estero.** Sbocchi professionali presso tour operator, agenzie viaggio, compagnie aeree, catene alberghiere, enti del turismo, centri congressuali. **Per informazioni tel. 011.447.8307 Torino, corso Inghilterra, 19/a.**

operare come massaggiatrice/e sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel 011.397.0940.

OPERAI ARTISTI FATTORINI

CAPACE falegname, disegno offresi, disponibilità. Tel. 091 814 0094 ore pasti serali

OPERAIO generico nazionalità rumena referenziato esperto uso carrello cerca qualsiasi lavoro purchè serio, zona Torino sud, disponibile qualsiasi orario lavoro. Tel. 335 577.6599

PUBBLICI

CUOCO Chef di cucina, lunga esperienza, ottima referenze, cucina etnica e piemontese, offresi. Disposto trasferirsi. Tel 338 823 25 28

IMPIEGATI

29enne, amministrazione del personale, scarso PC esamina Tel.

IMPIEGATA con decennale esperienza conoscenza inglese e tedesco, uso PC, cerca lavoro part-time solo mattino presso sede città in Piemonte o limitrofi Tel. 340.279.2572.

IMPIEGATA 33enne, pluriennale esperienza, uso Pc, fatturazione, prima nota, cerca impiego anche part-time Tel. 339.694.2604

venticinquenne a multicontrattuale esperienza in amministrazione del personale, maturata da presso aziende che studi professionali, propone Tel 011.727.478

INVALIDO L/68, cerca lavoro part-time, pratico lavori contabili P C contabilità e contatto con il pubblico. Tel. 011.956 1631

RESPONSABILE assicurativo/previdenziale settore elettronico gestione commesse magazzino personale lingua inglese, conoscenza PC. Tel. 011.405.2450.

RUSSO ucraino, madrelingua laureata economia, esperienza pluriennale commercio estero, traduzioni, offresi Tel. 340.561.6427.

VENTENNALE esperienza in qualità e produzione. Attuale responsabile di stabilimento esamina proposte. Tel. 340.490.7580.

41ENNE tedesco ottimo, inglese buono, consolidata esperienza professionale settore commerciale, gestione proprietà estero, cerca lavoro vario ed impegnativo. Scrivere. Pubblikompass 8252 - 10100 Torino

TECNICI

PROGETTISTA senior settore auto pluriennale esperienza, ottima conoscenza sistemi Cad Catia-Unigraphix, valuta proposte Tel. 349.837.9534

QUALITA' Responsabile, esperienza pluriennale in multinazionale, norme ISO, QS 9000, SIX SIGMA, riduzione costi, esamina proposte in Piemonte. Tel

RESPONSABILE tecnico lunga esperienza settore meccanico come responsabile di prodotto, esamina proposte adeguate. Inglese fluente. Tel. 335.686 6022.

TORINO CITTA'

ADIACENZE lungo Po corso Torino in casa d'epoca piano alto appartamento panoramico composto da camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.836.116

AURORA corso Giulio Cesare 41 libero piano alto doppia ass ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Gli 011.505.039

BARRIERA MILANO via Chatillon, 12 Camera,, tinello, bagno, cantina. In palazzina signorile anni '50 mq 280 ca. ristrutturato. Riscaldamento Libero. £ 82.000.000 + 4% piano. Minimo anticipo, rata mutuo pari affitto. Gabetti 011.548.045.

VITTORIA stabile del 1995 soggiorno cottura bagno più mansarda, bagno. Tel 011.256.959

CENTRO via Avogadro signorile casa d'epoca libero salone studio 3 camere cucina servizi, termoautonomo Gabetti 011.581 8336

CENTRO Via Napione, tabbinciato epoca, indipendente, interno corte, da ristrutturare, mq 600, più corte privato Tel. 011.650.1503

CORSO GUARINI proponiamo in villa signorile salone tre camere cucina doppi servizi mansarda taverna box giardino. Gabetti 011.359.393.

AGNELLI angolo ampio signorile ingresso salone due cucina doppi servizi posto auto Gabetti 011.359.393.

CORSO TURATI libero, piano alto panoramico, tre camere, cucina, tripli servizi, Tel. 011 650.1503.

CRIMEA in piccola palazzina primo corso Fiume luminoso appartamento: soggiorno, studio 2 camere cucine doppi servizi in ufficio. Gabetti 011 660 4240

GABETTI SPA Aurora in stabile del 1985 libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina ristrutturato. Ag. Quaccessa 011 248.1853

GABETTI SPA corso Montecucco fronte parco Ruffini salone tre camere tinello cucinino doppi servizi box. Ag. Vibera 011.395 6700.

GABETTI SPA via Bolton in stabile ristrutturato piano alto ingresso salone due camere cucina bagno ottime condizioni interne. Tel. 011.359.393.

PIAZZA RIVOLI imprese prende panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio Tel. 011.668.9411 - 347 451.2859

PIAZZA SABOTINO presso via Cantalupo ingresso, 3 camere, cucina, bagno libero. £ 260.000.000. Gabetti Sampaolo 011.433.9766.

PRESSI corso Vittorio via Ormea in casa d'epoca proponiamo appartamento di circa 90 mq riscaldamento autonomo da ristrutturare. Gabetti 011 836.116

VIA ORMEA angolo via Foscolo alloggio di ingresso, 2 camere, cucinotto, bagno. Balconi Cantina Termoautonomo Ristrutturato Gabetti 011 683.3574.

VIA POLONGHERA 52 liberi alloggi 1 - 2 - 4 camere cucina bagno Personale sul posto lunedì e venerdì 15.30 - 18.30; mercoledì 10 - 12. GR 011.505.039

VIA SOBRERO 19 alloggi liberi/occupati 1 - 2 - 3 camere cucina bagno. Personale lunedì, mercoledì, venerdì ore 15.30 - 18,30. GR 011 505.030

ZONA REBAUDENGO in stabile decoroso appartamento di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio camera. £ 125.000.000. Gabetti 011.242.7351

TORINO PERIFERIA

CANTIERE Caselette disponibili ultime ville a schiera con abitazioni di 110 mq con piano interrato, autorimessa doppia e giardino privato. Varna Alpignano

MONCALIERI Borgata Vittoria stessa casa monolocali bilocali ristrutturati a partire da £ 120.000.000, attici mq 150 - 300, uffici da 200 a 1100 mq Ottimo investimento. Consegna febbraio 2002. SFB 011.640.7152 - 348.120.7586.

MONCALIERI piazza del Mercato, panoramico, vista castello, nuovo: soggiorno living, angolo cottura, camera, bagno, terrazzino, cantina Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI strada Castelvecchio alloggi di varie metrature in villa d'epoca ristrutturata prezzi eventuale box. Tel.

MONCALIERI zona San Bartolomeo elegante panoramica villa indipendente da 3 lati piano mq 220 piano seminterrato mq 300 più splendido giardino mq 3000. Trattative riservate. La Tagola

in elegante palazzina centrale in corso ristrutturato alloggio soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio mansarda soverchiante luminosa e molto ampia, box. Piazza affare. Franco in the World 011 680.9560.

zona residenziale, inizio cantieri, prezzo affare, complesso immerso nel verde prenotarsi appartamenti in eleganti palazzine soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, servizi, possibilità giardino Franco in the World 011 680 9560.

REVIGLIASCO panoramico porzione di rustico con progetto approvato 80 mq bilocali più semiinterrato, terrazzo, box doppio Gabetti 011 642 563

SETTIMO borgo nuovo in recente palazzina vendiamo appartamento di soggiorno living 2 camere cucina balconi box Gabetti 011 800 5261

PIEMONTE

CASTAGNOLE LANZE Al fin Langhe e Monferrato con vista panoramica indipendente vendesi cantinistica casa piemontese fine '800 sviluppa su due piani 12 vani camere sala biliardo riscaldamento cantina terreno mq 4000 a giardino e frutteto £ 600.000.000 Tel. 0141.595 117 - 0141.840.264

nuova villetta lago con giardino di proprietà £ 190.000.000 acconto resto £ 785.000 al mese

VALLE D'AOSTA

ENTE pure Montbleux Champoluc, tipico chalet tutto pietra, legno, arredamo appartamento nuovo £ 48.000.000 contanti, £ 800.000 mutuo Tel. 0909140277

LIGURIA

ALASSIO altezza 30 mt mare soleggiato ingresso sala 3 camere cucina bagni Agenzia Zanti 0182.640.423.

ALBENGA

Presso nostre alloggi ristrutturati, terrazzi, giardini. Ufficio vendite VENERDI - SABATO Lungomare C. Colombo 20 - Immobiliare Giacosa Tel. 0182/542.471.

'ANDORA, Liguria impresa vende, appartamenti nuova costruzione, piscina, giardino, box, no provvigione, mutuo, consegne imminenti. Tel 02.345.2095 - 335.662.9614

BIRRA DI TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi Possibilità lastrico solare. Cantina, posto auto. Termoautonomo. Prezzo molto interessante. Iper Immobiliare 0184.573.333

BORGHETTO SANTO SPIRITO studio immobiliare vende alloggi vicino al mare da £. 110.000.000. Tel. 0182.970 005

BORGIO VEREZZI nuova da impresa bilocali ingresso indipendente giardino posto auto termoautonomo, mutuo 100%. Studiobe 019.612.643

CERIALE 000 mt nuovi bilocali pi terrazzo termoautonomi da £ 225.000.000. Immobiliaurist 348 448 6784

DIANO SAN PIETRO In borgo tipico ligure impresa vende direttamente appartamenti vista mare con posto auto di proprietà da £ 185.000.000 finiture di pregio Tel. 019.875 840 www.impresacappelletto.com

IMPERIA Oneglia, in palazzina signorile, appartamento 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, ampio terrazzo, ristrutturato, ottimo stato, 2 piano senza ascensore, 120 mq, £ 150.000.000 trattabili. Tel. 0183.293.293 ore ufficio.

LIGURIA Diano Marina impresa propone ultimi prestigiosi alloggi fronte mare. Informazioni tel. 347.440.2588

LOANO 500 mt mare prenota da impresa appartamenti in complesso residenziale Tel. 019.674.084 - 339.810.1106.

NOLI comodo ai servizi ingresso cottura bagno terrazzo termoautonomo Opportunità £ 270 000 000 Studiobe 019 746.458

PIEVA LIGURE proponiamo in piccola palazzina appartamenti bi-trilocali di recente ristrutturazione con giardino, solarium, cantina, posti auto, boxes. Incantevole vista mare Da £. 240 000 000. Tel 019.610 483.

TAGGIA caratteristico centro storico, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balcone Iper Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.556.627 offre, Nizza Promenade, nuovi appartamenti pronta consegna, rifiniture di pregio, ampi terrazzi, £ 115.000.000

A. AREA CASA 0182.556.627 Mentone, offre, vicino mare, ultimi nuovi bilocali, ampia terrazze vivibili, giardini, £ 146.000.000.

A. AREA CASA Mentone, nuova costruzione, vicino mare, splendidi terrazze vivibili, vero affare £ 215.000.000.

A. CASA 0182.556.627 Nizza, favolosa villa d'epoca, marmi, parquet, pressiglosi nuovi monolocali £ 150.000.000, bilo .000.

A. AREA CASA 0182 556 627 Nizza, nuovi centralissimi appartamenti £ 78.000.000 resa netta garanzia 10% con contratto. Ultime opportunità!!

A. AREA 0182.556.627 Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

AFFARE Ambiez appartamenti pronti, mare, spiaggia a piedi da £ 50.445.000, più piccola rata pariamo compreso luglio 648.842.942.

AFFARE Cannes Carlton Ipsole investimento Appartamenti arredati, splocativa. Prezzo affare Rigetti 648.842.942.

AFFARE Nizza ultimi appartamenti nuovi da £ 16.100.000 più piccola rata pagabile con affitto garatito Rigetti 648.842.942.

CANNES fronte mare: attico in residence lusso, piscina, spiaggia privata, 3 camere, doppi servizi, terrazze 150 mq con cucina/ barbecue, Garage FF. 5.300.000. Ag Immobilier 0033 493.208.548 - 0033.612.778.147

MENTONE CENTRO
città, nuova palazzo **in costruzione "Villa Morgan". Prestazioni curatissime. Digicodice, videocitofono, aria condizionata. Scelta dei materiali. Tfficoli a partire da FF. 1.100.000. Spese ridotte. Esclusiva Meeting Agency 0033.493.186.607 - www.meetingagency.it**

MENTONNEMO fronte Casinò appartamenti nuovi varie metrature, prezzi interessanti. Rapporto affittuario garantito. Appuntamento Tel. 0033.493.353.578.

NIZZA nel cuore centro, ultimo piano passo piazza bilocale luminoso terrazza FF. 850.000. Giovani 0033 612.103.365

NIZZA Promenade des Anglais spazioso 5 vani più 3 bagni, ogni comfort, 125 mq, Euros 350.000. Marcia Freim. Fax 0033.493.964.942 ultimmo.marcia@wanadoo.fr

NIZZA bilocale piccola vista mare a 50 mt dal mare, rinnovato lussuosamente. Altra urgente. £. 220.000.000. Nice Cote Azur 0033 493.678.333

THEOULE-SUR-MER (AM) vendesi piccolo bilocale, con terrazza chiusa a livello di mq. 40 totale, giardino privato circa 20 mq, alberato, soleggiato, in bella zona molto tranquilla, nicchiata, piscina, vicino al mare. Interessante £ 450.000. Privato 0033.6.80.13.35.47.

VILLEFRANCHE MER residenza recente, stupendo bilocale, vista mare garantita, cucina americana, terrazza circolare, piscina, giardino, custode videocitofono, parcheggio sotterraneo. Euro 400.178. Immobiliere Pastorelli 0033 493.820.441

LOCALI CAPANNONI

IN Moncalieri magnifica posizione disponibile uso commercio/ristorazione/hotel. Tel. 011.678.336.

vasta lungarette vendesi capannone (600 mq) con uffici e alloggi (800 mq). Tel. 011.966.3086.

PRIMA CINTURA commerciale capannone industriale mq 5.000 più uffici ottime condizioni Frazionabile. Varie 335 382 668.

VILLANOVA D'ASTI fronte autostrada, adiacente casello, capannone mq 8000 vendesi / affittasi, ristrutturato, vetrificato. Tel. 011 678.338.

ZONA corso Grosseto locali 200 / 600 / 1800 mq rendono conti inclusivi ultra varie metrature Tel. 1.869.8621 - 335.814.8715

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa messaggio importante ad agenti! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm Bardonecchia 0122 901 966

TORINO CITTA'

accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda. Centro affitta Rubiolo Immobili 011.751.825.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

UFFICI attigui, in centro palazzo ottocentesco, prima cintura. Da 370 a 1250 mq Tutti i comfort Tel. 011.678.338.

TORINO CITTA'

REGENCA per dirigente Fiat alloggio 180 mq con giardino, piscina/e Moncalieri. Nessuna spesa. Sommacampagna 011 595.732.

2 studentesse lavoratrici cercano in affitto appartamento 2 / 3 vani e servizi, comodo università. Dora 011.745.010.

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti o voiture. Via Sant'Ottavio Torino (zona Mole). Tel. 011

ARMANO urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monca- 310, Torino. Tel. 011.881.1370 -

auto di ogni tipo con valuta massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.361.328

autovetture usate massima valutazione pronto contanti. Corso Monfalcone 011.778.1888 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti volture immediata. Corso Dante 48/a 011.666.4713.

acquista auto e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1643 - 011.269.654

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

CASA di riposo in Torino, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.487.065.

A.A. ANNARITA dolce e femminile, cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.532.524.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1960 la certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà. Articolo - matrimoni Via 8 angolo corso Vittorello - Torino 011.561.1055.

A.A. DANIELA 38enne e attualità conoscerebbe uomo serio, scopo matrimonio Top Service 011.533.840.

A. AGNESE 33enne, nubile, bionda, ottima cuoca, golosissima, amante passeggiate campagna, montagna max 50enne, lavoratore, scopo matrimonio. Elsharmonia Questioni di Cuore 011.506 9617.

A. AMBRA felicemente sentimentalmente piccolissima conoscerebbe romantico compagno solidi valori morali per concreta amicizia, scopo matrimonio. Eurostudio 011.562.1233.

A. ANTONIETTA 25enne capelli castani lunghi, laureata lettere. Impegnata nel volontariato amante valori cerca ragazzo dinamico e serio scopo matrimonio. Elisamenti Questioni di Cuore 011.506 9617.

A. CAROLA bionda 31enne sentimentalmente sola insuperabile compagno serio maturo per relazione concreta, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

MARINA 27enne alta bionda molto carina commessa di gioielleria dinamica solare cerca compagno sentimentale intenzionato scopo matrimonio Simona 011.837.614.

32ENNE bellezza mediterranea e fascino luminosi sposerebbe uomo sensibile e comprensivo, scopo matrimonio. Affinitygency 011.561.7601.

40ENNE romantico adora viaggiare tranquilli e amerebbe ciali stanchi accanto sua moglie, scopo matrimonio Affinitygency 011 561 7601.

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in consegna Corso Peschiera 183 Torino.

ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra ora urgente preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA 011.850.2212 acquista: oro, argenteria, ritenuta, orologi Via Madama Cristina 42.

monete, medaglie, preziosi, compro anche all prezzi. Via Berlola 22/E - Tel. 011.561.3088.

NELLE STIME DELL'OCSE CRESCITA QUASI DIMEZZATA PER IL VECCHIO CONTINENTE NEL 2002. LA BCE: UN BREVE RALLENTAMENTO NON CAMBIA GLI OBIETTIVI

Washington ammette: è recessione

Prodi: la situazione peggiora, ma l'Europa tiene

ROMA

Mentre gli Stati Uniti ammettono di essere in piena recessione, i capi di stato e di governo europei si apprestano a lanciare oggi dal Belgio, dove si riuniscono per un Consiglio Europeo straordinario, un messaggio di fiducia sulla capacità dell'economia europea di resistere ai venti della crisi. Sebbene la Commissione e la Bce invitino a mantenere alta la guardia, da questa sponda dell'Atlantico non si parla di una negativa dell'economia, anche se un rallentamento è scontato. La Germania ha annunciato ieri che nel 2001 il pil aumenterà solo dello 0,7% (contro il 2% stimato a primavera), mentre secondo la Commissione l'economia della Ue crescerà nel 2001 e nel 2002 di un modesto 1,5%. La frenata viene presa in conto anche dalle stime preliminari dell'Ocse, che attribuiscono alla zona euro una crescita dell'1,5% nel 2002, contro il 2,7% previsto inizialmente, e di appena l'1,3% per gli Stati Uniti, contro il 3,1% delle previsioni iniziali.

«La ripresa sarà ritardata e dovrebbe cominciare nel secondo semestre del 2002, ma in Europa non ci sarà alcuna recessione» ha detto ieri Romano Prodi, sintetizzando il rapporto che la Commissione Ue consegnerà oggi al Consiglio Europeo. «E' chiaro che i rischi di peggioramento delle prospettive a breve termine per la crescita nella zona euro sono aggravati, ma esistono anche fattori positivi: non ci sono squilibri fondamentali, le condizioni finanziarie sono favorevoli e l'atteso calo dell'inflazione dovrebbe sostenere la crescita del reddito e i consumi» e anche la Bce nel Bollettino mensile di ottobre.

Parole e toni ben diversi da quelli usati dal capo dei consiglieri economici di Bush. «Direi che siamo in recessione. Quando usciranno i dati, penso che avremo due trimestri consecutivi, il terzo e il quarto di quest'anno, di crescita negativa» ha detto Lawrence Lindsey, con un pessimismo che ha trovato subito riscontro nei dati di ieri sulle richieste del sussidio di disoccupazione, giunte al livello più alto dal maggio dell'83. La seconda metà del 2001, secondo gli analisti, il più americano dovrebbe diminuire di un punto percentuale, per poi riprendere la crescita nel 2002, quando gli aiuti pubblici varati da Bush per rilanciare l'economia, ancora in discussione al Congresso, potranno dispiegare i suoi effetti.

Stretti tra i vincoli del Patto di Stabilità che limitano gli spazi di manovra della politica di bilancio, gli europei confidano che sia la politica monetaria, con la Bce, a offrire ancora spunti alla crescita. «Ci muoviamo per avere la ripresa e creare le condizioni macroeconomiche che consentano alla Bce di gestire con tranquillità la politica monetaria. Io sono orgoglioso di poter dire che queste condizioni oggi ci sono, anche se non voglio interferire» ha detto ieri Prodi, accodandosi al coro di chi ritiene ormai opportuno un nuovo taglio dei tassi di interesse. Per il resto la Commissione condivide pienamente l'analisi della Bce. I fondamentali dell'economia europea, ha detto Prodi, sono buoni, l'inflazione è in calo e la riduzione delle tasse operata da molti paesi sosterrà i consumi. «In più abbiamo anche conseguito un significativo risanamento dei bilanci che ci apre un utile spazio di manovra nel caso di rallentamento» ha aggiunto.

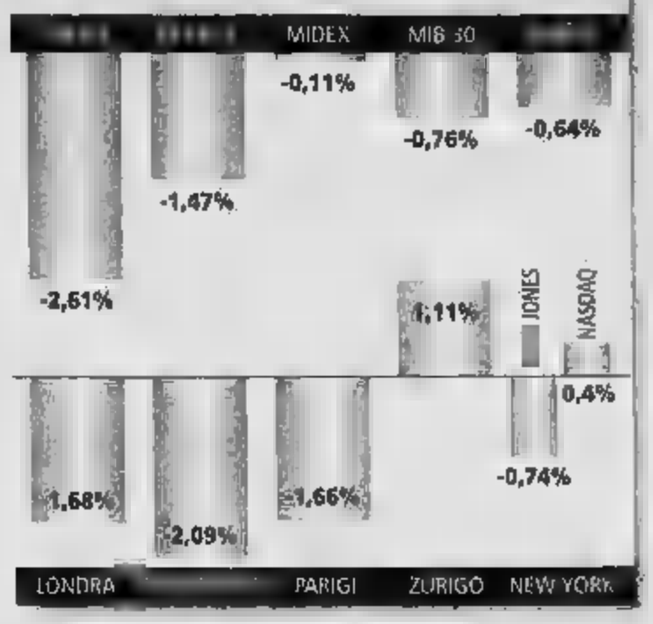
La congiuntura debole avrà ripercussioni sul deficit, che nel complesso ammonteranno all'1% del pil, 0,3-0,4 punti in più del previsto. Ciò detto non è il caso di abbassare la guardia: «Dai dati in nostro possesso non ci risulta che finora ci sia stato alcuno scostamento dal Patto di Stabilità» ha detto Prodi rispondendo a una domanda sull'atteggiamento dei grandi paesi come Italia, Francia e Germania. «Se ci fossero scostamenti - ha assicurato - la Commissione avrà una risposta chiara e dura». «Un rallentamento di breve durata - ha sottolineato a sua volta la Bce - non dovrebbe mutare in misura sostanziale le prospettive per la realizzazione degli obiettivi definiti nei programmi di stabilità nazionali. E' naturale che un rallentamento abbia effetti avversi sui bilanci. Tuttavia è importante che i paesi le cui posizioni di bilancio non sono ancora prossime al pareggio o all'avanzo, tengano fede ai propri piani di risanamento a medio termine». [r. r.]

DISOCCUPATI RECORD PER L'AMERICA

Continua a peggiorare lo scenario occupazionale in Usa. Nella settimana conclusasi il 13 ottobre le richieste di disoccupazione sono salite a 490.000 unità, 6000 in più rispetto al dato rivisto di 484.000 della settimana precedente e contro le 470 mila richieste attese dagli analisti. Il calcolo mostra anche in questa settimana ilraggiungimento di nuove soglie record. Nelle media settimanale i sussidi sono infatti saliti a quota 491.250, il livello più alto dall'aprile 1991. Complessivamente il numero delle richieste si è portato a 3.701.000, un numero che non si registrava dal maggio 1983.

IN BORSA UNA SEDUTA DIFFICILE

Chiusura in giornata in netta flessione per le principali Borse europee. A deprimere i mercati, il pessimo andamento dei titoli tecnologici colpiti dal dimezzamento delle previsioni di crescita per il 2001. Wall Street in altalena, attraversata dalla paura per il rischio antrace. Milano debole per il prevalere dei realizzi.



NUOVO RAPPORTO DEL WORLD ECONOMIC FORUM: SITUAZIONE [illegible] MA LE [illegible] NON DEVONO RIDURRE TROPPO GLI INVESTIMENTI

Alla Finlandia lo scettro della competitività

Gli Usa scivolano al secondo posto, Italia soltanto ventiseiesima

Gli scandinavi sulla vetta grazie all'alta istruzione e all'impegno tecnologico

CHI GUIDA LA CORSA

Indice di competitività classifica	2001	2000
FINLANDIA	1	5
STATI UNITI	2	1
CANADA	3	6
SINGAPORE	4	2
AUSTRALIA	5	11
NORVEGIA	6	15
TAIWAN	7	10
PAESI BASSI	8	8
ITALIA	26	29

analisi
Stefano Lepri

ROMA

Se oltre la guerra volete investire sul futuro, puntate sulla Scandinavia. Nei prossimi anni saranno quei Paesi freddi a crescere più in fretta; perché adesso si sposta la rivoluzione tecnologica che negli Stati Uniti è forse a una pausa. Almeno, questo è il responso del «rapporto sulla competitività mondiale», elaborato da noti economisti su commissione del World Economic Forum, quello che organizza gli incontri di Davos.

Nella graduatoria dei Paesi l'Italia resta in una posizione insoddisfacente, al ventiseiesimo posto nel mondo per prospettive di sviluppo nei prossimi 5 anni (ventinovesimo l'anno scorso) e al ventiquattresimo per competitività in senso stretto (immutato). Ma chissà che l'Europa del Nord non sia soltanto l'avanguardia di fenomeni che stanno per investire tutto il continente; si diffonde l'impressione che, tensioni internazionali permettendo, il salto di qualità compiuto dall'economia Usa negli anni '90 possa trasferirsi nel decennio corrente all'Europa intera.

Nell'indice pubblicato ieri la Finlandia guadagna il primo posto, la Norvegia balza dal quindicesimo al sesto, la Svezia dal dodicesimo al nono. Sempre materia di Paesi freddi, il Canada sale dal sesto al terzo. L'impressione di insieme è che il modello americano in quanto tale - tasse basse, flessibilità del lavoro, scarse regolamentazioni - non sia indispensabile per far decollare la rivoluzione tecnologica. Spiega uno dei due coordinatori del rapporto, il professor Jeffrey Sachs dell'Università di Harvard: «In particolare la Svezia è uno dei Paesi dove le tasse sono più alte. Ma questo fattore è più che controbilanciato da altri: alto livello di istruzione media, abbondanti investimenti in tecnologie, qualità delle istituzioni».

Paesi che spesso sono stati citati come modello da imitare si ritrovano nella stessissima fascia della classifica: l'Irlanda è ventiduesima per competitività, la Spagna ventitreesima, ossia sopravanzano appena di un filo l'Italia ventiquattresima. Casomai, deve preoccupare che si collochi assai più avanti un Paese a noi simile per dimensione e per legislazione come la Francia, che nella graduatoria della competitività è salita al dodicesimo posto.

Di Paesi emergenti o di nuove «tigri» non ne vedono. Gli Stati Uniti, perso il primo posto, restano secondo in entrambe le graduatorie. Tra i primi dieci classificati per prospettive di sviluppo futuro otto sono di cultura occidentale e protestante, gli altri due sono Singapore e Taiwan, di cultura cinese e confuciana. Il Paese sudamericano meglio piazzato è il Cile, ventisettesimo; tra gli ex comunisti l'Ungheria, ventottesima, e l'Estonia, ventinovesima; dell'Africa emerge solo il Sudafrica, trentaquattresimo.

E' l'immagine di una globalizzazione ineguale? Il secondo dei coordinatori del rapporto Wef, Michael Porter della Harvard Business School, vede la necessità che «i Paesi ricchi aiutino i Paesi poveri ad aprirsi, perché altrimenti si rafforzeranno le reazioni negative alla globalizzazione»; e lamenta che «in questo campo gli Stati Uniti non abbiano affatto un ruolo guida». La principale speranza è che il prossimo ciclo Wto riesca a lanciare un nuovo *round* di negoziati commerciali che apra alle esigenze dei paesi in via di sviluppo.

Il rapporto è fondato anche su un sondaggio tra 4600 *top manager* del mondo. Nella parte delle interviste condotte dopo l'11 settembre emerge ovviamente una grande incertezza sul futuro; Sachs esorta le imprese a non peccare per eccesso» riducendo troppo il volume degli investimenti.

IL PUNTO SUI MERCATI

Eni maglia nera

L'ALLARME anurace negli Usa, che accentua i timori di recessione, e la volatilità di Wall Street hanno condizionato l'andamento delle Borse europee, tutte negative tranne Zurigo. Piazza Affari si è comunque piazzata al secondo posto con il Mib30 a quota 30.875 (-0,76%) e il Mibtel a 21.762 (-0,64%).

Alla vigilia della scadenza mensile delle opzioni, ha mostrato una certa forza la scuderia Tronchetti: Pirelli spa (+1,9%) si è mossa in controtendenza per tutta la giornata, mentre sono rimbalzate anche Olivetti (+2,3%); bene Tulecom (+0,72%), stabile Tim (-0,2%). In recupero Fiat (+1,83%), Enl (+1,7%), Mediobanca (+1,3%) e Bulgari (+2,96%).

Tra i peggiori, Eni (-3,04%), Saipem (-3,3%) e Finmeccanica (-2,01%) sulla scia di Stm (-5%). In controtendenza tra i petroliferi Erg (+1,74%) che ha annunciato una joint-venture con Eni nella raffinazione, in cui avrà la maggioranza.

Sul Nuovo Mercato (Numtel -1,47%) i buoni risultati trimestrali rilasciati dal gruppo statunitense Apple, hanno contribuito [illegible] anche Opengate (+13,3%) che è stata sospesa al rialzo. Sospensione pure per I.Net (+7,7%) mentre Gandalf non è stata trattata per niente in attesa di un comunicato del gruppo. Pesanti Tiscali (-2%) ed e-Biscom (-3,12%). **[fra. bul.]**

[illegible]

Amsterdam (Aex) 452.34 (-2.47); Bruxelles (Bel 20) 2604.57 (-0.05); Francoforte (Dax Xetra) 4574.27 (-1.52); Hong Kong (Hang Seng) 8850.61 (-3.71); Londra (Ftse 100) 5116.00 (-1.66); Madrid (Ibex 35) 7832.30 (-1.47); Parigi (Cac 40) 4338.06 (-1.66); Sydney (All Ord) 3134.10 (-1.13); Tokio (Nikkei) 10474.65 (-2.61); Zurigo (Swi) 6092.40 (+1.11); New York (Dow Jones) 9158.07 (+7.75); Nasdaq 1852.98 (+0.40)

Aimoi 0.340 Bca Antonveri 1.7 600. Cartiere Sta 21.200. Eurosviluppo 0.010. Italmobil 0.650. Pop Piovarano 24.900. Pop Vicenza 44.000.
Warrant: Reunion Warrant con quotazione.

[illegible]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire o in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni, Call** è il prezzo di chi acquista: **put** quello di chi vende. Sono indicati: la scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, ossia il numero dei contratti ancora aperti. **Future** è il contratto che prevede la consegna della merce a una data futura. **Settlement** è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

[illegible]

Se sei un trader attivo
la Directa ti offre condizioni su misura
directa
commissioni decrescenti 9€ 8 7 6 5 4 3 sesto eseguito.
eseguiti nel giorno
senza minimo e col massimo 35.000!
www.directa.it 011.530101

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carifirc, Casamarca, [illegible] Banca, Banque Monegasque de Gestion, [illegible] S.p.A.

VALORI IN EURO AL 17/10/2001

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - European Short-Term	5,26	5,26	5,26
Pioneer Funds - International Short-Term	6,05	6,05	6,05
Pioneer Funds - American Short-Term	5,67	5,67	5,67
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,45	5,44	5,44
Pioneer Funds - International Bond	6,28	6,29	6,27
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,02	5,02	5,02
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,42	5,43	5,41
Pioneer Funds - High Risk Bond	5,67	5,67	5,67
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Austrian Equity	6,46	6,46	6,47
Pioneer Funds - French Equity	13,11	13,11	13,11
Pioneer Funds - Core European Equity	6,32	6,31	6,31
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,91	3,91	3,92
Pioneer Funds - Top European Players	4,22	4,23	4,2
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,8	3,78	3,8
Pioneer Funds - European Small Companies	5,25	5,25	5,25
Pioneer Funds - Eastern European Equity	4,99	[illegible]	4,98
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,24	5,27	5,2
Pioneer Funds - America	5,17	5,17	5,17
Pioneer Funds - U.S. Value	5,16	5,16	5,16
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,22	5,19	5,12
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,17	5,16	5,10
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,06	[illegible]	5,06
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,13	5,13	5,13
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,2	4,2	4,2
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,88	2,[illegible]	2,89
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,42	3,4	3,41
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,31	5,28	5,28
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,09	3,09	3,09
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,36	4,36	4,36
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,76	4,74	4,77
Pioneer Funds - Global Technology	3	3,01	2,02
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,77	2,76	2,76
Pioneer Funds - Global Consumers	5,08	5,07	5,08
Pioneer Funds - Global Energy	5,2	5,2	5,2
Pioneer Funds - Global Industrials	5,29	5,29	5,29
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,63	5,64	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,31	5,28	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,91	4,92	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,56	4,55	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,23	4,22	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV
[illegible]
distribuzione in Italia: Anima SGR S.p.A.
Banca Regionale S.p.A.
BPU Assicurazioni Vita S.p.A.

Integrated Global Corporate Bond	EUR	20,14
International Equity	EUR	61,17
Italian Equity	EUR	42,57
Euro Bond Income	EUR	7,54
Balanced Portfolio	EUR	7,29
Euro Equity Value	EUR	5,78
Euro Equity Growth	EUR	5,94
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	6,58
Conservative	EUR	10,90
Moderate	EUR	6,79
Dynamic	EUR	5,97
Aggressive	EUR	5,61

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE

13100 Vercelli - [illegible]
Tel 0161 283811 - Fax 0161 257425

Avviso esiti asta pubblica

In ottemperanza al bando pubblicato sul B.U.R. n. 39 del 1/07/2001 si rende noto che l'asta pubblica per la vendita di [illegible] indetta con la medesima data non è stata aggiudicata in quanto [illegible]

Il Direttore Dott. Corrado Vaccher

COMUNE DI [illegible]

Estratto esiti gara

Il Comune di San Remo comunica che sono stati esperiti i seguenti appalti: 1 - Selezione privata, ai sensi del decreto legislativo, n. 157 del 17 marzo 1995 modificato con d.lgs. n. [illegible], per il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni delle scuole materne, elementari e medie - anni tre. Ditta aggiudicataria: Riviera Trasporti S.p.A., con sede in Imperia, Via Nazionale n. 365, per il prezzo complessivo di L. 2.082.500.000 (Euro 1.080.886,08) 2 - Appalto-concorso, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. c) e dell'art. 19, comma 1 lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, per la fornitura in opera di un sistema automatizzato per il controllo e la gestione degli accessi a delle tariffazione dell'utenza del Mercato dei Fiori. Ditta aggiudicataria: SI.CON.TRA s.r.l., con sede in Roma, Via degli Equi n. 20, per il prezzo complessivo di L. 729.975.000 (Euro 377.000,62). Gli esiti di gara integrali sono stati trasmessi all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. il 12 ottobre 2001 e sono acquistabili su Internet: http://[illegible]

Il Dirigente del Settore Legale-Contratti
avv. Antonio Borea

COMUNE DI SAN REMO

Estratto bando di gara per servizio raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento e servizi affini

Il Comune di San Remo provvederà ad affidare ai sensi [illegible] decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 modificato con d.lgs. n. 65 del 25/2/2000 mediante licitazione privata il servizio di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale manuale e meccanizzato ed altri servizi affini - periodo 1° maggio 2002/24 agosto 2003. Importo complessivo presunto: L. 3.200.000.000 (Euro 1.652.682,08) oltre IVA. L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del d.lgs. 157/95 sopra citato (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi: a) funzionalità schemi organizzativi ed innovazioni introdotte nell'esecuzione dei servizi: punteggio massimo 35/100; b) valore tecnico ed economico dei mezzi e delle attrezzature: punteggio massimo 15/100; totale a) +.b): punteggio massimo 50/100; c) offerta in ribasso sul prezzo base: punteggio massimo 50/100. Domanda di partecipazione nella forma e con le modalità meglio indicate nel bando integrale di gara entro e non oltre il 19 novembre 2001. Il bando integrale è acquistabile presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0184 580234 - fax 502371) ovvero su Internet: http://www.sanremonet.com/[illegible]appalti.htm invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.. 12 ottobre 2001.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI avv. Antonio Borea

PROVINCIA DI [illegible]

Avviso di procedura selettiva per assunzione tempo indeterminato

La Provincia di Alessandria rende noto che viene indetta n. 3 procedure selettive finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato presso l'Ente di:
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE ESPERTO IN ATTIVITÀ DI PROMOZIONE TURISTICA Cat. C
Requisiti specifici di partecipazione:
- Diploma di Maturità;
- 18 mesi di esperienza lavorativa in attività di marketing e/o pubbliche relazioni e/o attività [illegible]
N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO / FINANZIARIO - ESPERTO DI CONTROLLO DI GESTIONE - Cat. D1
Requisiti specifici di partecipazione:
- Diploma di Laurea in Giurisprudenza o in [illegible] politiche o in Economia e Commercio;
- Pregressa attività di specializzazione in materia di amministrazione pubblica e tecniche di controllo di gestione della durata minima di 1000 ore d'aula.
N. 1 TECNICO AMBIENTE E TERRITORIO, ESPERTO IN AGRICOLTURA - Cat. D1
Requisiti specifici di partecipazione:
- Diploma di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie
Copia del bando può essere richiesta:
a) presso il Servizio Assistenza e Concorsi dell'Ente (tel. 0131 304331/304313 - ore pomeridiane)
b) sul sito WEB dell'ente al seguente indirizzo www.provincia.alessandria.it/concorsi
c) presso i Centri per l'impiego della Provincia di Alessandria

IL DIRIGENTE SETTORE RISORSE UMANE
Vincenzo Rigoli

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

via Caravaggio, 1 - 17100 SAVONA
Tlx 019.230101 - Fax 019.23019260

Estratto avviso di pubblico incanto

Ernata ripetuo pubblicazione del 12/1/2001

Relativamente al Pubblico incanto indetto da questo Consorzio, da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione art. 23 comma 1 lett. a) D.Lgs 17/3/95 n. 157 e s.m.i. per il servizio "Raccolta, trasporto, scarico, smaltimento ed istruzioni impianto fanghi di depurazione delle acque scariche". Base asta: L. 170 (euro 0,09) per ogni kilogramma di fango, grigliato e sabbia + IVA 10% per un importo complessivo - annuale presunto di Kg. 7.315.000.000 (euro + 1.194.048,39) + Iva 10%, si ribadisce quanto sopra. "L'apertura delle offerte è indetta per il giorno 12/12/01 e non 2/12/01 come erroneamente indicato sull'edizione del 17/10/01 Fermo restando tutto il resto"

IL DIRETTORE Dott. [illegible]
dott. ing. Antonino Fiorillo

COMUNE DI [illegible]DIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA
tel. 0184.263702 - Fax 0184.260144
Sito Internet www.bordighera.it

È in pubblicazione bando di gara (licitazione privata) per l'appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Affini - Durata 5 anni - Importo a base di gara, canone annuo di L. 3.800.000.000 - Euro 1.963.692,95 più IVA - Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Domande di partecipazione: entro le ore 12 del 19/11/2001. Condizioni e modalità: nel bando integrale e capitolato speciale d'appalto, disponibili su sito Internet del Comune. Bando inviato alla GUCE il 8/10/01 e GURI il 17/10/01

UFFICIO LEGALE E CONTRATTI - d. PERDIGIANO
dott. Alberto Lauro

COMUNE DI COURMAYEUR

VALLE D'AOSTA
Via Monte Bianco n. 49 - 11013 Courmayeur (AO)
Tel. 0165.831301 - Fax 0165.831312

Estratto bando di pubblico incanto

Procedura aperta art. 6 comma 1 lett. A) D. Lgs 157/95.

[illegible] CPV 45[illegible]. Importo [illegible] Ditta [illegible] - Termine [illegible] Cauzione [illegible] Finanziamento [illegible] Pagamento [illegible] Condizioni [illegible] Per la partecipazione alla gara e conseguenti procedure, chiunque è [illegible] Courmayeur 15 gennaio 2002

[illegible] Elio Perl

SVEI S.p.A.

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

ENTE APPALTANTE

SVEI S.p.A., con sede legale in Roma Viale G. Pecorini N. 124, uffici di Napoli Via G. Porzio N. 4 isola E3 - Centro Direzionale, [illegible] 27583 a Telefax 0818427587, quale Concessionaria dell'Università degli Studi del Molise

PROCEDURA DI GARA - CRITERIO DI [illegible]AGGIUDICAZIONE

Licitazione privata ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge 11.2.1994, N. 109 e successive modificazioni, mediante [illegible] sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE ED IMPORTO DEI LAVORI

Campobasso, località Vazzieri - Lavori, forniture ed impianti occorrenti per la costruzione dell'edificio da destinare ad Aula Magna dell'Università degli Studi del Molise. Importo lavori (comprensi gli oneri per la sicurezza): a corpo € 8.883.503,188 (€ 3.544.702,64), IVA esclusa, così suddivisi:
€ 3.845.537,951 (= £ 7.483.472,32) categoria OG1, class. IV fino a € 5.000 milioni, categoria prevalente, € 330.102.960 (= 179.483,95), categoria OS3, class. I fino a € 500 milioni, categoria scorporabile e subappaltabile, qualificazione obbligatoria, € 1.066.485.137 (= 561.122,74), categoria OS6, class. II fino a € 1.000 milioni categoria scorporabile e subappaltabile; € 326.777.440 (€ 168.788,48) categoria OS18, class. I fino a € 500 milioni, categoria scorporabile e subappaltabile, qualificazione obbligatoria; € 840.238.200 (€ 433.945,80), categoria OS28, class. III fino a € 1.000 milioni, categoria scorporabile e subappaltabile, qualificazione obbligatoria; € 431.383,460 (€ 224.972,28), categoria OS30, class. I fino a € 500 milioni, categoria scorporabile e subappaltabile, qualificazione obbligatoria.
Compreso gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non [illegible] € 494.000.000 (€ 255.128,70)
Pertanto, l'importo a [illegible] d'asta soggetto a ribasso ammonta a € 8.388.503.188 (€ 3.289.573,86).

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
Entro le ore 13.00 del 7 novembre 2001

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di gara è pubblicato, nel testo integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni N. 245 del 20.10.2001.
Responsabile del procedimento [illegible] ing. Fernando [illegible]

L'AMMINISTRATORE [illegible]
dott. Gerardo Altieri

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI [illegible]

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Ente: Università degli Studi di Torino. Procedura: procedura aperta - pubblico incanto per affidamento servizio erogazione pasti per i dipendenti dell'Università degli Studi di Torino a mezzo presentazione buoni elettronici, periodo 01.01.02-31.12.03. Pubblicazioni: bando integrale pubblicato su G.U.C.E., G.U.R.I.; sito Internet http://www.ratorato.unito.it. Termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12,00 del 05.11.01. Informazioni: per chiarimenti procedura gara: Area Servizi Patrimoniali - Sezione Appalti - tel. 011 6707029 (D. Intilli - 7023 (A. Bertucci) - 6707021. Per chiarimenti gestione servizio: Area Servizi Patrimoniali - Sezione Cassa Economale - tel. 011 6707047 (T. Coenda) preferibilmente con orario lun. - merc. - ven. 15,00 - 16,00. Per chiarimenti progetto sistema informatico: Sistema Informativo per i servizi dell'Amministrazione Centrale - tel. 011.6702107 (Ing. Sacco) preferibilmente con orario lun. - merc. - ven. 15,00 - [illegible]

Il Direttore Amministrativo
Dott. P. Mastrodomenico

Regione Autonoma Trentino - Alto Adige

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

per l'aggiudicazione del servizio alternativo di mensa per i dipendenti regionali

La Regione Trentino - Alto Adige indice una gara con procedura aperta (pubblico incanto), per l'aggiudicazione del servizio alternativo di mensa per i dipendenti regionali, da attuarsi mediante buoni pasto regionali tramite esercizi convenzionati utilizzabili da locali somministrazione, ai sensi della Direttiva CEE n. 92/50 del 18.06.92, del D.Lgs. n. 157 del 17.03.95 e s.m., della Direttiva CE n. 97/52 del 13.10.97. Il contratto avrà durata dal 01.01.02 al 31.12.03. L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta per ogni singolo lotto. Termine di ricezione delle offerte: ore 12,00 del 07.12.01 con le modalità previste dalle Norme di gara. Il bando è stato inviato all'UPUCE in data 15.10.01. Ulteriori informazioni e copia del bando saranno fornite all'indirizzo di cui sopra al n. tel. 0461.201277 oppure inviate (anche al n. 0461.201051, e-mail, o Capoluogo e le Norme di gara sono disponibili sul sito Internet della Regione www.regione.taa.it.

Il Dirigente Dott.ssa M. Zoga

L'avviso integrale è nella banca dati www.infopubblica.com

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI [illegible]

ESTRATTO BANDO DI GARA

Si rende noto che l'Università degli Studi di [illegible] intende procedere all'appalto concorso per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo edificio per la Facoltà di Economia. Importo a base di gara: € 15.000.000 (quindicimilioni). Categoria prevalente: OG1 classifica III. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 30/11/2001. Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Contratti, Via [illegible] 1, [illegible] e sul sito Internet dell'Università [illegible]

Il Direttore Amministrativo
Dott. [illegible]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - tel. 011.656.52.11 - Fax 011.656.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

BMW e Castrol lavorano da sempre alla tecnologia.

Per una volta parliamo di auto.*

* Nessuno è perfetto.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari.

E' un'iniziativa del Concessionari BMW.

L'offerta è valida su tutti i modelli Serie 5. Un esempio:

Listino

Modello		Anticipo (inclusa prima rata)	23 rate residue	Riscatto	
520d Business Berlina	68.543.000	29.895.000	490.000	30.844.000	4.99%
520d Business Touring	73.094.000		da 490.000	32.892.000	4.99%

IVA e messa in strada inclusa. IPT esclusa. Spese istruzione pratica Lire 420.000 IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. E' un'offerta dei Concessionari BMW valida fino al 30/11/2001.

Autocrocetta - TORINO - Tel. 011
RIVOLI (TO) - Tel. 0121 342842
biAzio - TORINO - Tel. 011 2483711
Biella Auto - BIELLA - Tel. 015 8408148
BORGOSESIA (VC) - Tel. 0163 25801

C.E.A. - ROMANO CANAVESE (TO) - Tel. 0125 711384
QUART (AO) - Tel. 0165 765963
Camar - NOVARA - Tel. 620217
BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322 845512
VERBANIA - Tel. 0323 553112

Camar - VERCELLI - Tel. 0161 392282
Ferrero - GUARENE D'ALBA (CN) - Tel. 0173 361306
TORRE S. GIORGIO (CN) - Tel. 0172 96222
Ligurato - IMPERIA - Tel. 0183 710856

Rolandi Auto - ALESSANDRIA - Tel. 0131 347131
TORTONA (AL) - Tel. 0131
Romano Bruno - CASALE M. (AL) - Tel. 0142
Savona Motori - SAVONA - Tel. 8485270
Target - ASTI - Tel. 0141 477575

Presso il Quotidiano

I premi Italgas 2001

Il professor Graham Richards di Oxford, Richard Friend di Cambridge, e Jean-Luc Bredas dell'università di Mons-Hainaut sono i vincitori del Premio Italgas 2001 per la ricerca e l'innovazione tecnologica. Premiazione questa sera al Teatro Regio di Torino, con un concerto di suor Maria Keyrouz (foto).

ICEBERG

«La guerra sarà finita per Natale. Ho una settimana bianca». «Sarà finita per giugno? Ho un week end a Sharm el-Sheikh». «Non ne posso più: guerra, guerra, uffa!». «Gli americani e sé bombe: basta neh?». Risposta globale: non sarà finita, sorry.

Addio a Tristano Bolelli

E' morto a Pisa il glottologo Tristano Bolelli. Autore di numerose pubblicazioni, tra cui un *Dizionario dei dialetti d'Italia*, Bolelli è stato professore emerito dell'Università di Pisa, accademico del Lincei e di Francia. Per molti anni aveva tenuto su *La Stampa* una rubrica sulla lingua italiana. Oggi i funerali.

LE GRANDI MARCHE COMMERCIALI CREANO MONDI ARTIFICIALI CHE CONDIZIONANO LA NOSTRA CULTURA. UN NUOVO LIBRO ANALIZZA IL LORO POTERE

In hoc NIKE vinces

Oddone Camerana

«Mi sono comperata un Armani», dice una voce femminile. «E io mi sono comperato le Nike», risponde una voce maschile. Lo scambio di battute, pronunciate senza specificare i marchi acquistati, rivela una particolarità del linguaggio contemporaneo dietro cui si nasconde un fenomeno di attualità, che condiziona la nostra cultura: il potere della marca. Questo è anche il titolo di un saggio del sociologo Vanni Codeluppi che arriva ora in libreria (per Bollati Boringhieri): è dedicato alle battaglie combattute da marche commerciali concorrenti per la conquista dei consumatori. Tre marchi mondiali - Disney, McDonald's e Nike - sono protagonisti di queste pagine, con i loro successi, e trascurare l'elenco delle accuse loro rivolte nell'ultimo decennio.

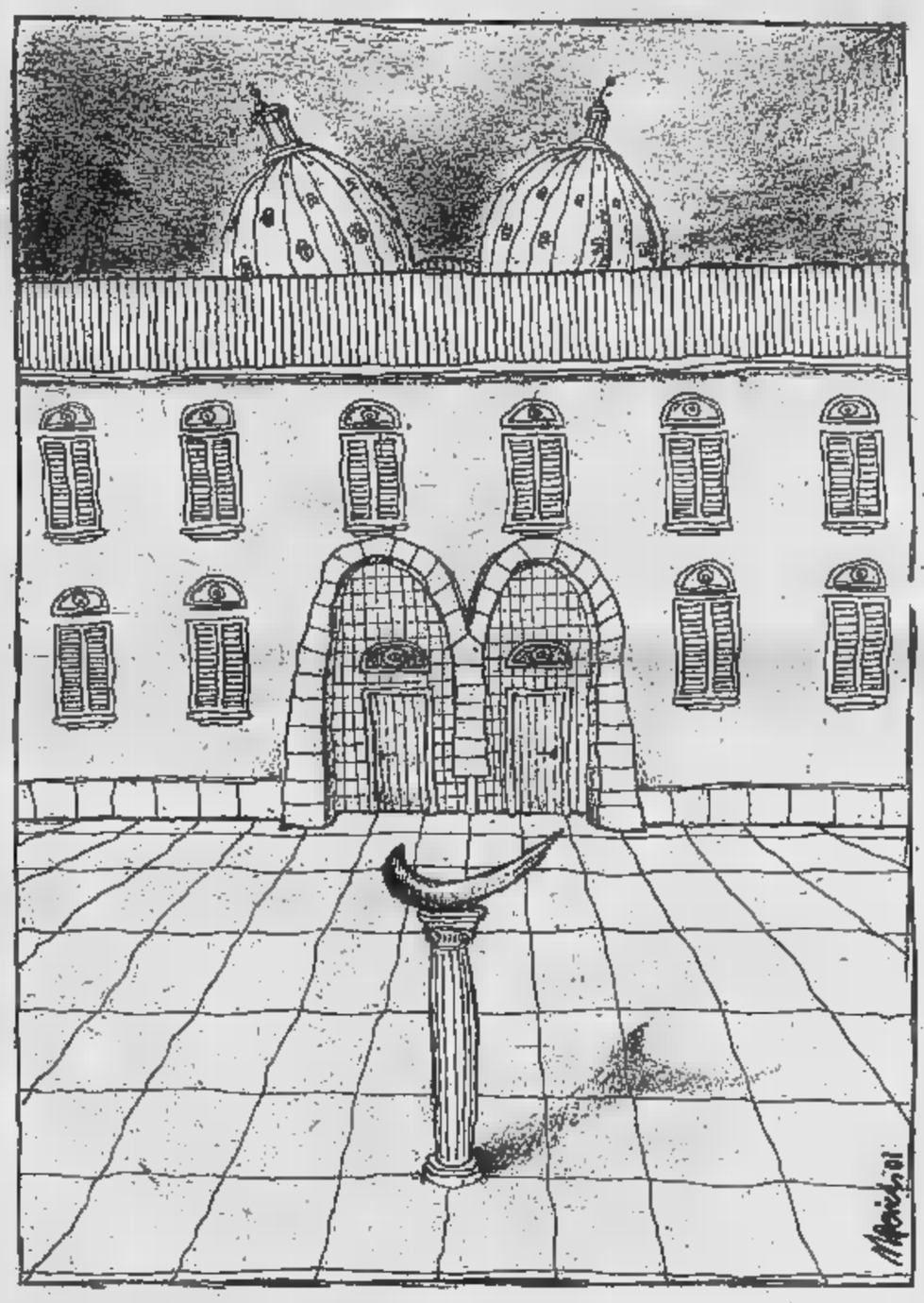
Che cosa unisce il terzetto? L'opera mediatica di infantilizzazione del pubblico. Trattare i consumatori dei propri prodotti come dei bambini facendo finta di contrario o servendosi dell'alibi dei bambini si rivela pertanto un'arte in cui gli Stati Uniti sono maestri insuperati. A questo sono riuscite infatti le tre marche citate le quali, dopo aver imbroccato i prodotti primari - fumetti, pupazzi, polpette, scarpe da ginnastica - mi hanno costruito intorno dei mondi. Alludo alle città di Disney sparse nei vari continenti, a quei micro-universi dell'alimentazione e della socializzazione che sono i 25000 fast food della McDonald's e alla Nike towns della Nike, senza contare la presenza di questa marca nei negozi, nelle televisioni, sui muri e negli stadi sportivi.

Riferendosi ai momenti ginniali della vita, quali quelli dedicati al tempo libero, alla cura del corpo, allo sport, al gioco e al mangiare e bere in compagnia della famiglia e degli amici, queste tre corporations hanno capito che la propria affermazione sul mercato sarebbe riuscita se fossero state capaci di occupare anche gli spazi mentali dei loro clienti oltre a quelli materiali dei piedi e degli stomaci, proponendo la propria realizzazione dall'Arcadia in terra. Come si sa, nella cultura americana il soprannaturale coincide col naturale, e ogni trascendenza, che veda la Nike incarnatasi in Michael Jordan, può trovare un'incarnazione.

Non è passato, in fondo, molto tempo da quando Don Chisciotte, inseguendo i cavalieri erranti, ne imitava le gesta soddisfacendo così il bisogno di identificarsi in un modello. I miti della cultura popolare del tempo, di cui Cervantes ha scritto un capolavoro in forme di satira, non sono molto distanti da quelli su cui le grandi corporations hanno costruito la loro fetta di mercato. La differenza consiste nel fatto che i miti oggi si comperano e con ci si può identificare negli eroi scelti calzandone le scarpe da ginnastica o meglio gli *sneakers*, sedendo ai tavoli che evocano la presenza, visitando le città dove vivono o hanno vissuto. Un modo più semplice e più alla portata di mano di quello di dover affrontare le avventure a cui andò incontro l'eroe della nostra figura, che per giunta era il solo, mentre l'imitazione di Michael Jordan, la possibilità di vivere il sogno americano davanti a un hamburger o quella di passare una domenica nel castello di Cenerentola o nel parco Magic Kingdom o in una Main Street della Vecchio America sono accessibili a centinaia di milioni di persone, senza eroi in ricerca di una piccola trascendenza.

CONSUMO E MITOLOGIA

Dal Persuasori occulti di Packard (1958) allo Scambio simbolico e la morte di Baudrillard (1979) a Come leggere Paperino di Dorfman e Mattelart (1972), dagli studi di McLuhan a quelli di Eco, fino al No logo di Naomi Klein, il mondo delle marche e della pubblicità e l'intreccio con le arti visuali affascina sociologi e antropologi, linguisti e comunicatori. L'ultimo titolo, che arriva ora in libreria per i tipi della Bollati Boringhieri, è Il potere della marca di Vanni Codeluppi, docente di Sociologia dei consumi nelle sedi di Milano e Firenze dell'Università Iulm, già autore di diversi saggi in materia (fra cui Lo spettacolo delle merci, apparso l'anno scorso da Bompiani). Dopo una premessa sulla marca come ideologia, il saggio (143 pagine, 18,000 lire) prende in considerazione in tre diversi capitoli i mondi artificiali creati da Disney, McDonald's e Nike.



Disegno di Matteo Pericoli

Sport affetti cibo, le corporations hanno capito che è decisivo occupare gli spazi mentali del loro pubblico

L'analisi di tre casi svela la strategia sviluppata in America per controllare il mercato: riportare il cliente allo stadio infantile

Il meccanismo è sempre lo stesso: si tratta ancora di imitare un modello per cercare di distinguersi, curiosa contraddizione pari a quella di volare allo stesso tempo liberi e uguali. Il bello è che nella maggior parte dei casi funziona. La differenza rispetto ai tempi di Cervantes è che, oggi, ad attivare gli episodi di identificazione sono gli strateghi del marketing. Il governo, in parole povere, di far volere quello che vuole l'altro, in modo tale che ciascuno trovi la propria differenza, e di identificarsi in un altro, rimanendone tuttavia rivali o distanti, è affidato ai pubblicitari, definiti pertanto «gli autori del grande racconto sociale» della cui contemporaneità, agendo sull'eterno bisogno descritto, questi sono incaricati di pianificare le trame.

Bisogna riconoscere che il sogno romantico dell'originalità dei desideri e dei comportamenti, presentati come se fossero il segno dell'autonomia degli individui, è stato destrutturato dalla scienza umana dei pubblicitari, i quali sono tornati a considerare i desideri nella loro originaria natura mimetica. Mangiare un Big Mac, calzare le Nike, andare a Disney World, sono infatti gesti che rientrano in meccanismi imitativi. Soddisfano le aspirazioni di apparente individualismo alle cui lusinghe è difficile non cedere quando si considera il basso prezzo, le garanzie di sicurezza, ordine e pulizia con cui dette lusinghe sono presentate.

Sono peraltro rari, anche se pare siano in crescita, i casi in cui, in possesso di un prodotto di marca, uno sente il bisogno di cancellare il marchio che lo identifica, come si vede fare ad esempio in Germania e in Svizzera, dove circolano automobili di prestigio a cui sono stati tolti gli emblemi. Sarà per un desiderio di anonimato o di snobismo, certo è che sono comportamenti che rientrano nello squilibrio del meccanismo imitativo. E questo succede quando per eccesso di identificazione prevalgono i bisogni di voltare la faccia al modello imitato.

E qui si impongono degli altri interrogativi: perché la cultura e la potenza dei marchi vengono dagli Stati Uniti? Perché, nel riconoscerli, ci sentiamo tutti un po' americani? La risposta, semplice e complicata allo stesso tempo, consiste nel fatto che la democrazia e il culto dell'eguaglianza hanno frantumato le strutture inurbate e soggetti a gerarchie, se non quelle sostitutive e artificiali dei valori di marca. L'esempio americano trionfa perché, come disse De Tocqueville parlando dell'irrequietudine degli abitanti del nuovo mondo, rappresenta il modo più logico di organizzare l'indifferenziazione progressiva degli individui attraverso l'intervento di nuovi idoli che ne mediano le tensioni e che nel nostro caso sono le marche.

Ricordo quello che il famoso pubblicitario americano Carl Ally, si era all'inizio degli anni settanta, disse dei dirigenti di McDonald's, «Sono nel business pubblicitario. Ecco quello che fanno». Con questa formula, difficile da capire per un europeo che aveva in mente la catena di ristoranti famosa per le sue polpette, Carl Ally descriveva il fenomeno per cui il prodotto, divenuto irrilevante, cedeva il posto al marchio, entità astratta che, con i suoi valori virtuali e simbolici, sarebbe diventato il vero protagonista del mercato della seduzione. Era sempre più vero che gli individui non componevano più un popolo ma un pubblico e, se si vuole, una audience.

INCONTRO CON KUKI GALLMANN, SCRITTRICE VENEZIANA CHE VIVE IN KENYA. PARLA DELL'ULTIMA FATICA: «ELEFANTI IN GIARDINO»

L'Africa della Karen Blixen italiana

Claudio Altarocca

MILANO

GIACCA Armani grigia e sciarpa keniota azzurra e nera, antichi monili e collane d'argento etiope: Kuki Gallmann ormai ha due anime, una italiana, veneta, e una africana. Lo stesso titolo del suo nuovo libro, il quinto, *Elefanti in giardino* (Mondadori), gioca su due immagini in contrasto, il giardino, che è natura europea, pettinata, ordinata, e gli elefanti, irruzione di natura libera ed esotica. Un libro elegante, di memorie e di progetti. Sono trent'anni che Kuki Gallmann vive in Kenia, una storia ha narrato nel primo libro, *Sognavo l'Africa*, da cui è stato tratto anche un film con Sean Basinger. Andò in Kenya con il marito e il figlio dal primo matrimonio e s'innamorò di un luogo immenso chiamato Ol ari Nyiro, Il posto delle acque scure. Lo comprarono. Furono anni felici. Ma poi le morì il marito, investito da un camion proprio quando aveva in auto la culla appena comprata per la figlia che stava per nascere, e poi le morì il figlio, a 17 anni. Sono sepolti lì. Posto delle acque scure, sotto due acacie.

«Da allora cerco di dare un senso alla loro scomparsa, voglio che mio marito e mio figlio lascino una traccia in quella terra - dice Kuki Gallmann -. Ho costituito in loro memoria una fondazione con lo scopo di studiare l'ambiente e ogni possibile uso delle risorse naturali. La presenza e le attività degli uomini in Africa possono, debbono armonizzarsi con la conservazione dell'ambiente stesso». Parla con entusiasmo, conserva l'accento veneto dell'infanzia e della giovinezza. Il suo vero nome è Maria Boccazzi, è figlia di Cino, straordinaria figura di medico, esploratore e scrittore trevigiano (tre anni fa vinse il premio Comisso). Il nomignolo di Kuki, biscotto, dall'inglese *cookie*, glie l'ha dato lui, quando tornò dalla guerra partigiana. E Gallmann era il cognome del marito. Proprio quegli anni lontani rivivono nella prima parte di *Elefanti in giardino*, un periodo prezioso fra vassoi con cuntini orlati al pizzo a uncinetto, e biscottini alle mandorle per signore con la veletta. La seconda parte del libro è invece tutta dedicata alle storie e alle scoperte sull'altopiano di Laikipia, dove s'estende Il posto delle acque scure.

«Quando partii per il Kenya - racconta Kuki - portai con me un baule pieno di lenzuola antiche ricamate dalle suore, di asciugamani e di posate d'argento San Marco. Per ricordarmi della mia vita precedente. Ma senza rimpianti, perché quella terra davanti a me è enorme, è un privilegio abitarla, e io devo sentirmene degna. La mia terra si affaccia sul Rift, la spaccatura che dall'Africa orientale giunge fino al Sud Africa. In quella spaccatura nacque il primo uomo, lì c'è l'Eden. Quando sei a Ol ari Nyiro provi un sentimento quasi mistico. Provo una sensazione profonda di appartenenza: in fondo il mal d'Africa è forse questo, il sentir rifluire in sé il richiamo dell'origine. E provo un forte senso di responsabilità, perché quella terra resti integra. Il paesaggio attorno a Ol ari Nyiro oggi è a rischio, devastato dai troppi insediamenti, dalla distruzione dei boscaglie, dallo spezzettamento del territorio, dalle malattie».

Kuki Gallmann la veneziana innamorata dell'Africa Vive sulla spaccatura del Rift, scrive in uno studio sospeso su pali di cedro dove ogni tanto incontra lo sguardo di un «turaco» un uccello grande come una gallina

Kuki Gallmann racconta nel libro di persone, di incontri, di carni e di pesci squisiti. Ro di avvoltoi egiziani che volano con una pietra fra gli artigli e cantano dall'alto le uova di struzzo. Dice che scrive in uno studio sospeso su pali di cedro dove ogni tanto incontra lo sguardo di un *turaco*, un uccello grande come una gallina. «Mi hanno chiamata la Karen Blixen italiana. Troppo onore. Una cosa in comune con lei però la posso. Ha rivelato la sua biografia Judith Thurman: la Blixen usava *Fracas* di Piguet, il profumo di mia nonna. E' anche il mio. Lo sapete?».

"Nella vita si cerca soltanto l'amore."

Alain Elkann
John Star

ROMANZO BOMPIANI
www.bompiani.rcslibri.it

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10129 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.688.52.11

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rustichi
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico [redacted]
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
[redacted]nni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolella
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/65681, fax 011/6568924
STAMPA IN FACSIMILE:
Il La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Selle srl, via Carlo Peretti 170, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Edizioni, 19-21 Rue du Calvy, Boulogne (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/9/1948
Certificato n. 4100 [redacted] 23/11/2000
La tiratura di giovedì 18 ottobre 2001 è stata di 597.011 copie

FIEG

CEMENTO ALL'ARCIPELAGO DELLA MADDALENA

LE MANI SULLA SPIAGGIA

Mario [redacted]

«NEL tempo degli assassini anche il parlare di natura può [redacted] un delitto», diceva Brecht (ma curava amorosamente il suo ciliegio nel cortile di casa). Nel tempo dei [redacted] può sembrare quanto meno irrilevante occuparsi di paesaggi minacciati, ma il caso [redacted] è soltanto grave, è quasi incredibile: vogliono costruire sugli isolotti selvaggi e tormentati dal maestrale dell'Arcipelago della Maddalena. Budelli dalla spiaggia rosa, Spargi, Razzoli. Dopo clamori e silenzi il Consiglio comunale della Maddalena, isola madre, [redacted] occupandosi del piano urbanistico che prevede 5 mila metri cubi a Budelli e Razzoli, 10 mila a Spargi. Nulla per ora a Santa Maria, dove una ventina di [redacted] private sono di vecchia data.

L'arcipelago è tutelato come parco nazionale. Un piano di costruzioni scandalizza doppiamente, anche se il sindaco Mario Birardi mi assicura che [redacted] esclusi condomini, seconde case, alberghi. «Soltanto strutture di servizio», per i visitatori. Quali? Come mai richiedono migliaia di metri cubi? Non riesco a capirlo. Quando [redacted] «strutture balneari» l'allarme sale ancora: cabine, ristoranti e giuochi di spiaggia, come se scogliere e spiaggette del Parco Nazionale fossero minappendici di Rimini.

Dalla Maddalena arriva il segnale di una sconfitta della cultura della conservazione integrale di frammenti del paesaggio allo stato naturale. Sembrava ancora vincente, questa cultura, fino a quando l'arcipelago era conosciuto da pochi intenditori. [redacted] cominciò l'assedio estivo di barche, motoscafi, barconi, provenienti dai nuovi porti della Sardegna nordorientale. L'assedio si ripete ogni anno, [redacted] inquinamenti, danni ai fondali di bellezza indescrivibile, spargimento di rifiuti, mentre i barconi dei turisti assordano con [redacted] a tutto volume dove si vorrebbe un religioso silenzio. Il Parco Nazionale non ha mai avuto i mezzi per comprare gli isolotti di proprietà privata, prima soluzione equa e capace di garantire la conservazione integrale. Il Parco è rimasto a lungo senza strumenti efficaci di disciplina e di controllo. Ora si deve pagare una certa tassa per sostare intorno alle isole; sulla spiaggia rosa di Budelli è vietato approdare e fare il bagno; sono stati disposti alcuni ormeggi fissi per evitare l'ancoraggio. Ma [redacted] questo [redacted] basta.

Quel che più manca è l'azione educativa dei turisti nei confronti della natura, perché capiscano la singolarità dei luoghi e non [redacted] facciano oggetti di consumo. Comune e Parco non dovrebbero facilitare lo sbarco di masse sempre più numerose. E poi abbiano il coraggio di imporre il numero chiuso per le barche e in spazi limitati a terra, come in diversi parchi nazionali del Mediterraneo. Ricordo quello di Cabrera (Baleari): prenotazione obbligatoria via radio, solo [redacted] certo numero di vele e per tempi limitati. Ma soprattutto si [redacted] di costruire quelle «strutture balneari» che sarebbero [redacted] insulto all'arcipelago.

OGGI LA POLONIA VOLTA PAGINA

ZERO SOLIDARNOSC

Piero de Garzarolli

NELL'INDIFFERENZA generale ieri pochi fedelissimi, tenacemente attaccati al passato, hanno imballato gli ultimi documenti in modeste scatole di cartone ed a mezzanotte in punto [redacted] usciti alla chetichella dal Sejm, il Parlamento polacco. Li ha inghiottiti il buio della notte, gente ormai senza futuro, spazzati via dal crudele verdetto delle elezioni politiche di settembre. Perchè Solidarnosc, quel vento impetuoso di innovazione democratica che aveva cominciato a spirare dai cantieri di Danzica nel lontano agosto del 1980 [redacted] la prima spallata ai regimi comunisti dell'Est europeo, ha cessato di esistere. Una fine malinconica, purtroppo inevitabile, per il movimento creato da Lech Walesa che all'apice del successo poteva contare [redacted] oltre dieci milioni di iscritti al primo sindacato libero dell'era brezneviana.

Sono precipitati a quota zero, nemmeno un deputato od un senatore. I baffi a manubrio dell'ex elettricista, Premio Nobel per la pace, ingrigiti [redacted] tempo, [redacted] fanno più presa sull'opinione pubblica polacca. Il miracolo della protesta scatenata oltre ventanni fa contro il generale Jaruzelski non ha retto all'usura della gestione politica di un patrimonio dilapidato quasi [redacted] perfida perseveranza. Ed errori [redacted] percorso, mischiati ad una [redacted] miope degli eventi, hanno fatto il resto. Un tracollo annunciato, scriverebbe Garcia Marques, quasi che Solidarnosc, esaurita [redacted] funzione di spinta destinata ad abbattere il sistema totalitario con largo anticipo sul crollo del muro di Berlino, avesse deciso [redacted] suicidarsi.

Mi ricordo che all'epoca gloriosa della contestazione operaia, sostenuta allora a spada tratta dalla Chiesa e da papa Wojtyla, [redacted] rimasto affascinato dalla mani di Walesa. Troppo ben curate dalla manicure per appartenere ad un tribuno che aveva avuto il coraggio di arrampicarsi sui cancelli dei cantieri navali del Baltico e sfidare il colosso del [redacted] totalitario. Mani troppo perfette che avevo rivisto quando Walesa diventò presidente della Repubblica: le agitava a vuoto, slegate dal senso di discorsi disarticolati. Prometteva si il benessere ed il miraggio dell'Occidente ricco ed ordinato, ed intanto il Paese precipitava nella corruzione e nel caos [redacted] programmi economici mai attuati.

Oggi la Polonia volta pagina, torna al governo la coalizione di Leszek Miller, ex membro del partito comunista riciclato sotto l'etichetta dei socialdemocratici, [redacted] l'impegno scontato di restare fedele all'appartenza alla Nato e traghettare i polacchi verso [redacted] traguardo dell'Unione europea. A Solidarnosc nemmeno la soddisfazione amara di recriminare sul proprio harakiri, per Walesa solo la prospettiva di essere [redacted] disoccupato, neppure di lusso.

PER ARRIVARE A UNA VERA UNIFICAZIONE SERVE L'IDEA DI NAZIONE DI ERNEST RENAN

L'Europa è fatta, bisogna fare gli europei

Thierry de Mondrial

Una manifestazione per le strade di Parigi dopo la vittoria ai Mondiali di calcio del 1998

L'AVVENIRE della Francia è l'Europa. Non l'Europa effimera dei grandi conquistatori, quella di Cesare, degli Asburgo o dei Borboni, quella di Carlo Magno o di Napoleone, ma l'Europa libera, [redacted] dal [redacted] dei suoi componenti quali la storia ci ha trasmesso, l'Europa rispettosa di [redacted] diversità culturale [redacted] sarà il fondamento della sua propria cultura, che sarà la sorgente di una fraternità fondata non su un progetto giacobino di uniformazione, ma sulla valorizzazione delle differenze.(...)

Il fenomeno nazionale è recente e non durerà in eterno. (...) Il nazionalismo che si è sviluppato a partire dal secolo degli illuministi e, soprattutto, dopo la Rivoluzione francese, è un principio ideologico che, come scriveva l'antropologo ceco contemporaneo Ernst Gellner, «esige che si recuperino l'unità politica e l'unità [redacted]».

Il nazionalismo moderno si distingue dalle [redacted] meno rigorose d'identificazione in un gruppo per il dovere di subordinazione dei cittadini verso lo Stato, il quale inglobe e rappresenta la nazione, vale a dire il gruppo etnico. Questa subordinazione è assoluta in caso di guerra. Ma le etnie sono raramente «pure». Il [redacted] zionalismo [redacted] ha assunto altri volti.(...)

In generale, le masse popolari sono le ultime a esserne toccate. Molto dopo la Rivoluzione queste modalità in qualche modo hegeliana di costruzione nazionale è [redacted] la regola.

Massimo d'Azeglio, uno dei capi moderati [redacted] Risorgimento, poteva esclamare nella prima seduta del Parlamento del Regno d'Italia nuovamente unito: «Noi abbiamo fatto l'Italia e ora dobbiamo fare gli italiani». E poco importava a coloro che discutevano della «questione polacca» che la maggior parte dei cittadini che parlavano polacco [redacted] si sentissero nazionalisti. Il maresciallo [redacted] diceva: «È lo Stato che fa le nazioni e [redacted] le nazioni che fanno lo Stato».

Indubbiamente gli intellettuali hanno contribuito alla costruzione della identità nazionale» e soprattutto gli storici (...). Questione europea e questione nazionale [redacted] soltanto sono indissolubilmente legate, ma manifestano due espressioni dello stesso interrogativo geopolitico. Per pensarla correttamente, la cosa migliore è rifarsi a quanto dichiarato da Ernest Renan nella sua celebre conferenza alla Sorbona dell'11 marzo 1882: «Che cos'è la nazione?». L'autore della Storia delle origini del cristianesimo, allora all'apice della fama, attribuiva grande importanza a questo tasto. (...)

Renan procede in tre tempi. In primo luogo, si prodiga per ricostruire, da storico, [redacted] genesi del fenomeno nazionale [redacted] XIX secolo, risalendo alle invasioni germaniche. Poi diviene politologo e ricerca criteri adatti a fondare l'identità nazionale, arrivando alla conclusione dell'impossibilità di tale modo di procedere. Da qui il terzo tempo, in cui egli espone la sua teoria personale. La nazione deriva dal connubio di due elementi, il primo appartenente al passato - l'eredità [redacted] il secondo appartenente al presente - la volontà odierna di [redacted] insieme. Il testo è un manifesto di combattimento. Vi si trovano elementi che risalgono al periodo rivoluzionario (la volontà [redacted] fonte dell'identità nazionale), il vocabolario di Michelet [redacted] nazione come un'«anima», un «principio spirituale»), o, ancora, le idee di Fustel de Coulanges. «Quello che distingue le nazioni - scriveva quest'ultimo - non è la razza o la lingua. Gli uomini sentono in cuor loro di [redacted] stesso popolo quando esiste [redacted] comunità di idee, di interessi, di sentimenti, di ricordi e di speranze».

Mi sembra che per l'Europa si possa seguire passo passo l'iter di Renan e arrivare alle stesse conclusioni. Non è difficile ripercorrere la genesi del fenomeno europeo, dall'Impero romano ai cataclismi del XX secolo. Non è difficile identificare dei criteri dell'essere europei e rifiutarli. Non è difficile trovare la soluzione: l'Europa è la risultante di una tensione tra un presente, un voler vivere insieme da inventare, creare, e un passato che funziona come una miniera di ricordi comuni da interpretare o reinterpretare [redacted] mente.

> Gli uomini sentono in cuor loro di essere uno stesso popolo quando c'è una comunità di interessi, ricordi, speranze e sentimenti

Renan [redacted] esita a fare l'elogio dell'oblio. «L'oblio, afferma, e io aggiungerei anche l'errore storico, sono un fattore essenziale della formazione della nazione». Anche in questo caso si potrebbe sostituire *Europa* a *nazione*. Certo, un discorso siffatto non è politicamente corretto in un'epoca di «dovere della memoria» e di «pentimento», [redacted] vale la pena meditarci

Non si tratta d'altronde di costruire sulla menzogna: Walter Scott che «costruito» la nazione scozzese su territori intrisi del sangue di popoli e di re. L'Europa si costruisce su territori [redacted] [redacted] sangue delle nazioni. Il progetto nazionale del XIX secolo è sfuggito ai suoi demiurghi ed ha subito una degenerazione. Oggi è necessario riprenderlo, ma ponendolo al posto giusto: l'Europa, non più la Nazione.

«La coscienza di una nazione - scriveva ancora Renan, questa volta nella *Riforma intellettuale e morale* - risiede nella parte illuminata della nazione, che trascina e comanda gli altri. La civilizzazione all'origine è [redacted] un'opera aristocratica, l'opera di una cerchia ristretta (nobili e preti), che l'hanno imposta perché i democratici facevano appello [redacted] forza e all'impostura; la conservazione della civilizzazione [redacted] parimenti un'opera aristocratica» L'essenziale, per lui, era sviluppare lo spirito e l'aristocrazia dell'intelligenza.

Ai giorni nostri è difficile impiegare un simile linguaggio. Eppure si deve [redacted] il coraggio di affermare, trasponendo una volta di più, che la coscienza europea risiede nella parte illuminata dell'Europa che trascinerà e comanderà gli altri. Non certo per costrizione, ma con la forza della convinzione e dell'evidenza e con quello che gli specialisti chiamano l'ingranaggio istituzionale. La libera circolazione e la moneta unica riusciranno a fare di più per popolarizzare l'Europa nei primi decenni del nuovo secolo di quanto sia stato realizzato peraltro dopo il trattato di Roma. Quanto alle istituzioni, per parlare in maniera più precisa, noi ci troviamo per l'Europa al punto in cui si trovava la Francia quando Guizot e altri s'interrogavano [redacted] sul regime rappresentativo.

Spetta ancora alle élite intellettuali proporre soluzioni sagge e perseguibili e alle élite politiche convincere i loro popoli ad accettarle. Tutto questo, ovviamente, richiederà molto tempo e comporterà tentativi ed errori. Le grandi opere si edificano grazie a una volontà protratta nel tempo. Noi facciamo l'Europa, ci restano da fare gli europei.

L'avvenire della Francia è l'Europa. Eppure molti dei nostri concittadini hanno timore di questa prospettiva e, lungi dal vedere un progresso, temono una capitolazione davanti a forze [redacted] [redacted] questa paura scorgo la causa più profonda nell'impatto sempre rilevante del nazionalismo della fine del XIX secolo, spesso mascherato con l'aggettivo «repubblicano» e che contrassegna l'acme dell'ideologia giacobina. Affinché la Francia sia all'altezza del suo avvenire, cioè che essa assuma pienamente un ruolo motore nell'edificazione europea, è necessario che i francesi scoprano la complutezza [redacted] storia allargando il loro orizzonte [redacted] spazio e di tempo. Allora metteranno l'idea nazionale al suo giusto posto e potranno dire, insieme a Victor Hugo: «Quello che la Francia ha d'ammirevole è che essa è destinata [redacted] a morire, ma a morire [redacted] agli dei, attraverso la trasfigurazione. La Francia diventerà l'Europa».

direttore dell'Institut français des relations internationales (IFRI).
Traduzione a [redacted] del Gruppo LOGOS

LETTERE

Pro e contro Arundhati • Una tv come le altre • Il papà dello Statuto

Le bandiere non si bruciano

EGREGIO signor Oreste del Buono, [redacted] indignata per aver sentito nella trasmissione di Santoro che a una festa della Lega Nord alcuni partecipanti cantavano di bruciare la bandiera!

Mi sono venuti i brividi pensando che tale gente faccia parte del governo. Veramente in [redacted] primo tempo ho creduto di capire male ma anche [redacted] politico presente ha espresso indignazione.

Ricordo che quando ero giovane e abitavo [redacted] Biellese ad ogni ricorrenza [redacted] tanta gioia metteva sul balcone la bandiera cucita i casa dalla mia mamma. Quanto è triste ora signor del Buono che la nostra bandiera sia così disprezzata!

Rina Macchetti, Torino

GENTILE corrispondente, la politica può far fare anche questo, insultare la bandiera. Ma io penso che siano chiacchiere, propaganda, azioni dimostrative e che neppure quelli della Lega ci credano.

Oreste del Buono

Peccato per Roy

Sono indignata che un quotidiano prestigioso [redacted] *La Stampa* pubblichi a tutta pagina l'articolo della scrittrice indiana che mette sullo [redacted] piano Bush e Bin Laden. Non dico che si deve dare spazio a tutte [redacted] opinioni, non così, senza una [redacted] critica e con tale rilevanza.

Bush e i suoi predecessori non hanno mai compiuto stragi tanto efferate e vigliacche, l'errore di Bush [redacted] è stato quello di tendere verso l'isolazionismo, mentre in Medio Oriente la situazione diventava sempre più critica e i governi si imbarbarivano sempre di più. I famosi bambini dell'Iraq muoiono soprattutto perché [redacted] loro capo spende negli armamenti e [redacted] suoi progetti totalitari, l'America se non sbaglio è intervenuta contro l'Iraq per difendere un altro Paese, e forse in seguito altri ancora, dall'invasione.

Luisa Sogno, Torino

Grazie per Roy

Voglio esprimere la mia più viva «gioia» per l'articolo apparso sulla *Stampa* di ieri e firma della scrittrice indiana Arundhati Roy. Finalmente una voce fori dal coro che andando al di là di stupidi schieramenti tra «il bene» ed «il male» esprime tutto il malessere provocato da questa guerra stupida ma voluta un po' da tutti. Grazie per aver pubblicato questo splendido articolo.

Michele Mauro, Reggio Calabria

Non solo canne

Protesto [redacted] vigore. Maria Laura Rodotà («No, le Rizla no», *La Stampa*, 18 ottobre) la fa troppo spiccia e la mette sul losco. Noi consumatori [redacted] cartine Rizla non le usavamo esclusivamente «per rollare canne». Nossignore. Questo è grave riduzionismo. In molti casi le usavamo per rollare sigarette vere e proprie, imbottite di pregiato tabacco olandese Drum o Samson nella classica confezione blu. Maria Laura, a Rizla quel che è di Rizla, ma a Drum quel che è [redacted] Drum, e che Samson si mangi i filistei.

Enrico Arosio

Il palinsesto [redacted] Al Jazeera

L'altra sera sono rimasto sintonizzato su Tele Al Jazeera per [redacted] la serata, per cercare «di capire il perché il governo americano sia così ostile [redacted] tale televisione. Ho così guardato il loro telegiornale, il loro porta a porta (o presunto tale), la loro pubblicità, il loro rotocalco sportivo. Un palinsesto normalissimo, che mostra quanto sia «normale» il loro attività: nessun guerrigliero, speakera (uomini e donne) normalissimi o se preferite occidentalissimi nel loro aspetto, diversi dal nostro Mentana, ad esempio, solo perché loro leggono le notizie senza urlare; pubblicità uguali alle nostre (c'era anche ripetutamente lo spot [redacted] una grande casa automobilistica di lusso americana). Insomma nessun proclama o iniziazione alla violenza. Resta da capire allora il perché l'America voglia tappare la bocca, dopo averlo fatto in casa propria, anche al giornalismo mondiale, andando contro [redacted] più naturale dei diritti dei giornalisti che è il diritto di cronaca, e andando contro all'altrettanto naturale diritto [redacted] conoscere i fatti, anche [redacted] non [redacted] fanno piacere, proprio di ogni democrazia.

Roberto Cavallaio

[redacted] legge [redacted] ricordare

Nell'articolo - non firmato - col titolo 'Savi: legge pericolosa Maroni ha ragione..' pubblicato tre giorni fa dalla *Stampa* si legge che il padre dello Statuto dei Lavoratori è l'ex Ministro Treu. Credo vada precisato che lo Statuto ha sì [redacted] padre ma questi è l'ex ministro socialista Brodolini. Per corretta informazione ricordo che la legge ebbe [redacted] duro scontro [redacted] e nel Parlamento per la dura opposizione della CGIL e del Partito Comunista Italiano che votò contro. Mi pare giusto aggiungere che questa legge operò una svolta nei confronti dei diritti dei lavoratori che, privi [redacted] una qualsiasi tutela, potevano in precedenza essere licenziati anche per motivi politici e sindacali. L'introduzione di questa legge fu voluta fortemente dal Socialisti (Psi) che minacciarono la Democrazia Cristiana di uscire dal- [redacted] coalizione di governo nel caso non fosse stata approvata l'iniziativa del suo Ministro. È curioso osservare che mentre l'ex Ministro socialista Gino Giugni, stretto collaboratore di Brodolini nella redazione dello Statuto, recentemente si è espresso a favore di una sua modifica, coloro che a [redacted] tempo la osteggiarono nelle piazze ed in Parlamento oggi sono diventati suoi strenui difensori.

Luciano Locci, Savona

Sondaggi e acqua calda

Un sondaggio condotto su di un ampio campione rappresentativo di italiani ha mostrato che, in queste settimane drammatiche, essi desiderano «più informazione» dalla televisione. È scoprire l'acqua calda? In un articolo pubblicato ieri sulla *Stampa*, Massimo Gramellini, arguto come sempre, [redacted] sfiora di sì. Ma, in realtà, cade in un errore, peraltro classico in chi legge i risultati dei sondaggi. Se avessimo trovato che, al contrario, gli italiani, subissati [redacted] una gran quantità di notizie, dati e dettagli di ogni genere sul conflitto [redacted] corso, avessero dichiarato di averne abbastanza e richiesto una maggiore attenzione sui temi di [redacted] nostra, a minor spazio dedicato alla guerra, siamo [redacted] che Gramellini non avrebbe tratto le medesime conclusioni, affermando che il risultato era scontato e che «bastava chiederlo all'edicolante»?

In realtà l'articolista è incappato in [redacted] reazione tipica, per la quale si tendono di solito a considerare i risultati dei sondaggi come dati ovvii, dei quale il lettore era già consapevole. Si tratta, tuttavia, di un processo mentale che avviene - tutti gli studi condotti a riguardo lo documentano ampiamente - solo dopo avere avuto consapevolezza degli esiti delle ricerche. Una volta ho provato a dividere [redacted] classe universitaria in due diverse aule, sottoponendo risultati opposti di [redacted] medesimo sondaggio. In entrambe le situazioni gli studenti hanno dichiarato che quello mostrato loro era proprio il risultato che si immaginavano. Insomma, i sondaggi riportano scientificamente le opinioni della popolazione (e non solo quelle dell'edicolante o dall'amico), [redacted] noi - specialmente gli intellettuali - tendiamo naturalmente a sostenere, anche con noi stessi, che «lo sapevamo già».

Ciò da dire, poi, che dal sondaggio in questione emergeva qualcosa di più. Gli italiani non desiderano solo più informazione, ma, specialmente, più strumenti per la comprensione vera di ciò che accade, più chiarezza del linguaggio, maggiore possibilità di ascoltare opinioni differenti. Sono anche queste cose ovvie, [redacted]. Speriamo che il fatto di sottolinearne nuovamente la necessità porti le [redacted] emittenti televisive ad accentuarne la presenza, ritenuta sin qui insufficiente dalla gran parte dei telespettatori.

[redacted] Mannheimer, Roma

Da un recente sondaggio risulta che Mannheimer è molto simpatico
(m. g.)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681, fax 011/6565924. Roma, via Barberini 86, tel. 06/47661, fax [redacted] Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/763181, fax [redacted] Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56201, fax [redacted] 5627994. Italia 6 numeri (c.c.p. 950109) consegna dec. posta ordin. L. 308.000 (€ 159,09). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 2000 (€ 1,34). Una La Stampa (Lire 684930) published daily in Turin Italy. $ 1.154.600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speed copies Dpt Inc. 3300 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-3431.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giornali: L. 308.000 (€ 159,09) g. 1400 a copia (€ 0,34)
Per sottoscrivere l'abbonamento effettuare la [redacted] tramite Vaglia postale intestato a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; [redacted] telefono 011/56361; indicando: Cognome, [redacted], Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950108; bonifico bancario sul conto n. 13901 de[redacted] Banca di S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde [redacted] direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56201 fax 011 5627994. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 [redacted], Cordusio 2/3, tel. 02 34424611, fax 02 34424490. Torino [redacted] corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6683 311, fax 011 6683 300. Sedi via Amendola [redacted], Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952, Padova via Monticano 6, tel. 049 8734717, Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311, Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361192, Genova via D'Annunzio 2/19, 2° piano, tel. 010 330701, fax [redacted] via Lincoln 19, tel. 091 6125100, Roma via Barberini 86, tel. 06 4203941, fax 06 42011648, Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4203 611.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

IN 200 IMMAGINI INEDITE LA BIOGRAFIA DELLO SCRITTORE AMERICANO CHE AMAVA DONNE, CAVALLI, BIRRA

Bukowski il maledetto teneva i soldi in banca

Giuseppe Culicchia

Le fotografie mostrano un uomo diverso da quello dei romanzi: invece essere vestito da barbone indossa spesso il doppiopetto

Non sperperò l'eredità del padre in bevute e scommesse: mise al sicuro nel libretto di risparmio

NEL 1968, mentre a pochi mesi di distanza l'uno dall'altro - l'offensiva del Tet e l'elezione di Richard Nixon - Martin Luther King e Kennedy venivano assassinati, l'FBI di J. Edgar Hoover indagava su un cittadino degli Stati Uniti facilmente riconoscibile per del volto segnato dalle cicatrici lasciategli da una forma assai virulenta di acne giovanile, sospettato di essere un pericoloso comunista e di «cospirare contro le organizzazioni governative». Il cittadino in questione Henry Charles Bukowski Jr., nato ad Andernach, in Germania, il 16 agosto 1920, e all'epoca impiegato delle poste di Los Angeles nonché, nei ritagli di tempo sottratti al lavoro, ai cavalli e alle sbronze, poeta underground. Identica sorte, anni prima, era toccata a un altro sovversivo, Ernest Hemingway: guarda caso, uno degli scrittori più amati da Bukowski, che oltre a frequentare gli uffici postali, gli ippodromi e i negozi di liquori bazzicava anche la Los Angeles Public Library sulla West Fifth Street, biblioteca dove un giorno quello che sarebbe diventato il leggendario autore di *Post Office* scoprì John Fante (per poi farlo scoprire, una volta diventato famoso, anche alla critica e al pubblico dei suoi lettori su entrambe le sponde dell'Atlantico).

In *Bukowski - Una vita per immagini*, splendido volume curato da Howard Sounes e edito in Italia da Mondadori (pagg. 164, lire 35.000, circa duecento illustrazioni per la maggior parte inedite) quella biblioteca c'è, fotografata in bianco e nero insieme a una quantità di altri luoghi citati da Bukowski nelle sue storie, e con lei ci sono anche il dossier dell'Fbi e una quantità di familiari, amici e mogli o fidanzate, diventati (quasi sempre loro malgrado) gli indimenticabili personaggi di tanti romanzi e del vecchio Hank. E cominciare dal padre Henry Bukowski Sr., immortalato mentre in giardino tiene sulle ginocchia il piccolo Charles, o dalla madre Kate, in posa a bordo della Ford Modello T con la quale i coniugi Bukowski e il loro pargolo andavano ai week-end, (che nel materiale fotografico raccolto e commentato nel libro si è imbattuto durante le ricerche condotte per scrivere la biografia dello scrittore, uscita lo scorso anno per Guanda) ripercorre cronologicamente attraverso immagini, lettere inedite e disegni (quelli, bellissimi, di Robert Crumb) la vita di Bukowski, e mette in fila una galleria di volti talvolta lontani anni luce da quelli che li aveva fatti immaginare. E' il caso di Jane Cooney Baker, il primo amore di Bukowski, ritratta in una foto scolastica a diciassette anni, gli occhi chiarissimi che sembrano vedere il futuro da vagabonda alcolizzata che la attende (i due si conobbero in un bar a metà degli anni Quaranta, ed è lei la Betty che in Post Office muore di cirrosi e di cancro) o di Barbara Frye, la sua prima moglie, piccola e paffuta giornalista texana sposata nel 1955 e affetta da una malformazione fisica che la faceva sembrare un po' gobba (nello stesso romanzo è Joyce, una stupenda ninfomane).

Ma la distanza tra realtà e finzione letteraria nell'opera di Bukowski (da sempre considerato uno dei pochi scrittori che in assoluto hanno più fatto ricorso all'autobiografismo; che, leggendo in un certo ordine le avventure del suo alter ego Henry Chinaski, da *Panino al prosciutto* a *Donne* passando per *Factotum* e *Post Office*, ha l'impressione di ripercorrere tappa dopo tappa l'esistenza) non riguarda solo le donne della sua vita. Se lo squallore degli hotel da due soldi e delle camere ammobiliate dove Bukowski viveva, scriveva e beveva prima del lavoro letterario è proprio quello che fa da a tante sue pagine, davanti a certe fotografie saltano agli occhi particolari sorprendenti: come nel capitolo dedicato agli «anni perduti», quelli che secondo la leggenda Bukowski trascorse vagabondando per l'America, viaggiando coi carri merce, senza un tetto sotto cui rifugiarsi e tra mille lavori manuali. Courtney Taylor, il suo compagno di cella nel carcere di Philadelphia (dove Bukowski venne rinchiuso per un breve periodo in quanto renitente alla leva) non sembra davvero il «pericolo pubblico» descritto dallo in numerose poesie e svariati racconti (Sounes ha scoperto che era solo un piccolo truffatore). E in una foto scattata nel luglio del 1947, ovvero nel pieno di quegli anni che Bukowski dichiarò di aver trascorso da perfetto barbone, lo scrittore indossa un elegante doppiopetto con tanto di cravatta, e appare sorridente sul prato di fronte all'abitazione dei genitori. Così, tra un'immagine e l'altra, si scopre che alla morte del padre Bukowski non sperperò affatto l'eredità di circa 15.000 dollari (messi insieme grazie alla vendita della casa e dall'auto del vecchio) in bevute e puntate all'ippodromo, come più volte proclamato, ma depositò la somma in banca: e da quel giorno in poi amministrò prudentemente i suoi risparmi.

Malgrado questa discrepanza tra Bukowski e la sua leggenda, tra certi episodi della sua vita e la letteratura che seppe ricavarne (magari esasperandoli), l'onestà delle pagine di Bukowski non risulta tuttavia scalfita dalle fotografie e dalle notizie raccolte da Sounes. Al di là delle sue esagerazioni e delle "balle", Bukowski ha saputo raccontare come pochi l'altra faccia dell'American Dream. E l'ha fatto con un tale umorismo, e con una tale (autentica) disperazione che sfogliando questo libro è inevitabile commuoversi. Bukowski all'ippodromo, che studia il "Racing Form". Bukowski nell'unica vera vacanza della sua vita, che la vacanza non sa comportarsi. Bukowski che sorride abbracciato alle sue donne. Bukowski che coccola uno dei suoi gatti. E il suo frigorifero, dove teneva le mitiche confezioni da sei di birra.

Charles Bukowski alle corse dei cavalli, in una fotografia tratta dal libro di Howard Sounes

UN AL GIORNO

Niente fretta e poche fotografie Ecco le regole del turista responsabile

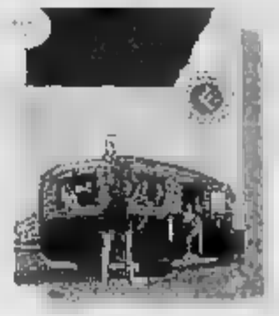
Enrico

MA cosa vorrà dire «turismo responsabile» dopo New York? Almeno due motivi di riflessione in più. Da un lato il mondo è diventato più minaccioso, si ha paura a partire. Dall'altro balzano agli occhi le diversità, i dislivelli di cultura, i rancori sommersi che possono fare del viaggio anche un atto di violenza verso chi non ha né i mezzi né i motivi per viaggiare. Tutti elementi presenti nel libro di Duccio Canestrini, antropologo e scrittore, tra i primi a denunciare le contraddizioni dell'omologazione turistica, anche se il libro è stato scritto prima di New York.

«Ormai tutti sono stati dappertutto. Secondo l'Organizzazione mondiale del turismo, ogni settecento milioni di "nomadi del benessere" lasciano casa per svagarsi e ricaricarsi. Ma l'ottanta per cento degli spostamenti internazionali riguarda i residenti soli venti paesi, avviamente i più ricchi del mondo, i quali poco si curano dei danni ambientali e sociali arrecati dall'industria delle vacanze alle destinazioni paradisiache di turno. Tanto che, dopo l'etica del lavoro, forse è giunto il tempo di parlare di un'etica del turismo».

Il destino dei viaggi di massa è paradossale: a lungo andare essi tendono a distruggere le risorse da cui traggono alimento. Su cartolina californiana il disegnatore Jack Perkins ha rappresentato il volo di un jet, e sopra l'aereo ha scritto: «Travellers destroy what they seek» (i viaggiatori distruggono ciò che cercano). Canestrini colleziona immagini per spiegare questo effetto suicida: la gallina troppo grassa che schiaccia le sue uova d'oro, il tonto che sega il ramo su cui sta seduto. «La vacanza turistica è un'attività che si alimenta del mito della verginità da e dell'incontaminato da contaminare. Più il turismo sale, più il valore edenico di un luogo scema».

E allora che fare? Questo vademecum del turista responsabile offre un gran numero di soluzioni e nel contempo in guardia dai trabocchetti dell'ecoturismo, dal luogo comune della «sostenibilità», dalla neoretorica del turismo alternativo. Invita a dimenticare l'Eden perché esiste solo sulle insegne degli hotel, esorta a viaggiare senza fretta perché non si può vedere e fotografare tutto, rivendica persino il diritto di restare a casa: «Rifiutarsi di partire è comportamento comprensibile, vista la pressione sociale cui tutti noi, potenziali turisti, siamo sottoposti. Oggi il turismo è una delle tante facce del conformismo». soprattutto difende l'incertezza e la diversità, due ingredienti senza i quali il viaggio è la sterile riproduzione della vita di ogni giorno e il viaggiatore diventa colonizzatore. A furia di esportare consumi e pretendere ovunque servizi omogeneizzati, alla fine avrà ragione il protagonista de *Il tè nel deserto*, archetipo del viaggiatore moderno? «La gente finirà per assomigliare a quella di qualsiasi altro paese. Senza più carattere, né bellezza, né ideali, niente». C'è anche questo dietro il mito dell'esotismo.



Duccio Canestrini
Andare a quel paese
Feltrinelli
190 pagine, 20.000 lire.

AUCHAN

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

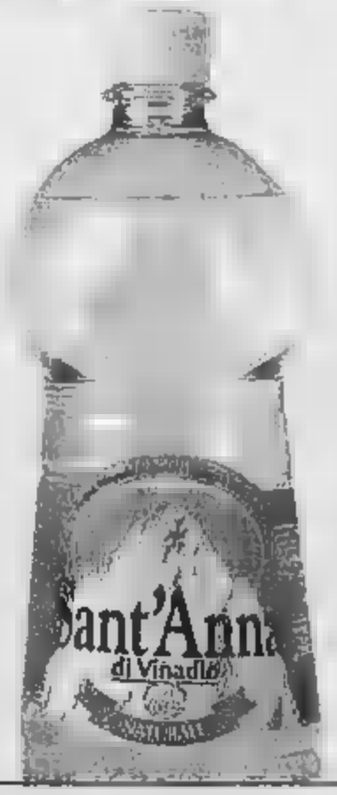
Solo a Venaria Reale, venerdì 19 e sabato 20 ottobre

SPAZIO AGLI AFFARI

Olio Tamoil Super Multifuel
15W 40 - 4 + 1 lt - al lt 4.225
L. 16.900 € 8,73

Telefono cellulare GSM Siemens C35 dual band display grafico tecnologia WAP - modem integrato vibracall - ora - data - calcolatrice autonomia fino a 180 ore in stand-by e fino a 5 in conversazione - scheda L. 50.000 di traffico telefonico incluso
L. 219.000 € 113,10

Pollo intero - al kg
L. 2.990 € 1,54



Acqua Sant'Anna
naturale o gasata
1,5 lt - al lt 260
L. 390 € 0,20

Auchan
Gruppo Rinascente
L'ipermercato da

VENARIA REALE (TO)
di fronte allo Stadio delle Alpi - Tel. 011/4072600

lunedì dalle 12.30 alle 21.00
da martedì a sabato dalle 8.30 alle 21.00

Shell DISTRIBUTORE CARBURANTE SHELL NEL PARCHEGGIO

Da 42 Paesi saranno in pista 132 coppie per tre campionati del mondo

Torino capitale della danza sportiva

Domani e domenica superspettacolo al Palastampa

La Federazione italiana Danza sportiva, con il suo comitato organizzatore formato da Sergio Tacchio, Giorgio Lovino e Carlo Acanfora, ha definito gli ultimi particolari di un evento storico per l'Italia e la stessa: l'organizzazione di ben tre campionati del mondo. Presa la struttura del Palastampa

Torino, domani e domenica scenderanno in pista le migliori coppie delle nazioni dell'IDSF. Tre campionati del mondo in un solo weekend rappresentano uno sforzo molto grande che solo federazione organizzata e strutturata come la FIDS può affrontare.

Domani scenderanno pista le rappresentanze nazionali per disputare i campionati delle categorie Juniors 14/15 danze latino americane e Adulti (amatori) balli (danze olimpiche). Domenica sarà la volta delle danze standard seniors inizio, la mattina, il liscio tradizionale piemontese, programmato per promuovere la disciplina e valorizzarla nella sua terra di origine. delegazione di ogni nazione è composta da due coppie per quanto riguarda le danze standard e latino americane mentre è limitate a una sola coppia per le gare di combinata 10 balli.

A difendere il tricolore scenderanno in pista, per la categoria Juniors danze latino-americane le coppie formate da Alex e Klizia Zampierollo, prima coppia, dell'Asa Top Dance Freedom di Bologna e Raimondo Todaro e Jenny Bonfiglio dall'Asa Gds Sensei Veneto di Verona. Per la categoria Seniors cercheranno conquistare il titolo mondiale Domizio Giovannini e Annisa Baldo dell'Ada Ideal Dance di Trento e Giampiero Calderaro e Marilena Ferrini del Gds Top Dance Uno di Bologna.

C'è grande euforia in federazione sulle probabili prestazioni delle coppie sulla pista di Torino dove si spera che Giovannini e Baldo, dopo perso per soffio lo anno il titolo mondiale, riescano a conquistarlo proprio qui «a casa».

Allo stesso modo è competitiva la prestazione dei fratelli Zampierollo che, dopo aver conquistato Blackpool Juniors, vinto la Coppa Italia, essere saliti sul secondo gradino dal podio nel recentissimo German Open di Mannheim possono essere nella condizione fisica e psicologica per combattere per il titolo. Senza dimenticare che le due «seconde coppie» non sono da Secondi classificati Blackpool e alla Coppa Italia nella categoria Juniors II, Jenny Bonfiglio e Raimondo Todaro possono renderci orgogliosi. Allo stesso modo possono ambire al podio i loro conterranei Marilena Ferriani e Giampietro Calderaro che nella categoria seniors standard sono presenza fissa finale insieme con i loro amici avversari Annisa e Domizio. Nel campionato 10 balli i campioni uscenti Annamaria Bassano e Alessandro Garofolo arrivano una seconda posizione sia all'europeo che al mondiale e con il primo posto in Coppa del mondo.

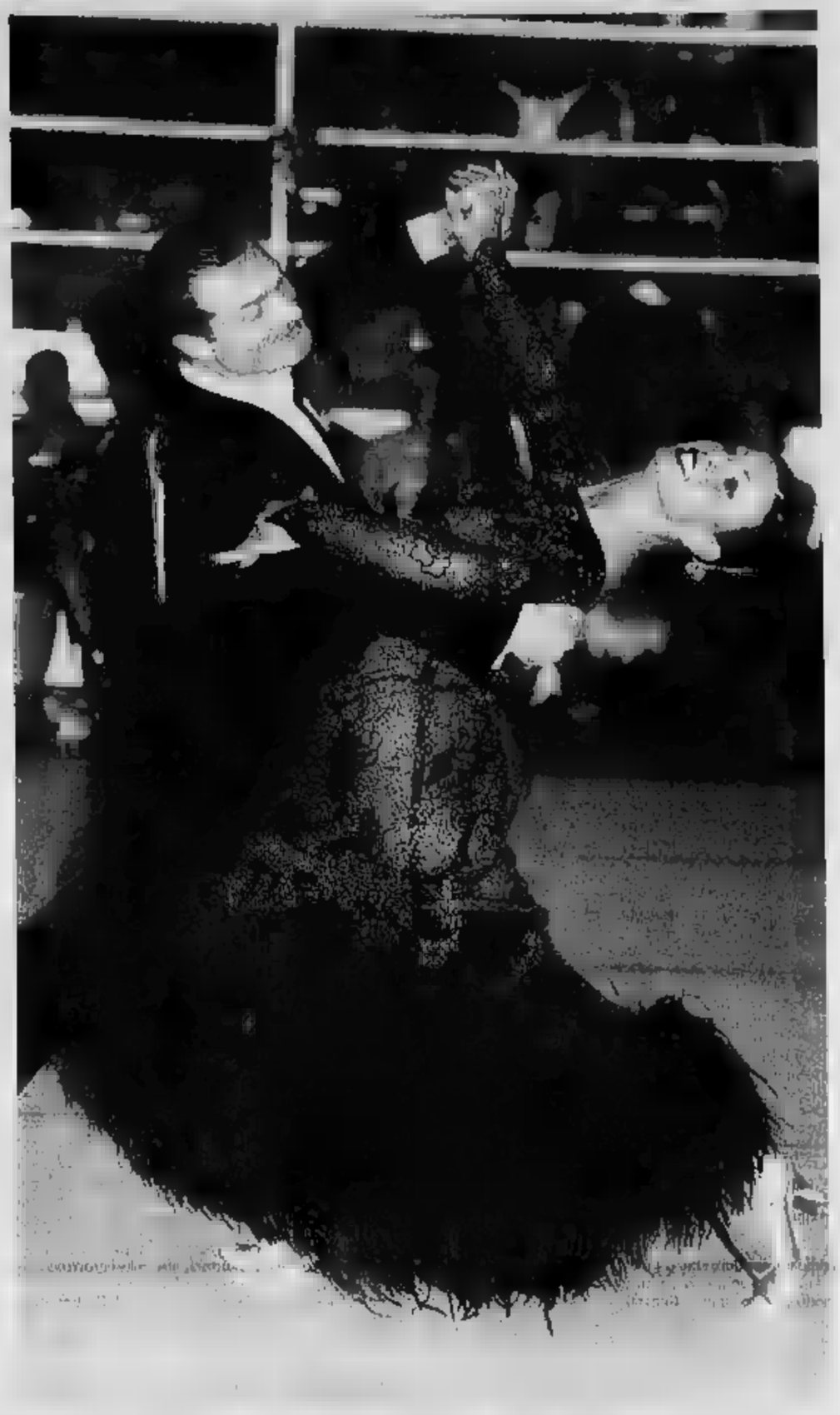
L'orgoglio e l'impegno di Ferruccio Galvagno, presidente della FIDS

Un palcoscenico aperto sul mondo

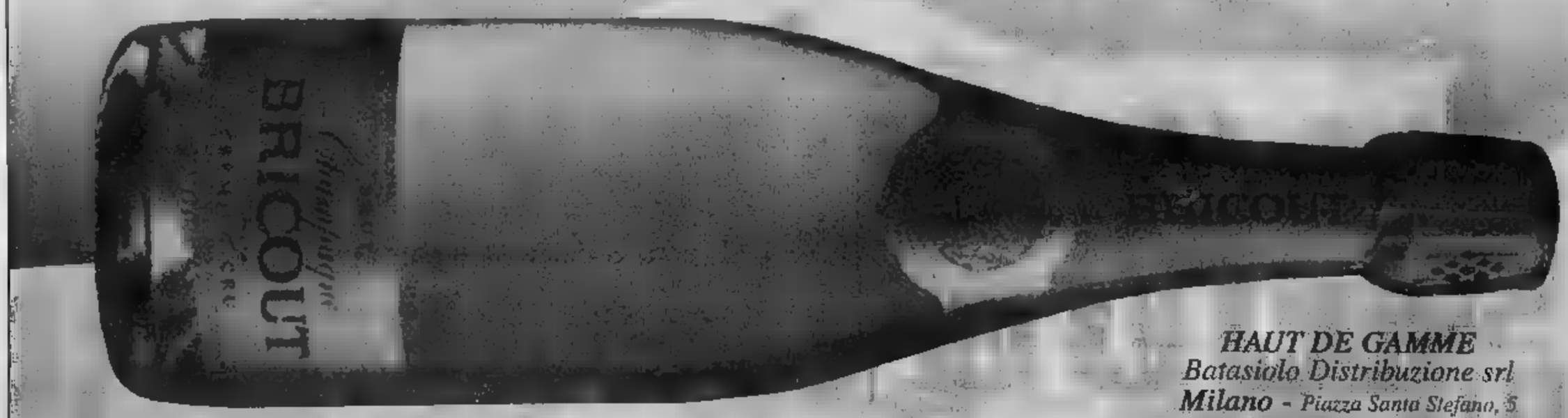
Ferruccio Galvagno presidente della Federazione italiana danza sportiva e così saluta l'inizio della grande kermesse di Torino commenta le aspettative. «Organizziamo tre dei più importanti campionati del mondo: le 10 danze, le latino americane junior le standard senior. un panorama completo del programma olimpico di danza sportiva. Le rappresentative di 42 Paesi e cinque continenti, confermando la loro partecipazione, hanno dato un segno evidente della vitalità del nostro sport, denotando il di responsabilità e l'entusiasmo dei nostri atleti».

«Desidero esprimere- continua Galvagno - i più sinceri ringraziamenti a Torino, città olimpica 2006, per avere aperto il palcoscenico mondiale alla danza sportiva, certo che il pubblico e i mass media apprezzeranno il nostro sport non soltanto per la sua spettacolarità ma anche per il gesto atletico e per la capacità di coinvolgere gli spettatori. La federazione italiana ha approfittato di questo importante evento per includere nel programma esibizioni di tutte le espressioni della danza sportiva: sono specialità largamente praticate, alcune sono nuove, alcune hanno già conquistato i nostri giovani, altre appartengono alla nostra storia».

«Spero che l'organizzazione dei campionati del mondo nella città olimpica sia di buon auspicio per le nostre aspettative di entrare a far parte del programma olimpico. Sappiamo che questo è il sogno che più mi sta a cuore, ma siamo anche convinti che la danza sportiva meriti un tale riconoscimento perchè è stato dimostrato che la danza è a tutti gli effetti un'attività sportiva».



Champagne
BRICOUT
à Avize



HAUT DE GAMME
Batasiolo Distribuzione srl
Milano - Piazza Santa Stefano, 5
tel. 02 58430637 • fax 02 58434938

La Morra (Cn) - Frazione Annunziata, 87
tel. 0173 50130-50131 • fax 0173 509258
www.batasiolo.com

CHAMPAGNE BRICOUT BRUT PRESTIGE CUVÉE PREMIER CRU
Ottenuto unicamente da uve provenienti da Grands e Premiers Crus quali Cramant e Avize, che con il loro Chardonnay apportano finezza ed eleganza, Bouzy Verzenay che con il loro Pinot Noir conferiscono corpo e struttura, mentre quelli di Ay ne garantiscono il vigore. Tutti Crus 100%

FUORI TRA PIANTI E OVAZIONI IL CAMERUNENSE. LA PROSSIMA SETTIMANA APPUNTAMENTO-RECUPERO AL LUNEDÌ

Grande Fratello escluso Mathias

Il camerunense Mathias al momento della sua entrata nella casa di Cinecittà. La sua pignoleria non è mai piaciuta ai compagni di [illegible]ture del «Grande Fratello»

ROMA

Aveva evitato l'udienza presso il Tribunale dell'Aquila, dove avrebbe dovuto rispondere dell'accusa di resistenza [illegible] pubblico ufficiale per [illegible] storia (di rivalità calcistica) risalente al novembre [illegible] '97. Ma non gli [illegible] riuscito [illegible] scampare [illegible] verdetto del televoto e così, ieri sera, il camerunense Mathias, scherzosamente detto Mandingo (ma lui [illegible] ha mai gradito), ha abbandonato la casa di Cinecittà: «Il mondo mi aspetta. Forza e coraggio. Mi mancheranno tutti, sinceramente. Penserò soprattutto a Francesco che è un grande e a Romeo che è divertentissimo». Fuori dal bunker lo attende un tripudio di amici, striscioni, entusiasmo, tanto che Lorenzi fa fatica a trascinarlo via: «Il mio primo desiderio - dice lui in completo nero e giacca viola - è vedere la mia amica Tatiana». In casa, per i suoi compagni, ha lasciato sorpresa per tutti: [illegible] stato il più grande portavoce della voce africana» sentenzia Francesco, mentre Tati piange senza sosta.

Salvi, per il momento, il disordinato Lorenzo, la bionda Eleonora che sta lentamente perdendo la sua aria di bella ma gelida a Romeo che, dopo aver stupito il padre con il lungo pianto dei giorni scorsi («Ho capito che essere uomini certe volte vuol dire non poter piangere»), ha riguadagnato punti nella classifica del gradimento. Salgono alle stelle, intanto, le quotazioni di Mascia «la pantera» che, secondo la madre, non è affatto un «sex symbols». [illegible] settimane al l'insegna di lacrime e liti ha preceduto il verdetto di ieri sera e c'è stato perfino il brevissimo giallo del test di gravidanza richiesto da Emanuela: «Ditto vuoi vedere che, tra un allarme e l'altro, la mamma ha trovato [illegible] modo di consumare? Naturalmente era un falso allarme, il solito stress da vita nel bunker che l'anno scorso [illegible] colpito soprattutto la povera Cristina. Ma lei, almeno, aveva buoni motivi per temere un risultato positivo del test. [illegible] favore di Emanuela ha parlato sua mamma, intervistata da Lorenzi, mentre la figlioletta Angela ha fatto sapere in tv di desiderare «una lucertola perché [illegible] schifo alla [illegible]. Oltre che nella preparazione [illegible] prova, stavolta tutta ginnica [illegible] andata a buon fine, i ragazzi hanno passato un sacco di tempo a baciarsi; Tati, che ha ritrovato l'intesa con Lorenzo, si [illegible] lamentata perché [illegible] «non si fa altro [illegible] parlare male di chi non è presente»; Alessandro la ha rivolto l'accusa di essere «troppo buonista» all'unico fine di «acchiappare voti»; Mascia ha dichiarato di non riuscire a digerire l'ultima arrivata Lalla; Flavio ha spiegato alla Bignardi di sentire molto forte la «pressione psicologica».

Il prossimo appuntamento [illegible] il programma è fissato per lunedì: la puntata speciale serve a recuperare quella rinviata a causa degli attentati [illegible] Torri Gemelle. Ci [illegible] nuove nomination e, a distanza di [illegible] due giorni, la quarta eliminazione.

(f. c.)

«Ragazzi noiosi? No, solo più narcisi»

Gli psicologi: è cambiato anche il nostro modo di guardarli

retroscena

Fulvia Caprara

ROMA

Li aspettavano in tanti e gli affezionati, [illegible] fondo, continuano a [illegible] fedelmente la gesta. Eppure non riescono a incantare come i loro predecessori: secondo molti sono noiosi, bloccati, incapaci di offrire [illegible] spettacolo veramente divertente. Che [illegible] [illegible] ai ragazzi del «Grande Fratello» [illegible] due? Innanzitutto, è ovvio, la spontaneità: quel modo ruspante di vivere tele-spiati dalla mattina [illegible] [illegible]. Ma c'è dell'altro, e la colpa, secondo gli esperti, non è solo loro: «Sì' cambiato il nostro modo di guardarli - dice l'autore Gian Maria Tavanti -, bisogna ricordare che l'anno scorso nel mondo non succedeva quello che accade oggi, insomma l'ottica non può più essere la [illegible]sa». Quel senso di consapevolezza che si sapeva avrebbe pesato sui nuovi inquilini della casa, in [illegible] [illegible] anche sugli spettatori: «Un anno fa - ricorda Fabrizio Rondolino, consulente della trasmissione -, [illegible] "Grande Fratello" rappresentava una novità rivoluzionaria, [illegible] non è più un evento, ma semplicemente un programma, seguito da un pubblico smaliziato e comunque premiato da un'ottima audience». Sarà, ma ché il cast sia meno attraente è comunque una verità inconfutabile: «Volevamo dei ragazzi [illegible] mali - ribatte Rondolino -, ben sapendo di correre il rischio della banalità, anche se è proprio la banalità [illegible] punto di forza del programma. E poi, insomma, uno come Taricone capita sulla scena dello spettacolo una volta ogni tanto, non certo tutti i giorni».

Certo, sapere tutto non aiuta, né da una p[illegible] né dall'altra del piccolo schermo: [illegible] ragazzi di quest'anno sono più controllati - dice lo psicologo Marco Guidi -, tendono a misurarsi con il modello dell'anno scorso, puntando soprattutto a rivivere quel successo. Questo li spinge a costruirsi un'identità basata sull'accettazione, sulla desiderabilità». Il risultato, [illegible] Rondolino, è che invece «di risultare esibizionisti, finiscono per apparire trattenuti». Secondo Tavanti l'unico elemento che [illegible] non [illegible] stato abbastanza valutato, riguarda il narcisismo: «I ragazzi di questa edizione sono molto più narcisi di quelli della passata [illegible] Il narcisismo diminuisce proprio la propensione al rapporto interpersonale». Per questo, insomma, mancano gli amori, le trame segrete, i bisbigli. Ogni tanto, però, ci sono gli scoppi [illegible] violenza e questo, udite udite, lo dice l'ottusangolo, l'inimitabile Sergio Volpini che, mentre ancora occhieggia dai manifesti che pubblicizzazione infallibili metodi depilatori, spezza una lancia nei confronti della tanto bistrattata nuova squadra: «In questo "G.F" è emersa [illegible] rabbia, una cosa vera, che il dentro si prova eccome, [illegible] che noi non abbiamo mai manifestato. Ci mancava lo sfogo, quante volte io stesso mi sono trattenu[illegible] Quando ho visto Filippo che faceva quella sfuriata sono stato contento per lui [illegible] la lite tra Romeo e Emanuela è stata davvero un gran bel p[illegible] [illegible] televisione». In attesa di debuttare [illegible] protagonista di videoclip (titolo del brano «Il [illegible] del cuore») e come autore di un manuale di seduzione («Ci saranno frasi che bisognerà leggerle due volte per capirle»), Volpini indica in Francesco, detto Mediaman da quelli della Gialappa's, come il suo preferito: «Vive la casa con naturalezza e, nella sua semplicità, è molto più intelligente e acuto di altri. Secondo [illegible] ha delle chance per vincere». Anche Rondolino vede Francesco come «un motore Diesel: ha impiegato un po' a scaldarsi, ma ora riveste [illegible] ruolo centrale» insieme ad Alessandro «che è il leader» ma potrebbe scontare il [illegible] essere sempre un po' trattenuto. Tra le donne emerge Mascia che, [illegible] dò lo psicologo Guidi, è una persona «forte; una trascinatrice, capace di mostrare auto-ironia e di essere punto di riferimento per gli altri», [illegible] poi Eleonora che, osserva Rondolino, [illegible] imparato fin dalla prima bocciatura [illegible] incassare con tenacia tutte le sue nomination».

PRIME CINEMA

Una immagine di «A tempo pieno» che ha come protagonista Aurélien Recoing eccellente interprete, attore di teatro meno noto al cinema

L'esistenza smarrita del disoccupato

Lietta Tornabuoni

Un uomo, dirigente d'azienda, perde il lavoro. Non si sente, [illegible] il coraggio o la voglia [illegible] dirlo ai famigliari e agli amici. Osserva gli orari di prima, rispetta l'apparenza di una vita che non ha più: nel tempo inoccupato dorme in automobile, mangia male, abusa del telefonino, girella nei parchi o lungo i fiumi, s'intristisce nell'ozio e nell'ansia, affonda in un mare di menzogne alla fine insopportabile. Il caso è più frequente di quanto si creda. In Francia l'analogo percorso di Jean-Claude Romand ha dato origine a un fatto di [illegible] sanguinoso e famoso. [illegible] «A tempo pieno» di Laurent Cantet, vincitore del Leone dell'Anno all'ultima Mo[illegible] [illegible] Venezia, il protagonista senza più lavoro deve procurarsi i soldi per garantire alla famiglia il livello di vita abituale: organizza una piccola rete di falsi investimenti del denaro di conoscenti e poi [illegible] ne pento, si associa a un truffatore dell'importazione clandestina dei Paesi dell'Est europeo, racconta balle, [illegible] certo punto le sue bugie non reggono più. Con l'aiuto del padre, trova un nuovo lavoro.

Al di là dell'aneddoto, [illegible] bel film diventa l'analisi di un'esistenza: l'uomo nè brutto nè bello, [illegible] e insieme ricco [illegible] personalità, profondamente sincero mentre recita le sue bugie, è logorato dal lavoro appure incapace di avere identità senza il lavoro. Dopo mesi di tensione (e anche di riposo: ozio, ore vuote, mancanza [illegible] regole e di competizione), quando si presenta al [illegible] impiego non prova alcun sollievo. Smarrimento e desolazione non si cancellano. Dentro di lui, così attento a mostrarsi buon dirigente, buon padre, buon marito, buon guidatore, buon componente della società, esiste [illegible] immenso desiderio di libertà che gli permette di sopravvivere[illegible]. I rapporti del protagonista con il lavoro, con [illegible] solitudine, con i propri figli e i propri genitori, sono illustrati nel film attraverso una sottigliezza, accuratezza e originalità alle quali dà un grande contributo l'interpretazione eccellente [illegible] Aurélien Recoing, [illegible] di [illegible] meno noto al cinema. Nel mondo contemporaneo disoccupazione e sottoccupazione [illegible] incubi quotidiani, e può sembrare singolare l'analisi di un disagio [illegible] nel lavoro parolaio, inappagante: [illegible] «A tempo pieno» rappresenta anche una lezione importante d'intelligenza [illegible].

A TEMPO PIENO
(L'emploi du temps)
Di Laurent Cantet con Aurélien Recoing, Karin Viard, Serge Livrozet, Jean-Pierre Mangeot
Drammatico. Francia, 2001.
TORINO, cinema King. MILANO, Centrale. [illegible], Nuovo Olimpia [illegible].

RENAULT Mégane

Ad ottobre diamo i numeri.

Supervalutazione dell'usato
anche da rottamare fino [illegible] L. 6.000.000*.

Ma non siamo impazziti!
Semplicemente, [illegible] un'offerta così, tutti si metteranno in fila per acquistare una Renault Mégane Berlina, Station Wagon [illegible] Coach [illegible] di serie:
• 4 airbag • ABS con AFE (dispositivo di assistenza alla frenata di emergenza) • servosterzo • barre [illegible] protezione laterali • dispositivo antiavviamento • climatizzatore.

*Rispetto alle quotazioni Eurotax Blu. Offerta valida [illegible] al 31/10/01 per vetture presenti in concessionaria. Esempio: Renault Mégane Station Wagon Air con climatizzatore [illegible] L. 28.100.000-L.6.000.000 di supervalutazione per un usato da rottamare = L. 22.100.000 (€ 11.413,70). Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault [illegible] Torino [illegible] provincia:

AUTOVIP
Via Botticelli, 85 - Torino - Tel. 0112680700

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) Torino - Tel. [illegible]
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. [illegible]
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 138 - Carmagnola - Tel. 0119721430

[illegible] & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - [illegible]

CF CAR
[illegible] Torino, 28 - Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125236511

BERRUTO
C.so Ferraris, 55 - [illegible] - Tel. 0119172604

[illegible] CAR
C.so Francia, [illegible] - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491

BERRUTO M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207329

GARDA MARIO
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco - Tel. 012248046
C.so Torino, 58 - Avigliana - Tel. 0119367168

INCONTRO CON IL CANTAUTORE ROMANO CHE PARLA DEL SUO NUOVO «OGNUNO FA QUELLO CHE GLI PARE» IN USCITA VENERDÌ PROSSIMO

Max Gazzè serio e leggero

«Non ce la farei a scrivere banalità»

Marinella Venegoni

ROMA

Ecco uno che sa rivedere con efficacia e modernità il ruolo della canzone d'autore, e che maneggia i colori della musica [illegible] autorevolezza, riuscendo però a rimanere lieve e disinvolto - e dunque raramente effi[illegible] - anche quando spande sarcasmi. Emergere dalla generazione dei trentenni per Max Gazzè non è stato facile, intrappolato come poteva sembrare nel formalismo e nel pensiero debole della cosiddetta nuova scuola romana: ce l'ha fatta poco a poco, senza mai cedere un lembo di eleganza, e sarà per tutti una sorpresa il suo nuovo album «Ognuno fa quello che gli pa[illegible] che esce il prossimo [illegible].

Musicalmente, è una tavolozza di effetti speciali [illegible] di sarissimo divertimento, con strumenti antichi usati con bella modernità; i contenuti poi sono [illegible] quadretti che pescano come argomenti nell'immaginario dell'artista trentaquattrenne, padre di due bambini e alle prese come ognuno di [illegible] i problemi [illegible] vita quotidiana. E' un interrogarsi civile, quello di Gazzè: sulla banalità della tv che accendiamo («Noi tutti abbiamo di che bere... assetati a un unico bicchiere,.. le solite gocce»), sulle brutture edilizie che sono anche pericolose (la surreale «Eclissi di periferia» canta di [illegible] obbrobrio romano molto noto che finisce per decollare [illegible] un'astronave), sul complesso evolversi dei rapporti di coppia che ha il suo episodio più divertente nel duetto elettrocountry [illegible] una rianimata Paola Turci in «Il debole fra i due». La seconda gradita ospite - in verità [illegible] presente nei dischi che [illegible] in questi giorni - è la grande Carmencita Consoli, in un pezzo rock costruito con raffinatezza e suonato con strumenti del '60 che s'intitola «Il motore degli [illegible]. I testi sono [illegible] scritti da Max con il fratello Francesco, scrittore e poeta, e spesso sono [illegible] sintesi [illegible] di quest'ultimo. Evento da registrare: è un album totalmente privo di banalità.

Max Gazzè, lei sta girando adesso a Villa Miani il video [illegible] «Non era previsto» in cui si ispira al Peter Sellers [illegible] «Oltre il giardino». Perché?

«Perché ho sempre amato l'ambiguità del personaggio, profondo e malinconico. Senza [illegible] ricordiamoci, non ci sarebbero stati i Monthy Pyton; e poi mi aiuta a sviluppare [illegible] critico e quella [illegible] che ti sa proporre contemporaneamente su una rete [illegible] bimbo [illegible] denutrito e sull'altra una gara di schorzi in piscina. Possibile che non [illegible] capire che l'essere [illegible] è complesso, a mandarci in onda almeno in questi tempi bui una tv che ci somigli?».

Il suo terzo di[illegible] è un disco amaro.

«Ho avuto l'ambizione di dire cose serie in modo non serioso».

C'è una [illegible] [illegible] questo anno di non [illegible] che non somiglia [illegible] [illegible] Lei [illegible] forse c'è stata una scintilla secolare/Di questo anno malato di non amore».

«L'ho scritta il 12 settembre, il giorno dopo la strage delle Twin Towers. La mia sensibilità è cambiata da quando sono padre: Samuele ha 6 anni, Bianca soltanto uno e mezzo. Per [illegible] mi sento responsabile, non [illegible] la farei a scriver versi tipo "perché [illegible] hai lasciato"».

E i duetti con le due fanciul[illegible]

[illegible]

«Canto in coppia con Paola Turci [illegible] Carmen Consoli» Il disco è una tavolozza di effetti speciali con strumenti Anni 60

le Paola Turci e Carmen Consoli?

«Abbiamo lo stesso impresario [illegible] sono nate con loro collaborazioni casuali: abbiamo [illegible] [illegible] concerti insieme per raccogliere quattrini per persone con problemi di salute, poi abbiamo continuato professionalmente l'estate scorsa. Non l'abbiamo neanche fatto sapere [illegible] media, ma è venuta un sacco di gente: mi piacerebbe cantare con loro [illegible] Sanremo, credo molto nell'efficacia divulgativa del Festival».

Il suo è un mondo musicalmente in minore..

[illegible] lo vedo [illegible] maggiore, con grande passionalità. Il disco è tutto acustico, non ci sono tastiere ma solo sintetizzatori analogici».

Andrà in tour?

«Un tour teatrale, con scenografie e tanto di regia, che partirà nell'inverno da Perugia».

Qui sopra Max Gazzè per lui un nuovo album «Ognuno fa quello che gli pare»

CD SU BERLUSCONI

Baccini «Mi hanno censurato»

Luca Dondoni

[illegible]

«L'Italia è un paese all'avanguardia dalla scemenza mondiale. Da noi l'immagine è tutto. Se [illegible] non è bello non vale». E' disincantato Francesco Baccini. Un cantautore al quale la vita ha dato onori e ultimamente [illegible] soprattutto onori [illegible] quali però non si è mai sottratto. Il [illegible] disco «Forza Francesco!» è un lavoro di denuncia delle pochezze italiane ma anche la dichiarazione d'amore per un fig[illegible] che Baccini ha scoperto di avere solo da pochi mesi. «E' stato ed è [illegible] degli shock più forti che ho mai provato. La faccenda è semplice: la storia di una notte, una ragazza di Milano che solo dopo parecchio tempo ha deciso di farmi sapere, con [illegible] lettera, che il figlio concepito due anni fa è mio. E' a lui che ho dedicato "Chissà chi sarà" [illegible] "L'unica droga che ho"».

Ma nel cd c'è una canzone che più di altre fa riflettere sull'andamento delle cose [illegible] soprattutto sulle inclinazioni politiche del cantautore genove[illegible]. [illegible] chiama «Devo diventare [illegible] e, a detta di Francesco, il titolo originale era «Devo diventare come Berlusconi» ma la casa discografica ha censurato il titolo. «Mi hanno raccontato - spiega - storielle del tipo: "la tipografia si è sbagliata!" Oppure: "Non è colpa nostra c'è stato un errore di battitura!". La canzone comunque ha un testo che nel finale recita: «Devo diventare come Berlusconi e devo nuotare in quei milioni/ e devo diventare l'imperatore e mi dovrete ammirare per ore e [illegible]../Forza Francesco, forza Emilio/ forza Giuliano, forza Marcello, forza la [illegible].

«Ho scritto questo pezzo - [illegible]ta - perché sono sconvolto [illegible] massa di italiani medi che vorrebbero diventare come il nostro premier. Ricco, potente, ammirato».

Nel cd [illegible] ha accolto anche due brani, «L'orso» e «Ti amo con l'eco», scritti da Paolo Frola. Uno che fa il medico a Rocchetta Tanaro e si dilletta nella scrittura di canzoni [illegible] storielle in musica divertenti [illegible] tristi, piene di pathos che hanno acceso l'interesse di Francesco. Per ascoltare dal vivo le [illegible] del cd non bisognerà attendere molto. [illegible] metà novembre parte [illegible] tour [illegible] cinquanta date nei teatri con [illegible] set acustico e senza troppi orpelli.

Mina: «Oggi sono io»

Da stasera in radio, poi il cd Britti:«Si realizza un sogno»

LUGANO. Mina non finisce di stupire il suo [illegible] pubblico: da oggi le radio italiane trasmetteranno il brano «Oggi [illegible] io» [illegible] Britti, nella sua interpretazione che si annuncia, come sempre, magistrale. Il singolo, promozionale, è tratto dal Dvd «Mina in studio» la cui pubblicazione è prevista per il 9 novembre. Per la prima volta un Dvd viene anticipato da un singolo e, sempre per la prima volta, attraverso il filmato del Dvd e Vhs «Mina in studio», il grande pubblico entrerà virtualmente nello studio di registrazione di Lugano dove Mina incide tutti i suoi dischi.

I navigatori [illegible] internet hanno avuto modo di vedere una parte [illegible] questo documento [illegible] occasione dell'evento mediatico che il 30 marz[illegible] aveva fatto collassare il portale In Wind.

«Sono onorato. Per [illegible] mi avvera un sogno». Alex Britti non ha [illegible] nascosto che sarebbe stato fantastico poter scrivere una canzone e ad interpretarla fosse Mi[illegible]. Finalmente ora con «Oggi sono io» (con cui il cantante ha vinto il Festival di Sanremo) il suo sogno si realizza.

In passato Britti aveva confessato che il suo «desiderio più grande era suonare per Mina, «una delle cantanti che ammiro di più in assoluto», ha detto.

Mina torna [illegible] radio con «Oggi sono io» di Britti

Baudo: «Bob Dylan a Sanremo»

«Per gli altri big tutto dipende dalla crisi Voglio un Festival di belle canzoni»

[illegible] Micaletto

SANREMO

E' Bob Dylan la prima star internazionale del Festival (ritargato-Baudo. La conferma alle indiscrezioni è arrivata ieri dallo stesso conduttore e direttore artistico, [illegible] all'Ariston da «docente»: [illegible] cattedra per i migliori allievi dell'Accademia della canzone, [illegible] cui sceglierà domani sera i quattro da inserire nel cast delle Nuove proposte del «Sanremo 2002». Pur gli altri big stranieri molto dipenderà dagli sviluppi della crisi internazionale. «Speriamo che questo momentaccio passi al più presto», [illegible] Baudo. «Voglio un Festival di belle canzoni, con testi ricchi di significati - dice -. Noto un riflusso melodico, forse favorito dal particolare periodo che stiamo vivendo. Il rap e i pezzi scacciapensieri sono quasi scomparsi: c'è la voglia di costruire belle canzoni. Bisogna riportare il Festival agli antichi splendori, scoprendo autori nuovi. Con [illegible] discografia i rapporti [illegible] buoni, [illegible] il fenomeno disco [illegible] in crisi. Per questo sono convinto che sia necessario puntare di più sulla qualità».

E ai discografici che mal sopportano l'Accademia, accusata di ridurre gli spazi e loro disposizione, risponde che «il problema non esiste: da una parte c'è Sanremo Giovani (il 14 novembre all'Ariston, con ben 700 in lista d'attesa) per chi ha già contratti discografici; dall'altra i 4 posti offerti dall'Accademia, per i ragazzi ancora sconosciuti». Quanto ai big italiani, spunta l'autocandidatura di Franco Califano. E i comici? «C'è spazio anche per loro, ma la gente non deve dire ascoltiamo queste [illegible] in [illegible] di farci quattro risate», risponde Baudo. In ballo c'è Panariello. «Tutto dipende da come si sentirà dopo la maratona [illegible] sabato sera», spiega SuperPippo.

Intanto, esplode un caso all'Accademia: il Codacons annuncia un esposto su presunte irregolarità nelle selezioni. Nel mirino un certo David, che avrebbe già inciso [illegible] disco (pare prodotto [illegible] Gigi D'Alessio e distribuito dalla Bmg); [illegible] emblematico: «Ci vuole culo».

TV&TV

Alessandra Comazzi

Il [illegible] Sindona apre il nuovo «Blu notte» di Lucarelli dedicato [illegible] pubblici misteri

Quel «Mi hanno avvelenato»

TANTO per rinfrescarti la memoria, non sarebbe male che il nuovo «Blu notte» di Carlo Lucarelli su Raitre, questa volta dedicato non ai gialli [illegible] provinciix dove l'assassino opera per odio, [illegible] o gelosia, e non si scopre mai, bensì ai «misteri italiani» pubblici, andasse in onda più presto nella serata. Misteri, dunque, e italiani: anche se le storie [illegible], gli intrecci inestricabili [illegible] tragici, [illegible] sono appannaggio nazionale. Siamo in buona compagnia. Comunque, l'au[illegible] di «Lupo mannaro», [illegible] «Almost Blues», di [illegible] giorno dopo l'altro», fa questo cambiamento continuando a raccontare nel suo studio sempre blu, tutto vestito di nero. Prima di tutto ricostruisce, anche attraverso filmati e testimonianze, [illegible] storia di ombre che fanno paura», il caso Sindona. Coadiuvato [illegible] autrici Giuliana Catano e Paola De Martiis e dalla lucida e limpida inchiesta giornalistica di Francesco La Licata, [illegible] Ruotolo, Vincenzo Vasile (non doveva essere [illegible] arrivare a quella sintesi, con tutto il materiale a disposizione e data la complessità della materia).

Tanto per rinfrescarci la memoria, Lucarelli ha cominciato dalla fine: dalla morte di Sindona, avvenuta il 20 [illegible] 1986 nel [illegible] di Voghera dove il finanziere stava scontando l'ergastolo per l'assassinio dell'avvocato Ambrosoli. Le sue ultime parole furono: «Mi hanno avvelenato». Ma forse si trattò di suicidio, lui aveva avuto un comportamento anomalo, qual [illegible]. Omicidio? suicidio? suicidio preterintenzionale? Era cioè possibile che Sindona [illegible] soltanto farsi star male, per poter chiedere il trasferimento in America, [illegible] non togliersi la vita? E se qualcuno gli avesse fornito apposta una dose eccessiva di cianuro? I pasti, in carcere, gli venivano serviti dopo rigidissimi controlli, ma molte persone potevano [illegible] avuto contatti [illegible] lui e passargli del veleno. Il mistero della morte [illegible] Sindona è soltanto l'ultimo di una lunga serie [illegible] riguarda tutto il caso, dove [illegible] coinvolti i servizi segreti, [illegible] Vaticano («La chiese non si [illegible] con un'Ave Maria» avrebbe detto il cardinale Marcinkus), l'alta finanza, la politica, la mafia, la m[illegible]a. Ma anche le persone innocenti. Come l'avvocato Ambrosoli, nominato, lui onesto, scrupoloso, zelante, e anche solo, senza coperture di nessun tipo, commissario liquidatore della banca privata di Sindona, precipitata nella bancarotta fraudolenta.

Tanto per rinfrescarci la memoria, era difficile sintetizzare l'im[illegible] [illegible] in un'ora di tv, [illegible] «Blu [illegible] ha dato buona prova, raccontando una storia avvincente, vera, reale, [illegible] chissà quanto misteriosissima, soprattutto per gli spettatori più giovani.

alessandra.comazzi@lastampa.it

REGISTRARE

Il colpo [illegible]ella metropolitana

Famoso e teso dramma poliziesco anni Settanta di Joseph Sargent con un insolito Walter Matthau [illegible] Robert Shaw. Quattro criminali si impadroniscono di una carrozza della metropolitana prendendo in [illegible] i passeggeri e chiedendo in cambio [illegible] milioni di dollari. Ma... ■ 2.00 RAIUNO

Amori e vendette

Commedia «mirrore», [illegible] costume, dell'autore di [illegible] reale», Malcolm Mowbray, tr[illegible] dal dittico teatrale «Smoking/No Smoking» di Alan Ayckbourn già portato sullo schermo [illegible] maestro francese Alain Resnais. Resta però la [illegible]s[illegible] professionalità o l'ottima recitazione, pregi [illegible] [illegible] inglese. E il cast è di tutto rispetto: Helena Bonham-Carter, Sam Neill, Kristin Scott-Thomas e Rupert Graves. Karen e Harry s'incontrano una notte sul Tower Bridge decisi a suicidarsi. Invece... ■ 23.20 RETE 4

I FILM DI OGGI

Daylight - Trappola nel tunnel ★★

21.00 [illegible] 1. USA [illegible] REGIA: ROB COHEN. CON [illegible] STALLONE, AMY BRENNEMAN, DAN HEDAYA, KAREN YOUNG E VIGGO MORTENSEN. [illegible]: 1H54'

Spettacolare avventura catastrofica anni Novanta per Stallone, [illegible] da Leslie Bohem e girata a Cinecittà da [illegible] abile artigianco, specialista del film d'azione. Nel cast l'affascinante, [illegible] e dannato, Mortensen (protagonista del remake «Delitto perfetto» [illegible] a Michael Douglas e Gwyneth Paltrow). Dopo un'esplosione di gas tossici, dodici persone rimangono intrappolate nel tunnel sottomarino che collega Manhattan al New Jersey. [illegible] l'eroico Kit Latura troverà [illegible] [illegible] d'uscita...

...[illegible] [illegible] ragazzi! ★★

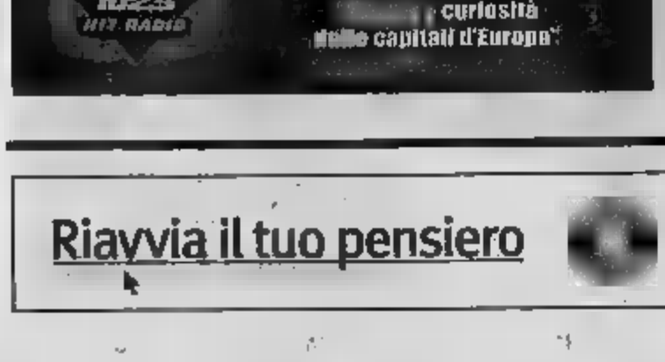
20.45 [illegible] ■ ITALIA 1972. REGIA' [illegible] COLUZZI. CON TERENCE HILL, BUD SPENCER, RENÉ KOLLDEHOFF, [illegible] MUÑOLO E CYRIL CUSACK. DUR. 1H41'

Ancora un'avventura brillante, fra botte e risse da saloon, per la coppia d'oro [illegible] cinema italiano anni Settanta. Stavolta i due amiconi sono dei simpatici piloti imbroglioni su un vecchio e scalcinato aeroplano da turismo commerciano nella foresta amazzonica con [illegible] speranza di prendere i soldi dell'assicurazione. [illegible] [illegible] [illegible] visti da uno speculatore e...

Vendetta nel [illegible] ★

21.00 [illegible] GERMANIA 2000 [illegible] JOE COPPOLETTA. CON FRANK STIEREN, ANJA FREESE, HERBERT FRITSCH E ALEXANDRA MARIA LARA. DUR. 1H36'

Spettacolare ma dozzinale thriller d'azione tedesco, a metà strada fra «Airport» e «Die Hard». I centotredici passeggeri di un aereo di linea diventano ostaggi [illegible] [illegible] gruppo di pirati dell'aria. Ma...



ANTENNA DELL'ARTI

OGGI
Michele Santoro conduce *Emergenza guerra* (Raidue, alle 20,55), la paura del terrorismo [illegible] *Frontiere* (Raiuno, alle 22,55).

DEL PIERO
Alex [illegible] Piero va volentieri al cinema e a cena fuori ma [illegible] [illegible] serata preferita [illegible] quella trascorse [illegible] casa, magari a cucinare 'primi piatti della tradizione mediterranea *Juventus in onda*, Inn. alle 20,05).

[illegible]
Da quando è nata la figlia Swami Elenoire Casalegno mangia solo cibi biologici, soprattutto frutta e verdura.

[illegible]
Vanessa Gravina (foto) (*In*[illegible] 4, Raiuno, alle 20.50), vegetariana «non integralista», dice [illegible] mangiare pochissima carne, solo di animali morti di vecchiaia («almeno così spero»).

FEBBRE D'AMORE
Ogni personaggio di *Febbre d'amore* ha nel guardaroba un proprio spazio dove gli abiti di scena sono divisi per categoria: vestiti da giorno, da sera, costumi da bagno, pellicce, eccetera. In più, file di cassetti trasparenti, ciascuno con l'etichetta, dove vengono riposti gioielli, cinture e parrucche. Talvolta le attrici, per un'occasione speciale (magari [illegible] incontro [illegible] [illegible] ammiratore) si fanno prestare un abito dalle guardarobiere (*Febbre d'amore*, Rete 4, alle 10,30).

CORVAGLIA
Maddalena Corvaglia non ama i pantaloncini e i top indossati ogni [illegible] a *Striscia la notizia* («ciò che indosso in trasmissione, per me, è comunque una divisa»). Suoi capi preferiti: pantaloni lunghi e gonne sotto al ginocchio.

LITTIZZETTO
«Ci fanno credere che [illegible] siano indumenti sexy per definizione, ma quando hai il "girovita-sequoia" o la "coscia-parmacotto", all'uomo gli piglia la narcolessia, quindi [illegible] inutile insistere [illegible] le giarrettiere. Meglio puntare su altre qualità» (Luciana Littizzetto).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE
0.30 3736838 | 20.00 15180
11.30 [illegible] | 22.50 [illegible]
13.30 4074 | 0.10 61575

[illegible]

10.30 [illegible] | 20.30 43062
11.15 4761838 | [illegible] 3818616

RAITRE

TELEGIORNALE
12.30 21703 | 22.45 5097744
14.00 5226722 | 0.10 2970562
19.00 7087

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 [illegible] | 20.00 5890
13.00 [illegible] | 1.00 9142952

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 8822180 | 18.30 7277

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 7526161 | 18.55 8002635
13.30 4884

GIORNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [6703345]
6.40 [illegible] Mattina con L. [illegible]rato, P. Salvazzi. All'interno: **Tg1** (7.00), **Tg1 Flash L.i.s.** - **Che tempo** [illegible] (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00 - 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [6244819]
10.35 **Appuntamento al cine**[illegible] Rubrica cinematografico [8133451]
10.45 **La strada** [illegible] **Avonlea** Telefilm "Il sognatore" con S. Polley, J. Burrought [7814074]
11.25 **Che tempo fa** [8045242]
11.35 **La prova del cuoco** Gioco con A. Clerici [5574664]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Un [illegible] pericoloso" [illegible] A. Lansbury [1847675]
14.00 **Tg1 Economia** [illegible] del Tg1 [82513]
14.05 [illegible] vediamo in tv Varietà con P. Limiti [8421398]
16.15 **La vita in diretta** [illegible] M. Cucuzza. All'interno: **Tg Parlamento - CCISS viaggiare informati - Tg1 - Che tempo fa** [98061890]
18.50 **Quiz Show** Gioco condotto da Amadeus [243906]

6.15 **Enciclopedia della satira** [2452161]
6.40 **Dalla** [illegible] **l'avvocato** [illegible] risponde [5795635]
6.50 **Rassegna stampa dei periodici** [9391819]
7.00 **Go Cart mattina** [72484426]
9.55 **Jesse** Telefilm [8894345]
10.15 **Rai educational** [7132345]
10.35 **Tg2** [illegible] **33** [7024838]
10.55 **Nonsolosoldi** [4031513]
11.05 **Tg2 Si Viaggiare** [7591797]
11.30 **I fatti vostri** Varietà [1982203]
13.30 **Tg2 Costume e società** Magazine [82567]
13.50 **Tg2 Salute** [3810180]
14.05 **Scherzi d'amore** Talk-[illegible] [955364]
14.45 [illegible] **posto tuo** Talk-show [2535819]
16.05 **The practice - Professio**[illegible] **avvocati** Telefilm [2952529]
17.30 **Cartoni animati** [13684]
17.55 [illegible] [1381093]
[illegible] **Tg2 Flash L.i.s** [14513]
18.05 **Finalmente Disney** Timon e Pumbaa [1542109]
[illegible] **Sportsera** Rubrica sportiva [72567]
18.50 **Sereno Variabile** [279635]
19.10 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Il mostro" [5370567]

[illegible] **Rai** [illegible] [illegible] [3884513]
8.05 **Rai Educational** Il grillo Speciale: psiche e individ[illegible] - La storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia: le parole sono pietre [9774258]
9.05 **Cominciamo bene** condotto da T. Garrani, I. Capitani [93781801]
11.30 **Tg3 Italia** [805681]
12.55 **Tg3** [illegible] **in chiaro** [352567]
13.10 **Matlock** Telefilm "La vacanza" con A. Griffith, D. Roebeuck [5445513]
14.50 [illegible] **Leonardo** Magazine con G. B. Gardoncini [7112890]
15.00 **Tg3 Neapolis** Magazine con S. Blazzo, S. Luise [90548]
15.10 **Tg3 GT Ragazzi** [69361801]
15.20 **La melevisione e le** [illegible] **storie** All'interno: Sognando gli animali - Adorabili pesti - Arcobaleno - Leop e Popi - Babalous in vacanza [7409074]
15.50 [illegible]**ri della Melevisione** [6521433]
16.40 **Cose dell'altro Geo** Documentari [9879074]
[illegible] [illegible] & Geo Documentari all'interno: **Meteo** [28567]

6.00 **Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete** [5915277]
8.45 **Tutti amano Raymond** Telefilm "La confessione" [1825890]
9.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (Replica) [2644703]
[illegible] **Giudice Amy** Telefilm "Una [illegible] affollata" [3679451]
11.45 **Aspettando Italiani** Varietà [8676646]
11.50 **Grande Fratello** (Replica) [5305432]
12.30 **Vivere** Soap Opera [illegible] [330616]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [330616]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [817757]
14.40 **Uomini e donne** Talk-[illegible] con M. De Filippi. Regia di L. [illegible] [5097258]
16.10 **Un nemico nell'ombra** Film-tv (thriller, 1997) con J. Light, C. Ayers. Regia [illegible] A. Metzger. All'interno: **Tg-Com** [6152548]
[illegible] **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** [illegible] B. Corbi [1618]
18.30 **Grande Fratello** [9635]
[illegible] **Passaparola** Gioco condotto [illegible] Scotti [4529]

7.05 **Cartoni animati** Franklin - Luna, Principessa Argentata - Casper - Tom & Jerry [1325258]
9.00 [illegible] **sotto un tetto** Telefilm "Baciami, Steve" [illegible]
9.25 **Chips** Telefilm "Una questione [illegible] codice" [8052703]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "L'eredità" [1905722]
11.25 **Nash Bridges** Telefilm "Un poliziotto all'asilo" [4765538]
13.00 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon Ball [illegible] - I Simpson [3866235]
14.30 **Saranno famosi** Varietà con D. Bossari [5451]
15.00 **Mosquito** Magazine [illegible] G. Bernani Amaral [6180]
15.30 [illegible]**bina, vita** [illegible] **strega** Telefilm "La macchina volante" [655291]
16.05 **Cartoni animati** Che campioni Holly e Benji - What a mess Slump e Arale - Always Pokemon - Bugs Bunny [3655529]
17.35 **V.I.P.** Telefilm "Valma e Louise" [illegible]
[illegible] **Real Tv** Magazine [illegible] G. Bagarà [98426]
19.25 **Cartoni animati** [741258]

6.00 **Un amore eterno** Telenovela [6623155]
6.40 **Manuela** Telenovela con [illegible]. Colmenares [8735513]
7.30 **Love boat** Telefilm "Il sesso non [illegible] tutto" [6682529]
8.15 **Peste e** [illegible] **a gocce** di storia con R. Gervaso [4400529]
8.20 **Tg4 Rassegna stampa** (R) [19695113]
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con E. Trecca [9473971]
9.30 **Libera** [illegible] **amare** Telenovela con A. Noriega [13819]
[illegible] **Febbre d'amore** Soap Opera [17635]
11.40 **Forum** [illegible] P. Perego [7369435]
14.00 **La ruota della** [illegible] Gioco con M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [614132]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [illegible]
16.00 **L'uomo del fiume** [illegible] **so** Film (avv., 1961) con K. Douglas, J. Thompson. Regia di G. Miller. All'interno: **Meteo** [7490345]
17.55 **Sembra ieri** Varietà con L. Zanicchi [illegible]
19.35 **Siparlo del Tg4** Magazine [9036001]
19.50 **Terra nostra TN** [3132581]

SERA

20.35 **Il fatto' di** [illegible] **Biagi** [6339180]
20.40 **Super Varietà** Varietà Un programma [illegible] P. De Andreis, A. Coali [8261277]
20.50 **Incantesimo 4** Serie con V. Gravina [60859548]
22.55 **Frontiere** a cura di A. [illegible]fodia, R. Cervone, G. Lombardi [3343203]
[illegible] **Giorni d'Europa** Magazi[illegible] [8709247]
0.35 **Stampa Oggi** Lettura e commento delle prime pagine [illegible] quotidiani - **Che tempo fa** - **Appuntamento al** [illegible] [5493556]
0.50 **Rai Educational** L'ombelico del mondo "Un solo Dio, ma verità: Chi [illegible] Dio" [8974468]
1.25 **Sottovoce** Interviste sottovoce a cura di G. Marzullo [33299551]
[illegible] **Il colpo** [illegible] **metropoli**[illegible] Film (dr., 1974) [illegible] W. Matthau, R. Shaw. Regia di J. Sargent [9057765]
3.45 **Spy game** Telefilm "Fobie mortali" [9091778]
4.25 **Zorro** Telefilm "Una [illegible]na respinta"

20.00 [illegible] Telefilm "Garcia Incriminato" [11158]
20.55 **Emergenza guerra** programma di attualità [illegible] [illegible]. Santoro [8734793]
23.15 **Chiambretti c'è** Varietà [illegible]
0.20 **Tg Parlamento** [2972020]
[illegible] [illegible] - **Appuntamento al cinema** [illegible] cinematografica [6381662]
[illegible] **The last Marshal - L'ultimo sceriffo** Film-tv (thriller, 1998) [illegible] S. Glenn, C. Marie, R. Batinkoff. Regia di [illegible]. Kirton [8695914]
2.20 **Italia interroga** [illegible] S. Quattrone [32370117]
2.25 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica Replica [2951001]
2.50 **Disokkupati** Telefilm "La forza [illegible] pensiero" [illegible]
3.20 **Nottejukebox** [9301372]
3.40 **Consorzio Net.Lun.o** Esegesi delle fonti storiche, lezione 11 - Geografia del turismo, lezione 19 - storia della critiche d'arte, lezione 2 [9999093]
[illegible] **Scamzonatissima** di [illegible]. Leggeri

20.00 **Rai Sport Tre: GTenova, 41° Salone nautico** [42709]
20.15 **Blob** [5296974]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [93451]
20.50 **La Squadra** Serie con M. Bonetti, G. Lionello [697707]
22.55 **Tg3** [illegible] **Piano Mogazi**[illegible] [778161]
23.20 **Sportivamente** Rubrica sportiva [2381838]
0.20 **Rai Educational** Un mondo a colori. Senegal: ritmi al femminile [71730]
0.50 **Appuntamento al cine**[illegible] [53310469]
0.55 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Un programma [illegible] ro di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Crudelissimo" con i film **La morte e la fanciulla** (1995) [illegible] W. Weaver, B. Kingsley. Regia di R. Polanski - **Piombo** [illegible] (1957) [illegible] B. Lancaster, T. Curtis. Regia di A. Mackendrick - **Re per** [illegible] **notte** (1983) con R. [illegible] Mira, J. Lewis. Regia [illegible] Scorsese

20.30 **Striscia la notizia** - [illegible] [illegible] dell'insolenza Varietà satirico [illegible] E. Greggio, E. Iacchetti e con la partecipazione di [illegible] Corvaglia, E. Canalis [4181]
21.00 **C'è posta per** [illegible] Varietà con M. De Filippi. Regia di L. Basile [5675513]
23.20 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con [illegible]. Costanzo [8938635]
1.30 **Striscia la notizia** - [illegible] **voce dell'insolenza** Varietà satirico (Replica) [3152339]
2.00 **Grande Fratello** (Replica) [9113440]
2.30 **Verissimo - Tutti i colori della** [illegible] (Replica) [9138755]
3.00 **T.J. Hooker** Telefilm "La testimone" [7071778]
3.45 **Tg5** Notiziario (Replica) [1702278]
4.15 **Star Trek** Telefilm "L'ammutinamento" - 2ª parte [1546594]
5.00 **Karin e Ari** Telefilm "Gratificazione per una depressione" [4914865]
[illegible] **Tg5** Notiziario diretto da [illegible]. Mentana (Replica)

[illegible] [illegible] Gioco musicale condotto da E. Papi [8155]
21.00 **Daylight - Trappola nel tunnel** [illegible] (dramm., 1996) [illegible] S. Stallone, A. Brenneman, Regia [illegible] B. Cohen. All'interno: **Meteo** [5775567]
23.10 **Real Tv Files** [5731529]
23.15 **Real Tv Speciale** Magazine [571155]
24.00 **E-Volution** conduce C. Buonvino [32556]
0.45 **Studio aperto - La giornata** Notiziario [5905136]
0.55 **Studio Sport** Notiziario sportivo [5971469]
1.20 **Ciak speciale - Santa Maradona** [5985372]
1.30 **Saranno famosi** Varietà con D. Bossari (Replica) [1707440]
1.55 **Mosquito** Magazine (Replica) [7895440]
2.25 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm [7818781]
2.55 **Un ladro in Paradiso** Film (comm., 1951) con N. Taranto, Geppa. Regia di D. Paolella. All'interno: **Meteo** [31496310]
4.20 **Non è la Rai** Varietà

20.15 **La forza** [illegible] [illegible] Telenovela con [illegible]. Faria [992345]
[illegible] **Più forte, ragazzi!** [illegible] (avv., 1972) con [illegible] Spencer, T. Hill. Regia di G. [illegible]lizzi. All'interno: **Meteo** [522364]
22.40 **2000 - Fatti e personaggi** Magazine [4926074]
23.20 **Amori e vendette** Film (comm., 1997) con S. Neill, [illegible]. Bonham Carter. Regia [illegible] M. Mowbray. All'interno: **Meteo** [6595161]
1.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura a [illegible] delle prime pagine di quotidiani in edicola [2961488]
1.35 **Sissignore** Film (comm., 1968) con U. Tognazzi, M. [illegible]. Buccella. Regia di U. Tognazzi. All'interno: [illegible] [3770339]
3.10 **Innocenza e turbamento** Film (comm., 1974) [illegible] V. Caprioli, E. Fenech. Regia di [illegible]. Dallamano. All'interno: **Meteo** [9794785]
4.55 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica (Replica) [7102556]

La 7

[illegible] **Call game** [91093722]
12.00 **Tg** [illegible] Notiziario [3068]
12.30 **I giustizieri** [illegible] [illegible] [52242]
13.30 **Robot wars** Varietà [illegible] A. Lucchetta [2658]
14.00 **Il Labirinto** Gioco [illegible] T. Donà [1258]
14.30 **Cartoni animati** Datum 3 [9273]
15.00 **Casi** Magazine [30221]
16.00 **Tema** Talk-show [illegible] R. Celentano [19567]
17.00 **Blind date** Varietà con J. Alexander [9068]
17.30 **I ragazzi della prateria** Telefilm [2155]
[illegible] **Cartone animato** Ken il guerriero [99703]
19.00 **Fascia protetta** Varietà con Platinette, R. Lanfranchi [1074]

19.30 [illegible] Magazine con R. Cardarelli [illegible]
[illegible] **100%** Gioco Il primo Gi[illegible] Show condotto interamente da una [illegible] fuori campo [7258]
[illegible] **Tg** [illegible] Notiziario [8529]
21.00 [illegible] **nei cieli** Film-tv (thriller, 2000) con F. Stieren, A. Freese. Regia di J. Coppoletta [9346732]
22.50 **Diario di guerra - Speciale** [illegible] **La7** [illegible] [illegible]
23.50 **Tg La7** Notiziario [67857]
[illegible] **Il volo... della notte** Varietà con Il Volo [illegible]
1.00 **Call game** Gioco [56845391]
3.30 **Fascia protetta** Varietà con Platinette (Replica) [9127643]

TMC2/MTV

11.55 **Flash** Notiziario [3014513]
12.00 **Music non stop** [4147797]
12.30 **Hit List Italia** [815249]
13.30 **Music non stop** [illegible]
14.30 **Total Request Live** [942155]
[illegible] **Story on Britney** [8758884]
16.00 [illegible]**d 4 Hits** [3399635]
17.20 **Flash** Notiziario [3944626]
17.30 **Select** [illegible]
18.30 **Cartoni animati** [322722]
19.00 **Music non stop** [378616]
[illegible] **Hit List Italia** [845600]
21.00 **Making the video** Magazine [674567]
[illegible] **Becoming** [623838]
22.00 **Week in Rock** [613451]
[illegible] **Jackass** [illegible]
23.30 **Mtv live basement** [illegible] Magazine [939618]
23.55 **Flash** Notiziario [2199074]
[illegible] **Brand: new** [192136]

TELE+BIANCO

9.35 **L'amore che non** [illegible] Film (dr., 2000) [4182161]
11.25 **Nessuno scrive al colonnello** [illegible] [5813703]
13.25 **Uragano - Il grido dell'innocenza** [illegible] (dr, [illegible] [912272432]
15.45 [illegible] **& Grace** Telefilm [6144074]
16.15 **007 - Il mondo non basta** Film [5694262]
18.20 **Hotel** [illegible] [illegible] [illegible] (comm., 1996) [1582563]
20.00 **Serpenti** Doc. [407987]
21.00 **Il dottor T & le donne** Film [939723]
23.00 **Il giornale del Cinema** Magazine [567074]
23.55 **Dancer in the dark** Film (dramm., 2000) [3077451]
2.10 **La vergine** [illegible] **sicari** [illegible] (dramm., 2000)

TELE+NERO

9.10 **Without limits** Film [illegible] (dr., 1998) [7773906]
11.05 **Calcio: Milan-Venezia** [80691155]
12.50 **Basket: Eurolega** [6535093]
14.30 **Us@ Sport** [232635]
15.00 **NFL Game day** [233364]
15.30 **Baseball** [illegible] [238451]
16.00 **Preview show Premier League** Magazine [237180]
16.30 **Sporthandicap** [7959548]
17.05 **Extra** [813155]
17.40 **Zona mondo** [562068]
18.05 **Più Motori** [2954123]
19.30 **Zona Magazine** [406258]
20.30 **Un poliziotto speciale** Film [579987]
22.00 **Football** [illegible] [1261247]
[illegible] **Più Motori!** Magazine [2281730]
1.20 **Us@ Sport** Magazine [5819876]

[illegible]

8.30 **TgA rubriche** [6455093]
[illegible] **Sunshine** [5052709]
10.00 **Push Up** [80093]
11.00 **Sunshine** [31567]
12.00 **Energiza** [58600]
12.45 **TgA Flash** [982242]
[illegible] **Vivacè** [31702]
14.00 **Viva Charts** [42819]
15.00 **Vivit** [30203]
[illegible] **Inbox** [7161155]
16.55 **TgA flash** [8809782]
17.00 **Viva Charts** [93529]
18.00 **Overdrive** [97345]
19.00 **Viva Hits** [illegible]
19.30 **TgA Notiziario** [91513]
19.45 **Viva Hits** [342303]
20.00 **Vivacè** [9451]
21.00 **Viva Hits** [59181]
22.00 **Terminal** [55345]
[illegible] **Gecko** [73797]
24.00 **Dance night** [22544556]
[illegible] [illegible] **Up**

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; [illegible] 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.34; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.50 Incredibile [illegible] falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.45 Capitan Cook; [illegible] Cultura; 9.08 Radio anch'io; [illegible] Questione [illegible] borsa; 10.20 Pronto, salute; 10.30 Titoli; 10.35 Il Bacio del [illegible]; 12.36 Beha e colori; 13.25 Parla[illegible] news; 13.35 Hobo; 14.05 Beha Dossier; 15.05 Ho perso il trend; [illegible] 17.32 Co[illegible] gli affari; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 [illegible]a - Altertours; 19.36 Ascolta, si fa [illegible]ra; 19.39 Zapping; 21.00 Zona cesarini; 21.05 Calcio: Posticipo serie [illegible] 21.37 Millevoci; 22.40 Uomini e camion; 23.33 [illegible] e camion; 23.35 Speciale Baobarium: Inter nos; 0.33 Brasil.
RADIODUE: GR 6.10; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la tra[illegible] nell'orecchio; 8.45 La furia di Eymerich; 9.00 Il maggio dei consigli; 12.47 Sport; 13.00 I Fantozzi animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Dialogo Pensiero; [illegible] Caterpillar; [illegible] Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della [illegible] 20.35 Dispensa; 20.56 Incantesimo 4 (in o.m.); 24.00 Weekendance.
RADIOTRE: Gr 6.45; [illegible]45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 6.00 Mattinotte - Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima pagi[illegible] Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Mattinotre: Le avventure di Lüffenbach; 11.00 I concerti [illegible] mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Diario italiano, 14.15 Buddahbar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood Party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.45 Il Cartellone: Stagione da [illegible] dell'Accademia Nazionale S. Cecilia; 22.00 [illegible] stanza della musica; 22.50 [illegible] alla ra[illegible]; [illegible]0 Notte tre; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri Oggi e domani; 2.00 Notte classica.
RTL 102.5: 6.00 Non [illegible] news; 9.00 [illegible] ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurobime; [illegible] Protagonisti con Franco [illegible] 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul videoregistratore dotato del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'ormai showview che lo sostituisce sui videoregistratori per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore o consultate www.gemstar.co.uk/showview 02.365.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; La7 007; TMC2 - MTV 009; TeleNord 013; TeleBianco 014; TeleA-Via 008; Telenero 015.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet [illegible] nuova generazione
[illegible] CLIENTE 800.91.00.91 ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

i Film del weekend

di [illegible] TORNABUONI

[illegible]

«Luna Rossa»

Domenico Balsamo in una scena

ANTONIO Capuano, l'ammirato regista napoletano sessantenne di «Vito e gli altri», di «Pinnes» Nunzio 14 anni a maggio», in «Luna rossa» (il titolo è quello della canzone popolare di tradimento) [illegible] in stile non realistico il disfarsi d'una violenta vasta ricca famiglia di camorristi, la sua autodistruzione nella casa fortificata dove padri, figli, zii, amanti, cugini abitano insieme e si uccidono a vicenda per la conquista del potere. Lontanissima dalle banalità giudiziario-giornalistiche correnti, la vicenda affonda con grandiosità nel [illegible] nero dell'uomo, alle radici della malvagità. Tra gli attori bravissimi, Toni Servillo è magnifico.

LUNA [illegible]
di Antonio Capuano
[illegible] Toni Servillo, Carlo Cecchi, Licia Maglietta, Antonino Iuorio, Domenico Balsamo; Italia, 2001

TORINO, cinema King
MILANO, Centrale
ROMA, Nuovo Olimpia
NAPOLI, Arlecchino

DRAMMATICO

«A tempo pieno»

IL regista francese Laurent Cantet, già autore di «Risorse umane», vincitore del Leone dell'anno all'ultima Mostra di Venezia, sceglie un [illegible] più comune di quanto si creda: un uomo perde il lavoro, non ha il coraggio di dirlo ai famigliari e agli amici, continua a fingere [illegible] vita professionale che non ha più in un intrico di menzogne presto insopportabile. In Francia una situazione [illegible] ha originato, nella doppia [illegible] di Jean-Claude Romand, un fatto di cronaca sanguinoso. «A tempo pieno» finisce invece per diventare l'analisi [illegible] una esistenza: i rapporti con la famiglia, il padre, i figli; il legame con il lavoro, oppressivo ma necessario a stabilire una identità; gli improvvisi vuoti del tempo non impiegato e della clandestinità (dormire in automobile, mangiare male, abusare del telefonino, veder arrivare il crepuscolo con strazio). Quando la parentesi di disoccupazione e mistificazione ha termine, viene trovato un nuovo lavoro e la vita [illegible] sempre ricomincia, il sollievo non arriva, smarrimento e desolazione non scompaiono. Il film bello e malinconico, accuratissimo e senza neppure una sfumatura di banalità, ha in Aurélien Recoing [illegible] interprete perfetto.

A TEMPO PIENO
di Laurent Cantet
con Aurélien Recoing, Karin Viard, Serge Livrozet, Jean-Pierre Mangeot; Francia, 2001

TORINO, cinema Centrale
[illegible] Anteo, Plinius
ROMA, Nuovo Sacher, [illegible] 2
PALERMO, Arlecchino

COMMEDIA

«Il diario di Bridget Jones»

DAL romanzo dell'inglese Helen Fielding, venduto in oltre 6 milioni di copie, divenuto esemplare [illegible] confusione e del velleitarismo di tante donne contemporanee. A Londra una giovane donna ultratrentenne (Renée Zellweger, brava) che non [illegible] mai a dimagrire nè a trovare l'amore vero, tenta altroverso un diario di riprendere il controllo della sua vita e di raggiungere la serenità, oscilla tra due uomini del tutto odversi tra loro, scopre la propria fantastica capacità di sopravvivenza. Brillante e vivace con un tocco di acidità, diretto da una regista inglese debuttante, il film è limitato ma piacevole.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES
di Sharon Maguire
con Renée Zellwager, Hugh Grant, Colin Firth; Inghilterra/Usa, 2001

TORINO, cinema Adua 400, Ambrosio 1, Arlecchino 1, Eliseo Rosso, Vittoria; [illegible] **NO**, Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Plinius, San Carlo; **GENOVA**, Cineplex, Corallo, Universale; **ROMA**, Admiral, Adriano 4 e 5, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 1, Clak 1, Cineland 6 e 12, Galaxy M., Gregory, Paris, Quirinetta (v. o.), Reale 1, Savoy 1, [illegible] 1, Tristar Blu, Uci Cinemas, Warner M., Warner V.; **NAPOLI**, Delle Palme 1, La Perla 1, Roxy; **PALERMO**, King, Lux, Marconi

[illegible]

«A. I. Intelligenza Artificiale»

Haley Joel Osment con Jude Law

FAVOLA un po' sadica per bambini, immaginazione di fantafuturo, variante [illegible] Pinocchio. Il progetto, sostiene il regista Spielberg, era [illegible] Stanley Kibrick, che ci lavorò per anni: ma con il film Kubrick sembra davvero avere poco a che fare, mentre la storia [illegible] [illegible] classico nucleo [illegible] spielberghiano [illegible] «E.T.» o de «L'impero del sole», un bambino solo che vuol tornare a casa e ritrovare [illegible] mamma. Tratto da un racconto di Brian W. Aldiss (editore Mondadori), [illegible] una prima parte molto bella, commovente e divertente, con un bravissimo protagonista bambino, «A.I.» immagina un avvenire in cui lo scioglimento delle calotte polari per via dell'effetto serra ha sommerso [illegible] Amsterdam, Venezia, New York, e posto duri limiti alla procreazione. Immagina un robot-ragazzino capace [illegible] amare, che viene abbandonato dai genitori adottivi in un bosco e affronta avventure spaventevoli, per fortuna vissute con l'orsetto Teddy, giocattolo parlante intelligente, e con Gigolo Joe, un robot sessuale. Lo stile mescola l'azzurro glaciale della tecnologia con il rosso palpitante del [illegible] Lunghezza, due [illegible] e venticinque minuti.

A. I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE
di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law, William Hurt, Frances, O'Connor; Usa, 2001

TORINO, cinema Lux; **MILANO**, Orfeo, Pasquirolo, Splendor; **GENOVA**, Cineplex, Odeon; [illegible] Adriano 6, Ambassade 3, Atlantic 2, Broadway 2, Clak 2, Cineland [illegible] 11, [illegible] 2, Galaxy Giove, Lux 1, Madison 3, Royal 2, Savoy 4, Trianon 3, Tristar Rosso, Uci Cinemas 6, Warner Moderno 3, Warner Village 8,10; **NAPOLI**, Arcobaleno 1, Corso, Felix 3, La Perla 2, Maestoso, Modernissimo 1, Santa Lucia; [illegible] Adam's

DRAMMATICO

«La promessa» di Jack Nicholson

LO scrittore [illegible] Friedrich Durrenmatt immaginò il suo breve romanzo del 1958 «La promessa», nato in forma [illegible] sceneggiatura, come [illegible] requiem per il romanzo giallo in cui l'irruzione [illegible] l'ironia del caso vanificavano ogni razionalità e struttura dell'investigazione poliziesca. Il regista Sean Penn dà più importanza al protagonista, [illegible] poliziotto in pensione che [illegible] giurato di trovare il colpevole [illegible] madre di una bambina brutalmente uccisa, che trasforma l'indagine ossessiva e [illegible] nell'essenza della sua vita, che dovrà arrendersi. Nicholson [illegible] molto bravo. Apparizioni di Mickey Rourke, Benicio del Toro.

LA PROMESSA
di Sean Penn
con Jack Nicholson, Robin Wright; Usa, 2001

[illegible] [illegible] Fiamma; Studio Ritz
MILANO, Cavour
[illegible] Cineplex, Ritz
ROMA, Cineland 14, Fiamma 1, King 2, Odeon 1, Uci Cinemas, Warner Village
NAPOLI, Ambasciatori
[illegible] Fiamma

DRAMMATICO

«Vajont» Il disastro

IL 9 ottobre 1963, di sera, una parte del Monte Toc, 260 milioni di metri quadrati di roccia, franò nel bacino artificiale del Vajont, sollevò un'immensa ondata. Precipitando a valle, l'enorme massa d'acqua spazzò via l'intero paese di Longarone nel Bellunese, altri paesi, quasila vite [illegible]. Del disastro portarono la responsabilità i dirigenti della società elettrica Sade, che avevano voluto costruire [illegible] diga nonostante il parere contrario dei geologi, e i politici che [illegible] consentito [illegible] di farlo: i responsabili della catastrofe, annunciata anche da una tenace giornalista dell'«Unità», se la cavarono a buon mercato come succede sempre. Renzo Martinelli, già autore di «Porzus», regista, produttore, sceneggiatore, operatore di macchina del film, ricostruisce la vicenda di oltre trent'anni fa indulgendo alla retorica e senza arrivare alla forza tragica de «Il racconto del Vajont», il monologo di Marco Paolini diretto [illegible] gran successo da Gabriele Vacis, [illegible] all'eloquenza cronistica di «Forza Italia», il film di montaggio del 1978 diretto da Roberto Faenza. Apparizioni di eccellenti attori [illegible] nelle parti più odiose dei dirigenti della società elettrica, brava Laura Morante.

VAJONT
Renzo Martinelli
con Laura Morante, Leo Gullotta, Michel Serrault, Daniel Auteil, Jorge Perugorria; Italia/Francia, 2001

TORINO, cinema Capitol, Nazionale 1
[illegible] Metropol, Odeon
[illegible] Cineplex, Lux
[illegible] Adriano 2, Capitol, Cineland 2, Europa, Quirinale 1, Roma, Royal 1, Trianon 5, Warner Village
NAPOLI, Arcobaleno; President
PALERMO, Tiffany

DRAMMATICO

«Viaggio a Kandahar»

La protagonista Nilofar Pazira

CON un'opera bellissima, l'ammirato regista iraniano Moshen Makhmalbaf racconta per la prima volta in un film la vita delle donne nell'Afghanistan dei talebani: le femmine non possono studiare nè lavorare, sono espulse dalla vita politica e civile, non possono mostrare la faccia coperta da spessi tessuti traforati all'altezza degli occhi; non possono lasciarsi visitare dal medico nè parlargli direttamente senza un intermediario maschio. Sono alcune delle [illegible] che abbiamo imparato in quest'ultimo [illegible]: ma una storia è più suggestiva di [illegible] notizia e la f[illegible] della denuncia è moltiplicata dalla bellezza e perfezione dello stile.

VIAGGIO A [illegible]
di Moshen Makhmalbaf
con Nilofar Pazira, Hassan Tantai, Sadou Teymuri; Iran, 2001

TORINO, cinema Due Giardini Nirvana, Kong, Massimo
MILANO, Anteo, Colosseo
GENOVA, America, Cineplex
ROMA, Atlantic 4, Cineland 7, Eden 1, Greenwich 1, Holiday, Intrastevere 1, Quattro Fontane 1, Tibur 1
NAPOLI, Academy Astra, Modernissimo 2
PALERMO, Lubitsch

THRILLER

«The score» Brando e De Niro

MARLON Brando e Robert De Niro coabitano, [illegible] essere veramente insieme altro che nella pubblicità, [illegible] una storia classica: ultima rapina che dovrà sistemare un rapinatore già anziano per il [illegible] della vita, furto di preziosissimi gioielli, «colpo» segnato dal conflitto fra ladri. Il ritmo è meditabondo e lento, salvo che nell'ultima mezz'ora. Il pregio del film è quello di concentrare tre star di tipo molto diverso (a Brando e De Niro si aggiunge Edward Norton), con i rispettivi [illegible] di recitazione e tic, [illegible] consentire un confronto tra di loro. La regia di Frank Oz, più portato in genere alla commedia, non è ammirevole.

THE SCORE
di Frank Oz
[illegible] [illegible] Brando, Robert De Niro, Edward Norton; Usa, 2001

TORINO, cinema Ambrosio 2, Reposi 3
MILANO, Gloria, Odeon
GENOVA, Ariston, Cineplex
ROMA, Andromeda 1, Cineland 3, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, [illegible] [illegible] 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 2, Uci Cinemas, Warner Village
NAPOLI, Adriano, Alcione 1, Duel 1, Felix 1, Plaza 1
PALERMO, Dante, Finocchiaro

[illegible]

«La maledizione dello scorpione di giada»

SI ride dal principio alla fine nell'ultimo divertentissimo film di [illegible] con Woody Allen. Passato e presente. Il passato sono gli Anni Quaranta, evocati in modo perfetto [illegible] soltanto dai costumi o dalle scenografie impeccabili, ma [illegible] tic [illegible] cinema d'epoca e [illegible] romanzi di Hammett, James Cain, Raymond Chandler. Il presente sta nella smania perenne [illegible] ristrutturare, rimodernare, aggiornare, cambiare, parcellizzare: ma «Se una [illegible] non è rotta, perchè aggiustarla?» dice Allen, [illegible] de investigatore d'una società di assicurazioni mutato [illegible] ladro di gioielli da un ipnotizzatore col turbante.

LA [illegible]ZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA
di Woody Allen
con Woody Allen, Helen Hunt, Dan Aykroyd, Charlize Theron; Usa, 2001

TORINO, cinema Charlie Chaplin 1, Due Giardini Ombrerosse, Reposi 5
MILANO, Gloria, Odeon, Plinius, President
GENOVA, America; [illegible] Andromeda 3, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Fiamma 2, Giulio Cesare 1, Greenwich 2, Lux 10, Maestoso 4, Metropolitan 4, Missouri 2, Politecnico Fandango (v. o.); **NAPOLI**, Alcione 2, Plaza 2; **PALERMO**, Oak

COMMEDIA

«Scary Movie 2»

METTENDO insieme gli avanzi degli avanzi degli avanzi, si ottiene un film-clone davvero brutto e finco. Gli [illegible] protagonisti di «Scary Movie» partecipano a un esperimento sull'insonnia, in un antico castello infestato da fantasmi e altre presenze indiavolate, che nutrono la parodia di classici film horror che è la chiave della seconda puntata di «Scary Movie»: oltre «L'esorcista» (il sacerdote è James Woods), «Poltergeist», «La casa sulla collina», «La verità nascosta», «Hannibal». Si sfottono neri, gay e handicappati. Gli interpreti hanno tutti [illegible] di trent'anni, e questo è sicuramente un vantaggio: magari risulta l'unico vantaggio.

SCARY MOVIE 2
[illegible] Keenen Ivory Wayans; [illegible] Tim Curry, [illegible] Faris, Regina Hall, Shawn e Marlon Wyans; Usa [illegible]

TORINO, cinema Lux; **MILANO**, Orfeo, Pasquirolo, Splendor; **GENOVA**, Cineplex, Odeon; [illegible] Adriano 6, Ambassade 3, Atlantic 2, Broadway 2, Clak 2, Cineland [illegible] 11, [illegible] 2, Galaxy Giove, Lux 1, Madison 3, Royal 2, Savoy 4, Trianon 3, Tristar Rosso, Uci Cinemas 6, Warner Moderno 3, Warner Village 8,10; **NAPOLI**, Arcobaleno 1, Corso, Felix 3, La Perla 2, Maestoso, Modernissimo 1, Santa Lucia; [illegible] Adam's

MUSICAL

«Moulin Rouge»

ALL'INIZIO del Novecento la diva più bella del locale più famoso,. il Moulin Rouge di Parigi, una celebre cortigiana che aspira a diventare attrice, esita tra un [illegible] poeta squattrinato che la ama e un antipatico duca ossessionato dalla sua bellezza che può farla [illegible] e finanziare gli spettacoli del Moulin Rouge. Il conflitto è violento, ma la bella è malata gravemente di tisi: agonizza, muore,e tutti la piangono mentre «spunta l'alba sul teatro dove si recita il nostro destino». Molto slancio, molte idee e trovate, molti soldi,mix, citazioni:e la gran bellezza di Nicole Kidman che è in ogni attimo al centro dell'attenzione.

MOULIN ROUGE
di Baz Luhrmann
con Nicole Kidman, Ewan McGregor, Richard Roxburg, Jim Broadbent; Australia, 2001

TORINO, cinema Charlie Chaplin 2, Doria; **MILANO**, Apollo, Brera, Splendor; [illegible] Universale; **ROMA**, Adriano 3, Antares 2, Atlantic 6, Barberini 3, Cineland 1, Doria 1, Galaxy Venere, Lux 5, Madison 4, Missouri 1, Odeon 2, Roxy Zaffiro, [illegible] Troisi, Savoy 2, Trianon 2, Uci Cinemas 4, Warner Village 15; [illegible] [illegible] Fiamma; **PALERMO**, Rouge et Noir

HORROR

«The Others» e Nicole Kidman

FILM di fantasmi e [illegible] morti viventi prodotto da Tom Cruise, storia 1945 (con grande sorpresa finale) d'una giovane donna e [illegible] suoi due bambini che aspettano il ritorno dalla guerra del marito e padre in una bella villa oscura, immersa nella nebbia, popolata di terribili presenze e d'un orribile segreto. Il pregio del film sta nei costumi, nelle scenografie e soprattutto nella protagonista Nicole Kidman. E' incantevole la bellezza dell'attrice truccata, pettinata e battezzata come Grace Kelly; è grande la sua bravura nel recitare un personaggio severo e folle, religioso e nevrotico, capace dell'assassinio peggiore.

THE [illegible]
Alejandro Amenábar
con Nicole Kidman, Fionnula Flanagan, Christopher Eccleston; Spagna, 2001

[illegible] cinema Ambrosio
[illegible] Colosseo, [illegible]
GENOVA, America, Cineplex
[illegible] Andromeda 2, Cineland 10, Intrastevere 2, Jolly II, Maestoso 3, Metropolitan 1, Odeon 4, Warner Village 4
NAPOLI, Agorà, Vittoria
PALERMO, Igiea Lido, Imperia

THRILLER

«Codice Swordfish»

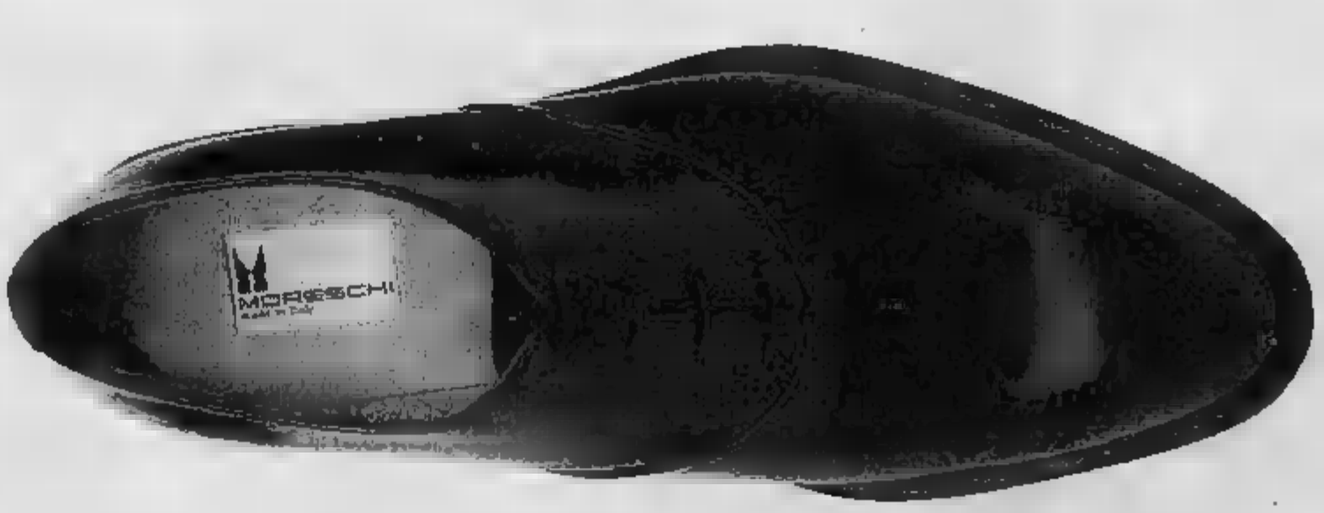
FILM di spionaggio + action movie + John Travolta. Quest'ultimo è un boss che deve recuperare miliardi di dollari di fondi governativi illegali nascosti in una banca, con l'aiuto di una bella bruna e di un giovane superesperto di computer ridotto in miseria. Il trio ambiguo nasconde al di là delle apparenze altri difficili segreti che arricchiscono la vicenda. Momenti accattanti: [illegible] ostaggio carico di esplosivo, [illegible] autobus trasportato da [illegible] elicottero nei cieli [illegible] Los Angeles, un inseguimento velocissimo e furioso con inclusa terribile sparatoria. Travolta è bravo e anche molto simpatico.

CODICE SWORDFISH
di Dominic Sena
con John Travolta, Hugh Jackman, Halle Berry; Usa, 2001

TORINO, cinema Reposi, Valentino
MILANO, Odeon
[illegible] Cineplex, Universale
[illegible] Adriano 7, Atlantic 5, Cineland 4, Drive In, Galaxy Saturno, Lux 3, Uci Cinemas 5, Warner Moderno 4, Warner Village 12
NAPOLI, Acacia

La scarpa da uomo italiana

MORESCHI
made in Italy



[illegible] corso Vittorio Emanuele
[illegible] via Manzoni
[illegible] piazza della Repubblica
TORINO via Roma
[illegible] via Mazzini

www.moreschi.it

TRONY

EURO

UniEuro

L'ottimismo comincia... ...da WIND!

WIND MASTER T88100

1000 lire

Riservato a tutti i clienti che sottoscrivono un abbonamento a WIND di rete fissa(opzione FILO DIRETTO) oppure a INFOSTRADA (abbonamento PRONTO 1540). L'abbonamento non ha costi di attivazione e nessun canone mensile.

ERICSSON 2618
GSM dual band WAP.3 GIOCHI.Suonerie personalizzabili.Cover intercambiabili. Ampio display.Comando vocale.

99.000
+50.000 di telefonate WIND*
149.000
SOLO [illegible] ABBINATA

NOKIA 7110
GSM dual band. Porta a infrarossi per collegamento al PC, sistema WAP (internet), orologio sveglia; batteria fino a 200 ore in stand-by. 100 numeri memorizzabili

199.000
+50.000 di telefonate WIND*
249.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

SENDO S200
GSM dual band. [illegible] 96 grammi. Memoria su Sim Card, Antenna Fissa, Suonerie a Vibrazione, Scrittura facilitata dei messaggi (T9), sveglia, audio con equalizzatore, scocca intercambiabile, autonomia in stand-by 300 ore.

277.000
+62.000 di telefonate WIND
339.000
SOLO IN [illegible]

COMPRESA LA MERAVIGLIOSA SACCA PICKNICK

[illegible] SGHR200
GSM dual band. Sistema WAP. Peso 109gr. Led a 5 colori Suoneria a vibrazione; Scrittura facilitata dei messaggi (T9), sveglia, calendario, calcolatrice. Batteria al Litio

349.000
+50.000 di telefonate WIND*
399.000
SOLO IN VENDITA [illegible]

*Vanno [illegible] una scheda [illegible] WIND con numero telefonico e [illegible] lire di [illegible].

WIND TuttoWind

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro UE

www.unieuro.com

(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) ROBETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) GENOLA Strada Statale tel .0172/86811
(CN) CI[illegible] Strada Statale231 Loc. Borg[illegible]rino, 50 T.0172/478188
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomercato tel. 0171/261192
(CN) CUNEO C.so[illegible] 18 t.0171/692336
(CN) CASTAGNITO via Naiva,18 tel.0175/211224
(CN) ALBA V.Cavour 10 t.0173/440160
[illegible] Via Langhe,54 t.0174/60423
[illegible] P.zo[illegible] 2[illegible]

(CN) BAGNOLO PIEMTE PENTOMARKET
Via Cuneo,19 ang.via Verdi tel.0175/392098
(CN) CORTEMILIA P. Savona,10 t.0173/81146
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476795
(AT) ASTI P.zo Alfieri 18 tel.0141[illegible]
(AT) CANELLI P.zo C.Gancia,1 tel.0141/822215
(TO) CARMAGNOLA via [illegible]21 tel.011/9713625
(AL) FRUGAROLO Stat. Novi -Alessandria (Ditta delle moda) Tel. [illegible]
(AL) ACQUI TERME C. Acquirli La Torre Loc.Cassarogna,46 tel 0144/356310
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7400990
(GE) GENOVA Bonton P.zo della Vittoria,146/150 via Diaz,20/R Tel.010/589241

(VA) CHIARIO v.Tripoli,12 tel[illegible]
(MI) PONTEDASSIO C.Comm. [illegible]
(IM) VALLECROSIA Via Roma,87 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Centro sul Neva via Bernessa 3/2 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vannoli,5 tel.019/505375
(SV) ANDORA V. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(MI) TREZZANO sulla Nav.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/4454771
(MI) CALEPPIO DI SETTALA S.S. Paullese, Km 10 Tel. 02/9586235

(PV) S.MARTINO SICCOMARIO C. Comm. Obiettivo, S.S. del Giovi,9 Tel. 0382/556634
(PC) PIACENZA v. Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO Citta' Convenienza Via Bolzo ,8[illegible]

a pagamento

Sono l'artista italiano Marco Bagnoli sono stato invitato ad allestire una mostra in Spagna Ho come elementi della mostra: una statua di Apollo su un piedistallo l'indice della mano destra alzato; un pilastro ricoperto di tegole d'oro; un canneto di metallo. L'Apollo è il dio solare cantato nell'Inno omerico, il pilastro di tegole d'oro lo stabilizzarsi dell'isola vagante di Delos baciata dai raggi del sole; il canneto, disposto quinconce, è il verde della foresta cresciuta sulla cima. ***... ascolto in una chiesa canto dedicato alla Sibilla, che dice: "Invisibile agli occhi, e solo per la voce esser riconosciuta". È la Sibilla della leggenda del pugno di sabbia descritta da Ovidio che invecchia fino a ridursi in essere piccolissimo di cui sussiste solo la voce; ed inoltre Petronio "Con i miei occhi ho visto la Sibilla Cumana appesa nell'ampolla e quando i fanciulli le chiedono «Cosa desideri o Sibilla», essa risponde «Desidero morire»".***

L'ampolla appare ora come elemento dell'esposizione, che ho usato altre volte per rappresentare il tempo: un'ampolla luminosa che emette scariche elettriche in scansione ritmica.

La Sibilla Cumana trasforma e trascina nell'oscurità il bosco di bambù. In esso lo spirito di Enea, inspirato dal vaticinio, trova il ramo d'oro che gli apre la porta degl'Inferi.

Scompare la statua del dio e rimane l'ombra luminosa allungata sul pavimento che attraversa le due porte di tre stanze consecutive. Essa mette in comunicazione l'ampolla che lampeggia nella prima stanza, ma senza emettere suoni, e un vaso nella terza stanza in cui si ascolta ad ogni lampo il gracidare di rana.

L'ombra richiama il commento di Shankara alla Prashna Upanishad: "Nel modo in cui su questa terra questo uomo, il *purusha, costituito di testa, piedi, ecc., è la causa il cui effetto è un'ombra, così il principio chiamato *prana*, forma menzognera proiettata sulla entità (vera), è esteso sul Brahma". Il prana nasce come ombra dal *purusha* immutabile e nello stesso tempo ne ombreggia ne oscura l'assoluto splendore. A questo ombreggiamento si riferisce il gracidare nel vaso. Le rane sono le *manduka* vediche, che rappresentano i *Brahmani* intenti al canto in evocazione della pioggia; ma sono anche le rane che, nella commedia di Aristofane, gracidano nella palude che divide dall'oltretomba, dicono: "Anche Apollo ci ama, grazie alle canne che facciamo crescere nell'acqua per la sua lira".**

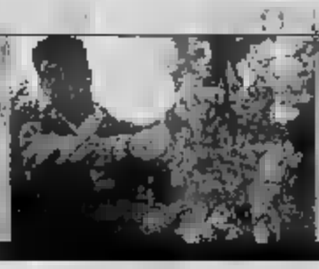
*** Cfr. The "E" at Delphi di Ananda K. Coomaraswamy, in Metasphysic, Bollington Series/Princeton.**

LA STAMPA

SPORT

OGGI

12,30 Notiziario sportivo Raitre
18,10 + Motori Tele + N
18,30 Sportsera Raidue
18,30 Tennis. Zurigo, quarti di finale (Wta) Eurosport
20,00 Rai Sport Tre Raitre
22,00 Parole di calcio Stream
22,30 Automobilismo. Rally di Corsica Eurosport
23,20 Sportivamente Raitre
24,00 Blu sport Odeon Tv
0,55 Studio Sport Italia 1



La vendemmia di Schumacher

SAILLON (Svizzera). Tempo di vendemmia per Michael Schumacher (foto): il campione di Formula 1 ha raccolto l'uva della vigna di Farinet, la più piccola al mondo (1,67 metri quadrati) di proprietà del Dalai Lama. Col raccolto, mescolato ad altri cru della regione, si produrranno migliaia di bottiglie. I proventi andranno ai bambini disabili svizzeri. Tra i vignaioli del passato, Carolina di Monaco e Zinedine Zidane.

L'ATTACCANTE FRANCESE ASSEGNA A PINTURICCHIO IL RUOLO DI LEADER DELLA JUVE

"ALEX come ZIDANE"

Trezeguet: attorno a Del Piero abbiamo ricostruito il gruppo

Fabio Vergnano

TORINO

Del Piero come Zidane non vuol dire Del P[illegible] alla Zidane. Attenzione: la differenza è netta e David Trezeguet ci tiene a precisare i termini della questione che solleva dopo la partita che ha esaltato le doti di Alessandro come leader della squadra. Oggi la Juve è sempre più legata e condizionata dall'estro di Del Piero, può [illegible] un limite enorme quando Pinturicchio incappa in una di quelle giornate in cui [illegible] riuscirebbe neppure ad allacciarsi le scarpe, ma diventa un vantaggio enorme [illegible] l'attaccante mette tutta la propria [illegible] al servizio della squadra. Quindi Del Piero [illegible] Zizou e forse meglio di Zizou, perché rispetto al campione del mondo ved[illegible] più la porta.

Trezeguet ha beneficiato anche contro il Rosenborg dei laropi di Del Piero. Il gol della vittoria (terzo in Europa, sesto stagionale) segnato dall'ex monegasco è arrivato proprio da un'invenzione di Alex. E David si adebita così: «Ale è il simbolo della Juve. In questo momento sta riprovando tutte le sue sensazioni e giocando così diventa irresistibile come lo era Zidane». Il rischio di passare da un tipo di dipendenza all'altra esiste. Una grande squadra non dovrebbe mai avere limiti tecnici di questo tipo, ma intanto la Juve, che è ritornata alla vittoria dopo un mese, approfitta di quanto il campione vanato le offre: «Del Piero è in grande forma, credo che concreto come adesso non lo fosse da tempo. Siamo contenti per lui, attorno a questo giocatore si [illegible] ritrovando tutto il gruppo. La prestazione di mercoledì sera è stata la conferma di quanto aveva già fatto vedere nel derby». Tuttavia non si può vivere di solo Del Piero, anche perché se [illegible] inaridisce la fonte del gioco, la Juve ha un brusco risveglio. Per questo Trezeguet chiede maggior collaborazione anche agli altri compagni: «Le alternative di gioco devono essere prima di tutto i cross dalle fasce. Zambrotta e Nedved possono dare maggior fantasia e più ampie soluzioni offensive. È ingiusto parlare di attacco in difficoltà se manca un certo tipo di sostegno».

Finora la Juve [illegible] utilizzato poco le corsie esterne. Un danno soprattutto per [illegible] attaccante come il francese che si esalta nel gioco aereo. Trezeguet disegna la Juve attuale [illegible] [illegible] grande cantiere: siamo alle fondamenta, per arrivare al tetto serve olio di gomito. Spiega: «Stiamo impegnandoci perché dai settori esterni del campo arrivino più rifornimenti. Se uniremo [illegible] giocate di Del Piero alle percussioni sulla fascia saremo una squadra completa, in grado di fare male. Il nostro potenziale offensivo è notevolissimo, per ora non siamo stati capaci di sfruttarlo al meglio». Ma non sembra che ci siano soltanto problemi di ordine tattico. Nelle ultime esibizioni la squadra di Lippi ha mostrato la corda anche sul piano fisico. Il cambio di preparazione è uno degli elementi fondamentali per giudicare i bianconeri. Il danese Bangsbo, fautore dell'allenamento con la palla, più che della muscolazione in palestra, ha cambiato le abitudini e in un certo senso ha fatto passare in secondo piano l'importanza di Ventrone. Una scelta che soltanto a lunga gittata sapremo se sarà vincente. Ammette Trezeguet: «C'è un gruppo di tecnici competente, se è stata privilegiata la tattica a dispetto della forza fisica ci sarà un motivo. Uno su tutti, la partenza di Zidane che ci ha obbligati a trovare altre soluzioni di gioco. Di sicuro non siamo ancora quelli che tutti attendono».

«Ma dobbiamo trovare altre soluzioni di gioco Nedved e Zambrotta potranno dare maggior fantasia alla manovra con i cross dalle fasce»

Intanto il dopo derby ha lasciato scorie indesiderate. Contro i norvegesi la Juve ha traballato all'inizio. Trezeguet ne spiega le ragioni: «Lo choc del dopo Toro è stato forte e quando abbiamo segnato è subentrata la paura di essere raggiunti. Poi ci siamo sbloccati e si è rivista in parte la Juve d'inizio stagione». Una squadra che ha trovato nel francese una miniera d'oro. Giocatore concreto sotto porta, ma anche grande combattente e tatticamente molto smaliziato, David ammette: «Con il Toro avevo paura di sentire dolore al ginocchio. Mercoledì ero più tranquillo. L'unico problema sarà recuperare le energie per Bologna, perché due giorni non sono molti».

Nell'anticipo notturno di domani sarà Lippi riavrà anche Tacchinardi, mentre [illegible] fuori [illegible] O'Neill vittima [illegible] un problema muscolare prima del derby.

3 Le reti segnate da Trezeguet (Juve) al Bologna e a Pagliuca negli unici 2 precedenti della scorsa stagione: il gol vittoria in Juventus-Bologna 1-0 del 14/01/2001 e una doppietta il 20 maggio 2001 in Bologna-Juve 1-4

4 Le vittorie di fila della Juventus nelle ultime 4 sfide con i rossoblù. Sono 58 i precedenti a Bologna: 22 vittorie bianconere, 18 pareggi e 18 sconfitte

9 Le sfide fra Lippi e Guidolin sono in perfetta parità con 3 vittorie ciascuno e 3 pareggi. Ma Guidolin ha perso le ultime 5 gare con i bianconeri

DOMANI RITORNA UNA SFIDA DI ALTA CLASSIFICA CHE NON SI VEDEVA DA DUE DECENNI. BULGARELLI: ANCHE AL DALL'ARA PER NOI ERA UNA TRASFERTA

Bologna, profumo di grande sfida

Una città divisa tra tifo locale e passione bianconera

Tra i tanti ex, il rossoblù Pecchia che festeggerà le 300 presenze in A

Giacomo Bulgarelli (a sinistra) e Pietro Anastasi in un Bologna-Juve di trent'anni fa

Stefano Semeraro

BOLOGNA

L Dall'Ara arriva la Juve, e il «Bulgna» (pregasi pronunciare così, in [illegible] un po' in dialetto) è clamorosamente davanti in classifica. [illegible] succedeva [illegible] 22 anni. Ma io starei calmino, quelli là non son mica matti», dice Ezio, giornale sotto il braccio e sorrisino scettico. «A me basta che caccino Cruz, non è mica capace - carica Stefano, nel minimarket -. In confronto Pino Lorenzo [illegible] Van Basten». «Vediamo di non calarci le braghe anche stavolta, come fece Ulivieri e anche Guidolin l'anno scorso - ribatte sul forum del sito ufficiale un tifoso tutto orgoglio e nostalgia, nascosto [illegible] il programmatico nickname "Massimelli" -. Arriva la Juve? Via un attaccante! Mo va là, perdiamo piuttosto, ma [illegible] dignità».

Arriva la Juve e la città che si crogiolava in un ottobre intorpidi[illegible] dal caldo sente un brivido improvviso lungo la schiena, apre gli occhi, si chiede se [illegible] sogno di un Bologna sorprendentemente competitivo reggerà all'urto dei piemontesi. Perché la Juventus è il golem, l'arroganza del potere che ogni bolognese doc disprezza in pubblico, ma che sotto sotto, senza dirlo, ogni tanto vorrebbe mettersi addosso come un golfino di cashmere. Perché la Juve, in una città che quando i «gobbi» scendono lungo il Po si trasforma in un rivamposto della Romagna bianconera, [illegible] squadra da battere ma anche da amare, da tenersene un pezzo dentro.

Come fa Franco Momorro, che a Bologna dirige lo storico settimanale Superbasket e, guarda un po', anche «Hurrà Juventus», l'organo ufficiale della squadra che si fa e si stampa non [illegible] Torino, ma alla Cantelli Editore, dalle parti di Castelmaggiore. «Io sono juventinissimo, io prova una foto di me felice accanto a Causio e Cuccureddu, però amo anche [illegible] Bologna. Sono due squadre che possono stare insieme nel [illegible] qui chi tifa bianconero [illegible] comodo. Domani no, perché abbiamo un bisogno dannato di punti, ma spesso negli scontri diretti ho sperato in un pareggio».

«Quella con la Juve era l'unica partita che giocavamo in trasferta anche al Dall'Ara - conferma Giacomo Bulgarelli, grande, [illegible] totem della bolognesità -. I romagnoli accorrevano a frotte, e poi c'era sempre aria [illegible] grande partita. Oggi bisogna guardarsi da Del Piero, allora faceva paura Sivori. [illegible] tutti i sensi: in uno Juve-Bologna che vincemmo 3-2 a Torino - l'anno dei Mondiali del Cile, lo marcava Furlanis - sul 2-0 mi diede una tacchettata sul ginocchio, come sapeva fare lui, e restai fermo per sei mesi. Boniperti, l'opposto: quando lui giocava io facevo ancora il raccattapalle, e ogni volta che gli portavo la palla mi diceva grazie: te lo immagini, oggi? Il ricordo più bello [illegible] è [illegible] Bologna-Juve 2-1, segnai il gol della vittoria. Quella di domani? È una Juve fortissima, con alti e bassi inspiegabili, da prendere con le molle anche se questo Bologna mi piace, è un gruppo solido. Certo, con Signori... Ma anche Cruz prima o poi si metterà a segnare, vedrete».

I bolognesi mugugnano, spingono in alto il sopracciglio quando Guidolin parla da parroco prudente, quando Gazzoni chiude il portafoglio. La tentazione, anche davanti a un presente luminoso e incoraggiante, è sempre quella di guardare a «quel» passato, a «quella» Bologna lì. Quando con Bulgarelli, Pascutti, Haller, Perani, Fogli, anche la Juve, come si dice da queste parti, «stava masata», volava bassa. «Eh, [illegible] fatti così, ma non solo nel calcio, anche a teatro, al bar: vogliamo sempre il meglio. Che va bene, intendiamoci, ma senza esagerare. L'affetto per noi vecchi è stato trasmesso anche ai giovani, e ci fa piacere, ma non si può sempre vivere di ricordi. Gazzoni non sarà simpatico ma questo non vuol dire, e Guidolin è bravo, ha saputo dare una forma alla squadra. Basta dirgli di non sorridere, che sembra sforzato, e che un giorno vincerà il Tour con Cassani; poi va bene anche lui».

Guidolin è un altro che da piccolo sognava in bianconero, la maglia [illegible] [illegible] Sivori e i calzini abbassati, [illegible] [illegible] predica umiltà [illegible] Omar lo sghembo non avrebbe mai fatto: «Occhio, la prossima volta che la Juve sbaglierà sarà fra cent'anni, sabato sera servono cuore, coraggio e fortuna». Fra memoria e rimpianti, carriera e futuro, di incroci fra le due società ce ne sono mille: tifano Juve i due capitani del basket felsineo, il virtussino Abbio e il fortitudino Meneghin, in campo l'ex juventino Pecchia giocherà domani con il Bologna la sua 300ª partita in A. Paramatti è stato l'idolo della curva «Andrea Costa», Maresca ha vestito in rossoblù mentre Cipriani e Gamberini hanno già un timbro bianconero, Macellari, Pagliuca, Fresi e Tarantino sono i quattro ex Lippi-boys.

In tribuna palpiteranno, al solito, i cuori rossoblù di Dalla, Morandi, Mingardi, del sindaco Guazzaloca. Bulgarelli, alla fine, [illegible] questa Juve si vince o no? «Zitto, che non si dice». E via allo stadio, con il gusto di quelli che vorrebbero tanto dire di no alla bionda che per una vita hanno sperato di portarsi a letto.

GIRO DEL PIEMONTE: SOLO I 17 FUGGITIVI AL TRAGUARDO, IL GRUPPO È FERMATO DAGLI ORGANIZZATORI

Vince Mattan, perde il ciclismo

Gianni Romeo

DOMODOSSOLA

IL Giro del Piemonte numero 88 non passerà agli archivi per il successo firmato [illegible] Domodossola da Nico Mattan, 30enne belga che finora [illegible] lasciato poche [illegible]cce di sé, [illegible] [illegible] insieme in carriera soltanto cinque vittorie di poco conto. Ma verrà ricordato per un fatto mai accaduto nella storia [illegible] ciclismo: 86 corridori messi fuori corsa dal direttore di gara, l'avvocato Carmine Castellano, perché a Baveno, 60 km dall'arrivo, erano in ritardo ormai di 18 minuti dai fuggitivi. Poiché a quel punto dei 180 partiti da Novara si erano già ritirati in 77, restavano in gara e sarebbero arrivati al traguardo in 17. Volata di Mattan, si è detto, [illegible] Fabio Sacchi e l'olandese Pronk, per la soddisfazione in verità molto magra del pubblico accorso numeroso lungo il circuito cittadino conclusivo.

L'avvocato Castellano non ha fatto altro che applicare un regolamento in vigore da un paio d'anni, secondo il quale le prefetture possono riaprire le strade, per [illegible] troppi disagi, 15 minuti dopo il passaggio dei primi corridori. Proprio due anni fa il direttore di corsa alla «Sanremo» ottenne [illegible] far proseguire [illegible] gruppo staccato di 23 minuti, ma ieri non ha atteso che intervenisse la prefettura. Anzi, l'ha avvertita in anticipo [illegible] decisione presa in accordo con la Polizia Stradale. Visto che dietro pedalavano [illegible]me cicloturisti, ha mandato tutti a casa. Per la gioia delle colonne di auto bloccate nell'area del Lago Maggiore e per mettere la coscien[illegible] del ciclismo davanti [illegible] uno specchio.

I peccati dei corridori possono [illegible] [illegible] vario tipo. Quelli commessi dagli azzurri ai recenti Mondiali, ad esempio, facendo una stupida [illegible] anzi dannosa guerra, sono fra i più gravi. Ma gravi però come la storia di ieri, che dà un durissimo colpo all'immagine del ciclismo in un momento già traballante. Ci sono gli organizzatori delle gare che investono parecchi soldi e una passione che non ha prezzo. Ci sono gli sponsor. C'è il pubblico che ancora crede in questo sport, e ieri tanti genitori avevano i bambini per mano, [illegible] [illegible] portati sulle strade raccontando loro storie leggendarie di fatiche e di sudori. Una città si era fermata per applaudire, [illegible] [illegible] ha corso [illegible] rischio di spellarsi le [illegible]. [illegible] tutte queste cose, i corridori ieri non hanno tenuto conto.

Qualche attenuante generica c'è, intendiamoci. Domenica scorsa il Mondiale di Lisbona, mercoledì una Milano-Torino disputata a 46 all'ora, domani il mitico Lombardia, ultimo traguardo della stagione. Infatti non mettiamo nella lista degli ignavi Simoni [illegible] Bartoli, Casagrande o Di Luca, che avevano tutti i diritti di interpretare la corsa come un allenamento. Ma quanti dei 180 partenti invece non avevano alibi? Quanti hanno tirato il freno soltanto perché hanno già firmato il contratto per la prossima stagione e non sanno guardare oltre il loro naso, troppo corto malgrado la tradizione faccia i ciclisti quasi tutti fratelli di Pinocchio?

Fuga dal [illegible] del Piemonte, si parrebbe titolare questa pagina di storia della bici. Peccato che sia stata una fuga per la sconfitta. Del ciclismo.

Il belga Mattan, vincitore del «Piemonte»

SCOPIO

L'aridità in attacco e la difesa impenetrabile sono il frutto del pressing degli attaccanti

Giorgio Rondelli

IL Bologna gioca con un modulo offensivo, il 3-4-1-2, eppure segna poco: 4 gol in 6 partite (secondo peggiore attacco della serie A dopo Lazio [illegible] Venezia, a quota 3). Al contrario, la difesa è la migliore con [illegible] gol al passivo, al pari della Lazio. L'aridità delle punte si è acuita con gli infortuni di Signori, Cipriani e Locatelli, ma la spiegazione è un'altra. Cruz e Bellucci, unici bomber rimasti [illegible] disposizione di Guidolin, faticano a trovare la via della rete perché devono sostenere un pressing estenuante sui difensori avversari e arrivano in debito d'ossigeno al momento di concludere.

Il pressing alto portato [illegible] [illegible] punte e i centrocampisti è stato uno dei punti fermi del gioco di Guidolin già ai tempi del miracolo Vicenza. Il rendimento del Bologna ha stupito i detrattori del tecnico veneto, che ha rivitalizzato giocatori scartati dai grandi club. Se l'alto rendimento di Pagliuca non è [illegible] novità, sorprende l'autorevolezza di Salvatore Fresi, giudicato finora il miglior difensore centrale del campionato. Ma il reparto chiave del Bologna è il centrocampo, in cui [illegible] sposano le qualità tecniche del giovane Brighi, l'esperienza di Oliveo e Pecchia, la forza di Wome e le doti podistiche di Nervo e Macellari sulle fasce. Per reggere gli alti ritmi di gioco, Guidolin è solito sostituire a metà ripresa alcuni uomini di movimento, talvolta [illegible] che un attaccante, inserendo un altro centrocampista.

L'arrivo [illegible] Zauli in veste [illegible] rifinitore ha [illegible] più qualità [illegible] Bologna, che si avvale di un'ottima condizione atletica grazie al lavoro del professor Adelio Diamante, az[illegible] del mezzofondo negli anni Settanta. Il Bologna è anche l'unica squadra a fare prelievi di sangue su alcuni giocatori a fine partita o al momento delle sostituzioni, per misurare le quantità di lattato (indi[illegible] [illegible] fatica) nei muscoli e avere dati fisiologici da utilizzare nella preparazione settimanale.

COPPA UEFA: VINCONO TUTTE LE ITALIANE. IN ATTESA DEL DERBY I NERAZZURRI SUPERANO SUL NEUTRO DI TRIESTE I POLACCHI DEL WISLA CRACOVIA

Kallon fa volare l'Inter

Doppietta con l'aiuto di Adriano e Vivas

Bruno Bernardi
inviato a TRIESTE

Con il derby nella testa e troppe assenze importanti, l'Inter ha faticato più del previsto a piegare il modesto Wisla Cracovia nell'andata del 2° turno di Coppa Uefa. C'è voluta una bella doppietta di Kallon, tra il 15' e il 18' della ripresa, per sbloccare il risultato. Massimo Moratti, accolto prima della gara da un'ovazione in tribuna d'onore, ha applaudito le prodezze del liberiano Kallon. Poi, informato della brillante prestazione dei milanisti Rui Costa e Shevchenko con il Cska, ha replicato in vista del derby: «Meglio che si siano sfogati con i bulgari. Comunque noi abbiamo Kallon. L'Inter mi è piaciuta». Un'Inter prima bruttina poi più cresciuta, quella vista a Trieste.

Oltre a Materazzi, rimasto a casa per i postumi di un leggero infortunio che ieri non gli ha impedito di allenarsi a Appiano Gentile, Cuper risparmiava altri elementi in vista del derby. Come Di Biagio, che accusava qualche linea di febbre, e Ventola, in panchina per far posto ad Adriano. Altra sorpresa, quella di far riflettere Javier Zanetti (tra i panchinari) e Dalmat (squalificato per una giornata). Cuper sa che può sbagliare la prima sfida stracittadina con il Milan, dopo lo 0-6 nell'ultimo derby dello scorso torneo. Un'umiliazione che i tifosi nerazzurri hanno dimenticato e Massimo Moratti. Vietato perdere ancora, contro un Diavolo all'arrabbiata, per due buone ragioni: il prestigio e la classifica. Difendere il primato, tenere a meno 3 i rossoneri e, possibilmente, allungare il passo sono gli obiettivi di Cuper in attesa di recuperare Vieri - il cui rientro potrebbe avvenire in casa con il Lecce - e Recoba, che ieri sera era al «Rocco» come opinionista tv e sta per volare in Uruguay dove disputerà le ultime due gare di qualificazione ai prossimi Mondiali asiatici.

Recoba non vede l'ora di tornare a giocare nell'Inter, che reputa un gruppo forte e compatto: «Si vede la mano di Cuper». Per Ronaldo non c'è fretta: forse disputerà una manciata di minuti nel ritorno in Wisla a Cracovia, ma il programma di recupero del Fenomeno procede per gradi, come da copione visto che lo stiramento rimediato a Brasov è ormai guarito. L'Inter è l'unica squadra ancora imbattuta in campionato e il Milan sta attraversando un periodo critico, ma non può permettersi altri passi falsi per evitare che la posizione di Torino diventi ancora più critica. Il derby varrà a Cuper per verificare se l'organico dell'Inter, che sinora ha saputo mascherare assenze pesanti, saprà ripetersi con una concorrente diretta per lo scudetto. E subito dopo ci sarà un'altro durissimo esame, a Torino contro la Juventus.

Il test con i polacchi è servito a Cuper per verificare lo stato di forma e alcune alternative e di quegli elementi-base che sono inamovibili, o quasi. Si è giocato prevalentemente a senso unico con i nerazzurri rovesciati nella metà campo del Wisla che teneva la squadra cortissima, nonostante il continuo incitamento di 200 sostenitori. Adriano sciorinava un paio di giocate di classe, scodellando un invitante traversone per Kallon che faceva precedere da Sarnat. Un retropassaggio sbagliato di Georgatos, da 6 metri, consentiva al Wisla di conquistare il primo corner. Toldo, che aveva fatto da spettatore sino alla mezz'ora, veniva salvato sulla linea da Georgatos su giravolta di Zajac. Sfortunato Adriano, il cui sinistro ravvicinato sfiorava il montante. Nella ripresa, il primo gol: bolide del brasiliano centrava la traversa e rimbalzava sulla linea, dove Kallon dava il colpo di grazia. Il bomber africano concedeva poi il bis con una spettacolare rovesciata che ripagava i 5 mila spettatori del prezzo del biglietto.

Kallon, giovane attaccante della Sierra Leone, è stato il protagonista della vittoria interista sul neutro di Trieste

INTER (4-4-2)	2
TOLDO	6
VIVAS	6
SIMIC	6
CORDOBA	5
GEORGATOS	5
(1° s.t. Gresko)	6
[illegible]	6
SEEDORF	6
(20° s.t. Dalmat)	s.v.
C. ZANETTI	6
GUGLIELMINPIETRO	6
(30° s.t. Emre)	ns.
KALLON	7
ADRIANO	6.5
All. CUPER	6

WISLA (4-4-2)	0
SARNAT	6
SZYMKOVIAK	5.5
ZAJAC	6
GLOWACKI	6
MOSKAL	6
PATER	5.5
(30° s.t. Czerwiec)	s.v.
KUZERA	6
(20° s.t. Baszczynski)	s.v.
MOSKALEWICZ	5
KALICIAK	5
FRANKOWSKI	5.5
(37° s.t. Nicinski)	s.v.
ZVRANSKY	6
All. SMUDA	5

Arbitro: HYDE (Irlanda) 5

Reti: s.t. 15' e 18' Kallon.
Ammoniti: Czerwiec, Kalicjak, C. Zanetti.
Spettatori: paganti, incasso [illegible] lire.

Brillano i gioielli del Milan

Rui Costa-Shevchenko, tutto facile con il Cska

Nino Sormani
MILANO

Bastano venti minuti di buon calcio al Milan, riveduto e corretto da Terim, per andare in vantaggio con i bulgari del Cska Sofia e dare segni di ripresa. Il 2-0 fa rifiatare Terim almeno fino al derby di domenica con l'Inter, gara decisiva per il suo futuro. Al successo ha contribuito la pochezza dell'avversario di questa gara d'andata del secondo turno di coppa Uefa. Il Cska si presenta a San Siro con la precisa volontà di strappare un pareggio per tentare il colpaccio al ritorno giovedì 1° novembre a Sofia. Quindi squadra ben chiusa in difesa e pronta a colpire, se possibile, in contropiede. Una scelta vanificata da lentezza e mancanza di mordente.

Il Milan parte subito all'attacco chiudendo i bulgari nella loro metà campo e rinforzando il proprio reparto arretrato con Kaladze al posto di Serginho, finto tornante di sinistra ma schierato davanti alla difesa a sostegno di Albertini e del più avanzato Rui Costa. Resta così un po' scoperta la fascia sinistra lasciata al solo Maldini, mentre a destra c'è Brocchi davanti a Contra. I rossoneri però durano solo 19', quando Rui Costa segna con un secco tiro da fuori area deviato dal bulgaro Petrov. Agguantato il vantaggio il Milan torna lento e scontato. Per dare la scossa, Terim nella ripresa toglie Inzaghi e Albertini, inserendo Gattuso e Serginho seconda punta. E proprio il brasiliano al 5' parte in slalom da metà campo e crossa per Shevchenko, che di testa raddoppia. Il Cska Sofia è costretto a scoprirsi, i suoi tentativi vengono inesorabilmente aventati dal Milan, che non si danna nella ricerca del terzo gol.

MILAN (4-3-1-2)	2
ABBIATI	6
CONTRA	6
COSTACURTA	6
ROQUE JUNIOR	6
MALDINI	6.5
BROCCHI	6
ALBERTINI	5.5
(1° s.t. Gattuso)	6
KALADZE	5.5
RUI COSTA	[illegible]
(39° s.t. Pirlo)	s.v.
[illegible]	6
INZAGHI	5
(1° s.t. Serginho)	6
All. TERIM	6

CSKA SOFIA (3-5-2)	0
LUKIC	6
ANTONOV	5.5
IVANOV G.	5
VALKANOV	5.5
(41° s.t. Vranjes)	s.v.
JANKEV	6
TOMOVSKI	6
PENEV	6
GUEYE	6.5
PETROV	5
[illegible]	5
(27° s.t. Mokri)	5
BUCAREV	6
(18° s.t. Ladikov)	6
All. NIKODIMOV	5

Arbitro: CLAUS BO LARSEN (Danimarca) 5.5

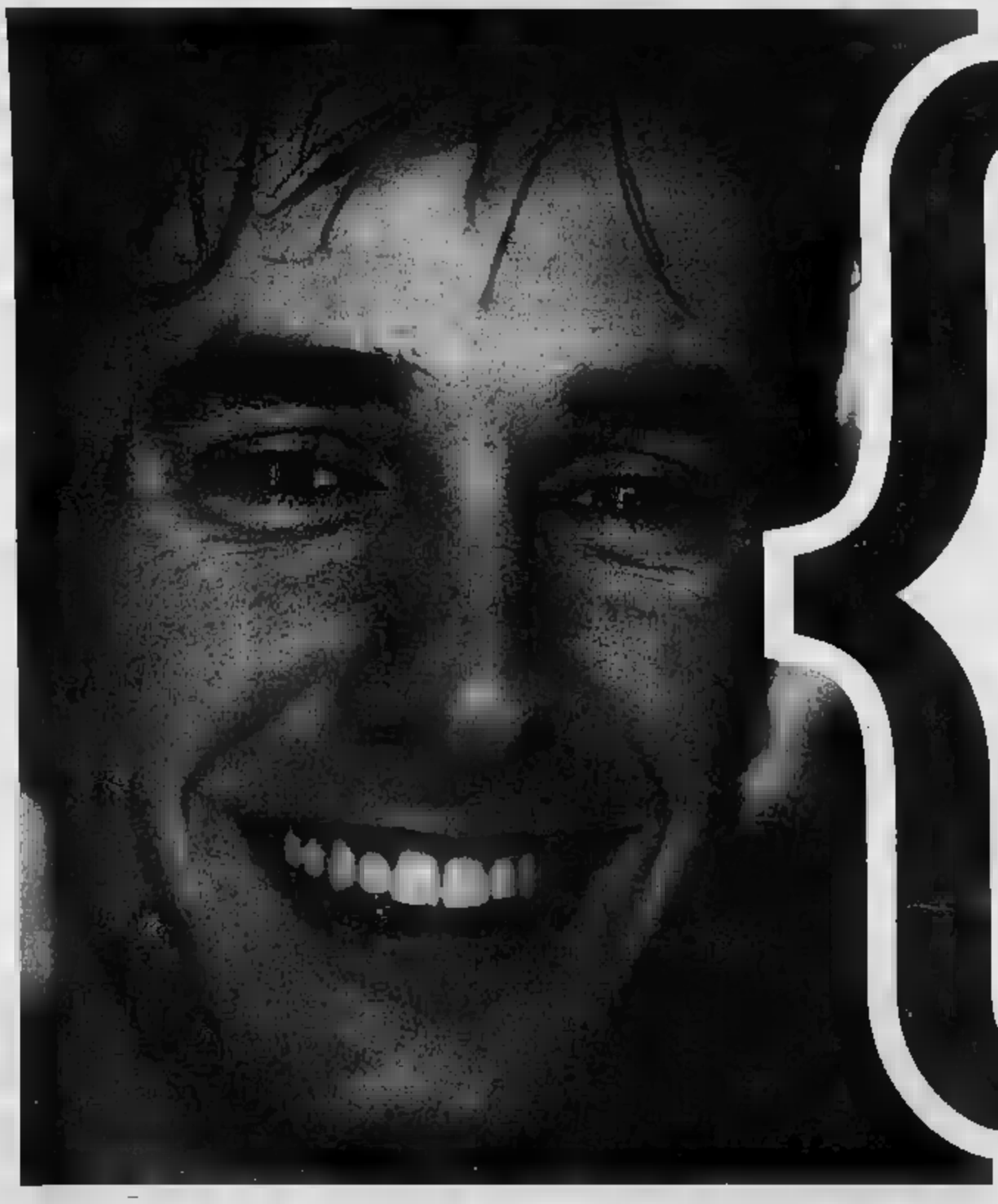
Reti: 19' p.t. Rui Costa; 5' s.t. Shevchenko.
Ammoniti: Maldini, [illegible], Ivanov G., Penev e Serginho. Espulsi: nessuno.
Spettatori: Paganti 6.750, incasso 150.390.000.

Di Vaio lancia il Parma a Utrecht

Colpo degli emiliani in trasferta: 1-3 Due reti della Fiorentina contro il Tirol

Bene anche le altre due italiane in Coppa Uefa. Con un grande secondo tempo la Fiorentina di Mancini ha superato in casa i austriaci del Tirol di Innsbruck. Ottima l'intesa del trio d'attacco Morfeo-Mijatovic-Nuno Gomes che ha mandato in tilt la sp[illegible] formazione di Loew, che ha perso il buon ordine tattico della prima parte, anche perchè Barisic è vistosamente calato. Le reti di Morfeo al 46' e di Nuno Gomes all'84, uscito poi tra le ovazioni della curva Fiesole. I tifosi viola hanno intonato nel finale cori dedicati a Enrico Chiesa.

Ottima prova del Parma che sul campo dell'Utrecht in Olanda ha conquistato l'intera posta con un perentorio 3-1. Grande protagonista, ancora volta, Marco di Vaio, autore di una doppietta e ispiratore costante e incisivo della manovra offensiva. Di Vaio, che si ripropone così autorevolmente all'attenzione del ct azzurro Trapattoni per i Mondiali ha avuto in Bonazzoli una spalla efficace. Il poderoso attaccante ha messo la sua firma sul secondo gol che ha in pratica garantito il superamento del turno alla squadra di Ulivieri.



KOELLIKER MULTIMEDIA

15 - 31 ottobre

Galà d'Autunno

Una festa aperta a tutti, tutti i giorni dalle 9 alle 20.

Il freddo si avvicina, vieni a scaldarti nella Filiale esclusiva Mitsubishi Motors: scoprirai le offerte che fanno venire voglia di passare l'inverno comodamente. Con una Mitsubishi naturalmente!

Cocktail di benvenuto tutti i giorni. Sabato e domenica buffet.

Tua a partire da lire 24.800.000* con computer di bordo e navigatore satellitare a colori, cellulare Mitsubishi GSM WAP

Space Runner
Tua con uno sconto incondizionato di lire 10.000.000.

Space Wagon
Tua con uno sconto incondizionato di lire 10.000.000.

Polizza furto/incendio Mitsurance gratis per anno, su tutti i modelli Space Star, Space Runner e Space Wagon.

Pajero
Tutta la nuova gamma model year 2002, in visione e in prova.

Nuovi motori 2.5 TDI da 115 CV su Pajero, Pajero Sport e Pajero L200.

Ampia scelta modelli Mitsubishi km 0 e aziendali.

Passaggio di proprietà gratuito sull'usato Mitsubishi VSP e km 0.

Test drive su gamma.

MITSUBISHI

M.M. Automobili Italia - Filiale di Torino
Via Monginevro, 280/H - tel 011 77 09 694
C.so Vittorio Emanuele, 18 - tel 011 83 52 81

Offerta valida fino al 31 ottobre 2001 per auto disponibili in rete, non cumulabili con altre in corso. Finanziamenti: Formula Facile con mini rata personalizzata. Salvo approvazione Fiadamatic Banca SpA.

*Chiavi in mano esclusa IPT.

Numero Verde
800-369463
www.mitsubishi-auto.it

M.M. Automobili Italia
Società del Gruppo

Con la carta di credito Euronics, vi risparmiate la fatica di chiedere lo sconto.

E' nata la Carta Euronics. Una vera carta di credito, completamente gratuita,
che a ottobre ti dà il 10% di sconto* su video, hi-fi, telefonia, computer, elettrodomestici.**

*Valido per acquisti effettuati con pagamento in rate definite dal titolare della Carta.

** Per elenco prodotti si veda il regolamento esposto nei negozi che partecipano all'iniziativa.

Elettrodomestici - Video

Numero verde 800-219 219
www.euronics.it

EURONICS

I DUE ATTACCANTI PROMETTONO DI ESSERE L'ARMA IN PIU' DI CAMOLESE CONTRO IL PERUGIA

Al Toro è nata una coppia

Lucarelli: con Ferrante intesa perfetta

Aurelio Benigno
TORINO

Il classico colpo di fulmine. Dal quale quasi sempre un vero e il calcio può nascere anche una grande intesa tra due attaccanti. Marco Ferrante lo cercava, Cristiano Lucarelli lo desiderava. La coppia è nata a Piacenza e secondo tutto in salita, con il Toro che doveva recuperare lo svantaggio. A parte il gol su punizione proprio di Lucarelli, l'unica vera palla gol (del possibile 2-2) è arrivata proprio a Ferrante e, guarda caso, gliela procurò Lucarelli.

Quindi derby l'assist di Ferrante per l'1-3, il rigore di Marco-gol per il 2-3 e il colpo di testa ancora di Ferrante, non trattenuto da Buffon, per il clamoroso pareggio di Maspero. Insomma, che è nata una grande coppia, soprattutto una grande intesa, per il bene di Camolese e del Toro.

E proprio su questa nuova coppia-gol Cristiano Lucarelli si è soffermato a lungo per rispondere sul suo sito, nato settimana fa per un'idea di un amico, attraverso il quale Lucarelli può dialogare con i suoi fans sulla posta elettronica. Il bombarone livornese ha aspettato a braccia aperte il ritorno di Ferrante che si è materializzato in maniera chiara proprio nel derby: «Credo sia Piacenza che il derby abbiano confermato un dato inconfutabile: Ferrante siamo adesso un'arma in più a disposizione di Camolese per le sue scelte in attacco. So chi farà la prima punta, oppure chi dovrà girare intorno all'altro, aiutarlo e appoggiarlo, queste questioni tecnico-tattiche che può risolvere solo il nostro allenatore, io so solo che se la squadra ci sostiene possiamo fare grandi cose insieme. Dieci anni, lui era a Perugia quando io cominciavo la mia carriera da professionista e posso assicurare che in quanto a tecnica è uno degli attaccanti più forti in circolazione. La nostra intesa è nata spontanea, se vogliamo anche un po' forzata, però sia Piacenza che Juventus hanno dimostrato che Lucarelli e possono giocare insieme».

Lucarelli ha però dimenticato il derby, adesso pensa solo al Perugia: «Ha ragione Camolese, non c'è nulla da festeggiare perché a parte il gran secondo tempo e il nostro prodigioso recupero, quello che mi preoccupa maggiormente è il primo tempo che abbiamo disputato. Tanti errori, tante mancanze, troppe amnesie, troppo brutto quel Toro per essere vero. Il derby l'abbiamo dimenticato martedì, abbiamo solo rivisto i nostri errori, quel gran brutto primo tempo e su quelli abbiamo lavorato. Poi abbiamo cominciato a pensare solo e unicamente al Perugia».

Che a Lucarelli ricorda i primi passi da professionista, visto che fu proprio il presidente Gaucci ad acquistarlo dal Cuoio e Livorno: «Devo tanto a Gaucci, che mi ha valorizzato, però gli dico subito che domenica voglio vincere. Il Toro deve fare tre punti perché bisogna ricordare a tutti che il derby non ci ha cambiato la vita, siamo sempre penultimi in classifica e non abbiamo vinto in sei partite di campionato. Inoltre, sono queste, contro le dirette concorrenti, le partite che non dobbiamo assolutamente fallire o sbagliare. I punti preziosi conquistati contro Lazio e Juventus, infatti, per essere considerati tali devono essere capitalizzati proprio contro le rivali nella lotta salvezza: altrimenti sono sempre e pareggi inutili».

«Abbiamo dimenticato il derby: ora pensiamo a battere gli umbri diretti concorrenti»

Cristiano Lucarelli visto da Franco Bruna

MOTOMONDIALE IN MALESIA, PROVA DECISIVA NELLA CLASSE 125

Poggiali va a caccia del titolo

Rossi: troverò le motivazioni per vincere anche domenica

Enrico Biondi
inviato a SEPANG

Non c'è più la tensione della settimana in Australia, quando il titolo mondiale della classe Valentino Rossi, com'è logico che sia, avverte quella sindrome di appagamento che colpisce tutti i campioni che hanno raggiunto l'obiettivo, ma si sforza di superarla. Il «dottore» va dritto al problema: «Onestamente, la tentazione di mollare tutto e andarmene a c'è stata. Però non si può e non si deve fare. Ovvio, sto cercando le motivazioni giuste per finire questo campionato nel migliore dei modi, prima di domenica troverò e onorerò l'impegno».

La frecciata arriva improvvisa. Rossi non ha mai nascosto le sua titubanza di scendere dalla Honda due tempi per salire, dal prossimo anno, sul quattro tempi che la Honda gli sta preparando. «Il guaio è che la moto che ho contribuito a rendere imbattibile e con la quale ho vinto il mondiale, il prossimo anno sarà data a piloti che vanno fortissimo come Capirossi, Barros, Katoh e Van der Goorbergh. Ed io invece dovrò provare che, sulla carta, mi dicono vada fortissimo, ma io non lo so».

Da stamane, quindi, via le prime prove cronometrate del Gp della Malesia, penultima prova del mondiale. Chiuso il capitolo Rossi, gli occhi sono puntati sulla sfida che oppone il leader 125, il sammarinese Poggiali con la Gilera, alla Honda dello spagnolo Elias (e Manuel riuscirà a vincere la gara (ed Elias arriverà secondo), il titolo sarà matematicamente suo. Altrimenti bisognerà aspettare l'ultima sfida in Brasile, tra 15 giorni. La caccia è aperta.

Manuel Poggiali primo nella 125

NEL MONDIALE RALLY

sfida continua oggi in Corsica

AJACCIO. Parte oggi da Ajaccio il Rally Tour de Corse, terzultima prova del mondiale Marche e Piloti che vede ancora in lizza Ford-Martini (83 punti), (67) e Peugeot (60). Tra i piloti sfida tra Makinen (Mitsubishi) e McRae (Ford), in testa a pari merito con 40 punti, Sainz (Ford, 33), Burns (Subaru, 31), anche in questa sono favoriti i francesi della Peugeot Panizzi e Bugalski (Citroën) e Delacour (Ford). Nel Mondiale Super 1600, dopo il successo nel Sanremo, la Fiat Punto di Dallavilla (R&D Motorsport) punta al bis contro i francesi Loab (Citroen), Robert (Peugeot) e il veneto Basso (Fiat).

L'EUROLEGA DI BASKET

Blitz della Kinder a Barcellona Skipper a valanga

BOLOGNA. Nel secondo turno di Eurolega, doppio successo per le squadre bolognesi. La Skipper ha infatti travolto in casa i campioni jugoslavi del Buducnost Podgorica (109-79), mentre la Kinder è passata addirittura sul difficile campo del Barcellona (69-88).

Finalmente autoritaria, la Skipper ha preso il largo già prima dell'intervallo (52-35), grazie soprattutto a Fucka, poi non ha più avuto problemi, superando infine quota 100. Il Barcellona la Kinder è invece parsa sul punto di soccombere al 9' (26-17 per gli spagnoli), ma ha rimontato (43-43 a metà gara) e preso infine in il match quando ha finalmente ritrovato il miglior Griffith.

CON LA PARINI A CUNEO

Medicina dello sport alla scoperta snowboard

CUNEO. Dopo lo sci alpino e il fondo, l'ormai tradizionale grosso sulla medicina dello sport che introduce la stagione invernale si dedica quest'anno a una specialità emergente, lo snowboard. Domani in giornata dei lavori, organizzati dal Centro provinciale di Medicina dello Sport «Città di Cuneo» presieduto da Carlo Villosio e la Federazione medico sportiva italiana e l'Associazione medico sportiva della Provincia di Cuneo. Nel Centro congressi della Provincia, dopo il saluto del presidente Pisi, Coppi, interverranno studiosi, medici e la campionessa mondiale, Margherita Parini.

SPORT F

JUVE IN ONDA. Inizia stasera la trasmissione televisiva ufficiale della squadra bianconera. Sarà diffusa dal canale satellitare Inn e in Piemonte sarà visibile alle 20,30 su Rete 7. Il programma, alla 3ª edizione, debutterà con un'intervista a Del Piero che partirà dalla sua vita torinese.

C'E' LA FINLANDIA. L'Italia affronterà in casa il 5-7 aprile nel Gruppo 1 di Coppa Davis la Finlandia, battuta per 3-2, sei fa a Helsinki. In caso di vittoria gli azzurri disputeranno lo spareggio per salire in A, se perderanno resteranno nel Gruppo I dispu i playoff per non retrocedere.

BARRICHELLO GOLFISTA. Dopo il 3° posto nel Mondiale di F1, Rubens Barrichello ha partecipato a San Paolo, con un centinaio di imprenditori e sportivi brasiliani, a un torneo di golf dalla «Associaçao Obra do Berço». I proventi andranno a favore dei bambini handicappati o abbandonati.

LE PIU' NUDE. La Lega polacca di basket femminile, su precisa richiesta della televisione pubblica, ha invitato le cestiste a sostituire i loro calzoncini di stile maschile con indumenti più piccoli, modello di quelli in voga anni fa.

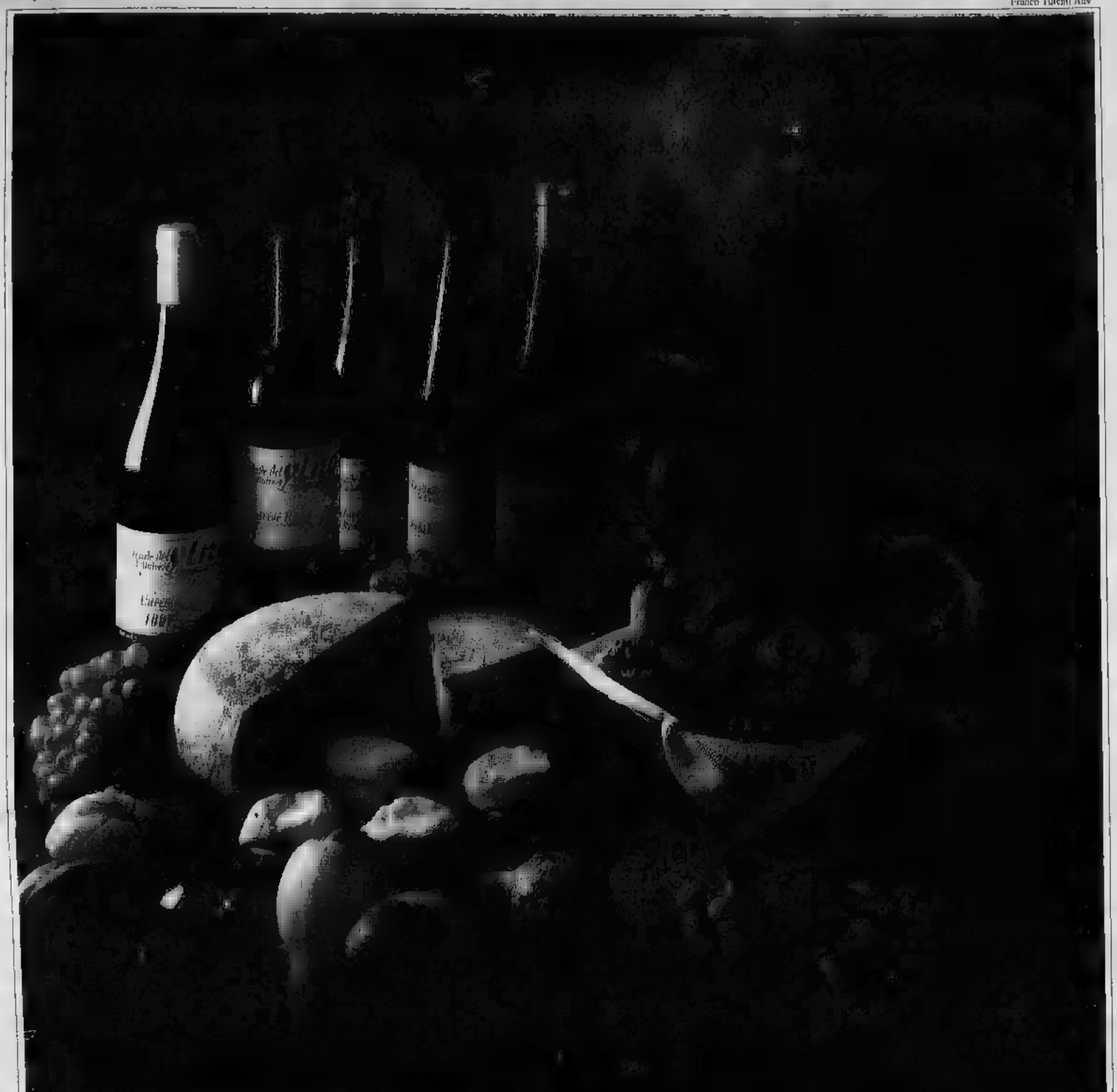
GIOCHI A ROMA 2012? Il appoggia pienamente l'idea di candidare Roma per le Olimpiadi del 2012, ma prima di impegnarsi occorre verificare l'esistenza di «alcuni presupposti indispensabili per poter sostenere con successo la candidatura della capitale d'Italia». Lo ha detto Mario Pescante, intervenendo alla Camera per rispondere a un'interrogazione da Francesco Rutelli. Per sono 7 candidature europee e 5 americane, tra le quali New York e Washington.

schedina

CONCORSO N. 10

	DEL 21/1			
1	Atalanta		1	
2	Chievo Verona	Parma	1	X
3		Verona H.	1	
4		Brescia	1	X
5	Roma		1	
6	Torino	Perugia	1	X
7	Venezia		X	2
8	Catania	Vis Pesaro	1	
9	Fiorenzuola	Giulianova	1	2
10	Reggiana	Lucchese	1	
11	Triestina	Livorno	1	
12		Spal	X	
13	Inter		1	X

Franco Turcati Adv



Richiedete ai numeri 0125 618131 - 0123 29080 il materiale informativo

Canavese e Valli di Lanzo

aprono il cuore, aprono la mente

La tradizione gastronomica del Canavese e delle Valli di Lanzo affonda le proprie radici nel passato: oggi si possono apprezzare quei piatti "poveri", realizzati sfruttando i prodotti della terra e recuperando le consuetudini dell'agricoltura e dell'allevamento, che con il loro profumo e il loro sapore scaldavano le vecchie cucine dei nostri nonni. Questa gastronomia non può essere apprezzata sino in fondo se non è accompagnata dai suoi vini DOC: i Vigneti di Erbaluce così come quelli del Carema esprimono la loro storia millenaria e la fatica dell'uomo per dominare la natura, per coltivare questo frutto con amore e passione, per rendergli omaggio con il rito della vendemmia.

Sabato 20 e domenica 21 ottobre, Nomaglio: "Sagra della Castagna" - San Colombano Belmonte: "Festa delle Mele"

Domenica 21 ottobre, Coassolo: "Sagra della Mela" - Domenica 28 ottobre, Traversella: "Gusti e sapori della Valchiusella"

PROVINCIA DI TORINO

ATL Agenzia Turistica Locale del Canavese e Valli di Lanzo
Turismo e Qualità

REGIONE PIEMONTE

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ 19 OTTOBRE 2001
TORINO
VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 0639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ»: 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Siulp a Villa Gualino

Oggi e domani a Villa Gualino, in viale Settimio Severo 63, si riunisce dalle ore 9 il quinto congresso provinciale del Siulp, il sindacato italiano unitario dei lavoratori di polizia. Ai lavori, introdotti dal segretario Eugenio Bravo, parteciperà anche il segretario nazionale Oronzo Cosi.

Ladri traditi dai vetri

Rompono il vetro di un'auto parcheggiata in corso San Maurizio per rubarla, ma arrivano i carabinieri e scappano verso i Murazzi. Inseguiti e fermati lungo il Po, i tre algerini clandestini (tra i 20 e 23 anni) negano tutto. Ma a tradirli sono i pezzi di vetro rimasti impigliati tra i capelli.

Aumentano le imprese

In Piemonte fra luglio e settembre si sono costituite 1200 imprese in più. Lo rende noto l'Unioncamere. Spiega che l'aumento è pari a una crescita dello 0,4 per cento, in linea con la media italiana, pari allo 0,5 per cento. Il settore che ha avuto maggiore sviluppo è l'edilizia.

ROBERTO ROSSO: A UN ANNO DAL DISASTRO CI SONO MIGLIAIA DI FAMIGLIE E IMPRESE CHE ASPETTANO IL SALDO

«I soldi dei Giochi agli alluvionati»

Forza Italia: trecento miliardi per dare i rimborsi

Maurizio Tropeano

Forza Italia vuole dirottare sui fondi per il rimborso dei danni dell'alluvione una parte delle risorse stanziate dalla Finanziaria per i Giochi Olimpici Invernali del 2006. Si tratta di 200-300 miliardi. La proposta arriva dal coordinatore regionale, Roberto Rosso, e sarà formalizzata in un emendamento che verrà presentato alla Camera dei Deputati. Spiega il parlamentare azzurro: «Ad un anno dall'esondazione ci sono ancora migliaia di famiglie e di imprese del Piemonte che sono in attesa del saldo dei rimborsi per i danni subiti. E poi ci sono da completare i lavori di contenimento lungo i fiumi. E' innegabile, le risorse stanziate non sono sufficienti. Si tratta di un problema oggettivo e urgente che deve trovare una risposta».

Rosso e altri parlamentari azzurri delle zone più colpite dall'alluvione hanno provato chiedere più risorse al Governo». La risposta? «E' possibile ma solo nell'ambito degli stanziamenti destinati ad una singola regione». E così Rosso ha messo al lavoro il consigliere regionale Pierluigi Marengo (un fedelissimo dell'ex ministro Raffaele Costa, per cercare di trovare «i capitoli dei trasferimenti governativi da dove prendere i soldi per gli alluvionati». Per Rosso «è evidente come gli stanziamenti maggiori siano quelli per i giochi Olimpici. Recentemente sono stati aggiunti altri 1000 miliardi per le infrastrutture e le opere connesse». Conclude: «In tutto sono disponibili 2500 miliardi che sicuramente non saranno spesi tutti nel 2002. E allora, fatte salve le risorse per le infrastrutture principali e gli impianti sportivi, è possibile pensare di stornare 200-300 miliardi dalle opere connesse per assicurare i rimborsi ai cittadini o alle imprese danneggiate. Questa è la vera emergenza. I soldi per quelle opere potranno essere aggiunti nella prossima finanziaria».

Ma la proposta Rosso dovrà fare i conti con dubbi e perplessità delle Istituzioni Locali e anche di alcuni esponenti di Forza Italia. Enzo Ghigo, presidente della regione Piemonte, spiega: «Tutti siamo coscienti, e non da oggi, della necessità di ottenere più fondi per gli alluvionati. Il Piemonte per primo ma anche le altre Regioni colpite stanno facendo pressioni sul governo Berlusconi per reperire risorse aggiuntive. Devo anche aggiungere che è impensabile ottenere più stanziamenti solo per una regione, in questo caso il Piemonte». Anche il sindaco Sergio Chiamparino, ritiene «giusto trovare più finanziamenti per gli alluvionati ma questi soldi devono essere tolti dagli stanziamenti per i Giochi Olimpici che servono da volano per rilanciare lo sviluppo di Torino e del Piemonte. Rosso, al contrario, si dovrebbe battere insieme agli altri parlamentari per ottenere dal Governo più risorse per la nostra città. E il sindaco di Giaveno e parlamentare azzurro, Osvaldo Napoli, parla di «proposta senza senso. I programmi presentati al Governo contengono opere necessarie per lo sviluppo della nostra comunità».

E il Comitato Organizzatore dei Giochi? Spiega il presidente Valentino Castellani: «Il Governo ha deciso di aggiungere 500 miliardi per finanziare le opere contenute nel dossier olimpico. Si tratta di fondi necessari per lo svolgimento dei Giochi e secondo me sono intoccabili. In più ci sono altri 500 miliardi per le opere richieste in modo unitario dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Torino. Tocca a questi tre enti stabilire le priorità».

Il sindaco Chiamparino: senza quei fondi a rischio i progetti di sviluppo della Regione

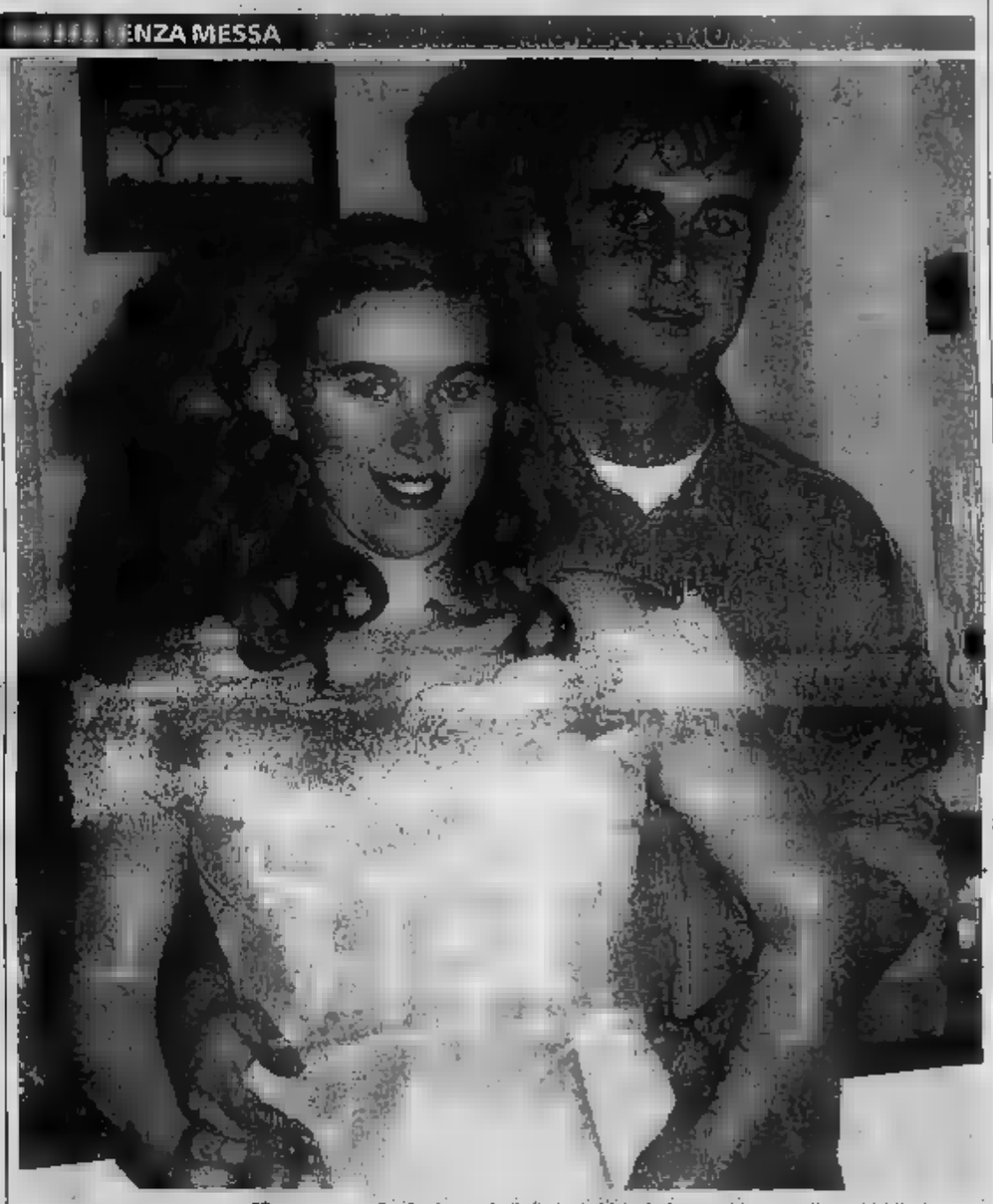
PRESENTATE IN QUESTURA, UTILI A NEGOZI E PRIVATI

Telecamere antirapina collegate con la polizia

Tempi duri per i rapinatori di negozi. Da oggi arrivano le telecamere che riprendono tutto ciò che accade all'interno dell'esercizio commerciale e trasmettono alla questura, in tempo reale, immagini e suoni. Insomma: svaligiare un negozio rischia di essere più pericoloso che assaltare una banca protetta da agenti armati.

Il servizio è nuovo per Torino, ma funziona già in una trentina di città italiane, ed è realizzato da una società privata, la «Beta» (ma altre aziende si starebbero già adoperando per attivare sistemi analoghi) che lo ha importato in Piemonte grazie alla Federcom. L'azienda fornisce le telecamere. La questura provvede al controllo delle attività commerciali. Il funzionamento è relativamente semplice. Nei negozi sono piazzati sistemi di registrazione che riprendono su 24 ciò che accade nel locale. In caso di rapina, al negoziante basta schiacciare un pulsante che avvisa la sala operativa della questura dov'è sistemato un monitor sul quale si apriranno due finestre: in una appariranno le immagini riprese in quel momento. Nell'altra quelle dei dieci - quindici minuti precedenti. «In questo modo - spiega Antonio Baglivo, dirigente del reparto prevenzione generale - la centrale può fornire immediatamente agli agenti la descrizione dei rapinatori. I fotogrammi, inoltre, potranno essere stampati ed adoperati per indagini successive».

E la privacy? E' garantita - assicurano gli ideatori -: la memoria rimangono soltanto pochi minuti, quelli relativi all'assalto. Il resto viene immediatamente cancellato.



La sposa «scollata»

Per Paolo e Isabella il giorno del «sì» è stato davvero indimenticabile: la parte più sacra, quella che si è svolta nel santuario di Santa Rita, è stata talmente fulminea - un quarto d'ora appena - da far piangere la sposa di dolore. Il vice parroco, don Pier Giuseppe Gaude, ha giudicato l'abito della ragazza non adeguato al luogo. E ha privato la coppia (e il seguito di parenti arrivati dalla Sardegna e dalla Puglia) della santa messa e dell'eucarestia. Un'umiliazione dall'«eccessiva» scollatura dell'abito bianco. Isabella ed i suoi genitori, dopo l'umiliazione, hanno scritto all'arcivescovo e a La Stampa. Visto indossato, il vestito risulta un tradizionale abito a ruota con una normale scollatura tonda. I genitori della sposa che a peggiorare l'atteggiamento del prete abbia contribuito il fatto che Isabella è incinta. A Santa Rita, il parroco non commenta. Presente il decalogo consegnato agli sposi, con cui si invita ad evitare eccessi di foto e riprese video e ad indossare un abbigliamento consono, pena la punizione toccata ai due giovani.

Stefania Minutti e Luisella Re A PAGINA 47

LIVIO BESSO CORDERO

Tre progetti per rilanciare il turismo

Il nuovo presidente di «Turismo Torino», Livio Besso Cordero (53 anni, ex assessore provinciale alla Cultura e al Turismo), ha presentato ieri gli obiettivi del suo nuovo mandato alla presidenza di «Turismo Torino». Tre le priorità: «Innanzitutto fare conoscere la nostra organizzazione ai cittadini. Ho in mente una grande campagna pubblicitaria che trasformi "Turismo Torino" in una terza squadra, dopo Juve e Toro, che metta d'accordo tutti i cittadini». Seconda priorità: «Rilanciare il turismo in chiave metropolitana, coinvolgendo anche tutti i Comuni della cintura che per troppo tempo sono stati trascurati». Terzo obiettivo: «Creare una rete di accoglienza non istituzionale che accolga i turisti in modo tale da farli sentire a casa propria. Mi rifaccio ai taxisti che potrebbero intrattenere gli ospiti stranieri con qualche informazione in più sui monumenti cittadini, alle commesse che magari potrebbero imparare qualche lingua straniera in più facendo così sentire il proprio negozio i turisti. Ecco che cosa intendo per rilancio dell'accoglienza. Partire da tutte le categorie, anche quelle che sembrano meno centrali in questo discorso». Besso Cordero aggiunge qualche risvolto pratico ai suoi auspici: «Presto organizzeremo corsi specifici per questi operatori: insieme costruiremo una città che accoglie a braccia aperte i suoi turisti».

Besso C

Nell'occasione, ieri, «Turismo Torino» ha presentato alcune nuove strategie anticrisi per promuovere la città: «Dopo l'11 settembre - ha spiegato il neopresidente - bisogna ridefinire le strategie sul mercato internazionale. Anche se può apparire cinico, la crisi dei viaggi a vasto raggio potrebbe avere una ricaduta positiva su Torino e il Piemonte. Nel breve periodo, quindi, punteremo sul potenziamento del mercato italiano e sulla promozione nei mercati di vicinanza e di corto raggio, Italia, Svizzera e Francia. In tal senso abbiamo raggiunto un accordo con il gruppo La Rinascente per prevedere azioni di promozione nei mesi di novembre e dicembre presso le città di Genova, Milano, Monza, Padova, Firenza, Roma e Napoli». [a. mi.]

IL PERSONAGGIO

Laurea allo scopritore di Mucca Pazza

MANTELLE e toghe riservate alle grandi occasioni, nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università, dove ieri pomeriggio è stata consegnata la laurea «honoris causa» a tre personalità di spicco nel panorama accademico e scientifico internazionale. Insigniti dal Rettore Rinaldo Bertolino, nel corso della solenne e affollata cerimonia, il professor Rafael Navarro Valls, cattedratico di Diritto canonico e segretario generale dell'Università Complutense di Madrid; Sir Alan Peacock, docente di Finanza pubblica presso la Heriot-Watt University di Edimburgo; il dottor Gerald Wells, direttore della sezione di Neuropatologia animale all'Agenzia sperimentale di Weybridge.

Sono lauree «ad honorem» in Giurisprudenza, la terza in Medicina Veterinaria che nei mesi scorsi ha monopolizzato le prime edizioni di giornali e telegiornali europei: l'«Encefalopatia Spongiforme Bovina», più «mucca pazza», sindrome di cui esiste la tremenda variante che colpisce l'uomo. Al dottor Wells, celebrato nella «laudatio» del professor Federico Valenza, il merito di aver descritto per primo la patologia nella forma animale sulle bestie domestiche (in particolare quelle da macello), rendendola nota nelle sue cause e nei suoi effetti attraverso corsi di aggiornamento, gruppi di lavoro ed un'imponente pubblicistica. Nel sottolineare la preparazione del personaggio e la rilevanza dei suoi studi, dall'Università fanno notare come l'ultima laurea «honoris causa» in Medicina Veterinaria sia stata conferita a Torino oltre trent'anni fa. In campo giurisprudenziale, il professor Navarro Valls (presente alla cerimonia), fratello del portavoce del Pontefice, è stato celebrato dal Rettore Bertolino «per ampiezza di dottrina e profondità di passione civile, per la grande padronanza del diritto ecclesiale, statale e comparato». «Può essere chiamato il Maestro europeo della libertà religiosa e di coscienza», si legge nella motivazione. Sir Alan Peacock, invece, è stato insignito della laurea «ad honorem» per lo studio dell'economia del settore pubblico, in particolare per l'attenzione riservata alla Scuola italiana di Scienza delle Finanze: nel suo caso, la «laudatio» è stata tenuta dal professor Mario Rey. [ale. mon.]

IL RAVE DELLE POLEMICHE

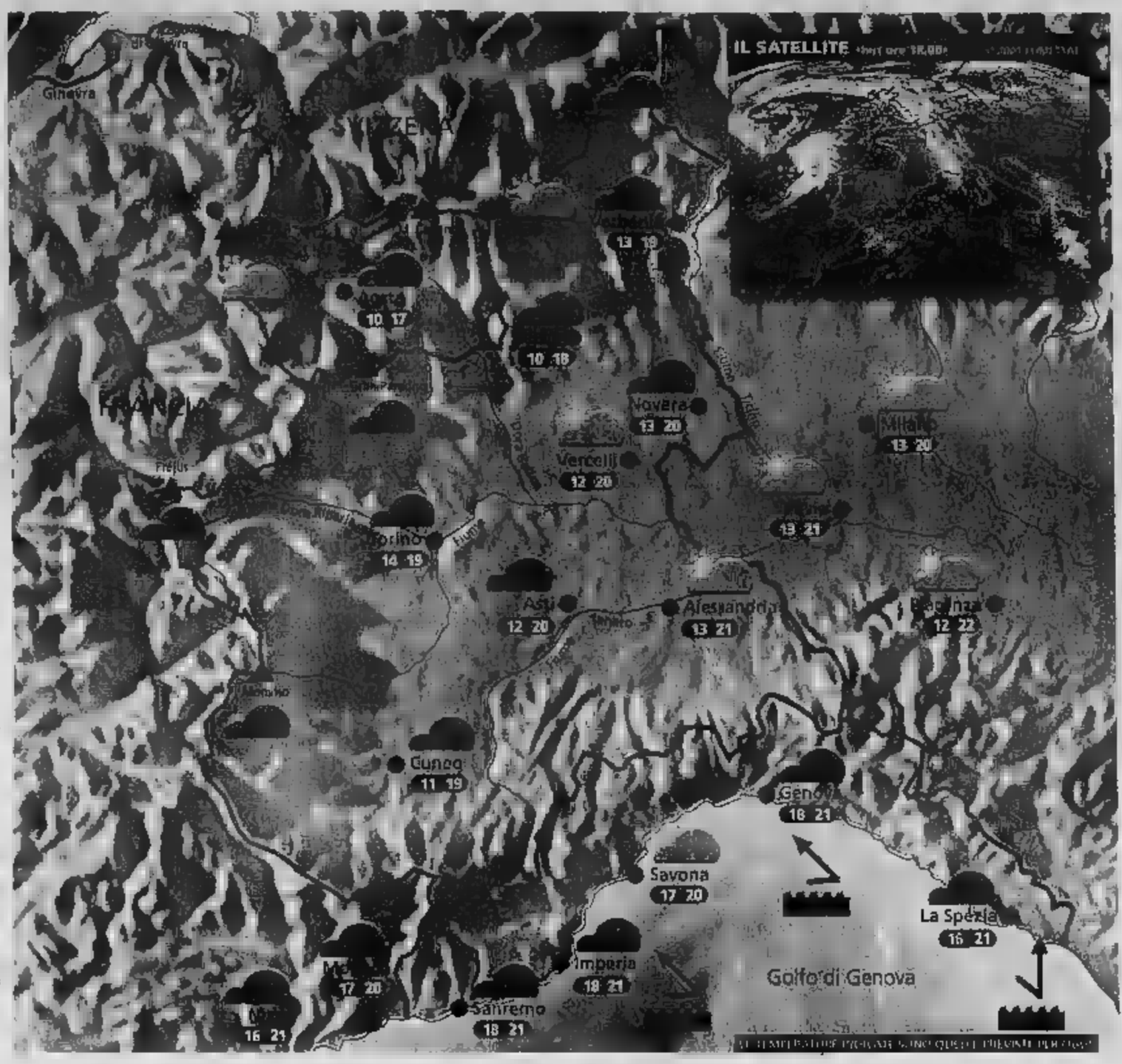
NO ALLA PELLERINA IL COMUNE OFFRE TO-EXPO

Il questore vieta il corteo dei giovani antiproibizionisti «Non possiamo permettere l'uso di droga in piazza»

Maurizio Tropeano A PAGINA 48

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri giornata inizialmente nebbiosa in pianura con estese velature su Alpi e Liguria. Nel pomeriggio si è verificato un lento aumento della nuvolosità, soprattutto sulle Alpi Marittime, dove in serata è avuta qualche breve e sporadica pioggia. Oggi nuvolosità variabile in graduale nel corso giornata.

Previsioni In mattinata si riproporranno fitti banchi di nebbia in pianura, specie sul Novarese e il Vercellese, altrove qualche nube disturberà parzialmente il soleggiamento. nuvole prenderanno il sopravvento con il passare delle ore oscurando completamente il nel tardo pomeriggio, anche se fino a notte inoltrata non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza notevoli variazioni, venti deboli, moderati in montagna. Domani sensibile peggioramento forti rovesci anche temporaleschi.

IL WEEKEND

Un sabato decisamente perturbato

Il passaggio di un nucleo perturbato piuttosto intenso provocherà forti piogge sulle nostre regioni soprattutto nella giornata di sabato. Fin dal mattino infatti il cielo risulterà coperto e i rovesci si intensificheranno assumere anche carattere temporalesco sulla Liguria. Sulle Alpi limite delle subirà un abbassamento, attestandosi sui 2500- m. Sono pertanto fortemente sconsigliate le escursioni in montagna e le uscite in mare per i diportisti. Fortunatamente il passaggio della perturbazione risulterà piuttosto rapido e dopo le ultime precipitazioni, previste per la mattinata di domenica sul Novarese, il Verbano, l'Alessandrino e il Levante ligure, si assisterà ad un generale miglioramento che, dalle Alpi Marittime, si estenderà gradualmente a tutti i settori. Il pomeriggio risulterà dunque ben soleggiato con deboli venti settentrionali fino in pianura, che spazzeranno via la cappa di inquinamento che per giorni ha gravato sulle nostre città. Da lunedì il tempo si presenterà variabile, con valori termici decisamente più consoni alla media del periodo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 22	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	17 24	ROMA	17 24
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	16 21
CAGLIARI	18 26	BARCELLONA	17 23
CATANIA	17 26	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	15 24	FRANCOFORTE	9 18
FIRENZE	14 22	LONDRA	12 20
GENOVA	17 24	PARIGI	13 19
MILANO	21 24	ZURIGO	8 19
PERUGIA	14 22		
POTENZA	13 24		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 47 minuti, cala alle ore 20 e 29 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

L'EMPORIO DEGLI ARMADI

LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA

a TORINO in Corso Sommeiller 33 - Tel 011 505109 e Corso Sebastopoli 194 - Tel 011 3272631

Le Grandi Promozioni d'Autunno

www.emporioarmadi-torino.it

ESTEL GROUP

GLI SVILUPPI A TORINO

ERGASTOLO PER

I nomi di terroristi condannati ieri all'ergastolo a New York per gli attentati in Kenya e Tanzania nel 1998 compare anche nell'inchiesta sulla cellula di Al Qaeda a Torino. E' quello del misterioso «Seif» (la spada), il cui sarebbe Mesbah Ali Hassanein Azab, arrestato dalla Digos nell'ottobre del 1998 poche settimane dopo i sanguinosi attentati nel continente africano. Viveva in alloggio via Tonale dove trovata mitraglietta Uzi e altre armi (nella foto). Per comprovare i legami di «Seif» l'organizzazione di Bin Laden, la Procura chiese all'autorità giudiziaria americana di interrogare Mohamed Sadeek Odeh e Mohamed Rashed Al Owhali, che erano già sotto inchiesta negli States. I due, però, rifiutarono rispondere

«FRATTINI TROPPO ALLARMISTA»

«Per chi ha la responsabilità istituzionale è bene stare attenti non diffondere allarmismi che rischiano di una spirale di cui non si sente il bisogno». È l'appello del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino (nella foto con il console del Marocco Hafid Benchensi), dopo le rivelazioni fatte dal ministro Frattini sull'esistenza dell'epicentro del radicalismo islamico Torino, Milano, Bologna, Roma Napoli. «Fino questo momento non ho elementi che mi facciano pensare che ci siano rischi concreti per la popolazione torinese e quindi per gli italiani. Sono quotidianamente in contatto le forze di sicurezza che mi informano delle eventuali attività che possono nuocere alla tranquillità della gente».

Soldi verso i Paesi arabi, indagine a Torino

Controlli patrimoniali sull'imam

Saranno ricostruiti dalle forze dell'ordine i movimenti bancari di alcuni immigrati

Passate a setaccio le attività del leader della moschea di via Cottolengo

Lodovico Poletto

Quattro mesi fa nessuno ci fece : l'attacco alle torri gemelle era inimmaginabile, le teorie sul finanziamento dei gruppi terroristi islamici, anche ra-verso denaro inviato dagli immigrati in Europa, erano pura fantasia.

Oggi, invece, la vicenda scoperta dalla Guardia Finanza Torino torna di estrema attualità. Allora, nal corso di un'operazione antidroga, che portò all'arresto di uno spacciatore, i militari scoprirono nel suo alloggio via Tripoli ricevute versamenti su corrente in Nigeria per oltre 500 milioni effettuati in meno di 6 mesi. Un miliardo e rotti, riuscirono a dimostrare gli stigatori della Gdf analizzando le carte, erano i soldi spediti da Torino in poco più di anno. Il denaro, da Torino, attraver- la Western Union e agenzie locali di spedizionieri, sovente dissimulate centri telefonici, finiva su un unico riferimento bancario in Africa. Un conto intestato ad un parente uno degli indagati. Su quel fiume valuta - in arrivo da Milano e da Torino - i militari si scervellarono per capire come veniva investito. Si era lontani, allora, dall'ipotizzare collegamenti con il mondo del terrorismo. Oggi la vicenda è tornata di attualità. E gli investigatori della Gdf hanno ripreso in mano il fascicolo. Non ci furono dubbi, invece, sulla provenienza di quella mole impressionante di d-: la fonte era lo spaccio dettaglio di cocaina ed eroina: un business indubbiamente redditizio.

Attività illecite, denaro in transito e indagini. A Torino, oggi, il fenomeno delle rimesse degli stranieri verso alcuni paesi arabi viene attentamente analizzato dalle forze di polizia. Ci sarebbero altre quantità consi- di denaro in transito su conti sospetti. guardano attenzione collegamenti tra alcuni personaggi piemontesi e banche arabe. Ma elementi concreti per parlare di finanziamenti a gruppi fondamentalisti, però, ancora ci e, chissà, se mai arriveranno. E le indagini vanno avanti, attraverso fiche bancarie controlli incrociati.

Intanto il procuratore aggiunto Maurizio Laudi ha ricevuto ieri pomeriggio rapporto della Digos sulla manifestazione domenica e sul protagonista, l'Imam Bouriqi Bouchta. Le sue esternazioni lo hanno portato fatalmente centro dell'attenzione, a maggior ragione dopo le dichiarazioni del ministro Frattini secondo cui, a Torino come in altre quattro grandi città italiane, esisterebbe una cellula di fondamentalisti.

In queste ore la vita di Bouchta è stata passata al microscopio da tutte le forze di polizia. A partire del suo arrivo Italia alla fine degli Anni '80 (nel 1987 viveva ancora in Marocco) ad oggi. Molta attenzione sarebbe stata prestata dagli investigatori alla attività professionale, ai suoi investimenti finanziari alle sue proprietà.

Il tutto 1991, quando, cioè, l'allora sconosciuto ventisettenne marocchino presentò la prima dichiarazione dei redditi. Per passare, quindi, attraverso l'acquisto della macelleria nella quale lavorava (pagata una sessantina di milioni) alla fine del 1993, quindi secondo negozio e l'apertura della moschea di via Cottolengo 1.

I in tasca all'Imam dimostrerebbero, fin qui, guadagni tutto sommato modesti: poco più milioni tre anni fa e neanche 25 dodici più tardi. A fronte di volume d'affari tutt'altro che trascurabile: dir- mezzo miliardo l'an-. Voci raccolte dagli investigatori darebbero, invece, i conti suoi negozi, nella prima parte 2001, tendenti al ros-. Cifre parziali, che sono anco- suscettibili di cambiamento.

Un'immagine del mercato clandestino organizzato dagli arabi a Palazzo

Bioterrorismo

«Pronto il piano di prevenzione»

Vertice, ieri pomeriggio, in Prefettura, per stabilire le procedure di intervento e prevenzione sanitaria nei confronti del bioterrorismo. dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità Pubblica del Piemonte, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, hanno illustrato al prefetto il loro piano di sicurezza. Definito materiale sospetto «le buste lacerate, con mittente ignoto o sospetto nel circuito postale; provette e altri contenitori abbandonati, chiusi o aperti, senza etichette o altre indicazioni precise circa provenienza». Queste le procedure in caso di allarme: «Non aprire l'oggetto, ridurre al minimo la manipolazione, sigillare il contenuto in buste di plastica tipo quelle per la conservazione degli alimenti, utilizzare guanti monouso, consegnare il sacchetto sigillato alle Asl di zona».

Sono nove, per ora, le buste sospette inviate all'Istituto zooprofilattico per analizzate. Per fino ai è trattato un falso allarme. Forze dell'ordine e procu- non abbassano comunque la guardia: potrebbe trattarsi di uno stupido scherzo, anche segnale di qualche fiancheggiatore dei terroristi, che pur essendo in grado di produrre sostanze pericolose intende tenere comunque alto il livello di preoccupazione.

Nella ieri sono stati comunicati fra l'altro nomi e cognomi dei referenti per ogni Asl, nel caso dovessero entrare in azione i Dipartimenti di prevenzione. E' stato ribadito che «non esiste motivo di allarmarsi». «Le procedure di sicurezza elaborate - sottolineano Regione - si discostano, in linea di massima, da quelle previste per i normali prelievi di materiale da sottoporre ad accertamenti diagnostici».

[m. acc.]

Bouchta torna all'attacco

«In Marocco più libertà». Il sindaco: «Follia»

L'imam Bouriki Bouchta: le sue esternazioni su Bin Laden hanno sollevato dure reazioni anche tra i musulmani che vivono a Torino

<MC> «Qui a Torino un musulmano non gode neppure del 10% dei diritti di cui godrebbe un cristiano in Marocco».

La seconda, grande provocazione dell'imam Bouchta Bouriki va in onda ieri mattina alle 9,30 dai microfoni nazionali «Viva ce», il programma condotto da Giancarlo Santalmassi per Radio 24. A sera, la guida religiosa della Moschea di Torino ribadirà le sue convinzioni nel «Porta a porta» di Bruno Vespa. Interrogato da Renato Mannheimer, ancora una volta non riuscirà a prendere una posizione netta nei confronti di Bin Laden, ancora convinto delle prove contro Bin Laden: facciamogli un processo - ha detto Bouriki - come quello che fu fatto a Norimberga, perchè quello che è stato fatta merita di condannato pietà. anche mio figlio avesse fatto questo, lo consegnerei alla giustizia. Ma dobbiamo avere prove certe».

Il programma mattino si è svolto in collegamento telefonico con il sindaco Sergio Chiamparino, Bouriki, lo scrittore Younis Tawfik, l'imam Abdul Aziz Khounati e altri ospiti: con la speranza di veder finalmente ricucito lo strappo fra il primo cittadino e quell'imam «che non se sente accusare Bin Laden dalla strage in Usa».

Risultato? Dopo l'introduzione di Santalmassi la parola passa al religioso che trasforma in un macigno, accusando l'Italia di garantire scarsi diritti civili e religiosi agli stranieri. Chiamparino a quella parola perde pazienza. E contrattacca: «Per dirla il posto penso che sia l'ennesima voce dal sen fuggita... un'affermazione che non sta nè in cielo nè in terra». Inutile dire che la trasmissione ha contribuito, anzichè a stemperare le tensioni fra Bouchta il primo cittadino, ad alzare il livello della tensione dell'incomprensione. «Mi ha talmente colpito quella frase, che l'altro è priva di qualsivoglia fondamento anche perchè le nazioni che ha paragonato Bouchta, sono regolate da stati giuridici completamente diversi - ha commentato più tardi Chiamparino - che l'ho voluta subito commentare il console di Giordania Safarin Masud in visita a Palazzo civico. E anche lui è rimasto piuttosto allibito dall'affermazione Bouchta». aggiunto: «Del resto, anche lo scrittore Younis Tawfik, durante la diretta ha cercato di far capire all'imam che stava dicendo una senza , ma lui è rimasto sulle sue posizioni. io non so più che , capisco fino a che punto le sue siano provocazioni fini a se stesse le pensi sul serio, certe assurdità».

Per il resto, la trasmissione non ha fatto che ribadire, parole diverse, già espressi nella giornata precedente. «Una regola islamica dice che i musulmani disprezzano violenza. Quindi quanto è New York è un di violenza condannare, ma può opere un musulmano - ha detto Bouchta - se sosteniamo che Laden un musulmano che crede in dio, un musulmano non fa questo». L'imam ha pure ribadito che il suo modello è l'Arabia saudita «dove c'è governo islamico e moderato». Critici, queste posizioni, un po' tutti, compreso Abdul Aziz Khounati, vice imam della Moschea della pace, secondo il quale Bouchta, con i suoi proclami, «si è infilato in vicolo cieco e così facendo mandato in fumo un lavoro di 20 anni». Commento di chiusura del sindaco Chiamparino: «Non può accettata l'idea che è musulmano non può essere un terrorista: fatti recenti hanno dimostrato che questo non è vero. Mi spaventa l'idea di far discendere comportamenti politici da una fede religiosa». E concluso così: c'è un braccio di ferro tra me e Bouchta. quanto lui ha affermato, anche stamattina, ha esacerbato lo strappo fra la comunità araba e quella torinese». [e.min.]

LA PROVINCIA LA CAMERA DEL LAVORO PRIMA LINEA CON EMERGENCY

Salviamo i bambini dell'Afghanistan

Dai territori della guerra una testimonianza di solidarietà appoggiata da un gruppo di intellettuali tra cui don Ciotti, lo scrittore Tawfik, il filosofo Vattimo, Hutter e molti altri

Giulietto Chiesa

ANOBAH (Afghanistan)

SCRIVO di guerra, perché purtroppo la guerra è all'ordine giorno. Ma vorrei scrivere d'altro, volta tanto. E contento che me ne venga data l'occasione.

L'altro giorno Gino Strada (sono suo ospite qui, vicino all'ospedale Emergency nella Valle del Panshir) mi diceva una che mi era parsa bella, tutte quelle che gli ho visto fare: vorrei aprire un reparto di maternità, qui accanto, in questa ex caserma che il governo dell'Alle- mi ha concesso di usare. A fianco dell'ospedale già in via di allestimento quasi raddoppio. Lavori in corso, che danno pane a decine di famiglie afghane, e poi daranno loro salute e vita. Mi chiedevo (e mi chiedo) come faccia Emergency a fare fronte a questi compiti, che a me paiono immensi.

Poi è arrivata una risposta. Chiamano da Torino, dove è nato il progetto Torino-Panshir. Non lo sapevo. Adesso che loro sapevano del progetto di Strada e hanno deciso di dare una no, dicono che c'è Provincia, con l'assessore Maria Pia Brunato a dare la carica, e c'è la Camera del lavoro, e elenco di firmatari. So quanti nomino solo i primi ho visto scritti: Younis Tawfik, Gianni Vattimo, Ciotti, Paolo Hutter, Amedeo Bianco, mi scuso per gli altri che .

Mi dicono che forse anche Comune se così fosse ci 130 milioni dei due enti locali. vorrebbe arrivare a un miliardo, perché tanto è quello che per fare le bene, come fa Emergency. Così ecco l'occasione per un respiro d'aria buona, verificare che si può parlare d'altro, che si può fare, sul serio, senza zuccherose prediche, della «cronaca bianca».

Io sono soltanto un anche se come testimone faccio un po' schifo. E sapete perché? Perché faccio fatica, una fatica immensa, guardare dolore altrui. E quindi non devo essere molto bravo a descriverlo, visto che quando mi si presenta chiudo gli occhi. Eppure quel dolore, che non riesco a sopportare dentro occhi, lo mi arriva addosso per via, della mente, del cuore. Andare in giro qui, in questa valle, e giù nella piana di Somali, e in tanti altri posti afghani in cui sono stato, ma anche in certi villaggi della Russia lontana da Mosca, della Romania lontana da Bucarest, mi mette sempre di fronte a una constatazione dura da digerire. Questo mondo, che abbiamo costruito noi, noi ricchi, per farci stare bene, per far crescere i nostri figli nel benessere e nella pace, questo mondo è a nostra immagine e somiglianza. E' il suo esatto contrario.

E' un mondo di inaudite brutalità, di inenarrabili torture. I cui protagonisti principali, le vittime, sono sempre, inesorabilmente, i bambini. Li vedo arrivare qui, nell'ospedale, ogni giorno, fatti a pezzi dalle mine. E mi capita spesso di dire me stesso: meglio non fossero nati. Nati nel dolore, nella disgrazia, sofferenza. Piccoli esseri condannati nemmeno sapere cos'è la colpa. E poi santo Gino Strada che dice che vuole farli nascere bene, perché muoiano prima dei cinque anni, accade a moltissimi, perché possano vivere. E capisco che vuole un grande coraggio per proporsi questo compito: Torino, ma in Afghanistan. Coraggio amore, ottimismo. Per non è credente, è ragione di vita. Per lui lo è, è testimonianza evangelica.

Il chirurgo milanese Gino Strada ha fondato «Emergency» associazione che si occupa delle vittime civili della guerra in ogni parte del mondo: ora si trova in Afghanistan dove vuole aprire un reparto di maternità

Non è solo questione di pelle.

Mercedes-Benz Classe E.

▶ Classe E Berlina SELECTION con pelle Twin ▪ cerchi in lega esclusivi (da L. 66.007.444*).
▶ Classe E Berlina COMAND con sistema di navigazione e comunicazione integrato e cerchi in lega esclusivi da 17", da L. 71.332.187*.
▶ Formula LIGHT-LEASE con esclusivo canone mensile da L. 435.000**, se volete una delle altre versioni della Classe E Berlina (Elegance ▪ Avantgarde). Oggi scegliere Classe E non è solo questione di pelle.

*Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa).**L'esempio è riferito al modello E 220 CDI Elegance Berlina, prezzo di listino L. 75.300.000 chiavi in mano (IPT esclusa); anticipo L. 26.355.000 ▪ eventuale permuta, 23 rate da L. 435.000 e possibilità di riscatto di L. 45.933.000. Spese di istruttoria L. 420.000. T.A.N. 7,39% ▪ T.A.E.G. 8,16%. Offerta valida fino al 31 ottobre 2001. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

DENUNCIA E REAZIONI

LA NEGOZIANTE

Il vestito incriminato è uscito dall'«Atelier A. F. Creazioni» di via San Marino, diretto da Angela Scarpelli. Un po' di rimorso? «Semmai un'enorme meraviglia. Quando la ragazza in questione mi ha avvisato del fattaccio, sono caduta dalle nuvole. Tra l'altro si tratta di un modello particolarmente sobrio e rigoroso». Significa che c'è di peggio? «Vuol dire semplicemente che molte spose optano per vestiti molto più scollati. Per evitare grane o eccessi fuori luogo, comunque, usiamo abbinarli prudentemente a boleri o stole che in questo caso abbiamo dimenticato, solo perché non c'era niente da nascondere». Ma c'è un altro paradosso. «Proprio perché si tratta di uno dei nostri modelli migliori, ne vendiamo parecchi. Compresi alcuni scelti da ragazze che si sono sposate tranquillamente a Santa Rita, senza che nessuno abbia mai trovato da ridire».

Sposa scollata, negata la messa

Il prete: «L'abito della ragazza era sconveniente»

Luisella Re

Abito bianco, confetti, foto-ricordo, i fiori sull'altare, tanti amici e parenti in arrivo da Puglia e Sardegna per il banchetto nuziale. Tutto secondo il copione del «giorno più bello». Ma imprevista è arrivata l'umiliazione - per gli sposi, le loro famiglie e tutti i presenti - di un rito di pochi minuti, privato e sorpresa della messa e della distribuzione eucaristica. Pietra dello scandalo: la scollatura della sposa, ritenuta sconveniente dal sacerdote officiante.

«E' successo il 22 settembre a Santa Rita di fronte al viceparroco don Pier Giuseppe Gaudes», ha scritto esterrefatto a La Stampa e al vescovo Remo Làbagnara, il padre della sposa.

Remo è operaio, sua moglie lavora a ore come collaboratrice domestica. «Siamo operai tutti, compresa mia figlia Isabella che all'altare piangeva non di commozione ma di dolore» è sfogata lei, decisa a far chiarezza fino in fondo. «Mio marito ha la licenza elementare, per noi spiegarci è difficile. Così la lettera l'ha scritta il marito della signora dove lavoro, aiutandoci ad affrontare l'ingiustizia. Anche loro l'hanno presa male come noi».

Un'offesa gratuita, secondo i genitori di Isabella che non si danno pace per questa storia del vestito incriminato: raso, ricami di perle, ampio spallino a nastro intorno ad una scollatura che neanche si nota, mimetizzata per di più dal velo di prammatica. «Visto che non è "incandescente"?» chiede lei, condensando in solo aggettivi un'incognita conturbante e trasparente. E sorride a chi la rassicura: «No signora, proprio non lo è».

Dice il padre, stringendo i pugni: «Quando il prete ha spesso le braccia e ci ha invitato ad andare in pace, quasi non mi credevo. Tutto qui? Quando sono andato a chiedere spiegazioni e mi è tirato fuori la faccenda della scollatura, sono come ho fatto a trattenermi. Ma lo vedo ancora davanti che mi sfida: "Vieni, vieni avanti se vuoi". Ha punito ingiustamente mia figlia. E lei tutta la gente in chiesa».

La signora Franca accarezza il vestito dello scandalo. «Quattro milioni mi è costato. E tutto per un quarto d'ora. Compreso un rapidissimo sottofondo d'organo all'ingresso che, per inciso, ci è costato 50 mila lire».

Niente a che vedere con le altre nozze di quest'anno, prima del figlio e poi del cognato. «Si sono sposati in chiesa a Cavour: due cerimonie splendide, minigonne comprese. Rimpiangendo i parroci precedenti di Santa Rita dove sono sempre andata, ho già deciso, Pregherò in un'altra chiesa».

Altro da aggiungere? «Forse che mia figlia si è sposata incinta di sei mesi. Mio genero aveva avvertito in parrocchia durante il corso pre fidanzati. E si era tranquillizzata, sentendosi rispondere che questo non creava alcun ostacolo».

L'amarezza della coppia e dei loro genitori: «La cerimonia è durata un quarto d'ora tutti gli invitati ci sono rimasti malissimo»

E allora perchè? Alla parrocchia di Santa Rita, assente don Gaude per riposo settimanale, il parroco Leonardo Birolo porge senza commenti un foglio dattiloscritto che tutti i futuri sposi devono firmare.

Denuncia celebrazioni condizionate da fotografi e cameramen «sempre più mondane, di parata esteriore ed esibizione». Con gente che pretende una messa cui partecipa da decenni, trasformando il momento in una festa laicamente mondana.

Considerato che «la chiesa di Santa Rita non è una sala delle feste da affittare», gli sposi sono peranto avvisati che in caso di grave inadempienza, i sacerdoti sospenderanno la celebrazione per ristabilire il rispetto dovuto e, in caso contrario, verranno ultimati solo il rito del matrimonio e l'aspetto legale e burocratico. Inutile insistere: «Chi non è d'accordo, si rivolga altrove».

A sinistra, gli sposi Paolo e il giorno delle nozze in una fotografia scattata al ristorante. Sopra, i genitori giovane, Remo e Franca, che hanno scritto al vescovo

IL RACCONTO DEI PROTAGONISTI: «SEMBRAVA PROPRIO CHE CE L'AVESSE CON NOI»

Isabella: «Non ci ha neanche suonato l'Ave Maria»

La protesta dei coniugi che dopo il viaggio di nozze hanno scritto al vescovo

Stefania Miretti

LA Jessica Rabbit di Santa Rita vive ad Alpignano, in bilocale che è ancora di vernice fresca, e non famiglia per niente a Jessica Rabbit. Ha ventidue anni, una faccia aperta e paffuta, bambino nella pancia. Si è sposata incinta, Isabella. Al sesto mese di gravidanza: «Non si vedeva nulla, ma noi siamo stati onesti, e al prete l'abbiamo subito detto: "Aspettiamo un bambino"», racconta suo marito Paolo. E il prete aveva risposto da prete: «Non c'è nessun problema, ragazzi»

Isabella e Paolo fanno gli operai, si sono conosciuti due anni fa, si amano e ci tenevano a sposarsi in chiesa, con una cerimonia, i fiori, la festa e tutto quanto. Hanno avuto una funzione sbrigativa, un quarto d'ora in tutto», e un po' talebana, niente musica: «Non ci hanno neppure suonato l'Ave Maria di Schubert». Il prete è andato loro incontro sulla porta della chiesa, come li ha visti anziché allargare le braccia «ha scrollato la testa, e noi ci siamo sentiti malissimo», racconta Paolo, «Poi ci si è sposati velocemente, e dopo un quarto d'ora la funzione era già finita. Gli invitati non capivano, noi eravamo imbarazzatissimi. "Ve l'avevo detto - mi ha risposto il prete quando gli ho chiesto spiegazioni - vi avevo avvertiti di venire vestiti in modo dignitoso. Così come siete, non siete neanche degni di sposarvi».

Isabella va in camera a indossare l'abito bollente, ora tira un po' sulla pancia ma continua a restare un normalissimo vestito da sposa, con una scollatura rotonda che lascia appena scoperte le spalle, il corpetto tempestato di perline, la gonna lucida, a ruota. «All'atelier dove me l'hanno confezionato, mi avevano assicurato che questo modello a Santa Rita veniva accettato. Tanto più che le spalle erano comunque coperte dal velo». «Ma quel prete» dice Paolo, «sembrava avercela con noi. Lo avevamo incontrato una settimana prima, e già allora ci aveva ammoniti: "Non voglio vedere in chiesa minigonne e scollature, ditelo ai vostri parenti, vengano vestiti in modo decente».

Addolorati, «soprattutto per i genitori, per gli invitati», Isabella e Paolo si sono consolati con il rinfresco, in un ristorante di Gassino, e un brevissimo viaggio di nozze, «tre giorni in Costa Azzurra». Poi hanno scritto una lettera al vescovo.

Specchio dei tempi

«Vendo solo baracche il fisco come trattassi grattacieli» - «Nove mesi per spedire tessera salvavita» - «Corsie troppo strette» - «Una commissione in più» - «Strategia per arrivare primi»

Un lettore ci scrive:

«Sono un potenziale piccolo, anzi piccolissimo commerciante. Dico potenziale perché credo che tale rimarrò, in quanto, le leggi italiane in materia di commercio non aiutano certo chi vuole mettersi in proprio.

«Data la crisi occupazionale, volevo istituire una bancarella itinerante di materiale usato, ma mi è sembrato presto un'impresa difficile da realizzare. Ora chiedo perché trattando merce usata, quindi con l'Iva già pagata ed un valore commerciale molto inferiore rispetto al nuovo devo essere agli occhi del fisco uguale ad un commerciante che tratta merce appena prodotta?

«Credo che il guadagno non sia paragonabile; anche perché la mia sarebbe un'attività non continuativa e non mi pare giusto pagare due volte le tasse. Non sono un antiquario e non dispongo di un capitale tale da avviare un negozio dal nulla e credevo che questa fosse una valida alternativa (almeno per cominciare) ma come al solito il carico fiscale di base basta già da solo a tagliarmi le gambe in partenza; non sarebbe giusto diversificare il trattamento fiscale tra chi vende roba nuova e roba usata?. In fondo non chiedo di vendere dei grattacieli, ma i miei prodotti mi fanno sembrare - nel paragone ad uno che tratta baracche. Questo dovrebbe capirlo bene anche il fisco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 24 gennaio a mia madre è stato diagnosticato il Diabete Mellito. Il 17 ottobre le è giunta posta un bel tesserino con quello del codice fiscale (il quale riporta anche il suddetto, e male perché mia madre aveva ancora quello provvisorio di carta).

«Chi questa malattia dovrebbe avere con se questa tessera salvavita. Ebbene, è emessa il 24 gennaio giorno visita, spedita il 15 ottobre 9 mesi dopo e ricevuta il 17.

«Complimenti a chi si prende cura in questo modo dei rischi dei malati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere quanti degli abituali utenti della Torino-Milano si sono stupiti per l'incidente accaduto lunedì scorso; credo ben pochi.

«Non è mistero che si tratta di un'autostrada sempre meno sicura, con delle corsie troppo strette dove basta un nulla per scontrarsi.

«Ultimamente poi con i lavori in corso la sicurezza è diminuita: chi andava verso Milano si trovava improvvisamente di fronte un restringimento di corsie mal segnalato e doveva scegliere se rimanere dal lato destro dove guarda rail rischiando di scontrarsi con i camion lanciati oppure se spostarsi nella corsia di sinistra del guard rail passando l'interruzione dallo stesso con una manovra certo non facile. Ultimamente mi sento molto più sicuro sulla Torino-Savona, il che è tutto dire!».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera con titolo "Doppia tariffa" del 13 Testa segnalava il pagamento di un sovrapprezzo su un versamento di conto corrente postale.

«Informiamo il lettore che con decreto del luglio '99 è stata ulteriormente regolamentata la riscossione dei tributi tramite i concessionari del servizio. E' stato stabilito che i tributi possono essere pagati tramite gli sportelli del concessionario o, con costo dell'operazione a carico del contribuente, presso gli uffici postali e le banche.

«La commissione di lire viene fatta pagare al contribuente, così è previsto dallo stesso decreto, solamente dai concessionari che si avvalgono della prestazione aggiuntiva di riscossioni tributi svolto da Poste Italiane».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da qualche giorno giro e mi fermo proprio davanti all'ingresso principale di diversi ospedali torinesi (Giovanni Bosco, Mauriziano, Molinette e così via) un'auto con sul tetto una enorme pubblicità di una agenzia di pompe funebri.

«Pur rispettando il sacrosanto diritto di tutti di far conoscere la propria attività, ritengo - e non sono il solo a pensarla in questo modo - questa iniziativa di cattivo gusto oltre che malaugurante per chi deve ricorrere in questi luoghi di cura, magari già impressionato dall'idea di avere qualche brutta malattia. Se proprio vogliono farsi conoscere sostino nei pressi delle camere mortuarie. O temono di arrivare troppo tardi e di essere già stati battuti dalla concorrenza?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 19 OTTOBRE DALLE ORE 15
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PALIO CAMILLO
L. 55.000.000 - 2.400
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 6 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Rocchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.26

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA Borsa&Finanza

OFFERTA VALIDA SU DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

In edicola sabato 20 ottobre
SPECCHIO
Grandeur piemontese. Le residenze del Piemonte sabaudo sfidano il fascino delle regge europee.

FUNERALE da L. 1.680.000
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
Esequie terra e cremazione con autofunebre
in Torino e 1ª Cintura 011.667.70.31 24 ore su 24
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO
Delibera Commissione Controllo Torino

Le società Organizzazione e
REGIONE PIEMONTE
laureate e laureande di facoltà tecnico scientifico – economico per partecipare a un periodo di formazione GRATUITO della durata di due mesi per programmatori negli ambienti Visual C++, Java, SQL, Oracle
parvenire il ottobre
informazioni e iscrizioni
Consorzio Sviluppo
Via Settembre 22 –
011/56.20.017 – 56.28.156
– 51.85.783
mail: formazione@cosvifor.it

LA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
FUNERALE da L. 1.680.000
Esequie terra e cremazione con autofunebre
in Torino e 1ª Cintura 011.667.70.31 24 ore su 24
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO

APPELLO DEL VICESINDACO CALGARO DOPO LA DECISIONE DEL QUESTORE DI VIETARE IL CORTEO DEI GIOVANI ANTIPROIBIZIONISTI

«No al rave alla Pellerina»

Il Comune offre Torino Esposizioni

Maurizio Tropeano

«Io e il sindaco Chiamparino siamo preoccupati per il clima che in questi giorni si è venuto a creare intorno allo street rave antiproibizionista. Registriamo un'esasperazione delle tensioni legate anche alla crisi internazionale, ai bombardamenti sull'Afghanistan e alle dichiarazioni dell'Imam Boutcha. Per questo intendiamo rivolgere un accorato appello alla collaborazione ed al buon senso degli organizzatori del "Rave" chiedendo che rinuncino alla parata e che organizzino una grande festa all'interno del V padiglione di Torino Esposizioni». Sono le sei di ieri pomeriggio quando Marco Calgaro, vicesindaco della città, in un'improvvisata conferenza stampa al secondo piano di palazzo Civico lancia la «proposta di mediazione» dell'amministrazione municipale «per evitare che il giusto diritto di manifestare si trasformi in un problema di ordine pubblico». Poche ore prima, infatti, il questore di Torino, Nicola Cavaliere, aveva negato l'autorizzazione al corteo. Una parata-musicale che gli organizzatori (il centro sociale Gabrio, Punto Zip e altri) volevano far sfilare intorno alla Pellerina. Adesso tocca agli esponenti del Movimento Antiproibizionista di massa decidere se accettare l'offerta della città - una riunione è in corso e si è protratta fino a notte fonda - oppure sfidare il divieto della Questura.

Ma perché lo street è stato proibito? «Abbiamo ritenuto - spiega il questore Cavaliere - che il corteo di sabato pomeriggio creasse forti disagio al traffico perché doveva attraversare corsi ad alta densità di circolazione e con moltissimi cantieri. E poi, dalle notizie riportate dai mezzi di informazione e dalle dichiarazioni degli organizzatori, abbiamo appreso che nel corso del corteo ci sarebbero state la cessione e il consumo di sostanze stupefacenti». Negli uffici di via Grattoni non poteva passare inosservato il fatto che nei giorni scorsi, gli organizzatori avevano indicato alcune piantine di cannabis come gli «sponsor della manifestazione». Senza dimenticare che nel manifesto di pubblicizzazione dell'evento c'è un esplicito riferimento a «fatevi uno spinello, non la guerra». Per quelli del Gabrio, comunque, si tratta di «motivazioni pretestuose e scandalose». Spiegano: «Nessuno di noi ha mai detto che sarebbe stata distribuita droga. La verità è che il ministero dell'Interno punta a isolare e criminalizzare ogni forma di dissenso politico e ideale».

Dunque, siamo al muro contro muro. E così Calgaro decide di intervenire. Visto il divieto, l'uso della Pellerina come punto d'accoglienza per gli almeno tremila partecipanti previsti è impossibile. E così in Comune parte la ricerca di un luogo alternativo e, soprattutto, coperto: «Il rave richiamerà in città tantissimi giovani - spiega Calgaro -. Ci sono due da una parte per garantire il diritto alla libertà di opinione e dall'altra per cercare di ridurre al minimo eventuali danni alla città anche se devo dire che negli anni scorsi simili parate si sono svolte senza creare disagi nel centro di Bologna e a Milano».

Dopo una lunga ricerca e contatti telefonici con gli organizzatori del rave e la Questura si individua il Quinto padiglione di Torino-Esposizioni, struttura adatta perché isolata dalle abitazioni, chiusa e in grado di assorbire i suoni di almeno quindici sound system che diffondono musica techno a tutto volume. Ancora il vicesindaco: «La città è disposta a concedere l'utilizzo di questa struttura per far svolgere questa festa antiproibizionista a patto che gli organizzatori rinuncino alla parata. Non entriamo nei contenuti dell'iniziativa, vogliamo garantire il diritto di manifestare e tutelare i nostri cittadini. In ogni caso, se commessi dei reati, dovranno essere perseguiti dalle forze dell'ordine».

Che cosa faranno quelli del Gabrio? I frequentatori di via Revello si sono consultati con quelli del Leoncavallo di Milano, del Forte Prenestino di Roma e del Livello 57 di Bologna. Poi una lunga riunione fino a notte fonda. La decisione si conoscerà questa mattina. Si scontrano due linee, quella che punta ad accettare l'offerta del Comune e quella che potrebbe essere pronta a sfidare il divieto della Questura.

PRESIDIO DI [illegible] E FORZA NUOVA

È contro lo «street rave antiproibizionista» organizzato dal centro sociale Il Gabrio, la Federazione Provinciale di Alleanza Nazionale e Azione Giovani di Torino domani, a partire dalle ore 15,30, saranno davanti al Comune per protestare contro questa iniziativa che «è chiaramente finalizzata alla promozione del consumo di sostanze stupefacenti di cui, come hanno detto gli stessi organizzatori, si farà largo uso durante la manifestazione» e quindi contro «l'ingiustificabile e inaccettabile decisione dell'amministrazione Chiamparino di fornire un supporto logistico a questa agghiacciante parata della tossicodipendenza». Contro il «rave party» e il modo d'agire dell'amministrazione scenda in campo anche Forza Nuova che nell'annunciare per sabato, in contemporanea con la manifestazione, un presidio in piazza, ricorda che l'uso di stupefacenti dichiarato dagli organizzatori significa che ci sarà «spaccio» di queste sostanze e che questo è un reato.

La polizia: «Intollerabile autorizzare il consumo di stupefacenti»
Il centro sociale Gabrio: «Motivi pretestuosi, vogliono criminalizzare ogni forma di dissenso»

Giovani a un rave-party: le feste di strada richiamano migliaia di persone

IN BREVE

■ **MUCCA PAZZA.** «La Bse in Europa» è il titolo delle due giornate di studio in programma oggi e domani nell'aula magna della Facoltà di Medicina Veterinaria, in via Leonardo da Vinci 44, a Grugliasco. Partecipano fra gli altri il dottor Wells («Studi sulla patogenesi e trasmissibilità della Bse»), la dottoressa Maria Caramelli, dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, e il dottor Mario Valpreda, direttore del Servizio Sanità pubblica del Piemonte. Si parlerà anche di variante umana.

■ **PREFETTURA.** La Prefettura rende noto che è consultabile nella sua sede di piazza Castello 201, 2° piano, all'ufficio personale, il lunedì e il giovedì, dalle ore 10 alle 12, il bollettino edito a norma di legge per pubblicare i dati patrimoniali dei titolari di cariche direttive presso enti, istituti e società.

■ **[illegible] 70.** Domani dalle 9 a Villa Gualino la Cgil Fp organizza una giornata di studio sul tema: «Museo Egizio: riflessioni sul suo futuro».

■ **DENTISTI E PREVENZIONE.** L'Associazione Nazionale Dentisti Italiani ricorda che a ottobre è possibile recarsi in uno dei 673 studi dentistici che hanno aderito al «Mese della prevenzione» per ottenere una visita gratuita e ricevere informazioni per una corretta igiene orale. L'iniziativa è in collaborazione con Mentadent, che ha attivato un numero verde per le prenotazioni: [illegible].

■ **DROGA.** Sette arresti per droga in poche ore e oltre 700 grammi tra eroina e cocaina sequestrati dai carabinieri durante i servizi di controllo, intensificati dopo la crisi internazionale. Gli arrestati sono marocchini, algerini, tunisini e un immigrato dalla Sierra Leone.

[illegible] LEGA NORD [illegible]

La delegazione della Lega Nord Padania al Parlamento Europeo è lieta di invitare tutti i cittadini al convegno

"L'Europa di fronte al totalitarismo islamico: soluzioni e prospettive"

sabato 20 ottobre alle ore 16.00
Torino, Galleria d'Arte moderna e contemporanea via Magenta 31 (ang. C.so Galileo Ferraris)

Programma dei lavori:

ore 16.00 Avv. **Roberto Cota, Presidente Consiglio Regionale del Piemonte**
Introduzione

ore 16.30 Dr. **Alexandre Del Valle, Saggista, ricercatore, geo-politologo**
Il pericolo del fondamentalismo in Europa

ore 17.00 On. **Borghezio, Europarlamentare**
Globalizzazione e terrorismo.
I pericoli dell'immigrazione clandestina

ore 17.30 Ing. **Giuseppe Muratori, IRCS**
Intelligence satellitare e terrorismo

ore 18.00 On. **Francesco Speroni Europarlamentare**
Conclusione dei lavori

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.62.11 - Fax 011.666.53.00

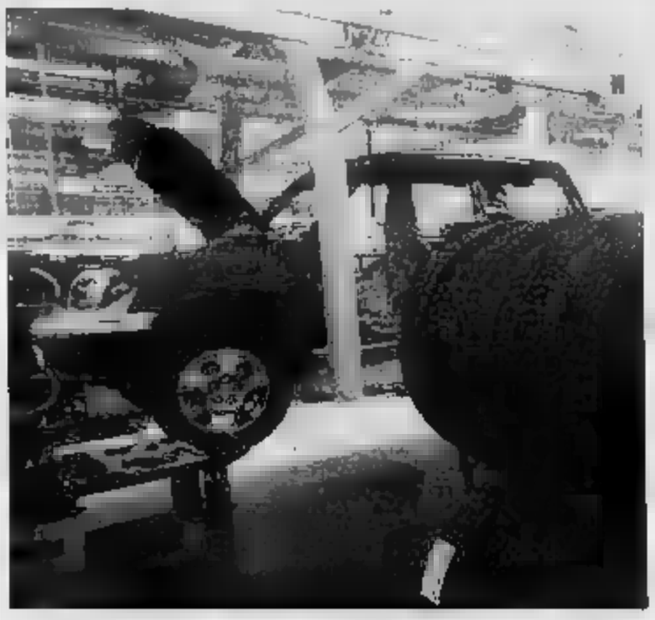
TRA NOVITA' E TRADIZIONE

VINTA [illegible] CONTRO OLIVETTI

La lotta contro il «colosso» Olivetti era iniziata nel '96, dopo essere stata trasferita all'allora OPC di Scarmagno nell'ambito [illegible] una [illegible] di ramo d'azienda ritenuta illegittima. Ora Anna Nuzzo, [illegible] Ivrea, licenziata nell'ottobre del '96 da OPC e nel maggio del '98 (dopo la prima sentenza del pretore [illegible] lavoro a favore) [illegible] Olivetti, [illegible] vinto l'ultima battaglia. Anche la Cassazione, infatti, come già aveva fatto il tribunale di Ivrea, ha respinto [illegible] ricorso dell'azienda, accogliendo le tesi già espresse dal tribunale: «Ci [illegible] trova [illegible] fronte [illegible] un trasferimento di ramo d'azienda in bianco», dove a discrezione della Olivetti [illegible] potevano includere 10 o mille lavoratori.
Soddisfatto il legale [illegible] Anna Nuzzo, l'avvocato Simone Bisacca. «Pretore, tribunale e Cassazione hanno analizzato l'operato di Olivetti, evidenziando come il trasferimento di ramo d'azienda del 31 dicembre '95 [illegible] fosse legittimo». La sentenza Nuzzo avrà ripercussioni. «Il 15 dicembre - continua il legale - inizierà una causa praticamente identica per altri 200 lavoratori. [illegible] chiederemo la riapertura dell'inchiesta, già archiviata [illegible] prima volta, proprio sulla cessione [illegible] [illegible] d'azienda».

Referendum Pininfarina, passa l'intesa

Novanta dipendenti saranno impiegati in altre aziende



L'interno dello stabilimento Pininfarina di Bairo, nel Canavese

La assemblee dei lavoratori della Pininfarina hanno discusso ieri l'ipotesi di accordo raggiunta da Fim-Fiom-Uilm all'alba di martedì: il referendum l'ha approvata [illegible] larga maggioranza. L'intesa prevede la [illegible] integrazione a rotazione per [illegible] lavoratori, la mobilità in accompagnamento alla pensione per altri [illegible] [illegible] uno strumento usato raramente, quello del comando-distacco. Una novantina di dipendenti dell'azienda, anziché rimanere in [illegible] integrazione, saranno impiegati in altre aziende simili che ne abbiano bisogno e localizzate vicino agli stabilimenti Pininfarina di Grugliasco, Bairo [illegible] San Giorgio Canavese.

Si tratta di una soluzione molto «sofisticata» per fronteggiare la crisi aziendale a cui [illegible] accompagna la scelta di formare i lavoratori in [illegible] integrazione affinché [illegible] impiegabili quando la Pininfarina avrà concluso il suo processo di riorganizzazione e avrà bisogno di [illegible]

> Il piano approvato a larga maggioranza prevede anche l'accompagnamento verso la pensione per 220 persone

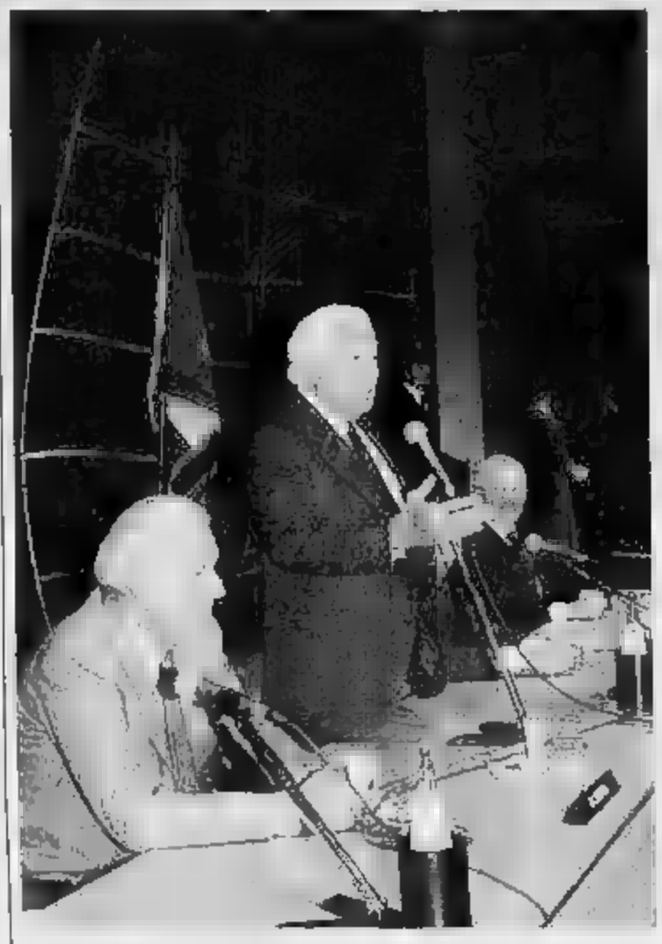
addetti «polifunzionali».

Un [illegible] fa la più prestigiosa carrozzeria italiana - con alle spalle settantun anni di crescita [illegible] [illegible] - aveva annunciato una ristrutturazione aziendale (che prevede 500 esuberi sui 2150 addetti) e un cambiamento [illegible] rotta. L'impresa - diretta tra [illegible] altri dal presidente dell'Unione Industriale, Andrea Pininfarina - aveva spiegato che si trasformerà «in [illegible] [illegible]da fornitrice di servizi» [illegible] manterrà [illegible] [illegible] interno «la sole risorse necessarie per gestire la produzione e, dal punto di vista ingegneristico, di quelle competenze che si concentrano nella gestione dei programmi [illegible] dei progetti specifici per la produzione».

Giorgio Airaudo, segretario Fiom Cgil di Collegno, commenta: «L'intesa è stata possibile perché costruita con il consenso delle lavoratrici e dei lavoratori della Pininfarina attraverso un voto di mandato [illegible] attraverso [illegible] referendum conclusivo che ha visto la stragrande maggioranza dei lavoratori approvare l'intesa in tutti [illegible] tra gli stabilimenti».

«L'unità dei sindacati - prosegue Airaudo - è possibile solo attraverso il voto [illegible] tutti i lavoratori. E' altresì importante che questa crisi non colpisca solo parte dei lavoratori, ma venga ridistribuita attraverso la rotazione e contenuta attraverso i comandi-distacco e la volontarietà nella mobilità verso la pensione». [m. cas.]

PREMIAZIONE EX ALLIEVI



Agnelli: un valore appartenere alla Fiat

Anche questa volta il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli, assieme al presidente Paolo Fresco [illegible] all'amministratore delegato Paolo Cantarella, ha voluto partecipare ad un appuntamento importante dell'Associazione ex Allievi Fiat, che assegnava ieri un riconoscimento [illegible] per i [illegible] anni di presenza nell'azienda e celebrava i 45 dalla sua fondazione. «Voi rappresentate le truppe scelte, d'élite - ha esordito Giovanni Agnelli -. La Scuola allievi Fiat in tutti questi anni ha preparato circa ventimila uomini. Ottomila hanno completato il triennio di formazione, gli altri dodicimila hanno preso parte ai corsi più brevi. A Villar Perosa dicevamo che quei giovani avevano gli "occhi blu". Uomini che avrebbero fatto carriera nell'azienda. Voi - ha proseguito -, avete superato con il Paese e la Fiat momenti difficili. Penso ai primi anni Settanta, quando fummo colpiti dalla gravissima crisi petrolifera, [illegible] [illegible] alla sfida del terrorismo, che fu placato anche grazie alla marcia dei quarantamila, che ebbe molti [illegible] voi come protagonisti».

«Stiamo vivendo momenti difficili da interpretare - ha concluso il presidente d'onore della Fiat - ed è in questi momenti che ci si affida ai veri valori. Io so che tra i vostri valori c'è il senso di appartenenza alla Fiat. Nei momenti difficili noi ci spaventiamo, non [illegible] abbattiamo. Anzi, ci prepariamo ad affrontare quello che ci riserva il futuro. Così siete voi, e questa è la nostra tradizione».

L'importanza della Scuola Allievi Fiat e dell'Associazione ex Allievi è stata ricordata anche dal presidente Guglielmo Capra, nel breve discorso che ha preceduto la consegna del premio a 143 [illegible] allievi con almeno 40 anni di anzianità Fiat: «L'Associazione, nata il 23 marzo del 1956, ha sempre voluto essere un centro reale di aggregazione, di [illegible]izia, di proposte culturali, ma soprattutto un punto di riferimento al quale rivolgersi». L'inaugurazione della mostra «Associazione e Allievi Fiat 1956-2001, 45 anni [illegible] storia», è stata rinviata.

IL RACCONTO DI UN OPERAIO DISTACCATO CINQUE MESI DALLA BERTONE PER NON DOVER TAGLIARE I POSTI DI LAVORO

«Sono stato un uomo in prestito»

La soluzione per evitare licenziamento e cassa integrazione

la storia

Marina Cassi

Giacomo Zuglialnello è stato distaccato dalla Bertone alla Pininfarina di Grugliasco durante la crisi del 1997. Faceva l'operaio, aveva 31 anni, e di quella lontana esperienza conserva un buon ricordo

«PRESTATO». Nel '97, per cinque mesi, Giacomo Zuglialnello è stato distaccato dalla Bertone, di cui era dipendente, alla Pininfarina di Grugliasco; un modo per affrontare la crisi della carrozzerie e salvare dei posti di lavoro. Di quella lontana esperienza ha un buon ricordo, fatto di piccole [illegible] forti amicizie, quotidiane solidarietà. Racconta: «Avevo trentun anni, ero alla Bertone [illegible] fare l'operaio di linea con contratto a termine e [illegible] ero già fatto due anni di disoccupazione [illegible] i lavoretti in nero per [illegible]pare. Quando è andato in crisi il Punto Cabrio c'è stato il panico, per tutti, tremendo per me: [illegible] appena entrato e [illegible] già [illegible] buttarmi fuori». Allora per Zuglialnello e per i suoi compagni la prospettiva era la cassa integrazione o l'uscita dalla fabbrica se si era a termine. «Di ritrovarmi di nuovo fuori avevo una gran paura, ma anche la cassa è una brutta cosa. C'è [illegible] ti dice: "Che te no importa, stai a [illegible] fai niente, prendi un po' di soldi". Ma [illegible] è vero. A parte il fatto che i soldi [illegible] proprio pochi, il problema è che hai di fronte una giornata vuota e [illegible]litario, gli altri lavorano tutti e tu che fai? Vai in palestra? [illegible] [illegible] per otto [illegible].

Ricorda: «Quando ero disoccupato andavo in biblioteca a leggere. E' bello, impari tante cose, ma non lavori, non sei nessuno, non hai un ruolo, non hai rapporti. Per fortuna che la Fiom ha avuto questa idea del "prestito"».

E così accetta il comando-distacco e va alla Pininfarina: «Beh, paura del nuovo ce n'era, è ovvio. [illegible] il primo impatto è andato bene; ci hanno distribuiti sulla linea, sono arrivati i compagni [illegible] salutarci. Noi "prestati" [illegible] una novità; allora quel tipo [illegible] accordo [illegible] si faceva mai, [illegible]mo praticamente [illegible] primo caso. C'era anche [illegible] po' di curiosità verso di noi». Il lavoro è lo stesso: «Stavo all'abbigliamento - nel [illegible] che metto dentro l'auto sedili [illegible] cruscotti - alla Bertone e pure [illegible] Pininfarina. Hanno tenuto conto delle [illegible]

> «Hanno tenuto conto delle nostre esperienze e non c'è mai stato motivo per lamentarsi»

esperienze e di noi [illegible] hanno mai avuto da lamentarsi».

Così, dopo le prime iniziali paure, la nuova esperienza di- [illegible] [illegible] tassello importante nella vita professionale del gio- [illegible] operaio: «E' stato bello: abbiamo imparato e insegnato; c'è stato uno scambio di piccole malizie che noi operai conosciamo [illegible] sul lavoro e uno scambio umano». Poi la Bertone ha superato la crisi, nei reparti [illegible] entrati tanti giovani, i "prestati" [illegible] tornati: «Mi è parsino dispiaciuto lasciare la Pininfarina». E lo stesso [illegible] accaduto a Salvatore Cusumano, 42 anni: «Ci [illegible] rimasto due [illegible] alla fine ho dovuto riambientarmi alla Bertone. Per me è stato fondamentale andare in distacco; lavoro solo io in famiglia e la cassa integrazione sarebbe stata un danno economico difficile da sopportare, il licenziamento un dramma». Prosegue: «All'inizio io avevo timori anche maggiori degli altri; stavo alla Bertone da vent'anni, non ero giovanissimo. Ma [illegible] andata bene anche se mi hanno [illegible] [illegible] verniciatura mentre alla Bertone ero al montaggio. Ho dovuto imparare, mi hanno messo accanto a un altro operaio che mi faceva vedere». Ricorda: «Era dura, [illegible] l'accoglienza era buona sia da parte degli operai sia dei capi».

informatevi

Lo.C.A.Re.
Locazioni Convenzionate Assistite Residenziali

CITTA' DI TORINO

I cittadini che hanno un reddito modesto,
[illegible] [illegible] alla ricerca di [illegible] alloggio in affitto,
- *possono richiedere l'attestato in cui sono elencati tutti gli incentivi [illegible] favore dei proprietari che stipulano regolari contratti di affitto*
- *possono consultare gratuitamente l'apposita banca dati del Comune di Torino.*

A contratto firmato:
- *possono ottenere, se ne hanno diritto, un contributo di 2 milioni di lire (pari a euro 1032,91)*
- *possono beneficiare dello specifico fondo [illegible] sostegno della locazione*

I proprietari di alloggi da affittare
- *possono scegliere l'inquilino nell'apposita banca dati del Comune di Torino.*

Conviene, perchè:
- *potranno ottenere [illegible] incentivo da 1 [illegible] 4 milioni (pari [illegible] [illegible] da 516,46 a 2065,83)*
- *potranno beneficiare di un Fondo di Garanzia che assicurerà la copertura per eventuali morosità, sino ad un massimo di 12 mensilità, per l'intera durata contrattuale*
- *avranno assistenza e consulenza gratuite per la stipula dei contratti di locazione*

Divisione Urbanistica

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Dopo [illegible] fermata di oltre sei mesi, per [illegible] contenzioso fra Comune e ditta appaltatrice, [illegible] piazzale Valdo Fusi [illegible] ripresi - ormai da un [illegible] - i lavori. Le previsioni [illegible] di concludere [illegible] progetto entro [illegible] maggio del 2003, quindi di recuperare tutto il tempo perduto. Questi almeno sono i tempi contrattuali, comprensivi della completa trasformazione della piazza che prevede la nascita di [illegible] orangerie e [illegible] grande fontana.

[illegible] DI [illegible] MAX 21.2, [illegible] 13.3

Un sistema frontale distaccatosi dal vortice ciclonico sulle Isole britanniche si sta dirigendo a Levante. Precipitazioni intense sono previste tra sabato [illegible] domenica su Piemonte e Liguria, precedute da intensi annuvolamenti. Deboli nevicate oltre i 2500 metri. Temperatura in moderato ribasso. Venti moderati da Nord-Ovest. Ieri a Torino 21.2 di massima, 13.3 di minima, 62% di umidità; un anno fa cielo coperto con 19.5 gradi di massima, 6.5 di minima e 55% di umidità.

ACCADDE IERI

Il 19 ottobre 1908 muore Cesare Ezechia Marco Lombroso, noto in campo internazionale [illegible] il fondatore della scienza criminologica. L'idea base nasce dall'osservazione [illegible] anomalie anatomiche nel cranio di [illegible] criminale. Le sue tesi influenzarono [illegible] senatore Bianchi e lo spinsero a costruire i manicomi criminali. Il Lombroso ha lasciato oltre 7 mila reperti, custoditi all'ultimo piano dell'Istituto di scienze medico-forensi di corso Galilei.

Rapinatori per il videopoker, dure condanne

Inflitti nove e undici anni a due imputati

Ossessionati dai videopoker, indebitati fino al collo con strozzini e familiari si [illegible] trasformati in audaci rapinatori. E avevano mes[illegible] a segno rapine in [illegible] a Torino [illegible] cintura per decine di milioni. Ieri Ignazio Sola e l'amico Francesco Soranna, entrambi di Leini, [illegible] condannati rispettivamente a [illegible] anni e 8 mesi e a 11 anni di carcere. Un terzo complice, che [illegible] bruciava però i soldi alle macchinette, Calogero Papalia, ha avuto 8 [illegible] e 2 mesi. Condanne pesanti [illegible] tiene conto che [illegible] giudicati con rito abbreviato [illegible] hanno quindi beneficiato dello sconto di un terzo [illegible] pena. [illegible] Paola De Maria ha tenuto però conto della lunga serie di colpi messi [illegible] segno dal terzetto. Soranna rispondeva di 13 rapine, Sola no[illegible] 11 [illegible] Papalia 9. I primi due, i «malati» dei videopoker, sono agli [illegible] domiciliari, in [illegible] c'è solo Papalia che non subiva il fascino delle famigerate macchinette. L'accusa era sostenuta dal pm Arnaldi di Balme. I tre [illegible] [illegible] dagli avvocati Antonio Mencobello, Vittorio Pesavento e Gabriella Vogliotti.

I colpi [illegible] stati messi a segno tutti nella seconda metà [illegible] 1999. Rapine fotocopie, a volto scoperto. [illegible] primo colpo, [illegible] 24 luglio. Si [illegible] presentati allo sportello della Crt di Rocca Canavese. Viso scoperto, modi decisi, si sono fatti consegnare tutto [illegible] denaro in cas[illegible]. Il bottino è piuttosto misero: [illegible] milioni. Da quel momento è tutto un crescendo di rapine e successive fughe. A Lauriano Po, a fine settembre arraffano 43 milioni [illegible] fu il bottino più consistente) e [illegible] Orbassano; 15 a Valdellatorre; [illegible] a Foglizzo e Bosconero; [illegible] a Romano Canavese. Poi hanno provato a «lavorare» a Torino, agenzia Crt [illegible] via Rubino. Una telecamera li riprende e lo stesso giorno il servizio antirapine [illegible] Mobile risale a [illegible]. Che non ci mette molto ad ammettere i colpi. Poi gli agenti individuano l'amico France[illegible] Soranna, [illegible] più vecchio [illegible] gruppo, che [illegible] già avuto qualche problema con la giustizia negli Anni Ottanta. E anche lui ammette tutto.

Disoccupati entrambi, frequentatori di alcuni locali della cintura torinese, alle macchinette [illegible] perso decine e decine di milioni, vincendo molto [illegible] monte. Quando i conti erano andati in [illegible] avevano chiesto aiuto a parenti e amici. E quando anche loro gli avevano chi[illegible] [illegible] porte, erano passati agli strozzini. Quindi era scattata l'ora della rapina. L'unico che non subiva il fascino perverso del videopoker [illegible] Papalia che lo faceva per ripianare i debiti. Poi però, anche quando aveva soddisfatto tutti i creditori, aveva pensato bene di continuare a rapinare. Quando [illegible] bloccarono aveva [illegible] forte quantitativo [illegible] marchi, e gli investigatori ipotizzarono che stesse programmando una nuova vita in un altro paese, pure dell'area balcanica, dove pensava di avviare un'attività. [n. pie.]

I videopoker per loro erano ormai un'ossessione. Indebitati fino al collo con parenti e amici, Ignazio Sola e Francesco Soranna, entrambi di Leini, coadiuvati [illegible] Calogero Papalia, non hanno trovato altra soluzione che assaltare banche

L'OMICIDIO AVVENUTO [illegible] UN DEBITO DI 100 MILA LIRE, IL RAGAZZO E' ACCUSATO DI CONCORSO MORALE

Arresti in [illegible] al figlio del killer di corso Taranto

Il giovane viene scagionato da un testimone: «Non incitò il padre ad uccidere»

Arrestato per omicidio volontario, è tornato a [illegible] già pure agli [illegible] domiciliari, Vincenzo Fuoglio, [illegible] giovane di [illegible] anni [illegible] to dal pm Paola Stupino di concorr[illegible] con il padre Giuseppe nell'assassinio del quarantunenne Calogero Cassarino Gallo. L'omicidio [illegible] la [illegible] del 27 settembre [illegible] sotto la casa della vittima, in corso Taranto 136. Alle cronache [illegible] caso [illegible] subito passato come quello delle centomila lire.

Tanto doveva il decoratore [illegible] due Fuoglio, raccoglitori di f[illegible] vecchi [illegible] vicini di casa oggi in Gallo e della sua numerosa famiglia. Quella sera Vincenzo Fuoglio avrebbe ricordato al padre, rincasando, il vecchio credito. «Vado a farmelo dare». Giuseppe Fuoglio avrebbe scoraggiato il figlio: «Non [illegible] restituirà mai». Sta [illegible] fatto Vincenzo andò a citofonare [illegible] debitore, costui scese decisa [illegible] non pagare. Dagli insulti si passò rapidamente alle mani e ne venne fuori una [illegible] [illegible] l'intervento di alcuni familiari [illegible] Gallo. Richia[illegible] dalle grida del figlio, si affacciò anche Giuseppe Fuoglio. Fini [illegible] due coltellate sferrate al cuore [illegible] povero decoratore. A sferrargliele fu Fuoglio padre.

Vincenzo è stato accusato sin dall'inizio [illegible] concorso morale per aver [illegible] il genitore a colpire. «Sì, sì, papà, uccidilo», avrebbe detto vedendo arrivare Giuseppe co[illegible] la lama fra le mani. All'autorità giudiziaria l'aveva riferito uno dei figli della vittima. Il Tribunale del Riesame ha invece preso atto della testimonianza di un altro vicino, che non ha vincoli di parentela o di amicizia né con gli uni né con gli altri. Costui ha dichiarato che Vincen[illegible] Fuoglio non incitò il padre ad ammazzare, ma si limitò ad esprimere lo [illegible] d'animo di chi stava prendendole di santa ragio[illegible] e vedeva arrivare qualcuno in suo aiuto.

Alberto de Sanctis e Fiorella Pastore sono i difensori [illegible] Fuoglio. Loro riferiscono che Vincenzo, nel momento in cui il padre [illegible] di casa, si trovava in una posizione piuttosto scomoda: steso per terra con [illegible] dei figli [illegible] Gallo sopra che lo stava randellando. «Non era nella condizione di accorgersi che il padr[illegible] [illegible] coltello in mano». Sta di fatto che gli stessi giudici indicano a suo carico un'ipotesi, meno grave, di «concorso anomalo», attribuibile a chi promuove una rissa [illegible] a un altro che poi ammazza senza che [illegible] complice sia d'accordo. [al. ga.]

Operai morti di amianto Pena ridotta al titolare

Ridotta in appello la condanna per Valerio Bordoni, ex amministratore unico della Sasbre, azienda che produce freni e frizioni. Cinque mesi di carcere è il verdetto dei giudici di secondo grado, che, nell'abbassare [illegible] pena, hanno tenuto [illegible] risarcimento del danno [illegible] parte dell'imputato. Valerio Bordoni, più che ottantenne, rispondeva [illegible] omicidio colposo. Due operai che avevano lavorato a lungo nella sua azienda in via Pacini [illegible] morti, uno per carcinoma e l'altro per asbastosi. Il primo è Angelo Prota che ha lavorato nella fabbrica di via Pacini per 26 anni, [illegible] 1963 al [illegible] Quando il carcinoma l'ha colpito, l'operaio si è rivolto all'avvocato Sergio Bonetto e ha denunciato la Sasbre, [illegible] non ha fatto [illegible] tempo a vedere il processo. E' morto prima dell'inizio, il 27 febbraio del 1996. L'altro operaio si chiamava Giuseppe Giordano, stroncato dall'asbestosi. La malattia lo ha piegato nel maggio del 1997. Era addetto alla mescola, uno [illegible] settori più [illegible] rischio.

In primo grado, nel novembre '97, il pretore Gualtiero Michelini aveva condannato l'ex amministratore della Sasbre, difeso dall'avvocato Giovanni Lageard, a [illegible] mesi di carcere e aveva fissato una provvisionale di 450 milioni per i familiari di una delle vitti[illegible] Il punto nodale del processo era il nesso di causalità [illegible] la lavorazione dell'amianto e la morte. Era stato proprio quel terribile minerale [illegible] provocare i decessi? Per accusa [illegible] parte civile, [illegible] dubbio: i due ope[illegible] sono morti per l'amianto. E la Corte ha accolto, come il pretore in primo grado, questa tesi. [n. pie.]

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; [illegible] Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 6; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; [illegible] Vercelli 74. **DI NOTTE** (19,30-9) [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio E[illegible]lo 66. **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible]9; via San Remo 37; via Sampione 112; [illegible] Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] **FRUTTO PE[illegible] SALUTE.** Da oggi a domenica, vendita [illegible] mele a f[illegible] dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori. Oggi [illegible] allestiti banchetti al centro commerciale di [illegible] Farinelli 13, in piazza Giovanni delle [illegible] Nere, [illegible] in via San Damiano [illegible].

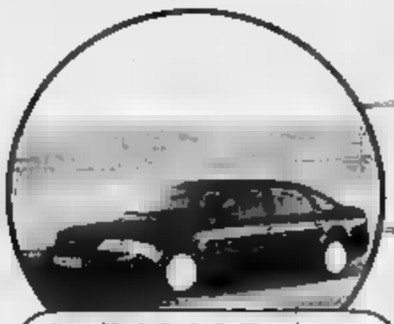
■ [illegible] [illegible] [illegible] lasciato il carcere Marco Secco Franceschini, 31 anni, di Chieri che sabato scorso [illegible] Carmagnola ha travolto e ucciso [illegible] motociclista [illegible] a fermarsi poi a soccorrerlo. «Ho avuto paura, mi [illegible] sentito male, non volevo agire così» ha spiegato il giovane difeso dall'avvocato Mazzucchetti. E' indagato per omicidio colposo [illegible] omissione di soccorso.

■ [illegible] **INDUSTRIALI.** La Regione ha aggiornato il programma [illegible] favore delle aree industriali. «Sul bilancio 2001 - spiega l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto - sono già disponibili 10 miliardi, che saranno assegnati entro l'anno. Per il 2002, quando entrerà in funzione la nuova legge, sono previsti 20 [illegible] di finanziamenti, che serviranno a ocompletare il programma annuale».

pastorino
concessionaria Audi
Corso Sebastopoli, 227 - Torino - Tel. 011.32.40.444 - 011-32.99.322
Un mondo pieno di Audi

Audi A2 1.4 75 CV
full optionals, cerchi [illegible] 15", Km. [illegible]
Prezzo [illegible] listino L.40.250.000
Nostro prezzo L.32.500.000*

Audi A3 TDi 130 CV
AMBITION
Prezzo di listino L.51.600.000
Nostro prezzo L.44.600.000*



Audi A6 1.8 Turbo
1998 - full optionals
L.35.900.000

Audi A4 Avant TDi 115 CV
full optionals km.4.900
Prezzo di listino L.[illegible]
Nostro prezzo L.48.900.000*

Nuova A4 Avant
in pronta consegna

Audi A4 1.8 Turbo
1996 - full optionals - prezzo Quattroruote L. 19.200.000
Nostro prezzo L.17.900.000

Audi A4 1.9 TDi 130CV
full optionals
Prezzo [illegible] listino L.58.900.000
Nostro prezzo L.46.500.000*

Foto non contrattuali
*Valore ottenibili - Futuribili

GRUGLIASCO, IL PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO MOTIVATO DALLA POSSIBILITA' ■ EMISSIONI DI GAS NOCIVI E DAI RUMORI MOLESTI

Sigilli al distributore Esso contestato

Dopo le proteste dei residenti

Patrizio Roma

GRUGLIASCO

Sigilli ■ distributore della Esso in via Lupo a Grugliasco. A ordinare il sequestro a titolo preventi- ■ è stato il gip su richiesta del pm Andrea Calice. La motivazione: possibili emissioni di gas nocivi e rumori molesti. E ■ tre i vigili, ieri mattina, mettono le strisce bianche e rosse intorno alle sei pompe di benzina, all'autolavaggio e al gabbiotto, il comandante Ugo Esposito spiega il perché ai gestori. «L'autorità giudiziaria, in attesa di procedere a ulteriori approfondimenti da par- ■ dell'Arpa e dell'Asl, ha ritenuto opportuno fermare l'attività» di- ■. Il gestore ascolta ■ silenzio. Nessun commento. «Parlerà la Esso» sostiene.

Ad accusare il distributore di via Lupo sono 40 famiglie che abitano in via Giustetti: i loro balconi affacciano proprio sul piazzale del benzinaio. «Sono sat- ■ anni che firmiamo esposti ■ esposti - dice ■■■ delle inquiline più agguerrite -. L'ultimo risale al '99. Fino ■ ■■■ abbiamo ottenuto poco o nulla, speriamo che questa volta...». Vivono blindati in casa: finestre e serrande abbassate. Al centro delle loro paure il benzene e i suoi effetti cancerogeni. «Dicono ■ avere installato il catturavapori - afferma una giovane mamma -. Però, tutte le volte ■■■ mettono ■ benzina sentiamo la puzza in ■■■. E mio figlio di 3 ■■■ ha sempre la gola gonfia ■ ■■ avanti a cortisone ■ aerosol».

A ■■■ più esposti sono i residenti ■■ piani più bassi. «Quando arrivano a fare il pieno di nafta c'è ■■ odore che toglie ■ fiato - dice Loredana Vedda -. Quando ritiro i panni stesi puzzano ■ gasolio». ■ la paura ha portato molti ■ fare continui esami e controlli medici. «Sono diversi i bambini e gli adulti qui con problemi alle vie respiratorie e con allergie - sostiene Gianfran- ■■ Vici, che ha ■■ bambine -. E anche i dottori ■■■ preoccupati». Benzene ma non solo. Per i residenti tra polveri, gas di scarico e rumori in quelle ■■■ ■■ si vive. «E' un viavai continuo, giorno e notte, come al self servi- ■■ - afferma un pensionato -. Persino nelle giornate mondiali dell'ambiente».

Il sindaco Mariano Turigliatto è soddisfatto dell'ordinanza di sequestro. «Ho sentito dei proble- mi provocati alla salute dei bambini - afferma -. Ed è per questo che ho fatto di tutto per bloccarne l'attività». Alla Esso, invece, sono cauti. La presenza di un'indagine della magistratura rende i toni soft. «Tutte le analisi svolte dicono che siamo a norma, ma questo non sembra tranquillizzare i cittadini - affermano dalla sede di Roma -. Ci auguriamo solo che l'inchiesta sia sollecita, per non ■■■ ■■ ■■■ irreparabile al gestore». In via Giustetti, intanto, da ieri sono tornate ad aprirsi le finestre.

Il distributore della Esso di Grugliasco è stato posto sotto sequestro preventivo

L'AUTOMEZZO ERA CARICO DI LEGNA E NON E' RIUSCITO A EVITARE L'IMPATTO CON IL GIOVANE A TERRA

Cade dalla moto ed è schiacciato da un camion

L'incidente sulla provinciale di Viù in Val di Lanzo, muore un torinese di 25 anni

Gianni Giacomino

VIU'

Ieri pomeriggio, ■■■ ■■■ fatto già altre volte, Antonio Grassadonia aveva deciso di salire in sella alla sua Ducati Monster per fare un giro nelle Valli di Lanzo, insieme al cugino. Per lui, però, tutto è finito in frazione Bertesseno di Viù. Il centauro, 25 anni compiuti sabato, ■■■■■ a Torino, in strada Settimo 157, è morto dopo essere stato schiacciato da un ■■■n carico di l■■■■. A rianimarlo i sanitari del 118 ci hanno tentato, ma, ormai per il giovane non c'era più nulla da fare.

L'incidente è avvenuto sulla strada provinciale numero 197 che da Viù sale come una treccia fino al Col del Lys e poi scende verso la Bassa Val di Susa: ■ tracciato scelto da molti motociclisti soprattutto per la bellezza naturalistica del paesaggio che degrada verso i laghi di Avigliana ■ il divertimento nella guida.

Antonio Grassadonia, la vittima

Antonio Grassadonia e suo cugino, ieri stava■ salendo proprio da Viù e al Col del Lys ci erano quasi arrivati. Improvvisamente, all'altezza di località Bertesseno, nell'affrontare una curva abbastan- ■ stretta, Antonio Grassadonia perde ■ controllo della sua Ducati e scivola sull'asfalto. Purtroppo, nell'altro senso di marcia, sta arrivando un auto- ■■■ Fiat ■■ carico di quintali di legna guidato da L.C., 50 anni, di Cafasse. Il centauro ci finisce sotto, schiacciato dalla coppia gemella delle ruote centrali. L.C. non può fare praticamente nulla per evitare l'impatto: il ■■■ camion percorre ancora qualche metro e poi si ferma. Questa dovrebbe■■■■ la dinamica dell'incidente, ■■■ che se le cause esatte della tragedia stanno cercando ■■ ricostruirle i carabinieri di Viù.

Che la situazione sia grave, disperata, lo capiscono immediatamente il cugino della vittima che lo seguiva a ruota, e l'autista del mezzo che chiamano il 118, sul posto arrivano i volontari della Croce Rossa di Viù, atterra anche l'elisoccorso. Ma, dopo qualche istante, ■ ■■■ del motociclista ■■ ferma ■ ■■■■ delle ferite riportate anche se, molto probabilmente, sul cadavere verrà effettuata l'autopsia per stabilire quali sono stati i motivi del decesso.

Antonio Grassadonia, era dipendente del gruppo di concessionarie di automobili Fiat Orecchia e Scavarda di Torino e abitava insieme ai genitori e ad un fratello più piccolo.

SUL DISEGNO ■ LEGGE

Buoni-scuola E' guerra di sondaggi

Scoppia la guerra dei sondaggi sul disegno di legge regionale che istituisce i buoni-scuola. Ieri ■ Movimento per la scuola libera ha presentato i risultati di un'inchiesta svolta tra 302 genitori con figli iscritti alle ■■■ materne private che usufruiscono del contributo pubblico. I risultati? Secon- ■■ l'elaborazione del Movimento l'87 per cento ■■ campione (sono ■■ mila le famiglie con bimbi alle materne in Piemonte) ritiene equo concedere un buono-scuola alle famiglie che ■■■ hanno un reddito sufficiente. Un risultato che contrasta con l'indagine realizzata dall'Abacus per conto del ■■ che sosteneva che il 68% degli intervistati non era d'accordo con i buoni scuola.

Per i responsabili del Movimento, però, quel sondaggio «non è rappresentativo». Aggiungono: «Ci sono 1900 lettere di genitori ■■■ si pronunciano per il buono-scuola. Nei nostri presidi in Consiglio regionale non abbiamo incontrato genitori delle scuole pubbliche contrarie al finanziamento». Per loro il problema ■■■ è «la parità scolastica ma garantire ■■■ una legge regionale la libertà di scelta educativa per le famiglie». Una posizione di forte sostegno al disegno di legge presentato dall'assessore all'Istruzione, Giampiero Leo, presente alla conferenza stampa con il capogruppo di An, Ennio Galasso, e ■ consigliera del Cdu, Rosa Anna Costa. Secondo Leo, «una menzogna che parte della sinistra va ripetendo è che i soldi del buono scuola vengono sottratti alla scuola pubblica. È chiaro che se questa è la domanda posta nei sondaggi tutti dicono no». Conclude: «Quell'affermazione è assolutamente falsa: i soldi provengono da altri capitoli ■ bilancio, per la libertà di scelta e il diritto allo studio, e sono aggiuntivi a quelli ■■■ esistenti per l'istruzione». [m.tr.]

PROVINCIA FLASH

■ **CONVEGNO SULLA SACRA.** L'associazione Amici della Sacra e il comune di Giaveno organizzano per domani, il convegno internazionale su «San Michele della Chiusa. Il nome e la ■■■■ in archivi di Francia». Appuntamento alle 15,30, nella sala consiliare di Palazzo Asteggiano.

■ **MONCALIERI, FORUM.** Convegno di due giorni, nella biblioteca Arduino di ■■■ Cavour, a Moncalieri, sull'applicazione delle ■■■■ tecnologie multimediali nella comunicazio- ■■ e nell'educazione: oggi a partire dalle 9,30; e domani dalle 10 alle 14.

■ **AVIGLIANA, OSPEDALE.** Pubblica assemblea, stasera alle 21, nel municipio di Avigliana in piazza Conte Rosso, per parlare ■■ piano sanitario regionale ■ delle iniziative da intraprendere per la salvaguardia dell'ospedale.

■ **CHIVASSO, ARRESTATO.** Massimo Scano, 34 anni, Chivasso in viale Cavour 7, è stato arrestato dai carabinieri per furto ■■■■■ di 8 Cd (valore 300 mila ■■■ nel ■■■■ commerciale Novacoop di Chivasso.

■ **OREFICE FERITO.** Un orefice di Carignano, con negozio a Sommariva Bosco, è stato ferito ieri sera da due rapinatori. Si tratta di Renato Manero, 47 anni.

■ **CIRIE', ■■■■■

10° ANNIVERSARIO MEDIA WORLD

PIÙ GRANDI NON SI PUÒ!

DALL'11 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE

MAGIC CODE

VINCI CON LO SCONTRINO
STRAVINCI CON LA MULTICARD

In occasione del 10° Anniversario, dall'11 ottobre al 3 novembre 2001, Media World ti superpremia con il Grande Concorso

MAGIC CODE!

Acquista almeno un prodotto delle marche segnalate nei punti vendita e, tramite il codice sul tuo scontrino, potrai vincere:

- l'importo della tua spesa
- centinaia di milioni in buoni acquisto
- favolose SMART

Il regolamento completo è nel punto vendita. Aut.Min.Rich.

REMOTE @ shopping

Attenzione! Quando trovi il simbolo Shopping accanto ai prodotti vuol dire che con una telefonata gratuita, (dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 20) al

My Media World
800 992200
Client Care Center

oppure via Internet all'indirizzo

www.mediaworld.it

puoi ordinarli e riaverli comodamente a casa tua; hai le garanzie, i servizi, i vantaggi che trovi nei punti vendita Media World

REMOTE @ shopping

TV color 28" WHITE-WESTINGHOUSE 8671W
Audio stereo, Televideo, 2 prese scart.
Ingressi A/V e cuffia frontali.

499.000

€ 257,71

Offerta valida dall'11/10 al 3/11/2001, fino ad esaurimento scorte. Media World declina ogni responsabilità per eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti.

Media World

AVANTI NEL TEMPO

My Media World
800 992200
Client Care Center

Milano, Via Pitteri • Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV) • Gallarate (VA) • Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • [illegible] • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • Padova • Olmi • S. Biagio di Callalta (TV) • Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio • Reno (BO) • Savignano • Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

Findomestic · TELE + DIGITALE · SKY TV DELLE PASSIONI · TIM · omnitel vodafone · WIND · blu

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
giornonotte@lastampa.it

EXPOCASA, ULTIMI TRE GIORNI

Con di visitatori del per rispetto alla passata edizione, «Expocasa...due» si appresta a vivere le sue ultime giornate al Lingotto Fiere di via Nizza 294: la rassegna dedicata all'arredo si concluderà infatti domenica 21 (orario: 15,30-23, domani e domenica 10-23). Successo riscontrando anche il concorso «Vinci il tuo arredo»: alcuni espositori hanno dovuto rifoltire il numero di cartoline destinate a chi fa acquisti in salone. L'estrazione avverrà il 22 ottobre: per tre fortunati ci sarà il rimborso totale o parziale della sostenuta.

TABUSSO IN GALLERIA SUBALPINA

Nelle sale della Galleria d'arte «Davico», la Galleria Subalpina 30, s'inaugura alle 17. la mostra personale del pittore Francesco Tabusso (foto), che resterà aperta al 17 novembre (orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011562915Z). l'occasione viene presentata una nuova e suggestiva pubblicazione, stampata in esemplari, delle proibite» A.N.Afanas'ev, con sette xilografie a colori di Tabusso; prefazione di Orengo, nota tecnica di Angelo Dragone: l'he realizzata Gianfranco Schiatvino, incisore ed editore di Smerio.

APPUNTAMENTO HERMÈS

La carica dei 500 all'Archivio di Stato

Piazzetta Mollino illuminata dalle luci di Daniel Buren ha accolto il pubblico che ha seguito la sfilata della casa parigina per la prima volta sotto la Mole

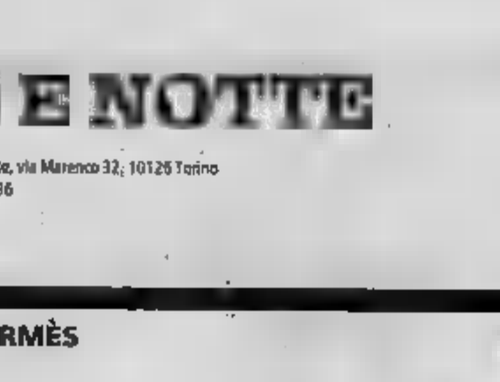
EMANUELA MINUCCI

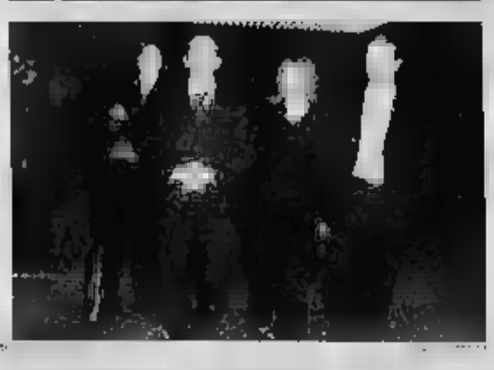
Come nel più splendido dei «Brides de gala», ieri sera, le redini dorate di Hermès hanno riunito tutto il bel mondo torinese nella piazzetta Mollino. Più di per l'invito pergamenato in nell'altra una coppa di champagne. Roederer sopra le chiome - fresche di parrucchiere - il cielo surreale di Daniel Buren, hanno varcato gli austeri saloni dell'Archivio di Stato per una sfilata unica nel suo genere. La prima, della storia della maison francese fondata 154 anni fa, dedicata ai propri clienti: passerella la collezione autunno-inverno 2001, la che le signore torinesi potranno trovare nella boutique di via Roma.

Un evento (lo scriva la maiuscola suggerivano convinti le signorine con foulard arancio della maison»), all'insegna della sobrietà dell'eleganza. Con modelle come Benedetta Barzini sfilate fra i documenti storici; quattro stanze dedicate al dight dinner» firmate Baturi & Motta e un pubblico delle mise perfettamente in linea l'H di Hermès che c'è, ma si vede quasi mai. Così fra gli abiti citazione di clienti «che da oltre trent'anni soltanto gli abiti di Faubourg St. Honorèe e os una maxi-Kelly (tinta cuoio su chemisier-nuvola di cachemire nero, appaiono i primi vip. A stringere la mano dell'amministratore delegato Hermès Italia Giovanni che gli onori di casa (in blu scuro taglio Sean Connery) i coniugi Pininfarina, poi Marida e Gianna Recchi (in bolero leopardato e pantaloni scuri), la stilista Paola Sanlorenzo («abbiamo una clientela trasversale noi ed Hermès), la presidente della Galleria d'Arte Moderna Giovanna Incisa Cattaneo, Anna Ghigo, moglie del presidente della Regione, il portiere del Torino Luca Bucci con fidanzata in grado scatenare una pioggia di flash.

Dieci minuti di chiacchiere daiola («ma tu quanti foulard cambi?», risposta: li ho mai contati»), e anche Evelina Christillin ritira il suo cartoncino d'ingresso firmato Hermès, chiusa in un tailleur pantalone di grande effetto: «Sono davvero felice di essere qui anche perché ho lavorato per dodici anni all'Archivio storico adoro questi ambienti come adoro Hermès: non c'è dubbio, questa è grande giornata per Torino». Concordano con quella lettura anche i politici presenti, dall'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore (avvolta in un magnifico sciallo arancione firmato Sanlorenzo) a quello alla Cultura Fiorenzo Alfieri: «E' un evento che fa bene alla e fa bene alla città - spiega lui osservando affatto i pacchettini luminosi di Buren - in un momento così duro per la pace e per l'economia, avvenimenti simili non possono che aiutarci». La folla viene intrattenuta a lungo in piazzetta Mollino. La sfilata doveva cominciare alle 20, ma un'ora dopo sono ancora tutti fuori, e comincia a piovere. Sopra, al secondo piano,, fervono gli ultimi preparativi, le modelle irlandesi alte uno e ritoccano il ferdi, parte la musica dei Buddha Bar. La responsabile dell'agenzia «Uno», cui Hermès si è affidata per la scelta sede e l'arredo degli ambienti, dispensa gli ultimi ritocchi; le 500 sedie trasparenti di Philippe Starck non basteranno accogliere tutti gli invitati stipati sulle scale e qualcuno si dovrà accontentare dei preziosi gradini del palazzo Juvariano. Nessuno si lamenta, anche se a sfiorare il granito finiscono gonne e tessuti preziosissimi. Entrano gli ultimi invitati, fra loro c'è Nixon, titolare del negozio Ferragamo che ostenta un total look di grande originalità: cappello foggia ottocentesca e maglia a losanghe bianche e Accanto a lei c'è Ada Orsi, la «miglior cliente della boutique Hermès di via Roma». E' una signora molto simpatica, dalla chioma rosso fuoco, che ammette senza problemi: «Sì, io nel mio armadio ho tutto di Hermès, pensi che ho sette borse Kelly di cui tre coccodrillo», che faceva di mestiere, signora? Io? Risponde con un grande sorriso: «La petroliera».

Alle 21,30, finalmente, nella luce rarefatta lampade vecchia locanda, appaiono le prime creazioni invernali di Martin Margiela. Eteree modelle francesi, cinesi e giapponesi sfilano avvolte in capi scuri o chiarissimi, qualche pelliccia, e pure sofisticati abiti da grand-soirée. Nessuna pedana, nessuna passerella. Le manequin sfilano accanto e in al pubblico. Dopo la sfilata, l'atteso light dinner: quattro tavoli ricoperti da quattro elementi (sale grosso, paperoncino, mais e foglie) ricchi di ogni prelibatezza, dalle uova cucinate nei modi più curiosi, agli spiedini di ravioli verdi.





In alto, Isa Massabò Ricci con amministratore delegato Italia. Sopra, da destra, i coniugi Acutis e Riccardo Grande Stevens. A sin. Laura Nixon

In alto, gli assessori Fiorenzo Alfieri e Elda Tessore e la signora Sanlorenzo. «E' una grande per Torino soprattutto in un momento come questo», dice Evelina Christillin e i coniugi Pininfarina

Sopra, il portiere del Torino Bucci e la fidanzata Michela. foto grande un sfilato ieri sera della collezione Hermès Autunno-Inverno 2001

EPPUR SI MUOVE

Il tentacolo che porta al Castello di Rivoli

Muovendosi, Torino si allunga e si allarga, arriva a toccare con i tentacoli (Torino città tentacolare? Conoscendola, suona un po' esagerato, è vero; però sarebbe bella, quando la si raggiunge in autostrada, trovarsi di fronte a cartelloni che la pubblicizzino come octopus, piuttosto che come città europee: arrivando Asti difficile imbattersi in una città australiana, o asiatica) vari e propri tesori. Tesori immersi in quel pastone di cemento e asfalto e villette uni o bi familiari e palazzine e condomini e supermercati, frutto delle perversioni mentali di anonimi letali geometri spalleggiati da piani regolatori a primo vista innocui ma in realtà feroci, che unisce le periferie urbane a quelle che una volta dovevano essere località se non ridenti almeno circondate dal verde, e con una loro identità ben precisa, anziché propaggini estreme della metropoli. Uno di questi tesori, al fondo quel tentacolo smisurato e irto di ventose a forma di semaforo cui restano impigliate le che è corso Francia, è il Castello di Rivoli, da qualche anno a questa parte museo di una bellezza come usa dire rara. Tempo fa, tra le opere d'arte contemporanea esposte in occasione di mostra nelle sue sale ricche di affreschi e di stucchi, svettava, in a un cubo terra, olivo; olivo vero, completo di foglie e radici e tutto, davanti al quale il visitatore non poteva fare a meno di fermarsi (per poi chiedersi istintivamente come avessero potuto, l'albero e il suo cubo di terra, arrivare fin lì: da quale porta o finestra o abbaino erano riusciti a farli entrare? Semplice: il cubo di terra era costituito da quattro pareti, e vuoto; dentro il cubo, un montacarichi teneva su l'albero). L'autore dell'olivo era Maurizio Cattelan da Padova, abilissimo manipolatore di immagini, forme e altro: e designer che sul finire del XX Secolo ha saputo infiltrarsi tra le pieghe del sistema artistico-spettacolar-mediatico facendosi beffe di (tutto e di tutti, e ottenendo in cambio autentici osanna. Chi i suoi cavalli appesi ai soffitti, si sarà certo imbattuto da qualche parte nel suo Papa steso a terra da meteorite piombato in San Pietro attraverso un lucernario, opera che ha fatto il giro del mondo finendo sulle pagine di un numero incalcolabile di pubblicazioni specializzate e non. Sorte cui è probabilmente destinata anche «Him», l'ultima creatura di Cattelan, acquisita dalla collezione permanente del Castello di Rivoli: Adolf Hitler in abiti borghesi e in ginocchio, grande quanto un bambino, come non l'avevate visto mai. Se volete dargli un'occhiata, seguite il tentacolo.

«Non m'invita mai a gustare la sua fonduta»

Irma Piovano è la direttrice del Cesmeo e collaboratrice di Oscar Botto, presidente dell'Istituto internazionale di studi asiatici

IRENE CARIATI

Irma Piovano, direttrice del Cesmeo e collaboratrice di Oscar Botto, presidente dell'Istituto internazionale di Studi Asiatici .

Quando vi siete conosciuti

«Negli Anni Settanta, a capo della segreteria di presidenza dell'Unione Industriale, improvvisamente mancò il conte Ferruccio Giordano Ducrey che conoscevo e che collaborava con il professor alla Rivista Indologica Taurinensia. incontrammo in quella triste occasione. Gli dissi del mio interesse per questo argomento e lui mi invitò a iscrivermi a Indologia. fatto».

Era severo come docente?

«Molto, ma sapeva anche mettere a proprio agio gli ti. Se si insorgeva che all'esame c'era un po' di nervosismo, li invitava a tornare dopo un po'. Credo che fosse molto più quando faceva il prof al liceo».

Perché

«Perché stangava. Talvolta incontriamo i i studenti e molti si complimentano con lui».

In che senso?

che, nonostante tutti gli accidenti che gli arrivavano dai banchi di scuola, continua a cavarsela alla grande con i suoi 79 anni. E io aggiungo che la sua fortuna è quella essere calvo sin giovane. Nessuno si è accorto che i suoi capelli sono diventati bianchi».

E lo di Topolino?

«Un allievo, diventato disegnatore della Disney, diede a personaggio le caratteristiche del professore, chiamandolo Oscar Boont. Lui si divertì molto, un modo originale di far conoscere il Cesmeo».

Da quanto tempo siete insieme al Cesmeo?

«Dal principio. Fu una degli enti locali che chiesero a Botto presiederlo. Con mia grande sorpresa, lui che avrebbe accettato soltanto se ci sarei stata io, come direttrice. Era e con orgoglio ammetto che abbiamo fatto buon lavoro. Il nostro istituto ha ormai un fortissimo prestigio internazionale».

In tutti questi anni mai litigato?

«Mai, l'ho mai visto alterato. Impossibile litigare con lui. Qualche discussione, non di più. E poi ho imparato a gestirlo»

Cioè

«Se voglio realizzare un progetto e so che lui non è molto convinto, la tecnica della goccia: a lungo andare scava...ma ci vuole tempo».

Le passioni di Oscar Botto?

«La famiglia, Torino e l'India»

Quante volte siete andati in India?

«Mai. Non è necessario. Il nostro lavoro si concentra sui testi e sugli incontri internazionali. Il professore ha contatti con la Sorbona e ha tenuto seminari in Germania. Non ama viaggiare. I suoi viaggi li sui e sulla mappa di Parigi».

La mappa di Parigi?

«Sì, conosce tutte le residenze dei personaggi della letteratura e della musica. diverte a mostrarle agli altri»

Ha delle manie?

«Per lavorare si circonda di pinzette, tagliacarte, cartelline»

Sarebbe felice in cartoleria

«Credo sì, preferisce la tavola»

Cucina orientale?

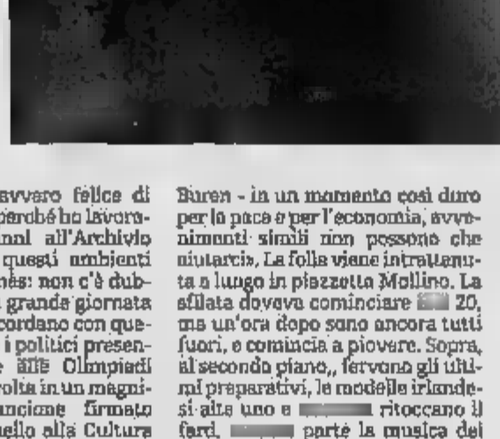
«Manco per sogno, lui adora la cucina piemontese, il bollito. Mi ha promesso cucinarmi fonduta. La sogno da qualche decennio, prima o poi mi invita».

Filologia, sanscrito e orientalismo. Il professore scrive qualcos'altro?

«Poesie, alcune le traduce sanscrito in piemontese. E' la lingua che conosce meglio, il piemontese di Torino, perché, dice che a Sud del Po non è più piemontese».

Ha qualche vezzo, per esempio, nel vestire?

' argomento delicato. A volte gli faccio notare che il gilet verde non sta bene sull'abito blu, ma lui continua a non farci caso».



Irma Piovano lavora con Oscar Botto dagli Anni 70. Insieme sono approdati al Cesmeo «Quando gli chiesero di presiederlo lui chiese e avermi come direttrice»

LA CERIMONIA

La ricerca e l'innovazione s'incontrano al Teatro Regio

ELENA DEL SANTO

Questa sera, sul palcoscenico del Teatro Regio il straordinario di Soeur Marie Keyrouz e dell'Ensemble de la Paix impegnati in un repertorio «Cantici delle Chiese Orientali» farà da colonna all'assegnazione «Premio Italgas per la Ricerca e l'Innovazione Tecnologica», giunto alla quindicesima edizione.

Un riconoscimento molto ambito da studiosi e ricercatori perché testimonia la validità del proprio contributo in campo scientifico, tecnologico e socio-economico, volto al progresso civile e sociale dell'umanità.

La cerimonia, prevista per le 20,15 e condotta da Alessandro Cecchi Paone, verrà anticipata da un aperitivo-buffet servito agli ospiti a partire dalle 19,30 (ingresso solo su invito): intervengono il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Società Italiana per il Gas Alberto Meomartini e' il presidente dell'Eni Gian Maria Gros-Pietro.

Quest'anno, in via del tutto eccezionale, il Premio viene conferito ai risultati di tre ricerche: «Progettazione di Farmaci Assistita da Computer» sviluppato da Graham Richards dell'Università di Oxford, per il settore Scienze Molecolari Applicate; «Impiego dei Polimeri Semiconduttori nella Fabbricazione di Dispositivi per l'Elettronica» realizzata Richard Friend dell'Università di Cambridge per il settore Scienze Molecolari Applicate, premio quest'ultimo che viene assegnato ex aequo a Jean-Luc Brédas dell'Università di Mons-Hainaut autore della «Caratterizzazione Teorica e Sviluppo di Nuovi Materiali Organici Molecolari e Macromolecolari per l'Elettronica, l'Ottica e la Tecnologia dell'Informazione».

Come già detto, a conclusione della serata (ore 21,30), si ascolterà il concerto di musiche sacre con brani tradizione religiosa delle Chiese cristiane d'Oriente e Occidente.

Per ulteriori informazioni si può digitare il sito Internet «www.premioitalgas.org».

GLI APPUNTAMENTI

Algeria
Incontro con Oriano Dal Bosco che affronta il tema «La Medina in Algeria». Ingresso libero.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,15, tel. 022 5212.63.71

Burattini
Allo Spazio Gioco Le Tre Melarance, questo pomeriggio, spettacolo di burattini «Il filtro magico».
■ Le Tre Melarance, via Po 7, ore 17, tel. 812.95.03

Terza età
Il Tempo di Alice organizza «La Forchettina d'oro», premio gastronomico per la migliore crostata di frutta fatta in casa.
■ Centro Sportivo Sit, Parco Michelotti 21/a, 15, tel. 011 83.77.32

LE MISERIE 'D MONSSU TRAVET

L'elisir amore
Stasera in scena «L'elisir d'amore» di Donizetti, con la Compagnia L'Opera Rinata: cantano Megumi Yamashiro, Renato Parachinetto, Valter Carignano, Simone Del Savio, Eiko Kakizava. Al pianoforte Roberto Santocchi.
■ Teatro Dalmazio (Palazzo del Lavoro), via Ventimiglia 201, ore 21

Monssù Travet
La Compagnia Zanni Teatro porta in in commedia dialettale in tre atti «Le miserie 'd Monssù Travet». Regia di Giulio Graglia. Repliche domani e domenica.
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21, tel. 011 25.78.81

Vietato attraversare i binari
E' il titolo dello spettacolo di Marco Mauro all'Atlantide di Avigliana
■ Atlantide, via Monginevro 10, ore 23

Aziende ed Euro
La Camera Commercio organizza lunedì videoconferenza con le altre sedi camerali di Piemonte Liguria sulle misure da adottare per affrontare la sfida dell'Euro. Occorre iscriversi.
■ Lunedì, via Fanti 17. Info: 011.5716344/41

Teatro
aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale di recitazione condotto dal regista Enrico Fasella, il venerdì sera.
■ Associazione La Tesoriera, via Bianzè 28A, dalle ore 20.30 alle 22.30, tel. 347 799.01.65

MUSICA DOVE

FOLK CLUB. La bluswoman americana Deborah Coleman è la protagonista del concerto al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, 21,15).
SIRIANNI. Il cantautore Federico Sirianni, accompagnato dalla Molotov Orchestra, a affiancato Giangilberto Monti, è il protagonista dello spettacolo di canzoni monologhi «Onde clandestine», stasera domenica al teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 20,45).
AL GLAM. Si apre stasera la stagione live del «Glam» Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, ore 22) con un concerto che vedrà sul palco una band formata da Danilo Sacco e Chico Falzona (rispettivamente voce e chitarra dei Nomadi), Valerio Giambelli degli Statuto e Giuseppe Robba; di spalla, suonano gli Sleepers.
ROCK. L'hardcore degli spagnolo Sin Dios stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 23). Il nu-metal dei cagliaritani Clench al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22). A «Hiroshima» (via Bossoli 83, ore 22,30) suonano i Meganoidi (foto), mentre all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, 22,30) ci sono i Raggae Ambassador, al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22) i Beer Bong, e allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22) i Bad Obsession. I Paninari di all'«Xo» (via Po 46, ore 22), a «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22) ona la band femminile folk rock Good Enough, cover dylaniane al «Biscuit» (via Zumaglia 13, 22) The Jokerman.

FUORI TORINO. Segnaliamo i Purple S t al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22,30), i Fuorionda al «Roadhouse» di Roletto di Pinerolo (via Torino 23, ore 22) i Blizzard of Ozz al «4 Assi» di Nonì (via Croce 38, ore 22), i Demanio «Dan Donnelly's» di Borgone (via Abegg 66, ore 22), i Big Trouble al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22).

IL PERSONAGGIO

Soleri, architetto sognatore «Progetto la città del deserto»

Festeggiato dall'Università l'inventore dell'arcologia che a Torino si è laureato nel '46: pochi anni dopo è partito per l'America

GIORGIO BALLARIO

Il passaporto è americano, così l'accento. Ma Paolo Soleri, classe 1919, architetto innovativo e visionario, è torinese purosangue e nel 1946 ha conseguito la laurea proprio al Politecnico subalpino, che ieri l'ha festeggiato con una conferenza alla Reggia del Valentino. Nei prossimi giorni Soleri sarà a Milano, Firenze, Roma e Napoli e concluderà la sua «tournée» a Palermo, dove gli verrà conferita la laurea honoris causa in architettura.

«Sono sempre stato legato alla mia città - confida il grande architetto, 82 anni ben portati - dove rimasti sorella e mio fratello. Ora purtroppo ci sono più, non mi capita molto spesso di ritornare». Soleri, allievo di Frank Lloyd Wright, vive negli Stati Uniti dalla metà degli anni '50 ed è Oltreoceano che ha sviluppato gran parte della sua attività professionale.

Una delle poche eccezioni è stata la progettazione della fabbrica di ceramica Solimene di Vietri sul Mare (1950), raro esempio di «arcologia» realizzato nella Penisola.

«Questa disciplina è una zi dello stesso Soleri - spiega Antonietta Iolanda Lima, docente di dell'architettura a Palermo e autrice del volume "Soleri, architettura ecologia umano" - che ha saputo fondere sperimentazione e ricerca con l'ecologia». Oltre ad aver costruito edifici «arcologici» in città del Sud-Ovest degli Usa (Phoenix, Santa Fe, Tucson), nel 1970 Soleri ha dato il via al suo più grande e ambizioso progetto: il villaggio di Arcosanti, specie di «città ideale» realizzata nell'arido deserto dell'Arizona.

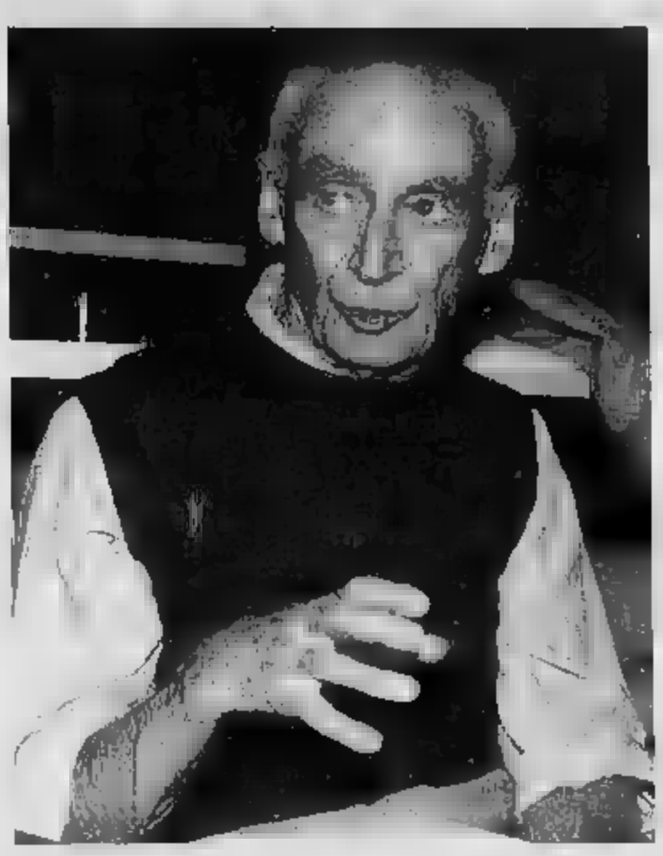
La creazione di Arcosanti tuttora un «work in progress», che Soleri i soci della sua Fondazione (riconosciuta dal governo americano) curiosamente finanziano con la fabbricazione e la vendita di «campane a nto», sculture artigianali in bronzo che sono anche strumenti musicali. Quando sarà ultimata, la capitale dell'Arcologia potrà ospitare 7 mila abitanti in grado di vivere nell'inospitale deserto dell'Arizona grazie al connubio fra architettura e ambiente: grandi serre per la coltivazione di frutta e ortaggi, pannelli solari, cupole e pareti per recuperare l'umidità dall'aria, impianti per immagazzinare e sfruttare il calore sole anche d'inverno.

«Qualcuno l'ha definito un utopista, non è vero - sottolinea Antonietta Iolanda Lima - le opere di Soleri io laboratori urbani che nascono e si sviluppano a stretto contatto con l'ambiente, anche per quanto riguarda i materiali utilizzati nella costruzione». Uno dei più recenti progetti, finanziato da una società giapponese, ipotizza la costruzione di grattacielo-città nel deserto Mojave, immenso palazzo alto un chilometro o una base di 900 metri di diametro in grado di ospitare 100 mila abitanti.

Anche a distanza di tanti anni, a Paolo Soleri Torino piace ancora: «ha mantenuto un certo ordine un certo rigore che in architettura sempre importanti, anche la civiltà dello spreco dell'inquinamento l'hanno resa un po' invivibile, del resto tutte le grandi città mondo».

Come migliorarla, allora? «Occo ripensare ci priorità dell'uomo - è la risposta dell'architetto-filosofo - ma è un processo lunghissimo, richiederà lo sforzo di svariate generazioni. Lo sviluppo urbano così com'è concepito, di tipo orizzontale e fondato sulla casa e sull'automobile privata, ci sta creando problemi enormi».

Dopo l'attentato alle Twin Towers è ancora il caso di pianificare una città in verticale? «A New York è un evento eccezionale, che fortunatamente io reputo irripetibile. Le torri non hanno retto per l'altissima temperatura che si è creata l'esplosione degli aerei; ma utilizzando altri materiali ipotizzare la costruzione di nuovi grattacieli è ancora possibile».


L'architetto Paolo Soleri, dopo la tappa a Torino, sarà a Milano, Firenze, Roma e Napoli e concluderà la sua «tournée» a Palermo, dove l'Università gli conferirà la laurea honoris causa in architettura per la sua lunghissima attività professionale che l'ha portato a «firmare» importanti realizzazioni

OA
OPERART
design atevi
COMPLEMENTI D'ARREDO
ADORATORI DELLA FORMA,
CACCIATORI DETTAGLI,
CERCATORI DEL BELLO,
CULTORI DEL SOTTILE,
INGORDI DI ESTETICA,
ESTIMATORI DI STILE,
DIVORATORI D'ARTE...
APRE A TORINO UNO SPAZIO TUTTO PER VOI
SABATO 20 OTTOBRE – VIA DELLA ROCCA 12
CLICKING ADV

Non solo l'acqua del Vajont

Il kolossal dedicato alla tragedia del 1963 ha inaugurato la rassegna che racconta anche l'alluvione a Torino dell'anno scorso

SILVIA FRANCIA

C'è la realtà complessa di San Salvario e la Torino allagata dell'ottobre di anno fa, ma pure il forte Claudio, che gira per monti e valli del Piemonte, accompagnato dalla sua asinella Geraldina. Temi del territorio e spunti internazionali, autori torinesi, accanto a svizzeri, indiani, australiani, canadesi, mediorientali. Si respira «aria del mondo», ma anche di piccoli angoli cittadini, nella quarta edizione di «Cinemambiente», che si è inaugurata ieri sera al Cinema Massimo (superaffollato, per l'occasione) con la proiezione in anteprima dell'atteso «Vajont».

Tra le novità del festival, l'ampio spazio concesso ad autori italiani, che in passato hanno netta minoranza rispetto agli stranieri, nordamericani e canadesi in testa. Pure Torino e il Piemonte sono rappresentati, in questa kermesse del cinema ambientalista che ospita cinque titoli realizzati da autori «di casa nostra». Filmmaker che, almeno in alcuni casi, hanno puntato l'obiettivo proprio sulle realtà del territorio ora per dare testimonianza di realtà scomode e discusse, ora per denunciare, la potenza delle immagini, gli effetti devastanti del degrado ambientale, ora per raccontare storie in cui la realtà sembra una favola e i paesaggi, così spesso violentati e stravolti dall'uomo, diventano, teatro, luogo di viaggi e rappresentazioni di sapori antico. E' il caso de «La ballata di Geraldina» (proiezioni: domani alle 18,30 e domenica alle 14,30, sala 1), cortometraggio firmato dalla torinese Vittoria Castagneto e prodotto dal Museomontagna, dedicato alla curiosa avventura del cantastorie Claudio Zanotto Contino, che da tempo, percorre valli, monti e paesini piemontesi, insieme con l'asinella Geraldina, e leggende tramandate nella memoria popolare, e un pubblico a cui questo repertorio antico. Dal rapporto quasi idillisco tra uomo e luoghi lo ospitano, all'immagine surreale di una città allagata dall'acqua, dai detriti e dal fango: è il paesaggio della Torino alluvionata del novembre 2000, a ispirare «Acqua» (di Ferruccio Casacci, che potenzia l'effetto delle immagini con le note di Subsonica e Mau Mau). Premiatissimo, un altro titolo di autore torinese: «Benvenuto in San Salvario» di Enrico Verra, che si è aggiudicato, tra l'altro, l'European Academy Award nel '99, con quest'opera in cui si racconta di un fotografo che, perso il lavoro, si ritrova a ritrarre gli immigrati che vogliono mandare alle famiglie le foto del loro in Italia. Autore d'origine subalpina anche per «Campus electricus et magneticus», realizzato giovane Daniele Agostini (nato nell'81 e diplomato all'istituto d'arte Mannucci di Ancona), che testimonia il disagio degli abitanti di Cesano, paese in prossimità delle antenne di Radio Vaticana. Un collage di pellicole girate negli '70 e sonorizzate con interviste e testi di quello stesso periodo, è la formula scelta da altri due torinesi, Alessandro Tannoia e Davide Di Lernia, per riflettere sul tema del turismo di massa e del suo malefico potere di cancellare la sacralità dei luoghi.

L'immagine di Buster Keaton è il simbolo di «Cinemambiente 2001» che dà ampio spazio agli autori italiani. Anche Torino e il Piemonte sono rappresentati. La kermesse, infatti, ospita cinque titoli realizzati da autori «di casa nostra».

LA CURIOSITÀ

Castagna alternativa al pop corn

Per sostenere che le castagne sono buone nel Pietro Germi fece addirittura un film randi (c'era anche Memè Perlini panni di un vescovo). In realtà le castagne una leccornia soprattutto per chi vive in città: per chi abitava in montagna tanto al Nord quanto al Sud, fino pochi decenni erano un cibo per sfamarsi, e volte dei pochi mezzi nel lungo periodo invernale.

Nelle metropoli le castagne sono anche un piacevole ammazzafame mangiare camminando, perché i venditori di caldarroste mancano angoli delle strade. A Torino ce ne sono alcuni storici in Roma, all'angolo di via Gramsci e in piazza Castello all'inizio via . Quest'anno 3 mila lire la ragione piccola e mille quella grande. E un'innovazione tecnologica ha fatto apparire qualche giorno fa proprio in via Po non più il vecchio e largo bidone bucherellato con sotto la brace o il fuoco, ma un tecnologico e più piccolo arrostacastagne in acciaio (deve avere avuto però qualche problema, perché è scomparso d'incanto per far posto al vecchio bidone bucherellato). Le caldarroste sono che uno dei tre modi classici per le castagne: c'è chi preferisce le «mondine», quelle sbucciate e lessate un pizzico di sale e una foglia d'alloro (ma si può anche non mettere il sale e poi condirle con il miele) e chi le «balloton», quelle lessate ancora con la buccia.

Tornando alle caldarroste, si mangiano con particolare gusto al : possono un'alternativa ai pop-corn che molte sale vendono all'ingresso, ai tempi del film di Pietro Germi erano il solo snack che ti potevi portare in sala e qualche volta il loro cartoccio finiva per «galeotto».

MUSICA

Arriva Jeff Mills con «Metropolis»

Jeff Mills, icona vivente della musica elettronica contemporanea, dj e di punta della scena techno di Detroit, sarà alla Mole Antonelliana venerdì 26 ottobre (unica data in Italia), alle ore 20. Invitato dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte per presentare «Metropolis Showing», la nuova colonna sonora del capolavoro cinematografico di Lang «Metropolis», che Mills ha realizzato dopo anni di ricerche. Per assistere all'evento, realizzato in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e Città Torino, è sufficiente prenotarsi cliccando il sito «www.fondsrr.org».

SOTTODICIOTTO

Musica e cinema al festival dei ragazzi

DANIELE CAVALLA

Il rapporto e musica è il filo conduttore della seconda edizione del «Sottodiciotto Filmfestival», in programma 3 al 9 novembre nella multisala Massimo e al Centrale. Organizzano Aiace, Divisione Servizi Educativi della Città di Torino e Torino Film Festival con il sostegno degli enti pubblici. Sull'onda del successo ottenuto lo scorso anno (code all'ingresso del Teatro Nuovo, in particolare per la pregevole anteprima di «Billy Elliot»), questa di cinema «under 16» propone cartellone di anteprime, proiezioni di pellicole restaurate e frammenti film, incontri ospiti, dibattiti, serate a tema. «E' un'iniziativa interessante - è detto nella conferenza stampa di ieri Stefano Della Casa, direttore del Torino Film Festival - che può rappresentare il vivaio di coloro che si occuperanno di cinema nel futuro». «Dopo il grande successo anno - ha affermato Sara Cortellazzo dell'Aiace - abbiamo portato tra i concorsi; sono stati ben trecento i film arrivati in sede per la selezione, centoventisei fanno parte del cartellone. Mentre mancano quindici giorni all'inizio la loro presenza ben 2 studenti, molti dei quali provenienti da altre regioni italiane». Questo contenitore dedicato al mondo dei giovani, naturalmente a tutti gli spettatori, prevede numerosi avvenimenti quali, ad esempio, la consegna della targa a Giulio Gianini e Emanuele Luzzati, del cartoon «Flauto magico» riproposto in versione restaurata; un omaggio a Pinocchio attraverso una carrellata di cartoon e film; il «dietro le quinte» del film di Natale «Aida degli Alberi» realizzato Guido Manuli per la torinese Lanterna Magica, gli e i film dello spazio «Dimmi chi i lea», il collage «La musica nel classico americano», i cori di Rai e Unicef «Oltre l'infanzia».

CONVEGNI E PROIEZIONI

Dove sta andando la cinematografia?

Tappa torinese nell'iniziativa itinerante organizzata dalla Uil per promuovere il progetto «Le radici del futuro: il cinema», un confronto sulle condizioni e le prospettive della cinematografia in Italia e nel mondo. Sotto la Mole, lunedì ottobre al Charlie Chaplin di via Garibaldi 37/a, si terrà (ore 9-13) il convegno «I luoghi del consumo» con la presentazione della ricerca e un approfondimento sulle sale multiplex; alle 20,30, proiezione del film di Tornatore «Nuovo Cinema Paradiso». Sul grande schermo, martedì 23 ci sarà il film «Mitrato d'argento» di Marco Ferreri; il 24 «Splendor» di Ettore Scola.

Chi ruberà il cuore di Bridget Jones?
E chi lo scettro di The Score?
Scoprilo al Warner Village Cinemas.

- 9 sale con maxischermo per una visione davvero spettacolare
- ampio parcheggio gratuito
- la migliore tecnologia audiovisiva per sentirsi al centro di ogni azione

Viale Giovanni Falcone
Beinasco - Torino
Per informazioni tel 011 36 111

WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI

Per gli orari vedi la pagina degli spettacoli.

IL TENNISTA, OSPITE DEL CIRCOLO [illegible] CORSO AGNELLI, HA LAVORATO SULLA CONDIZIONE FISICA CON UN NUOVO PREPARATORE

E' partito dallo Sporting il rilancio di Sanguinetti

Silvia Garbarino

Una folata di Davis sullo Sporting. Il profumo dell'insalatiera d'argento più famosa del mondo l'ha portata, sui campi del circolo di corso Agnelli, Davide Sanguinetti, 29 anni, nato a La Spezia ma versiliano nel cuore, già azzurro e attualmente numero 83 Atp. Il tennista è [illegible] ospite dal sodalizio torinese per due settimane. L'obiettivo: lavorare sodo con il nuovo preparatore Pino Carnovale. «Scelta azzeccata perché mi hanno accolto benissimo - dice Sanguinetti - e ho potuto seguire alla lettera il programma atletico impostato a tavolino. La stagione che [illegible] per finire mi ha lasciato molte perplessità. Sentivo di dover cambiare [illegible] qualcosa per uscire [illegible] un periodo grigio e quando mi hanno proposto Torino ho [illegible] [illegible] buon grado».

Disegnando il grafico dell'annata di Sanguinetti si avverte [illegible] mal di mare, un continuo saliscendi di risultati. «Una stagione strana, iniziata bene e proseguita male - racconta -. Nella semifinale del torneo di Memphis (vinto, ndr) mi sono provocato uno stiramento intercostale che mi ha condizionato per qualche tempo nel servizio, così come ho patito la metatarsalgia al piede che mi sono provocato a Montecarlo giocando contro Federer. A Roma sono uscito [illegible] primo turno [illegible] Rios perdendo l'ennesimo match alla mia portata e la convinzione nei miei [illegible] ha vacillato. [illegible] sono ritemprato con alcune partite disputate sull'erba, la superficie [illegible] prediligo, nonostante le sconfitte subite da Hewitt e a Wimbledon nei 32esimi da Prinosilla. 38 Atp, ndr) al quinto set. Poco, obiettivamente, per ritenersi contenti.

Il suo domani è tutto in costruzione, a partire dal rapporto con la Federazione. «Insieme a Gaudenzi ed altri compagni siamo stati definiti dissidenti, parola odiosa. Noi abbiamo difeso solo i nostri diritti, però abbiamo anche cercato il dialogo con i vertici federali e la disponibilità da parte nostra c'è ancora. Rivestire la maglia azzurra è un p[illegible] [illegible] mi accompagna.» Sull'agenda ha segnato i prossimi impegni, un torneo a Basilea, uno a Parigi e un torneo da [illegible] [illegible] dollari a Bratislava. «Credo che sia la stagione decisiva per un salto di qualità che mi porti nei primi 30 [illegible]la Atp. Non avverto il logorio fisico perché ho iniziato più tardi dei miei avversari a fare il professionista».

> «Per uscire dal periodo grigio dovevo cambiare qualcosa. Non mi sento un dissidente azzurro»

Sanguinetti, sposato da due anni, vive [illegible] Montecarlo, adora sciare - attività [illegible] quale si [illegible] per ovvi motivi -, è un passionale tifoso della Juventus, e considera la televisione qualcosa più di una curiosità. «Il giorno [illegible] smetto [illegible] la racchetta - conclude - mi piacerebbe fare pubblicità o comunicazione in televisione. Il presente però è ancora il tennis».

Davide Sanguinetti, 29 anni, numero 83 Atp: «Non avverto il logorio fisico»

Riviezzo (Lanzese) ha picchiato l'arbitro Squalificato fino al 31 dicembre del 2004

La squalifica più lunga della settimana è stata inflitta dal giudice sportivo in Prima Categoria a Mauro Riviezzo della Lanzese, fermato fino al 31 dicembre 2004. Al 25' del secondo tempo del match con il San Maurizio Malanghero (girone D), l'arbitro espelleva Riviezzo e Volpato (del San Maurizio) per reciproche scorrettezze. Il giocatore di casa, uscendo dal campo, prima insultava il direttore di gara e poi lo colpiva allo sterno e alla bocca dello stomaco. La giacchetta nera [illegible] così costretta ad abbandonare il terreno di gioco e recarsi all'ospedale di Venaria dove gli veniva diagnosticata una contusione [illegible] dodici giorni di prognosi. La Lanzese ha avuto anche la partita persa a tavolino per 0-2. [illegible] le altre squalifiche [illegible] giudice sportivo dei dilettanti.

Eccellenza. Una giornata a Neri (Nizza), Fassio, Riccardi (Pro Settimo), Cristiano, Lentini (Settimo), Saracino (Giaveno Coazze), Ferga (Castellamonte).

Promozione. Una giornata a Minniti, Mana (Carmagnola), Milutich, Oliverio (Gloiscar Trofarello), Zingariello (La Chivassoi, Rossetti (Piossasco), Sottil, Testa (Victor Favria), Capalbo, Gili (Villafranca), Borale (Airaschese), Riso (Alpignano), Pizzasia (Eureka), [illegible]di (Lucento).

Prima Categoria. Quattro giornate a Virardi (Leini); [illegible] a Grasso (Lanzese), Volpato (S. Maurizio), Padoan, Todisco (Gioventù Giavenese), Apolloni (Perosa), Gramaglia (Vanchiglia); 1 a Paradisi (San Maurizio), De Meo (Atletico delle Alpi), Amato (D'Acaja), Grandi (Gassino), Acconciaioico (La Loggia), Cannizzaro (Poirinese), Stolfi (Tetti Francesi), Pozzati (Ivest), Zerbonia (Avigliana), Moccia (Nichelino), Mendola (Pancalieri), Nadile (Pecetto), Mercante (Rangers Matteottil, Gala (Sanremo 72).

Seconda Categoria. Due turni a Viviani, Migliaccio (Barcanova Salus), Ventrella (Auxilium Valdocco), Cela (Aviglianese Buttigliera), Subrizio (Villarbassa), Giannetta (Atm), Barra (S. Giorgio); 1 a Dichio, Chiodo (Pitagora), Cozzolino (Rivolese), Arcuila, Verde (S. Rita), Calogero (Marino), Cosoleto (Pino 73), Zuddas (Orione Vallette), Nordico (Saturnio), Cattaneo (S. Maria), Russi (Ardor), Roglio (Valsusa), De Amicis (Centrocampo).

GALOPPO OGGI AL TESIO

Vinovo ospita il premio Cavour Favorito Albano

Al Federico Tesio di Vinovo è giornata di galoppo: C'è il Premio Camillo Conte di Cavour, un miglio e mezzo per sei concorrenti. La [illegible] oggi ha un favorito nel torinese Albano (con Walter Gambarota) con Doctor Roby e Sunsu Desura in grado di dire la loro.

I favoriti (inizio ore 15, ingresso gratuito). I. Dakshina, Uragano Mari, Chiron. II. Golden Refrein, Free Life, Bodega Norton. III. Albano, Doctor Roby, Sunsu Desura. IV. Green Fossy, Riano, Lady Fleur. V. Ripple Rock, Passione Ribelle, Macario. VI. Kaydao, Falco Biene, Stella del Mare. VII. Partagas Finos, Gravellona, Mister Mocambo.

CALCIO A CINQUE

Con Granata gol torinese in Nazionale

Domenico Latagliata

La maglia [illegible] Torino calcio a cinque è gialloblù, lui [illegible] Granata [illegible] (di nome fa Daniele), tifa per l'Inter e, [illegible] l'azzurro [illegible] Nazionale, ha finalmente messo [illegible] segno il primo gol della [illegible] carriera. Giochi di colore a parte, il 24enne di Nichelino ha coronato meritatamente [illegible] [illegible] dei [illegible] sogni comparendo nel tabellino [illegible] marcatori dell'Italia. Lo ha fatto in Ungheria, nella seconda amichevole che gli azzurri hanno disputato contro i magiari: nella prima, tanto per non smentirsi, aveva colto [illegible] palo [illegible] portiere battuto.

Con il gol, Granata ha sempre avuto confidenza: al termine della [illegible] stagione, la prima in serie A1, i portieri [illegible]ari aveva[illegible] dovuto alzare bandiera bianca qua[illegible] volte. Un exploit che [illegible] poteva passare inosservato e che, oltre all'ingresso [illegible] giro azzurro, gli ha fruttato la consegna della Scarpa d'Oro, trofeo che premia il giocatore più migliorato e insieme decisivo della stagione: grazie alle sue reti, quel Torino, neopromosso, [illegible] raggiunto i quarti di finale dei playoff scudetto. «Quest'anno va peggio - ammette -, una vittoria e quattro sconfitte finora sono [illegible] bilancio che non ci può soddisfare». Dopo la sosta, il tentativo di rimonta.

Come quella di tanti giocatori di calcio a cinque, la carriera di Granata è iniziata nel calcio a undici con la maglia [illegible] Don Bosco Nichelino: «Poi venni notato da Claudio Mossio, allenatore del Torino Calcetto di allora - ricorda - e feci tutta la trafila [illegible] giovanili vincendo un titolo nazionale Under 21 e giocan[illegible] qualche scampolo [illegible] gara con la prima squadra che nel '98 si laureò campione d'Italia». Prossimo traguardo, oltre alla presenza fissa della Nazionale, il matrimonio con Manuela il prossimo 30 giugno. Possibilmente con il Torino salvo.

SPLASH

■ **CANOTTAGGIO.** Doppia sconfitt[illegible] per il [illegible] piemontese domenica a Candia. I francesi del Savoia Delfinato [illegible] [illegible] aggiudicati [illegible] 16° triangolare internazionale e il 4° Challenge delle Alpi. Ai piemontesi le vittorie con gli junior del due senza, Basso-Messina (Sisport) e del quattro senza, Mondino-D'Emi[illegible]-Boggio (Armida) oltre [illegible] due senza femminile Brugo-Bertotto (Esperia).

■ [illegible] [illegible] Il Punto Snai Moncalieri (serie C2 maschile) ha raggiunto un accordo con Maurizio Scurzio, 24enne ala-pivot, mancino, [illegible] esperienze anche di B1 e B2 a Torino e Carmagnola.

■ **BASKET PROGRAMMA.** Oggi. Serie D maschile: Kappadue To-L.A. [illegible] Mauro (21,15, via Carcano); Chivasso-Safa Chieri (21, via Biatta).

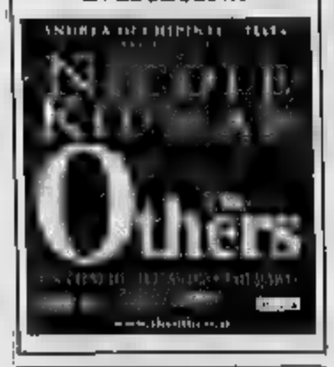
■ **EQUITAZIONE.** Concorso Nazionale di salto a ostacoli di tipo [illegible] indoor da oggi a domenica all'Hor[illegible] Bridge Club di strada Gallino 27 (frazione Palmero) a Nona: in tutti e tre i giorni [illegible] competizione inizio alle ore 9.

■ **NUOTO.** Sono al centro federale [illegible] Verona per gli allenamenti [illegible] stile libero i torinesi Andrea Becca[illegible] e Filippo Magnini (Rari [illegible] Tol, David Berbotto (Centro Nuoto Tol, Federico Cappellazzo e Alberto Laera (Carabinieri).

■ **MARCIA.** Il finanziere Marco Giungi ha dominato a Ivrea [illegible] 7ª edizione del Trofeo Ribes, gara internazionale di marcia su strada. Giungi, 8° [illegible] mondiali di Edmonton, ha tagliato il traguardo (6km) in 24'56" con oltre un minuto di vantaggio sul saluzzese Civallero e il lombardo Galdenzi. Quarto il "vecchio" degli azzurri Gianni Perri[illegible]. [illegible] femminile conferma per la giovane [illegible] Elisa Rigaudo.

■ [illegible] [illegible] momento magico di Luca Barattero non accenna ad interrompersi. Nel Gran Premio del [illegible]o, gara internazionale per Elite-Under 23 in due frazioni svoltasi a Ponsacco (Pi), il capofila della Vezza-Brunero-Boaris è g[illegible] 7° nella prova mattutina in linea vinta dal laziale Tarallo e ha dominato la crono pomeridiana di 34 km.

da oggi ERBA
Luigi Sandra Silvio Barbara
Lo Cascio Cucciolla Orlando Valeria
luce dei miei occhi
un film di Giuseppe Piccioni
www.lucedeimieiocchi.it

AMBROSIO
IN ESCLUSIVA


eliseo

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible] Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.62.11 - Fax 011.666.53.00
Via [illegible] 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

REPOSI DA OGGI VALENTINO
IL PEGGIORE DEI [illegible] INCUBI È TORNATO
ALAIN SARDE presenta
SOPHIE MARCEAU
MICHEL SERRAULT
FRÉDÉRIC DIEFENTHAL
JULIE CHRISTIE
con la partecipazione di
JEAN-PAUL SALOMÉ
BELFAGOR
01

MASSIMO E DA OGGI due giardini E KONG
VIAGGIO NEL REGNO DEI TURBANTI NERI
«Immagini splendide. Grande cinema.» (LA REPUBBLICA)
«Perfetto, emozionante.» (LA STAMPA)

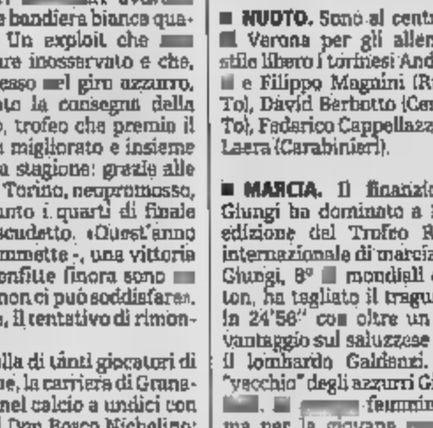
FESTIVAL [illegible] CANNES 2001 - IN CONCORSO
VIAGGIO A KANDAHAR
un film di Mohsen Makhmalbaf

www.bimfilm.com

I SUPPLE[illegible]
[illegible]DIANO.
Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette [illegible]
Sabato: Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
Domenica: Tuttosalute [illegible]
LA STAMPA

DA OGGI ELISEO
Premio per la miglior sceneggiatura CANNES 2001
NO MAN'S LAND
un film di DANIS TANOVIC
in collaborazione con RAI CINEMA
01

DA OGGI AL GIOIELLO
"Esilarante" La Repubblica
"Una perfetta macchina da divertimento" Il Giornale
"Bravissimi Abatantuono e Victoria Abril" Il Messaggero
diego abatantuono victoria abril
MEDUSA FILM presenta
MARI del SUD
un film di [illegible]



Indotto per i Beni e le Attività Culturali Regione Piemonte Provincia di Torino Città di Torino
Teatro Ente Autonomo Teatro Stabile Privato
TEATRO NUOVO
Informazioni TEATRO NUOVO, Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011.6500731
TEATRO ALFIERI, Via Solferino 4, tel. [illegible]
30 LUGLIO
4 NOVEMBRE

CHARLIE CHAPLIN -DORIA- VILLAGE
COLORATISSIMO, SFRENATO E SENSUALE - to2
Questo FAVOLOSO e scoattissimo spettacolo CORRERE DELLA SERA
La magia Moulin Rouge e gli chiari richiami ai simboli della SESSUALITÀ
...un turbine di emozioni ai botteghini
...un musical febbrile ed emozionante alla storia del rock
EWAN MCGREGOR
NICOLE KIDMAN
MOULIN ROUGE!
www.20thfox.it
CON LE NUOVE CANZONI DI CHRISTINA AGUILERA, LIL' KIM, MYA e PINK
BECK • BONO, DAVID BOWIE • MAURICE SEEZER • DAVID BOWIE e
MASSIVE ATTACK • PATSY KLIM • VALERIA

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Carrefour

UN MESE DI PREZZI DA SOGNO

ANNIVERSARIO

L. 12.900/kg € 6,66

L. 10.890/kg € 5,62

L. 13.890/kg € 7,17

L. 11.890/kg € 6,14

L. 10.890/kg € 5,62

L. 24.890/kg € 12,85

DECONGELATA

FOTO RAPPRESENTATIVE. OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE

DA VENERDI 19 A SABATO 20 OTTOBRE

Verde 800-650650

Offerta valida nei nostri ipermercati di Borgaro, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo, Torino Corso Moncalieri, Torino Corso Grosseto, Trofarello

Carrefour è di parola.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - Torino - Turno blu - 21 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 3° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002 Dmitrij Kitaenko direttore - Jeffrey Swann pianista RODION SCEORIN - Carmen Suite, per orchestra d'archi e percussioni - GEORGE GERSHWIN - Rhapsody in blu, per pianoforte e orchestra (Orchestrazione di Ferde Grofé), Porgy and Bess, symphonic picture (Orchestrazione di Robert Russell Bennett). Poltrona L. 60.000 - Ingresso L. 55.000 - Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni: tel. 011.8104857 - 8104861

SCUOLE

TEATRO Conti Melodrologia e Jazz Musical per Audizione 011/65.00.253

RITROVI

AMERICA Tel. 4477171: La Troupe!
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9 Tel 011.669.8563: ore 16,30 e 21 Rocky & Ore 21 "Festa delle Donne"
DIAGONAL: C.so Vinzaglio 3 To Tel. 011.5621736: venerdì 22,30 ingresso libero a tutte le donne.
OU PARC "Giardinetti" 011.5215275: h. 21,15 portenza dolce di mezzanotte. Tarantini e Cressy
FEMINABAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis Showtime 15-23,45. Tel 011.5612239.
GARDEN DANZE 6503443: h. 21 Il ballo si dona il tepore dell'amicizia Bluemoon.
LA LUCCIOLA p.so Taranto 208 T. 200097: 15 dj. 21 E Puma e la rossa.
LE ROK ore 21 ci rinnoviamo sempre 294600.
MITHO ore orchestra Aurelio e Antonella. Ristoro Torinese tel. 011.566.7962.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel. 30[illegible].
VER Vigone. tel. 01: ore lecito, latino americani con d.j. Ingr. Libero cena no obbligatoria.
STRIP HOUSE Segnalo Pte bivio Montcalieri addì al celibato spett. non stop. Ven. la vedrai Rosanna Doll e Lara Bell. Gio. ven. sab. ap. Ore 23.
TANGO 54 DANZE ore 21 orc. Campi.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9, aperto tutte le sere Tel. 011.562.0966.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTE CLUB 836311: Fabrizio Riccardi.
ARTINCONTRI via Nizza 78/A 011.8313017: mostra personale di Guido Bona.
BIASUTTI & BIASUTTI: Tabusso sabato 20 ottobre inaugurazione ore 18 via Bonelli 7 - 011.6173511
DAVICO: Francesco Tabusso: fiabe nuove proibite. Inaugurazione ore 18.
FOGLIATO: Pittori dell'800.
MICRO: Roberto Davico.
PALAZZO ROBELLINI Acqui Terme: Pers. Pitt. Alfonso Barolo 8-21 ott. ore 15-19 tutti giorni chiuso lunedì.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Via Roma 264 Mostra di Gèby Fino al 27 ottobre. Orario: 16,00-19,30- domenica chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: A. Parisot tel. 011/8173344
GALLERIA TESORIERA c. Francia 268 T. 011.7782147: "Omaggio a Paulucci" Inaugurazione sabato ore 16.
NARCISO: Inaugurazione ore 18 Spazzapan maitre.

OGGI AI CINEMA
adua - AMBROSIO - Arlecchino
eliseo - VITTORIA

Per tutte quelle che sono corteggiate, illuse... e poi mollate

RENÉE ZELLWEGER HUGH GRANT COLIN FIRTH

IL DIARIO DI BRIDGET JONES

www.bridgetmobile.com www.msn.it/ildiariodibridgetjones

PARTECIPA AL CONCORSO DI

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 19 al 25 ottob 011 36 111

THE OTHERS** 17.20 - 22.10 venerdì e sabato 00.30
LA PROMESSA 14.15* - 16.45 - 19.20 - 22.00 venerdì e sabato 00.30
INTELLIGENZA ARTIFICIALE 13.30* - 16.20 - 19.15 - 22.15 venerdì e sabato 1.15
CODICE: SWORDFISH 13.50* - 16.00 - 18.15 20.30 (Lezioni inizio 22 Ottobre) - 22.50 venerdì e sabato
MOULIN ROUGE 14.40 - 19.30 venerdì e sabato 00.30
RAVANELLO PALLIDO 14.10* - 15.15 - 18.25 - 20.35 - 22.45 e sabato 00.50
DELFABBRO IL FANTASMA DELL 15.15 - 17.25 - 19.40 - 21.50 00.00
IL DIARIO DI BRIDGET JONES 13.40* - - - 20.10 - 22.20 venerdì e sabato 00.40
THE SCORE 14.50 - 17.20 - 19.55 - 22.30 venerdì e sabato 1.10
SCARY MOVIE 2 15.00 - 16.50 - 18.45 - 20.40 - 22.40 venerdì e sabato 00.45

*Vietato ai minori di 14 anni
** Sala Absolutica

9 Sale con parcheggio gratuito

LUNEDÌ E SPETTACOLI A LIRE

OGGI AL CENTRALE 1
IL FILM CHE A VENEZIA HA SUSCITATO I PIÙ ALTI CONSENSI DI PUBBLICO E DI CRITICA
"...film attuale, , intelligente..." (M.Porro - Corriere della Sera)
"...splendido film, premiato a Venezia con il LEONE DELL'ANNO." (P. Donassis - Ciak)
"...film avvolgente... straordinaria interpretazione di Aurelien Recoing." (A.Levantesi - La Stampa)

AURELIEN RECOING KARIN VIARD
A TEMPO PIENO
un film di LAURENT CANTET
LEONE DELL'ANNO

OGGI AI CINEMA
FIAMMA - STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE CINEMAS
"Un film raro. Segnatevi il titolo perché vale il biglietto." (LA NAZIONE)
"Un avvincente thriller con uno straordinario Jack Nicholson." (IL SECOLO XIX)

JACK NICHOLSON

AARON ECKHART
HELEN MIRREN
ROBIN WRIGHT PENN
VANESSA REDGRAVE
SAM SHEPARD
DETECTIVE JERRY BLACK MANTENERE UNA PROMESSA: CATTURARE KILLER CHE A TROVARE.
LA PROMESSA

OGGI AL KING
Dalla formidabile protagonista di "PANE E TULIPANI", LICIA MAGLIETTA, un ritratto di MALAFEMMINA indimenticabile!
"...stile della messa scena rimanda al miglior ABEL FERRARA" (La Repubblica)

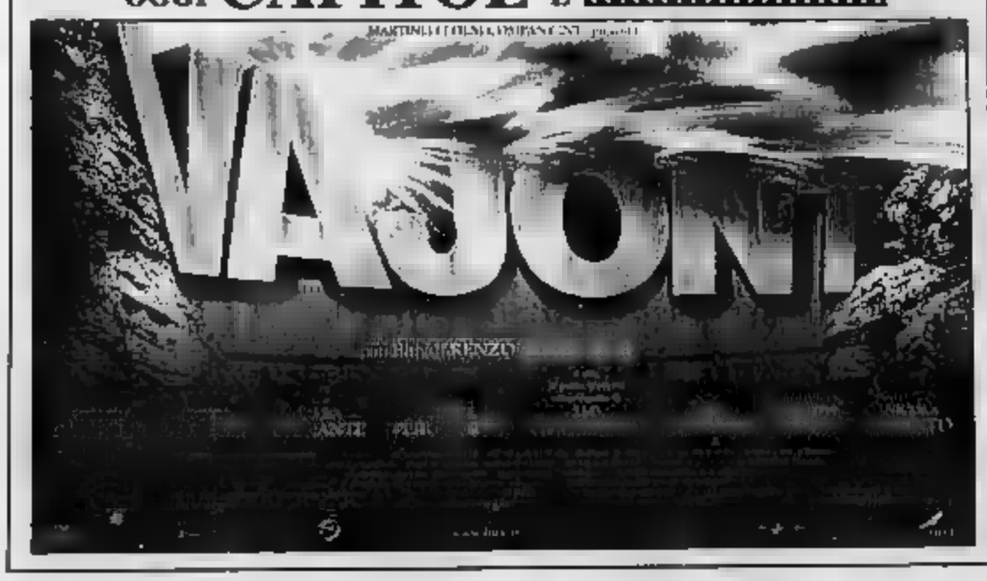
LUNA ROSSA
UN FILM DI ANTONIO CAPUANO

PK publikompass
Corso Vittorio Emanuele, 69 - TORINO
Tel. 011.668 52.11 - 011 668 53.00
Via Carducci, 29 - 20123
Tel. 02 244 24 611 - 02 244.244.00

OGGI AMBROSIO REPOSI MULTISALA
NEL CRIMINE NON ESISTONO AMICI.

Su FILM TV in edicola vinci un viaggio in Quebec

OGGI CAPITOL E NAZIONALE



LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica Insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Non ti scordar di me; 21.00 A gentile richiesta; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Tf; 17.30 Tf; 18.00 Heelers, Telefilm; 19.00 Tg-7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 Film; Il fatto del giornale; 22.45 Film; 1.50 Andiamo al cinema.

VI
7.00 Videonovità; Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi; 11.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Le città domanda; 20.30 Videonotizie; 21.00 Toro planet; 22.00 Videonotizie; 22.30 Autoexpo; 23.00 Oriental quality; 1.00 Videonotizie; Autoexpo.

PRIMANTENNA
Le auto della settimana; 14.05 Cronache Regionali News; 14.30 Primantenna S; 16.30 Bimbobne; 18.00 Alta frequenza; 19.00 Aspettando Macedonia... 19.15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Inter; 22.00 Tour 2001; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Orient Festival; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali News.

12.15 Musica e ballo; 13.45 Le auto della settimana; Affari d'oro; 18.00 Fox kids; 19.00 Tg; 19.30 Money; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 A lupo al lupo, informazione sessuale a cura del prof. M. Rossi; 22.30 ; 23.00 Film - All'interno: le della settimana; 2.00 Eva Orlowsky Show.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 9.30 Tg Time notizie; 10.30 Tg; 11.30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 Rep. solo news; 20.00 Fun tv 24*; 20.30 Toro planet; 23.45 Eventi; 1.30 Fun tv 12*.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione TN (Replica alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, 16; 13.45 I fedeli amici d mo, Doc.; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.30 Marco Polo Express, Doc.; 19.50 Classifica Italiana; 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 Dusty, Film; 22.30 dell'uomo, Doc.; 1.40 Musicale

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 TG, notiziario (anche alle 8.15); 7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.00 Tv & Web; 12.05 Tutto in cucina; 13.05 Odeon Day; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Vitelloni; 20.30 Il meglio del tappeto; 21.30 Terra Brasilis; Giocojunnes; 22.15 Weekend; 23.15 Sexy; 24.00 Blusport.

RETE CANAVESE
9.00 Cristel (e alle 13.30 e 20); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di flscio; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SE RETE
17.40 Cartoni; 18.15 Italianissima; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Argos, Documentari; 19.30 La valle dei dinosauri, Telefilm 19.40 Euro village Rubrica - 1ª parte; 20.00 Telenews Meteo; 20.20 Euro village - 2ª parte; 20.40 Musica e big, Incontro con...; 0.15 Dick van Dalk, Telefilm

G.R.P.
13.00 L'eragosto; 18.00 Arcipelago - Le isole del Benessere (Replica); 18.30 Riflettori su; 19.00 L'eragosto; 20.00 Scene di to; 20.30 Film.

RETE 7
13.05 Telefilm, 14.00 Tg rosa spazio; J-Tv; Cartoni; 16.00 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Tg Rosa spazio; 20.35 Radici, Sevilla; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.45 Sexy bar; 0.30 Film.

INTV
9.30 Samba d'amore, Telenovela; 13.30 Videonews; 14.20 Eventi; 18.15 Bimbobne; 19.45 Cavallo ; 20.30 Samba d'amore, ; 21.30 Superbesties; Agrimagazine; 0.3 ; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
13.50 Il Regionale edizione flash; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 Il transatlantico della paura, Telefilm; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 21.00 Sicomoro; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il Regionale.

13.50 Il Regionale edizione flash; 14.00 Telegiornale locale; 15.00 Il Regionale ; 16.15 Il transatlantico della paura, Telefilm; 17.15 Documentario, 18.15 Cartoni 18.45 Vita della Chiesa, Rubrica; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Telegiornale locale; 21.00 Sicomoro; 22.30 Grandangolo; 23.00 Telegiornale locale.

7.00 Il fantastico Il Mister Telefilm; Convivale del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap ; Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Fine live, Telefilm; 20.10 Cartoni animati; Street Legal, Telefilm; 21.30 Oltre la realtà, Telefilm; 23.00 Euro Village; 1.30 The bitch, Film.

VIDEONORD
15.30 The box; 17.00 Televendita, 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Auto; ; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Spectacle auto.

MOTORI TV
9.10 Olympmotori; 10.20 Hard Track; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.45 Full optionals; 15.10 Oggi golf; Auto d'oggi; 19.00 Hard Track; 19.10 Sport in video; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasione; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 L'uomo e i motori; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ■ **[Arlecchino, Adua]**

IL TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la [redacted] di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, [redacted] dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ● ● ● **[Centrale]**

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ● ● **[[redacted], Valentino]**

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Sett[redacted] in California. ● ● **[Ciné]**

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto [redacted] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ● **[Valentino, Reposi]**

[redacted] DI BRIDGET [redacted] Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ● ● **[Adua, Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Vittoria]**

IL [redacted] [redacted] Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. **[Fregoli]**

LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia di camorra per il nuovo lavoro di Antonio Capuano: la [redacted] per il potere comincia a sgretolare dall'interno [redacted] potente famiglia napoletana. ● ● ● **[King]**

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● ● **[Chaplin, Due Giardini, Reposi]**

[redacted] DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente del Broncoviz, torna [redacted] con la [redacted] di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire: la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ● ■ **[Gioiello]**

MOULIN [redacted] Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz [redacted] presentato lo scorso maggio [redacted] di Cannes. ● ● ● **[Chaplin, Doria]**

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes: il lungometraggio di [redacted] Tanović è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ● **[Eliseo]**

LA [redacted] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla [redacted] a Venezia, è tratto [redacted] autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ● ● ● ● **[Romano]**

IL PIANETA DELLE SCI[redacted] Avventuroso. Il film di Tim Burton è [redacted] 2029 e racconta [redacted] co[redacted] to a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ● ● **[Eliseo]**

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ● ● **[Fiamma, Studio Ritz]**

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ● ● **[Reposi, Empire]**

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ● ● **[Eliseo]**

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ● ● **[Lux]**

[redacted] OTHERS. Thriller. [redacted] termine della seconda guerra mondiale [redacted] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli [redacted] una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ● ● ● **[Ambrosio]**

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo [redacted] vita». ● ● **[Ambrosio, Reposi]**

[redacted] [redacted] Il film di [redacted] Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono [redacted] milioni di metri cubi di roccia provocando [redacted] catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ● ● **[Capitol, Nazionale]**

LA VERITÀ VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia [redacted] trale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ■ ● ● **[Erba 1, Nazionale]**

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ● ● ● ● **[Due Giardini, King, Massimo]**

ARRIVA «LE RADICI DEL FUTURO» [redacted]

Cristina Caccia

IMPRESA & CINEMA CHE RAPPORTO È?

Dopo Roma e Palermo - e prima di Milano - la tappa a Torino il 22, 23 e 24 ottobre «Le radici del futuro: il cinema», una manifestazione (convegni e proiezioni di film) che per tutto ottobre «viaggia» per l'Italia raccontando i rapporti tra economia e settima arte. La rassegna è organizzata dalla Banca Nazionale del Lavoro, che da sempre si propone come referente economico e finanziario nel mondo del cinema. Una «liaison» che dura da cinquant'anni, lo testimonia la lunga lista di opere finanziate da Bnl nel tempo: si va da «Un garibaldino al convento» di De Sica, del '41, a «Vajont» di Martinelli che è nelle sale in questi giorni. Una lista che comprende i più grandi film dei maggiori registi italiani: [redacted] vita» di Fellini, «Napoli milionaria» di Eduardo, «Pane amore e fantasia» di Comencini, «Poveri ma belli» di Risi, «Il Gattopardo» di Visconti, «Sedotta e abbandonata» di Germi, «Gli indifferenti» di Maselli, «Il Vangelo secondo Matteo» di Pasolini, «Fratello Sole Sorella Luna» [redacted] Zeffirelli, «Sacco e Vanzetti» di Montaldo, «Ecce [redacted]» di Moretti, «Ricomincio da tre» di Troisi, «Un sacco bello» di Verdone, «Impiegati» di Avati, «La famiglia» di Scola, «La stazione» di Rubini, «Mediterraneo» di Salvatores, «I cento passi» di Giordana, solo per citarne alcuni.

Il programma. Il 22 al Charlie Chaplin di via Garibaldi 32 (dalle 9 alle 13,30) si tiene il convegno «I luoghi del consumo», con la presentazione della ricerca «Il cinema: imprese impossibili»; intervengono imprenditori, critici ed esperti, tra gli altri, Alberto Barbera e Angelo Guglielmi. Si parla di sale cinematografiche e di mercato, [redacted] pubblico e di distribuzione; sarà anche analizzato il «caso» di una sala cinematografica di nuova concezione, la Multiplex Porto Antico di Genova.

«Le radici del futuro» propone poi una mini rassegna di film - sempre al Chaplin - in cui il cinema parla di se stesso: [redacted] «Nuovo Cinema Paradiso» di Tornatore, «Nitrato d'argento» di Ferreri e «Splendor» di Scola, al centro delle storie ancora la sala cinematografica, come spazio architettonico, luogo-simbolo, magico contenitore di fantasia.

PRIME VISIONI

[redacted]

[redacted] ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. A. I. Intelligenza [redacted], di S. Spielberg con H. J. Osment, J. Law, F. O' Connor. Or.: 15,50; 19,15; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted] ♿ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Il diario di Bridget Jones, di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] SALA 1 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il diario di Bridget Jones, di S. Maguire, con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. intero 17,55 L. 8000; cinecard 5000; dopo 17,55 13.000; cinecard 10.000; anz. 6000 per tutti spett.

[redacted] SALA 2 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The Score, di Frank Oz con R. De Niro, E. Norton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. entro 17,55 8000; cinecard 5000; dopo 17,55; 13.000; cinecard 10.000; anz. 8000 per tutti spett.

[redacted] SALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The Others, di A. Amenábar con N. Kidman, F. Flanagan, J. Bentley. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. entro 17,55; 8000; cinecard 5000; dopo 17,55; 13.000; cinecard 10.000; anz. 6000 per tutti spett.

[redacted] ♿ ●
[redacted] 2, tel. 011 581.7180. Il diario di Bridget Jones, regia di S. Maguire con H. Grant, R. Zellweger. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 pom. anz. 8000; rid. 8000.

ARLECCHINO SALA 2 ♿ ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7180. A. I. Intelligenza artificiale, regia di S. Spielberg con H. J. Osment. Or.: 14,20; 17,15; 20; 22,45. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 8000; rid. 8000.

CAPITOL ♿
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Vajont, di R. Martinelli con M. Serrault, D. Auteil. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

CENTRALE ♿ ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. A tempo pieno, di L. Cantet con A. Recoing, K. Viard. Gran Premio dell'anno Venezia 2001. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; Aiace anz. 5000; sera 12.000; Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. La maledizione dello scorpione di giada, di W. Allen, con W. Allen, H. Hunt, D. Aykroyd, C. Theron. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000; anz. 6000.

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Moulin Rouge, di B. Luhrmann, N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000; anz. 6000

CINÉ
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Blow, regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORIA
via Gramsci 8, tel. 011 542.422. Moulin Rouge, regia di Baz Luhrmann con N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 8000; anz. giov. cinecard 8000; sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI ♿ ●
Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Viaggio a [redacted] di M. Makhmalbaf con N. Pazira, H. Tantai. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. [redacted] 12.000; rid. 8000; anz. rag. 6000.

DUE GIARDINI ♿ ●
Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. La maledizione dello scorpione di giada, di W. Allen con W. Allen, E. Hunt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 6000

ELISEO GRANDE ■
piazza [redacted], tel. 011 447.5241. Il pianeta delle scimmie, regia di Tim Burton con M. Wahlberg, T. Roth, H. B. Carter. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ELISEO BLU ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. [redacted] land, di D. Tanovic con B. Djuric. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ELISEO ROSSO ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il diario di Bridget Jones, di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

EMPIRE ♿ ●
piazza Vittorio [redacted] 5, per persol. tel. 011 817.1642. Ravanello pallido, di G. Costantino con L. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000; anz. 6000

ERBA 1 ●
corso [redacted] 241, tel. [redacted] verità vi prego sull'amore, di F. Apolloni con V. Logan. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Teatro

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Save the last dance, regia di T. Carter con J. Stiles, S. Patrick Thomas, F. Starr. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 8000; anz. [redacted] sera 12.000; rid. 8000.

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. La promessa, regia di Sean Penn con Jack Nicholson, Aaron Eckhart, Helen Mirren, Robin Wright Penn, Vanessa Redgrave. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

FREGOLI
piazza S. Giulia 2 bis/B, tel. 011 817.3373. Il Dottor Dolittle 2, con Eddie Murphy. [redacted] 22,30. Ingr. 10.000; rid. 8000

GIOIELLO ♿
via C. Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Mari del Sud, di M. Cesena con D. Abatantuono e V. Abril. Or. 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

KING ♿
via Po 21, tel. 011 812.5996. Luna Rossa, di A. Capuano con L. Maglietta, G. Cacchi, T. Servillo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000

LUX ♿
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Scary movie 2, regia di K. Ivory Wayans con M. Wayans, R. Hall. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000; anz. giov. cinecard 8000; sera 12.000; rid. 8000

MASSIMO 1 ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Festival Cinemambiente (programma in distribuzione in sala).

[redacted] ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf con Niloufar Pazira, [redacted] Tantai, Sadou Teymouri. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Vajont, di R. Martinelli con M. Serrault, D. Auteil. Or. 15,55; 18; 20,15; [redacted] Ingr. pom. 8000, sera 12.000

NAZIONALE 2 ■
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. La verità vi prego sull'amore, di F. Apolloni con V. Logan, G. Passion, G. Snellenburg. Or. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 ♿ ●
[redacted] 15, tel. 011 531.400. [redacted] Swordfish, regia di Dominic Sena con John Travolta, Hugh Jackman, Halle Berry, Don Cheadle. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000. [redacted]

[redacted] ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Ravanello pallido, regia di Gianni Costantino con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. [redacted] 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 8000. [redacted] 12.000.

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The [redacted], regia di Frank Oz con Robert De Niro, Edward Norton, Angela Basset, Marlon [redacted]. Or. 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4 [redacted]
[redacted] 15, tel. 011 531.400. Belfagor, il fantasma del Louvre, regia di Jean Paul Salomé con Sophie Marceau, Michel Serrault, Julie Christie. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. La maledizione dello scorpione di giada, regia di Woody Allen, con Woody Allen, [redacted] Aykroyd, Helen Hunt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. La nobildonna e il duca, di E. Rohmer, con L. Russell, J.C. Dreyfus. Or.: 15,30; [redacted] 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

STUDIO RITZ ●
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. La promessa, [redacted] Sean Penn, con Jack Nicholson, Benicio Del Toro, Helen Mirren. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted] ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Belfagor, di J. P. Salomé con S. Marceau. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. Codice Swordfish, di D. Sena con J. Travolta, H. Berry, S. Shepard. Or.: 20,35; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000

VITTORIA ♿
via Roma 356, tel. 011 562.1789. Il diario di Bridget Jones, regia di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; anz. giov. cinecard 8000; sera 12 [redacted] 8000.

[redacted]

AMBELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1[redacted]. Ore 21 Chocolat, di L. Hallstrom, con J. Binoche, J. Depp. [redacted] 8000/6000. Abbonamento a 2 film L. 13.000.

[redacted] via Bagetti [redacted], tel. 438.7478. Riposo. Domani e domenica Il mestiere delle armi di E. Olmi con H. Jivkov, S. Grammatico, S. Cecconi. Ingr. 8000; rid. [redacted]

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 21 al 22 ottobre Shrek e La fata Ignorante. Ingr. 8000; rid. 6000. 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 011 522.4280. 100 Rassegna «Cinema da tutto il mondo» [redacted] Rizzello di Pasquale Scimeca (Italia). Ore 21,15. Ingresso 7000, tessera 3 film L. 15.000

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. Romantica fanciulla, con Lolly Medey. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì fest. [redacted]

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film: Fernandez [redacted] & [redacted] con Barbara Doll. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ultimo 22,30; [redacted] ap. 14,30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 [redacted] La moglie del padrone con [redacted] [redacted] non stop ore 10,30-1,30; [redacted] ore 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 656.334. [redacted] con Dolly Golden. Maeve Axel. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30, festivi 14,30, ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650.5470. Film: Perversione selvaggia & Estremo, con Rocco Siffredi. Prima visione. Feriali apertura 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 26 e 27 ottobre con stars novità.

[redacted] BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 [redacted] Momenti privati in famiglia, con Honey Wilder, [redacted] Carpenter. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011 [redacted] 2617. [redacted] Fosteri, con Pretty Page, Emanuela Meroi. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Da lun. a ven. intero L. [redacted] 7000; anziani L. 5000.

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario [redacted] 011 749.2907 [redacted] [redacted] phenomena, con Rikki Anderson. Apertura ore 15, [redacted] ore 22

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Aperto dalle 9 alle 20. Corsi di [redacted] [redacted] Pinot Gallizio et l'Internationale Situationiste (fino al 2/11)

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (P. del [redacted]). Tel. 011 6645311. Ore 21 L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti. Compagnia l'Opera Rinata. Regia di Valter Carignano, con K. Yamada, A. Urumov, M. Yamashiro.

[redacted]. Via Botero 15, Torino. Tel. 531868. Galleria Orsa Golem presenta: Squarci di luce, Amedeo Cicci-[redacted]. Videoarte-fumetti-fotografia. Fino al 5/11 ore 10-12,30/15-19 esclusi i festivi.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Festival Internazionale Cinemambiente. Programma in distribuzione in sala.

ASS. INFINITO LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 380.113.119.085. Ass. Infinito LTD: per «Torino Chiama 21» rassegna teatro e danza contemporanea. Oggi 20,45 Leonardo Capuano in La Sante al teatro Gobetti via Rossini 8. Info. 011 811.9085 www.infinito ltd.com

STALKER TEATRO. C.so [redacted] 180, Torino. Tel. 011 2493724. Officina Caos - Teatro Comunità: dal 12 al 18/1 iniziativa promossa città di Torino. Convegno internazionale, eventi e attività di educazione e formazione nei quartieri periferici con Stalker T. Assemblea T.T. Regionali, Varieté, Video Mroo. T. Saliena.

TESTIMONIANZA ARTISTICA. Affiliato Arci val Pelesno [redacted] Moncalieri. Progetto 2001/02 Santibriganti presenta Teatro Fuori Luogo con A. Celestini, Teatro delle Zorbe, Santibriganti, S.A.T. e altri in via di definizione. Per inf. 011/645.740

TEATRO DI DIONISO. Via Menotti 3. Torino. Tel. fax 011 5172826. Al teatro Giacosa: Residenza multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Con Teatro Settimo, Subotmana, Balletto dell'Esperia, Teatro della Albe, R. Giordano, Lombardi-Tiezzi, E. De Capitani, Kronos, Quelpt, Enrico Ghezzi e Tonino De Bernardi

[redacted] Via Bligny 10, Torino. Tel. fax [redacted] 5211570. Laboratori 2001/2: Ola nella parola del '900 e Amore e tirannia nel teatro elisabettiano e cura di Anna Marcelli. Segreteria aperta dal lun. al ven. dalle 17 alle 20. E-mail: annabolena@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Ravanello pallido.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 964.33. A.I. Intelligenza artificiale.

BENIASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: Inf. e pren. 011 36.111.
Sala 1: Scary movie 2.
Sala 2: The score.
Sala 3: Swordfish.
Sala 4: The others - Nella Rega.
Sala 5: The pledge.
Sala 6: Il diario di Bridget Jones.
Sala 7: A.I. Intelligenza artificiale.
Sala 8: Ravanello pallido.
Sala 9: Belfagor.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. A.I. Intelligenza artificiale.

[redacted]GONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171. Shrek.

[redacted]
NARCISO: 0122 492.48. Non pervenuto.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 [redacted] Il diario di Bridget Jones.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Riposo.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto.

CHIERI
SPLENDOR: 011 947.1801. [redacted]
UNIVERSAL: 011 941 [redacted] Scary Movie 2.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. A.I. Intelligenza artificiale.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Blow.

COLLEGNO http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Scary movie 2.
REGINA 100: 011 781.823. Il diario di Bridget Jones.
REGINA BOX: 011 781.823. Ravanello pallido.
STAZIONE: 011 780.792. A.I. Intelligenza artificiale.
STUDIO LUCE: 011 405.6641. Viaggio a Kan[redacted]

[redacted]
CORSOVETE: 011 984.4346. Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Ravanello pallido.

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Riposo.

[redacted]
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079. Non pervenuto.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Vajont.
BOARO: 0125 641.480. Il diario di Bridget Jones.
LA SERRA: 0125 627.573. Scary movie 2.
POLITEAMA: 0125 641.571. The score.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.8098. Non pervenuto.

MONCALIERI
S.S. CASTELLO: 011 641.236. Ravanello pallido.

[redacted] http://arcinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.20.88
SALA 1: Lumière 011 [redacted] Scary movie 2.
SALA 2: 011 968.2088. Il diario di Bridget Jones.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. The score.
MULT. ITALIA 300: 0121 393.905. Scary movie 2.
MULT. ITALIA 500: Il diario di Bridget [redacted]
RITZ: 0121 374.957. Ravanello pallido.

RIVOLI
GIOELLA: 011 [redacted] Il diario di Bridget Jones.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Riposo.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. The score.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. Non pervenuto.

SESTRIERE
[redacted]: 0122 763.38. Non pervenuto.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050.
Sala 1: 011 800.7050. Scary movie 2.
Sala 2: 011 800.7050. Moulin rouge.

[redacted]
CENISIO: 0122 622.686. Teatro: I Teatranti.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Fast and furious.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122. Belfagor [redacted] sma del Louvre.
AMBRA DUE: 0124 617.122. Scary movie 2.

VENARIA REALE 011 459.3089
SUPERCINEMA
Sala 1: Il diario di Bridget Jones.
Sala 2: Scary Movie 2.
Sala 3: Ravanello pallido.

[redacted]
JOLLY: 011 969.5034. Riposo.

VINOVO
[redacted]: tel. 011 965.11.81 [redacted] di famiglia.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: fino al 28/10 Lear di A. Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore. [redacted] di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Teatro Regio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo al presente: 70 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I, Poker d'Alfa 2001/2002: Operette, Prosa, Cabaret, Musica. Campagna abbonamenti a 5 trios. Si prenota per l'operetta La vedova allegra dal 26-27-28/10 e per Metastasio Teatrali con Marco Messeri dal 2-3-4/11. Ore 16 per teatro bambini Giorni di festa, la Compagnia Gufobuffo in Giganti Marelli: pupazzi. Infoline 011 819.3529. www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli fiera all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-2002 tutti i giorni orario continuato 9-19, sito internet www.torinospettacoli.it.

[redacted]. Via Chiomonte [redacted] «Zuppa [redacted]» per buongustai». Abbonamento L. 60.000 in vendita presso Libreria Belgravia, via Monginevro 44 [redacted] Cinè Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20. Inizio spettacoli 27 ottobre. Per inf. 011 488678. www.teatrodell'angolo.it

[redacted] Giovanni Agnelli. Turno blu. Ore 21 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 3° Concerto stagione sinfonica 2001-2002. Dmitrij Kitaenko direttore, J. Swann pianista, musiche di Scedrin, Gershwin. [redacted] L. 60.000, ingr. L. 35.000, ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011 810.4653 - 810.4961.

AUDITORIUM RAI. Complessi da [redacted] stra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione nuovi abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11. Dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via VERDI 31 - dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano [redacted] Teatro Stabile Torino. Vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, p.zza Carignano 6, or.: 14-18. Prosegue la vendita degli abbonamenti TST. Biglietteria TST via Roma 49, tel. 011 517.6246, n. verde 800235333 orario 8,30-19; domenica riposo: www.[redacted].it

COLOSSEO. Via Madama [redacted] 71. Tel. [redacted] 669.8034. [redacted] al 27/10 ore 21 A. Finocchiaro in «Sonata» - da[redacted] al 11/11 ore 21 D. Luttazzi in «Luttazzi Satyricon». Campagna abbonamenti, abbonamento Arcobaleno 7 spett. a scelta, Mito Colorati 7 spett. a turno fisso. Arco + Mito [redacted] spettacoli a [redacted] Tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10/13-15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita tutti i giorni 9-22 per gli [redacted] [redacted] prosa e Fiore [redacted] stagione 2001-02.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8170073. Apertura stagione [redacted], compagnie ospiti, [redacted] per famiglie, spettacoli [redacted] scelta: Valentin, Verga, Aristofane, Molière ecc. [redacted] informazioni tel. 011 817.9373.

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Compagnia Marionette Lupi replica domenica 21/10 lo spettacolo «Cappuccetto Rosso» alle ore 15,30. Stagione 2001/02 per scuole e gruppi su prenotazione tel. Aida. Cappuccetto Rosso. Gianduia e Pulcinella amici per caso. L'ira di Achille e il repertorio dei pupi siciliani

[redacted] Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per [redacted] L'Amore [redacted] Abbonamenti «I [redacted] [redacted]» e «Grande prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni orario continuato [redacted] www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. [redacted] Associazione Infinito Ltd per Torino Chiama [redacted] rassegna teatro e danza contemporanea ore [redacted] Leonardo Capuano in La Sante. Biglietti L. [redacted] 000, L. [redacted] 5. Prosegue la vendita abbonamenti Teatro Stabile Torino. Biglietteria Teatro Gobetti, tel. 011 815.9132 orario 10,30-1[redacted]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 F. Sinisi e la Moloto[redacted] regia G. Mond. Inf. e pren. (16-19) tel. 011 540.675. Café Procope: ore 21,30 lezioni gratuite di tango a cura di M.G. Ravizzotti, ore 22,30 tango argentino

[redacted] [redacted] Paolo Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla nuova produzione di Assemblea Teatro Le rose di Atacama in scena dal 7 settembre tel. 011 304.2808 (orario uffici) e scrivere all'e-mail info@assembleateatro.com.

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 011 65.00.200. Sabato 20/10 ore 10,30 spettacolo «Inaugurazione» dell'Anno scolastico 2001/2002 del Liceo Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale) e Accademia Regionale [redacted]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Oggi ore 21 e fino al 21/10 lo Zanni [redacted] presenta Le miserie è monsù Travet. Prevendita presso MSC tel. 011 262.6427. [redacted] il teatro programma spettacoli scuole: www.teatromassaia.it.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Ore 17/19 nuovi abbonamenti per 8ª Rassegna di Teatro Piemontese «Tubodandere» e Stagione Lirica 2001-02. Il 20 ore 21 il gruppo teatrale «Volti anonimi» presenta Appiforato Sposiamo [redacted] volte a giorno. Prenot. tel.

[redacted] TEATRO. Via Garibaldo 4 Settimo Torinese. Stagione 2001-2002 Gobetti e Garybaldiestore sono aperte le prevendite biglietti e Teatro [redacted] presso Holden [redacted] p.zza Bodoni 1/I [redacted] e Teatro Settimo, via Beccaria 2, Settimo. [redacted] inf. www.teatrosettimo.it - tel. 011 800.5550

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Mercoledì [redacted] ore 21,30 Il [redacted] di Jean Claude Carrière regia di Laura Bombonato con Laura Bombonato e Sandra Mabellini. Compagnia Mas Aab. Ingresso L. [redacted] - ridotto L. 10.000.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. E' aperta la campagna abbonamenti Teatro Spazio Vivo 2001/02. Con Mizuko Aburu, J. Fo, D. Piccoli, L. Vasini, M. Zucca e M. Thovez, A. Giordana, M. Chiesa, Arca Azzurra Teatro, Santibriganti, Repubblica Dos e dieci. Per inf. 011 640.3700. www.montealto.com

PICCOLO TEATRO [redacted] Venturi Teatro. Il 23-24 ottobre inaugura la VI edizione di Teatroimpegnocivile, conferenze, eventi, incontri «Le parole del teatro» al Teatro Gobetti. Per inf. Tel. 011 787.780 - 521.7761.

PARCO DELLA PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI. Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, ore 20,45. Cirque Plume in Mélanges. Ultimi 3 giorni. Prevendita biglietti Teatro Carignano, p.zza Carignano 6, tel. 011 517.6246.

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). Orario: tutti i giorni 8,30-18,30, sabato 8,30-14, domenica chiuso.

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.889).

[redacted] SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898.0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011 543.856). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45, martedì e giovedì 8,15-14, sabato 8,15-13,45

BORGO MEDIEVALE (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30, 14,30-18.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

[redacted] ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94): Mostra: «Tano Sacchiaroli e il cinema». Orario: da mar. a ven.: 16-20; sab., dom. 10-20; lunedì chiuso. Fino al 4 novembre.

GAM (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Mostra: «I [redacted] FIAT 1899-1965». Fino al 4/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30 [redacted] 3. Lunedì chiuso.

[redacted] DECORATIVE - PALAZZO [redacted] (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica [redacted]. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22).

[redacted] DELL'AUTOMOBILE «[redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [redacted] 011.677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arredi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; [redacted] chiuso. Domenica ore 10 - 16 visite guidate da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Dornina Servizi 011.562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: mar. - ven. 8,30 - 19,30; sab. 8,30 - 23; lunedì chiuso. Inf. 011/561.7776 561.8391

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia» - Esposizione permanente di minerali. «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19 ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Asia, mult, salita & altre storie» fino al 2/12. Video «Los Himalayas». Fino al 21/10. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.

MUSEO [redacted] DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via [redacted] 20, tel. 011.812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20, sabato: 9-23; [redacted].

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 15,15-17,30.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su [redacted] (tel. 011.63.006.29), pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 4360565). Mostra: «Il cavaliere inesistente». Fino al 4/11. Orario: lun. e merc. 10-12, 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. chiuso

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.5171660). Mostra in allestimento.

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra: «Tra Gotico e Rinascimento» [redacted]: da domenica a venerdì 10-20; sab. 10-23, lunedì chiuso.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Arredamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Cas[redacted], telefono 011.436.1455). Da [redacted] venerdì 9-19, sabato 9-19/20-23. Lunedì chiuso.

[redacted] ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, [redacted] 011.669.25.45). Mostra: «Fatti d'arte - 159ª esposizione d'arte figurativa». Orario: tutti i giorni 10-12; 16-19,30, festivo 10-12; lunedì chiuso.

SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.690.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

EXPERIMENTA 2001 (corso Casale 15, telefono 011 839.95.02). Mostra: «La trasmissione dei pensieri [redacted] nella comunicazione». Orario: da martedì a sabato 15-20; domenica 10-20; lunedì chiuso.

PROGETTO Concessionaria FIAT
1° ottobre
STOP alla ROSSA. Passate alla VERDE
Con Fiat PUNTO [redacted]nni di GARANZIA INTEGRALE [redacted] chilometraggio ILLIMITATO
Rottamazione + anticipo zero e rata nel 2002
C.so U. SOVIETICA 141/A ang. C.so Sebastopoli - Torino 011/31.30.164/165/166 - Aperto la Domenica

PREZZI ALL'ESTERO: D L.1.800 CON «LA STAMPA DEL LUNEDÌ» AUSTRIA «CORRIERE DELLA SERA» 2.000 «CORRIERE DELLA SERA» + «CORRIERE DELLO SPORT» 2.000 «CORRIERE DELLA SERA» + «GAZZETTA DELLO SPORT» 2.000 «LA GAZZETTA DELLO SPORT» + «LA TRIBUNE INTERNATIONAL» 2.000 «LA TRIBUNE INTERNATIONAL» + «LA PROVENCE» 2.000 «IL CORRIERE DELLO SPORT» + «LA PROVENCE» 2.000 «L'EQUIPE» + «LA PROVENCE» 2.000 «L'EQUIPE» + «NICE MATIN» 2.000 «LA STAMPA» + «NICE MATIN» 2.000 «LA STAMPA» + «LA PROVENCE» 2.000 «LA STAMPA» + «L'EQUIPE» 2.000 «LA STAMPA» + «LA TRIBUNE INTERNATIONAL» 2.000 «LA STAMPA» + «LA TRIBUNE INTERNATIONAL» + «NICE MATIN» 2.000 «LA STAMPA» + «LA TRIBUNE INTERNATIONAL» + «LA PROVENCE» 2.000 «LA STAMPA» + «LA TRIBUNE INTERNATIONAL» + «L'EQUIPE» 2.000 «LA STAMPA» + «LA TRIBUNE INTERNATIONAL» + «LA PROVENCE» + «L'EQUIPE» 2.000 «LA STAMPA» + «LA TRIBUNE INTERNATIONAL» + «NICE MATIN» + «L'EQUIPE» 2.000 «LA STAMPA» + «LA TRIBUNE INTERNATIONAL» + «LA PROVENCE» + «NICE MATIN» + «L'EQUIPE» 2.000 «LA STAMPA» + «LA TRIBUNE INTERNATIONAL» + «LA PROVENCE» + «NICE MATIN» + «L'EQUIPE» + «LA GAZZETTA DELLO SPORT» 2.000 «LA STAMPA» + «LA TRIBUNE INTERNATIONAL» + «LA PROVENCE» + «NICE MATIN» + «L'EQUIPE» + «LA GAZZETTA DELLO SPORT» + «CORRIERE DELLO SPORT» 2.000 «LA STAMPA» + «LA TRIBUNE INTERNATIONAL» + «LA PROVENCE» + «NICE MATIN» + «L'EQUIPE» + «LA GAZZETTA DELLO SPORT» + «CORRIERE DELLO SPORT» + «TUTTOSPORT» 2.000 «LA STAMPA» + «LA TRIBUNE INTERNATIONAL» + «LA PROVENCE» + «NICE MATIN» + «L'EQUIPE» + «LA GAZZETTA DELLO SPORT» + «CORRIERE DELLO SPORT» + «TUTTOSPORT» + «MILLE MIGLIA» 2.000 EDIZIONE LOCALE: L. 1.700 CON «IL CORRIERE DELLO SPORT» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DELLO SPORT» + «TUTTOSPORT» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DELLO SPORT» + «MILLE MIGLIA» L. 2.000 CON «IL CORRIERE DELLO SPORT» + «TUTTOSPORT» + «MILLE MIGLIA» L. 2.000 ARRETRATO: CON SPEDIZIONE AL DOPPIO DEL PREZZO DI COPERTINA ILLUSTRATIVA TIRATURA ODIERNA 400.000 ESEMPLARI

DENUNCIA E REAZIONI

LA

Il vestito incriminato è uscito dall'«Atelier A. F. Creazioni» di via San Marino, diretto da Angela Scarpelli. Un po' rimorso? «Semmai un'enorme meraviglia. Quando la ragazza in questione mi avvisato fattaccio, caduta dalle nuvole. Tra l'altro di un modello particolarmente sobrio e rigoroso». Significa che c'è di peggio? «Vuol dire semplicemente che molte spose optano per vestiti molto più scollati. Per evitare grane o eccessi fuori luogo, comunque, usiamo abbinarli prudentemente a bolero o stole che in questo caso abbiamo dimenticato, solo perché non c'era niente da nascondere». Ma c'è un altro paradosso. «Proprio perché si tratta di dei nostri modelli migliori, ne vendiamo parecchi. Compresi alcuni scelti da ragazze che si sono sposate tranquillamente a Rita, senza che nn abbia mai trovato da ridire».

Sposa scollata, negata la messa

Il prete: «L'abito della ragazza era sconveniente»

Luisella Re

Abito bianco, confetti, foto-ricordo, i fiori sull'altare, tanti amici e parenti in arrivo da Puglia e Sardegna per il banchetto nuziale. Tutto secondo il copione del «giorno più bello». Ma imprevista è arrivata l'umiliazione - per gli sposi, le loro famiglie e tutti i presenti - di un rito pochi minuti, privato a sorpresa della messa e della distribuzione eucaristica. Pietra dello scandalo: la scollatura della sposa, ritenuta sconveniente dal sacerdote officiante.

«E' successo il 22 settembre a Santa Rita di fronte al viceparroco don Pier Giuseppe Gaude», ha scritto esterrefatto a Stampa e al vescovo Remo Labaguara, padre della sposa.

Remo operaio, moglie lavora ore come collaboratrice domestica. «Siamo operai tutti, compresa mia figlia Isabella che all'altare piangeva non di commozione ma di dolore» si sfoga lei, decisa a far chiarezza fino fondo. «Mio ha licenza elementare, per spiegarci è difficile. Così la lettera l'ha scritta marito della signora dove lavoro, aiutandoci ad affrontare l'ingiustizia. Anche loro l'hanno presa male come noi».

Un'offesa gratuita, secondo i genitori Isabella che si danno pace per questa storia vestito incriminato: tessuto in raso ricami di perle, ampia spalline a mastro intorno all'ampia scollatura neanche si nota, mimetizzata per di più dal velo grammatica. «Visto che è "incandescente"?» chiede lei, condensando in solo aggettivo un'incognita conturbante trasparente. E sorride a chi la rassicura: signora, proprio non lo è».

Dice il padre, stringendo i pugni: «Quando il prete ha aperto le braccia e ci ha invitato ad andare in pace, quasi non ci credevo. Tutto qui? Quando sono andato a chiedere spiegazioni e mi ha tirato fuori la faccenda della scollatura, non so come ho fatto a trattenermi. Ma lo vedo ancora davanti che mi sfida: "Vieni, vieni avanti se vuoi". Ha punito ingiustamente mia figlia. E con lei tutta la gente in chiesa».

La signora Franca accarezza il vestito dello scandalo. «Quattro milioni ci è costato. E tutto per cerimonia di quarto d'ora. Compreso un rapidissimo sottofondo d'organo all'ingresso che, per inciso, ci è costato 50 mila lire».

Niente a vedere le altre nozze di quest'anno, prima del figlio e poi del cognato. «Si sono sposati in chiesa a Cavour: due cerimonie splendide, minigonne comprese. Rimpiangendo i parroci precedenti di Santa Rita dove sono sempre andata, ho già deciso. Pregherò in un'altra chiesa».

Altro da aggiungere? «Forse che mia figlia si è sposata incinta di sei mesi. Ma aveva avvertito in parrocchia durante il corso per fidanzati. E si era tranquillizzata, sentendosi rispondere che questo non creava alcun ostacolo».

L'amarezza della coppia e dei loro genitori: «La cerimonia durata un quarto d'ora tutti gli invitati ci sono rimasti malissimo»

E allora perchè? Alla parrocchia di Santa Rita, assente don Gaude per riposo settimanale, il parroco Leonardo Birolo porge senza commenti un foglio dattiloscritto che tutti i futuri sposi devono firmare.

Denuncia celebrazioni condizionate da fotografi e cameramen «sempre più mondane, di parata esteriore ed esibizione». Con gente che pretende una messa non partecipa decenni, trasformando il momento in una festa laicamente mondana.

Considerato che «la chiesa di Santa Rita non è una sala delle feste da affittare», gli sposi sono peranto avvisati che «in caso di grave inadempienza, i sacerdoti sospenderanno la celebrazione per ristabilire il rispetto dovuto e, in caso contrario, verranno ultimati solo il rito del matrimonio e l'aspetto legale e burocrativo». Inutile insistere: «Chi non è d'accordo, si rivolga altrove».

A sinistra, gli sposi Paolo e Isabella il giorno delle nozze in una fotografia scattata al ristorante. Sopra, i genitori della giovane, Remo e Franca, che hanno scritto al vescovo

IL RACCONTO DEI PROTAGONISTI: «SEMBRAVA PROPRIO CHE CE L'AVESSE CON NOI»

Isabella: «Non ci ha neanche suonato l'Ave Maria»

La protesta dei coniugi che dopo il viaggio di nozze hanno scritto al vescovo

intervista

Stefania Miretti

LA Jessica Rabbit di Santa Rita ora vive ad Alpignano, in bilocale che ancora di vernice fresca, e non assomiglia per niente a Jessica Rabbit. Ha ventidue anni, una bella faccia aperta e ancora paffuta, un bambino nella pancia. Si è sposata incinta, Isabella. Al sesmese di gravidanza: «Non si vedeva nulla, noi siamo stati onesti, e al prete l'abbiamo subito detto: "Aspettiamo un bambino"», racconta suo marito Paolo. E il prete risposto da prete: «Non c'è alcun problema, ragazzi»

Isabella e Paolo fanno gli operai, si conosciuti due anni fa, si amano e ci tenevano a sposarsi in chiesa, con una cerimonia, i fiori, festa e tutto quanto. Hanno avuto una fun obrigativa, «un quarto d'ora in tutto», e un po' talebana, musica: «Non ci hanno neppure concesso l'Ave Maria di Schubert». Il prete è andato loro incontro sulla porta della chiesa, come li ha visti anziché allargare le braccia «ha scrollato la testa, e noi ci santiti malissimo», racconta Paolo, «Poi ci ha sposati velocemente, e dopo un quarto d'ora la funzione era già finita. Gli invitati capivano, eravamo imbarazzatissimi. "Ve l'avevo detto - mi risposto il prete quando gli ho chiesto spiegazioni - vi avevo avvertiti di venire vestiti in modo dignitoso. Così come siete, non avrei neanche dovuto sposarvi».

Isabella va in camera a indossare l'abito bollente, che ora tira un po' pancia ma continua a restare un normalissimo sito sposa, una scollatura rotonda che lascia appena scoperte le spalle, il corpetto tempestato di perline, la gonna lucida, a ruota. «All'atelier dove me lo hanno confezionato, mi avevano assicurato che questo modello a Santa Rita veniva accettato. Tanto più che spalle erano comunque coperte velo». «Ma quel prete» dice Paolo, «sembrava avercela con noi. Lo avevamo incontrato una settiprima, e allora ci aveva ammoniti: "Non voglio vedere in chiesa minigonne scollature, ditelo ai vostri parenti, che vengano vestiti modo decente».

Addolorati, «soprattutto per i genitori, per gli invitati», Isabella e Paolo consolati con il rinfresco, in un ristorante di Gassino, un brevissimo viaggio di nozze, «tre giorni in Costa Azzurra». Poi hanno scritto una lettera al vescovo.

Specchio dei tempi

«Vendo solo baracche il trattassi grattacieli» - «Nove mesi per spedire tessera salvavita» - «Corsie troppo strette» - «Una commissione in più» - «Strategia per arrivare primi»

Un lettore ci scrive:
«Sono un potenziale piccolo, anzi piccolissimo commerciante. Dico potenziale perché credo che tale rimarrò, in quanto, le leggi italiane in materia com non aiutano vuole mettersi proprio.

«Data la crisi occupazionale, volevo istituire una bancarella itinerante di materiale usato, ma è sembrato presto un'impresa difficile da realizzare. Ora chiedo perché trattando usata, quindi l'Iva già pagata ed un valore ciale molto inferiore rispetto al nuovo devo essere agli occhi fisco uguale ad un commerciante che tratta prodotto?

«Credo che il guadagno non sia paragonabile; anche perché la mia sarebbe un'attività non continuativa e non mi pare giusto pagare due volte le tasse. Non sono un antiquario e non dispongo di un capitale tale da avviare un negozio dal nulla e credevo che questa fosse una valida alternativa (almeno per cominciare) ma come al solito il carico fiscale di base basta già da solo a tagliarmi le gambe in partenza: sarebbe giusto diversificare il trattamento fiscale tra chi vende roba nuova e roba usata?. In fondo chi di vendere dei grattacieli, i miei prodotti mi fanno sembrare - nel paragone che baracche. Questo dovrebbe capirlo bene anche il fisco».

Segue la firma

Un lettore ci
«Il 24 gennaio a mia madre è diagnosticato il Diabete Mellito. Il 17 ottobre le è giunto per posta un bel tesserino rosso come quello del codice fiscale (il quale riporta anche il suddetto, male perché madre aveva ancora quello provvisorio di carta).

«Chi è affetto da questa malattia dovrebbe sempre se questo salvavita. Ebbene, è stata emessa il 24 gennaio giorno della visita, spedita il 15 ottobre ossia 11 mesi dopo e ricevuta il 17.

«Complimenti a chi si prende cura in questo modo dei rischi dei malati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei sapere quanti degli abituali utenti della Torino-Milano si sono stupiti per l'incidente accaduto lunedì scorso; credo ben pochi.

«Non è un mistero che si tratta di un'autostrada sempre meno sicura, con delle troppo strette dove nulla p scontrarsi.

«Ultimamente poi i lavori in corso la sicurezza è diminuita: chi andava verso Milano si trovava improvvisamente di fronte ad un restringimento corsie mal segnalato scegliere se rimanere dal lato destro del guard rail rischiando di scontrarsi i lanciati oppure se spostersi nella prima corsia a sinistra guard rail passando attraverso l'interruzione dello stesso con una manovra non facile. Ultimamente mi sento molto più sicuro sulla Torino-Savona, il che è tutto dire!».

Segue la firma

La direzione Posteitaliane ci scrive:
«Nella lettera con titolo "Doppia tariffa" del 13 Piero Testa segnalava il pagamento di un sovrapprezzo su un versamento di conto corrente postale.

«Informiamo il lettore che con decreto del luglio '99 è stata ulteriormente regolamentata la riscossione dei tributi tramite i concessionari del servizio. E' stato stabilito che i tributi possono essere pagati tramite gli sportelli del concessionario o, con costo dell'operazione a carico contribuente, p gli uffici postali e le banche.

«La commissione di lire viene fatta pagare al contribuente, così previsto dallo stesso decreto, solamente dai concessionari che si avvalgono della prestazione aggiuntiva di riscossioni tributi svolto da Poste Italiane».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Da qualche giorno gira e si ferma proprio davanti all'ingresso principale di diversi ospedali torinesi (Giovanni Bosco, Maurizio, Molinette e così via) un'auto con sul tetto una enorme pubblicità di una agenzia di pompe funebri.

«Pur rispettando il to diritto di tutti di far conoscere la propria attività, go - non sono il a pensarla in questo modo - questa iniziativa di cattivo gusto oltre che malaugurante per chi deve entrare in questi luoghi di cura, magari già impressionato dall'idea di avere qualche brutta malattia. proprio vogliono farsi sostino nei pressi delle camere mortuarie. O tamono di arrivare tr po tardi e di essere già stati battuti dalla concorrenza?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini scienza corre parallela in appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

Stefano della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa - Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro varietà è stato la vera palestra artistica migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero passerella.

Massimo Scaglione - Saluti e Baci
pp. 216 - tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata eventi straordinari prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole colori - L. 32.000

I libri de STAMPA

NELLE STIME DELL'OCSE CRESCITA QUASI DIMEZZATA PER IL VECCHIO CONTINENTE NEL 2002. LA BCE: UN BREVE RALLENTAMENTO NON CAMBIA GLI OBIETTIVI

Washington ammette: è recessione

Prodi: la situazione peggiora, ma l'Europa tiene

ROMA

Mentre gli Stati Uniti ammettono di essere in piena recessione, i capi di stato e di governo europei si apprestano a lanciare oggi dal Belgio, dove si riuniscono per un Consiglio Europeo straordinario, un messaggio di fiducia sulla capacità dell'economia europea di resistere ai venti della crisi. Sebbene la Commissione e la Bce invitino a mantenere alta la guardia, se questa sponda dell'Atlantico non si parla di crescita negativa dell'economia, anche se un rallentamento è scontato. La Germania ha annunciato ieri che nel 2001 il pil aumenterà solo dello 0,7% (contro il 2% stimato a primavera), mentre secondo la Commissione l'economia della Ue crescerà nel 2001 e nel 2002 di un modesto 1,5%. La frenata viene presa in conto anche dalle stime preliminari dell'Ocse, che attribuiscono alla Ue una crescita dell'1,5% nel 2002, contro il 2,7% previsto inizialmente, e di appena l'1,3% per gli Stati Uniti, contro il 3,1% delle previsioni iniziali.

«La ripresa sarà ritardata e dovrebbe cominciare nel secondo semestre del 2002, ma in Europa non ci sarà alcuna recessione» ha detto ieri Romano Prodi, sintetizzando il rapporto che la Commissione Ue consegnerà oggi al Consiglio Europeo. «E' chiaro che i rischi di peggioramento delle prospettive di breve per la crescita nella zona euro si sono aggravati, ma esistono anche fattori positivi: non ci sono squilibri fondamentali, le condizioni finanziarie sono favorevoli e l'atteso calo dell'inflazione dovrebbe sostenere la crescita dei reddito e i consumi» ha affermato la Bce nel Bollettino mensile di ottobre.

Parole e toni ben diversi da quelli usati dal capo dei consiglieri economici di Bush. «Direi che siamo in recessione. Quando usciranno i dati, penso che avremo due trimestri consecutivi. Il terzo e il quarto di quest'anno, di crescita negativa» ha detto Lawrence Lindsey, con un pessimismo che ha trovato subito riscontro nei dati di ieri sulle richieste del sussidio di disoccupazione, giunte al livello più alto dell'83. Nella seconda metà del 2001, secondo gli analisti, il pil americano dovrebbe diminuire di un punto percentuale, per poi riprendere la crescita nel 2002, quando gli aiuti pubblici varati da Bush per rilanciare l'economia, ancora in discussione al Congresso, potranno dispiegare i suoi effetti.

Stretti tra i vincoli del Patto di Stabilità che limitano gli spazi di manovra della politica di bilancio, gli europei confidano che sia la politica monetaria, cioè la Bce, ad offrire nuovi spunti alla crescita. «Ci muoviamo per avere la ripresa e creare le condizioni macroeconomiche che consentano alla Bce di gestire con tranquillità la politica monetaria. E sono orgoglioso di poter dire che queste condizioni oggi ci sono, anche se non voglio interferire» ha detto ieri Prodi, accodandosi al coro di chi ritiene ormai opportuno un nuovo taglio dei tassi di interesse. Per il resto la Commissione condivide pienamente l'analisi della Bce. I fondamentali dell'economia europea, ha detto Prodi, sono buoni, l'inflazione è in calo e la riduzione delle tasse operata da molti paesi sosterrà i consumi. «In più abbiamo anche conseguito un significativo risanamento dei bilanci che ci apre un utile spazio di manovra nel corso del rallentamento» ha aggiunto.

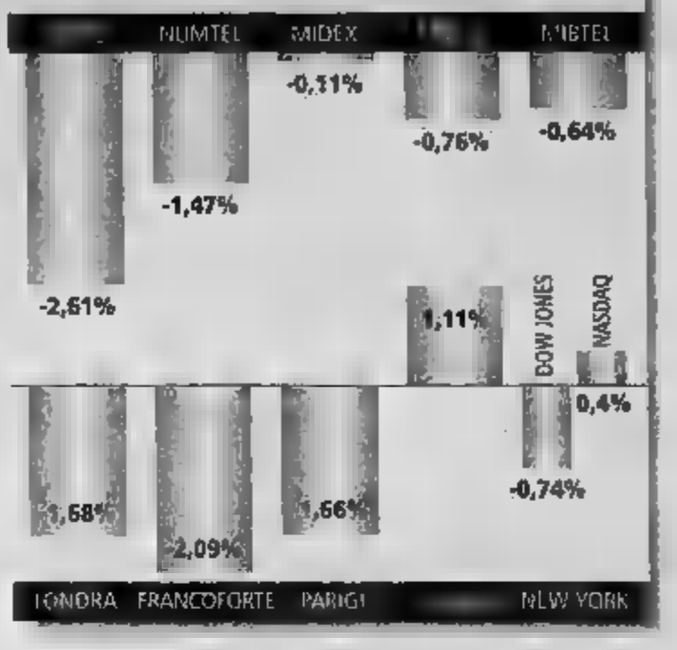
La congiuntura debole avrà ripercussioni sul deficit, che nel complesso ammonteranno all'1% del pil, 0,3-0,4 punti in più di quanto previsto. Ciò detto non è il caso di abbassare la guardia: «Dai dati in nostro possesso non ci risulta che finora ci sia stato alcuno scostamento dal Patto di Stabilità» ha detto Prodi rispondendo a una domanda sull'atteggiamento dei grandi paesi come Italia, Francia e Germania. «Se ci fossero scostamenti - ha assicurato - la Commissione darà una risposta chiara e dura». «Un rallentamento di breve durata - ha sottolineato a sua volta la Bce - non dovrebbe mutare in misura sostanziale le prospettive per la realizzazione degli obiettivi definiti nei programmi di stabilità nazionali. E' naturale che un rallentamento abbia effetti avversi sui bilanci. Tuttavia è importante che i paesi le cui posizioni di bilancio non sono ancora prossime al pareggio o all'avanzo, tengano fede ai propri piani di risanamento a medio termine». [r. r.]

DISOCCUPATI RECORD NEGLI USA

WASHINGTON. Continua a peggiorare lo scenario occupazionale in Usa. Nella settimana conclusasi il 13 ottobre le richieste di disoccupazione sono salite a 490.000 unità, in più rispetto al dato rivisto di 484.000 della settimana precedente e contro le 470 mila richieste attese dagli analisti. Il calcolo mostra anche in questa settimana il raggiungimento di nuovo soglie record. Nella media settimanale i sussidi sono infatti saliti a quota 491.250, il livello più alto dall'aprile 1991. Complessivamente il numero delle richieste si è portato a 3.701.000, numero che non si registrava dal maggio 1983.

IN BORSA UNA SEDUTA DIFFICILE

Chiusura di giornata in netta flessione per le principali Borse europee. A deprimere i mercati, il pessimo andamento dei titoli tecnologici colpiti dal dimezzamento delle previsioni di crescita per il 2001. Wall Street in altalena, attraversata dalla paura per il rischio antrace. Milano debole per il prevalere dei realizzi.



NUOVO RAPPORTO DEL WORLD ECONOMIC FORUM: SITUAZIONE INCERTA E LE IMPRESE NON DEVONO RIDURRE TROPPO GLI INVESTIMENTI

Alla Finlandia lo scettro della competitività

Gli Usa scivolano al secondo posto, Italia soltanto ventiseiesima

Gli scandinavi sulla vetta grazie all'alta istruzione e all'impegno tecnologico

analisi

Stefano Lepri

ROMA

Se oltre la guerra volete investire sul futuro, puntate sulla Scandinavia. Nei prossimi anni, saranno quei Paesi freddi a crescere più in fretta; perché il adesso si sposta la rivoluzione tecnologica che negli Stati Uniti è forse a una pausa. Almeno, questo è il responso del rapporto sulla competitività mondiale», elaborato noti su dal World Economic Forum, quello che organizza gli incontri di Davos.

Nella graduatoria dei Paesi l'Italia resta in posizione insoddisfacente, al ventiseiesimo posto nel mondo per prospettive di sviluppo nei prossimi 5 anni (ventinovesimo l'anno scorso) e al ventiquattresimo per competitività in stretto (immutato). Ma chissà che l'Europa del Nord sia soltanto l'avanguardia di fenomeni che stanno per investire tutto il continente: «L'impressione che, tensioni internazionali permettendo, il salto di qualità compiuto dall'economia Usa negli anni '90 possa trasferirsi nel decennio corrente all'Europa intera.

Nell'indice pubblicato ieri la Finlandia è il primo posto, la Norvegia balza dal quindicesimo al sesto, la Svezia dal dodicesimo al nono. Sempre in materia di Paesi freddi, il Canada sale dal sesto al terzo. L'impressione di insieme è che il modello americano in quanto tale - tasse basse, flessibilità del lavoro, scarse regolamentazioni - non sia indispensabile per far decollare la rivoluzione tecnologica. Spiega uno dei due coordinatori del rapporto, il professor Jeffrey Sachs dell'Università Harvard: «In particolare la Svezia è uno dei Paesi dove le tasse sono più alte. Ma questo fattore è più che controbilanciato da altri: alto livello di istruzione media, abbondanti investimenti in nuove tecnologie, qualità delle istituzioni».

Paesi che spesso sono stati citati come modello da imitare si ritrovano nella stessissima fascia della classifica: l'Irlanda è ventidueesima per competitività, la Spagna ventitreesima, appena di un filo l'Italia ventiquattresima. Casomai, deve preoccupare che si collochi assai più avanti un Paese a noi simile per dimensione e per legislazione come la Francia, che la graduatoria della competitività è salita al dodicesimo posto.

Di Paesi emergenti o di nuove «tigri» non se ne vedono. Gli Stati Uniti, perso il primo posto, secondo in entrambe le graduatorie. Tra i primi dieci classificati per prospettive di sviluppo futuro otto sono di cultura occidentale e protestante, gli altri due sono Singapore e Taiwan, di cultura cinese e confuciana. Il Paese sudamericano meglio piazzato è il Cile, ventisettesimo; tra gli ex comunisti l'Ungheria, ventottesima, e l'Estonia, ventinovesima; dall'Africa emerge solo il Sudafrica, trentaquattresimo.

E' l'immagine di una globalizzazione ineguale? Il secondo dei coordinatori del rapporto Wef, Michael Porter della Harvard Business School, vede la necessità che ai Paesi ricchi aiutino i Paesi poveri ad avanzare, perché altrimenti si rafforzeranno le reazioni negative alla globalizzazione; e lamenta che in questo campo gli Stati Uniti non abbiano affatto un ruolo guida». La principale speranza è che il mese prossimo la Wto riesca a lanciare un nuovo *round* di negoziati commerciali che sposi alle esigenze dei paesi in via di sviluppo.

Il rapporto è fondato anche su un sondaggio tra 4600 *top manager* del mondo. Nella parte delle interviste condotte dopo l'11 settembre emerge ovviamente un grande incertezza sul futuro; Sachs esorta le imprese a «non peccare per eccesso riducendo troppo il volume degli investimenti».

CHI GUIDA LA CORSA

Indice di competitività

classifica	2001	2000
FINLANDIA	1	5
STATI UNITI	2	1
CANADA	3	6
SINGAPORE	4	2
AUSTRALIA	5	11
NORVEGIA	6	15
TAIWAN	7	4
I BASSI	8	3
ITALIA	26	29

L'offerta è valida su tutti i modelli Serie 5. Un esempio:

LEASING

Modello	Prezzo**	Anticipo (inclusa prima rata)	rate residue		TAN
Business Berlina	68.543.000	29.895.000	da 490.000	30.844.000	4,99%
Business Touring	73.094.000		da 490.000	32.892.000	4,99%

**IVA e messa in strada inclusa. IPT esclusa. Spese istruzione pratica Lire 420.000 IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. E' da offerta dei Concessionari valida fino al 30/11/2001.

E' un'iniziativa dei Concessionari BMW.

Piacere di guidare

Autocrocetta - TORINO - Tel. 011 505858
ROLETTO (TO) - Tel. 0121 342842
biAuto - TORINO - Tel. 011 2483711
Biella Auto - BIELLA - Tel. 015 8408148
BORGOSESIA (VC) - Tel. 0163 25801
C.E.A. - ROMANO CANAVESE (TO) - Tel. 0125 711384
CUART (AO) - Tel.
Carnar - NOVARA - Tel. 0321 620217
BORGOMANERO (NO) - Tel. 845512
VERBANIA - Tel. 0323 553112
Carnar - VERCELLI - Tel. 0161 392282
Ferrero - GUARENE D'ALBA (CN) - Tel. 0173 361306
TORRE S. GIORGIO (CN) - Tel. 0172 96222
Ligurato - IMPERIA - Tel. 0183 710858
Rolandi Auto - ALESSANDRIA - Tel. 0131 347131
TORTONA (AL) - Tel. 0131 870138
Romano Bruno - CASALE M. (AL) - Tel. 0142 455555
Savona Motori - SAVONA - Tel. 019 8485270
Target - ASTI - Tel. 0141 477575

CALL

Opzione	Mese	Base	Premio	Vol	Int
Alitalia Az.	Dic	12.000	0,2200	200	1400
Autogrill	Mar	8.000	0,7950	15	100
Autostrade	Dic	3.500	0,1316	20	140
Autostrade	Dic	3.500	0,1316	20	140
Autostrade	Dic	3.600	0,0545	35	86
Bca Intesa	Dic	2.600	0,1422	1	46
Bca di Roma	Dic	1.100	0,0270	500	843
Bipop-Carire	Nov	1.760	0,2370	12	25
Bipop-Carire	Dic	1.800	0,2030	20	20
Bipop-Carire	Dic	1.900	0,2575	20	124
Ed L'Espresso	Mar	2.800	0,3350	2	12
Ed L'Espresso	Nov	2.800	0,1350	15	32
Enel	Mar	7.000	0,4075	365	7756
Enel	Dic	8.000	0,1875	164	641
Enel	Nov	8.000	0,2365	12	465
Enel	Nov	7.000	0,1150	29	1316
Enel	Mar	7.400	0,0500	12	340
Enel	Dic	11.165	0,4425	1001	1050
Enel	Dic	7.200	0,1840	13	1719
Eni	Mar	18.000	0,3778	1000	3425
Eni	Dic	18.000	0,9625	20	189
Eni	Dic	14.000	0,4200	150	2016
Eni	Nov	13.500	0,1852	42	134
Eni	Nov	15.000	0,6725	81	854
Eni	Dic	16.000	0,6625	25	6535
Eni	Dic	16.000	0,3266	600	1244
Fiat	Mar	18.000	0,3128	45	87
Fondiaria Az.	Dic	6.500	0,0825	100	100

Opzione	Mese	Base	Premio	Vol	Int
Fondiaria Az.	Nov	8.000	0,2600	45	100
Fondiaria Az.	Mar	8.000	0,7950	15	105
Fondiaria Az.	Dic	8.000	0,1950	20	140
Generali	Dic	20.000	2,8400	50	2120
Generali	Dic	20.000	2,8400	15	1496
Generali	Nov	19.000	2,2000	100	1316
Generali	Mar	20.000	1,3400	250	2991
Generali	Dic	21.000	0,8670	103	840
Generali	Nov	23.000	0,2670	100	4568
Generali	Dic	22.000	2,5300	200	991
Generali	Dic	20.000	1,6700	150	21102
Generali	Dic	21.000	1,0700	50	2618
Generali	Dic	22.000	0,6100	20	1780
Generali	Dic	23.000	0,3700	20	1780
Ifil	Nov	4.400	0,0625	29	25
Ifil	Nov	4.400	0,1200	25	54
Ifil	Nov	4.600	0,2375	100	87
Ifil	Nov	4.800	0,5438	23	54
Ifil	Nov	5.000	0,3000	100	172
Ifil	Nov	5.200	0,2100	15	36
Ifil	Dic	5.800	0,2600	200	600
Mediaset	Dic	13.000	0,2560	50	420

PUT

Opzione	Mese	Base	Premio	Vol	Int
Alitalia Az.	Dic	12.000	0,2200	200	1400
Autogrill	Mar	8.000	0,7950	15	105
Autostrade	Dic	3.500	0,1316	20	140
Autostrade	Dic	3.500	0,1316	20	140
Autostrade	Dic	3.600	0,0545	35	86
Bca Intesa	Dic	2.600	0,1422	1	46
Bca di Roma	Dic	1.100	0,0270	500	843
Bipop-Carire	Nov	1.760	0,2370	12	25
Bipop-Carire	Dic	1.800	0,2030	20	20
Bipop-Carire	Dic	1.900	0,2575	20	124
Ed L'Espresso	Mar	2.800	0,3350	2	12
Ed L'Espresso	Nov	2.800	0,1350	15	32
Enel	Mar	7.000	0,4075	365	7756
Enel	Dic	8.000	0,1875	164	641
Enel	Nov	8.000	0,2365	12	465
Enel	Nov	7.000	0,1150	29	1316
Enel	Mar	7.400	0,0500	12	340
Enel	Dic	11.165	0,4425	1001	1050
Enel	Dic	7.200	0,1840	13	1719
Eni	Mar	18.000	0,3778	1000	3425
Eni	Dic	18.000	0,9625	20	189
Eni	Dic	14.000	0,4200	150	2016
Eni	Nov	13.500	0,1852	42	134
Eni	Nov	15.000	0,6725	81	854
Eni	Dic	16.000	0,6625	25	6535
Eni	Dic	16.000	0,3266	600	1244
Fiat	Mar	18.000	0,3128	45	87
Fondiaria Az.	Dic	6.500	0,0825	100	100

Opzione	Mese	Base	Premio	Vol	Int
Fondiaria Az.	Nov	8.000	0,2600	45	100
Fondiaria Az.	Mar	8.000	0,7950	15	105
Fondiaria Az.	Dic	8.000	0,1950	20	140
Generali	Dic	20.000	2,8400	50	2120
Generali	Dic	20.000	2,8400	15	1496
Generali	Nov	19.000	2,2000	100	1316
Generali	Mar	20.000	1,3400	250	2991
Generali	Dic	21.000	0,8670	103	840
Generali	Nov	23.000	0,2670	100	4568
Generali	Dic	22.000	2,5300	200	991
Generali	Dic	20.000	1,6700	150	21102
Generali	Dic	21.000	1,0700	50	2618
Generali	Dic	22.000	0,6100	20	1780
Generali	Dic	23.000	0,3700	20	1780
Ifil	Nov	4.400	0,0625	29	25
Ifil	Nov	4.400	0,1200	25	54
Ifil	Nov	4.600	0,2375	100	87
Ifil	Nov	4.800	0,5438	23	54
Ifil	Nov	5.000	0,3000	100	172
Ifil	Nov	5.200	0,2100	15	36
Ifil	Dic	5.800	0,2600	200	600
Mediaset	Dic	13.000	0,2560	50	420

PUT

Opzione	Mese	Base	Premio	Vol	Int
Mediaset	Dic	13.000	0,2560	50	420
Mediaset	Nov	13.000	0,1400	100	416
Mediaset	Dic	13.000	0,3600	100	1016

IN 200 IMMAGINI INEDITE LA BIOGRAFIA DELLO SCRITTORE AMERICANO CHE AMAVA DONNE, CAVALLI, BIRRA

Bukowski il maledetto teneva i soldi in banca

Giuseppe Culicchia

Le fotografie mostrano un uomo diverso da quello dei romanzi: invece di essere vestito da barbone indossa spesso il doppiopetto

Non sperperò l'eredità del padre in bevute e scommesse: la mise al sicuro nel libretto di risparmio

NEL 1968, mentre a pochi mesi di distanza l'uno dall'altro - tra l'offensiva del Tet e l'elezione di Richard Nixon - Martin Luther King e Bob Kennedy venivano assassinati, l'FBI di J. Edgar Hoover indagava su un cittadino degli Stati Uniti facilmente riconoscibile per via del volto segnato dalle cicatrici lasciategli da una forma assai virulenta di acne giovanile, sospettato di essere un pericoloso comunista e di «cospirare contro le organizzazioni governative». Il cittadino in questione era Henry Charles Bukowski Jr., nato ad Andernach, in Germania, il 16 agosto 1920, e all'epoca impiegato delle poste di Los Angeles nonché, nei ritagli di tempo sottratti al lavoro, di cavalli e alle sbronze, poeta underground. Identica sorte, anni prima, era toccata a un altro sovversivo, Ernest Hemingway: guarda caso, uno degli scrittori più amati da Bukowski, che oltre a frequentare gli uffici postali, gli ippodromi e i negozi di liquori bazzicava anche la Los Angeles Public Library sulla West Fifth Street, biblioteca dove un giorno quello che sarebbe diventato il leggendario autore di *Post Office* scoprì John Fante (per poi farlo scoprire, una volta diventato famoso, anche alla casa e al pubblico dei suoi lettori su entrambe le sponde dell'Atlantico).

In *Bukowski - Una vita per immagini*, splendido volume curato da Howard Sounes e edito in Italia da Mondadori (pagg. 154, lire 36.000, con circa duecento illustrazioni per la maggior parte inedite) quella biblioteca c'è, fotografata in bianco e nero, e una quantità di altri luoghi cari da Bukowski nelle sue storie, e con lei ci sono anche il dossier dell'Fbi e una quantità di familiari, amici e mogli o fidanzate, diventati (quasi sempre loro malgrado) gli indimenticabili personaggi di tanti romanzi e racconti del vecchio Hank. A cominciare dal padre Henry Bukowski Sr., immortalato mentre in giardino tiene sulle ginocchia il piccolo Charles, e dalla madre Kate, in posa a bordo della Modello T con la quale i coniugi Bukowski e il loro pargolo andavano al mare nei week-end. Sounes (che nel materiale fotografico raccolto e commentato nel libro si è imbattuto durante la ricerche condotte per scrivere la biografia dello scrittore, uscita lo scorso anno per Guanda) ripercorre cronologicamente attraverso immagini, lettere inedite e disegni (quelli, bellissimi, di Robert Crumb) la vita di Bukowski, e mette in galleria volti talvolta lontani anni luce da come questi ce li aveva fatti immaginare. E' il caso di Jane Cooney Baker, il primo amore di Bukowski, ritratta in una foto scolastica a diciassette anni, gli occhi chiarissimi che sembrano vedere il futuro da vagabonda alcolizzata che la attende (i due si conobbero in un bar a metà degli Cinquanta, lei Betty che in Post Office muore di cirrosi e di cancro) o di Barbara Frye, la prima moglie, piccola e paffuta giornalista texana sposata nel 1955 e affetta da una malformazione fisica che la faceva un po' gobba (nello romanzo di Joyce, una stupenda ninfomane).

Ma la distanza tra realtà e finzione letteraria nell'opera di Bukowski (da sempre considerato uno degli scrittori che in assoluto hanno più fatto ricorso all'autobiografismo; tanto che, leggendo in certo ordine le avventure del suo alter ego Henry Chinaski, di *Panino al prosciutto* e *Donne* passando per *Factotum* e *Post Office* ha l'impressione di ripercorrerne tappe dopo tappa l'esistenza) riguarda solo le donne della sua vita. Se lo squallore degli hotel da due soldi e delle camere ammobiliate dove Bukowski viveva, scriveva e beveva prima del successo letterario è proprio quello che fa da sfondo a sue pagine, davanti a fotografie saltano agli occhi particolari sorprendenti: nel capitolo dedicato agli perduti», quelli che secondo la leggenda Bukowski trascorse vagabondando per l'America, viaggiando sui carri merce, senza un tetto cui rifugiarsi e tra mille lavori manuali. Courtney Taylor, il suo compagno di cella nel carcere di Philadelphia (dove Bukowski venne rinchiuso per un breve periodo in quanto alla leva) non sembra davvero il «pericolo pubblico numero descritto dallo scrittore in poesie e svariati racconti (Sounes ha scoperto che era solo un piccolo truffatore). E in foto scattata nel luglio del 1947, ovvero nel pieno di quegli anni che Bukowski dichiarò di aver trascorso perfetto barbone, lo scrittore indossa un elegante doppiopetto tanto di cravatta, e appare sorridente sul prato di fronte all'abitazione dei genitori. Così, un'immagine e l'altra, si scopre che alla del padre non sperperò affatto l'eredità di circa 15.000 dollari (messi grazie alla vendita della casa e dell'auto del vecchio) in bevute e puntate all'ippodromo, come più volte proclamato, ma depositò la somma in banca: e da quel giorno in poi amministrò prudentemente i suoi risparmi.

Malgrado queste discrepanze tra Bukowski e la sua leggenda, tra certi episodi della sua e la letteratura che ricavarono (magari esasperandoli), l'onestà delle pagine di Bukowski non risulta tuttavia scalfita dalle fotografie e dalle notizie raccolte da Sounes. Al di là delle esagerazioni e delle sue "balle", Bukowski ha saputo raccontare pochi l'altra faccia dell'American Dream. E l'ha fatto con un tale umorismo, e tale (autentica) disperazione che sfogliando questo libro è inevitabile commuoversi. Bukowski all'ippodromo, che controlla il "Racing Form". Bukowski nell'unica vera vacanza della sua vita, che vacanza non è come comportarsi. Bukowski che sorride abbracciato alle donne. Bukowski che coccola uno dei gatti. E il frigorifero, dove teneva le mitiche confezioni da sei di birra.

Charles Bukowski alle corse di cavalli, in una fotografia tratta dal libro di Howard Sounes

UN AL GIORNO

Niente fretta e poche fotografie Ecco le regole del turista responsabile

Enrico Camanni

MA cosa vorrà dire «turismo responsabile» dopo New York? Almeno due motivi di riflessione in più. Da un lato il mondo è diventato più minaccioso, ha paura di partire. Dall'altro balzano agli occhi le diversità, i dislivelli tra culture, i rancori sommersi possono fare viaggio anche un atto di violenza verso chi ha né i mezzi i motivi per viaggiare. Tutti elementi ben presenti nel libro di Duccio Canestrini, tropologo e scrittore, tra i primi denunciare le contraddizioni dell'omologazione turistica, anche se il libro è scritto prima di New York.

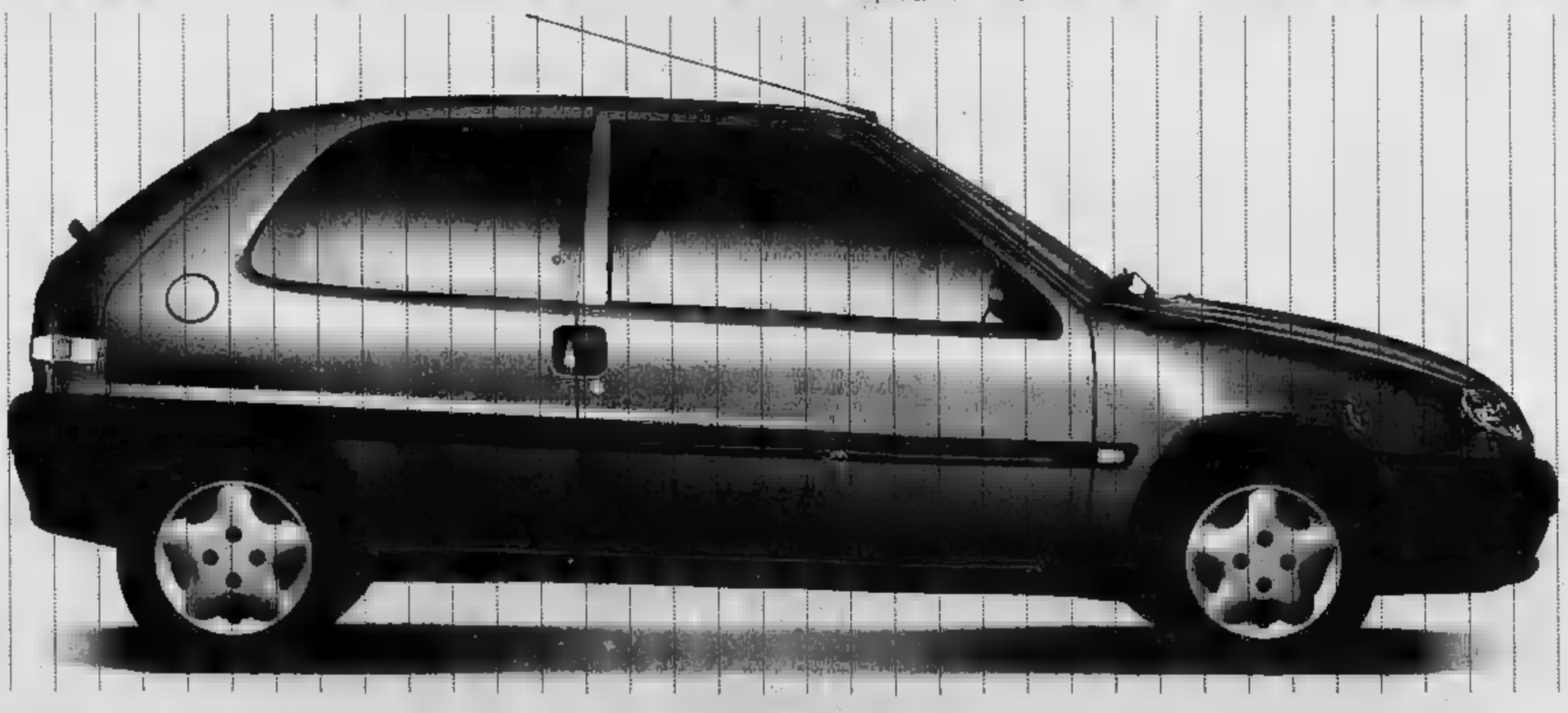
«Ormai tutti sono stati dappertutto. Secondo l'Organizzazione mondiale del turismo, ogni anno settecento milioni di "nomadi del benessere" lasciano casa per svagarsi arsi. L'ottanta per cento degli spostamenti internazionali riguarda i residenti di soli venti paesi, ovviamente i più ricchi del mondo, i quali poco si curano dei danni ambientali e sociali arrecati dall'industria delle vacanze alle destinazioni paradisiache di turno. Tanto che, dopo l'etica del lavoro, forse è giunto tempo parlare di un'etica del turismo».

Duccio Canestrini
Andare a quel paese
Feltrinelli
190 pagine, 20.000 lire.

Il destino dei viaggi di massa è paradossale: lungo andare tendono a distruggere le risorse da cui traggono alimento. Su una cartolina californiana il disegnatore Jack Perkins ha rappresentato il volo di un jet, e sopra l'aereo ha scritto: «Travellers destroy what they seek» (i viaggiatori distruggono ciò che cercano). Canestrini colleziona immagini per spiegare questo effetto suicida: la gallina troppo grassa che schiaccia le sue uova d'oro, il tonto che sega il ramo su cui seduto. «La vacanza turistica un'attività che si alimenta del della verginità da svelare e dell'incontaminato da contaminare. Più il turismo sale, più il valore edenico di luogo scende».

E allora che fare? Questo vademecum del turista responsabile offre un gran numero di soluzioni e nel contempo mette in guardia dai trabocchetti dell'ecoturismo, dal luogo comune della «sostenibilità», dalla neoretorica del turismo alternativo. Invita a dimenticare l'Eden perché esiste solo sulle insegne degli hotel, esorta a viaggiare senza fretta perché non può vedere e fotografare tutto, rivendica persino il diritto di restare a casa: «Rifiutarsi di partire è un comportamento imprescindibile, vista la pressione sociale cui tutti noi, potenziali turisti, siamo sottoposti. Oggi il turismo è una delle tante facce del conformismo», e soprattutto difende l'incertezza e la diversità, due ingredienti senza i quali il viaggio è solo sterile riproduzione della vita di ogni giorno e il viaggiatore diventa colonizzatore. A furia di esportare consumi e pretendere ovunque servizi omogeneizzati, alla fine avrà ragione il protagonista de *Il tè nel deserto*, archetipo del viaggiatore moderno? «La gente finirà per assomigliare a quella di qualsiasi altro paese. Senza più carattere, né bellezza, né ideali, niente niente». C'è anche questo dietro il mito dell'esotismo.

CITROËN A L. 13.900.000*. PREZZO SCONTATO IN 60 RATE DA L. 199.000 AL MESE. PAGHI DA GENNAIO 2002.



Polizza per un anno compresa nel prezzo!

Esempio di finanziamento Saxo 1.1i A partire da L. Anticipo L. 4.400.000; importo finanziato L. 9.770.000 in 54 rate mensili da L. 198.797; 6,50%; T.E.G. 10,21%; spese amministrazione pratica e bollo L. 270.000 Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto.

E' un'offerta in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën. Fino al 31 ottobre.

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
citroen.it

FUORI TRA PIANTI E OVAZIONI IL CAMERUNENSE. LA PROSSIMA SETTIMANA APPUNTAMENTO-RECUPERO AL LUNEDÌ

Grande Fratello escluso Mathias

Il camerunense Mathias al momento della sua entrata nella casa di Cinecittà. La sua pignoleria non è mai piaciuta ai compagni di avventura del «Grande Fratello»

ROMA

Aveva evitato l'udienza presso il Tribunale dell'Aquila, dove avrebbe dovuto rispondere dell'accusa di resistenza a pubblico ufficiale per una storia (di rivalità calcistica) risalente al novembre del '97. Ma non è riuscito di scampare al verdetto del televoto e così, ieri sera, il camerunense Mathias, scherzosamente detto Mandingo (ma non gradito), ha abbandonato la casa di Cinecittà: «Il mondo mi aspetta. Forza e coraggio. Mi mancheranno tutti, sinceramente. Penserò soprattutto a Francesco che è un grande e a Romeo che è divertentissimo». Fuori dal bunker lo attende un tripudio di amici, striscioni, entusiasmo, tanto che Lionni fa fatica a trascinarlo via: «Il mio primo desiderio - dice lui in completo nero e giacca viola - è vedere la mia amica Tatiana». In casa, per i suoi compagni, ha lasciato sorprese per tutti: «Sei il più grande portavoce della voce africana» sentenzia Francesco, mentre Tatì piange senza sosta.

Salvi, per il momento, il disordinato Lorenzo, la bionda Eleonora che lentamente perdendo la sua aria di bella gelida e Romeo che, dopo aver stupito il padre con il lungo pianto dei giorni scorsi («Ho capito che essere uomini volte vuol dire non poter piangere»), ha riguadagnato punti nella classifica dei graditi. Salgono alla stella, le quotazioni di Mascia «la pantera» che, secondo la madre, non è affatto un «sex symbol». Una settimana all'insegna di liti ha preceduto il verdetto di ieri sera e c'è stato perfino il brevissimo giallo del test di gravidanza richiesto da Emanuela: *oddio vedere che, tra un alterco e l'altro, la il* modo di consumare? Naturalmente un falso allarme, il solito stress da vita nel bunker che l'anno scorso aveva colpito soprattutto la povera Cristina. Ma lei, almeno, aveva buoni motivi per temere un risultato positivo del test. In favore di Emanuela ha parlato sua mamma, intervistata da Lionni, mentre la figlioletta Angela ha fatto sapere in tv di desiderare «una lucertola perché è schifo alla nonna». Oltre che nella preparazione della prova, stavolta tutto ginnico e andata a buon fine, i ragazzi hanno passato un sacco di tempo a baccarsi: Tatì, che ha ritrovato l'intesa con Lorenzo, si è lamentata perché nella casa «non si fa altro che parlare male di chi non è presente»; Alessandro le ha rivolto l'accusa di «troppo buonista» all'unico fine di «acchiappare voti»; Mascia ha dichiarato di non riuscire a digerire l'ultima arrivata Lalla; Flavio ha spiegato alla Bignardi di sentire molto forte la «pressione psicologica».

Il prossimo appuntamento con il programma è fissato per lunedì: la puntata speciale serve a recuperare quella rinviata a causa degli attentati alle Torri Gemelle. Ci saranno nuove nomination e, a distanza di soli due giorni, la quarta eliminazione.

[f. c.]

«Ragazzi noiosi? No, solo più narcisi»

Gli psicologi: è cambiato anche il nostro modo di guardarli

retroscena

Fulvia Caprara

ROMA

L'aspettavano in tanti e gli affezionati, in fondo, continuano a seguirne fedelmente le gesta. Eppure non riescono a incontrare come i loro predecessori: secondo molti sono noiosi, bloccati, incapaci di offrire uno spettacolo veramente divertente. Che cosa manca ai ragazzi «Grande Fratello» numero due? Innanzitutto, è ovvio, la spontaneità: quel modo ruspante di vivere tele-spiati dalla mattina alla sera. Ma c'è dell'altro, e la colpa, secondo gli esperti, non è solo loro: «E' cambiato il nostro modo di guardarli - dice l'autore Gian Maria Tavanti -, bisogna ricordare che l'anno scorso nel mondo non succedeva quello che accade oggi, insomma l'ottica non può essere la stessa». Quel senso di consapevolezza che si sapeva avrebbe pesato sui inquilini della casa, in realtà pesa anche sugli spettatori: «Un anno fa - ricorda Fabrizio Rondolino, consulente della trasmissione -, il "Grande Fratello" rappresentava una novità rivoluzionaria, oggi non è più un evento, ma semplicemente un programma, seguito da un pubblico snellito e comunque premiato da un'ottima audience». Sarà, ma che il cast sia meno attraente è comunque una verità inconfutabile: «Volevamo ragazzi normali - ribatte Rondolino -, ben sapendo di correre il rischio della banalità, anche se è proprio la banalità il punto di forza del programma. E poi, insomma, uno come Taricone capita sulla scena dello spettacolo una volta tanto, non certo tutti i giorni».

Certo, sapere tutto non aiuta, né da una parte né dall'altra del piccolo schermo: «I ragazzi di quest'anno sono più controllati - dice lo psicologo Marco Guidi -, tendono a misurarsi con il modello dell'anno scorso, puntando soprattutto a rivivere quel successo. Questo li spinge a costruirsi un'identità basata sull'accettazione, sulla desiderabilità». Il risultato, osserva Rondolino, è che di risultare esibizionisti, finiscono per apparire trattenuti. Tavanti l'unico elemento che forse è stato abbastanza valutato, riguarda il ; «i ragazzi di questa edizione sono molto più narcisi di quelli della passata e il narcisismo diminuisce proprio la propensione al rapporto interpersonale». Per questo, insomma, mancano gli amori, le trame segrete, i bisbigli. Ogni tanto, però, si sono gli scoppi di violenza e questo, udite udite, dice l'ottusangolo, l'inimitabile Sergio Volpini che, mentre ancora occhieggia dai manifesti che pubblicizzazione infallibili metodi depilatori, spezza una lancia pro confronti della tanto bistrattata squadra: «In questo "G.F" è la rabbia, una cosa vera, che lì dentro si prova eccome, ma che abbiamo mai manifestato. Ci lo sfogo, quanto volte io mi sono trattenuto! Quando ho visto Filippo che faceva quella sfuriata sono contento per lui e fa lite tra Romeo e Emanuele è stata davvero un gran pezzo di televisione». In attesa di debuttare come protagoniste di videoclip (titolo del brano «Il meccanico del cuore») e come autore un manuale di seduzione («Ci saranno frasi che bisognerà leggerle due volte per capirle»), Volpini indica in Francesco, detto Madoman uno quelli della Gialappa's, come il preferito: «Vive la cosa con naturalezza e, nella sua semplicità, è molto più intelligente e acuto di altri. Secondo ha delle chance per vincere». Anche Rondolino vede Francesco un motore Diesel: «Ha impiegato un po' a scaldarsi, ma ora riveste un ruolo centrale» insieme ad Alessandro «che è il leader» ma potrebbe scontare il essere sempre un po' trattenuto. Tra le donne emerge Mascia che, secondo lo psicologo Guidi, è persona «forte, una trascinatrice, capace di mostrare auto-ironia e di essere punto di riferimento per gli altri». E poi Eleonora che, Rondolino, ha imparato fin dalla prima bocciatura «a tenacia tutte le nomination».

PRIME CINEMA

Una immagine di «A tempo pieno» che ha come protagonista Aurélien Recoing eccellente interprete, di teatro meno al cinema

L'esistenza smarrita del disoccupato

Lietta Tornabuoni

UN uomo, dirigente d'azienda, perde il lavoro. Non si sente, non ha il coraggio la voglia di dirlo ai famigliari e agli amici. Osserva gli orari di prima, rispetta l'apparenza di una vita non ha più: nel tempo inoccupato dorme in automobile, mangia male, abusa del telefonino, girella nei parchi lungo i fiumi, s' noll'ozio e nell'ansia, affonda in un mare di menzogne alla fine insopportabile. Il caso è più frequente di quanto si creda. In Francia l'analogo percorso Jean-Claude Romand ha dato origine a un fatto di cronaca sanguinoso e famoso. In «A tempo pieno» di Laurent Cantet, vincitore del Leone dell'Anno all'ultima Mostra Venezia, il protagonista più lavoro deve procurarsi i soldi per garantire alla famiglia il livello di vita abituale: organizza una piccola rete investimenti del denaro di conoscenti a poi se ne pente, si a un truffatore dell'importazione clandestina dai Paesi dell'Est europeo, bello, un certo punto le bugie non reggono più. Con l'aiuto del padre, trova un nuovo lavoro.

Al di dell'aneddoto, il bel film diventa l'analisi di un'esistenza l'uomo nè brutto bello, anonimo e insieme ricco di personalità, profondamente sincero mentre recita le sue bugie, è logorato dal lavoro appure incapace di avere identità senza il lavoro. Dopo mesi di tensione (e anche di riposo: ozio, ore vuote, mancanza di regole e di competizione), quando si presenta il nuovo impiego non prova alcun sollievo. Smarrimento e desolazione non cancellano. Dentro di lui, così attento a mostrarsi buon dirigente, buon padre, buon marito, buon guidatore, buon componente della società, esiste un immenso desiderio di libertà che gli permette sopravvivere. I rapporti del protagonista il lavoro, la solitudine, i propri figli i propri genitori, illustrati film attraverso una sottigliezza, accuratezza e originalità alle quali un grande contributo l'interpretazione eccellente di Aurélien Recoing, attore di teatro meno noto al cinema. Nel mondo contemporaneo disoccupazione sottoccupazione incubi quotidiani, può sembrare singolare l'analisi di un disagio insito nel lavoro parossistico, inappagante: «A tempo pieno» rappresenta anche lezione importante d'intelligenza umana.

A TEMPO PIENO
(L'emploi du temps)
Di Laurent Cantet con Aurélien Recoing, Karin Viard, Serge Livrozet, Jean-Pierre Mangeot
Drammatico. Francia, 2001.
TORINO, cinema Kmg. MILANO, Centrale. ROMA, Nuovo Olimpia A.

Riavvia il tuo pensiero

Tiscali 10.0

l'offerta Internet di nuova generazione

Tiscali semplifica in tutta Europa l'utilizzo Internet. Basta complicazioni: sola password accedi alla rete hai, immediatamente disponibili, un mondo di servizi personalizzabili che ti aiuteranno utilizzare Internet meglio.

Registrati e prova subito Tiscali 10.0, l'offerta Internet di nuova generazione che rende più semplice più utile.

E grazie al TISCALI BROWSER, il software navigazione personalizzabile, basta click per sul tuo tutti i di Tiscali 10.0, sempre attivi e pronti per l'uso.

Con un'unica registrazione password ottieni:
ACCESSO: fino a 56 Kbps fino a 128 Kbps.
1 casella da 10 usare anche via telefono e per ricevere fax.
WEB: di spazio per il tuo sito.
per gestire e organizzare online il tuo tempo.
per comunicare con i tuoi amici in tempo reale.
COMMUNITY E CHAT: per conoscere e per condividere emozioni online.
per telefonare gratis in Italia, dal tuo PC ai telefoni fissi.
TISCALI BY PHONE: per usare, solo con la voce, tua mail e altri servizi.
TISCALI per navigare nella rete anche col tuo cellulare wap.
TISCALI FAX: un numero personale per ricevere i tuoi fax nella Mail.
E in più, 15 CANALI per soddisfare ogni tua curiosità.

Personalizza Tiscali 10.0 anche per i tuoi familiari: con un solo abbonamento fino a 6 utenti diversi possono utilizzare questi servizi.

CLIENTI 800.91.00.91
ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it

TISCALI

COPPA UEFA: VINCONO TUTTE LE ITALIANE. IN ATTESA DEL DERBY I NERAZZURRI SUPERANO SUL NEUTRO DI TRIESTE I POLACCHI DEL WISLA CRACOVIA

Kallon fa volare l'Inter

Doppietta con l'aiuto di Adriano e Vivas

Bruno Bernardi

Inviato a TRIESTE

Con il derby nella testa e troppe assenze importanti, l'Inter ha faticato più del previsto a piegare il modesto Wisla Cracovia nell'andata del turno di Coppa Uefa. C'è voluta una bella doppietta di Kallon, tra il 15' e il 18' della ripresa, per sbloccare il risultato. Massimo Moratti, accolto prima della gara da un'ovazione in tribuna d'onore, ha applaudito le prodezze del suo Kallon. Poi, informato dalla brillante prestazione dei milanisti Rui C e Shevchenko con il Cska, ha replicato in del derby: «Meglio che si sfogati con i bulgari. Comunque noi abbiamo Kallon. L'Inter mi piaciuta». Un'Inter prima bruttina poi più cresciuta, quella vista a Trieste.

Oltre a Materazzi, rimasto a per i postumi un leggero infortunio che ieri non gli ha impedito alienarsi Appiano Gentile, Cuper risparmiava altri elementi in vista del derby. Come Di Biagio, che accusava qualche linea di febbre, e Ventola, in panchina per far posto ad Adriano. Altra sorpresa, quella di far rifiatare Javier Zanetti (tra i panchinari) e Dalmat (squalificato per una giornata). Cuper sa che può sbagliare la sua prima sfida stracittadina Milan, dopo lo 0-6 nell'ultimo derby dello scorso torneo. Un'umiliazione che i tifosi hanno dimenticato Massimo Moratti. Vietato perdere ancora, contro un Diavolo all'arrabbiata, per due buone ragioni: prestigio e la classifica. Difendere il primato, meno 3 i rossoneri e, possibilmente, allungare il passo sono gli obiettivi di Cuper in attesa di recuperare Vieri - il cui rientro potrebbe avvenire in casa con il Lecce - è Recoba, che ieri sera al «Rocco» come opinionista tv e per volare in Uruguay dove disputerà le ultime due gare di qualificazione ai prossimi Mondiali asiatici.

Recoba non vede l'ora di tornare a giocare nell'Inter, che reputa un gruppo forte e compatto: «Si vede la mano di Cuper». Per Ronaldo non c'è fretta: forse disputerà una manciata di minuti nel ritorno con il Wisla a Cracovia, ma il programma di recupero del Fenomeno procede per gradi, da copione visto che lo stiramento rimediato a Brasov è ormai guarito. L'Inter è l'unica squadra ancora imbattuta in campionato e il Milan sta attraversando un periodo critico, ma non può permettersi altri passi falsi per evitare che la posizione di Torino diventi ancora più critica. Il derby servirà a Cuper per verificare se l'organico dell'Inter, che sinora ha saputo mascherare assenze pesanti, saprà ripetersi con una concorrente diretta per lo scudetto. E subito dopo ci sarà un'altro durissimo a Torino contro la Juventus.

Il test con i polacchi è servito a Cuper per verificare lo stato forma di alcune alternative e quegli elementi-base che inamovibili, o quasi. Si è giocato prevalentemente a senso unico con i nerazzurri rovesciati nella metà campo del Wisla che teneva la squadra cortissima, nonostante il continuo incitamento di 200 sostenitori. Adriano sciorinava un paio di giocate di classe, dellando un invitante traversone per Kallon che si faceva precedere da Sarnat. Un retropassaggio sbagliato di Georgatos, da 50 metri, consentiva al Wisla di conquistare il primo corner. Toldo, che aveva fatto la spettatore sino alla mezz'ora, veniva salvato sulla linea da Georgatos giravolta di Zajac. Sfortunato Adriano, il cui sinistro ravvicinato sfiorava il montante. Nella ripresa, il primo gol: un bolide del brasiliano centrava la traversa rimbalzava sulla linea, dove Kallon dava il colpo di grazia. Il bombar africano concedeva poi il bis con una spettacolare rovesciata che ripagava i 5 mila spettatori del prezzo del biglietto.

Kallon, giovane attaccante della Sierra Leone, è stato il protagonista della vittoria interista sul neutro di Trieste

INTER (4-4-2)	2
TOLDO	6
VIVAS	6
SOLARI	6
CORDOBA	5
GEORGATOS	5
(1' s.t. Gresko)	6
OKAN	6
SEEDORF	5
(20' s.t. Dalmat)	s.v.
C. ZANETTI	6
	6
(30' s.t. Emre)	s.v.
KALLON	7
ADRIANO	6.5
All. CUPER	6

WISLA (4-4-2)	0
SARNAT	6
	5.5
	6
	6
	5.5
(30' s.t. Czerwiec)	s.v.
	5
(20' s.t. Dyzmann)	s.v.
MOSKALEWICZ	5
	5
FRANKOWSKI	5.5
(37' s.t. Nikiema)	s.v.
ZURAWSKY	6
All. SAKUDA	5

Arbitro: IRVINE (Irlanda) 5.

Reti: s.t. 15' e 18' Kallon.

Ammoniti: Czerwiec, Kaliciak, C. Zanetti.

Spettatori: 4.834 paganti, 159.060.000

Brillano i gioielli del Milan

Rui Costa-Shevchenko, tutto facile con il Cska

Nino Sormani

MILANO

Bastano venti minuti di buon calcio Milan, riveduto e corretto da Terim, per andare in vantaggio contro i bulgari del Cska Sofia e dare segni di ripresa. 2-0 rifiatare Torim almeno fino al derby di domenica l'Inter, gara decisiva per il futuro. Al successo ha contribuito la pochezza dell'avversario di questa gara d'andata del secondo turno di coppa Uefa. Il Cska presenta a San Siro con la precisa volontà di strappare pareggio per tentare il colpaccio al ritorno giovedì 1° novembre a Sofia. Quindi squadra ben chiusa in difesa e pronta a colpire, se possibile, in contropiede. Una scelta tecnica vanificata da lentezze e mancanza di mordente.

Il Milan parte subito all'attacco chiudendo i bulgari nella loro metà campo e rinforzando proprio reparto arretrato Kaladze al posto Serginho, finto tornante sinistra ma schierato davanti alla difesa a sostegno di Albertini e più Rui Costa. Resta così po' scoperta la fascia lasciato solo Maldini, mentre a destra c'è Brocchi davanti a Contra. I rossoneri però durano solo 19', quando Rui Costa segna con un secco tiro da fuori area deviato dal bulgaro Petrov. Aggiuntato vantaggio il Milan cliente è scatenato. Per dare la scossa, Terim nella ripresa toglie Inzaghi e Albertini, inserendo Gattuso e Serginho seconda punta. E proprio il tanto discusso brasiliano al 5' parte in slalom da metà campo a per Shevchenko, che di testa raddoppia. Il Cska Sofia è costretto a scoprirsi, ma i suoi tentativi vengono inesorabilmente sventati dal Milan, che non si danna nella ricerca del terzo gol.

MILAN (4-3-1-2)	2
ABBIATI	6
CONTRA	6
COSTACURTA	6
ROQUE JUNIOR	6
MALDINI	6.5
BROCCHI	6
ALBERTINI	5.5
(1' s.t. Gattuso)	6
KALADZE	5.5
RUI COSTA	6.5
(38' s.t. Pirlo)	s.v.
SHEVCHENKO	6
INZAGHI	5
(1' s.t. Serginho)	6
All. TERIM	6

CSKA SOFIA (3-5-2)	0
LUKIC	6
ANTONOV	5.5
IVANOV G.	5
VALKANOV	5.5
(41' s.t. Vranjes)	s.v.
IANKEV	6
TOMOVSKI	5
PENEV	6
GUEVE	6.5
PETROV	5
MANCHEV	5
(27' s.t. Nikov)	5
BUCAREV	5
(16' s.t. Lechkov)	5
All. NIKODIMOV	5

Arbitro: CLAUS BO LARSEN (Danimarca) 5.5

Reti: 19' p.t. Rui Costa; 5' s.t. Shevchenko.

Ammoniti: Maldini, Brocchi, Ivanov G., Penev e Serginho. Espulsi: nessuno.

Spettatori: Paganti 8.

Di Vaio lancia il Parma Utrecht

Colpo degli emiliani in trasferta: 1-3 Due reti della Fiorentina contro il Tirol

Bene anche le altre due italiane in Coppa Uefa. Con un grande secondo tempo la Fiorentina di Mancini ha superato in casa gli austriaci del Tirol di Innsbruck. Ottima l'intesa del trio d'attacco Morfeo-Mijatovic-Nuno Go che ha mandato tilt spavalda formazione di Loew, che ha perso il buon ordine tattico della prima parte, anche perchè Barisic è vistosamente calato. Le reti di Morfeo al 46' e di Nuno Gomes all'84, uscito poi tra le ovazioni della curva Fiesole. I tifosi viola hanno intonato nel finale cori dedicati a Enrico Chiesa.

Ottima prova del Parma che sul campo dell'Utrecht in Olanda ha conquistato l'intera posta con un perentorio 3-1. Grande protagonista, ancora una volta, Marco Di Vaio, autore una doppietta e ispiratore e incisivo della manovra offensiva. Di Vaio, che si ripropone così autorevolmente all'attenzione ct azzurro Trapattoni per i Mondiali 2002, ha avuto in Bonazzoli spalla efficace. Il poderoso attaccante ha messo la sua firma sul secondo gol che ha in pratica garantito il superamento del turno alla squadra di Ulivieri.

Dalla Ricerca

UN AIUTO NATURALE NEL CONTROLLO DEL COLESTEROLO

HDL con γ-orizanolo

Tutto questo grazie a dei principi attivi naturali che non hanno controindicazioni o effetti collaterali indesiderati.

Il γ-orizanolo è una componente naturale del riso, da cui viene estratto, ed ha la capacità di diminuire in modo significativo il colesterolo totale.

La sua azione viene completata dall'aggiunta di vitamina E e di thé verde, entrambi con spiccata azione antiossidante.

COLESTEROLO. Se ne parla sempre più perché è un problema comune a molte persone.

Uno stile di vita regolato, l'eliminazione del fumo, una sana esercizio fisico e una alimentazione equilibrata ci possono aiutare a mantenere il nostro livello di colesterolo nei limiti della normalità.

Tuttavia, molte volte, questo non basta.

In questi casi c'è HDL il dietetico tutto naturale che aiuta a mantenere entro limiti desiderabili il tasso di colesterolo.

dalla Sirca... in FARMACIA | www.sircapa.it

HDL AMICO DEL VOSTRO CUORE

I DUE ATTACCANTI PROMETTONO DI ESSERE L'ARMA IN PIU' DI CAMOLESE CONTRO IL PERUGIA

Al Toro è nata una coppia

Lucarelli: con Ferrante intesa perfetta

Aurelio Benigno
TORINO

Il classico colpo fulmine. Dal quale quasi sempre un amore, e nel calcio può nascere anche una grande intesa tra due attaccanti. Marco Ferrante lo cercava, Cristiano Lucarelli desiderava. La coppia nata a Piacenza in un secondo tempo tutto in salita, con il Toro che doveva recuperare lo svantaggio. A parte il gol su punizione proprio di Lucarelli, l'unica vera palla gol (dal possibile 2-2) è arrivata proprio a Ferrante e, guarda caso, gliela procurò Lucarelli.

Quindi il derby con l'assist di Ferrante per l'1-3, il rigore di Marco-gol per il 2-3 e il colpo di testa, ancora di Ferrante, non trattenuto da Buffon, per il clamoroso pareggio di Mospero. Insomma, sembra che una grande coppia, soprattutto una grande intesa, per il bene di Camolese e del Toro.

E proprio su questa nuova coppia-gol Cristiano Lucarelli si è soffermato a lungo per rispondere sul suo sito, nato una settimana fa per un'idea di un amico, attraverso il quale Lucarelli può dialogare con i suoi fans attraverso la posta elettronica. Il bomberone livornese ha aspettato a braccia aperte il ritorno di Ferrante che si è materializzato in maniera chiara proprio nel derby: «Credo che sia Piacenza che il derby abbiamo confermato un dato inconfutabile: con Ferrante siamo adesso un'arma in più a disposizione di Camolese per le sue scelte in attacco. Non so chi farà la prima punta, oppure chi dovrà girare intorno all'altro, aiutarlo e appoggiarlo, queste sono questioni tecnico-tattiche che può risolvere solo il nostro allenatore, io so con chi se la squadra ci sostiene possiamo fare grandi cose». Conosco Marco da dieci anni, lui era a Perugia quando cominciavo la mia carriera da professionista e posso assicurare che in quanto a tecnica è uno degli attaccanti più forti in circolazione. La nostra intesa è spontanea, se vogliamo anche un po' forzata, però sia Piacenza che Juventus hanno dimostrato che Lucarelli e Ferrante possono giocare insieme».

Lucarelli però dimenticato il derby, adesso pensa solo al Perugia: «Ha ragione Camolese, non c'è nulla da festeggiare perché a parte il gran secondo tempo e il nostro prodigioso recupero, quello che mi preoccupa maggiormente è il primo tempo che abbiamo disputato. Tanti errori, tante mancanze, troppe amnesie, troppo brutto quel Toro per essere vero. Il derby l'abbiamo dimenticato martedì, abbiamo solo rivisto i nostri errori, quel gran brutto primo tempo su quello abbiamo lavorato. Poi abbiamo cominciato a pensare solo e unicamente al Perugia».

Che a Lucarelli ricordi i primi passi da professionista, visto che fu proprio il presidente Gaucci ad acquistarlo dal Cuoio Pelli di Livorno: «Devo a Gaucci, che mi ha valorizzato, però gli dico subito domenica voglio vincere. Il Toro deve fare tre punti perché bisogna ricordare a tutti che il derby non ci ha cambiato la vita, siamo sempre penultimi in classifica e non abbiamo ancora vinto in sei partite di campionato. Inoltre, sono queste, contro le dirette concorrenti, le partite che non dobbiamo assolutamente fallire e sbagliare. I punti preziosi conquistati a Lazio o Juventus, infatti, per essere considerati tali devono essere capitalizzati proprio contro i rivali in lotta salvezza: altrimenti saranno sempre e solo due pareggi inutili».

«Abbiamo dimenticato il derby: ora pensiamo a battere gli umbri diretti concorrenti»

Cristiano Lucarelli visto da Franco

SPORT FLASH

■ **JUVE IN ONDA.** Inizia stasera la trasmissione televisiva ufficiale della squadra bianconera. Sarà diffusa dal canale satellitare Jmc e in Piemonte sarà visibile alle 20,30 su Rete 7. Il programma, alla 3ª edizione, debutterà con un'intervista a Del Piero che parlerà della sua vita torinese.

■ **DAVIS, C'E' LA FINLANDIA.** L'Italia affronterà in casa il 5-7 aprile nel Gruppo I di Coppa Davis la Finlandia, battuta per 3-2 sei mesi fa a Helsinki. In caso di vittoria gli azzurri disputeranno lo spareggio per salire in A, se perderanno resteranno nel Gruppo I senza disputare i playoff per non retrocedere.

■ **RUBENS [illegible]**. Dopo il 3° posto nel Mondiale di F1, Rubens Barrichello ha partecipato a San Paolo, con un centinaio di imprenditori e sportivi brasiliani, a un torneo di golf della «Associaçao Obra do Berço». I proventi andranno a favore dei bambini handicappati e abbandonati.

■ **CESTISTE PIU' «NUDE».** La Lega polacca di basket femminile, su pressione [illegible] della televisione pubblica, ha invitato le cestiste a sostituire i loro calzoncini di stile maschile con indumenti più piccoli, sul modello di quelli in voga anni fa.

■ **GIOCHI A ROMA 2012?** Il governo appoggia pienamente l'idea di candidare Roma per le Olimpiadi del 2012, ma prima di impegnarsi occorre verificare l'esistenza di «alcuni presupposti indispensabili per poter sostenere con successo la candidatura della capitale d'Italia». Lo ha detto Mario Pescante, intervenendo alla Camera per rispondere a un'interrogazione presentata da Francesco Rutelli. Per ora vi sono 7 candidature europee e 1 americana, fra le quali New York e Washington.

MOTOMONDIALE ■ MALESIA, PROVA DECISIVA NELLA CLASSE 125

Poggiali va a caccia del titolo

Rossi: troverò le motivazioni per vincere anche domenica

Enrico Biondi
inviato a SEPANG

Non c'è più la tensione della settimana scorsa in Australia, quando era in ballo il titolo mondiale della classe 500. Valentino Rossi, com'è logico che sia, avverte quella sindrome di appagamento che colpisce tutti i campioni che hanno raggiunto l'obiettivo, ma si sforza di superarla. «dottore» dritto al problema: «Onestamente, la tentazione di mollare tutto e andarmene a casa c'è. Solo che non si può e si deve fare. Ovvio, sto cercando le motivazioni giuste per finire questo campionato nel migliore dei modi, prima di domenica le troverò e onorerò l'impegno».

La frecciata arriva improvvisa. Rossi ha mai nascosto le titubanze di scendere dalla Honda due tempi per salire, dal prossimo anno, sul nuovo quattro tempi che la Honda sta preparando. «Il guaio è che la moto che ho contribuito a rendere imbattibile e con la quale ho vinto il mondiale, il prossimo anno sarà data a piloti che vanno fortissimo come Capirossi, Barros, Katoh e Van der Goorbergh. Ed io invece devo provare una moto che, sulla carta, mi dicono vada fortissimo, ma io non lo so».

Stamane, quindi, alle prime prove cronometrate del Gp della Malesia, penultima prova del mondiale. Chiuso il capitolo Rossi, gli occhi sono puntati sulla sfida che oppone il leader della 125, il sammarinese Poggiali con la Gilera, alla dello spagnolo Elias: se Manuel riuscirà a vincere la gara (ad non arriverà lo), il titolo sarà matematicamente . Altrimenti bisognerà aspettare l'ultima sfida in Brasile, tra 15 giorni. La caccia è aperta.

Manuel Poggiali primo nella 125

NEL MONDIALE RALLY

Makinen-McRae la sfida continua da oggi in Corsica

AJACCIO. Parte oggi da Ajaccio il Rally Tour de Corse, terzultima prova del mondiale Marche Piloti ancora in lizza Ford-Martini (83 punti), Mitsubishi (67) e Peugeot (60). Tra i piloti sfida tra Makinen (Mitsubishi) e McRae (Ford), in testa a pari merito con 40 punti, Sainz (Ford, 33), Burns (Subaru, 31), anche se in queste gare favoriti i francesi della Peugeot Panizzi e Auriol, Bugalski (Citroën) e Delecour (Ford). Nel Mondiale Super 1600, dopo il successo nel Sanremo, la Fiat Punto di Dallavilla (R&D Motorsport) punta al bis contro i francesi Loeb (Citroen), Robert (Peugeot) e il veneto Basso (Fiat).

L'EUROLEGA DI BASKET

Blitz della Kinder a Barcellona Skipper a valanga

BOLOGNA. Nel secondo turno di Eurolega, doppio successo per le squadre bolognesi. La Skipper ha infatti travolto in casa i campioni jugoslavi del Buducnost Podgorica (109-79), mentre la Kinder è passata addirittura sul difficile campo del Barcellona (69-85).

Finalmente autoritario, la Skipper ha preso il largo già prima dell'intervallo (52-35), soprattutto a Fucka, poi non ha più avuto problemi, superando infine quota 100. A Barcellona la Kinder è invece parsa sul punto di soccombere al 9' (25-17 per gli spagnoli), ma ha rimontato (43-43 a metà gara) e preso infine in mano il match quando ha finalmente ritrovato il miglior Griffith.

CON LA PARINI A CUNEO

Medicina dello sport alla scoperta dello snowboard

CUNEO. Dopo lo sci alpino e il fondo, l'ormai tradizionale congresso sulla medicina dello sport che introduce la stagione invernale si dedica quest'anno a una specialità emergente, lo snowboard. Domani la giornata dei lavori, organizzati dal Centro provinciale di Medicina dello Sport «Città di Cuneo» presieduto da Carlo Villosio per la Federazione medico sportiva italiana e l'Associazione medico sportiva della Provincia di Cuneo. Al Centro incontri della Provincia, dopo il saluto del presidente Fisi, Coppi, interverranno studiosi, medici, tecnici e la campionessa mondiale, Margherita Parini.

CONCORSO N. 10

I	Atalanta		1		
II	Chievo Verona		1	X	
III		Verona H.	1		
IV	Piacenza		1	X	2
V	Roma	Lecce	1		
VI	Torino	Perugia	1	X	
VII	Venezia	Lazio	X	2	
VIII	Catania	Via Pescara	1		
IX	Pescara		1	2	
X	Reggiana	Lucchese	1		
XI	Triestina	Livorno	1		
XII	Varese	Spal	1		
XIII	Inter		1	X	2

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

(/) Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

n° allievi partecipanti n° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso la edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

GRUPPO electronic market expert

Viva gli SPOSI

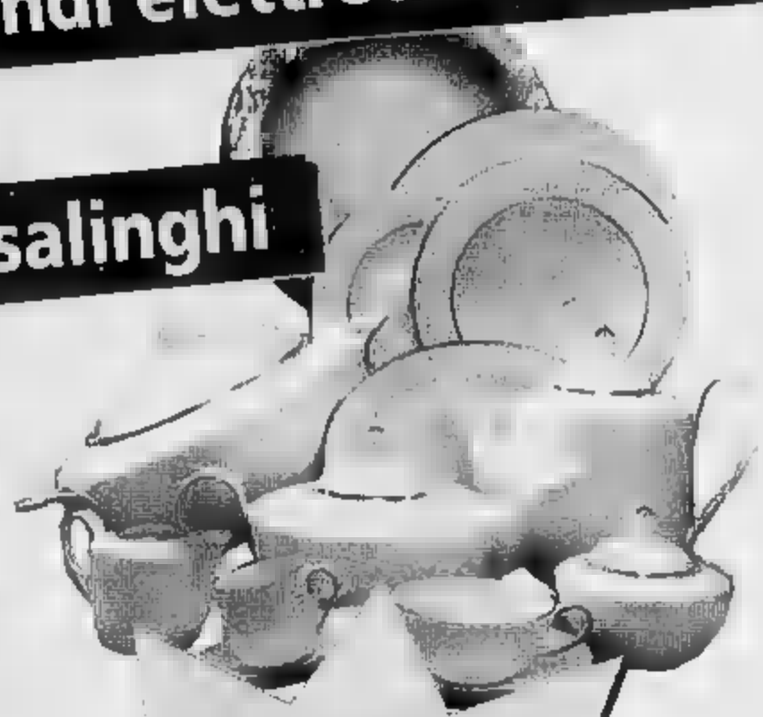
&

LISTE NOZZE

Tantissime offerte in un unico negozio

Piccoli e grandi elettrodomestici

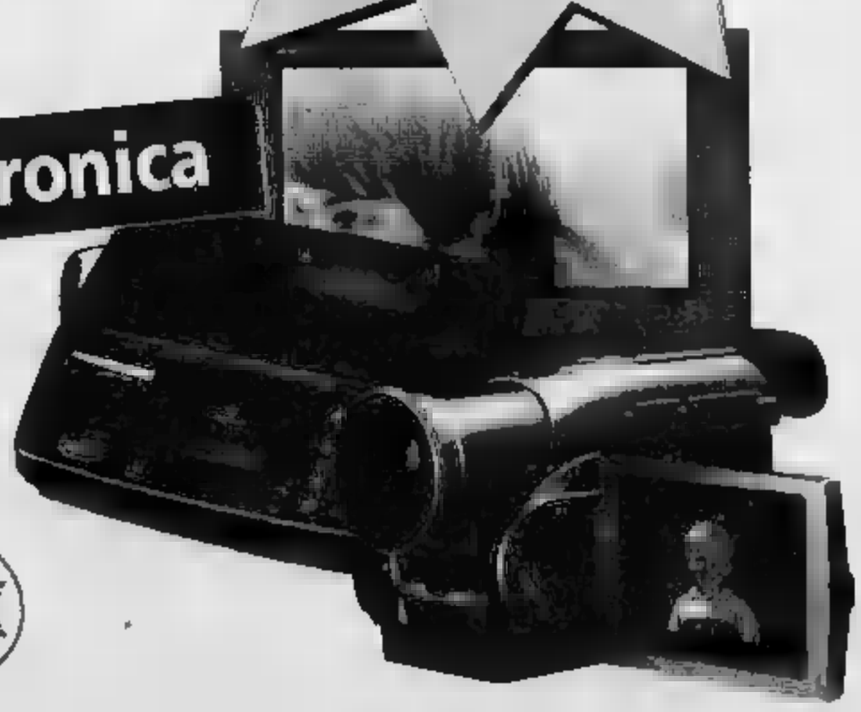
Casalinghi



Arredamenti e Illuminazione

Un fantastico REGALO a tutti gli sposi

Elettronica



MONDADORI INFORMATICA
SCAVOLINE
TELE
Vitus
CBS INFORMATICA
PUNTO
CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA
Panasonic Amico Shop
SINEAM TV
24
PARCHEGGI PRIVATI INTERNI
Finanziamenti rateali
Findomestic
Finconsumo
Agos Ducato
LISTE NOZZE

il contatto

GRUPPO electronic market

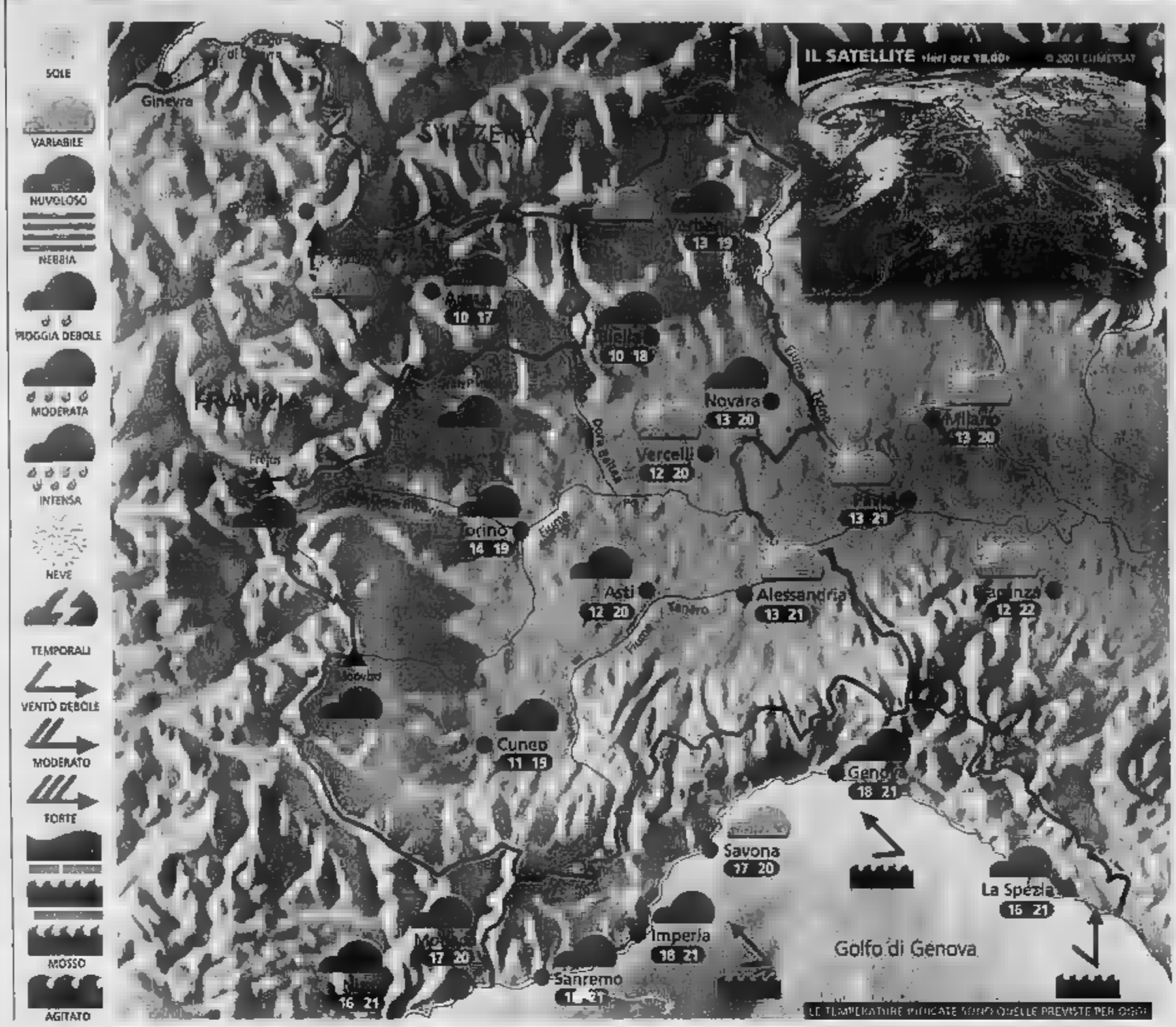
Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8403230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - Via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577249 fax 677701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (Bi) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

expert

by WOLLY design di Valerio Gilo - Vigliano Biellese

METEO



Situazione Ieri giornata inizialmente nebbiosa in pianura con estese velature su Alpi e Liguria. Nel pomeriggio si è verificato un lento aumento della nuvolosità, soprattutto sulle Alpi Marittime, dove in [illegible] si è avuta qualche breve e sporadica pioggia. Oggi nuvolosità variabile in graduale aumento nel corso della giornata.

Previsioni In mattinata si riproporranno fitti banchi di nebbia in pianura, specie sul Novarese e il Vercellese, altrove qualche nube elevata disturberà parzialmente il soleggiamento. Le nuvole prenderanno il sopravvento con il passare delle ore oscurando completamente il cielo nel tardo pomeriggio, anche se fino a notte inoltrata non [illegible] previste precipitazioni di rilievo. Temperatura [illegible] notevoli variazioni, [illegible] deboli, moderati in montagna. Domani sensibile peggioramento con forti rovesci anche temporaleschi.

IL WEEKEND

Un sabato decisamente perturbato

Il passaggio di un nucleo perturbato piuttosto intenso provocherà forti piogge sulle nostre regioni soprattutto nella giornata di [illegible]. Fin dal mattino infatti il cielo risulterà coperto e i rovesci si intensificheranno fino [illegible] assumere anche carattere temporalesco sulla Liguria. Sulle Alpi il limite delle nevicate subirà un abbassamento, attestandosi sui 2500-2600 m. Sono pertanto fortemente sconsigliate le escursioni in montagna e le uscite in mare per i diportisti. Fortunatamente il passaggio della perturbazione risulterà piuttosto rapido e dopo le ultime precipitazioni, previste per la mattinata di domenica sul Novarese, il Verbano, l'Alessandrino e il Levante ligure, si assisterà ad un generale miglioramento che, dalle Alpi Marittime, si estenderà gradualmente a tutti i settori. Il pomeriggio risulterà dunque ben soleggiato con deboli venti settentrionali secchi fino in pianura, che spazzeranno via la cappa di inquinamento che per giorni ha gravato sulle nostre città. Da lunedì il tempo si presenterà variabile, con valori termici decisamente più consoni alla media [illegible] periodo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	[illegible]	21 25	CALABRIA
BARI	[illegible]	17 24	ROMA
BOLOGNA	14 22	16 21	VENEZIA
CAGLIARI	18 24	17 23	BARCELLONA
CATANIA	17 26	15 20	BRUXELLES
CATANZARO	15 24	9 18	FRANCOFORTE
FIRENZE	[illegible]	12 20	GINEVRA
OLBIA	17 24	[illegible] 19	
PERUGIA	21 24	8 19	MONACO DI BAVIERA
POTENZA	14 22	16 22	PARIGI
	13 24	5 18	ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 47 minuti, cala alle ore 20 e 29 minuti

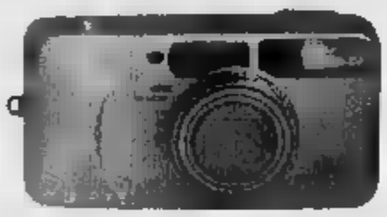
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

FOTO MERLO

IVREA • C.SO NIGRA, 8 •
Tel. 0125.641633
www.fotomerlo.it • e-mail: info@fotomerlo.it

Vasto assortimento di apparecchi fotografici tradizionali e digitali, obiettivi, binocoli, scanner, videoproiettori, videocamere

APPARECCHI FOTOGRAFICI COMPATTE



Canon

Ixus M-1, Ap	£. 219.000
Prima Zoom 85N, Zoom 38/85	£. 250.000
Prima Super 105x, Zoom 38-105	£. 330.000
Prima Super 120 , Zoom 38-120	£. 400.000
Prima Super 90w, Zoom grandangolo 28-90	£. 400.000
Ixus II, APs	£. 520.000

Minolta

Riva [illegible] 90, zoom 38/90	£. 249.000
Riva Zoom 115, Zoom 38/115	£. 395.000
Riva Zoom 125, Zoom 38/125	£. 463.000
Riva Zoom 150, Zoom 38/150	£. 600.000

Olympus

View Zoom 80, zoom 38-80	£ [illegible]
Mju II	£ 250.000
Super Zoom 115, [illegible] 38/115	£ [illegible]
Mju Zoom 80, Zoom 38-80 Impermeabile	£. 370.000
Mju Wide 80, Zoom [illegible] Impermeabile	£ 560.000
Super Zoom [illegible] ,Zoom 38/160	£. 560.000
Mju Zoom 170, Zoom /170,Impermeabile	£. 630.000

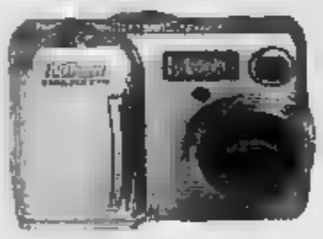
Pentax

Espio 105S, zoom 38-105	£. 290.000
Espio 135M, zoom 38-135	£. 410.000
Espio 120 MI, zoom [illegible]	£. 565.000
Efina T , Aps Zoom	£. [illegible]
Espio 120 Sw,zoom grandangolo 28/120	£. 640.000

Rollei

Giro 90, Zoom [illegible]	£. 270.000
Giro 70WA, Zoom 28/70	£. [illegible]
Giro 140, Zoom 38/140	£. [illegible]

APPARECCHI FOTOGRAFICI DIGITALI



Canon

Power Shot A10, 1.3 Mil. Pixel Zoom 3x Ottico	£. 660.000
Digital Ixus 300 , 2 mil. di pixel zoom 3x	£. 1.500.000
Power Shot G1 , 3.3 mil. di pixel [illegible] 3x	£. 2.200.000
Power Shot Pro 90 Is, Zoom 10x Stab. ,2.8 Mil.Pix	£. 2.850.000

Konica

Digital Revio KD-200Z, 2.1 Mega Pixel [illegible] 3x	£. 1.050.000

Minolta

E201, 2.3 Mil. pixel zoom 2x digitale	£. [illegible]
Dimage 5 , 3.34 Mil. pixel, Zoom 35/250 Stab.	£. 2.200.000
Dimage 5 , 3.34 Mil. pixel con [illegible] Microdrive 512 [illegible]	£. 2.850.000
Dimage 7, 5.24 Mil. pixel, [illegible] 28-200 stab.	£. 2.990.000

Nikon

Coolpix 775, 2.1 Mil. pixel Zoom Nikkor 3x	£. 998.000
Coolpix 880, 3.3 [illegible] pixel [illegible] Nikkor 2.5x	£. 1.750.000
Coolpix 995, 3.3 Mil. pixel Zoom Nikkor 4x	£. 2.198.000

Olympus

C-1, 1.3 Mil pixel	£. 750.000
C-1 zoom, 1.3 Mil pixel, Zoom 3x	£. 890.000
C-200 Zoom 3x , ccd da 2.1 Megapixel	£. 990.000
C-700 2.1 Mil pixel, zoom 10x ottico	£. 1.800.000
C-2100, 2.1 Mil pixel , Zoom 10x [illegible]	£. 1.950.000
C-4040 , Mil. pixel, [illegible] ottico 4x	£. 2.250.000

[illegible]

EI-100, Zoom [illegible] sensore da 2.1 mil. pixel	£. 600.000
Optio 330, 3.3 [illegible]. pixel, zoom 3x	£. [illegible]

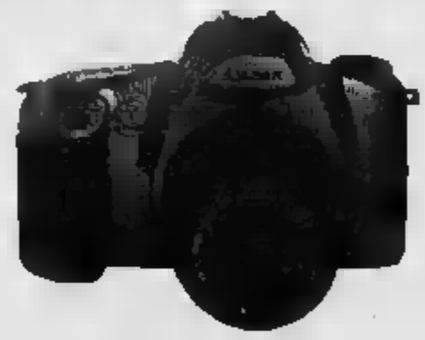
Rollei

D23Com, ccd [illegible] 2.3 mega pixel, zoom 3x,sch. [illegible] Mb	£. 1.000.000

[illegible]

PDR-M70, 3.3 [illegible] pixel [illegible] ottico 3x	£. 1.750.000

APPARECCHI FOTOGRAFICI REFLEX



C[illegible]

Eos 3000N con obiettivo zoom 35/80	£. 840.000
Eos 300 con obiettivo zoom 28/90	£. 790.000
Eos [illegible] obiettivo 28/90	£. 1.390.000
Eos 30 con obiettivo 28/90 USM	£. 1.690.000

Minolta

Vectis S-100 , Aps con [illegible]	£. 560.000
Dynax 404 Si, con 35/80, borsa	£. 629.000
Dynax 505 Si,zoom 28/80	£. 850.000

Nikon

Pronea [illegible] APs con 24/70	£. [illegible]
F65 con obiettivo 28/80	£. [illegible]
FM2 Solo corpo manuale	£. 1.150.000
F80 con obiettivo 28/80	£. 1.380.000
F90 corpo	£. 1.850.000
F100 solo corpo	£. 2.800.000

[illegible]

M230 con 28/80	£. 750.000

VIDEOCAMERE

Canon

G2000, 8mm, [illegible] 22x/700x	£. 798.000
V520 , LCD da 2.5", zoom 22x/700x	£. 1.200.000
V50Hi, Hi8, Zoom 22x/500x	£. 1.298.000
Mv [illegible] 10x [illegible] lcd [illegible] 2.5"	£. 1.900.000
Mv 450 zoom 10x e lcd [illegible] 2.5"	£. 2.250.000
Mv 3 lcd da 2.5", zoom 10x/40x	£. 2.780.000
Mv 30 lcd da 3.5", zoom 12x/48x	£. 2.600.000
XM1 3CCD, zoom 20x professionale	£. 5.400.000

Panasonic

NV-z9 VHS-C,Zoom 22x/250x	£. 1.160.000
NV-DS 27E ccd 800.000 pixel, zoom 15x/600x	£. 1.649.000
NV-DS 28E ccd [illegible] pixel, [illegible] 15x/600x Dv In/Out	£. 1.849.000

Samsung

VP-D70, Lcd 2.5 ", zoom 22x ottico	£. 1.650.000

Sony

Dcr-Trv87E, Hi8, zoom 20x/360x	£. 1.500.000
DcR-PC9E Zoom 120x, lcd 2.5", Dv In e Out	£. 2.800.000
Dcr-PC9E [illegible] 2.5", Dv In e Out, Kit per Pc	£. 3.500.000
Dcr-Trv 30E , Dv IN/Out, Filmati in mpeg	£. 3.[illegible]

OFFERTE !!

Scanner Nikon CoolScan III Ls30	£. 1.300.000
Scanner Nikon Ls2000 come Nuovo [illegible] alim. 50 Dia e Aps	£. 2.200.000
Videoproiettore Sony VPL-cs2	£. 5.700.000
Videoproiettore Sony Vpl-cx1	£. 6.500.000

TROVERETE A VOSTRA DISPOSIZIONE QUESTI E MOLTI ALTRI PRODOTTI

DENUNCIA E REAZIONI

LA

Il vestito incriminato è uscito dall'«Atelier A. F. Creazioni» di via San Marino, diretto da Angela Scarpelli. Un po' di rimorso? «Semmai un'enorme meraviglia. Quando la ragazza in questione mi ha avvisato del fattaccio, sono caduta dalle nuvole. Tra l'altro si tratta di un modello particolarmente sobrio e rigoroso». Significa che c'è di peggio? «Vuol dire semplicemente che molte spose optano per vestiti molto più scollati. Per evitare grane e eccessi fuori luogo, comunque, usiamo abbinarli prudentemente a bolero o stole che in questo caso abbiamo dimenticato, solo perché non c'era niente da nascondere». Ma c'è un altro paradosso. «Proprio perché si tratta di uno dei nostri modelli migliori, ne vendiamo parecchi. Compresi alcuni scelti da ragazze che si sono sposate tranquillamente a Santa Rita, senza che abbia mai trovato da ridire».

Sposa scollata, negata la messa

Il prete: «L'abito della ragazza era sconveniente»

Luisella

Abito bianco, confetti, foto-ricordo, i fiori sull'altare, tanti amici e parenti in arrivo da Puglia e Sardegna per il banchetto nuziale. Tutto secondo il copione del «giorno più bello». Ma imprevista è arrivata l'umiliazione - per gli sposi, le loro famiglie e tutti i presenti - di un rito di pochi minuti, privato e sorpresa della e distribuzione eucaristica. Pietra dello scandalo: la scollatura della sposa, ritenuta sconveniente dal sacerdote officiante.

«E' successo il 22 settembre a Santa Rita di fronte al viceparroco don Pier Giuseppe Gaude», ha scritto esterrefatto a La Stampa e al vescovo Remo Labagnara, il padre della sposa.

Remo è operaio, la moglie lavora ora come collaboratrice domestica. «Siamo operai tutti, mia figlia Isabella che all'altare piangeva non di com- ma di dolore» si sfoga lei, decisa a far chiarezza fino in fondo. «Mio marito ha la licenza elementare, per noi spiegarci è difficile. Così la lettera l'ha scritta il marito della signora dove lavoro, aiutandoci ad affrontare l'ingiustizia. Anche loro l'hanno presa male come noi».

Un'offesa gratuita, secondo i genitori di Isabella che non si danno pace per questa storia del vestito incriminato: in raso, ricami di perle, ampie spalline e nastro intorno ad una scollatura che neanche si nota, mimetizzata per di più dal velo di prammatica. «Visto è "incandescente"?» chiede lei, condensando in un solo aggettivo un'incognita conturbante e trasparente. E sorride e chi la rassicura: «No signora, proprio non lo è».

Dice il padre, stringendo i pugni: «Quando il prete ha aperto le braccia e ci ha invitato ad andare in pace, quasi ci credevo. Tutto qui? Quando sono andato a chiedere spiegazioni e mi ha tirato fuori la faccenda della scollatura, non so come ho fatto a trattenermi. Ma lo vedo ancora davanti che mi sfida: "Vieni, vieni avanti se vuoi". punito ingiustamente figlia. E con lei la gente in chiesa».

La signora Franca accarezza il vestito dello scandalo. «Quattro milioni ci è costato. E tutto per cerimonia di quarto d'ora. Compreso un rapidissimo sottofondo d'organo all'ingrosso che, per inciso, ci è costato mila lire».

Niente a che vedere con le altre nozze di quest'anno, prima del figlio e poi del cognato. «Si sono sposati in chiesa a Cavour: cerimonie splendide, minigonne comprese. Rimpiangendo i parroci precedenti di Santa Rita dove sono sempre andata, ho già deciso. Pregherò in un'altra chiesa».

Altro da aggiungere? «Forse che mia figlia si è sposata incinta di sei mesi. Ma aveva avvertito in parrocchia durante il corso di fidanzati. E si tranquillizzata, sentendosi rispondere che questo non creava alcun ostacolo».

L'amarezza della coppia e dei loro genitori: «La cerimonia è durata un quarto d'ora tutti gli invitati ci sono rimasti malissimo»

E allora perchè? Alla parrocchia di Santa Rita, assente don Gaude per riposo settimanale, il parroco Leonardo Birolo porge commenti un foglio dattiloscritto che tutti i futuri sposi devono firmare.

Denuncia celebrazioni condizionate fotografi e camera- «sempre più mondane, di parata esteriore ed esibizione». Con gente che pretende una messa cui non partecipa decenni, trasformando il sacramento in festa laicamente mondana.

Considerato che «la chiesa Santa Rita è sale delle feste da affittare», gli sposi sono peranto avvisati che in caso di grave inadempienza, i sacerdoti sospenderanno la celebrazione per ristabilire il rispetto dovuto e, in contrario, verranno ultimati solo il rito del matrimonio e l'aspetto legale e burocrativo». Inutile insistere: «Chi non è d'accordo, si rivolga altrove».

A sinistra, gli sposi Paolo e Isabella il giorno delle nozze in una fotografia scattata al ristorante. Sopra, i genitori della giovane, Remo e Franca, che hanno scritto al vescovo

IL RACCONTO DEI PROTAGONISTI: «SEMBRAVA PROPRIO L'AVESSE CON NOI»

Isabella: «Non ci ha neanche suonato l'Ave Maria»

La protesta dei coniugi che dopo il viaggio di nozze hanno scritto al vescovo

intervista

Stefania Miretti

La Jessica Rabbit di Santa Rita ora vive ad Alpignano, in un bilocale che sa di vernice fresca, e si assomiglia per niente a Jessica Rabbit. Ventidue anni, bella faccia aperta e ancora paffuta, un bambino nella pancia. Si è sposata incinta, Isabella. Al sesto mese di gravidanza: «Non si vedeva nulla, ma noi siamo stati onesti, e al prete l'abbiamo subito detto: "Aspettiamo un bambino"», marito Paolo. E il prete risposto da prete: c'è alcun problema, ragazzi»

Isabella e Paolo fanno gli operai, si sono conosciuti due anni fa, si amano e ci tenevano a sposarsi in chiesa, con una bella cerimonia, i fiori, la festa e tutto quanto. Hanno avuto una funzione sbrigativa, «un quarto d'ora in tutto», e po' talebana, senza musica: «Non ci hanno neppure l'Ave Maria di Schubert». Il prete è andato loro incontro sulla porta della chiesa, ma li ha visti anziché allargare le braccia «ha scrollato la testa, e ci siamo sentiti malissimo», racconta Paolo, «Poi ci ha sposati velocemente, e dopo un quarto d'ora la funzione già finita. Gli invitati non capivano, noi eravamo imbarazzatissimi. "Ve l'avevo detto - mi ha risposto il prete quando gli ho chiesto spiegazioni - vi avevo di venire in modo dignitoso. come siete, non neanche dovuto sposarvi».

Isabella va in camera a indossare l'abito bollente, che ora tira un po' sulla pancia ma continua a restare un normalissimo vestito da sposa, con una scollatura rotonda che lascia appena scoperte le spalle, il corpetto tempestato di perline, la lucida, e ruota. «All'atelier dove lo hanno confezionato, mi avevano assicurato che questo modello a Santa Rita veniva accettato. Tanto più che le spalle erano comunque coperte dal velo». «Ma quel prete» dice Paolo, «sembrava avercela con noi. Lo incontrato una settimana prima, e già allora ci aveva ammoniti: "Non voglio vedere in chiesa minigonne e scollature, ditelo ai vostri parenti, che vengano vestiti in modo decente».

Addolorati, «soprattutto per i genitori, per gli invitati», Isabella e Paolo si sono consolati con il rinfresco, in un ristorante di Gassino, e un brevissimo viaggio di nozze, «tre giorni in Costa Azzurra». Poi hanno scritto una lettera al vescovo.

Specchio dei tempi

«Vendo solo baracche ma il fisco mi tassa trattassi grattacieli» - «Nove mesi per spedire una tessera salvavita» - «Corsie troppo - «Una commissione in più» - «Strategia per arrivare primi»

Un lettore ci scrive:

«Sono un potenziale piccolo, anzi piccolissimo commerciante. Dico potenziale perché credo che tale rimarrò, in quanto, le leggi italiane in materia di commercio aiutano chi vuole mettersi in proprio.

«Data la crisi occupazionale, volevo istituire una bancarella itinerante di materiale usato, ma mi è sembrato presto un'impresa difficile da realizzare. Ora chiedo perché trattando merce usata, quindi l'Iva già pagata ed un valore commerciale molto inferiore rispetto al nuovo devo essere agli occhi del fisco uguale ad un commerciante che tratta merce appena prodotta?

«Credo che il guadagno non sia paragonabile; anche perché la mia sarebbe un'attività continuativa e non mi giusto pagare due volte la antiquario e non dispongo di un capitale tale da avviare un negozio dal nulla e credevo che questa fosse una valida alternativa (almeno per cominciare) ma come al solito il carico fiscale base basta già da solo a tagliarmi le gambe in partenza; sarebbe giusto diversificare fiscale tra chi vende roba nuova e roba usata?. In fondo non chiedo di vendere dei grattacieli, i miei prodotti mi fanno sembrare - nel paragone ad uno tratta baracche. Questo dovrebbe capirlo bene anche il fisco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 24 gennaio a madre è stato diagnosticato il Diabete Mellito. Il 17 ottobre le è giunto per posta un bel tesserino rosso come quello del codice fiscale (il quale riporta anche il suddetto, male perché mia madre aveva ancora quello provvisorio di carta).

«Chi è affetto questa malattia dovrebbe sempre avere con sé questa tessera salvavita. Ebbene, è stata emessa il 24 gennaio giorno della visita, spedita il 15 ottobre 9 mesi dopo e ricevuta il 17.

«Complimenti a chi si prende in questo modo dei rischi dei malati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere quanti degli abituali utenti della Torino-Milano si sono stupiti per l'incidente accaduto lunedì scorso; credo ben pochi.

«Non è un mistero che si tratta un'autostrada sempre sicura, con delle corsie troppo strette dove basta un nulla per scontrarsi.

«Ultimamente poi con i lavori in corso la sicurezza è diminuita: chi andava verso Milano si trovava improvvisamente di fronte ad un restringimento di corsia mal e doveva scegliere se rimanere dal lato destro del guard rail rischiando di scontrarsi con i camion lanciati oppure se spostarsi nella prima corsia a sinistra del guard rail passando attraverso l'interruzione dello stesso con carto non facile. Ultimamente mi sento molto più sicuro sulla Torino-Savona, il che è tutto dire!».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera con titolo "Doppia tariffa" del 13 Piero Testa segnalava il pagamento di un sovrapprezzo su versamento di conto corrente postale.

«Informiamo il lettore che con decreto del luglio '99 è stata ulteriormente regolamentata la riscossione dei tributi tramite i concessionari del servizio. E' stato stabilito che i tributi pos- pagati tramite gli sportelli del concessionario o, con costo dell'operazione a carico del contribuente, presso gli uffici postali e le banche.

«La commissione di 250 lire viene fatta pagare al contribuente, come previsto dallo stesso decreto, solamente dai concessionari che si avvalgono della prestazione aggiuntiva di riscossioni tributi svolto da Poliane».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da qualche giorno gira e si ferma proprio davanti all'ingresso principale di diversi ospedali torinesi (Giovanni Bosco, Maurizziano, Molinette e così via) un'auto con sul tetto una enorme pubblicità di una agenzia di pompe funebri.

«Pur rispettando il sacrosanto diritto di tutti di far re la propria attività, trovo - a sono il solo a pensarla in questo modo - questa iniziativa di cattivo gusto oltre che malaugurante per chi deve entrare questi luoghi di cura, magari già impressionato dall'idea di avere qualche brutta malattia. Se proprio vogliono farsi conoscere sostino nei pressi delle camere mortuarie. O temono di arrivare troppo tardi e di essere già stati battuti dalla concorrenza?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 19 OTTOBRE DALLE ORE 15.30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE GALOPPO
PREMIO CAMILLO CAVOUR
L. 55.000.000 - 2.400
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 6 - 5
PANORAMICO - Nuova gestione Bonchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.50

HOTEL RISTORANTE
GAMBINO
di Renza Adriano Settimo Vittone

La Ditta Saurra Maurizia (tel. 348.3338850)
Commercio Funghi di Lessolo fraz. Calea (To)
e il Gruppo Italiano Vini
Promuovono
per venerdì 19 ottobre
dalle ore
l'annuale TUTTO PORCINI
Menù
Insalata di Funghi • Crostone di Lardo con Funghi
Albese con Funghi • Vol au Vent con Funghi
Risotto con Funghi • Funghi impanati
Funghi trifolati con Polenta • Cappelle alla Griglia
Macedonia • Caffè • Vini Bianchi e Rossi
£ 40.000 tutto compreso
Necessaria la prenotazione
Tel. 0125.658508 / 658429

In edicola 20 ottobre
SPECCHIO
Grandeur piemontese.
Le residenze del Piemonte sabaudo sfidano il fascino delle regge europee.

FUNERALE 1.680.000
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
Esequie feriali e cremazione in Torino e
011.667.70.
RISERVATO A TUTTI CON PROBLEMI DI REDDITO
Funerale tipo "compassionevole" a costo ridotto del 33%

Le società Organizzazione
REGIONE PIEMONTE
cercano e facoltà a indirizzo tecnico scientifico – economico per partecipare un periodo di formazione GRATUITO durata due mesi per programmatori negli ambienti Visual C++, Java, SQL, Oracle
Le candidature pervenire
Informazioni
Consorzio Sviluppo
Via XX
011/56.20.017 –
56.28.667 – 51.85.783
e-mail: formazione@cosvifor.it

Riezza Viaggi sas
agenzia viaggi e turismo
MERCATINI DI NATALE
• 8 dicembre - Bolzano £ 60.000
• 8 e 9 - £ 65.000
• 9 dicembre - Trento
• Dal 15 al - Brunico e Bolzano £ 320.000
• Dal 7 al 9 Dicembre - Strasburgo e Colmar £ 530.000
• Dal 8 al 9 Dicembre - Strasburgo e Colmar £
• Dal 7 al 9 Dicembre - Norimberga £ 750.000
• Dal 7 al 9 Dicembre - Innsbruck e Salisburgo £
• Dal 28/12 al 02/01 - Berlino £ 1.660.000
Hotel stelle, pensione completa (INCLUSO, Bevande Incluse, Ingressi inclusi
• Dal 30/12 al 01/01 - Venezia
• Dal 29/12 al 02/01 -
STRAMBINO - Via Somis, Tel. 0125.713913 -
IVREA - Corso Nigra, 41/B Tel. 0125.634196

SINTOMI DI CRISI SI ERANO AVUTI SULLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE E L'INDENNITA' AL SINDACO E AI COMPONENTI LA GIUNTA

Rivarolo, la maggioranza perde i pezzi

Silurato l'assessore allo Sport

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Perde un pezzo la maggioranza consiliare di Rivarolo. Achille Pesce viene accantonato dai suoi stessi compagni di governo, dopo che il sindaco, Edoardo Gaetano, gli ha revocato la delega allo Sport. Scoppia la polemica: è l'inizio di una crisi? «Con questa decisione ci siamo compattati», precisa il primo cittadino. Intanto, però, la maggioranza registra l'ennesimo [illegible], dopo i contrasti sull'aumento delle indennità di carica che avevano spinto l'allora capogruppo, Giovanni Fragalà a dimettersi dal suo incarico e i tempi interminabili che stanno caratterizzando l'approvazione della variante al piano regolatore. E qualcuno, sui ritardi, vede già uno sfilacciamento della coalizione di governo.

Ma la vicenda ora si arricchisce di un altro elemento: alla base del siluramento, infatti, ci sarebbe una sorta di «ricatto». Un piccolo giallo quello che ha caratterizzato la vita politica della città durante queste due ultime settimane: perché il primo cittadino, che un mese fa aveva proposto a Pesce l'incarico di capogruppo della maggioranza, ora lo sfiducia? [illegible] domanda alla quale [illegible] dei due ha mai dato risposta, neppure durante il consiglio comunale di martedì, quando è stato ufficializzato l'allontanamento. Da una parte il rappresentante della maggioranza: «Se qualcuno deve parlare non sono certo io, dovrà farlo il sindaco». Poi garantisce: «Durante la seduta chiarire spingerò per avere spiegazioni». Ma durante la riunione non fa alcuna pressione per avere una motivazione che lo stesso definisce doverosa.

Dall'altra il sindaco: «Perché sfiducio Pesce? E' venuto meno il rapporto di lealtà e non posso affidare compiti ad un collaboratore in cui lui non mi fido più». Sul perché non sia il caso divulgare i motivi, neppure un accenno.

Alla base di tutto ci sarebbe un giro di deleghe che ha portato ad un vivace diverbio sindaco e consigliere. Quella allo Sport, infatti, dovrebbe finire a Fabrizio Ricciardi. Un sospetto che ha scatenato la reazione di Pesce spingendolo a chiedendo non solo rassicurazioni, ma la garanzia del mantenimento della delega: «Altrimenti faccio ostruzionismo», avrebbe urlato, più o meno, al primo cittadino. «Avevano già intenzione di tagliarmi fuori - dice Pesce -, era già deciso». Poi aggiunge: «Ho chiesto garanzie a tredici mesi dalle elezioni per un lavoro che ho svolto bene, ci sono almeno cento delibere che lo dimostrano».

Una presa di posizione che Gaetano non ha gradito. E qui la decisione di esautorarlo dall'incarico. «E dire - ironizza adesso Mario Capasso, dell'opposizione - che un mese fa ad Achille era stato offerto il ruolo di capogruppo di maggioranza». Insomma, nella squadra che affianca il primo cittadino, c'è molta confusione. Tanto da rendere complessa l'approvazione del piano regolatore; tanto da far rischiare, come è accaduto lo scorso anno, la caduta dell'Esecutivo per l'assenza delle [illegible] di carica. Allora furono gli stessi esponenti di maggioranza ad attaccare il sindaco. E adesso si riparlerà di bilancio e verrà nuovamente affrontata la questione dello stipendio di sindaco e assessori.

Nel Comune di Rivarolo la maggioranza consiliare è in un momento difficile

MAROCCHINO 15 ANNI

«Dammi soldi o ti rigo l'auto» Denunciato ragazzo

IVREA. Cominciano presto i guai giudiziari per E.M.A., marocchino di anni, in regola con i permessi di soggiorno e abitante a Lessolo. I carabinieri di Ivrea lo hanno denunciato al tribunale dei minori con l'accusa per tentata estorsione, per aver minacciato una donna di rigarle l'auto se non le avesse dato dei [illegible].

E' successo mercoledì a mezzogiorno, nel posteggio di piazza Lamarmora a Ivrea. Il giovane ha avvicinato una trentenne di Banchette, che aveva appena posteggiato la sua Fiat Uno. «Se non mi dai del denaro - le avrebbe detto - ti rigo la carrozzeria della macchina». La ragazza ha chiamato i carabinieri, che hanno identificato l'extracomunitario e lo hanno denunciato.

VINI E CASTAGNE. Il Consorzio per la tutela dei vini doc del Canavese organizza un convegno su "Vino e castagne nella [illegible] alimentare del Canavese e del Piemonte - Le opportunità di valorizzazione e recupero del territorio". A partire dalle 16, nella Cripta della chiesa della Confraternita di Piverone, interventi di tecnici, coltivatori, amministratori pubblici, esperti di cucina; coordina l'incontro il direttore dell'Associazione Vignaioli Piemontesi, Gianluigi Bisetro. Alle 19, al museo etnografico "La Steiva", degustazione di Erbaluce e Canavese doc; e alle 20, al ristorante Taverna Verde del Lido di Anzasco, serata enogastronomica con vini e castagne protagonisti.

CANTO [illegible] Ritornano gli storici "Incontri del Venerdì", promossi dal Centro Etnologico Canavesano guidato da Amerigo Vigliermo. Una volta al mese il salone del Coro Bajolese di via del Ribelli, a Bajo Dora di Borgofranco, si anima per la presenza di musicisti, artisti, cultori di storia locale. Oggi alle 21 si incomincia con "Un maestro e due realtà corali": il maestro è Silvio Wuillermoz, che dirige sia il coro maschile Gran Paradiso di Pont Canavese, sia il coro femminile Mimosa di Tavagnasco.

ASTRONOMIA. Il Centro culturale "Guglielmo da Volpiano", in collaborazione con il comune di Borgo Benigno, ha organizzato un ciclo di incontri dedicati all'astronomia e raccolti sotto il titolo "Guardando l'infinito". La seconda serata, oggi alle 21.15 nel salone dell'Istituto Salesiano (in piazza Guglielmo da Volpiano 1) ha per tema "Verso l'infinito: l'astronomia, le conoscenze attuali e sviluppi futuri": il relatore è Claudio Casacci.

TURISMO [illegible] Alle 21 all'oratorio San Lorenzo di Borgo Massimo d'Azeglio 71 a Ivrea, l'associazione L'Albero della Speranza propone un incontro con Enrico Marietto di "Cta - Volontari per lo sviluppo" che spiega cos'è il "turismo responsabile". A seguire, proiezione di diapositive sulla Tanzania.

INCONTRI CULTURALI. Si avvia nelle ex chiesa della Trinità di Cuorgnè il nuovo ciclo degli "Incontri culturali del Venerdì" del Corsac, il Centro Ricerche Studi Alto Canavese. A partire dalle 21 Fabrizio Spegis parla di "Tracce della romanizzazione in Canavese"; al termine sarà presentato il nuovo romanzo storico di Mario Marino dal titolo "Gli eroi non muoiono mai".

[illegible] Si inaugura alle 10.30, nelle sale di palazzo Botton a Castellamonte, la doppia personale di Anna Torriero e Elio Torrieri. "Diciannove" è il titolo della mostra che vede esporre insieme i due artisti.

IL SENEGAL. Alle 21.30, nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo, vengono proiettate diapositive sul Senegal, a cura di Patrizia Cuso.

SINFONIE D'AUTUNNO. Inizia alle 19.30, con l'apertura del padiglione gastronomico all'ingresso di Levone, la [illegible] manifestazione della Pro loco; in programma la cena della bagna caoda, quindi una gara di briscola e la musica dell'orchestra Vivianna, Marco e la Pagina d'Album. Per informazioni e prenotazioni: 0124.306285, 349.6049969.

CENE CON [illegible] Tutti i mercoledì di novembre presso la vineria Mamabi di Pont Canavese verranno proposte delle cene con abbinamento enogastronomico con la partecipazione del sommelier professionista Caterina Audorno. Per informazioni e prenotazioni info@mamabi.it oppure tel. 0124866544.

A CURA DI Mauro Savoglia

PROPOSTA DEL SINDACO

«A Montalenghe l'ospedale del Canavese»

MONTALENGHE. Arriva da Montalenghe la prima proposta concreta all'assessorato regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio per la costruzione dell'ospedale unico del Canavese. Ad avanzare questa ipotesi è lo stesso sindaco, Valter Pequin: «Abbiamo suggerito un'area di 300 mila metri quadrati in località Misobolo, in zona collinare e già servita per un futuro allacciamento all'acquedotto e dalla rete di distribuzione del gas. La Regione ci è sembrata interessata». E D'Ambrosio spiega: «Non saremo noi a decidere dove fare l'ospedale unico, saranno i sindaci a fare proposte, noi le valuteremo». Sulla possibilità che il policlinico (da questa struttura dipenderanno, oltre agli ospedali canavesani anche quelli di Cirié e Chivasso) possa essere costruito a Montalenghe, D'Ambrosio conferma che «la zona proposta è baricentrica rispetto al territorio». Quindi, in quest'ottica, interessante.

In effetti, località Misobolo - la zona considerata la divisa quasi equamente con il Comune di San Giorgio - si trova a pochi passi dal casello autostradale e dalla provinciale per Foglizzo, oltre che dalle direttrici per l'Alto Canavese. Una zona ideale, dunque. Tanto che una prima ipotesi - poi tramutata in proposta a tutti gli effetti - era stata quella di localizzare il policlinico a San Giorgio, in un'area vicina alla Fininfarina, alla Videodelta e all'autostrada Torino - Aosta. Giovanni Ellena, sindaco di San Giorgio, afferma che la proposta di Pequin va presa in considerazione. «Tanto più che Montalenghe sta già pensando ad una nuova circonvallazione per tagliare fuori il passo. L'unico dubbio è rappresentato dal numero considerevole (sono quasi 160) di proprietari dei terreni agricoli di località Misobolo. Un problema che verrebbe superato agevolmente: quegli appezzamenti, infatti, verrebbero pagati a peso d'oro. [gp. mag.]

[illegible]VE

RIVAROLO, LICENZIAMENTI. Scattano i licenziamenti nei tre stabilimenti Eaton Automotive di Rivarolo e Bosconero. Dopo il periodo di cassa integrazione ordinaria, la multinazionale americana (la sede centrale è a Cleavelond) ha deciso di avviare la procedura di mobilità. Il provvedimento, che coinvolgerà una sessantina di dipendenti tra tute blu e colletti bianchi, entrerà in vigore a partire dal primo novembre.

LOCANA, «REINES». Giornata dedicata alle mucche quella di domani a Locana. Si svolge, infatti, la decima edizione della battaglia delle Reines oltre alla rassegna della pezzata rossa valdostana. In Canavese sono in corso le eliminazioni in vista della finale che si svolgerà a Quincinetto nel mese di novembre (è una delle ultime battaglie è quella che ci sarà domani pomeriggio a Locana (in mattinata si svolge la rassegna). La manifestazione è organizzata dal Comune e dal Comitato degli allevatori. Si sfideranno una cinquantina di capi provenienti da tutto il Canavese.

[illegible] FURTO. Ladri in azione la scorsa notte, [illegible] naria «Ford Peila» di Pavone. Ignoti, dopo aver forzato il cancello di ingresso, sono entrati negli uffici e nei magazzini, rovistando ovunque. Magro, comunque il bottino: 500 mila lire prese dal cassetto di una scrivania e 30 mila lire rubate dalla macchinetta del caffè. Le indagini sono affidate alla polizia di Ivrea.

IVREA, VANDALI. Tornano in circolazione i vandali nel centro città. La scorsa notte ignoti hanno incendiato dei cartoni in piazza di Città e in via Arduino. Le fiamme hanno danneggiato alcune vetrine.

L'EURO. «Incontro sull'Euro: bilancio di esercizio, fiscalità e rapporti d'impresa» è l'argomento del convegno in programma dalle 9 alle 13 di domani, sabato 20, al centro congressi La Serra di Ivrea. L'iniziativa è organizzata dall'Ordine Dottori Commercialisti di Torino, dall'Associazione Industriali del Canavese e dal Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Torino. Ingresso libero, fino ad esaurimento dei posti.

Watt Radio
GLI SPECIALISTI DEL TV

Se possiedi [illegible] tv SONY che hai intenzione di sostituire...
...Watt Radio te lo valuta fino a
300.000 lire
se acquisti un nuovo televisore

SONY

Solo dal 20 al 28 ottobre, domeniche comprese.
[illegible] valida anche sui [illegible]

Finanziamento in 10 mesi SENZA INTERESSI!
non cumulabile con la supervalutazione

[illegible] in via VIII [illegible] 4 - [illegible] (Fronte [illegible])
[illegible] 2:00 [illegible]
[illegible] c.so Giulio [illegible] 011202818

Soggetto Promotore

PATTO TERRITORIALE DEL CANAVESE

PROVINCIA DI TORINO Soggetto Responsabile

IL BANDO A FAVORE DELLE IMPRESE
Rimodulazione delle risorse derivanti da rinunce ed economie a valere sul I bando del Patto Territoriale del Canavese (Delibera [illegible] giugno 1999, n. 77)

La Città di Ivrea ha promosso, nel marzo del 1997, il Patto Territoriale del Canavese, al quale hanno aderito altri 122 Comuni, 8 Comunità Montane, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte e 58 organizzazioni in rappresentanza delle principali forze economico-sociali locali.

IDEA OBIETTIVO: l'idea obiettivo del Patto è rappresentata dal binomio comunicazione-innovazione.

SOGGETTO ISTRUTTORE DEL II BANDO: Europrogetti & Finanza SpA

BENEFICIARI*: sono quelli del 1° bando, vale a dire:
- ✓ Imprese estrattive e manifatturiere
- ✓ Imprese, costituite in forma societaria, operanti nel settore dei servizi
- ✓ Imprese operanti nel settore del turismo

SPESE AMMISSIBILI E TEMPI*
I programmi di investimento dovranno essere avviati (data del primo titolo di spesa ammissibile) a partire dal giorno successivo a quello di presentazione del Modulo di Domanda ed essere conclusi entro il 9 novembre 2002 (data di fattura). La normativa prevede la possibilità di richiedere successivamente una proroga di ulteriori 12 mesi (fino al 9 novembre 2003). Per gli acquisti realizzati tramite leasing, fermo restando i termini sopra citati per la fatturazione del bene da parte del fornitore alla società di locazione finanziaria, si evidenzia che potranno essere riconosciuti solo i canoni pagati dall'impresa entro l'8 novembre 2007.

*Per ulteriori dettagli consultare il testo del bando e la normativa lo esso richiamato

VINCOLI
L'azienda dovrà obbligatoriamente partecipare all'investimento con almeno il 30% di mezzi propri, da apportare secondo le stesse modalità e criteri della L. 488/92.
L'azienda dovrà obbligatoriamente trovarsi in regime di contabilità ordinaria. I progetti d'investimento dovranno essere coerenti con l'idea-obiettivo del Patto, ossia il binomio comunicazione-innovazione e con il "Protocollo di Parità", il "Protocollo sulla Formazione" e il "Protocollo sullo Sviluppo Locale Sostenibile, le Pari Opportunità e l'Equità Sociale" adottati dal Patto Territoriale del Canavese.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI PROTOCOLLAZIONE
Le domande potranno essere presentate a partire dal 15 ottobre 2001 ed entro il 16 novembre 2001, presso il Comune di Ivrea – Piazza Vittorio Emanuele I – Ufficio Segreteria del Sindaco (Tel. 0125/410222 – Fax 0125/48883) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore [illegible] alle ore 16.00.

INTENSITÀ DEGLI AIUTI
L'intensità degli aiuti concessi alle aziende è la stessa attualmente prevista dalla L. 488/92. Le agevolazioni consistono in contributi in conto capitale erogabili fino alla percentuale massima fissata dalle normative U.E., e, poiché tutti i Comuni aderenti al Patto Territoriale del Canavese sono inseriti in Area ob. 2 o in una Zona a Sostegno Transitorio, i massimali sono i seguenti:

	Piccole imprese	Medie [illegible]	Grandi imprese
Comuni ob. 2 e Zone a Sostegno Transitorio con deroga 87.3c.	[illegible] + 10% ESL	8% ESN + [illegible]	8% ESN
Comuni ob. 2 e Zone a Sostegno Transitorio senza deroga 87.3c.	15% ESL	7,5% ESL	Non ammissibili

Le imprese e gli operatori economici sono invitati a presentare progetti di investimento da realizzarsi in uno dei 123 Comuni aderenti.

LA MODULISTICA E IL TESTO DEL BANDO POSSONO ESSERE SCARICATI DAI SEGUENTI SITI INTERNET:
- www.provincia.torino.it/territorio/patti/canavese2.htm
- www.canavese.to.it/patto-territoriale/
- www.actinweb.it/patti-can.htm
- www.comune.ivrea.to.it
- www.lavalport.it

PER INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE:
- S.&T. - Segretariato Tecnico del Patto Territoriale del Canavese
Giuliana Anziano - Tel: 011/8126730 – Fax: 011/8178123 – e-mail: sel@arpiemonte.it
- Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese
[illegible] Rinoli – Tel: 0125/2331204 – Fax: 0125/2331228 – e-mail: dtc.pattoterritoriale@canavese.to.it
- Provincia di Torino - Soggetto Responsabile del Patto Territoriale del Canavese
Mario Lupo – Tel: 011/8613422 – Fax: 011/8613480 – e-mail: sviluppo@provincia.torino.it
- Le Associazioni di categoria aderenti al [illegible] del Canavese - elencate sul testo del bando - ai cui le imprese potranno ricevere ulteriori [illegible] per la compilazione del Modulo [illegible] e del [illegible] allegati

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - [illegible] - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, [illegible] - 20123 [illegible] - Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.90

Non solo l'acqua del Vajont

Il kolossal dedicato alla tragedia del 1963 ha inaugurato la rassegna che racconta anche l'alluvione a Torino dell'anno scorso

C'è la realtà complessa di San Salvario a la Torino allagata dall'ottobre di un anno fa, pure il cantastorie Claudio, che gira per monti e valli del Piemonte, accompagnato dalla sua asinella Geraldina. Temi del territorio e spunti internazionali, autori torinesi, accanto a svizzeri, indiani, australiani, canadesi, mediorientali. respira del mondo», ma anche di piccoli angoli cittadini, nella quarta edizione di «Cinemambiente», che si è inaugurata ieri sera al Cinema (superaffollato, per l'occasione) con la proiezione in anteprima dell'atteso «Vajont».

Tra le novità del festival, l'ampio spazio concesso ad autori italiani, che in passato erano in netta minoranza rispetto agli stranieri, nordamericani a canadesi in testa. Pure Torino e il Piemonte sono rappresentati, in questa kermesse del cinema ambientalista. ospita cinque titoli realizzati da autori «di Filmmaker che, almeno in alcuni casi, hanno puntato l'obiettivo proprio sulle realtà del territorio: per dare testimonianza di realtà scomode a discusse, per denunciare, con la potenza delle immagini, effetti devastanti del degrado ambientale, per raccontare storie in cui la realtà sembra una favola e i paesaggi, così spesso violentati e stravolti dall'uomo, diventano, invece, teatro, luogo di viaggi e rappresentazioni di sapore antico. E' il caso de «La ballata di Geraldina» (proiezioni: domani alle 18,30 e domenica alle 14,30, sala 1), cortometraggio firmato dalla torinese Vittoria Castagneto e prodotto dal Museomontagna, dedicato alla curiosa avventura del cantastorie Claudio Zanotto Contino, che da tempo, percorre valli, monti e passini piemontesi, insieme con l'asinella Geraldina, in cerca di leggende tramandate nella memoria popolare, e di pubblico a cui raccontare questo repertorio . Il rapporto quasi idilliaco tra uomo luoghi che lo ospitano, all'immagine surreale di una città allagata dall'acqua, dai detriti e dal fango: è il paesa della Torino alluvionata del novembre 2000, a ispirare «Acqua» (di Ferruccio Ca i, che potenzia l'effetto delle immagini le note Subsonica e Mau Mau). Premiatissimo, un altro titolo di autore torinese: «Benvenuto in San Salvario» di Verra, che si è aggiudicato, tra l'altro, l'Europe- Academy Award nel '98, con quest'opera in cui si racconta di un fotografo che, perso il lavoro, si ritrova a ritrarre gli immigrati vogliono mandare alle famiglie le foto del loro «successo» in Italia. Autore d'origine subalpina anche per «Campus electricus et magneticus», realizzato dal giovane Daniele Agostini (nato nell'81 e diplomato all'istituto d'arte Mannucci di Ancona), che testimonia il disagio degli abitanti di Cesano, paese in prossimità delle enormi antenne di Radio Vaticana. Un collage di pellicole girate negli anni '70 e sonorizzate con interviste e testi di quello stesso periodo, è la formula scelta i altri due torinesi, Alessandro Tannoia e Davide Di Lernia, per riflettere sul tema a turismo di e del suo malefico potere di cancellare la sacralità dei luoghi.

L'immagine di Buster Keaton è il simbolo di «Cinemambiente 2001» che dà ampio spazio ad autori italiani. Anche Torino e il Piemonte sono rappresentati. La kermesse, infatti, ospita cinque titoli realizzati da autori «di nostra».

LA GOLA

Castagna alternativa al pop corn

Per sostenere che «le gna h nel 1970 Pietro Germi fece addirittura film con Gianni Morandi (c'era anche Memè Perlini panni un vescovo). In realtà le castagne e l'eccornia soprattutto per chi vive in città: per chi abitava in montagna tanto al Nord quanto al Sud, fino a pochi decenni fa erano un cibo per sfamarsi, a volte uno dei pochi mezzi di sussis nel lungo periodo invernale.

Nelle metropoli le castagne sono anche un piacevole ammazzafame mangiare do, perché i venditori di caldarroste mancano agli angoli delle strade. A Torino ce n alcuni storici in via Roma, all'angolo di via Gramsci e in piazza Castello all'inizio del Po. Quest'anno costano 3 mila lire la razione piccola e 5 mila quella grande. E un'innovazione tecnologica ha fatto apparire qualche giorno fa proprio in via Po non più il vecchio e largo bidone bucherellato con sotto la brace o il fuoco, ma un tecnologico e più piccolo arrostocastagne in (deve avere però qualche problema, perché è scomparso d'incanto per far posto al vecchio bidone bucherellato). Le caldarroste non sono che uno dei tre modi classici per cuocere le castagne: c'è chi preferisce le «mondine», quelle sbucciate e poi lessate un pizzico di sale e una foglia d'alloro (ma si può anche mettere il sale e poi condirle con il miele) e «ballotte», ossia quelle lessate ancora con la buccia.

Tornando alle caldarroste, que si mangiano con particolare gusto al cinema: oggi possono un'alternativa ai pop-corn che molte sale vendono all'ingress , ai tempi del film di Pietro Germi il solo snack che ti potevi portare in sala e qualche volta il loro cartoccio finiva per essere «guleotto».

SOTTODICIOTTO

Musica e cinema al festival dei ragazzi

**Il rapporto tra cinema e musica il filo conduttore della secon edizione del «Sottodiciotto Filmfestival», in programma dal 3 al novembre nella multisala Massimo e al Centrale. Organizzano Aiace, Divisione Servizi Educativi della Città di Torino e Torino Film Festival con il gno degli pubblici. Sull'onda del successo ottenuto lo scorso anno (code all'ingresso del Teatro Nuovo, in particolare per la pregevole anteprima di «Billy Elliot»), questa vetrina di cinema «under 16» propone un cartellone anteprime, proiezioni di pellicole restaurate e di frammenti di film, incontri ospiti, dibattiti, serate a tema. «E' un'iniziativa interessante - ha detto nella conferenza stampa di ieri Stefano Della Casa, direttore del Torino Film - che può rappresentare il vivaio di coloro che ri-occuperanno il cinema nel futuro». «Dopo grande dello scorso anno - ha affermato Sara Cortellazzo dell'Aiace - abbiamo portato a tre i concorsi: sono stati trecento i film arrivati in sede per la selezione, cantoventisei faranno parte del cartellone. Mentre mancano ancora quindici giorni all'inizio hanno già assicurato la loro presenza ben mila studenti, molti dei quali provenienti da altre regioni italiane». Questo contenitore dedicato al mondo dei giovani, ma aperto naturalmente a tutti gli spettatori, prevede numerosi avvenimenti quali, ad esempio, la consegna della targa a Giulio Gianini e Emanuela Luzzati, autori del «Flauto magico» riproposto restaurata; un omaggio a Pinocchio attraverso una carrellata di cartoon e film; il «dietro le quinte» del film di Natale «Aida degli Alberi» realizzato da Guido Manuli per la torinese Lanterna Magica, gli incontri e i film dallo spazio «Dimmi chi erano i Beatles», il collage «La musica nel cartoon classico americano», i corti di Rai e Unicef «Oltre l'infanzia».

CONVEGNI E PROIEZIONI

Dove sta andando la cinematografia?

Tappa torinese nell'iniziativa itinerante organizzata dalla Rai per promuovere il progetto «Le radici del : il cinema», confronto sulle condizioni e le prospettive della cinematografia in Italia e nel mondo. Sotto la Mole, lunedì 22 ottobre al Charlie Chaplin di via Garibaldi 32/e, si terrà (ore 9-13) il convegno «I luoghi del consumo» con la presentazione della ricerca e un approfondimento sulle sale multiplex; alle 20,30, proiezione del film di Tornatore «Nuovo Cinema Paradiso». Sul grande schermo, martedì 23 ci sarà il film «Ritratto d'argento» di Marco Ferreri; il 24 «Splendor» di Ettore Scola.

Arriva Jeff Mills con «Metropolis»

Jeff Mills, icona vivente della musica elettronica contemporanea, dj e artista di punta della scena techno di Detroit, sarà alla Mole Antonelliana venerdì 26 ottobre (unica data in Italia), alle ore 20, invitato dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte per presentare «Metropolis Showing», la nuova colonna sonora del capolavoro cinematografico di Lang «Metropolis», che Mills ha realizzato dopo sei anni di ricerche. Per assistere all'evento, realizzato in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e con la Città di Torino, è sufficiente prenotarsi cliccando il sito «www.fondsrr.org»

MOBILI ieulia dal 1935
IVREA - Via San Ulderico, 6
Tel. 0125.40102 - 0125.48642
Qualità e servizio
nel progetto per la Vostra Casa
Falegnameria interna
ed architetto in sede
per qualsiasi Vostra esigenza

Concessionario
Gatto Cucine
dove vive la casa

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza: 118
- Guardia medica: 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze: 5510
- Assistenza al cittadino: 5875322
- Trasfusioni sangue: 4997.0860-7705.5563
- Centri Antiveleni: 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (orari e disabili): 22894
- Alcolisti anonimi: 6636620
- Droga che fare: 167298298
- Ambulatorio veterinario: [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza: 113
- Carabinieri (Pronto intervento): 112
- Polizia stradale: [illegible]
- Vigili Urbani (Pronto intervento): 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento): 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento): 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori): 58320607
- Telefono Rosa (Violenza alle donne): 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Ritrovato il Battista del Carracci

Sir Denis Mahon non ha dubbi. La tela del **San Giovanni Battista** esposta a **Palazzo Clementino** dei **Musei Capitolini** è di Annibale Carracci. L'opera, di cui non si aveva più notizia da oltre tre secoli, appartiene oggi a una collezione privata francese e la paternità del pittore bolognese è dimostrata da uno studio del celebre storico e collezionista inglese, Mahon. La mostra Il San Giovanni [illegible]ita ritrovato ha come scopo quello di presentare al pubblico questo eccezionale capolavoro di Annibale Carracci, dipinto alla fine della sua vita, intorno al 1608-1609, quando era ormai malato e opinione diffusa era che la sua malattia di origine nervosa gli impedisse di lavorare autonomamente. Per una curiosa «coincidenza» cinquant'anni fa proprio in Campidoglio (negli uffici del sindaco), Sir Denis Mahon aveva compiuto una delle sue prime, eclatanti scoperte: il San Giovanni Battista di Caravaggio della Pinacoteca Capitolina, fino ad allora ritenuto una copia. Oggi le due tele, «riscoperte» entrambe da Sir Mahon, sono esposte a Palazzo Clementino insieme ad altre opere eseguite dal pittore emiliano nello stesso periodo di tempo: un inedito San Giovannino dormiente e una Sacra famiglia proveniente dalla Galleria Borghese e restaurata di recente. Ideata da Sir Denis Mahon e curata da Sergio Guarino e Patrizia Masini, l'esposizione del capolavoro ritrovato sarà visibile fino al 3 febbraio. Orario: mar./dom. 9-20; lunedì chiuso. Inf.: 0639967800. (Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino: 67101
- Ama (Pulizia delle strade): 167.807035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico): 167.220833
- Acea (Pronto intervento acqua): 167.229566
- Asl soccorso stradale: 116
- Enel: 16441
- Italgas: [illegible]
- Pronto intervento [illegible]: 5295969
- Telecom: [illegible]

TRASPORTI
- Atac: 46954444
- Metrebus: 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni: 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio: 4881736
- Informazioni andamento treni: 4884466
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci: 6595 I
- Ciampino: 794941
- Treni: 3570-4094-88177-6645-4157

TEATRO

ACC. ARTI SCENICHE SALVO RANDONE 0671585363, Piazza Quinto Curzio, 29 (Don Bosco). Iscrizione ai corsi di recitazione anno accademico 2001/2002. Inizio 5 novembre

ADORA 066874187 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Le relazioni pericolose** di C. Hampton. Alle 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San [illegible] **Sottile d'ali** di A. Raciappi con G. Madonelli, M. Merli. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 Pza Montevecchio, 5 Salotto musicale: **Mille anni di musica a parole** di e con E. Samaritani. Dalle 22. Domani concerto classico per violino e pianoforte. Alle 20.30

[illegible] TEATRO DI [illegible] 0668604607/2, Lgo di Torre Argentina, 57. Prosegue la Campagna Abbonamenti.

CENTRO POLIVALENTE "CLAN DEI 180" 0633720035. Accademia Teatrale di Nino Scardina 30 anni di attività, corsi di recitazione, dizione, ortofonia, psicotecnica 06/3304918/24.

CLESIS ARTE ROMA [illegible] via Averno, 1. Aperte le prenotazioni alle prove di ammissione per l'anno 2001/2002. Inizio 15 ottobre

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A, Sala Grande: Il Piccoletto di Roma, progetto teatrale di E. Scola presenta: **Il aspetto in sala d'aspetto**. Alle 20.30. Sala Ridotto: **Il buio della notte** Alle 20.45

DAPHNE SALA A 5667824 via Mar Rosso, 329/331. Inchiostro in **Sesso: rivelazioni** [illegible] Alle 21.

DE' SERVI 066795130 Via dei Mortaro, 22. **Invece dei confetti tirolesi le hanno** di e con G. Belardi. Alle 21

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. Antonello Avallone in **Uomo e galantuomo** di Eduardo De Filippo. Alle 21

DEI SATIRI 066877639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: D. Formica in **Pensieri turbidi meno torbidi cristallini**. Alle 20.45. Domenica D. Formica in **A Luci rosse ovvero X-Rated**. Alle 21.00. Sala B: **Grandi fratelli** con A. Batzella. Alle 22.30. Sala Grand Aguzzi: **Dammi tre parole... Solo nesso orale** con gli Articioli 21 e R. Enrico. Alle 21.

DELL'ARCOLOGIO 0633251656, via Veientana, 5/A. Domenica **Cappuccetto Rosso** con T. Del Monaco e S. Liberto. Alle 17

DELLA LUNA 066831077 Via di S. Simone, 73/A (Corso rinascimento). **Cena Spettacolo di Café Chantant - Il veriete Tutù Totò** di P. Colella. Alle 21.30.

[illegible] [illegible]380 Via [illegible] Teatro Marcello, 4. **I monologhi della vagina** di E. Ensler, con G. De Lauretiis. Alle 21.

DELLE MUSE 064473364/9 Via Forlì, 43 Viale da Piroli e R. Santoro **Donna Imbrotta (l'orchea del quartiere)** di G. Di Stasio. Alle 21

DELL'OROLOGIO 066830473/5 Via dei Filippini, 17/A. Il sabato le iscrizioni per l'accademia sono tolte dell'orologio. Per info.: 066875550. Sala Grande: F. Buccirosso **Diario di un pazzo** Alle 21. Domenica **Corso di bordo progetto river** Alle 21. Sala Gassman: **Dolores [illegible]do** con B. Gregorini. Alle 21.30. Sala Artaud: **La cantatrice calva** di E. Ionesco. Alle 21.30. Sala Petrolini: Aperte le iscrizioni dell'Accademia teatrale. Sala [illegible] di S. Beckett. Alle 21.

DEL SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 218 - **Diavolo [illegible] un arlecchino** di e con Natale Russo (Spettacolo di Commedia dell'Arte per le scuole)

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Coro Anno Magnani** di e con C. Contantini. Alle 21

ELISEO 0648921114 Via Nazionale. **Tre personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello con C. Giuffrè, P. Micol, regia di M. Scaparro. Alle 20.45 (Abb.V2). Continua la campagna abbonamenti. Info: 0674885095

ELISEO PICCOLO 0648885095 Via Nazionale, 183. **Sleeping around (Il letto in letto)** con gli attori del progetto giovani del Teatro Eliseo. Alle 20.45 (Abb. B). Continua Camp. Abb.

ENCELADE 0640887511, Piazza Enrico Toti 34. A Stagione 2001/2002 "L'amore nevicata (che apocalisse l'amore)". "Sono un cocktail di undici saint". "A rispetto e a dispetto (Amori frottole e stornelli nella Roma del '600)". "L'allegra bottega" laboratorio-Teatro-Danza. Progetto bambini. "Pierina, Pierone e l'or di Giglio ovvero le cantarughe". "Chi canta racconta" (Pasticci e bastici degli [illegible] dell'Olimpo)

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Lezioni di cattiveria** con L. Poli. L. Negrini. Regia di L. Poli. Alle 21.

GIANICOLO 0668372294 Via delle Fornaci, 37. La Comp. Stabile del Teatro Ghione in **Il malinteso** di A. Camus. Alle 21

GRECO 0640[illegible]34, c.so A. Lepanto/Bilio, 10/16. **Backstage** con D. Pandimiglio, regia di R. Galli. Alle 21. Prosegue Camp. [illegible]

IL [illegible] via G. Modena, [illegible] **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30

IL VASCELLO 0658811021 Via G. Carini, 72/78. Mercoledì **Pour un flair... (evocation)** di A. Aidau scene e regia di [illegible]

IN PORTICO 065744854, Circ. Ostiense, 195/B **Il Carnevale sta pa' finì** di Gustavo Russo con E. De Vito. Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Luigi Zanazzo, 4. Al primi di novembre inizierà lo spettacolo di Lando Fiorini **Non ci resta che il bingo** di Natalia Longo e Fiorini con M. Cipolla, C. Toscano, A. Mancini. Musiche di L. De Angelis. Alle 22.30

ROMA SALA A 066880460 Lungotevere dei Papareschi. **L'apparenza inganna** di T. Bernhard, regia di F. Tiezzi, con S. Lombardi. Alle 21

ROMA SALA B 066880460 Lungotevere dei Papareschi. **L'apparenza inganna** di T. Bernhard, regia di F. Tiezzi, con S. Lombardi. Alle 21

ROMA SALA A 066880460 Lungotevere dei Papareschi. **L'apparenza inganna** di T. Bernhard, regia di F. Tiezzi, con S. Lombardi. Alle 21

STABILE DELL'UMORISMO 068416057 Via Taro 14. **Chi è bella se vede, chi è bona... se sull'** di D. Granata. Regia di B. Toscani

LA CHANSON 064873116 Lgo Brancaccio [illegible] **Martozzi e Gabà** due tempi con L. Rossi, C. Carlucci ed il bandoneon di "Chanson nantes". Alle 21.30

LA [illegible] 0658117413 V. G. Zanazzo, 1 **Favola** [illegible] con A. Buonfiglio. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. [illegible] TALIA [illegible] Via Aurelio Saliceto, 12 [illegible] Domenica l'Ass. Cult. Talia presenta **Trasvolino** fiaba di Pinelli Grimm. Alle 16.30 (prima).

LIFE SCUOLA DI MUSICAL 0686328081, Via Gaudenzio 3/A. Aperte le iscrizioni ai corsi di musical con orario dal lun. al ven. 10-13.30

NUOVO TEATRO PANETA 062759462, Via le delle Sirenette, Ostia. Dopo 25 **La bella e la bestia** da C. Perrault di M. Paoli (per bambini di età 4/10 anni)

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14 **Il padre della sposa** adattamento di W. Szatalowicz di G. D'Angelo, S. D'Angelo, C. Borgogni. Alle 21

MONGIOVINO 065[illegible]3405 Via G. Genocchi, 15. Domani **Pi... Pi... Pinocchio** burattini e pupazzi con la Compagnia Tieffeu di Perugia Alle 16.30

OLIMPICO 063269931, Piazza Gentile da Fabriano, 17. **Relative Lights** di R. Wilson. Alle 21

PARIOLI 0680223293/33 Via G. Borsi, 20 **Colpo in fiagrante** di D. Benfield, con P. Insegno, C. Insegno, R. Lanfranchi. Alle 21.30 (turno V2).

PICCOLO ESQUILINO 064466869, Via Napoleone III, 4/E. Provini per aspiranti attori e amici per ammissione corso [illegible] greteria dal lun. al ven. ore 16-19.

POLITEAMA BRANCACCIO 0647824150 0647824893 Via Merulana, 244. G. Albertazzi in **Falstaff e le allegre comari di Windsor** di W. Shakespeare. Regia G. Proietti. Alle 21

POLITECNICO [illegible]491 Via G.B. Tiepolo, 13/A. Parole & Musica presenta **Quadret** di Beckett. Alle 21.

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 94. **Il matrimonio si riposa** di S. Fajad con F. Graviria. Alle 21.

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. **Oyiow Gyelow** Vademecum teatrale e musicale di Mont Ovadia. Alle 20.45 (02 CON-V)

REALTA 06978486 "... Spettacoli e laboratori per le scuole. Riprende lo spettacolo "Cantata per la festa dei bambini morti di mafia" di L. Vidante. Il Roma Pome[illegible] Rileo Rieti Aprilia. Info 0691288861

ROSSINI 066872281 Pzza S. Chiara, 14. Mercoledì 31 **Solo due parole... ciao ciao** di e con A. Alfieri, presso il Teatro Tig Zag. Dal 28 novembre al Teatro Rossini **Il maestro Titta** di e con A. Alfieri. Orario botteghino: 16/20.00 orario continuato tel.: 0615880770

SALA PETROLINI 065757488 Via Gaetano, 5. **Beatrice I Love You** [illegible] di L. Capponi, Passegna Sperimentale Autori [illegible]. Sala Fabrizi: **Roma d'autore** Incontri a tema tra scrittori e spettacoli presenta **La scoperta dell'America** di A. Lolli. Alle 17.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. **Tutto pazzo per Silvio** nuovo spettacolo di Castellazzi e Pingitore con Gl Lionello, Martufello, R. Badescu, P. Prati, regia di P.F. Pingitore. Alle 21.15

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Ribotta, 5 (www.scuoladiteatropopolare.it.) Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini

SERGIO ENDRIGO In Ci vuole un fiore Spettacolo teatrale e musicale per i bambini e ragazzi delle scuole su testi di Gianni Rodari. Dal 22/10 al 30/04 ore 10.30. Info e prenotazioni Piccolo Buonteatro tel 0666350727 Fabrizio Buonteatro

SETTE 0644236382 Via Benvenuta, 23 **Metadonia** con M. Giangrande. Alle 21.

SISTINA 0642[illegible]4 Via Sistina, 129 Garinei e Giovannini **Se devi dire una bugia...** con G. Jannuzzo, F. Quattrini. Alle 21. Prosegue la campagna abbonamenti. Orario botteghini: giorni 10/13 -15.30/19

SPAZIO UNO 065895760/5896 Via Vicolo del Panieri 3. **Qualcuno arriverà** di [illegible] traduzione e regia di S. Mabellini. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311935 Via Cassia 871 **Gli occhi della notte** di F. Knight con S. Schamiani, R. D'Agata. Alle 21.30. Aperta campagna abbonamenti

STANZE SEGRETE 0668872690 via della Penitenza 33. Ogni venerdì, sabato e domenica alle 21 **Antonietta Pertolano vedova Pirandello (dialogo mancato con Luigi)** di M. A. [illegible]. Domani alle ore 17 **Il salotto di stanze segrete** alle 21.30. Tutti i martedì **Clochard** di M. Mario. Alle 21.30.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0627640695/7 Via della Rocca, 6. Sala A: **Prova per due**. Alle 21. Sala B: Iscrizioni per [illegible] stage e corsi di recitazione per gli appassionati

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. [illegible] **nella tempesta** di S. Feroglio. Alle 21

[illegible] [illegible] 33/a. Sono aperte le iscrizioni laboratori teatrali per la messa in scena di **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, **L'istruttoria** di P. Weiss, **Labor... amore** con Ernesta Galeoni

TEATRO DA CAMERA DI ROMA Via Filippo [illegible] Palazzo piscina **Amore Caffè** di S. Pacelli

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 0658958559 Villa Borghese, Terrazza al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli della **Commedia dell'Arte** per tutti ad intervalli di mezz'ora. Dalle ore 11 alle 19

TEATRO DEI CONTRARI 0670496496, via [illegible] 22-22/A. **La leggenda di agosto** di Hoffmannsthal. Alle 21.30.

TEATRO DUE [illegible] Vicolo Due Macelli, 37. **Prima nevera** di S. Beckett. Alle 21.

TEATRO PURO CAMILLO 067804476 Via Camillo 44. La comp. Lilly Pallmall in **Vita di [illegible] William Shakespeare?** di e con G. Oppedisano. Alle 21.

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. **Ricordo [illegible] rabbia** di I. Osborne con [illegible] 21

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 Piazza Navicella (Piazza dei Navigatori). Sala Rossa: **Filumena Marturano** di E. De Filippo. Alle 20.45. Mercoledì 24 **Cani e gatti** di E. Scarpetta. Alle 21 (primi). Sala Verde: sabato e domenica **Mercurio di regia**. Alle 21.

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi 8. Sala [illegible] **La abandare** e **L'orgasmo della mia migliore amica**. Alle 21.30

TEATRO TIRSO 0684113277 V. Tirso, 89. **Re Riccardo** di Shakespeare di e con R. [illegible] Alle 21.

TEATRO VALLE E.T.I. 06[illegible]3794 V. del Teatro Valle, 21. Domani **Un** spettacolo di M. Fo con Regia di A. Pacino. Alle 20.45.

TEATRO VYKOS 065887034 C.ne Gianicolense, 10. Domani **Allegro presto e gamba levata** regia di [illegible]. Alle 16.

TEATRO VITTORIA - EX MATTATOIO 065740170, Piazza Giustiniani. **Pinocchi** di E. Macrione, con V. Toniolo, A. Lolli. Alle 21

TEATRO DEL XX° SECOLO [illegible] Ivo Vendi **Telefoni bianchi e giubbe grigioverdi** concerto e spettacolo ideato da V. Chiarini. Alle 21.

TEATRO DI VILLA PAMPHILI 065740170 Piazza S. M. Liberatrice, 8. The letterari Roma città del neorealismo. Alle 17 **Rose rosse per uno signore in blu** di I. Horowitz con C. Stagliano. Alle 21

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Lunedì 22 presso il Teatro Nazionale del Veninale, 51) concerto in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e con l'Accademia Incontri con il M° di Imola. Musiche di Rossini. Alle 20.30. La vendita dei biglietti avrà luogo al Teatro dell'Opera Piazza B. Gigli, 1 dai mart. al sab. ore 9-17, dom. 9-13.30 Lunedì chiuso. Nei giorni di spettacolo i biglietti saranno in vendita a partire da un'ora prima fino a 15 minuti dopo l'inizio della rappresentazione. Info. 06/4816255; 06/4817003 www.opera roma.it

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 06678801044 Concerto di apertura della [illegible] stagione di musica da camera 200[illegible] Bill Gruppo Europa Galante direttore e violino Fabio Biondi in programma "Sette concerti barocchi" di Vivaldi [illegible] 20.45. Informazioni e biglietti via della Conciliazione tel. 0668801044.

ACC. DEGLI SPACCENDARI 069330053. Domenica 28 ottobre Recital del pianista G. Sotgiu. Musiche di Bach, Busoni. Alle 19.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia 118. Presso il Teatro Olimpico (p.za Gentile da Fabriano, 17 tel. 063265599) il nuovo spettacolo di Bob Wilson "Relative Light" e [illegible] Roma Europa Festival 2001" Alle 21. Botteghino tutti i giorni [illegible]

AGIMUS 06/9412824 - Sezione di Grottaferrata Viale Primo Maggio 67. Domenica presso il Park Hotel "Villaferrata" (via Tuscolana, 341 km 23 - Grottaferrata) concerto del pianista Lorenzo di Bella. Musiche di Beethoven, Liszt, Rachmaninov. Alle 17.45

AMICI DELLA MUSICA ANTICA Via Flaminia 118 presso il Teatro Olimpico (p.za Gentile da Fabriano, 17 tel. 063265599) il nuovo spettacolo di Bob Wilson "Relative Light" e [illegible] Roma Europa Festival 2001" Alle 21. Botteghino tutti i giorni [illegible]

AMICI DEL VISCONTI 063216264 via M. Colonna 21. Sono aperti i corsi musicali di solfeggio, pianoforte, tastiere, violino, chitarra, flauto, clarinetto, canto moderno, laboratorio di informatica musicale, preparazione esami

ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO 06665746027, Lgo [illegible] Signora 3. Commotto, 2. Rassegna corale "Sui colli di Roma" Domani concerto del coro polifonico di Grottaferrata dir. M. Di [illegible] Alle 21 (ing. libero.

[illegible] [illegible] ARMONIA 0635452136 Via A. Serrantoli, 47. Domenica presso la Parrocchia di S. Fulgenzio (via della Baldufina, 296) "S. Messa in Gregoriano" con la Corale Nuova Armonia. Alle 19.30.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 06678801044 Concerto di apertura della [illegible] stagione di musica da camera 200[illegible] Bill Gruppo Europa Galante direttore e violino Fabio Biondi in programma "Sette concerti barocchi" di Vivaldi [illegible] 20.45. Informazioni e biglietti via della Conciliazione tel. 0668801044.

ASS. CULT. [illegible] D'OPERA ITALIANA Tel. 067842702. Domani presso la Chiesa All Saint Church Via del Babuino, 153 "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini, orchestra e coro dell'Accademia d'Opera Italiana. Direttore del M° [illegible] Renzi. Alle 20.45

ASS. CULT. FRYDERYK CHOPIN Presso la C.A.S.C. Banca d'Italia (via S. Vitale, 19) Oggi 12° Concorso pianistico internazionale Giovani pianisti Cat. A e B. Prove eliminatorie. Musiche di Beethoven, Mozart, Debussy, Chopin [illegible] 8.30-19. Ingresso libero. Info. 0647823846.

ASS. CULT. IL PENTAGRAMMA Via R. Battistini 97/99. Tel 066530049. Aperte le iscrizioni per adulti e bambini. Audizione gratuita. Infotel 0665300049, dalle ore 16 alle 20.

ASS. CULT. OPERAMUSICA Via Acaia, 74, Tel 067820771. Presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) "La Traviata" di G. Verdi, Orchestra "Accademia Lirica Italiana" dir. S. Rinaldi. Alle 20.45

ASS. MUSICALE ACCADEMIA AMADEUS 0666418767. Presso l'Auditorium Due Pini (via Zandonai - P.za dei Giochi Delfici) "Recital [illegible] pianista Roberto Cappello" Alle 21

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 /7213093 via L. Leonardi, 120. Domenica concerto dell'organista R. Canali. Musiche di Mendelsshon, Brahms, Liszt. Alle 19. Ing. libero.

ASS. SCUOLA DI MUSICA SYLVESTRO GANASSI Presso il Museo Canonica (via P. Canonica, 8 - Piazza Siena) domenica concerto di A. Pinci al pianoforte. Alle 12.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051-2 p.le Aldo Moro, 5. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5). Martedì 23 concerto inaugurale della stagione serale "Carmina Burana" di C. Orff. Versione per soli, coro, [illegible] pianoforti e percussioni. Alle 20.30. Prosegue la campagna abbonamenti presso gli uffici della IUC (ungotevere Flaminio, 50

BORGHI E CASTELLI [illegible] DEL LAZIO 062280375 - 347/9407189. Domani presso la Chiesa S. Maria Causa Nostrae Laetitiae (P. Sideresa, 1) concerto del M° G. Verdi. Musiche di Chopin. Alle 21.

SIMONE 0668372294, via delle Fornaci, 37. Giovedì 25 Euromusica Winter Series in memoria del M° Fausto Zadra concerto di Lyda di Barberis pianoforte, musiche di Rossini, Schumann, Musorgskij. Alle 21

I SOLISTI DI ROMA 067001939, Via Ipponio, 8. Mercoledì concerto per quartetto d'archi. Musiche di Puccini, Malipiero, Coen, Rota. Alle 21

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA 063224734-54 via A. Gramsci, 74. Lunedì classica tecnologica visioni di nuova musica contemporanea. Alle 21 ingresso libero fino ad esaurimento posti

NEW MENDELSON MUSIC 0665795117 - 333/5212160. Via M. Servidio 35. Lunedì presso il Teatro Olimpico "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Dir. Sergio Oliva. Alle 20.45. Audizioni per i ruoli di: Rodolfo; Duca di Mantova; Carmen; Rosina (mezzo); Otello

NUOVI SPAZI MUSICALI Per il 22° Festival di Musica Contemporanea. Giovedì 25 presso l'Accademia Britannica (via Omero, 8). Concerto di Dean Vandewalle al pianoforte. Alle 19.30

OPERA IN CONCERTO Presso la Sala Baldini (P.za di Campitelli, 9) concerto con A. Cacciò (soprano), M. Capecchi (tenore), P. Tarricioni (pianoforte). Alle 20.30

OTTOBRE ORGANISTICO APRILIANO 2001 Presso la Chiesa Arciprete S. Michele Arcangelo e S. Maria Goretti "Concerto d'organo dei M° Gunther Rost". Musiche di Bach, Widor, Reubke, Dupré. Alle 20.45 (Progr. libero).

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA [illegible] P.za S. Agostino, 20/a. Domenica presso la sua accademia del Pontificio Istituto di musica sacra recital del pianista C. Trovato. Musiche di Schumann, Debussy, Skrjabin, Rachmaninov. Alle 20.

PROGETTO MUSICA 2001 0668809222 - [illegible] mari presso il Goethe Institut (via Savoia, 15) "Concerto del pianista Mauro Castellano". Alle 19.30

TEATRO DELL'ASCOLTO 0633731656 Via Valentiana, 5/A (Cassia). "Concerto Jazz del Venerdì quartet". Alle 21

TEATRO SAN LUCA 0666017910 Via Rentella Cer., 135. Domani "La Traviata" di G. Verdi con l'Orchestra [illegible] Migl. Alle 20.30.

PREVENDITE

BIGLIETTI SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 0585854431-0585842233-0585806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

GRIMS p.za Esquilino, 37 tel. 0647447[illegible] Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vitruvio, 78 tel. 0676450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

PRIMA via Kennedy 96, tel. [illegible]. Orario (solo feriali): 9-13.15-17.20

PRIMATICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel. 06520721.

SHAKESPEOLIO via di Macchia Saponara, 7/40 tel. 0652[illegible]4387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MOSTRE E MUSEI

ACTA INTERNATIONAL Via Flaminia 118, tel. 064742005. Orario: 15.30-19.30, chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero. "Gerti e luoghi" di Leonard Freed. L'esposizione rimarrà a fino [illegible] novembre

BIOPARCO piazzale del Giardino zoologico 1, tel. 0636084211. Orario: 9.30-18. Ingresso € 13.000 "L'India al Bioparco". Mostra fotografica. L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 novembre

CALCOGRAFIA via della Stamperia 8, tel. 06699801. Orario: 10-17, sabato 10-14, chiuso la domenica. Ingresso € 8.000 con guida breve alla mostra di paesaggio "La viaggiata da Dürer a Picasso" a cura di G. Mariani. Fino al 17 novembre

CASA MUSEO DI CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-13 dal martedì al sabato, e la prima dom. del mese. Visita su prenotazione. € 10.000. Sono esposti quadri, sculture di De Chirico. L'esposizione [illegible] carattere permanente.

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino, tel. 063996770. Orario: 9-18.30 chiusura mar. Ingresso € 13.000 "Sangue e arena". Una grande mostra che rievoca la vicende dei gladiatori. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2002

[illegible] IMPERIALI Ingresso da via Madonna de Loreto-Colonna [illegible] Traiano. Orario: 10.11.12,12.15, [illegible] orario serale da definire solo sabato e domenica. Ingresso € 15.000 "Giganti" a cura di L. Pratesi, A. M. Sette e S. Rizzi. Cinque artisti internazionali hanno realizzato grandi installazioni negli Scavi dei Fori Imperiali per costruire un dialogo tra arte antica e contemporanea. Fino al [illegible] novembre prenotazione obbligatoria al numero 0677591443.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [illegible] DERNA viale delle [illegible] Aztl, 131 tel. 06322981. Orario: 8.30-19.00. Il sabato 9-23. Lunedì chiuso. Ingresso € 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane di XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente

LA CASA DI GOETHE viadel Corso 18, tel 06/32650412. Orario: 10-18, chiuso martedì e dal 12 al 15 agosto. Ingresso € 5.000 "Frank Hovart Goethe in Sicilia, fotografie" Fino al 28 ottobre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30 Ingresso € [illegible] Con lo stesso biglietto e negli stessi [illegible] è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente

MUSEO BARRACCO via dei Baullari, 1, tel. [illegible]8304. Orario: 9-19, domenica e festivi 9-13 chiuso lunedì. Ingresso € 10.000. "Genti in armi Aristocrazie guerriere nella [illegible] antica". L'esposizione rimarrà aperta fino al 21 ottobre.

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, tel [illegible]26. Orario: da lunedì a giovedì 9.30-19.30; venerdì e sabato 9.30-23.30; domenica 9.30-20.30. Ingresso libero. "Giovanni Fattori". Oltre [illegible] opere che ripercorrono le tappe fondamentali di questo pittore, figura di spicco [illegible] panorama sardo [illegible] prima metà [illegible] ventesimo secolo. L'esposizione [illegible] aperta [illegible] 7 ottobre fino al 4 novembre

[illegible] DEI BAMBINI (ESPLORA) via Flaminia [illegible] 80, tel. 063613741, [illegible] martedì/giovedì/ven. 9.30-11.30 e 15-17, sabato/dom e festivi 10-12 e 15-17 chiuso il lunedì. Ingresso lire 10.000, gratis per i bambini fra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione

[illegible] DEL CORSO via del Corso 320, tel 066786209 [illegible] 10-20, chiuso il lunedì "Età fascino e seduzione déco" Artista straordinario, Romain de Tirtoff, detto Erté, fu insieme pittore, scultore, scenografo e costumista teatrale e cinematografico, creatore di moda e di gioielli. Le sue "cifre" hanno connotato i primi decenni del Novecento, facendo di lui uno [illegible] più eclettici protagonisti del Decò internazionale. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] ottobre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungo Tevere Castello 50, tel. 0639967600. Orario: 9-20 Ingresso lire 10.000, ingresso gratuito fino a 18 anni "L'immoto" di Saverio Maestrelli [illegible] basilica di San Marco, in occasione della festività di San Michele Arcangelo, si inaugura una mostra dedicata al rapporto anche architettonico [illegible] edifici destinati alla reclusione e la forza dell'utopia che aspira a mondi migliori. Fino al 30 novembre.

MUSEO DI ROMA in [illegible] piazza S. Egidio 1/b Tel. 0658816563. Orario: tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Immagini e arte d'Africa". Fino al 9 dicembre

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA Piazzale di Villa Giulia 9, tel. 063226571. Orario: dal martedì alla domenica 8.30-19.30. Ingresso mostra e museo € 8.000. "Vetio, Cerveteri, Vulci: città d'Etruria a confronto". Fino al 30 dicembre.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazzale G. Marconi, 8, tel 059526148. Orario: 9-20 chiuso il lunedì. Ingresso al museo € 8.000, ingresso [illegible] alla mostra. "Il pianeta della carta nel Terzo Millennio". In mostra opere di [illegible] artisti, quasi tutti italiani. Fino al 4 novembre

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso € 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel 0647455903, [illegible] 10-21, [illegible] i lunedì. Ingresso € 15.000. "Futurismo 1909-1944: arte, architettura, letteratura, pubblicità". Circa 400 opere di artisti tra cui Depero, Balla, Severini, Carrà e Boccioni. Fino al 12 novembre. "Schizzi della natura" di Joan Fontcuberta. Fino al 29 ottobre. "11/9/01" New York, Washington, Pittsburgh. Immagini di un giorno che ha cambiato il mondo. [illegible] al [illegible] ottobre

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza [illegible] Corte 14, tel. 069330053. Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso lire 15.000. "La [illegible] ne del principe: Visconti e il Gattopardo". Fino al 13 gennaio 2002.

SALA DEL BRAMANTE - CHIESA S.MARIA DEL [illegible] via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 063211169. Chiuso il lunedì. [illegible] Ingresso lire 14.000. "Tesori preziosi - Thesaurus città eterna [illegible] Ande" in mostra [illegible] reperti archeologici, provenienti dalla Bolivia. Fino al 25 novembre

PALAZZO MASSIMO - MUSEO NAZIONALE ROMANO piazza del Cinquecento, tel. 0639967700/0648903500. Orario: 9-19. Domenica 9-20. Chiuso il lunedì. Ingresso lire 8.000. In mostra medaglie, sculture, bronzi. Permanente.

SCUDERIE PAPALI AL [illegible] [illegible] XXIV Maggio 16, tel [illegible] Orario: 10-20, venerdì e sabato 10-23, chiusura mar. Ingresso € 16.000. "Rinascimento" a cura di Antonio Paolucci. 150 opere, tutte di altissimo livello e provenienti [illegible] musei di tutt'Italia che illustrano il "l'invenzione" [illegible] Rinascimento attraverso il ruolo [illegible] di Firenze e la diffusione dei nuovi canoni artistici. Fino al 6 genna

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale
[Dei Piccoli Sera]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna, George Jung, [illegible] Penélope Cruz [illegible] premio [illegible] Ted Demme.
[Adriano Multisala 1, Barberini 4, Cineland Multiplex 8, Madison 3, Missouri 3, Universal, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 4]

[redacted]: SWORDFISH. [illegible] hacker della terra [illegible] criminale [illegible] colpo a una banca
[Adriano Multisala 7, Atlantic 5, Cineland Multiplex 4, Drive In, Galaxy Saturno, Lux Multiscreen 3, Uci Cinemas Marconi 4, Warner Village Cinemas Moderno 5, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 5, 14]

IL TRIONFO DELL'AMORE. [illegible] Pierre de Marivaux [illegible]
[Pasquino 1]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen [illegible] nell'America degli anni Quaranta
[Andromeda 1, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Fiamma 2, Giulio Cesare 1, Greenwich 2, Lux Multiscreen 10, Maestoso 4, Metropolitan 4, Missouri 2, Politecnico Fandango]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. [illegible] Eric Rohmer [illegible] Mostra di Venezia [illegible]
[Alcazar, Eden 2, Rivoli]

LE FATE IGNORANTI [illegible]
[Farnese, Labirinto [redacted]]

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. [illegible] film di Giuseppe Piccioni [illegible]
[Augustus 1, Quattro fontane 4, Roxy Smeraldo]

L'UOMO IN PIÙ. Drammatico. [illegible]
[Labirinto A]

MOULIN ROUGE. [illegible] Nicole Kidman [illegible] Baz Luhrmann [illegible] Festival di Cannes.
[Adriano Multisala 3, Antares 2, Atlantic 6, Barberini 3, Cineland Multiplex 1, Doria 1, Galaxy Venere, Lux Multiscreen 5, Madison 3, Missouri 1, Odeon Multiscreen 2, Roxy Zaffiro, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 2, Uci Cinemas Marconi 2, Warner Village Cinemas [redacted] de' Medici 17]

NO MAN'S LAND [illegible]
[Adriano Multisala 10, Lux Multiscreen 4, Mignon 2]

PLANET OF THE APES - IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Fantascienza. Il film di Tim Burton [illegible]
[Warner Village Cinemas Parco de' Medici 13]

RITORNO A CASA [illegible]
[Labirinto C]

SAVE THE LAST DANCE [illegible]
[Gioiello, Lux Multiscreen 2, Missouri 3]

SHREK [illegible]
[Cola Di Rienzo Kids, Dei Piccoli]

THE GIFT [illegible]
[Delle Provincie]

THE OTHERS [illegible]
[Andromeda 2, Cineland Multiplex 10, Intrastevere 2, Jolly 2, Maestoso 3, Metropolitan 1, Odeon Multiscreen 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 6]

THE UNSAID - SOTTO SILENZIO [illegible]
[Rialto]

TORNANDO A CASA [illegible]
[Augustus 2]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ARAGAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066743395
Riposo

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire. Orario 18.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.[illegible]
Sala 1 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 15.15-17.45 L. 10.000 20.15-22.45 L. 14.000
Sala 2 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario 15.20-17.50 L. [illegible]
Sala 3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 15.10-17.00 L. 10.000 [illegible]
Sala 5 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant. [illegible]
Sala 6 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. [illegible]
Sala 7 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. [illegible]
Sala 8 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni [illegible] 22.40 L. 14.000
Sala 9 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé [illegible]
Sala 10 **No man's Land** di Danis Tanovic. Orario 15.30-17.20 [illegible]

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
La nobildonna e il duca di Eric Rohmer; con Jean Claude Dreyfus, Lucy Russell. [illegible]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. [illegible]
Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. [illegible]
Sala 3 **Mari del sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario 16.45-18.35 L. [illegible]

AM[redacted]
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 [illegible]
Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

AND[redacted]
Via Mario Bianchini 195 tel. 066142649
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario 16.05 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ANTARES
Viale Adriatico 15 tel. 068184888
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.30-18.30 L. [illegible]
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.20 [illegible] 20.15-22.45 L. 12.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 [illegible]
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. [illegible]
Sala 3 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 [illegible]
Sala 4 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. [illegible]
Sala 5 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. [illegible]
Sala 6 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. [illegible]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. [illegible]
Sala 2 **Tornando a casa** di Vincenzo Marra; con [illegible]

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707 - www.[illegible]
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 11.00-12.15-15.00-17.45 L. 8.000 [illegible]
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. [illegible]
Sala 3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario [illegible]
Sala 4 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 11.00-13.30-15.50 [illegible] 20.30-22.45-1.00 L. 14.000
Sala 5 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario 10.00-12.00-14.00-16.00-18.00 [illegible] 20.15-22.45-0.30 L. 14.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062313408
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Pasolini La ragione di un sogno

OLTRE un quarto di secolo dopo l'uccisione di Pier Paolo Pasolini, l'amica Laura Betti ha fatto un documentario presentato all'ultima Mostra di Venezia che parla non della morte, ma dell'esistenza e vitalità dell'amatissimo poeta. Il film di montaggio molto ben fatto, pudico, toccante, evoca insieme con Pasolini un clima culturale e una società letteraria belli e spariti, che forse non torneranno mai. La scelta di immagini e citazioni è originale, affettuosa. Si vede Pasolini giocare al calcio, correndo molto bene attraverso il campo; parlare in lode di Bernardo Bertolucci giovanissimo vincitore del Premio Viareggio di Poesia; interrogare sul sesso il ragazzo Bulgarelli del Bologna. Si sente raccontare di lui e [redacted] tutti gli scrittori degli anni Sessanta-Settanta, in un bellissimo monologo di Paolo Volponi. Si vedono le immagini struggenti del funerale di Pasolini: l'immensa folla romana coi pugni chiusi levati in alto a Campo dei Fiori, Moravia solo, Guttuso sgomento, la bara portata anche da Sergio Citti e da Ninetto Davoli, piangente, e vegliata dai Taviani. Si ascoltano le parole di Pasolini: «Non [redacted] contro il progresso, ma contro lo sviluppo che soffoca il progresso».

LA RAGIONE DI [redacted] SOGNO
di Laura Betti;
produzione italiana 2001

(Nuovo Olimpia)

Sala 1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Vajont di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario 15.45 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 063315?607
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.45 L. 10.000 20.10-22.35 L. 13.000
Sala 2 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario 15.30-18.00 L. 10.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 3 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 15.25-17.55 L. 10.000 20.25-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Codice: Swordfish** di [redacted] Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 15.45-18.00 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 5 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 17.00 L. [redacted] 20.00-22.45 L. [redacted]
Sala 6 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.00-18.10 L. 10.000 20.25-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario 15.00-16.45 L. 10.000 18.30-20.15 22.20 L. 13.000
Sala 8 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 15.15-17.45 L. 10.000 20.10-22.35 L. 13.000
Sala 9 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 14.50-16.45 L. 10.000 18.45-20.40-22.45 L. 13.000
Sala 10 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario 15.45 18.00 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
Sala 11 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.15-18.15 L. 10.000 20.15-22.25 L. 13.000
Sala 12 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 15.30-17.40 L. 10.000 20.00-22.25 L. 13.000
Sala 13 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario 15.35-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 14 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario 15.30-18.00 L. 10.000 20.25-22.50 L. 13.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario 20.30-22.40 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Amores perros di Alejandro González Iñárritu; con Emilio Echevarría, Gael García Bernal. Orario 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 063376101?
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 063972144?
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole [redacted], Ewan McGregor. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 3 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acili 8/9 tel. 0650939649
Codice: Swordfish di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario 16.00-18.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La nobildonna e il duca** di Eric Rohmer; con Jean Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. [redacted]070245
The Score di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

[redacted]
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Belfagor il fantasma del Louvre di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Mari del sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 15.45 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 14.000
Sala 4 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000

EUROPA
Corso d'Italia 107 tel. 0644292378
Vajont di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
Le fate ignoranti di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati [redacted]100
Sala 1 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario 15.45 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 15.45 L. 8.000 18.15-20.15-22.30 L. 14.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
[redacted] **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.00-18.10-20.30-22.40 L. 8.000
Marte **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
Saturno **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 15.30-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
Venere **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.20-17.50-20.15-22.45 L. 8.000

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Save the Last Dance di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30
16.00-18.10-20.20-22.40 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare [redacted] tel. [redacted]3720795
Sala 1 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The [redacted]** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. [redacted] 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30-24.00 L. 13.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Alla rivoluzione sulla due cavalli** di Maurizio Sciarra; con Adriano Giannini, Gwenaëlle Simon. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066[redacted]
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884730
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30-24.00 L. 13.000
Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

JOLLY
[redacted] della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 4 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206[redacted]
[redacted] **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Paul, Mick e gli altri di Ken Loach; con Joe Duttine, Steve Huison. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 15.00-16.40 L. 10.000 18.15-20.50-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-22.55 L. 14.000
Sala 3 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 15.10-17.00 L. 10.000 18.45-20.50-22.40 L. 14.000
Sala 4 **Princesa** di Henrique Goldman; con Ingrid de Souza, Cesare Bocci. Orario 16.30 L. 10.000 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario 18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 5 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.55 L. 14.000
[redacted] **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario [redacted] 19.00 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario 15.10-17.00 L. 10.000 19.00-20.55-22.50 L. 14.000
Sala 9 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario 15.00-17.20 L. 10.000 19.00-20.50-22.45 L. 14.000
Sala 10 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 15.30-17.40 L. 10.000 20.40-22.40 L. 14.000

[redacted]
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Mari [redacted] sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 **Blow** di Ted Demme; con Johnny [redacted], Penelope Cruz. Orario 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000
Sala 3 **[redacted] Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Ni[redacted]man, Alakina Mann. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Mari del sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Alla rivoluzione sulla due cavalli** di Maurizio Sciarra; con Adriano Giannini, Gwenaëlle Simon. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 065593193
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Luna rossa** di Antonio Capuano; con Toni Servillo, Carlo Cecchi. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala B **[redacted] ragione di un sogno** di [redacted] Betti; con Pier Paolo Pasolini. Orario 16.[redacted]-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
A tempo pieno di [redacted] Cantet; con Aurélien Recoing, Karin Viard. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.[redacted] 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. [redacted] - www.odeon-lux.com
Sala 1 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario 15.20-17.40 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000

Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg. Orario 16.00 L. 10.000 20.10-22.45 L. 13.000
[redacted] **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario 16.15-18.20 L. 10.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Il trionfo dell'amore** VO di Clare Peploe; con Mira Sorvino. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted]** VO di Elie Chouraqui; con Andie MacDowell, Adrien Brody. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Uneasy Riders** VO di Jean-Pierre Sinapi; con Nadia Kaci, Olivier Gourmet. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
La maledizione dello scorpione di giada di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30-24.00 L. 13.000
Sala 2 **Paul, Mick e gli altri** di Ken Loach; con Joe Duttine, Steve Huison. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Last September** di Deborah Warner; con Maggie Smith, Keeley Hawes. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. [redacted]
Sala 1 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000
Sala 2 **[redacted]gor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Il diario di Bridget Jones VO di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066790763
The Unsaid - Sotto silenzio di Tom McLoughlin; con Andy Garcia, Teri Polo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
La nobildonna e il duca di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Vajont di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario 15.45-18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Zaffiro **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Smeraldo **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario 15.40-18.00 L. [redacted] 20.20-22.40 L. 13.000
Topazio **Harrison's Flowers** di Elie Chouraqui; con Andie MacDowell, Adrien Brody. Orario 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Moulin Rouge di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000
[redacted] 3 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30-24.00 L. 10.000
Sala 2 **A tempo pieno** di Laurent Cantet; con Aurélien Recoing, Karin Viard. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

[redacted] ROMA
Via S.S. Apostoli, 20 tel. 066[redacted]
La storia di Roma in emozionante cinema... Orario 10.00-24.00 continuato L. 21.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 3 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario [redacted] 00-18.10 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000

Sala 4 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 5 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Verde **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 15.30 L. 8.000 19.40-22.20 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.00 L. 10.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13[redacted]
Sala 3 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario 17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario 16.10 L. 10.000 20.30 L. 13.000 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 18.15-22.40 L. 13.000
Sala 5 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 7 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 16.30 L. 10.000 19.30-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Blow di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 15.30 L. 10.000 18.30-21.50 L. 14.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 15.50 L. 10.000 18.05-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 3 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, [redacted] Norton, Marlon Brando. Orario 16.50 L. 10.000 19.30-22.15 L. 14.000
Sala 4 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.40 L. 10.000 18.45-20.45-22.40 L. 14.000
Sala 5 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 15.15 17.30 L. 10.000 19.50-22.00 L. 14.000

[redacted] VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 066585511
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, [redacted]. Orario 14.50-17.20 L. 10.000 20.00-22.40-1.10 L. 14.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario 15.50-17.50 L. 10.000 19.55-22.00 24.00 L. 14.000
[redacted] **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario 14.25-16.50 L. 10.000 19.20-21.50-0.20 L. 14.000
Sala 4 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 16.45 L. 10.000 19.30-22.10-0.55 L. 14.000
Sala 5 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50-1.00 L. 14.000
Sala 6 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario 16.00 L. 10.000 20.20 L. 14.000 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina [redacted]. Orario 18.05-22.20-0.40 L. 14.000
Sala 7 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 15.40-17.40 L. 10.000 19.40-21.40-23.40 L. 14.000
[redacted] **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 15.50 L. 10.000 19.00-20.10-22.30-0.50 L. 14.000
Sala 9 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 15.20 L. 10.000 18.30-21.20-0.30 L. 14.000
Sala 10 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario 14.25 16.55 L. 10.000 19.35-22.15-0.55 L. 14.000
[redacted] 11 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 14.55-17.05 L. 10.000 19.15-21.35-23.55 L. 14.000
Sala 12 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 14.35-16.35 L. 10.000 18.35-20.35-22.35-0.35 L. 14.000
Sala 13 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton; con Mark Wahlberg, Tim Roth. Orario 16.10 L. 10.000 18.45-21.25-0.05 L. 14.000
Sala 14 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 15.15-17.25 L. 10.000 19.45-21.55-0.15 L. 14.000
Sala 15 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 16.05 L. 10.000 19.05-22.05-1.05 L. 14.000
Sala [redacted] **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario 15.55 L. 10.000 18.10 20.25-22.45-1.15 L. 14.000
Sala 17 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 16.15 L. 10.000 18.55-21.45-0.25 L. 14.000
Sala 18 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario 15.45-17.55 L. 10.000 20.05-22.25-0.45 L. 14.000

D'E[redacted]

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB FALOCCO Via Apelle 1, tel. 0659015710 **Le parole di mio padre** Orario 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A. **L'uomo in più** Orario 20.30-22.30 sala B: **Le fate ignoranti** Orario 20.30-22.30 sala C. **Sex Pistols: oscenità e furore** Orario 18.30 **Ritorno a casa** Orario 20.30-22.30
[redacted] O SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 063973216 sala Lumière **Nostalghia** Orario 19.00 **Stalker** Orario 21.00 sala Chaplin **Il pianeta azzurro** Orario 18.30 **Lo specchio** Orario 20.30-22.30
[redacted] COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495 **I quattrocento colpi** Orario 21.15
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021 **The Gift** Orario 16.15-18.20-20.25-[redacted]
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Vita da Bohème** Orario 19.00 **Puccini: La Bohème** Orario 21.00
L'ISOLA CHE NON C'È Via Edoardo D'Onofrio 60, tel. 0641730851 **La stanza del figlio** Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** Orario [redacted] 30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** Orario 22 [redacted]

EUROTIME
con Emilio Levi
[redacted] Lunedì a Venerdì dalle 19.00 alle [redacted]

TRONY

UniEuro

L'ottimismo comincia... ...da WIND!

ERICSSON 2618
GSM dual band [illegible]. Suonerie personalizzabili. Cover [illegible]. Ampio display. Comando vocale.

99.000
+50.000 di telefonate WIND*
149.000
SOLO [illegible]

NOKIA 7110
GSM dual band. Porta a infrarossi per collegamento al PC, [illegible] WAP (Internet), orologio sveglia, batterie fino a 200 ore in stand-by, 100 numeri memorizzabili.

199.000
+50.000 di telefonate WIND*
249.000
[illegible] IN VENDITA ABBINATA

SENDO S200
GSM dual band. Peso 98 grammi. Memoria su Sim Card. Antenna Fissa. Su[illegible] a vibrazione, [illegible] facilitata dei messaggi (T9), sveglia, audio con equalizzatore, scocca intercambiabile, autonomia in stand-by 300 [illegible].

277.000
+62.000 di telefonate WIND
339.000
[illegible] IN VENDITA [illegible]

SAMSUNG SGHR200
GSM dual band. Sistema [illegible]. Peso 105gr. Lcd a 5 colori. Suoneria a vibrazione. Scrittura facilitata dei messaggi (T9), sveglia, calendario, calcolatrice. Batteria al Litio.

349.000
+50.000 di telefonate WIND*
399.000
[illegible] IN VENDITA ABBINATA

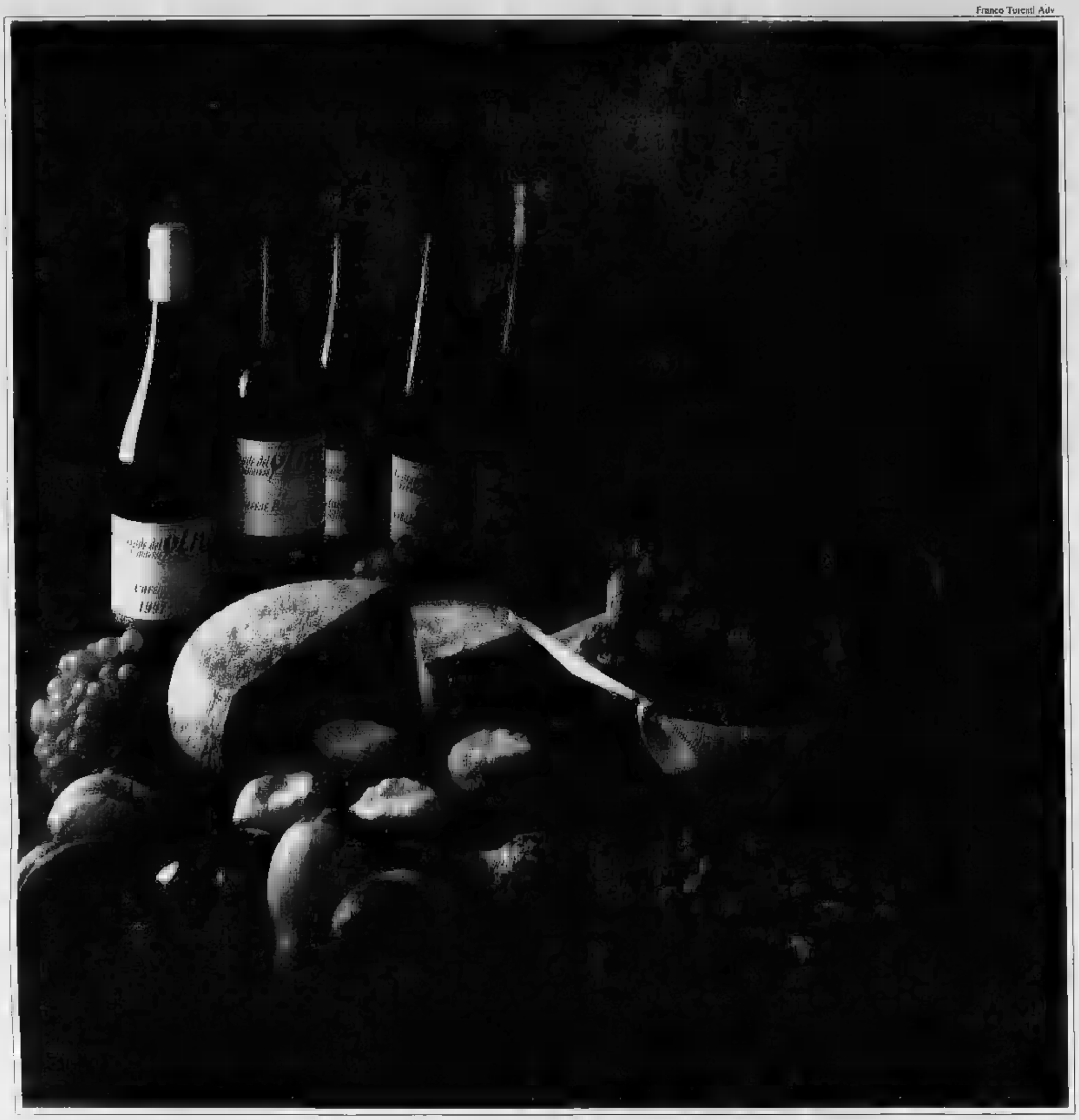
*Verrà data una scheda ricaricabile WIND con numero telefonico e 50.000 lire di telefonata.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro UE

www.unieuro.com

NUOVO
(TO) BUROLO di IVREA Strada Statale 228 Loggia di Vische, n° 8 tel.0125/678185
(TO) TORINO via Cavalli, 112 ang.C.Racconigi tel.011/6530885
(TO) TORINO v.Mandalina 101 tel.011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Rosta di Rivoli tel.01[illegible]
(TO) VENARIA [illegible] Garibaldi 260 T.011/4530042
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina V.Giuseppe 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Rondini S.S.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 t.011/9713825
(TO) RIVALTA Centro Solaro via Giovanni,63 TEL.011/9019036
(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) CINZANO Strada Statale [illegible] Loc. Borgo S.Martino, 60 TEL. 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO P.le Borgomercato tel.0171/261190
(CN) [illegible] di Cherasco Via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via [illegible].10 tel.0173/211224
[illegible] Stazio Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' Via Langhe,34 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria ang. [illegible] Maggiore tel.0141/476768
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique,103 tel.0165/765010
(AO) AOSTA [illegible] CHRISTOPHE Loc. Gran Charmet, 11a tel. 0165/235815
(VC) VERCELLI Istrad.Ovest Str.Continente t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO via Cavour angolo via Cascinette tel.015/2544256
(AL) FRUGAROLO Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso Città della moda) Tel.0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquirì La Torre [illegible].Cassarogna,45 tel.0144/356910
[illegible] via Bordelletto,9 t.010/7460990
(GE) GENOVA [illegible] Rio della Vittoria,146/150 via Diaz,29/r [illegible]
(GE) CHIAVARI [illegible],12 tel.0185/324900
(IM) PONTEDASSIO c. [illegible] via Nazionale tel.0183/279070
(MI) VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Garibaldi 3/2 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Varratti,5 tel.019/5095378
(SV) ANDORA V.S.Colombo,9 tel.0182/684747

Franco Torenti Adv



Richiedete ai numeri 0125 618131 - 0123 28080 il materiale informativo

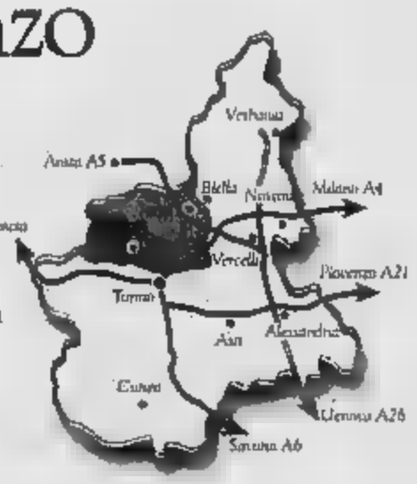
Canavese e Valli di Lanzo

aprono il cuore, aprono la mente

La tradizione gastronomica del Canavese e delle Valli di Lanzo affonda le proprie radici nel passato: ancora oggi si possono apprezzare quei piatti "poveri", realizzati sfruttando i prodotti della terra e recuperando le consuetudini dell'agricoltura e dell'allevamento, che con il loro profumo e il loro sapore scaldavano le vecchie cucine dei nostri [redacted]. Questa gastronomia [redacted] può essere apprezzata sino in fondo [redacted] non è accompagnata dai suoi vini DOC: i vigneti di Erbaluce così come quelli del Carema raccontano la loro storia millenaria e la fatica dell'uomo per dominare la natura, per coltivare questo frutto con [redacted] e passione, per rendergli omaggio con il rito della vendemmia.

Sabato 20 e domenica 21 ottobre, Nomaglio: "Sagra della Castagna" - San Colombano Belmonte: "Festa delle Mele"

Domenica 21 ottobre, Coassolo: "Sagra della Mela" - Domenica 28 ottobre, Traversella: "Gusti e sapori della Valchiusella"

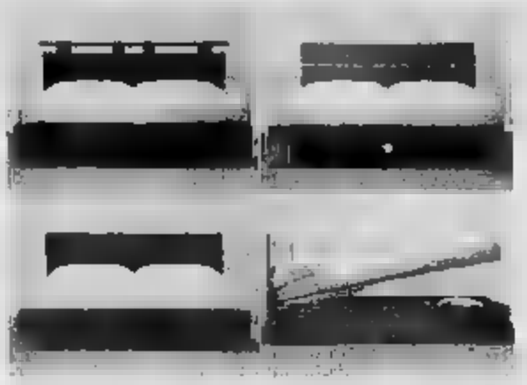


PROVINCIA DI TORINO

ATL
Agenzia Turistica Locale del Canavese e Valli di Lanzo
Turismo di Qualità

REGIONE PIEMONTE

LETTI KREO: LI TROVI **SOLO NEI NEGOZI DI BIANCHERIA**, PERCHÉ, SOLO LÌ, PUOI "VESTIRLI" COME VUOI.



Solo nei negozi di biancheria per la casa trovi l'intera gamma ■ **144 letti Kreo**, in tutta la loro varietà di soluzioni estetiche e tecniche. Entra dal tuo biancherista di fiducia e scegli il letto Kreo che più ti piace, sfruttando la totale componibilità dei suoi elementi (testate, giroletti, piani ■ riposo, materassi) ■ la molteplicità dei colori ■ dei materiali disponibili. Sarà quindi il biancherista a vestire la soluzione letto/materasso Kreo da te prescelta, mettendo a disposizione del tuo gusto e delle tue esigenze l'intera gamma di biancheria del negozio.

Acquistando un letto Kreo entro il 31/12/2001 riceverai in omaggio un orologio ■■■ ridiscrizione

KREO®
LETTO FATTO

Per saperne ■ più ■ per ■■■■■ l'indirizzo ■■ rivenditori autorizzati chiama il numero verde ■■■ ■■■■■■ oppure consulta il sito www.kreo.it

Colpi di timone

Un "evergreen" del repertorio di Gilberto Govi. L'armatore ■ comandante Giovanni Bevilacqua, dal carattere schietto ■ leale, anche se provato dalla vita, è ■■■ dei personaggi di maggior spessore della commedia ■■■■■ che l'attore genovese ha portato con successo sulle scene.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

Rai Trade
per la casa

lucazaninl.it

Per informazioni ■■■ ■■■ 011 ■■■
Iniziativa ■■■■■ alla Liguria e ■■ provincia ■ Alessandria.

In edicola
con La Stampa a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

I DUE ATTACCANTI PROMETTONO DI ESSERE L'ARMA IN PIU' DI CAMOLESE CONTRO IL PERUGIA

Al Toro è nata una coppia

Lucarelli: con Ferrante intesa perfetta

Aurelio Benigno
TORINO

Il classico colpo di fulmine. Dal quale quasi sempre nasce un vero amore, e nel calcio può nascere anche una grande intesa tra due attaccanti. Marco Ferrante lo cercava, Cristiano Lucarelli lo desiderava. La coppia è nata a Piacenza in un secondo tempo tutto in salita, con il Toro che doveva recuperare lo svantaggio. A parte il gol su punizione proprio di Lucarelli, l'unica vera palla gol (dal possibile 2-2) è arrivata proprio a Ferrante e, guarda caso, gliela procurò Lucarelli.

Quindi il derby con l'assist di Ferrante per l'1-3, il rigore di Marco-gol per il 2-3 e il colpo di testa, ancora di Ferrante, non trattenuto da Buffon, per il clamoroso pareggio di Maspero. Insomma, sembra che sia nata una bella coppia, soprattutto una grande intesa, per il bene di Camolese e del Toro.

E proprio su questa nuova coppia-gol Cristiano Lucarelli si è soffermato a lungo per rispondere sul suo sito, come una settimana fa per un'idea di un amico, attraverso il quale Lucarelli può dialogare con i suoi fans attraverso la posta elettronica. Il bombarone livornese ha aspettato a braccia aperte il ritorno di Ferrante che si è materializzato in maniera chiara proprio nel derby: «Credo che a Piacenza che il derby abbiano confermato un dato inconfutabile: io e Ferrante siamo adesso un'arma in più a disposizione di Camolese per le scelte in attacco. Non so chi farà la prima punta, oppure chi dovrà girare intorno all'altro, aiutarlo e appoggiarlo, queste sono questioni tecnico-tattiche che può risolvere solo il nostro allenatore, io so solo che se la squadra ci sostiene possiamo fare grandi cose insieme. Conosco Marco da dieci anni, lui era a Perugia quando io cominciavo la mia carriera da professionista e posso assicurare che in quanto a tecnica è uno degli attaccanti più forti in circolazione. La nostra intesa è nata spontanea, se vogliamo anche un po' forzata, però sia Piacenza che Juventus hanno dimostrato che Lucarelli e Ferrante possono giocare insieme».

Lucarelli ha però dimenticato il derby, adesso solo Perugia: «A ragione Camolese, non c'è nulla da festeggiare perché a parte il gran secondo tempo e il nostro prodigioso recupero, quello che mi preoccupa maggiormente è il primo tempo che abbiamo disputato. Tanti errori, tante mancanze, troppe amnesie, troppo brutto quel Toro per essere vero. Il derby l'abbiamo dimenticato da martedì, abbiamo solo rivisto i nostri errori, quel gran brutto primo tempo e su quello abbiamo lavorato. Poi abbiamo cominciato a pensare solo e unicamente al Perugia».

Che a Lucarelli ricorda i primi passi da professionista, visto che fu proprio il presidente Gaucci ad acquistarlo dal Cuoio Pelli di Livorno: «Devo tanto a Gaucci, che mi ha valorizzato, però gli dico subito che domenica voglio vincere. Il Toro deve fare tre punti perché bisogna ricordare a tutti che il derby non ci ha cambiato la vita, siamo sempre penultimi in classifica e non abbiamo ancora vinto in sei partite di campionato. Inoltre, sono questo, contro le dirette concorrenti, le partite che non dobbiamo assolutamente fallire e sbagliare. I punti preziosi conquistati contro Lazio e Juventus, infatti, per essere considerati tali devono essere capitalizzati proprio contro le rivali nella lotta salvezza: altrimenti saranno sempre e solo due pareggi inutili».

«Abbiamo dimenticato il derby: pensiamo a battere gli umbri diretti concorrenti»

Cristiano Lucarelli visto da Franco Bruna

SPORT FLASH

■ **JUVE IN TV.** Inizia stasera la trasmissione televisiva ufficiale della squadra bianconera. Sarà diffusa dal canale satellitare Inn'e in Piemonte sarà visibile alle 20,30 su Rete 7. Il programma, alla 3ª edizione, debutterà con un'intervista a Del Piero che parlerà della sua vita torinese.

■ **DAVIS, C'E' LA FINLANDIA.** L'Italia affronterà in casa il 5-7 aprile nel Gruppo I di Coppa Davis la Finlandia, battuta per 3-2 mesi fa a Helsinki. In caso di vittoria gli azzurri disputeranno lo spareggio per salire in A, se perderanno resteranno nel Gruppo I disputare i playoff per non retrocedere.

■ **BARRICHELLO GOLFISTA.** Dopo il 3° posto nel di F1, Rubens Barrichello ha partecipato a San Paolo, un centinaio di imprenditori e sportivi brasiliani, a un torneo di golf della «Associaçao Obra do Berco». I proventi andranno a favore dei bambini handicappati o abbandonati.

■ **CESTISTE PHI'.** La Lega polacca di basket femminile, su precisa richiesta della televisione pubblica, ha invitato le cestiste a sostituire i loro calzoncini stile machile con indumenti più piccoli, sul modello di quelli in voga anni .

■ **GIOCHI A ROMA 2012?** Il governo spinoggia pienamente l'idea di candidare Roma per le Olimpiadi del 2012, ma prima di impegnarsi occorre verificare l'esistenza di «alcuni presupposti indispensabili per poter sostenere con successo la candidatura capitale d'Italia» Lo ha detto Mario Pescante, intervenendo alla Camera per rispondere a un'interrogazione presentata da Francesco Rutelli. Per ora vi sono 7 candidature europee e 9 americane, fra le quali New York e Washington.

MOTOMONDIALE ■ MALESIA, PROVA DECISIVA NELLA CLASSE 125

Poggiali va a caccia del titolo

Rossi: troverò le motivazioni per vincere anche domenica

Enrico Biondi
inviato a

Non c'è più la tensione della settimana in Australia, quando era in ballo il titolo mondiale della classe 500. Valentino Rossi, com'è logico che avverte quella di appagamento che colpisce tutti i campioni che hanno raggiunto l'obiettivo, ma si sforza di superarla. Il «dottore» va dritto al problema: «Onestamente, la tentazione di mollare tutto e andarmene a casa c'è stata. Solo non si può e non si deve fare. Ovvio, sto cercando le giuste per finire questo campionato nel migliore dei modi, prima di domenica le troverò e onorerò l'impegno».

La frecciata improvvisa. Rossi ha nascosto le sue titubanze di scendere dalla Honda due tempi per salire, dal prossimo anno, sul nuovo quattro tempi che la Honda gli sta preparando. «Il fatto è che la moto che ho contribuito a rendere imbattibile e con la quale ho vinto il mondiale, il prossimo sarà data a piloti che vanno fortissimo come Capirossi, Barros, Katoh e Van der Goorbergh. Io invece dovrò provare una moto che, sulla carta, mi dicono vada fortissimo, ma io lo so».

Da quindi, via allo

Manuel Poggiali primo nella 125

prima prove cronometrate del Gp della Malesia, penultima prova del mondiale. Chiuso il capitolo Rossi, gli occhi sono puntati sulla che opporrà il leader della 125, il sammarinese Poggiali con la Gilera, alla Honda dello spagnolo Elias: Manuel riuscirà a vincere la (ed sarà matematicamente suo. Altrimenti bisognerà aspettare l'ultima sfida in Brasile, tra 15 giorni. La caccia è aperta.

NEL MONDIALE RALLY

Makinen-McRae la sfida continua da oggi in Corsica

AJACCIO. Parte da Ajaccio il Rally Tour de Corse, terzultima prova del mondiale Marche e Piloti che vede ancora in lizza Ford-Martini (83 punti), Mitsubishi (67) e Peugeot (60). Tra i piloti sfida tra Makinen (Mitsubishi) e McRae (Ford), in testa a pari merito con 40 punti, Sainz (Ford, 33), Burns (Subaru, 31), anche se in queste gare sono favoriti i francesi della Peugeot Panizzi e Auriol, Bugalski (Citroën) e Delecour (Ford). Mondiale Super 1600, dopo il successo nel Sanremo, la Fiat Punto di Dallavilla (R&D Motorsport) punta al bis i francesi Loeb (Citroen), Robert (Peugeot) e il veneto Basso (Fiat).

L'EUROLEGA DI BASKET

Blitz della Kinder a Barcellona Skipper a valanga

BOLOGNA. secondo Eurolega, doppio successo per le squadre bolognesi. La Skipper ha infatti travolto in casa i campioni jugoslavi del Buducnost Podgorica (109-79), la Kinder è passata addirittura sul difficile campo del Barcellona (69-85).

Finalmente autoritaria, la Skipper ha preso il largo già prima dell'intervallo (52-35), grazie soprattutto a Bucks, poi non ha più avuto problemi, superando infine quota 100. A Barcellona Kinder è invece sul punto di soccombere al 9' (25-17 per gli spagnoli), ma rimontato (43-43 a gara) e preso infine in mano il match quando ha finalmente ritrovato il miglior Griffith.

CON LA PARINI A CUNEO

Medicina dello sport alla scoperta dello snowboard

CUNEO. Dopo lo sci alpino e il fondo, l'ormai tradizionale congresso cuneese sulla medicina dello sport che introduce la stagione invernale si dedica quest'anno a una specialità emergente, lo snowboard. Domani la giornata dei lavori, organizzati dal Centro provinciale di Medicina dello Sport «Città di Cuneo» presieduto da Carlo Villosio con la federazione medico sportiva italiana e l'Associazione medico sportiva Provincia di Cuneo. Nel Centro incontri della Provincia, dopo il saluto del presidente Fisi, Coppi, interverranno studiosi, medici, tecnici e la campionessa mondiale, Margherita Parini.

schedina
TOTOCALCIO

CONCORSO N. 10

PARTITE DEL 21/10/2001

1	Atalanta	Udinese	1		
2	Chievo Verona	Parma	1		
3	Fiorentina	Vittoria M.	1		
4	Piacenza	Brescia	1		2
5		Lecce	1		
6	Torino	Perugia	1	x	
7		Lazio	x	2	
8	Catania	Mo Pesaro	1		
9	Pescara	Giulianova	1	2	
10	Reggiana	Locchese	1		
11	Triestina		1		
12	Varese	Spal	x		
13	Lotar		1	x	2

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

borsa&finanza

indipendente, autorevole, utile

le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica

i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi

le notizie più attendibili in anteprima

i nuovi scenari della finanza online

il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati

l'analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a sole lire 4.000*

*Acquisto facoltativo, LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

AD ALESSANDRIA, LA MODA ABITA QUI

DOMENICA 21 OTTOBRE APERTO al pomeriggio

I grandi marchi della moda italiana hanno casa ad Alessandria.
Tre piani di moda che propongono le più importanti collezioni di
abbigliamento uomo, donna, bambino + calzature e accessori + intimo + articoli sport
Tutto in un unico palazzo in Piazza della Libertà

melchionni

Alessandria, via Migliara 7 Piazza Libertà

COMETA
MUSIC HALL
ale 211 - SALE (AL) - Tel.
BALLO LISCIO
VENERDÌ 19 OTTOBRE CLAUDIO PISCINA
SABATO 20 OTTOBRE LUCA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

DAZIONE PIAZZ IBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT IN 013
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
211 - (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 21 OTTOBRE Pomeriggio e Sera PIERALDA
LUNEDÌ 22 OTTOBRE MASSIMO DELLABIANCA

UN ALESSANDRINO IN LIGURIA. IN UN ALTRO INCIDENTE GRAVE UN NOVESE

Muore in autostrada al ritorno da Madrid

Angelo Genovese, aveva anni

E' morto nel sonno, seduto al fianco del guidatore della Mercedes, che l'altra notte a Orco Feglino, vicino a Savona, si è schiantato sull'Autofiori contro un autotreno. La vittima è Angelo Genovese, 44 anni, autotrasportatore, originario di Salerno, residente fino a qualche tempo fa in via Piacenza 90, con la figlia Antonietta. Insieme a un amico e a una giovane colombiana stava rientrando in Italia da una vacanza a Madrid e in Spagna. Alla guida dell'auto c'era Vincenzo D'Amico, 28 anni, residente ad Agropoli in provincia di Salerno. Il giovane, che ha riportato un forte trauma cranico e si trova ora nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Corona di Pietra Ligure, non è in pericolo di vita. La donna, la colombiana Arnelsa Yaramjilo Cortes, 28 anni, ha riportato solo frattura a un braccio: guarirà in mese.

La «Mercedes» procedeva verso Genova quando, a circa 200 metri dalla galleria Orco, ha iniziato a sbandare scontrandosi con un autoarticolato Iveco Magiruz condotto da Giuseppe Ma che, procedendo nella stessa direzione, stava per immettersi sulla corsia di marcia.

Un ragazzo di Novi Ligure, Mauro Ghiardo, 18 anni, è invece ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Lavagna. In sella alla sua «Aprilia 125», imparando a guidare vando ha perso il controllo della guida e nell'affrontare una curva è precipitato in un giardino sottostante la strada. Il motociclista stava percorrendo l'Aurelia tra Chiavari e Zoagli. [se. c.]

NEL MIRINO, TRA L'ALTRO, L'UTILIZZO DEL PERSONALE INFERMIERISTICO E IL PAGAMENTO DEGLI INCENTIVI

Ospedale, i sindacati verso lo scontro

Rotte le trattative con la direzione, non si escludono scioperi

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

La rappresentanza sindacale denuncia stato di «disagio grave» del personale dell'azienda ospedaliera, situazione che ha ripercussioni anche sulla cittadinanza». E, nell'annunciare che sono state rotte le trattative con i vertici dell'Aso, esclude futuro il ricorso forme di quali la mobilitazione e lo sciopero.

Tanti i motivi del disagio. Sono stati illustrati ieri pomeriggio in conferenza stampa. Si va dall'emergenza infermieri alla suddivisione degli incentivi, dall'obbligo per il personale di usufruire di almeno l'83% delle ferie entro l'anno al mancato accoglimento delle richieste di trasferimento. La rsu ritiene che, in un periodo di «tagli» e di risparmi imposti dalla Regione, a pagare maggiormente

«Di una cosa però occorre dare atto: non sono mai state ridotte le prestazioni per risparmiare»

sono proprio il personale: 1623 unità (sono 198 all'infantile), esclusi i dirigenti medici e amministrativi. «A fronte di aumento della produttività aziendale - dicono i sindacalisti - c'è stato un calo del personale, con un aumento carico di lavoro sia singoli sia sui gruppi unità operative. Siamo ormai al limite e siamo preoccupati per la salute nostra per quella dei ricoverati».

I sindacalisti sottolineano che dal le prestazioni ambulatoriali raddoppiate, così come il fatturato, passato da 13 a 29 miliardi, non c'è disponibilità ad andare incontro alle attese del personale». E si contesta il mancato dialogo la rsu e «il cattivo utilizzo degli infermieri: ci sono reparti non produttivi chiusi, dove però viene mantenuto il personale, e altri reparti in cui c'è difficoltà a coprire i turni».

Di una cosa, la rsu dà atto invece direzione: «Non è mai arrivato l'input ridurre le prestazioni per risparmiare, anzi se ne fanno più di prima, anche per supplire alle carenze di altre strutture sanitarie penalizzate dai "tagli"».

Infine, carenze strutturali vengono elencate dai sindacalisti per quanto riguarda l'infantile e si stigmatizza la scelta di «affidare il trasporto dei pazienti all'interno dell'ospedale a ditte esterne».

IL PREFETTO HA DISPOSTO ACCERTAMENTI SULL'AVVIO DELLE OPERE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE DITTE APPALTATRICI

Blitz nei cantieri dell'alluvione

I poliziotti a Morano Po per controllare i lavori

Silvana
CASALE MONFERRATO

Blitz di cinque pattuglie dal commissariato, ieri mattina, nei cantieri post alluvione. Hanno cominciato quelli di Morano, ma i controlli proseguiranno anche nei prossimi giorni e per tutta la durata dei lavori secondo la disposizione che già dato (e promesso ai sindaci e ai comitati) il prefetto Vincenzo Pellegrini.

decina agenti, e pure il commissario capo Alberto Bonzano, hanno fatto verifiche e acquisito documentazione. Con l'utilizzo della squadra scientifica, anche stati fatti dei filmati. Dal primo controllo emerge che i lavori sono in . L'esame analitico della documentazione consentirà, poi, di stabilire se si sta procedendo secondo il cronoprogramma, senza accampare ritardi. Gli investigatori accerteranno, inoltre, la regolarità delle pratiche e del personale impiegato.

A Morano Po sono impegnate quattro imprese (una attende il completamento di una fase di lavori affidata altri per partire a sua volta). Spiega il sindaco del paese Paolo Migliavacca: «L'intervento della polizia è utile, perché è una tutela nei confronti degli alluvionati: una garanzia che i procedono. Bene ha fatto il prefetto a impartire questa disposizione».

Ieri, nel tratto moranese, è partito il cantiere della Icas (qualche perplessità era stata sollevata ultimamente temendo ritardi parte dell'impresa casalese). Poi il prefetto, fatti accertamenti, aveva annunciato: «Entro giovedì parte». Ieri mattina così è stato con l'avvio della costruzione dell'argine nuovo di Morano.

Intanto, sta procedendo la Fonval di Sondrio, che ha appaltato la diaframmatura (ovvero il rafforzamento) dell'argine esistente, partendo da Morano verso Casale. Entro fine novembre il tratto moranese di diaframmatura dovrebbe essere completato. A questo punto, mentre la Fonval proseguirà verso le l'impresa Coopedil darà il ringrosso e al rialzo per poi collegarsi all'argine a cui lavora la Icas.

A Pobietto, invece, sta lavorando una ditta di Milano per pareggiare il dislivello la vecchia e la nuova protezione.

La Icas, l'altro, proprio per accelerare le opere, ha già chiesto al prefetto di autorizzare il movimento di camion anche al sabato e alla domenica (stile ministro Nesi» cita Migliavacca).

Intanto, stamane 10,30, Balzola il sindaco Francesco Bonafè ha convocato un vertice tecnico per concordare le misure di intervento in caso di emergenza della roggia Stura. E il sindaco di Casale Paolo Mascarino ha informato i sindaci dell'asta del Po che mercoledì prossimo sono tutti invitati a Torino a un incontro con l'assessore regionale ai Lavori pubblici Caterina Ferrero.

Poliziotti nei cantieri dell'alluvione a Morano, mattina, impegnati nei controlli disposti prefetto per accertamenti sulle ditte appaltatrici e sulla regolarità con cui procedono i lavori per il ripristino del territorio danneggiato dalla piena

Piena del '94

Perizie falsificate per gli indennizzi

ALESSANDRIA. È ripreso - e poi aggiornato al 21 novembre per le conclusioni - il processo a Serafina Baretta e a Patrizia, Giuseppe, Giovanni Lipari, Luigi e Alda Tassisto, Enrico Mandirola, Concetta Russo e Rosalia La Verdara accusati di giro falsi rimborsi per danni alluvionali. Secondo Serafina Baretta, lo aveva organizzato un'impiegata assunta a tempo determinato in Comune per dar corso alle pratiche dei cittadini - e che ha patteggiato a suo tempo - con sei o sette geometri che predisponevano perizie false. I tecnici non andavano, cioè, negli alloggi danneggiati dalla furia delle acque in quel drammatico 6 novembre '94, anzi alcuni appartamenti non esistevano, i geometri usavano planimetrie false cambiando ad esempio l'intestazione.

Un architetto che aveva effettuato un'integrazione di perizia ha deposto ieri come ultimo teste, asserendo di essersi accorto di irregolarità e di aver cercato inutilmente di contattare l'ufficio. [e. o.]

ANTRACE FALSI ALLARMI A NOVI E A CASALE

Guanti alle Poste Misure precauzionali straordinarie state adottate per proteggere i dipendenti delle Poste Ferrovie di piazzale Curiel dal rischio antrace. Al Centro di smistamento corrispondenza ordinaria 4 personale è stato dotato di guanti in vinile e mascherine anti-spore (nella foto). Le lettere e i pacchi sospetti vengono separati ed esaminati all'Istituto zooprofilattico di Torino. Intanto, ieri mattina, lungo le scale del condomino al 17 di Testa, a Novi, un inquilino ha una striscia di polvere dato l'allarme, sono intervenuti carabinieri e vigili, poi un veterinario con tuta, guanti e mascherina ha raccolto la polvere «Sembra farina, comunque controlleremo». Raffica di telefonate anonime, invece, in settimana, in commissariato a Casale per segnalare bombe in scuole, municipio e Sinagoga. I controlli, immediati, hanno appurato che si trattava di scherzi di pessimo gusto. «Sono buontemponi» che telefonano da cabine pubbliche, adesso sotto controllo, rischiano multe salate per procurato allarme e la condanna per interruzione di pubblico servizio» dice il vice questore Alberto Bonza

SCEGLI TOYOTA AVENSIS, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

ECCEZIONALE

SOLO DA
COMPRI L'AUTO CON
UN FINANZIAMENTO FINO A
L. 20.000.000*
A TASSO 0

E
PER 100.000 KM
PAGHIAMO NOI LA
TUA MANUTENZIONE**

TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.
Motori benzina 16v a fasatura variabile VVT-i 1,6 da 110 CV e 1,8 da 130 CV. Nuovo turbodiesel 2.0 a diretta Common da 110 CV. Serie: 4 Airbag 4 freni a disco climatizzatore computer di bordo sistema audio con al volante volante in pelle alzacristalli e. E, unica nella categoria, un'esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.
L. 35.900.000 chiavi mano, IPT es

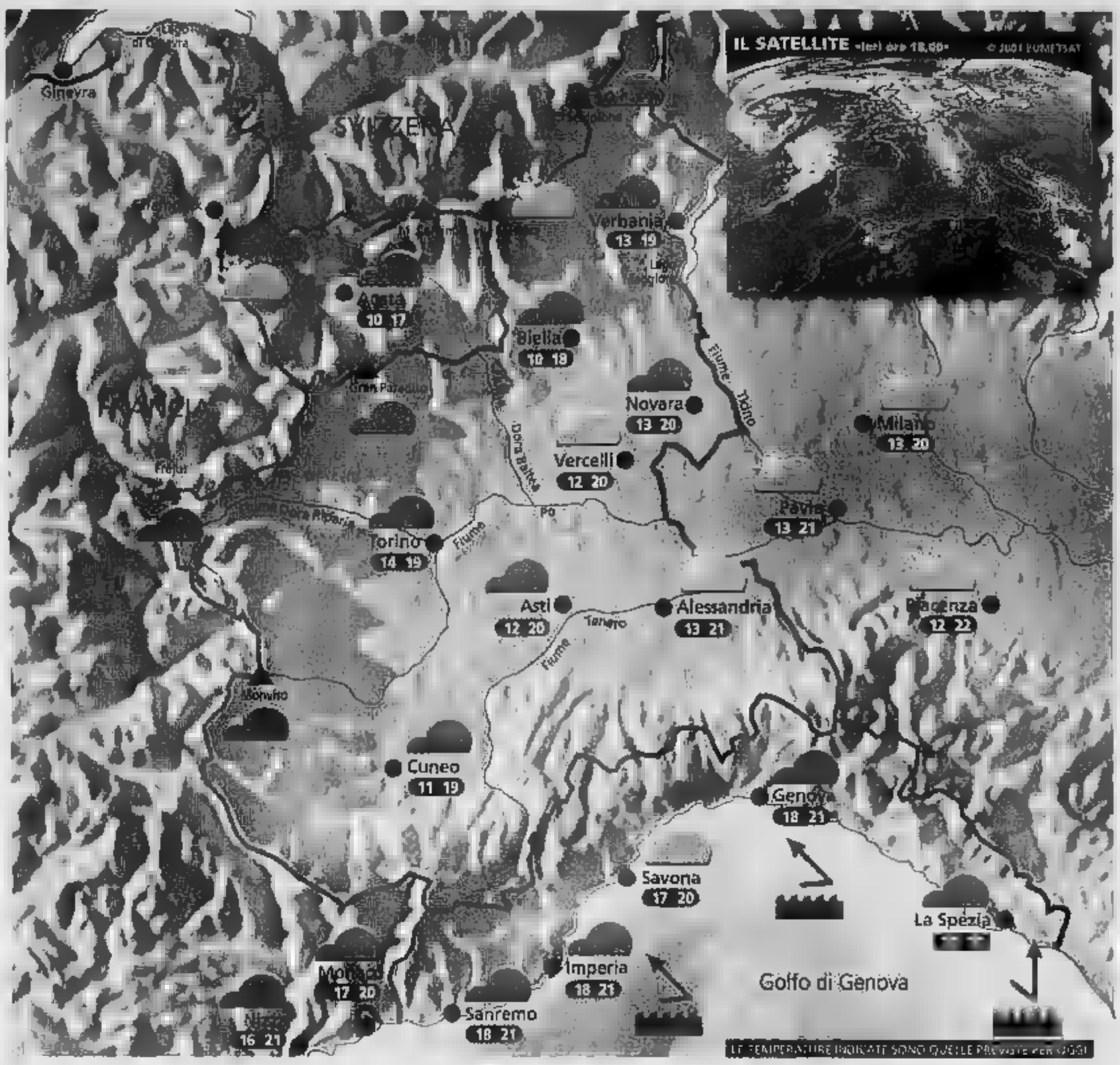
TI ASPETTIAMO UNA PROVA DELLA NUOVA VERSO IL SABATO
Emme 3 srl - Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713
3 srl - Via Cassarogna, 105 inc. via Circonvallazione - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144.358.800
Autocity - Str. Prov. per Pavia, 43/45 - Alessandria - Tel. 0131.288.216
Autocity srl - Str. per Valenza, Complesso 6 Stelle - Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142.424.248

TOYOTA
PROVATE LA

* Offerta riservata a persone fisiche. Esempio: L. 20.000.000 in 36 rate da L. 550.000 al mese. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Valori IVA, bollo e trasporto esclusi. Spese istruttoria L.
** Offerta applicata nella provincia di Alessandria. Valida su una sola vettura.

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri giornata inizialmente [illegible] in pianura [illegible] estese velature su Alpi e Liguria. Nel pomeriggio si è verificato [illegible] lento aumento della nuvolosità, soprattutto sulle Alpi Marittime, dove in serata si è avuta qualche breve e sporadica pioggia. Oggi nuvolosità variabile in graduale aumento nel [illegible] della giornata.

Previsioni In mattinata si riproporranno [illegible] banchi di nebbia in pianura, specie sul Novarese e il Vercellese, altrove qualche nube elevata disturberà parzialmente il soleggiamento. Le nuvole prenderanno il sopravvento con il passare delle ore oscurando completamente il cielo nel tardo pomeriggio, anche se fino a notte inoltrata non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza notevoli variazioni, venti deboli, moderati in montagna. Domani sensibile peggioramento con forti rovesci [illegible]he temporaleschi.

IL WEEKEND

Un sabato decisamente perturbato

Il passaggio di un nucleo perturbato piuttosto intenso provocherà forti piogge sulle nostre regioni soprattutto nella giornata di sabato. Fin dal mattino infatti il cielo risulterà coperto e i rovesci si intensificheranno fino ad assumere [illegible]che carattere temporalesco sulla Liguria. Sulle Alpi il limite delle nevicate subirà [illegible] abbassamento, attestandosi sui [illegible] 2600 m. Sono pertanto fortemente sconsigliate le escursioni in montagna e le uscite [illegible] mare per i diportisti. Fortunatamente il passaggio della perturbazione risulterà piuttosto rapido e dopo le ultime precipitazioni, previste per la mattinata [illegible] domenica [illegible] Novarese, il Verbano, l'Alessandrino e il Levante ligure, si assisterà ad [illegible] generale miglioramento che, dalle Alpi Marittime, si estenderà gradualmente a tutti i settori. Il pomeriggio risulterà dunque ben soleggiato [illegible] deboli venti settentrionali secchi fino in pianura, che spazzeranno via la cappa [illegible] inquinamento che per giorni ha gravato sulle nostre città. Da lunedì il tempo si presenterà variabile, con valori termici decisamente più consoni alla media del periodo.

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

ANCONA	16 22	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	17 24	ROMA	17 24
BOLOGNA	16 22	VENEZIA	16 21
CAGLIARI	18 24	BARCELLONA	17 23
CATANIA	17 26	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	15 24	FRANCOFORTE	9 18
FIRENZE	14 22	LONDRA	12 20
OLBIA	17 24	MONACO	13 19
PALERMO	21 24	PARIGI	8 19
PERUGIA	14 22	ZURIGO	16 22
POTENZA	13 24		5 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 47 minuti, cala alle ore 20 e 29 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

SUBBUGLIO IL SETTORE SIDERURGICO NOVESE

Lastre radioattive Rimane il mistero

NOVI LIGURE

In subbuglio il settore della metallurgia in città dopo la notizia della ditta di Novi coinvolta in un traffico ■ lastre d'acciaio radioattive trovate ■ carabinieri in un cantiere navale di Ancona. E' ancora mistero sul nome dell'azienda che avrebbe trattato il materiale. Si conosce invece quello della ditta fornitrice: la Duferco spa di Brescia. Neppure i tre sindacati di categoria, Fim, Fiom e Uilm, sono stati in grado ieri di risolvere questo giallo. Sperano di saperne di più oggi.

«Prima di fare dichiarazioni – dice Claudio Nardini, della Fiom Cgil provinciale – vogliamo chiarire la vicenda. Certo è che tutto questo è molto grave. Si tratta ■ di appurare l'eventuale rischio che hanno corso i lavoratori». E' allarme anche tra la gente per un carico che è stato trasportato ovviamente senza le necessarie precauzioni. Peraltro il servizio radiazioni dell'Arpam spiegano che ■ valori di contaminazione accertati non sono elevati e ■ dovrebbero comportare particolari rischi per la salute».

Neanche all'Unione industriale di Alessandria ieri avevano informazioni utili sulla vicenda lastre radioattive.

Intanto non è trapelato altro dagli inquirenti rispetto alle notizie diffuse l'altra sera dall'Ansa. Ieri in città c'è stata una sorta di «totocolpevole» e sono circolati i nomi di numerose aziende siderurgiche del novese, ■ medie e grandi dimensioni. Ma anche tra gli stessi sindacati le opinioni erano molto diverse e spesso si contraddicevano. C'è chi sostenova che a Novi, se è vero che coinvolta ■ una ditta di Novi, ■ anche nei dintorni, si lavorano rotoli di acciaio di spessore inferiore rispetto alle lastre incriminate utilizzate nella cantieristica navale. Un tipo di prodotto che, secondo alcuni, non sarebbe più realizzato o lavorato in città. «Poi nei grandi stabilimenti vengono fatti accurati controlli – dice un ex sindacalista del settore metalmeccanico – e non credo che possa sfuggire alle verifiche una partita di lastre radioattive. Si parla di lastre lavorate ■ Novi. La mia idea è che siano soltanto transitate in città per il trasporto fino all'azienda di cantieristica. Comprate a basso costo in Paesi ■ cui inoltre i controlli non sono così accurati come da noi, poi sarebbero state rivendute al prezzo più alto pagato in Italia». [m. pu.]

C'è preoccupazione ma non si sa ancora quale ditta della zona ha lavorato l'acciaio bloccato ad Ancona

RISCHIANO ■ ESSERE VANI GLI SFORZI DURATI ■ PER ELIMINARE SETTE BARRIERE ALLA PERIFERIA DI ALESSANDRIA

Oleodotto sulla strada delle Fs

I passaggi a livello restano

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

La realizzazione è attesa da anni, l'inizio dei lavori è stato più volte annunciato e rinviato. Ora rischia di slittare a tempo indeterminato. Nella bufera il progetto per l'eliminazione di sette passaggi a livello lungo i sei chilometri della linea ferroviaria per Novara, tra Astuti e Valmadonna. Dopo un iter lunghissimo per arrivare alla definitiva approvazione, le Ferrovie hanno provveduto ad appaltare i lavori che, con notevole ritardo, ■rebbero dovuto iniziare a luglio 2000. ■ sono partiti e ora le stesse Ferrovie chiedono di modificare il p■■■■ approvato nel '91 dal Consiglio comunale.

Si devono realizzare un cavalcaferrovia, tre sottopassi carrabili ed uno pedonale oltre ad alcuni tratti ■ strada. Ma, a lavori appaltati, si è scoperto che non si può intervenire nel primo tratto, ad Astuti, sino a quando la Sarpom non provvederà a spostare l'oleodotto il cui percorso viene ad incrociare i tracciati di alcuni sottopassi. Ma le Ferrovie avevano scordato di richiedere questo intervento quando la richiesta è stata avanzata, la Sarpom ha iniziato a fare fare difficoltà.

Di qui la richiesta al Comune di modificare il progetto. ■ è una cosa impossibile perchè, dopo averlo portato alla approvazione del Consiglio comunale, è ■■■ inviato alle Ferrovie che hanno provveduto ad appaltarlo, in quanto appunto ■■■ chiesto ■ poter eliminare quei passaggi a livello, accollandosi il costo. Insomma bisognerebbe rifare l'iter. A questo punto si ■■■ che l'intervento rimanga bloccato. I due sottopassi più importanti sono quello che taglia in due l'abitato di Valmadonna, e quello lungo strada Cerca, importante collegamento tra le statali per Valenza e Casale: le sbarre restano chiuse ogni giorno per 15 ■■■ bloccando i veicoli, con gravi disagi.

Uno dei passaggi a livello di Valmadonna: è uno dei sette al centro da anni di una battaglia. Si vogliono eliminare invece restano

Pressing ligure per il maxi tunnel

Proseguono i carotaggi, ma i comitati studiano le contromosse

ARQUATA ■■■

Insistono i lautori ■■■ terzo valico. In testa Regione Liguria ■ ovviamente Italferr, emanazione delle Fs. Emergono altri dettagli sulle modifiche ■ precedente studio dell'opera elaborato da Cociv, ■ particolare sul nuovo sbocco della galleria a Novi e non più a Rigoroso di Arquata (arrivando così a un tunnel di 35 chilometri). Sono previste tre soluzioni diverse: l'interconnessione con la rete ferroviaria esistente potrebbe essere realizzata direttamente sulla linea per Tortona, oppure attraverso due nuovi snodi a sud o a nord della città. Trova poi ulteriore conferma l'ipotesi dello spostamento della stazione ferroviaria ■ Novi.

Intanto, mentre Italferr modifica il tracciato, continuano i carotaggi, ossia i rilievi nel terreno, lungo il possibile percorso: ne è stata incaricata la ditta Intergeo di Modena. Avvengono in località Moriassi di Arquata. Sono stati invece «stoppati» a Rigoroso di Arquata, qui i proprietari dei terreni che sono stati contattati non hanno concesso il permesso per le rilevazioni. I Comitati ■ i politici che si oppongono al progetto del terzo valico ■■■ poi studiando iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica anche sul tentativo del governo ■ approvare leggi, come quella sulle infrastrutture, per accelerare i lavori delle grandi opere «che provocheranno - dicono - danni all'ambiente». Criticano anche l'azione del ministro Lunardi che intende riconsegnare ai vecchi general contractor (nel caso specifico il Cociv) la progettazione e l'esecuzione delle nuove linee ad alta velocità, dopo che erano stati estromessi dalla legge Bersani. [m. pu.]

A TORTONA IN PIAZZA

Un monitor con i valori di acqua ■ aria

TORTONA. I cittadini potranno sapere ■ se ■■■ e acqua sono inquinate oppure no: attraverso un monitor collocato ■ piazza Duomo potranno conoscere tutti i parametri e la composizione delle sostanze presenti. E' il nuovo sistema di monitoraggio collegato in rete e in tempo reale con i misuratori di inquinamento. «Si tratta - dice il sindaco Giuseppe Bonavoglia - del nuovo servizio di "Sportello Ambiente" attivato dalla Provincia al quale dovrebbe aderire anche il Comune di Tortona. Inizieremo con l'analisi dell'aria per passare poi a quella dell'acqua, mediante l'installazione di apparecchiature collegate direttamente attraverso fibre ottiche con uno centrale operativa che smisterebbe i dati trasmettendoli in Provincia e alle stazioni periferiche in città». La prossima settimana si terrà un incontro tra i tecnici del Comune e quelli della Provincia per stilare l'accordo.

Intanto martedì in Provincia si sono riuniti i sindaci di Tortona per la zona di Tortona. Erano presenti oltre a Giuseppe Bonavoglia i sindaci di Pontecurone Sarezzano, Guazzora per concertare un'azione collettiva volta a stabilire le priorità d'intervento sull'area compresa tra Tortona Pozzolo, Novi e Serravalle Scrivia, dove sono previsti numerosi progetti, fra cui un intervento di valorizzazione del parco dello Scrivia e dell'abbazia di Rivalta, oltre naturalmente al futuro ospedale. Verranno attuati il monitoraggio della situazione, un piano di valorizzazione degli aspetti naturalistici con l'Università di Alessandria e il Politecnico di Torino e una conferenza dei servizi per discutere sul nuovo ospedale. [m. l. m.]

IN BREVE

■■■■■■■■

Minacciò di morte Il maresciallo: multato

Aveva minacciato di morte, col gesto di tagliargli la gola, il maresciallo dei carabinieri: ha patteggiato 90 mila di multa. E' di Davide Pirelli, 34 anni, di Valmacca, via Lanza. [r. sa.]

TORTONA

Nomade arrestata al mercato da carabinie■ «di quartiere»

Uno dei carabinieri «di quartiere» ha arrestato la nomade Natascia Seferovic, 24 anni, che con la sorella Suada, 20 anni (che teneva fra ■ braccia un neonato ■ 2 mesi), e a un ragazzo di 17, aveva sottratto un borsello alla ■■■■ ciente A. T., ■■ anni, di Gremiasco, al mercato. Poiché l'arrestata è incinta, però, è stata scarcerata dopo la convalida. [m. t. m.]

CASALE

Due assolti dall'accusa di concorso in usura

Assolti Gian Marco Dusio, ■ anni, ■■ Rossalli, e Mario Comeglio, 58 anni, via Gonzaga; erano accusati di concorso in usura. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Un nuovo giudice da oggi in Tribunale

Prende servizio questa mattina al Tribunale un nuovo giudice: è Erminio Rizzi, 39 anni, residente nei pressi ■ Pavia. Proviene da Vigevano, dove è stato per cinque anni sostituto procuratore della Repubblica. [c. b.]

ALESSANDRIA

Sciopero per i licenziamenti nelle ditte di pulizia sui treni

Anche la Fit Cisl di Alessandria oggi aderisce allo sciopero regionale di 24 ore per la disdetta da parte delle FS dei contratti con i consorzi appaltatori delle pulizie nelle ■■■ zioni e sui treni. Sono 140 le lettere di licenziamento agli operai della Mazzoni e della Bagliani. [r. al.]

VIGNALE

Litigi con i vicini di casa ■■■■■, ea 4 e a 3 mesi

A seguito di liti con i vicini di casa ■■■ stati condannati a 4 e 3 mesi di reclusione i vignalesi Corrado Bissacco, ■■ anni, vicolo Pastrone 2, e Ivano Visentin, 5■ anni, via Mazzini 10, ■■■■■■ di concorso in lesioni e Bissacco anche di ingiuria. [r. sa.]

CASALE

Lana nominato fiduciario di Slow Food Monferrato

Augusto Lana è il nuovo fiduciario della condotta Slow Food del Monferrato casalese: cinquantenne, ingegnere, subentra a Maurizio Gily. Del direttivo fanno parte anche Ugo Bertana, Elvio Corti, Paride Maccioni e Manuela Cappa. [s. m.]

LE FIAMME A SEZZADIO

Mais ■ girasoli ■■■ distrutti da un incendio

SEZZADIO. Un grosso incendio è divampato alla tenuta Lupa di regione Boschi, situata nella campagna a sud del paese, fra Rivalta Bormida e Mantovana e di cui ■■■ titolari i fratelli Paschetta. Il rogo ha devastato la parte di struttura adibita ad essiccatoio e stoccaggio dei prodotti agricoli: 1000 quintali di mais ■ 150 di semi ■ girasole, sono andati completamente distrutti. Sono bruciati anche ■■■ metri quadrati di ■■■ e i porticati hanno subito gravi lesioni: la prima stima dei danni provocati dal fuoco è di un centinaio di milioni. Il rogo sarebbe stato provocato dal surriscaldamento ■■■ granim■■■ e che si trovavano ■ fase di asciugamento nelle ■■■■ mero» dell'essicatoio. L'incendio è scoppiato intorno alla mezzanotte dell'altro ieri e i vigili del fuoco di Alessandria, intervenuti con due autobotti, hanno lavorato sino alle 7,30 del mattin■■■ successivo per circoscrivere le fiamme che si stavano propagando alle cantine e all'abitazione. [g. l.]

IERI MATTINA SIT-IN CONTRO LO STATO DI ABBANDONO DEL SISTEMA CARCERARIO LOCALE

Protesta la polizia penitenziaria

«Piazzeremo un gazebo davanti alla prefettura»

Emma Camagna

ALESSANDRIA

«La situazione cittadina è ■■■ delle peggiori d'Italia»: lo ha detto ieri Mauro Casucci, segretario provinciale Uil, intervenuto al sit-in «contro lo stato di abbandono del sistema carcerario locale» che un gruppo di appartenenti all'Unione italiana lavoratori pubblica amministrazione ha tenuto ■ concomitanza ■■■ la festa del Corpo di polizia penitenziaria.

Alcuni di loro, pur presenziando alla funzione religiosa che il vescovo Fernando Charrier ha celebrato nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo a San Michele poco lontano dalla casa penale, presenti, con il direttore dei due istituti, Daniele Di Blasio, le massime autorità civili e militari, hanno manifestato con altri colleghi prima davanti al carcere di San Michele poi sul sagrato della chiesa. Hanno distribuito volantini contenenti le ragioni del dissenso e i motivi di grave preoccupazione che impediscono di svolgere al meglio, ■■■ vorrebbero, il loro difficile lavoro.

«La riapertura della ■■■ circondariale ■ piazza don Soria nel centro cittadino effettuata attingendo personale dal reclusorio del sobborgo, contemporaneamente ai nuovi compiti di traduzione e piantonamento dei detenuti, ha letteralmente messo in ginocchio il personale di polizia penitenziaria dei due istituti» ha poi detto il coordinatore regionale Armando De Nunzio.

Il problema principale è costituito dalla ■■■enza di personale: se non arrivano rinforzi gli agenti installeranno ■■■ gazebo davanti alla Prefettura ■■■■ stanno preparando un'altra manifestazione con l'adesione di tutte ■ organizzazioni sindacali. «Le recenti promesse di reintegrare almeno parzialmente il personale mancante sono rimaste tali - si legge nel volantino - e ciò dipende da una generale carenza organizzativa ■ da una irrazionale distribuzione del personale assegnato al Piemonte la cui gestione è affidata dal provveditore, spesso assente perchè ricopre altre cariche al ministero».

Un momento della protesta con volantineggio ieri mattina

LA COCAINA NASCOSTA IN UNA SCARPA

Droga, accuse tra zia e nipote

ALESSANDRIA. La droga l'aveva nascosta ■ una scarpa per ■■■ lasciarla a bordo dell'auto che non era sua, ■■■ la cocaina non era di sua proprietà. Ad acquistarla, lui dice, era stata la zia, la quale, ■ sua volta, ribalta l'accusa sul nipote. I due, Marx e Carmen Scaffini, 21 e 22 ■■■, Bosco Marengo, sono comparsi davanti al gip per l'incidente probatorio dove lui ha continuato ad accusare lei e prossimamente il pm ■ pronuncerà sulla richiesta di rinvio a giudizio.

Entrambi sono accusati di detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio (24 grammi di cocaina) e per quell'episodio a maggio ■■■ finiti in carcere: lei è ancora detenuta, lui è agli arresti domiciliari. Sono difesi da Tito Goglino, Giuseppe Cormino e Riccardo Vaccaro.

Carmen Scaffini è anche imputata di favoreggiamento personale nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio del muratore albanese Luan Kareci: la sera del 21 marzo, ostacolando le indagini degli inquirenti, aveva accompagnato a casa in auto Gianluca Goglino che al bar-osteria «Il Giglio» ■ San Giuliano, di cui era contitolare, aveva accoltellato l'extracomunitario.

Zia e nipote (Max Scaffini in precedenza era finito sotto inchiesta ■■■ numerose persone per un'altra vicenda di droga) erano stati bloccati a maggio in piazza della Libertà, mentre erano in auto, da carabinieri e polizia: il ragazzo aveva la droga in una scarpa e ne attribuì subito la proprietà alla giovane zia. [m. c.]

PREZIOSO VOLUME CON GLI ATTI DEL CONVEGNO INTERNAZIONALE DI DUE ANNI FA

Tesi sugli avi monferrini di Colombo

Cristoforo era il figlio di Domenico del casato de Cucharo?

ALESSANDRIA

Cristoforo Colombo di Genova o de Cucharo? L'interrogativo non si è ancora sciolto neppure in oltre 400 anni ■ dispute dialettiche e giudiziarie. Eppure il dibattito continua ad appassionare gli studiosi, suscitando una profondissima commozione alla scoperta di un documento inedito. E' la passione commossa e autentica che si è colta, ieri mattina, a Palazzo Ghilini, nelle parole del ricercatore Gianfranco Ribaldone, del presidente del Comitato Colombino ■■■ Monferrino Pietro Canepa, e del ■■■ Ce.S.Co.M. (Centro Studi Colombiani Monferrini) Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro, alla presentazione del prezioso ■■■■■■■ che racchiude gli atti del Convegno internazionale colombiano che si era svolto a Torino e a Cuccaro, il 27 e 28 marzo 1999.

La querelle, come ha ricordato l'avvocato Casartelli Colombo, ■■■ iniziata quando, ■■■ 1578, morì Diego, l'ultimo discendente maschio dell'Ammiraglio, si aprì una feroce lite per la contesa dell'eredità, su cui lo scopritore del Venezuela aveva posto il vincolo che passasse soltanto a un discendente maschio. La causa, davanti al Consiglio delle Indie, si protrasse per trent'anni. Si presentò con la pretesa di ottenere l'eredità tal Baldassarre Colombo, del casato di Cuccaro, discendente di Franceschino, a sua volta fratello di ■■■■■■ (padre di Cristoforo?). ■ ■■ di Spagna. ■■■ faceva parte del Consiglio delle Indie, non permise certo che tutti i beni andassero a uno straniero! ■ trovò il modo di assegnarli a don Nunos di Portogallo, discendente maschio ma per parte femminile. E tuttavia Baldassarre fu riconosciuto discendente di ottavo grado di Cristoforo e gli venne riconosciuto ■■■ sonmo di denaro proveniente ■■■ rendita dello Stato ■ Veragua che faceva parte del pacchetto ereditario.

Cristoforo Colombo

Ribaldone, di stazione ■ stazione, di città in città, ha superato la soglia di diversi Archivi di Stato italiani, alla scoperta di un percorso che, ■■■ voleva aprioristicamente dimostrare una tesi - ha detto -, ma che, seguendo una traccia, ha consentito ■ scoprire un pezzo di storia del Piemonte ricca di fascino, soprattutto, come è stato sottolineato dal professor Canepa, analitic■■■ documentata e quindi, fino al traguardo ad ■■■ raggiunto (che però non è l'arrivo finale), scrupolosamente autentica. Il ricercatore Ribaldone ha ricostruito un tragitto plurisecolare ■ cui sono date salienti il novembre 1405 quando fu aperto il testamento di Lancia Colombo di Cuccaro che nominò eredi universali i suoi sei figli maschi, tra cui il penultimo Domenico. «E lui il padre di Cristoforo, che fu molto vicino al Marchese di Monferrato? Non lo sa■. Ma, nel tentativo di dare risposta a questa domanda, un pezzo di mondo, attraverso 250 documenti inediti diretti e migliaia di paralleli, ha riscoperto tutto un mondo. [s. m.]

FIRMATA LA CONVENZIONE

Al via ■■ Acqui ■■■ universitario ■■■ cosmesi

ACQUI. Firmata la convenzione per ■ corso ■ laurea in Scienza e tecnologia dei prodotti cosmetici e termali. Ieri mattina, è stata firmata ad Acqui la convenzione tra l'Università ■■■ Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» e il Consorzio ■ gestione del Polo universitario acquese, per il Corso di laurea triennale in Scienza e tecnologia dei prodotti cosmetici e termali. Hanno sottoscritto la convenzione il Rettore Ilario Viano e il presidente del Consorzio di gestione don Giacomo Rovera. All'atteso appuntamento erano presenti anche il sindaco Bernardino Bosio, il preside della Facoltà di Farmacia Aldo Martelli, il direttore amministrativo dell'Ateneo di Vercelli Enzo Fragapane, il direttore generale ■■■ Comune Pier Luigi Muschiato e l'assessore alla Cultura e all'Università Danilo Rapetti. Al corso, che prenderà il via nei prossimi giorni al Polo universitario ■ piazza del Duomo, si sono già iscritti una cinquantina di stud■■■. [g. l. f.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

IL TUFO, IL GUFO, IL TARTUFO
ristorante monferrino in Frassinello
via xx settembre, 7
Frassinello Monferrato - AL
0142 - 928207
chiuso il lunedì e il martedì

IL TUFO, IL GUFO, IL TARTUFO
ristorante monferrino in Frassinello
via xx settembre, 7
Frassinello Monferrato - AL
0142 - 928207
chiuso il lunedì e il martedì

DA L. 3.000.000
A L. 4.000.000

ROVER 25

ROVER 45 4 PORTE

ROVER 45 5 PORTE

SCONTO ROTTAMAZIONE

PER IMMATRICOLAZIONE ENTRO IL 31/10/2001

PER ROVER 25 E ROVER 45 BENZINA 1.4 16V E TD 105 CV

oppure:

20.000.000 in 36 mesi A TASSO ZERO

SPESE ISTRUZIONE L. 300.000

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131 22 68 90
ALESSANDRIA

AutoEuropa 93
S. St. per Voghera 54
Tel. 0131 867146
TORTONA

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143 32 39 31
NOVI LIGURE

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

LE DOMANDE VANNO PRESENTATE ENTRO IL 12 NOVEMBRE. L'ANNO SCORSO SPONSORIZZATI OTTO PROGETTI

Il Comune «finanzia» le imprese

Contributi ai giovani e alle donne

ALESSANDRIA

L'amministrazione comunale, considerati i risultati positivi raggiunti nel 2000, ripete l'iniziativa per favorire giovani fino a 35 anni e le donne senza limiti di età, che intendano avviare un'attività imprenditoriale. E' stata presentata dagli assessori al Lavoro ed alle Pari opportunità, Domenico Saporito e Manuela Ulandi, dal dirigente Ilde Ghio e il funzionario Marco Gastaldo dell'assessorato. «Da sempre - ha detto Saporito - l'amministrazione comunale si impegna per favorire quanto può garantire occupazione nella nostra città, riteniamo importante quindi dare un incentivo anche a chi vuole intraprendere la strada del piccolo imprenditore. Se ogni Comune, in base alle proprie possibilità finanziarie, decidesse analoghe iniziative qualche problema del mondo del lavoro si risolverebbe». «E - ha aggiunto Manuela Ulandi - è importante la scelta di aiutare in particolare quelle che sono le due fasce più deboli, i giovani e le donne».

I giovani o le donne, da soli, in società, oppure riuniti in cooperativa, che intendono partecipare al piano di incentivi deciso dall'amministrazione comunale devono presentare domanda entro il 13 novembre al Punto lavoro ed impresa del Comune, indicando, l'attività che intendono intraprendere e che hanno avviato da non più di sei mesi.

Un comitato tecnico esaminerà le varie proposte e assegnerà punteggi di priorità, con criteri che tengono conto, oltre alla solidità del progetto e dell'eventuale creazione di posti di lavoro, del contenuto innovativo dell'attività. Verranno quindi decisi gli incentivi, nella cifra di 25 milioni per ciascun progetto ritenuto meritevole.

Nel 2000 erano stati presentati nove progetti, otto furono scelti e tutti sono stati avviati i risultati si stanno dimostrando positivi. Si tratta di una ditta per artigianato da regalo, un autodemolizione, un salone da barbiere ed una da parrucchiera, un ristorante-bar, una pizzeria da esporto, un'attività commerciale per attrezzature da laboratorio ed una società di servizi e consulenze edili.

Cantieri da lavoro. L'assessorato sta intanto per avviare un cantiere di lavoro per disoccupati, con impiego di 10 persone per sei mesi in strutture comunali. E' riservato a laureati in ambito umanistico, diplomati in lingue e disoccupati con licenza media e sarà dedicato a progettare e realizzare iniziative culturali e convegni. [f. m.]

Tra le attività finanziati 2 parrucchieri

ALUNNI DELL'ELEMENTARE «BRAVETTA» DI LITTA PARODI

Gemellaggio tra ludoteche 20 ragazzi ospiti di Napoli

ALESSANDRIA

Venti alunni e alunne delle terze, quarta e quinta classe della scuola elementare «Bravetta» di Litta Parodi hanno partecipato a uno scambio tra le ludoteche di Alessandria e Napoli. I ragazzi, con i loro insegnanti e una animatrice della ludoteca alessandrina «C'è sole e luna», sono stati ospitati per sei giorni in un istituto religioso di Capodimonte, incontrando durante la permanenza un gruppo di coetanei che frequentano una ludoteca napoletana.

Ieri, assieme all'assessore ai Servizi sociali Gabrio Secco, alla funzionaria Ivana Tripodi e all'insegnante Carlo Vergagni, i venti ragazzini hanno raccontato il viaggio, aiutandosi anche con un video girato durante la spedizione napoletana.

Entusiasti per Marechiaro, Pompei, l'Ospedale delle bambole, l'orto botanico, la Circumvesuviana con esibizioni di artisti locali durante il viaggio, gli spettacoli di magia, gli scambi di ricordi con gli amici di Napoli. Gli alessandrini, alla ludoteca «C'è sole e luna» avevano preparato simpatiche tavolette da donare ai napoletani: riproducono un pinguino infreddolito, con sciarpone attorno al collo, che arriva sotto il Vesuvio, tra lo stupore di alcune gallinelle. «Ci è parso giusto - dice l'assessore Secco - dopo gli scambi per studenti delle medie, pensare agli alunni, in primavera saranno da noi alcuni ragazzini napoletani». [f. m.]

IN PROGRAMMA STUDI E INCONTRI SUL FEDERALISMO, CONCERTI, MOSTRE

La storia della Spagna è protagonista a Novi

Massimo Putzu

NOVI

Per il secondo anno gli studiosi italiani e stranieri della civiltà contemporanea spagnola si danno appuntamento a Novi. Ieri è stata presentata la manifestazione «La Spagna a Novi», che si terrà in città dal 27 ottobre al 23 novembre, organizzata dalla rivista semestrale Spagna contemporanea, dal Comune di Novi e con la collaborazione fra gli altri dell'Istituto Cervantes di Milano.

Il pianista Giorgio Vercillo

Come l'anno scorso ospiterà nuovamente un seminario, previsto per il 22 novembre, al quale sono stati invitati i maggiori storici italiani della Spagna contemporanea. Attorno a questa iniziativa sono stati costruiti una serie di altri eventi di cultura e di spettacolo. Il 23 ed il 24 novembre si terrà il primo convegno internazionale di «Spagna contemporanea». Saranno analizzati gli anni della transizione, dal 1975 al 1982. «In pratica - ha spiegato ieri uno degli organizzatori, il professor Vittorio Scotti Douglas - verrà illustrato il modello spagnolo di federalismo, un argomento di grande attualità ed interesse per l'Italia». In quest'occasione sarà presente anche l'ambasciatore di Spagna in Italia, José De Carvajal Salido.

Saranno realizzate poi mostre e conferenze, saranno presentati libri, tutte iniziative aventi per tema aspetti della cultura e della civiltà spagnola con personaggi internazionale. Ci sarà poi spazio anche per la musica e la cinematografia. Il Teatro Ilva ospiterà tre concerti: uno di flamenco in calendario il 27 ottobre, giorno dell'inaugurazione della mostra con il chitarrista Juan Lorenzo e due danzatrici, un altro dedicato al tango ed infine ritmi e suggestioni di Spagna con il pianista Giorgio Vercillo. In Biblioteca saranno poi proiettati, inizio alle 21, cinque film di autori spagnoli, in lingua originale, sottotitolati in italiano. L'unico film doppiato sarà quello di Pedro Almodovar «Que me hecho yo para merecer esto». L'inaugurazione della manifestazione avverrà il 27 ottobre, alle 10, nel foyer del Teatro Marenco e contemporaneamente apriranno al pubblico due mostre fotografiche, una, «La imagen del poder» allestita sempre nel foyer e la seconda «I volti del narratore» nell'auditorium della Biblioteca.

Nei locali

Concerto di classica cabaret e ballo liscio

ALESSANDRIA. Alle Soms di Valle San Bartolomeo si balla con l'orchestra di Niki Parisi. Al Piazza Maino musica con Roberto Lorando, piatto della serata polenta e stoccafisso. Al Maxim dos musica over 40 con Emanuela e Paolo

ALFIANO NATTA. Al Chi cerca trova musica con la cover band Fuerte Ventura

BORGHETTO BORBERA. Al Fiorile di Castel Ratti gustosa cena a base di patata Quarantina, allietata dalla musica dell'associazione Musa.

CASALE. Alle 21 in Filarmonica concerto d'autunno promosso dalla Cri in collaborazione con la Cariplo. Si esibisce il soprano Laura Giorcelli. In programma brani tratti da opere e operette Le nozze di Figaro, Bohème e La Vedova Allegra. Al Tom Boy, musica commerciale e house. Ai Magazzini Mondani, serata-tributo ai Rolling Stones con la cover band Stoned. Al salone Eternit serata latino americana e ballo liscio. L'attore Gabriel Garko ha fatto visita alla città rincorso da molte ragazzine che chiedevo insistentemente autografi. L'attore era a Casale per prendere accordi con lo scenoggiatore Roberto Baldissarri.

Gabriel Garko

CERESETO. A Le Kok musica commerciale, house e revival e nuovo music-dinner.

CODEVILLA. Al Thunder Road si esibiscono i Too Rude e i Point Break

MONTIGLIO. Peter Pan si balla il liscio con i Liscio Simpatia.

PONTESTURA. Cambio di programma alla stagione del Teatro Verdi. Per esigenze tecniche della compagnia è saltato lo spettacolo con i cabaretisti Alex e Franza, che sono subito stati sostituiti, sabato 10 novembre, dal trio dello Zelig Leonardo Manera, Paolo Migone e Diego Parassole. La serata è in collaborazione con la ditta Fantasie di Casale e con l'autoffficina Bruno Volpato

POZZOLO. Al Dnbclub sotto l'hotel Quid, musica funky Anni Settanta e Ottanta.

TORTONA. Al Docks café cabaret con coppie comiche che cantano, suonano e improvvisano gags, con il dj André

SALE. Danze stasera alla Cometa con Claudio Piscina e la sua orchestra.

VALENZA. Cover Anni 70 e 80 dalle 21 stasera al Cowhouse Guinnes pub. Sul palco il gruppo Le luci. [r. al.]

STASERA ALLE 21 AL TEATRO PARVUM

Psicologi a confronto per insegnare ai giovani la sicurezza stradale

ALESSANDRIA. «Fattori psico comportamentali riguardanti la sicurezza stradale» è il tema di una tavola rotonda che si tiene alle 21 al Teatro Parvum di via Mazzini 85. La serata è organizzata dal Punto Informativo per Alessandria dell'Ordine piemontese degli psicologi.

Moderata da Maria Teresa Brameri, responsabile del Punto Informativo, prevede interventi degli psicologi Franca Bo («L'approccio psicologico alla guida»), Maria Grazia Caldirola («Sentirsi grandi. Un'esperienza di educazione stradale nella scuola dell'obbligo»), Nicoletta Faccini («Vado al massimo. Un'esperienza con adolescenti in obbligo formativo»), Laura Mazzarello («Metodologia e strumenti di valutazione psicologica»), Pierangela Piccinini («Contenuti dell'educazione stradale a seconda delle fasce d'età»). Interviene il vice sindaco Dario Pavanello («Percezione da parte degli utenti dell'utilità delle norme del Codice della strada») e l'ispettore della polizia municipale Giansilvio Gaia («Importanza dell'educazione stradale nelle scuole»).

Si parla di questi argomenti perché il Punto Informativo ha dato vita a un gruppo di studio sulla sicurezza stradale che fa parte della Commissione lavoro dell'Ordine di Torino e ora vuole approfondire una riflessione anche sulle drammatiche vicende di incidenti stradali che riguardano soprattutto i giovani, di cui si sono studiate le personalità a rischio, e si vogliono formulare proposte per il rispetto delle norme, fenomeno legato tra l'altro a fattori di personalità problematici nei confronti dell'autorità. [e. c.]

DOMANI MATTINA A PALAZZO CUTTICA

Vigna e Caselli in città per analizzare il ruolo del pm internazionale

ALESSANDRIA. Inizia alle 15 a Palazzo Cuttica, in via Parma, con le relazioni introduttive dei professori Maria Bargis e Alessandro Pizzoruso e l'intervento dell'europarlamentare Elena Paciotti il convegno «Corpus juris, pubblico ministero europeo e cooperazione internazionale», organizzato dal Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche dell'Università, dove opera un attivo gruppo di studio, e dal Comune. Ai lavori, che proseguono per l'intera giornata di domani e domenica mattina, interveranno anche il procuratore nazionale antimafia Pier Luigi Vigna e l'ex procuratore di Palermo Giancarlo Caselli, relatori di una tavola rotonda in programma domani dalle 9,30 sui problemi e le prospettive della cooperazione internazionale.

I lavori del convegno sono coordinati dai professori Giovanni Conso, Giovanni Grasso, Mario Chiavario e Marta Bargis (che parlerà sul pm europeo nell'ambito della sessione di diritto processuale penale) e prevedono relazioni di docenti di varie università italiane. [e. c.]

In alto Giancarlo Caselli sotto Pier Luigi Vigna

AD ALESSANDRIA, ACQUI E OVADA

Una giornata dedicata alla presentazione di libri, romanzi, poesie

ALESSANDRIA. Stasera alle 21, a Palazzo Guasco, l'assessorato provinciale alle Politiche giovanili, in collaborazione con la libreria Mondadori, presenta due volumi di grande attualità: «Frontiera» di Angelo Maronzana e «Il peace elettrico» del giornalista milanese Enrico Favrona. Entrambi affrontano i temi delle diversità etniche e culturali e si soffermano sui pregiudizi che impediscono l'integrazione tra i popoli. Introduce l'assessore Mara Scagni, brani dei libri letti da Paolo Scapi.

Lorenzo Del Boca

La scrittrice alessandrina Matilde Chivino presenta alle 18,30 all'hotel «Alli Due Buoi Rossi» il suo ultimo volume «Dio conta le lacrime delle donne». L'iniziativa è dei club femminili Zonta, Soroptimist e Fidapa.

Ad **Acqui** alle 17,30 nell'aula magna del Polo universitario Lorenzo Del Boca, giornalista de La Stampa, presidente nazionale della Fnsi (incarico che lascerà tra poco) e dell'Ordine dei giornalisti presenta il suo libro dedicato dell'anarchico Storia dell'uomo che sognava di uccidere Mussolini» edito dalla Piemme.

Ad **Ovada** per la rassegna «Incontri d'autore» organizzata dall'assessorato alla Cultura alle 21 in Biblioteca la scrittrice Camilla Salvago Raggi, presenta le poesie in dialetto cassinelliese di Arturo Vercellino, del libro «Usc-tartija Paradis» (osteria Paradiso). [r. al.]

INOLTRE SI PARLA DI TRAUMA CRANICO

I medici di famiglia «lezione» a Spinetta sull'osteoporosi

ALESSANDRIA. Doppio appuntamento con la medicina, domani, al Centro Hotel Marengo di Spinetta. Dalle 9, si terrà il terzo incontro alessandrino di Anestesia e Rianimazione pediatrica e neonatale su «Il trauma cranico grave in età pediatrica: approccio multidisciplinare», mentre dalle 8,30 si svolgerà un incontro di aggiornamento rivolto soprattutto ai medici di famiglia «Aspetti controversi nel trattamento dell'osteoporosi».

L'incontro sul trauma cranico grave nei bambini è organizzato dall'Uoa Anestesia e Rianimazione pediatrica e neonatale (direttore la dottoressa Carla Gallini) dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo». Proprio l'Infantile è uno dei Centri di riferimento per l'emergenza neonatale e pediatrica per il Piemonte e le regioni vicine.

Di osteoporosi, che si sta ormai configurando come una malattia sociale importante, parlerà una serie di esperti «E' un argomento d'attualità, perché l'osteoporosi è un problema emergente sia nella sanità pubblica italiana che mondiale - dice il dottor Pier Andrea Rocchetta, dell'ambulatorio di Reumatologia e Centro osteoporosi dell'azienda ospedaliera -. Medici di famiglia e specialisti hanno l'esigenza di uniformare il percorso logico che porta alla diagnosi e alla terapia dell'osteoporosi». Tra l'altro, per l'indagine strumentale questa malattia l'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria dispone di una serie di apparecchiature molto sofisticate. [r. al.]

Intervento di sulla parità scolastica

La Cgil Piemonte in questi giorni ha prodotto un esempio molto efficace che rende evidente l'iniquità della legge regionale dei «buoni scuola», provvedimento che la giunta Ghigo intende approvare per finanziare le scuole private. Riguarda le differenti condizioni di due studenti: Silvia e Gianluca.

Silvia frequenta la prima media di una scuola pubblica della Regione e spende mediamente due milioni l'anno in libri, mensa, spese di trasporto. A lei che vive in una famiglia con un reddito annuale di 8 milioni la Regione non darebbe una lira; Gianluca frequenta la quinta classe, anche in una scuola privata e la sua famiglia ha un reddito di 140 milioni di lire. A lui la Regione darebbe un buono scuola di 990 mila lire.

I casi di Silvia e Gianluca dimostrano che i 35 miliardi che la Regione intende stanziare per finanziare i buoni scuola sarebbero destinati ad una piccola parte (il 7%) degli studenti piemontesi; solo quelli che frequentano le scuole private, escludendo tutti gli altri, e assegnando un premio, in contrasto con il principio delle pari opportunità, in proporzione all'aumentare del reddito. E' un provvedimento che, con tutta evidenza, discrimina gli studenti in base al reddito delle famiglie e nella sostanza, attraverso i «buoni» punta ad incentivare la domanda verso le scuole private, in alternativa al diritto allo studio.

Che il centro-destra manifesti un pregiudizio, in generale, verso il pubblico e in particolare, nei confronti della scuola pubblica, risulta chiaramente dalle prime iniziative prese dal governo Berlusconi. La decisione del ministro dell'Istruzione di bloccare la riforma dei cicli scolastici, approvata dal centro-sinistra, è avvenuta senza proporre in cambio nulla di alternativo e chiaro intento di depotenziare la scuola pubblica. Inoltre, accantonate in fretta dal Polo le polemiche nei confronti dei governi di centro-sinistra sulla distanza degli stipendi degli insegnanti italiani dalla media di quelli europei, la legge finanziaria in discussione non solo è del tutto priva di risorse per la formazione e la valorizzazione della professionalità degli insegnanti, non prevede nulla per la stessa difesa del potere d'acquisto delle retribuzioni dall'inflazione. Il disegno della destra è chiaro: il livello decentrato, nelle Regioni, si propongono i buoni scuola, mentre sul piano nazionale si punta a mettere in discussione la stessa funzione della scuola pubblica prevista dalla Costituzione. Sarà bene che coloro che dai diversi versanti - insegnanti, personale scolastico, studenti o genitori - sono interessati alla qualità del sistema scolastico pubblico si attivino per opporsi ed evitare che tale disegno, frutto di un pregiudizio ideologico, abbia compiersi. Così come la sinistra, troppo incerta ed esigente nei confronti della riforma dei governi dell'Ulivo, è adesso chiamata a fare la propria parte.

La scuola piemontese ha sicuramente bisogno di migliorare e aggiornare la qualità come le famiglie devono essere aiutate a spese per l'istruzione dei figli. Anche per questo le risorse della Regione non possono trascurare la maggioranza degli studenti: quel 93 per cento che, come Silvia, frequenta le scuole pubbliche.

Onorevole Renzo Penna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 638.430 **Bosco Marengo:** Cr 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Marengo:** C.S 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 Murisengo: Cr Verde 0141 999.677. **Novi:** Cri 0143 20.20 **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 **Pontecurone:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S.** Cs Cri 0131 756.568. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad sono di la farmacia Comunale Cristoforo Acqui 377/A (0131 342075) e la Comunale Orti: via Rossini 9 (0131 225.395) laperta dalle 12,30 alle 15,30. La Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo saranno abbassate per le urgenze. Negli comuni le farmacie turno svolgono anche servizio reperibilità. **Acqui:** *Albertini* corso 70 (0144 322.630). **Casale:** *Ospedale* Guglielmo VII 2 (0142 452.396). **Gavi:** Gavi: via Gradoengo 19 (0143 2017) **Ovada:** *Moderna* via Cairoli 165 (0143 80.348) **Tortona:** *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861 264) **Valenza:** *Centrale* corso Garibaldi 45 (0131 941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Interdite, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

e: 0131 5.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.206; **Serravalle S.:** 0143 638.129; **Tortona:** 0131 865.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Pedagogia

Conferenza del Crds

Il Crds (Centro ricerche e divulgazione socio culturale) organizza oggi alle 21 Alessandria all'ostello di piazza Santa Maria di Castello una conferenza con Elettra Maranet che presenta i risultati dei suoi studi su «Pedagogia estrema. Il manifesto dell'educatore». [r. al.]

Tutela della salute

Novi, i consigli dell'Asl

Convegno su «Insieme per la tutela della salute», oggi alle 17, in Biblioteca. L'incontro è organizzato dal comitato Novi Ligure della Croce rossa, in collaborazione con l'Asl ed il Comune di Novi. Intervengono medici e personale dell'Asl 22: Claudio Sasso, Chiara Scaglia, Enrica Manfredi, Francesco Balbi e Angela Palmisano. [m. pu.]

Politica

Congresso dei ds a Valenza

Nella sede Valenza si chiude stasera il congresso dei Democratici di sinistra. Si vota sulle mozioni presentate dal Agostini, Mercenaro e Muliere. [r. c.]

«L'euro nel quotidiano»

Incontro a Tortona

Stasera alle 21, al Teatro Civico, convegno su «L'euro nel quotidiano», relazioni dei tecnici: Giorgio Rampa, docente di Economia all'Università di Genova, Mirco Piersimoni, comandante della Guardia di Finanza di Tortona, Antonio Napolitano, della Cassa di Risparmio di Tortona. [m. t. m.]

Unitre

Relatore è il vescovo

In sala Ferrero ad Alessandria inizia il corso di cultura religiosa dell'Unitre: 15,30 il vescovo Fernando Charrier parlerà su «La dialettica eresia-ortodossia nella storia delle Chiese cristiane». [e. c.]

Alpini

Nuova sede a Cantavenna

In occasione del 50° anniversario del Gruppo alpini Cantavenna, domani l'associazione inaugura la nuova sede: alle 15,30 incontro in piazza, alzabandiera, benedizione dei locali. Domani alle 9,30 concerto della banda municipale di Gabiano e altri festeggiamenti. [m. g.]

Un morbido angolare 5 posti a sole L. 2.990.000.
Non è un sogno, è Sofia in Dreamfibre®.

Fino al 20 ottobre un'offerta esclusiva. In tutti i negozi Divani & Divani, scoprite Sofia in Dreamfibre®: un componibile 5 posti adatto ad ogni ambiente (cm 249x257) e rivestito nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre® - morbida, resistente, facilmente lavabile. Sofia in Dreamfibre® a sole L. 2.990.000 anziché L. 3.950.000, pagabili anche in comode rate. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4h
Tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo della Centrale:
un piatto piano e un piatto fondo con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati.
Per averli basta raccogliere **50 punti** tutte le confezioni
Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.

PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è

Aut. Min. Ric. Scade il 31 2002.

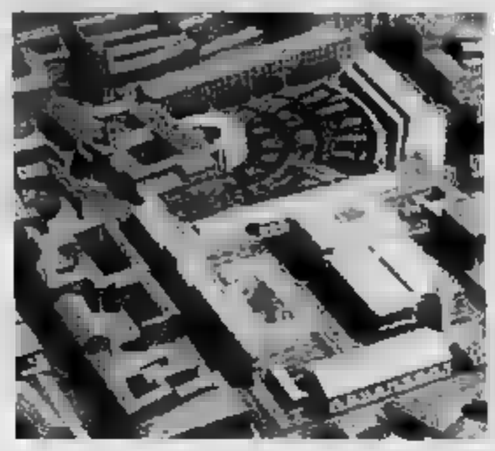
www.centralelatte.torino.it

ACQUI: DOPO LA BIBLIOTECA, IL PLASTICO DEL NUOVO TRIBUNALE E DELLE SCUOLE

Ecco il progetto di Tange per l'ex caserma Battisti

ACQUI TERME. Un nuovo volto per l'ex caserma «Cesare Battisti». È stato ufficialmente presentato ieri a palazzo Levi il progetto di restyling dell'ex Caserma Cesare Battisti, messo a punto dallo studio internazionale di architettura che fa capo a Kenzo Tange. Oltre alla nuova sede della biblioteca civica, il cui progetto è già stato reso noto lo scorso anno, ieri mattina è stato possibile visionare il plastico completo del progetto, che comprende anche i nuovi edifici del tribunale e delle scuole elementari e medie. «È un progetto molto articolato, che fa coesistere nuove strutture con quelle già esistenti - ha spiegato ieri il direttore del Comune Pier Luigi Muschiato -. L'intervento s'inquadra nell'ambito del rilancio della città termale e ha trovato validi partner in banche, società di costruzioni ed immobiliari a livello nazionale». Il progetto, predisposto dallo Studio Kenzo Tange Associates, prevede la realizzazione, nel chiostro di San Francesco, della nuova sede della Biblioteca Civica, a cui verrà collegata una struttura semi circolare in vetro e cemento. Sempre nel primo cortile dell'ex caserma, troverà posto anche un parcheggio sotterraneo da 450 posti auto, la cui copertura, a forma di anfiteatro, costituirà un elemento di continuità con la Biblioteca Civica. L'attuale edificio, che confina con via Francesco Crispi, verrà adibito ad uso uffici, mentre nel fabbricato centrale che divide i due cortili troverà posto un baby parking. Invece, nel secondo cortile dell'ex caserma, verranno realizzati nuovi edifici per il tribunale e le scuole elementari e medie.

Oltre al Comune, fanno parte della società di trasformazione urbana, la Grassetto Costruzioni di Tortona, il Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, le società di costruzioni Cile e Comer rispettivamente di Milano e Sondrio, la Milano Sviluppo, la società di consulenza finanziaria Kpmg, la Cassa di Risparmio di Alessandria e la società d'ingegneria Sps di Ravenna. [g. l. f.]



Il plastico che riassume i progetti di sistemazione nell'ex caserma «Cesare Battisti» in cui sorgerà il nuovo tribunale oltre alle scuole elementari e medie

PROSEGUE L'INCHIESTA DOPO UNA SERIE DI RAPINE AI DANNI DI FARMACIE

Vesime, si cerca il complice

Un alessandrino fermato e interrogato

La farmacia di Vesime, rapinata lunedì sera da due banditi. Uno sarebbe stato preso

Sarebbe ancora sotto interrogatorio da parte dei carabinieri l'uomo fermato mercoledì e sospettato di essere uno due banditi che qualche giorno fa hanno rapinato la farmacia gestita dal dottor Marco Gallo, 31 anni. Il fermo riguarda un alessandrino. È proprio in provincia di Alessandria, a Cantalupo e Casalcermelli, nei giorni scorsi, sono avute rapine ai danni di farmacie con modalità analoghe a quella messa a segno a Vesime. Dagli inquirenti non trapelano però altre notizie e c'è stretto riserbo anche sull'identità del fermato. Le indagini, affidate ai carabinieri di Canelli e Bubbio, sono coordinate dalle Procure di Acqui Terme e Alessandria. Sviluppi sono annunciati per oggi.

La rapina ai danni del farmacista vesimese risale a lunedì sera. Verso le 19, in due, col volto coperto da fazzoletti, uno con pistola in pugno, sono entrati intimando al giovane professionista di consegnare l'incasso della giornata. Avuto il contante, 2 milioni e mezzo, lo hanno rinchiuso in uno stanzino e si sono dati alla fuga su un'auto, secondo alcuni testimoni una Volkswagen. Poco dopo il farmacista è stato liberato da alcuni vicini che, notata la vettura sospetta davanti alla farmacia, hanno chiamato i carabinieri. L'episodio ha suscitato scalpore nel centro langarolo e ieri molti hanno augurato il buon esito delle indagini dei carabinieri. Marco Gallo è molto noto a Vesime e paesi vicini. Quest'estate il giovane professionista, appassionato di vino e tradizioni locali, appartenente al Ctm, il coordinamento terre del Moscato che promuove produzioni di pregio, aveva organizzato nella sua farmacia una giornata di degustazioni di Moscato d'Asti. [fl. l.]

LAMENTELE A CASALE

«Troppi i cantieri ripetitivi»

CASALE. Oggi in via Solferino e in via Rocino Cane sarà vietato parcheggiare, per il rifacimento dell'asfalto. Lamentele sono però giunte da abitanti del quartiere e dai commercianti, che per il terzo anno consecutivo subiscono il disagio dei lavori in corso. Qualcuno ha battezzato via Solferino «via degli scavi».

Il Comune spiega che è l'Amc ad appaltare i lavori e all'Amc l'ing. Gallina dice che il lavoro affidato alla ditta appaltatrice l'anno scorso lasciava a desiderare. Purtroppo i risultati su questo tipo di intervento non si vedono immediatamente, quindi si è dovuti intervenire ora, richiedendo alla ditta di rifare l'opera, ovviamente senza spese aggiuntive. Il presidente di circoscrizione Francesco Borsani invita la gente a un po' di pazienza, perché lavori analoghi, realizzati a Porta Milano hanno dato ottimi risultati, apprezzati dalla popolazione. Ciò che invece rileva Borsani è l'incuria dei vespasiani, soprattutto accanto alla stazione ferroviaria e vicino all'ospedale dove l'amministrazione abbia speso per rimetterli in sesto circa milioni. Gabinetti sporchi, arrugginiti, in cui gli scarichi non funzionano, un'immagine poco piacevole per la città».

Altre lamentele arrivano da Oltreponte, soprattutto da via Olearo, via Italo Rossi e piazza Risorgimento dove i cantieri aperti per allacciamenti e riparazioni arrecano disagi alla popolazione. Addirittura in via Adam i marciapiedi appena rimessi a nuovo per i lavori in seguito all'alluvione, sono stati nuovamente rimossi: ciò è stato criticato dalla lista civica Città Insieme, che sulla questione ha presentato immediatamente un'interpellanza, lamentando il «consistente spreco di risorse».

L'assessore ai Lavori Pubblici Ettore Coppo attribuisce ad atti di vandalismo lo stato dei vespasiani, mentre per i cantieri nelle strade si riferiscono a sistemazioni di aree verdi per la riqualificazione del quartiere di Oltreponte. [f. n.]

CODE IN VAL CERRINA

Tamponamenti ieri mattina per le prime nebbie

CASALE. La nebbia è stata causa di due tamponamenti avvenuti sulla statale 590 nel rettilineo fra Gamberello e Castagnone con l'interruzione del traffico per due ore e una prima ricostruzione dei carabinieri di Ozzano verso le 9 di ieri una Corsa ha investito un veicolo in sosta della Società dell'acquedotto. Contro la vettura sono poi finite la Clio condotta dalla titolare della gioielleria di Cerrina e una Citroen ZX. I conducenti sono stati trasferiti al Pronto soccorso di Casale.

Un altro incidente con tamponamenti è accaduto in prossimità del bivio di Solonghello. Altri incidenti per la nebbia sulla Casale-Valenza al bivio per Giarole e a Villanova davanti al Bennet. [m.g. - r.sa.]

CASALE, NELL'AMBITO DI INDAGINI PER RITROVARE UNA TWINGO SPARITA

Refurtiva scoperta sull'auto rubata

La polizia: chi ha subito furti venga a riconoscere la merce recuperata

Parte della refurtiva recuperata

CASALE MONFERRATO

Venite in Commissariato a visionare l'oro ritrovato.

È l'appello lanciato dai poliziotti che in questi giorni hanno recuperato merce di provenienza furtiva.

Si tratta di un videoregistratore di marca Fenner e di alcuni oggetti preziosi fra cui una fede sarda in filigrana, ciondolo a forma di pulcino, una catenina, alcuni orecchini e un braccialetto. Tutta merce che gli agenti della squadra investigativa hanno rinvenuto all'interno di un'auto rubata.

L'indagine era partita a metà settembre quando era stata rubata in città una Renault Twingo, poi rinvenuta dopo dieci giorni in via del centro storico.

La squadra investigativa per alcuni giorni ha approntato un appostamento mirato, con l'utilizzo di filmati, nel tentativo di risalire agli autori del furto.

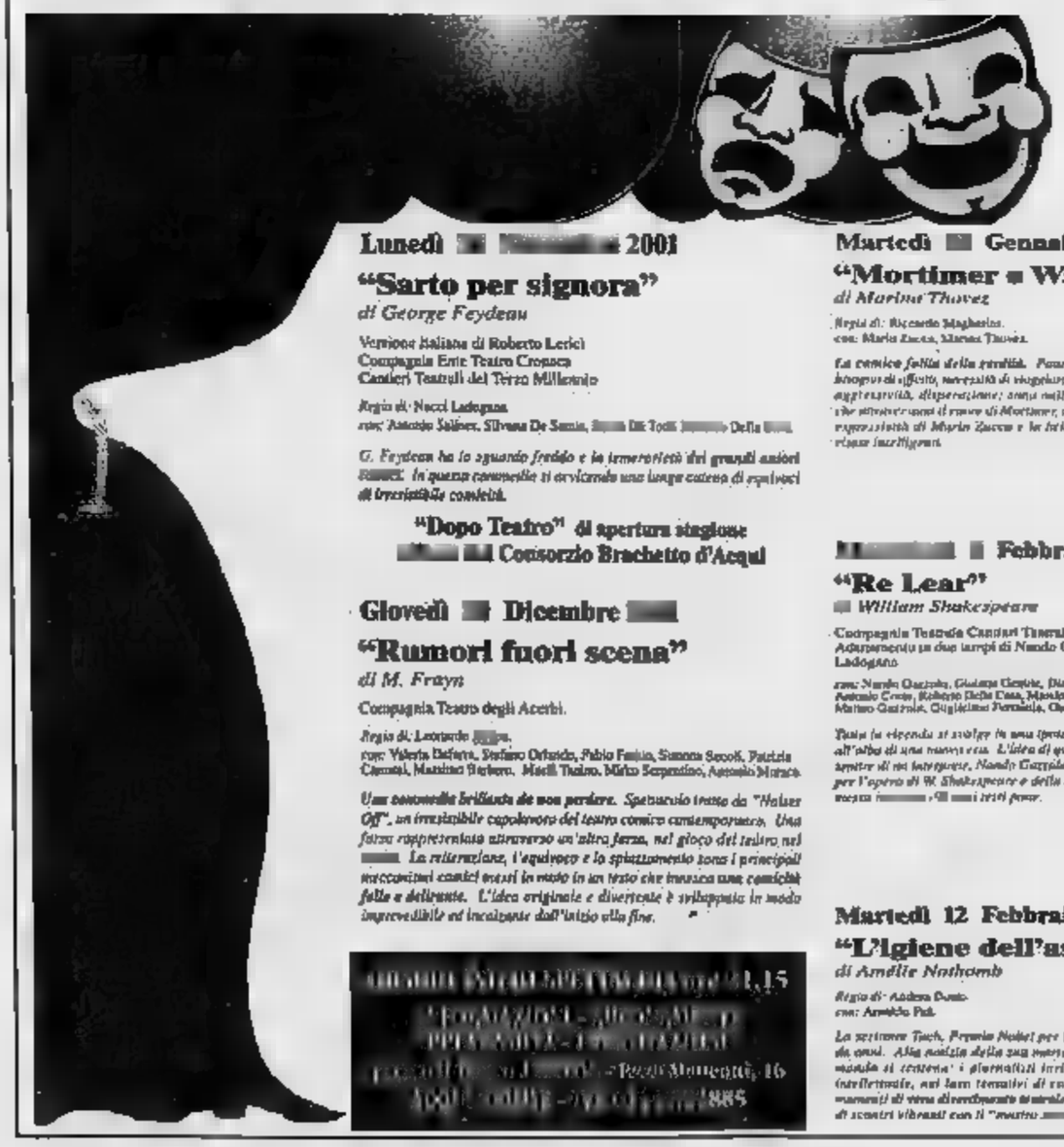
Appurato che i malviventi avevano oramai abbandonato definitivamente l'auto i poliziotti sono intervenuti per restituirla al proprietario e, nel frattempo, hanno recuperato all'interno della Twingo la preziosa merce, che era stata rubata nel mese di settembre.

«Adesso è a disposizione in Commissariato - dicono gli agenti della polizia - e può essere presa in visione da chi in questo periodo ha subito dei furti». [r. sa.]

Stagione teatrale 2001/2002

CINEMA TEATRO ARISTON - ACQUI TERME

CITTÀ di ACQUI TERME — ASSESSORATO ALLA CULTURA — Associazione Culturale ARTE e SPETTACOLO — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo



SIPARIO D'INVERNO
anno terzo

Lunedì 2001
"Sarto per signora"
di George Feydeau
Versione italiana di Roberto Lerici
Compagnia Ente Teatro Cronaca
Cantieri Teatrali del Terzo Millennio
Regia di: Nucci Ladogana
con: Antonio Salines, Silvana De Santis, Della Rovere.
G. Feydeau ha lo sguardo freddo e la temerarietà dei grandi autori russi. In questa commedia ci avviamo una lunga catena di equivoci di irresistibile comicità.

"Dopo Teatro" di apertura stagione
Consorzio Brachetto d'Acqui

Giovedì Dicembre
"Rumori fuori scena"
di M. Frayn
Compagnia Teatro degli Acerbi.
Regia di: Leonardo
con: Valeria Ballerio, Stefano Orlando, Fabio Fusco, Susanna Secoli, Patrizia Cigoli, Massimo Barbero. Medi Theatre. Mirko Serpentino, Antonio Morace.
Una commedia brillante da non perdere. Spettacolo tratto da "Noises Off", un irresistibile capolavoro del teatro comico contemporaneo. Una farsa rappresentata attraverso un'altra farsa, nel gioco del teatro nel teatro. La ritirata/fuga, l'equivoco e lo spiazzamento sono i principali meccanismi comici messi in moto in un testo che innesca una comicità folle e delirante. L'idea originale e divertente è sviluppata in modo imprevedibile ed incalzante dall'inizio alla fine.

Martedì Gennaio 2002
"Mortimer e Wanda"
di Marina Thavez
Regia di: Riccardo Magherini.
con: Maria Zucca, Marina Thavez.
La comica follia della realtà. Paura della realtà, desiderio di fuga, bisogno di affetti, necessità di stupire con l'immaginazione, malinconia, aggressività, disperazione; sono molte le cose all'interno e i sentimenti che attraversano il cuore di Mortimer, un celebre scrittore. La geniale improvvisata di Maria Zucca e la brillante Marina Thavez scateneranno risate inarrestabili.

Febbraio
"Re Lear"
William Shakespeare
Compagnia Teatrale Cantieri Teatrali del Terzo Millennio.
Adattamento in due tempi di Nando Gazzolo tratto da Nucci Ladogana.
con: Nando Gazzolo, Giuliana Cerpelle, Diana De Toni, Antonella Piaia, Antonio Conte, Roberto Della Casa, Maddalena Favali, Gino Nunziata, Matteo Gazzolo, Guglielmo Ferraiola, Quirico Cardinali.
Tutto la vicenda si svolge in una lontanissima isola, in tempi molto remoti, all'alba di una nuova era. L'idea di questo spettacolo nasce dal comune sentire di noi interpreti, Nando Gazzolo, e di me regista, Nucci Ladogana, per l'opera di W. Shakespeare e della sua visione dei problemi che la nostra [illegible] ci [illegible] porre.

Martedì 12 Febbraio 2002
"L'igiene dell'assassino"
di Amélie Nothomb
Regia di: Andrea Dante.
con: Arnoldo Pal.
La scrittrice Tuch, Premio Nobel per la letteratura, vive ormai da anni. Alla notizia della sua morte imminente, la stampa di tutto il mondo si scatena: i giornalisti irrinti dal intervistare il misterioso intellettuale, nei loro tentativi di trasformarsi con il Genio, offrono momenti di vera divertimento teatrale. Ma ecco arrivare Nina, reduce da scontri vibranti con il "mostro sacro" e decisa a scoprire la verità...

Martedì 5 Marzo
"Chi paura di Virginia Wolf"
di Edward Albee
La Compagnia Stabile del Teatro Ghione
Regia di: Ilaria Ghione
con: Ilaria Ghione, Alberto Terrile
Uno dei più grandi classici moderni che rappresenta i rapporti di coppia in cui ognuno si diletta nella perversa soddisfazione fra "sussurri e grida" della interpretazione del cinema di Elizabeth Taylor e Richard Burton.

Giovedì 14 Marzo
"Gli imprevisti temporali d'estate" *di Guido Nahum*
Compagnia Società Nautilus Pictures S.r.l
Regia di: Filippo Crivelli.
con: Tony Marzano, Cristina Clay.
Una rondine sopra l'amore non prova di prestare eccessivamente all'altro tempo. È l'incontro romantico di due naufraghi sentimentali che si ritrovano in un isola incantata di un albergo sul mare. Alcuni personaggi nascosti rubano interessanti una relazione sentimentale. Complici e spettatori degli amori un direttore d'albergo un po' confusionario e una cameriera "quasi guidone". Una ricerca ironica di equivoci e sentimenti semplici in bilico tra amarezza, tenerezza e riscatto, che dopo due formazioni private limitate ha presentato per la prima volta al pubblico italiano.

Giovedì Aprile 2002
"Pigmalione"
di G.B. Shaw
Compagnia Teatrale Il Globo
Regia di: Walter Manfrè.
con: Riccardo Garrone, Caterina Costantini.
È la commedia più rappresentata ed applaudita di G.B. Shaw. Il fascino di questa opera è nel tema eterno dell'uomo di cultura che riesce a trasformare una ragazza di umile fioraia in una donna di classe, che si rapporterà in società come una signora dell'aristocrazia. Protagonisti di Pigmalione saranno Caterina Costantini, attrice ricca di stile e temperamento, in un personaggio, a lei, assai congeniale e Riccardo Garrone che ha al suo attivo una lunga e fortunata carriera cinematografica, teatrale e televisiva, (popolare interprete del giovane ed irruento San Pietro nella serie della Lavezzari).

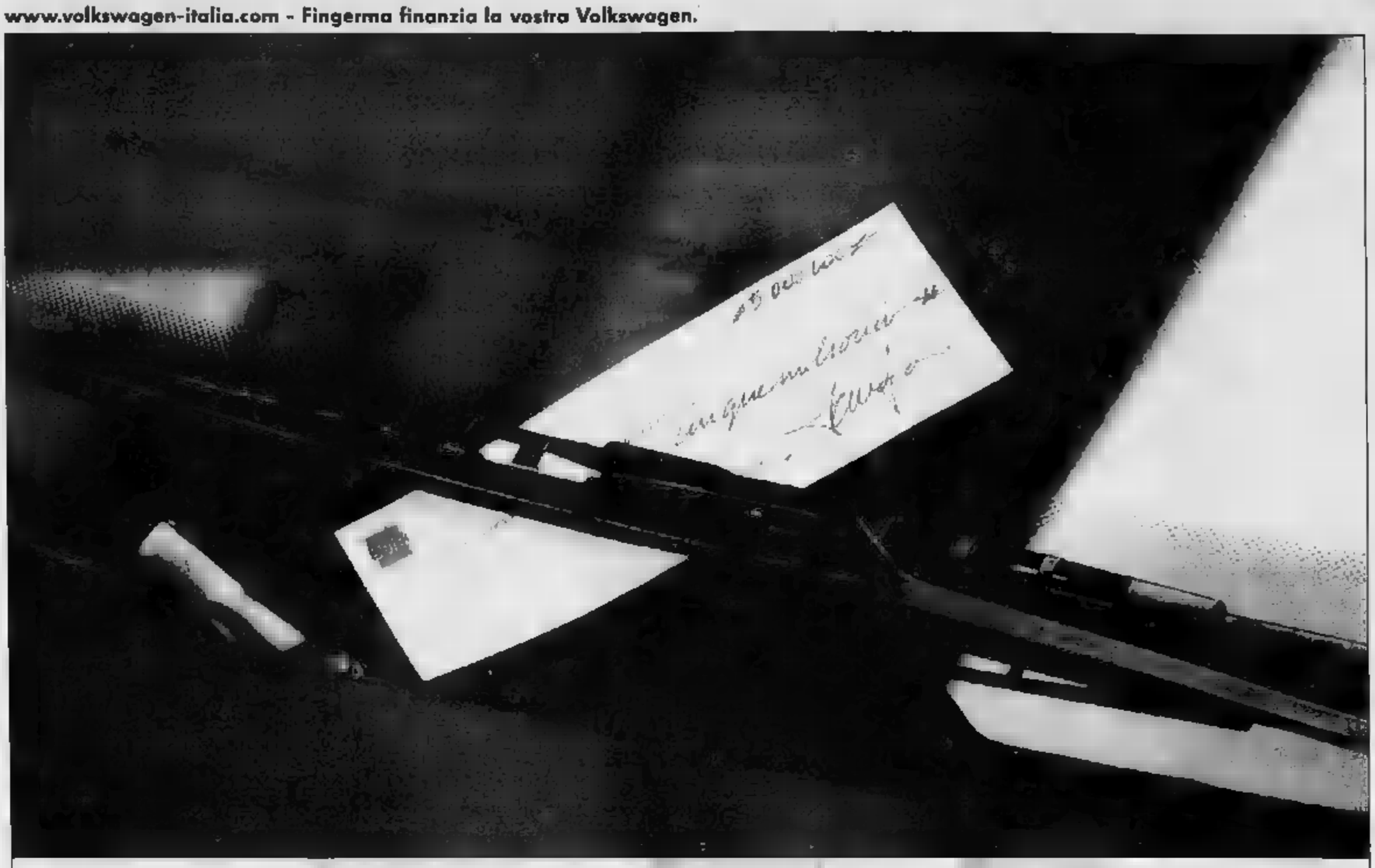
ABBONAMENTI:
GALLERIA L. 115.000 - Ridotto L. 100.000
GLI ABBONAMENTI SI EFFETTUERANNO DALL' 11 OTTOBRE
- Lunedì, martedì, mercoledì 19.30
- Giovedì dalle 16 alle 19
- Domenica nelle ore di apertura del Cinema Ariston

INGRESSO SINGOLI SPETTACOLI:
[illegible] dal 1° gennaio 2002 € 15
[illegible] 1° gennaio 2002 € 18
[illegible] 19.00 dal 1° gennaio 2002 € 10
RIDOTTO [illegible] SCUOLE

A TUTTI I TITOLARI DELL'[illegible] SARÀ CONSEGNATA L'[illegible] PRESSO IL BOTTEGHINO DEL CINEMA TEATRO ARISTON DI ACQUI TERME.
(Lo sconto non è cumulabile con altre [illegible] e strettamente personale).

Lunedì 19 Novembre 2001 ore 21.15
[illegible] - Piazza Matteotti, 16
[illegible] - tel. 0144 [illegible]

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Volkswagen.



Sorpresa!

Da oggi la vostra auto vale 5.000.000 in più se passate a Bora o a Passat.

Da oggi, diventare il felice possessore di una Bora, di una Bora Variant o di una Passat berlina è ancora più facile. Infatti, se decidete di acquistare una di queste auto, i Concessionari Volkswagen valutano la vostra cinque milioni in più. Di qualunque usato si tratti, anche da rottamare. Rimane un problema: Bora o Passat?

È un'iniziativa dei concessionari Volkswagen della Provincia di Alessandria:

Negro S.p.A.
Concessionaria per ALESSANDRIA E VALENZA
Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3
Tel. 0131.244600 - Alessandria

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale)
CASALE MONFERRATO - Tel. 0142 781.633

GARAGE 61 srl
Concessionaria Acqui Terme
VIA ALBERTO DA GIUSSANO n.50
(Zona Commerciale La Torre)
Acqui Terme - Tel. 0144.323735
Dino Capello

Autobocca
Concessionaria per
NOVI LIGURE – TORTONA – OVADA
Viale Regione Piemonte, 15 – NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 – 329.741

Domenica l'intera giornata sarà dedicata alla valorizzazione di questo frutto della terra, ci sarà anche una vendita all'incanto

Il trionfo del tartufo a Brignano Frascata

E' il tesoro gastronomico delle tre valli del Tortonese

Giampiero Baiardi (nella foto grande), presidente del Consorzio dei tartufai di Avolasca. In alto, un cesto con i profumati tartufi, ingredienti per esaltare molte ricette della tradizione italiana. I cani sono fedeli e instancabili aiutanti del «trifolau» (sopra) e il loro addestramento è lungo e faticoso

BRIGNANO FRASCATA

Una giornata dedicata al tartufo è in programma domenica, dal mattino fino a sera. La manifestazione s'intitola «Andar per tartufi», è organizzata dal Comune di Brignano Frascata in collaborazione con i Consorzi Tartufai di Casasco, Brignano Frascata, Costa Vescovato, Montemarzino e Avolasca, e prodalla Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona. Un appuntamento da perdere tutti gli appassionati e i cultori del tartufo che nelle valli della Comunità Montana si raccoglie per 10 mesi all'anno. La manifestazione «Andar tartufi» si terrà nella balera di Brignano Frascata, piazza del paese. Il programma prevede, alle 11, l'apertura del mercato dei prodotti tipici locali, dove si potranno acquistare e degustare salumi, formaggi, funghi, miele e naturalmente i migliori tartufi. Alle 12,30, nei ristoranti della zona, si potrà pranzare degustando piatti a base di tartufo preparati secondo le ricette tradizionali. Alle 15, si terrà l'incanto dei migliori tartufi bianchi e neri. Alle 17, infine, al ristorante del paese, verrà proposto risotto con tartufo. «Andar per tartufi» era stata organizzata anche lo scorso anno - dice Stefano Volpara, presidente del Consorzio Tartudi Brignano - ed ottenuto molto successo. Un ringraziamento particolare va alla Provincia e al Comune». Il territorio delle Valli Curone, Grue, Ossona, ricco di boschi di pioppi, querce, carpini, noccioli e faggi, rappresenta ambiente ideale per la crescita tre specie di tartufo più apprezzate in cucina: il tartufo bianco pregiato, il tartufo preglato e il tartufo scorzone. La loro prerende queste vallate zone unica nel suo genere. «Nonostante l'annata di scarsa produzione - dice l'assessore al turismo e alla cultura della Comunità Montana, Massimo Berutti - la qualità tartufo bianco di queste valli è indiscutibile. Anche quest'anno viene riproposta una manifestazione in cui il tartufo il prodotto di riferimento, in attesa di arrivare alla sagra di San Sebastiano: ciò significa che territorio crede in questo grande prodotto e coi relativi consorzi di tutela. Di conseguenza si auspica che i buongustai ancora una volta siano presenti alla manifestazione per assaporare questo prodotto anche ristoranti della zona, prenotando anticipatamente».

I Consorzi adesso chiedono la «doc»

«Un'importante realtà economica da salvaguardare»

BRIGNANO FRASCATA

Sono numerose le iniziative nate all'interno del territorio delle Valli negli ultimi anni, in materia di salvaguardia della produzione e della commercializzazione dei tartufi bianchi e neri. Il territorio della Comunità Montana produce di specie che poche altre zone in Italia e all'estero possono vantare. Per questo il tartufo un'importante realtà economica sia per i contadini del luogo, per i ristoranti, le aziende agrituristiche, gli imprenditori agricoli, che producono e commercializzano anche altri prodotti tipici del territorio, quali ad esempio vino e frutta. Il tartufo è infatti riconosciuto possibifattore trainante dell'economia locale, un'immagine promozionale e veicolo di molte iniziative turistiche ed economiche, a valorizzare il territorio e i suoi prodotti. «Purtroppo questa enorme potenzialità stata per lungo tempo sottovalutata soprattutto dagli addetti al (tartufai e commercianti) - dice Amilcare Fossati, segretario del Consorzio Tartufai di Brignano Frascata -, che hanno intrapreso negli anni più un'opera di sfruttamento che una corretta opera di salvaguardia del territorio e del prodotto. Ciò ha causato sensibile diminuzione della produzione, è tangibile ed evidente. Fortunatamente un po' tutta la vallata stanno sorgendo iniziative di salvaguardia, la nascita di Consorzi tutela del tartufo, quali esempio i Consorzi Tartufai di Avolasca e di Brignano Frascata, che sono attualmente le «Tartufaie Controllate» più estese di tutto il Piemonte. Altri Consorzi negli ultimi tempi hanno iniziato questa opera di tutela delle tartufaie, ad esempio quelli di Casasco, Costa Vescovato, Montemarzino, Sardigliano». Queste esperienze hanno indotto la Comunità Montana ad intraprendere un'opera di coordinaterritorio, non solo alla tutela della produzione, ma anche alla valorizzazione del prodotto, con l'ipotesi finale di creaun «Tartufo Doc della Valli Curone, Grue, Ossona». «I Consorzi - dice l'assessore Massimo Berutti - sono un riferimento importante perchè permettono di promuovere il tartufo con la garanzia che il territorio vuole salvaguardarlo. A rafforzare la credibilità e la sensibilità verso questo prodotto è la presenza dei nostri tartufai agli stand, che è anche uno dei più riforniti, alla fiera d'Alba nei quattro week-end ottobre, testimonia la produzione di tartufi delle nostre Valli a che venduta indicandone la provenienza dalla Comunità Montana: sono i tartufi delle Valli Curone, Grue, Ossona e del Tortonese».

IL TURISMO A TAVOLA

Un convegno a San Sebastiano su ristorazione e prodotti tipici

SAN SEBASTIANO

S'intitola «Il cuore del marketing turistico ristorazione prodotti locali» convegno-laboratorio di lunedì, alle 10, nella sala del tartufo, alla Soms di San Sebastiano Curone, organizzato dalla Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona, Alexala e dal Gal Giarolo.

Sarà una giornata dedicata ad operatori turistici e produttori del territorio che avranno l'opportunità incontrare e di confrontarsi un nutrito gruppo di esperti, provenienti dal mondo enogastronomico, universitario e politico. L'incontro si pone come obiettivo quello di stimolare ed informare quanti sul territorio si occupano di ristorazione e ricettività, una ricaduta inevitabile tutte le realtà produttive locali. Parteciperanno: gli regionali all'agricoltura e al turismo Ugo Cavallera ed Ettore Rachalli, il condirettore del corso di Economia del Turismo alla «Bocconi», Magda Antonioli Conegliano e Giuseppe Viganò, docente Marketing sempre alla «Bocconi», oltre ai gastronomi e ai giornalisti Edoardo Raspelli, Sergio Miravalle e, con il compito di moderatore del convegno, Paolo Massobrio. Tra gli altri presenti Carlo Petrini, presidente nazionale di Slow Food, il presidente Provincia Fabrizio Palenzona e il presidente di Alexala Giancarlo Scotti. «Attuare Marketing territoriale e aziendale - dice l'assessore al Turismo e Cultura della Comunità Montana, Massimo Berutti - per le nostre significa pensare al futuro. L'auspicio quindi è che questi messi vengano recepiti messi in atto dai nostri operatori».

Sopra, da sinistra: Paolo Massobrio e Edoardo Raspelli. A fianco, da sinistra: il presidente Fabrizio Palenzona e Giancarlo Scotti

COMUNE DI BRIGNANO F.

in collaborazione con i consorzi di Casasco, Brignano Frascata, Costa Vescovato, Montemarzino, Avolasca

Programma

21 Ottobre 2001

Ore 11,00
Apertura Mercato prodotti tipici locali

Ore 12,30
Pranzo con degustazione tartufo presso i **Ristoranti della zona**

Ore 15,00
Incanto dei migliori tartufi bianchi e neri

Ore 17,00
Risotto con tartufo presso il ristorante del paese

La manifestazione COMUNITÀ MONTANA
è promossa da Valli Curone Grua e Ossona

AUTOJOLLY

SUZUKI

TORTONA - C.so Pilotti
Tel. 0131.861009 -

SUZUKI

VARAZZE

TAKABANDA

TKB

MUSIC - DINNER - CLUB

Venerdì 19 ottobre

OPENING DAY

"Il party inizia alle 19.00"

DJ - APERITIVO - DINNER - PARTY

ORE 22.00

Gegè Telesforo & PureFunkLive

IN CONCERTO

PROGRAMMA DI OTTOBRE:

Sabato 20 Ottobre swing-surf

Greg delle Iene (alias Jack)

e I Blues WilliS

Venerdi Ottobre Hawaii Surf Rock

I Belli Di Waikiki

Domenica 21 Otobre cantautori bluegrass

Tim O' Brien & Darrel Scott (U.S.A.)

chitarra- mandolino – banjo - armonica - voci

Sabato 27 Ottobre Official Dire Straits Tribute Band

Golden Hearths

Domenica ottobre World Music

Baroque and Blue ensemble

Direzione Artistica Massimo Sabatino

www.takabanda.it

VARAZZE, Piazza dei Vegerio, 4 Ph 019 9354509 prenotazione tavoli 333 660 699 80

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E
• MICROAGOPUNTURA •
15100 Alessandria Via Verdi, 28
0131.253791 fax 0131.264537

LA STAMPA
PAGINA 53 VENERDÌ 19 OTTOBRE 2001

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• DIAPIANTOLOGIA DEL CAPELLO INORGANICO/NATURALE
• PARRUCCHE PER CICLI DI
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264537

CUNEO: IMPEGNO DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI E DELLE UNIVERSITA' DI TORINO E GENOVA

La difesa dell'agroalimentare

Miglior tutela dei prodotti di origine controllata

Gianni Stornello

CUNEO

Sempre più numerose sono le produzioni agroalimentari di origine controllata. Vi sono i prodotti a denominazione d'origine protetta (dop), i prodotti a indicazione geografica protetta (igp), i prodotti agroalimentari tradizionali (pat). Sè tutto ciò aiuta il consumatore nella sua scelta e nella sua ricerca di cibi di qualità, il fenomeno pone oggi un problema non indifferente: come tutelare nel modo migliore queste produzioni particolari. Per discutere quale attuale e centrale tema dell'agricoltura di qualità, domani al teatro Toselli di Cuneo, l'Università di Torino, l'Università di Genove e l'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi organizzano un convegno dal titolo «La tutela dei prodotti di origine controllata tra competenze comunitarie e competenze locali: collaborazione tra industria e agricoltura».

«L'incontro - spiega il professor Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni dalle Casse di Risparmio Piemontesi e ordinario di Diritto internazionale all'Università di Torino - si propone di analizzare gli strumenti di tutela, a livello nazionale e comunitario, dei prodotti agricoli di eccellenza, che rappresentano ormai la vera ricchezza della produzione locale e che hanno particolare diffusione nella provincia di Cuneo. Le varie forme di collaborazione - aggiunge il professor Comba - in atto o in potenza tra agricoltura, industria e commercio sono il momento unificante un'economia in forte sviluppo, che trova nella dimensione internazionale il suo radicamento locale».

«Il panorama dei prodotti agroalimentari - afferma a sua volta Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo - è molto diversificato e complesso, perché a fianco dei prodotti agroindustriali si fanno strada le tendenze rappresentate dai prodotti dop, igp e pat, da quelli dell'agricoltura biologica, dai sistemi di coltivazione integrata e dai prodotti delle microfiliere aziendali. Il Piemonte, e in particolare la provincia di Cuneo, sono ricchi di produzioni derivanti da questo innovativo modo di vedere l'agricoltura - dice ancora Quaglia -, produzioni che devono essere meglio tutelate e protette».

Il professor Andrea Comba è al vertice dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di risparmio piemontesi

Sotto, il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia che terrà una delle relazioni introduttive

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo Giacomo Oddero sarà fra i protagonisti della giornata

Domani il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione chiuderà i lavori del convegno

I lavori del convegno, presieduto da Sergio Maria Carbone, ordinario di Diritto internazionale all'Università di Genova, saranno introdotti - che dal vicesindaco di Cuneo Alberto Valmaggia e dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo Giacomo Oddero. Sono previste tre relazioni principali, tenute da Fausto Capelli, direttore del Collegio Europeo di Parma, «La denominazione di origine geografica comunitaria, nazionale e locale»; Luciano Panzani, presidente del tribunale di Alba, su «La disciplina dei consorzi e delle cooperative»; Giuseppe De Giovanni, del ministero delle Attività Produttive, su «Prospettive di sviluppo dei mercati agroalimentari nei mercati europei e internazionali».

Chiuderà i lavori il ministro per la Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione, mentre sul tema dei prodotti registrati e tipici del sistema agroalimentare italiano: problematiche nazionali e internazionali» parlerà Giuseppe Ambrosio, direttore per la qualità dei prodotti agroalimentari del ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Sono previsti altri interventi di Emilio Lombardi, assessore provinciale dell'Agricoltura di Cuneo, Carlin Petrini, presidente Slow Food, Giuseppe Andreis, presidente Piemonte Asprocor, Tommaso Mario Abrate, presidente Consorzio Formaggi dop Piemonte, Giorgio Manfredi, presidente Società Alta Langa, Flavio Repetto, presidente Elah Dofour, Luigi Verrini, comitato scientifico per le dop e le igp, Vito Viviano, direttore regionale programmazione, valorizzazione e sviluppo agricoltura, Stefano Zara, presidente Associazione Industriali di Genova.

OGGI (ORE 11) MANIFESTAZIONE A CARMAGNOLA

E' annunciato l'arrivo a Carmagnola trattori provenienti dal Cuneese e dal Torinese I mezzi agricoli dovrebbero tenersi sulla destra della carreggiata senza grandi intralci per il traffico

Ritornano i trattori dei Cobas del latte

Nuova clamorosa protesta dei Cobas che aderiscono all'associazione Cosplat questa mattina a Carmagnola dove alle 11 convergono oltre trattori da Cuneo, Busca, Saluzzo, Fossano, Savigliano, Racconigi e dalle campagne torinesi. I promotori assicurano che non ci inconvenienti per il normale traffico in quanto le colonne dei trattori marceranno regolarmente alla destra e distanziati per consentire i passi. Spiega Antonino Bedino, presidente dei Comitati spontanei produttori di latte: «E' una manifestazione pacifica che si svolge anche in altre aree della pianura padana per sollecitare il governo Berlusconi ad affrontare i problemi che assillano la zootecnia da latte e l'intera filiera alimentare per l'irrisolta questione delle quote latte. Migliaia di aziende agricole hanno sanzioni, anche se sospese dai tribunali, per più di 2 mila miliardi. Il latte italiano viene pagato il 25 per cento in meno rispetto gli altri paesi europei seguito della crisi del Grana Padano. Abbiamo anche nella Granda aziende che hanno investito somme rilevanti per acquistare inutili quote di produzione. Non è ancora partita una seria anagrafe bovina a tutela della qualità. Per la crisi della Bse i prezzi dei bovini sono ormai da Terzo Mondo. Su questo e tutto il resto da mesi, da sempre, un silenzio assordante da parte del governo».

A Carmagnola questa mattina il concentramento dei trattori sulla piazza del mercato. Da qui percorreranno tratti della statale Villastellone-Carignano per poi tornare in paese per gli interventi dei dirigenti del Cosplat. [g. d. m.]

FRA GLI INTERPRETI PIU' ATTESI DELLA STAGIONE COCHI PONZONI E IVANA MONTI PROTAGONISTI DI UN TESTO SCRITTO DA DACIA MARAINI

Ricco cartellone al teatro Milanollo di Savigliano

Appuntamento con i classici ma anche novità e una sezione «Progetto Comico»

Pescatori

SAVIGLIANO

Il teatro Milanollo si prepara a riaprire i battenti per ospitare la stagione di prosa che anche quest'anno - ha spiegato Gianfeppe Colombano del teatro Stabile di Torino che è il cartellone con l'Assessorato per la Cultura del Comune - è caratterizzata da una produzione particolare che tiene conto delle indicazioni degli abbonati. E gli spettatori saviglianesi amano il classico. Non mancheranno tuttavia alcune novità, fra cui, in anteprima nazionale, «Guarda che lunat», l'8 e il 9 dicembre, un progetto realizzato dalle Produzioni Fuorivia di Alba con il Teatro Stabile che porterà in scena la Banda Osiris, il trombettista Enrico Rava, il cantautore GianMaria Testa a cui si aggiungeranno Stefano Bollani al pianoforte, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Piero Ponzo al clarinetto.

La stagione prenderà il via il novembre alle 21 (replica la sera seguente) con un testo di Ruzante «La moschetta», interpretato da Franco Branciaroli, per la regia di Claudio Longhi e il «Teatro degli incamminati». Anche questo lavoro rappresenta una novità: ripropone a quasi cinque secoli di distanza uno straordinario linguaggio, che è stato definito da Paolo Bosisio «miscela sapiente e calibrata di registri diversi del dialetto e intarsi letterari e plurilinguistici». Franca Nuti e Giancarlo Dettori sono fra gli interpreti di «Spettri» di Ibsen, il testo più drammatico del cartellone (14/15-12); seguirà Pirandello «L'uomo, la bestia e la virtù», con Gisella Bein, firmato da Assemblea Teatro (10/11-1), appartiene alla letteratura contemporanea anche «La moglie di Mayer» scritto da Dacia Maraini che sono protagonisti Cochi Ponzoni e Ivana Monti (30/31-1). Seguiranno tre opere classiche: «Le furberie di Scapino» di Molière, con Paolo Bonacelli diretto da Sergio Fantoni (12/13-2), «Arlecchino il servitore di due padroni» di Goldoni, con Dario Cantarelli e Marcello Bartoli (27/28-2) e ancora di Goldoni «I due gemelli veneziani» con Luca Torraca e la compagnia Teatrithalia, diretta da Elio De Capitani. L'ultimo spettacolo sarà un omaggio a Harold Pinter: «The collection» nell'allestimento della compagnia del Progetto URT. Oltre alla stagione di prosa, ritornerà «Progetto comico» con la cooperativa Biancaneve, che presenta 4 appuntamenti: Sergio Sgrilli (18/1), Dario Vergassola (8/2), Paolo Migone (1/3) e Ale e Franz (3/4).

Da mesi sono in vendita, al Comune di Savigliano e in quelli «consorziati» di Cavallermaggiore, Fossano (Ufficio Manifestazioni nel Castello), Marene e Racconigi, gli abbonamenti Fedeltà (seconde di Prosa più Comico) e prima serata di prosa. I prezzi vanno da 235 mila (platea) a 120 mila (loggione) per 13 spettacoli, solo Prosa da mila a 100 mila, solo Comico 90 mila e 65 mila. La seconda serata di prosa e gli abbonamenti per il Comico si venderanno dal 3 novembre nel Municipio.

«La Moschetta» di Ruzante, con Branciaroli, apre la stagione

PER 50 ANNI CANTORE DELLA RISAIA

Le tele di Gazzone raccontano Vercelli

VERCELLI

Dopo la mostra «Rapsodia della risaia», che riportò alla ribalta negli Anni 90 le splendide opere del pittore Enzo Gazzone a quasi cinque lustri dalla morte, Vercelli ricorda, con un'altrettanto affascinante esposizione, il «figlio illustre» che per cinquant'anni fu cantore della sua terra attraverso acqueforti, olii, acquerelli, fotografie, la «rapsodia» (il termine fu ispirato dalle parole dell'artista) face riscoprire dalle mondine alle pescatrici di rane, ora si prosegue grazie alle opere messe a disposizione dalla figlia del pittore, Carla, che ha affidato la sua collezione alla Famija Varsleisa per la mostra nelle sale di via Vallotti. Qui la campagna lascia spazio al capoluogo con le notti innovate contro storico, gli della vecchia Furia, i ritratti riprodotti nelle millinate incisioni, nei dipinti e nel bianco e nero fotografici. Gazzone si era formato alla scuola di Grosso all'Accademia Albertina. Seppe trattare una sconfinata serie di tematiche, con diversi stili. L'esposizione è aperta dalle 16,30 alle 19 fino a domenica. [g. bar.]

LA STAMPA
INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttomotori
LA STAMPA

ECONOMICI
OROLOGIO qualificato, vecchia scuola torinese modellista, lavorazione manuale. Disponibile qualsiasi prova, offresi a ditta pari requisiti. Scrivere: Publikompass 8219 - 10100 Torino

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

E-BUSINESS AGENT
RICERCA AGENTI
da inserire nel proprio organico per le zone di: AT - AL - TO
Inviare curriculum a: Alessandria, 161 - 14100 ASTI
N. VERDE 800518000

Gruppo agenzie matrimoniali "Elena Maria" assume per sede Alessandria
COLLABORATRICE/ORE
25-40enne
Richiedesi diploma media superiore, iscrizione facoltà commerciali, predisposizione contatti umani. La selezione verrà effettuata ad Alessandria
Inviare dettagliato curriculum dattiloscritto al fax n. 011.5611601 o e-mail - info@elenamaria.it

TACCHELLA S.p.A. - produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia,
RICERCA
MONTAGGIATORI/ASSEMBLATORI MECCANICI
Si richiede disponibilità alle trasferte, mentre la buona conoscenza di lingua straniera costituirà titolo preferenziale.
Scrivere, inviando dettagliato curriculum e citando il seguente codice AS-1001, a:
TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio Personale
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE AL

COWBOYS
SALOON
HOTEL
MANEGGIO
Venerdì 19 Ottobre 2001 "REDWOODS", Country e scuola gratuita di Line Dance
Domenica 21 Ottobre 2001 "COYOTE NIGHT", le ragazze del Coyote Ugly Made in Italy sbarcano al Ranch, Dj d'eccezione Danilo Rossini
tel. 0383.364631 www.cowboys.it

Azienda di Trasporti di Prodotti Chimico Liquidi Pericolosi cerca
GIOVANE LAUREATO
da inserire nella propria organizzazione nel ruolo di Controller
Posizione: alle dipendenze della Direzione Amministrazione - Finanza - Controllo garantirà il flusso informativo per il controllo di gestione; effettuerà le necessarie analisi di redditività, supporterà la Direzione nell'attività di quotazione tratte; prenderà in carico la responsabilità del servizio logistico gestendo l'area programmazione.
Profilo richiesto: laurea conseguita con brillante votazione in Economia e Commercio o Ingegneria; predisposizione all'utilizzo di sistemi informativi evoluti; conoscenza dell'inglese e francese; ottima capacità di analisi; predisposizione al lavoro in team.
Sede di lavoro: Novi Ligure
La selezione ha carattere di urgenza invare curriculum, autorizzando al trattamento dei dati (L. 675/96) sulla privacy, via e-mail a staff@marenzana.it o per posta prioritaria a Marenzana spa - Str. Bosco Marengo Priv. C n. 5 - 15067 Novi Ligure (AL) indicando sulla busta: Rif. Selezione Controller

Venerdì 19 Ottobre
LISCIOTECA
Sabato 20 Ottobre
MASSIMO DELLABIANCA
Domenica 21 ottobre
LUCIO PAVANI
MUSIC MASTER MUSIC
Bosco Marengo (AL) S.S. Alessandria - Novi Ligure Tel. 0131 - 298246

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO Tel. 0131-252.544
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30. Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARIANA Tel. 0131-252.079
Blow
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L.

COMUNALE Sala Grande Tel. 0131-234.240
The Score
Feriali: ore 19,45-22,15. Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Fenera Tel. 0131-234.240
La maledizione dello scorpione di giada. Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 7000

CORSO Tel. 0131-258.080
La promessa
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e fest.: ore
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA Tel. 0131-252.112
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

Tel. 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick Tel. 0131-369.321
Ms. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kerouac Tel. 0131-369.321
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON Tel. 0144-322.885
The Others
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO Tel. 0144-322.400
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8

ROMA Tel.
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA Tel. 0142-452.291
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI Tel. 0142-452.081
Blow
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE' Tel. 0131-565.001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

NUOVO Tel. 0143-321.472
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Blow
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30
- lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 15,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Scary movie 2
Feriali: ore 20,20-22,15
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAURA Tel. 0143-62.855
The Score
Feriali:
ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

SOCIALE Tel. 0131-861.325
Il diario di Bridget J
ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel. 0131-861.325
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE Tel. 0131-942.276
La maledizione scorpione gi
giada
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 18-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO Tel. 0383-648.184
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA Tel. 0141-530.066
Il diario di Bridget Jones
Orario: 20,15; 22,30
- dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). 8000

RITZ Tel. 0141-530.066
Scary movie 2
Orario: fer. 20,30; 22,30.
Sab. 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR Tel. 0141-595.040
Bolgator
Orario: 20,30; 22,30 (feriale).
Festivi 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000

Tel. 0141-419.630
La promessa
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 17,50; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000) lunedì 8000

BALBO Tel. 0141-824.880
Scary movie 2
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 16; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Festa prel. 12.000 (8000)

Tel. 0141-702.788
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX Tel. 0141-702.788
Vajont
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS) Tel. 0141-701.496
Scary movie 2
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459
La promessa
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20;
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
Rid. 12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA Sala Arcuri
Ravanello pallido
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA Sala Regina
The score
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso
Rid.: 12.000 (8000) fest. e pref

Tel. 0141-075.124.22
Placido Rizzotto di Pasquale Scimeca.

LUX Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO

SPLENDOR Tel. 0141-982.269
OGGI RIPOSO

ACQUI

CINEMA MOVIMENTO Tel. 0171-631 771/444 285.
Moulin rouge Dr. fer. 21; sab. Dr. 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.515

ALBA

NUOVO Tel. 0173-363 021.
Il diario di Bridget Jones
Dr. fer. 20; 22 - fest. 16; 18; 20; 22

MORETTA Tel. 0173-364 936
Bolgator Dr. 21

BRIDGET Tel. 0173-263.325
Ingresso 8 mila. OGGI RIPOSO

BANCHETTE

COMUNALE
Tel. 0175-345.901.
CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171/262.211
Mari del Sud Dr. 21

CHIERI

CINEMATORINO Tel. 0171-2005.213.
Sala 1: Bounce. Dre 20.15; 22.30
Sala 2: Ravanello pallido.
Ore 20,20; 22.30
Sala 3: Ms. Intelligenza artificiale
Ore 19.50; 22,45
Sala 4: Viaggio a
Ore 20-20, 22.20
Sala 5: La promessa. Ore 20,10; 22,40
Sala 6: The 20; 22,45
Sala 7: Moulin rouge. Dr. 20,05; **Blow.** Dr. 22.40
Sala 8: Scary movie 2. Dr. 20,30; 22.35
Sala 9: Il diario di Bridget Jones. Dr. 20.20; 22.35
10: Codice Swordfish
Ore 20.20; **Bolgor** 22.45.

CIRIE'

MULTISALA UMBERTO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: Il diario di Bridget Jones
Dr. 20; 22.20
Sala Blu: Scary movie 2. dr. 20; 22.20
Sala Gialla: Ravanello pallido Dr. 20; 22.20

MULTISALA T. 0172-412.771. L. 8 mila.
Sala Millennium: La promessa Dr. 20; 22,20
Sala Metropolis: Viaggio a Kandahar **Dr. 20,15; 22,20**

FOSSANO

LUX Tel. 0171-916.089
Il corto di Peruma Dr. 21,15

GARAGNO

FERRONI Tel. 0171-618.131. OGGI RIPOSO

LEVA

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila. **Il pianeta delle scimmie.** Dr. 21

NEIVE

SALA BORSI T. 0174-701 552. OGGI RIPOSO.

OSTIGLIANO

GALAVERNI Tel. 0172-499 324. OGGI RIPOSO

PIANEZZA

Tel. 0173-742.321.
Blu: Ravanello pallido. dr.
22,30
Sala Grande: The score Dr. 20,30; 22,30
Sala
Bolgor. Dr. 22,30

PINEROLO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407
Moulin rouge dr. 21

CAVOUR
OGGI RIPOSO.

LUSERNA

LUX Tel. 0171-927.534
CHIUSO

SALUZZO

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.858.
Il diario di Bridget Jones. Dr. 20; 22

BERTOLA SALA 2.
Harry, un amico vero. Dr. 21,15

Tel. 0174/46.880
Scary movie 2 Dr. 21.15.

SALUZZO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175/797027
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

MOVIES Tel. 0175-43.756.
AI. Intelligenza artificiale. Dr. 19,30; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
Blow.
Dr. feriali 19,30; 22. festivo 17; 19,30; 22

SAN GIACOMO DI ROCCABRUNA
Tel. 0174-927.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172/712.957. **Codice swordfish** dr. 20; 22.
Dr. 21,15

RITZ.
Ravanello pallido. Dr. 20; 22

ACQUI 250 Giulio Cesare Tel. 856.521. **A.I. Intelligenza artificiale.** Dr.: 15,50; 19,15; 22.

AREA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 868.521. **Diario di Bridget Jones.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele n.52, tel. 647.007. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Score.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **The others.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Dr.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **A.I. Intelligenza artificiale.** Dr.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CAPITOL via San Quintino 34, tel. 540.605. **Vajont.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **A tempo pieno.** Dr.: 15,50; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 435.07.23. **La maledizione dello scorpione di gia-** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. 2 via 32/a, tel. 435.07.23. **Moulin rouge.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK G. Cesare 105, tel. 029 Dr.: 16; 17,30; 20; 22,30.

DORIA Gramsci 8, tel. 542.422. **Moulin Rouge** Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Dr.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Sabbiarosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello Scorpione va. min. 14.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **mm'e Mmi.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Dr.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La verità vi prego sull'amore.** Dr.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

STUDIO via B. Bosco ang. via Roma, tel. 530.353 **Save the last dance.** Dr. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

FAVO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **La promessa.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FRIZZI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373, **Il dottor Dolittle 2.** Dr.: 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768, **Mari del Sud.** Dr.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

via Po 21, tel. 812.59.96. **Luna Rossa** Dr.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

KOKI via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Dr.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary** 2. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Festival Internazionale Cinemambiente.** Programma in distribuzione in sala.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

NAZIONALE 1 via 7, tel. 812.41.73. **Vajont.** Dr.: 15,55; 18; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via 3, tel. 812.41.73. **verità vi prego sull'amore.** Dr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel.

REPOSI 1 via Se tel. 531.400. **Codice** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre tel. 531.400. **The S** Dr.: 17,35; 20,05; 22,35.

REPOSI 4 via 15, tel. 531.400. **Bolgor - Il fantasma del Louvre.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARO Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La promessa.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Nuovo M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bolgor - Il fantasma** Dr.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. : 20,35; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627402. **Il diario di Bridget** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: fino al 25/10 **Lear** di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore, regia di Luca Ronconi. Nuovo Allestimento Teatro Regio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011.8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo si presenta 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanee. Vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 180.000 e i biglietti per tutti gli Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242 info: www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI piazza Solferino 2 Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 01-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet: www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI. Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18 Tel 010.4653/810.4981.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18; Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria F.S.T., via Rossini 49. Tel. 011 5176246, n° verde 335333; orario 9.30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorinoit.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. Si prenota per **Swish swish. L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Sigi, spenta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO
Tel. 0171-631 771/444 285.
Moulin rouge Dr. fer. 21; sab. Dr. 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.515

ALBA

NUOVO Tel. 0173-363 021.
Il diario di Bridget Jones
Dr. fer. 20; 22 - fest. 16; 18; 20; 22

MORETTA Tel. 0173-364 936
Bolgor Dr. 21

BRIDGET Tel. 0173-263.325
Ingresso 8 mila. OGGI RIPOSO

BANCHETTE

COMUNALE
Tel. 0175-345.901.
CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171/262.211
Mari del Sud Dr. 21

CHIERI

CINEMATORINO Tel. 0171-2005.213.
Sala 1: Bounce. Dre 20.15; 22.30
Sala 2: Ravanello pallido.
Ore 20,20; 22.30
Sala 3: Ms. Intelligenza artificiale
Ore 19.50; 22,45
Sala 4: Viaggio a
Ore 20-20, 22.20
Sala 5: La promessa. Ore 20,10; 22,40
Sala 6: The 20; 22,45
Sala 7: Moulin rouge. Dr. 20,05; **Blow.** Dr. 22.40
Sala 8: Scary movie 2. Dr. 20,30; 22.35
Sala 9: Il diario di Bridget Jones. Dr. 20.20; 22.35
10: Codice Swordfish
Ore 20.20; **Bolgor** 22.45.

CIRIE'

MULTISALA UMBERTO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: Il diario di Bridget Jones
Dr. 20; 22.20
Sala Blu: Scary movie 2. dr. 20; 22.20
Sala Gialla: Ravanello pallido Dr. 20; 22.20

MULTISALA T. 0172-412.771. L. 8 mila.
Sala Millennium: La promessa Dr. 20; 22,20
Sala Metropolis: Viaggio a Kandahar **Dr. 20,15; 22,20**

FOSSANO

LUX Tel. 0171-916.089
Il corto di Peruma Dr. 21,15

GARAGNO

FERRONI Tel. 0171-618.131. OGGI RIPOSO

LEVA

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila. **Il pianeta delle scimmie.** Dr. 21

NEIVE

SALA BORSI T. 0174-701 552. OGGI RIPOSO.

OSTIGLIANO

GALAVERNI Tel. 0172-499 324. OGGI RIPOSO

PIANEZZA

Tel. 0173-742.321.
Blu: Ravanello pallido. dr.
22,30
Sala Grande: The score Dr. 20,30; 22,30
Sala
Bolgor. Dr. 22,30

PINEROLO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407
Moulin rouge dr. 21

CAVOUR
OGGI RIPOSO.

LUSERNA

LUX Tel. 0171-927.534
CHIUSO

SALUZZO

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.858.
Il diario di Bridget Jones. Dr. 20; 22

BERTOLA SALA 2.
Harry, un amico vero. Dr. 21,15

Tel. 0174/46.880
Scary movie 2 Dr. 21.15.

SALUZZO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175/797027
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

MOVIES Tel. 0175-43.756.
AI. Intelligenza artificiale. Dr. 19,30; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
Blow.
Dr. feriali 19,30; 22. festivo 17; 19,30; 22

SAN GIACOMO DI ROCCABRUNA
Tel. 0174-927.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172/712.957. **Codice swordfish** dr. 20; 22.
Dr. 21,15

RITZ.
Ravanello pallido. Dr. 20; 22

RITARDI

BARI	75	60	28	80
	87	77	65	64	
CAGLIARI	44	36	76		10
			53	48	47
	39	46	78	64	11
		57	53	47	
		47	42		56
	113	72		55	43
	64		62	29	
	95	70	59		53
NAPOLI	58	42	44	38	4
	59	54	53	51	50
PALERMO	33	35	79	89	15
	83	72	47	47	
ROMA	54	87	39	85	12
	106				51
TORINO	18	8	71	22	58
	93	83	74		59
	43	70	63	6	41
	110			50	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 31 sulla ruota di Torino. Ecco le su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

31-1	31-29	31-53	31-80	31-2
31-3	31-36	31-64	31-84	31-8
31-7	31-39	31-68	31-86	31-12
31-10	31-40	31-70	31-89	31-15
31-17	31-48	31-75	31-90	31-24
31-20	31-50	31-79	31-88	31-33

Ambate maturo: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (0); Cagliari 88 (0); Firenze 11 (0); Genova 44 (0); Milano 18 (3); Napoli 48 (5); Palermo 75 (4); Roma 54 (1); Torino 10 (4); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di :

8-1		8-70	80-12	
	8-29	8-75	80-14	80-48
8-9	8-30	8-87	80-19	80-50
8-11				80-56
8-13	8-48	80-1	80-24	80-61
8-15	8-50		80-30	80-64
8-18	8-53	80-6	80-36	80-69
8-20	8-58	80-10	80-39	80-71

Per cadenze di lunghetta più in ritardo sviluppate per ambo e terno giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

- CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1500 2 combinazioni	8 - 10 - 36 - 41 - 82 - 90 18 - 46 - 15 - 19 - 81 - 89
L. 6650 7 combinazioni	83 - 41 - 75 - 74 - 87 - 66 - 79
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = - 44 - 71 - 90 - varianti = 2 - 24 - 39 - 40 - 56 - 53 - 60 - 11

Vincite: Estratto Napoli.

Statistiche a cura della n. di Davide e Liliana Miola, Viana 27,

DOMANI UN CONVEGNO-MEMORIAL DEDICATO AL CANTAUTORE: SARA' PRESENTATO ANCHE IL CD «E AVEVAMO GLI OCCHI TROPPO BELLI»

Per De André, il poeta corsaro

Borgomanero lo ricorda con Michele Serra

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Un convegno-memorial dedicato a Fabrizio De Andrè. Parole e [illegible] per ricordare «Faber». E' in programma domani a Villa M[illegible] dalle 16,30. La manifestazione (che già l'anno scorso fu promossa con successo) [illegible] organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili. «De Andrè, il [illegible]ro» è [illegible] titolo [illegible] manifestazione, curata dal giornalista Cesare Romana, autore di numerosi volumi sull'artista genovese. Domani al convegno parteciperà Michele Serra, che ha pubblicato di recente per Feltrinelli il libro «Canzoni politiche» in [illegible] ha dato particolare rilievo ai componimen[illegible] di De Andrè. La conversazione che Serra terrà ha un titolo lungo e suggestivo: «Elogio di un fumatore. Il ritmo culturale e lo stile [illegible] Fabrizio De Andrè: un lungo addio al sistema [illegible] fretta e della competizione».

Fra l'altro allo Smeraldo [illegible] Milano da ieri a sabato [illegible] in cartellone «La buona novella», spettacolo teatrale [illegible] Claudio Bisio e Lina Sastri ispirato all'omonimo album di De Andrè. L'incontro [illegible] domani a Borgomanero si aprirà alle 16,30 con l'intervento di Mariano Brustio, [illegible] Fondazione De Andrè, e [illegible] Paolo Finzi, della rivista «A» che presenteranno il cd «Ed avevamo gli occhi troppo belli», prodotto dalla stessa rivista, che raccoglie [illegible] serie di «parlati» di Fabrizio De Andrè, registrati nei concerti. Alle 17 seguirà l'intervento di Serra, che, [illegible]e accadde lo scorso anno in occasione del primo convegno, avrà la colonna [illegible] delle canzoni di De Andrè eseguite dal gruppo milanese dei «Mercanti di liquore». Al convegno sarà presente anche Dori Ghezzi. L'assessore Giovanni Cerutti: «E' un importante progetto culturale che [illegible] avanti, nel [illegible]gno del ricordo [illegible] una figure indimenticabile della cultura, della [illegible] e della poesia italiana». E' annunciata una novità per il pros[illegible] anno: la pubblicazio[illegible] [illegible] testi dei due convegni.

Per il convegno su De André arriverà anche Dori Ghezzi

CONVIVIO

A Mango «La disfida dei risotti e dei vini»

MANGO

Ci sarà «La disfida dei risotti e dei vini», all'«Agape fraterna del lunedì», in programma il 22 ottobre [illegible] castello dei Marchesi [illegible] Busca, sede dell'Enoteca regionale Colline [illegible] Moscato. La struttura accoglierà il terzo incontro del ciclo [illegible] per offrire, a turisti [illegible] gourmet un'«ossi ospitale» all'insegna dell'amicizia [illegible] della convivialità. Ogni appuntamento [illegible] [illegible] tema conduttore. Quello di lunedì sarà [illegible] riso per appurare se sia vero o meno che [illegible] sua origine risalga agli arabi oppure se, come vogliono gli studi più recenti, fosse già noto in Europa prima della dominazione araba. Per questo sulla tavola compariranno anche il cous-cous. La giornata inizierà alle 11 nell'Enote[illegible] regionale, dove si aprirà il banco d'assaggio dei vini che si sposeranno ai risotti: Chardonnay, Cabernet Sauvignon [illegible] Riesling, quindi alle 12,30, nel salone d'onore [illegible] castello [illegible] svolgerà l'«Agape fraterna» con il [illegible] di Federi[illegible] Radice Fossato e Antonio Tinarelli. Nell'intervallo letterario sarà presentato il libro «Dal riso al risotto» di Davide Paolini [illegible] Michela Vuga, edito da Mondadori. [illegible] 15,30 [illegible] nell'Enoteca [illegible] sarà [illegible] banco d'assaggio dei Moscati d'Asti e Asti. Per prenotazioni tel. 0141/89291 o 0141/89141. [v. p.]

DOLCE & SALATO di [illegible]

Quei baci di dama ghiottissimo dilemma

COME cambiano alla svelta i tempi. Solo 12 anni fa ricordo d'aver partecipato ad [illegible] convegno sull'agriturismo nel Tortonese, dove mancava il soggetto principale: non c'erano aziende agrituristiche. Quando lasciai la sala gli elementi di speranza per una rinascita mi sembrarono davvero pochi. E invece, [illegible] giri per le splendide Valli Curone, Grue e Ossona e non solo trovi aziende agrituristiche e produttori di vino solerti, ma anche vinerie, produttori di formaggi e di salumi, di mieli e di confetture che stanno facendo rinascere questa straordinaria Food Valley dove visse e dipinse Giuseppe Pellizza da Volpedo. Ricordo il sindaco di Monleale - Augusto Massa - quando mi portò sul soffitto di una casa e mi disse «Guardi, questo è il paesaggio di Pellizza». Non mi parlò di vini: mi indicò solo un panorama, la cosa che aveva di più caro perché esprimeva meglio cosa ci fosse dentro al vino suo. Mesi giorni scorsi la Cantina Sociale di Tortona e l'Associazio[illegible] Pellizza da Volpedo hanno presentato a Torino la quinta Barbera con in etichetta un quadro del pittore: il Quarto Stato. E intanto lunedì a San Sebastiano Curone, Alexala e la Comunità Montana invitano a parlare di turismo, [illegible] realtà cambiata. [illegible] dovessi identificare un fil rouge che [illegible] legato [illegible] storia golosa [illegible] Tortona e delle sue valli in questi anni, andrei diritto a quel sacchettino con le palline argento che vedevo da bambino [illegible] negozi o negli autogrill. Erano e sono i baci di dama. Un dolce ghiotto che più ghiotto non si può, prodotto con nocciole Piemonte, burro e zucchero. Si chiamano così perché le due semisfere tenute insieme da una crema di cioccolato ricordano le labbra delle dame dell'800. Colpiscono per la fragranza ed ancora oggi, a distanza di trent'anni, non s'è risolto il dilemma: [illegible] più buoni quelli di Vercesi o [illegible] Casali. Entrambi aprono i battenti sulla via Emilia, entrambi sono [illegible] valore. A voi l'ardua sentenza.

Pasticceria Vercesi - via Emilia, 178 - tel. 0131/861822 - Pasticceria Casali - via Emilia, 310 - tel. [illegible] - Tortona. Baci al kg. 36/4[illegible] mila lire.

Chi torna dalla [illegible] si porta sempre a [illegible] qualche specialità esclusiva del luogo da omaggiare agli amici. Tra i doni ricevuti quest'anno [illegible] più [illegible] è stato l'aceto di lamponi che Paola Vittaz produce sui 1300 metri di La Magdelain in Valle d'Aosta. Il segreto, sia delle gelatine e confetture di piccoli frutti, sia dell'aceto di lamponi, sta nella freschezza estrema [illegible] prodotto che viene lavorato appena raccolto. Tutto accade a luglio con [illegible] raccolta e fermentazione naturale dei lamponi; quindi, dopo l'aggiunta di batteri acetici sempre di lampone, si ottiene un [illegible] che sprigiona profumi intensi e fragranti. Ha un colore rosso vivo molto concentrato ed [illegible] una squisitezza accostarlo co[illegible] le fragole appena raccolte. Ma questo aceto è straordinario anche da accostare a carni di selvaggina, cui non deve mancare un buon Gamay prodotto in Valle.

Azienda Agricola Douce Vallée - La Magdelein - fraz. Artaz, 52 - tel. 0166/548207 - Una confezione da cl. 25: 13 mila lire

IN LOCANDINA

Verbania

Inviti [illegible] teatro [illegible] Gravellona Toce e Ghiffa

Nel Verbano il fine settimana propone due serate con il teatro. A Gravellona Toce domani per l'«Ottobre culturale» dalle 21 nella palestra delle scuole medie il gruppo Tnt (Teatro Nuovi Talenti) propone [illegible] commedia [illegible] «La fortuna l'è sturna», ingresso libero. [illegible] Ghiffa domenica [illegible] conclude la serie di manifestazioni dedicate [illegible] fiera della Santissima Trinità: mercatino dell'antiquariato, castagnata e dalle 15,30 la proiezione di diapositive sui funghi della Riserva precedono la [illegible] in scena di «Il grande ritorno», nel Santuario con inizio alle 16,30.

Oleggio

Con «Zip Code» torna il rock nell'irish pub

Rock band in pedana per la stagione [illegible] musica dal vivo [illegible] locali. Stasera dopo le 22,30 all'irish pub «Poitin Stil», in frazione Loreto, per inaugurare i venerdì [illegible] tutto rock torna una delle band novaresi più apprezzate, gli «Zip Code»: ricca selezione di cover dagli Anni Settanta in poi e novità. In programma musica dal [illegible] anche al Dinamo, in viale Paganini sempre [illegible] Oleggio, che punta [illegible] sul jazz e latin.

Casale M[illegible]

Da stasera il convegno su Ravasenga

Convegno nazionale per riscoprire la figura del poeta casalese Piero Ravasenga. Si inizia stasera alle 21 al salone Tartara [illegible] la presentazione del libro «Portait d'un pauvre homme», realizzato dallo studioso Teresio Malpassuto e dedicato alla figura dell'artista. Durante la serata intervengono lo storico Dionigi Roggero su «Sotto il segno di Anteo: Piero Ravasenga e la sua terra» e Davide Sandalo, presidente del Circolo Culturale Piero Ravasenga, che parla dell'influenza dannunziana e pascoliana nelle opere dello scrittore monferrino. La serata è coordinata da Elio Gianola, docente universitario di Letteratura Italiana e Contemporanea a Genova. Il convegno prosegui[illegible] domani mattina al Teatro Municipale con la partecipazione degli studenti delle scuole superiori che stanno svolgendo una ricerca dedicata a Ravasenga. Nel pomeriggio, alle 17,30, si terrà il concerto del Coro degli Amici del Loggione del Teatro dello Scala.

Ponderano

Band emergenti al Babylonia

Doppio appuntamento con [illegible] musica per i giovani al Babylonia di Ponderano, nel Biellese: questa sera e domani sono protagoniste due band emergenti del panorama italiano. Oggi, dalle 23,30, salgono in pedana i Bartok, gruppo di Varese che [illegible] unire violoncello [illegible] pianoforte [illegible] basso e batteria (10 mila il costo del biglietto d'ingresso). Domani, alla stessa ora, si esibiranno invece torinesi «Rimozionecoatta» seguiti dal gruppo ska-core dei Meganoidi. Biglietti [illegible] 15 mila, ingresso dalle 22,30.

RUBINACCI

ASTA [illegible] DEL CASTELLO DI ROCCAGRIMALDA

Importante asta di antiquariato: 200 dipinti antichi, arredi di rappresentanza dal XVII al [illegible] secolo, 150 argenti d'epoca, 150 lotti di ceramiche [illegible] porcellane, tappeti, lampadari, sculture in bronzo e in marmo, oggetti d'arte, arredi della cappella [illegible] del giardino.

ESPOSIZIONE E VENDITE AL CASTELLO
Roccagrimalda (Alessandria)
Tel. ++ 39 0143 [illegible] – [illegible] ++39 0143 [illegible]

ESPOSIZIONE

DA VENERDÌ 19 A GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001
Ore 10 – 18 (continuato)

[illegible]

SABATO 27 – DOMENICA [illegible] E LUNEDÌ 29 OTTOBRE 2001
Ore 10 e 15,30

DIRETTORE DI VENDITA: [illegible]

RUBINACCI CASA D'ASTE S.P.A.
Sede di Genova – MURA DELLO ZERBINO 10 rosso (cancello)
[illegible] +39 010 8393937 – FAX +39 010 8393710
www.rubinacci.it – E-mail : rubinacci@tin.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SEDE DI CUNEO

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO CASAREGI

LA TUTELA DEI PRODOTTI DI ORIGINE CONTROLLATA TRA COMPETENZE COMUNITARIE E COMPETENZE LOCALI:
COLLABORAZIONE TRA INDUSTRIA E AGRICOLTURA

Sabato
20 Ottobre 2001
ore 9 • 13

Cuneo,
Teatro Toselli
via Toselli, 9

ORE 9 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI
INTRODUZIONE E SALUTI
ANDREA COMBA
ORDINARIO DI DIRITTO INTERNAZIONALE, UNIVERSITÀ [illegible] TORINO
PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI
ELIO ROSTAGNO
[illegible] DI CUNEO
GIOVANNI QUAGLIA
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI [illegible]
GIACOMO ODDERO
[illegible] DELLA [illegible] DI RISPARMIO DI [illegible]

ORE 10 INIZIO DEI LAVORI
PRESIEDE: SERGIO MARIA CARBONE
ORDINARIO DI DIRITTO INTERNAZIONALE, UNIVERSITÀ [illegible]

FAUSTO CAPELLI
DIRETTORE DEL COLLEGIO EUROPEO DI PARMA:
"La denominazione di origine geografica comunitaria, nazionale e locale"

LUCIANO PANZANI
PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI ALBA:
"La disciplina dei Consorzi e delle Cooperative"

GIUSEPPE DE GIOVANNI
MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
"Prospettive di sviluppo dei mercati agroalimentari nei mercati europei [illegible] nei mercati internazionali"

[illegible] 12 INTERVENTI DEL PUBBLICO E DIBATTITO

ORE 13 CONCLUSIONE DEI LAVORI
ROCCO BUTTIGLIONE
[illegible] PER LE POLITICHE COMUNITARIE

PER INFORMAZIONI:
PANTA (CUNEO)
TEL.: 0171 697232
FAX: 0171 697732
E-mail: panta@cnnet.it

DOMANI ANTICIPO A SESTO. BOIARDI CREA UN FORUM PER I TIFOSI E IL PATRON DEI BRIANZOLI REGALA SCIARPE

Grigi, il rebus della fascia destra

Serra non ce la fa ed è assente anche Franchini

Il centravanti dei grigi Paolo Zirafa cercherà di trascinare i compagni al riscatto nella trasferta di Sesto San Giovanni

ALESSANDRIA

Pro Sesto-Alessandria è anche sfida tra presidenti-tifosi. Dopo aver ridotto il prezzo degli abbonamenti e dei biglietti allo scopo di riavvicinare il grande pubblico al «Moccagatta», il patron dei grigi Antonio Boiardi ha infatti inserito sul sito www.testadicalcio.it (che fa parte di Logos Tv) un angolo riservato ai supporters della squadra mandrogna. S'intitola «Ci sentiamo grigi dentro» ed è in pratica un «forum» per discutere delle prove della squadra. Piantoni e cercare simpaticamente le ragioni della vittoria o della sconfitta. Il terza lombarda, invece, il presidente Luca Pasini intende regalare domani pomeriggio ad ogni sostenitore una sciarpa biancoceleste con la scritta «F... Pro Sesto». L'obiettivo è quello di avvicinare il maggior numero di persone allo stadio «Breda» e incoraggiare i brianzoli che sono la rivelazione di questo avvio di stagione. La testimonial dell'iniziativa è la sestese Patrizia Vezzuli, eletta Miss Ragazza Immagine alle recenti finali di Salsomaggiore.

Tornando all'Alessandria, domani nell'anticipo i grigi non potranno schierare Serra, che accusa ancora problemi all'adduttore. Piantoni dovrà dunque rimescolare le carte sulla fascia destra, dove sarà assente anche Franchini, squalificato per tre giornate dal giudice sportivo dopo l'espulsione rimediata a Prato. Ieri con il Gs Micheloin (Amatori Aics), nel tradizionale incontro di metà settimana, i grigi sono andati a segno volte con Spader (6 reti), Murgita (5), Zirafa (4), Polidori e Modesti (2) e Braca, Moro, Scaglia, Foggi, Brescieni e Troiano (un gol ciascuno). Assente Porrini, indisposto. [r. g.]

Valenzana 3-2

Con la Cremonese rientrerà Beltrame

VALENZA. «Dobbiamo centrare la prima vittoria»: è l'imperativo che il mister della Valenzana ha per la partita di domenica con la Cremonese: «Qualche anno i grigiorossi giocavano il Milan, ora la vedono ma hanno mantenuto la mentalità professionistica - puntualizza Franco Delladonna -. Non dobbiamo tuttavia spaventarci, credere intensamente in un che è indispensabile al morale e alla classifica. Questo gruppo può crescere passando attraverso meccanismi che non hanno funzionato, un po' per colpa nostra, un po' per situazioni anomale. Sono convinto che da questo momento le prospettive cambino e che si possa veramente vedere all'opera la vera Valenzana».

Anche la condizione fisica di alcuni elementi determinanti sta migliorando: Menegatti è sulla via della guarigione e anche Beltrame dovrebbe essere disponibile. Entrambi sono stati provati ieri nell'amichevole di Cossato (la squadra d'Eccellenza in cui sono finiti Cellerino e Adamo), finita 3-2, con indicazioni confortanti. La formazione anti-Cremonese dovrebbe subire alcuni ritocchi, primo fra tutti il rientro di Beltrame, che porterebbe all'esclusione di Terraciano: «Il ragazzo non sta attraversando un buon momento - ammette l'allenatore dei rossoblù -. In ha dovuto fermarsi per la frattura del dito mignolo di un piede, è in ritardo di preparazione ed è rientrato quando la squadra aveva immediato bisogno di risposte forti. Logico che si sia trovato in difficoltà, anche se ho cercato di aiutarlo facendolo giocare».

Il giocatore, però, non è alle prime armi e dovrebbe capire che in questo momento non è d'aiuto alla causa rossoblù: «Un'eventuale esclusione non gli toglierebbe la voglia di recuperare che ha dentro - sottolinea il tecnico della Valenzana - e sogno un centrocampo più dinamico, che abbia come fulcro il giovane Taverna». Intanto, si sta lavorando per ricucire lo strappo coi tifosi, una componente importante che la società non può permettersi di perdere: «Da domenica dovremmo riavere il nostro pubblico di "aficionados" - afferma il dg Luigi Abbate -. Il dialogo si è riaperto e confido di chiarire i malintesi e ripristinare i buoni rapporti d'inizio campionato. Siamo in un momento delicato e gli incitamenti non possono che farci piacere. Se il pubblico diventasse il nostro dodicesimo uomo in campo, sarebbe davvero bello e potrebbe essere l'inizio della svolta». [r. c.]

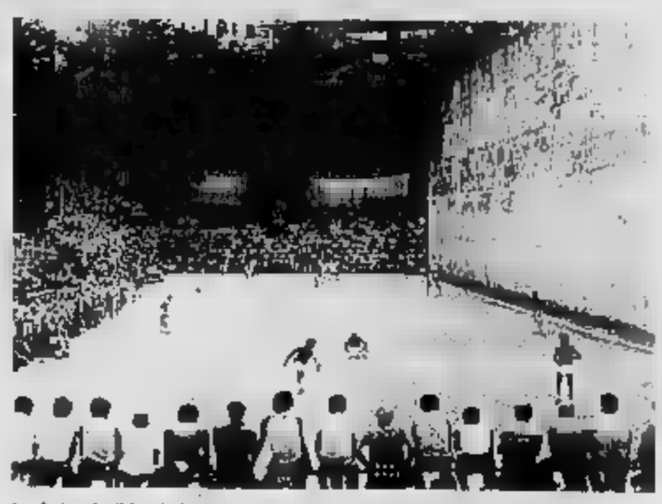
OVADA: DOMENICA I MAESTRI ASTIGIANI AFFRONTANO DUE SELEZIONI LOCALI

I fuoriclasse del «muro» inaugurano lo sferisterio

OVADA. Mentre è sempre più generalizzato il rimpianto per la definitiva decisione del Castelferro Ca d'Olmo di chiudere la serie A, gli appassionati del tambass dell'Alto Monferrato hanno la possibilità di rincontrarsi, almeno domenica, con la mini-competizione in programma allo Sferisterio comunale di Ovada. Costruito (e, l'impianto è stato oggetto recentemente di sostanziali interven (circa 400 milioni) a parte dell'Amministrazione, che in sicurezza il gigantesco muro, sistemato gli spogliatoi, il chiosco bar, i servizi e l'illuminazione.

Non sarà un'inaugurazione vera e propria: infatti programma altri lavori, come la creazione del parcheggio nell'area di accesso e ulteriori interventi, in base anche ai finanziamenti Regionali previsti per l'impiantistica sportiva delle Olimpiadi . Quella di domenica è una manifestazione voluta dal presidente provinciale della Fipt, Franco Arecco, e ha lo scopo di valorizzare il muro rimesso a nuovo (le gare si svolgeranno con il muro d'appoggio). Sarà quindi l'occasione per i molti sportivi ovadesi che «ripudiano» il tamburello moderno, di ritornare indietro nel tempo, anche se giocherà con il campo limitato a 80 metri, senza «volata».

Per l'occasione sono state invitate due formazioni specialiste nel gioco del tamburello e muro, Grano e Grazzano finaliste nel campionato 2001. Le due squadre astigiane affronteranno due selezioni ovadesi, formate da giocatori, che malgrado la loro inesperienza col muro cercheranno di contrastare i maestri. La prima selezione comprende: Pier Giuseppe Boccaccio, Marco Corbo, Stefano Frascara, Alberto Alberti, Giorgio Pizzorno, Fabio Ferrando. La seconda sarà formata da Mirco Giacobbe, Angelo Carosio, Cristian Boccaccio, Ivano Caneva, Fausto Parodi, Diego Gollo. Si inizia alle 14 e le vincenti dei primi due incontri daranno poi vita alla finale. Dato l'assoluto scopo promozionale, l'ingresso allo sferisterio è gratuito. [r. ba.]



Lo sferisterio di Ovada è stato rimesso a nuovo e domenica ospiterà un torneo «a

TENNIS TAVOLO

IN D1 ESULTANO ANCHE SAN SALVATORE E RESICAR

Il derby con il Frassinello incorona la Saoms Costa

ALESSANDRIA

Tre vittorie e una sconfitta: è il positivo bilancio del derby della provincia nel campionato di tennistavolo, serie D1 maschile. Fra l'altro, l'unico scivolone è stato del Frassinello nel derby la Saoms Costa d'Ovada, che si è imposta 5-3 con i seguenti parziali: Babboni-Taurasi 11/4 11/9 11/9, Cappelletti-Merlo 11/3 11/2 11/5, Durando-Caneva 11/5 11/7 8/11 11/1, Cappelletti-Taurasi 6/11 11/7 5/11 11/6 14/12, Durando-Babboni 11/9 11/2 11/2, Caneva-Merlo 11/3 11/8 11/7, Durando-Cappelletti 11/6 11/9 11/6, Caneva-Merlo 11/5 11/2 11/6.

Colpaccio anche del San Salvatore a Isola d'Asti, grazie alle eccellenti prove di Avitabile e Gualeni. E' finita 5/3 con questo score: Gualeni-Marchesi L. 11/7 11/4 11/10, Bausola-Giardina 11/6 11/6 11/1, Avitabile-Marchesi M. 7/11 11/9 11/8 11/4, Bausola-Giardina 3/11 7/11 11/6 12/10 11/7, Avitabile-Biglia 11/3 11/9 11/4, Marchesi L.-Giardina 11/3 14/12 11/6, Avitabile-Bausola 6/11 11/9 11/8 9/11 11/9, Gualeni-Marchesi M. 11/8 11/8 11/4. Infine, la Resicar Nissan di Spinetta ha piegato 5-3 il Montemagno in virtù della performance eccellente di Zampini e Resca. Parziali: Zampini-Canepa 11/2 11/6 11/9, Tardito-Robotti 11/6 11/4 12/10, Resca-Armando 11/2 11/3 11/9, Zampini-Tardito 11/7 11/6 11/7, Resca-Canepa 11/6 11/6 11/5, Armando-Robotti 11/8 6/11 11/9 11/6, Resca-Tardito 11/6 11/6 11/4, Zampini-Armando 11/9, 11/6 5/11 11/8. Classifica dopo due turni: San Salvatore, Resicar Nissan e Saoms Costa d'Ovada 4, Montemagno, Refrancorese, Frassinello e Isola d'Asti 0. [r. g.]

SPORT

SERIE D

Il Casale ingaggia Gioia centrocampista ex Trino

Il Casale ha ingaggiato il centrocampista Gioia, Trino. Si sta già allenando con i nerostellati e esordirà il 4 novembre contro l'Ivrea. [r. ss.]

AMATORI

Stasera tre anticipi nel campionato Uisp

Tre anticipi stasera alle 21 nel campionato Uisp. Si giocano Roccagrimalda-Ab Immobiliare Novi, Pro Molare-Campese e Rossiglione-Edil Gualco. [r. c.]

MEMORIAL FERRACIN

A Roncaglia il Valmacca travolge in finale il Giarole

Il torneo Ferracin di calcio è andato al Bar Nazionale Valmacca che a Roncaglia ha travolto il Giarole 6-1. [r. c.]

GOLF

I risultati delle competizioni a La Serra e Villa Carolina

Al Club La Serra di Valenza, il Trofeo One & Amici ha premiato Fr... Ferrari, Davide Panza e Chiara Mensi. Per la categoria Amici, successo di Giorgio Ricci, Alberto Soro ed Edo Cabrino. A Villa Carolina di Capriata, Matteo Gualdi ha vinto il Trofeo Gambarotta. Successi anche di Lorenzo Dutto e Ferdinando Gastaldo. [r. c.]

VOLLEY

RECORD DI ISCRIZIONI ALL'UNDER 15 FEMMINILE

Tre tornei giovanili al via nel weekend

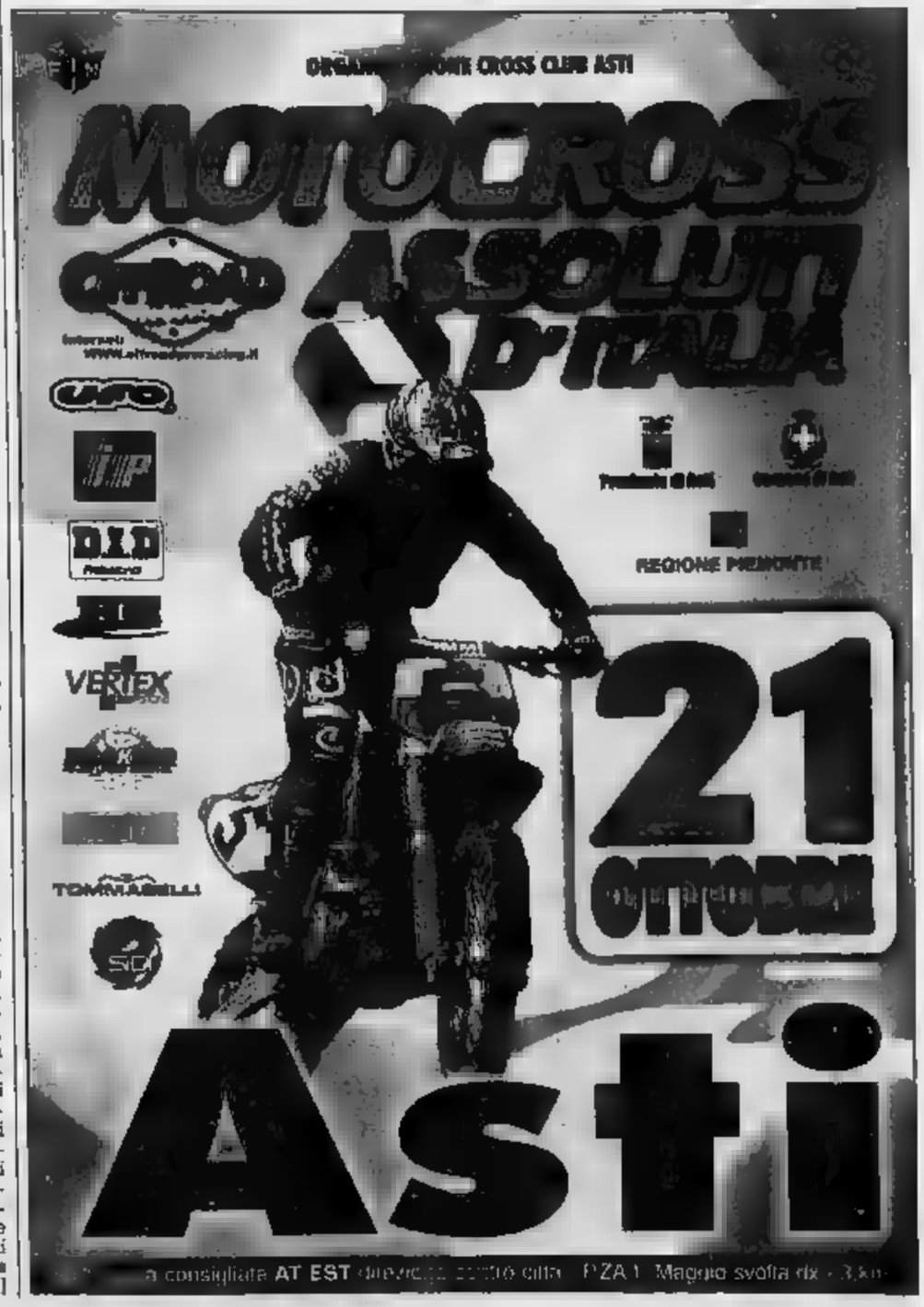
ALESSANDRIA

Record di partecipanti ai campionati giovanili di volley, che prendono il via a cavallo tra fine ottobre e inizio novembre. Domenica si gioca già nell'Under 20 maschile, nell'Under 15 e nell'Under 17 femminile, mentre nei weekend successivi scatteranno l'Under 17 e l'Under 15 maschile. Per tutti i tornei non sono previsti i tempi tecnici e non potrà essere utilizzato il libero.

All'Under 20 maschile sono iscritte Asti Grande Volley, As Novi, Fortitudo Occimiano, Quattrovalli Alessandria, Sporting Acqui e Plastipol Ovada: la prima classificata accederà alla fase regionale. Le 17 squadre dell'Under 15 femminile sono invece suddivise in due gironi: fanno parte del gruppo A Cs Acqui Centro Scarpe, Derthona A, Pgs Sagitta Ovrano, Pozzolese, Novi Pallavolo B, Gaiero Spendibene Casale A, Pallavolo Valenza, Volley Alessandria B e Fortitudo Occimiano. Nel girone B sono inserite Chieca Acconciature Sporting Acqui, Volley Alessandria A, Novi A, Derthona B, Plastipol Ovada, Gavi, Quattrovalli e Gaiero B.

Scattano nell'Under 17 femminile Arquatese, Gaiero, Plastipol, Quattrovalli, Gs Acqui, Pgs Vela, Sporting Acqui e Novi, mentre si ai nastri di partenza dell'Under 17 maschile Grande Volley Asti, Pgs Fortitudo Occimiano, Plastipol e Quattrovalli. L'Under 15 maschile annovera Pgs Fortitudo Occimiano, Novi, Quattrovalli, Volley Alessandria e Gs Acqui.

Intanto, sono ancora aperte le iscrizioni alla Prima Divisione maschile e femminile e al campionato Under 13. A novembre, comincerà anche il Gran Prix minivolley che fino al termine della stagione farà tappa in quasi tutte le località della provincia. La stagione è insomma ricchissima di appuntamenti, a conferma della costante crescita del movimento giovanile nell'Alessandrino. [r. ss.]



DOMENICA LA FASE INIZIALE DELL'ATTESO TROFEO: IN LIZZA SEI COMPAGINI SUDDIVISE IN DUE GIRONI

Memorial Faravelli, primo round con gli Under 16

Si gioca alla palestra «Coppi». Intanto il Derthona rinuncia al campionato di serie C

TORTONA

Una notizia buona e segno opposto per il Derthona pallamano. Il «Memorial Vittorio e Marzia Faravelli» si disputerà regolarmente grazie alla sponsorizzazione delle Assicurazioni Berasi di Tortona. La manifestazione, giunta all'undicesima edizione, è in programma alla palestra «Fratelli Coppi» ed è suddivisa in due parti: la prima è in calendario domenica, la seconda il 28 ottobre. In questo fine settimana in le squadre Under 16. Questa la composizione dei raggruppamenti: girone A: Derthona, Reg Parco Torino e Buccinasco (Milano); girone B: Città Giardino Torino, Luserna San Giovanni e Cologne (Brescia). L'inizio delle partite è fissato per le ore 9,30 (fino alle 13,30) per poi riprendere alle 14,45 e concludere con le finali nel tardo pomeriggio. Nel successivo fine

Il Memorial Faravelli si disputerà in due fasi: nel weekend tocca agli Under 16

settimana toccherà rappresentative regionali Under 16 Piemonte, Liguria e Lombardia.

A malincuore Derthona rinuncia, invece, al campionato di serie C maschile (la società ha iscritto una compagine al torneo Under 16). Dopo una serie di incontri tra i vari responsabili, il club ha deciso di non partecipare al torneo regionale per mancanza adeguata copertura finanziaria. «Siamo davvero dispiaciuti - sottolinea il presidente Carlo Ercolini - di non disputare la C. Avevamo un gruppo di 15 giocatori fra Under 19 e seniores, alcuni dei quali alessandrini. Purtroppo è venuto a mancare il sostegno di uno sponsor. Che pure avevamo contattato ma che in seguito non ha concretizzato i progetti. Speriamo che la rinuncia di quest'anno costituisca un episodio isolato». I dirigenti bianconeri si augurano anche che, a livello federale, qualcosa muova verso realtà della pallamano meno sviluppate per evitare che i ragazzi appassionati di questa disciplina si indirizzino verso altri sport. A rappresentare la provincia nel campionato di serie C ci sarà solo l'Handball Casale, allenato da Alberto Gnani impegnato nei prossimi giorni in alcune amichevoli di lusso, fra le quali una con l'Aosta, squadra promossa in serie B. [r. g.]

CHRYSLER PT CRUISER

Brutta cosa l'invidia.

CHRYSLER PT CRUISER
a rata da L. 32.191.000 (Euro 16.624) oppure L. 200.000 al mese
esempio: anticipo L. 14.704.000 valore residuo L. [illegible] IVA

Car Service S.R.L.
Concessionaria **CHRYSLER** Jeep per le province di Alessandria, Vercelli e Biella
- s.s. 10 per Alessandria, 10c - 15057 **Tortona (AL)**
Tel. 0131 870130 - Fax 0131 881591

- via Matteotti, 60 - **Gaglianico (Bi)**
Tel. 015/2547011 - Fax 015/2545414

CHRYSLER

GLI SVILUPPI A TORINO

ERGASTOLO SEIF

I nomi di dei terroristi condannati ieri all'ergastolo York per gli attentati in Kenya e Tanzania nel 1998 compare anche nell'inchiesta sulla cellula di Al Qaeda a Torino. E' quello misterioso «Seif» (la spada), il cui nome vero sarebbe Mesbah Ali Hassanein Azab, arrestato dalla Digos nell'ottobre del 1998 poche settimane dopo i sanguinosi attentati nel continente africano. Viveva in un alloggio di via Tonale 25 dove trovata una mitraglietta Uzi e altre armi (nella foto). Per comprovare i legami «Seif» con l'organizzazione di Bin Laden, la Procura chiese all'autorità giudiziaria di interrogare Mohamed Sadeek Odeh e Mohamed Rashed Al Owhali, che erano già sotto inchiesta negli States. I due, però, rifiutarono rispondere

«FRATTINI ALLARMISTA»

«Per chi ha la responsabilità istituzionale è bene stare attenti non diffondere allarmismi che rischiano di una spirale di cui non si sente il bisogno». È l'appello del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino (nella foto con il console del Marocco Hafid Benchensi), dopo le rivelazioni fatte ministro Frattini sull'esistenza dell'epicentro del radicalismo islamico Torino, Milano, Bologna, Roma Napoli. «Fino a questo momento non ho elementi che mi facciano pensare che ci siano rischi concreti per la popolazione torinese e quindi per gli italiani. Sono quotidianamente in contatto le forze di sicurezza che mi informano delle eventuali attività che possono alla tranquillità della gente».

Soldi verso i Paesi arabi, indagine a Torino

Controlli patrimoniali sull'imam

Ludovico Poletto

Quattro si fa nessuno ci fece l'attacco alle torri gemelle era inimmaginabile, le teorie sul finanziamento dei gruppi terroristi islamici, anche attraverso denaro inviato dagli immigrati in Europa, erano pura fantasia.

Oggi, invece, la vicenda scoperta dalla Guardia Finanza di Torino torna di estremo attualità. Allora, nel corso un'operazione antidroga, che portò all'arresto di uno tore, i militari scoprirono nel suo alloggio di via Tripoli ricevuto versamenti su conto corrente in Nigeria per oltre 500 milioni effettuati in meno di mesi. Un miliardo e rotti, riuscirono a dimostrare gli investigatori della Gdf analizzando le carte, erano i soldi spediti da Torino in poco di anno. Il denaro, che da Torino, attraverso la Western Union e agenzie locali di spedizionieri, soventedissimulate da esercizi telefonici, finiva su un unico riferimento bancario in Africa. Un conto intestato ad parente degli indagati. Su quel fiume uscita - in arrivo da Milano e da Torino - i militari si scervellarono per capire come veniva investito. Si era lontani, allora, dall'ipotizzare collegamenti con il mondo del terrorismo. Oggi la vicenda è tornata di attualità, E gli investigatori della Gdf hanno ripreso in mano il fascicolo. Non ci furono dubbi, invece, sulla provenienza di quella mole impressionante di denaro: la fonte era lo spaccio al dettaglio di cocaina ed eroina: un business indubbiamente redditizio.

Attività illecite, denaro in transito e indagini. A Torino, oggi, il fenomeno delle rimesse degli stranieri verso alcuni paesi arabi viene attentamente analizzato dalle forze di polizia. Ci sarebbero altre quantità consistenti di denaro in transito su conti sospetti. Si guardano con collegamenti tra alcuni personaggi piemontesi e banche arabe. Ma elementi concreti per parlare di finanziamenti a gruppi fondamentalisti, però, ancora non ci sono e, chissà, se mai arriveranno. E le indagini vanno avanti, attraverso verifiche bancarie e controlli incrociati.

Intanto il procuratore aggiunto Maurizio Laudi ha ricevuto ieri pomeriggio il rapporto della Digos sulla manifestazione di domenica e sul protagonista, l'Imam Bouriqi Bouchta. Le sue esternazioni lo hanno portato fatalmente al centro dell'attenzione, a maggior ragione dopo le dichiarazioni del ministro Frattini secondo cui, Torino come in altre quattro grandi città italiane, esisterebbe cellula di fondamentalisti.

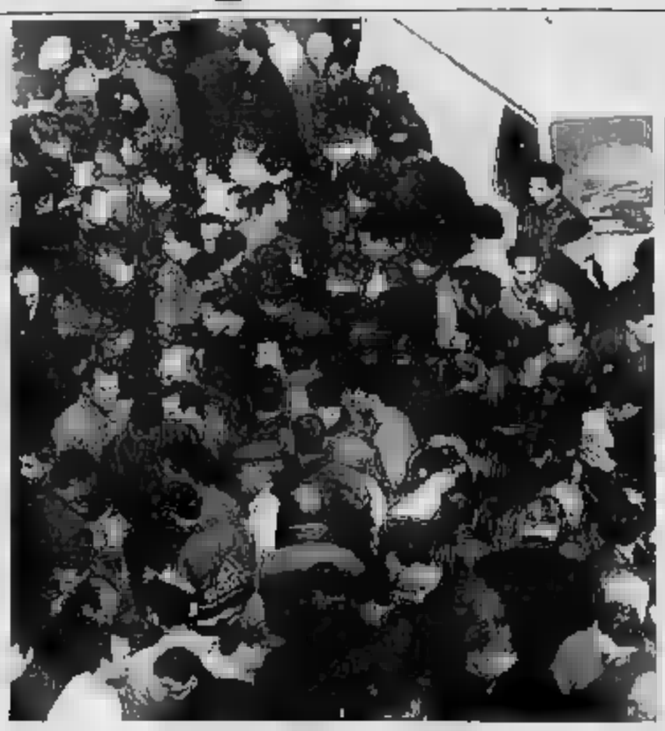
In queste ore la vita di Bouchta è stata passata al microscopio da tutte le forze di polizia. A partire momento del suo arrivo in Italia alla fine degli Anni '80 (nel 1987 viveva ancora in Marocco) ad oggi. Molta attenzione sarebbe stata prestata dagli investigatori anche alla attività professionale, ai suoi investimenti finanziari e alle sue proprietà.

Il tutto dal 1991, quando, cioè, l'allora ancora sconosciuto, ventisettenne marocchino presentò la prima dichiarazione dei redditi. Per passare, quindi, attraverso l'acquisto della della via nella quale lavorava (pagata una sessantina di milioni), alla fine del 1993, quindi al secondo negozio, e l'apertura della moschea di via Cottolengo

I conti in tasca all'Imam dimostrerebbero, fin qui, guadagni tutto sommato modesti: più di 30 milioni tra anni fa e neanche dieci mesi più tardi. A fronte di un volume d'affari tutt'altro che trascurabile: circa mezzo miliardo l'anno. Voci raccolte dagli investigatori darebbero, invece, i conti dei suoi negozi, nella prima parte del 2001, tendenti al rosso. Cifre parziali, che sono ra suscettibili di cambiamento.

Saranno ricostruiti dalle forze dell'ordine i movimenti bancari di alcuni immigrati

Passate a setaccio le attività del leader della moschea di via Cottolengo



Un'immagine del mercato clandestino organizzato dagli arabi a Porta Palazzo

Bouchta torna all'attacco

«In Marocco più libertà». Il sindaco: «Follia»

L'imam Bouriki Bouchta: le sue esternazioni su Bin Laden hanno sollevato dure reazioni anche tra i musulmani che vivono a Torino

Emanuela Minucci

«Qui a Torino un musulmano non gode neppure del per cento dei diritti di cui godrebbe un cristiano in Marocco».

La seconda, grande provocazione dell'imam Bouchta va in onda ieri mattina alle 9,30 dai microfoni nazionali di «Viva voce», il programma condotto da Giancarlo Santalmassi per Radio 24. In collegamento telefonico, il sindaco Sergio Chiamparino, l'imam di Porta Palazzo, lo scrittore Younis Tawfik, Aziz Khourati, imam della Moschea della pace ospiti. Tema della trasmissione «L'allarme islamico e il caso Torino», con la speranza di veder finalmente ricucito lo strappo fra il primo cittadino e quell'imam «che non sa la sente di accusare Laden della strage in Usa».

Risultato? Dopo una breve introduzione Santalmassi la parola passa a Bouchta che la trasforma, immediatamente, in un macigno. Come? Accusando l'Italia di garantire ben diritti civili e religiosi agli stranieri. Se Chiamparino, fino a quel momento era scettico all'idea di riappacificarsi con il vice-presidente del Consiglio delle comunità arabe, su quelle parole perde la pazienza. E quando Santalmassi gli chiede di rispondere all'imam, contrattacca: «Cosa vuole che le dica? Per dirle con il poeta penso che sia l'ennesima voce dal ... oppure per dirla prosaicamente di un'affermazione che sta né in cielo né in terra». Inutile dire che la trasmissione ha contribuito, anziché a stemperare tensioni fra Bouchta e il primo cittadino, ad alzare il livello della tensione e dell'incomprensione. «Mi ha talmente colpito quella frase, che fra l'altro è priva qualsivoglia fondamento anche perchè le nazioni che paragonato Bouchta, sono regolate da stati giuridici completamente diversi - ha commentato più tardi Chiamparino - l'ho voluta subito commentare con il console Giordania Safarin Masud in visita Palazzo civico. E anche lui è rimasto piuttosto allibito dall'affermazione di Bouchta». E ha aggiunto: «Del resto, anche lo scrittore Younis Tawfik, durante la diretta ha cercato di far capire all'imam che stava dicendo cosa senza ma lui è rimasto posizioni. Ormai lo so più che dire, non capisco fino a che punto le sue provocazioni fini a oppure le pensi sul serio, certe .

Per il resto, la trasmissione non ha fatto che ribadire, con parole diverse, concetti già espressi nella giornata precedente. «Una regola islamica dice che i musulmani disprezzano la violenza. Quindi quanto è successo a New York è un atto di violenza da condannare, ma può opera di un musulmano - ha detto Bouchta - se sosteniamo che Bin Laden è un musulmano che crede in dio, un musulmano non questo». L'imam ha pure ribadito che il suo modello è l'Arabia saudita «dove c'è un governo islamico e moderato». Critici, verso queste posizioni, un po' tutti, compreso Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace, secondo il quale Bouchta, con i suoi proclami, «si è infilato un vicolo cieco e facendo ha mandato in fumo un lavoro 20 anni». Commento di chiusura del sindaco Chiamparino: «Non può accettata l'idea che se uno musulmano non può essere un terrorista: fatti recenti hanno dimostrato che questo non ve». Mi spaventa l'idea di far discendere comportamenti politici da una fede religiosa». E ha concluso così: «Non c'è un braccio di ferro tra me e Bouchta. quanto lui ha affermato, anche stamattina, ha esacerbato lo strappo fra la comunità araba e quella torinese».

Bioterrorismo

«Pronto il piano di prevenzione»

Vertice, ieri pomeriggio, in Prefettura, per stabilire procedure di intervento e prevenzione sanitaria nei confronti del bioterrorismo. Il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità Pubblica del Piemonte, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, hanno illustrato al prefetto il loro piano di sicurezza. Definito materiale sospetto «le buste lacerate, mittente ignoto o sospetto immesse nel circuito postale; provette e altri contenitori abbandonati, chiusi o aperti, senza etichette o altre indicazioni precise circa provenienza». Queste procedure in caso di allarme: «Non aprire l'oggetto, ridurre al minimo manipolazione, sigillare contenuto in busta di plastica tipo quelle per la conservazione degli alimenti, utilizzare guanti monouso, consegnare il sacchetto sigillato alla Asl di zona».

nove, per ora, le buste sospette inviate all'Istituto zooprofilattico per essere analizzate. Per tutte si è trattato di un falso allarme. Forze dell'ordine e procura abbassano comunque la guardia: potrebbe trattarsi uno stupido scherzo, ma anche di un segnale di qualche fiancheggiatore dei terroristi, che pur non essendo in grado di produrre sono pericoloso intende tenere comunque alto il livello di preoccupazione.

Nella riunione di ieri sono comunicati fra l'altro nomi e cognomi dei referenti per ogni Asl, nel caso dovessero entrare in azione i Dipartimenti di prevenzione. E' stato ribadito tuttavia che «non esiste motivo di allarmarsi. procedure di sicurezza elaborate - sottolineano in Regione - non si discostano, in linea di massima, da quelle previste per i normali prelievi di materiale da sottoporre ad accertamenti diagnostici».

[m. acc.]

LA PROVINCIA LA CAMERA DEL LAVORO IN PRIMA LINEA CON EMERGENCY

Salviamo i bambini dell'Afghanistan

Chiesa

ANOBAH (Afghanistan)

SCRIVO di guerra, perché purtroppo la guerra è all'ordine del giorno. Ma vorrei scrivere d'altro, una volta tanto. E sono contento che ne venga data l'occasione.

L'altro giorno Gino Strada (sono suo ospite qui, vicino all'ospedale di Emergency nella Valle del Panshir) mi diceva che mi pare bella, come tutte quelle che gli ho visto fare: vorrei aprire reparto di maternità, qui accanto, in questa caserma che il governo dell'Alleanza mi ha concesso di usare. A fianco dell'ospedale è già in via di allestimento un suo quasi raddoppio. Lavori in corso, che danno pane a decine di famiglie afghane, e poi daranno loro cibo e vita. Mi chiedevo (e mi chiedo) faccia Emergency a fare fronte questi compiti, che a me paiono immensi.

Poi arrivata una risposta. Chiamano da Torino, dove è nato progetto Torino-Panshir. Non lo sapevo. Adesso so che loro sapevano del progetto di Strada e hanno deciso di dare no. Mi dicono che c'è la Provincia, l'assessore Maria Brunato a dare la carica, e c'è la Camera del lavoro, elenco di firmatari. Non so quanti sono e nomino solo i primi che visto scritti: Younis Tawfik, Gianni Vattimo, Don Ciotti, Paolo Hutter, Anedeo Bianco, mi scuso per gli altri che non so.

Mi dicono che forse c'è anche Comune così fosse si sarebbero già 130 milioni dei due enti locali. Si vorrebbe arrivare a un miliardo, perché tanto è quello che serve per fare le cose bene, le fa Emergency. Così ecco l'occasione per un respiro d'aria buona, per verificare che si può parlare d'altro, che si può fare, sul serio, senza zuccherose prediche, della «cronaca bianca».

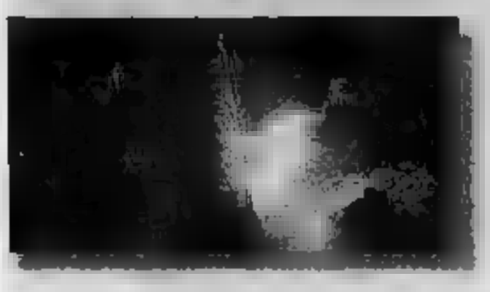
Io sono soltanto un testimone, anche se come testimone faccio un po' schifo. E sapete perché? Perché faccio fatica, una fatica , a guardare dolore altrui. E quindi devo essere molto bravo a descriverlo, visto che quando mi si presenta chiudo gli occhi. Eppure quel dolore, che non riesco a sopportare dentro gli occhi, lo sento mi arriva addosso per altre vie, della mente, del cuore. Andare in giro qui, in questa valle, giù nella piana di Sonali, in tanti altri posti afghani in cui sono stato, ma che in certi villaggi della Russia lontana da Mosca, o della Romania lontana da Bucarest, mi mette sempre di fronte a una dura da digerire. Questo mondo, che abbiamo costruito noi, noi ricchi, per farci stare bene, per far crescere i nostri figli nel benessere e nella pace, questo mondo non è a nostra immagine e somiglianza. E' il suo esatto contrario.

E' un mondo di inaudite brutalità, di inenarrabili torture. I cui protagonisti principali, le vittime, sono sempre, inesorabilmente, i bambini. Li vedo arrivare qui, nell'ospedale, ogni giorno, fatti a pezzi dalle mine. E mi capita spesso di dire a me stesso: meglio fossero nati. Nati nel dolore, nella disgrazia, nella sofferenza. Piccoli esseri condannati nemmeno sapere cos'è la colpa. E poi sento Gino che dice che vuole farli nascere bene, perché non muoiano prima dei cinque anni, come moltissimi, perché possano E capisco che ci vuole grande coraggio per proporsi questo compito: non a Torino, ma Afghanistan. Coraggio e amore, e ottimismo. Per chi non è credente, è una ragione di vita. Per chi lo è, è testimonianza evangelica.

Dai territori della guerra una testimonianza di solidarietà appoggiata da un gruppo di intellettuali tra cui don Ciotti, lo scrittore Tawfik, il filosofo Vattimo, Hutter e molti altri

Il chirurgo milanese Gino Strada ha fondato «Emergency» associazione che si occupa delle vittime civili della guerra in ogni parte del mondo; ora si trova in Afghanistan dove vuole aprire un reparto di maternità

DENUNCIA E REAZIONI



LA NEGOZIANTE

Il vestito incriminato è uscito dall'«Atelier A. F. Creazioni» via San Marino, diretto da Angela Scarpelli. Un po' di rimorso? «Semmai un'enorme meraviglia. Quando la ragazza in questione mi ha avvisato del fattaccio, sono caduta dalle nuvole. Tra l'altro si tratta di un modello particolarmente sobrio e rigoroso». Significa che c'è peggio? «Vuol dire semplicemente che molte spose optano per vestiti molto più scollati. Per evitare grane o eccessi fuori luogo, comunque, usiamo abbinarli prudentemente a boleri o stole che in questo caso abbiamo dimenticato, solo perché non c'era niente da nascondere». Ma c'è altro paradosso. «Proprio perché si tratta uno dei nostri modelli migliori, ne vendiamo parecchi. Compresi alcuni scelti da ragazze che si sono sposate tranquillamente a Santa Rita, che nessuno abbia mai trovato da ridire».

Sposa scollata, negata la messa

Il prete: «L'abito della ragazza era sconveniente»

Luisella

Abito bianco, confetti, foto-ricordo, i fiori sull'altare, tanti amici e parenti in arrivo da Puglia e Sardegna per il banchetto nuziale. Tutto secondo il copione del «giorno più bello». Ma imprevista è arrivata l'umiliazione - per gli sposi, le loro famiglie e tutti i presenti - di un rito di pochi minuti, privato a sorpresa della «a» della distribuzione eucaristica. Pietra dello scandalo: la scollatura della sposa ritenuta sconveniente dal sacerdote officiante.

«E' successo il 22 settembre a Santa Rita di fronte al viceparroco don Pier Giuseppe Gaude», ha scritto esterrefatto a La Stampa e al vescovo Remo Labagnara, il padre della sposa.

Remo è operaio, sua moglie lavora a ore come collaboratrice domestica. «Siamo operai tutti, compresa mia figlia Isabella che all'altare piangeva non di commozione ma di dolore» si sfoga lei, decisa a far chiarezza fino in fondo. «Mio marito ha la licenza elementare, per noi spiegarci è difficile. Così le lettera l'ha scritta il marito della signora Franca, lavoro, aiutandoci ad affrontare l'ingiustizia. Anche loro l'hanno presa male come noi».

Un'offesa gratuita, secondo i genitori di Isabella che non si danno pace per questa storia del vestito incriminato: tessuto in raso, ricami di perle, ampio spalline a nastro intorno ad scollatura che neanche si nota, mimetizzata per di più velo di prammatica. «Visto che non "incondescente"?» chiede lei, condensando in un solo aggettivo un'incognita conturbante e trasparente. E sorride a chi la rassicura: «No signora, proprio non lo è».

Dice il padre, stringendo i pugni: «Quando il prete ha aperto le braccia e ci ha invitato ad in pace, quasi non ci credevo. Tutto qui? Quando sono andato a chiedere spiegazioni e mi ha tirato fuori la faccenda della scollatura, non so come ho fatto a trattenermi. Me lo vedo davanti che mi sfida: "Vieni, vieni avanti se vuoi". punito ingiustamente mia figlia. E con lei tutta la gente in chiesa».

La signora Franca accarezza il vestito dello scandalo. «Quattro milioni ci è costato. E tutto per una cerimonia di un quarto d'ora. Compreso un rapidissimo sottofondo d'organo all'ingresso che, per inciso, ci è costato 50 mila lire».

Niente a che vedere con le altre nozze di quest'anno, prima del figlio e poi del cognato. Si sono sposati in chiesa a Cavour: due cerimonie splendide, minigonna compresa. Rimpiangendo i parroci precedenti di Santa Rita dove sempre andata, ho già deciso. Pregherò in un'altra chiesa».

Altro da aggiungere? «Forse che mia figlia si è sposata incinta di sei mesi. Mi aveva avvertito in parrocchia durante il corso per fidanzati. E si era tranquillizzata, sentendosi rispondere che questo non creava alcun ostacolo».

> L'amarezza della coppia e dei loro genitori: «La cerimonia è durata un quarto d'ora tutti gli invitati ci sono rimasti malissimo»

E allora perchè? Alla parrocchia di Santa Rita, assente don Gaude per riposo settimanale, il parroco Leonardo Birolo porge senza commenti un foglio dattiloscritto che tutti i futuri sposi devono firmare.

Denuncia celebrazioni condizionate da fotografi e cameramen «sempre più mondane, da parata esteriore ed esibizione». Con gente che pretende una e non partecipa da decenni, trasformando il sacramento in una festa laicamente mondana.

Considerato che «la chiesa di Santa Rita è una sala feste da affittare», gli sposi saranno avvisati che caso di grave inadempienza, i sacerdoti sospenderanno la celebrazione per ristabilire il rispetto dovuto e, in caso contrario, verranno ultimati solo il rito del matrimonio e l'aspetto legale e burocratico. Inutile insistere: «Chi non è d'accordo, si rivolga altrove».

A sinistra, gli sposi Paolo e Isabella il giorno delle nozze in una fotografia scattata al ristorante. Sopra, i genitori della giovane, Remo e Franca, che hanno scritto al vescovo

IL RACCONTO DEI PROTAGONISTI: «PROPRIO CHE CE L'AVESSE CON NOI»

Isabella: «Non ci ha neanche suonato l'Ave Maria»

La protesta dei coniugi che dopo il viaggio di nozze hanno scritto al vescovo

intervista
Stefania Miretti

LA Jessica Rabbit di Santa Rita ora vive ad Alpignano, in un bilocale che sa ancora di vernice fresca, e non assomiglia per niente a Jessica Rabbit. Ha ventidue anni, una bella faccia aperta e paffuta, un bambino nella pancia. Si è sposata incinta, Isabella. Al sesto mese di gravidanza: «Non si vedeva nulla, noi siamo stati onesti, e al prete l'abbiamo subito detto: "Aspettiamo bambino"», racconta suo marito Paolo. E il prete aveva risposto da prete: «Non c'è alcun problema, ragazzi»

Isabella e Paolo fanno gli operai, si sono conosciuti due fa, si amano e ci tenevano a sposarsi in chiesa, una bella cerimonia, i fiori, la festa e tutto quanto. Hanno avuto una funzione sbrigativa, «un quarto d'ora in , e un po' talebana, musica: «Non ci hanno neppure fatto l'Ave Maria di Schubert». Il prete è andato loro incontro sulla porta della chiesa, ma come li ha visti anziché allargare le braccia «ha scrollato la testa, e noi ci siamo sentiti malissimo», racconta Paolo, «Poi ci ha sposati velocemente, e dopo un quarto d'ora la funzione era già finita. Gli invitati non capivano, noi imbarazzatissimi. "Ve l'avevo detto - mi ha risposto il prete quando gli ho chiesto spiegazioni - di avvertiti di venire vestiti in modo dignitoso. Così come siete, non neanche dovuto sposarvi».

Isabella va in camera a indossare l'abito bollente, che ora tira un po' sulla pancia ma continua a restare un normalissimo vestito da sposa, con una scollatura rotonda che lascia appena scoperte le spalle, il corpetto tempestato di perline, la gonna lucida, a ruota. «All'atelier dove me lo hanno confezionato, mi hanno assicurato che questo modello a Santa Rita veniva accettato. Tanto più che le spalle erano comunque coperte dal velo». «Ma quel prete» dice Paolo, «sembrava avercela con noi. Lo avevamo incontrato settimana prima, e già allora ci aveva ammoniti: "Non voglio vedere in chiesa minigonne e scollature, ditelo ai vostri parenti, che vengano vestiti in modo decente».

Addolorati, «soprattutto per i genitori, per gli invitati», Isabella e Paolo si sono consolati con il rinfresco, in un ristorante di Gassino, e un brevissimo viaggio di nozze, «tre giorni in Costa Azzurra». Poi hanno scritto una lettera al vescovo.

Specchio dei tempi

«Vendo solo baracche il fisco mi come trattassi grattacieli» - «Nove mesi per spedire una tessera salvavita» - «Corsie troppo » - «Una commissione in più» - «Strategia per arrivare primi»

Un lettore scrive:

«Sono potenziale piccolo, piccolissimo commerciante. Dico potenziale perché credo che tale rimarrò, in quanto, le leggi italiane in di commercio non aiutano certo chi vuole mettersi in proprio.

«Data la crisi occupazionale, volevo istituire bancarella itinerante materiale usato; mi è sembrato presto un'impresa difficile da realizzare. Ora chiedo perché trattando merce usata, quindi con l'Iva già pagata ed un valore commerciale molto inferiore rispetto a nuovo devo essere agli occhi del fisco uguale a commerciante che tratta merce appena prodotta?

«Credo che il guadagno sia paragonabile; anche perché la mia sarebbe un'attività non continuativa e non mi pare giusto pagare due volte le Non un antiquario e non dispongo di un capitale tale da avviare un negozio dal nulla e credevo che questa fosse una valida alternativa (almeno cominciare) ma come al solito il carico fiscale di base basta già a tagliarmi le gambe in partenza; non sarebbe giusto diversificare il trattamento fiscale tra chi vende roba nuova e roba usata?. In fondo chiedo di vendere dei grattacieli, ma i miei prodotti mi fanno sembrare - nel paragone ad uno che tratta baracche. Questo dovrebbe capirlo bene anche il fisco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il gennaio a madre è stato diagnosticato il Diabete Mellito. Il 17 ottobre le è giunto per posta bel tesserino rosso quello del codice fiscale (il quale riporta anche il suddetto, e meno male perché mia madre aveva ancora quello provvisorio di carta).

«Chi è affetto da questa malattia dovrebbe sempre avere se questa tessera salvavita. Ebbene, è stata emessa il 24 gennaio giorno della visita, spedita il 15 ottobre ossia 9 mesi dopo e ricevuta il 17.

«Complimenti a chi si prende cura in questo modo dei rischi dei malati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere quanti degli abituali utenti della Torino-Milano si stupiti per l'incidente accaduto lunedì scorso; do ben pochi.

«Non un mistero che si tratta di un'autostrada sempre sicura, con delle corsie troppo dove basta un nulla per scontrarsi.

«Ultimamente poi con i lavori in corso la sicurezza è diminuita: chi andava verso Milano si trovava improvvisamente di fronte ad restringimento di corsie segnalato e doveva scegliere rimanere dal lato destro del guard rail rischiando di scontrarsi con i camion lanciati oppure se spostarsi nella prima corsia a sinistra del guard rail passando attraverso l'interruzione dello con certo non facile. Ultimamente mi sento molto più sicuro sulla Torino-Savona, il che è tutto dire!».

Segue la firma

La direzione Postetaliane ci scrive:

«Nella lettera con titolo "Doppia tariffa" 13 Piero Testa segnalava pagamento un sovrapprezzo su un versamento di conto corrente postale.

«Informiamo il lettore che con decreto del luglio '99 è stata ulteriormente regolamentata la riscossione dei tributi tramite i concessionari del servizio. E' stato stabilito i tributi possono essere pagati tramite gli sportelli del concessionario o, con costo dell'operazione a carico del contribuente, presso gli uffici postali e le banche.

«La commissione lire fatta pagare al contribuente, così previsto dallo stesso decreto, solamente concessionari che si avvalgono della prestazione aggiuntiva riscossioni tributi svolto da Poste Italiane».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da qualche giorno gira e si ferma proprio davanti all'ingresso principale di diversi ospedali torinesi (Giovanni Bosco, Maurizianо, Molinette e così via) con sul tetto una enorme pubblicità di una agenzia di pompe funebri.

«Pur rispettando il sacrosanto diritto di tutti di far conoscere la attività, ritengo - e non il solo a pensarla in questo modo - questa iniziativa di cattivo gusto oltre che malaugurante per chi deve entrare in questi luoghi di cura, magari già impressionato dall'idea di avere qualche brutta malattia. proprio vogliono conoscostino pressi della camere mortuarie. O temono di arrivare troppo tardi e di essere già stati battuti dalla concorrenza?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CORSE DI GALOPPO
L. 15.000.000 - m. 2.000
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 6 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.34

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA

In ottobre
SPECCHIO
Grandeur piemontese. Le residenze del Piemonte sabaudo sfidano il fascino delle regge europee.

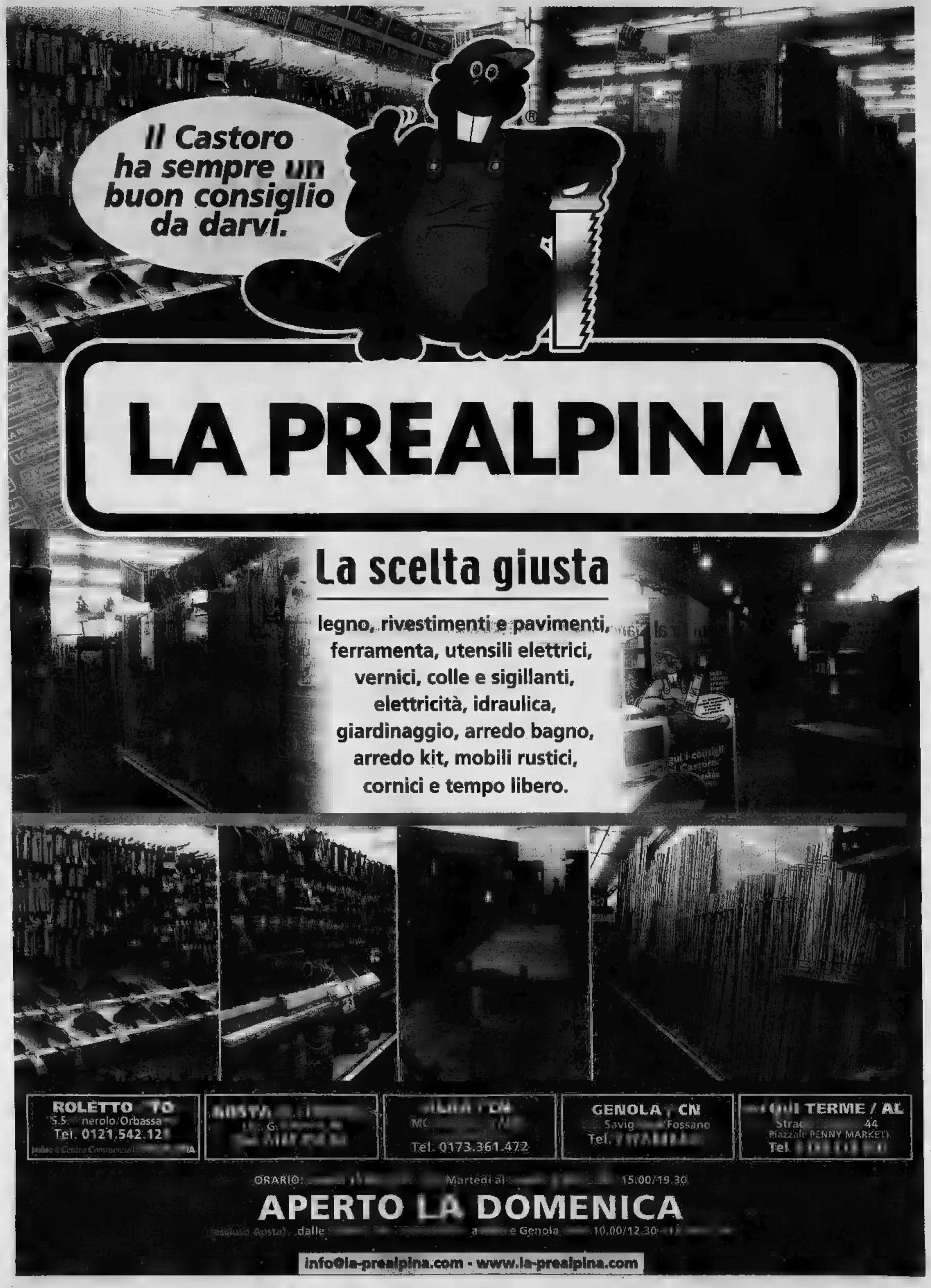
FUNERALE con L. 1.680.000
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
Esequie terra e cremazione in Torino e 1ª Cintura
011.667.70.31
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO
Funerale tipo "comprensorio" a costo ridotto del 33%

Le società Organizzazione e ica CEDATI
REGIONE PIEMONTE
e laureande facoltà a tecnico scientifico - economico per partecipare a periodo formazione della di mesi per programmatori negli ambienti Vi C++, Java, SQL, Oracle
Le candidature devono pervenire ottobre 2001 e iscrizioni
Consorzio Sviluppo Formazione
Via – Torino
011/58.20.017 –
58.25.667 –
e-mail:

LA FAMIGLIA PAGA IL 67% DEL COSTO
FUNERALE da L. 1.680.000
Esequie terra e cremazione con autofunebre
in Torino e 1ª Cintura 011.667.70.31 24 ore su 24
A TUTTE LE FAMIGLIE

>>
>>
>>>
FIAT STILO pensare avanti
Stilo
Fiat Stilo ti dedica un altro week-end.
Provala sabato 20 e domenica 21.
2
Su tutta la gamma Fiat
2 anni di SuperGaranzia
con chilometraggio illimitato
Targasys
UN MONDO DI SERVIZI
FIAT

IDEA SPOSA
EXPOCASA... due
Organizzazione
Fiorentese
In collaborazione con
LINGOTTO FIERE
Info: tel. 011.653.50.11
www.fierimpresa.it
info@fierimpresa.it
NELLA NUOVA SEDE
DEL LINGOTTO
35MILA MQ DI SUPERFICIE
400 ESPOSITORI
LA CASA A 360 GRADI
ORARI:
FERIALI 15-23
SABATO E DOMENICA 10-23
VINCI ARREDO VINCI
CERCA GLI STAND
CHE ESPONGONO IL LOGO
E PARTECIPA AL CONCORSO
ALTER EGO SELEZIONE
ANTICA PERSIA
AREA DESIGN
ARREDAMENTI CAT BERRO
ARREDAMENTI DI FAZIO
ARREDAMENTI GUGLIELMOTTO
ARREDAMENTI PITAGORA 2
BERTOLINO SALOTTI
CASA DEL MOBILE SANTI
CENTRO DEL MOBILE
CLASS ARREDAMENTI
DOMUSFORME
ENTER
EUROM
GROBE R
G BO E VALLE
LA FERRARA
R.G.
ARREDAMENTI
TORINO, LINGOTTO FIERE 12 • 21 OTTOBRE



LA PREALPINA

La scelta giusta

legno, rivestimenti e pavimenti,
ferramenta, utensili elettrici,
vernici, colle e sigillanti,
elettricità, idraulica,
giardinaggio, arredo bagno,
arredo kit, mobili rustici,
cornici e tempo libero.

ROLETTO TO
S.S. nerolo/Orbassa
Tel. 0121.542.12
presso il Centro Commerciale IA

GENOLA CN
Savig Fossano
Tel.

Tel. 0173.361.472

Strad 44
Piazzale PENNY MARKET)
Tel.

ORARIO: Martedì al 15.00/19.30

APERTO LA DOMENICA

dalle a e Genola 10.00/12.30

info@la-prealpina.com - www.la-prealpina.com

IMPRESE DI COSTRUZIONE
SOC. MARECO S.A.S.
SOC. PVT S.R.L.
DI PIVOT MARCO E C.
UFFICIO: C.so [illegible] 2/H
Tel. 0165.238855 - Fax 0165.369466
Cell. 0335.8048940

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO [illegible] 231424. FAX 0165 [illegible]

REGIONE

NUOVE REALIZZAZIONI A JOVENCAN - POLLEIN
Per informazioni Geom. Pivot

L'ANNUNCIO DATO DAL MINISTRO LUNARDI MERCOLEDI' AL DEPUTATO IVO COLLE': NON POTRA' RIAPRIRE PRIMA DEL SETTEMBRE 2002

La Valle un altro anno senza ferrovia

Il presidente Viérin: «E' un fatto di estrema gravità»

Alessandro Camera
AOSTA

La Valle d'Aosta resterà senza collegamento ferroviario con Chivasso e Torino almeno fino a settembre [illegible]. La notizia data dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi durante il «question time» di mercoledì in risposta a una richiesta del deputato valdostano Collè, è piombata in Valle come un fulmine a ciel sereno. Soprattutto dopo che sforzi, incontri, colloqui, dure prese di posizione dei parlamentari Ivo Collé e Augusto Rollandin, pesanti critiche rivolte alla società Trenitalia del gruppo Ferrovie dello Stato dall'assessore regionale ai Trasporti Claudio Lavoyer, facevano sperare in una soluzione entro fine anno.

«La Valle d'Aosta - ha detto Collé al ministro - è l'unica regione italiana a non essere collegata con il resto del paese a mezzo ferrovia. Questa situazione comporta pesanti ricadute sul tessuto socio-economico anche perché [illegible]ne in concomitanza con la chiusura del traforo del Bianco e dopo che per la riattivazione c'era l'impegno entro il 31 dicembre 2001». Il ministro ha affermato che tutti i lavori [illegible] stati appaltati nei tempi coerenti con la prevista riattivazione, [illegible] poi sospesi per intervento della magistratura. Si è reso necessario provvedere a una nuova gara di riaffidamento dei lavori secondo i tempi previsti dalla normativa vigente. Il completamento delle opere necessarie alla riapertura è previsto per la fine settembre 2002».

La notizia ha preoccupato Collé che, dopo aver ricordato il permanere della chiusura del tunnel del Gianco e la "strozzatura" sulla tratta Ivrea-Santhià, ha chiesto [illegible] e detto al ministro che «aspettare fino al settembre 2002 creerà grosse [illegible] alla Valle d'Aosta».

Lo slittamento nell'apertura della linea ferroviaria è stato duramente criticato dal presidente della giunta Dino Viérin. «E' [illegible] fatto di estrema gravità - dice -. Il ministro risponde in aula, [illegible] non dice nulla sull'incontro che avevamo chiesto per [illegible] i problemi della ferrovia valdostana. Siamo fortemente preoccupati e profondamente insoddisfatti. Ci chiediamo se anziché Aosta fosse stata un'altra città a [illegible] queste condizioni i tempi sarebbero stati [illegible] lunghi. Esprimeremo il nostro disappunto e l'invito a tempi più rapidi nella riapertura della [illegible] ferroviaria se e quando il ministro accetterà di incontrarci». L'incontro potrà avvenire entro fine di novembre, [illegible]se concordato dal ministro Lunardi con i parlamentari Collé e Rollandin per [illegible] sua [illegible] Valle per esaminare i vari problemi legati ai trasporti.

La linea ferroviaria a Donnas devastata dall'alluvione dello scorso ottobre. In Valle il traffico ferroviario non sarà ripristinato prima del settembre 2002

Nei progetti più tratte aeree

L'assessore: il Corrado Gex dovrà attirare anche compagnie diverse da Air Vallée

AOSTA

«Lo sforzo finanziario della Regione sull'aeroporto Corrado Gex deve essere finalizzato al potenziamento dello scalo». E' stata questa [illegible] risposta data dall'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer al consigliere Dario Frassy di Forza Italia che con un'interpellanza chiedeva, tra l'altro, «il perché della mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale dell'Air Vallée [illegible] parte [illegible] Regione». Tra l'altro, aveva detto Frassy nell'illustrare l'interpellanza «il peso finanziario della sottoscrizio[illegible] era più di [illegible] paio [illegible] miliardi e avrebbe consentito alla Regione di mantenere la quota di partecipazione azionaria in Air Vallée intorno al [illegible] per cento e [illegible] di farla scendere, come invece è avvenuto, intorno [illegible] 10 per cento». Per Lavoyer «il ruolo della Regione era quello di far nascere e sviluppare l'azienda, per fare otte[illegible] allo scalo la qualifica di 3 C riferita [illegible] traffico commerciale». Le preoccupazioni del consigliere Frassy erano anche legate all'ipotesi che «l'attuale gestione della struttura consideri solamente le esigenze di Air Vallée escludendo ogni ulteriore realtà [illegible] e gli intendimenti sulla futura gestione della struttura aeroportuale». [illegible] timore più forte del consigliere forzista era rivolto soprattutto «alla possibilità che Air Vallée, dopo la scelta di fare base a Bologna, alla scadenza della [illegible] giugno 2002 decida di lasciare il Corrado Gex». L'assessore ha negato che «Air Vallée non [illegible]ga conto delle esigenze di altre realtà tipo Aero Club, Protezione civile, Scuola di paracadutismo sportivo» e ha precisato [illegible] «i principi guida puntano a rendere appetibile lo scalo a compagnie anche diverse da Air Vallée. Gli interventi [illegible] realizzati e quelli in programma (illuminazione; radioassistenza per voli strumentali ndr) - ha concluso Lavoyer - hanno come scopo quello di attirare traffico aereo». (a. c.)

Polemica sui Tir al Bianco

Scambio di accuse in Consiglio tra l'Ulivo e la giunta regionale

COURMAYEUR

Discussione sui Tir in Consiglio: lo spunto lo [illegible] dato [illegible] nuova iniziativa dei consiglieri dell'Ulivo con una [illegible] che chiedeva «l'impegno del presidente della Regione a farsi interprete dei valdostani per ottenere significative limitazioni di numero e di peso relativamente al passaggio [illegible] Tir nel tunnel». Il documento non è stato approvato: 3 «sì» (Ulivo) e [illegible] astensioni. Il consigliere ulivista Carlo Curtaz e [illegible] presidente Dino Viérin [illegible] sono accusati a vicenda di «mistificare la democrazia» e di «voler forzare la realtà». Per l'ulivista Curtaz [illegible] passasse l'ipotesi [illegible] una regolamentazione legata [illegible] alla sicurezza, anziché i poco più dei [illegible] Tir che transitavano giornalmente prima del 24 marzo '99 finirebbero per transitarne oltre 5700». Curtaz ha perciò riproposto «la "moratoria" che consentirebbe [illegible] riaprire il tunnel al traffico leggero». Il presidente ha respinto l'asserzione [illegible] Curtaz «secondo il quale [illegible] maggioranza della popolazione è dalla parte dei Verdi. I sondaggi vanno valutati non presi come verità assoluta». Viérin [illegible] poi ribadito: «Sul passaggio nel tunnel restiamo per una regolamentazione che tenga conto della sicurezza e del rispetto dell'ambiente e che tenda a diminuire il numero [illegible] Tir rispetto al marzo del '[illegible]. (a. c.)

IL DIARIO DEL FUTURO CAPO DI STATO

Film sulla fuga in Svizzera di Luigi Einaudi nel 1943

Alle 17,30 nella sala di Palazzo regionale sarà presentato l'opera di Villi Hermann sull'esilio dell'allora rettore universitario

Bruno [illegible] A PAGINA 45

ST-CHRISTOPHE, ERA DI ROBERTO FRANCESCONI DELLA FINAOSTA

In fiamme l'auto del manager

Riserbo sulle indagini condotte dalla quadra mobile

[illegible]

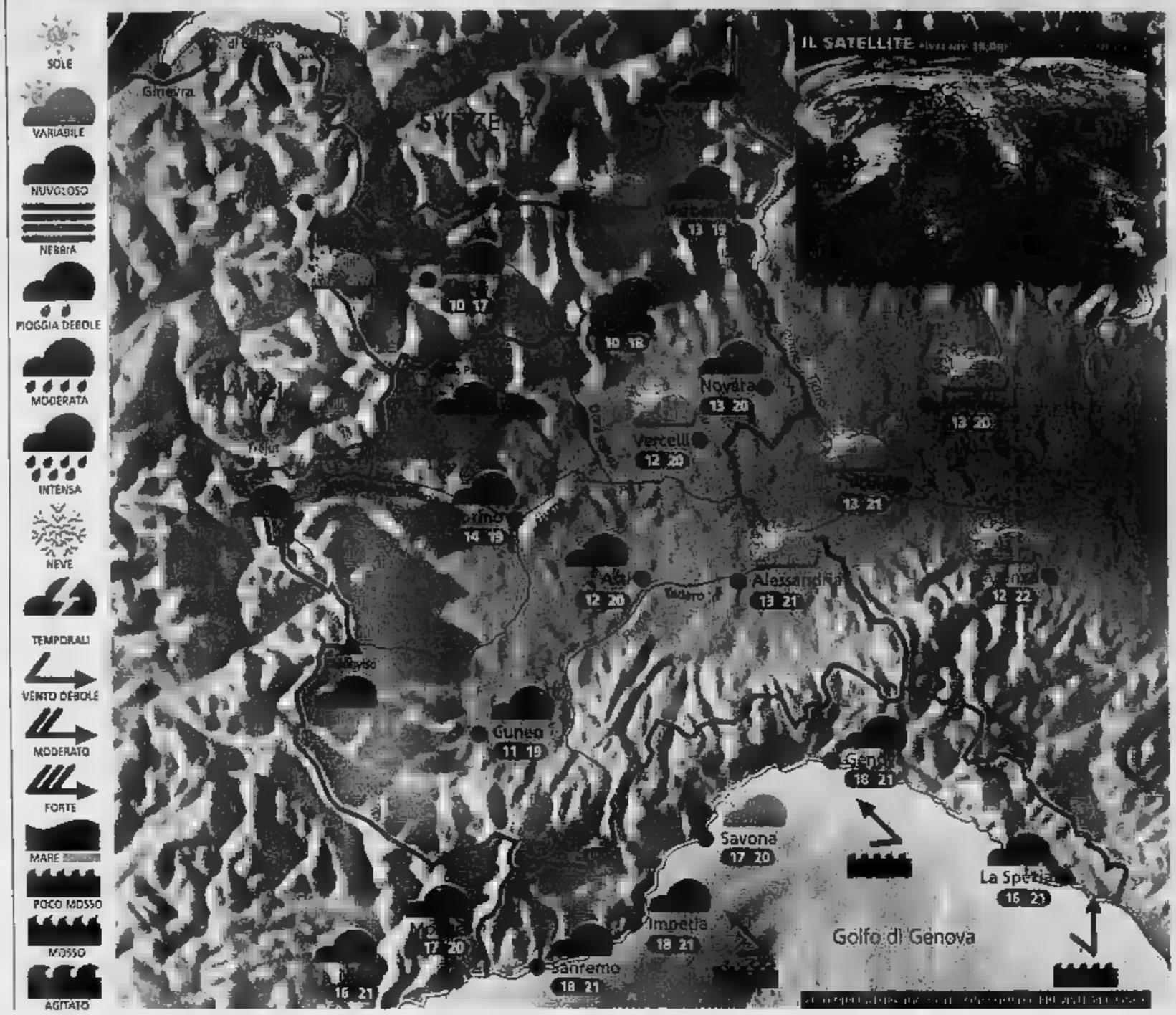
I vigili del fuoco hanno scritto sul loro rapporto che l'incendio potrebbe [illegible] doloso e la squadra mobile indaga proprio per verificare chi e perché abbia dato fuoco nella notte tra sabato e domenica all'auto di Roberto Francesconi posteggiata davanti alla casa del dirigente di Finaosta e presidente della società funiviaria Pila. Difficile non pensare alla [illegible] dolosa di quelle fiamme che hanno avvolto la «BMW [illegible] wagon», perché [illegible] stati trovati due punti di origine del rogo che ha distrutto l'auto.

Francesconi dice [illegible] non aver [illegible] avuto minacce, né prima, né dopo l'incendio. Era fuori Aosta quando l'auto è andata in fiamme. L'incendio ha anche bruciato la siepe e parte della recinzione davanti alla casa. La polizia non avanza ipotesi. Soltanto poche parole: «Stiamo indagando». Francesconi esclude che, se dolose, quelle fiamme possano essere legate «a vicende personali». Se qualcuno ha dato fuoco all'auto del dirigente di Finaosta [illegible] ha fatto dunque per una questione di lavoro. In Finao[illegible] Francesconi si occupa di mutui (svariate pratiche), [illegible] gestione diretta di società, di partecipazioni azionarie. Proprio per il suo lavoro nella finanziaria regionale [illegible] diventato presidente della società Pila. Tuttavia [illegible] movente è ancora avvolto [illegible] mistero. La perizia sull'incendio dell'auto potrebbe forse dare indicazioni alla polizia per seguire [illegible], [illegible] non altro per confermare o meno l'origine dolosa del rogo. (a. m.)

[illegible] Francesconi

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock
Vestire la Moda...
...ad ogni Costo!!!
Aperto la domenica pomeriggio 15,00/19,30
Loc. Grand Chemin, 114 - ST. CHRISTOPHE - AOSTA - Tel. 0165-45828

BOLLETTINO



Situazione Ieri giornata inizialmente nebbiosa in pianura con estese velature su Alpi e Liguria. Nel pomeriggio si è verificato un lento aumento della nuvolosità, soprattutto sulle Alpi Marittime, dove in serata si è avuta qualche breve e sporadica pioggia. Oggi nuvolosità variabile in graduale aumento nel corso della giornata.

Previsioni In mattinata si riproporranno fitti banchi di nebbia in pianura, specie sul Novarese e il Vercellese, altrove qualche nube elevata disturberà parzialmente il soleggiamento. Le nuvole prenderanno il sopravvento con il passare delle ore oscurando completamente il cielo nel tardo pomeriggio, anche se fino a notte inoltrata non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza notevoli variazioni, venti deboli, moderati in montagna. Domani sensibile peggioramento con forti rovesci anche temporaleschi.

IL WEEKEND

Un sabato decisamente perturbato

Il passaggio di un nucleo perturbato piuttosto intenso provocherà forti piogge sulle nostre regioni soprattutto nella giornata di sabato. Fin dal mattino infatti il cielo risulterà coperto e i rovesci si intensificheranno fino ad assumere anche carattere temporalesco sulla Liguria. Sulle Alpi il limite delle nevicate subirà un abbassamento, attestandosi sui 2500-3000 m. Sono pertanto fortemente sconsigliate le escursioni in montagna e le uscite in mare per i diportisti. Fortunatamente il passaggio della perturbazione risulterà piuttosto rapido e dopo le ultime precipitazioni, previste per la mattinata di domenica sul Novarese, il Verbano, l'Alessandrino e il Levante ligure, si assisterà ad un generale miglioramento che, dalle Alpi Marittime, si estenderà gradualmente a tutti i settori. Il pomeriggio risulterà dunque ben soleggiato con deboli venti settentrionali secchi fino in pianura, che spazzeranno via la cappa di inquinamento che per giorni ha gravato sulle nostre città. Da lunedì il tempo si presenterà variabile, con valori termici decisamente più consoni alla media del periodo.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 22	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	17 24		17 24
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	16 21
CAGLIARI	18 24		17 23
CATANIA	17 26		15 20
CATANZARO	15 24	FRANCOFORTE	9 18
FIRENZE	14 22	GINEVRA	12 20
OLBIA	17 24	LONDRA	13 19
PALERMO	21 24	DI	6 19
PERUGIA	14 22	PARIGI	16 22
POTENZA	13 24		5 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti, culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 47 minuti, cala alle ore 20 e 29 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

CRIOSYSTEM - INTÉGRÉE

UNA VERA NOVITÀ IN ESTETICA contro le RUGHE e ottenere risultati immediati

AL CENTRO SALUTE E BENESSERE AD OGNUNO IL SUO TRATTAMENTO

Il Centro Salute e Benessere, specializzato nelle applicazioni estetiche, ha recentemente acquistato un sistema innovativo capace di contrastare quella che da più parti è considerata la grande nemica della bellezza e del corpo femminile, consentendo di proporre trattamenti studiati in base alle esigenze di ciascuno.

Le emissioni di uno strumento fanno penetrare nella pelle i prodotti endocosmetici, che agiscono così in modo molto più approfondito di quanto fosse possibile con altre soluzioni adottate fino ad oggi. Gli esperti dell'azienda hanno stimato che il trattamento possa migliorare la penetrazione dei prodotti fino all'80 per cento rispetto alle tecniche utilizzate in precedenza. La tecnica della "crioelettroforesi" consiste nella veicolazione attraverso la cute per via elettrica di sostanze congelate, una procedura già ampiamente utilizzata in campo medico. E poi c'è il componente «segreto»: è la «creamina», una molecola realizzata nei laboratori della «intégrée», che è in grado di assicurare l'efficacia dei principi attivi anche a temperatura negativa. Con questo sistema, il Centro Salute e Benessere riesce a far agire gli «endocosmetici» in modo selettivo, mirato e soprattutto negli strati profondi della pelle, che di solito non vengono nemmeno raggiunti (o in modo molto meno massiccio) dalle sostanze nei trattamenti di altro genere. Questo consente di ottenere risultati anche dopo poche applicazioni.

CENTRO SALUTE E BENESSERE di Loredana - Regione Borgnalle, 10 - 11100 [illegible] - Tel.0165.364116

APPROVATA LA NORMATIVA CHE PREVEDE FINANZIAMENTI REGIONALI PER IL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SUI COMPRENSORI DI DISCESA

Soccorso in pista per legge

L'opposizione: «Urgenza sospetta»

AOSTA

Con 27 voti a favore e 6 contrari il Consiglio regionale ha approvato il disegno di legge che detta disposizioni in materia di «Finanziamenti regionali per l'effettuazione del servizio di [illegible] sulle piste di sci da discesa». Il provvedimento, che era stato «licenziato» dalla giunta regionale il 12 settembre, prevede [illegible] spesa a carico [illegible] bilancio regionale di 2.530.638 euro (4,9 miliardi di lire) per l'anno in [illegible] e di 4.200.000 euro (circa 8 miliardi) a decorrere dal 2002. Con questo provvedimento «l'amministrazio[illegible] regionale riconosce la attività [illegible] soccorso sulle piste di sci quale funzione di carat[illegible] pubblico». Secondo il relatore Giuseppe Cuc, «questa legge fa compiere un passo avanti alla regione nell'ottica di un'offerta di qualità, garantendo ai numerosi visitatori [illegible] turisti delle stazioni sciistiche [illegible] servizio di soccorso svolto da personale altamente qualificato».

[illegible] legge non ha incontrato i favori né di Forza Italia né dell'Ulivo, che, oltre [illegible] voto negativo, con i consiglieri Dario Frassy e Secondina Squarzino hanno aspramente criticato [illegible] normativa. I due rappresentanti dell'opposizione hanno espresso «dubbi [illegible] perplessità» per una legge, come [illegible] detto l'ulivista Squarzino, «nella quale non si vede un rapporto tra spese e effettivo svolgimento [illegible] soccorso» e per un provvedimento, [illegible] ha detto il forzista Frassy, «che nasce con un'urgenza sospetta e sovente cattiva consigliera e che, soprattutto, potrebbe entrare in rotta di collisione, come già avvenuto per [illegible] norme sulla zootecnica, [illegible] le regole comunitarie». Sia Squarzino sia Frassy hanno anche contestato «la gestione di questo disegno di legge in quinta commissione (presidente Emilio Rini, ndr) nella quale non sono venute le risposte che volevamo».

Alle pesanti critiche, l'assessore Lavoyer ha risposto con la medesima durezza, tanto [illegible] in sede di dichiarazione di voto [illegible] consigliere Leonardo La Torre ha stigmatizzato «il comportamento aggressivo e [illegible] dell'opposizione». Per l'assessore, che ha fornito spiegazioni dettagliate [illegible] anche tecniche sull'articolato del provvedimento, «questa legge risolve i molti problemi di un settore di vitale importanza per l'economia della regi[illegible].

Lavoyer, dopo avere difeso l'operato del presidente Rini, ha affermato «che alcune affermazioni della minoranza [illegible] false, che certe critiche non sono finalizzate al disegno di legge e che il provvedimento è [illegible] frutto [illegible] un lavoro approfondito nelle varie sedi». [a. c.]

Una super seggiovia per Pila

Alla «Nouva» impianto a sei posti
L'unico dell'arco alpino occidentale

Giorgio Macchiavello

E' il primo impianto di risalita del genere sull'arco alpino occidentale. La seggiovia «Nouva», nel comprensorio sciistico di Pila, [illegible] prossimo inverno sarà a sei posti, con [illegible] automatico [illegible] un «tapis roulant» per facilitare l'accesso agli sciatori. Con [illegible] nuova seggiovia, si supereranno [illegible] dislivello di 303,5 metri e [illegible] distanza [illegible] 1245 [illegible]tri in poco più di quattro minuti, con una portata di [illegible] persone l'ora. L'annuncio è stato [illegible] [illegible] presidente dell'Associazione impianti a fune Ferruccio Fournier durante l'incontro con la stampa sulla stagione invernale che sta per cominciare. Stagione che è guar[illegible] [illegible] [illegible] dagli operatori turistici. «Considerata l'attuale situazione internazionale - ha detto Fournier - è probabile che durante l'inverno ci [illegible] un rallentamento degli "esodi" [illegible] so località turistiche esotiche, a vantaggio dell'arco alpino».

Dello stesso avviso l'assessore [illegible] regionale del Turismo Claudio Lavoyer: «Riteniamo che ci siano i presupposti per una grande stagione invernale. Abbiamo l'opportunità per rilanciare la nostra regione dopo l'alluvione, considerati anche la prevista riapertura del traforo del Monte Bianco e il ripristino della bretella autostradale di Santhià».

L'assessore Claudio Lavoyer. A fianco Massimo Léveque e Ferruccio Fournier Più a destra la seggiovia «Nouva» nel comprensorio sciistico di Pila

A livello di promozione turistica, il presidente della [illegible]tà Servizi integrati per [illegible] sci Giorgio Menel ha spiegato che «sono molte le iniziative della Siski non per far [illegible] le singole località, ma l'intera Valle d'Aosta».

Un'iniziativa promozionale che ha ottenuto un ottimo successo l'anno scorso [illegible] stato il Free Day, la giornata [illegible] sci gratuita ideata per far sapere agli sciatori che nonostante l'alluvione i comprensori valdostani erano [illegible] funzione come sempre. «Quest'anno riproporremo il Free Day con una piccola variante - ha spiegato Ferruccio Fournier -. Venerdì [illegible] dicembre lo skipass sarà rilasciato [illegible] più gratis, ma dietro versamento di un contributo di 20 mila lire. Il denaro raccolto sarà devoluto [illegible] Telethon, per dare all'iniziativa promozionale anche un risvolto benefico».

L'altra grande novità della stagione, questa dedicata [illegible] valdostani, è [illegible] Carte Résident, che consentirà di «caricare» lo skipass scontato in [illegible] tessera personale da tenere in tasca. «A noi - ha spiegato l'amministratore delegato [illegible] Siski Massimo Léveque - questo strumento servirà anche per avere qualche dato in più sugli sciatori valdostani, visto che oggi non sappiamo bene quanti sono i residenti che sciano». Léveque ha anche accennato a un'altra iniziativa della società: «Sarà il secondo inverno che esiste lo Skipass Autour du Mont Blanc, [illegible] con la riapertu[illegible] del traforo sarà la prima stagione che il biglietto diverrà effettivamente fruibile».

IL «SI'» DELLA SOCIETA'

Due progetti sulla Funivia del Bianco

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

La Società Funivie del Monte Bianco ha accettato, nell'incontro [illegible] mercoledì, la posizione del Consiglio comunale di Courmayeur e presenterà all'ufficio della Valutazione di impatto ambientale due progetti del nuovo impianto. L'amministra[illegible] delegato della Società, Roberto Rota, ha detto: «Abbiamo preso atto delle delibere del Consiglio e, in alternativa al progetto con partenza dai prati [illegible] Entrèves, approfondiremo anche quello con partenza sul piazzale de La Palud». I due progetti verranno sottoposti ad un pre-esame per poi portare avanti quello che verrà giudica[illegible] fattibile dall'ufficio per la Via.

La vicenda è una conseguenza dell'interrogazione presentata dalla [illegible]anza consiliare del passo su un progetto che il Comune aveva affidato ad [illegible] tecnico svizzero per verificare se [illegible] possibile mantenere la stazione di partenza sul piazzale della Palud. La funivia è il dal 1946 [illegible] attorno [illegible] è creato un indotto commerciale ed alberghiero, in pratica tutta l'economia della frazione.

I tecnici incaricati dalla società sostengono che, [illegible] base alle normative attuali, l'edifi[illegible] della partenza avrebbe un volume non idoneo alle dimensioni del piazzale. Di parere contrario la relazione Glassey, a proposito della quale, i tecnici incaricati contestavano un insufficiente livello di approfondimento. L'ingegnere svizzero Glassey, ribadendo la sua convinzione, aveva risposto [illegible] si era attenuto alle richieste dal Comune, ma che era disposto ad elaborare un progetto più completo.

La discussione del Consiglio aveva evidenziato anche aspetti non propriamente tecnici. Per esempio, sulla zona interessata, il Monte Bianco, ci sono vincoli [illegible] competenze che coinvolgono organismi internazionali (Espace Mont Blanc, Con[illegible] delle Alpi). Un impianto [illegible] grande impatto poteva correre [illegible] rischio di non essere approvato con conseguente rischio per Courmayeur, [illegible] l'intera Valle d'Aosta, di perdere una delle maggiori attrattive turistiche.

Dopo una vivace discussione, [illegible] Consiglio comunale, preso atto che il progetto superava le competenze di Courmayeur e della Regione e del fatto che nel 2006 l'impianto andrà in scadenza, aveva poi proposto di chiedere alla Società di presentare all'esame del Via le due soluzioni, per poi impegnarsi in modo determinato sul progetto ritenuto fattibile.

Un momento dell'incontro di ieri pomeriggio nel Comune di Quart

QUART, LA RICHIESTA SARA' PRESENTATA OGGI AL TRIBUNALE DELLA LIBERTA'

«Dissequestrate quell'area»

I tecnici spiegano i lavori a Est dell'aeroporto

QUART

Oggi gli avvocati dei progettisti dell'area a Est dell'aeroporto «Corrado Gex», definita «quella della sosta per i Tir», chiederanno al tribunale della libertà di annullare il sequestro deciso dal sostituto procuratore Luca Ceccanti per abuso edilizio. I lavori commissionati dalla Società autostrade valdostane per [illegible] dal traforo del Bianco fanno parte [illegible] progetto di risistemazione della zona degli svincoli autostradali di Quart [illegible] di quella destinata al controllo e al passaggio dei Tir diretti al Monte Bianco che verrà fatta, però, più [illegible] Ovest, tra la pista dell'aeropor[illegible] e l'ex autoporto. I lavori di rimozione del [illegible] comincia[illegible] ad agosto non hanno concas[illegible] edilizia: [illegible] partiti dopo l'inoltro al Comune [illegible] Quart [illegible] «Dia», cioè della dichiarazione di inizio attività. Per i progettisti e per [illegible] Comune tutto rientra nella legge, per il magistrato, [illegible].

Ieri pomeriggio nella sala consiliare di Quart i due progettisti, Alder Tonino e Corrado Trasino, si sono incontrati c[illegible] il sindaco Andrea Rosset [illegible] con alcuni cittadini per chiarire gli aspetti tecni[illegible] del progetto. Il sindaco ha detto: «Noi chiediamo garanzie sulle opere idrauliche, vogliamo che l'area su cui si lavora [illegible] sia peggiorata rispetto [illegible] oggi. L'alluvione di ottobre 2000, insegna». Su quell'area convergono due torrenti, il Bagnère [illegible] il Roveiretta. I tecnici hanno tranquillizzato sindaco e residenti: «L'area sarà migliorata, [illegible] verde [illegible] [illegible] per parcheggio dei Tir, neppure per le emergenze. Sarà più bassa dei terreni edificati nelle zone vicine e saranno eliminate tutte [illegible] attuali strozzature del Bagnère. Vor[illegible] fatte opere per aumentare il deflusso delle acque».

I tecnici hanno poi chiarito che sull'area «non c'è alcun vincolo idrogeologico come attestato dalla Forestale» e che la «Dia» «non è un modo per sfuggire [illegible] certi controlli, ma soltanto uno snellimento procedurale, tuttavia c'è stata una attenta verifica sia per [illegible] questioni idrauliche [illegible] per quelle paesaggistiche». [o. m.]

AI SOGGETTI A RISCHIO

Invito a vaccinarsi contro il virus dell'influenza

AOSTA. Su disposizione del ministero della Sanità lunedì è cominciata [illegible] campagna [illegible] vaccinazione antinfluenzale. [illegible] questi giorni l'assessorato alla Sanità e l'Usl della Valle d'Aosta stanno provvedendo ad informare, con lettera, i residenti più esposti [illegible] rischio [illegible] contrarre [illegible] virus, della possibilità di utilizzare l'apposito vaccino, già disponibile nelle sedi ambulatoriali di sanità pubblica.

La [illegible] viene offerta gratuitamente alle persone [illegible] hanno superato i 64 [illegible] di età; ai bambini e adulti che soffrono di malattie croniche debilitanti [illegible] carico dell'apparato respiratorio, circolatorio e renale o di patologie che abbassano le difese immunitarie; persone addette a servizi di primario interesse collettivo (personale sanitario, dipendenti delle scuole, forze dell'ordine); persone o familiari dediti all'assi[illegible] di soggetti a rischio di gravi conseguenze in caso di contagio; bambini affetti da malattie reumatiche in terapia farmacologica continuativa.

«L'anno scorso - dice Carlo Orlandi, responsabile [illegible] [illegible]zio igiene [illegible] sanità pubblica dell'Usl - grazie a un notevole incremento [illegible] soggetti vaccinati sia[illegible] riusciti a ridurre il numero [illegible] ricoveri ospedalieri per complicanze da influenza».

QUESTO POMERIGGIO IL DOCUMENTARIO SULLA FUGA IN SVIZZERA NEL '43

Un film sull'esilio di Luigi Einaudi

Riuscì a scappare dai fascisti passando dal Col Fenêtre du Durand

AOSTA

«Luigi Einaudi, diario dall'esilio svizzero». E' questo [illegible] titolo del film documentario di [illegible] Her[illegible] che viene proiettato oggi alle 17.30 nel salone delle manifa[illegible] dal palazzo regionale di Aosta. La produzione della Imago [illegible] di Lugano-Rtsi, Radio télévision suisse italienne, sarà preceduta da un'introduzione del presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin [illegible] di Elviro Favre, presidente della Comunità montana Grand Combin.

Luigi Einaudi [illegible] la moglie [illegible] fuggirono nel 1943 da Torino in Svizzera. In quel momento il futuro presidente della Repubblica scorse «la morte della patria» nelle camicie [illegible] e nelle divise tedesche appostate vicino all'università di Torino della quale era rettore [illegible] poco. L'itinerario scelto [illegible] quello del Col Fenêtre [illegible] Durand, [illegible] Comunità montana del Grand Combin, un classico valico di collegamento con la terra elvetica, meno noto e frequentato del Gran [illegible] Bernardo, [illegible] affrontare a piedi e a dorso di mulo. Dopo una sosta a Martigny, Luigi e Ida [illegible] si recano a Basilea dove Luigi insegnò economia agli internati militari italiani. Il figlio Giulio, giovane editore, aveva già lasciato l'Italia fascista, riparando anch'egli in Svizzera, [illegible] scegliendo di abitare a Losanna.

Il futuro presidente della Repubblica Luigi Einaudi nel 1943 riuscì a fuggire dai fascisti [illegible] nazisti passando dalla Valle d'Aosta

Luigi Einaudi annotò nel [illegible] «Diario» il soggiorno svizzero fino al suo ritorno a Roma organizzato [illegible] [illegible]ati nel dicembre 1944. Il suo «Diario» verrà pubblicato dal figlio Giulio solo 55 anni dopo. Il materiale d'archivio darà un'ulteriore dimen[illegible] al testo scritto da un conservatore liberale. Luigi Einaudi ha modo di scoprire la realtà svizzera e dei rifugiati [illegible] una prospettiva, come è [illegible] scritto dalla critica cinematografica, datina e da uomo privilegiato: prospettiva fin qui raramente presa in considerazione [illegible] documentari su quel periodo in Svizzera».

Alla produzione hanno collaborato anche l'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in Valle d'Aosta e l'Atelier des Alpes. [b. bas.]

publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

ARREDO CASA
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

[illegible] TROSSELLO
"L'evento Pomellato"

Il lusso [illegible] Pomellato è sogno, emozione, magia e la gioielleria Trossello, dal 1987 irrinunciabile punto [illegible] riferimento per gli acquisti preziosi di tutti i valdostani, stregherà i suoi [illegible] ospiti [illegible] il fascino della maison orafa Pomellato.

Venerdì 19 ottobre 2001 dalle [illegible] 18 i visitatori saranno ricevuti in via De Tillier 39 per essere guidati nel mondo Pomellato.
Un imponente [illegible] di foglie verdi, illuminato da minuscole scintille che richiamano [illegible] successo della linea Le Lucciole, dà il benvenuto agli [illegible] insieme a grandi riproduzioni del ciondolo RE, [illegible] del marchio.
Tutte le vetrine del negozio si vestiranno dei colori e dello spirito Pomellato. Rosso granato, verde peridoto, giallo citrino: la nuova collezione verrà esposta sui supporti della maison realizzati nei colori delle pietre, insieme alle immagini dell'ultima campagna pubblicitaria per comunicare [illegible] [illegible] universo fatto di raffinatezza, sensualità, gioco, ironia.

Durante questa serata speciale e tutto il giorno successivo verrà presentata alla prestigio[illegible] e affezionata clientela della gioielleria Trossello, l'ultima collezione Pomellato che propone gioielli dal design innovativo [illegible] portabile sempre e per sempre.

[illegible] straordinario temperamento la linea Vittoria, dove lo splendore dell'oro e [illegible] fascino fuoriclasse del jet, gemma nera riscoperta da Pomellato, danno vita ad [illegible] raffinata declinazione del lusso che rimanda ad una opulenza vittoriana, [illegible] regalità lontana nel tempo e nello spazio, pensata per mani e volti contemporanei.

Pomellato conferma la sua passione per il colore creando la linea Nudo: orecchini ed anelli in tormalina, acquamarina, peridoto in cui le gemme si svestono della montatura per lasciar vivere l'emozione della pietra e del colore. Da indossare da soli o in compagnia, gli anelli come bouquet invitano ad abbinamenti cromatici personali, [illegible] come gli orecchini in vendita uno ad uno.

È sempre più facile salire su Classe A.

Oggi con la formula Light-Lease
a partire da L. 192.000* al mese.

*Prezzo chiavi in mano L. 32.800.414 IVA compresa (esclusa IPT): anticipo L. 13.120.000 o eventuale permuta, e 35 rate mensili di L. 192.000 e possibilità di riscatto di L. 14.330.000. Spese di istruttoria L. 180.000 T.A.N. 2,69% ■ T.A.E.G 3,10%. L'esempio è riferito ■ una Classe A ESP 140 Classic (short version). Iniziativa valida solo per Classe A (short version); fino al 31 ottobre 2001. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

POLEMICA IN CONSIGLIO A VERRES SULLA MICROCOMUNITA' PER ANZIANI

Una gestione contestata

Premiati quattro studenti meritevoli

VERRÈS

Iniziato con l'assegnazione di quattro borse di studio a due alunni di 5ª elementare e a due di 3ª media, segnalati dalle istituzioni scolastiche per l'impegno profuso a scuola, il Consiglio comunale di Verrès è continuato su toni polemici. Marco Belloro, Fabiana Francisco, Alice Pascolo e Monica Forlin hanno ritirato l'attestato e i soldi che l'Amministrazione ha deciso di assegnare agli alunni meritevoli nell'anno scolastico 2000/2001. La seduta consiliare è poi entrata nel vivo degli argomenti. L'interpellanza sulla gestione interna della microcomunità per anziani, redatta a seguito di una lettera firmata dalle assistenti tutelari che lamentavano ingerenze da parte dell'Amministrazione su aspetti tecnico professionali, ha fatto emergere le difficoltà di gestione della struttura affidata a cooperativa, ma di fatto seguita dal punto di vista gestionale dal Comune, che ne è responsabile. Le risposte date dal sindaco Piero Frola e dal vicesindaco Iolanda Casadei, che hanno illustrato i incontri avuti con gli operatori della struttura volti ad attuare una sperimentazione che punti alla qualità del servizio, hanno soddisfatto Enzo Bonin, capogruppo della minoranza, che ha anticipato come l'oggetto dell'interpellanza sarà trasformato in mozione nella prossima seduta consiliare.

Dalla discussione è emerso il ruolo ambiguo delle commissioni, argomento dibattuto in molti Consigli comunali, considerate dalla minoranze indispensabili per affrontare i problemi del paese e ritenuti dalla maggioranza e disposizione della giunta per dare pareri non decisione del sindaco. Il Consiglio è continuato con l'interrogazione sulle condizioni precarie del parco giochi nell'area della piscine. Considerata la sua posizione defiticitaria dal punto di vista ambientale, secondo la minoranza, essendo in vicinanza di un incrocio con esalazioni di gas, e lo cattivo dai giochi, Enzo Bonin ha chiesto se c'era la volontà di trovare una nuova area adibire a parco giochi. Ritenendolo centrale e quindi facilmente fruibile dalle famiglie, il sindaco ha espresso l'intenzione dell'Amministrazione di mantenerlo prestando maggiore att alla gestione. E' stata poi evidenziata la progettazione dell'area Prato della Fiera che dovrà essere riqualificata una spesa di circa 1 miliardo e 100 milioni. In un'area di 4 mila metri quadrati troveranno p un'are 170 posti a sedere, una polifunzionale, una fontana giochi di luce, un camminamento centrale con alberi e panchine o un piccolo parco giochi, che potrebbe integrare il servizio reso da quello già esistente. [d. g.]

L'area giochi di Verrès, oggetto di un'interpellanza in Consiglio comunale

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

La giunta incontra gli abitanti del quartiere Dora

E' rivolto agli abitanti quartiere Dora l'invito a partecipare all'incontro con la giunta comunale che si terrà questa sera, dalle 20,30, nella sala polivalente delle scuole elementari di via Buthier.

Incontro con attivista per i diritti umani

Jhon Fredy, colombiano di Medellin, laureato in Sociologia e componente di un'organizzazione governativa per i diritti umani, sarà ospite del gruppo Amnesty International . Oggi alle 21 nel salone polivalente di Binel racconterà il dramma degli attivisti per i diritti umani che si trovano a operare in paesi dove non esiste la libertà. Ritenuto nel suo paese un obiettivo da colpire da parte dei gruppi paramilitari, Fredy è stato inserito nel programma di protezione dei difensori diritti umani promosso da Amnesty in Spagna.

AOSTA

Chiudono le iscrizioni ai i della musicale

Ultimo giorno, oggi, per iscriversi ai corsi organizzati dalla Banda municipale. L'iniziativa, rivolta a tutti i residenti nati prima del 1976 si articola in anni ed è curata da insegnanti diplomati in Conservatorio. è completamente gratuito. Per l'iscrizione e eventuali ulteriori informazioni bisogna rivolgersi all'Ufficio cultura del Comune di Aosta (0165.30046)).

Apre la mostra-concorso «Le petit soldat»

S'inaugura alle 19,30 di oggi Palais l'edizione 2001 «Le petit soldat», 7ª mostra-concorso del «Figurino storico in Valle d'Aosta» dall'associazione storico-culturale «Le petit soldat» con il patrocinio dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura, del Casinò e del Comune di St-Vincent. Il tema di quest'anno è «Il Risorgimento italiano, dalla Restaurazione all'Unità d'Italia».

AOSTA

Si riunisce la Commissione consiliare «casa»

Si riunisce alle 16,30 di oggi la quinta Commissione consiliare competente materia di «casa e patrimonio abitativo». All'esame la convenzione con l'Agenzia regionale per l'edilizia residenziale per la gestione del bando di concorso finalizzato all'assegnazione di alloggi edilizia residenziale pubblica.

Terzo anniversario del Centro Anita

Molteplici le iniziative per festeggiare terzo anniversario del Centro Anita. Si comincia oggi con l'apertura di una mostra di tavole dedicate ad Andrea Pazienza, fumettista che ha segnato la società italiana degli Anni 70 e 80 con il suo tratto profondo e irriverente. L'esposizione è organizzata dall'associazione «Testa tra le nuvole», aderente al «Forum dei giovani».

TRE CONSIGLIERI REPLICANO AL COLLEGA LANIECE

Barriere acustiche nei piani della Sav

AOSTA

«E' disinformato, la commissione si è riunita il 5 ottobre e ha deciso che progetto diventi esecutivo». Con questa affermazione i consiglieri regionali Teresa Charles, Renato Praduroux e Roberto Nicco contestano le dichiarazioni che il collega André Lanièce ha rilasciato in merito all'installazio- di barriere antirumore lungo il tratto autostradale della Bassa Valle. In particolare Praduroux ricorda che nel 1995, quand'era sindaco di Hône, si attivato la direzione Sav per far installare in via sperimentale un primo tratto di barriere, realizza- dalla Società autostrade nel '96, con una spesa di 600 milioni, in un tratto a ridosso delle case di Hône.

«Il consigliere Lanièce nella seduta consiliare del 18 novem- '99 ha si sollevato il proble- presentando une mozione, ma solo riferita all'abitato di Verrès - continuano. - Noi, glieri della Bassa Valle ci siamo attivati per trasformare la mozione in risoluzione e per estendere la richiesta di intervento anche ai Comuni di Hône e Donnas». E il 2 aprile 2001 la giunta regionale ha deliberato la costituzione di un gruppo di lavoro per l'analisi e la predisposizione di soluzioni volte alla realizzazione di barriere antirumore lungo il percorso autostradale valdostano. «Riprendendo gli auspici della risoluzione - continuano i tre consiglieri. - Durante le riunioni di questo gruppo di lavoro, che è un misero parvenu usato per creare illusioni come afferma Lanièce, si sono analizzate le disposizioni legislative in vigore, le esigenze dei Comuni e le risultanze delle analisi dell'Arpa».

Il problema sembra si stia avviando a soluzione: il 5 ottobre la Sav ha comunicato alla Regione realizzerà uno studio di fattibilità per sistemazione di strutture destinate a ridurre l'inquinamento acustico nei Comuni di Verrès (nei pressi di via Crétier), Hône (via Benuviermoz e Nerey), Donnas (per le frazioni Outrefer e Clapey). [d. g.]

Renato Praduroux

LETTURE RECITATE PROPOSTE DALLA COMPAGNIA REPLICANTE TEATRO E DAL COMUNE DI CHATILLON

Cinque appuntamenti dedicati ai sensi

Si comincia con l'olfatto, questa sera nella sala consiliare

CHATILLON

Letture recitate, talvolta con sottofondo musicale, per evocare descrivere i cinque si del corpo umano. E' la proposta della Compagnia Replicante Teatro di Aosta che, sulla falsariga di sua analoga iniziativa analoga attuata con nel capoluogo regionale, si concretizzerà cinque serate dedicate alla lettura e, di volta in volta, all'olfatto, alla vista, all'udito, al tatto e al gusto. A p gli incontri l'amministrazione di Châtillon e la Commissione Cultura dello stesso Comune.

Questa il primo dei cin appuntamenti, alle 21, nella sala consiliare del Comune Châtillon dove Laura Costa Da- ed Enzo Scherma introdurranno e commenteranno le letture proposta da Paola Corti, Andrea Damarco e Lilliana Nelva Stellio.

«Da Calvino a Marques, passando per Suskind, Baudelaire, Cervantes, Palazzeschi, Sofocle e Wilde, la filosofia cinque incontri - spiegano i proponenti - è quella di scorrazzare tra la letteratura facendola dire cose che forse non era originaria intenzione dire e accorgersi, però, che lo fa benissimo».

po l'esordio di questa sera, gli appuntamenti dedicati (il 26 ottobre) e all'udito (il novembre) avranno come cornice il castello Ussel, per l'occasione dalla sovrintendenza regionale Beni culturali. Il 9 novembre, la serata dedicata al tatto, si svolgerà, come la prima, nel salone consiliare del municipio, mentre l'ultimo appuntamento, il 16 novembre, dedicato al gusto abbinerà allo spettacolo una cena, bella sede Scuola alberghiera di Châtillon, che potrà essere prenotata telefonando allo 0166.560635. [b. m.]

Da sinistra Andrea Damarco Lilliana Nelva Stellio e Paola Corti della Compagnia Replicante Teatro Saranno loro a recitare brani letterari che evocano o descrivono i sensi del corpo umano

S'INAUGURA OGGI A LA KEYA LA SAGRA CHE CELEBRA IL FRUTTO AUTUNNALE

Arnad festeggia la castagna

Domenica si raddoppia a Ivery di Pont-St-Martin

Organizzata dalla Pro Loco di Arnad in collaborazione con il gruppo alpini inizia oggi in località La Keya la edizione della Festa della castagna. Alle 19 si aprirà lo stand enogastronomico caratterizzato dalle castagne all' Arnayota, tipica della . Alle discoteca Planet Music chiuderà la serata. Domani alle 11 inizierà la gara palet. Le iscrizioni mattinata partire dalle Alle 10 si aprirà il bar che offrirà anche la degustazione di caldarro-. Alle 22 ancora musica con la discoteca Planet Music. Ma sarà domenica a trasformare la castagna nella protagonista della manifestazione.

Alle 9,30 alcune guardie del Corpo forestale regionale daranno una dimostrazione pratica potatura e trattamento delle malattie del castagno. Inseriti nel programma di castanicoltura, gli interventi degli ultimi in Bassa Valle hanno pe di salvare boschi interi. La mostra dal titolo «La montagna», allestita con i disegni degli alunni delle scuole materne ed elementari, si aprirà alle 10. Alle 12 il ristorante La Kiuva preparerà un pranzo a base di castagne. alle 14 inizierà la Grande castagnata con il concorso gastronomico «La torta di castagne». Seguirà una gara di abilità nell'uso di attrezzi agricoli, libera a tutti. La dimostrazione della lavorazione manuale della castagna e la premiazione, alle 16,30, della miglior torta, chiuderà la manifestazione.

La castagna sarà celebrata domenica anche a Ivery, con una sagra organizzata dalla Pro loco Pont-Saint-Martin. [d. g.]

A Nus kermesse dedicata alla birra con oltre sessanta qualità proposte

Festa della Birra a Nus, oggi a domenica e nel prossimo fine settimana

NUS

Oltre 60 qualità di birre, tra cui la «weiss» (birra bianca), la biologica, la cruda, la nera, arrivano oggi a Nus. Per cinque giorni (oltre a oggi, domani, dopodomani, sabato 26 e domenica 27 ottobre) Nus diventa il paese delle birre. Alla Pro loco è venuto in mente di celebrare l'autunno e la pregiata bevanda la «Festa delle birre». Ad accogliere i visitatori, uno stand di 1000 metri quadrati

Le birre saranno accompagnate da prodotti gastronomici locali e di sapore bavarese (la ica equazione birra-crautwurstels vince su tutte le possibili sperimentazioni) e dalla musica (sabato sera) del gruppo folcloristico «Walzer Blaskapelle»; stasera, gruppo dj valdostani farà, con le sue basi e compilations, la colonna sonora della degustazione.

La festa con un intento culturale, di proporre al palato degli assaggiatori qualità ed etichette tra le più varie. La birra belga d'Abbazia, da bere bottiglia (per il suo particolare processo di fermentazione), la weiss, la Hoegaarden, la cruda fermentata, da bere freschissima, la particolare birra spillata all'azoto. Una curiosità: arriverà la birra autentica dell'Oktoberfest bavarese, conclusasi proprio in questi giorni.

Il fine settimana prossimo vedrà la presenza di gruppi giovanili locali, i «XX legione», e del classico liscio dei «Kiss». Domenica 27 è prevista la «giornata del ricordo e del ringraziamento», a un anno dall'alluvione, da cui proprio il Comune di Nus è uscito particolarmente provato. Il ringraziamento è rivolto alle centinaia di volontari che hanno aiutato il paese ed i suoi abitanti a rialzarsi in breve tempo. [r. p.]

Vana e scuolabus per la collina di Aosta

Le scuole cominciate. passati quattro anni e i nostri ragazzi sembra abbiano ancora raggiunto quel sacrosanto diritto allo studio, questo perché, ancora oggi, vengono loro negati i mezzi che permettono loro di raggiungere i siti scolastici in deconti. Eh! Sì, stiamo ancora parlando del vecchio, ma pur sempre attuale problema dei ragazzi della collina di Aosta di regione Rioulà, Cossan, Pléod, Rue du Coûtumier e via delle Betulle, che non hanno ottenuto un trasporto pubblico. Sono quattro anni che combattiamo questo disservizio, ma le persone delegate ad amministrarci continuano a ignorare il problema. Si parla tanto di quanto offra il Comune di Aosta ai giovani della città. Riceviamo valanghe di carta in merito, ma a noi abenestanti periferici è negato il semplice diri allo scuolabus». Le amministrazioni cambiano con tante promesse, ma la soluzione di questo problema risolvere. Aspettiamo che i nostri figli raggiungano maggiore età con non servirà più fatidico servizio di trasporto pubblico; avranno ormai parsegulto l'esame guida e non avranno più l'età per la scuola dell'obbligo. Il problema però non si risolve così, altri bambini risentiranno di questa enorme lacuna. Cari amministratori dimostrateci veramente quanto sapete fare, finora, molto poco o niente.

Daniela Brédy, Aosta

Trentaseimila di aumento un dettaglio «da nulla»

Ringrazio dotter Alberto Morelli per la risposta alla lettera la quale chiedevo rimborso Il pagamento di 36.000 lire per «utilizzo ambulatorio» oltre alle 150.000 lire già versate direttamente al medico per una visita ortopedica al Day Hospital. sia consentito comunque di osservare che tre mesi prima la parcella pagata per la stessa visita, comprensiva dell'utilizzo dell'ambulatorio, stata di 150.000 lire e pertanto nulla cambia per l'utente» dichiarato nella risposta può essere tradotto in: la spesa per l'utente è maggiorata di 36.000 lire (30.000 + Iva), in fondo cosa cambia?

Augusta Reboulaz, Nus

FARMACIE DI

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 **801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Cogne* (tel. , **74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2.*Aosta*, . 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Comunale 1* (t. **0165 262313**, Battaglione Aosta, 57).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. **0166 949059**, *via Antonio Carrel*); *Châtillon* (t. **0166 61374**, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (tel. **0125 307183**, via Remey, 9); *Verrès* (t. **0125 929019**, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. **0125 344081**, via Capoluogo, 35).

COMUNITA' GRAN PARADIS: *Saint-Pierre* (t. **0165 903150**, loc. Jonin, 6)

COMUNITA' MONTE EMILIUB: *Saint-Christophe* (t. **0165 235881**, loc. Grand Chemin, 30)

COMUNITA'GRAND COMBIN: *Valpelline* (t. **0165 73281**, *loc. Prailles 7*).

RaiTre - Torino

14; 19.35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
20,00 **A spasso con un Savoia**

France 2

13,00 **Journal**
13,45 **Inspecteur Derrick**, série
15,50 **Mort suspecte**, série
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,20 **Qui est qui?**, jeu
18,00 **La Groupe**, série
18,30 **Friends**, série
19,00 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **La crim'**, série
21,50 **Central nuit**, série
22,50 **New York 911**, série

Romande

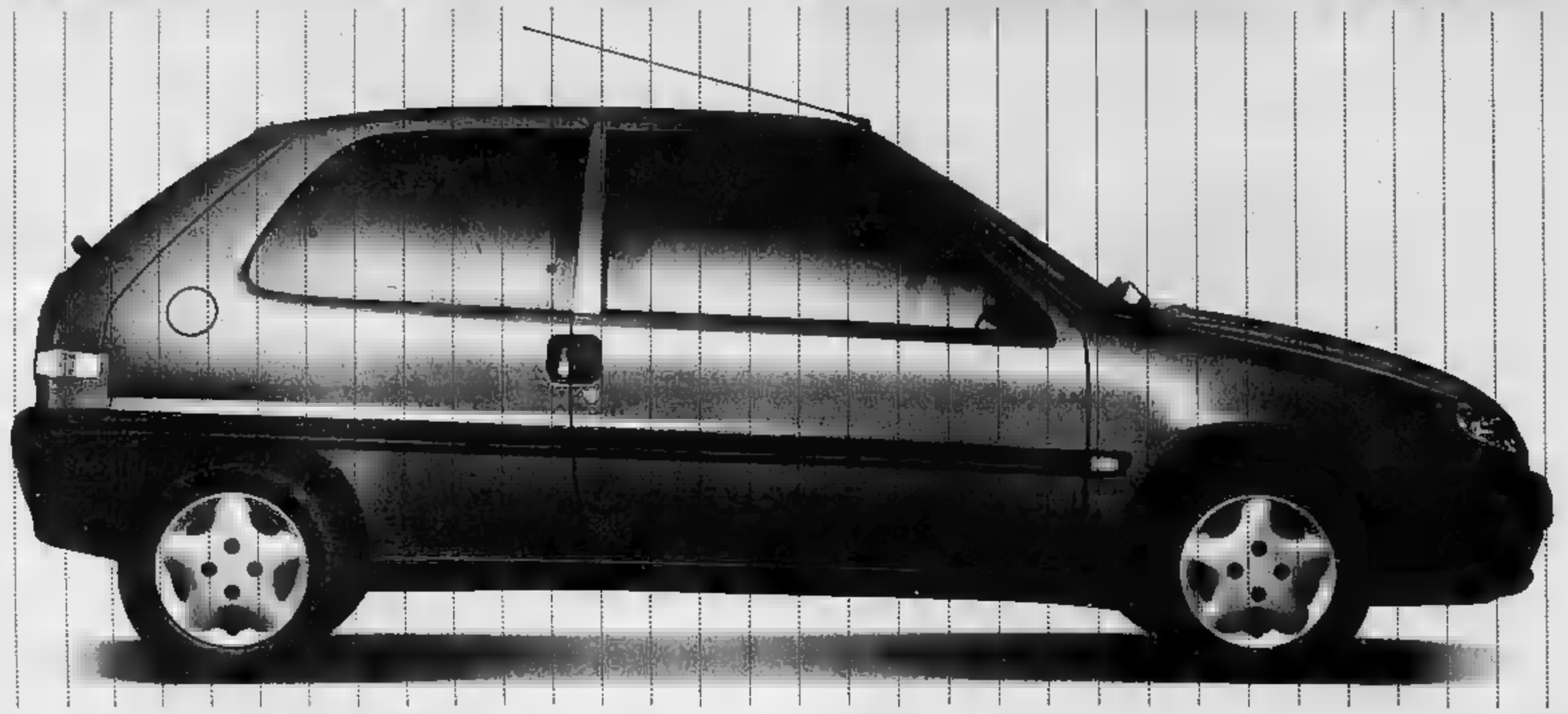
12,45 **Le 12:45**
13,10 **Zig zag café**
14,05 **Diagnosis murder**, série
14,50 **Walker Texas Ranger**, série
15,40 **Une famille à toute épreuve**
16,25 **C'est mon choix**
17,33 **L'homme invisible**
18,15 **Top Models**
18,40 **Météo régionale**
19,00 **Tout en région**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **La chronique**
20,40 **Le caméléon**
22,15 **Family Law**
23,40 **Babylon 5**, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva da parte delle emittenti.

INQUINAMENTO

BLIND FEED

CITROËN SAXO L.13.900.000*: PREZZO STRACCIATO IN SOTTILI RATE DA L.199.000 AL GENNAIO 2002.



Polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo!

Esempio di finanziamento: Saxo 1.1i 3 porte L. 13.900.000. Anticipo L. 5.400.000, importo finanziato L. 8.770.000 in 54 rate da L. 198.797; T.A.N. 6,50%; T.A.E.G. ; spese istruttoria pratica e bollo L. 270.000. Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto.

E' un'offerta in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën. il 31 ottobre.

NUOVA SEDE DI FRONTE AL PALACEVA

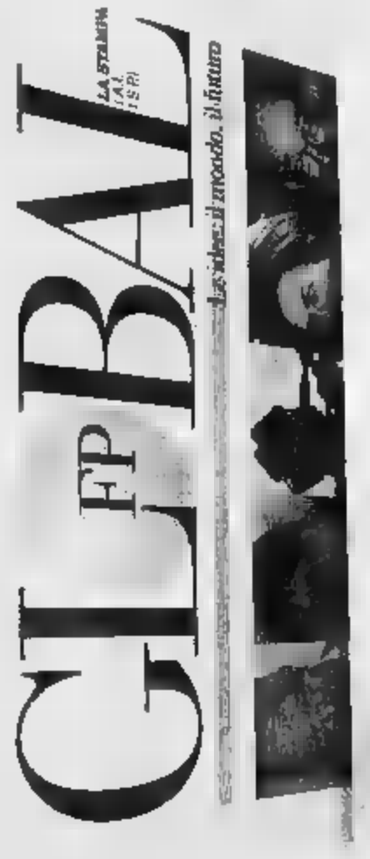
CITROËN

AUTO MONT BLANC

St. Christophe • 0165.235545

automontblan citroen.it

CITROËN
CITROËN, L'AUTO TI PENSA
www.citroen.it



LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait ■ Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa ■ Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

SINTOMI DI CRISI SI ERANO AVUTI SULLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE ■ L'INDENNITA' AL SINDACO ■ AI COMPONENTI LA GIUNTA

Rivarolo, la maggioranza perde i pezzi

Silurato l'assessore allo Sport

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Perde un pezzo la maggioranza consiliare di Rivarolo. Achille [illegible] viene accantonato dai suoi stessi compagni di governo, dopo che il sindaco, Edoardo Gaetano, gli ha revocato la delega allo Sport. Scoppia [illegible] polemica: è l'inizio di [illegible] crisi? [illegible] questa decisione ci siamo compattati», precisa il primo cittadino. Intanto, però, [illegible] maggioranza registra l'ennesimo malumore, dopo i contrasti sull'aumento delle indennità di carica che avevano spinto l'allora capogruppo, Giovanni Frugale a dimettersi dal suo incarico e i tempi interminabili [illegible] hanno caratterizzando l'approvazione della variante al piano regolatore. E qualcuno, [illegible] ritardi, vede già [illegible] sfilacciamento della coalizione di governo.

Ma [illegible] vicenda [illegible] si arricchisce [illegible] un altro elemento: [illegible] base [illegible] sfilamento, infatti, ci sarebbe [illegible] [illegible] ricatto». Un piccolo giallo quello che ha caratterizzato la [illegible] politica della città durante queste due ultime settimane: perché il primo cittadino, che un [illegible] fa aveva proposto a Pesce l'incarico di capogruppo della maggioranza, ora lo sfiducia? Una domanda alla quale [illegible] dei due ha mai [illegible] risposta, neppure durante il consiglio comunale di martedì, quando è stato ufficializzato l'allontanamento. Da una parte il rappresentante della maggioranza: «Se qualcuno deve parlare non sono certo io, dovrà farlo il sindaco». Poi garantisce: «Durante la seduta consiliare spingerò per avere spiegazioni». Ma durante la riunione non fa alcuna pressione per avere una motivazione che lui stesso definiva doverosa.

Dall'altra il sindaco: «Perché sfiducio Pesce? E' venuto meno il rapporto di lealtà e [illegible] posso affidare compiti ad un collaboratore se di lui non mi fido più». Sul perché non sia il caso divulgare i motivi, neppure un accenno.

Alla base di tutto ci sarebbe un giro di deleghe che ha portato ad un violento diverbio sindaco e consigliere. Quella allo Sport, infatti, dovrebbe finire a Fabrizio Ricciardi. Un sospetto che ha [illegible]to la reazione di Pesce spingendolo a chiedendo non solo rassicurazioni, ma la garanzia del mantenimento [illegible] delega: «Altrimenti faccio ostruzionismo», avrebbe urlato, più o meno, al primo cittadino. «Avevano già intenzione [illegible] di tagliarmi fuori - [illegible] Pesce -, era già deciso». Poi ammette: «Ho chiesto garanzie a tredici mesi dalle elezioni [illegible] un lavoro che ho svolto bene, ci sono almeno cento delibere che lo dimostrano».

Una presa di posizione che Gaetano [illegible] ha gradito. Da qui la decisione di esautorarlo dall'incarico. «E dire - ironizza adesso Mario Capasso, dell'opposizione - che un [illegible] fa ad Achille [illegible] [illegible] offerto il ruolo di [illegible] di maggioranza». Insomma, nella squadra che affianca il primo cittadino, c'è molta confusione. Tanto [illegible] rendere complessa l'approvazione del piano regolatore, tanto da far rischiare, come è accaduto lo scorso anno, la caduta dell'Esecutivo per l'aumento delle indennità di carica. Allora furono gli [illegible] esponenti di maggioranza ad attaccare il sindaco. E adesso si riparlerà [illegible] bilancio [illegible] verrà [illegible] affrontata la questione dello stipendio di sindaco e assessori.

Nel Comune di Rivarolo [illegible] maggioranza consiliare è in un momento difficile

MAROCCHINO DI 15 ANNI

«Dammi dei soldi o ti rigo l'auto» Denunciato ragazzo

IVREA. Cominciano presto i guai giudiziari per E.M.A., marocchino [illegible] 15 anni, [illegible] regolare [illegible] i permessi di soggiorno e abitante [illegible] Lessolo. I carabinieri di Ivrea lo hanno denunciato al tribunale dei minori [illegible] l'accusa [illegible] per tentata estorsione, per aver minacciato una donna [illegible] rigarle l'auto se [illegible] le avesse dato dei soldi.

E' [illegible] mercoledì a mezzogiorno, nel posteggio di piazza Lamarmora a Ivrea. Il giovane [illegible] ha avvicinato una trentenne [illegible] di Banchette, che aveva appena posteggiato la [illegible] Fiat Uno. «Se non mi dai del denaro - le avrebbe detto - [illegible] rigo [illegible] carrozzeria della macchina». La ragazza ha chiamato i carabinieri, che hanno identificato l'extracomunitario [illegible] lo hanno denunciato.

VINO E [illegible] il Consorzio per la tutela dei vini doc del Canavese organizza un convegno su "Vino [illegible] castagne nella tradizione alimentare del Canavese e del Piemonte - Le opportunità di valorizzazione e recupero del territorio". A partire dalle 15, nella Cripta della chiesa [illegible] Confraternita di Piverone, interventi di tecnici, coltivatori, amministratori pubblici, esperti [illegible] cucina; coordina l'incontro il direttore dell'Associazione Vignaioli Piemontesi, Gianluigi Bisotto. Alle 19, al museo etnografico "La Steiva", degustazione [illegible] Erbaluce e Canavese doc; e alle 20, al ristorante Taverna Verde del Lido di Azzasco, serata enogastronomica con vini e castagne protagonisti.

CANTO [illegible] Ritornano gli storici "Incontri del Venerdì", promossi dal Centro Etnologico Canavesano guidato da Amerigo Vigliermo. Una volta al mese [illegible] salone del Coro Bajolese di via dei Ribelli, a Bajo Dora di Borgofranco, si anima [illegible] la presenza di musicisti, artisti, cultori di [illegible] [illegible]. Oggi alle 21 si incomincia con "Un maestro e due realtà corali": il maestro è Silvio Wullermoz, che dirige sia il coro maschile Gran Paradiso [illegible] Pont Canavese, sia il coro femminile Mimosa di Tavagn[illegible].

ASTRONOMIA. Il Centro culturale "Guglielmo da Volpiano", in collaborazione con il comune di San Benigno, ha organizzato un ciclo di incontri dedicati all'astronomia [illegible] raccolti sotto il titolo "Guardando l'infinito". La seconda serata, oggi alle 21.15 nel salone dell'Istituto Salesiano [illegible] piazza Guglielmo da Volpiano 11 ha per tema "Verso l'infinito: l'astronomia, le conoscenze attuali [illegible] sviluppi futuri": il relatore è Claudio Casacci.

TURISMO [illegible] Alle [illegible] all'oratorio San Lorenzo [illegible] corso Massimo d'Azeglio 71 a Ivrea, l'associazione L'Albero della Speranza propone un incontro con Enrico Marietto di "Cta - Volontari per lo sviluppo" che spiega cos'è il "turismo responsabile". A seguire, proiezione di diapositive sulla Tanzania.

INCONTRI CULTURALI. Si avvia nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè il nuovo ciclo degli "Incontri culturali del Venerdì" del Corsac, il Centro Ricerche Studi Alto Canavese. A partire dalle 21 Fabrizio Spegis parla di "Tracce [illegible] romanizzazione in Canavese"; al termine sarà presentato il nuovo [illegible]anzo storico di Mario Marino dal titolo "Gli eroi [illegible] muoiono mai".

ARTE. [illegible] inaugura alle 10.30, nelle sale di palazzo Botton a Castellamonte, la doppia personale di Anna Torriero e Elio Torrieri. "Diciannove" è il titolo della mostra che vede esporre insieme i due artisti.

IL SENEGAL. Alle 21.30, nella sala polivalente di [illegible] Peila a Rivarolo, vengono proiettate diapositive sul Senegal, a cura [illegible] Patrizia Casa.

SINFONIE D'AUTUNNO. Inizia alle 19.30, con l'apertura del padiglione gastronomico all'ingresso di Levone, la tradizionale manifestazione della Pro loco: in progra[illegible] la [illegible] della bagna cauda, quindi [illegible] gara di briscolo [illegible] la musica dell'orchestra Viviana, Marco e la Pagina d'Album. Per informazioni e prenotazioni: 0124.306285, 349.5049969.

CENE [illegible] SOMMELIER. Tutti i mercoledì [illegible] novembre presso la vineria Mamabì di Pont Canavese verranno proposte [illegible] cene con abbinamento enogastronomico con la partecipazione del sommelier professionista Caterina Andorno. Per informazioni e prenotazioni: info@mamabi.it oppure tel. [illegible]544.

[illegible] Mauro Saraglia

PROPOSTA DEL SINDACO

«A Montalenghe l'ospedale del Canavese»

MONTALENGHE. Arriva da Montalenghe [illegible] prima proposta [illegible]ncreta all'assessorato regionale [illegible] Sanità, Antonio D'Ambrosio per la costruzione dell'ospedale unico [illegible] Canavese. Ad avanzare questa ipo[illegible]i lo [illegible] sindaco, Valter Peaquin: «Abbiamo suggerito un'area di 300 mila metri quadrati in località Misobolo, in zona collinare e già servita per [illegible] futuro allacciamento all'acquedotto e dalla rete di distribuzione [illegible] gas. La Regione [illegible] è sembrata interessata». E D'Ambrosio spiega: «Non saremo noi a decidere [illegible] dove fare l'ospedale unico, saranno i sindaci [illegible] [illegible] proposte, noi lo valuteremo». Sulla possibilità che il policlinico (da questa struttura dipenderanno, oltre agli ospedali canavesani anche quelli [illegible] Ciriè e Chivasso) [illegible] [illegible] costruito [illegible] Montalenghe, D'Ambrosio conferma che «la zona proposta è baricentrica rispetto al territorio». Quindi, in quest'ottica, interessante.

In effetti, località Misobolo - la zona considerata è divisa quasi equamente con [illegible] Comune di San Giorgio - si trova a pochi passi dal casello autostradale e dalla provinciale [illegible] Foglizzo, oltre [illegible] dalle direttrici per l'Alto Canavese. Una [illegible] ideale, dunque. Tanto che [illegible] prima ipotesi - mai tramutata in proposta a tutti gli effetti - era stata quella di localizzare il policlinico a San Giorgio, in un'area vicina alla Pininfarina, alla Videodalta [illegible] all'autostrada Torino - Aosta. Giovanni Ellena, sindaco di San Giorgio afferma che la proposta di Peaquin va presa in considerazione. «Tanto più che Montalenghe sta già pensando [illegible] una nuova circonvallazione per tagliare fuori il paese». L'unico dubbio è rappresentato dal numero [illegible]derevole (sono quasi 150) di proprietari dei terreni agricoli di località Misobolo. Un problema che verrebbe superato agevolmente: quegli appezzamenti, infatti, verrebbero pagati a peso d'oro. [gp. mag.]

[illegible] «REINES». Giornata dedicata alle mucche quella di [illegible]ni a Locana. Si svolge, infatti, la decima edizione della battaglie delle [illegible] oltre alla rassegna della pezzata [illegible] valdostana. [illegible] Canavese sono in [illegible] la eliminazioni [illegible] vista della finale che si svolgerà a Quincinetto nel mese di novembre ed una delle ultime battaglie è quella che ci sarà domani pomeriggio a Locana (in mattinata si svolge la rassegna). La manifestazione è organizzata dal Comune e dal Comitato degli allevatori. [illegible] sfideranno una cinquantina di [illegible] pi provenienti da tutto il Canavese.

[illegible] **PAVONE, FURTO.** Ladri in [illegible]ne, la scorsa notte, alla concessionaria «Ford Peila» [illegible] Pavona. Ignoti, dopo aver forzato [illegible] cancello di ingresso, sono [illegible] negli uffici e nei magazzini, rovistando ovunque. Magro, comunque il bottino: 500 mila lire prese [illegible] cassetto di [illegible] scrivania [illegible] 30 mila lire rubate dalla macchinetta del caffè. Le indagini sono affidate alla polizia di Ivrea.

[illegible] **IVREA, VANDALI.** Tornano in circolazione i vandali nel centro città. La scorsa notte ignoti hanno incendiato dei cartoni in piazza di Città e in via Arduino. Le fiamme hanno danneggiato alcune vetrine.

[illegible] **L'EURO.** «Incontro sull'Euro: bilancio di [illegible]nio, fiscalità e rapporti d'impresa» è l'argomento del convegno in programma dalle 9 alle 13 di domani, sabato 20, al centro congressi La Serra di Ivrea. L'iniziativa è organizzata dall'Ordine Dottori Commercialisti [illegible] Tori[illegible], dall'Associazione Industriali [illegible] Canavese [illegible] dal Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Torino. Ingresso libero, fino [illegible] esaurimento dei posti.

Watt Radio
GLI SPECIALISTI DEL TV

Se possiedi [illegible] tv SONY che hai intenzione di sostituire...
...Watt Radio te lo valuta fino [illegible]
300.000 lire
[illegible] acquisti un nuovo televisore
SONY
Solo dal 20 al 28 ottobre, domeniche comprese.
[illegible] anche un [illegible]
Finanziamento in 10 mesi SENZA INTERESSI!
non cumulabile con la supervalutazione
[illegible] in via VIII [illegible] 4 0113972767 [illegible]
[illegible] le domeniche [illegible] 10:00-12:00 15:00-19:00
[illegible] in c.so [illegible]

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.62.11 - Fax 011.666.63.00
[illegible] Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

Soggetto Promotore [illegible]

PATTO TERRITORIALE DEL CANAVESE

PROVINCIA DI TORINO Soggetto Responsabile

II BANDO A FAVORE DELLE IMPRESE
Rimodulazione delle risorse derivanti [illegible] rinunce ed economie a valere sul I bando [illegible] Patto Territoriale [illegible] Canavese (Delibera CIPE [illegible] giugno 1999, n. 77)

La Città di Ivrea ha promosso, nel marzo del 1997, il Patto Territoriale del Canavese, al quale hanno aderito altri 122 Comuni, 5 Comunità Mon[illegible], la Provincia di Torino, la Regione Piemonte e 58 organizzazioni in rappresentanza delle principali forze economico-sociali locali.

IDEA OBIETTIVO: l'idea obiettivo del Patto è rappresentata dal binomio comunicazione-innovazione.

SOGGETTO ISTRUTTORE DEL II BANDO: Europrogetti & Finanza SpA

BENEFICIARI*: [illegible] quelli del 1° bando, vale a dire:
- ✓ Imprese estrattive e manifatturiere
- ✓ Imprese, costituite in forma societaria, operanti nel settore dei servizi
- ✓ Imprese operanti nel settore del turismo

SPESE AMMISSIBILI E TEMPI*
I programmi di investimenti dovranno essere [illegible] (data del primo titolo di spesa ammissibile) a partire dal giorno successivo a quello di presentazione del Modulo di Domanda ed essere conclusi entro il 9 novembre 2002 (data di fattura). La normativa prevede la possibilità di richiedere successivamente una proroga di ulteriori 12 mesi (fino al 9 novembre 2003). Per gli acquisti realizzati tramite leasing, fermo restando i termini sopra citati per la fatturazione del bene da parte del fornitore alla società di locazione finanziaria, si evidenzia che potranno essere riconosciuti solo i canoni pagati dall'impresa entro l'8 novembre 2007.

*Per ulteriori dettagli consultare il testo del bando e la normativa in esso richiamata

VINCOLI
L'azienda dovrà obbligatoriamente partecipare all'investimento con almeno il 30% [illegible] [illegible] propri, da apportare secondo le stesse modalità e criteri della L. 488/92.
L'azienda dovrà obbligatoriamente trovarsi in regime di contabilità ordinaria. I progetti d'investimento dovranno [illegible] coerenti con l'idea-obiettivo del Patto, ossia il binomio comunicazione-innovazione e con il "Protocollo di Parità", il "Protocollo sulla Formazione" e il "Protocollo sullo Sviluppo Locale Sostenibile, le Pari Opportunità e l'Equità Sociale" adottati dal Patto Territoriale del Canavese.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI PROTOCOLLAZIONE
Le domande potranno essere presentate a partire dal **15 ottobre 2001** ed entro il **16 novembre 2001**, presso il Comune di Ivrea - Piazza Vittorio Emanuele 1 - Ufficio Segreteria [illegible] Sindaco (Tel. 0125/410222 – Fax 0125/48883) dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

INTENSITÀ DEGLI AIUTI
L'intensità degli [illegible] concessi alle aziende è la stessa attualmente prevista dalla L. 488/92. Le agevolazioni consistono in contributi in conto capitale erogabili fino alla percentuale massima fissata dalle normative U.E., e, poiché tutti i Comuni aderenti al Patto Territoriale del Canavese sono inseriti in Area ob. 2 o [illegible] una Zona a Sostegno Transitorio, i massimali sono i seguenti:

	Piccole imprese	Medie imprese	Grandi imprese
Comuni ob. 2 e Zone a Sostegno Transitorio con deroga 87.3c.	8% ESN + 10% ESL	6% ESN + 6% [illegible]	8% ESN
Comuni ob. 2 e Zone a Sostegno Transitorio senza deroga 87.3c.	15% ESL	7,5% ESL	Non ammissibili

Le imprese e gli operatori economici sono inv[illegible] a presentare progetti di investimento da realizzarsi [illegible] uno [illegible] [illegible] Comuni aderenti.

LA MODULISTICA E IL TESTO DEL BANDO POSSONO ESSERE SCARICATI DAI SEGUENTI SITI INTERNET:
- ➢ www.provincia.torino.it/territorio/patti/canavese2.htm
- ➢ www.canavesese.it/patto-territoriale/
- ➢ www.selinweb.it/patti-can.htm
- ➢ www.comune.ivrea.to.it
- ➢ www.fesalnet.it

PER INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE:
- **S.&T. - Segretariato Tecnico del Patto Territoriale del Canavese**
  Giuliana Anziano - Tel: 011/8126730 – Fax: 011/8178123 – e-mail: sct[illegible]
- **Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese**
  Raffaella Risoli – Tel: 0125/2331204 – Fax: 0125/2331228 – e-mail: dtc.pattoterritoriale@canavese.to.it
- **Provincia di Torino - Soggetto Responsabile del Patto Territoriale del Canavese**
  Mario Lupo – Tel: 011/8613422 – Fax: 011/8613480 – e-mail: sviluppo@provincia.torino.it
- **Le Associazioni [illegible] categoria aderenti al Patto Territoriale del Canavese - elencate [illegible] [illegible] del bando - [illegible] cui le imprese potranno ricevere ulteriori informazioni [illegible] assistenza [illegible] per [illegible] compilazione [illegible] [illegible] di Domanda e dei relativi allegati**

... e la Festa continua!

10° anniversario

OMEGNA CENTRO

SHOPPING CENTER

SUPERMERCATI coop Novacoop

promenade CALZATURE

BERNARDI ABBIGLIAMENTO

BERNASCONI TRONY ELETTRODOMESTICI - ELETTROFORNITURE

+30 NEGOZI

Com. Dem. Elf.

Vieni a scoprire le STRAORDINARIE OFFERTE!

dal 15 al 31 ottobre

APERTI

Lunedì: Coop - Panetteria 8,30 - 19,30
Apertura parziale Galleria 14,30 - 19,30
dal Martedì al Sabato: 9,00 - 19,30
Coop 8,30 - 19,30
Domenica: Galleria 9,30 - 12,30/15,00 - 19,30
Coop 8,30 - 12,30/15,00 - 19,30

OREFICERIA - GELATERIA - LAVANDERIA - PROFUMERIA - CARTOLIBRERIA
RIPARAZIONE TACCHI - DUPLICAZIONE CHIAVI - ARTICOLI CASALINGHI E VARI
ABBIGLIAMENTO CASUAL - ARTICOLI PER L'INFANZIA - VIDEO - DISCHI - FOTO
ABBIGLIAMENTO BIMBO - BAR - PELLE PELLICCERIA - PANETTERIA-PASTICCERIA
PIZZA AL TRANCIO - CALZE - INTIMO

1h BAR

VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 51 VENERDÌ 19 OTTOBRE 2001

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

CUNEO: IMPEGNO DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI E DELLE UNIVERSITA' DI TORINO E GENOVA

La difesa dell'agroalimentare

Miglior tutela dei prodotti di origine controllata

Gianni Stornello

CUNEO

Sempre più numerose sono le produzioni agroalimentari di origine controllata. Vi sono i prodotti a denominazione d'origine protetta (dop), i prodotti a indicazione geografica protetta (igp), i prodotti agroalimentari tradizionali (pat). E tutto ciò aiuta il consumatore nella sua scelta e nella sua ricerca di cibi di qualità, il fenomeno pone oggi un problema non indifferente: come tutelare nel modo migliore queste produzioni particolari. Per discutere questo attuale e centrale tema dell'agricoltura di qualità, domani al teatro Toselli di Cuneo, l'Università di Torino, l'Università di Genova e l'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi organizzano un convegno dal titolo «La tutela dei prodotti di origine controllata tra competenze comunitarie e competenze locali: collaborazione tra industria e agricoltura».

«L'incontro - spiega il professor Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e ordinario di Diritto internazionale all'Università di Torino - si propone di analizzare gli strumenti di tutela, a livello nazionale e comunitario, dei prodotti agricoli di eccellenza, che rappresentano ormai una vera ricchezza della produzione locale e che hanno particolare diffusione nella provincia di Cuneo. Le varie forme di collaborazione - aggiunge il professor Comba - in atto o in potenza tra agricoltura, industria e commercio sono il presupposto unificante di un'economia in forte sviluppo, che trova nella dimensione internazionale il suo radicamento locale».

Il professor Andrea Comba è al vertice dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di risparmio piemontesi

Sotto, il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia che terrà una delle relazioni introduttive

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo Giacomo Oddero sarà fra i protagonisti della giornata

Domani il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione chiuderà i lavori del convegno

Una volta Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo - è molto diversificato e complesso, perché a fianco dei prodotti agroindustriali si fanno strada le nuove tendenze rappresentate dai prodotti dop, igp e pat, da quelli dell'agricoltura biologica, dai sistemi di coltivazione integrata e dai prodotti delle microfilliere aziendali. Il Piemonte, e in particolare la provincia di Cuneo, sono ricchi di produzioni derivanti da questo innovativo modo di vedere l'agricoltura - dice ancora Quaglia -, produzioni che devono essere meglio tutelate e protette».

I lavori del convegno, presieduto da Sergio Maria Carbone, ordinario di Diritto internazionale all'Università di Genova, saranno introdotti anche dal vicesindaco di Cuneo Alberto Valmaggia e dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo Giacomo Oddero. Sono previste tre relazioni principali, tenute da Fausto Capelli, direttore del Collegio Europeo di Parma, su «La denominazione di origine geografica comunitaria, nazionale e locale»; Luciano Panzani, presidente del tribunale di Alba, su «La disciplina dei consorzi e delle cooperative»; Giuseppe De Giovanni, del ministero delle Attività Produttive, su «Prospettive di sviluppo dei mercati agroalimentari nei mercati europei e nei mercati internazionali».

Chiuderà i lavori il ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione, mentre sul tema «I prodotti registrati e tipici del sistema agroalimentare italiano: problematiche nazionali e internazionali» parlerà Giuseppe Ambrosio, direttore per la qualità dei prodotti agroalimentari del ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Sono previsti altri interventi di Emilio Lombardi, assessore provinciale dell'Agricoltura di Cuneo, Carlin Petrini, presidente Slow Food, Giuseppe Andreis, presidente Piemonte Asprocor, Tommaso Mario Abrate, presidente Consorzio Formaggi dop Piemonte, Giorgio Manfredi, presidente Società Alta Langa, Flavio Repetto, presidente Elah Dufour, Luigi Verrini, comitato scientifico per le dop e le igp, Vito Viviano, direttore regionale programmazione, valorizzazione e sviluppo agricoltura, Stefano Zara, presidente Associazione Industriali di Genova.

OGGI (ORE 11) MANIFESTAZIONE A CARMAGNOLA

E' annunciato l'arrivo a Carmagnola di 200 trattori provenienti dal Cuneese e dal Torinese I mezzi agricoli dovrebbero tenersi sulla destra della carreggiata senza grandi intralci per il traffico

Ritornano i trattori dei Cobas del latte

CARMAGNOLA

Nuova clamorosa protesta dei Cobas che aderiscono all'associazione Cosplat questa mattina a Carmagnola dove alle 11 convergono oltre 200 trattori da Cuneo, Busca, Saluzzo, Fossano, Savigliano, Racconigi e dalle campagne torinesi. I promotori assicurano che ci saranno inconvenienti per il normale traffico in quanto le colonne dei trattori marceranno regolarmente alla destra e distanziati per consentire i sorpassi. Spiega Antonino Bedino, presidente dei Comitati spontanei produttori di latte: «E' una manifestazione pacifica che si svolge anche in altre aree della pianura padana per sollecitare il governo Berlusconi ad affrontare i problemi che assillano la zootecnia da latte e l'intera filiera alimentare per l'irrisolta questione delle quote latte. Migliaia di aziende agricole hanno sanzioni, anche se sospese dai tribunali, per più di mille miliardi. Il latte italiano viene pagato il 35 per cento meno rispetto gli altri paesi europei e seguito della crisi del Grana Padano. Abbiamo anche nella Granda aziende che hanno investito somme rilevanti) per acquistare inutili quote di produzione. Non è ancora partita una seria anagrafe bovina a tutela della qualità. Per la crisi della Bse i prezzi dei bovini sono ormai da Terzo Mondo. Su questo e tutto il resto da mesi, da sempre, un silenzio assordante da parte del governo».

A Carmagnola questa mattina il concentramento dei trattori è sulla piazza del mercato. Da qui percorreranno tratti della statale Villastellone-Carignano per poi tornare in paese per gli interventi dei dirigenti del Cosplat. [g. d. m.]

FRA GLI INTERPRETI PIU' ATTESI DELLA STAGIONE COCHI PONZONI E IVANA MONTI PROTAGONISTI DI UN TESTO SCRITTO DA DACIA MARAINI

Ricco cartellone al teatro Milanollo di Savigliano

Appuntamento con i classici ma anche novità e una sezione «Progetto Comico»

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

Il teatro Milanollo si prepara a riaprire i battenti per ospitare la stagione di prosa che anche quest'anno - ha spiegato Gianbeppe Colombano del teatro Stabile di Torino che cura il cartellone con l'Assessorato per la Cultura del Comune - è caratterizzata da una produzione particolare che tiene conto delle indicazioni degli abbonati. E gli spettatori saviglianesi amano il classico. Non mancheranno tuttavia alcune novità, fra cui, in anteprima nazionale, «Guarda che luna!», l'8 e il 9 dicembre, un progetto realizzato dalle Produzioni Fuorivia di Alba con il Teatro Stabile che porterà in scena la Banda Osiris, il trombettista Enrico Rava, il pianista cuneese GianMaria Testa a cui si aggiungeranno Stefano Bollani al pianoforte, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Piero Ponzo al clarinetto.

La stagione prenderà il via il 20 novembre alle 21 (replica la sera seguente) con un testo di Ruzante «La moschetta», interpretato da Franco Branciaroli, per la regia di Claudio Longhi e il «Teatro degli Incamminati». Anche questo lavoro rappresenta una novità: ripropone a quasi cinque secoli di distanza uno straordinario linguaggio, che è stato definito da Paolo Bosisio «miscela sapiente e calibrata di registri diversi del dialetto e intarsi letterari e plurilinguistici». Franca Nuti e Giancarlo Dettori sono fra gli interpreti di «Spettri» di Ibsen, il testo più drammatico del cartellone (14/15-12); seguirà di Pirandello «L'uomo, la bestia e la virtù», con Gisella Sofio, firmato da Assemblea Teatro (10/11-1), appartiene alla letteratura contemporanea anche «La terza moglie di Mayer» scritto da Dacia Maraini che avrà come protagonisti Cochi Ponzoni e Ivana Monti (30/31-1). Seguiranno tre opere leggere: «Le furberie di Scapino» di Molière, con Paolo Bonacelli diretto da Sergio Fantoni (12/13-2), «Arlecchino il servitore di due padroni» di Goldoni, con Dario Cantarelli e Marcello Bartoli (27/28-2) e ancora di Goldoni «I due gemelli veneziani» con Luca Torraca e la compagnia Teatrithalia, diretta da Elio De Capitani. L'ultimo spettacolo sarà un omaggio a Harold Pinter: «The collection» nell'allestimento della compagnia del Progetto URT. Oltre alla stagione di prosa, ritornerà il «Progetto comico» con la cooperativa Biancaneve, che presenta 4 appuntamenti: Sergio Sgrilli (18/1), Dario Vergassola (8/2), Paolo Migone (1/3) e Ale e Franz (3/4).

Da sabato sono in vendita, al Comune di Savigliano e in quelli «consorziati» di Cavallermaggiore, Fossano (Ufficio Manifestazioni) Castelloi, Marene e Racconigi, gli abbonamenti Fedeltà (seconda serata di Prosa più Comico) e prima di prosa. I prezzi vanno da 235 mila (platea) a 120 mila (loggione) per 13 spettacoli, solo Prosa da 205 mila a 100 mila, solo Comico 90 mila e mila. La seconda serata di prosa e gli abbonamenti per il Comico si venderanno dal 3 novembre al Municipio.

«La Moschetta» di Ruzante, con Branciaroli, apre la stagione

PER 50 ANNI CANTORE DELLA RISAIA

Le tele di Gazzone raccontano Vercelli

VERCELLI

Dopo la mostra «Rapsodia della risaia», che riportò alla ribalta negli Anni 90 le splendide opere del pittore Enzo Gazzone a quasi cinque lustri dalla morte, Vercelli ricorda, con un'altrettanto affascinante esposizione, il «figlio illustre» che per cinquant'anni cantore della sua terra attraverso acqueforti, olii, acquerelli, fotografie. Se la «rapsodia» (il termine fu ispirato dalle parole dell'artista) fece riscoprire dalle mondine alle pescatrici di rane, ora si prosegue grazie alle opere messe a disposizione dalla figlia del pittore, Carla, che ha affidato le sue collezione alla Famija Varsleisa per la mostra nelle sale di via Vallotti. Qui la campagna lascia spazio al capoluogo le rotti innevate del centro storico, gli acerci della vecchia Furia, i ritratti riprodotti nelle raffinate incisioni, dipinti a nei bianco e nero fotografici. Gazzone si era formato alla scuola di Grosso all'Accademia Albertina. Seppe trattare una sconfinata serie di tematiche, con diversi stili. L'esposizione è aperta dalle 16,30 alle 19 fino a domenica. [g. bar.]

VENERDÌ 19 OTTOPRE

Evita exe

tutti i venerdì
dalle ore 22,30
CARLOS presenta:
Scuola di Ballo Latino

Discoteque - Ristorante

UOVO: Consum. obbligatoria - DONNA: Consum. facoltativa

ospiti STREET ANGELS

EVITA exe - S.S. 29 CAVALLERMAGGIORE (CN) - tel. 0172 381280 - fax 0172 381348

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
ITALIA: Tel (0165) 262 220
Moulin Rouge (ore 20, 22.30)

TEATRE DE LA VILLE: Prom (ore 18-23) tel (0165) 238536 (www.delavalle.it).
The others (ore 20,15; 22,30)

COURMAYEUR
DES GUIDES: Tel (0165) 842 473
NON PERVENUTO

SAINT-CHRISTOPHE
SAINT'Anna: Tel (0125) 307463
CHIUSO

DONNAS
GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel (0165) 541 205
NON PERVENUTO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
CENTRO CONGRESSI Ghis: Tel (0166) 513 089 (www.voglialcinema.it)
CHIUSO

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel (0166) 511 089 (www.voglialcinema.it)
The Others (ore 20.30)
Moulin Rouge (ore 22.30)

IVREA
ARCHEMIA Tel (0125) 425084
Valzer (ore 20, 22.15)

BOLLENGO: Tel (0125) 641480.
Il diario di Bridget Jones (ore 20, 22.15)

FOLIETTA: Tel (0125) 641 571
The score (ore 20.15; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO.
Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Ravenello pallido
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Lire 12.000;10.000

MARZOTTO.
Inf. Tel 015-22 772 - 31 312
SALA 1 **The score**
Orario: 19,45; 22.30.
Lire 12.000, 10.000 Al martedì Lire 8.000
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones**
Orario: 20.15; 22.30
Lire 12.000, 10.000 Al martedì Lire 8.000
Viaggio a Kandahar.
Orario: 20.30; 22.30.
Lire 12.000, 10.000 martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf Tel 015-22.736 - 31 312
Scary movie 2
Orario: 20.30; 22.30.
Lire 12.000;10.000

SOCIALE. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO

CANDELO
VERDI Inf Tel 015-253 89 27
Il trionfo dell'amore
Orario: 20, 22.15

BIELLA PROVINCIA
ERGO. Inf. Tel. 015-253 89 27 - 510 568
NON PERVENUTO

NUOVO [illegible] COMUNALE. Inf. Tel. 015-83.899
Piccoli di [illegible] - Il pianeta delle scimmie
Orario: 20,15; 22,15 Lire: 1[illegible]

COMUNALE. Inf Tel 015-83.899.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel 015-767 323.
Bounce
Orario: 21; 23.

[illegible]
Cinema Estivo [illegible] nel cortile interno della scuola materna
CHIUSO

TOLLEGNO
FELIX Inf Tel 015-242.31.18
CHIUSO

[illegible]
[illegible] Inf. Cr. Tel. 0161-255.045.
Il diario di Bridget Jones, con Renée Zellweger. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000).

NUOVO ITALIA. Inf. Cr. Tel. 0161-257.744
Ravenello pallido, con Luciana Littizzetto. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000

[illegible] Inf. Cr. 0161-259[illegible].
Scary Movie 2, con Shawn e Marlon Wayans. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VOLTA. Inf. Cr. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE [illegible]. Inf. Cr. Tel. 0161-215.015.
La maledizione dello scorpione di giada, di e con Woody Allen. Orario: 20/22,10. Alle ore 0,15 in notturna **Scary Movie 2**. Lire 12.000,10.000.

LUX. Inf. Cr. Tel. 0161-210.375
OGGI RIPOSO.

[illegible] Via Parisi 1. Inf. Cr. Tel. [illegible].379.
CHIUSO

SALA BUC[illegible] Inf. Cr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

[illegible] Inf. Cr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.698.
Codice [illegible] con [illegible] Travolta.
Orario: 21 spettacolo unico. [illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-436.714.
[illegible]

TODAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457466.
Moulin Rouge, con Nicole Kidman. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000.

ORSA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 206 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521 [illegible], **Intelligenza artificiale** Or.: 15,50; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Diario di Bridget [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Em[illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2 **The Score** Or.:15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **The others**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7160. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2 [illegible], **Intelligenza artificiale**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
CAPITOL via Gen Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Vajont**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **A tempo pieno**. Or.: 15,50; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di gia[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Moulin rouge**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blow**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA via Cramer 9, [illegible] 542.422. **Moulin Rouge**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel 327.2214. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40
[illegible] BARONI - Sala Gi[illegible] via Montalcone 62, tel. 327.2214 **La maledizione dello Scorpione [illegible] Giava**. [illegible] min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible]E piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones**. Or.: [illegible]; 17,55; 20,15;22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6, [illegible] 817.16.42. **Ravenello pallido** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La verità vi prego sull'amore**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Vedi [illegible].

ETOILE via G. Bucchi ang. via Roma, tel. 530.353. **Save the last dance** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La promessa**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
FIOCCHI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817 9373 **Il dottor Dolittle 2**. Or.: 20,30; [illegible]
[illegible] via G. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5758. **Miei dei Sud** Or. 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4515. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po [illegible], tel. 812.56.96. **Luna Rossa** Or.: 15,30, 17,50; 20,30; 22,30.
KING via S. Tecla 5, tel. 534.614 **Viaggio a Kandahar**. Or.: 15,30, 17,15; 20,45; 22,30.
LUX [illegible] Federico, tel. 541.283 **Scary movie 2**. Or.: 15,30; 17,15; 19,20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 **Festival Internazionale Cinemambiente** Programma in distribuzione en [illegible]
[illegible] **BUE** via Ver[illegible] 15; tel. [illegible] **Viaggio a Kandahar**. Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 9, tel. 812.41.73. **Vajont**. Or.: 15,55; 18; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore** [illegible]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]2.[illegible]. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 [illegible] XX Settembre 15, [illegible] 531.400 **Codice Swordfish**. Or.: [illegible]; 18,10; [illegible]; 22,30.
REPOSI 2 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400 **Ravenello pallido**. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35
REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. [illegible] **Ballagor - Il fantasma del Louvre** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible] 400. **La maledizione dello scorpione di giada**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel 562.01.45. **La nobildonna e il duca** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La pro[illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Ballagor - Il fantasma del Louvre**. Or.: 20,30; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish** Or 20,35; 22,35
VITTORIA via Roma [illegible]6, tel. [illegible]92. **Il diario di Bridget Jones**. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Inizio alle 20.00 Lunedì di Aprile Rameau, Prima [illegible] Italiana. Arthur Fagen [illegible], regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Teatro Regio Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011.8815.241/242. www.teatroregio.torino.it
[illegible] **REGIO S. PUCCINI.** Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo al presente 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore [illegible]-16) Tel 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
[illegible] piazza Solferino 2 Tel 011 [illegible]3500. Informazioni e biglietteria per la ripresa abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - [illegible] prosa. Stagione [illegible]01-02 tutti i giorni [illegible] continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Complesso da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica M[illegible] 2001-2002. Sot[illegible] Abbonamenti. Otto concerti al Savoia Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, [illegible] 11 dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della R[illegible], via Verdi 31, dal lun. al sab., ot. continuato 10-18, Tel 011 810.4653/810.4961
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST, Biglietteria T.S.T. via Roma 49: Tel 011.5176245, n° verde 800235333, [illegible] 8,30-19 domenica ripolo, www.teatrostabiletorinese.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 590.5768. Si prenota per **Swish swish. L'amore assoluto**. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 688
Il diario di Bridget Jones con Hugh Grant. Or [illegible] 22,30. Per fest. e prefest. L. 13.000, 9000, sab pom e short sess fer [illegible] (12/17 anni L. 11.000, ess. sab. dopo le 21).
ARALDO. Tel 0321-474 826 **La promessa**, con Jack Nicholson. Or. 20 22,30. Per fest. e prefest. L. 12.000, 8000. Lun fer L. 8.000.
ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
Scary movie 2, con Marlon Wayans. Or. 20.40; 22.30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000 9000 mat fer 9000 (8/17 anni, L. 11.000 ess. sab dopo le 21).
SACRO CUORE. [illegible] 0321 - 46 54 84
The Others Or. 20 22.30

PERNATE
SANT'ANDREA. 0321 - 60.71 83
OGGI RIPOSO Feriali 21.30 Dom 16.21

ARONA
SAN CARLO Informazioni su segr. tel. 0322 - 240 566.
Bounce, o.O Pippo Or. 21 L. 10.000/8000

BELLINZAGO
VARDONI. CHIUSO

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Luce dei miei occhi Feriali 20.15, 22.15 L. 12.000 ridotto 8000 (lun fer 6000)
NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81 741
Il diario di Bridget Jones Or. 20.15 22.15 L. 12.000, ridotto 10000 (lun fer 8000)
NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
The score feriali 20 22.15 L. 12.000 ridotto 8000 (lun fer. 6000)
NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81 741
Scary movie 2 Feriali 20.15 22.15 L. 12.000 ridotto 8000 (lun fer. 6000)

OMEGNA
BALLARDINI. Tel 0323 - 51 95 23 **Il mestiere delle armi** Ore 21 L. 8.000 ridotto 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA.
Tel 0331 - 914.285 per informazioni orario spettacoli e prenotazioni: feriali 18.30-21.30, sabato-domenica 14.30-21.30
The score, con Robert De Niro
Or.: 20.10 22.40 L. 13.000 ridotto 9000 Merc., giov. sera e sab pom L. 9000
Ballagor - Il fantasma del Louvre, con Sophie Marceau
Or.: 20.30 22.50 L. 13.000 ridotto 9000. Merc., giov. sera e sab pom L. 9000
Scary Movie 2, con Ten Curry.
Or 20.30 22.30 L. 13.000 ridotto 9000 Merc. giov sera e sab pom L. 9000
Ravenello pallido, con Luciana Littizzetto
Or 17.30 20.20, 22.50 L. 13.000 ridotto 9000 Merc., giov. sera e sab pom L. 9000
Viaggio a Kandahar
Or [illegible] 22.40 L. 13.000, ridotto 9000 Merc. giov sera e sab pom L. 9000
Blow, con Johnny Depp
Or.: 22.30 L. 13.000 ridotto 9000 Merc. giov sera e sab. pom L. 9000
Moulin Rouge con Nicole Kidman
Or. 21 L. 13.000 ridotto 9000. Merc., giov. sera e sab pom L. 9000
A.I. - Intelligenza artificiale, con Jude Law.
Or. sabato 15 L. 13.000 ridotto 9000. Merc., giov sera e sab pom L. 9000
La promessa con Jack Nicholson
Or. 20.10; 22.40 L. 13.000, ridotto 9000 Merc., giov. sera e sab pom L. 9000

OLEGGIO
[illegible], Tel. 0321 - 91.153
Bounce con Ben Affleck. Ore 21.15 Feriali e festivi L. 11.000/8000 lun fer L. 8000

TRECATE
S. PELLICO. [illegible] 0321 - 777 122
Info orari e spettacoli su segreteria[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22.15.
[illegible] L. 10.000/8000 lun fer L. 8000-5000

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324 - 24[illegible]
[illegible]nello pallido, con Luciana Littizzetto
Or fer.: 20,20; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240 853
Blow, con Johnny Depp.
Or. fer. 19.50, 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel 0323 - 61.459.
Scary Movie 2
Or fer 21
ORATORIO
Oggi Riposo
Or fer 20,15; 22.15.

VERBANIA
SOCIALE (IKTUS)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Luce dei miei occhi
Or fer 20,30; 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Viaggio a Kandahar
Or e info dettagliate su segr. tel
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info su segreteria telefonica 0323 - 501 964.
Scary movie 2
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Il diario di Bridget Jones con Hugh Grant
Informazioni orari su segr. telefonica

[illegible] RITARDI

BARI	35	75	60	28	80
	87	77	[illegible]	[illegible]	59
CAGLIARI	44	36	76	50	[illegible]
	90	58	53	48	47
FIRENZE	39	46	[illegible]	64	11
	67	57	53	47	47
GENOVA	14	47	42	[illegible]	[illegible]
	113	72	62	55	43
MILANO	64	65	62	29	41
	95	70	59	56	53
NAPOLI	58	42	44	38	4
	59	54	53	51	50
[illegible]	33	35	79	89	15
	83	72	47	47	46
[illegible]	54	[illegible]	39	85	12
	106	[illegible]	58	37	51
[illegible]	18	8	71	22	58
	93	83	74	63	59
[illegible]	43	70	63	6	41
	110	58	51	[illegible]	45

[illegible] TI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi [illegible] sul n. 31 sulla ruota di Torino. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

31-1	31-29	31-53	31-80	31-2
31-3	31-36	31-64	31-84	31-8
31-7	31-39	31-68	31-86	31-12
31-10	[illegible]	31-70	31-89	31-15
31-17	31-48	31-75	31-90	31-24
31-20	31-50	31-79	[illegible]	31-33

[illegible] mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (0); Cagliari 88 (0); Firenze 11 (0); Genova 44 (0); Milano 18 (3); Napoli 48 (5); Palermo 75 (4); Roma 54 (1); Torino 10 (4); Venezia 32 (0);

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

8-1	8-24	8-70	80-12	80-40
8-3	8-29	8-75	80-14	80-48
8-9	8-30	8-81	80-19	80-50
8-11	8-39	8-89	80-20	80-56
8-13	8-48	80-1	80-24	80-61
8-15	8-50	80-3	80-30	80-64
8-18	8-53	80-6	80-36	[illegible]
8-20	[illegible]	80-10	80-39	80-71

Per cadenze: la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: Estratto 22 Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e [illegible] Miola, [illegible] Viana 27. [illegible]

SUPER [illegible] - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	8 - 10 - 36 - 41 - 82 - 90 18 - 46 - 15 - 19 - 81 - 89
L. 6650 7 combinazioni	83 - 41 - 75 - 74 - 87 - 66 - 79
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 44 - 71 - 90 - variabili = 2 - 24 - 39 - 40 - 56 - 53 - 60 - 11

DOMANI UN CONVEGNO-MEMORIAL DEDICATO AL CANTAUTORE: SARA' PRESENTATO ANCHE IL CD «E AVEVAMO GLI OCCHI TROPPO BELLI»

Per De André, il poeta corsaro

Borgomanero lo ricorda con Michele Serra

Marcello Giordani

BORGOMANERO

Un convegno-memorial dedicato a Fabrizio De Andrè. Parole e musica per ricordare «Faber». E' in programma domani a Villa Marazza dalle 16,30. La manifestazione (che già l'anno scorso fu promossa con successo) è organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili. «De Andrè, il corsaro» è il titolo della manifestazione, curata dal giornalista Cesare Romano, autore di numerosi volumi sull'artista genovese. Domani al convegno parteciperà Michele Serra, che ha pubblicato di recente per Feltrinelli il libro «Canzoni politiche» in cui ha dato particolare rilievo ai componimenti di De Andrè. La conversazione che Serra terrà ha un titolo lungo e suggestivo: «Elogio di un fumatore. Il ritmo culturale e lo stile umano di Fabrizio De Andrè: un lungo addio al sistema della fretta e della competizione».

Fra l'altro allo Smeraldo di Milano da ieri a sabato è in cartellone «La buona novella», spettacolo teatrale con Claudio Bisio e Lina Sastri ispirato all'omonimo album di De Andrè. L'incontro di domani a Borgomanero si aprirà alle 16,30 con l'intervento di Mariano Brustio, della Fondazione De Andrè, e di Paolo Finzi, della rivista «A» che presenteranno il cd «Ed avevamo gli occhi troppo belli», prodotto dalla stessa rivista, che raccoglie una serie di «parlati» di Fabrizio De Andrè, registrati nei concerti. Alle 17 seguirà l'intervento di Serra, che, come accadde lo scorso anno in occasione del primo convegno, avrà la colonna sonora delle canzoni di De Andrè eseguite dal gruppo milanese dei «Mercanti di liquore». Al convegno sarà presente anche Dori Ghezzi. L'assessore Giovanni Cerutti: «E' un importante progetto culturale che va avanti, nel segno del ricordo di una figura indimenticabile della cultura, della musica e della poesia italiana». E' annunciata una novità per il prossimo anno: le pubblicazione dei testi dei due convegni.

Per il convegno su De André arriverà anche Dori Ghezzi

IN LOCANDINA

Verbania

Inviti a teatro da Gravellona Toce e Ghiffa

Nel Verbano il fine settimana propone due serate con il teatro. A Gravellona Toce domani per l'«Ottobre culturale» dalle 21 nella palestra delle scuole medie il gruppo Tut (Teatro Nuovi Talenti) propone la commedia comica «La furtuna l'è sturna», ingresso libero. A Ghiffa domenica si conclude la serie di manifestazioni dedicate alla fiera della Santissima Trinità: mercatino dell'antiquariato, castagnate e dalle 15,30 la proiezione di diapositive sui funghi della Riserva precedono la messa in scena di «Il grande ritorno», nel Santuario con inizio alle 16,30.

Oleggio

Con «Zip Code» torna il rock nell'irish pub

Rock band in pedana per la stagione della musica dal vivo nei locali. Stasera dopo le 22,30 all'irish pub «Poitin Stil», in frazione Loreto, per inaugurare i venerdì a tutto rock torna una delle band novaresi più apprezzate, gli «Zip Code»: ricca selezione di cover degli Anni Settanta e poi e novità. In programma musica dal vivo anche al Dinamo, in viale Paganini sempre a Oleggio, che punta invece sul jazz e latin.

Casale Monferrato

Da stasera il convegno su Ravasenga

Convegno nazionale per riscoprire la figura del poeta casalese Piero Ravasenga. Si inizia stasera alle 21 al salone Tartara con la presentazione del libro «Portait d'un pauvre homme», realizzato dallo studioso Teresio Malpassuto e dedicato alla figura dell'artista. Durante la serata intervengono lo storico Dionigi Roggero e «Sotto il segno di Anteo: Piero Ravasenga e la e Davide Sandalo, presidente del Circolo Culturale Piero Ravasenga, che parla dell'influenza dannunziana e pascoliana nelle opere dello scrittore monferrino. La serata è coordinata da Elio Gianola, docente universitario di Letteratura Italiana e Contemporanea a Genova. Il convegno proseguirà domani mattina al Teatro Municipale la partecipazione degli studenti delle scuole superiori che stanno svolgendo una ricerca dedicata a Ravasenga. Nel pomeriggio, alle 17,30, si terrà il concerto del Coro degli Amici del Loggione del Teatro dello Scala.

Ponderano

Band emergenti al Babylonia

Doppio appuntamento con la musica per i giovani al Babylonia di Ponderano, nel Biellese: questa sera e domani sono protagoniste due band emergenti del panorama italiano. Oggi, dalle 23,30, salgono in pedana i Bartok, gruppo di Varese sa unire violoncello e pianoforte a basso e batteria (10 mila il costo del biglietto d'ingresso). Domani, alla stessa ora, si esibiranno invece torinesi «Rimozionecoatta» seguiti dal gruppo ska-core dei Meganoidi. Biglietti a 15 mila, ingresso dalle 22,30.

CONVIVIO

A Mango «La disfida dei risotti e dei vini»

Ci sarà «La disfida dei risotti e dei vini», all'Agape fraterna del lunedì, in programma il 22 ottobre al castello dei Marchesi di Busca, sede dell'Enoteca regionale Colline cuneesi di Rocca de' Baldi. La struttura accoglierà il terzo incontro del ciclo nato per offrire a turisti e gourmet un'«osi ospitale» all'insegna dell'amicizia e della convivialità. Ogni appuntamento ha un tema conduttore. Quello di lunedì sarà il riso per appurare se è vero o meno che la sua origine risalga agli arabi oppure se, come vogliono gli studi più recenti, fosse già in Europa prima della dominazione araba. Per questo sulla tavola compariranno anche il cous-cous. La giornata inizierà alle 11 nell'Enoteca regionale, dove si aprirà il banco d'assaggio dei vini che si sposeranno ai risotti: Chardonnay, Cabernet Sauvignon e Riesling, quindi alle 12,30, nel salone d'onore del castello si svolgerà l'«Agape fraterna» con il commento di Federico Radice Fossato e Antonio Tinarelli. Nell'intervallo letterario sarà presentato il libro «Dal riso ai risotti» di Davide Paolini e Michela Vuga, edito da Mondadori. Alle 15,30 ancora nell'Enoteca si sarà un banco d'assaggio dei Moscati d'Asti e Asti. Per prenotazioni tel. 0141/99291 o 0141/99141. [v. p.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Quei baci di dama ghiottissimo dilemma

COME cambiano svelta i tempi. Solo 12 anni fa ricordo d'aver partecipato a un convegno sull'agriturismo nel Tortonese, dove mancava il soggetto principale: non c'erano aziende agrituristiche. Quando lasciai la sala gli elementi di speranza per una rinascita mi sembrarono davvero pochi. E invece, oggi giri per le splendide Valli Curone, Grue e Ossona e non solo trovi aziende agrituristiche e produttori di vino solari, ma anche vinerie, produttori di formaggi e di salumi, di mieli e di confetture che stanno facendo rinascere questa straordinaria Food Valley dove visse e dipinse Giuseppe Volpedo. Ricordo il sindaco di Monleale - Augusto Massa - quando mi portò sul soffitto di una casa e mi disse «Guardi, questo è il paesaggio di Pelizza». Non mi parlò di vini: mi indicò solo un panorama, la cosa che aveva di più caro perché esprimeva meglio cosa ci fosse dentro al vino suo. Nei giorni scorsi la Cantina Sociale di Tortona e l'Associazione Pelizza da Volpedo hanno presentato a Torino la quinta Barbera con in etichetta un quadro del pittore: il Quarto Stato. E intanto lunedì a San Sebastiano Curone, Alzarala e la Comunità Montana invitano a parlare di turismo, con una realtà ca[illegible]. Se dovessi identificare un fil rouge che ha legato la storia golosa di Tortona e delle sue valli in questi anni, andrei diritto a quei sacchettini con le palline argento che vedevo da bambino nei negozi o negli autogrill. Erano e sono i baci di dama. Un dolce ghiotto che più ghiotto non si può, prodotto con nocciole Piemonte, burro e zucchero. Si chiamano così perché le due semisfere tenute insieme da una crema di cioccolato ricordano le labbra delle dame dell'800. Colpiscono per la fragranza ed ancora oggi, a distanza di trent'anni, non s'è risolto il dilemma: son più buoni quelli di Varzesi o di Casali. Entrambi aprono i battenti sulla via Emilia, entrambi valore. A voi l'ardua sentenza.

Pasticceria Varzesi - via Emilia, 178 - tel. 0131/861822 - Pasticceria Casali - via Emilia, 310 - tel. 0131/861456 - Tortona. al kg. 36/40 mila lire.

Chi torna dalla vacanze si porta sempre a qualche specialità esclusiva del loco omaggiare agli amici. Tra i doni ricevuti quest'anno il più clamoroso è stato l'aceto di lamponi che Paola Vittaz produce sui 1300 metri da La Magdelein in Valle d'Aosta. Il segreto, sia delle gelatine e confetture di piccoli frutti, sia dell'aceto di lamponi, sta nella freschezza del prodotto che viene lavorato appena raccolto. Tutto accade a luglio con la raccolta e fermentazione naturale dei lamponi; quindi, dopo l'aggiunta di batteri acetici sempre di lampone, si ottiene un aceto che sprigiona profumi intensi e fragranti. Ha un colore vivo molto concentrato ed è squisitezza accostarlo con le fragole appena raccolto. Ma questo aceto è straordinario anche da accostare a carni di selvaggina, cui non deve mancare un buon Gamay prodotto in Valle.

Azienda Agricola Douce Vallée - La Magdelein - frax. Artax, 52 - tel. 0165/518207 - Una confezione da cl. 25: 13 mila lire

RUBINACCI
ASTA DEGLI ARREDI DEL CASTELLO DI ROCCAGRIMALDA

Importante asta di antiquariato: 200 dipinti antichi, arredi di rappresentanza dal XVII al XIX secolo, 150 argenti d'epoca, 150 lotti di ceramiche e porcellane, tappeti, lampadari, sculture in bronzo e in marmo, oggetti d'arte, arredi della cappella e del giardino.

ESPOSIZIONE E VENDITE AL CASTELLO
Roccagrimalda (Alessandria)
Tel. ++ 39 0143 873639 – ++39 0143 873686

ESPOSIZIONE
DA VENERDÌ 19 A GIOVEDÌ OTTOBRE 2001
Ore 10 – 18 (continuato)

VENDITE
SABATO 27 – DOMENICA 28 E LUNEDÌ 29 OTTOBRE 2001
Ore 10 e 15,30

DIRETTORE DI VENDITA: BARTOLOZZI

RUBINACCI CASA D'ASTE S.P.A.
Sede di Genova – MURA DELLO ZERBINO 10 rosso (cancello)
TEL. +39 010 8393937 – FAX +39 010 8393710
www.rubinacci.it – E-mail : rubinacci@tin.it

Eurogroup
Credito e competenza all'impresa

UN GRUPPO CHE SOSTIENE LO SVILUPPO DELLE IMPRESE

Con 17 mila aziende associate Eurogroup è leader nazionale nei servizi di consulenza alle imprese. Nato per volontà di Finpiemonte - l'Istituto Finanziario della Regione Piemonte - **Eurogroup** attraverso l'attività di **Eurofidi**, e **Eurocons** fornisce garanzie per facilitare l'accesso al credito, consulenza su incentivi e agevolazioni, assistenza nella certificazione di qualità, supporto nel business all'estero e servizi di brokeraggio assicurativo. Eurogroup opera per rafforzare le imprese di tutti i settori: dall'industria all'artigianato, commercio e turismo, dai servizi all'agricoltura.

EUROGROUP UNA REALTÀ ALL'AVANGUARDIA IN ITALIA E IN EUROPA

Eurofidi Eurocons

Sede Centrale: Via Perugia, 56 - 10152 Torino - Tel. 011 24191 - e-mail: info@eurocons.it - www.eurocons.it

SHORT TRACK, FRECCE ROSSONERE TRA I PROTAGONISTI NELLE GARE NAZIONALI E INTERNAZIONALI. CATIA BORRELLO PRIMA A PINEROLO

Maria Zini in crescita in Coppa del Mondo

Nella foto grande, Elisa Biondi all'inseguimento di un'avversaria Sopra, Brigitte Marcoz. A sinistra dall'alto, Mara Zini e Catia Borrello

AOSTA

E' ripartita la stagione dello short track. E gli atleti delle Frecce Rossonere continuano a essere tra i protagonisti. In Coppa del Mondo, Mara Zini sta ottenendo risultati che denotano una buona crescita tecnica. Finora sono state disputate due gare della rassegna. A Chang Chun, in Cina, nella «patria» degli specialisti della velocità su pista corta, la Zini ha ottenuto l'ottavo posto. A Nobeyama, in Giappone, la rappresentante delle Frecce Rossonere è riuscita a fare meglio, concludendo la prova al sesto posto. Un risultato beneaugurante in vista della tappa di Coppa del Mondo in programma oggi e domani a Calgary, in Canada. E ancora più in vista delle qualificazioni olimpiche che si terranno dal 25 al 28 ottobre a Salt Lake City, negli Stati Uniti. Per gli atleti della Nazionale azzurra, la Federazione italiana sport del ghiaccio ha poi previsto un importante test sulla pista di Baselga di Pinè il 3 novembre.

In Italia, cinque Frecce Rossonere sono salite sul podio nella prima Short Track Cup disputata a Pinerolo e aperta alle categorie Seniores e Juniores A, B, C e D. La migliore è stata Catia Borrello, che ha vinto tra le Juniores C. Elisa Biondi è salita sul secondo gradino del podio tra le Junio-res B. Stesso risultato per Brigitte Marcoz nelle Juniores D. La compagna di squadra e di categoria Valentina Biondi ha ottenuto la terza piazza. Terzo gradino del podio anche per lo Junior A Roberto Serra.

I prossimi appuntamenti in calendario sono il primo Criterium Giovanissimi per Propaganda A e B il 3 e 4 novembre a Torino e il 10° Trofeo Alta Valtellina per Seniores e Juniores A, B, C e D a Bormio dal 9 all'11 novembre. [gio. mac.]

SCI CLUB CERVINO

Enrico Tesa «promosso» presidente

CERVINIA. Scambio di cariche al vertice dello Sci club Cervino Valtournenche. Enrico Tesa, vicepresidente uscente, è stato eletto presidente del sodalizio sportivo. Succede a Roberto Avetrani, designato a prendere il posto di Tesa. L'altro vicepresidente è Flavio Cislaghi. L'incarico di direttore tecnico è stato affidato a Eligio Sartorelli, albergatore di Cervinia, ex azzurro di sci, allenatore della Valanga Azzurra, direttore di gara della tappa di Bormio della Coppa del Mondo e dei prossimi campionati di sci alpino della Valtellina che si svolgeranno nel 2005.

Il programma del neo presidente dello Sci club Cervino Valtournenche è all'insegna della continuità. «Cercheremo di valorizzare al meglio - spiega Enrico Tesa - il patrimonio tecnico dei nostri atleti con il costante impegno degli allenatori, senza dimenticare gli scopi educativi, informativi e morali che questo Sci club deve avere nei confronti dei giovani iscritti».

Il sodalizio conta oltre 700 soci e quasi 250 atleti che praticano l'attività agonistica nello sci alpino e nel fondo di tutte le categorie. Lo Sci Club Cervino Valtournenche, fondato nell'estate del 1999, è il frutto dell'unione delle forze delle tre società sportive che hanno ai piedi della «Gran Becca»: lo Sci club Cervino, lo Sci club Plateau Rosà e lo Sci club Valtournenche. [gio. mac.]

PER L'UNICO SODALIZIO FEMMINILE DELLA REGIONE ULTIME SETTIMANE DI PREPARAZIONE IN VISTA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO

Le ragazze del Sarre pronte al debutto in C

Il tecnico Ostinelli: «Vogliamo lottare per le posizioni di centro classifica»

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Si avvicina il momento del debutto per il Sarre Chesallet nel campionato di serie C di pallacanestro femminile (il via è previsto nella prima settimana di novembre). Per preparare al meglio l'avvio ufficiale della stagione, la formazione del presidente Roberto Mogavero ha disputato un quadrangolare con il Biella, il Vercelli e il Genova. Il torneo è stato vinto dalle liguri, davanti alle laniere, con Giacometti e compagne al quarto posto per le sconfitte rimediate con il Biella (51-57) e con il Vercelli (41-87).

«Mi interessava vedere soprattutto lo stato di forma delle ragazze - dice il coach Andrea Ostinelli -. I risultati hanno sempre la loro importanza, ma in questo caso era di primaria rilevanza fare il punto sulla condizione fisica e sulla funzionalità degli schemi di gioco. Sono arrivate risposte confortanti, che mi lasciano ben sperare per il campionato».

«Stiamo formando un nuovo gruppo - aggiunge il tecnico -, che comprende alcune veterane e delle giovani. Si tratta di trovare la giusta amalgama. Dopo aver allenato alcune compagini maschili in Emilia Romagna (Parmense e Magik Basket, ndr), è la prima volta che affronto l'esperienza a livello femminile. Non mancheranno gli stimoli per cercare di far crescere la squadra. La speranza è di lottare per posizioni di centro classifica».

Il Sarre Chesallet è l'unica società di pallacanestro femminile della Valle. «Da alcuni anni stiamo cercando di elevare il livello tecnico delle atlete e di ampliare la base di questa disciplina - sottolinea il presidente del sodalizio Roberto Mogavero -. Il minibasket è riservato alle giovani delle scuole elementari, con allenamenti il lunedì alla palestra via Volontari del Sangue, dalle 17 alle 18, e il mercoledì alla palestra del quartiere Dora, dalle 16,30 alle 17,30. Le iscrizioni sono ancora aperte. Oltre alla serie C, parteciperemo anche ai campionati delle categorie cadetto e allieve. Stiamo ancora cercando sponsor per la prima squadra».

L'organico della serie C è formato da Clara Bâthaz, Miranda Brancato, Yvette Comé, Sara Cuzzocrea, Anna Lisa D'Onorio, Ilaria Frosini, Stefania Giacometti, Deborah Marini, Elisabeth Poli ed Elena Radizza. Responsabile tecnico è Andrea Ostinelli. La rosa delle cadette (allenatore Andrea Ostinelli e preparatore atletico Luca Granitol) comprende Elena Agnolin, Chiara Angelini, Caterina Bonino, Alice Cazzadore, Ambra Corolla, Ludovica Mogavero, Elena Moussanet, Lavy Muriel, Giulia Nato, Alice Pellissier, Alessandra Plat, Giulia Sedran, Valeria Tringali e Irene Vigna.

La formazione delle allieve, allenate da Antonello Tufano con l'aiuto di Martina Fabiola, può contare su Irene Albanese, Anna Bordon, Alice Brigantino, Giulia Brunod, Valentina Cannavò, Marta Ceccarelli, Francesca Giono Calvetto, Cristiana Grizzanti, Jessica Lesto, Claire Martinet, Arianna Mattei, Cristiana Nakolli, Francesca Padovani, Solange Pasquettaz, Silvia Rosset, Federica Rossi, Valentina Todesco e Beatrice Viale.

Andrea Ostinelli. A sinistra, il Sarre

PRIMA SCONFITTA GIALLONERA IN COPPA PIEMONTE

Domani la rivincita tra Buckler e Torino

E' finita contro il Cus Torino la serie positiva della Buckler nella Coppa Piemonte. Dopo aver dominato il proprio girone di qualificazione (netti successi sul Settimo, sul Ciriè e sul Grugliasco sia all'andata sia al ritorno), i gialloneri hanno perso l'imbattibilità nel primo incontro ad eliminazione diretta del quarti di finale della manifestazione interregionale. La sconfitta patita contro il Cus Torino (60-72) domani può essere ribaltata nella sfida in programma alle 18 alla palestra del quartiere Dora.

«L'ammissione alla final four della Coppa Piemonte è ancora alla nostra portata - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. Sarà agevole riuscire a superare il Cus Torino di almeno 13 punti di vantaggio, ma abbiamo le carte in regola per capovolgere la situazione. Nella partita di andata ci mancavano Carare, Gyppaz e Polin. Ci siamo così trovati scoperti nei lunghi. Ho dovuto utilizzare sotto canestro Chenal, in un ruolo non certo ideale per le sue caratteristiche. Adesso, con il rientro di Polin e di Gyppaz, avremo maggiori soluzioni in attacco».

Massimiliano Polin, domani al rientro

«Per piegare la resistenza degli ospiti - aggiunge il coach giallonero -, sarà necessario migliorare l'attacco sul pressing degli avversari. Il Cus Torino ha nella velocità e nell'aggressività nelle marcature le armi più efficaci. Toccherà a noi trovare le giuste contromisure per annullare i punti di forza dei piemontesi. La Coppa Piemonte non è certo il nostro obiettivo principale. Ci interessa soprattutto disputare un buon campionato di C2».

Campionato che prenderà il via sabato 27 ottobre, con la Buckler che ospiterà il Borgomanero. Altri avversari degli aostani saranno il Serravalle, l'Alessandria, l'Ivrea, l'Asti, il Pinerolo, il Gattinara, il Varallo, il Novara, il Biella e il Casale. Un girone a dodici squadre, con l'ammissione ai play off delle prime quattro compagini classificate, mentre le altre sei formazioni si giocheranno la salvezza ai play out.

«La lotta per raggiungere la promozione è durissima - sottolinea Frosini -. Diverse società si sono rinforzate per puntare alla C1. A noi interessa, per prima cosa, strappare il biglietto per partecipare ai play off. Siamo una squadra giovane, che ha tutte le possibilità di fare bene. Contiamo proprio sulla crescita dei giovani per disputare un campionato di buona levatura. Ci saranno poi i veterani a conferire esperienza alla compagine». [s. b.]

I RISULTATI DEI TORNEI DI C1 MASCHILE E FEMMINILE

Donnas, il derby di C2 vinto dal Roberto Sport

Sono cominciati in Valle i campionati di serie C 1 maschile e femminile, e di C2 maschile. Nella C1 maschile il Pont-Donnas Libertas Marina Auto ha superato per 5 a 1 il Tennis Tavolo Ivrea. Per il Donnas hanno ottenuto due successi Maurizio Negro e Paolo Scuderi e uno Roberto Negro mentre nel TT Aosta ha giocato la formazione che aveva in C1: Ennio Cavedon, Giuseppe Raso e Antonio Bosco. I Moncalieri ha battuto il Torino per 5 a 2, il Coumba Freide ha perso 0 a 5 a Ciriè e la Libertas Challant ha superato il Crdc Torino B per 5 a 1.

Nella C1 femminile il Pont-Donnaz Pulizia composto da Alessandra Bellangero, Caterina Parisi e Gabriella Bosco è tornato da Cardano al Campo (Varese) sconfitto 5 a 0. Il Castelgroffredo ha battuto il Monza 3 a 2 mentre il TT Néran non ha giocato per il ritiro del Genova.

Nella C2 maschile il Pont Donnas Roberto Sport ha superato il Pont Core Informatica per 5 a 1 con tre vittorie di Marco Monateri e due di Davide Scagliarini, mentre per la Core hanno fatto punti Eric Giglio Tos (1) e Mattia Bergantini (1). In serie D1 maschile successi per il Pont Donnas Aquila Nera contro il Pont Donnas Soluzioni Arredi, per il Crer Aosta che ha superato 5 a 4 il Coumba Freide e per il St-Vincent Néran che battuto il TT Libertas Challant per 5 a 2. Tra qualche settimana comincerà anche il campionato femminile di C2. Domani disputata la prima edizione del «Torneo amatoriale tennis tavolo». La competizione, aperta ai giovani tra i 7 e i non tesserati Fitet, si disputerà nella palestra delle scuole elementari «Prati Nuovi» di Pont-St-Martin alle 9. Per le iscrizioni rivolgersi al Centro Calembour (0125805497-3472218108). [a. c.]

CELEBRAZIONE

STASERA A PALAZZO REGIONALE PRIMO APPUNTAMENTO PER LA 18ª EDIZIONE

La Festa dei campioni onora Bartali

Domani messa con le voci di Gino Latilla e Giorgio Consolini

AOSTA

E' programmata per questa sera e domani la 18ª edizione della «Festa dei Campioni» quest'anno celebra anche il «Memorial Gino Bartali» in ricordo dello scomparso, grande campione del ciclismo mondiale che per anni fu degli ospiti più illustri della manifestazione valdostana. Il «Ginettaccio» nazionale, che vinse sia il Giro d'Italia sia il Tour de France, aveva molti tifosi anche in Valle. Il cuore ciclistico di Aosta era diviso in due: metà per Gino e metà per Fausto Coppi.

Gino Bartali con Achille Compagnoni durante la visita ad Aosta per la festa del 1994

Là «Festa», ideata qualche lustro addietro dall'ex pugile professionista Francesco «Cecchin» Strada, è organizzata dalla sezione valdostana dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. La «Festa» comincerà questa sera nel salone del palazzo regionale (ingresso libero) con la proiezione di filmati di avvenimenti sportivi.

Domani, dopo il raduno alle 9,30 nella piazzetta del Ponte Romano nel capoluogo regionale, la giornata proporrà la Santa nella chiesa di Sant'Orso arricchita dalle voci di due cantanti famosi come Gino Latilla e Giorgio Consolini, cui seguirà la sfilata dei partecipanti verso piazza Chanoux, la premiazione in municipio dei «campioni» e il pranzo con le autorità. [a. c.]

GLI SVILUPPI A TORINO

ERGASTOLO PER

I nomi di un dei terroristi condannati ieri all'ergastolo a New York per gli attentati Kenya e Tanzania nel compare anche nell'inchiesta sulla cellula Al Qaeda Torino. E' quello del misterioso «Seif» (la spada), il cui vero sarebbe Mesbah Ali Hassanein Azab, arrestato dalla Digos nell'ottobre 1998 poche settimane dopo i sanguinosi attentati nel continente africano. Viveva in un alloggio di via Tonale 25 dove trovata mitraglietta Uzi e altre armi (nella foto). Per comprovare i legami di «Seif» con l'organizzazione Bin Laden, Procura chiese all'autorità giudiziaria americana di interrogare Mohamed Sadeek Odeh e Mohamed Rashed Al Owhali, che già sotto inchiesta negli States. I due, però, rifiutarono di rispondere

ALLARMISTA»

«Per chi ha la responsabilità istituzionale è bene stare attenti a non diffondere allarmismi che rischiano creare una spirale di cui non si sente bisogno». l'appello del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino (nella foto il console del Marocco Hafid Benchensi), dopo le rivelazioni fatte dal ministro Frattini sull'esistenza dell'epicentro del radicalismo islamico Torino, Milano, Bologna, Roma e Napoli. «Fino a questo momento ho elementi che mi facciano pensare che ci rischi concreti per la popolazione torinese e quindi per gli italiani. Sono quotidianamente in contatto le forze di sicurezza che mi informano delle eventuali attività che possono nuocere alla tranquillità della gente».

Soldi verso i Paesi arabi, indagine a Torino

Controlli patrimoniali sull'imam

Saranno ricostruiti dalle forze dell'ordine i movimenti bancari alcuni immigrati

Passate setaccio le attività del leader della moschea di via Cottolengo

Lodovico Poletto

Quattro mesi fa nessuno ci fece caso: l'attacco alle torri gemelle era inimmaginabile, le teorie sul finanziamento dei gruppi terroristi islamici, anche attraverso danaro inviato dagli immigrati in Europa, erano pura fantasia.

Oggi, invece, la vicenda scoperta dalla Guardia di Finanza di Torino torna di attualità. Allora, nel corso di un'operazione antidroga, che portò all'arresto di uno spacciatore, i militari scoprirono nel suo alloggio di via Tripoli ricevute versamenti su un conto corrente in Nigeria per oltre milioni effettuati in meno 6 mesi. Un miliardo e rotti, riuscirono a dimostrare gli investigatori della Gdf analizzando le carte, erano i soldi spediti da Torino in poco più di Il denaro, che da Torino, attraverso la Western Union agenzie locali di spedizionieri, sovente dissimulate da centri telefonici, finiva su un unico riferimento bancario in Africa. conto intestato ad un parente di uno degli indagati. quel fiume - in arrivo Milano e da Torino - si scervellarono per capire e vennero investiti. era lontani, allora, dall'ipotizzare collegamenti con mondo del terrorismo. Oggi la vicenda è tornata di attualità. E gli investigatori della Gdf hanno ripreso in mano fascicolo. Non ci furono dubbi, invece, sulla provenienza di quelle le impressionanti di denaro: la fonte era lo spaccio al dettaglio di cocaina ed eroina: un business indubbiamente redditizio.

Attività illecite, denaro transito e indagini. A Torino, oggi, fenomeno delle rimesse degli stranieri verso alcuni paesi arabi viene attentamente analizzato dalle forze di polizia. Ci sarebbero altre quantità consistenti di denaro in transito su conti sospetti. Si guardano con attenzione collegamenti tra alcuni personaggi piemontesi banche arabe. Ma elementi concreti per parlare finanziamenti gruppi fondamentalisti, però, ancora non ci sono e, chissà, se mai arriveranno. E le indagini vanno avanti, attraverso verifiche e controlli in ciati.

Intanto il procuratore aggiunto Maurizio Laudi ha ricevuto ieri pomeriggio il rapporto della Digos sulla manifestazione di domenica e sul protagonista, l'Imam Bouriqi Bouchta. Le sue esternazioni lo hanno portato fatalmente al centro dell'attenzione; a maggior ragione dopo le dichiarazioni del ministro Frattini secondo cui, a Torino in altre quattro grandi città italiane, esisterebbe cellula di fondamentalisti.

In queste ore la vita di Bouchta è stata passata al microscopio tutte le forze di polizia. A partire dal momento del suo arrivo in Italia alla fine degli Anni '80 (nel viveva ra di Marocco) oggi. Molta attenzione sarebbe stata prestata dagli investigatori anche alla sua attività professionale, ai investimenti finanziari e alle sue proprietà.

Il tutto dal 1991, quando, cioè, l'allora ancora sconosciuto ventisettenne marocchino presentò la prima dichiarazione dei redditi. Per passare, quindi, attraverso l'acquisto della cellaria nella quale lavorava (pagata sessantina di milioni) alla fine del 1993, quindi al secondo negozio e l'apertura della moschea di Cottolengo 1.

I conti in tasca all'Imam dimostrerebbero, fin qui, guadagni tutto modesti: poco più di 30 milioni tre anni fa e neanche 25 dodici più tardi. A fronte di un volume d'affari tutt'altro che trascurabile: circa o miliardo l'anno. Voci raccolte dagli investigatori darebbero, invece, i conti dei suoi negozi, nella prima parte 2001, tendenti al rosso. Cifre parziali, che ancora suscettibili di cambiamento.

Un'immagine del mercato clandestino organizzato dagli arabi a Palazzo

L'imam Bouriki Bouchta: le sue esternazioni su Bin Laden hanno sollevato dure reazioni anche tra i musulmani che vivono a Torino

Bouchta torna all'attacco

«In Marocco più libertà». Il sindaco: «Follia»

Emanuela Minucci

«Qui a Torino un musulmano non gode neppure del dieci per cento dei diritti di cui godrebbe cristiano in Marocco».

La seconda, grande provocazione dell'imam Bouchta va in onda ieri mattina alle 9,30 dai microfoni nazionali di «Viva voce», il programma condotto Giancarlo Santalmassi per Radio 24. In collegamento telefonico, il sindaco Sergio Chiamparino, l'imam di Porta Palazzo, lo scrittore Younis Tawfik, Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace e altri ospiti. Tema trasmissione «L'allarme islamico e il Torino», con la speranza di veder finalmente ricucito lo strappo fra il primo cittadino e quell'imam «che non se la sente di accusare Bin Laden della strage in Usa».

Risultato? Dopo una breve introduzione Santalmassi la parola passa a Bouchta che la trasforma, immediatamente, in un macigno. Come? Accusando l'Italia di garantire ben scarsi diritti civili e religiosi agli stranieri. Se Chiamparino, fino a quel momento rimasto zitto all'idea di riappacificarsi con il vice-presidente del Consiglio delle comunità arabe, su quelle parole perde la pazienza. E quando Santalmassi gli chiede di rispondere all'imam, contrattacca: «Cose vuole che le dica? dirla Il poeta pensa che l'ennesima dal fuggita... oppure per dirla più prosaicamente si di un'affermazione che sta pè in cielo nè in terra». Inutile dire che la trasmissione ha contribuito, anzichè stemperare tensioni fra Bouchta e il primo cittadino, ad alzare livello della tensione e dell'incomprensione. ha talmente colpito quella frase, che fra l'altro priva di qualsivoglia fondamento anche perchè le nazioni che ha paragonato Bouchta, sono regolate da stati giuridici completamente diversi - ha commentato più tardi Chiamparino - l'ho voluta subito commentare con il console di Giordania Safarin Masud in visita Palazzo . E anche lui è rimasto piuttosto allibito dall'affermazione di Bouchta». E ha aggiunto: «Del sto, anche lo scrittore Younis Tawfik, durante la diretta ha cercato di far capire all'imam che stava dicendo una cosa senza senso, lui è rimasto sulle sue posizioni. Ormai io non so più che dire, non capisco fino a che punto le sue siano provocazioni fini a se stesse oppure le pensi sul serio, certe assurdità».

Per il la trasmissione non ha fatto che ribadire, con parole diverse, concetti già espressi nella giornata precedente. «Una regola islamica dice che i musulmani disprezzano la violenza. Quindi quanto è successo a New York è un atto di violenza da condannare. non può essere opera di un musulmano - ha detto Bouchta - se sosteniamo che Bin Laden è un musulmano che crede in dio, un musulmano non fa questo». L'imam ha pure ribadito che il suo modello è l'Arabia saudita «dove c'è un governo islamico e moderato». Critici, verso queste posizioni, un po' tutti, compreso Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace, secondo il quale Bouchta, con i suoi proclami, «si è infilato in un vicolo e così facendo ha mandato in fumo un lavoro di anni». Commento di chiusura del sindaco Chiamparino: «Non può essere accettata l'idea che se uno è musulmano non può essere un terrorista: fatti recenti hanno dimostrato che questo non è vero. Mi spaventa di far discendere comportamenti politici da una fede religiosa». E ha concluso così: «Non c'è un braccio di ferro tra me e Bouchta. Ma quanto lui ha affermato, anche stamattina, ha escerbato lo strappo fra la comunità araba e quella torinese».

Bioterrorismo

«Pronto il piano di prevenzione»

Vertice, ieri pomeriggio, in Prefettura, per stabilire le procedure di intervento e prevenzione sanitaria confronti del bioterrorismo. Il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità Pubblica del Piemonte, e l'assessore regionale Sanità, Antonio D'Ambrosio, hanno illustrato al prefetto il loro piano sicurezza. Definito materiale sospetto «le buste lacerate, mittente ignoto e sospetto immesse nel circuito postale; provette e altri contenitori abbandonati, chiusi o aperti, senza etichette o altre indicazioni precise circa la p». Queste le procedure in caso di allarme: «Non aprire l'oggetto, ridurre al minimo la manipolazione, sigillare il contenuto in buste di plastica tipo quelle per la conservazione degli alimenti, utilizzare guanti monouso, consegnare il sacchetto sigillato alle Asl di zona».

Sono nove, per ora, buste sospette inviate all'Istituto zooprofilattico per analizzate. Per tutte si è trattato di un falso allarme. Forze dell'ordine e procura abbassano comunque la guardia: potrebbe trattarsi di uno stupido scherzo, ma anche di un segnale di qualche fiancheggiatore dei terroristi, che pur essendo in grado di produrre sostanze pericolose intende tenere comunque alto il livello di preoccupazione.

Nella riunione di ieri stati comunicati fra l'altro nomi e cognomi referenti per ogni Asl, nel caso dovessero entrare in azione i Dipartimenti di prevenzione. E' stato ribadito tuttavia che «non esiste motivo di allarmarsi». «Le procedure sicurezza elaborate - sottolineano in Regione - non si discostano, in linea di massima, da quelle previste per i normali prelievi di materiale da sottoporre ad accertamenti diagnostici».

[m. aco.]

LA PROVINCIA E LA CAMERA DEL LAVORO IN PRIMA LINEA CON EMERGENCY

Salviamo i bambini dell'Afghanistan

Dai territori della guerra una testimonianza di solidarietà appoggiata da un gruppo di intellettuali tra cui don Ciotti, lo scrittore Tawfik, il filosofo Vattimo, Hutter e molti altri

Giulietto Chiesa

ANOBAH (Afghanistan)

SCRIVO di guerra, perché purtroppo la è all'ordine del giorno. Ma vorrei d'altro, volta tanto. E sono contento che me ne venga data l'occasione.

L'altro giorno Gino Strada (sono suo ospite qui, vicino all'ospedale di Emergency nella Valle del Panshir) mi diceva una cosa che mi era parsa bella, come tutte quelle gli ho visto fare: vorrei aprire un reparto di maternità, qui accanto, in questa ex che il governo dell'Alleanza mi ha di usare. A fianco dell'ospedale è già in via di allestimento un quasi raddoppio. Lavori corso, che danno pane a decine famiglie afghane, e poi daranno loro salute e vita. Mi chiedevo (e mi chiedo) faccia Emergency a fare fronte a questi compiti, che paiono immensi.

Poi è arrivata una risposta. Chirurgo da Torino, dove è nato progetto Torino-Panshir. Non lo sapevo. Adesso che loro sapevano del progetto di Strada hanno deciso di dare una mano. Mi dicono che c'è la Provincia, con l'assessore Maria Pia Brunato a dare carica, e c'è la Camera del lavoro, e un elenco di firmatari. Non so quanti sono e nomino solo i primi che ho visto scritti: Younis Tawfik, Gianni Vattimo, Don Ciotti, Hutter, Amedeo Bianco, mi scuso per gli altri che non so.

Mi dicono che forse c'è anche Comune e se così fosse ci sarebbero già 130 milioni dei due enti locali. Si vorrebbe arrivare a un miliardo, perché tanto è quello che serve per fare le cose bene, le fa Emergency. Così ecco l'occasione per un respiro d'aria buona, per verificare che si può parlare d'altro, che può fare, sul serio, senza zuccherose prediche, «cronaca bianca».

Io soltanto testimone, anche se come testimone faccio un po' schifo. E sapete perché? faccio fatica, una fatica immensa, a guardare il dolore altrui. E quindi non devo essere molto bravo descriverlo, visto che quando mi si presenta chiudo gli occhi. Eppure quel dolore, che non riesco a sopportare dentro gli occhi, lo sento: mi arriva addosso per altre vie, dalla mente, dal cuore. Andare in giro qui, in questa valle, giù nella piana di Somali, e in tanti altri posti in cui stato, ma anche in certi villaggi della Russia lontana da Mosca, o della Romania lontana da Bucarest, mi mette sempre di fronte a una constatazione dura da digerire: mondo, che abbiamo noi, noi ricchi, per farci stare bene, per far crescere i nostri figli nel benessere nella pace, questo mondo non è a nostra immagine e somiglianza. E' il suo esatto contrario.

E' un mondo di inaudite brutalità, di innarrabili torture. I cui protagonisti principali, vittime, sono sempre, inesorabilmente, i bambini. Li vedo arrivare qui, nell'ospedale, ogni giorno, fatti a pezzi dalle mine. E mi capita spesso di dire a me stesso: meglio non fossero mai nati. Nati nel dolore, nella disgrazia, nella sofferenza. Piccoli esseri condannati senza nemmeno sapere cos'è la colpa. E poi sento Gino Strada che dice che vuole farli nascere bene, perché non muoiano prima cinque anni, come accade moltissimi, perché possano vivere. E capisco che ci vuole grande coraggio per proporsi questo compito: non a Torino, ma in Afghanistan. Coraggio e e ottimismo. Per chi non è credente, una ragione di vita. Per chi lo è, testimonianza evangelica.

Il chirurgo milanese Gino ha fondato «Emergency» associazione che si occupa delle vittime civili della guerra in ogni parte mondo; ora si trova in Afghanistan dove vuole aprire un reparto di maternità

DENUNCIA E REAZIONI

LA NEGOZIANTE

Il vestito incriminato è uscito dall'«Atelier A. F. Creazioni» di via San Marino, diretto da Angela Scarpelli. Un po' di rimorso? «Semmai un'enorme meraviglia. Quando la ragazza in questione mi ha avvisato del fattaccio, [illegible] caduta dalle nuvole. Tra l'altro si tratta di un modello particolarmente sobrio e rigoroso». Significa che c'è di peggio? «Vuol dire semplicemente che molte spose optano per vestiti molto più scollati. Per evitare grane o eccessi fuori luogo, comunque, usiamo abbinarli prudentemente a boleri o stole che in questo [illegible] abbiamo dimenticato, solo perché non c'era niente da nascondere». Ma c'è un altro paradosso. «Proprio perché si tratta di uno [illegible] nostri modelli migliori, ne vendiamo parecchi. Compresi alcuni scelti [illegible] ragazze che si sono sposate tranquillamente a Santa Rita, senza che [illegible] abbia [illegible] trovato da ridire».

Sposa scollata, negata la messa

Il prete: «L'abito della ragazza era sconveniente»

Luisella Re

Abito bianco, confetti, foto-ricordo, i fiori sull'altare, tanti amici e parenti in arrivo da Puglia e Sardegna per il banchetto nuziale. Tutto secondo il copione del «giorno più bello», [illegible] imprevista è arrivata l'umiliazione - per gli sposi, le loro famiglie e tutti i presenti - di un rito di pochi minuti, privato a sorpresa della messa e della distribuzione eucaristica. Pietra [illegible] scandalo: la scollatura della sposa, ritenuta sconveniente dal sacerdote officiante.

«E' successo il 22 settembre a Santa Rita di fronte al viceparroco don Pier Giuseppe Goude», ha scritto esterrefatto a La Stampa e al vescovo Remo Labagnara, il padre della sposa.

Remo è operaio, [illegible] moglie lavora a ore come collaboratrice domestica. «Siamo operai tutti, compresa mia figlia Isabella che all'altare piangeva non di commozione ma di dolore» si sfoga lui, decisa a far chiarezza fino in fondo. «Mio marito ha la licenza elementare, per [illegible] spiegarci è difficile. Così la lettera l'ha scritta il marito della signora dove lavoro, aiutandoci ad affrontare l'ingiustizia. Anche loro l'hanno presa male come noi».

Un'offesa gratuita, secondo i genitori di Isabella che non si danno pace per questa [illegible] del vestito incriminato: tessuto in raso, ricami di perle, [illegible] spalline a nastro intorno ad una scollatura che neanche si nota, minetizzata per di più dal velo di grammatica. «Visto che non è "incandescente"?» chiede lei, condensando in un solo aggettivo un'incognita conturbante e trasparente. E sorride a chi la rassicura: «No signora, proprio non lo è».

Dice il padre, stringendo i pugni: «Quando il prete ha aperto le braccia e ci ha invitato ad andare in pace, quasi non ci credevo. Tutto qui? Quando sono andato a chiedere spiegazioni e mi ha tirato fuori la faccenda della scollatura, non so come ho fatto a trattenermi. Me lo vedo ancora davanti che mi sfida: "Vieni, vieni avanti se vuoi". Ha punito ingiustamente [illegible] figlia. E non lei tutta la gente in chiesa».

La signora Franca accarezza il vestito dello scandalo. «Quattro milioni ci è costato. E tutto per una cerimonia di un quarto d'ora. Compreso un rapidissimo sottofondo d'organo all'ingresso che, per inciso, ci è costato 50 mila lire».

Niente a che vedere con le altre nozze di quest'anno, prima del figlio e poi del cognato. «Si sono sposati in chiesa a Cavour: due cerimonie splendide, minigonne comprese. Rimpiangendo i parroci precedenti di Santa Rita dove sono sempre andata, ho già deciso. Pregherò in un'altra chiesa».

Altro da aggiungere? «Forse che mia figlia si è sposata incinta di sei mesi. [illegible] avevo avvertito in parrocchia durante il corso per fidanzati. E si era tranquillizzata, sentendosi rispondere che questo non creava alcun ostacolo».

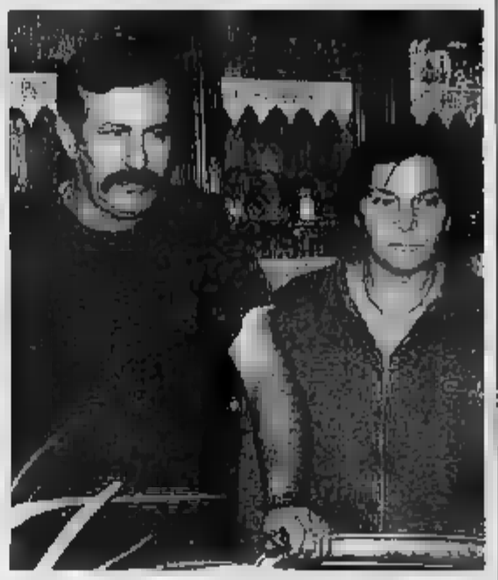
[illegible]

L'amarezza della coppia e dei loro genitori: «La cerimonia è durata un quarto d'ora tutti gli invitati ci sono rimasti malissimo»

E allora perchè? Alla parrocchia [illegible] Santa Rita, assenta don Gaude per riposo settimanale, il parroco Leonardo Birolo porge senza commenti un foglio dattiloscritto che tutti i futuri sposi devono firmare.

Denuncia celebrazioni condizionate da fotografi e camera- [illegible] «sempre più mondane, di parata esteriore ed esibizione». Con gente che pretende [illegible] cui non partecipa da decenni, trasformando il sacramento in una festa laicamente mondana.

Considerato che «la chiesa [illegible] Santa Rita [illegible] è una [illegible] delle feste da affittare», gli sposi sono perantro avvisati che «in [illegible] grave inadempienza, i sacerdoti sospenderanno la celebrazione per ristabilire il rispetto dovuto e, in [illegible] contrario, verranno ultimati solo il rito del matrimonio e l'aspetto legale e burocratico [illegible]. Inutile insistere: «Chi non [illegible] d'accordo, si rivolga altrove».



A sinistra, gli sposi Paolo e Isabella il giorno delle [illegible] in una fotografia scattata al ristorante. Sopra, i genitori della giovane, Remo e Franca, che hanno scritto al vescovo

IL RACCONTO DEI PROTAGONISTI: «SEMBRAVA PROPRIO CHE CE L'AVESSE CON NOI»

Isabella: «Non ci ha neanche suonato l'Ave Maria»

La protesta dei coniugi che dopo il viaggio di nozze hanno scritto al vescovo

[illegible]

Stefania Miretti

LA Jessica Rabbit [illegible] Santa Rita ora [illegible] ad Alpignano, in un bilocale che sa ancora di vernice fresca, e non assomiglia per niente a Jessica Rabbit. Ha ventidue anni, una bella faccia aperta e ancora paffuta, un bambino nella pancia. Si è sposata incinta, Isabella. Al sesto mese di gravidanza: «[illegible] si vedeva nulla, ma noi siamo stati onesti, e al prete l'abbiamo subito detto: "Aspettiamo un bambino"», racconta suo marito Paolo. E il prete aveva risposto da prete: «Non c'è alcun problema, ragazzi»

Isabella e Paolo fanno gli operai, si [illegible] conosciuti due anni fa, si amano e ci tenevano a «sposarsi in chiesa, con una bella cerimonia, i fiori, la festa e tutto quanto. Hanno avuto una fun- [illegible] sbrigativa, [illegible] quarto d'ora in tutto», e un po' talebana, senza musica: «Non ci hanno neppure concesso l'Ave Maria di Schubert». Il prete è andato loro incontro sulla porta della chiesa, [illegible] come li ha visti anziché allargare le braccia «ha scrollato la testa, o [illegible] ci siamo sentiti malissimo», racconta Paolo. «Poi [illegible] ha sposati velocemente, e dopo un quarto d'ora la funzione era già finita. Gli invitati non capivano, noi eravamo imbarazzatissimi. "Ve l'avevo detto - [illegible] ha risposto il prete quando gli ho chiesto spiegazioni - vi [illegible] avvertiti [illegible] venire vestiti in modo dignitoso. Così come siete, non avrei neanche dovuto sposarvi».

Isabella va in camera a indossare l'abito bollente, che ora tira un po' sulla pancia ma continua a restare un normalissimo vestito [illegible] da sposa, [illegible] una scollatura rotonda che lascia appena scoperte le spalle, il corpetto tempestato di perline, la gonna lucida, a ruota. «All'atelier dove me lo hanno confezionato, mi avevano assicurato che questo modello a Santa Rita veniva accettato. Tanto più che le spalle erano comunque coperte dal velo». [illegible] quel prete» dice Paolo, «sembrava avercela con noi. Lo [illegible] incontrato una settimana prima, e già allora ci aveva ammoniti: "Non voglio vedere in chiesa minigonne e scollature, ditelo ai vostri parenti, che vengano vestiti in modo decente».

Addolorati, «soprattutto per i genitori, per gli invitati», Isabella e Paolo si sono consolati con il rinfresco, in [illegible] ristorante [illegible] Gassino, [illegible] un brevissimo viaggio di nozze, «tre giorni in Costa Azzurra». Poi hanno scritto [illegible] lettera al vescovo.

Specchio dei tempi

«Vendo solo baracche ma il fisco mi tassa come trattassi grattacieli» - «Nove mesi per spedire una tessera salvavita» - «Corsie troppo strette» - «Una commissione in più» - «Strategia per arrivare primi»

Un lettore ci scrive:

«Sono un potenziale piccolo, anzi piccolissimo commerciante. Dico potenziale perché credo che tale rimarrò, [illegible] quanto, le leggi italiane in materia di commercio non aiutano certo chi vuole mettersi in proprio.

«Data la crisi occupazionale, volevo istituire [illegible] bancarella itinerante di materiale usato, ma mi è sembrato presto un'impresa difficile da realizzare. Ora chiedo perché trattando merce usata, quindi con l'Iva già pagata ed un valore commerciale molto inferiore rispetto al nuovo devo essere agli occhi del fisco uguale ad un commercian- [illegible] che tratta merce appena prodotta?

«Credo che il guadagno non sia paragonabile; anche perché la mia sarebbe un'attività non continuativa e non mi pare giusto pagare due volte le tasse. Non sono un antiquario e non dispongo [illegible] un capitale tale da avviare un negozio dal nulla e credevo che questa fosse una valida alternativa (almeno per cominciare) ma come al solito il [illegible]ico fiscale di base basta già [illegible] solo a tagliarmi le gambe in partenza: [illegible] sarebbe giusto diversificare [illegible] trattamento fiscale [illegible] chi vende roba nuova e roba usata? In fondo non chiedo di vendere dei grattacieli, ma i miei prodotti mi fanno sembrare - nel paragone ad uno che tratta baracche. Questo dovrebbe capirlo bene anche [illegible] fisco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 24 gennaio a mia madre è stato diagnosticato il Diabete Mellito. Il 17 ottobre le è giunto per posta un bel tesserino [illegible] come quello del codice fiscale (il quale riporta anche [illegible] suddetto, e meno male perché mia madre aveva [illegible] quello provvisorio di carta).

«Chi è affetto da questa malattia dovrebbe sempre avere con [illegible] questa tessera salvavita. [illegible], è stata [illegible] [illegible] gennaio gio[illegible] della visita, spedita il 15 ottobre ossia 9 mesi dopo e ricevuta il 17.

«Complimenti a chi si prende cura in questo modo dei rischi dei malati».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci [illegible]:

«Vorrei sapere quanti degli abituali utenti [illegible] Torino-Milano si sono stupiti per l'incidente accaduto lunedì scorso; credo ben pochi.

«Non è [illegible] mistero che si tratta di un'autostrada sempre meno sicura, [illegible] dalle corsie troppo strette dove basta un nulla per scontrarsi.

«Ultimamente poi con i lavori in corso la sicurezza [illegible] diminu- [illegible]: chi andava verso Milano si trovava improvvisamente di fronte ad [illegible] restringimento di corsie mal segnalato e doveva scegliere [illegible] rimanere dal lato destro del guarda rail rischiando di scontrarsi [illegible] i camion lanciati oppure se spostarsi nella prima corsia a sinistra del guard rail passando attraverso l'interruzione dello stesso [illegible] manovra certo non facile. Ultimamente mi sento molto più sicuro sulla Torino-Savona, il che è tutto dire!».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera con titolo "Doppia tariffa" del 13 Piero Testa segnalava [illegible] pagamento [illegible] un sovrapprezzo su un versamento di conto corrente postale.

«Informiamo [illegible] lettore che con decreto del luglio [illegible] è stata ulteriormente regolamentata la riscossione dei tributi tramite i concessionari del servizio. E' [illegible] stabilito che i tributi possono essere pagati tramite gli sportelli del concessionario o, con costo dell'operazione a carico del contribuente, presso gli uffici postali e le banche.

«La commissione di 250 lire viene fatta pagare [illegible] contribuente, così come previsto dallo [illegible] decreto, solamente dai concessionari che si avvalgono della prestazione aggiuntiva di riscossioni tributi svolto da Poste Italiane».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da qualche giorno gira e si ferma proprio davanti all[illegible]ingresso principale di diversi ospedali torinesi (Giovanni Bosco, Maurizio, Molinette e così via) un'auto con sul tetto una enorme pubblicità di una agenzia [illegible] pompe funebri.

«Pur rispettando il sacrosanto diritto di tutti di far conoscere la propria attività, ritengo - e non [illegible] [illegible] [illegible] pensarla in questo modo - questa iniziativa di cattivo gusto oltre che malaugurante per chi deve entrare in questi luoghi di cura, meglio già impressionato dall'idea di avere qualche brutta malattia. [illegible] proprio vogliono farsi conoscere sostino nei pressi delle [illegible] [illegible]ie, O temono di arrivare troppo tardi e di essere già stati battuti dalla concorrenza?».

Segue la firma

spacchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 19 OTTOBRE DALLE ORE 15.00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PREMIO CAMILLO CAVOUR
L. [illegible] - m. 2.400
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 6 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.12.24

HOTEL RISTORANTE
GAMBINO
di Renza e Adriano a Settimo Vittone
La Ditta Saurra Maurizia (tel. 348.3338850)
Commercio Funghi di Lessolo fraz. Calea (To)
e il Gruppo Italiano Vini
Promuovono
per venerdì 19 ottobre
dalle [illegible] 20
l'annuale cena TUTTO PORCINI
Menù
Insalata [illegible] Funghi • Crostone di Lardo con Funghi
Albese con Funghi • Vol au Vent [illegible] Funghi
Risotto con Funghi • Funghi impanati
Funghi trifolati con Polenta • Cappelle alla Griglia
Macedonia • Caffè • Vini Bianchi e Rossi
£ 40.000 tutto compreso
Necessaria [illegible] prenotazione
Tel. 0125.658508 / 658429

In [illegible]colo [illegible] 20 [illegible]
SPECCHIO
Grandeur piemontese.
Le residenze del Piemonte sabaudo sfidano il fascino delle regge europee.

FUNERALE da £ 1.680.000
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI ECONOMICI

Le società Organizzazione e In[illegible] CEDATI
PIEMONTE
cercano laureate [illegible] laureande [illegible] facoltà a [illegible] tecnico scientifico - economico per partecipare [illegible] un periodo di formazione GRATUITO [illegible] durata [illegible] due mesi per programmatori negli ambienti Visual C++, Java, SQL, Oracle
[illegible] candidature devono pervenire [illegible] il 24 ottobre 2001
Informazioni [illegible] iscrizioni:
Consorzio Sviluppo Formazione
Via XX Settembre 22 – Torino
011/56.20.017 – 56.28.156
56.28.667 – 51.0[illegible]
[illegible]il: formazione@cosvifor.it

R.i.V. Viaggi [illegible]
agenzia viaggi e turismo
[illegible] DI [illegible]
• 8 dicembre - Bolzano £ 60.000
• 8 e 9 dicembre - Merano £ 65.000
• 9 dicembre - Trento
• Dal 15 al 16 Dicembre - Brunico e Bolzano £ 320.000
• Dal 7 al 9 Dicembre - Strasburgo e Colmar [illegible].000
• Dal [illegible] al 9 Dicembre - Strasburgo e Colmar £ 320.000
• Dal 7 al [illegible] Dicembre - Norimberga £ [illegible]
• Dal 7 al 9 Dicembre - Innsbruck e Salisburgo £ 670.000
[illegible]
• Dal 28/12 [illegible] [illegible]1 - [illegible] £ 1.650.000
Hotel 4 stelle, pensione completa CENONE INCLUSO, Bevande inclusa, ingressi inclusi
• Dal 30/12 al 01/01 - Venezia
• Dal 29/12 [illegible] 02/01 - Budapest
STRAMBINO - Via Somà, 128 Tel. 0125.712913 - Fax 637561
[illegible] - Corso Nigra, 41/B Tel. 0125.634185

Gros Cidac regala

SABATO 20 E DOMENICA 21 OTTOBRE

GROS CIDAC A TUTTI I CLIENTI CHE EFFETTUERANNO LA [redacted] SETTIMANALE
FARÀ [redacted] REGALO [redacted] PIÙ: [redacted] TAZZA DA TÈ [redacted] PORCELLANA TOGNANA*.
È PIÙ DI UN REGALO, È **L'INIZIO DI UN SERVIZIO!**
GROS CIDAC: LA SPESA CHE CONVIENE, IL REGALO CHE TI SERVE.

**fino ad esaurimento scorte.*

Tognana

la tazza da tè...

ipermercato
GROS CIDAC

SABATO ORARIO CONTINUATO - DOMENICA 9,00/12,30 - 15,00/19,30

APPELLO DEL VICESINDACO CALGARO DOPO LA DECISIONE DEL QUESTORE DI VIETARE IL CORTEO DEI GIOVANI ANTIPROIBIZIONISTI

«No al rave alla Pellerina»

Il Comune offre Torino Esposizioni

Maurizio Tropeano

e il sindaco Chiamparino siamo preoccupati per il clima che in questi giorni si è venuto a creare intorno allo street antiproibizionista. Registriamo un'esasperazione delle tensioni legate anche alla crisi internazionale, ai bombardamenti sull'Afghanistan e alle dichiarazioni dell'Imam Boutcha. questo intendiamo rivolgere un accorato appello alla collaborazione ed al b degli organizzatori "Rave" chiedendo che rinuncino alla parata e che organizzino una grande festa all'interno del V padiglione di Torino Esposizioni». Sono di ieri pomeriggio quando Marco Calgaro, vicesindaco della città, in un'improvvisata conferenza stampa al secondo piano palazzo Civico annuncia la «proposta di mediazione» dell'amministrazione municipale «per evitare che il giusto diritto di manifestare si trasformi in un problema di ordine pubblico». Poche ore prima, infatti, il questore di Torino, Nicola Cavaliere, aveva negato l'autorizzazione al corteo. Una parata-musicale che gli organizzatori (il centro sociale Gabrio, Punto Zip e altri) volevano far sfilare intorno alla Pellerina. Adesso agli esponenti del Movimento Antiproibizionista decidere accettare l'offerta della città - una riunione è in corso e si è protratta fino a notte fonda - oppure sfidare il divieto della Questura.

perché street è stato proibito? «Abbiamo ritenuto - spiega il questore Cavaliere - che il corteo di sabato pomeriggio creasse forti disagi al traffico perché doveva attraversare corsi ad alta densità di circolazione e moltissimi cantieri. E poi, dalle riportate dai mezzi di informazione e dalle dichiarazioni degli organizzatori, abbiamo appreso che nel rso del corteo ci sarebbero state la cessione e il consumo di sostanze stupefacenti». Negli uffici di via Grattoni non poteva passare inosservato il fatto che nei giorni scorsi, gli organizzatori avevano indicato alcune piantine di cannabis come gli «sponsor della manifestazione». Senza dimenticare che nel manifesto di pubblicizzazione dell'evento c'è un esplicito riferimento a «fatevi uno spinello, non la guerra». Per quelli del Gabrio, comunque, si tratta di «motivazioni pretestuose e scandalo». Spiegano: «Nessuno di noi ha mai detto sarebbe stata distribuita droga. La verità è che il ministero dell'Interno punta a isolare e criminalizzare ogni forma di dissenso politico e ideale».

Donque, siamo al muro con . E così Calgaro decide di intervenire. Visto il divieto, l'uso della Pellerina come punto d'accoglienza per gli almeno tremila partecipanti previsti è impossibile. E in Comune parte la ricerca un luogo alternativo e, soprattutto, coperto: «Il richiamerà in città tantissimi giovani - spiega Calgaro -. Ci mossi da parte per garantire il diritto alla libertà di opinione e dall'altra per cercare di ridurre il minimo eventuali danni alla città anche devo dire che negli anni scorsi simili parate si sono svolte senza disagi nel centro di Bologna e a Milano».

Dopo una lunga ricerca e contatti telefonici con gli organizzatori del rave e la Questura si individua il Quinto padiglione di Torino-Esposizioni, struttura adatta perché isolata dalle abitazioni, chiusa e in grado di assorbire i suoni di almeno quindici sound system che diffondono musica techno a tutto volume. Ancora il vicesindaco: «La città è disposta a concedere l'utilizzo di questa struttura per far svolgere questa festa antiproibizionista a patto che gli organizzatori rinuncino alla parata. Non entriamo nei contenuti dell'iniziativa, vogliamo garantire il diritto di manifestare e tutelare i nostri cittadini. In ogni caso, se venissero commessi dei reati, dovranno essere perseguiti dalle forze dell'ordine».

Che cosa faranno quelli del Gabrio? I frequentatori di via Revello si sono consultati con quelli del Leoncavallo di Milano, del Forte Prenestino di Roma e del Livello 57 di Bologna. Poi una lunga riunione fino a notte fonda. La decisione si conoscerà questa mattina. Si scontrano due linee, quella che punta ad accettare l'offerta del Comune e quella che potrebbe essere pronta a sfidare il divieto della Questura.

PRESIDIO DI AN E FORZA NUOVA

E contro lo «street rave antiproibizionista» organizzato dal centro sociale Il Gabrio, la Federazione Provinciale di Alleanza Nazionale e Azione Giovani di Torino domani, a partire dalle 15,30, saranno davanti al Comune per protestare contro questa iniziativa che «è chiaramente finalizzata alla promozione del consumo di sostanze stupefacenti di cui, come hanno detto gli stessi organizzatori, si farà largo uso durante manifestazione» e quindi contro «l'ingiustificabile e inaccettabile decisione dell'amministrazione Chiamparino di fornire un supporto logistico a questa agghiacciante parata della tossicodipendenza». Contro il «rave party» e il modo d'agire dell'amministrazione scende in campo anche Forza Nuova che nell'annunciare per sabato, in contemporanea con la manifestazione, un presidio in piazza, ricorda che l'uso stupefacenti dichiarato dagli organizzatori significa che sarà «spaccio» di queste sostanze e che questo è un reato.

La polizia: «Intollerabile autorizzare il consumo di stupefacenti» Il centro sociale Gabrio: «Motivi pretestuosi, vogliono criminalizzare ogni forma di dissenso»

Giovani a un rave-party: le feste di strada richiamano migliaia di persone

IN BREVE

MUCCA PAZZA. «La Bse in Europa» è il titolo delle giornate di studio in programma oggi e domani nell'aula magna della Facoltà di Medicina Veterinaria, in via Leonardo Vinci 44, a Grugliasco. Partecipano fra gli altri dottor Wells («Studi sulla patogenesi e trasmissibilità delle Bse»), la dottoressa Maria Caramelli, dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, e il dottor Mario Valpreda, direttore del Servizio Sanità pubblica del Piemonte. parlerà anche di variante umana.

PREFETTURA. La Prefettura rende noto che è consultabile nella sua sede di piazza Castello 201, 2° piano, all'ufficio personale, il lunedì e il giovedì, dalle ore 10 alle 12, il bollettino edito a norma di le per pubblicare i dati patrimoniali titolari di cariche direttive presso enti, istituti società.

Domani dalle Villa Gualino la Cgil Fp organizza giornata di studio sul tema: «Museo Egizio: riflessioni sul suo futuro».

DENTISTI E PREVENZIONE. L'Associazione Nazionale Dentisti Italiani ricorda che a è possibile recarsi dei 673 studi dentistici che hanno aderito della prevenzione per ottenere una visita gratuita e ricevere informazioni per una corretta igiene orale. L'iniziativa è in collaborazione con Mentadent, che ha attivato un numero verde per le prenotazioni: 800-204204.

DROGA. Sette arresti per droga in poche ore e oltre 700 grammi tra eroina e sequestrati dai carabinieri durante i servizi di controllo, intensificati dopo la crisi internazionale. Gli arrestati sono marocchini, algerini, tunisini e un immigrato dalla Sierra Leone.

PARLAMENTO EUROPEO

LEGA NORD

La delegazione della Lega Nord Padania Parlamento Europeo è lieta di invitare tutti i cittadini al convegno

"L'Europa di fronte al totalitarismo islamico: soluzioni e prospettive"

sabato 20 alle ore 16.00
Torino, Galleria d'Arte moderna e contemporanea
Via Magenta 31 (ang. C.so Galileo Ferraris)

Programma dei lavori:

ore 16.00 Avv. **Roberto Cota, Presidente Consiglio Regionale del Piemonte**
Introduzione

ore 16.30 Dr. **Alexandre Del Valle, Saggista, ricercatore, geo-politologo**
Il pericolo del fondamentalismo in Europa

ore 17.00 On. **Mario Borghezio, Europarlamentare**
Globalizzazione e terrorismo.
I pericoli dell'immigrazione clandestina

ore 17.30 Ing. **Giuseppe Muratori, IRCS**
Intelligence satellitare e terrorismo

ore 18.00 On. **Francesco Enrico Speroni Europarlamentare**
Conclusione dei lavori

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Massimo d'Azeglio, - 10126
Tel. 011.565.52.11 - Fax 01

TRA NOVITÀ E TRADIZIONE

VINTA CAUSA CONTRO OLIVETTI

La lotta contro il «colosso» Olivetti era iniziata nel '96, dopo essere stata trasferita all'allora OPC di Scarmagno nell'ambito di una cessione di ramo d'azienda ritenuta illegittima. Ora Anna Nuzzo, di Ivrea, licenziata nell'ottobre del '96 da OPC e nel maggio del '98 (dopo la prima sentenza del pretore del lavoro a favore) da Olivetti, ha vinto l'ultima battaglia. Anche la Cassazione, infatti, come già aveva fatto il tribunale di Ivrea, ha respinto il ricorso dell'azienda, accogliendo le tesi già espresse dal tribunale: «Ci si trova di fronte ad un trasferimento di d'azienda in bianco», dove a discrezione della Olivetti potevano includere 10 o mille lavoratori.
Soddisfatto il legale di Anna Nuzzo, l'avvocato Simone Bisacca. «Pretore, tribunale e Cassazione hanno analizzato l'operato di Olivetti, evidenziando come il trasferimento di d'azienda del 31 dicembre '95 fosse legittimo», di sentenza Nuzzo avrà ripercussioni. «Il 15 dicembre - continua il legale - inizierà una causa praticamente identica per altri 200 lavoratori. E chiederemo la riapertura dell'inchiesta, già archiviata una prima volta, proprio sulla cessione del ramo d'azienda».

Referendum Pininfarina, passa l'intesa

Novanta dipendenti saranno impiegati in altre aziende

L'interno dello stabilimento Pininfarina di Bairo, nel Canavese

Le assemblee dei lavoratori della Pininfarina hanno di ieri l'ipotesi di accordo raggiunta da Fim-Fiom-Uilm all'alba di martedì: il referendum l'ha approvata a larga maggioranza. L'intesa prevede la integrazione a rotazione per 80 lavoratori, la mobilità in accompagnamento alla pensione per altri e uno strumento usato raramente, quello del comando-distacco. Una novantina di dipendenti dell'azienda, anzichè rimanere in cassa integrazione, saranno impiegati in altre aziende simili che ne abbiano bisogno e localizzate vicino agli stabilimenti Pininfarina di Grugliasco, Bairo e San Giorgio Canavese.

Si tratta di una soluzione molto «sofisticata» per fronteggiare la crisi aziendale a cui si accompagna la scelta di formare i lavoratori in cassa integrazione affinchè siano impiegabili quando la Pininfarina avrà concluso il suo processo di riorganizzazione e avrà bisogno addetti «polifunzionali».

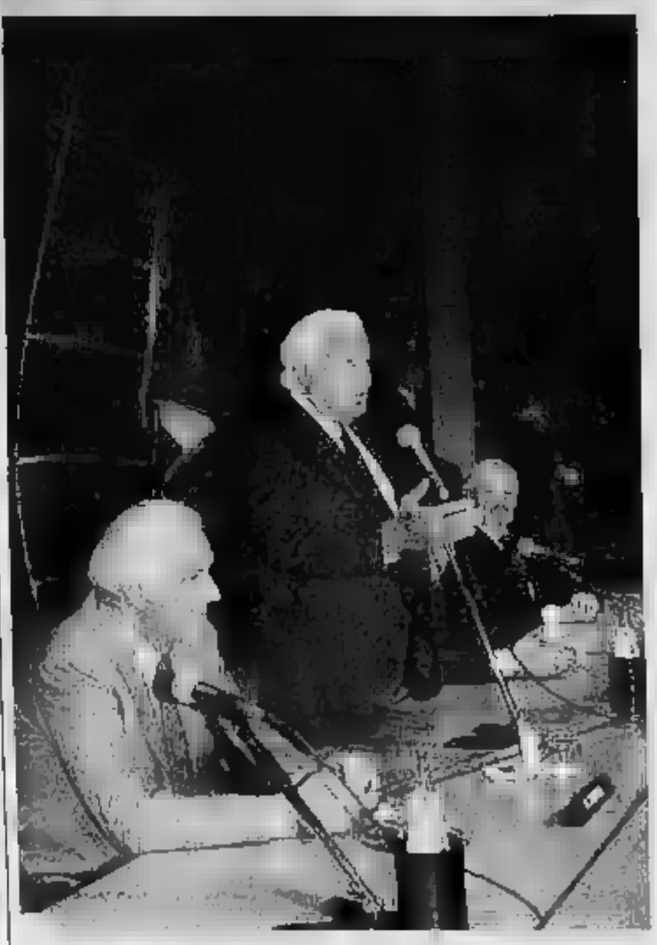
> Il piano approvato a larga maggioranza prevede anche l'accompagnamento verso la pensione per 220 persone

Un mese fa la più prestigiosa carrozzeria italiana - alle spalle settantun anni di crescita e successi - aveva annunciato una ristrutturazione aziendale (che prevede 500 esuberi 2150 addetti) e un cambiamento di rotta. L'impresa - diretta tra gli altri presidente dell'Unione Industriale, Andrea Pininfarina - aveva spiegato che si trasformerà «in azienda fornitrice di servizi» e manterrà suo interno «le sole risorse necessarie per gestire la produzione e, dal punto di vista ingegneristico, di quelle competenze che si nella gestione dei programmi e dei progetti specifici per la produzione».

Giorgio Airaudo, segretario Fiom Cgil di Collegno, commenta: «L'intesa è stata possibile perché costruita il dei lavoratrici e dei lavoratori della Pininfarina attraverso un voto di mandato e attraverso referendum conclusivo che ha visto la stragrande maggioranza dei lavoratori approvare l'intesa in tutti e tre gli stabilimenti».

«L'unità dei sindacati - prosegue Airaudo - è possibile solo attraverso il voto di tutti i lavoratori. E' altresì importante che questa crisi non colpisca solo parte lavoratori, ma venga ridistribuita attraverso la rotazione e contenuta attraverso i comandi-distacco e la volontarietà nella mobilità verso la pensione». (m. cas.)

PREMIAZIONE EX ALLIEVI



Agnelli: un valore appartenere alla Fiat

Anche questa volta il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli, assieme al presidente Paolo Fresco e all'amministratore delegato Paolo Cantarella, ha voluto partecipare ad un appuntamento importante dell'Associazione ex Allievi Fiat, che assegnava ieri un riconoscimento per i anni presenza nell'azienda e celebrava i 45 dalla sua fondazione. «Voi rappresentate le truppe scelte, d'élite - ha esordito Giovanni Agnelli -. La Scuola allievi Fiat in tutti questi anni ha preparato circa ventimila uomini. Ottomila hanno completato il triennio di formazione, gli altri dodicimila hanno preso parte ai corsi più brevi. A Villar Perosa dicevamo che quei giovani avevano gli "occhi blu". Uomini che avrebbero fatto carriera nell'azienda. - ha proseguito -, avete superato con Il Paese e la Fiat momenti difficili. Penso ai primi anni Settanta, quando fummo colpiti dalla gravissima crisi petrolifera, e poi alla sfida del terrorismo, che fu placato anche grazie alla marcia dei quarantamila, che abbe molti di voi come protagonisti».

«Stiamo vivendo momenti difficili da interpretare - ha concluso il presidente d'onore della Fiat - ed è in questi momenti che ci si affida ai veri valori. Io so che tra i vostri valori c'è il senso di appartenenza alla Fiat. I momenti difficili noi ci spaventiamo, non ci abbattiamo. Anzi, ci prepariamo ad affrontare quello che ci riserva il futuro. Così siete voi, e questa è la nostra tradizione».

L'importanza della Scuola Allievi Fiat e dell'Associazione ex Allievi è ricordata anche dal presidente Guglielmo Capra. Nel breve discorso che ha preceduto la consegna del premio a 143 ex allievi con almeno 40 anni di anzianità Fiat: «L'Associazione, nata il 23 marzo del 1956, ha sempre voluto essere un centro reale di aggregazione, di amicizia, di proposte culturali, ma soprattutto punto di riferimento al quale rivolgersi». L'inaugurazione della mostra «Associazione e Allievi Fiat 1956-2001, 45 anni di storia», è stata rinviata.

IL RACCONTO DI UN OPERAIO DISTACCATO CINQUE MESI DALLA BERTONE PER NON DOVER TAGLIARE I POSTI DI LAVORO

«Sono stato un uomo in prestito»

La soluzione per evitare licenziamento e cassa integrazione

la storia

Mari

Giacomo Zuglialnello è stato distaccato dalla Bertone alla Pininfarina di Grugliasco durante la crisi del 1997. Faceva l'operaio, aveva 31 anni, e di quella lontana esperienza conserva un buon ricordo

«PRESTATO». Nel '97, per cinque mesi, Giacomo Zuglialnello è stato distaccato dalla Bertone, di un dipendente, alla Pininfarina di Grugliasco, un modo per affrontare la crisi della carrozzeria e salvare dei posti di lavoro. Di quella lontana esperienza ha un buon ricordo, fatto di piccole cose, forti amicizie, quotidiane solidarietà. Racconta: «Avevo trentun anni, ero alla Bertone a fare l'operaio di linea con contratto a termine mi già fatto due anni di disoccupazione con i lavoretti in nero per campare. Quando è andato in crisi il Punto Cabrio c'è stato il panico, per tutti, tremendo per ero entrato e stavano già per buttarmi fuori». Allora per Zuglialnello e per i suoi compagni la prospettiva era la cassa integrazione o l'uscita dalla fabbrica dove era a termine. «Di ritrovarmi di nuovo fuori avevo una gran paura, ma anche la cassa è una brutta cosa. C'è chi ti dice: "Che te ne importa, stai a casa, fai niente, prendi un po' di soldi". Ma non è vero. A parte il fatto che i soldi sono proprio pochi, il problema è che hai di fronte una giornata vuota, solitaria, gli altri lavorano tutti e tu che fai? Vai in palestra? Ma mica per otto ore».

Ricorda: «Quando ero disoccupato andavo in biblioteca a leggere. È bello, impari tante cose, ma lavori, sei nessuno, non hai un ruolo, non hai rapporti. Per fortuna che la Fiom ha avuto questa idea del "prestito"».

E così il comando-distacco e va alla Pininfarina: «Beh, paura del nuovo ce n'ora, è ovvio. Ma il primo impatto è andato bene; ci hanno distribuiti sulla linea, sono arrivati i compagni a salutarci. Noi "prestati" eravamo una novità; allora quel tipo di accordo lì faceva mai, eravamo praticamente il primo caso. C'era anche un po' di curiosità verso di noi». Il lavoro è lo stesso: «Stavo all'abbigliamento - nel che metto dentro l'auto sedili e cruscotti - alla Bertone e pure alla Pininfarina. Hanno tenuto conto delle nostre esperienze e di noi non hanno mai avuto da lamentarsi».

> «Hanno tenuto conto delle nostre esperienze e non c'è mai stato motivo per lamentarsi»

Così, dopo le prime iniziali paure, la nuova esperienza diventa un tassello importante nella vita professionale del giovane operaio: «E' stato bello: abbiamo imparato e insegnato; c'è stato uno scambio di piccole malizie che noi operai conosciamo sul lavoro è uno scambio . Poi la Bertone ha superato la crisi, reparti sono entrati tanti giovani, i "prestati" tornati: è persino dispiaciuto lasciare la Pininfarina». E lo stesso è accaduto a Salvatore Cusumano, 42 anni: «Ci rimasto due , alla fine ho dovuto riambientarmi alla Bertone. Per è stato fondamentale andare in distacco; lavoro solo io in famiglia e integrazione sarebbe stata un danno economico difficile da sopportare, il licenziamento un dramma». Prosegue: «All'inizio io avevo timori anche maggiori degli altri; stavo alla Bertone da vent'anni, non ero giovanissimo. Ma è andata bene anche se mi hanno messo alla verniciatura mentre alla Bertone ero al montaggio. Ho dovuto imparare, mi hanno messo accanto a un altro operaio che mi faceva vedere». Ricorda: «Era dura, ma l'accoglienza era buona sia da parte degli operai sia dei capi».

informatevi

LO.C.A.Re.
Locazioni Convenzionate Assistite Residenziali

CITTA' DI TORINO

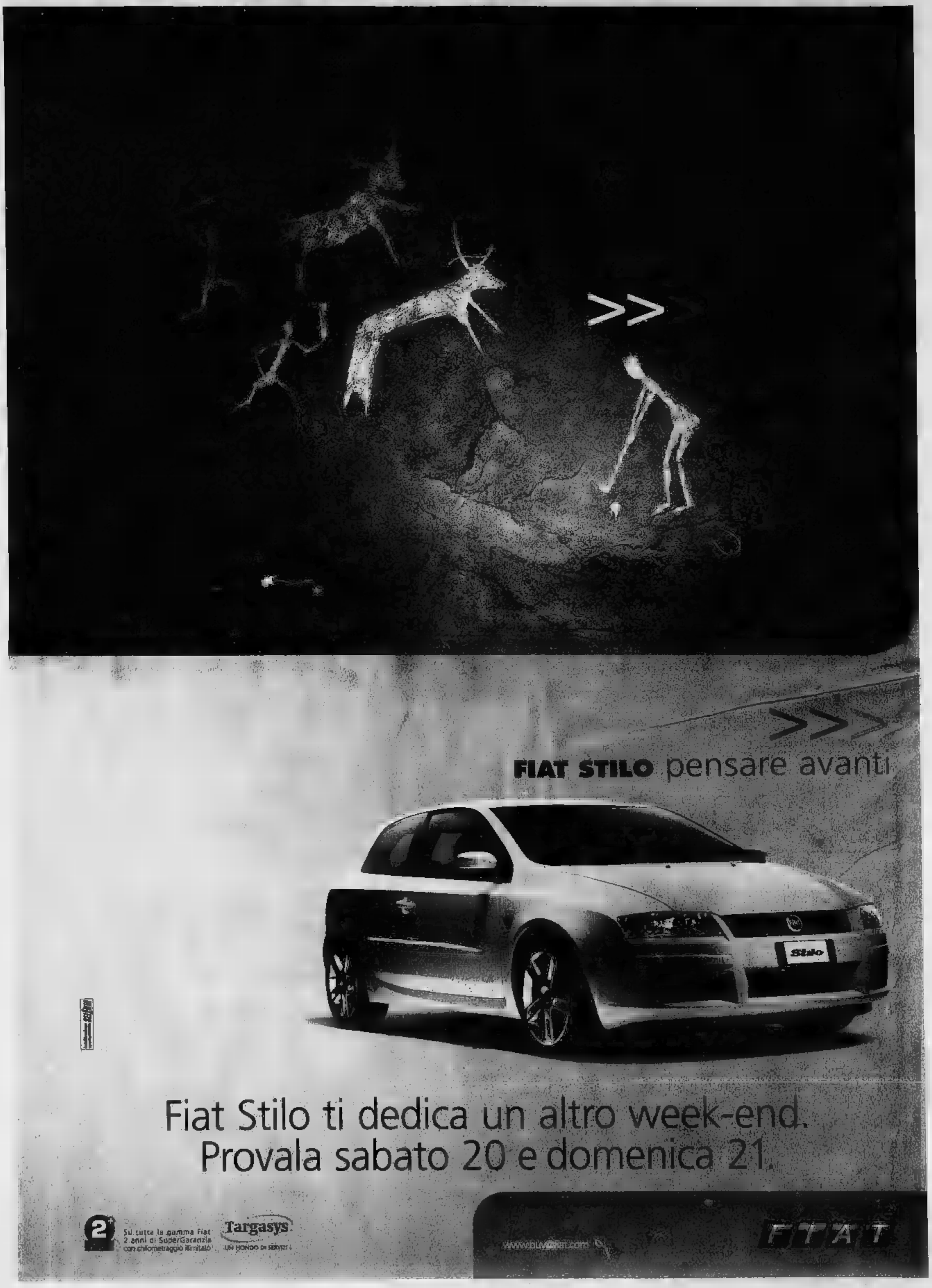
I cittadini che hanno un reddito modesto, e sono alla ricerca di un alloggio in affitto,
- *possono richiedere l'attestato in cui sono elencati tutti gli incentivi a favore dei proprietari che stipulano regolari contratti d'affitto*
- *possono consultare gratuitamente l'apposita banca dati del Comune di Torino.*

A contratto firmato:
- *possono ottenere, se ne hanno diritto, un contributo di 2 milioni di lire (pari a euro 1032,91)*
- *possono beneficiare dello specifico fondo a sostegno della locazione*

I proprietari di alloggi da affittare
- *possono scegliere l'inquilino nell'apposita banca dati del Comune di Torino.*

Conviene, perchè:
- *potranno ottenere un incentivo da 1 a 4 milioni (pari da 516,46 a 2065,83)*
- *potranno beneficiare di un Fondo di Garanzia che assicurerà la copertura per eventuali morosità, sino ad un massimo di 12 mensilità, per l'intera durata contrattuale*
- *avranno assistenza e consulenza gratuite per la stipula dei contratti di locazione*

di pag. 8
14.00


>>
>>>
FIAT STILO pensare avanti
Stilo
Fiat Stilo ti dedica un altro week-end.
Provala sabato 20 e domenica 21.
2+
Su tutta la gamma Fiat
2 anni di SuperGaranzia
con chilometraggio illimitato
Targasys
UN MONDO di servizi
FIAT

Carrefour

UN MESE DI PREZZI DA SOGNO

ANNIVERSARIO

L. 12.900/kg € 6,66

L. 10.890/kg € 5,62

L. 13.890/kg € 7,17

L. 11.890/kg

L. 10.890/kg

L. 24.890/kg € 12,85

DA VENERDI 19 A SABATO 20 OTTOBRE

Numero Verde 800-650650

servizioclienti@Carrefour.com

Offerta valida nei nostri ipermercati di [illegible]

Carrefour

e di parola.

COPPA UEFA: VINCONO TUTTE LE ITALIANE. IN ATTESA DEL DERBY I NERAZZURRI SUPERANO SUL NEUTRO DI TRIESTE I POLACCHI DEL WISLA CRACOVIA

Kallon fa volare l'Inter

Doppietta con l'aiuto di Adriano e Vivas

Bruno Bernardi
inviato a TRIESTE

Con il derby nella testa e troppe assenze importanti, l'Inter ha faticato più del previsto a piegare il modesto Wisla Cracovia nell'andata del 2° turno di Coppa Uefa. C'è voluta una bella doppietta di Kallon, tra il 15' e il 18' della ripresa, per sbloccare il risultato. Massimo Moratti, accolto prima della gara da un'ovazione in tribuna d'onore, ha applaudito le prodezze del [illegible] Kallon. Poi, informato della brillante prestazione dei milanisti Rui Costa e Shevchenko con il Cska, ha replicato in vista del derby: «Meglio che si siano sfogati con i bulgari. Comunque [illegible] abbiamo Kallon. L'Inter mi è piaciuta». Un'Inter prima bruttina poi più cresciuta, quella vista a Trieste.

Oltre a Materazzi, rimasto a casa per i postumi di un leggero infortunio che ieri non gli ha impedito di allenarsi a Appiano Gentile, Cuper risparmiava altri elementi in vista del derby. Come Di Biagio, che accusava qualche linea di febbre, e Ventola, in panchina per far posto ad Adriano. Altra sorpresa, quella di far rifiatare Javier Zanetti (tra i panchinari) e Dalmat (squalificato per [illegible] giornata). Cuper [illegible] che non può sbagliare la sua prima [illegible] stracittadina con il Milan, dopo lo 0-6 nell'ultimo derby dello scorso torneo. Un'umiliazione che i tifosi nerazzurri non hanno dimenticato e neppure Massimo Moratti. Vietato perdere ancora, contro un Diavolo all'arrabbiata, per due buone ragioni: il prestigio e la classifica. Difendere il primato, tenere a meno 3 i rossoneri e, possibilmente, allungare il passo sono gli obiettivi di Cuper in attesa [illegible] recuperare Vieri - il cui rientro potrebbe avvenire in casa con il Lecce - e Recoba, che ieri sera era al «Rocco» come opinionista tv e sta per volare in Uruguay dove disputerà le ultime due gare di qualificazione ai prossimi Mondiali asiatici.

Recoba non vede l'ora di tornare a giocare nell'Inter, che reputa un [illegible]po forte e compatto: «Si vede la mano di Cuper». Per Ronaldo non c'è fretta: forse disputerà una manciata di minuti nel ritorno con il Wisla a Cracovia, [illegible] il programma di recupero del Fenomeno procede per gradi, come da copione visto che lo stiramento rimediato a Brasov è ormai guarito. L'Inter è l'unica squadra ancora imbattuta in campionato e il Milan sta attraversando un periodo critico, ma [illegible] può permettersi altri passi falsi per evitare che la posizione di Terim diventi ancora più critica. Il derby servirà a Cuper per verificare se l'organico dell'Inter, che sinora ha saputo mascherare assenze pesanti, saprà ripetersi con una concorrente diretta per lo scudetto. [illegible] subito dopo ci sarà un'altro durissimo esame, a Torino contro [illegible] Juventus.

Il test con i polacchi è servito a Cuper per verificare lo [illegible]to di forma di alcune alternative e di quegli elementi-base che [illegible] inamovibili, o quasi. Si è giocato prevalentemente a senso unico con i nerazzurri rovesciati nella metà campo del Wisla che teneva la squadra cortissima, nonostante il continuo incitamento di 200 sostenitori. Adriano sciorinava un paio [illegible] giocate di classe, scodellando un invitante traversone per Kallon che [illegible] faceva precedere da Sarnat. Un retropassaggio sbagliato di Georgatos, da 50 metri, consentiva [illegible] Wisla [illegible] conquistare [illegible] primo corner. Toldo, che aveva [illegible] da spettatore sino alla mezz'ora, veniva salvato [illegible] sulla linea da Georgatos su girovolta di Zajac. Sfortunato Adriano, il cui sinistro ravvicinato sfiorava il montante. Nella ripresa, il primo gol: un bolide del brasiliano centrava la traversa e rimbalzava sulla linea, dove Kallon dava il colpo di grazia. Il bomber africano concedeva poi il bis con una spettacolare rovesciata che ripagava i 5 mila spettatori del prezzo del biglietto.

Kallon, giovane attaccante della Sierra Leone, è stato il protagonista della vittoria [illegible] sul neutro di Trieste

MILAN (4-3-1-2)	2
ABBIATI	6
CONTRA	6
COSTACURTA	6
ROQUE JUNIOR	6
MALDINI	6,5
BROCCHI	[illegible]
[illegible]	5,5
(1' s.t. Gattuso)	6
[illegible]	5,5
RUI COSTA	6,5
(39' s.t. Pirlo)	s.v.
SHEVCHENKO	6
INZAGHI	5
(1' s.t. Serginho)	6
All. TERIM	6

CSKA SOFIA (3-5-2)	0
[illegible]	[illegible]
ANTONOV	5,5
IVANOV G.	5
VALKANOV	5,5
(41' s.t. Vierinha)	s.v.
[illegible]	6
TOMKOVSKI	[illegible]
PENEV	6
GUEYE	6,5
PETROV	5
MANCHEV	5
(27' s.t. Mirko)	5
BUCAREV	5
(28' s.t. Lechkov)	5
All. NIKODIMOV	5

Arbitro: CLAUS BO LARSEN (Danimarca) 5,5

Reti: 19' p.t. Rui Costa; 5' s.t. Shevchenko.
Ammoniti: Maldini, [illegible] Ivanov G., Penev e [illegible]. Espulsi: nessuno.
Spettatori: Paganti 6.750, incasso 150.390.000.

Brillano i gioielli del Milan

Rui Costa-Shevchenko, tutto facile con il Cska

Nino Sormani
MILANO

Bastano venti minuti di buon calcio al Milan, riveduto e corretto da Terim, per andare in [illegible]taggio contro i bulgari del Cska Sofia a dare segni di ripresa. Il 2-0 fa rifiatare Terim almeno fino al derby di domenica con l'Inter, gara decisiva per il suo futuro. Al successo ha contribuito la pochezza dell'avversario di questa gara d'andata del secondo [illegible] di coppa Uefa. Il Cska [illegible] presenta a San Siro con la precisa volontà di strappare un pareggio per tentare il colpaccio al [illegible]o giovedì 1° novembre a Sofia. Quindi squadra ben chiusa in difesa e pronta a colpire, [illegible] possibile, in contropiede. Una scelta tecnica vanificata da lentezza e mancanza di mordente.

Il Milan parte subito all'attacco chiudendo i bulgari nella loro metà campo e rinforzando il proprio reparto arretrato con Kaladze al posto [illegible] Serginho, finto tornante di sinistra ma schierato davanti alla difesa a sostegno [illegible] Albertini e [illegible] più avanzato Rui Costa. Resta così un po' scoperta la fascia sinistra lasciata al solo Maldini, mentre a destra c'è Brocchi davanti a Contra. I rossoneri però durano solo 19', quando Rui Costa segna con un secco tiro da fuori area deviato dal bulgaro Petrov. Agguantato il vantaggio [illegible] Milan torna lento e scontato. Per dare la scossa, Terim nella ripresa toglie Inzaghi e Albertini, inserendo Gattuso e Serginho come seconda punta. E proprio [illegible] tanto discusso brasiliano al 6' parte in slalom da metà campo e crossa per Shevchenko, che di testa raddoppia. Il Cska Sofia è costretto a scoprirsi, ma i suoi tentativi vengono inesorabilmente sventati dal Milan, che non si danna nella ricerca del terzo gol.

INTER (4-4-2)	2
TOLDO	[illegible]
[illegible]	[illegible]
SIMIC	6
CORDOBA	5
GEORGATOS	5
(1' s.t. Gresko)	6
OKAN	6
SEEDORF	5
(20' s.t. Dalmat)	s.v.
C. ZANETTI	6
GUGLIELMINPIETRO	6
(30' s.t. Emre)	s.v.
KALLON	7
ADRIANO	6,5
All. CUPER	6

WISLA (4-4-2)	0
BURKHART	6
SZYMKOWIAK	5,5
ZAJAC	6
GLOWACKI	6
MOSKAL	6
PATER	5,5
(30' s.t. Czerwiec)	s.v.
KUZERA	6
(20' s.t. Baszczynski)	s.v.
MOSKALEWICZ	5
KALUZIAK	5
FRANKOWSKI	5,5
(37' s.t. Nikolski)	s.v.
ZYRANSKY	6
All. SMUDA	5

Arbitro: IRVINE (Irlanda) 5

Reti s.t.: 15' e 18' Kallon
[illegible]: Czerwiec, Kaluzjak, C. Zanetti.
Spettatori: [illegible] Incasso [illegible]

Di Vaio lancia il Parma a Utrecht

Colpo degli emiliani in trasferta: 1-3 Due reti della Fiorentina contro il Tirol

Bene anche le altre due italiane in Coppa Uefa. Con un grande secondo tempo la Fiorentina [illegible] Mancini ha superato in casa gli austriaci del Tirol di Innsbruck. Ottima l'intesa del trio d'attacco [illegible] Morfeo-Mijatovic-Nuno Gomes che [illegible] mandato in tilt [illegible] spavalda formazione di Loew, che ha perso [illegible] buon ordine tattico delle prima parte, anche perchè Berisic [illegible] vistosamente calato. Le reti di Morfeo al 46' e [illegible] Nuno Gomes all'84, uscito poi tra le ovazioni della curva Fiesole. I tifosi viola hanno intonato nel finale cori dedicati a Enrico Chiesa.

Ottima prova del Parma che [illegible] campo dell'Utrecht in Olanda ha conquistato l'intera posta con un perentorio 3-1. Grande protagonista, ancora una volta, Marco Di Vaio, autore di una doppietta e ispiratore costante e incisivo della manovra offensiva. Di Vaio, che si ripropone così autorevolmente all'attenzione del ct azzurro Trapattoni per i Mondiali 2002, ha avuto in Bonazzoli una spalla efficace. Il poderoso attaccante ha messo la sua firma sul secondo gol che ha in pratica garantito il superamento del turno alla squadra [illegible] Ulivieri.

Vieni a scoprire le novità
nel rinnovato Centro di Dimagrimento SNELLING-LINE® di Alba
Porte aperte i giorni 19 - 20 - 21 Ottobre
Cocktail di benvenuto Domenica 21 Ottobre dalle 16,30 alle 19
con Musica dal vivo, cabaret, animazione,ragazze immagine e....

ENTRA NEL RINNOVATO CENTRO DI DIMAGRIMENTO EXPRESS SNELLING-LINE®,
RILASSATI E SCOPRI IL PIACERE DI DIMAGRIRE,
IN UN AMBIENTE ANCORA PIU' CONFORTEVOLE E PROFESSIONALE!
TI ASPETTANO TANTE NOVITÀ!

SNELLING - LINE® New York

PER LEI PER LUI
CENTRI DI DIMAGRIMENTO EXPRESS
Visto sulle più importanti riviste nazionali!

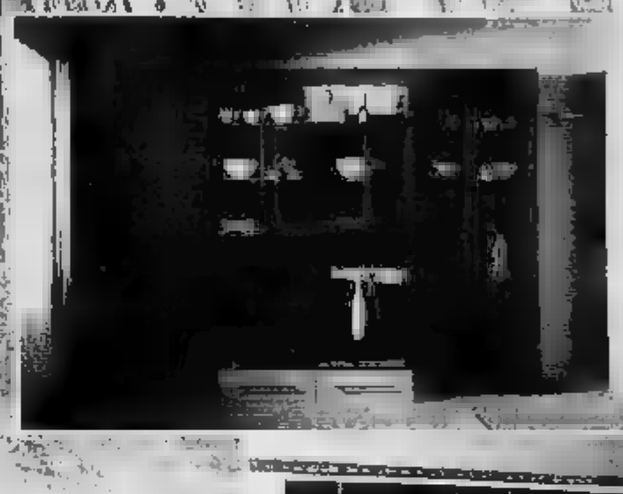
PRENOTA IN QUESTI GIORNI
IL TUO DIMAGRIMENTO
SCONTO 20%!
LE PRIME DUE SEDUTE
SONO IN OMAGGIO
Sul programma ideale

ALBA - C.SO TORINO, 14/1 - TEL. 0173.33973
[illegible] a 1 mt. P.zza S. [illegible]

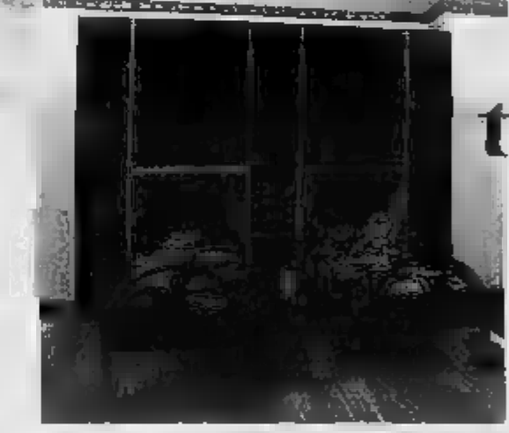
GRANDI MOBILI ARREDI DA FAVOLA!

TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI,
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!

onda
Cucina con anta in laminato, vari colori, bordo alluminio, piano in forte spessore (6 cm), come foto
£ 3.580.000 (€ 1.848,92)

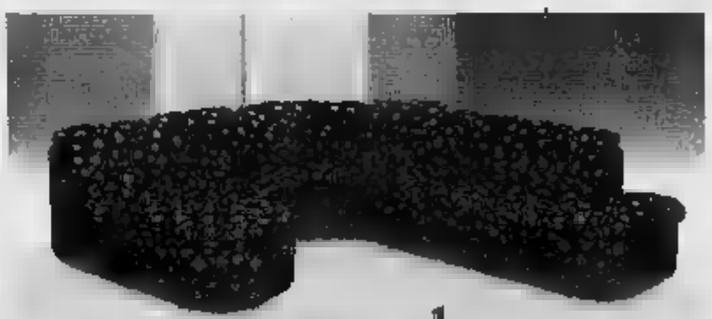


web
Mobile in ciliegio, con anta scorrevole, come foto
£ 1.380.000 (€ 712,71)



titti
Cameretta a ponte doppio, disponibile in vari colori, come foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
Letto "arco" in metallo, con rete a doghe, cad. £ 158.000 (€ 81,60)

happy
Armadio ad angolo, vano TV, come foto
£ 1.780.000 (€ 919,29)



nuvola
Salotto componibile con penisola, disponibile in tessuti di serie, come foto
£ 750.000 (€ 387,34)

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE A PREZZI ...DA FAVOLA!

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA del MOBILE
Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

TRUSSARDI
JEANS
mia
Piazza Astesana unde
Ast

LA STAMPA
PAGINA 43 VENE 19 OTTOBRE 2001

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 231, TELEFONO 0141 39081 1 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 356014

AT
Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri,

PIAZZA MEDICI

Restauri alla fontana

Il restauro della fontana di piazza Medici, completamente ripulita mesi scorsi e abbellita una cinta in pietra di Luserna, prosegue con il «maquillage» statua (nella foto Ubertone il lavoro degli addetti, tra i ponteggi). Il recupero dell'opera (dotata impianto riciclo dell'acqua) ha portato contemporaneamente alla soppressione dei parcheggi intorno al monumento.

IL CONSIGLIO PROVINCALE APPROVA UNA RICERCA SU COME MASCHERARLE

Indagine sulle torri dell'acqua

Sono accusate di deturpare il paesaggio

Laura Nosenzo

ASTI

Le degli acquedotti? Nell'Astigiano sono una cinquantina: utili, ma spesso poco in sintonia con il . Che farne, allora? Prova a dare una risposta il Consiglio provinciale, dopo che in i sindaci di Mongardino (Perroncito) e Moasca (Ghignone) avevano chiesto l'abbassamento e l'abbattimento delle opere sul loro territorio e di proprietà Consorzio Valtiglione.

Nella seduta di mercoledì pomeriggio è stato discusso l'ordine del giorno di Maurizio Meda (An) e Piero Vastadore (Cdu). Il documento è stato votato all'unanimità dopo un vivace dibattito: l'Autorità d'ambito (presieduta da Marmo, si occupa del ciclo integrato delle acque) sollecitata ad avviare due studi. Il primo per «l'impiego di nuove tecnologie capaci di sostituire le torri piezometriche con nuovi impianti», il secondo (poichè questo primo intervento costerà miliardi) per «realizzare quinte o altri elementi architettonici capaci di limitare gli effetti negativi delle costruzioni».

Durante la discussione Vastadore ha riconosciuto che «le torri hanno garantito il idrico», ma definito «ingombrante» il loro impatto sul territorio. Giovanni Spandonaro (Grappolo), presidente del Consorzio Valtiglione, ha ricordato che «finora questo problema era una priorità; vedremo lo valuterà l'Autorità d'ambito». Ha polemicamente salutato la sensibilità ambientalista dei consiglieri di maggioranza: «Mi aspetto un ordine del giorno per cancellare o mascherare anche il palazzo della Provincia, non propriamente bello». Un emendamento all'ordine del giorno e volutamente provocatorio, firmato da Valenzano (Pdci) e Rapetti (Rifondazione), non è stato ai voti: segnalava che la Provincia ha ampiamente derogato dai propositi ambientali, contenuti nel di to di Vastadore e Meda, approvando ultimamente opere stradali «altamente impattanti»: tangenziale Sud-Ovest di Asti, nuova Nizza-Canelli, variante di Castell'Alfero.

ALLA SACRA DI SAN MICHELE

Gita in pullman per amministratori con le due Marie

Armosino e Cotto, «suore» alle Sagre

MARIANGELA Cotto e Maria Teresa Armosino, pur diverse per storia ed esperienze, profondamente amiche e non solo perchè militano nello stesso partito (Forza Italia). Hanno fornato due grintose e sono diventate in questi anni gli «uomini forti» della politica astigiana. Un gran lavoro, anche elettorale, che ha dato i suoi frutti e le ha viste salire, una al governo, nel delicato ruolo di vice ministro alle Finanze, l'altra in Regione, concreto e onnipresente assessore alle Politiche sociali.

Ma le «due Marie» smettono stupire e - beate loro - di divertirsi. L'autoironia la sorregge, fin da quando comparvero agghindate da suore alla sfilata del Festival delle Sagre, naturalmente per San Marzanotto, il borgo «Caput mundi» delle fortune cottiane. E sempre a San Marzanotto nei saloni della cantina «Astibarbera» si esibirono l'anno scorso, con regolare cappello da cuoco, e menù dipinto, in una maxi cena con amministratori chiamati ai fornelli. Fu un successo, sera l'Ulivo rutelliano faticò mettere insieme un centinaio di fedelissimi e si capì come sarebbero andate le cose nelle urne.

E ora? Ecco una nuova idea: la gita in pullman per amministratori. E' partita lotteria ai 1900 astigiani con cariche elettive e non (la indirizzate a tutti non solo quelli del Polo) che li invita ad un giornata alla sacra di San Michele, per sabato 27 ottobre: costo previsto 56 mila lire, pranzo compreso. «E' il monumento simbolo del Piemonte - spiega l'assessore - e poi sarà l'occasione per incontrarci, parlare fuori dagli schemi, lontano da convegni e appuntamenti ufficiali, fare gioco di squadra, scambiarci e assorbire idee». Una volta si sarebbe fatto un congresso di partito di corrente, si va in pullman. Le adesioni sono aperte: ci l'intero maggiore di Forza Italia: da Marmo a Florio, da Galvagno a Massano, da Grasso alla Valle. Chissà chi meglio le barzellette e attenti a no mossi nelle foto ricordo.

[a. mlr.]

INVIAVA MINACCE DA CABINE PUBBLICHE DA CELLULARI DI CONOSCENTI. LE INDAGINI DELLA POLIZIA

Denunciato il telefonista dei 14 allarmi al Sanpaolo

Carlo Francesco Conti

ASTI

Per quattordici volte ha «colpito», tramite il telefono otto mesi. Lo ha fatto segnalando la presenza di una bomba, in tutti i casi inesistente, nella sede astigiana dell'Istituto Sanpaolo, mettendo subbuglio la e il tratto corso Dante vicino a piazza Alfieri, spesso in orari di punta, aggravando la situazione caotica del traffico, tirando addosso le maledizioni centinaia di automobilisti inferociti.

Ora il presunto autore delle telefonate è stato individuato grazie a un'indagine della Digos della polizia astigiana, al comando del commissario Lopana, coordinata dal sostituto procuratore Massimo Casucci. Un'operazione di «intelligence», come si ama dire oggi, in cui è dovuto a raffinate analisi delle più attuali tecnologie, tra i dati registrati dai computer delle compagnie telefoniche.

Alla fine i sentieri telematici hanno condotto al telefonista: un giovane garzone macelleria astigiano, di una trentina d'anni, dalla situazione lavorativa alquanto precaria e con problemi di liquidità. All'origine delle telefonate ci sarebbe proprio un rapporto teso con la sede astigiana della banca per l'ottenimento di mutui.

ogni telefonata seguiva l'allontanamento clienti e dipendenti della banca, degli abitanti degli edifici confinanti e la chiusura al traffico del tratto strada. Per questo, in ogni si sono mobilitate decine persone, tra polizia, carabinieri, vigili urbani e del fuoco. Fa il calcolo, moltiplicando per quattordici volte, un notevole costo in termini di di lavoro perdute e agenti e pompieri mobilitati.

Con pazienza gli investigatori (guidati dall'ispettore capo Cirasa) hanno raccolto informazioni sulle telefonate giunte al Sanpaolo per segnalare la presenza degli ordigni. Nella maggior parte dei la chiamata indirizzata al numero diretto di un ufficio specifico, facendo pensare ad un cliente insoddisfatto.

In alcuni casi, telefonate giungeva da apparecchi pubblici, in altri da cellulari, che l'uomo pare si facesse prestare con la scusa di fare una chiamata a casa. Risalendo ai proprietari telefonini, cerchio dei sospetti è andato restringendo, fino convergere sola persona, il denominatore comune, il macellaio.

Ora telefonista è indagato. Dovrà rispondere di procurato allarme, reato previsto dall'articolo 658 codice penale, punibile con pena fino a mesi di reclusione. La consistente ripetizione degli episodi probabilmente costituirà un'aggravante, come pure il fatto le ultime telefonate sono state compiute dopo i tragici attentati dell'11 settembre, in un clima di tensione molto alto.

INDAGINE SUI NINNOLI PAKISTANI

Non si placano le polemiche legate caso del venditore ambulante bo è poi scoperto che è pakistano con regolare permesso di soggiorno) che ha avuto il dal preside Renzo Masengo, della scuola media di San Damiano per offrire ai ragazzi ninnoli e amuleti, che hanno portato a casa per un giorno, pagandoli poi se avessero deciso tenerli. Alcuni genitori hanno denunciato l'accaduto e preteso controlli dell'Asl che allontanino la paura di «contaminazioni» in questi tempi di psicosi da guerra batteriologica. I carabinieri consegneranno oggi alla magistratura il verbale dei loro accertamenti. È probabile un'indagine anche da parte dell'autorità scolastica.

[cl. c.]

La sede dell'istituto Sanpaolo in corso Dante durante degli allarmi: molte volte sono stati evacuati i locali

Paura per la carrozzina

Lasciata davanti al convitto delle suore di Santo Stefano

ASTI. Nei momenti di crisi si vedono minacce anche nelle cose più innocue. Così la psicosi da terrorismo è scattata mercoledì sera, quando un abitante di piazzetta S. Stefano (vicino all'ex carcere di Via Testa) ha notato una carrozzina per neonati davanti al convitto delle suore catechiste di Santo Stefano. È stata chiamata la polizia e gli agenti delle volanti hanno trovato biglietto che recitava: «Abbiamo lasciato questa carrozzina sperando che la usi qualcuno che ne abbia bisogno. Pensateci voi suore». Dopo un'attenta ispezione in cui non sono stati trovati elementi di pericolo, la carrozzina è stata affidata alle suore.

[c. f. c.]

INDIVIDUATI DAI CARABINIERI

Donna scippata al «Portone» Presi due giovani

ASTI

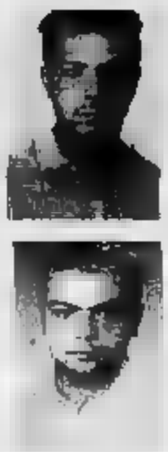
Avevano aggredito una pensionata di 69 anni e l'avevano gettata a terra. Poi fuggiti con la borsetta, contenente 200 mila lire e documenti. Uno scippo particolarmente movimentato, che alla donna è costato, oltre allo choc, il ricovero al pronto soccorso. Per questo Francesco Marmo, 24 anni, abitante in località Valleversa, e James Frontino, 27 anni, via Dogliotti, stati fermati dai carabinieri astigiani l'accusa di rapina impropria. Entrambi hanno precedenti.

L'episodio mercoledì mattina nella zona del santuario della «Madonna del Portone». La donna era stata avvicinata alle spalle, poi strattonata e gettata a terra con violenza per impadronirsi della sua borsa. autori dello scippo sono poi fuggiti, in auto secondo le testimonianze; dagli interrogatori dovrà emergere se hanno entrambi aggredito la o se uno solo ha agito mentre l'altro faceva da «palo».

La donna era stata subito soccorsa da alcuni passanti, che avevano anche avvertito i carabinieri. Sono immediatamente scattate le ricerche. Nel giro di qualche minuto i militari del «radiomobile» hanno bloccato in via Cavour due giovani che corrispondevano alla descrizione fornita dall'anziana vittima. Con sé avevano ancora parte del bottino.

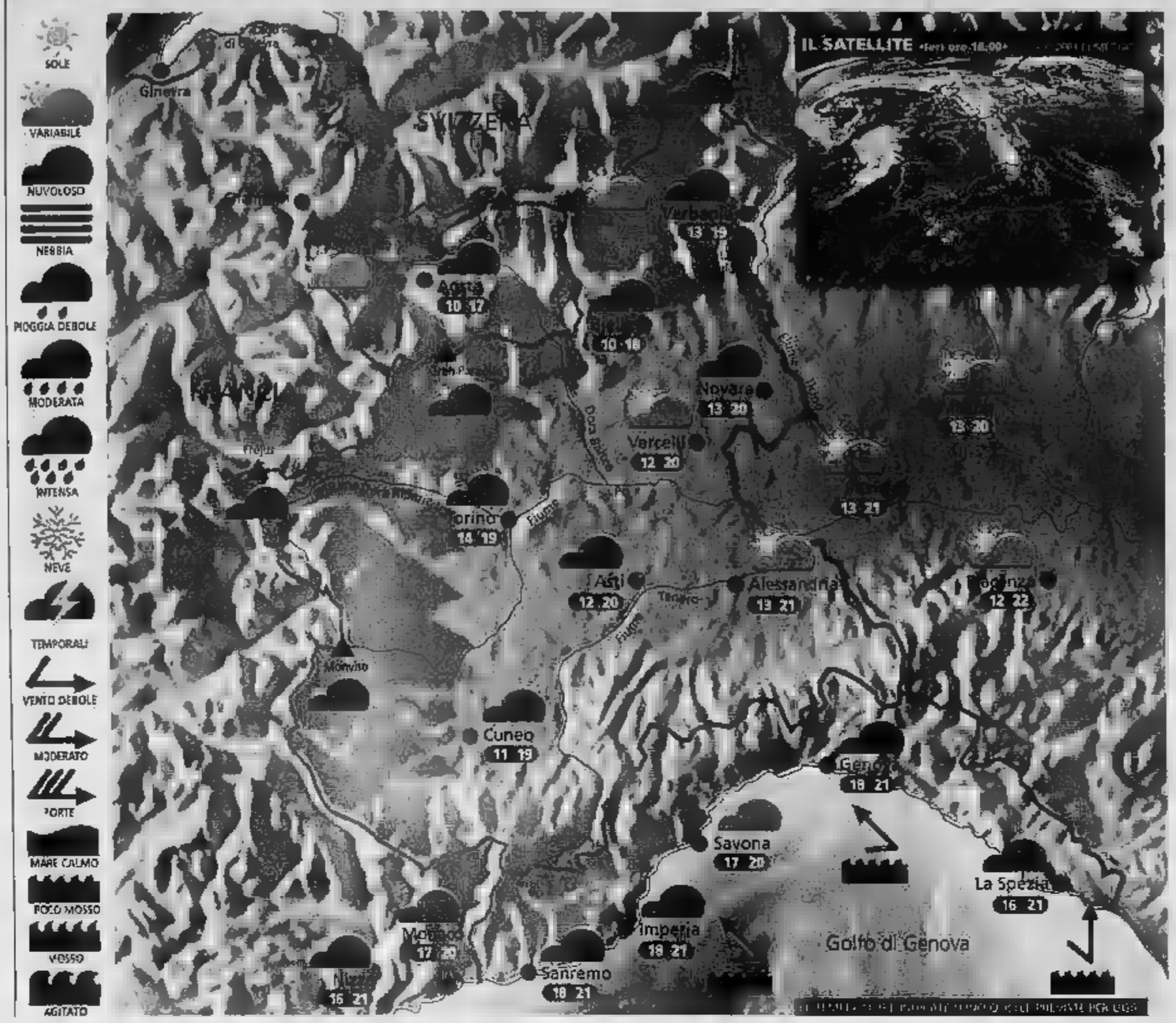
La donna intanto, dolorante, era stata accompagnata in ospedale dove è stata medicata (ha riportato lesioni alla mano destra e alla spalla sinistra) e poi dimessa. Guarirà in ventina di giorni.

[c. f. c.]



Francesco M e James Frontino (sotto)

OLTY
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
COLLEZIONE
VIA CAVOUR 88, ANG. VIA BROFFERIO ASTI



Situazione

Ieri giornata inizialmente nebbiosa in pianura con estese velature su Alpi e Liguria. Nel pomeriggio si è verificato un lento aumento della nuvolosità, soprattutto sulle Alpi Marittime, dove in serata si è avuta qualche breve e sporadica pioggia. Oggi nuvolosità variabile in graduale aumento nel corso della giornata.

Previsioni

In mattinata si riproporranno fitti banchi di nebbia in pianura, specie sul Novarese e il Vercellese, altrove qualche nube elevata disturberà parzialmente il soleggiamento. Le nuvole prenderanno il sopravvento con il passare delle ore oscurando completamente il cielo nel tardo pomeriggio, anche se fino a notte inoltrata non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza notevoli variazioni, venti deboli, moderati in montagna. Domani serata peggioramento con forti rovesci anche temporaleschi.

IL WEEKEND

Un sabato decisamente perturbato

Il passaggio di un nucleo perturbato piuttosto intenso provocherà forti piogge sulle nostre regioni soprattutto nella giornata di sabato. Fin dal mattino infatti il cielo risulterà coperto e i rovesci si intensificheranno fino ad assumere anche carattere temporalesco sulla Liguria. Sulle Alpi il limite delle nevicate subirà un abbassamento, attestandosi sui 2500-2600 m. Sono pertanto fortemente sconsigliate le escursioni in montagna e le uscite in mare per i diportisti. Fortunatamente il passaggio della perturbazione risulterà piuttosto rapido e dopo le ultime precipitazioni, previste per la mattinata di domenica sul Novarese, il Verbano, l'Alessandrino e il Levante ligure, si assisterà ad un generale miglioramento che, dalle Alpi Marittime, si estenderà gradualmente a tutti i settori. Il pomeriggio risulterà dunque ben soleggiato con deboli venti settentrionali secchi fino in pianura, che spazzeranno via la cappa di inquinamento che per giorni ha gravato sulle nostre città. Da lunedì il tempo si presenterà variabile, con valori termici decisamente più consoni alla media del periodo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 22	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	17 24	ROMA	17 24
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	16 21
CAGLIARI	18 24	BARCELLONA	17 23
CATANIA	17 26	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	15 24	FRANCOFORTE	9 18
FIRENZE	14	GINEVRA	12 20
OLBIA	17 24		13 19
PALERMO	21 24	MONACO DI BAVIERA	8 19
PERUGIA	14 22		16 22
	13 24	ZURIGO	5 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 47 minuti, cala alle ore 20 e 29 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

LO SPACCIO
John Peter
ABBIGLIAMENTO IN PELLE DI ALTA QUALITA' a prezzi da SPACCIO
Campionari fino a metà prezzo
aperto Domenica 28 ottobre
JOHN PETER s.a.s. di Francesco Lucchese & C.
ASTI - Via Caboto, 5 ang. Via Maggiora Zona Industriale D1
Tel. 0141 440455/476080 Email: spaccio@jpeter.it www.jpeter.it
ORARIO: 9,30-12,30 / 15,00-19,30 dal Lunedì al Sabato compreso

PRESENTATI IERI UN PRIMO BILANCIO E LE RISPOSTE AD A UN QUESTIONARIO

La Douja pensa al 2002

Stessa sede e formula arricchita

Sono state 15.575 le bottiglie vendute quest'anno alla Cantina della Douja

ASTI

Douja d'or 2001, tempo di bilanci e riflessioni. Positivi i primi, le seconde. «Diciamo subito che ci due Douje, una prima e una dopo l'11 settembre. E non avrebbe potuto essere altrimenti dopo la doverosa e immediata serata di chiusura che abbiamo deciso mentre dall'America arrivavano le sconvolgenti immagini degli ha ricordato ieri il presidente della Camera di commercio Aldo Pia.

Nonostante quell'interruzione e il clima generale che da quel giorno poteva essere più stesso, la Douja archivia un'edizione molto positiva con 17.160 degustazioni (circa 500 in più dell'anno scorso) in particolare quasi seimila degustazioni della rassegna dei vini d'autore (soprattutto barbere prodotte dai grandi dell'Astigiano). Bene anche le vendite alla cantina self service: 15.575 bottiglie contro le 14.608 del Duemila. Qualche calice venduto in meno per gli oggi (9579, contro gli 11 mila dell'anno scorso) ma non va dimenticato che molti arrivano nell'ultimo fine settimana con i biglietti della Sagra.

i piatti proposti dalla ristorazione astigiana e gli altri incontri. «Ma al di là delle cifre è soprattutto il segnale della conferma dell'inversione di tendenza e del rilancio che ci piace sottolineare» ha ricordato Pia, affiancato Michele Alessandria, che ha curato i rapporti con l'Onav e da Ornella Ferraris dell'ufficio stampa.

Ieri sono stati presentati i risultati anche dell'indagine compiuta a cura dell'ufficio studi Sec che raccolto mini questionari i visitatori. Ne è emerso un profilo del visitatore medio della Douja: giovane con di 35 anni), donne 37%, curioso e attento che vuole più informazioni e apprezza la rassegna nella formula, anche se qualcuno vorrebbe più stuzzichini e più posti a sedere.

INDAGINE SULLA DOUJA 2001

- Visitatori: 50% con meno di 35 anni
- Uomini: 63%
- Il 42% consuma vino tutti i giorni
- Il 63% in casa
- L'86% beve vino piemontese
- Abituali frequentatori della rassegna:
- Giunti Asti posto per seguire la Douja:
- Acquisto vino durante la Douja: 51%
- Indice di soddisfazione della rassegna: 68%

Risultati del questionario Sec su 880 visitatori

Ma alla Camera di commercio guardano avanti e già pensano all'edizione 2002 che manterrà sicuramente la sede dei cortili del palazzo Collegio possibilità di allargarsi in piazza Castigliano, in attesa l'occhio passi avanti il cantiere comunale di recupero dell'enofila all'ex vetreria di corso Felice Cavallotti.

«Per il - ha anticipato Pia - dobbiamo confermare la linea di arricchire la rassegna con pochi significativi momenti di incontro: i convegni di quest'anno sia quello con le Cinque Terre, organizzato da Carlo Cerrato, che ci ha portato significativi scambi concretizzatisi proprio in questi giorni e l'altro, molto suggestivo, dello "Vite d'emigranti", ideato e condotto dai giornalisti Sergio Miravalle e Roberta Pavrin, sono stati altissimo livello. Dobbiamo cercare nuovi spunti e nuove alleanze mettendo Asti e la Douja al centro del progetto».

Uno dei problemi è il maggiore coinvolgimento dei produttori di «Asti spumante», vino simche può essere relegato al ruolo sparuto comprimario. E poi arriverà l'euro tutto ciò che comporta in termini di organizzazione e abitudini. Un esempio: le degustazioni quest'anno si pagavano 2500 lire. A quanto andranno nel prossimo settembre? Un euro potrebbe poco e due troppi. Si vedrà e intanto la Douja cercherà proseliti prossimo Vinitaly Verona primavera, mentre al Salone il vino di Torino al Lingotto metà novembre sarà presente solo tramite l'Onav, che avrà un stand e proporrà una degustazione di barbera d'Asti delle tre sottozone. [r. at.]

Monferrato

Quando la musica si ascolta in cantina

Cerrato

NIZZA

C'è nuova associazione in città, chiamata «Concerti e Colline»: è stata tenuta a battesimo all'Auditorium della Trinità nei giorni scorsi ed intende promuovere «l'incanto dei luoghi e la magia della come ha spiegato il presidente, Fausto Solito. Il gruppo propone creare appuntamenti in tutto il territorio, sia nelle sedi istituzionali della buona musica, sia in cantine o vinicole. Invitando turisti a trascorrere uno o due giorni nel Sud Astigiano, per il come momento centrale, a cui unire visite a monumenti, vigneti e in ristoranti ed agriturismi. L'associazione ha già organizzato la prima rassegna: il debutto martedì 9 ottobre a Mombaruzzo (sede Amici di Bazzano) alle 21, l'orchestra «Vox Aurea», diretta da Gian Carlo De Lorenzo. Seguiranno altri appuntamenti (dieci in totale) che terranno compagnia al pubblico fino al 5 aprile. Passando dalla lirica (11 novembre Auditorium Trinità) al jazz (23 novembre, cantine Guasti) al recital Gospel di Natale (cantine Malgrà, 15 dicembre).

Via via le serate si snoderanno con musica di vario genere fino a primavera. La direzione artistica è affidata ad Alessandra Tuglieri e Roberto Genitoni: «Abbiamo inserito in cartellone, per il mese di maggio anche concerti di giovani artisti nicesi. Sarà il loro debutto di fronte al pubblico. Inoltre per chi vuole accostarsi alla musica, organizzeremo di volta in volta, prima degli appuntamenti in rassegna, un incontro per inquadrare gli autori nella loro epoca e nel momento storico-musicale».

L'associazione è nata per iniziativa di un gruppo di appassionati e di imprenditori locali: oltre a Fausto Solito (veterinario dell'Asl), ci sono Gigi Pistone (tesoriere) Tuglieri e Genitoni per la parte artistica, Laura Pesce (pubbliche relazioni). Vicepresidente è l'industriale Maria Teresa Ebrille. La quota di iscrizione (120 mila) da diritto ai soci sostenitori ad assistere a tutti i concerti. Il biglietto di ingresso agli spettacoli costa 20 mila (ridotto 10 mila) e l'abbonamento all'intera rassegna mila. Il miglior biglietto da visita del gruppo, è il sito internet: digitando www.concertiecolline.com si entra in diretto contatto con le finalità dell'associazione, si conoscono gli sponsor (tra i principali il Comune di Nizza, la Provincia i Comuni di Mombaruzzo e Calamandrana e numerose ditte) e si possono aprire pagine collegate per crearsi da sè a facendo riferimento ad agenzie, itinerari turistici nel Sud Astigiano.

LA POLEMICA RIGUARDA LA DURATA DELLE CONVENZIONI CHE CONSENTONO ANCHE DEROGHE ALLE AZIENDE

Disabili, sindacati contro la Provincia

Ricorso al Tar per la delibera sull'assunzione nelle aziende

Roberto Gonella

Sarà il Tar ad esaminare la delibera emessa a luglio dalla Giunta provinciale sulla convenzione per l'inserimento dei disabili nelle aziende. Il ricorso (si chiede la sospensiva e il successivo annullamento) è stato annunciato Cgil, Cisl e che fanno parte della Commissione tripartita, insediata in Provincia e composta anche da rappresentanti imprenditori e associazioni dei disabili: sotto accusa c'è la durata delle convenzioni e delle deroghe aziende per «sanare» le assunzioni. questione coinvolge 770 disabili iscritti nelle liste del Centro per l'impiego (528 hanno problemi fisici, 212 psichici). «La legge del '99 - spiega Gianni Pisu (Cgil) - riguarda disabili con invalidità oltre il 46%: in quell'anno c'erano state solo 15 assunzioni, di cui sette non confermate». Nella nuova norma previsto alcune fasce: le aziende con meno di 15 dipendenti sono esentate: un'assunzione 16 a 35, due assunzioni fino a 50, il 7% oltre i 50 addetti. La legge prevede inoltre convenzioni tra aziende e Centro per l'impiego (passato di competenza della Provincia) affinché l'ingresso sia graduale. «Quelle del primo anno, pur non convincendoci, avevano una durata limitata e consentito di collocare 136 lavoratori, di cui l'80% confermato» Beppe Castino (Cisl). Scadute le convenzioni, nel rinnovarle il sindacato ha chiesto che la durata massima per sanare la situazione non fosse superiore a tre anni possibile deroga di 12 «Le aziende con un addetto disabile ancora da assumere avranno12 mesi di tempo, il doppio per chi ne ha due» sottolinea Angioletta Ghidella (Uil). Il contrasto nasce dalle assunzioni in su: 4 a 15 posti scoperti la delibera consente 4 anni più deroga, addirittura cinque anni e deroga per l'assunzione di oltre 15 disabili» si precisa. E si cita un'azienda con oltre 500 dipendenti che chiesto di tempo in aggiunta ai cinque previsti». Il sindacato chiede che le aziende considerino anche psichici e disabili più gravi. Accuse a cui replica l'assessore al Lavoro Giancarlo Fassone: sindacato lettera aveva chiesto da tre ad un cinque anni - spiega - poi ha cambiato idea. L'Unione Industriale ne aveva proposti ce 6 e noi abbiamo mediato». Secondo l'assessore, inoltre 3/4 Tripartita erano daccordo - aggiunge - contare che nell'Astigiano le aziende con "scoperto" di oltre 15 assunzioni disabili sono più di 3 o 4. Inoltre, la richiesta di deroga deve essere motiva ed esaminata in Tripartita».

SCUOLA E SOLIDARIETÀ

Il presidente Ciampi premia il «Castigliano»

Ieri il dirigente scolastico dell'Istituto professionale «Castigliano» Secondo Franco, ha ricevuto dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi il Premio «Livio Tempesta» per il 2001, per il progetto di solidarietà in Brasile «Pao vida», dei studenti e professori.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Aveva marijuana nell'aspirapolvere, condannato

Un giovane astigiano, Fabio Rao, 29 anni, è stato condannato in tribunale per una vicenda di droga. Gli sono stati inflitti un anno e 5 mesi di reclusione, i benefici di legge. Era stato arrestato nel febbraio 2000. Nella abitazione gli investigatori avevano trovato circa 400 grammi di marijuana: parte della droga nascosta nell'aspirapolvere. Nei confronti di Rao, assistito dall'avvocato Maurizio La Matina, il Enrico Corucci proposto 2 anni e 3 mesi di carcere.

ASTI

Oggi in prefettura la firma dell'accordo per l'ex Fme

E' attesa per oggi pomeriggio in prefettura la firma dall'accordo sul piano di rientro dei lavoratori «Hlt» (ex Fme) ancora in mobilità. La del prefetto si è resa necessaria dopo che la Cgil aveva sottoscritto la precedente ipotesi

ASTI

Maxi funerale in Cattedrale a capo dei Sinti

Maxi funerale (nella foto) con decine di corone di fiori ieri in Cattedrale per un capo dei Sinti. Carlo Dubois è morto a 74 anni all'ospedale Mondovì: la salma è stata tumulata nel cimitero di Asti.

CASTAGNOLE LANZE

Carabinieri salvano giovane che tenta di suicidarsi

Un giovane intenzione suicida è stato salvato carabinieri sul viadotto linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze, in zona Valle Tanaro. La segnalazione è arrivata mercoledì sera dai ferrovieri che avevano notato figura aggirarsi lungo i binari. Il maresciallo Luciano Canonico e il carabiniere Francesco Salvatoralli hanno perlustrato la linea alla luce delle torce, temendo possibile attentato, e il giovane a cavallo del parapetto in stato confusionale. Lo hanno calmato, indotto a scendere e affidato all'ammbulanza che era nel frattempo arrivata. Pochi giorni prima lo stesso giovane, che vive ospite della parrocchia di Bartolomeo, stato travato dal Salvatorelli e collega Salvatore Marallino sempre nello stesso tratto di linea in stato confusionale e fatto ricoverare per alcuni giorni in ospedale.

Comune minaccia di multare automobilisti

Anche se il paese è piccolo, gli automobilisti indisciplinati pare non manchino e per invitare ad usare correttamente in parcheggi, il Comune ha inviato una lettera a tutte le famiglie, ricordando che si può sostare solo negli spazi segnati nelle piazze Alfieri, Unione Europea e via Boglolo. Spesso infatti, il centro è intasato dalle auto e per discussioni sulle multe (finora rarissime), da palazzo civico sono partiti inviti anche biglietti lasciati sui parabrezza, per scoraggiare il «parcheggio selvaggio», avvertendo che se la situazione persisterà le contravvenzioni diventeranno realtà. [e. ce.]

CANELLI E CANTARANA

Furti nelle ville da 80 e 40 milioni

Un furto di preziosi e tappeti per totale milioni è denunciato ai carabinieri da un impresario edile di Villafranca. L'uomo trovato forzata la porta di sua ville a Cantarana. Altro furto è stato compiuto nell'abitazione agente di commercio di Canelli: qui i ladri hanno razziato suppellettili, dollari e altra valuta per un totale di 40 milioni. Altro colpo è stato segno strada Capitolo a Quarto: qui i banditi hanno preso monili e denaro per un paio di milioni.

ASTI

Brignone (Lega) chiede più fondi per il volontariato

Più fondi alle organizzazioni di volontariato: lo ha chiesto senatore leghista Guido Brignone nella discussione in aula disegno di legge (poi approvato) sul coordinamento operativo delle strutture protezione civile. Brignone ha segnalato che attualmente i fondi stanziati per il volontariato miliardi a fronte di una necessità «urgente» di 35. [l. n.]

CANELLI

Incontri su enologia ed enomeccanica con il Lions

Il Lions Club «Nizza-Canelli», presieduto dall'industriale canellese Idolo Castagno organizzerà incontri temi legati al territorio. parlerà soprattutto enologia e del polo enomeccanico sviluppatosi nel Sud Astigiano. [R. L.]

IL PARROCCO: «MI AUGURO NON SI TRATTI DI VANDALI»

Si indaga sui due incendi denunciati a S. Leonardo

CANELLI

Pasquale Ottonello è parroco di San Leonardo A distanza di pochi giorni due incendi hanno danneggiato la legnaia ed il circolo ricreativo

L'altro giorno un rogo ha distrutto la legnaia della parrocchia di San Leonardo; un paio di settimane fa l'incendio alla sede di circolo ricreativo, in viale Italia, vicino chiesa di San Paolo, sempre territorio della parrocchia di San Leonardo, con danni per una ventina di milioni. Episodi analoghi, ai danni di un'unica parrocchia e in un lasso di tempo così ravvicinato da indurre ad escludere le coincidenze.

parroco, don Pasquale Ottonello, però non vuole sentire parlare di atti vandalici. «Preferisco pensare si sia trattato di ignoranza e incuria» dice. Per il rogo al Paolo si parlò di corto circuito, tesi sostenuta da inquirenti e responsabili dell'associazione. Per il deposito di legna della parrocchia di San Leonardo l'ipotesi è il dolo. Da segnalare che proprio don Ottonello, don Claudio Barletta, responsabile dell'altra parrocchia canellese di San Tommaso, da anni organizza iniziative di accoglienza per extracomunitari. E un altro indizio, a quanto pare causato da un cortocircuito, si è sviluppato l'altra notte in una ditta di via Asti; la «Adele sas» che si occupa di assemblaggio di contenitori ospedalieri in plastica. Verso le 2 le fiamme hanno distrutto merce per 20 milioni. Sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco di Asti. [fl. l.]

RAPINA A PENSIONATA A MOTTA DI COSTIGLIOLE

Non apre a falsi finanzieri che le sfondano la porta

COSTIGLIOLE

Si sono finti finanzieri per derubare una pensionata e, quando lei si è rifiutata di aprire la porta di casa, non hanno esitato a entrare con la forza. L'episodio è accaduto mercoledì a Motta.

L'anziana, L. S., 75 anni, vedova, aveva da poco salutato la figlia, che ogni mattina le fa visita. Stava pranzando, quando nel cortile di casa, situata in Scotti (in pieno di Motta), è arrivata un'auto due persone a bordo. «Siamo finanzieri - si sono presentati - ha delle banconote in casa? Dobbiamo controllarle perchè girano soldi falsi». La pensionata ha replicato: «Andate via, non apro a nessuno».

Con spavalderia uno dei due ha detto: «Fa bene a non fidarsi. Ma una sua vicina, che non ci ha fatto vedere i soldi, ha scoperto avere 2 milioni falsi». La ha ripetuto il rifiuto aprire. Uno dei due banditi, allora, ha rotto il vetro di una porticina laterale e si è fatto strada, in casa, con il complice. L'anziana, terrorizzata, ha tentato di scappare, ma invano: è stata prima spintonata, poi immobilizzata.

I falsi finanziari cercavano denaro: «Prendete i soldi, sono lì, non fatemi male» ha mormorato la donna. I due si dileguati con un milione e mila lire. La pensionata, choc, è stata accompagnata pronto di per controlli. Sull'episodio indagano i carabinieri, i quali segnalano che dall'inizio dell'anno sono una ventina i casi di truffe (alcuni sfociati in rapina, come quello di Motta), denunciati per lo più da anziani..

Il sindaco Luigi Solaro, intanto, per prevenire eventuali imbrogli collegati al censimento, segnala: «I 15 rilevatori autorizzati dal Comune sono dotati di con foto grafia. Operano per lo più nelle borgate in cui risiedono, così da essere riconosciuti facilmente dagli abitanti». [l. n.]

INDAGINE DEI CARABINIERI

Preso a Ferrere aveva droga e una pistola

FERRERE. Gli hanno in un etto di droga e una pistola illegale in casa. Per questo Francesco Ballerini, 29 anni, via Torino 22, di origini torinesi, disoccupato, precedenti, è finito in cella a Quarto.

Da qualche tempo l'uomo era tenuto d'occhio dai carabinieri della compagnia di Villanova. Alcuni suoi movimenti apparivano sospetti. Dopo alcuni appostamenti gli investigatori hanno deciso di passare all'azione e hanno deciso di perquisire l'abitazione di Ballerini. In cucina hanno trovato una piccola quantità di droga, forse lasciata dallo stesso Ballerini cercare di sviare i militari, affermando che si trattava di una piccola quantità per uso personale. I carabinieri hanno invece proseguito la perquisizione: hanno così trovato 92 grammi di hashish, 32 di marijuana, e una pistola Walter semiautomatica 6,65 illegale. Proseguono ora gli accertamenti per scoprire la provenienza dell'arma.

Società situata nell'astigiano, operante nel settore piccoli e certificata EN ISO 9001, ricerca il

RESPONSABILE DEL PROPRIO SERVIZIO QUALITÀ

e a tale scopo intende diplomati ad indirizzo meccanico/elettromeccanico. Si richiede una congrua maturata in analoga posizione azienda costruttrice di macchinari e componenti elettromeccanici di piccola o media serie. Costituiranno titolo preferenziale padronanza della lingua inglese, nonché capacità di utilizzo dei programmi informatici base. Inquadramento e retribuzione commisurate all'esperienza professionale

Si prega di rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti, indirizzando il proprio dettagliato curriculum autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), solo per posta ordinaria o prioritaria, a:

Publikompass 8210 - 10100 Torino

In edicola ottobre

SPECCHIO

Grandeur piemontese. Le residenze del Piemonte sabaudo sfidano il fascino delle regge europee.

Castelnuovo Belbo rievoca domenica un'antica usanza contadina

Finita la vendemmia si fà festa

Per tutti saporita carne di coniglio e polenta

C'era volta la festa finn vendemmia detta del «livrarò», un modo per insieme dopo completato i lavori campagna. A Castelnuovo Belbo domenica 21 ottobre si ripropone l'usanza della festa-incontro, la Sagra «Cunej e pulenta». Conigli ruspanti (un tempo venivano allevati apposta per questo pranzo), accompagnati da un fragrante polenta cotta alla maniera tradizionale, o meglio come racconta il presidente della Pro loco Renato Eraldi «a la moda dei Bagein». Con questo termine vengono scherzosamente chiamati i castelnovesi, che hanno come patrono San Biagio (si festeggia la prima domenica di febbraio). Quindi, «Bagein» significa «Biaginis».

«La polenta - prosegue Eraldi - il piatto della cucina tutti i giorni, che però veniva speciali occasioni accompagna- coniglio. Ancora oggi le nostre cuoche lo preparano in modo saporito, con una cottura lenta e senza fretta, in modo che le carni restino tenere. Proprio così si usava un tempo». Ci sono anche segreti nella preparazione del piatto. Con una annotazione curiosa: alla ricetta monferrina, le cuoche castelnovesi aggiungono durante la cottura quantità di puro mosto di vino Barbera, che proviene dalle vigne di proprietà di tal signor Biagio, anche lui, in dialetto chiamato «Bageins». Ma, oltre all'enogastronomia (in zona ci sono ottimi produttori e cantina sociale CastelBruno, che offre una vasta gamma di vini), tanti i motivi per fare un salto domenica a Castelnuovo: dalle 10, in piazza e per le vie del centro storico, ci saranno bancarelle per degustazioni vini locali e di prodotti vari. Una curiosità: molti ambulanti ed appassionati di vecchi oggetti hanno risposto all'appello lanciato dalla Pro loco ed arriveranno in paese per mostrare come funzionano gli attrezzi di fabbri, falegnami e degli antichi mestieri, mentre i contadini riproporranno un mercato dei vecchi tempi. Tra le attrattive (tipiche della stagione), le contrattazioni di funghi e tartufi. C'è anche un appuntamento da non perdere per chi ama gli animali: in programma una mostra mercato di equini da sella (all'inglese e western), con premiazioni finali.

Dalle 12,30 fino alle 17,30 (o comunque fino ad esaurimento delle porzioni), la Pro loco nel palatenda accanto municipio, distribuirà un tegame terracotta con il «cunej e pulenta». Al commensale resterà un souvenir della giornata.

Castelnuovo Belbo da alcuni anni ha una nuova pro loco: con successo ha già partecipato alla rassegna gastronomica Monferrato in tavola di Nizza (nella foto sopra). Domenica organizza la «Sagra del coniglio e polenta». Tra gli appuntamenti della giornata gli «antichi mestieri» i (contadini, falegnami e cestai, foto sotto) e bancarelle con prodotti tipici, tra cui funghi e tartufi. Nel pomeriggio, distribuzione di «cunej e pulenta» in tegami di terracotta. Vini dei produttori della zona e della cantina sociale CastelBruno

La Pro loco sbarca su internet

Un sito per conoscere tutti gli appuntamenti

Da qualche anno in paese rinata l'associazione turistica Pro loco: attivissima, sotto la guida di Renato Eraldi e di un gruppo di giovani, ha dato prova di volontà ed impegno, nell'organizzare feste e momenti di promozione per tutto il territorio.

Ha anche un sito internet, su cui sono riportate informazioni utili ai visitatori, dalle caratteristiche storiche di Castelnuovo, alle suggestioni architettoniche, all'elenco delle ditte vinicole (ognuna collegata con una pagina), agli alberghi ed agriturismi dei dintorni. Questo il sito: http://members.xoom.it/prolococb Chi volesse chiedere informazioni può scrivere all'indirizzo di posta elettronica proloco@inwind.it

Il calendario delle manifestazioni castelnovesi è ricco spunti: s'inizia al primo fine settimana di febbraio, con la festa del patrono San Biagio (detto il Santo d'inverno), perché in agosto ci appuntamenti in onore di San Rocco. A San Biagio, protettore della gola sono dedicate cerimonie particolari come le benedizioni impartite ai bambini per proteggerli dalle malattie da raffreddamento.

Quanto alla gastronomie, al primo week end di febbraio, sono di scena gli agnolotti alla castelnovese, chiamati «pacioche». Sono i ravioli più grandi, quanto a dimensioni, di tutto l'Astigiano e la tradizione vuole che gli abitanti paese fossero presi giro per l'esagerazione della . Si chiedeva loro se avessero preso a misura la circonferenza del campanile per fare lo stampo.

Altro momento di festeggiamenti per Castelnuovo, a metà strada tra il Monferrato Astigiano e l'Alessandrino, sono le sagre di San Rocco in agosto: le cuoche offrono piatti leggeri ed estivi e di sera si danza. Quanto ai paesaggi (tra vigneti e boschi), non c'è che l'imbarazzo della scelta. Il paese ha origini nell'anno Mille, come fortezza dei marchesi Incisa. Del passato medievale oggi rimangono l'abside della pieve di San Biagio, in campagna, ed i resti delle mura del castello, visibili nel centro da via del Fosso.

La Pro Loco di Castelnuovo Belbo
organizza
Domenica 21 ottobre 2001

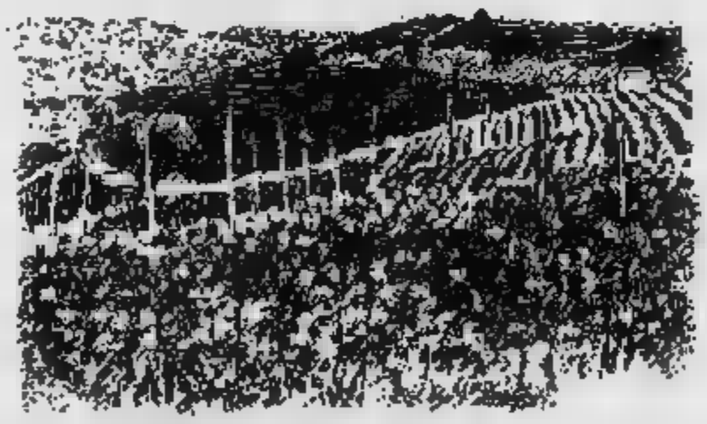
3ª Sagra del Cünej e pülenta
a la manera di Bagein

ore 10
Degustazione gratuita di vini locali
Contrattazione e vendita di funghi e tartufi
Mercato e premiazione della Mostra Equina
Visita alle bancarelle agli stands di prodotti tipici
Rievocazione per le vie cittadine di arti e antichi mestieri

dalle ore 12.30 alle ore 17.30
Presso il Palatenda di Piazza Municipio
distribuzione di Cünej pülenta
in caratteristici tegami di terracotta (fino ad esaurimento)
il tutto innaffiato con abbondante vino castelnovese

INFOLINE 3483833211 - 3283788979 - 0141799155
http://members.xoom.it/prolococb - e-mail: proloco@inwind.it

COSSETTI
CASTELNUOVO BELBO - ASTI



VINI E SPUMANTI
CLASSICI DAL 1891

Cossetti Clemente & Figli S.r.l.
Via Vittorio Emanuele II° n.19
14043 Castelnuovo Belbo AT
Tel.: 0039 0141/ 799803 - Fax: 0039 0141/ 799506

SITO INTERNET: www.cossetti.it

VOCI DAL PALAZZO

Il vice sindaco Antonio Baudo, Giovanni Saracco e Luigi Rinaldi consigliere provinciale

Pia candidato Fiorio mi

Leggo a proposito delle indiscrezioni sulla candidatura del nostro sindaco onorevole Luigi Florio alle prossime elezioni amministrative, che ci sarebbero alcuni ambienti politici cittadini intenzionati a candidare in alternativa il dottor Aldo Pia alla testa di una coalizione «centrista» che dovrebbe sostituire partiti dalla Margherita ad An. La cosa mi stupisce e mi fa sorridere; conoscendo l'intelligenza dell'attuale presidente della Camera di commercio mi stupirei se lo stesso si prestasse al gioco.

Forse l'innato provincialismo di certi nostri personaggi fa perdere di vista la realtà politica italiana, una realtà che vede nell'alleanza strategica fra il centro e la destra rappresentata da Alleanza Nazionale l'unica via per modernizzare il Paese senza rimanere impastoiati in ritualismi bizantini datati prima repubblica.

Mentre su scala nazionale si sono sciolte al sole (anche per merito del voto degli elettori) le speranze di chi tentava di proporre indigesti consociativismi, qualche pronipote locale di Mastella affetto da onanismo politico ci riprova.

Alleanza Nazionale, parte integrante e fondamentale della coalizione che governa la città, la Provincia, la Regione e, da giugno l'intero Paese, non teme certi tentativi maldestri e si prepara alla prossima battaglia elettorale esprimendo pieno sostegno al sindaco uscente per completare l'ambizioso programma di rilancio della città iniziato nel '98, proponendosi come garanzia di rigore e di buona amministrazione.

Antonio Baudo
vicesindaco Asti (An)

ha dimenticato le pietre «Paradiso»

Da che pulpito viene la predica.

E' da qualche tempo che il signor Maurizio Dania «pontifica» in pubbliche riunioni e su mezzi di informazione circa il da farsi per migliorare la vita quotidiana del cittadino atteggiandosi a critico su varie soluzioni adottate dagli amministratori della nostra città.

Una breve risposta, questo «solone» la merita.

Desidero ricordare a lui e a coloro che ancora lo ascoltano che al tempo in cui era assessore alla Finanza in Provincia in una giunta di centro-sinistra (ma forse ne cambierà ancora di idee partitiche!), fra le varie iniziative deprecabili, aveva avallato una spesa di svariate decine di milioni a favore di un certo «Paradiso» per una esposizione di opere d'arte dello stesso (le indimenticabili cose... di pietra), sparpagliate per la nostra città.

Questo sì che è stato un insulto alla pubblica non certo finalizzata ad un principio di socialità e solidarietà!

La coerenza non è certo di casa presso il signor Maurizio Dania!

Luigi Rinaldi
consigliere provinciale An

sul pensionati

Ci siamo: il partito dei pensionati di Asti, novello Davide, per dimostrare conti alla mano all'onorevole Galvagno, il Golia della circostanza, che la promessa del governo di aumentare le pensioni minime ad un milione al mese è una beffa. Proprio così, perchè le pensioni minime sono già state portate a circa 950 mila lire al mese dai precedenti governi. Perdipiù adesso il governo vuole discriminare e dare quel po' che per raggiungere il milione non a tutti i pensionati al minimo e senza altri redditi, ma solo a quelli più anziani.

A queste conclusioni sì è giunti nel corso di un vivace scambio di lettere sui giornali durante il quale il parlamentare astigiano ha lanciato strali contro il partito dei pensionati accusandolo anche di lamentarsi del piano dei trasporti di Asti dopo averlo votato in Consiglio comunale e di strumentalizzare i problemi in vista delle elezioni comunali di rpimavera; accuse rispedite al mittente con signorile efficacia dimostrando che l'ex coordinatore di Forza Italia diceva cose non giuste, forse perchè stanco degli impegni di parlamentare.

Nè aggiunge molto al recente stizzita risposta del parlamentare astigiano che, questa volta, se la prende con il «buco» di Tremonti e con la grave situazione internazionale, che impedirebbero però di corrispondere l'aumento delle pensioni, piccolo e grande che sia, per arrivare ad un milione.

In circostanze come questa viene spontaneo chiedersi perchè Galvagno, che fa parte della maggioranza di governo votata dagli elettori per risolvere i problemi, cerca invano di prevalere a parole anzichè portare i frutti concreti del suo impegno, facendo quindi apparire i fatti, gli aumenti appunto a tutti i pensionati come promesso, proprio come la gente si aspetta.

Giovanni Saracco
dell'Ulivo

L'ASCOM NE HA DISCUSSO COL SINDACO. DOMANI TOCCA ALLA CONFESERCENTI

Dopo il centro commerciale arrivano altri supermercati

Franco Cavagnino
ASTI

Secondo il Comune sul territorio di Asti i metri da destinare alla grande distribuzione sono 25 mila e di questi più di 13 mila verranno occupati dal nascente centro commerciale di corso Casale; la struttura verrà realizzata dalla «Traditai» di Milano di cui è legale rappresentante il finanziere Luigi Zunino. I restanti metri (12 mila) potrebbero «polverizzarsi» in sette o otto strutture di media distribuzione, la cui approvazione è demandata al Comune.

Voci di nuovi insediamenti si inseguono da mesi, ma al momento si hanno due certezze: corso Casale (che ha già ottenuto il benestare della Conferenza dei servizi) e il supermercato che sorgerà all'interno della Saffa, l'ex fabbrica di fiammiferi di corso Ivrea che verrà ristrutturata. Per fare chiarezza ed avere dati più certi su cui ragionare (la grande distribuzione preoccupa i piccoli commercianti), il presidente della Confesercenti Ernesto Gambetta e il direttore Enzo Arleri incontreranno domani sindaco ed assessori. L'incontro originariamente previsto per oggi, ma stato posticipato su richiesta del primo cittadino.

Prima della Confesercenti è stata l'Ascom ad affrontare i temi del commercio con il sindaco Florio, il vice Baudo, gli assessori Pontecolone e Marengo. La delegazione Ascom era composta dai presidenti Giovanni Turello e Francesco Esposito, dal vice Michele Maggiora e dal presidente della cooperativa «3A», Giorgio Guasco. I rappresentanti della Confcommercio, dopo aver premesso che non intendono fare la «guerra» ai centri commerciali, hanno posto l'accento «sul proliferare di iniziative che fanno capo alla grande distribuzione e che rischiano di squilibrare il mercato con gravi ripercussioni sul commercio tradizionale». Di qui la necessità integrare negozi e supermercati: due le ipotesi prospettate: inserimento di negozi specializzati nell'ambito del centro commerciale di corso Casale e l'apertura di strutture medie (circa mille metri quadrati) in zone della città oggi scarsamente servite (ad esempio la parte Nord della città). L'Ascom ha sottolineato e nota «che il sindaco e l'assessore Pontecolone hanno ribadito l'intenzione dell'Amministrazione comunale di coinvolgere gli operatori astigiani nei nuovi insediamenti di grande distribuzione, dimostrandosi in sintonia con quanto proposto dalla Confcommercio».

DISTRIBUZIONE: VOCI E

Il centro commerciale di corso Casale (su circa 13 mila metri quadrati di superficie poco più di 4 mila verranno destinati alla vendita di alimentari) e il centro di media distribuzione che sorgerà alla ex Saffa (ma in questo caso i tempi saranno probabilmente più lunghi) sono i soli due punti fermi nel panorama della novità in materia di commercio non tradizionale. E' già una realtà anche il «Mercatone Uno» innalzato a Villafranca e lo diventerà il centro commerciale in regione Dota a Canelli finanziato dalla famiglia Viale di Casale, proprietaria del marchio Bistefani. Altre voci si rincorrono dall'estate scorsa: tramontata l'ipotesi (dopo la bocciatura della Regione) di un insediamento tra i 4 e i 6 mila metri in Torino (zona casello Asti-Ovest dell'autostrada Torino-Piacenza), si è vociferato di possibili realizzazioni in località Boana (poco fuori Asti) e ad Isola d'Asti. A Nizza un centro commerciale dovrebbe sorgere nell'ex fornace (già abbattuta); in piazza Venti Settembre e in corso Acqui dovrebbero trovare posto due supermercati.

IL

OGGI

ASTI. Al centro congressi Asl 19, via Conte Verde 125, prosegue fino a domani il congresso «Pediatria 2001».

ASTI. Specialisti e medici di base a confronto al palazzo della Provincia, sul tema «Diabete e stroke: acuzie e post-acuzie»; info: 0141/394.440. Prosegue sabato.

ASTI. Dalle 9 nell'ex monastero della SS. Annunziata (già media Leonardo, via Natta), convegno «La responsabilità del professionista nelle opere pubbliche»; organizza il Collegio dei geometri e l'agenzia Ras Asti Dante.

ASTI. Alle 15,30 alla Fondazione CR Asti si riunisce il Consiglio di Astiss, che gestisce il polo universitario astigiano.

Alle 20,30 Coldiretti si apre il ciclo «La dottrina sociale della chiesa in un mondo che cambia». Intervengono Ravinale, il professor Paolo Pagani e Marcello Figuccio del Ciss, Centro studi Luigi Sturzo. Info: 335/128.91.34.

ASTI. Festa della Fism Federazione scuole materne astigiana: alle 15,30 nell'ex chiesa di San Giuseppe si apre la mostra «La mia scuola ieri e oggi».

ASTI. Riapre la discoteca Salera, sotto l'omonimo hotel con musiche latinoamericane proposte dal dj Renato Ghelli; animazione a cura del campione di ballo Fabrizio Comeglio. Dalle alle 23 scuola di ballo gratuita. Aperta venerdì e sabato; info: 328/215.08.08 e 339/273.52.93.

ASTI. Dalle 21,30 Divvolo Rosso, piazza San Martino, «Miles & Trane»: si ascolta jazz proposto da Beppe Di Filippo e Flavio Tosetti. Ingresso libero.

ASTI. Dalle 23,30 alla discoteca Centotredici avenue (ex CD, casello Asti Ovest), concert rock «Quinto elemento»; ingr. libero.

CANELLI. Dalle 23 al Gazebo concerto del complesso «In terra straniera», poi danze con i dj Vay e Matteo. Dalle 23 Ingresso libero.

MONCALVO. Alle 21 al teatro comunale Giorgio Spagnoli e Nicola Tumicioli dedicato al diplomatico e collezionista Franco Montanari; ingresso

MONTALDO SCARAMPI. Alle 21,30 al Troll's pub suona il gru «In darkness»; ingresso libero.

Cineforum 21,30 al Cristallo: viene proiettato «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca; ingressi 10 mila lire.

SANTO STEFANO BELBO. Alle 23 al Troll's pub concerto di «Frequenza viva»; ingr. libero.

DOMANI

ASTI. Festa della Fism Federazione scuole materne: dalle 9 convegno in municipio.

CALLIANO. Festa patronale: alle 17 in municipio mostra «1690, anno di fuoco». Dalle 21 danze.

COCCONATO. Alla Locanda Martalletti jazz con Larry Schneider (sax tenore) e Giacomo Aula (pianoforte).

CALOSSO. Fiera del «Rapulè»: alle 17,30 municipio presentazione del libro di Franco Vaccaneo «Per Cesare Pavese, i giorni, le opere, i luoghi». Dalle 19 percorso enogastronomico.

MONCALVO. Alle 21 si apre stagione di teatro in dialetto: «La Bertavela» recita «Che sagrin aveino doe»; ingressi 10 e 15 mila lire; info: 0141/917.505.

ASTI. Dalle 9 Pulgor, raduno annuale degli ex allievi.

CALOSSO. Fiera del «Rapulè»: dalle 10 mercatino, percorso enogastronomico, spettacoli.

CALLIANO. Festa patronale: alle 14 rievocazione storica; alle 16 palio degli asini. Dalle 21 danze.

BELBO. Sagra del «Cunè» e polenta a la Bagnin»: piatti tipici, mercatino e spettacoli.

MOMBERCELLI. Giornata del tartufo: dalle 9 mercato, alle 12 pranzo; prenotare 0141/965.181.

MONCALVO. Fiera del tartufo: dalle 9 mercato, mostre, concorso; alle pranzo, poi musica.

NIZZA. Dalle 9 alle 18, mercatino d'antiquariato in piazza Garibaldi.

DOMANI IN PIAZZA SAN SECONDO ALL'EX CASERMA

La Banca d'Alba fa festa e aiuta la casa di riposo

ASTI

Anche la Banca d'Alba Credito Cooperativo di Alba Langhe e Roero (che ad Asti ha già due filiali e intende estendere sua presenza in tutta la provincia) darà una mano alla Casa di riposo Città di Asti.

Anna Amerio Vigazzola (presidente della casa di riposo) nel ringraziare i dirigenti della banca albese, ha parlato di intervento provvidenziale in quanto negli edifici dell'istituto c'è in atto un progetto di ristrutturazione generale e programmata, per garantire «ospitalità socio-sanitaria efficiente ed adeguata ai bisogni della nostra mutata comunità». Si tratta di ristrutturazioni che prevedono 50 posti di residenza assistenziali sanitarie per famiglie che avendo un anziano inabile grave non possono assisterlo in casa; 20 posti di residenza assistenziali per autosufficienti; un centro diurno da affiancare all'attuale reparto per affetti da Alzheimer e altre malattie.

Per dare un segno tangibile proprio impegno sociale, il presidente della Banca d'Alba, Felice Cerruti, ha annunciato che durante la festa dei soci astigiani (sono già quasi mila) che si svolgerà domani in piazza Secondo, verrà aperta una sottoscrizione, il cui ricavato aggiungerà a quanto stanziato dalla Banca. La festa s'inizierà alle 16 in piazza San Secondo con il concerto dei «Chorus 2000» di Vezza d'Alba. Saranno offerti assaggi e degustazioni di prodotti tipici dei produttori di «Asti produce gusto e genuinità» di vestine a Circoscrizioni astigiane. Alle 20,30, sotto il tendone installato nell'ex caserma Colli di Felizzano, cena dei soci con l'intervento dei comici Marco e Mauro. [a. h.]

Anna Amerio Vigazzola presidente della casa di riposo Città di Asti. L'istituto riceverà un aiuto finanziario dalla Banca d'Alba

AL CENTRO GIOVANI

Come si usano il computer e Internet

ASTI. Il Centro Giovani del Comune di Asti in collaborazione con l'associazione Oasi (Organizzazione Astigiana Sviluppo Informatico) ripropone i corsi di informatica per apprendere a usare il personal computer e i programmi più diffusi.

La durata di ogni corso è di cinque lezioni di un'ora e ciascuna con cadenza settimanale. Le lezioni si svolgeranno nella informatica del Centro Giovani via Goltieri 3/a.

I corsi saranno così articolati: Informatica di base (il martedì, dal 6 novembre in orario proserale 18,30-19, e mercoledì dal 7 novembre in orario 21-22,30), Word ed Excel (il lunedì dal 5 novembre pomeriggio, martedì dal 6 novembre, serali. Internet (lunedì da 19 novembre pomeriggio, e giovedì dall'8 novembre, serali.

La quota di iscrizione a ciascun corso è di 100 mila lire. Per le iscrizioni rivolgersi agli uffici del Centro Giovani, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 17,30. Per ulteriori informazioni si può telefonare al seguente numero: 0141/399.331.

IL CIRCO DI MOIRA IN PIAZZA D'ARMI

Proseguono in piazza d'Armi gli spettacoli circo di Moira Orfei con gli artisti del Circo di Mosca. È un appuntamento con quanto di meglio possa offrire l'arte circense, il grande spettacolo di famiglia che, con la notissima Moira e il marito Walter Nones, condirettore del circo che costituisce un «marchio di qualità», schiera i figli Lara e Stefano, e la nipotina Moira junior. Il comprende 174 persone e 106 animali di varie specie.

Fino lunedì le repliche saranno alle 17 e alle 21,15. Per chi vuole lo zoo, con tigri, leoni, giraffe e altri animali esotici, l'orario dalle alle 15. Per i lettori della Stampa, c'è un'opportunità in più: presentando alla cassa il tagliando qui a fianco, chi acquista un biglietto ne riceverà un secondo in omaggio.

Marcia della pace o scontro tra fazioni?

Foligno-Perugia-Assisi: la politica di sabato ha lasciato spazio al desiderio dei giovani una pace concreta, retorica. La mia impressione generale è stata di una incoerente manifestazione: la responsabilità di un uomo politico, di fronte alla scelta migliore per il suo paese (che on è sempre la neutralità), non deve influire sulla primaria, necessità di pace.

Solo la a dei nostri tempi poteva trasformare la marcia della pace in battaglia verbale fra opposto fazioni, usandone i riflessi mediatici come premio da conquistare, creando un terreno di scontro politico davvero inopportuno.

Una strumentalizzazione di questo tipo è stata davvero triste, tanto più quest'anno!

Francesco Casciano
Commissario Provinciale
giovani della Margherita

Legione straniera soldati, non mercenari

Ho letto la lettera del signor Attilio Quaglia pubblica su La Stampa del 13 ottobre. Evidentemente il signor Quaglia ha la più pallida idea di sia oggi e di sia la Legione. Non un corpo di mercenari, bensì soldati (nel vero senso della parola) che combattono ed hanno combattuto per la Francia e non già al soldo del padrone.

Uomini uniti forse da destino anche da una disciplina ed spirito corpo difficilmente riscontrabile in altri corpi di elite (perché questo è la Legione). Il signor Quaglia dovrebbe apprendere prima di parlare, dovrebbe documentarsi e discutere e non giungere a conclusioni per elucubrazioni basate sul sentito dire.

Vada il signor Quaglia ad Aubagne il 30 aprile al giorno di Camerone) e si renda conto persona e poi, si faccia un'idea sulla Legione Straniera. Non appartengo alla Legione, ma rispetto gli uomini che ne fanno o ne hanno fatto parte, anche i dalinquenti! Sì anche loro, perché sacrificandosi per un Paese democratico e civile quale è la Francia hanno riscattato ogni errore.

Augusto Chiesi

Problema colombi anche Asti faccia qualcosa

Sono fermamente d'accordo con il signor Gabri di Scurzolengo e ancora di più con il sindaco di Moncalvo che affrontato problema dei colombi. È una vergogna che ambientalisti e animalisti non prendano dei provvedimenti contro sporcizia che ci troviamo in casa, sui davanzali a causa dei colombi.

Vorrei tanto che qualcuno di quei signori venisse a farmi un po' di pulizia e togliermi così la sconcia visuale che mi ritrovo giornalmente aprendo le finestre di casa mia. Vogliamo deciderci a fare qualcosa anche qui ad Asti?

Per la cronaca: a tempo ho allevato una rondine e un passero che poi sono tornati in libertà!

Bianca Calmi

Le lettere, in lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di telefonico, vanno inviate a

La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza 0141 Mombercelli: 0141 Montafia: 0141 997.565; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.879; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401 355; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.955; Monale: 0141 589.237; Monastero B.: 0144 88.250; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953 175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.419; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno Lazzaro, corso Casale 160, tel. 0141/274.238.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.400.

Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.5468. Cocconato 0141 Costigliole 0141 Costigliole 0141 961.414. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 409.150. San Damiano 0141 Villafranca 0141 943.544. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 Castagnole L.: 878 161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.095; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.150; 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.054; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto int. 117

0141 593.232-31.745; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrade A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)
Asti: 0141 530.357.

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 19 OTTOBRE CLAUDIO PISCINA
SABATO 20 OTTOBRE LUCA FRENCIA
DOMENICA 21 OTTOBRE PIERALDA E I CARDINAL
OTTOBRE MASSIMO DELLABIANCA

Mombercelli: domenica una giornata di gastronomia e attrazioni

Ecco i tartufi della Val Tiglione

A tavola con i menù proposti dalle Pro loco

Mostre, musica, enogastronomia e soprattutto tartufi: questi gli ingredienti per la festa in onore del «diamante grigio» dell'Astigiano, in programma domenica 21 ottobre nella «capitale» della Val Tiglione. I tartufi per ora sono ancora scarsi e le quotazioni variano dalle 200 alle 400 mila ed oltre per i pezzi più pregiati. Il cambio di clima, che da piena estate si va facendo sempre più autunnale, dovrebbe però favorire la crescita del prodotto. «I nostri trifulau - anticipa l'assessore Roberto Gismello - hanno promesso che porteranno comunque in piazza Alfieri alcuni esemplari sicuramente degni di interesse». Tra i momenti di maggior richiamo alla «Giornata» di domenica, organizzata in collaborazione con la Camera di commercio di Asti, la fiera di merci varie e l'esposizione di prodotti tipici, che si aprirà in piazza Alfieri alle 10 e proseguirà per tutta la mattinata. Bancarelle con funghi, conserve, frutta di stagione, formaggi, ma anche prodotti dell'artigianato del legno, oggetti regalo, stoffe ed abbigliamento. La banda musicale del paese percorrerà le vie del centro, rallegrando la manifestazione con le sue «marcette». A mezzogiorno una giuria di appassionati ed esperti valuterà i migliori tartufi esposti e premierà i raccoglitori: apprezzate sia la composizione dei pezzi omogenei, sia il «tuber magnatum pico» superiore per grandezza e profumi.

Tra gli appuntamenti per chi ama la buona tavola, da segnalare alcuni «pezzi forti»: in piazza Unione Europea le Pro loco della zona propongono vari manicaretti. Saranno presenti Castelnuovo Calcea (lingua bagnet e torte), Montegrosso (salciccia e fagioli), Vinchio (tajarein e fasò), Cortiglione (friciule e zabaione), Nizza (farinata), oltre al gruppo Alpini di Mombercelli con trippa e bruschette. La Pro loco del paese invece, si presenta con la «cola» del trifulau», un menù ricco ed accattivante da consumare ai lunghi tavoli del palatenda di piazza Unione Europea. Nel menù, salumi, crostone di pane con lardo, «tomina» al tartufo, peperoni in salsa, «dei lavoranti», spezzatino monferrino, uovo alla «cirighet» con tartufo. Seguono frutta fresca caffè e grappa. Prezzo 45 mila tutto compreso. Indispensabile la prenotazione allo 0141/955181; 959122. «La stagione quest'anno è molto avara - dice il presidente della Pro loco, il medico Mario Arasco - stiamo interpellando tutti i raccoglitori del paese per poter presentare i piatti al tartufo, previsti nel nostro monù».

Tra le iniziative collaterali della giornata, da segnalare la mostra «La Val Tiglione e i suoi colori», con dipinti dei ragazzi delle scuole materne, elementari e medie. L'esposizione sarà ospitata dal museo d'arte moderna nelle ex carceri. Orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

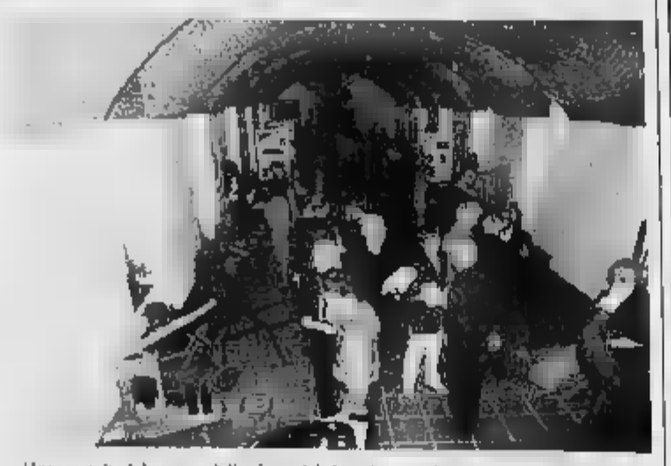
A fianco due momenti di una precedente edizione della giornata dedicata al tartufo a Mombercelli. La rassegna si ripeterà domenica: non solo tartufi, ma mercatino, pranzi con menù tipici e attrazioni

Qui nasce una grande barbera

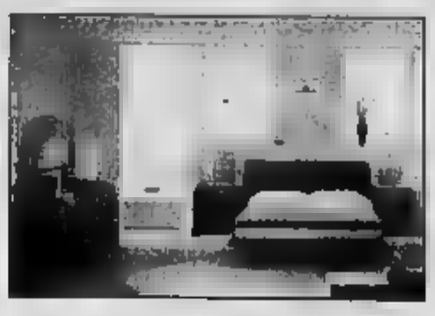
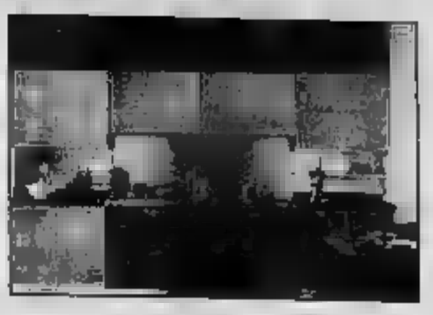
E in paese c'è anche un museo della vite

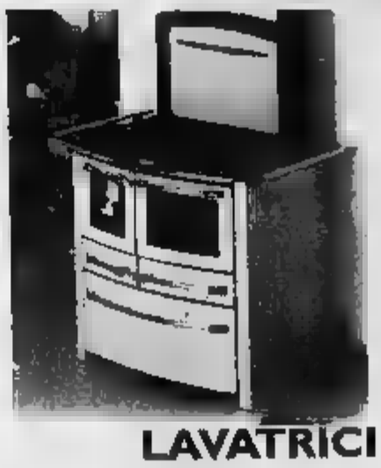
La «Giornata» del tartufo può essere occasione per una visita al paese, che, come annunciano i cartelloni lungo le vie di accesso, è il luogo «dove il pane è il vino». Frase che sintetizza una filosofia di vita: i vigneti sono al centro dell'economia della zona, qui nasce una delle più prestigiose Barbere del Sud Astigiano, vinificata da numerose ditte private e dalla Cantina sociale, che proprio nel 2001 ha compiuto cent'anni. Oggi conta 163 soci conferitori, ha una capacità di lavorazione di 25 mila quintali di uve e produce una vasta gamma di vini: regina è la Barbera, con la tipologia d'Asti, del Monferrato e Superiore. Ci sono pregiati Grignolini, Cortese dell'Alto Monferrato, Monferrato Freisa, Piemonte Moscato e Piemonte Brachetto. A questi si aggiunge la linea «Vini d'autore» con il Bianco Tavola e il Rosso Tavola. Particolare successo sta riscuotendo il «Dominicale» nelle versioni rosso e bianco: rispettivamente Barbera e Chardonnay affinati in barrique. Tra i prodotti di punta, lo Spumante brut Cirivè. E' presieduta da Carlo Garbarino, enologo è Pietro Brillado.

Da non perdere anche un giro alla «Distilleria astigiana» della famiglia Barbero in corso Alessandria, che lavora vinacce di tutte le principali aree vinicole dell'Astigiano. Alla riscoperta delle tradizioni, il museo della vite e del vino in via Bogliolo, aperto dalla scorsa estate, che presenta tutto il ciclo di lavorazione dell'uva. Occorre inoltre ricordare che a Mombercelli c'è l'unico museo di arte moderna della zona (nelle ex carceri).



Uno scorcio del museo della vite e del vino che si può visitare a Mombercelli

LINEA CASA arredamenti
qualità e servizio dal 1970
Da Linea troverete camere, salotti, soggiorni, su misura per la vostra casa.


state pensando di acquistare una cucina, Linea casa arredamenti Vi invita a visitare il rinnovato centro vendita SCAVOLINI e toccare dal vivo la Qualità, la funzionalità, l'accuratezza dei materiali e la disponibilità degli elettrodomestici, tutti di grande marca.
personalizzati con PRESTITEMPO
Con l'occasione verranno praticati prezzi promozionali.
C.so Asti 619 - MOMBERCELLI (AT)
tel. 0141.95.56.67

GHIGNONE
Liste Nozze Articoli Regalo
ELETTRODOMESTICI

ASSISTENZA TECNICA SU TUTTI I PRODOTTI

LAVATRICI
Zoppas
Siemens
Whirpool
TV COLOR Thomson
Piazza Alfieri, 10 - Mombercelli (AT) - tel. 0141.955224

RISTORANTE da Enzo

Specialità PESCE
Mombercelli (AT)
Corso Asti, 27 - Tel. 0141.955909
chiuso il lunedì

CANTINA SOCIALE MOMBERCELLI
VINI CLASSICI DEL PIEMONTE
Degustazione e Vendita
tutti i giorni Sabato compreso
dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18
Domenica dalle 9 alle 12
In occasione della Giornata del Tartufo aperti tutto il giorno
Premio Douja d'Or 2001 per il Cortese Alto Monferrato 2000

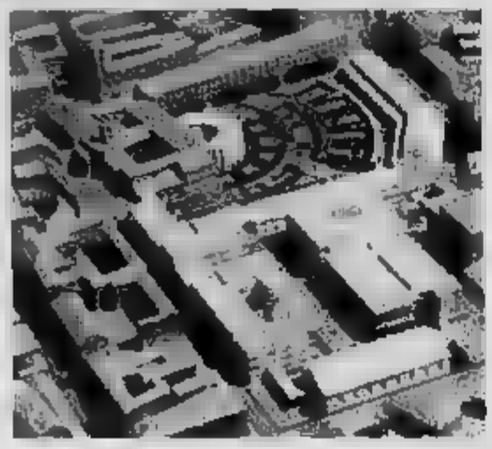
Via Mar[illegible] 18 [illegible] (AT) tel e fax [illegible]

ACQUI: DOPO LA BIBLIOTECA, IL PLASTICO DEL NUOVO TRIBUNALE E DELLE SCUOLE

Ecco il progetto di Tange per l'ex caserma Battisti

ACQUI TERME. Un nuovo volto per l'ex caserma «Cesare Battisti». È stato ufficialmente presentato ieri a palazzo Levi il progetto di restyling dell'ex Caserma Cesare Battisti, [illegible] a punto dallo studio internazionale di architettura che fa capo a Kenzo Tange. Oltre alla n[illegible] sede della biblioteca civica, il cui progetto era già stato reso noto lo scorso anno, ieri mattina è stato possibile visionare il plastico completo del progetto, che comprende anche i nuovi edifici del tribunale e delle scuole elementari e medie. «È un progetto molto articolato, che fa coesistere [illegible]ove strutture [illegible] quelle già esistenti - ha spiegato ieri il direttore del Comune Pier Luigi Muschiato -. L'intervento s'inquadra nell'ambito del rilancio della [illegible] termale e ha trovato validi partner in banche, società di costruzioni ed immobiliari a livello nazionale». Il progetto, predisposto [illegible]a Studio Kenzo Tange Associates, prevede la realizzazione, nel chiostro di San Francesco, dell[illegible] sede della Biblioteca Civica, a cui verrà collegata una struttura semi circolare in vetro e cemento. Sempre nel primo cortile dell'ex caserma, troverà posto anche un parcheggio sotterraneo da 450 posti auto, la cui copertura, a forma di anfiteatro, costituirà [illegible] elemento di continuità con la Biblioteca Civica. L'attuale edificio, che confina con via Francesco Crispi, verrà adibito ad uso uffici, mentre nel fabbricato [illegible] che divide i due cortili troverà posto un baby parking. Invece, nel secondo cortile dell'ex caserma, verranno realizzati nuovi edifici per il tribunale e le scuole elementari e medie.

Oltre al Comune, fanno parte della [illegible]ietà di trasformazione urbana, il Grassetto Costruzioni di Tortona, il Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, le società di costruzioni Cilla e Comer rispettivamente di Milano e Sondrio, la Società Milano Sviluppo, la società di consulenza finanziaria Kpmg, la Cassa di Risparmio di Alessandria e la società d'ingegneria Sps di Ravenna. [g. l. f.]



Il plastico che riassume i progetti di sistemazione nell'ex caserma «Cesare Battisti» in cui sorgerà il nuovo tribunale oltre alle scuole elementari e medie

PROSEGUE L'INCHIESTA DOPO UNA SERIE DI RAPINE AI DANNI [illegible] FARMACIE

Vesime, si cerca il complice

Un alessandrino fermato e interrogato

La farmacia di Vesime, rapinata lunedì sera da due banditi. Uno sarebbe stato preso

[illegible] Sarebbe ancora sotto interrogatorio da parte dei carabinieri l'uomo fermato mercoledì e sospettato di essere uno due banditi che qualche giorno fa hanno rapinato la farmacia gestita dal dottor Marco Gallo, 31 anni. Il fermo riguarda un alessandrino. È proprio in provincia di Alessandria, [illegible] Cantalupo [illegible] Casalcermelli, nei giorni scorsi, si sono avute rapine ai danni di farmacie con modalità analoghe a quella messa [illegible] segno [illegible] Vesi[illegible]. Dagli inquirenti non trapelano però altre notizie e c'è stretto riserbo anche sull'identità del fermato. Le indagini, affidate ai carabinieri di Canelli e Bubbio, sono coordinate dalle Procure di Acqui Terme e Alessandria. Sviluppi sono annunciati per oggi.

La rapina ai danni del farmacista vesimese risale a lunedì [illegible]. Verso le 19, in due, col volto coperto da fazzoletti, uno con pistola in pugno, sono entrati intimando al giovane professionista di consegnare l'incasso [illegible] giornata. Avuto il contante, [illegible] milioni [illegible] mezzo, lo hanno rinchiuso [illegible] in uno [illegible] e si sono dati alla fuga [illegible] un'auto, secondo alcuni testimoni una Volkswagen. Poco dopo il farmacista [illegible] stato liberato da alcuni vicini che, notata la vettura sospetta davanti alla farmacia, hanno chiamato i carabinieri. L'episodio ha suscitato scalpore nel centro langarolo e ieri molti si [illegible] augurati il buon esito delle indagini dei carabinieri. Marco Gallo è molto noto a Vesime e paesi vicini. Quest'estate il giovane professionista, appassionato di vino e tradizioni locali, appartenente al Ctm, il coordinamento terre del Moscato che promuove produzioni di pregio, aveva organizzato nella [illegible] farmacia una giornata di degustazioni del Moscato d'Asti. [fl. l.]

LAMENTELE A CASALE

«Troppi i cantieri ripetitivi»

CASALE. Oggi in via Solferino e in via Facino Cane sarà vietato parcheggiare, per il rifacimento dell'asfalto. Lamentele [illegible] però giunte da abitanti del quartiere e dai commercianti, che per il terzo anno consecutivo subiscono il disagio [illegible] lavori in corso. Qualcuno ha battezzato [illegible] Solferino «via degli scavi».

[illegible] Comune spiega che è l'Amc [illegible] appaltare i lavori e all'Amc l'ing. Gallina dice che il lavoro affidato alla ditta appaltatrice l'anno scorso lascia[illegible] [illegible] desiderare. Purtroppo i risultati [illegible] questo tipo di intervento [illegible] si vedono immediatamente, quindi si è dovuti intervenire ora, richiedendo alla ditta di rifare l'opera, ovviamente senza spese aggiuntive. Il presidente di circoscrizione Francesco Borsani invita la gente a un po' di pazienza, perché lavori analoghi, realizzati a Porta Milano hanno [illegible] ottimi risultati, apprezzati dalla popolazione. Ciò che invece rileva Borsani è l'incuria dei vespasiani, soprattutto accanto alla stazione ferroviaria e vicino all'ospedale «nonostante l'amministrazione abbia speso per rimetterli in sesto circa 180 milioni. Gabinetti sporchi, arrugginiti, in cui gli scarichi [illegible] funzionano, un'immagine poco piacevole per la città».

Altre lamentele arrivano da Oltreponte, soprattutto da via Olearo, via Italo Rossi e piazza Risorgimento dove i cantieri aperti per allacciamenti o riparazioni arrecano disagi alla popolazione. Addirittura in via Adam i marciapiedi appena rimessi a nuovo per i lavori in seguito all'alluvione, sono stati nuovamente [illegible]; ciò è stato criticato dalla lista civica Città Insieme, che sulla questione ha presentato immediatamente un'interpellanza, lamentando il «consistente spreco di risorse».

L'assessore ai Lavori Pubblici Ettore Coppo attribuisce ad atti di vandalismo lo stato dei vespasiani, mentre per i cantieri nelle strade si riferiscono a sistemazione di aree verdi per la riqualificazione del quartiere di Oltreponte. [f. n.]

CODE IN VAL CERRINA

Tamponamenti ieri mattina per le prime [illegible]

CASALE. La nebbia è stata causa di due tamponamenti avvenuti sulla statale 590 nel rettilineo fra Gamberallo e Castagnone con l'interruzione del traffico per due ore. Da una prima ricostruzione dei carabinieri di Ozzano verso le 9 di ieri una Corsa [illegible] investito un veicolo [illegible] sosta della Società dell'acquedotto. Contro la vettura sono poi finite la Clio condotta dalla titolare della gioielleria di Cerrina e una Citroen ZX. I conducenti sono stati trasferiti al Pronto soccorso di Casale.

Un altro incidente con tamponamenti è accaduto in prossimità del bivio di Solonghello. Altri incidenti per la nebbia sulla Casale-Valenza al bivio per Giarole e a Villanova davanti al Bennet. [m.g. - r.sa.]

CASALE, NELL'AMBITO DI INDAGINI PER RITROVARE UNA TWINGO SPARITA

Refurtiva scoperta sull'auto rubata

La polizia: chi ha subito furti venga a riconoscere la merce recuperata

Parte della refurtiva recuperata

CASALE MONFERRATO

Venite in Commissariato a visionare l'oro ritrovato.

È l'appello lanciato dai poliziotti che in questi giorni hanno recuperato merce di provenienza furtiva.

Si tratta di un videoregistratore di marca Fenner e di alcuni oggetti preziosi fra cui una fede sarda in filigrana, un ciondolo «DoDo» a forma di pulcino, una catenina, alcuni orecchini e un bracciale. Tutta merce che gli agenti della squadra investigativa hanno rinvenuto all'interno di un'auto rubata.

L'indagine era partita a metà settembre quando era stata rubata in città [illegible] Renault Twingo, poi rinvenuta dopo dieci giorni in una via del centro storico.

La squadra investigativa per alcuni giorni ha approntato un appostamento mirato, con l'utilizzo di filmati, nel tentativo di risalire agli autori del furto.

Appurato che i malviventi avevano ormai abbandonato definitivamente l'auto i poliziotti sono intervenuti per restituirla al proprietario e, nel frattempo, hanno recuperato all'interno della Twingo la preziosa merce, che era stata rubata nel [illegible] di settembre.

«Adesso [illegible] a disposizione in Commissariato - dicono gli agenti della polizia - e può essere presa in visione da chi in questo periodo [illegible] subito dei furti». [r. sa.]

La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo della Centrale: un piatto piano e un piatto fondo con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati. Per averli basta raccogliere [illegible] **punti** da tutte le confezioni di [illegible] Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.

PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

JUNIOR COMUNICAZIONE

Aut. Min. Rich. Scade il 31 [illegible]

www.centralelatte.torino.it

CONCESSIONARIA OPEL interauto OPEL

ASTI - C.so Alessandria, [redacted] (Vicino [redacted] MOTEL) - Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

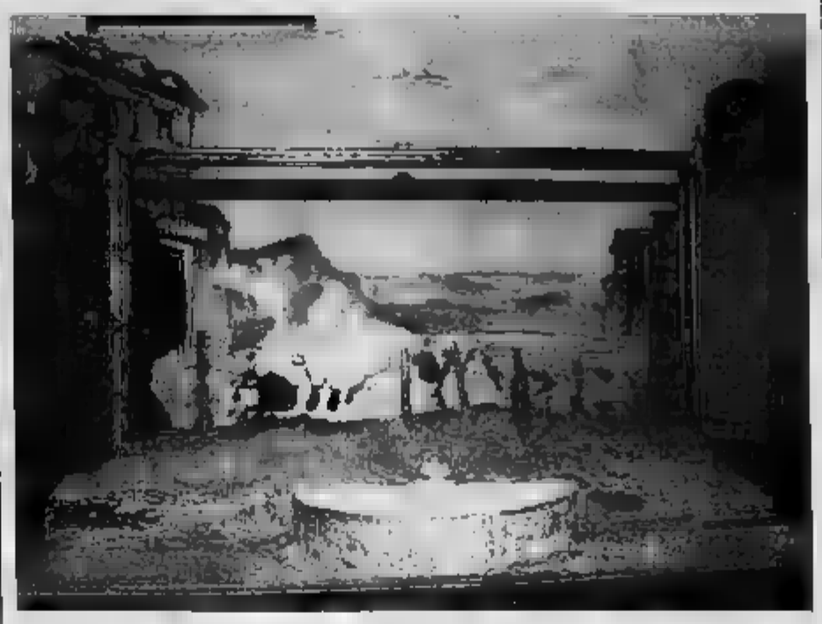
GLOBAL FP
LA [redacted]

PROTAGONISTA AL CENTRO «ARPINO»

Don Luigi Ciotti e le speranze dei giovani braidesi

BRA. Tanti giovani l'altra sera, al centro polifunzionale «Giovanni Arpino», hanno partecipato all'incontro con don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele di Torino. Sul palco con Gianni Comoglio, assessore alle Politiche giovanili del Comune, e Giovanni Fogliato, consigliere delegato alle politiche del volontariato c'era il professor Ducolo Scatolero, docente di Criminologia all'Università di Torino. Dopo i saluti degli amministratori comunali e l'introduzione di Fogliato, sono intervenuti alcuni giovani che hanno raccontato la loro esperienza di volontariato vissuto nelle associazioni cittadine. Poi don Ciotti ha catalizzato l'interesse del pubblico parlando di «città educative», di spazi che i giovani devono riprendersi e di speranze per la loro crescita. Ha detto, tra l'altro: «Voi giovani dovete evitare che una società in mano agli adulti decida al vostro posto. Impegnatevi contro ogni forma di violenza e fate trionfare la legalità». Al termine dell'incontro il fondatore del Gruppo Abele ha consegnato al gruppo di giovani che ha seguito il corso per diventare «mediatori di conflitti» una bottiglia d'olio prodotta da alcuni ragazzi in un'azienda del meridione recentemente confiscata alla mafia. [v. m.]

DOPO LE POLEMICHE A CARRU'



Scultura dedicata al bue al lavoro nei campi

CARRU'. Nella cittadina si parla dell'opera scultorea dedicata al bue e all'attività dei campi. Sopite le polemiche intorno alla collocazione del monumento, l'amministrazione comunale ha deciso di anticipare di un anno il recupero del sito di Rocca Petitti, attualmente utilizzato come deposito di materiale inerte (ghiaia e calcestruzzo). Il costo di bonifica e sistemazione dell'area è di circa 650 milioni. La zona di Rocca Petitti è stata scelta con una delibera del Consiglio comunale, che ha posto la parola fine alle discussioni tra il «Comitato per il monumento al bue» e i rappresentanti dell'Associazione nazionale alpini. «Affrettiamo i tempi - spiega il sindaco Luigi Leonardo Restagno - per inaugurare l'opera durante la Fiera del tartufo nella primavera del 2002. Si tratta di un intervento di recupero ambientale di una splendida terrazza che si affaccia sulle Langhe. Mettiamo in atto la volontà del Consiglio comunale e d'altra parte l'amministrazione non ha mai pensato di posare l'opera in qualche sito che offendesse la sensibilità di qualcuno». Intanto, oggi lo studio tecnico Abbona di Mondovì farà un sopralluogo per calcolare gli ingombri del monumento (nella foto il plastico), realizzato dall'artista Raffaele Mondazzi di Torino. [g. sca.]

IN BREVE

ALBA

Turco e Dameri parlano di libertà delle donne

La Festa provinciale dell'Unità stasera (Bocciofila, ore 21) propone un dibattito su «Il viaggio fra talenti, passioni e libertà delle donne». Interverranno Livia Turco e Silvana Dameri, parlamentari Ds; Maria Grazia Arnaldo (segretaria Ds Asti). Condurrà Carla Passalacqua, presidente direzione regionale Ds. [g. f.]

LEQUIO TANARO

Una «Conferenza sulla nocciola»

Aspetti tecnici della coltivazione corilicola, gestione degli impianti, versatilità della nocciola commestibile. Sono alcuni degli argomenti che saranno trattati stasera durante la «Conferenza sulla nocciola» che si terrà nel salone dell'Istituto per l'infanzia alle 21. [g. sca.]

CANALE

Due romeni arrestati dopo il furto

I carabinieri hanno arrestato due romeni, B.C. (classe 1979) e H.M. (1971), senza fissa dimora e senza permesso di soggiorno. Sono stati sorpresi mentre uscivano dalla casa di un connazionale, D.M., al quale avevano rubato due tessere bancomat e oggetti personali. [v. m.]

BRA

Stasera il congresso dei Democratici di sinistra

Stasera alle 21, nella sala dell'Ipsct «Mucci», si apre il secondo congresso dei Democratici di sinistra-unione di Bra. Alle 21,30, relazione programmatica del segretario cittadino Domenico Grillo. [v. m.]

NARZOLE

Ferito nello scontro auto-camion

Un giovane di 21 anni, G.A., residente a Saimour, ieri è rimasto ferito in uno scontro tra la sua «Polo» e un camion, in località Cà Bianca. Il giovane, che viaggiava da Monchiero verso Bra, è trasportato con l'elisoccorso a Torino. Sono intervenuti i carabinieri di Monforte e Narzole e i vigili del fuoco di Alba. [g. f.]

CORNELIANA BOSCO

Convegno sul controllo e prevenzione dei nei

Stasera alle 20,30, Sala conferenze in viale delle Scuole, convegno su «Obiettivo controlli nei, quale prevenzione». L'incontro sarà moderato da Armando Vanni. Interverranno Ivana Sarotto (oncologa) e Elisabetta Fanan (dermatologa). [l. b.]

UN SUCCESSO LA DEGUSTAZIONE DI CUCINA PIEMONTESE

Costarica applaude Batasiolo e «Renzo»

Da sinistra, lo «chef» Renzo Vivalda, l'interprete, e Fiorenzo Dogliani della Batasiolo

LA CUCINA

La cucina piemontese è stata protagonista in Costarica di una settimana dedicata a una serie di seminari sulla gastronomia internazionale che ha avuto come protagonisti chef arrivati da Francia, Cile e Stati Uniti.

A rappresentare all'«Hotel Intercontinental» di Costarica il Piemonte sono arrivati i vini della «Batasiolo» dell'Annunziata di La Morra e le ricette di Renzo Vivalda, chef dell'«Antica corona reale» di Cervere, uno dei ristoranti emergenti del panorama piemontese. Fiorenzo Dogliani, amministratore delegato della «Batasiolo» ha partecipato alla spedizione e racconta con entusiasmo la sua avventura in Centroamerica: «Renzo è stato considerato il migliore. Abbiamo portato materie prime come tartufi e lumache direttamente dalle Langhe. Sia le degustazioni, che la cena finale hanno avuto un successo enorme. Con grande orgoglio ci siamo sentiti ambasciatori non solo delle nostre Langhe, ma di tutto il Piemonte». [l. f.]

PRESENTATA OGGI A TORINO UNA NUOVA REALTA' NELLA DISTRIBUZIONE DI SERVIZI

Le radici albesi di Eurogas

Una società leader dall'esperienza di Egea

Luca Ferrua
ALBA

Essere padroni di se stessi anche nel lavoro. Nei giorni della globalizzazione è un traguardo importante da tagliare, una caratteristica che gli albesi hanno saputo mantenere e consolidare con le più importanti realtà produttive di Langhe e Roero controllate da capitali locali. E' il caso di Ferrero e Miroglio, è il caso delle aziende vinicole e il grande indotto del turismo, ma è anche il caso dell'Egea, la «multiutility» a capitale misto «pubblico-privato» che garantisce servizi al territorio.

Oggi a Torino (nella sede della Cassa di risparmio di Torino) nasce «Eurogas», l'alleanza fra un gruppo di imprese nell'ambito della fornitura di gas che ha l'obiettivo ambizioso, ma concreto di diventare leader nel Nord Ovest, per poi partire alla conquista di mercati nazionali e internazionali. Egea è il cuore della iniziativa, anzi non è sbagliato affermare che l'idea di Eurogas nasce proprio dall'esperienza della «multiutility» e non è un caso che il ruolo di amministratore delegato è stato affidato all'ingegner Pierpaolo Carini, top manager, protagonista della crescita esponenziale della società dal cuore albese.

Per il territorio Egea è un punto di riferimento, serve circa 200 mila abitanti, concentrati tra Langhe e Roero con presenze importanti anche nell'Astigiano e nel Monregalese. Nel comparto energia Egea si occupa della distribuzione di gas metano, teleriscaldamento, produzione e vendita di energia elettrica, illuminazione pubblica e gestione calore. Nel ciclo delle acque la gestione riguarda acquedotto, fognatura e depurazione; poi igiene urbana e telefonia in partnership con Noicom e attraverso il gestore «Egeacom».

> Il presidente del gruppo langarolo Renzo Meinardi spiega gli obiettivi: «Alleandoci con altre realtà possiamo garantire ai nostri clienti un'attenzione sempre maggiore»

«Per rassicurare il territorio sulle ricadute locali dell'operazione Eurogas si pensa il presidente di Egea, Renzo Meinardi: «Egea è riconosciuta come guida e l'ideatore del progetto Eurogas che abbraccia non solo tutta la Regione, ma l'intero Nord-Ovest. Da noi c'è un movimento che dà vita al fermento produttivo e civile della provincia non in senso geografico, ma di progettualità. E' molto importante che una zona sia proprietaria e indirizzarla di ciò che è stato fatto nel suo territorio. E loro hanno cominciato a dire personaggi politici ben più quotati di me. Lo sforzo del nostro lavoro è per continuare governare per non essere governati».

Garanzie arrivano anche sul fronte della qualità del servizio e secondo Egea questo aspetto sarebbe destinato a migliorare. «La novità - continua Meinardi - hanno già cominciato a manifestarsi nello sforzo continuo di rendere il servizio più agibile e fruibile per il cliente. A cominciare dalla bolletta che è stata cambiata per essere sempre più facile, inoltre le aziende di Eurogas saranno tra le poche a fare bollette mensili, frutto di letture effettive».

L'attenzione al territorio si vede anche dettagli come la realizzazione di «call center» con strutture e risorse locali, una scelta che va in controtendenza, infatti di solito le gare d'appalto vengono vinte da strutture del centro sud dove la manodopera - soprattutto femminile - costa meno. «Noi non facciamo questo -conclude Meinardi - solo per dare lavoro alla manodopera locale, ma perchè se risponde è legato al territorio e comprendere meglio i problemi e lo stesso interlocutore».

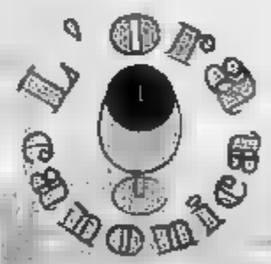
- SALOON
- AMERICAN RESTAURANT
- HOTEL ***
- WESTERN STORE
- MARESSO

Venerdì 19 Ottobre 2001 "REDWOODS", Country e scuola gratuita di Line

Domenica 21 Ottobre "COWBOYS NIGHT", le ragazze del Coyote Ugly Made in Italy sbarcano al Ranch, Dj d'eccezione Danilo Rossini

tel. 0383.364631 www.cowboys.it

Ristorante
Enoteca
Wine & Cheese Bar



Per le tue gustose serate in compagnia una nuova carta dei vini e menù autunnali tipici del territorio

Sempre aperto, pranzo e cena, dal martedì al sabato dalle ore 12,00 alle ore 2,00

Via [illegible] 4 (angolo Via Savigliano) CUNEO
Per prenotazioni: tel. 0171 601872

Avviso d'asta pubblica
Liquidazione coatta amministrativa della Soc. Coop. Agricola S. Martino in Asti

I Commissari Liquidatori della Soc. Coop. Agricola S. Martino con sede in Asti, pongono in vendita ad asta pubblica i seguenti beni:
- Lotto II: Grande complesso immobiliare ubicato nel Comune di Moncalvo (AT) costituito da appartamenti; impianti per allevamento ed attività collaterali. Prezzo base L. 609.000.000 + IVA.

L'esperimento d'asta avverrà il giorno 14 novembre alle ore innanzi al Notaio Marco Camusso, Via Cavour n. - 14100 Asti - Tel. 0141.593804.

Le offerte, complete dei dati anagrafici e fiscali dell'offerente, dovranno pervenire in busta chiusa, a mezzo raccomandata r.r., entro le ore 12 del giorno 14 novembre 2001 presso lo studio del notaio sopraindicato e dovranno essere accompagnate da due assegni circolari intestati alla procedura, di cui uno pari al 15% del prezzo base a titolo di cauzione e l'altro pari al 10% del prezzo base a titolo di anticipo forfettario delle spese di trasferimento.

Le offerte dovranno osservare tutte le condizioni e modalità di cui al bando d'asta che, unitamente alla documentazione catastale, potrà essere visionato presso lo studio del notaio incaricato.

I COMMISSARI LIQUIDATORI
dott. Andrea Manzo
dott. Vincenzo Cipullo

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali.
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

I libri de LA STAMPA

In edicola sabato 20 ottobre

SPECCHIO

Abbiamo perso il filo. Dai telefoni Gprs al computer palmari, le più gustose novità dello Smau, la grande fiera milanese dedicata alla tecnologia.

Grandeur piemontese. Le residenze del Piemonte sabaudo sfidano il fascino delle regge europee.

Il segreto di New York. L'ultima profezia di Fatima e la tragedia dell'11 settembre: intervista a Vittorio Messori.

Le spie venute dal cielo. Riusciranno i piccoli aerei senza pilota a scovare i terroristi afghani?

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

RECESSIONE
?
Noi la ostacoliamo
con
Sconti
fino al
50%
78
Offerta valida fino al 31/12/01

Chiuso Il lunedì mattina * Sabato orario continuato
Aperto la domenica * ampio parcheggio

Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti
A 600 mt dal semaforo di Castagnito
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612

LA STAMPA
PAGINA VENERDÌ 19 OTTOBRE 2001

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CUNEO: IMPEGNO DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI E DELLE UNIVERSITA' DI TORINO E GENOVA

La difesa dell'agroalimentare

Miglior tutela dei prodotti di origine controllata

Gianni Stornello

CUNEO

Sempre più numerose sono le produzioni agroalimentari di origine controllata. Vi sono i prodotti a denominazione d'origine protetta (dop), i prodotti a indicazione geografica protetta (igp), i prodotti agroalimentari tradizionali (pat). E tutto ciò aiuta il consumatore nella sua scelta e nella sua ricerca di cibi di qualità, il fenomeno pone oggi un problema non indifferente: come tutelare in modo migliore queste produzioni particolari. Per discutere questo attuale e centrale tema dell'agricoltura di qualità, domani al teatro Toselli di Cuneo, l'Università di Torino, l'Università di Genova e l'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi organizzano un convegno dal titolo «La tutela dei prodotti di origine controllata tra competenze comunitarie e competenze locali: collaborazione tra industria e agricoltura».

«L'incontro - spiega il professor Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e ordinario di Diritto internazionale all'Università di Torino - si propone di analizzare gli strumenti di tutela, a livello nazionale e comunitario, dei prodotti agricoli di eccellenza, che rappresentano ormai una vera ricchezza della produzione locale e che hanno particolare diffusione nella provincia di Cuneo. Le varie forme di collaborazione - aggiunge il professor Comba - in atto e in potenza tra agricoltura, industria e commercio sono il presupposto unificante di un'economia in forte sviluppo, che trova nella dimensione internazionale il più radicamento locale».

Il professor Andrea Comba è al vertice dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di risparmio piemontesi

Il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia che terrà una delle relazioni introduttive

Il presidente della Fondazione di risparmio di Cuneo Giacomo Oddero sarà fra i protagonisti della giornata

Domani il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione chiuderà i lavori del convegno

«Il panorama dei prodotti agroalimentari - afferma a sua volta Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo - è molto diversificato e complesso, perché a fianco dei prodotti agroindustriali si fanno strada le nuove tendenze rappresentate dai prodotti dop, igp e pat, da quelli dell'agricoltura biologica, dai sistemi di coltivazione integrata e dai prodotti delle microfiliere aziendali. Il Piemonte, e in particolare la provincia di Cuneo, sono ricchi di produzioni derivanti da questo innovativo modo di vedere l'agricoltura - dice ancora Quaglia -, produzioni che devono avere meglio tutelate e protette».

I lavori del convegno, presieduto da Sergio Maria Carbone, ordinario di Diritto internazionale all'Università di Genova, saranno introdotti anche dal vicesindaco di Cuneo Alberto Valmaggia e dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo Giacomo Oddero. Sono previste tre relazioni principali, tenute da Fausto Capelli, direttore del Collegio Europeo di Parma, su «La denominazione di origine geografica comunitaria, nazionale e locale»; Luciano Panzani, presidente del tribunale di Alba, su «La disciplina dei consorzi e delle cooperative»; Giuseppe Giovanni, del ministero delle Attività Produttive, su «Prospettive di sviluppo dei mercati agroalimentari e dei mercati europei e dei mercati internazionali».

Chiuderà i lavori il ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione, mentre sul tema «I prodotti registrati e tipici del sistema agroalimentare italiano: problematiche nazionali e internazionali» parlerà Giuseppe Ambrosio, direttore per la qualità dei prodotti agroalimentari del ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Sono previsti altri interventi di Emilio Lombardi, assessore provinciale dell'Agricoltura di Cuneo, Carlin Petrini, presidente Slow Food, Giuseppe Andreis, presidente Piemonte Asprocor, Tommaso Mario Abrate, presidente Consorzio Formaggi dop Piemonte, Giorgio Manfredi, presidente Società Alta Langa, Flavio Repetto, presidente Elah Dofour, Luigi Verrini, comitato scientifico per le dop e le igp, Vito Viviano, direttore regionale programmazione, valorizzazione e sviluppo agricoltura, Stefano Zara, presidente Associazione Industriali di Genova.

OGGI (ORE 11) MANIFESTAZIONE A CARMAGNOLA

E' annunciato l'arrivo a Carmagnola di 200 trattori provenienti dal Cuneese e dal Torinese. I mezzi agricoli dovrebbero tenersi sulla destra della carreggiata senza grandi intralci per il traffico

Ritornano i trattori dei Cobas del latte

CARMAGNOLA

Nuova clamorosa protesta dei Cobas che aderiscono all'associazione Cosplat questa mattina a Carmagnola dove alle 11 convergono oltre 200 trattori di Cuneo, Busca, Saluzzo, Fossano, Savigliano, Racconigi e dalle campagne torinesi. I promotori assicurano che non ci saranno disagi per il normale traffico in quanto le colonne dei trattori marceranno regolarmente alla destra e distanziati per consentire i sorpassi. Spiega Antonino Bedino, presidente dei Comitati spontanei produttori di latte: «E' una manifestazione pacifica che si svolge anche in altre aree della pianura padana per sollecitare il governo Berlusconi ad affrontare i problemi che assillano la zootecnia da latte e l'intera filiera alimentare per l'irrisolta questione delle quote latte. Migliaia di aziende agricole hanno sanzioni, anche se ridotte dai tribunali, per più di mille miliardi. Il latte italiano viene pagato il 25 per cento in meno rispetto gli altri paesi europei e seguito della crisi del Grana Padano. Abbiamo anche nella Granda aziende che hanno investito somme rilevanti per acquistare inutili quote di produzione. Non è ancora partita una seria anagrafe bovina a tutela della qualità. Per colpa della Bse i prezzi dei bovini sono ormai da Terzo Mondo. E questo e tutto il resto da mesi, da sempre, un silenzio assordante da parte del governo».

A Carmagnola questa mattina il concentramento dei trattori è sulla piazza del mercato. Da qui percorreranno tratti della statale Villastellone-Carignano per poi tornare in paese per gli interventi dei dirigenti del Cosplat.

[g. d. m.]

FRA GLI INTERPRETI PIU' ATTESI DELLA STAGIONE COCHI PONZONI E IVANA MONTI PROTAGONISTI DI UN TESTO SCRITTO DA DACIA MARAINI

Ricco cartellone al teatro Milanollo di Savigliano

Appuntamento con i classici ma anche novità e una sezione «Progetto Comico»

Pescatori

SAVIGLIANO

Il teatro Milanollo si prepara a riaprire i battenti per ospitare la stagione di prosa che anche quest'anno - ha spiegato Giuseppe Colombano del teatro Stabile di Torino che cura il cartellone per l'Assessorato per la Cultura del Comune - è caratterizzata da una produzione particolare che tiene conto delle indicazioni degli abbonati. E gli spettatori saviglianesi amano il classico. Non mancheranno tuttavia alcune novità, fra cui, in anteprima nazionale, «Guarda che luna!», l'8 e il 9 dicembre, un progetto realizzato dalle Produzioni Fuorivia di Alba con il Teatro Stabile che porterà in scena la Banda Osiris, il trombettista Enrico Rava, il cantautore cuneese GianMaria Testa a cui si aggiungeranno Stefano Bollani al pianoforte, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Piero Ponzo al clarinetto.

La stagione prenderà il via il 20 novembre alle 21 (replica la sera seguente) con un testo di Ruzante «La moscheta», interpretato da Franco Branciaroli, per la regia di Claudio Longhi e il «Teatro degli incamminati». Anche questo lavoro rappresenta una novità: ripropone a quasi cinque secoli di distanza uno straordinario linguaggio, che è stato definito da Paolo Bosisio «miscela sapiente e calibrata di registri diversi del dialetto e intersi letterari e plurilinguistici». Franca Nuti e Giancarlo Dettori sono fra gli interpreti di «Spettri» di Ibsen, il testo più drammatico del cartellone (14/15-12); seguirà di Pirandello «L'uomo, la bestia e la virtù», con Bein, firmato da Assemblea Teatro (10/11-1), appartiene alla letteratura contemporanea anche «La moglie di Mayor» scritto da Dacia Maraini che avrà come protagonisti Cochi Ponzoni e Ivana Monti (30/31-1). Seguiranno tre opere leggere: «Le furberie di Scapino» di Molière, con Paolo Bonacelli diretto da Sergio Fantoni (12/13-2), «Arlecchino il servitore di due padroni» di Goldoni, con Dario Cantarelli e Marcello Bartoli (27/28-2) e ancora di Goldoni «I due gemelli veneziani» con Luca Torraca e la compagnia Teatribalia, diretta da Elio De Capitani. L'ultimo spettacolo sarà un omaggio a Harold Pinter: «The collection» nell'allestimento della compagnia del Progetto URT. Oltre alla stagione di prosa, ritornerà il «Progetto comico» con la cooperativa Biancaneve, che presenta 4 appuntamenti: Sergio Sgrilli (18/1), Dario Vergassola (8/2), Paolo Migone (1/3) e Ale e Franz 13/4).

Da sabato in vendita, nel Comune di Savigliano e in quelli «consorziati» di Cavallermaggiore, Fossano (Ufficio Manifestazioni Castello), Marene e Racconigi, gli abbonamenti prima serata di prosa. I prezzi vanno da 235 mila (platea) a mila (loggione) per 13 spettacoli, solo Prosa da 205 mila a 100 mila, solo Comico 90 e 65 mila. La seconda serata di prosa e gli abbonamenti per il Comico si venderanno dal 3 novembre nel Municipio.

«La Moscheta» di Ruzante, con Branciaroli, apre la stagione

PER 50 ANNI CANTORE DELLA RISAIA

Le tele di Gazzone raccontano Vercelli

VERCELLI

Dopo la mostra «Rapsodia della risaia», che riportò alla ribalta negli Anni 90 le splendide opere del pittore Enzo Gazzone a quasi cinque lustri dalla morte, Vercelli ricorda, con un'altrettanto affascinante esposizione, il «figlio illustre» che per cinquant'anni cantore della terra attraverso acqueforti, olii, acquerelli, fotografie. «Rapsodia» (il termine ispirato dalle parole dell'artista) fece riscoprire alle mondine alle pescatrici di rane, ora si prosegue grazie alle opere messe a disposizione dalla figlia del pittore, Carla, che ha affidato la collezione alla Famija Varsleisa per la mostra nelle sale di via Valloti. Qui la campagna lascia spazio al capoluogo con le notti innevate del centro storico, gli scorci della vecchia Furia, i ritratti riprodotti nelle raffinate incisioni, nei dipinti e nei bianco e nero fotografici. Gazzone si era formato alla scuola di Grosso all'Accademia Albertina. Seppe trattare anche sconfinate serie di tematiche, con diversi stili. L'esposizione è aperta dalle 15,30 alle 19 fino a domenica.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO

ALESSANDRINO Tel. 0131-252 844
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30. Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 12.000 - lun. L.

AMBRA Tel. 0131-252.079
Blow
Feriali: ore 20,30-22,30. Fest.: ore 16-18-20-22,30
L. - lun. L. 7000

Tel. 0131-234 240
The Score
Feriali: ore 19,45-22,15 Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Fenice Tel. 0131-234 240
La maledizione dello scorpione di giada Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20

CORSO Tel. 0131-268.080
La promessa
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

Ravanello pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

Tel. 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kubrick Tel. 0131 - 349.321
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Renzo Tel. 0131 - 349.321
L. Intelligenza
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L.

ACQUI TERME

ARISTON Tel. 0144-322
The Others
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO Tel. 0144-322.400
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
ore 15,30-17,30-20,15-22,30

ALBA

ROMA Tel. 0141-847 516
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

Tel. 0142-452 291
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI Tel. 0142-452.081
Feriali: ore 20-22,20
ore 16,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELLAMONTE

MACALLE' Tel. 0124-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

CHIVASSO

CINETEATRO SOCIALE Tel 0161-81.411
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,15
ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

SPL Tel. 0142-81.411
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,15
Festivi: ore 15,30-18,30-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CIRIÈ

LUNA Tel. 0123-
The Score
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30

CUNEO

MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel. 0171-691.320
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel. 0171-691.320
Scary movie 2
Feriali:
Sab. e fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. - lun. L. 7000 - gio.

IVREA

CINETEATRO SOCIALE Tel 0125-641.777
La maledizione dello scorpione di giada
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

MONDOVÌ

LUNA Tel. 0174-
The Score
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30

NOVI LIGURE

IRIS Tel. 0143-321.472
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 290
Blow
ore 20,15-22,30
e fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

OVADA

CINEMA Tel. 0143-
The Score
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30

SALUZZO

CINETEATRO SOCIALE Tel 0175-42.606
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L.

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel. 0131-861.320
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel. 0131-861.320
Scary movie 2
Feriali:
Sab. e fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. - lun. L. 7000 - gio.

VALENZA

CineTeatro SOCIALE Tel 0131-942.276
La maledizione dello scorpione di giada
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

VERCELLI

ALCIONE Tel. 0161-648 124
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,30
ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L.

BIELLESE

BIELLA

POLITEAMA Tel. 0141-530.086.
Il diario di Bridget Jones
Orario: 20,15; 22,30.
Sab.-dom. 15,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

Tel. 0141-530.086.
Scary movie 2
Orario: fer. 20,30; 22,30.
Sab. 17, 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). 8000

SPLENDOR. Tel. 040.
Belgafor
: 22.30 (feriale).
15.15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì

LUMIERE. Tel. 0141-413.030
La promessa
Orario: 20,10; 22,30
17.50, 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000

BALBO. Tel. 0141-524.669
Scary movie 2.
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 16; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Feste prat. 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO
Biglietto 11.000 (9000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
Vajont
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

ALE (UTI). Tel. 0141-701.496.
Scary movie 2.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
La promessa.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
Bigl. 12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
Ravanello pallido.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16,30; 17,30, 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
The score.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
Bigl. 12.000 (8000) fest. e pref.

0141-975.124.22
Pi bizzetto di Pasquale Scimeca.

LUX. Tel. 0141-979.016
OGGI RIPOSO

Tel. 0141-962.288
OGGI RIPOSO

CINEMA TORINESE

ABC corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A.I. intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,15; 22.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele n 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Score.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **The others** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO Sommeiller tel. 581.7190. Sala 1: **Il di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vajont.** 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 110, **Il tempo pieno.** Or.: 15,50; 17,40; 20,10; 22,20.

C. CHAPLIN 1 via 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Galliadi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 22,30.

EDEN corso G. Cesare 105, 232.029. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

HOYTS via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monticone 82, 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40.

DUE Sala Debarresse via m 82, tel 327.2214. **La maledizione dello Scorpione di Giava.** min. 14. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **No** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,45; 17,55; 20,15; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: ; 22,30

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro

via B. Buozzi ang. via Roma, tel. **Save the dance** : 18,05; 20,20; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

FRIZZOLI piazza S. Biglia 2 bis/b, tel. 011.817.9375. **Il dottor Dolittle 2.** Or.: 20,30; 22,30.

GOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.500.5788. **Alex del Sud.** Or.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Luna Rossa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

KING via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Festival Internazionale Cinemambiente.** Programma in distribuzione en salle.

DUE via 18, **Viaggio a Kandahar.** 17.15; 19; 20,45; 22,30.

1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Vajont.** Or.: 15,55; 18; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 : **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

OLIMPIA 2 via 31, tel. Chiuso.

1 via Settembre 15, tel. 531.400. **Codice** Or.: 16; 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor - Il fantasma del Louvre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duce** : 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Belfagor - Il fantasma del Louvre.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo M d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.

VITTORIA 336, tel. , **Il diario di Bridget** Or.: 16; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO, Stagione d'Opera 2001-02: lino al 28/10 **Lear** di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore, regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Teatro Regio, Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011.8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo si presenta: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.6806. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spe Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-18 sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI. Concerti di autunno dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Dato concerti al Serming Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61; Torino, ore 11 dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun. al sab., dr. continuato 10-16 Tel. 011 810.4853/810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Tel. 011.5176246, n° verde 800235333, orario 8.30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 Si per **Swiatly awish. L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LUNEDÌ E PROVINCIA

CUNEESE

CUNEO
CINEMA MONVISO
Tel. 0171-631 777/444.285
Moulin rouge. Or. fer. 21; sab. e fest. Or. 20, 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

SALUZZO
EDEN Tel. 0173-363 021.
Il diario di Bridget Jones
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-364 806.
Belfagor. Or. 21

OSBET Tel. 0173-280.325.
Ingresso di mtà

SALUZZO
COMUNALE
Tel. 0175-346.901.

MONDOVÌ E MONREGALESE
MODERNO Tel. 0171/262.211.
Mari del Sud Or. 21

CINELANDIA Tel. 0171-266.213.
Sala 1: Bounce. Ore 20,10; 22,30
Sala 2: Ravanello pallido.
Ore 20,20; 22,30
Sala **Intelligenza artificiale**
Ore 19,50; 22,45
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
Ore 20,20; 22,20
Sala 5: La promessa. Ore 20,10; 22,40
Sala 6: The score or
Sala 7: Moulin rouge. Or. 20,05; **Blow.** Or. 22,40
Sala 8: Scary movie 2. Or. 20,30; 22,35
Il di Bridget Jones. Or. 20,20; 22,35
Sala 10: Codice: Sword
Ore 20,20, **Belfagor** 22,45.

MONDOVÌ
CINEMA Tel 0174-412.317
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Il diario di Bridget Jones.
Or. 20; 22,20
Sala Mac: Scary movie 2 or. 20; 22,20
Sala Mignon: pallido. Or. ; 22,20

MULTISALA VITTORIA T. 0172-412.771. L. 8 mila
Sala Millenium: La promessa Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Viaggio a Kandahar Or. 20,15; 22,30

SAVIGLIANO
LUX. Tel. 0171-948.069
Il sarto di Panama Or. 21,15

SALUZZESE
FENIARIL Tel. 0171-649.131. OGGI RIPOSO.

SALUZZO
F.LLI VACCHIETTI. Tel. 0175-750.277.

SALUZZO
LUX Tel. 0171-211.720. ingresso 10 ridotto 7 mila **Il pianeta delle scimmie** Or. 21

SALUZZO
SALA BORSI. T. 0174-701 552. OGGI RIPOSO

Tel. 0172-488.324 OGGI RIPOSO.

SALUZZESE
MULTILANGHE Tel. 0175-742.321.
Sala Blu: Ravanello pallido or. 20,30; 22,30
Sala Grande: The score Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: Mari del sud Or. 20,25; **Belfagor.** Or. 22,30

SALUZZO
CINEMA POLITEAMA 0172-62 407
Moulin rouge. or. 21

SALUZZO
ESCELSIOR.
OGGI RIPOSO.

SALUZZO
LUX Tel. 0171-927 534
CHIUSO.

SALUZZO
LA SALA Tel. 0174-47.898
Il diario di Bridget Jones 20; 22
Harry, un amico vero Or. 21,15

BARETTI. Tel. 0174/45.880
Scary movie 2. Or. 21.15

SALUZZO
SALA POLIVALENTE Tel. 0175/797027
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
AA Intelligenza artificiale Or.

ITALIA. Tel. 0175-42 606.
Blow.
Or. feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22

SAN SEBASTIANO DA POPOLO
ROSEBENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172/712.957 **Codice swordfish** or 20; 22.
Or. 21,15

RITZ.
pallido. Or. 20;

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 31 sulla ruota di Torino. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

31-1	31-29	31-53	31-80	31-2
31-3	31-36	31-64	31-84	31-8
31-7	31-39	31-68	31-86	31-12
31-10	31-40	31-70	31-89	31-15
31-17	31-48	31-75	31-90	31-24
31-20	31-50	31-79	31-88	31-33

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (0); Cagliari 88 (0); Firenze 11 (0); Genova 44 (0); Milano 18 (3); Napoli 48 (5); Palermo 75 (4); Roma 54 (1); Torino 10 (4); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia l'40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

8-24	8-70	80-12	80-40
8-3	8-75	80-14	80-48
8-9	8-80	8-81	80-19	80-50
8-11	8-99	80-20	80-56
8-13	8-48	80-1	80-24	80-61
8-15	8-50	80-3	80-30	80-64
8-18	8-53	80-35	80-69
8-20	80-10	80-39	

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

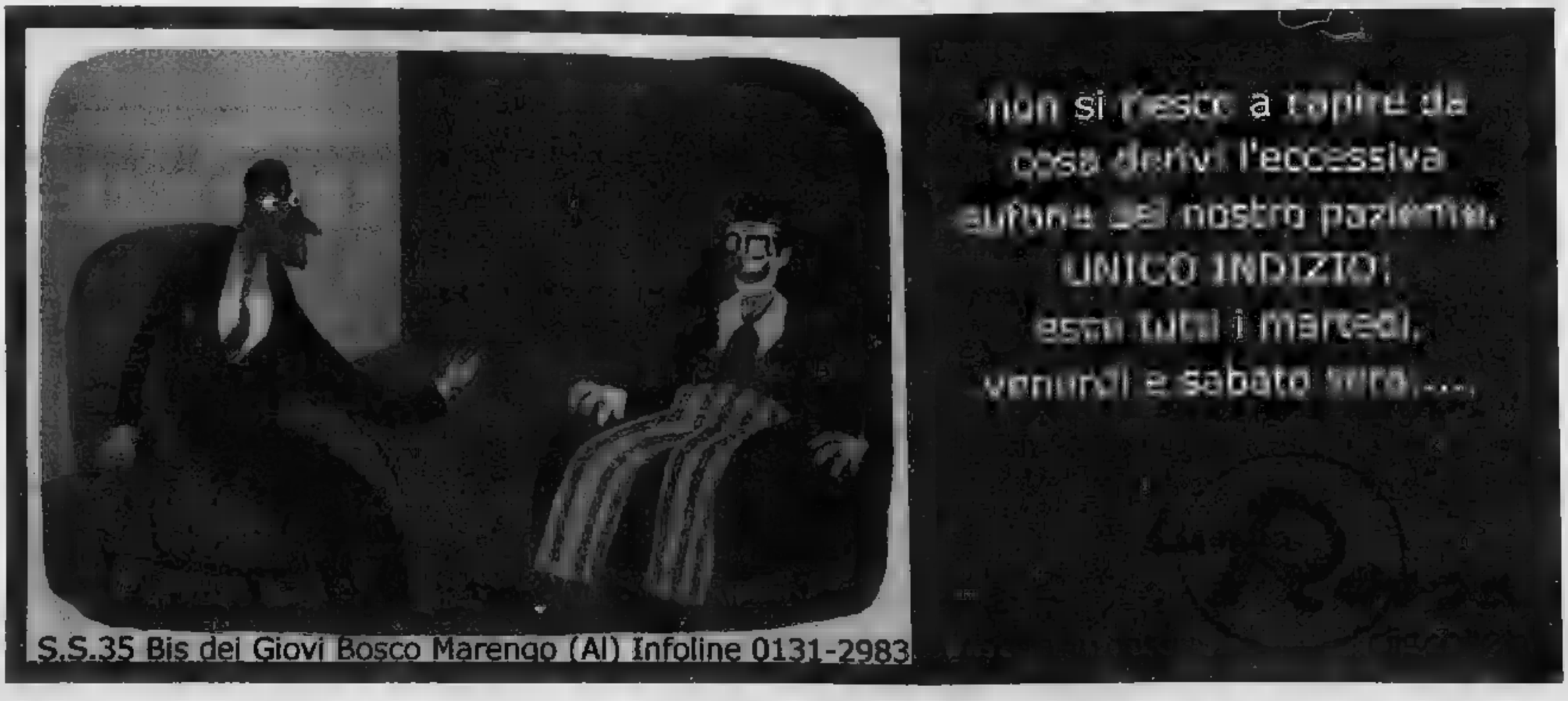
Vincite: Estratto 22 Napoli.

Statistiche a cura della Rivavittoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 1 combinazioni	8 - 10 - 36 - 41 - 82 - 90 18 - 46 - 15 - 19 - 81 - 89
L. 6650 7 combinazioni	83 - 41 - 75 - 74 - 87 - 66 - 79
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 44 - 71 - 90 - varianti = 2 - 24 - 39 - 40 - 56 - 53 - 60 - 11



DOMANI UN CONVEGNO-MEMORIAL DEDICATO AL CANTAUTORE: SARA' PRESENTATO ANCHE IL CD «E AVEVAMO GLI OCCHI TROPPO BELLI»

Per De André, il poeta corsaro

Borgomanero lo ricorda con Michele Serra

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Un convegno-memorial dedicato a Fabrizio De Andrè. Parole e musica per ricordare «Faber». E' in programma d[omani] a Villa Marazza dalle 16,30. La manifestazione (che già l'anno scorso fu promossa con successo) è organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili. «De Andrè, il corsaro» è il titolo della manifestazione, curata dal giornalista Cesare Romana, [autore] di numerosi volumi sull'artista genovese. Do[mani] al convegno parteciperà Michele Serra, che ha pubblicato di recente per Feltrinelli il libro «Canzoni politiche» in cui ha dato particolare rilievo ai componimen[ti] di De Andrè. La conversazione che Serra terrà ha un titolo lungo e suggestivo: «Elogio di un fumatore. Il ritmo culturale e lo stile umano di Fabrizio De Andrè: un lungo addio al sistema della fretta e della competizione».

Fra l'altro allo Smeraldo di Milano da ieri a sabato è in cartellone «La buona novella», spettacolo teatrale con Claudio Bisio e Lina Sastri ispirato all'omonimo album di De Andrè. L'incontro di domani a Borgomanero si aprirà alle 16,30 con l'intervento di Mariano Brustio, della Fondazione [De] Andrè, e di Paolo Finzi, della rivista «A» che presenteranno il cd «E avevamo gli occhi troppo belli», prodotto [dalla] stessa rivista, che raccoglie una serie di «parlati» di Fabrizio De Andrè, registrati nei concerti. Alle 17 seguirà l'intervento di Serra, che, come accadde lo scorso anno in occasione del primo convegno, avrà la colonna sonora delle canzoni di De Andrè eseguite dal gruppo milanese dei «Mercanti di liquore». Al convegno sarà presente anche Dori Ghezzi. L'assessore Giovanni Corutti: «E' un importante progetto culturale che va avanti, nel segno del ricordo di una figura indimenticabile della cultura, della [musica] e della poesia italiana». E' annunciata [una] novità per il prossimo anno: la pubblicazione dei testi dei due convegni.

Per il convegno su De Andrè arriverà anche Dori Ghezzi

Canelli

A Mango «La disfida dei risotti e dei vini»

MANGO

Ci sarà [anche] la disfida dei risotti e dei vini», all'«Agape fraterna del lunedì», in programma il 22 ottobre al castello dei Marchesi di Busca, sede dell'Enoteca regionale Colline [del] Moscato. La struttura accoglierà il [tradizionale] incontro del ciclo nato per offrire, a turisti e gourmet un'«oasi ospitale» all'insegna dell'amicizia e della convivialità. Ogni appuntamento ha [un] suo conduttore. Quello di lunedì sarà il riso per appurare se [è] vero o meno [che] la sua origine risalga agli arabi oppure se, come vogliono gli studi più recenti, fosse già noto in Europa prima della dominazione araba. Per questo sulla tavola comparirà anche il cous-cous. La giornata inizierà alle 11 nell'Enoteca regionale, dove si aprirà il banco d'assaggio dei vini che si sposeranno ai risotti: Chardonnay, Cabernet Sauvignon e Riesling, quindi alle 12,30, nel salone d'onore del castello si svolgerà l'«Agape fraterna» con il commento di Federico Radice Fossato e Antonio Tinarelli. Nell'intervallo letterario [sarà] presentato il libro «Dal riso ai risotti» di Davide Paolini e Michela Vuga, edito da Mondadori. Alle 15,30 [ci sarà] nell'Enoteca di [Canelli] il banco d'assaggio dei Moscati d'Asti e Asti. Per prenotazioni tel. 0141/89291 o 0141/89141. (v. p.)

DOLCE & SALATO

Quei baci di dama ghiottissimo dilemma

COME cambiano alla svelta i tempi. Solo 12 anni fa ricordo d'aver partecipato [a un] convegno sull'agriturismo nel Tortonese, dove [era] il soggetto principale: non c'erano aziende agrituristiche. Quando lasciai la sala gli elementi di speranza per una rinascita mi sembrarono davvero pochi. E invece, oggi giri per le splendide Valli Curone, Grue e Ossona e non solo trovi aziende agrituristiche e produttori di vini solari, ma anche vinerie, produttori di formaggi e di salumi, di mieli e di confetture che stanno facendo rin[ascere] questa straordinaria Food Valley dove visse e dipinse Giuseppe Pelizza da Volpedo. Ricordo il sindaco di Monleale - Augusto Massa - quando mi portò sul soffitto di una casa e mi disse «Guardi, questo è il paesaggio di Pelizza». Non mi parlò di vini: mi indicò solo un panorama, la cosa che aveva di più caro perché esprimeva meglio cosa ci fosse dentro al vino suo. Nei giorni scorsi in Cantina Sociale di Tortona e l'Associazione Pelizza da Volpedo hanno presentato a Torino la quinta Barbera con in etichetta un quadro del pittore: Il Quarto Stato. E intanto lunedì a San Sebastiano Curone, Alexala e la Comunità Montana invitano a parlare di turismo, con una realtà cambiata. Se dovessi identificare un fil rouge che ha legato la storia golosa di Tortona e delle sue valli in questi anni, andrei diritto a quei sacchettino con le pallina argento che vedevo da bambino nei negozi o negli autogrill. Erano e sono i baci di dama. Un dolce ghiotto che più ghiotto non si può, prodotto con nocciole Piemonte, burro e zucchero. Si chiamano così perchè le due semisfere tenute insieme da una crema di cioccolato ricordano le labbra delle dame dell'800. Colpiscono per la fragranza ed ancora oggi, a distanza di trent'anni, non s'è risolto il dilemma: son più buoni quelli di Vercesi o di Casali. Entrambi sprozo i battenti sulla via Emilia, entrambi sono di valore. [Ecco] l'ardua sentenza.

Pasticceria Vercesi - via Emilia, 178 - tel. 0131/861822 - Pasticceria Casali - via Emilia, 310 - tel. 0131/861466 - Tortona. Baci al kg. [cinque] mila lire.

Chi torna dalla vacanze si porta [a] casa qualche specialità esclusiva del [luogo] per omaggiare agli amici. Tra i doni ricevuti quest'anno il più clamoroso è stato l'aceto di lamponi che Paola Vittaz produce sui 1300 metri de La Magdelein in Valle d'Aosta. Il segreto, sia delle gelatine e confetture di piccoli frutti, sia dell'aceto di lamponi, sta nella freschezza estrema del prodotto che viene lavorato appena raccolto. Tutto accade a luglio [con] la raccolta e fermentazione naturale dei lamponi; quindi, dopo l'aggiunta di batteri acetici sempre di lampone, si ottiene un aceto che sprigiona profumi intensi e fragranti. Ha un colore [rosso] vivo molto concentrato ed è [di] squisitezza accostarlo con le fragole appena raccolte. Ma questo aceto è straordinario anche da accostare a carni di selvaggina, cui non deve mancare un buon Gamay prodotto in Valle.

Azienda Agricola Douce Vallée - La Magdelein - fraz. Artaz, 52 - tel. 0166/548307 - Una confezione da cl. 25: 13 mila lire.

IN LOCANDINA

Verbania

Inviti a teatro da Gravellona Toce e Ghiffa

[A] Verbano il fine settimana propone due serate con il teatro. A Gravellona Toce domani per l'«Ottobre culturale» dalle 21 nella palestra delle scuole medie il gruppo Tnt (Teatro Nuovi Talenti) propone la commedia comica «La furtuna l'à sturna», ingresso libero. A Ghiffa domenica si conclude la [serie] di manifestazioni dedicate alla fiera della Santissima Trinità: mercatino dell'antiquariato, castagnate e dalle 16,30 [la] proiezione di diapositive sui funghi della Ris[erva] precedono la messa in scena di «Il grande ritorno», nel Santuario con inizio alle 16,30.

Oleggio

Con «Zip Code» torna il rock nell'irish pub

Rock band in pedana per la stagione della musica [dal] vivo nei locali. Stasera dopo le 22,30 all'irish pub «Poitin Stil», in frazione Loreto, per inaugurare i venerdì a tutto rock torna una delle band novaresi più apprezzate, gli «Zip Code»: ricca selezione di cover dagli Anni Settanta in poi e novità. In programma musica dal vivo [anche] al Dinamo, in viale Paganini sempre a Oleggio, che punta invece sul jazz e latin.

Casale Monferrato

Da stasera il convegno [su] Ravasenga

Convegno nazionale per riscoprire la figura del poeta casalese Piero Ravasenga. Si inizia [oggi] alle 21 al salone Tartara con la presentazione del libro «Portait d'un pauvre homme», realizzato dallo studioso Teresio Malpassuto e dedicato alla figura dell'artista. Durante la [serata] intervengono lo storico Dionigi Roggero su «Sotto il segno [di] Anteo: Piero Ravasenga e la sua terra» e Davide Sandalo, presidente del Circolo Culturale Piero Ravasenga, che parla dell'influenza dannunziana e pascoliana nelle opere dello scrittore [casalese]. La serata è coordinata da Elio Gianola, docente universitario di Letteratura Italiana Contemporanea a Genova. Il convegno proseguirà domani mattina al Teatro Municipale [con] la partecipazione degli studenti delle scuole superiori che stanno svolgendo una ricerca dedicata a Ravasenga. [Nel] pomeriggio, alle 17,30, si terrà il concerto del Coro degli Amici del Loggione del Teatro della Scala.

[illegible]

Band emergenti al Babylonia

Doppio appuntamento [con] la [musica] per i giovani al Babylonia di Pondernao, nel Biellese: questa [sera] e domani [sera] protagoniste due band emergenti del panorama italiano. Oggi, [alle] 23,30, salgono in pedana i Bartok, gruppo di Varese che sa unire violoncello e pianoforte a basso e batteria (10 mila il [costo] del biglietto d'ingresso). Domani, alla stessa ora, si esibiranno invece torinesi «Rimozionecoatta» seguiti [dal] gruppo ska-core dei Meganoidi. Biglietti a [dieci] mila, ingresso dalle 22,30.

RUBINACCI

ASTA DEGLI ARREDI DEL CASTELLO [DI] ROCCAGRIMALDA

Importante asta di antiquariato: 200 dipinti antichi, arredi di rappresentan[za] dal XVII al XIX secolo, 150 argenti d'epoca, 150 lotti di ceramiche e porcellane, tappeti, lampadari, sculture in bronzo e in marmo, oggetti d'arte, arredi della cappella e del giardino.

ESPOSIZIONE E VENDITE AL CASTELLO
Roccagrimalda (Alessandria)
Tel. ++ 39 0143 873639 – fax ++39 0143 873686

ESPOSIZIONE
DA VENERDÌ [12] A GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001
Ore 10 – 18 (continuato)

VENDITE
SABATO 27 – DOMENICA 28 E LUNEDÌ 29 [OTTOBRE] 2001
Ore 10 e 15,30

DIRETTORE DI VENDITA: MASSIMO [...]

RUBINACCI CASA D'ASTE S.P.A.
Sede [in] Genova – MURA DELLO [...] 10 [rosso] (cancello)
TEL. +39 010 8393937 – FAX +39 010 8393710
www.rubinacci.it – E-mail : rubinacci@tin.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SEDE DI CUNEO

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO CASAREGI

LA TUTELA DEI PRODOTTI DI ORIGINE CONTROLLATA TRA COMPETENZE COMUNITARIE E COMPETENZE LOCALI:
COLLABORAZIONE TRA INDUSTRIA E AGRICOLTURA

Sabato
20 Ottobre 2001
ore 9 • 13

Cuneo,
Teatro Toselli
via Toselli, 9

ORE 9 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI
INTRODUZIONE E SALUTI
ANDREA COMBA
ORDINARIO DI DIRITTO INTERNAZIONALE, UNIVERSITÀ DI TORINO
PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI
ELIO ROSTAGNO
SINDACO DI CUNEO
GIOVANNI QUAGLIA
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CUNEO
GIACOMO ODDERO
PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

[ORE] 10 INIZIO DEI LAVORI
PRESIEDE: SERGIO MARIA CARBONE
ORDINARIO DI DIRITTO INTERNAZIONALE, UNIVERSITÀ DI GENOVA

FAUSTO CAPELLI
DIRETTORE DEL COLLEGIO EUROPEO DI PARMA
"La denominazione di origine geografica comunitaria, nazionale e locale"

LUCIANO PANZANI
PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI ALBA
"La disciplina dei Consorzi e delle Cooperative"

GIUSEPPE DE GIOVANNI
MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
"Prospettive di sviluppo dei mercati agroalimentari nei mercati europei e nei mercati internazionali"

ORE 12 INTERVENTI DEL PUBBLICO E DIBATTITO

ORE 13 CONCLUSIONE DEI LAVORI
ROCCO BUTTIGLIONE
MINISTRO PER LE POLITICHE COMUNITARIE

PER INFORMAZIONI:
PANTA (CUNEO)
TEL: 0171 697232
FAX: 0171 697732
E-mail: panta@cnnet.it

OLTRE A SEGUIRE LA CAMPAGNA ACQUISTI L'EX LIBERO SI DEFINISCE «CUSCINETTO TRA SQUADRA, SOCIETA' E TIFOSI»

«Bob», dal parquet alla scrivania

Parla Roberto Fant, ds del Grande Volley

Carlo

ASTI

Roberto «Bob» Fant, trentacinque anni, un passato da giocatore, che l'altezza di «appena» 178 centimetri aveva relegato nel ruolo di «bassotto» nel mondo dei giganti del volley, ma l'invenzione del libero aveva rilanciato, fino alla promozione in con i colori BM2 (stagione 1999-2000), è, alcuni mesi, il direttore sportivo del Grande Volley. Un ruolo delicato ed importante, di collante o, come lui definisce, di «cuscinetto» società, squadra, e tifosi, di cui si avvertiva . Un'avventura a tempo pieno, inedita, iniziata l'entusiasmo, la grinta, ma anche l'equilibrio che lo avevano già contraddistinto sul parquet.

Roberto «Bob» Fant, ds Grande Volley

Quali sono i suoi compiti all'interno del Grande Volley?

In estate, partendo da zero, ho seguito la campagna acquisti, aiutato dall'esperienza impareggiabile di Enzo Prandi e dalle conoscenze «Billo» Filippi. Una campagna lunga, contellinata, che credo si conclusa bene. Ora sono l'unico dirigente a tempo pieno, perciò sono diventato il riferimento societario, per quelli che sono i rapporti con squadra, lo staff tecnico, dirigenza e, in parte, segno il marketing e i contatti gli sponsor di campo. In questi ultimi mesi ho curato anche un mare d'adempimenti burocratici. A volte sembrava di diventare matto.

Durante la campagna acquisti, condotta neofito, come si è trovato nei rapporti i procuratori marpioni che hanno in mano il marcato?

All'inizio «pesato». Erano molto rigidi cercavano capire se si potevano fidare. Poi sono riuscito ad instaurare un buon rapporto e adesso abbiamo frequenti scambi d'informazioni e pareri.

Soddisfatto dell'organico messo insieme?

Credo che con le risorse finanziarie che avevamo a disposizione siamo riusciti a formare squadra di buon livello, tenendo anche conto che abbiamo cambiato dodicesimi dell'organico dello scorso anno. Ora c'è un bel gruppo di ragazzi che lavorano con passione, pensano solo ad allenarsi e a giocare, uniti, nessuno gioca solo ed in campo si aiutano a vicenda. Da questo punto di vista il gruppo è migliorato rispetto alla stagione. L'unico limite è che, essendo giovani, ancora rendersi conto di quale può essere l'obiettivo.

Il più questi mesi?

L'infortunio di Mushenko. La sua disperazione, la sua paura di dover chiudere con la pallavolo e le sue lacrime mi hanno toccato. Lo sto cercando al telefono per sapere se si è fatto operare e per incoraggiarlo a non mollare.

Dopo queste prime tre giornate quali sono prime valutazioni sul Campionato e che obiettivo vi ponete come società?

E' troppo presto per trarre indicazioni precise. Si potrà dopo la sesta giornata. In ogni modo è un Campionato equilibrato, in cui manca la squadra leader e in cui bisogna lottare punto su punto. matricola Perugia e Trieste e la «corazzata» Piacenza reciteranno sicuramente un ruolo di primo piano. Per quanto riguarda la Deutsche l'opinione personale è che può raggiungere i play off. Alla vigilia avrei sottoscritto i punti finora conquistati, oggi invece lasciano spazio a qualche rimpianto.

Domenica Deutsche gioca al Paladerro (ore 17, contro il Livorno dai russi Sogrin e Tcheredalk. Mancherà il centrale Cussotto che si è infortunato al tendine rotuleo. Per lui stop di almeno settimane. E' pronto a sostituirlo il faentino Christian Leonelli (Gioia del Colle).

Girls Casanova

«In B2 tenteremo di stupire i tifosi»

ASTI

I progetti ambiziosi, la voglia di stupire tanta: ora il verdetto più atteso spetterà campo. Mercoledì ufficialmente presentato il Casanova Asti Volley, la prima formazione di pallavolo femminile astigiana tentare l'avventura nel difficile di B2. A credere nelle potenzialità del sestetto allenato da Vincenzo Rondinelli in molti, dallo staff tecnico-dirigenziale, ai numerosi sponsor che hanno voluto affiancare in questo progetto il presidente Gianpaolo Luisi. I nomi di chi ha voluto abbinare il proprio marchio all'Asti Volley prestigiosi: dalla Cassa di Risparmio di Asti, tramite marchio Casanova, al Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, da «Scagnetti» «Gino Mercedes», fino alla Gnoccheria «Parlapà». Per quanto riguarda l'aspetto agonistico il sodalizio di Luisi (vicepresidente Fabrizio Bittner, direttore sportivo Luca Nardi, consulente legale Avvoc Luca Mastinu, addetto stampa Stefano Ghidella) affidato all'esperienza di Vincenzo Rondinelli, tecnico che nel corso degli anni sempre ottenuto risultati lusinghieri in ambito di pallavolo femminile. A livello di giocatrici, importanti sono stati gli ingaggi della palleggiatrice Francesca Lodi (ex Chieri) e centrale Tiziana Cena (proveniente Pinerolese), elementi con esperienza di categoria; insieme a loro c'è un forte gruppo di ragazze astigiane che non vuole lasciarsi sfuggire la grande occasione di misurarsi in un torneo prestigioso: le schiacciatrici Michela Bianco, Tamara Mana, Cinzia Nardi e Valeria Trotta, le centrali Francesca Zappa e Paola Fiorentino, la palleggiatrice Barbara Galli, l'opposto Sonia Valanzano e il libero Natasha Zerbinatti. [g. fo.]

Squadra società sono state presentate mercoledì nel salone Palazzo Gastaldi. Nella «rosa» tante giocatrici astigiane e le torinesi Tiziana Cena e Francesca Lodi

Foto di gruppo per le ragazze del Casanova all'esordio in B2. A fianco il libero Natasha Zerbinatti ed il mister Vincenzo Rondinelli mostrano la maglia sponsorizzata anche dal Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato

PENTATHLON

SONO 180 GLI ATLETI DELLA SOCIETA' DI BITTNER

Tra piscina e pedana lo Junior allena talenti

Da sin., Marco Del Rovere, Catia Boncaldo, Fabrizio Bittner e Luigi Giardullo

ASTI

Lo Junior Pentathlon si è al lavoro. La società presieduta da Fabrizio Bittner ha presentato il suo programma per l'anno in corso. Il suo è un sodalizio ben radicato nella realtà sportiva astigiana con i suoi 180 e l'ampia copertura di discipline sportive: dalla scuola nuoto all'attività agonistica, dal pentathlon moderno (nuoto, corsa, tiro, scherma ed equitazione) al triathlon (bici, corsa e nuoto). Il coordinatore tecnico è Fabrizio Marello; il segretario Ezio Terzuolo; Luigi Giardullo è il tramite con le Federazioni di nuoto e pentathlon. Gli istruttori sono Catia Boncaldo e Marco Del Rovere per il nuoto; Massimo Cavoto per il tiro. I due portacolori della giovane squadra agonistica sono Cristina Vigna e Tommy Poltrone. La prima, 12 anni, è la campionessa italiana in carica di pentathlon negli «Esordienti B». Quest'estate ha partecipato con la rappresentativa piemontese Molveno (Trento) agli italiani di nuoto specialità delfino. 2001-2002 salirà categoria, tra i Ragazzi. Il suo obiettivo è qualificarsi nuovo per la manifestazione tricolore e di dedicarsi un po' di più pentathlon: «Questa disciplina mi diverte - dice - perché mi piace correre. Non so ancora come me caverò nella scherma e nel tiro, ma mi allenerò per raggiungere buoni risultati». Poltrona arriva da un'annata sfortunata: in successione ha subito tre infortuni al ginocchio, al piede e al della che hanno compromesso in parte la stagione passata. Ha avuto comunque il tempo di conquistare il titolo regionale nei 100 stile. Il giovane talento, anche lui classe 1989 (come la Vigna) frequenta seconda media alla Goltieri), punta a qualificarsi ai criteria nazionali di .

Lo Junior ha aperto le iscrizioni: la quota annuale è di 700 mila lire. Per informazioni si può rivolgere a Terzuolo al 338/6524.525 oppure direttamente alla piscina comunale di via Gerbi. [e. a.]

GLI SPUMANTIERI (1-1) IN COPPA PIEMONTE

Il Canelli raggiunto allo scadere nella sfida sul campo dell'Acqui

CANELLI. Un qualche recriminazione per il Canelli, nella gara d'andata della Coppa Piemonte. La formazione spumantiera ha pareggiato fuori casa per 1-1 l'Acqui, compagine di categoria superiore (gioca Eccellenza). L'undici canellese avrebbe forse meritato risultato pieno per le numerose occasioni create. La partita è condizionata anche dall'espulsione del portiere Graci al 70' per proteste. Mancando il secondo, in porta è andato il centrocampista Piazza.

La compagine guidata da Angelo Bollo è passata in vantaggio grazie a gol al 50' del solito Agoglio, all'ottavo centro personale (cinque nel campionato di Promozione e tre in Coppa). Un rigore concesso o dato dall'arbitro per fallo Agoglio ha scaldato gli animi in campo. Allo è arrivato il pareggio dell'Acqui a opera di Pellizzari. Nei minuti di recupero la giacchetta nera ha mostrato il cartellino rosso un altro canellese: il capitano Mondo.

«Non vorrei che i ragazzi pensassero che siano già qualificati - dice il presidente Gian Franco Gibelli -. L'Acqui è una grossa squadra e a Canelli dovremo commettere l'errore di prendere l'incontro sottogamba».

La gara di ritorno con i termali si disputerà giovedì 1° novembre alle 16,30.

Canelli: Graci; Quarello, Ferraris; Seminara (Ravera), Mondo, Mirone; Stabile, Ivaldi, Agoglio (Pandolfo), Piazza, Bruno. [e. a.]

LA PARTITA DECISA DA UN GOL DI MEDA

L'Asti-bis s'impone di misura sull'Albese nel derby di Coppa

ASTI. Una sgambata di metà settimana, l'occasione per dare tanto spazio ai giovani e valutarne meglio le potenzialità. La sfida Coppa Italia con l'Albese per i galletti è stata principalmente questo, poi tanto di guadagnato se al termine minuti giocati al piccolo trotto, ma comunque divertenti, è arrivato anche l'ennesimo successo questo positivo inizio di stagione. 1-0 timbro Meda a inizio ripresa. Insieme già noti Pollina e Vinotti mercoledì sera hanno trovato spazio anche Conti, Spadoni, Gaudino Mohammad Gharizadeh che ha giocato personalissimo derby con il fratello Ali che milita tra i cuneesi. Nel primo tempo segnalare una traversa in girata Pollina e altro paio di situazioni intricate area dell'Albese; nella ripresa, dopo il gol di Meda (diagonale dal limite dell'area piccola), l'Asti ha sfiorato il raddoppio con Pollina con Vinotti che ha sbagliato due gol un secondo prima centrando il portiere Ducci, poi calciando a lato la ribattuta dell'estremo difensore avversario. Nel finale si è svegliata anche l'Albese, ma Bausola è stato bravo a sventare paio di mischioni da brivido a di metri dalla sua porta; allo scadere Meda ha avuto l'occasione per la doppietta personale, ma Ducci si è opposto di piede. Il ritorno si giocherà ad Alba il primo novembre.

Asti: Bausola, Spadoni (Gaudino), Lorusso, Conti, Paolini, M. Gharizadeh, Meda, Bucciol, Falzone (Vinotti), Salmaso, Pollina. [g. fo.]

TUTTO CALCIO

Milan Club, il tecnico Rossi a rischio ma la squadra ne chiede la conferma

Junior Giraudi. Un turno di squalifica per Santagata, autore del gol che ha permesso al Giraudi di pareggiare sabato scorso il confronto con il La Chivasso. Il giocatore dovrà saltare la esterna con il Sale. [e. a.]

Moncalvese. Il direttore sportivo Fabio Dalla Vedove è stato squalificato fino al 30 ottobre: il dirigente era lamentato con direttore di gara dell'arbitraggio nella sfida di domenica con il Santhià. In campionato l'undici bianco-rosso ospiterà il Castellazzo, che sta attraversando buon momento forma.

Mancheranno Torretta Valpreda. Il tecnico Andrea De Rosa spera di recuperare Serramondi. [e.a.]

Nova Asti. Uni infortunero Berruti, che lamenta una contrattura. Il tecnico Bochicchio conta di averlo a disposizione nella trasferta di Chivasso. [e. a.]

Sandamianferrere. I rossoblù, rinfrancata dal primo successo in campionato ottenuto con il Sale, si è allenata a gbi completi. Domenica impegno esterno contro la Crescentinese. [e.a.]

CATEGORIA

Rocchettalsola. La capolista prepara serenamente la trasferta sull'ostico campo della Vignolese. Diego Furlanetto sarà ancora per quindicina di giorni mancherà anche Garbin, influenzato. Qualche problema fisico anche per Cicigòi, che tuttavia sarà comunque del match. [g. fo.]

Milan Club. Settimana «calda» in casa rossonera. Circolava voce che la panchina Marco Rossi fosse a rischio: Pasquali, Borsato e Tirone i possibili candidati alla sostituzione. Poi tutto è rientrato, anche perchè pare che i giocatori siano stretti intorno mister. Ora si attende una prova di orgoglio domenica contro il Cebelis, anche se dall'infermeria arrivano notizie incoraggianti: fuori Rubba e Boccaccio per problemi muscolari, Castellano per un infortunio al ginocchio e Andrea Roberto impegnato con il servizio civile, in dubbio anche Mitic. [g. fo.]

Nicese. I giallorossi hanno bisogno di ritrovare il passo dopo sconfitta patita in Sarezzano. L'Asca Casalcer non pare avversario insormontabile, nella Nicese non ci squalificati [g. fo.]

Castelnovese. La simpatica formazione «Amatori» prosegue la sua avventura in pionato: questa volta la sfida «impossibile» è sul campo della Viguzzolese. [g. fo.]

SECO

Girone Lamattina del CMC Monferrato è stato squalificato per due giornate; un turno è stato invece inflitto a Gambe Sacco Pro Villafranca Parena dal Castelnuovo Don Bosco. [g. fo.]

Girone Q. Il Castagnole Lanze dovrà affrontare il match interno contro il Canale senza Baldovino e Brovia, squalificati per un turno: nessuno squalificato nel Bubbio che va Santo Stefano Belbo. [g. fo.]

TERZA

Il giudice sportivo Ingressia ha squalificato per due turni tre giocatori: Pavani (Audax Villanova), Sesia (Montechiaro) e Galiati (Sport Follis San Damiano). Staranno invece fermi una do Altomonte (Pavisistem), Maestrello (San Marzano), Giliano (Incisa). [e.a.]

Marco Rossi (Milan Club)

Cisterna. squadra si è ritirata dal campionato. La società non riusciva a mettere insieme gli undici giocatori da schierare. [e. a.]

Donne

Serie C. Sanmarzanese a Poirino contro il Favari: la classifica piange, c'è necessità di punti da abbinare al buon gioco che già si vede. [g. fo.]

Serie D. Trasferta difficile per lo Junior Giraudi il Neive; le azzurre faranno come sempre affidamento sui gol di Cristina Donvito. [g. fo.]

Calcio a 5. Il San Domenico Savio ha avuto un punto di penalizzazione e mila lire di multa per essersi presentato lunedì nell'incontro esterno con il San Giacomo Chieri (serie C2). La società astigiana era priva portiera da mandare in campo. [e. a.]

Giovanili regionali. Per Juniores si gioca il quarto turno, quinta giornata per Allievi '85 Giovanissimi '87; terzo turno per Allievi '86 e Giovanissimi '88. [g. fo.]

Giovanili provinciali. Terzo turno per Juniores e Pulcini e quarto per Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini a 7. [g. fo.]

SOLIDARIETA'

Dalla Fidia tre milioni contro la sclerosi multipla

E' stato di tre milioni il ricavato del saggio di fine anno organizzato dalla palestra «Fidia» che è andato in beneficenza all'Associazione italiana sclerosi multipla. Mercoledì, durante una riunione che si è svolta nella palestra alla quale hanno partecipato il titolare della «Fidia» Mauro Marengo, il responsabile del gruppo teatrale «Siparietto» Pier Giuseppe Bo, il consigliere regionale Cral Telecomunicazioni Giorgio Canepa, la somma è stata consegnata a Giuseppe Veglio, presidente dell'Aism (nella foto con i dirigenti Fidia). Al saggio di fine anno, preparato e messo in scena da bambini, abbinato anche lo spettacolo «Odisseo» della compagnia «Siparietto», che da sempre devolve in beneficenza il ricavato delle proprie esibizioni. Nell'occasione la «Fidia» ha deciso di unire le proprie forze agli attori del «Siparietto» e ne è uscito uno spettacolo molto divertente e articolato. [r. m.]

ATLETICA

LA CERIMONIA DOMANI A VILLA FERNANDA

Il lanciatore Simone Cascarano premiato dal «Sempre Verdi» come promessa dell'«Alfieri»

ASTI. Secondo una tradizione ormai consolidata, anche quest'anno il Club «Sempre Verdi» della Vittorio Alfieri premieranno miglior giovane della società. La cerimonia si terrà domani, al ristorante-pizzeria Villa Fernanda di frazione Palucco, in occasione del pranzo di chiusura dell'attività sociale. A ricevere il premio sarà il quindicenne Simone Cascarano che nel corso di quest'anno si è distinto nel lancio del martello. Tra i risultati ottenuti nella stagione agonistica appena terminata spicca il terzo posto ai Criterium Nazionale Cadetti. Il giovane Cascarano sarà premiato da Livio Berruti, indimenticato atleta azzurro che vinse la medaglia d'oro nei metri piani alle Olimpiadi del 1960. Berruti sarà l'ospite d'onore del pranzo organizzato Villa Fernanda dal Club «Sempre Verdi». Questa associazione, presieduta da Mario Valpreda, riunisce chi ha nella Vittorio Alfieri, una delle società sportive più gloriose. [a. la.]

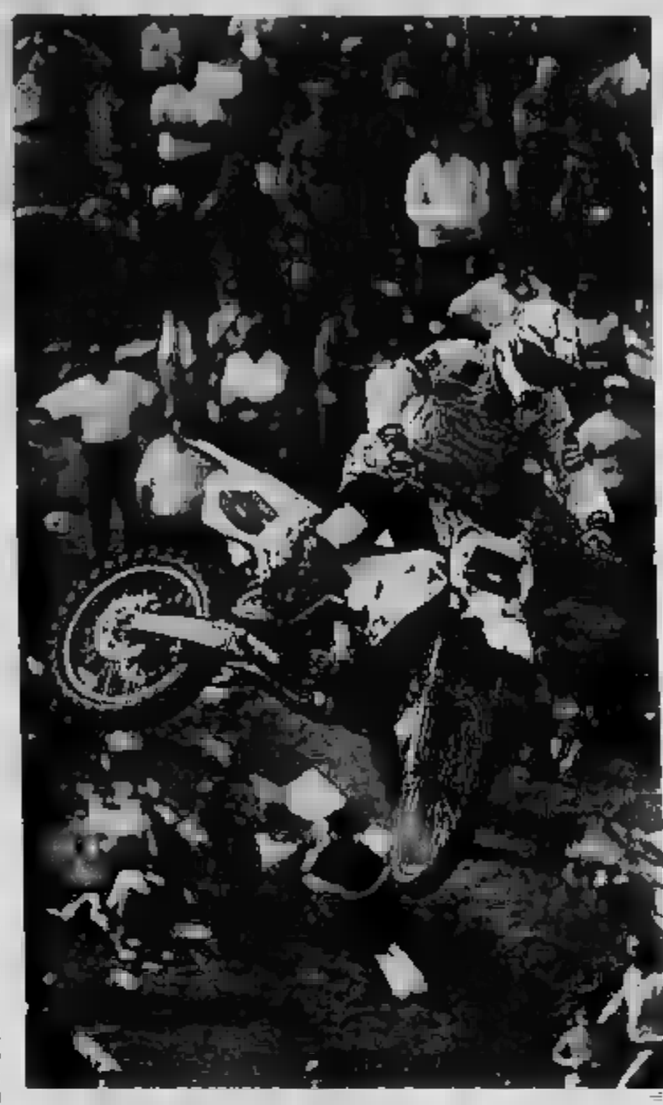
Livio Berruti ospite d'onore

Cresce l'attesa per la prova degli Assoluti di motocross a Valmanera

Applausi al campione italiano

Il romano Federici ad Asti col titolo tricolore

Domani e domenica il crossdromo internazionale di «Valmanera» ad Asti ospiterà la sesta e ultima p[illegible] dei campionati assoluti d'Italia 2001. I migliori piloti della classe 125 e della 250-Open si misureranno sugli oltre 1750 metri della pista piemontese, [illegible] anni teatro di manifestazioni e sfide di alto livello. Ad Asti [illegible] attesi i grandi maestri delle ruote dentellate che, conclusi i vari tornei mondiali, hanno ripreso l'attività nazionale per chiudere ad Asti una stagione intensa di manifestazioni. Il paddock [illegible] come al solito [illegible] di nomi illustri, ad iniziare dai leader delle due graduatorie di campionato: il romano del [illegible] Yamaha-Axo, Claudio Federici (Yamaha), che guida la classifica della classe Open dopo [illegible] aggiudicato a Bresmia, [illegible] una settimana di anticipo, il titolo tricolore 2001, precedendo [illegible] podio di campionato il veronese Luca [illegible] (Yamaha) e il veneziano Alex Zanni (Honda). La gara di Asti delineerà i due gradini del podio ancora liberi. Nella classe [illegible] grazie a due vittorie e altri ottimi piazzamenti comanda la situazione il bergamasco Alessandro Belometti (Yamaha), che precede Daniele Bricca (Husqvarna) e Luca Cherubini (Yamaha). La lotta al titolo è ormai riservata ai soli Belometti e Bricca. Attesa buona prestazione [illegible] campione italiano uscente Christian Stevanini (Husqvarna) e dal perugino Thomas Traversini (Honda), vincitore domenica scorsa della sua seconda gara stagionale in 125 a Brescia. In gara, ma fuori dai giochi per i titoli, anche alcuni dei migliori piloti stranieri, come Andrew Mc Farlane (Yamaha), lo svedese della Husqvarna, Jonny Lindha, e il francese campione del mondo a squadre Luigi Seguy (Yamaha). Domenica prima partenza alle 13,30 (125). La 250-Open prende [illegible] [illegible] 14,30. Gran finale alle 16,30 con il Trofeo Supercampione alla quale possono partecipare i migliori 20 piloti delle due classi. Ogni [illegible] si svolga sui [illegible] minuti più due giri. Prima [illegible] «Supercampione» nei paddock ci sarà la «Yamaha & Ufo Fest» con distribuzione di gadget, poster, adesivi e set completi di abbigliamento da cross 2001, con le cubiste della discoteca mobile «Supersound». I minicrossisti [illegible] [illegible] il primi a scendere in pista domani alle 8,30 per [illegible] trofeo nazionale Superminì. Prezzi: domani 10 mila, domenica 30 mila (25 mila ridotti Fmi). Diretta televisiva [illegible] Rai [illegible] Sport.



Sopra Claudio Federici, romano, campione d'Italia sarà in pista a Valmanera. A destra il francese Luigi Seguy, campione del mondo a squadre con la rappresentativa francese. A sinistra Christian Stevanini ex campione d'Italia

Cross club, 30 anni spesi bene

Dalle prime gare di sidecar a due mondiali

Compie 30 anni il Cross club Asti. E' nato nel 1971 [illegible] gruppo che [illegible] portato al circuito di Valmanera due campionati [illegible] mondo, un campionato europeo, tre prove degli Assoluti d'Italia (quella di domenica sarà la quarta). Un anno dopo la fondazione del sodalizio, la formazione della squadra agonistica: Raccoglieva una decina di centauri tra cui Livia Ravinale, prima donna italiana a praticare il motocross. Nel 1974 Franco Tosin, presidente del team, decide di ampliare la squadra. Per l'organizzazione del campionato [illegible] sidecar cross nel 1975 il Cross club è stato premiato con la medaglia di bronzo del Coni. Nel 1977 la prima gara di livello internazionale con la prova del campionato senior 125. L'anno di svolta dell'attività del club astigiano è stato il 1978, grazie ad [illegible] gara internazionale di sidecar. Per la prima volta le telecamere della Rai scoprirono l'attività del Cross club. Nell'occasione [illegible] girato [illegible] Folco Quilici, per la tv russa, [illegible] documentario con l'ausilio della coppia Moissev-Kakinov, tra i più esperti sidecaristi degli anni Settanta. Intanto [illegible] rampo e saliscendi della pista valmanerese comincia a brillare la stella di Beppe Gaspardone (classe 1956), pilota astigiano originario di Frinco, tra i più grandi interpreti della specialità. Negli stessi [illegible] il circuito di Valmanera si impone come [illegible] palestra dove i migliori specialisti e campioni del cross, perfezionano la propria preparazione. Tra i primi a scoprire Valmanera il belga Roger De Coster, 5 volte campione del mondo della 500 [illegible] la Suzuki. Non sono mancati grandi appuntamenti crossistici a cominciare dalla «Coupe dell'Avenir», gara per nazioni a squadre, antesignana del Motocross delle nazioni, considerato oggi il campionato mondiale assoluto della specialità. Nel [illegible] il cambio della guardia al vertice del club. Franco Tosin lascia la presidenza nelle mani dell'attuale «patron» Gippy Crosetti. Per i primi dieci anni di attività il Coni torna a premiare il club con la medaglia d'argento. Diventato impianto sportivo comunale il crossodromo [illegible] Valmanera «decolla» negli anni Novanta. Il primo passo proprio nel 1990 per il gemellaggio con il club elvetico [illegible] Mitteland. E per la prima gara sociale, ci fu [illegible] vera «calata» [illegible] svizzeri arrivati a Valmanera con oltre 400 motociclisti.

l'**unico** veicolo commerciale
con trazione **anteriore** o **posteriore**
nuovo ford**transit**

- **trazione anteriore: piano di carico più basso** per un **accesso più facile** e una **maggiore capacità di trasporto in volume**.
- **trazione posteriore: eccellente trazione** con una maggiore **capacità di trasporto in peso**.
- **4800 versioni, 4600 soluzioni:** soddisfa ogni esigenza [illegible] trasporto [illegible] una **strategia prezzi semplice** [illegible] **esclusiva** che prevede lo **stesso prezzo** a parità di resa funzionale.
- **Transit Business Partner:** il noleggio [illegible] lungo termine che comprende nel canone mensile: manutenzione e riparazioni, [illegible] di proprietà, coperture assicurative, (RCA, incendio e furto, kasko, infortuni conducente), sostituzione pneumatici, gestione sinistri, auto sostitutiva (guasto, sinistri, furto) [illegible] soccorso stradale.

io mi fido di **Transit**

Ford

i consulenti Transit vi aspettano:

CONCESSIONARIA [illegible] E [illegible] TERME
PEROSINO S.R.L.
[illegible] CASALE, 321 [illegible] Tel. 0141 27.15.87 [illegible] r.a.)
[illegible] Tel. 0141.477164 [illegible] 0141.476350

Ford
www.perosinoford.it

l'assicurazione auto [illegible]
Servizio Rapido OFFICINA · ELETTRAUTO · CARROZZERIA · TRAINO · AUTO SOSTITUTIVA · CENTRO REVISIONI

GLI SVILUPPI A TORINO

ERGASTOLO PER

I nomi di uno dei terroristi condannati ieri all'ergastolo a New York per gli attentati in Kenya a Tanzania nel 1998 compare anche nell'inchiesta sulla cellula di Al Qaeda a Torino. E' quello del misterioso «Seif» (la spada), il cui vero sarebbe Mesbah Ali Hassanein Azab, arrestato dalla Digos nell'ottobre del 1998 poche settimane dopo i sanguinosi attentati nel continente africano. Viveva in un alloggio di via Tonale 25 dove venne trovata una mitraglietta Uzi e altre armi (nella foto). Per comprovare i legami di «Seif» con l'organizzazione di Bin Laden, la Procura chiese all'autorità giudiziaria americana di interrogare Mohamed Sadeek Odeh e Mohamed Rashed Al Owhali, che erano già sotto inchiesta negli States. I due, però, si rifiutarono di rispondere

TROPPO ALLARMISTA»

«Per chi ha responsabilità istituzionale è bene stare attenti a non diffondere allarmismi che rischiano di innescare una spirale di cui non si sente il bisogno». E' l'appello del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino (nella foto con il console del Marocco Hafid Benchensi), dopo le rivelazioni fatte dal ministro Frattini sull'esistenza dell'epicentro del radicalismo islamico a Torino, Milano, Bologna, Roma e Napoli. «Fino a questo momento non ho elementi che mi facciano pensare che ci siano rischi concreti per la popolazione torinese e quindi per gli italiani. Sono quotidianamente in contatto con le forze di sicurezza che mi informano delle eventuali attività che possono nuocere alla tranquillità della gente».

Soldi verso i Paesi arabi, indagine a Torino

Controlli patrimoniali sull'imam

Lodovico Poletto

Saranno ricostruiti dalle forze dell'ordine i movimenti bancari di alcuni immigrati

Passate a setaccio le attività del leader della moschea di via Cottolengo

Quattro mesi fa nessuno ci fece caso: l'attacco alle torri gemelle era inimmaginabile. Le teorie sul finanziamento dei gruppi terroristi islamici, anche attraverso denaro inviato dagli immigrati in Europa, erano pura fantasia.

Oggi, invece, la vicenda scoperta dalla Guardia di Finanza di Torino torna di estrema attualità. Allora, nel corso di un'operazione antidroga, che portò all'arresto di uno spacciatore, i militari scoprirono nel suo alloggio di via Tripoli ricevute di versamenti su un conto corrente in Nigeria per oltre 500 milioni effettuati in tre anni di nascosto. Un miliardo e rotti, riuscirono a dimostrare gli investigatori della Gdf analizzando le carte, erano i soldi spediti da Torino in poco più di due anni. Il denaro, che da Torino, attraverso la Western Union e agenzie locali di spedizionieri, soventemente dissimulate da centri telefonici, finiva come un unico riferimento bancario in Africa. Un conto intestato ad un parente di uno degli indagati. Su quel fiume valuta - in arrivo da Milano e da Torino - i militari si scervellarono per capire come veniva investito. Si era lontani, allora, dall'ipotizzare collegamenti con il mondo del terrorismo. Oggi la vicenda è tornata di attualità. E gli investigatori della Gdf hanno ripreso in mano il fascicolo. Non ci furono dubbi, invece, sulla provenienza di quella montagna impressionante di denaro: la fonte era lo spaccio al dettaglio di cocaina ed eroina: un business indubbiamente redditizio.

Attività illecite, denaro in transito e indagini. A Torino, oggi, il fenomeno delle rimesse degli stranieri verso alcuni paesi arabi viene attentamente analizzato dalle forze di polizia. Ci sarebbero ingenti quantità di denaro in transito su conti sospetti. Si guardano con attenzione collegamenti tra alcuni personaggi piemontesi e banche arabe. Ma elementi concreti per parlare di finanziamenti a gruppi fondamentalisti, però, ancora non ci sono, e, chissà, se mai arriveranno. E le indagini vanno avanti, attraverso verifiche bancarie e controlli incrociati.

Intanto il procuratore aggiunto Maurizio Laudi ha ricevuto ieri pomeriggio il rapporto della Digos sulla manifestazione di domenica e sul protagonista, l'Imam Bouriqi Bouchta. Le sue esternazioni lo hanno portato fatalmente al centro dell'attenzione, a maggior ragione dopo le dichiarazioni del ministro Frattini secondo cui, a Torino come in altre quattro grandi città italiane, esisterebbe una cellula di fondamentalisti.

In queste ore la vita di Bouchta è stata passata al microscopio da tutte le forze di polizia. A partire dal momento del suo arrivo in Italia alla fine degli Anni '80 (nel 1987 viveva ancora in Marocco) fino ad oggi. Molta attenzione sarebbe stata prestata dagli investigatori anche alla sua attività professionale, ai suoi investimenti finanziari e alle sue proprietà.

Il tutto dal 1991, quando, cioè, l'allora sconosciuto ventisettenne marocchino presentò la prima dichiarazione dei redditi. Per passare, quindi, attraverso l'acquisto della macelleria nella quale lavorava (pagata una sessantina di milioni) alla fine del 1993, quindi al secondo negozio e l'apertura della moschea di via Cottolengo 1.

I conti in tasca all'Imam dimostrerebbero, fin qui, guadagni tutto sommato modesti: poco più di 30 milioni tre anni fa e neanche 25 dodici mesi più tardi. A fronte di un volume d'affari tutt'altro che trascurabile: circa mezzo miliardo l'anno. Voci raccolte dagli investigatori darebbero, invece, i conti dei suoi negozi, nella prima parte del 2001, tendenti al rosso. Cifre parziali, che sono ancora suscettibili di cambiamento.

Un'immagine del mercato clandestino organizzato dagli arabi a Porta Palazzo

Bioterrorismo

«Pronto il piano di prevenzione»

Vertice, ieri pomeriggio, in Prefettura, per stabilire le procedure di intervento e prevenzione sanitaria nei confronti del bioterrorismo. Il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità Pubblica del Piemonte, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, hanno illustrato al prefetto il loro piano di sicurezza. Definito materiale sospetto de buste lacerate, con mittente ignoto o sospetto immesse nel circuito postale; provette e altri contenitori abbandonati, chiusi o aperti, senza etichette o altre indicazioni precise circa la provenienza». Queste le procedure in caso di allarme: «Non aprire l'oggetto, ridurre al minimo la manipolazione, sigillare il contenuto in buste di plastica tipo quelle per le conservazione degli alimenti, utilizzare guanti monouso, consegnare il sacchetto sigillato alle Asl di zona».

Sono nove, per ora, le buste sospette inviate all'Istituto zooprofilattico per essere analizzate. Per tutte si è trattato di un falso allarme. Forze dell'ordine e procura non abbassano comunque la guardia: potrebbe trattarsi di uno stupido scherzo, ma anche di un segnale di qualche fiancheggiatore dei terroristi, che pur non essendo in grado di produrre sostanze pericolose intende tenere comunque alto il livello di preoccupazione.

Nella riunione di ieri sono stati comunicati fra l'altro nomi e recapiti dei referenti per ogni Asl, nel caso dovessero entrare in azione i Dipartimenti di prevenzione. E' stato ribadito tuttavia che «non esiste motivo di allarmarsi». «Le procedure di sicurezza elaborate - sottolineano in Regione - non si discostano, in linea di massima, da quelle previste per i normali prelievi di materiale da sottoporre ad accertamenti diagnostici».

[m. acc.]

Bouchta torna all'attacco

«In Marocco più libertà». Il sindaco: «Follia»

L'imam Bourikì Bouchta: le sue esternazioni su Bin Laden hanno sollevato dure reazioni anche tra i musulmani che vivono a Torino

Emanuela Minucci

«Qui a Torino un musulmano non gode neppure del dieci per cento dei diritti cui godrebbe un cristiano in Marocco».

La seconda, grande provocazione dell'imam Bouchta va in onda stamattina alle 9,30 dai microfoni nazionali di «Viva voce», il programma condotto da Giancarlo Santalmassi per Radio 24. In collegamento telefonico, il sindaco Sergio Chiamparino, l'imam di Porta Palazzo, lo scrittore Younis Tawfik, Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea e altri ospiti. Tema della trasmissione «L'allarme islamico e il caso Torino», con la speranza di veder finalmente ricucito lo strappo fra il primo cittadino e quell'imam «che non se la sente di condannare Bin Laden della strage in».

Risultato? Dopo una breve introduzione di Santalmassi le parole passa a Bouchta che la trasforma, immediatamente, in un macigno. Come? Accusando l'Italia di garantire ben scarsi diritti civili e religiosi agli stranieri. Se Chiamparino, fino a quel momento era rimasto scettico all'idea di riappacificarsi con il vice-presidente del Consiglio delle comunità arabe, «alle parole perdo la pazienza. E quando Santalmassi chiede di rispondere all'imam, contrattacca: «Cosa vuole che le dica? Per dirla il poeta penso che sia l'ennesima volta che mi sen fuggita... oppure per dirla più prosaicamente si tratta di un'affermazione che non sta nè in cielo nè in terra». Inutile dire che la trasmissione ha contribuito, anziché a stemperare le tensioni fra Bouchta e il primo cittadino, ad alzare il livello della tensione e dell'incomprensione. Che è talmente colpito quella frase, che fra l'altro è priva di qualsivoglia fondamento anche perchè le nazioni che ha paragonato Bouchta, sono regolate da codici giuridici completamente diversi - ha commentato più tardi Chiamparino - che l'ho voluta subito commentare con il console di Giordania Safarin Masud in visita a Palazzo civico. E anche lui è rimasto piuttosto allibito dall'affermazione di Bouchta». E ha aggiunto: «Del resto, anche lo scrittore Younis Tawfik, durante la diretta ha cercato di far capire all'imam che stava dicendo una cosa senza senso, ma è sulle sue posizioni. Ormai io non ho più che dire, non capisco fino a che punto le sue siano provocazioni fini a se stesse oppure le pensi sul serio, certe assurdità».

Per il resto, la trasmissione ha fatto che ribadire, con parole diverse, concetti già espressi nella giornata precedente. «Una regola islamica dice che i musulmani disprezzano la violenza. Quindi quanto è successo a New York è un atto di violenza da condannare, ma può essere opera di un musulmano - ha detto Bouchta - se sostenimo che Bin Laden è musulmano che' creda in dio, un musulmano non fa questo». L'imam ha pure ribadito che il suo modello è l'Arabia saudita «dove c'è governo islamico e moderato». Critici, queste posizioni, un po' tutti, compreso Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace, secondo il quale Bouchta, con i suoi proclami, «si è infilato in un vicolo cieco e così facendo ha mandato in fumo un lavoro di 20 anni». Commentò di chiusura del sindaco Chiamparino: «Non può essere accettata l'idea che se è musulmano può essere un terrorista: fatti recenti hanno dimostrato che questo non è vero. Mi spaventa l'idea di far discendere comportamenti politici da una fede religiosa». E ha concluso così: «Non c'è un braccio di ferro tra me e Bouchta. Ma quanto lui ha affermato, anche stamattina, ha esacerbato lo strappo fra la comunità araba e quella torinese».

LA PROVINCIA E LA CAMERA DEL LAVORO IN PRIMA LINEA CON EMERGENCY

Salviamo i bambini dell'Afghanistan

Giulietto Chiesa

ANOBAH (Afghanistan)

Dai territori della guerra una testimonianza di solidarietà appoggiata da un gruppo di intellettuali tra cui don Ciotti, lo scrittore Tawfik, il filosofo Vattimo, Hutter e molti altri

Il chirurgo milanese Gino ha fondato «Emergency» associazione che si occupa delle vittime civili della guerra in ogni parte del mondo: ora si trova in Afghanistan dove vuole aprire un reparto di maternità

SCRIVO di guerra, perché purtroppo la guerra è all'ordine del giorno. Ma vorrei parlare d'altro, una volta tanto. E sono contento che me ne venga data l'occasione.

L'altro giorno Gino Strada (sono ospite qui, vicino all'ospedale di Emergency nella Valle del Panshir) mi diceva una cosa che mi era parsa bella, come tutte quelle che gli ho visto fare: vorrei aprire un reparto di maternità, qui accanto, in questa caserma che il governo dell'Alleanza mi ha concesso di usare. A fianco dell'ospedale è già in via di allestimento un suo quasi raddoppio. Lavori in corso, che danno pane a decine di famiglie afghane, e poi daranno loro salute e vita. Mi chiedevo (e mi chiedo) come faccia Emergency a fare fronte a questi compiti, che a me paiono immensi.

Poi è arrivata una risposta. Chiamano da Torino, dove è nato il progetto Torino-Panshir. Lo sapevo. Adesso so che loro sapevano del progetto di Strada e hanno deciso di dare una mano. Mi dicono che la Provincia, l'assessore Maria Pia Brunato a dare la carica, e c'è la Camera del lavoro, e un elenco di firmatari. Non so quanti sono e nomino solo i primi che ho visto scritti: Younis Tawfik, Gianni Vattimo, Don Ciotti, Paolo Hutter, Amadeo Bianco, e per gli altri che non so.

Mi dicono che forse c'è anche il Comune e se così fosse ci sarebbero già 130 milioni dei due enti locali. Si vorrebbe arrivare a un miliardo, perché tanto è quello che serve per fare le cose bene, come le fa Emergency. Così ecco l'occasione per un respiro d'aria buona, per verificare che si può parlare d'altro, che si può fare, sul serio, senza zuccherose prediche, della «cronaca bianca».

Io so soltanto di testimone, anche se testimone faccio un po' schifo. E sapete perché? Perché faccio fatica, una fatica immensa, a guardare il dolore altrui. E quindi non devo essere molto bravo a descriverlo, visto che quando mi si presenta chiudo gli occhi. Eppure quel dolore, che non riesco a sopportare dentro gli occhi, lo sento: mi arriva addosso per altre vie, della mente, del cuore. Andare in giro qui, in questa valle, e giù nella piana di Somali, e in tanti altri posti afghani in cui sono stato, ma anche in certi villaggi della Russia lontana da Mosca, o della Romania lontana da Bucarest, mi mette sempre di fronte a una constatazione dura da digerire. Questo mondo, che abbiamo costruito noi, noi ricchi, per farci stare bene, per far crescere i nostri figli nel benessere e nella pace, questo mondo non è a nostra immagine e somiglianza. E' il suo esatto contrario.

E' un mondo di inaudite brutalità, di inenarrabili torture. I cui protagonisti principali, le vittime, sono sempre, inesorabilmente, i bambini. Li vedo arrivare qui, nell'ospedale, ogni giorno, fatti a pezzi dalle mine. E mi capita spesso di dire a me stesso: meglio non fossero mai nati, dolore, nella disgrazia, nella sofferenza. Piccoli esseri condannati nemmeno sapere cos'è la colpa. E poi sento Gino Strada che dice che vuole farli nascere bene, perché non prima dei cinque anni, come accade a moltissimi; perché possano vivere. E capisco che ci vuole un grande coraggio per proporsi questo non a Torino, ma in Afghanistan. Coraggio e amore, e ottimismo. Per chi è credente, è ragione di vita. Per chi è, è testimonianza evangelica.

DENUNCIA E REAZIONI

LA NEGOZIANTE

Il vestito incriminato è uscito dall'«Atelier A. F. Creazioni» di via San Marino, diretto da Angela Scarpelli. Un po' di rimorso? «Semmai un'enorme meraviglia. Quando la ragazza in questione mi ha avvisato del fattaccio, sono caduta dalle nuvole. Tra l'altro si tratta di un modello particolarmente sobrio e rigoroso». Significa che c'è di peggio? «Vuol dire semplicemente che molte spose optano per vestiti molto più scollati. Per evitare grane o eccessi fuori luogo, comunque, usiamo abbinarli prudentemente a boleri o stole che in questo abbiamo dimenticato, solo perché non c'era niente da nascondere». Ma c'è un altro paradosso. «Proprio perché si tratta di uno dei nostri modelli migliori, ne vendiamo parecchi. Compresi alcuni scelti da ragazze che si sono sposate tranquillamente a Santa Rita, senza che nessuno abbia mai trovato da ridire».

Sposa scollata, negata la messa

Il prete: «L'abito della ragazza era sconveniente»

Re

Abito bianco, confetti, foto-ricordo, i fiori sull'altare, tanti amici e parenti in arrivo da Puglia e Sardegna per il banchetto nuziale. Tutto secondo il copione del «giorno più». Un'imprevista è arrivata l'umiliazione - per gli sposi, le loro famiglie e tutti i presenti - di un rito di pochi minuti, privato della sorpresa della e della distribuzione eucaristica. Pietra dello : la scollatura della sposa, ritenuta sconveniente dal sacerdote officiante.

«E' successo il 22 settembre a Santa Rita di fronte al viceparroco don Pier Giuseppe Gaude», ha scritto esterrefatto a La Stampa e al vescovo Remo Labagnara, il padre della sposa.

Remo è operaio, sua moglie lavora a come collaboratrice domestica. «Siamo operai tutti, compresa mia figlia Isabella che all'altare piangeva di emozione ma di dolore» si sfoga lei, decisa a far chiarezza fino in fondo. «Mio marito ha la licenza elementare, per me spiegarci è difficile. Così la lettera l'ha scritta il marito della signora dove lavoro, aiutandoci ad affrontare l'ingiustizia. Anche loro l'hanno presa male come noi».

Un'offesa gratuita, secondo i genitori di Isabella che non si danno pace per questa storia del vestito incriminato: tessuto in raso, ricami di perle, ampie spalline e pizzo intorno a una scollatura che neanche si nota, mimetizzata per di più da un velo di prammatica. «Visto che non è "incandescente"?», chiede lei condensando in un solo aggettivo un'incognita conturbante e trasparente. E sorride a chi la rassicura: «No signora, proprio non lo è».

Dice il padre, stringendo i pugni: «Quando il prete ha aperto le braccia e ci ha invitato ad andare in pace, quasi ci credevo. Tutto qui? Quando sono andato a chiedere spiegazioni e mi ha tirato fuori la faccenda della scollatura, non so come ho fatto a trattenermi. Io lo vedo ancora davanti che mi sfida: "Vieni, vieni avanti se vuoi". Ha punito ingiustamente mia figlia. E con lei tutta la gente in chiesa».

La signora Franca accarezza il vestito dello scandalo. «Quattro milioni ci è costato. E tutto per una cerimonia di un quarto d'ora. Compreso un rapidissimo sottofondo d'organo all'ingresso che, per inciso, ci è costato 60 mila lire».

Niente a che vedere con le altre nozze di quest'anno, prima del figlio e poi del cognato. «Si sono sposati in chiesa a Cavour: due cerimonie splendide, minigonne comprese. Rimpiangendo i parroci precedenti di Santa Rita sono sempre andata, ho già deciso. Pregherò in un'altra chiesa».

Altro da aggiungere? «Forse che mia figlia si è sposata incinta di sei mesi. Ma aveva avvertito in parrocchia durante il corso per fidanzati. E si era tranquillizzata, sentendosi rispondere che questo non costituiva alcun ostacolo».

L'amarezza della coppia e dei loro genitori: «La cerimonia è durata un quarto d'ora tutti gli invitati ci sono rimasti malissimo»

E allora perchè? Alla parrocchia di Santa Rita, assente don Gaude per riposo settimanale, il parroco Leonardo Birolo porge senza commenti un foglio dattiloscritto che tutti i futuri sposi devono firmare.

Denuncia celebrazioni condizionate da fotografi e cameramen «sempre più mondane, parata esteriore esibizione». Con gente che pretende cui non partecipa decenni, trasformando il sacramento in festa laicamente mondana.

Considerato che chiesa di Santa Rita non è una sala delle feste da affittare», gli sposi sono perantro avvisati che «in caso di grave inadempienza, i sacerdoti sospenderanno la celebrazione per ristabilire il rispetto dovuto in caso contrario, verranno ultimati solo il rito del matrimonio e l'aspetto legale e burocratico». Inutile insistere: «Chi non è d'accordo, si rivolga altrove».

A sinistra, gli sposi Paolo e Isabella il giorno delle nozze in una fotografia scattata al ristorante. Sopra, i genitori della giovane, Remo e Franca, che hanno scritto al vescovo

IL RACCONTO DEI PROTAGONISTI: «SEMBRAVA PROPRIO CHE CE L'AVESSE CON NOI».

Isabella: «Non ci ha neanche suonato l'Ave Maria»

La protesta dei coniugi che dopo il viaggio di nozze hanno scritto al vescovo

intervista

Stefania Miretti

A Jessica di Rita ora Alpignano, in un bilocale che sa ancora di vernice fresca, e non assomiglia per niente a Jessica Rabbit. Ha ventidue anni, una bella faccia aperta e ancora paffuta, un bambino nella pancia. È sposata incinta, Isabella. Al sesto mese di gravidanza: «Non si vedeva nulla, ma noi siamo stati onesti, e al prete l'abbiamo subito detto: "Aspettiamo un bambino"», Paolo. Il prete aveva risposto da prete: «Non c'è alcun problema, ragazzi»

Isabella e Paolo fanno gli operai, si conosciuti due anni fa, si amano e ci tenevano a sposarsi in chiesa, con una bella cerimonia, i fiori, la festa e quanto. Hanno avuto una funzione sbrigativa, un quarto d'ora in tutto», e un po' talebana, senza musica: «Non ci hanno neppure concesso l'Ave Maria di Schuberth». Il prete è andato loro incontro sulla porta della chiesa, lì visti anziché allargare le braccia ha scrollato la testa, e noi ci siamo malissimo», racconta Paolo, «Poi ci ha sposati velocemente, e dopo un quarto d'ora la funzione era già finita. Gli invitati capivano, noi imbarazzatissimi. "Ve l'avevo detto - mi ha risposto il prete quando gli ho chiesto spiegazioni - vi avevo avvertiti di venire vestiti in modo dignitoso. Così siete, avrei neanche dovuto sposarvi».

Isabella va in camera a indossare l'abito bollente, che tira un po' sulla pancia continua a restare un normalissimo vestito da sposa, con scollatura rotonda che lascia scoperto le spalle, il corpetto tempestato di perline, la gonna lucida, a ruota. «All'atelier dove me lo hanno confezionato, mi avevano assicurato che questo modello a Santa Rita veniva accettato. Tanto più che le spalle erano comunque coperte velos. «Ma quel prete» dice Paolo, «sembrava avercela con noi. Lo avevamo incontrato sette-prima, e già allora ci aveva ammoniti: "Non voglio vedere in chiesa minigonne e scollature, ditelo ai vostri parenti, che vengano vestiti in modo decente».

Addolorati, «soprattutto per i genitori, per gli invitati», Isabella e Paolo si sono consolati con il rinfresco, in un ristorante di Gassino, e un brevissimo viaggio di nozze, «tre giorni in Costa Azzurra». Poi hanno scritto una lettera al vescovo.

Specchio dei tempi

«Vendo solo baracche e il fisco mi come trattassi grattacieli» - «Nove mesi per spedire una salvavita» - «Corsie troppo - «Una commissione in più» - «Strategia per arrivare primi»

Un lettore ci scrive:
«Sono un potenziale piccolo, anzi piccolissimo commerciante. Dico potenziale perché credo che tale rimarrò, in quanto, le leggi italiane in materia di commercio non aiutano certo a mettersi in proprio.

«Data la crisi occupazionale, volevo istituire una bancarella itinerante di materiale usato, ma mi è sembrato presto un'impresa difficile da realizzare. Ora chiedo perchè trattando usata, quindi l'Iva già pagata ed un valore commerciale molto inferiore rispetto al nuovo devo essere agli occhi del fisco uguale ad un commerciante che tratta merce appena prodotta?

«Credo il guadagno non sia paragonabile; anche perché la mia sarebbe un'attività non e non mi pare giusto pagare due volte le tasse. Non sono un antiquario e non dispongo di un capitale tale da avviare un negozio dal nulla e credevo che questa fosse una valida alternativa (almeno per cominciare) ma come al solito il carico fiscale di base basta già da solo a tagliarmi le gambe in partenza; non sarebbe giusto diversificare il trattamento fiscale a chi vende roba nuova e usata?. In fondo non chiedo di vendere dei grattacieli, ma i miei prodotti mi fanno sembrare - nel paragone uno che vende baracche. Questo dovrebbe capirlo bene anche il fisco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Il 24 gennaio a mia madre è stato diagnosticato il Diabete Mellito. Il 17 ottobre le è giunto per posta un bel tesserino rosso come quello del codice fiscale (il quale riporta anche il suddetto, e male perché mia madre aveva quello provvisorio di carta).

«Chi è affetto da questa malattia dovrebbe sempre avere con se questa salvavita. Ebbene, è stata emessa il 24 gennaio giorno della visita, spedita il 15 ottobre ossia 9 mesi dopo e ricevuta il 17.

«Complimenti a chi si prende cura in questo modo dei rischi dei malati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei sapere quanti degli abituali utenti della Torino-Milano si sono stupiti per l'incidente accaduto lunedì o; credo ben pochi.

«Non è un mistero che si tratta di un'autostrada sempre meno sicura, con delle corsie troppo strette dove basta un nulla per scontrarsi.

«Ultimamente poi con i lavori in corso la sicurezza è diminuita: chi andava verso Milano si trovava improvvisamente di fronte ad restringimento di mal segnalato e doveva scegliere o rimanere il lato destro guarda rail rischiando di scontrarsi con i camion lanciati oppure se spostarsi nella prima corsia a sinistra del guard rail passando attraverso l'interruzione dello stesso con una non facile. Ultimamente mi sento molto più sicuro sulla Torino-Savona, il che è tutto dire».

Segue la firma

La direzione Posteitaliane ci scrive:
«Nella con titolo "Doppia tariffa" del 13 Piero Testa segnalava il pagamento di un sovrapprezzo su un to di conto corrente postale.

«Informiamo il lettore che con decreto del luglio è stata ulteriormente regolamentata la dei tributi tramite i concessionari servizio. E' stato stabilito che i tributi possono pagati tramite gli sportelli del concessionario o, con costo dell'operazione a carico del contribuente, presso gli uffici postali e le banche.

«La commissione 250 lire viene fatta pagare contribuente, così previsto dallo stesso decreto, solamente dai concessionari che si avvalgono della prestazione aggiuntiva di riscossioni tributi svolto Poste Italiane».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Da qualche giorno gira e si ferma proprio davanti all'ingresso principale diversi ospedali torinesi (Giovanni Bosco, Maurizianо, Molinette e via) un'auto con sul tetto una pubblicità di una agenzia di pompe funebri.

«Pur rispettando il sacrosanto diritto di tutti di far conoscere la propria attività, ritengo - a il solo a pensarlo questo modo - questa iniziativa di cattivo gusto oltre malaugurante per chi deve entrare in questi luoghi cura, magari già impressionato dall'idea di avere qualche brutta malattia. proprio vogliono farsi scere sostino nei pressi delle camere mortuarie. O temono arrivare troppo tardi e di essere già stati battuti dalla concorrenza?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 19 OTTOBRE DALLE ORE 15.30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSA GALOPPO
PREMIO CAPPELLO CAPPOLI
L. 55.000.000 - m. 2.400
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 6 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.16.34

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA Borsa&Finanza
I consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi.
Il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati
La notizia più attendibile in anteprima
Le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica
I nuovi scenari della finanza online
L'analisi tecnica sulle congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali
LA STAMPA
Insieme a soli lire 4000*
*Acquisto facoltativo, solo LA
VALIDA SO OS IV

In edicola sabato 20 ottobre
SPECCHIO
Grandeur piemontese. Le residenze del Piemonte sabaudo sfidano il fascino delle regge europee.

TUTTO INCLUSO 1.680.000
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
Esequie in Torino e 1ª Cintura
011 667 70 70
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PR D
Funerale tipo "convenzionato" a costo ridotto del 33% con professionalità e discrezione

Le società Organizzazione e Informatica CEDATI
REGIONE
cercano laureate e laureande di facoltà a indirizzo tecnico scientifico – economico a partecipare a un periodo di formazione GRATUITO della durata di due mesi per programmatori negli ambienti Visual C++, Java, SQL, Oracle
Le candidature devono pervenire entro il 24 ottobre 2001
Informazioni e iscrizioni:
Consorzio Sviluppo Formazione
Via Settembre 22 – Torino
011/56.20.017 –
e-mail: formazione@cosvifor.it

LA FAMIGLIA IL 67% DEL COSTO
FUNERALE da L. 1.680.000
Esequie terra e cremazione con autofunebre Mercedes
in Torino e 1ª Cintura 011.667.70.31 ore su 24
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO

>>

>>>

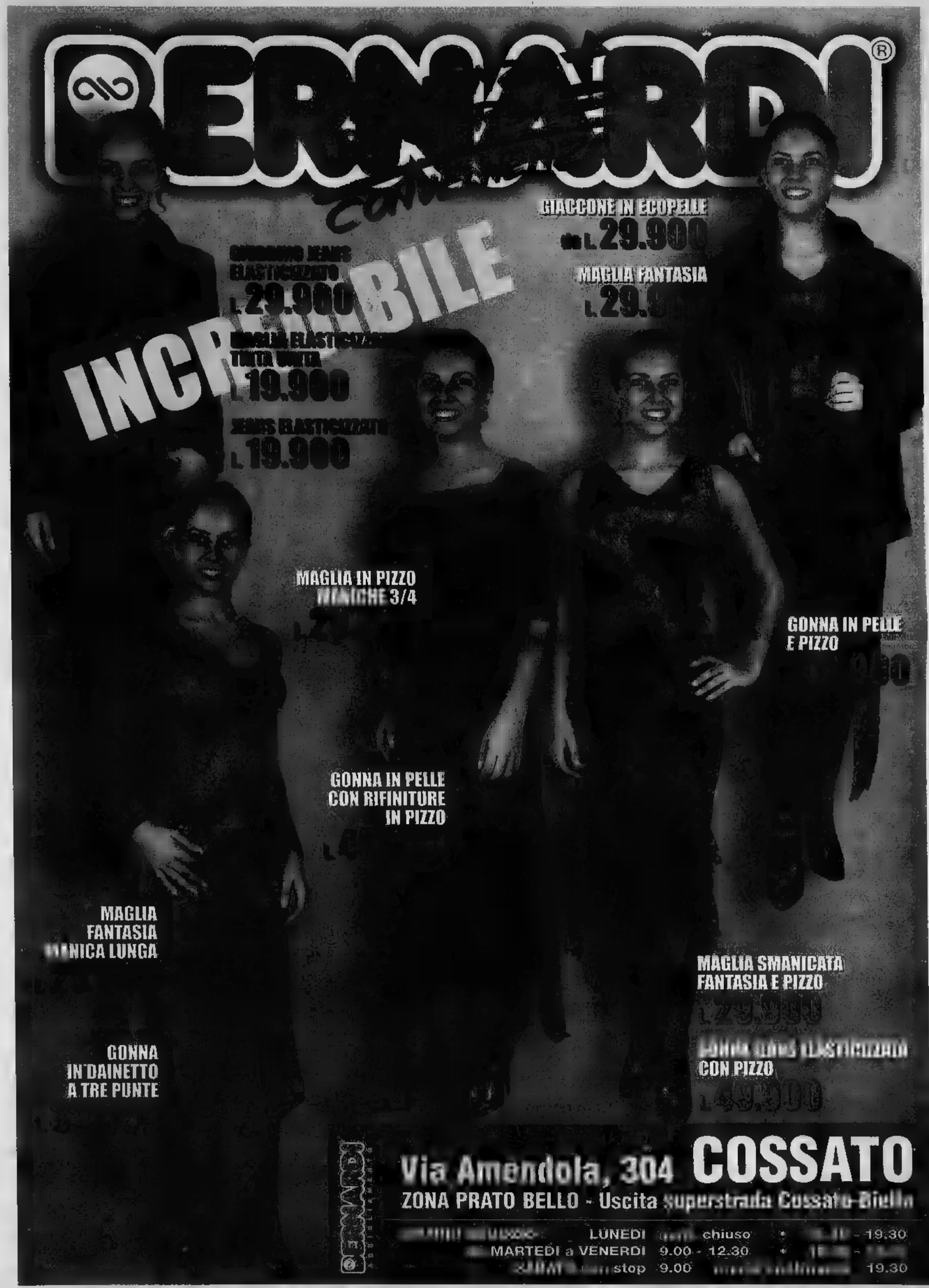
FIAT STILO pensare avanti

Fiat Stilo ti dedica un altro week-end.
Provala sabato 20 e domenica 21.

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

FIAT


BERNARDI
Confortabile
INCREDIBILE
GIACCONE IN ECOPELLE
L. 29.900
MAGLIA FANTASIA
L. 29.900
L. 19.900
L. 19.900
MAGLIA IN PIZZO
MANICHE 3/4
GONNA IN PELLE
E PIZZO
GONNA IN PELLE
CON RIFINITURE
IN PIZZO
MAGLIA
FANTASIA
MANICA LUNGA
MAGLIA SMANICATA
FANTASIA E PIZZO
GONNA
IN DAINETTO
A TRE PUNTE
CON PIZZO
Via Amendola, 304 COSSATO
ZONA PRATO BELLO - Uscita superstrada Cossato-Biella
LUNEDI chiuso
MARTEDI a VENERDI 9.00 - 12.30
stop 9.00
19.30

SCONTO VITALY CARD.
Vitaly
INFORMATI !
011.488317
011.4303878
CLIENTI E NEGOZI FINALMENTE "VICINI".

LA STAMPA
43 VENERDÌ 19 OTTOBRE 2001
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379; E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

SCONTO VITALY CARD.
Vitaly
INFORMATI !
011.488317
011.4303878
CLIENTI E NEGOZI FINALMENTE "VICINI".

IL COMUNE DI BIELLA AI VIGILI: TOLLERANZA CON CHI HA BISOGNO, PUGNO DI FERRO CONTRO GLI ABUSIVI

Pass falsi, multati due automobilisti

Severi controlli dei vigili urbani pass nella «Ztl»

Stavano usando le aree per gli invalidi

BIELLA

Sono già cinque gli automobilisti sorpresi con l'auto nella Zona a traffico limitato con un falso pass per invalidi. Gli ultimi due casi risalgono all'altro giorno quando i vigili urbani, controllando due veicoli lasciati in sosta in piena negli spazi per i portatori handicap, hanno notato che c'era qualcosa che non andava nei contrassegni esposti: avevano lo stesso . Ad un esame più accurato è risultato che il permesso era la fotocopia di rilasciato da un Comune della cintura di Biella. Risultato: il pass è e agli automobilisti state elevate salatissime multe per la somma infrazioni rano state

«Ai vigili che presidiano gli accessi alla Ztl abbiamo dato disposizioni di andare incontro alle esigenze della gente che ha effettivamente bisogno di entrare con l'auto - spiega il comandante della polizia municipale Mario Rossi -. Contemporaneamente però i controlli sono diventati rigorosi per scoprire i "soliti furbi". I nostri pass stati studiati appositamente per evitare che possano essere duplicati, ma i tagliandi rilasciati da altri Comuni sofisticati e prestamaggiormente. Di qui la raccomandazione ai vigili».

I controlli pass si sono resi necessari anche per avere dati più certi sul reale di portatori handicap che giornalmente hanno bisogno di entrare con l'auto in centro: la situazione della Ztl è infatti al centro di una valutazione della Commissione per l'abbattimento barriere architettoniche. [m.al.]

Domani a Biverbanca

Importante appuntamento domani alle 18 nel salone Biverbanca la sezione biellese del Panathlon (nella foto il presidente Ugo Muzio circondato dai premiati con gli Oscar dello sport) festeggia i 40 anni di attività. Fondato nel '71 dal cavaliere Guido Alberto Rivetti, il club prosegue con rinnovato impegno nel sostegno dell'attività sportiva. SERVIZIO A PAGINA 47

MOBILITATI I CARABINIERI CON MASCHERE E TUTE PROTETTIVE CHE HANNO ISOLATO IL LOCALE DEL RITROVAMENTO

Allarme antrace, è uno scherzo

Dipendente dell'Ufficio entrate ha spedito alla collega una busta con polvere bianca

BIELLA

E anche il capoluogo è finito nell'elenco degli «allarmi-antrace». E tutto per uno scherzo di dubbio gusto colleghi di lavoro che è stato scoperto subito dai carabinieri. Tanto rumore per che, ha lo scompiglio provocato è stato tanto: il clima teso questi giorni permette sottovalutare alcunchè. Il responsabile, identificato dopo pochi minuti dai carabinieri, è stato denunciato per procurato allarme.

Torniamo alla cronaca. La si è svolta in un ufficio pubblico di Biella ieri mattina. Erano le 9,30 circa, quando alla centrale operativa del Comando provinciale carabinieri di Biella è giunta la telefonata allarmata del direttore dell'Ufficio delle Entrate di corso Europa: ai militari il dottor Torricelli ha denunciato la presenza di una busta sospetta tra la corrispondenza in arrivo. Immediatamente è scattata una delicata operazione di controllo e bonifica. Indossate tute speciali, maschere e guanti, i militari hanno subito isolato la zona dove si trovava la lettera, l'ufficio della segretaria del direttore, in fondo a corridoio subito dopo l'ampio salone degli sportelli riservati al pubblico.

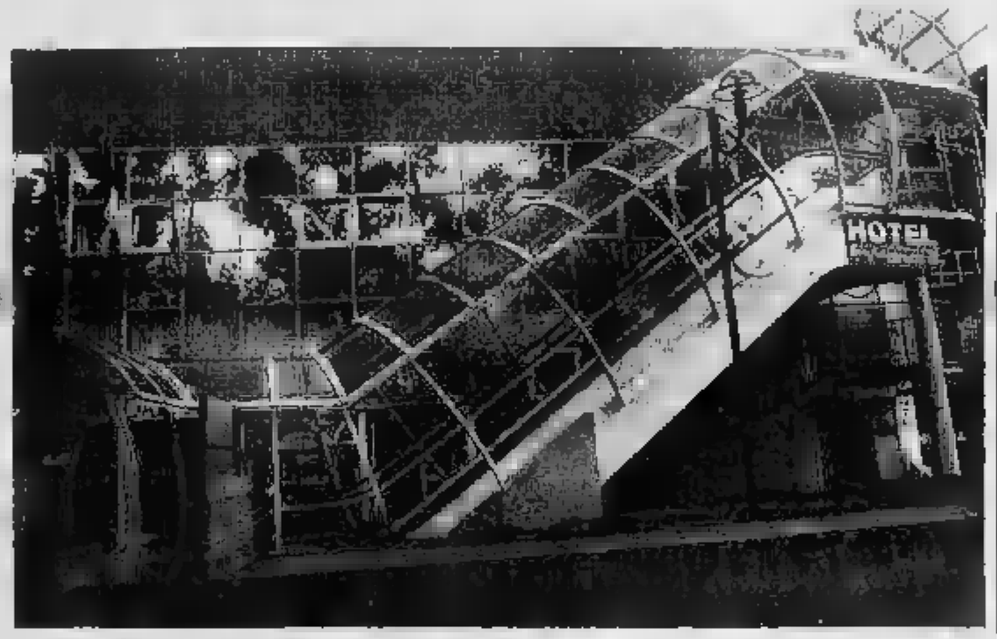
Quindi, con comprensibile cautela, avvicinati alla scrivania dov'era la busta incriminata, di colore bianco, priva di francobollo. In alto a sinistra erano vergate alcune scritte vagamente somiglianti all'alfabeto arabo, con dovizia di puntini attorno, mentre l'indirizzo era generico: «Ufficio Entrate di Biella». All'interno una bustina bianca, con su scritto «antrax», che ha subito fatto pensare pericolosa za al centro dell'attenzione mondiale.

Superato il primo comprensibile disagio ed esaminati meglio tutti particolari della misteriosa missiva, il maggiore Maurillio Liore ha avuto i primi dubbi sull'autenticità del messaggio. In effetti, aperto il piccolo involucro, al interno c'era una strana polverina bianca, che è poi rivelata un banalissimo sale antiossidante, di quello usato spesso nelle custodie delle macchine fotografiche.

Accertato lo scherzo, i carabinieri hanno poi scoperto anche il autore, A.F., 48 anni, residente in città, dipendente dello stesso ufficio. L'uomo, preso dalla pa dopo essersi reso conto del trambusto creato, ha confessato ai militari che era trattato scherzo diretto a una collega. Momenti di imbarazzo, ma per l'impiegato «burlone» è scattata come detto la denuncia per procurato allarme.

Un fatto analogo è nei giorni scorsi a Genova: stesse le motivazioni (uno scherzo tra colleghi), ma l'allarme causato dalla polverina bianca ha una risonanza maggiore. La vicenda è avvenuta a ridosso dell'inaugurazione del Salone nautico. Con trascorrere dei giorni, gli allarmi scottano però in tutta Italia tra lettere sospette, scherzi di dubbio gusto e vere e proprie psicosi. Mentre gli uffici postali si stanno attrezzando con guanti e mascherine carbonchio, le buste con polverine bianche e la scritta «antrace» hanno fatto il giro paese, ma ora, fortunatamente, è trattato solo di naftalina, farina, bicarbonato. [f. p.]

Il plico riportava delle scritte in arabo e il direttore ha subito avvisato i militari. La paura è rientrata quando è stato appurato che nella busta c'era del sale contro l'umidità



Nella foto di Corrado Micheletti la sede dell'Ufficio entrate del Ministero del Tesoro dove ieri c'è stato l'«allarme-antrace»

I DISTRETTI SUL TERRITORIO DOVE VIENE DISTRIBUITO

All'Asl il vaccino contro l'influenza

BIELLA

E' scattato il piano di vaccinazione anti-influenzale per l'autunno-inverno, organizzato come sempre dal Dipartimento di Prevenzione-Servizio Igiene e Sanità Pubblica che ha sede in via don Sturzo 20.

A questo proposito l'Asl informa che le somministrazioni gratuite riguardano i soggetti che hanno superato i 64 anni e per quanti di età inferiore che si presentino ai presidi sul territorio con il certificato del medico di famiglia attestante patologie croniche che debilitano i sistemi respiratorio-circolatorio-uropoietico, sindromi da cattivo rbimento intestinale, fibrosi cistica, patologie che comportano carenza produzione di anticorpi e quelle degli organi emopoietici (come talassemia emofilia) e diabete (per il quale basta soltanto l'apposito tesserino).

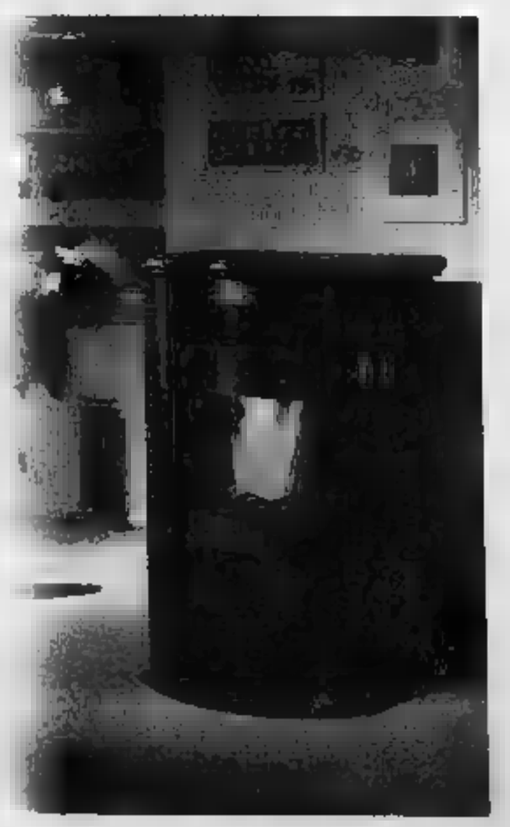
In città ci si rivolge al Dipartimento di prevenzione che ha la sede in via Don Sturzo

Saranno vaccinati gratuitamente anche i bambini reumatici e gli addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo (come i medici, gli infermieri, le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, gli addetti ai servizi di emergenza e pronto soccorso, gli addetti alla raccolta rifiuti e il personale di assistenza esposto ad alto rischio).

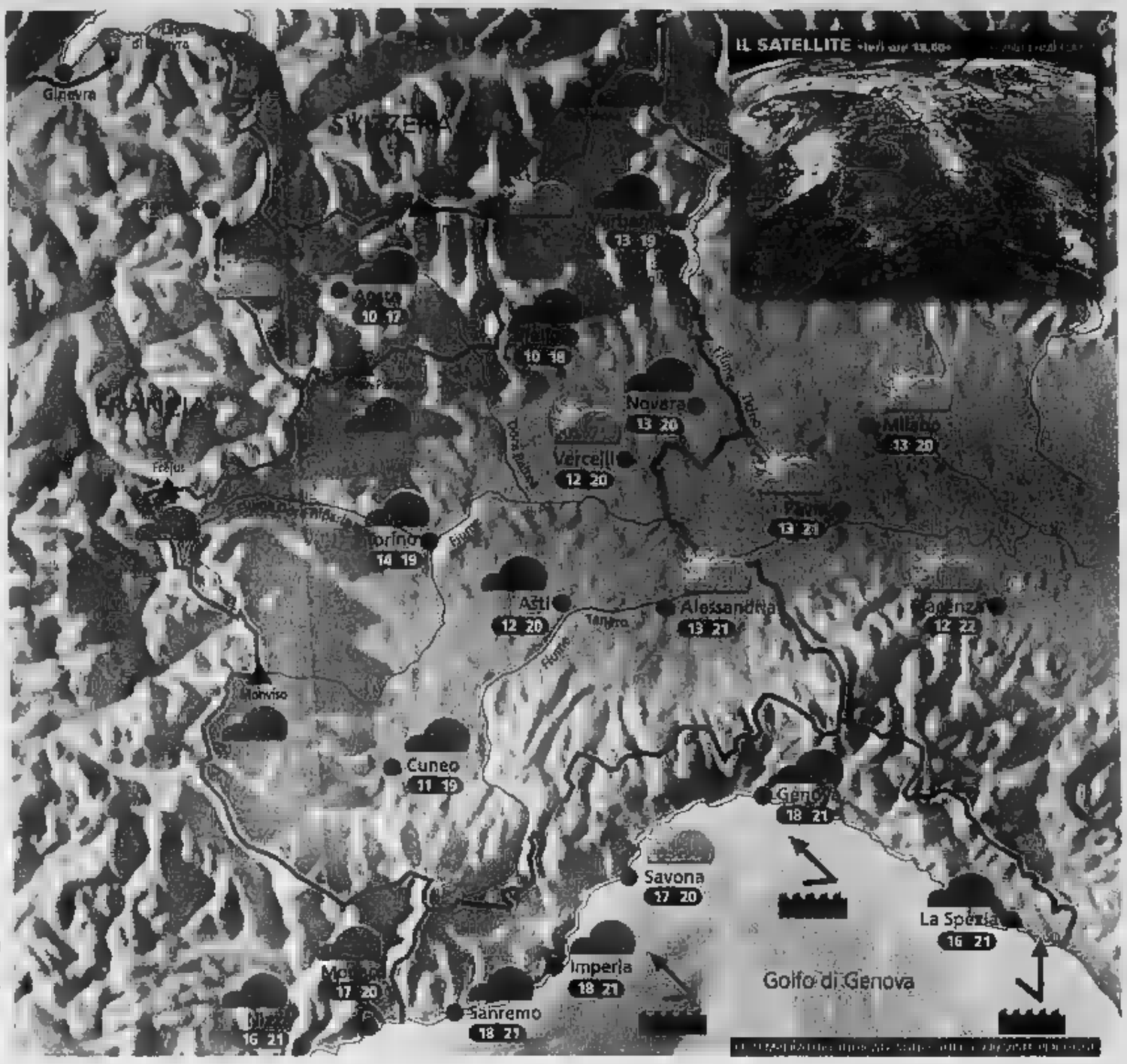
Le vaccinazioni saranno effettuate secondo una scaletta di orari ambulatoriali prefissata ed occorre quindi prenotare telefonicamente. Questi sono i numeri utili anche per ulteriori informazioni: Biella e paesi confinanti 0153503655, Andorno Micca 0152475008, Cavaglià 0161966201, Mongrando 015566123, Cossato 0159809711, Trivero-Ponzone 015777093, Valle Mosso 015706154. L'ultima data prevista dal piano di vaccinazione è il 15 novembre Sala, Comune nell'area territoriale di Mongrando.

Sulla Sanità va registrato inoltre il gno su Informazione e consenso all'atto medico " che si svolgerà domani dalle 8,45 alle 13 nella sala conferenze Biverbanca. Verrà discusso il punto nodale nel rapporto medico-paziente, ossia il «consenso informato» quale atto conclusivo del dialogo intercorso soprattutto in vista di interventi a rischio. Il convegno presieduti Antonio Farnati, direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Milano. [d. sa.]

LORIO CAMINETTI
ha fatto "TRIS"
Nella nuova sala mostra a Vigliano Biellese via Milano 41-43
troverete una vasta gamma di caminetti e stufe della
caminetti e stufe
Non accontentatevi, scegliete la qualità. Fatevi spiegare, dai nostri tecnici, il funzionamento dei vari modelli, chiedete notizie sulla bontà dei materiali, sull'accuratezza delle lavorazioni delle finiture e, per mettere fine agli equivoci, controllate le certificazioni:
Orari: dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 sabato dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.30
sopralluoghi, posa specializzata, videoispezione fumorie
VIGLIANO BIELLESE: Via Milano, 41/43 - Tel. e Fax 015 811047
VERCELLI: Corso M. Prestinari, 132 - 13100 Vercelli - Tel. e Fax 0161 394406
TRINO: Via Spalti Ponente, 37 - 13039 TRINO (VC) - Tel. 0161 805241 - Fax 0161 804385



[illegible]



Situazione Ieri giornata inizialmente nebbiosa in pianura con estese velature su Alpi e Liguria. Nel pomeriggio si è verificato un lento aumento della nuvolosità, soprattutto sulle Alpi Marittime, dove in serata si è avuta qualche breve e sporadica pioggia. Oggi nuvolosità variabile in graduale aumento nel [illegible] della giornata.

Previsioni In mattinata si ripresenteranno fitti banchi di nebbia in pianura, specie sul Novarese e il Vercellese, altrove qualche nube elevata disturberà parzialmente il soleggiamento. [illegible] nuvole prenderanno il sopravvento con il passare delle ore oscurando completamente il cielo nel tardo pomeriggio, anche se fino a notte inoltrata non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza notevoli variazioni, venti deboli, moderati in montagna. Domani sensibile peggioramento con forti rovesci anche temporaleschi.

IL [illegible]

Un sabato decisamente perturbato

Il passaggio di un nucleo perturbato piuttosto intenso provocherà forti [illegible]ge sulle nostre regioni soprattutto nella giornata di sabato. Fin dal mattino infatti il cielo risulterà coperto e i rovesci si intensificheranno fino ad assumere anche carattere temporalesco sulla Liguria. Sulle Alpi il limite delle nevicate subirà un abbassamento, attestandosi sui 2500-2600 m. Sono pertanto fortemente sconsigliate le escursioni in montagna e le uscite in mare per i diportisti. Fortunatamente il passaggio della perturbazione risulterà piuttosto rapido e dopo le ultime precipitazioni, previste per la mattinata di domenica sul Novarese, il Verbano, l'Alessandrino e il Levante ligure, si assisterà ad un generale miglioramento che, dalle Alpi Marittime, si estenderà gradualmente a tutti i settori. Il pomeriggio risulterà dunque ben soleggiato con deboli venti settentrionali secchi fino in pianura, che spazzeranno via la cappa di inquinamento che per giorni ha gravato sulle nostre città. Da lunedì il tempo si presenterà variabile, con valori termici decisamente più consoni alla media [illegible] periodo.

[illegible] [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 22	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	17 24	ROMA	17 24
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	16 21
CAGLIARI	18 24	BARCELLONA	17 23
CATANIA	17 26	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	15 24	FRANCOFORTE	9 18
FIRENZE	14 22	GINEVRA	12 20
OLBIA	17 24	LONDRA	13 19
PALERMO	21 28	MONACO DI BAVIERA	8 19
PERUGIA	14 22	PARIGI	16 22
POTENZA	13 24	ZURIGO	5 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 47 minuti, cala alle ore 20 e 29 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Super A&O
Il meglio sotto casa

Weekend... a prezzi felici

SOLO VENERDI 19 E SABATO 20 OTTOBRE

Petto di pollo al kg. 9.800 € 5,06

Costine di maiale al kg. 5.900 € 3,05

Cuscio a fette vitellone al kg. 14.900 7,70

Olio extra vergine Le Macine CARAPELLI cl. 75 (al lt. L. 6.653) 4.990 2,58

Torta La Viennese BAULI gr. 400 (al kg. L. 13.725) 5.490 2,84

Prosciutto crudo PINO (al kg. L. 24.900) 2.490 1,29

Prosciutto cotto PRAGA GASSER (al kg. L. 22.900) 2.290 1,18

Offerta valida nei seguenti Punti Vendita:

BIELLA Via Trento, 37 • Via Rossini, 10 • Via Galimberti, 3 • Via Marconi, 7 • Piazza Curiel, 10 - ANDORNO Via Galliari, 32 • PONZONE Via Provinciale, 304/B

Siamo presenti inoltre a: VERCELLI Via Dante, 75 - C.so Salamano, 23/A - L.go Brigata Cagliari, 11 - IVREA Piazza 1° Maggio, 23/A Quartiere Bellavista - SANTHIA' Piazza Allende, 1
PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Dora, 3 - GRIGNASCO Viale Stazione, 4 - OLEGGIO Via Dei Negri, 36/A - Via Carmine, 24/1 - Via Picchio, 14 - BELLINZAGO NOVARESE Corso Libertà, 74 - MORGEX Rue Du Mont Blanc, 47/BIS

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE MODIFICA L'ATTIVITA' DELLE CONCESSIONI PER ATTIVITA' E COSTRUZIONI

«Il lago avrà più autonomia»

Viverone, il sindaco commenta la normativa

VIVERONE

Dal primo gennaio 2002 sarà molto più semplice e veloce ottenere la concessione per costruire un pontile su fiumi e laghi, attrezzare una spiaggia a stabilimento balneare o costruire un bar sulla riva.

Ecco gli effetti dell'accordo raggiunto tra la Regione le agenzie del Demanio di Torino e Alessandria e il Magistrato per il Po e Parma, successivamente reso operativo attraverso una delibera della giunta regionale.Dal prossimo anno, gli interessati dovranno rivolgersi direttamente al Comune competente per territorio, che a sua volta inoltrerà la richiesta a un'apposita commissione tecnico-giuridica per il parere, stabilendo le modalità tecniche del rilascio e il canone da pagare alla Regione, attraverso il Comune competente, che rilascerà la concessione.

Prima la domanda doveva essere corredata da un parere idraulico degli uffici regionali, poi trasmesso al Magistrato del Po, che richiedeva il parere dell'ufficio Beni Ambientali e quello urbanistico del Comune. Dopo che la pratica passava all'ufficio del Demanio, che determinava il canone attraverso l'ufficio tributi. Le opere fluviali per le quali sarà sufficiente la richiesta al Comune sono: attività pubbliche di diporto e boe, attività balneari, commerciali, navali e di cantieristica; ricreative, turistiche e sportive, di pesca sportiva, installazione di magazzini di deposito merci, servitù di passaggio, costruzione di strade e piazzali, installazione di tabelloni pubblicitari e cabine telefoniche; abitazioni ad uso privato, parchi, giardini ad uso pubblico e privato, attività private di diporto, compresi scali, approdi, ormeggi e boe.

«E' positivo perchè dal primo gennaio prossimo la delega passerà ai Comuni - spiega il sindaco di Viverone, Giulio Monti - che potranno gestire direttamente le attività del lago, anche se il provvedimento non ha effetto retroattivo. Quindi tutte le pendenze, i provvedimenti assunti e i ricorsi inoltrati da quanti non erano stati trovati in regola dovranno seguire le vecchie procedure. L'unico inconveniente è dovuto al fatto che i piccoli Comuni come il nostro, già oberati di lavoro e con il personale ridotto all'osso, dovranno dedicare parte del loro tempo anche a queste pratiche». [f. p.]

In basso il sindaco di Viverone Giulio Monti: è positivo il giudizio sull'accordo stretto tra la Regione, il Demanio e il Magispo di Parma. L'intesa, tradotta in delibera dalla giunta Ghigo svelelisce l'iter delle concessioni per i Comuni rivieraschi

L'ASSESSORE FAUSTO GOVERNATO INTERVIENTE SULLA DECISIONE DEL COMUNE

«Acqua, Netro sbaglia sull'Autorità d'ambito»

BIELLA

La decisione del Consiglio comunale di Netro di recedere dalla convenzione dell'«Autorità d'ambito del Biellese, Vercellese e Casalese» offre l'opportunità di chiarire l'importanza, le finalità e le modalità. Ne parla l'assessore provinciale all'ambiente Fausto Governato Greggio che rappresenta la provincia più importante del consorzio e quindi ne è coordinatore: «L'adesione all'Autorità d'ambito è obbligo di legge, come dimostra il fatto che i paesi contrari vengono commissariati. Ci sono due criteri-guida importanti: il "ciclo integrato delle acque" in vista di avere gestore unico che si occuperà di quel bene inestimabile che l'acqua rappresenta dalla captazione alla depurazione, e il principio di solidarietà tra i paesi più o meno ricchi di acque. Se il secondo concetto è umanamente giusto nel Terzo millennio, il primo ha anche un aspetto puramente finanziario; molti piccoli Comuni si troverebbero in serie difficoltà nell'adeguarsi alle norme vigenti sul "pianeta acqua"».

Quando nel '99 è affrontato la situazione - prosegue Governato Greggio – esisteva già un accordo tra le provinco interessate, ossia Vercelli, Biella, Alessandria (per Casalese) e Torino (per Azeglio e Piverone) ed i sindaci di Biella, Vercelli e Casale. Questo accordo aveva portato ad una convenzione che non accontentava totalmente le parti e noi l'abbiamo messo in gioco per quanto riguardava la sede del gestore unico e la presidenza tra Biella e Vercelli. Dopo varie riunioni si è deciso di cambiare la convenzione, lasciando alla prima assemblea dei consorziati il compito di decidere sui due punti. Raggiunta l'intesa, occorreva approvare la nuova convenzione e annullare la precedente per chi l'avesse sottoscritta e procedere ad ulteriore delibera. E arriviamo così alla fine del 2000. Lo statuto definitivo sarà discusso alla prima assemblea dei consorziati, che sarà composta dai presidenti delle quattro province, delle Comunità montane e da un rappresentante per ogni "zona omogenea", ossia Comuni non membri di Comunità montane. Contando la nostra provincia di 7 Comunità montane e di 4 aree omogenee, Vercelli di una Comunità montana e una decina di aree omogenee ed il Casalese di sole aree omogenee, l'assemblea nostra Autorità d'ambito avrà circa 25 persone. Esse parteciperanno per gli enti che rappresentano con quote percentuali calcolate in base a parametri di popolazione e superficie del territorio. In quella sede sarà sempre possibile mettere sul tappeto i problemi, che nella fase inizinle dovranno comprendere anche lo sforzo di investimento che ogni Comune ha sostenuto per l'acquedotto: la legge non è da accettare supinamente e chi ha più investito potrebbe ottenere anche riduzioni di tariffe».

L'assessore Governato Greggio entra nel vivo della questione pratica: «La Regione ha disponibili per l'organizzazione delle Autorità d'ambito sei miliardi con la chiara indicazione di utilizzo entro fine anno. In sintesi chi prima decolla ha vantaggi, mentre agli ultimi spettano le briciole. In Piemonte su sei, due Autorità d'ambito sono già partite ed una terza sta per farlo . La scelta tardiva di Netro , con l'obbligo di ricorrere al commissariamento , posticipa il nostro decollo di qualche mese ed è quindi possibile che si raccolgano solo gli avanzi. Senza intenzioni polemiche, credo quindi che il sindaco di Netro abbia commesso un grave errore che può costare caro a lui ed al paese». [d. sa.]

L'assessore provinciale Governato

IDEE PER NUOVE IMPRESE

«Parco progetti», premiazioni in Provincia

È stata svolta ieri in Provincia la premiazione del «Parco Progetti», iniziativa che intende favorire lo sviluppo d'impresa sul territorio nata da un'idea portata avanti dall'Ue, dal Ministero del lavoro e dalla Regione (con il coordinamento biellese dell'assessore provinciale Luca Castagnetti). Il bando è aperto a tutti coloro che intendono avviare un'impresa nonchè a imprese già presenti sul mercato e intenzionate a sviluppare altri percorsi. Il tutto con il supporto dei consulenti di «Parco progetti». Un'apposita commissione ha valutato le caratteristiche dei progetti presentati e tre sono stati ritenuti idonei: al vincitore del primo premio andranno 15 milioni, al secondo 10 e al terzo 5 (il denaro va utilizzato per l'avvio dell'impresa entro l'anno). [d. za.]

PROVI

MOTTALCIATA

Espulsa una prostituta proveniente dal Camerun

Fermata dai carabinieri alla periferia del paese, una ventenne prostituta del Camerun priva di documenti personali e del permesso di soggiorno, è stata accompagnata in Questura e sottoposta a procedura di espulsione. [f. p.]

BIELLA

Auto nei parcheggi danneggiate dai vandali

Ancora due auto nel mirino dei vandali. Si tratta della Polo di Francesca R., anni (rigata mentre era parcheggiata a Chiavazza) e della Bmw di Antonio B., anni (staccato il paraurti anteriore, spaccato un fanale e rigato le fiancate. [f. p.]

Gli Amici della tv a «Sembra ieri»

Gli Amici della tv prenderanno parte, in qualità di pubblico, alla trasmissione «Sembra ieri» condotta da Ivo Zanicchi e inserita nel palinsesto di Rete4. La trasferta è fissata per il 23 ottobre e prevede la partecipazione a una puntata in diretta e a una registrata. Pranzo in mensa. Per informazioni e prenotazioni contattare telefonicamente la responsabile del gruppo, Marinella Corti, allo 015762735. [m. ch.]

PORTULA

Un cippo commemorativo realizzato dagli alpini

Il gruppo degli alpini realizzerà un cippo commemorativo nel giardino del cimitero di Matrice. L'inaugurazione, prevista per il settembre del 2002, celebrerà il decennale di fondazione del gruppo Ana. Il progetto è stato realizzato da Barbara Passuello e prevede un basamento quadrato sul quale sarà posta una pietra grezza sulla quale troverà posto un'aquila con una targa a ricordo e un piccolo cappello da alpino. Quattro colonne delimiteranno il monumento al quale si potrà accedere lungo un sentiero pavimentato e delimitato da alcune siepi. [m. ch.]

TRIVERO

Saranno rifatte le tribune del campo sportivo

L'amministrazione comunale ha approvato un impegno di spesa di 34 milioni per il rifacimento del tetto delle tribune del campo sportivo di frazione Ponzone. L'intervento, appaltato alla ditta Mioni & Crestani di Cossato, prevede la rimozione delle lastre di eternit e la posa della nuova copertura in tegole canadesi. [m. ch.]

RUBINACCI
ASTA DEGLI ARREDI DEL CASTELLO DI ROCCAGRIMALDA

Importante asta di antiquariato: 200 dipinti antichi, arredi di rappresentanza dal XVII al XIX secolo, 150 argenti d'epoca, 150 lotti di ceramiche e porcellane, tappeti, lampadari, sculture in bronzo e in marmo, oggetti d'arte, arredi della cappella e del giardino.

ESPOSIZIONE E VENDITE AL CASTELLO
Roccagrimalda (Alessandria)
Tel. ++ 0143 873639 – fax ++39 0143 873686

ESPOSIZIONE
DA VENERDÌ 19 A GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001
Ore 10 – 18 (continuato)

VENDITE
SABATO 27 – DOMENICA E LUNEDÌ 29 OTTOBRE 2001
Ore 10 e 15,30

DIRETTORE DI VENDITA: MASSIMO BARTOLOZZI

RUBINACCI CASA D'ASTE S.P.A.
Sede di Genova – MURA DELLO ZERBINO rosso (cancello)
TEL. +39 010 8393937 – FAX +39 010 8393710
www.rubinacci.it – E-mail : rubinacci@tin.it

LA PENSIONATA HA RIPORTATO DIVERSE FRATTURE

Travolge donna e scappa L'anziana era sulle strisce

BIELLA

Pirata della strada travolge una pensionata sulle strisce pedonali, poi scappa senza prestarle soccorso.

E' successo mercoledì pomeriggio in Via Tripoli, a pochi passi dal comando della polizia municipale. La donna, italiana T., 77 anni, residente in città, si trova ora ricoverata nel reparto di ortopedia dell'Ospedale di Biella con diverse fratture, fra cui il femore destro, che i medici hanno giudicato guaribili in 40 giorni.

Erano le 16, e in quel momento Via Tripoli era quasi deserta. A dare l'allarme sono stati alcuni negozianti e due clienti, usciti in strada dopo avere sentito la povera chiedere aiuto. La donna era a terra, in mezzo alla strada, ma dell'auto (o moto) investitrice nessuna traccia. Sul posto giunti subito anche gli agenti della polizia municipale, che hanno prestato i primi soccorsi alla pensionata in attesa dell'ambulanza, arrivata subito dopo.

Guarirà invece in 60 giorni Anna Maria C., 50 anni, residente a Paullo, coinvolta in un grave incidente avvenuto all'incrocio del sottopasso ferroviario, sulla Trossi, a Gaglianico.

Sullo stesso punto ieri mattina l'ennesimo scontro per una precedenza, tra la Vespa di Antonio N., 46 anni, residente a Ronco, e la Opel condotta da Daniele G., 25 anni, residente a Lessona. Ad avuto la peggio è stato il motociclista, ora ricoverato nell'Ospedale di Biella con diverse fratture guaribili in 40 giorni.

Meno gravi le conseguenze riportate da Alan M., 19 anni, di Vigliano, Andrea U., 20 anni, di Coggiola, Liliana N., 41 anni, di Biella, e Giordan L., 19 anni, di Vigliano, tutti coinvolti in altrettanto incidenti stradali avvenuti nel biellese. [f.p.]

FINANZIARIA BIELLESE

Investimenti Sim amplia i servizi di trading on line

BIELLA. Web trade, il marchio di trading on line di nuovi Investimenti Sim, arricchisce la gamma dei servizi offerti e diventa ancor piu' completo. La finanziaria biellese informa che, oltre alla Borsa e al mercato dei derivati italiano, i traders avranno, infatti, la possibilità di acquistare e vendere titoli sul mercato azionario tedesco. Con questo nuovo servizio è possibile trattare con Web Trade circa azioni quotate sul Frankfurt Stock Exchange, compresi i titoli del Neuer Markt e oltre 10000 warrant. Spiega Investimenti: «Sim Web trade è un servizio completo per il trading on line che consente di inserire ordini a mercato, cioè senza limiti di prezzo, ordini a prezzo limitato e conditional orders per cui gli ordini vengono inviati per l'esecuzione solo quando si verifica una condizione precedentemente impostata. In questo modo è possibile reagire con facilità ai movimenti del mercato». [r. a.]

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
SALDUBA srl Agenzia Pubblicompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12

LA PREZIOSA ESPERIENZA SUL CAMPO DI UNA STUDENTESSA E IL PROGRAMMA 2001-2002 DELLE INIZIATIVE IN RETE

Passaparola: volontariato è bello

Ritorna l'impegno a favore di chi è più debole

Tra pochi giorni molti ragazzi che frequentano l'Itis riprenderanno a svolgere [illegible] attività di volontariato, altri le affronteranno per la prima volta.

Mi accorgo con piacere che il [illegible] dei ragazzi cresce di anno in anno. Penso che la scuola abbia un ruolo determinante nel sensibilizzare i giovani verso questo tipo [illegible] esperienza importante è anche il passaparola fra gli amici che già sono già impegnati in questa attività.

Si può prestare volontariato in diversi settori (assistenza all'infanzia, assistenza agli anziani, handicap,ambiente,lavori manuali) in base alle proprie attitudini e alle proprie preferenze, sia durante l'[illegible] scolastico sia durante l'estate.

Il volontariato annuale prevede la presenza [illegible] piccoli gruppi di ragazzi che settimanalmente offrono alcune ore al servizio dell'ente prescelto.

Il volontariato estivo è un'esperienza di durata settimanale [illegible] in [illegible] gruppi di ragazzi più numerosi ed alcuni loro insegnanti risiedono insieme, condividono le esperienze ed organizzano la vita comune oltre ad offrire la loro disponibilità presso enti del territorio che aderiscono al progetto. Per quanto riguarda la mia esperienza, ho svolto l'attività di volontariato presso la Parrocchia di Gattinara dove il mio compito era quello di intrattenere i bambini e seguirli nei compiti, mentre da un anno faccio parte del gruppo di ragazzi che lavorano come volontari presso il Centro Missionario Diocesano di Vercelli. Qui svolgo mansioni d'ufficio relative alle adozioni a distanza, per cui mi capita di vedere le fotografie dei bambini delle missioni africane: provo sempre [illegible] grande tenerezza. Il vedo tutti bellissimi e vorrei conoscere la storia di ognuno. Pur nella loro diversità entrambe queste esperienze [illegible] state molto significative: [illegible] provato [illegible] gioia di sentirmi utile per gli altri, ho incontrato nuovi amici e soprattutto ho capito quanto sia importante collaborare sia fra volontari sia con gli operatori dell'ente quindi quanto sia indispensabile la collaborazione in generale.

Nell'ottobre del [illegible] furono centinaia i giovani che si offrirono di [illegible] i trinesi colpiti dall'alluvione FOTO DAEFFE

Tutto [illegible] è condiviso anche da altri ragazzi, infatti difficilmente chi ha provato tale esperienza poi l'abbandona.

E' bello fare volontariato ed è bello il fatto che ci siano persone sensibili verso i problemi [illegible] prossimo perché, essendo un gesto di disponibilità e di fratellanza, poi ci si sente meglio anche con se stessi.

Spero che molti altri ragazzi [illegible] il coraggio dell'indifferenza per provare quanto sia gratificante donare [illegible] po' [illegible] sé agli altri.

Valentina Barbero
4ª IA, Vercelli

Anche [illegible] la prof [illegible] Classico di Vercelli, Carla Barale, interviene per illustrare il progetto di rete, Scuola & Volontariato 2001-2002.

Scrive: «Nei giovani cresce la sensibilità verso il benessere collettivo e la consapevolezza della responsabilità di ognuno nei confronti del progresso umano della comunità civile. L'offerta formativa si arricchirà così di nuove proposte: oltre al volontariato annuale e allo stage estivo, gli studenti potranno usufruire di [illegible] [illegible] di formazione [illegible] «volontariato e tecniche [illegible] animazione», articolato [illegible] sei incontri pomeridiani, di [illegible] corso Word per i malati psichici in collaborazione con la Diapsi, di iniziative [illegible] scambio europeo sui temi della solidarietà. E' poi in preparazione un convegno cittadino, che [illegible] alla scuola di promuovere pubblicamente lo spirito del volontariato. Tutte queste attività [illegible] rese possibili non solo grazie all'impegno [illegible] studenti e [illegible] ganti, ma anche al sostegno di molti enti locali, Fondazione Cassa di risparmio, Arciere assistenza, Comune e Provincia di Vercelli, Caritas, Giovani del Lyons di Santhià.

WWW [illegible] IN [illegible] A.IT

La Tim cede al fascino indiscreto (e lucroso) degli sms a luci rosse

[illegible] [illegible]

ASPETTANDO impazientemente lo Smau, mentre ero in cerca di biglietti [illegible] che quest'anno è praticamente impossibile trovarne, ho scovato delle notizie degne [illegible] nota: i servizi sms, popolarissimi nel nostro Paese, [illegible] evolvono. Tim, operatore di telefonia mobile del Gruppo Telecom Italia, ha lanciato una serie di nuovi servizi per i suoi utenti, basati appunto sulla tecnologia sms. Fin qui nulla di sorprendente. Ma andiamo a vedere più da vicino questi servizi, prodotti da Tim grazie ad accordi con diversi Content Provider. In primo luogo troviamo i servizi di informazione, sport, oroscopo ed affini, finanza, viaggi. Con [illegible] sguardo più approfondito scopriamo [illegible] nella categoria «divertimento», una serie di servizi sms davvero «interessanti». Troviamo così Luoghi e suonerie, Amici, Diet, Inkredibile, Tvtb, Kattivo, Vm18, ed una serie di servizi prodotti [illegible] Sonera Zed, quali Gioca, Consulta, Usciamo. Nomi interessanti, certo, ma la vera novità che forse sfugge [illegible] un occhio troppo veloce si nasconde proprio dietro quella sigla innocente, Vm18 (vietato [illegible] minori?).

Andrea Ottaviani

[illegible] tratta, secondo quanto è [illegible] sapere all'utente al momento dell'iscrizione, di un servizio per ricevere ogni giorno «consigli e citazioni su sesso, seduzione, [illegible] Ebbene, concorderete [illegible] [illegible] che questa scelta rappresenta una bella svolta per Tim che per anni ha cercato di costruirsi un'immagine [illegible] operatore serio, nel [illegible] ha il suo target era l'utenza adulta, meglio se business. Non mi è ovviamente dato sapere le statistiche sulle iscrizioni ai servizi (che per la verità [illegible] costano neanche tanto poco: 250 lire + Iva per ogni Sms ricevuto, a cui vanno ad aggiungersi i costi della telefonata al [illegible] breve 49393 pari a 460 lire + Iva al minuto + scatto alla risposta di 250 lire + Iva per l'attivazione del servizio, sebbene sia possibile attivare [illegible] servizio anche mediante un sms Full), [illegible] che se è probabile che un servizio del genere raccoglierà consensi notevoli tra [illegible] moralisti.

Fornitore di questo ed altri servizi di Tim è Buongiorno, società italiana specializzata [illegible] proprio nella produzione e vendita di contenuti di ogni genere. Non sorprende, dunque, l'offerta di Buongiorno, [illegible] da sempre propone una [illegible] scelta di soluzioni per messaggistica, [illegible] e-mail [illegible] sms. [illegible] ciò che invece lascia pensare è [illegible] motivo per cui un grande operatore come TIM debba rilanciare (o lanciare?) [illegible] proprio business sms, indubbiamente destinato ad un pubblico adolescente, proprio con [illegible] servizio che si chiama Vm18? Io non [illegible] un esperto [illegible] marketing ma personalmente [illegible] butterei mai via [illegible] lire+iva per ricevere [illegible] «messaggini stupidi» con consigli probabilmente inutili e che ricevono tutti! Voi cosa [illegible] pensate?

www.andreaottaviani.com
greenlotus@libero.it

CONTINUA IL CONFRONTO DEI RAGAZZI DOPO L'ATTENTATO TERRORISTICO AL CUORE DELL'AMERICA

«Giustizia ma nel nome della vita»

3ª Meccanici: la maggioranza è per l'intervento armato

Per la prima volta noi giovani di oggi, educati nello spirito di libertà e di concordia fra le nazioni, abbiamo assistito direttamente ad eventi come quelli che stanno accadendo in questi giorni. Commentate quotidianamente, vicende che sembrano appartenere ad un passato [illegible] difficilmente comprensibile, ecco il perché dello choc davanti alle immagini delle macerie delle Torri Gemelle.

Quell'11 settembre che [illegible] resterà nelle nostre menti per sempre, dallo schianto sordo, dalle torri che prendevano fuoco, dalla gente che si buttava nel fuoco, ha posto in noi molte domande. Ma la prima che ci siamo posti è stata «perché?». Perché tanto sangue di tante vittime innocenti? Subito dopo non si parlato altro che [illegible] guerra, in casa, nei [illegible] pubblici, a scuola. Perfino nella nostra classe s'è aperto un dibattito dove c'erano favorevoli e contrari all'uso delle armi. In una classe di tredici ragazzi la maggioranza si è espressa a favore della guerra e quindi della distruzione.

Anche l'opinione pubblica è divisa, c'è chi al grido di «Forza America» non ammette discussioni e vuole la guerra a tutti i costi. Altri invece nonostante capiscano che il terrorismo va fermato, pensano che la guerra porti dolore a ferite ad entrambe le parti. La rabbia americana è tutta contro colui che è ritenuto [illegible] responsabile della strage, [illegible] miliardario saudita bin Laden, capo dei talebani, principe del [illegible]. Ecco quindi affacciarsi ancora una guerra [illegible] religione, ma la realtà è che l'America [illegible] combatte contro l'Islam, ma vuole a tutti i costi punire i colpevoli con un forte bisogno di restituire il prestigio e [illegible] sicurezza della nazione.

Dopo la manifestazione studentesca contro il terrorismo per le vie di Vercelli si è aperto un interessante dibattito sul come perseguire i colpevoli della strage che ha causato migliaia di morti tra i civili di New York

Tutti noi vogliamo giustizia, ma io mi auguro che noi [illegible] degli uomini sboccino progetti [illegible] vita e [illegible] di morte. Il male non prevarrà se le uniche armi che useremo per combatterlo [illegible] la giustizia, la pietà, ma soprattutto la fede, poiché ricordo che sin da piccolo mi è stato insegnato che agli occhi [illegible] Dio, Budda o Allah, siamo tutti fratelli».

Daniele Rocco
3ª Meccanici, Iti Vercelli

[illegible] [illegible] [illegible] UN DISASTRO» PER NON AVER PAURA

Spettacolo al teatro Civico: ora aspettiamo i vostri commenti

Teatro Civico gremito di ragazzini [illegible] autorità per [illegible] spettacolo «Fuori pericolo! Scene [illegible] un disastro». Il Comune [illegible] la Protezione civile della regione hanno infatti organizzato [illegible] fuori programma (scolastico) per sviluppare la cultura delle prevenzione e rinforzare il senso di responsabilità verso [illegible] stessi e l'ambiente.

Nel [illegible] di questo spettacolo, ideato e curato dal [illegible] ed esperto di protezione civile Livio Pinnelli, gli attori della compagnia Coltelleria Einstein hanno mostrato, in chiave non tragica, i comportamenti da adottare nell'eventualità che la collettività sia minacciata da eventi naturali, alluvioni, terremoti, [illegible] dalla [illegible] dell'uomo, incidenti industriali, nubi tossiche, incidenti urbani.

Hanno ora voglia i nostri giovani spettatori di mandarci una cronaca e un commento personale su quanto hanno visto? Ringraziamo già anticipatamente gli insegnanti per la collaborazione.

UN MONDO DI MAGLIA

PRODUZIONE MAGLIERIA EXTRAFINE
CONFEZIONATA CON FILATI BIELLESI

Nuovi Arrivi Autunno-Inverno

200 mq di esposizione e vendita

BIELLA - Via Pollone, 40 ▪ Tel. 015.2593334 ▪

IERI GIORNATA ■ PASSIONE ALL'INCROCIO TRA CORSO EUROPA, LA TANGENZIALE E LA STRADA TROSSI

Tutti in coda per il cantiere

Rallentamenti e disagi alle porte della città

BIEL■

Occhi puntati ieri sulla rotonda tra corso Europa e la tangenziale dove a ■■■ dei lavori di asfaltatura dell'incrocio il traffico pesante era stato deviato sulla strada parallela alla Trossi. Soltanto le auto potevano transitare pur tra inevitabili rallentamenti. Erano quindi possibili disagi per chi entrava o usciva dalla città

Per questo l'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto d'intesa con il comandante della polizia municipale Mario Rossi aveva schierato all'incrocio una task force di 20 vigili che per tutto il giorno si è adoperata per evitare che si formassero lunghe code. Già i lavori sono iniziati dopo le nove del mattino, quando ■ è esaurita l'ondata di traffico dei pendolari diretti in città chi per andare a scuola chi per andare al lavoro. ■■ ugualmente verso mezzogiorno i rallentamenti all'altezza del cantiere hanno formato lunghe code soprattutto sull'asse Trossi-corso Europa e sulla tangenziale.

L'altro momento di crisi si è verificato dopo le 18 con il consue■ ■essiccio rientro a casa ma da ■■ ■ situazione dovrebbe migliorare: gli accessi sono liberi e l'impresa lavorerà al centro della rotonda. Domenica i lavori tocchieranno la nuova rotonda di via Candelo.

La situazione cantieri stradali in città è comunque ■ seguente: sempre chiusa via Corradino Sella per i lavori ■■ Cordar e il pericolo frane; ■■■■ Cesare Battisti chiuso per lavori; possibili rallentamenti

Nelle foto di Corrado Michelatti ecco come si presentava la situazione all'incrocio tra la Trossi e la tangenziale verso mezzogiorno: nonostante la task force di vigili i lavori alla rotonda avevano causato lunghe code

■ via Candelo/corso Lago Maggiore, area in cui è ■■■ modificata la viabilità per mezzo di una rotonda; via Crosa, tratto compreso tra via Dal Pozzo e via XX Settembre, ■ via Dal Pozzo, tratto compreso ■■ ■la Crosa e via Repubblica, rallentamenti; rallentamenti in via Tripoli, tratta corso Risorgimento -e via Pajetta; via Macallè rallentamenti; ■■ ■■■ Vittoria, ■■■■ via Roma/ Coda, chiuso; rallentamenti in strada Novella; vicolo del Bellone chiusa per lavori; strada del Cimitero Vandorno, tratto via Masserano Cularia/ Barazzetto Vandorno chiusa; senso unico alternato in via Torino n° 38; via Seminari, tra via San Filippo e il n° 10, probabile chiusura. [r. b.]

DOMANI NEL SALONE BIVERBANCA: OSPITE IL PRESIDENTE VITTORIO ADORNI

I 40 anni del Panathlon festeggiati con un film

Quarant'anni di attività ■■ ■■gno dello sport. Fondata nel 71 d■ cavaliere Guido Alberto Rivetti, la sezione biellese del Panathlon festeggia domani l'importante traguardo. L'appuntamento è alle 18 nel salone Biverbanca di via Carso, dove il presidente Ugo Muzio accoglierà tutti coloro che vorranno portare il proprio saluto ad uno dei club sicuramente più attivi e presenti nel panorama provinciale.

Il pomeriggio, aperto a tutti (seguirà infatti in serata la tradizionale ■■■ ■ Circolo Sociale riservata ai ■ci e agli invitati) sarà caratterizzato dalla proiezione del film di Beppe Andori dal titolo «Biellese, terra di sport». ■■ 50 minuti di riprese sfileranno i principali protagonisti delle varie discipline che, nel corso degli anni, hanno scritto pagine importanti: dal discobolo Carmelo Rado al campione ■ salto in alto Gianni Davito, ■ Pella (ciclismo) a Reale (golf) per arrivare alla marciatrice Betty Perrone, allo triathleta Beatrice Lanza e al pilota Piero Liatti.

Ospite d'onore sarà il presidente nazionale, Vittorio Adorni e tra ■■ iscritti fin dal giorno della fondazione: si tratta dei «senatori» Antonio Calliano (per il nuoto), Ferdinando Manna (sci alpino) e Mario Sogno (giudice arbitro).

Dice Ugo Muzio, al quarto anno da presidente e da 14 nel club: «Questa ricorrenza ■■■ l'occasione per ricordare un po' della nostra attività. Più di ogni altra iniziativa, mi piace sottolineare quelle a sfondo sociale: l'acquisto di alcune sedie a rotelle per portatori di handicap, i modesti contributi che abbiamo raccolto e donati alle società sportive colpite dal terremoto prima in Friuli, poi in Umbria e nell'Alessandrino, dopo la terribile e recente alluvio■■, ■■■ nostro "palmarés" spicca anche la giornata dell'ospitalità con i Cadetti dell'Accademia di Modena, ■ gemellaggio ■■■ ■ Panathlon di Trento. Ma soprattutto la collaborazione con il fondo Edo Tempia, nella serie di iniziative "Insieme per vincere nella vita e nello sport" che rappresentano il nostro fiore all'occhiello».

Nella festa del quarantesimo compleanno, il Panathlon presenterà anche la propria rivista realizzata per l'occasione: vi ■■■ trattate numerose figure che hanno fatto ■ storia delle varie discipline. [d. p.]

Da sinistra Fernando Manna e il presidente nazionale Vittorio Adorni

Premiati anche i «senatori» Ferdinando Manna (sci), Antonio Calliano (nuoto) e Mario Sogno (giudice)

SI SONO AGGIUDICATI LA QUINTA EDIZIONE DEL CONCORSO «TEXTILE IN KIRYU»

Tre giovani biellesi vincono vacanza-premio in Giappone

BIELLA

L'estro, la fantasia e la creatività biellese sono stati premiati dal Giappone, grazie a tre giovani stilisti: Valentina Ponzo, Violetta Manzo e Gabriele Sasso, che sono i vincitori della quinta edizione del «Textile ■ Kiryu».

Il concorso, organizzato dall'agenzia per gli affari culturali del Governo centrale del Giappone, dalla provincia ■ Gunma, dalla città ■ Kiryu, dalla città di Biella ■■■ la partecipazione dell'Unione industriali, ■■■ aperto a tutti i dilettanti residenti nella provincia ■ Biella, senza limite d'età. Ai candidati era richiesto di creare modelli ■■ carta da disegno.

I vincitori, poi, hanno realizzato i capi con i tessuti inviati direttamente dalla città di Kiryu, famosa in tutto ■ mondo perché produttrice dei più famosi kimoni.

Il premio consiste in un viaggio di una settimana in Giappone. Infatti i tre biellesi, accompagnati dall'assessore alle politiche giovanili Giulio Salivotti, saranno a Kiryu dal 2 all'8 novembre.

E durante la permanenza in Giappone i tre vincitori assisteranno ad ■■■ sfilata, dove in passerella le modelle indosseranno proprio i capi creati da loro.

A Kiryu, in tutto, verranno premiati 40 partecipanti: la maggior parte di loro sono giapponesi, alcuni cinesi e altri coreani. Ma come unici rappresentanti italiani ci saranno solo Ponzo, Manzo e Sasso. Un grossa soddisfazione per tutta la provincia, ma soprattutto per la città ■ Biella che si è fatta promotrice di questa iniziativa. [r. mo.]

I tre giovani stilisti dilettanti biellesi vincitori del concorso «Textile in Kiryu», che per premio andranno in Giappone. Da sinistra Valentina Ponzo, Gabriele Sasso e Violetta Manzo

STASERA L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA CHE RACCONTA IL DELICATO RICUPERO DELLA BASILICA D'ASSISI

Villa Schneider fa spazio agli artisti

A disposizione una parte di uffici dell'assessorato alla Cultura

BIELLA

La città avrà un nuovo spazio espositivo: una parte degli uffi■ di Villa Schneider, sede dell'assessorato alla cultura del Comune, sarà messa a disposizione degli artisti per l'allestimento di rassegne o mostre.

U■ percorso di avvicinamento al pubblico in parte già iniziato, con la felice parentesi estiva che ha visto lo svolgimento della ■■■gna di cabaret, organizzata nel contesto di Biella-estate proprio nei ■rdini della stessa Villa Schneider.

Una novità che non ha precedenti e che vedrà un'anteprima questa sera, alle 18,30 l'inaugazione della mostra «San Francesco in Assisi - Il cantiere del restauri del complesso basilicale».

L'esposizione nella sede dell'assessorato alla cultura sarà aperta al pubblico fino al ■ di novembre con i seguenti orari: ■■ martedì a domenica dalle 9 alle 12 ■ dalle 15 alle 18,30 (chiuso lunedì). ■ tratta di un'esposizione con ■■ pannelli ■ fotografie e progetti, affiancate da un plastico, che raccontano il complesso e delicatissimo intervento di recupero della facciata della Basilica superiore di Assisi dopo il tremendo sisma che, qualche anno fa, danneggiò gravemente la chiesa e le inestimabili opere d'arte contenute al suo interno.

Il restauro è stato seguito dall'architetto Paolo Rocchi, di Roma, docente all'Università La Sapienza, in collaborazione ■■ il Sacro Collegio della Basilica e ■ soprintendenza dei beni Ambientali e Architettonici dell'Umbria.

«Questa è la prima ■ ■■■ serie di mostre che ■■■■■ allestite a Villa Schneider - commenta Vittorio Barazzotto, ■■■ assessore alla Cultura, Sport e Turismo della Città di Biella - . Stiamo effettuando alcuni interventi di manutenzione alla struttura e, nel frattempo, abbiamo trasferito gli uffici amministrativi dell'assessorato alla Cultura al piano superiore, insieme a quelli di Sport e turismo che si ■■■■ appena spostati ■ palazzo Oropa. In questo modo riusciremo ad utilizzare ■ piano terreno della villa per esposizioni temporanee, restituendola alla città come spazio "da vivere". ■ trasloco e la manutenzione dovrebbero terminare entro fine anno».

Il progetto del recupero della Cattedrale Umbra ■■■ ancora una volta protagonista, nel convegno in cartellone sabato 27 ottobre, ■■■ ore 9,30 al teatro Don Minzoni ■ Biella, che vedrà gli architetti riuniti in un convegno dal titolo «Il salvataggio della Basilica S. Francesco in Assisi». Come relatori interver■■■■ alcuni dei ■■■■■ esperti di settore. [r.mo.]

Villa Schneider, sede dell'assessorato alla Cultura ma anche spazio per mostre

«Perchè i verdi tedeschi sostengono la guerra?»

I verdi tedeschi hanno chiesto - legittimamente - la sospensione dei bombardamenti in Afganistan.

Il cancelliere Schroeder, socialista ed ulivista, ha detto di no: i bombardamenti devono continuare. Sarebbe stato meno perentorio Gianfranco Fini!

Ma allora, ■■■ Ronzani, co■■ sono questi socialisti? Per la pace? Per la guerra? Per tutti e due? Una parte marcia ■ Assisi ■■ un'altra carica bombe sugli aerei militari. ■ la sinistra si propone di governare il paese? Con quali pacifisti? ■■■ quale politica estera?

Sandro Delmastro, Biella

Mensa ■■■■■ un virus ■■■■■

A maggior chiarimento circa l'arti■■■ apparso sul vostro giornale avente per oggetto la richiesta relativa al pagamento ■ presunti pasti consumati pres■■ la mensa scolastica di Biella da parte di un utente frequentante la scuola ■ Salussola, si precisa quanto segue: ■ minore in data 6 luglio 2000 ■ stato iscritto dai genitori al servizio mensa presso l'ufficio della pubblica istruzione del Comune di Biella; ad oggi non è pervenuta al suddetto uffi■■ alcuna richiesta ■ cancellazione; per un errore nel conteggio dei tabulati relativi al ■■■■■ dei pasti ■ stata omessa la fatturazione ■■ oggetto; in seguito a segnalazione telefonica dei genitori, l'ufficio ha provveduto ■ una verifica di cui sono stati informati gli interessati, che ha prodotto ■ richiesta di annullamento delle fatture in corso. Pertanto nulla è dovuto da parte della famiglia in oggetto al Comune in quanto la tempestiva segnalazione ■■ permesso la correzione dell'errore.

Assessorato alla pubblica istruzione, Biella

■■■■■ l'ospedale non paga i fornitori

Risulta che da alcuni giorni manca materiale sanitario e materiale necessario per le esigenze della funzionalità dell'ospedale e della Asl 12, per le esigenze alimentari degli ammalati e per le necessità relative alla funzionalità dei servizi di emergenza, sale operatorie, ecc..

Tutto ■■ sarebbe dovuto all'insolvenza del pagamento alle ditte fornitrici da parte dell'azienda sanitaria. Questa situazione legata ■■ altri problemi dovuti ai tagli decisi dalla Regione Piemonte fa sì di produrre una scelta di lavoro in altre sedi da parte di personale dell'Azienda sanitaria 12 con le conseguenze di produrre un grave danno per la comunità biellese.

Ho interpellato il presidente e l'assessore competente per sapere se sono ■ conoscenza della situazione venutasi a creare all'interno dell'Asl 12. ■■ non ritengono ■ intervenire ■■■■ il presidente ■■■■ gi■■■ regionale e ■■■■■■ alla ■■■■ per chiedere un intervento politico finanziario per rimuovere la grave situazione creatasi nell'Azienda biellese.

Renato Nuccio, capogruppo di Rifondazione comunista Biella

Preghiamo i lettori di ■■■■ sintetici e preferibilmente inviare ■■■ dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico ■■■ saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

■■■■■■

La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo della Centrale: un piatto piano e un piatto fondo con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati. Per averli basta raccogliere **50 punti** da tutte le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.

PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Aut. Min. Rich. Scade il 31 marzo 2002.

www.centralelatte.torino.it

JUNIOR COMUNICAZIONE

NUOVO

E' diverso dal comune concetto di gestionale pacchettizzato in quanto non è composto da moduli ! L'unico motore gestionale affidabile e potente completamente trasparente a tutte le personalizzazioni.

INNOVATORE

Introduce nel mondo del software gestionale il concetto di documento!

AGGIORNABILE SEMPLICEMENTE

Aggiornamenti sempre disponibili e liberamente installabili indipendentemente dalle personalizzazioni effettuate. Manutenzione ridotta interventi on-line.

TECNOLOGICO

Applicativo WIN 32 sviluppato ad oggetti (Classi C++ estensioni della MFC). Utilizza database Access 97 2000 e SQL Server 7 o 2000! Tutti gli output prodotti con Crystal Reports 8.

FLESSIBILE

Possiede una architettura snella e flessibile quindi idonea a profonde personalizzazioni e rapide evoluzioni!

PERSONALIZZABILE SENZA PROGRAMMAZIONE

Sono personalizzabili i Menu, i form di input video, tutti gli output prodotti, il flusso con cui avvengono le operazioni. Per ogni utente nasce un gestionale su misura!

LOGICA PERSONALIZZABILE

La logica il flusso dei documenti e delle operazioni viene di volta in volta secondo le particolari esigenze. A ciascun documento sono associabili "FORMS" e "REPORTS" personalizzabili!

1000 gestionali... in un solo prodotto

Siamo presenti allo SMAU 2001
Pad. 22 Stand G 15

Mixer
www.mixernet.com

Microsoft CERTIFIED Partner

Via Cavour,36
Gagliarico (BI)
Tel. 015/2547100
Fax 015/2548483
e-mail : mixer@mixernet.com

ETS S.r.l.
European Team Service

MA SI MUOVE ANCHE ROBERTO ROSSO CHE LUNEDI' PORTERA' A TRINO IL MINISTRO PISANU PARLARE DEI RIMBORSI AGLI ALLUVIONATI

«Forza Italia candidi Giovanni Bodo»

Proposta di Nascimbene per la presidenza della Provincia

Enrico De

VERCELLI

Candidature alla presidenza della Provincia: Roberto Nascimbene, del coordinamento provinciale di Forza Italia, sostiene che non c'è alcun accordo nazionale per il via ra, a Vercelli, di un'ipotesi leghista (il nome che ricorre è quello di Francesco Borrasio) e aggiunge: «Non pensabile che una del provin- più "azzurre" d'Italia presidente di Italia». E, fatta questa premessa, Nascimbene rilancia con forza il dell'ex regionale Giovanni Bodo. Spiega: «E' gradito a Ghigo non è candidatura debole come quelle proposte dal nostro coordinatore regionale Roberto Ros- Marco Fre e Roberto Berutti sono candidati "deboli" perchè non vercellesi e tutte le recenti tornate amministrative hanno dimostrato l'importanza fondamentale del capoluogo ai fini del

fatto che Nascimbene allo scoperto sbilanci in decisa nomination la dice lunga sul momento di Forza Italia Vercelli, la leadership di Roberto Rosso sempre più traballante. Prova sia che, a luglio, la maggioranza dei ponenti del coordinamento si autoconvocata criticato pesantemente alcune nomine conferme assunte da Forza Italia in ambito provinciale. Un attacco duro Roberto Berutti che, oltre a essere un «fedelissi- Rosso considerato, fino a quel momento, uno degli esponenti più forti e autorevoli di Forza Italia.

Com'è ormai arcinoto, Rosso ed i suoi uomini stanno pagando lo scontro frontale con il governatore del Piemonte Enzo Ghigo ed è quasi impossibile che la candidatura alla presidenza della Provincia di Vercelli passi senza il placet del presidente della Regione.

Ma Rosso, come è ovvio, non demorde. Con il collega della Camera Valter Zanetta e con il senatore Lorenzo Piccioni, il coordinatore regionale di Forza Italia accompagnerà lunedì il ministro per l'Attuazione del programma di governo Giuseppe Pisanu a Trino, alle 15, al teatro Civico. Si parlerà del rimborso dei danni ad un anno dall'alluvione. L'appuntamento è stato organizzato proprio Rosso che,a Trino, gioca in casa.

Ma sul fronte della candidatura del centrodestra, si sta pure muovendo (anche stile, va rimarcato) il presidente pro tempore della Provincia, Renzo Masoero, di . Nei giorni scorsi, Masoero ha incontrato Ghigo e gli ha prospettato, a gradi, la situazione del territorio vercellese valsesiano, mettendo sul piatto tutti i problemi senza escludere anche quelli «spinosi», primo fra tutti l'attivo dell'Oullet a Santhià, sempre osteggiato dall'amministrazione provinciale Vercelli che, esempio, ha espresso il voto contrario nella Conferenza dei servizi decisiva per l'insediamento.

Roberto Nascimbene e Giovanni Bodo, entrambi di Forza Italia

CONTROCORRENTE IN A VARALLO

VARALLO. Elezioni amministrative, a Varallo si gioca d'anticipo. Dopo l'annuncio della lista «Varallo oggi e domani» che ha ufficializzato il suo impegno per l'appuntamento elettorale della primavera prossima, adesso a un altro gruppo. Si tratta del movimento «Controcorrente» che fa capo al sindaco di Serravalle Gisaluca Buonanno. E' ben più di una voce nel senso che la notizia è confermata dai vertici di Controcorrente nonostante lo stesso Buonanno per il momento si limiti a stare alla finestra senza confermare nulla. Ma pare anche che sarà un Controcorrente autonomo rispetto al fondatore, che invece sarà impegnato nella campagna elettorale per le Provinciali, dove probabilmente si candiderà presidente al primo turno in vista poi di un'alleanza con il centrodestra per il ballottaggio. Il movimento che, stando ai dati forniti da Buonanno, conta oltre cinquecento iscritti ha deciso di scendere in campo pure a Varallo, città ritenuta capitale culturale e turistica della Valsesia. E' possibile che il movimento si metta a disposizione per allestire coalizioni o alleanze con altre forze politiche o liste civiche. [l. fo.]

Ds, domani il congresso cittadino

In programma al cinema Belvedere Giordano al posto della Capolupo?

Una volta si chiamava congresso del Comitato cittadino, adesso è diventato dell'Unità di base di Vercelli. Con questa nuova denominazione è il secondo e i Democratici di sinistra l'hanno convocato per domani, alle 9, al cinema Belvedere di corso Randaccio.

Il programma dell'assise prevede, dopo gli accreditamenti degli iscritti, la relazione del segretario uscente, Angela Capolupo. Alle 10,30, dopo i saluti agli invitati sono in programma le presentazioni delle mozioni congressuali, cui seguirà il dibattito.

Nel pomeriggio, i lavori riprenderanno alle 15 e un'ora dopo è previsto il voto sulle mozioni politiche. Seguiranno l'elezione dei delegati al congresso provinciale (in programma una settimana dopo, ancora non si dove, visto che il Dugentesco non è disponibile) e l'elezione della direzione chè dei garanti.

Ben difficilmente Angela Capolupo riconfermata, anche se tutti, indistintamente, in Ds sostengono che ha lavorato bene, con scrupolo e passione, al punto che non sono in pochi a pronosticarle avvenire importante all'interno della Quercia.

Le voci danno come favorito alla segreteria dell'Unità di base un giovane dipendente della Provincia, Enrico Giordano, appoggiato, tra gli altri dalla segretaria uscente della Federazione, Claudia Demarchi, e dall'ex sindaco Ezio Robotti. Contemporaneamente al congresso dell'Unità di base si svolgerà, al Cappuccini, quello della Gramsci che voterà autonomamente; e qui dovrebbe essere scontata la riconferma di Renzo Formaggio.

C'è molta attesa per i due Congressi del Ds per capire; con i nuovi segretari, il più grande partito del centrosinistra intenda porsi nei confronti Gabriele Bagnasco: i rapporti non facili tra il sindaco e una parte della Quercia sono da anni al centro dell'attenzione politica vercellese di tutti i suoi commentatori. [r. v.]

BORGOSESIA

Oggi Corti festeggia i 10 anni di vescovado

Oggi monsignor Renato Corti festeggerà i dieci anni alla guida della diocesi di Novara, che ha competenza su tutto il territorio valsesiano da Borgosesia ad Alagna. Alle 17 nel seminario di Novara sarà presentato il volume curato docenti dell'istituto superiore di scienze religiose S.Gaudenzio intitolato «Per teologia del cuore. Studi offerti a monsignor Renato Corti nel decennio del suo episcopato». L'incontro sarà chiuso da un concerto del pianista Alberto Veggiotti. Alle 21 sempre in seminario, è poi in programma una conferenza sul tema «Il vescovo e il suo popolo». Relatore della sarà l'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni. A seguire si esibirà il coro torinese «Cantus Firmus». [l. fo]

VERCELLI

Nuova sede alla in via Ferraris

Il sindacato autonomo bancari, in un comunicato in cui sottolinea la volontà di «offrire un servizio sempre più qualificato e nel delle norme sulla privacy», ufficializza agli iscritti e agli utenti del Caaf aver trasferito la sede da Libertà 90 a via Galileo Ferraris 53. [d. b.]

VARALLO

Scende in piazza «Valsesia social forum»

Il raduno è in programma alle 20 davanti al municipio in viale Roma quindi sarà omaggio ai caduti e alle 20,30 partirà il corteo diretto centro congressi per ascoltare l'intervento segretario regionale della Cgil Giorgio Cremaschi. L'appuntamento si inserisce nella serie di manifestazioni contro guerra e terrorismo. [l. fo.]

DESANA

Arrestati tre zingari sorpresi mentre tentano un furto

Tre zingari stati sorpresi ieri pomeriggio da una pattuglia dei carabinieri mentre, davanti al cimitero, cercavano di forzare il furgone di una ditta che sta lavorando nel camposanto per conto del Comune. Le manette scattate per Giuliano Laforè, 24 anni, Rosa Caraghi,50 anni, e L.D, una ragazzina 16 anni. [r. v.]

VARALLO

Otto cresime nella chiesa parrocchiale di Roccapietra

Domenica saranno otto i ragazzi (provenienti anche dalle frazioni Locarno e Boccio di Quarona) che riceveranno il da padre Giuseppe Erbetta, parroco di San Giuseppe a Novara. La funzione inizierà alle 11,15. [l. fo.]

BOCCIOLETO

Ancora salvataggio di Montagna antica

I volontari dell'associazione hanno risistemato la cappella dedicata San Gottardo costruita lungo il sentiero che da Ronchi scende verso Rive, nel territorio comunale di Boccioleto. [l. fo.]

CON NUMERO TELEFONICO APERTO 24 ORE SU 24

La Provincia attiva l'Sos strade guaste

VERCELLI

Un sempre attivo per l'«sos strade guaste». A istituirlo è stato l'assessorato lavori pubblici della Provincia. L'ente che ha sede in via san Cristoforo proprio all'inizio ottobre ha ricevuto la competenza sulla gestione anche delle strade statali e dunque i compiti sono notevolmente aumentati. Così per poter garantire celerità negli interventi di manutenzione straordinaria in seguito a danni subiti dal manto stradale è stata istituita una linea dedicata attiva 24 ore su 24.

sufficiente comporre il numero del centralino dell'amministrazione provinciale (0161.5901) quindi seguire le indicazioni della voce registrata per poter parlare direttamente con un tecnico. Per i pronti interventi sono state predisposte due squadre, che sempre attive.

A coordinare il lavoro sarà un tecnico, mentre le operazioni «sul campo» saranno curate da due cantonieri per la parte vercellese e altri due per la valsesiana. «Anche se il territorio valsesiano è un quarto di tutta la provincia - commento l'assessore competente Francesco Zanotti - abbiamo ritenuto di mettere a disposizione forze uguali per le due zone in considerazione della particolare conformazione della Valsesia, il cui territorio è prevalentemente montuoso e quindi con problemi più complessi».

Il servizio è già stato sperimentato per qualche mese, e adesso parte ufficialmente: «Dopo gli opportuni accorgimenti suggeriti dall'esperienza acquisita in questo periodo - sottolinea ancora Zanotti - il nuovo sistema di lavoro può andare a regime con piena soddisfazione parte di tutti».

«Si tratta di uno sforzo organizzativo che l'amministrazione compie nell'interesse della popolazione - ribadisce il presidente della Provincia Renzo Masoero -. Un servizio che di sicuro i Comuni e in generale tutti i cittadini apprezzeranno molto». [l. fo.]

IL VERDETTO D'APPELLO DEI GIUDICI DI TORINO: PER COMMINARE UNA PENA SERVONO ALTRI ELEMENTI DI PROVA

Non basta l'accusa del pentito, assolto

Torna in libertà un borgodalese condannato a 5 anni per droga

BORGO D'ALE

Assolto e rimesso immediatamente in libertà, ieri, dalla Corte d'appello di Torino, Vincenzo Pasquino, 44 anni, di Borgo d'Ale: i giudici di secondo grado hanno accolto in pieno le tesi dei difensori, gli avvocati Antonio Mencobello e Carlo Romeo, cioè che le parole un pentito sono sufficienti per far condannare imputato, occorrono altri elementi di prova.

Lo scorso novembre il tribunale di Vercelli aveva condannato Pasquino a 5 anni di reclusione e 36 milioni di multa per una vicenda di droga, concedendogli tuttavia il beneficio degli arresti domiciliari in segno di riconoscimento per il suo comportamento processuale. Nel processo erano state coinvolte, con diversi livelli di responsabilità, altre due persone: a Paolo Irsato, 38 anni, di Santhià, il tribunale inflitto la stessa condanna mentre Emanuele Irsato, anni, fratello Paolo, era stato condannato a 5 anni e 36 milioni di multa. Un quarto imputato di Tronzano, quasi una comparsa al confronto, era stato condannato a 18 mesi di reclusione ed aveva potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena, mentre i fratelli Irsato era stato cesso alcun beneficio, e avevano rinunciato a presentare appello contro la sentenza.

La Corte d'appello di Torino ha accolto le tesi della difesa di Vincenzo Pasquino

Le indagini risalivano a due anni fa, erano state condotte dalla Narcotici di via San Cristoforo e coordinate dai sostituti procuratori Marco Grandolfo e Antonio Sangermano. Gli ordini di custodia cautelare in carcere erano stati firmati dal Emanuele Dufour.

Gli accertamenti della polizia erano iniziati in seguito all'arresto per droga di un giovane residente a Tronzano, del quale non era stato reso noto il nome.

Durante la complessa fase degli accertamenti, condotti dalla polizia anche con l'uso di intercettazioni ambientali e telefoniche, stati sequestrati in episodi diversi oltre settanta grammi di droga, tra cocaina ed eroina, in confezioni già pronte per lo spaccio: dozzina di pipe un bilancino elettronico di precisione. Un particolare curioso della vicenda: le indagini avevano accertato che la droga veniva venduta «a gancio», vale a dire con il sistema del pagamento dilazionato di quindici giorni.

Queste le motivazioni del verdetto emesso ieri dai giudici della Corte d'appello torinese: le parole di un pentito non sono sufficienti per fare condannare imputato, ma occorrono altri elementi di prova che le possano confermare. «Oltre alle dichiarazioni dell'accusatore - hanno ripetuto i due difensori commentando il verdetto - non prove valide a supporto» In tutto Vincenzo Pasquino è rimasto in regime di custodia venti mesi. [w. ca.]

IERI A POLLONE I DI MAURO SADOCCO

Il labaro della Pro per l'ultimo saluto al terzino generoso

Il mondo del calcio ha dato ieri pomeriggio l'ultimo saluto a Mauro Sadocco, il «generoso», stroncato a 51 anni, da un infarto mentre dormiva nella sua abitazione di Pollone la notte tra domenica e lunedì. In tanti, tantissimi, ex compagni di squadra e amici hanno seguito la cerimonia funebre svoltasi nella parrocchiale di Pollone. In particolare la Pro Vercelli, club nel quale Sadocco militato per sei stagioni collezionando 230 presenze, ha inviato il labaro della listato a lutto portato da due ragazzi in divisa sociale. Hanno seguito il corteo anche le rappresentanze di Biellese (con la maglia bianconera, in due riprese, Sadocco ha disputato quattro campionati ottenendo una promozione in C2), Novara, Verbania, Acqui, Grignasco e Recetto, i sodalizi in cui Mauro Sadocco ha completato la sua carriera. a foto Micheletti un momento dei funerali.

CARISIO

LA RETATA DELLA POLIZIA

Operazione lucciole lungo la Trossi Espulse 22 nigeriane

CARISIO. «Operazione lucciole», l'altro giorno, nel fra Santhià e Carisio della Trossi: reparti della polizia di Vercelli insieme con l'Anticrimine di Torino hanno bloccato 27 prostitute extracomunitarie, per lo più nigeriane. Portate in questura, dopo essere fotosegnalate e il prelievo delle impronte digitali, cinque sono state accompagnate allo scalo aereo milanese della Malpensa per il loro rimpatrio; ad altre 17, che sono risultate sprovviste del permesso di soggiorno, è stato consegnato decreto prefettizio di espulsione; , di nazionalità nigeriana, è in attesa che le venga riconosciuto lo rifugiata politica; infine le restanti quattro sono state invitate ripresentarsi agli uffici della questura di Vercelli.

A due extracomunitari bloccati polizia in via Duomo è stato consegnato decreto di espulsione. [w. ca.]

BORGOSESIA

PER I CADUTI MONTAGNA

La benedizione dei ceri all'altare del Monte Tovo

BORGOSESIA. Domanica la benedizione dei ceri al Monte Tovo. Si tratta di un appuntamento sempre molto seguito in quanto dedicato a tutti i morti in montagna. A organizzare la giornata è la sezione di Varallo del Club alpino italiano. La cerimonia religiosa è in programma alle 11,15 all'altare di roccia costruito al monte Tovo frammenti di pietre provenienti da moltissime località montane italiane. Ad officiare la sarà Alberto Boschi. termine saranno benedetti i ceri che poi in occasione del primo novembre saranno portati sulle tombe alpinisti e guide alpine defunti.

Alla manifestazione, oltre tutte le sottosezioni del club di Varallo, parteciperà anche una dalegazione del club alpino di Bergamo. Al termine della funzione religiosa si esibirà il Varada diretto dal maestro Mario Beggino. [l. fo.]

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Settore Tutela Ambientale - Servizio V.I.A.

Avviso

Il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese, sede legale in Vercelli, Via F.lli Bandiera n. 15, depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti Provincia Biella, in data 9/10/2001 prot. n. 41017/01, copia degli elaborati ai sensi dell'art. 10 co. 2 L.R. 40/98, al fine di consentire l'accesso al pubblico medesimi e dare così avvio alla fase della quale scaturirà giudizio di verifica, nel Procedimento di V.I.A., relativamente al progetto di intervento presentato. Detto progetto, denominato "Opere di miglioramento dell'efficienza e utilizzo plurimo dalle acque degli invasi sui torrenti Ostola e Ravesanella nonché di valorizzazione ambientale dell'area sita" è da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Brusnengo (Provincia di Biella) e di Rosazza (Provincia di Vercelli). La procedura è, ai sensi dell'art. 6 co. 2, di competenza dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la quale la effettuerà di concerto con quella di Vercelli. Si fa presente che ai sensi dell'art. 10 co. 2 succitato, gli elaborati suddetti rimarranno a disposizione del pubblico, per giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Biella, Quintino Sella 12 Biella (orari ufficio). Eventuali osservazioni potranno essere presentate all'Ufficio di Deposito Progetti suddetto, nel termine di trenta giorni di pubblicazione del presente avviso e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento. La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Ai sensi dell'art. 4 e ss. della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento designato è il geom. del Settore Tutela Ambientale Agricoltura dott. Giorgio (tel. 015 8497).

Biella, li 11

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE ED AGRICOLTURA
dott. Giorgio Berasco

PK *Per la pubblicità su:* **LA STAMPA**
publikompass
Publikompass srl Agenzia Pubblicompass spa
Viale Roma, 3 - 13051 BIELLA - Tel 015.649.12.12 - Fax 015.

A BURONZO Via Stazione 3

MOBILI

Tel. 0161.851489

SVUOTA I MAGAZZINI

con sconti speciali fino al

70%

La vendita è curata da PUBLICOM s.a.s. • Tel. 335.6553152

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

la Idrofil ha pochi rivali sul mercato, sia in Italia che al di fuori dei confini nazionali, in quanto a produzione e consulenza

Acqua, oligomineralizzazione in casa

Un innovativo e rivoluzionario brevetto biellese

Il brevetto della ditta Idrofil di Biella cambia radicalmente il concetto dell'acqua intesa come bevanda e consente di avere un ottimo prodotto direttamente dal rubinetto di casa

L'acqua è per definizione bene di prima necessità, una risorsa indispensabile per la nostra sopravvivenza. Tuttavia nel suo lungo percorso dalla fonte ai rubinetti di casa e trasporto [illegible] microrganismi che metterebbero la seria discussione l'etichetta di «sorgente della vita» di cui si fregia. Batteri, microbi e agenti inquinanti (dai pesticidi ai loro derivati) sarebbero nocivi al nostro organismo se non venissero eliminati dagli impianti di depurazione degli acquedotti.

Ed in questo settore la Idrofil di Biella ha pochi rivali sul mercato, sia in Italia che al di fuori dei confini nazionali, sia quanto a produzione e consulenza. Chi è stato ad Oropa recentemente si ricorderà delle fontane sorgivo del Santuario: lì l'acqua è batteriologicamente pura, grazie ad un sistema di sterilizzazione a raggi ultravioletti prodotto dalla società che ha sede nel capoluogo laniero in via Sebastiano Ferrero 4. Ma l'intuizione e il pragmatismo del suo fondatore, Enrico Bernardi, si sono spinti oltre i sistemi di purificazione classici per gli acquedotti, proponendo alla clientela, che va dalle semplici famiglie ai ristoranti, una novità assoluta nel trattamento dell'acqua: l'oligomineralizzazione a domicilio.

Il termine «oligominerale» è definito propriamente dal decreto legislativo numero 105 del 25 gennaio 1992 come il tenore di sali minerali (che viene calcolato come residuo fisso), presente nell'acqua. Il suo livello non deve mai essere superiore a 500 milligrammi al litro: da qui il limite dell'intervallo che determina il grado di leggerezza o se si vuole di leggerezza dell'acqua minerale. Più si scende sotto i 500 milligrammi al litro, più l'acqua è meno pesante. Ma cosa significa «oligomineralizzazione a domicilio? Si pratica attraverso un sistema di osmosi inversa - spiega Enrico Bernardi - si può ottenere dal rubinetto di casa ciò che fino a poco tempo fa si acquistava soltanto in bottiglia al supermercato, con il vantaggio, sicuramente rilevante, che l'acqua a domicilio è corrente, di conseguenza inattaccabile».

L'invenzione di Bernardi, certificata nel luglio del 1998 dal Dipartimento di chimica generale dell'Università di Pavia e dal laboratorio dell'Amga (Agenzia mediterranea gas-acqua), di Genova, si chiama modello «Dode» ed è un apparecchio di piccole dimensioni da collocarsi sotto il lavello di cucina.

Il «Dode», su cui sono una serie di meccanismi di selezione e regolazione, è in grado di produrre acqua oligominerale con un livello salino desiderato, in scala discendente dal valore iniziale dell'acqua di rete da trattare. La rivoluzione del brevetto sta proprio nella regolazione del livello di ferro, magnesio e calcio in relazione ai nostri gusti.

«Un costo sono gli impianti di purificazione - sottolinea Bernardi - che garantiscono la purezza dell'acqua dagli inquinanti, mentre altra cosa è trattare l'acqua in modo che esca dal rubinetto con un residuo salino fisso e regolato». Rendere il prodotto finale più leggero o pesante diventa così un problema collegato più alle esigenze del consumatore che a fattori strettamente oggettivi. Il modello «Dode», oltre ad essere oligomineralizzatore ad osmosi inversa, è dotato anche di elettropompa in grado di impedire l'accumulo: l'acqua che si beve è in pratica prodotta in quel momento, quindi ha il vantaggio di essere sempre ferma. Il kit può essere infine completato da un addizionatore di anidride carbonica, ottenendo così comodamente in casa l'acqua con le bollicine. I prezzi variano a seconda della capacità di produzione dell'impianto. Intanto, dal punto di vista commerciale, la novità proposta dalla Idrofil è piaciuta ai consumatori imponendosi sul mercato specializzato. Il «Dode system» negli ultimi due anni ha varcato le Prealpi biellesi: «Il dogana», «Le Noci» «Il lupo» e «Il borghetto» di Milano, tanto per citare qualche ristorante di prima scelta, preferiscono servire l'acqua oligomineralizzata con il sistema di osmosi inversa piuttosto che affidarsi a qualche marca in bottiglia. Anche una parte del sud d'Italia (la costiera Amalfitana) e addirittura Russia e Ucraina si sono affidate alla tecnologia biellese, puntando sul brevetto di Enrico Bernardi.

Acqua da bere!

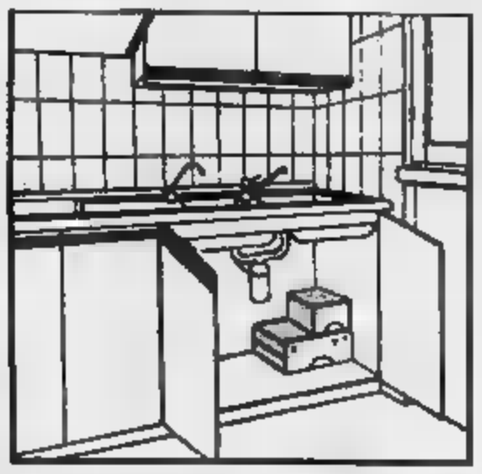
Gustati la nostra acqua all':

ATHENA Cafe e AGORA Palace HOTEL

Se ti propongono un "**depuratore**" consultati alla **IDROFIL**

DODE 800- 688206

L'unico oligomineralizzatore **mod. DODE** conforme D.M. n. 443/90
- *Impianti per la ristorazione*
- *Impianti per comunità*
- *Impianti domestici*



DoDe System

Solo acqua

Esposizione a
BIELLA
via **Sebastiano Ferrero, 14**
Tel. **015.21.194**

Facciamo acqua da tutte le parti!

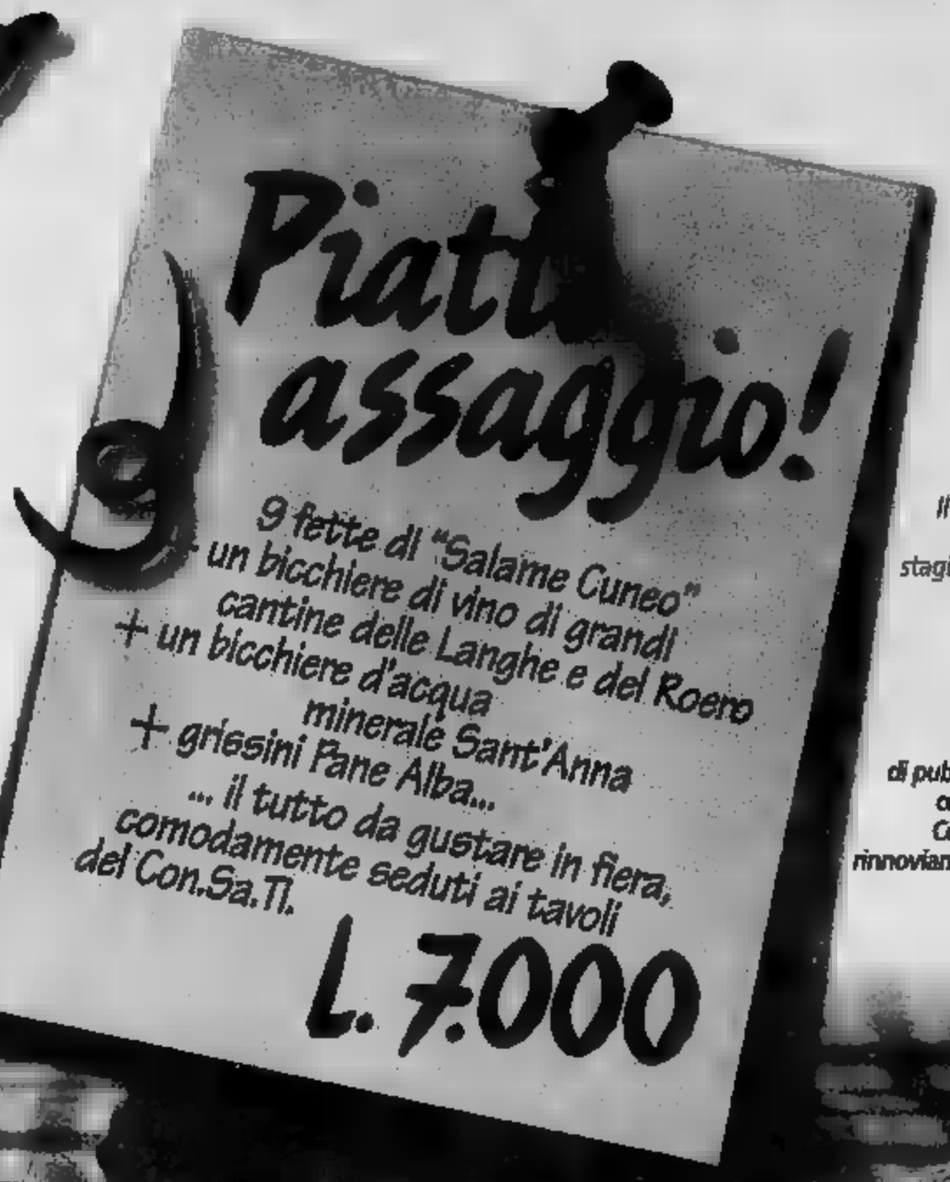
CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DEL SALAME TIPICO CUNEESE

CON.SA.TI.

71ª Fiera Nazionale del Tartufo
Rassegna Agroalimentare **Albaqualità**
Padiglione 3 - Stand 178/185
Alba - Piazza Medford

Buono sconto: vale 1.000 lire

Presentando questo tagliando alla cassa dello stand Con.Sa.Ti. si avrà diritto allo sconto di 1.000 lire sul prezzo del biglietto assaggio. N.B. Si può utilizzare solo buono sconto per ogni biglietto e sono accettate le fotocopie.



Il Con.Sa.Ti. – Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Salumeria Tipica cuneese – presentando il Salame Cuneo, offre al consumatore la certezza che i salumifici associati rispettano, con estremo rigore, metodi tradizionali di lavorazione di stagionatura, utilizzando carni scelte derivanti da tagli pregiati di maiali che siano stati allevati nelle aziende iscritte al Consorzio ed alimentati secondo un rigido disciplinare che consente esclusivamente l'uso di prodotti naturali.

Il Salame Cuneo, dopo l'insaccatura in budello suino, riposa in una lunga stagionatura, per poter acquisire sapori e profumi inconfondibili che solo abili salumai del cuneese riescono ad ottenere per soddisfare il palato dei buongustai più esigenti.

Ringraziando per il notevole successo di pubblico e per gli apprezzamenti dei molti consumatori che hanno visitato lo stand Con.Sa.Ti. alla Fiera del Gusto di Saluzzo, rinnoviamo a tutti i buongustai l'appuntamento per l'assaggio del salame Cuneo.

I PUNTI VENDITA SALUMERIA TIPICA CUNEESE

Provincia di CUNEO

ALBA
Gastronomia "Da Petiti"
Langhe Roero Carni
Peccati di Gola
Tartufi Ponzio

Alimentari Degiovannini Bruno

BAGNOLO PIEMONTE
Chiappero Silvana
Supermercato Madonnina

BATTIFOLLO
Alimentari Canavese
Romana

BENEVAGIENNA
Salumificio Benese srl
Giuseppe

BORGO SAN DALMAZZO
Becco
Borgo Market srl
Funari Francesca
Gastronomia "Aldo e Carla"

BOVES
Alim. Viggiano Filomena
Brignone Claudio
Da Piero Dalmasso
Martini Loredana e Bruna

Alberti Bartolomeo
La Piemontese Carni Coop. srl

BRIGA ALTA
Sabato Tiziana
Brossasco Ramonda Angelo

BUSCA
Coop. Agricola Buschese srl
Coop. Buschese Terravia
Perazzolo Adolfo
San Giorgio Salumi snc

CARAMAGNA PIEMONTE
Alesso Luigi
Chiara Giovanni

CARRÙ
Bovinlanga soc. Coop. srl
Chiappella Salumi snc
Peirone Secondo

CORTEMILIA
Macello Sociale Valle Bormida

CASTELLETTO UZZONE
Mac. Carretto Teresita

CASTIGLIONE FALLETTO
Coop. Carni Valli Belbo

Donalisio Alberto
Salumeria Gastronomia Turletti

CENTALLO
Battistino Carlo
Salumeria Dho Giuseppe
Turco Giuseppe

CERVASCA
La Fattoria di Occelli

CEVA
Fattorie Monregalesi
Macelleria Martino Mauro
Macelleria Tarditi Ezio
Salumeria Sanino Bruna
Gonella

CHERASCO
Manzo M.

CHIUSA PESIO
Mac. Gola Sergio

CLAVESANA
Borello Carla

CORTEMILIA
Macelleria Bogliacino

COSSANO BELBO
Coop. Carni Valle Belbo srl

COSTIGLIOLE SALUZZO
Ponsi Aldo

Bernardi Enzo
Bertolino Pierfranco
Bracco Bruno
Brignone Fratelli
Calandri Domenico
Cisano Girolamo
Fissore Domenico
Giraudo
Lerda Battista
Maccario Giovanni
Macelleria Bernardi Enzo
Margi's snc
Nuova Coop. scrl
Olivero Luciana
Ravera Irene
Tonello Biagio
Viale Claudia
Bovinlanga Soc. Coop. a.r.l.

DRONERO
Abrate Flavio
Coop. Agricola Buschese a.z.l.
Cucchietti Gianpiero
Gautero Vittorio

FOSSANO
Alberti Paolo
Antico casolare
Cravero Giovanni
Dogliani Ambrogio
Macelleria Pagliano Vincenzo
Maximercato

FRABOSA SOTTANA
Barale Elisa
Minimarket di Tipo G
Viglietti Giovanni

GAIRESSIO
M.L. di Mellano Luciana
Macelleria Bartola Franco

Alimentari Ratto Annamaria
Ghigliano Giorgio

MAGLIANO ALFIERI
Nuovo Alimentare Alfieri

MANGO
Salumeria Sandri Lanfranco

MANTA
Zamperlin Livio

Specialità Alim. Bertone

MARGARITA
Sibilla Giovanna
Alimentari

MONCHIERO
Bovinlanga Soc. Coop. a.r.l.

MONDOVÌ
Almo Mauro
Fattorie Monregalesi
Fattorie Monregalesi
Marchisio Riccardo Gastronomia
Piumetti Valerio
Salumeria Marchisio
Salumificio Monregalese

MONESIGLIO
Rosso Luigi

MONTALDO MONDOVÌ
Sirio srl
Soc.re.ma. di Regis M. & C.

MORETTA
Imberti Mauro
Latteria G. & G.
Panificio Grosso Fratelli & C.
Vachino Paola

MOROZZO
Allemandi Ottavio

MURAZZANO
Coop. Agricola La Massara

NEIVE
Mac. Fratelli Cordero s.n.c.

Mac. Viada Mariangela

NUCETTO
Biga Angela Primo Pan
Macelleria Nicolino Bruno

ORMEA
Alim. Gallo Fiorenzo
Macelleria Manassero Ezio
Piccirilli Maria
Specialità Alim. Agacdo

PAESANA
Crespo Giacomino
Girò Maddalena

PAMPARATO
Magri Mario

PIANFEI
Salumificio Marchisio

PIASCO
Emporio del Gusto srl

POCAPAGLIA
Testa Bruo

POLONGHERA
Morsetti Mario
Prochietto Fl

PRIOLA
Mazza Oreste & C. s.n.c.

REVELLO
Prealpina 88 Fenoglio & C.
Seravesi Oreste

ROBILANTE
Inaudi Pieraldo Macelleria

ROBURENT
Il Bottegone Quaglia Galliano
La Bottega di Chiusano Rosetta
Robaldo Pierangelo

ROCCAVIONE
Toro Giorgio

SAN MICHELE MONDOVÌ
Alimentari Rossi Renzo
La Bicocca di Prette
Macelleria Franco Marinella
Ravotti Giancarlo

SALICETO
Macello Sociale Valle Bormida

SALUZZO
Abrate Graziani
Agasso Angela
Argentero Roberto
Avalle Giampiero
Bersano Vittoria
Bottero Mirella
Bracco Michele
Brovero Adriano
Daniele Chiaffredo
Folco Bruno
Fornetti Pietro

SAN GIACOMO DI ROBURENT
Alimentari Manzone Elena

SAMPEYRE
Galliano Graziella

SAVIGLIANO
Gerbaldo Riccardo
Gribaudo Walter
Rocca Piera e Cullari Giovanni
Macelleria Gallo Luigi

TORRE MONDOVÌ
Macelleria Simoni Cavalli

VENASCA
Botta Franca
Salumificio Brizio srl

VERZUOLO
Garino & Morello & C. soc
Il sogno sas
Parisa
Peirano Silvia

VICOFORTE MONDOVÌ
Gazzera Franco
Bordino snc

La produzione del salame Cuneo è garantita esclusivamente dai seguenti marchi che aderiscono al CON.SA.TI.:
Salumificio Benese - Bene Vagienna • Salumificio Brizio - Venasca • Salumificio Chiapella - Clavesana • Cooperativa Carni Valle Belbo - Cossano Belbo • Salumeria Dho Giuseppe - Centallo
Salumificio Gonella - Ceva • Salumificio Marchisio - Pianfei • Salumificio Monregalese - Mondovì • Salumificio San Giorgio - Busca • Salumeria Turletti - Cavallermaggiore

ONAS

CUNEO
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura

CON.SA.TI.
Consorzio per la tutela e la valorizzazione della salumeria tipica Cuneese

www.netgrafica.net

PK
publikompass
Agente spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
53 VENERDÌ 19 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PK
publikompass
srl Agente Publikompass
Via Verdi, 40 -
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

CUNEO: IMPEGNO DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI E DELLE UNIVERSITA' DI TORINO E GENOVA

La difesa dell'agroalimentare

Miglior tutela dei prodotti di origine controllata

Gianni Stornello
CUNEO

Sempre più numerose le produzioni agroalimentari di origine controllata. Vi sono i prodotti a denominazione d'origine p (dop), i prodotti a indicazione geografica protetta (igp), i prodotti agroalimentari tradizionali (pat). tutto ciò aiuta il consumatore scelta e nella sua ricerca di cibi di qualità, il fenomeno pone oggi un problema non indifferente: come tutelare nel modo migliore queste produzioni particolari. Per discutere questo attuale centrale tema dell'agricoltura di qualità, domani al teatro Toselli Cuneo, l'Università di Torino, l'Università di Ge e l'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi organizzano un convegno il titolo «La tutela dei prodotti di origine controllata tra competenze comunitarie competenze lo: collaborazione tra industria agricoltura».

«L'incontro - spi il professor Andrea , presidente dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e ordinario di Diritto internazionale all'Università di Torino - si propone di analizzare gli strumenti di tutela, livello nazionale e comunitario, dei prodotti agricoli di eccellenza, che rappresentano ormai vera ricchezza della produzione locale hanno particolare diffusione nella provincia di Cuneo. Le varie forme di collaborazione - aggiunge il professor Comba - in atto o in potenza tra agricoltura, industria e commercio il momento unificante di un'economia in forte sviluppo, che trova nella dimensione internazionale radicamento locale».

«Il panorama dei prodotti agroalimentari - afferma a sua volta Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo - è molto diversificato e complesso, perché a fianco dei prodotti agroindustriali si fanno strada le nuove tendenze rappresentate dai prodotti dop, igp pat, da quelli dell'agricoltura biologica, dai sistemi di coltivazione integra a prodotti delle microfiliere aziendali. Il Piemonte, e in particolare la provincia Cuneo, sono ricchi di produzioni derivanti da questo innovativo modo di vedere l'agricoltura - dice ancora Quaglia -, produzioni che devono essere meglio tutelate protette».

I lavori del convegno, presieduto da Sergio Maria Carbone, ordinario di Diritto internazionale all'Università di Genova, saranno introdotti anche vicesindaco Cuneo Alberto Valmaggia e dal presidente della Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo Giacomo Oddero. Sono previste tre relazioni principali, tenute Fausto Capelli, direttore del Collegio Europeo di Parma, su «La denominazione di origine geografica comunitaria, nazionale locale»; Luciano Panzani, presidente del tribunale Alba, su «La disciplina dei consorzi e delle cooperative»; Giuseppe De Giovanni, del ministero delle Attività Produttive, su «Prospettive di sviluppo dei mercati agroalimentari nei mercati europei nei mercati internazionali».

Chiuderà i lavori il ministro per le Politiche Comunita Rocco Buttiglione, mentre sul tema «I prodotti registrati tipici del sistema agroalimentare italiano: problematiche nazionali internazionali» parlerà Giuseppe Ambrosio, direttore per la qualità dei prodotti agroalimentari del ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Sono previsti altri interventi di Emilio Lombardi, assessore provinciale dell'Agricoltura Cuneo, Carlin Petrini, presidente Slow Food, Giuseppe Andreis, presidente Piemonte Asprocor, Tommaso Mario Abrate, presidente Consorzio Formaggi dop Piemonte, Giorgio Manfredi, presidente Società Alta Langa, Flavio Repetto, presidente Elah Dufour, Luigi Verrini, comita scientifico per le dop e le igp, Vito Viviano, direttore regionale programmazione, valorizzazione e sviluppo agricoltura, Stefano Zara, presidente Associazione Industria di Genova.

Il professor Andrea Comba al vertice dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di risparmio piemontesi

Sotto, il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia che terrà una delle relazioni introduttive

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo Giacomo Oddero sarà fra i protagonisti della giornata

Domani il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione chiuderà i lavori del convegno

OGGI (ORE 11) MANIFESTAZIONE A CARMAGNOLA

E' annunciato l'arrivo a Carmagnola di 200 trattori provenienti dal Cuneese e dal Torinese. I mezzi agricoli dovrebbero tenersi sulla destra della carreggiata senza grandi intralci per il traffico

Ritornano i trattori dei Cobas del latte

CARMAGNOLA

Nuova clamorosa protesta dei Cobas che aderiscono all'associazione Cosplat questa mattina a Carmagnola dove alle 11 convergono oltre 200 trattori da Cuneo, Busca, Saluzzo, Fossano, Savigliano, Racconigi e dalle campagne torinesi. I promotori assicurano che non ci saranno inconvenienti per il normale traffico in quanto le colonne dei trattori marceranno regolarmente alla destra e distanziati per consentire i sorpassi. Spiega Antonino Bedino, presidente dei Comitati spontanei produttori di latte: «E' una manifestazione pacifica che si svolge anche in altre aree della pianura padana per sollecitare il governo Berlusconi ad affrontare i problemi che assillano la zootecnia da latte e l'intera filiera alimentare per l'irrisolta questione delle quote latte. Migliaia di aziende agricole hanno sanzioni, anche se sospese dai tribunali, per più di mila miliardi. Il latte italiano viene pagato il 25 per cento in meno rispetto gli altri paesi europei a seguito della crisi del Grana Padano. Abbiamo anche nella Granda aziende che hanno investito somme rilevanti per acquistare inutili quote produzio. Non è ancora partita una seria anagrafe bovina a tutela della qualità. Per la crisi della Bse i prezzi dei bovini ormai da Terzo Mondo. Su questo tutto il resto da mesi, da sempre, silenzio assordante da parte del governo».

A Carmagnola questa mattina il concentramento dei trattori è sulla piazza del mercato. Da qui percorreranno tratti della statale Villastellone-Carignano per poi tornare in paese per gli interventi dei dirigenti del Cosplat. [g. d. m.]

FRA GLI INTERPRETI PIU' ATTESI DELLA STAGIONE COCHI PONZONI E IVANA MONTI PROTAGONISTI DI UN TESTO SCRITTO DA DACIA MARAINI

Ricco cartellone al teatro Milanollo di Savigliano

Appuntamento con i classici ma anche novità e una sezione «Progetto Comico»

Vanna Pescatori
SAVIGLIANO

Il teatro Milanollo si prepara a riaprire i battenti per ospitare la stagione di prosa che anche quest'anno - ha spiegato Gianbeppe Colombano del teatro Stabile Torino cura il cartellone l'Assessorato per la Cultura del Comune - è caratterizzata da una produzione particolare che tiene conto delle indicazioni degli abbonati. E gli spettatori saviglianesi amano il classico. Non mancheranno tuttavia alcune novità, fra cui, in anteprima nazionale, «Guarda che luna!», l'8 e il 9 dicembre, un progetto realizzato dalle Produzioni Fuorivia di Alba con il Teatro che porterà in scena la Banda Osiris, il trombettista Enrico Rava, il cantautore cuneese GianMaria Testa a cui si aggiungeranno Stefano Bollani al pianoforte, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Piero Ponzo al clarinetto.

La stagione prenderà il via il 20 novembre alle 21 (replica il sera seguente) un testo di Ruzante «La moschetta», interpretato da Franco Branciaroli, per regia di Claudio Longhi e il «Teatro degli incamminati». Anche questo lavoro rappresenta una novità: ripropone a quasi cinque secoli di distanza straordinario linguaggio, è definito da Paolo Bosisio «miscela sapiente e calibrata di registri diversi del dialetto e intarsi letterari e plurilinguistici». Franca uti e Giancarlo Dettori sono fra gli interpreti «Spettri» di Ibsen, il testo più drammatico cartellone (14/16-12); seguirà di Pirandello «L'uomo, la bestia e la virtù», con Gisella Bein, firmato da Assemblea Teatro (10/11-1), appartiene alla letteratura contemporanea anche moglie di Mayer» scritto da Dacia Maraini che avrà come protagonisti Cochi Ponzoni Ivana Monti (30/31-1). Seguiranno tre opere leggere: «Le furberie di Scapino» di Molière, con Paolo Bonacelli diretto da Sergio Fantoni (12/13-2), «Arlecchino il servitore di due padroni» di Goldoni, con Dario Cantarelli e Marcello Bartoli (27/28-2) e di Goldoni «I due gemelli veneziani» Luca Torraca e la compagnia Teathrithalia, diretta da Elio De Capitani. L'ultimo spettacolo sarà omaggio a Harold Pinter: «The collection» nell'allestimento della compagnia del Progetto URT. Oltre alla stagione di prosa, ritornerà il «Progetto comico» con la cooperativa Biancaneve, presenta 4 appuntamenti: Sergio Sgrilli (18/1), Dario Vergassola (8/2), Paolo Migone (1/3) e Ale e Franz 13/4).

Da sabato in vendita, nel Comune Savigliano e in quelli «consorziati» Cavallermaggiore, Fossano (Ufficio Manifestazioni nel Castello), Marene e Racconigi, gli abbonamenti (seconda serata Prosa più Comico) e prima serata prosa. I prezzi vanno mila (platea) a 120 mila (loggione) per 13 spettacoli, solo Prosa da mila a 100 mila, solo Comico 90 mila e mila. La seconda serata di prosa e gli abbonamenti per il Comico verranno dal 3 novembre nel Municipio.

«La Moschetta» di Ruzante, con Branciaroli, apre la stagione

PER ANNI CANTORE DELLA RISAIA

Le tele di Gazzone raccontano Vercelli

VERCELLI

Dopo mostra «Rapsodia della risaia», che riportò alla ribalta negli Anni 90 le splendide opere del pittore Enzo Gazzone a quasi cinque lustri dalla morte, Vercelli ricorda, con un'altrettanto affascinante esposizione, il «figlio illustre» che per cinquant'anni fu cantore della terra attraverso acqueforti, olii, acquerelli, fotografie. Se la «rapsodia» (il termine fu ispirato dalle parole dell'artista) fece riscoprire dalle mondine alle pescatrici di rane, ora prosegue grazie alle opere a disposizione dalla figlia pittore, Carla, che ha affidato la sua collezione alla Famija Varsleisa per la mostra nelle sale di via Vallotti. Qui la campagna lascia spazio al capoluogo con le notti innevate del centro storico, gli vecchio Furia, i ritratti riprodotti nelle raffinate incisioni, nei dipinti nei bianco e nero fotografici. Gazzone si formato alla scuola di Grosso all'Accademia Albertina. Seppe trattare una sconfinata serie di tematiche, con diversi stili. L'esposizione è aperta dalle 16,30 alle 19 fino a domenica. [g. bar.]

Il 50% lo paghi
a tasso zero, a partire
da 159.000 lire al mese

l'altro 50%
puoi pagarlo
col tuo usato

versione fotografata city

DAEWOO

Puoi sempre dire
che non fai le cose a metà.

importo finanziato lire 7.300.000; spese istruttoria pratica 300.000 finanziate; totale finanziato lire 7.600.000 in 48 rate mensili da lire 159.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,22%), per Matiz Smile. Salvo approvazione Daewoofin.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 2001

Concessionaria DAEWOO
Autodomani s.r.l.
www.autodomani.com e-mail: autodomani@iol.it

Via Vercelli, 17
Caresanablot (VC)
Tel. 0161.232969 / 235049
Fax 0161.232968

Via Matteotti, 131
Gaglianico (BI)
Tel. 015.2547176
Fax 015.2547176

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel (0165) 262.220.
Moulin Rouge (ore 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel (0165) 230530 (www.delaville.it)
The others (ore 20.15; 22.30)

CHÂTILLON

ESTOILE: Tel [illegible] 949.473
NON PERVENUTO

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel (0125) 307461
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR (Villair)

[illegible]: Tel (0165) 841 265
NON PERVENUTO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel (0166) 510.060 (www.voglidicinema.it)
Chiuso

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel (0166) 510.060 (www.voglidicinema.it)
The Others (ore 20.30)
Moulin Rouge (ore 22.30)

VIVIAN

[illegible] Tel (0125) 929084
Vajont (ore 20 - 22.15)

BOARIO: Tel (0125) 641400
Il diario di Bridget Jones (ore 20 - 22.45)

BOLTENGO: Tel (0125) 641.571
The score (ore 20.30; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO.
Ind. Tel 015-22 736 - 31 312
Ravenello pallido
Orario spettacolo unico ore 22.30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI.
Ind. tel 015-22.772 - 31 312
SALA 1. **The score.**
[illegible] 19,45; 22.30
Lire 12.000 10.000 Al mercoledì Lire 8.000.
SALA 2 **Il diario di Bridget Jones**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000 Al mercoledì Lire 8.000
SALA 3 **Viaggio a [illegible]dahar.**
Orario 20,30; 22.30.
Lire 12.000, 10.000 Al mercoledì Lire 8.000

ODEON. Ind. Tel 015-22.736 - 31.312
Scary movie 2
Orario 20.30; 22.30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Ind. Tel 015-22 736 - 31 312.
CHIUSO

[illegible] Tel 015-253 89 27
Il trionfo dell'amore
Orario 20; 22.15

VALLANZENGO

ERIOS Ind. [illegible] 015-253.89.27 - 510.568
NON PERVENUTO

BORGOSATOLLO

NUOVO CINEMA COMUNALE Ind. VIE 015-93.899
Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie
Orario: 20,15; 22.15. Lire: 12.000/8000

COMUNALE. Ind. Tel. 015-93 866.
[illegible] FERIE

MEZZANA [illegible]

[illegible] CHIUSO

OLEN [illegible]

[illegible]ELSIOR [illegible] Tel 015-707.323.
Bounce
Orario, 21; 23.

PRALUNGO

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna
CHIUSO

TOLLEGNO

FELIX Ind. Tel. 015-242 31 1a
[illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

[illegible] Inf. Cr. Tel 0161-255.045.
Il diario di Bridget [illegible], con Renée Zel[illegible]. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle [illegible]. Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Cr. Tel 0161-257.744
Ravenello pallido. con Luciana Littizzetto.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10.
Lire 12.00;10.000

PRINCIPE. Inf. Cr. Tel 0161-255.042
Scary Movie 2. con Shawn e Marlon Wayans.
Apertura 21.45 con spettacolo [illegible] alle 22.10
Lire 12.000,10.000

VIOTTI Ind. Cr. Tel 0161-250.845.
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY [illegible] Cr. Tel 0161-215 018
[illegible] maledizione [illegible] scorpione [illegible] ginda. di e con Woody Allen. Orario: 20/22.10
Alle ore 0.15 in notturna **Scary Movie 2.** Lire 12.000; 10.000

LUX Inf. Cr. Tel. 0161-212.375
OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible] Via Parini 1, Ind. Cr. Tel 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DOMENICA. Ind. Cr. [illegible] 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Ind. [illegible] Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel 0163-22.698.
Codice [illegible], con [illegible] Travolta.
Orario: 21 spettacolo unico Lire 12.000;8000.

[illegible]

MAZZETTI. Ind. Tel. 0161-486.[illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel 0161 930.627-0333/4407488.
Moulin Rouge, con Nicole Kidman [illegible] 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 6000

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-628.600
CHIUSO.

[illegible]

VITTORIA. Inf. [illegible] 0163-54.285
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant Or. 20,30; 22,30 Fer. feriali e prefest. L. 13.000; 9000 sab. pom. e [illegible] sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000 ese. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel 0321-474.867 **La promessa** con Jack Nicholson Or. 20 22.30 Fer. feriali e prefest. L. 12.000 8000. Lun. fer. L. 8.000

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Scary movie 2 con Marlon Wayans. Or. 20.40 22.30 Fer. feriali e [illegible] L. 13.000 9000 mar. fer. 9000 (6/17 anni L. 11.000; ese. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46.54.84
The Others [illegible] 20; 22.30

PERNATE

SANT'ANDREA. 0321 - [illegible] 21.83
OGGI RIPOSO Feriali 21,30 Dom. 16; 21

ARONA

[illegible] informazioni orarie tel 0322 - 240.566
Bounce ore 0 (ore [illegible] 21 L. 10.000/6000

MILLENZAGO

VANDONI. CHIUSO

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 92.151
Luce dei miei occhi Feriali 20.15; 22.15
L. 12.000 (ad. 8000 pom. fer. 10000)

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81.741
Il diario di Bridget Jones Fer. 20.15 22.15 L. 12.000 (ad. 9000 pom. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
The score Feriali 20; 22.15
L. 12.000 [illegible] (ad. 9000 pom. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81.741
Scary movie 2 Feriali 20.15; 22.15
L. 12.000 (ad. 9000 pom. fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23 **Il mestiere delle armi** [illegible] L. 8.000; ad. 6.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel 0331 - 914.785 per informazioni orari e prenotazioni (venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica ore 14.30-21.30)
The score con Robert De Niro
Or. 20,10 22.40 L. [illegible] ad 9000 Merc. gior. sera e sab. pom. L. 9000
Belfagor - il fantasma del Louvre con Sophie Marceau
Or. 20.30 22.30 L. 13.000, ad 9000 Merc. gior. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2. con Tom Cruise
Or. 20.10 22.30 L. 13.000; ad 9000 Merc. gior. sera e sab. pom. L. 9000
Ravenello pallido con Luciana Littizzetto
Or. 17.30 20.20 22.50 L. 13.000 ad 9000 Merc. gior. sera e sab. pom. L. 9000
Viaggio a Kandahar
Or. 20.20 22.40 L. 13.000 ad 9000 Merc. gior. sera e sab. pom. L. 9000
Blow, con Johnny Depp
Or. 22.30 L. 13.000 ad 9000 Merc. gior. sera e sab. pom. L. 9000
Moulin Rouge con Nicole Kidman
Or. 20 L. 13.000 ad 9000 Merc. gior. sera e sab. pom. L. 9000
A.I. - Intelligenza artificiale, con Jude Law
or. sabato 16 L. 13.000, ad 9000 Merc., gior. sera e sab. pom. L. 9000
La promessa, con Jack Nicholson
Or. 20.10 22.40 L. 13.000, ad [illegible] Merc. gior. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183
Bounce con Ben Affleck. Ore 21.15 Festivi e festivi L. 11.000;8000 lun. fer. L. 8000

[illegible]

S. PELLICO. Tel 0321 - 777.1[illegible]
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO
Ore 20...22.15
Feriali e festivi [illegible]. lun. fer. L. 9000;7000

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240 853
Ravenello pallido con Luciana Littizzetto
Or. fer. 20.20 22.20
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324 - [illegible]
Blow [illegible] Depp
Or. fer. 19.50; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CRODO

[illegible]
Tel 0323 - 61 459
Scary Movie 2
Or. fer. : 21
ORATORIO
Oggi Riposo
Or. fer.: 20.15; 22.15.

[illegible]

SOCIALE (OMEGNA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Luce dei miei occhi.
Or. fer.: 20.30; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Viaggio a Kandahar
Or. orario dettagliato su segr. tel.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info su segreteria telefonica 0323 - 504.964
Scary movie 2
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323 - 504.964
Il diario di Bridget Jones con Hugh Grant
Informazioni orari su segr. telefonica

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

[illegible]	35	[illegible]	[illegible]	28	[illegible]
	87	77	65	64	[illegible]
CAGLIARI	44	36	76	[illegible]	[illegible]
	90	58	53	48	47
FIRENZE	39	46	78	64	11
	67	57	[illegible]	47	47
GENOVA	14	47	[illegible]	59	56
	113	72	62	55	[illegible]
MILANO	64	65	62	29	41
	95	70	59	56	53
NAPOLI	58	42	44	[illegible]	4
	59	54	53	51	50
PALERMO	33	35	79	[illegible]	15
	[illegible]	72	47	47	46
ROMA	54	87	[illegible]	[illegible]	12
	105	62	58	57	51
TORINO	[illegible]	8	71	22	58
	93	83	74	63	59
VENEZIA	43	70	63	[illegible]	41
	110	[illegible]	51	50	45

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati [illegible] n. 31 sulla ruota di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

31-1	31-29	31-53	31-80	31-2
31-3	31-36	31-64	31-84	31-8
31-7	31-39	31-68	31-86	31-12
31-10	31-40	31-70	31-89	31-15
31-17	31-48	31-75	31-90	31-24
31-20	31-50	31-79	31-88	31-33

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari [illegible] (0); Cagliari 88 (0); Firenze 11 (0); Genova [illegible] (0); Milano 18 (3); Napoli 48 (5); Palermo 75 (4); Roma 54 (1); Torino 10 (4); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Bari:

8-1	8-24	8-70	80-12	80-60
8-3	[illegible]	8-75	80-14	80-48
8-9	[illegible]	8-81	80-19	80-50
8-11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	80-56
8-13	8-48	80-1	80-24	80-61
8-15	8-50	80-3	80-30	80-64
8-18	8-53	80-6	80-36	80-69
8-20	8-68	80-10	80-39	80-71

Per cadenze la lunghetta [illegible] in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a R[illegible]

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER [illegible] - CACCIA [illegible]
Giocate normali a sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	8 - 10 - 35 - 41 - 82 - 90 18 - 46 - 15 - 19 - 81 - 89
L. 6650 11 combinazioni	83 - 41 - 75 - 74 - 87 - 66 - 79
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con [illegible]** - basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 44 - 71 - 90 - varianti = 2 - 24 - 39 - 40 - 56 - 53 - 60 - 11

Vincite: Estratto 22 Napoli.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible]

AQUA 200 [illegible] Giulio [illegible] 67, tel. 656.021. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: [illegible]: 19,15; 22.

ARENA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **Diario** [illegible] **Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Score.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **The others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] [illegible] tel. 561.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. [illegible]: **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

[illegible] via [illegible] Palmieri 24, [illegible] 540.605. **Vajont.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **A tempo pieno.** Or.: 15,50; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Le maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/b, tel. 436.07.23. [illegible] **rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CHAK corso G. Cesare 105, tel. 732.029. **Blow.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; [illegible]: 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] GIARDINI - Sala Quintessenza via Montalcone 62, [illegible] 327.2214. **La [illegible] dello Scorpione** [illegible] **Giada** [illegible] min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] **pallido.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; [illegible]

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47 [illegible] **verità vi prego sull'amore.** Or.: 20; 22,30
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. Vedi teatro.

STOILE via G. Bruzzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Save the [illegible] dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

[illegible] [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **promessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible] 011.817.9373. **Il dottor Dolittle 2.** Or. 20,30; 22,30

GIOIELLO via [illegible], Colombo 91 [illegible] 011.560.5788. Mairi [illegible] Sud. Or.: 20,20; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per [illegible].

ING via Po 21, tel. 812.59.98. **Luna Rossa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; [illegible].

LUX [illegible] [illegible], Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5806 **Festival Internazionale Cinemambiente.** Programma in distribuzione in sala.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5806. **Viaggio a Kandahar.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] [illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. Vajont. Or.: 15,55; 18; 20,20; 22,30.

NAZIONALE [illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73 **La verità [illegible] prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.445. Chiuso.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

[illegible] [illegible] via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Codice Swordfish.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible], **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35

[illegible] [illegible] via XX Settembre 15, [illegible] 531.400, **Belfagor - Il fantasma del Louvre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI 3 - [illegible] via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO CITTÀ via Acqui 2, tel. 810.01.50. **La promessa** Or.: [illegible]: 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO [illegible] Teatro [illegible] [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Belfagor - Il fantasma del Louvre** Or. 20,30; 22,30.

[illegible] 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** [illegible]: 20,35; 22,35

VITTORIA [illegible] Roma 336, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22.[illegible]

TEATRO. [illegible] Stagione d'Opera 2001-02. Fino al 28/10 Lear di [illegible] Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore, regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Teatro Regio. Orchestra e Coro [illegible] Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18), [illegible]. 011 8815 241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO [illegible] [illegible]NII, Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo [illegible] presenta. [illegible] appuntamenti con la [illegible] e la danza contemporanea [illegible]. Vendita abbonamenti a 12 spettacoli a [illegible] e L. [illegible] e i biglietti [illegible] tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

[illegible] piazza [illegible] 8. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 bel I giorni orario continuato 9-19 sito internet www.teatrospettacoli.it

AUDITORIUM RAI. Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [illegible] Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi [illegible] camenti. Otto concerti al Sermig-Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio [illegible]. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18. Tel. 011 810.4652/810.4961.

[illegible] piazza Carignano 6 Teatro Stabile Torino: vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, [illegible] Carignano 6, orario 14-18, Prosegue la [illegible] degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 Tel. 011.5176246, n° [illegible], [illegible] 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabetorino.[illegible]

[illegible] **TEATRO** via [illegible]ro Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si presenta per Swiss swish. **L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19

CITTÀ DI BIELLA
Programmazione Territoriale
Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente relativa all'area socio-sanitaria ed ospedaliera.
Avviso
Si rende noto che la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata con deliberazione consiliare n. 89 in data 16/4/1999 con le modifiche ed integrazioni apportate in sede di deliberazione consiliare n. 196 in data [illegible], è stata approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2-3120 del 8/6/[illegible], pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 24 del 13/6/2001.
Gli elaborati costituenti il Piano sono depositati presso la Segreteria Comunale e sono in libera e continua visione al pubblico presso la Divisione Tecnica Comunale - Sezione Urbanistica - in Via Tripoli n. 45, dove chiunque potrà prenderne visione negli orari d'ufficio.
Biella, 8 ottobre 2001
IL SINDACO

C.I.D.O.
La professionalità al tuo servizio
www.cido.it

Assistenza Infermieristica
Telesoccorso [illegible] Assistenza
Scoprila su
LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it
C.I.D.O. S.r.l. Via XX Settembre 3478 Genova, Tel. 010.88.88.70

COMUNE DI CAVAGLIÀ
PROVINCIA DI BIELLA
Estratto avviso asta pubblica per vendita terreno
Il Responsabile del servizio rende noto che il giorno 15/11/2001 alle ore 10,00 presso la sede del Comune di Cavaglià avrà luogo un'asta pubblica, che si terrà con il metodo delle offerte segrete espresse per un [illegible] pari o superiore al prezzo a base d'asta, per l'alienazione di mq. 8017 di terreni comunali edificabili, destinati ad impianti produttivi ubicati in via A. Bertone. Prezzo a base d'asta L. 500.000.000 pari ad Euro 258.228,45. La vendita è effettuata a corpo. Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. L'avviso integrale ed i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Cavaglià - via Malvelli n. 8 - tel. 0161.96038.
Cavaglià, 3/10/2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Anna Zottarelli

PK
publikompass
SALOMONI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 [illegible]
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.28

RTL 102.5 HIT RADIO
CRAZY CLUB
con Alberto Bisi e Co.
Tutti i giorni dalle 02.00 alle 04.00
RTL HIT RADIO

DOMANI UN CONVEGNO-MEMORIAL DEDICATO AL CANTAUTORE: SARA' PRESENTATO ANCHE IL CD «E AVEVAMO GLI OCCHI TROPPO BELLI»

Per De André, il poeta corsaro

Borgomanero lo ricorda con Michele Serra

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Un convegno-memorial dedicato a Fabrizio De Andrè. Parole e musica per ricordare «Faber». E' in programma domani a Villa dalle 16,30. La manifestazione (che già l'anno fu promossa con successo) è organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili. «De Andrè, il ro» è il titolo della manifestazione, curata dal giornalista Cesare Romana, autore di numerosi volumi sull'artista genovese. Domani convegno parteciperà Michele Serra, che pubblicato di recente per Feltrinelli il libro «Canzoni politiche» cui ha dato particolare rilievo ai componimenti di De Andrè. La conversazione che Serra terrà ha un titolo lungo suggestivo: «Elogio di fumatore. Il ritmo culturale e lo stile l'abrizio De Andrè: un lungo addio al sistema della fretta della competizione».

Fra l'altro allo Smeraldo di Milano de sabato è in cartellone «La buona novella», spettacolo teatrale con Claudio Bisio e Lina Sastri ispirato all'omonimo album di Andrè. L'incontro di domani a Borgomanero si aprirà alle 16,30 con l'intervento di Mariano Brustio, della Fondazione De Andrè, e di Paolo Finzi, della rivista che presenteranno cd «Ed gli occhi troppo belli», prodotto dalla rivista, che raccoglie una serie di «parlati» di Fabrizio De Andrè, registrati nei concerti. Alle 17 seguirà l'intervento di Serra, che, come accadde lo scorso anno in occasione del primo convegno, avrà le colonne sonore delle canzoni di De Andrè eseguite dal gruppo milanese dei «Mercanti di liquore». Al convegno presente anche Dori Ghezzi. L'assessore Giovanni Corutti: «E' importante progetto culturale che va avanti, nel segno del ricordo una figura indimenticabile della cultura, della musica e poesia italiana». E' annunciata una novità per il prossimo anno: la pubblicazione dei testi dei due convegni.

Per il convegno su De Andrè arriverà anche Dori Ghezzi

CONVIVIO

A Mango «La disfida dei risotti e dei vini»

MANGO

Ci sarà «La disfida dei risotti e dei vini», all'«Agape fraterna del lunedì», in programma il 22 ottobre al castello Marchesi di Busca, sede dell'Enoteca regionale Colline del Moscato. La struttura accoglierà il terzo incontro ciclo nato per offrire, a turisti e gourmet un'«oasi ospitale» all'insegna dell'amicizia e della convivialità. Ogni appuntamento ha un tema conduttore. Quello di lunedì sarà il per appurare se sia vero o meno che la sua origine risalga agli arabi oppure se, voglio gli studi più recenti, fosse già in Europa prima della dominazione araba. Per questo tavola comparirà anche il . La giornata inizierà alle 11 nell'Enoteca regionale, dove si aprirà il banco d'assaggio dei vini che si sposeranno ai risotti: Chardonnay, Cabernet Sauvignon Riesling, quindi alle 12,30, nel salone d'onore del castello si svolgerà l'«Agape fraterna» con il commento Federico Radice Fossato e Antonin Tinarelli. Nell'intervallo letterario sarà presentato il libro «Dal riso ai risotti» di Davide Paolini e Michela Vuga, edito da Mondadori. Alle 15,30 nell'Enoteca ci sarà un banco d'assaggio dei Moscati d'Asti e Asti. Per prenotazioni 0141/89291 o 0141/89141. [v. p.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Quei baci di dama ghiottissimo dilemma

COME cambiano alla svelta i tempi. Solo 12 anni fa ricordo d'aver partecipato ad un convegno sull'agriturismo nel Tortonese, dove mancava il soggetto principale: non c'erano aziende agrituristiche. Quando lasciai la sala gli elementi di speranza per una rinascita mi sembrarono davvero pochi. E invece, oggi per le splendide Valli Curone, Grue e Ossona non solo trovi aziende agrituristiche produttori di vino solari, ma anche vinerie, produttori di formaggi e salumi, di mieli e di confetture che stanno facendo rinascere quasi straordinaria Food Valley dove e dipinse Giuseppe Pelizza da Volpedo. Ricordo il sindaco di Monleale - Augusto Massa - quando mi portò sul solfitto di una casa e mi disse «Guardi, questo è il paesaggio di Pelizza». Non mi parlò di vini: mi indicò solo un panorama, la cosa che aveva di più perché esprimeva meglio cosa ci fosse dentro al vino. Nei giorni scorsi la Cantina Sociale di Tortona e l'Associazione Pelizza da Volpedo hanno presentato a Torino la quinta Barbera con in etichetta un quadro del pittore: il Quarto Stato. E intanto lunedì a San Sebastiano Curone, Alexala e la Comunità Montana invitano a parlare di turismo, con una realtà cambiata. Se dovessi identificare un filo rouge che ha legato la storia golosa di Tortona e valli in questi anni, andrei diritto a quel sacchettino con le palline argento che vedevo da bambino nei negozi o negli autogrill. Erano e sono i baci di dama. Un dolce ghiotto che più ghiotto non si può, prodotto con nocciole Piemonte, burro e zucchero. Si chiamano così perché le due semisfere tenute insieme da una crema di cioccolato ricordano le labbra delle dame dell'800. Colpiscono per la fragranza ed ancora oggi, a distanza di trent'anni, non s'è risolto il dilemma: più buoni quelli di Vercesi di Casali. Entrambi aprono i battenti sulla via Emilia, entrambi valore. A l'arduo sentenza.

Pasticceria Vercesi - via Emilia, 178 - tel. 0131/861822 - Pasticceria Casali - via Emilia, 310 - tel. 0131/861458 - Tortona. Baci al kg. 36/40 mila lire.

Chi torna dalla vacanze si porta sempre a casa qualche specialità esclusiva loco da omaggiare agli amici. Tra i doni ricevuti quest'anno più clamoroso è stato l'aceto di lamponi che Paola Vittaz produce sui 1300 metri de La Magdeleìn in Valle d'Aosta. segreto, sia delle gelatine e confetture di piccoli frutti, sia dell'aceto lamponi, sta nella freschezza del prodotto che viene lavorato appena raccolto. Tutto accade a luglio la raccolta e fermentazione naturale dei lamponi: quindi, dopo l'aggiunto di batteri acetici sempre di lampone, si ottiene un che sprigiona profumi intensi e fragranti. Ha un colore vivo molto concentrato ed è squisitezza accostarlo con le fragole appena raccolte. questo straordinario anche da accos a carni di selvaggina, cui deve mancare un buon Gamay prodotto in Valle.

Azienda Agricola Douce Vallée - La Magdeleìn - frac. Artaz, 52 - tel. - Una confezione da cl. 25: 13 mila lire

IN LANDINA

Verbania

Inviti a teatro da Gravellona Toce e Ghiffa

Nel Verbano il fine settimana propone due serate il teatro. A Gravellona Toce domani per l'«Ottobre culturale» dalle nella palestra delle scuole medie il gruppo Tnt (Teatro Nuovi Talenti) propone la commedia comica «La furtuna l'è sturna», ingresso libero. A Ghiffa domenica si conclude la serie di manifestazioni dedicate alla fiera della Santissima Trinità: mercatino dell'antiquariato, castagnate dalle 15,30 la proiezione di diapositive sui funghi della Riserva precedono la messa in scena di «Il grande ritorno», Santuario con inizio alle 16,30.

Oleggio

Con «Zip Code» torna il rock nell'irish pub

Rock band in pedana per la stagione della musica dal vivo nei locali. Stasera dopo le 22,30 all'irish pub «Poitin Stil», in frazione Loreto, per inaugurare i venerdì a tutto rock torna una delle band novaresi più apprezzate, gli «Zip Code»: ricca selezione di cover dagli Anni Settanta in più e novità. In programma musica dal vivo al Dinamo, in Paganini sempre a Oleggio, che punta invece sul jazz e latin.

Casale Monferrato

Da stasera il convegno su Ravasenga

Convegno nazionale per riscoprire la figura del poeta casalese Piero Ravasenga. inizio stasera alle 21 al salone Tartara la presentazione del libro «Portait d'un pauvre homme», realizzato dallo studioso Teresio Malpassuto e dedicato alla figura dell'artista. Durante la serata intervengono lo storico Dionigi Roggero su «Sotto il segno di Anteo: Piero Ravasenga e la terra» Davide Sandalo, presidente del Circolo Culturale Piero Ravasenga, che parla dell'influenza dannunziana e pascoliana nelle opere dello scrittore monferrino. La serata è coordinata da Elio Gianola, docente universitario di Letteratura Italiana e Contemporanea a Genova. Il convegno proseguirà domani mattina al Teatro Municipale con la partecipazione degli studenti delle scuole superiori che stanno svolgendo una ricerca dedicata a Ravasenga. Nel pomeriggio, alle 17,30, si terrà il concerto del Coro degli Amici del Loggione del Teatro dello Scala.

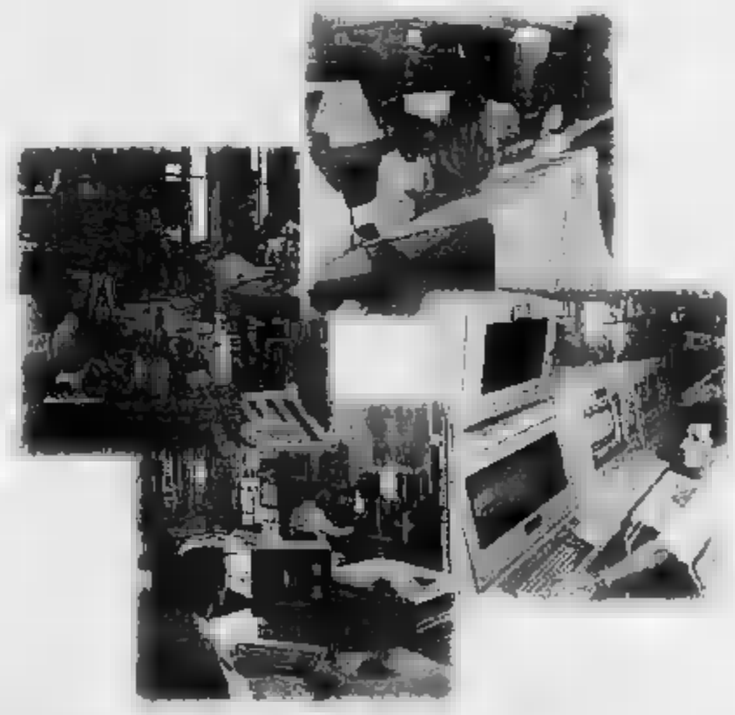
Ponderano

Band emergenti al Babylonia

Doppio appuntamento per i giovani al Babylonia di Ponderano, nel Biellese: questa sera e domani protagoniste due band emergenti del panorama italiano. Oggi, dalle 23,30, salgono pedane i Bartok, gruppo Varese che violoncello e pianoforte basso e batteria (10 mila il costo del biglietto d'ingresso). Domani, alla stessa ora, si esibiranno invece torinesi «Rimozionecoatta» seguiti dal gruppo ska-core dei Meganoidi. Biglietti a 15 mila, ingresso dalle 22,30.

Eurogroup
Credito e consulenza all'impresa

UN GRUPPO CHE SOSTIENE
LO SVILUPPO DELLE IMPRESE



Con 17 mila aziende associate Eurogroup è leader nazionale nel servizi di consulenza imprese. per volontà di Finpiemonte - l'Istituto Finanziario della Regione Piemonte - **Eurogroup** attraverso l'attività **Eurofidi**, e **Eurocons Broker** fornisce garanzie per facilitare l'accesso credito, consulenza incentivi agevolazioni, assistenza nella certificazione qualità, supporto nel business all'estero e servizi di brokeraggio assicurativo. Eurogroup opera per rafforzare le imprese di tutti i settori: dall'industria all'artigianato, dal commercio turismo, dai servizi all'agricoltura.

EUROGROUP REALTÀ ALL'AVANGUARDIA IN ITALIA E IN EUROPA

Eurofidi Eurocons Eurobroker

Sede Centrale: Via Perugia, 56 - 10152 Torino - Tel. 011 24191 - e-mail: info@eurocons.it - www.eurocons.it

CRESCE L'ATTESA PER IL MATCH DEL «LA MARMORA» DI DOMENICA: SE LA SQUADRA DI BACCHIN NON VINCE ESPLODE LA CRISI

Biellese, ultima spiaggia col Poggibonsi

La Pro a Pavia senza Turi. Lorenzini ancora in panchina

BIELLA

Antivigilia di turno decisivo per Biellese e Pro, impegnate rispettivamente in casa con l'ostico Poggibonsi e nella tana del coriaceo Pavia.

Biellese, una vittoria per scongiurare la crisi. Che sia un momento difficile in casa laniera lo si è visto anche dall'incontro con lo staff tecnico e la squadra voluto dalla dirigenza bianconera lunedì sera, giorno tradizionalmente dedicato al riposo.

Così il match di dopodomani al La Marmora il Poggibonsi si trasforma in una specie di ultima spiaggia: se l'undici di Bacchin non riesce a mettere in cassaforte i tre punti in palio la crisi sarà inevitabile con tutte le conseguenze del caso e gli inevitabili provvedimenti nei confronti del mister e di probabilmente di qualche giocatore (senatori compresi).

Contro la matricola è incerta la presenza di Consoli, colpito in settimana da un attacco influenzale. Pistore è già preallarme visto che Poggio, pur avendo ripreso gli allenamenti, non è ancora pronto al rientro.

Invece è scontato il ritorno in campo di Daccordo cosi come in attacco tornerà Ligori. Il «bomberino» (tre gol al attivo) potrebbe far coppia Carbone con Cavicchia e sostegno. Ammesso che la brutta prova dell'ex varesino Piola non consigli Bacchin a spedirlo in panchina almeno inizialmente.

Per la Biellese, dopo la sconfitta nel derby, è una settimana difficile

Pro a Pavia senza Turi. Se non accade qualche malaugurato imprevisto la Pro di Pavia è pressochè fatta e a grandi linee ricalcherà quella che si è aggiudicata il derby con i bianconeri di domenica scorsa al Piola.

Turi, infatti, lamenta contrattura che lo rispedisce in tribuna (per l'ex piacentino è davvero un inizio di campionato travagliato) D'Agostino e Facchini ad alternarsi sulle due fasce Comi-Mirabelli coppia d'attacco.

Anche a centrocampo si avvia verso la riconferma del duo Fogli-Ferretti con Lorenzini, pronto a entrare a partita in corso.

Certo è che la Pro a Pavia è chiamata a migliorare il suo score in trasferta (un solo pareggio e due sconfitte) su un campo facile e contro un'avversaria che si sta ben comportando al rientro tra i professionisti.

Ma è anche vero che i bianchi la gara di dopodomani e la successiva visita al Viareggio hanno la grossa opportunità per dare una consistente accelerata alla loro classifica. Come avvenne giusto un anno fa con il successo di Lugnano subito dopo la bella impresa del derby.

In una classifica al momento così corta nelle posizioni di immediato rincalzo alla capolista (che domani sarà di scena a Sesto San Giovanni) dare continuità ai risultati diventa di fondamentale importanza. [r. cyn.]

Ieri superato il Genoa 2-0

Lo scacco matto al «professor Scoglio» firmato nella ripresa da Spanò e Parente

VERCELLI

Pro e Pavia a lezione dal professor Scoglio. Ieri bianchi e lombardi hanno iniziato idealmente la loro sfida sostenendo, a distanza, due differenti test-match contro il Genoa: nel pomeriggio la band rossoblù ha visita al mitico Piola mentre, in serata, sgambatura in Lombardia.

Per la verità sono stati i boys della Pro a mettere in scacco il più blasonato Genoa: 2-0 lo score per i bianchi firmato nella ripresa da Spanò e Parente. Ma, naturalmente, l'attenzione era tutta (o in parte) rivolta proprio a Scoglio. E il coach, in panchina per tutto il match (a dare le indicazioni l'ex vercal- Claudio Onofri) ha dato il meglio di sè nel dopo partita: «Per mia fortuna solo di passaggio nel calcio italiano» chiaro riferimento alla sua esperienza tunisina.

E ancora «Pro Vercelli è un nome storico per chi ama il calcio. Una società che come Novara, Pro Patria e Genoa ha fatto il calcio». E ancora battute al vetriolo sui dirigenti italiani e complimenti per il patron Prunelli «Tenetevi stretti presidenti come questo». E poi via, a bordo sulla Rover verso Pavia. Del test match c'è poco da dire.

O meglio, coach Braghin ne ha approfittato per provare il team anti-Pavia. All'appello sono mancati Turi (indisponibile per la trasferta lombarda), Fasariello e Comi tenuti precauzionalmente a riposo ma non «a rischio» per domenica. Inizialmente Braghin ha optato per il modulo a una sola punta: Mirabelli, Facchini e D'Agostino in appoggio. In difesa si è rivisto Bruni, l'unico assieme a Lorenzini e il portiere Basano (applaudito e intervento) a restare in campo tutto il match. Tra le altre salienti il ritorno di Lazzeri, entrato nella ripresa dopo il lungo infortunio.

Nella ripresa, quando Braghin ha lanciato nella mischia gli juniores, la manovra è stata più veloce e spigliata e arrivati i gol di Spanò e Parente. Buona impressione hanno destato Forlini, Savoini l'altro giovane Salami. [p. m. f.]

FA PARI COL BARENGO. KO DUFOUR E CRESCENTINESE

In Coppa sorride solo il Vald Tol

VERCELLI

Sorride solo il Vald Tol nei match d'andata dei sedicesimi di Coppa Italia. I grigiogialli di Marco Mellano hanno conquistato un prezioso pareggio (1-1) sul terreno del Barengo. Per il Vald Tol, che nel precedente turno estromesso Cossatese e Biella V.L., un altro scalpo eccellente. La sfida, apparsa comunque equilibrata, si deciderà comunque nel ritorno del 1° novembre a Valdengo. «Incontro vero» tra due formazioni che si sono fronteggiate a viso aperto. Addirittura il primo quarto d'ora è stato pirotecnico con il Vald Tol in vantaggio al 10' con bella giocata di Mongilardi. Immediata la replica di De Caroli (15') che ha, in pratica, fissato lo score sull'1-1. «Fare risultato è sempre positivo - conferma Mellano - anche se, naturalmente, la nostra attenzione è rivolta al torneo. Resta comunque il fatto che anche a Barengo abbiamo dimostrato di attraversare un buon momento di condizione e questo è un ulteriore motivo confortante».

Marco Mellano, coach Vald Tol

Disco rosso, invece, per Crescentinese e Dufour Varallo a un passo dall'eliminazione. Soccombono gratuitto i neroverdi valsesiani, superati in casa, e meglio sul neutro di Borgosesia, 4-2 dall'Arona. «Noi ci abbiamo provato - spiega Facciolo - : in entrata di ripresa, però, i lacuali hanno operato l'allungo decisivo e non siamo stati in grado di replicare».

Parte subito forte l'Arona che passa in vantaggio al 6' Russo. Maffei ristabilisce la parità (10') ma al 20' gli ospiti passano nuovamente con Barbieri. L'incontro resta in equilibrio sino all'inizio del secondo tempo quando l'ex granata Famulari realizza una doppietta (55' e 61') che taglia le gambe alla Dufour. Al 72' Biolcati su punizione rende re meno pesante il passivo (comunque estremamente difficile da ammortizzare nel ritorno). Nel finale l'ultima tegola sui neroverdi: espulso Andolfo per proteste.

Sconfitta esterna (2-0) della Crescentinese e Chieri. Un risultato che, sebbene difficile, lascia ancora qualche chances al granata di Scardino.

Dalla Coppa Italia ai recuperi di Prima categoria. Il Gattinara è stato sconfitto 1-0 a Stresa, perdendo così la leadership della classifica. [p. m. f.]

BASEBALL

NEL FINE SETTIMANA A MODENA IL CONCENTRAMENTO DEI QUARTI DI COPPA

Il Roccia con il Castelfranco

Chi vince affronterà Cus Milano o Bologna

VERCELLI

Sarà il diamante di Modena, ancora una volta, a ospitare il concentramento dei quarti di finale di Coppa Italia. Stavolta, però, gli emiliani, sconfitti dal Cus Milano non ci saranno. «Dunque sarà davvero una sede neutra - sottolinea il ds del Roccia Vincenzo Piccolo -. Indipendentemente dalla presenza dei modenesi, comunque, saranno due giornate di sfide equilibrate e intense».

Si prospetta, insomma, un week end di fuoco. In palio l'unico biglietto per la finale nazionale. Il primo ostacolo domani alle 15,30, sarà rappresentato dal Castelfranco Veneto: un avversario del quale si conosce davvero poco: «Così com'era successo con il Malnate affronteremo i veneti un po' al buio - conferma Piccolo - anche se, la qualificazione ai quarti di finale, è un segnale che conferma il valore degli avversari».

Tra l'altro quella con il Castelfranco è una «prima»: mai i biancorossi avevano affrontano un team veneto. Considerando il possibile doppio impegno (la vincente del match di sabato, il giorno dopo scenderà nuovamente sul diamante per affrontare il team che avrà prevalso nell'altra sfida tra Cus Milano e Bologna) coach Negro potrebbe dare spazio all'intero organico, anche alcuni punti fermi come il lanciatore Cossa, saranno chiamati a un «lavoro» full time. «L'ideale - spiega il direttore sportivo - sarebbe quello d'imporci senza problemi, un po' com'è avvenuto nelle ultime uscite, ma credo sarà così facile. Il nostro obiettivo, comunque, è quello di andare più avanti possibile: siamo arrivati a questo punto e non sarebbe davvero male coronare questa stagione l'ingresso in finale». [p. m. f.]

Il Roccia domani e domenica si gioca l'ingresso alla semifinale di Coppa Italia

RUGBY

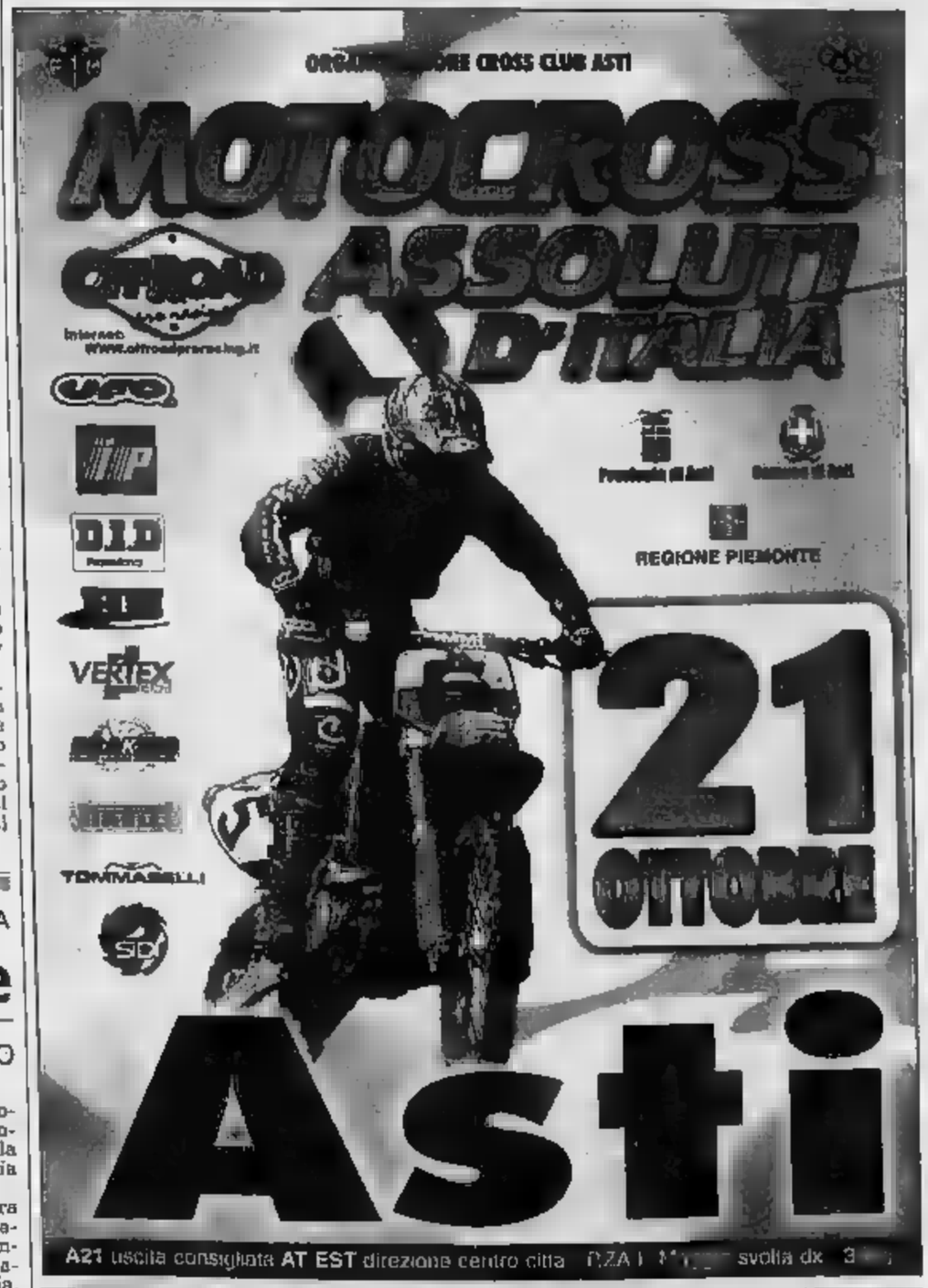
AL VIA IL TORNEO DI C2

La Provincia di Biella all'esordio

BIELLA. Si alza il sipario domenica sulla serie C2 di rugby e la Provincia di Biella, primo di una società sponsorizzata da una pubblica amministrazione, scenderà in campo per affrontare il Novara. Quello in programma alle 14,30 sul campo di via Lombardia si annuncia come un derby in piena regola: il nuovo coach Kerry Eynon potrà contare su rosa praticamente completa: da segnalare il ritorno all'agonismo dell'ex capitano Claudio Ferrario, assente il veloce Luca Magagnato.

Intanto i ragazzi dell'Under 16 da Andrea Caputo hanno sbaragliato la concorrenza nella prima edizione del trofeo «Provincia di Biella» disputato domenica allo stadio del rugby di via Lombardia.

Nonostante una serie di infortuni che hanno obbligato la squadra a giocare con il pedine in meno, i biellesi hanno chiuso la sfida a punteggio pieno lasciando agli avversari soltanto una meta nella partita contro il Rivoli. [m. pe.]



CICLISMO

PER AMATORI UDACE

Nasce a Vercelli una società interprovinciale

VERCELLI. L'idea è quella di creare una società in grado di spaziare ben oltre l'ambito provinciale. Questo l'obiettivo della nuova società ciclistica, affiliata Udace, che nascerà dalla Sport System.

«Il traguardo - ha sottolineato il presidente Massimo Sarasso - potrà essere centrato grazie agli sponsor, Longoni sport e L'Arciere». In particolare la «Longoni» che coi i suoi ventun punti sparsi in Italia può far da catalizzatore per gli appassionati del ciclismo amatoriale.

Proprio per questo respiro extravercellese la nuova società non ancora una denominazione «Saranno gli stessi tesserati - spiega Sarasso - a sceglierlo: per il momento l'orientamento è su Team Bike Vercelli, Golden Team Bike o Millenium Bike».

Rispetto alla stagione la società punta a migliorare i già prestigiosi risultati ed essere presente in ogni settore del ciclismo: dalla gran fondo alla mountain bike. [p. m. f.]

RISULTATI POSITIVI DELLE PORTACOLORI DI «LAMARMORA ING» E PIETRO MICCA

Artistica, a Zanolo il titolo regionale

La giovane atleta vince nella categoria Allieve di primo livello

BIELLA

Dopo l'exploit di Michael Battin che la settimana scorsa aveva vinto a Torino il titolo di campione regionale di Artistica maschile, tocca ora alle ragazze.

A Novara, nel campionato di categoria di Artistica femminile, Silvia Zanolo della «La Marmora Ing» ha conquistato il gradino più alto del podio mentre nella categoria Allieve di secondo grado è aggiudicata la terza posizione la compagna di squadra Federica Pezzolato. Tutte le altre ginnaste lamarmorine in gara (Elisa Sacchi ottava, Lucia Fregonese 9ª, Veronica Perrone 10ª, Marta Bozzalla 12ª della categoria allieve 1° livello, e Giulia Pozzo 9ª) sono promosse alla fase interregionale che si terrà il 10 novembre a Seveso.

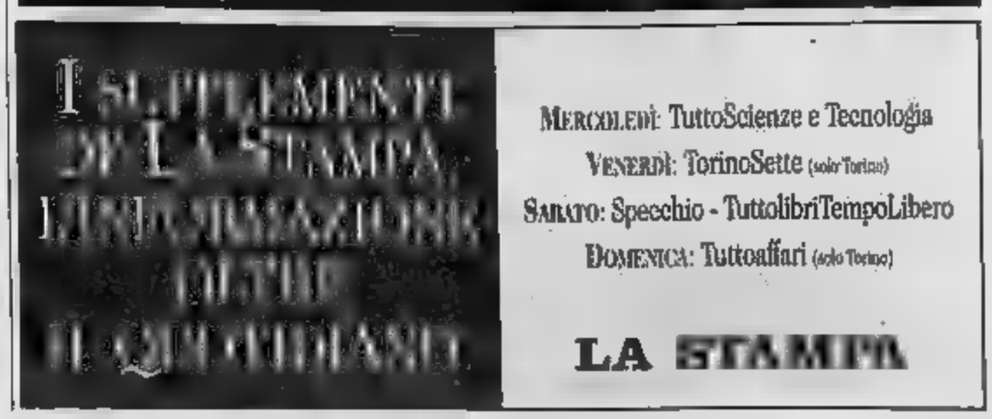
A Verrone si è svolta la prova finale della fase regionale di Ritmica. Si sono laureate campionesse piemontesi ben tre ginnaste biellesi: Samantha Brussolo e Valentina Giolo, rispettivamente nelle categorie Seniores e Juniores, entrambe del La Marmora Ing, e Sheila Verdi della Pietro Micca nella categoria Allieve.

Vittoria Bricarello, l'altra ginnasta «lamarmorina in gara», è giunta quarta conducendo una buona non valutata positivamente dalla giuria.

Pertanto tutte quattro le ginnaste biellesi, tre del La Marmora ed una della Pietro Micca sono ammesse al Campionato interregionale che si disputerà a Fabriano il prossimo 10 novembre.

Linda Bollo, che non ha partecipato alla gara in quanto, in qualità di nazionale, ha diritto di saltare le fasi regionali ed interregionali per accedere direttamente alla finale nazionale, si è esibita in un esercizio bello e molto impegnativo che suscitato l'approvazione dal pubblico con un grande applauso. [w. d. b.]

Silvia Zanolo della «La Marmora Ing»



PORTALUPI SALUMI

L'antica tradizione del gusto in tavola

E' APERTO

LO SPACCIO AZIENDALE

ANCHE CARNE FRESCA

PORTALUPI

15010 GUARDABOSONE (VC) - REG. MERCONSILE
TEL. 0161/7656211 - FAX 0161/7656311

Orario:
8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30
Chiuso il lunedì mattina

SALUMI, FORMAGGI ED ALTRE SPECIALITA'

GLI SVILUPPI A TORINO

ERGASTOLO

I nomi di uno dei terroristi condannati ieri all'ergastolo a New York per gli attentati in Kenya e Tanzania nel 1998 compare anche nell'inchiesta sulla cellula di Al Qaeda a Torino. E' quello del misterioso «Seif» (la spada), il cui nome vero sarebbe Mesbah Ali Hassanein Azab, arrestato dalla Digos nell'ottobre del 1998 poche settimane dopo i sanguinosi attentati nel continente africano. Viveva in un alloggio di via Tonale 25 dove venne trovata una mitraglietta Uzi e altre armi (nella foto). Per comprovare i legami di «Seif» con l'organizzazione di Bin Laden, la Procura chiese all'autorità giudiziaria americana di interrogare Mohamed Sadeek Odeh e Mohamed Rashed Al Owhali, che erano già sotto inchiesta negli States. I due, però, si rifiutarono di rispondere

«TROPPO ALLARMISTA»

«Per chi ha la responsabilità istituzionale è bene stare attenti a non diffondere allarmismi che rischiano di creare una spirale di cui non si sente il bisogno». È l'appello del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino (nella foto con il console del Marocco Hafid Benchensi), dopo le rivelazioni fatte dal ministro Frattini sull'esistenza dell'epicentro del radicalismo islamico a Torino, Milano, Bologna, Roma e Napoli. «Fino a questo momento non ho elementi che mi facciano pensare che ci siano rischi concreti per la popolazione torinese e quindi per gli italiani. Sono quotidianamente in contatto con le forze di sicurezza che mi informano delle eventuali attività che possono nuocere alla tranquillità della gente».

Soldi verso i Paesi arabi, indagine a Torino

Controlli patrimoniali sull'imam

Lodovico Poletto

Saranno ricostruiti dalle forze dell'ordine i movimenti bancari di alcuni immigrati

Passate al setaccio le attività del leader della moschea di via Cottolengo

Quattro anni fa fece caso: l'attacco alle torri gemelle era inimmaginabile, le teorie sul finanziamento dei gruppi terroristi islamici, anche attraverso denaro inviato dagli immigrati in Europa, pura fantasia.

Oggi, invece, la vicenda scoperta dalla Guardia di Finanza di Torino torna di estrema attualità. Allora, nel corso di un'operazione antidroga, che portò all'arresto di uno spacciatore, i militari scoprirono nel suo alloggio di via Tripoli ricevute di versamenti su un conto corrente in Nigeria per oltre 500 milioni effettuati in meno di 6 mesi. Un miliardo e rotti, riuscirono a dimostrare gli investigatori della Gdf analizzando le carte, erano i soldi spediti a Torino in poco più di sei mesi. Il denaro, che da Torino, attraverso la Western Union o agenzie varie di spedizionieri, sovente dissimulate da centri telefonici, finiva su un unico riferimento bancario in Africa. Un conto intestato ad un parente di uno degli indagati. Su quel fiume valute - in arrivo da Milano e da Torino - i militari si scervellarono per capire chi avesse investito. Si era lontani, allora, dall'ipotizzare collegamenti con il mondo del terrorismo. Oggi la vicenda è tornata di attualità. E gli investigatori della Gdf hanno ripreso in mano il fascicolo. Non ci furono dubbi, invece, sulla provenienza di quella mole impressionante di denaro: la fonte era lo spaccio al dettaglio di eroina: un business indubbiamente redditizio.

Attività illecite, denaro in transito e indagini. A Torino, oggi, il fenomeno delle rimesse degli stranieri verso alcuni paesi arabi viene attentamente analizzato dalle forze di polizia. Ci sarebbero altre quantità consistenti di denaro in transito su conti sospetti. Si guardano con attenzione collegamenti tra alcuni personaggi piemontesi e banche arabe. Ma elementi concreti per parlare di finanziamenti a gruppi fondamentalisti, però, ancora non ci sono e, chissà, se mai arriveranno. E le indagini vanno avanti, attraverso verifiche bancarie e controlli incrociati.

Intanto il procuratore aggiunto Maurizio Laudi ha ricevuto ieri pomeriggio il rapporto della Digos sulla manifestazione di domenica e sul suo protagonista, l'Imam Bouriqi Bouchta. Le sue esternazioni lo hanno portato fatalmente al centro dell'attenzione, a maggior ragione dopo le dichiarazioni del ministro Frattini secondo cui, a Torino come in altre quattro grandi città italiane, esisterebbe una cellula di fondamentalisti.

In queste ore la vita di Bouchta è stata passata al microscopio da tutte le forze di polizia. A partire dal momento del suo arrivo in Italia alla fine degli Anni '80 (nel 1987 viveva ancora in Marocco) ad oggi. Molta attenzione sarebbe stata prestata dagli investigatori anche all'attività professionale, ai suoi investimenti finanziari e alla sua proprietà.

Il tutto dal 1991, quando, cioè, l'allora ancora sconosciuto ventisettenne marocchino presentò la prima dichiarazione dei redditi. Per passare, quindi, attraverso l'acquisto di una macelleria nella quale lavorava (pagata una sessantina di milioni) alla fine del 1993, quindi al secondo negozio e l'apertura della moschea di via Cottolengo 1.

I conti in tasca all'Imam dimostrerebbero, fin qui, guadagni tutto sommato modesti; poco più di 30 milioni tre anni fa e neanche 25 dodici mesi più tardi. A fronte di un volume d'affari tutt'altro che trascurabile: circa mezzo miliardo l'anno. Voci raccolte dagli investigatori darebbero, invece, i conti dei suoi negozi, nella prima parte del 2001, tendenti al rosso. Cifre parziali, che sono ancora suscettibili di cambiamento.

Un'immagine del mercato clandestino organizzato dagli arabi a Porta Palazzo

Bioterrorismo

«Pronto il piano di prevenzione»

Vertice, ieri pomeriggio, in Prefettura, per stabilire le procedure di intervento e prevenzione sanitaria nei confronti del bioterrorismo. Il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità Pubblica del Piemonte, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, hanno illustrato al prefetto il piano di sicurezza. Definito materiale sospetto le buste lacerate, con mittente ignoto o sospetto immesse nel circuito postale; provette e altri contenitori abbandonati, chiusi o aperti, senza etichette o altre indicazioni precise circa la provenienza». Queste le procedure in caso di allarme: «Non aprire l'oggetto, ridurre al minimo la manipolazione, sigillare il contenuto in buste di plastica tipo quelle per la conservazione degli alimenti, utilizzare guanti monouso, riseppellire il sacchetto sigillato alle Asl di zona».

Sono inviate, per le buste sospette inviate all'Istituto zooprofilattico per essere analizzate. Per tutte è trattato di un falso allarme. Forze dell'ordine e procura non abbassano comunque la guardia: potrebbe trattarsi di uno stupido scherzo, ma anche di un segnale di qualche fiancheggiatore terroristi, per essendo in grado produrre sostanze pericolose intende tenere comunque alto il livello di preoccupazione.

Nella riunione di ieri sono stati comunicati fra l'altro nomi e recapiti dei referenti per ogni Asl, nel caso dovessero entrare in azione i Dipartimenti di prevenzione. E' stato ribadito tuttavia che «non esiste motivo di allarmarsi». «Le procedure di sicurezza elaborate - sottolineano in Regione - non si discostano, in linea di massima, da quelle previste per i normali prelievi di materiale da sottoporre ad accertamenti diagnostici».

(m. acc.)

L'imam Bouchta: le sue esternazioni su Bin Laden hanno sollevato dure reazioni anche tra i musulmani che vivono a Torino

Bouchta torna all'attacco

«In Marocco più libertà». Il sindaco: «Follia»

Emanuela Minucci

«Qui a Torino un musulmano non gode neppure del dieci per cento dei diritti di cui godrebbe un cristiano in Marocco».

La seconda, grande provocazione dell'Imam Bouchta va in onda ieri mattina alle 9,30 dai microfoni nazionali di «Viva voce», il programma condotto da Giancarlo Santalmassi per Radio 24. In collegamento telefonico, il sindaco Sergio Chiamparino, l'imam di Porta Palazzo, lo scrittore Younis Tawfik, Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace e altri ospiti. Tema della «Allarme islamico e il caso Torino», con la speranza di veder finalmente ricucito lo strappo fra il primo cittadino e quell'imam «che non se la sente di accusare Bin Laden della strage in Usa».

Risultato? Dopo una breve introduzione di Santalmassi la parola passa a Bouchta che la trasforma, immediatamente, in un macigno. Come? Accusando l'Italia di garantire diritti civili e religiosi agli stranieri. Chiamparino, fino a quel momento era rimasto scettico all'idea di riappacificarsi con il vice-presidente del Consiglio delle comunità arabo, ma quelle parole perde la pazienza. E quando Santalmassi gli chiede di rispondere all'imam, contrattacca: «Cosa vuole che le dica? Per con il poeta penso che sia l'ennesima voce dal sen fuggita... oppure per dirla più prosaicamente si tratta di un'affermazione che non sta né in cielo né in terra». Inutile dire che la trasmissione è contribuito, anziché a stemperare le tensioni fra Bouchta e il primo cittadino, ad alzare il livello della tensione e dell'incomprensione. Ha talmente colpito quella frase, che fra l'altro è priva di qualsivoglia fondamento anche perchè le nazioni che ha paragonate Bouchta, sono regolate da stati giuridici completamente diversi - ha spiegato più tardi Chiamparino - che l'ho voluta subito commentare con il console di Giordania Safarin Masud in visita a Palazzo civico. E anche lui è rimasto piuttosto allibito dall'affermazione di Bouchta». E ha aggiunto: «Del resto, anche lo scrittore Younis Tawfik, durante la diretta ha cercato di far capire all'imam che stava dicendo una cosa, ma lui è rimasto sulle sue posizioni. Ormai lo non so più che dire, non capisco fino a che punto le sue siano provocazioni fini a se stesse oppure le pensi sul serio, certe assurdità».

Per il resto, la trasmissione è fatto che ribadire, le parole diverse, concetti già espressi nella giornata precedente. «Una regola islamica dice che i musulmani disprezzano la violenza. Quindi quanto è successo a New York è un atto di violenza da condannare, ma non può essere opera di un musulmano - ha detto Bouchta - e sostenlamo che Bin Laden è un musulmano che crede in dio, un musulmano non fa questo». L'Imam ha pure ribadito che il suo modello è l'Arabia saudita «dove c'è governo islamico e moderato». Critici, verso queste posizioni, un po' tutti, compreso Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace, secondo il quale Bouchta, con i suoi proclami, «si è infilato in un vicolo cieco e così facendo ha mandato in fumo un lavoro di Commento di chiusura del sindaco Chiamparino: «Non può essere accettata l'idea che un musulmano non può essere un terrorista: fatti recenti hanno dimostrato che questo non è vero. Mi spaventa l'idea di far dipendere comportamenti politici da una fede religiosa». E ha concluso così: «Non c'è un braccio di ferro tra me e Bouchta. Ma quanto lui ha affermato, anche stamattina, ha esacerbato lo strappo fra la comunità araba e quella

LA PROVINCIA E LA CAMERA DEL LAVORO IN PRIMA LINEA CON EMERGENCY

Salviamo i bambini dell'Afghanistan

Giulietto Chiesa

(Afghanistan)

Dai territori della guerra una testimonianza di solidarietà appoggiata da un gruppo di intellettuali tra cui don Ciotti, lo scrittore Tawfik, il filosofo Vattimo, Hutter e molti altri

SCRIVO di guerra, perché purtroppo la guerra è all'ordine del giorno. Ma vorrei scrivere d'altro, una volta tanto. E sono contento che me ne venga data l'occasione.

L'altro giorno Gino Strada (sono suo ospite qui, vicino all'ospedale di Emergency nella Valle del Panshir) mi diceva una cosa che mi era parsa bella, come tutte quelle che gli ho visto fare: vorrei aprire un reparto di maternità, qui accanto, in questa ex caserma che il governo dell'Alleanza mi ha concesso di usare. A fianco dell'ospedale è già in allestimento un quasi raddoppio. Lavori in corso, che danno pane a decine di famiglie afghane, e poi daranno loro salute e vita. Mi chiedevo (e mi chiedo) faccia Emergency a fare fronte a questi compiti, che a me paiono immensi.

Poi è arrivata una risposta. Chiamano da Torino, dove è nato il progetto Torino-Panshir. Non lo sapevo. Adesso so che loro avevano del progetto di Strada e hanno deciso di dare una mano. Mi dicono che c'è la Provincia, con l'assessore Maria Pia Brunato a dare la carica, e c'è la Camera del lavoro, e un elenco di firmatari. Non so quanti sono e nomino solo i primi che ho visto scritti: Younis Tawfik, Gianni Vattimo, Don Ciotti, Paolo Hutter, Amadeo Bianco, mi scuso per gli altri che non so.

Mi dicono che forse c'è anche il Comune e se così fosse ci sarebbero già 130 milioni dei due enti locali. Si vorrebbe arrivare a un miliardo, perché tanto è quello che serve per fare le cose bene, come le fa Emergency. Così ecco l'occasione per un respiro d'aria buona, per verificare che si può parlare d'altro, che si può fare, sul serio, senza zuccherose prediche, della scranaca bianca».

Io sono soltanto un testimone, anche come faccio un po' schifo. E sapete perché? Perché faccio fatica, una fatica immensa, a guardare il dolore altrui. E quindi non devo essere molto bravo a descriverlo, visto che quando mi si presenta chiudo gli occhi. Eppure quel dolore, che non riesco a sopportare dentro gli occhi, lo sento: mi arriva addosso per altre vie, della mente, del cuore. Andare in giro qui, in questa valle, e giù nella piana di Somali, e in tanti altri posti mi in cui sono stato, ma anche in certi villaggi della Russia lontana da Mosca, o della Romania lontana da Bucarest, mi sempre di fronte a una constatazione dura da digerire. Questo mondo, che abbiamo costruito noi, noi ricchi, per farci stare bene, per far crescere i nostri figli benessere e nella pace, questo mondo non è a nostra immagine e somiglianza. E' il suo esatto contrario.

E' un mondo di insudite brutalità, di innarrabili torture. I cui protagonisti principali, le vittime, sono sempre, inesorabilmente, i bambini. Li vedo arrivare qui, nell'ospedale, ogni giorno, fatti a pezzi dalle mine. E mi capita spesso di dire a me stesso: meglio non fossero mai nati. nel dolore, nella disgrazia, nella sofferenza. Piccoli condannati nemmeno sapere cos'è la colpa. E poi sento Gino Strada che dice che vuole farli nascere bene, perché non muoiano prima dei cinque anni, come accade a moltissimi, perché possano vivere. E capisco che ci vuole un grande coraggio per proporsi questo compito: Torino, ma in Afghanistan. Coraggio e amore, e ottimismo. Per chi non è credente, è ragione di vita. Per chi lo è, è testimonianza evangelica.

Il chirurgo milanese **Gino Strada** ha fondato «Emergency» associazione che si occupa delle vittime civili della guerra in ogni parte del mondo: ora si trova in Afghanistan dove vuole aprire un reparto

DENUNCIA E REAZIONI

LA NEGOZIANTE

Il vestito incriminato è uscito dall'«Atelier A. F. Creazioni» di via San Marino, diretto da Angela Scarpelli. Un po' di rimorso? «Semmai un'enorme meraviglia. Quando la ragazza in questione mi ha avvisato fattaccio, sono caduta dalle nuvole. Tra l'altro si tratta di un modello particolarmente sobrio e rigoroso». Significa che c'è peggio? «Vuol dire semplicemente che molte spose optano per vestiti molto più scollati. Per evitare grane o eccessi fuori luogo, comunque, usiamo abbinarli prudentemente a bolero o stole che in questo caso abbiamo dimenticato, solo perché non c'era niente da nascondere». Ma c'è un altro paradosso. «Proprio perché si tratta di uno dei nostri modelli migliori, ne vendiamo parecchi. Compresi alcuni scelti da ragazze che si sono sposate tranquillamente a Santa Rita, che nessuno abbia mai trovato da ridire».

Sposa scollata, negata la messa

Il prete: «L'abito della ragazza era sconveniente»

Luisella Re

Abito bianco, confetti, foto-ricordo, i fiori sull'altare, tanti amici e parenti in arrivo da Puglia e Sardegna per il banchetto nuziale. Tutto secondo il copione del «giorno più bello». Ma imprevista è arrivata l'umiliazione - per gli sposi, le loro famiglie e tutti i presenti - di un rito di pochi minuti, privato a sorpresa della e della distribuzione eucaristica. Pietra dello scandalo: la scollatura della sposa, ritenuta sconveniente dal sacerdote officiante.

«E' successo il 22 settembre a Santa Rita di fronte al viceparroco don Pier Giuseppe Gaudo», ha scritto esterrefatto a La Stampa e al vescovo Remo Labaguara, il padre della sposa.

Remo è operaio, moglie lavora a come collaboratrice domestica. «Siamo operai tutti, compresa mia figlia Isabella che all'altare piangeva di commozione ma di dolore» si sfoga lei, decisa a far chiarezza fino in fondo. «Mio marito ha la licenza elementare, per noi spiegarci è difficile. Così la lettera l'ha scritta il marito della signora dove lavoro, aiutandoci ad affrontare l'ingiustizia. Anche loro l'hanno presa male come noi».

Un'offesa gratuita, secondo i genitori di Isabella che non si danno pace per questa storia del tutto incriminato: tessuto in raso, ricami di perle, ampie spalline intorno ad una scollatura che neanche è nota, mimetizzata per di più dal velo di prammatica. «Visto e "incandescente"?» chiede lei, condensando in un solo aggettivo l'insensatezza conturbante e trasparente. E sorride a chi la rassicura: «No signora, proprio non lo è».

Dice il padre, stringendo i pugni: «Quando il prete ha aperto le braccia e ci ha invitato ad andare in pace, quasi non ci credevo. Tutto qui? Quando sono andato a chiedere spiegazioni e mi ha tirato fuori la faccenda della scollatura, non so come ho fatto a trattenermi, lo vedo ancora davanti che mi sfida: "Vieni, vieni avanti se vuoi". Ha punito ingiustamente mia figlia, e con lei tutta la gente in chiesa».

La signora Franca accarezza il vestito dello scandalo. «Quattro milioni ci è costato. E tutto per una cerimonia e un quarto d'ora. Compreso un rapidissimo sottofondo d'organo all'ingresso che, per inciso, ci è costato 50 mila lire».

Niente a che vedere le altre nozze di quest'anno, prima del figlio e poi del cognato. «Si sposati in chiesa a Cavour: due cerimonie splendide, minigonne comprese. Rimpiangendo i parroci precedenti Santa Rita dove sono sempre andata, ho già deciso. Pregherò in un'altra chiesa».

Altro da aggiungere? «Forse che mia figlia si è sposata incinta di sei mesi. Ma aveva avvertito in parrocchia durante il corso per fidanzati. E si era tranquillizzata, sentendosi rispondere che questo creava alcun ostacolo».

L'amarezza della coppia e dei loro genitori: «La cerimonia è durata un quarto d' tutti gli invitati ci sono rimasti malissimo»

E allora perchè? Alla parrocchia di Santa Rita, assente don Gaudo per riposo settimanale, il parroco Leonardo Birolo porge senza commenti un foglio dattiloscritto che tutti i futuri sposi devono firmare.

Denuncia celebrazioni condizionate da fotografi e cameramen «sempre più mondane, di parata esteriore ed esibizione». Con gente pretende una messa non partecipa da decenni, trasformando il sacramento in festa laicamente mondana.

Considerato che «la chiesa di Santa Rita non è una sala delle feste da affittare», gli sposi sono pregati avvisati che «in di grave inadempienza, i sacerdoti sospenderanno la celebrazione per ristabilire il rispetto dovuto », in caso contrario, verranno ultimati solo il rito del matrimonio e l'aspetto legale e burocrativo». Inutile insistere: «Chi non è d'accordo, si rivolga altrove».

A sinistra, gli sposi Paolo e Isabella il giorno delle nozze in una fotografia scattata al ristorante. Sopra, i genitori della giovane, Remo e Franca, che hanno scritto al vescovo

IL RACCONTO DEI PROTAGONISTI: «SEMBRAVA PROPRIO CHE CE L'AVESSE CON NOI»

Isabella: «Non ci ha neanche suonato l'Ave Maria»

La protesta dei coniugi che dopo il viaggio di nozze hanno scritto al vescovo

Stefania Miretti

LA Jessica Rabbit di Santa Rita ora vive ad Alpignano, in un bilocale che sa ancora di vernice fresca, e non glia per niente a Jessica Rabbit. Ha ventidue anni, faccia e ancora paffuta, un bambino nella pancia. Si è sposata incinta, Isabella. Al sesto mese di gravidanza: «Non si vedeva nulla, ma noi siamo stati onesti, e al prete l'abbiamo subito detto: "Aspettiamo un bambino"», racconta suo marito Paolo. E il prete aveva risposto da prete: «Non c'è alcun problema, ragazzi»

Isabella e Paolo fanno gli operai, si sono conosciuti due anni fa, si amano e ci tenevano a sposarsi in chiesa, con una bella cerimonia, i fiori, la festa e tutto quanto. Hanno avuto una funzione sbrigativa, quarto d'ora in tutto», e un po' talebana, musica: «Non ci hanno neppure cesso l'Ave Maria di Schubert». Il prete è andato loro incontro sulla porta della chiesa, li ha visti anziché allargare le braccia «ha scrollato la testa, e noi ci siamo sentiti malissimo», racconta Paolo, «Poi ci ha sposati velocemente, e dopo un quarto d' funzione era già finita. Gli invitati non capivano, noi eravamo imbarazzatissimi. "Ve l'avevo detto - mi ha risposto il prete quando gli ho chiesto spiegazioni - vi avevo avvertiti di venire stiti in modo dignitoso. Così come siete, non neanche dovuto sposarvi».

Isabella va in camera a indossare l'abito bollente, che ora tira un po' sulla pancia ma continua a restare un normalissimo vestito da sposa, con una scollatura rotonda che lascia appena perte le spalle, il corpetto tempestato di perline, la gonna lucida, a ruota. «All'atelier ive lo hanno confezionato, mi avevano assicurato che questo modello a Santa Rita veniva accettato. Tanto più le spalle comunque coperte dal velo». «Ma quel prete» dice Paolo, «sembrava avercela con noi. Lo avevamo incontrato una settimana prima, e già allora ci ammoniti: "Non voglio vedere in chiesa minigonne e scollature, ditelo ai vostri parenti, che vengano vestiti in modo decente».

Addolorati, «soprattutto per i genitori, per gli invitati», Isabella e Paolo si sono consolati con il rinfresco, in un ristorante di Gassino, e un brevissimo viaggio di nozze, «tre giorni in Costa Azzurra». Poi hanno itto una lettera al vescovo.

Specchio dei tempi

«Vendo solo baracche il fisco mi tassa grattacie- - «Nove mesi per spedire una tessera salvavita» - «Corsie troppo strette» - «Una commissione in più» - «Strategia per arrivare primi»

Un lettore ci scrive:
«Sono un potenziale piccolo, anzi piccolissimo commerciante. Dico potenziale perché credo che tale rimarrò, in quanto, le leggi italiane in materia di commercio aiutano certo chi vuole in proprio.

«Data la crisi occupazionale, volevo istituire una bancarella itinerante di materiale usato, ma mi è sembrato presto un'impresa difficile da realizzare. chiedo perché trattando merce usata, quindi con l'iva già pagata ed un valore commerciale molto inferiore rispetto al nuovo devo essere agli occhi del fisco uguale ad un commerciante che tratta merce appena prodotta?

«Credo che il guadagno non sia paragonabile; anche perché la mia sarebbe un'attività non continuativa e non mi pare giusto pagare volte le tasse. Non un antiquario e non dispongo di un capitale tale da avviare un negozio dal nulla e credevo che questa fosse una valida alternativa (almeno per cominciare) ma come al solito il carico fiscale di base basta già a tagliarmi le ambe in partenza; non sarebbe giusto diversificare il trattamento fiscale tra chi vende roba nuova e roba usata?. In fondo non chiedo di vendere dei grattacieli. I miei prodotti mi fanno sembrare - nel paragone ad uno che tratta baracche. Questo dovrebbe capirlo bene anche

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Il 24 gennaio a è stato diagnosticato il Diabete Mellito. Il 17 ottobre le è giunto per posta un bel tesserino rosso come quello del codice fiscale (il quale riporta anche il suddetto, e meno male perché mia madre aveva quello provvisorio di carta).

«Chi è affetto da questa malattia dovrebbe sempre avere con se questa tessera salvavita. Ebbene, è stata emessa il 24 gennaio giorno della visita, spedita il 15 ottobre ossia mesi dopo e ricevuta il 17.

«Complimenti a chi si prende cura in questo modo dei rischi dei malati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei sapere quanti degli abituali utenti della Torino-Milano si sono stupiti per l'incidente accaduto di scorso; credo ben pochi.

«Non è un mistero che si tratta di un'autostrada sempre meno sicura, delle troppo strette dove basta un nulla per scontrarsi.

«Ultimamente poi con i lavori in corso la sicurezza è diminuita: chi andava verso Milano si trovava improvvisamente di fronte ad un restringimento di corsie mal segnalato e doveva scegliere se rimanere dal lato destro del guarda rail rischiando di scontrarsi i camion lanciati oppure se spostarsi nella prima corsia a sinistra del guard rail passando attraverso l'interruzione dello con manovra non facile. Ultimamente mi sento molto più sicuro sulla Torino-Savona. Il che è tutto dire».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:
«Nella lettera con titolo "Doppia tariffa" del 13 Piero Testa segnalava pagamento di un sovrapprezzo su un di conto corrente postale.

«Informiamo il lettore con decreto del luglio '99 è stata ulteriormente regolamentata la riscossione dei tributi tramite i concessionari del servizio. E' stabilito che i tributi possono essere pagati tramite gli sportelli del concessionario o, con costo dell'operazione a carico del contribuente, presso gli uffici postali e le banche.

«La commissione di 250 lire viene fatta pagare al contribuente, così come previsto dallo stesso decreto, solamente dai concessionari che si avvalgono della prestazione aggiuntiva di riscossioni tributi svolto da Poste Italiane».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Da qualche giorno giro e si ferma davanti all'ingresso principale di diversi ospedali torinesi (Giovanni Bosco, Maurizianо, Molinette a via) un'auto con sul tetto una enorme pubblicità di una agenzia di pompe funebri.

«Pur rispettando il sacrosanto diritto di tutti di far conoscere la propria attività, - e non sono il solo a pensarla in questo modo - questa iniziativa di cattivo gusto oltre che malaugurante per chi deve entrare in questi luoghi di cura, magari già impressionato dall'idea di qualche brutta malattia. Se proprio vogliono farsi scere sostino nei pressi delle mortuario. Temono di arrivare troppo tardi e di essere già stati battuti dalla concorrenza?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ALL'IPPODROMO DI TORINO
GALOPPO
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 6 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.78.34

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA Specchio

*Acquisto facoltativo solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
IN PROVINCIA DI CUNEO

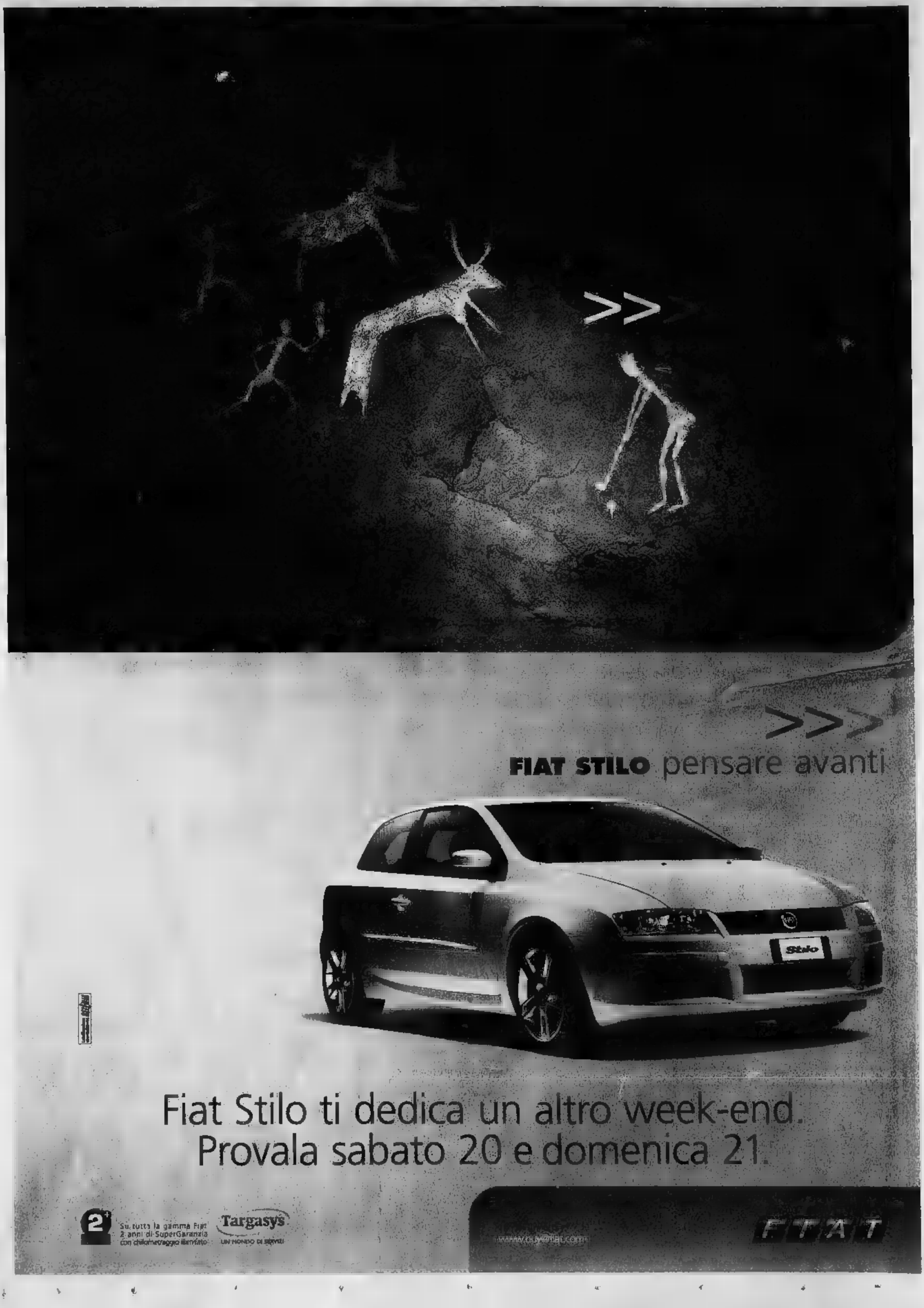
In edicola sabato 20 ottobre
SPECCHIO
Grandeur piemontese. Le residenze del Piemonte sabaudo sfidano il fascino delle regge europee.

FUNERALE da 1.680.000
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
Esequie, tumulazione o cremazione in Torino e 1ª Cintura
011.667.70.31
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO
Funerale tipo "convenzionato" a costi ridotti del 33% ma con professionalità e discrezione

La società Organizzazione e Informatica CEDATI
REGIONE PIEMONTE
e laureande a indirizzo tecnico scientifico – economico per partecipare periodo di formazione GRATUITO della mesi per programmatori negli ambienti Visual C++, Java, SQL, Oracle
Le pervenire entro il 24 ottobre 2001
Informazioni e iscrizioni:
Consorzio Sviluppo Formazi
Via XX Settembre 22 –
011/56.20.017 – 56.28.156
– 51.85.783
e-mail: formazione@cosvifor.it

LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
FUNERALE da 1.680.000
Esequie a cremazione con autofunebre
in Torino e 1ª Cintura 011.667.70.31 24 ore su 24
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO

PARIGI • ANDORRA • L. LUSSEMBURGO • MONTECARLO DELL'ALTO ADIGE: «GIORNALE DELL'ALTO ADIGE» CON «IL DOMANI DI BOLOGNA» • L'ARENA DI VERONA • CORRIERE ROMAGNA • LA NUOVA VENEZIA • GAZZETTA DI MANTOVA • GAZZETTA DI REGGIO • GIORNALE DI BRESCIA • PROVINCIA PAVESE • CITTÀ DI VERCELLI • NUOVA PROVINCIA DI BIELLA • LA PROVINCIA DI COMO • LA PROVINCIA DI LECCO • LA PROVINCIA DI SONDRIO • LA PROVINCIA DI VARESE • LA NUOVA PROVINCIA DI ASTI • LA PROVINCIA DI CREMONA • LA PROVINCIA DI LODI • LA PROVINCIA DI PAVIA • LA PROVINCIA DI BIELLA • LA NUOVA PROVINCIA DI ASTI • LA PROVINCIA DI CREMONA • LA PROVINCIA DI LODI • LA PROVINCIA DI PAVIA • LA PROVINCIA DI BIELLA • LA NUOVA PROVINCIA DI ASTI • LA PROVINCIA DI CREMONA • LA PROVINCIA DI LODI • LA PROVINCIA DI PAVIA
EDIZIONE NAZIONALE GIORNALIERO: LOCALE L. 1.700 • PREZZI ESTERO: AUSTRIA S.C. 20 € 1,00; BELGIO S.C. 1,00; CANADA PAE 2,00 C. TICINO 2,50; USA $ 2,50



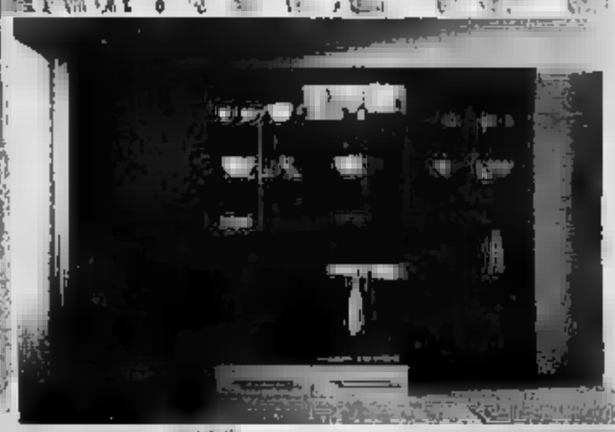
GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!

TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI E GRANDI PIANI DI ACQUISTO PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!

onda

Cucina con anta in laminato, nei colori, maniglia alluminio, piano in [illegible], come foto

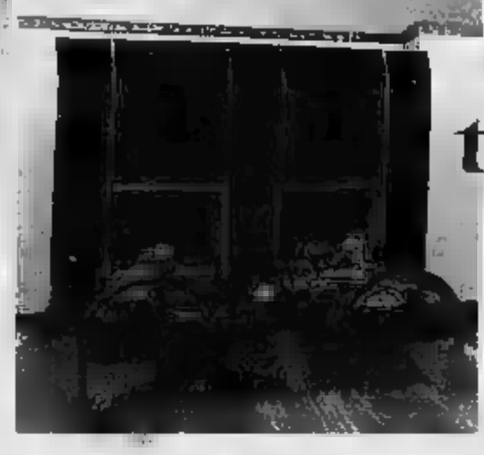
£ 3.580.000
(€ 1.848,92)



web

Parete in ciliegio, con anta scorrevole, come foto

£ 1.380.[illegible]
(€ 712,71)



titti

Cameretta a ponte doppio, disponibile in vari colori, come foto.

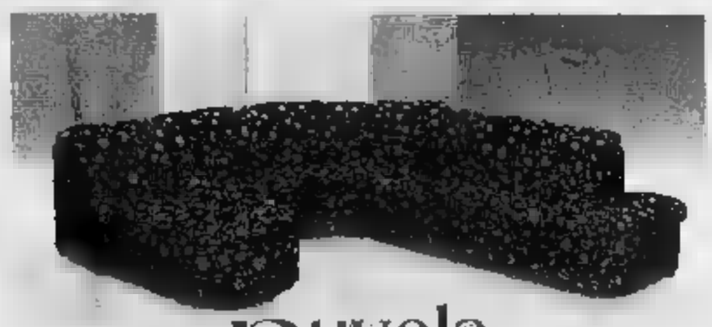
£ 1.580.000 (€ 816,00)

Letto "arco" in metallo, con rete a doghe, cad. **£ 158.000 (€ 81,60)**

happy

Armadio ad angolo, con vano TV, [illegible] foto

£ 1.780.000
(€ 919,29)



nuvola

Salotto componibile con penisola, disponibile in tessuti di [illegible], come foto

£ 750.000 (€ 387,34)

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE A PREZZI ...DA FAVOLA!

QUALITÀ ASTA

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA del MOBILE

il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, [illegible] · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

MILLENNIUM

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

IMMAGINE

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

200 IMMAGINI INEDITE LA BIOGRAFIA DELLO SCRITTORE AMERICANO CHE AMAVA DONNE, CAVALLI, BIRRA

Bukowski il maledetto teneva i soldi in banca

Giuseppe Culicchia

Le fotografie mostrano un uomo diverso da quello dei romanzi: invece di essere vestito da barbone indossa spesso il doppiopetto

Non sperperò l'eredità del padre in bevute e scommesse: la mise al sicuro nel libretto di risparmio

NEL 1968, mentre a pochi mesi di distanza l'uno dall'altro - l'offensiva del Tet e l'elezione di Richard Nixon - Martin Luther King e Bob Kennedy venivano assassinati, l'FBI di J. Edgar Hoover indagava un cittadino degli Stati Uniti facilmente riconoscibile per via del volto segnato dalle cicatrici lasciategli da una forma assai virulenta di acne giovanile, sospettato di essere un pericoloso comunista e di «cospirare contro le organizzazioni governative». Il cittadino in questione ora Henry Charles Bukowski Jr., nato ad Andernach, in Germania, il 16 agosto 1920, e all'epoca impiegato delle poste di Los Angeles nonché, nei ritagli di tempo sottratti al lavoro, ai cavalli e alle sbronze, poeta underground. Identica sorte, anni prima, era toccata a un altro sovversivo, Ernest Hemingway: guarda caso uno degli scrittori più amati da Bukowski, che oltre a frequentare gli uffici postali, gli ippodromi e i negozi di liquori bazzicava anche la Los Angeles Public Library sulla West Fifth Street, biblioteca dove un giorno quello che sarebbe diventato il leggendario autore di *Post Office* scoprì John Fante (per poi farlo scoprire, una volta diventato famoso, anche alla critica e al pubblico dei suoi lettori su entrambe le sponde dell'Atlantico).

In *Bukowski - Una vita per immagini*, splendido volume curato da Howard Sounes e edito in Italia da Mondadori (pagg. 154, lire 36.000, con circa duecento illustrazioni per la maggior parte inedite) quella biblioteca c'è, fotografata in bianco e nero insieme a una quantità di altri luoghi citati da Bukowski nelle sue storie, e poi ci sono anche il dossier dell'Fbi e una quantità di familiari, amici e mogli o fidanzate, diventati (quasi sempre loro malgrado) gli indimenticabili personaggi di tanti romanzi e racconti del caro vecchio Hank. A cominciare dal padre Henry Bukowski Sr., immortalato mentre in giardino tiene sulle ginocchia il piccolo Charles, e dalla madre Kate, in posa a bordo della Ford Modello T su la quale i coniugi Bukowski e il loro pargolo andavano al mare nei week-end. Sounes (che nel materiale fotografico raccolto e commentato nel libro si è imbattuto durante le ricerche condotte per scrivere la biografia dello scrittore, uscita lo anno per Guanda) ripercorre cronologicamente attraverso immagini, lettere inedite e disegni (quelli, bellissimi, di Robert Crumb) la vita di Bukowski, e mette in fila una galleria di volti talvolta lontani anni luce da come questi li aveva fatti immaginare. E' il caso di Jane Cooney Baker, il primo amore di Bukowski, ritratta in foto scolastica a diciassette anni, gli occhi chiarissimi che sembrano vedere il futuro da vagabonda alcolizzata che l'attende (i due si conobbero in un bar a metà degli anni Quaranta, lei è lei Betty che in Post Office muore di cirrosi e di cancro) o di Barbara Frye, la sua prima moglie, piccola e paffuta giornalista texana sposata nel 1955 e affetta da una malformazione fisica che la faceva sembrare un po' gobba (nello stesso modo è Joyce, una stupenda ninfomane).

Ma la distanza tra realtà e finzione letteraria nell'opera di Bukowski (da sempre considerato uno degli scrittori che in assoluto hanno più fatto ricorso all'autobiografismo: tanto che, leggendo in un certo ordine le avventure del suo alter-ego Henry Chinaski, *Panino al prosciutto* a *Donne* passando per *Factotum* e *Post Office*) si ha l'impressione di ripercorrerne tappa dopo tappa l'esistenza) non riguarda solo le donne della sua vita. Se lo squallore degli hotel da due soldi e delle camere ammobiliate dove Bukowski viveva, scriveva e beveva prima del successo letterario è proprio quello che fa da sfondo a ogni sua pagina, davanti a certe fotografie saltano agli occhi particolari sorprendenti: come nel capitolo dedicato agli «anni perduti», quelli che secondo la leggenda Bukowski trascorse vagabondando per l'America, viaggiando sui treni merci, dormendo sotto i ripari e facendo mille lavori manuali. Courtney Taylor, il suo compagno di cella nel carcere di Philadelphia (dove Bukowski venne rinchiuso per un breve periodo in quanto renitente alla leva) non sembra davvero il pericoloso pubblico nemico descritto dallo scrittore in numerose poesie e svariati racconti (Sounes ha scoperto che era solo un piccolo truffatore). E in una foto scattata nel luglio del 1947, ovvero nel pieno di quegli anni che Bukowski dichiarò di aver trascorso da perfetto barbone, lo scrittore indossa un elegante doppiopetto e tanto di cravatta, e appare sorridente sul prato di fronte all'abitazione dei genitori. Così, tra un'immagine e l'altra, si scopre che alla morte del padre Bukowski non sperperò affatto l'eredità di circa 15.000 dollari (messi insieme grazie alla vendita della casa e dell'auto del vecchio) in bevute e puntate all'ippodromo, come più volte proclamato, ma depositò il grosso in banca: e quel giorno in poi amministrò prudentemente i suoi risparmi.

Malgrado queste discrepanze tra Bukowski e la sua leggenda, tra certi episodi della sua vita e la letteratura che seppe ricavarne (magari esasperandoli), l'onestà delle pagine di Bukowski non risulta tuttavia scalfita dalle fotografie e dalle notizie raccolte da Sounes. Al di là delle sue esagerazioni e delle sue "balle", Bukowski ha saputo raccontare come pochi l'altra faccia dell'American Dream. E l'ha fatto con un tale umorismo, e con una tale (autentica) disperazione che sfogliando questo libro è inevitabile commuoversi. Bukowski all'ippodromo, che controlla il "Racing Form". Bukowski nell'unica vera vacanza della sua vita, che la vacanza non è come comportarsi. Bukowski che abbraccia alle sue donne. Bukowski che coccola uno dei suoi gatti. E il frigorifero, dove teneva le riniche confezioni da sei di birra.

Charles Bukowski alle corse dei cavalli, in una fotografia tratta dal libro di Howard Sounes

UN LIBRO AL GIORNO

Niente fretta e poche fotografie Ecco le regole del turista responsabile

Enrico Camanni

MA vorrà dire «turismo responsabile» dopo New York? Almeno due motivi di riflessione in più. Da un lato il mondo è diventato più minaccioso, si ha paura di partire. Dall'altro balzano agli occhi le diversità, i dislivelli tra culture, i rancori sommersi che possono fare del viaggio anche un atto di violenza verso chi non ha né i mezzi né i motivi per viaggiare. Tutti elementi ben presenti nel libro di Duccio Canestrini, antropologo e scrittore, tra i primi a denunciare le contraddizioni dell'omologazione turistica, anche se il libro è stato scritto prima di New York.

«Ormai tutti siamo stati dappertutto. Secondo l'Organizzazione mondiale del turismo, ogni anno settecento milioni di "nomadi del benessere" lasciano casa per svagarsi e ricaricarsi. Ma l'ottanta per cento degli spostamenti internazionali riguarda i residenti di soli venti paesi, ovviamente i più ricchi del mondo, i quali poco si curano dei danni ambientali e sociali arrecati dall'industria delle vacanze alle destinazioni paradisiache di turno. Tanto che, dopo l'etica del lavoro, forse è giunto il tempo di parlare di un'etica del turismo».

Duccio Canestrini
Andare a quel paese
Feltrinelli
190 pagine, 20.000 lire.

Il destino dei viaggi di massa è paradossale: a lungo andare tendono a distruggere le risorse da cui traggono alimento. Su una cartolina californiana il disegnatore Jack Perkins ha rappresentato il volo di un jet, e sopra l'aereo ha scritto: «Travellers destroy what they seek» (i viaggiatori distruggono ciò che cercano). Canestrini colleziona immagini per spiegare questo effetto suicida: la gallina troppo grassa che schiaccia le sue uova d'oro, il tonto che sega il ramo su cui sta seduto. «La vacanza turistica è un'attività che si alimenta del mito della verginità da svelare e dell'incontaminato da contaminare. Più il turismo sale, più il valore edenico di un luogo scende».

E allora che fare? Questo vademecum del turista responsabile offre un gran numero di soluzioni e nel contempo mette in guardia dai trabocchetti dell'ecoturismo, dal luogo della «sostenibilità», dalla retorica del turismo alternativo. Invita a dimenticare l'Eden perché esiste solo sulle insegne degli hotel, esorta a viaggiare senza fretta perché non si può vedere e fotografare tutto, rivendica persino il diritto di restare a casa: «Rifiutarsi di partire è un comportamento comprensibile, vista la pressione sociale cui tutti noi, potenziali turisti, siamo sottoposti. Oggi il turismo è una delle tante facce del conformismo», che soprattutto difende l'incertezza e la diversità, due ingredienti senza i quali il viaggio è sterile riproduzione della vita di ogni giorno e il viaggiatore diventa un colonizzatore. A furia di esportare consumi e pretendere ovunque servizi omogeneizzati, alla fine avrà ragione il protagonista de *Il tè nel deserto*, archetipo del viaggiatore moderno? «La gente finirà per assomigliare a quella di qualsiasi altro paese. Senza più carattere, né bellezza, né ideali, niente di niente». C'è anche questo dietro il mito dell'esotismo.

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti,
tutti provati e raccontati per La Stampa
da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DA RCS LIBRI,
IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Eurogroup

UN GRUPPO CHE SOSTIENE
LO SVILUPPO DELLE IMPRESE

Con 17 mila aziende Eurogroup è leader nazionale nei servizi di consulenza alle imprese. Nato per volontà di Finpiemonte - l'Istituto Finanziario della Regione Piemonte - **Eurogroup** attraverso l'attività di **Eurofidi**, **Eurocons** e **Eurocons Broker** fornisce garanzie per facilitare l'accesso al credito, consulenza e incentivi e agevolazioni, assistenza nella certificazione di qualità, supporto nel business all'estero e servizi di brokeraggio assicurativo. Eurogroup opera per rafforzare le imprese di tutti i settori: dall'industria all'artigianato, dal commercio al turismo, dai servizi all'agricoltura.

EUROGROUP UNA REALTÀ ALL'AVANGUARDIA IN ITALIA E IN EUROPA

Eurofidi Eurocons Eurobroker

Sede Centrale: Via Perugia, 56 - 10152 Torino - Tel. 011 24191 - e-mail: info@eurocons.it - www.eurocons.it

A.N.A.C.I.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI
della Provincia Cuneo

Per migliorare la tua professionalità,
per avere nuove opportunità di lavoro,
o per ottenere una qualifica in più
si sono aperte le iscrizioni al

6° CORSO di qualificazione ed avviamento all'attività di AMMINISTRATORE IMMOBILIARE 2001 - 2002

Il corso avrà inizio domenica 11 novembre 2001.
Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla segreteria presso la sede provinciale di Cuneo dell'**A.N.A.C.I. P.zza V. Veneto, 8**
Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171 735363 - Fax 0171 735038
www.anaci.cuneo.it
e-mail: corso@anaci.cuneo.it
Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro il **31 ottobre 2001.**

IL CORSO È DIVISO IN TRE PARTI:
FASE PROPEDEUTICA
FASE DI QUALIFICAZIONE
FASE DI SPECIALIZZAZIONE

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Lombarda e Piemontese
OTIS SERVIZI
DYLOG
Restiani
RIELLO
ELETTRONICA
CENTRO CALOR

HONDA
The Power of Dreams

Una nuova Honda si merita un nuovo spazio.

Una Concessionaria Honda apre il 20 in provincia di Cuneo. Venite a e potrete ammirare Nuova Civic 3 porte.

Honda arriva a Beinette, in provincia di Cuneo. Dall'incontro tra la collaudata esperienza della Concessionaria Isoardi Cavour (To) con l'affidabilità di una grande Casa Automobilistica, nasce una nuova filiale dove troverete soluzioni tecnologiche all'avanguardia, una costante ricerca del piacere di guida e tutta la professionalità di un'assistenza qualificata e continuativa. Honda lancia una nuova sfida. A voi raccoglierla.

Concessionaria Ufficiale
ISOARDI
Beinette (Cn) - Via Martiri, 26 - Tel. 0171 385 338

I DUE ATTACCANTI PROMETTONO DI ESSERE L'ARMA IN PIU' DI CAMOLESE CONTRO IL PERUGIA

Al Toro è nata una coppia

Lucarelli: con Ferrante intesa perfetta

Aurelio Benigno

TORINO

Il classico colpo di fulmine. Dal quale quasi sempre nasce un amore, e nel calcio può nascere anche una grande intesa tra due attaccanti. Marco Ferrante cercava, Cristiano Lucarelli lo desiderava. La coppia è nata a Piacenza in un secondo tempo tutto in salita, con il Toro che doveva recuperare lo svantaggio. A parte il gol punizione proprio di Lucarelli, l'unica vera palla gol (del possibile 2-2) è arrivata proprio a Ferrante e, guarda caso, gliela procurò Lucarelli.

Quindi il derby con l'assist di Ferrante per l'1-3, il rigore di Marco-gol per il 2-3 e il colpo di testa, ancora di Ferrante, non trattenuto da Buffon, per il clamoroso pareggio di Maspero. Insomma, sembra che tra loro una grande coppia, soprattutto una grande intesa, per il bene di Camolese e del Toro.

È proprio su questa nuova coppia-gol Cristiano Lucarelli si è soffermato a lungo per rispondere sul suo sito, nato una settimana fa per un'idea di un amico, attraverso il quale Lucarelli può dialogare con i suoi fans attraverso la posta elettronica. Il bombardone livornese ha aspettato a braccia aperte il ritorno di Ferrante che si è materializzato in maniera chiara proprio nel derby: «Credo che sia Piacenza che il derby abbiamo confermato un dato inconfutabile: io e Ferrante siamo adesso un'arma in più a disposizione di Camolese per lo scelto di attacco. Non chi farà la prima punta, oppure chi dovrà girare intorno all'altro, aiutarlo e appoggiarlo, queste sono questioni tecnico-tattiche che può risolvere solo il nostro allenatore, io solo che se squadra ci sostiene possiamo fare grandi cose insieme. Conosco Marco da dieci anni, lui era a Perugia quando io cominciavo la mia carriera da professionista e posso assicurare che in quanto a tecnica è uno degli attaccanti più forti in circolazione. La nostra intesa è nata spontanea, se vogliamo anche un po' forzata, però sia Piacenza che Juventus dimostrato che Lucarelli e Ferrante possono giocare insieme».

Lucarelli ha però dimenticato il derby, adesso pensa solo al Perugia: «Ha ragione Camolese, non c'è nulla da festeggiare perché a parte il gran secondo tempo e il prodigioso recupero, quello che mi preoccupa maggiormente è il primo tempo che abbiamo disputato. Tanti errori, tante mancanze, troppe amnesie, troppo brutto quel Toro per vero. Il derby l'abbiamo dimenticato da martedì, abbiamo solo rivisto i nostri errori, quel gran brutto primo tempo e su quello abbiamo lavorato. Poi abbiamo cominciato a pensare solo e unicamente al Perugia».

Che a Lucarelli ricorda i primi passi da professionista, visto che fu proprio il presidente Gaucci ad acquistarlo dal Cuoio Pelli Livorno: «Devo tanto a Gaucci, che mi ha valorizzato, però gli dico subito che domenica voglio Il Toro deve fare tre punti perché bisogna ricordare a tutti che il derby non ci ha cambiato la vita, siamo sempre penultimi in classifica e non abbiamo vinto in sei partite di campionato. Inoltre, sono queste, contro le dirette concorrenti, le partite che non dobbiamo assolutamente fallire e sbagliare. I punti preziosi conquistati contro Lazio e Juventus, infatti, per essere considerati tali devono essere capitalizzati proprio contro le rivali nella lotta salvezza: altrimenti saranno sempre e solo due pareggi inutili».

«Abbiamo dimenticato il derby: ora pensiamo a battere gli umbri diretti concorrenti»

Cristiano Lucarelli visto da Franco Bruna

SPORT FLASH

■ **JUVE IN ONDA.** Inizia stasera la trasmissione televisiva ufficiale della squadra bianconera. Sarà diffusa dal canale satellitare Inn e in Piemonte sarà visibile alle 20,30 su Rete 7. Il programma, edizione, debutterà con un'intervista a Del Piero che parlerà della sua vita torinese.

■ **C'E' LA** L'Italia affronterà in casa 5-7 aprile nel Gruppo I di Coppa Davis la Finlandia, battuta per 3-2 sei mesi fa a Helsinki. In caso di vittoria gli azzurri disputeranno lo spareggio per salire in A, se perderanno resteranno nel Gruppo I senza disputare i playoff per non retrocedere.

■ **GOLFISTA.** Dopo il 3° posto nel Mondiale di F1, Rubens Barrichello ha partecipato a San Paolo, con un centinaio imprenditori e sportivi brasiliani, a un torneo di golf della «Associaçao Obra do Berco». I proventi andranno a favore dei bambini handicappati e abbandonati.

■ **CESTISTE «NUDE».** La Lega polacca di basket femminile, su precisa richiesta della televisione pubblica, ha invitato le cestiste a sostituire i loro calzoncini di stile maschile indumenti più piccoli, sul modello di quelli in voga anni fa.

■ **GIOCHI A ROMA 2012?** Il governo appoggia pienamente l'idea di candidare Roma per le Olimpiadi del 2012, prima di impegnarsi occorre verificare l'esistenza di «alcuni presupposti indispensabili per poter sostenere successo la candidatura della capitale d'Italia» Lo ha detto Mario Pescante, intervenendo alla Camera per rispondere a un'interrogazione presentata da Francesco Rutelli. Per ora vi sono 7 candidature europee e 9 americane, fra le quali New York e Washington.

MOTOMONDIALE IN MALESIA, PROVA DECISIVA NELLA CLASSE 125

Poggiali va a caccia del titolo

Rossi: troverò le motivazioni per vincere anche domenica

Enrico Biondi

inviato a SEPANG

Non c'è più la tensione settimana scorsa in Australia, quando era in ballo il titolo mondiale della classe 500. Valentino Rossi, com'è logico che sia, avverte quella sindrome di appagamento che colpisce tutti i campioni che hanno raggiunto l'obiettivo, ma si sforza di superarla. «dottore» va dritto al problema: «Onestamente, la tentazione di mollare tutto e andarmene a casa c'è stata. Solo che non si può e non si deve fare. Ovvio, sto cercando motivazioni giuste per finire questo campionato nel migliore dei modi, prima di domenica le troverò e onorerò l'impegno».

La frecciata arriva improvvisa. Rossi non ha mai nascosto sue titubanze di scendere Honda due tempi per salire, dal prossimo anno, sul nuovo quattro tempi che la Honda gli sta preparando. «Il guaio è che moto che ho contribuito a rendere imbattibile con la quale ho vinto il mondiale, il prossimo anno sarà data a piloti che vanno fortissimo come Capirossi, Barros, Katoh e Van der Goorbergh. Ed io invece dovrò provare una moto che, sulla carta, mi dicono vada fortissimo, ma io non lo so».

Da stamane, quindi, alle prime prove cronometrate del Gp della Malesia, penultima prova del mondiale. Chiuso il capitolo Rossi, gli occhi sono puntati sulla sfida che oppone il leader della 125, il sammarinese Poggi la Gilera, alla Honda dello spagnolo Elias: Manuel riuscirà a vincere la gara (ed Elias non secondo), il titolo sarà matematicamente suo. Altrimenti bisognerà aspettare l'ultima sfida in Brasile, tra 15 giorni. La caccia è aperta.

Manuel Poggiali primo nella 125

NEL MONDIALE RALLY

Makinen-McRae la sfida continua da oggi in Corsica

AJACCIO. Parte oggi da Ajaccio Rally Tour de Corse, terzultima prova del mondiale Marche e Piloti che vede ancora in lizza Ford-Martini (83 punti), Mitsubishi (67) e Peugeot (60). Tra i piloti sfida tra Makinen (Mitsubishi) e McRae (Ford), in testa a pari merito con 40 punti, Sainz (Ford, 33), Burns (Subaru, 31), anche in questa gara sono favoriti i francesi della Peugeot Panizzi e Auriol, Bugalski (Citroën) e Delecour (Ford). Nel Mondiale Super 1600, dopo il successo nel Sanremo, la Fiat Punto di Dallavilla (R5D Motorsport) punta al bis i francesi Loeb (Citroen), Robert (Peugeot) e il vanato Basso (Fiat).

L'EUROLEGA DI BASKET

Blitz della Kinder a Barcellona Skipper a valanga

BOLOGNA. Nel secondo turno di Eurolega, doppio per le squadre bolognesi. Lo Skipper ha infatti travolto in casa i campioni jugoslavi del Buducnost Podgorica (109-79), mentre la Kinder è passata addirittura sul difficile campo del Barcellona (69-85).

Finalmente autoritarie, la Skipper ha preso il largo già prima dell'intervallo (52-35), grazie soprattutto a Fucka, poi non ha più avuto problemi, superando quota 100. A Barcellona la Kinder è invece sul punto di soccombere al 9' (25-17 per gli spagnoli), ma ha rimontato (43-43 a metà gara) e preso infine in mano il match quando ha finalmente ritrovato il miglior Griffith.

CON LA PARINI A CUNEO

Medicina dello sport alla scoperta dello snowboard

CUNEO. Dopo lo sci alpino e il fondo, l'ormai tradizionale congresso cuneese sulla medicina dello sport che introduce la stagione invernale si dedica quest'anno a specialità emergente, lo snowboard. Domani la giornata dei lavori, dal Centro provinciale di Medicina dello Sport «Città di Cuneo» presieduto da Carlo Villosio con la Federazione medico sportiva italiana e l'Associazione medico sportiva della Provincia di Cuneo. Nel Centro incontri della Provincia, dopo il saluto del presidente Fisi, Coppi, interverranno studiosi, medici, tecnici e la campionessa mondiale, Margherita Parini.

schedina

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 10

PARTITE DEL 21/10/2001					
1	Atalanta	Udinese	1		
2	Verona	Parma	1	X	
3	Fiorentina	Vicenza	1		
4	Piacenza	Brescia	1	X	2
5	Roma	Lecce	1		
6	Torino	Perugia	1	X	
7	Venezia	Lazio	X	2	
8	Catania	Vis Pesaro	1		
9		Castellammare	1	2	
10	Reggiana	Lucchese	1		
11	Taranto	Livorno	1		
12	Valerio	Spal	X		
13	Inter	Milan (20:30)	1	X	2

La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo tutto tondo della Centrale: un piatto piano un piatto fondo con decoro esclusiva del Maestro Lele Luzzati. Per averli basta raccogliere **50 punti** tutte le confezioni Latte Piemonte U.H.T. lunga conservazione entro il 31

PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Art. Min. Rich. Scade il 31 marzo 2002.

www.centralelatte.torino.it

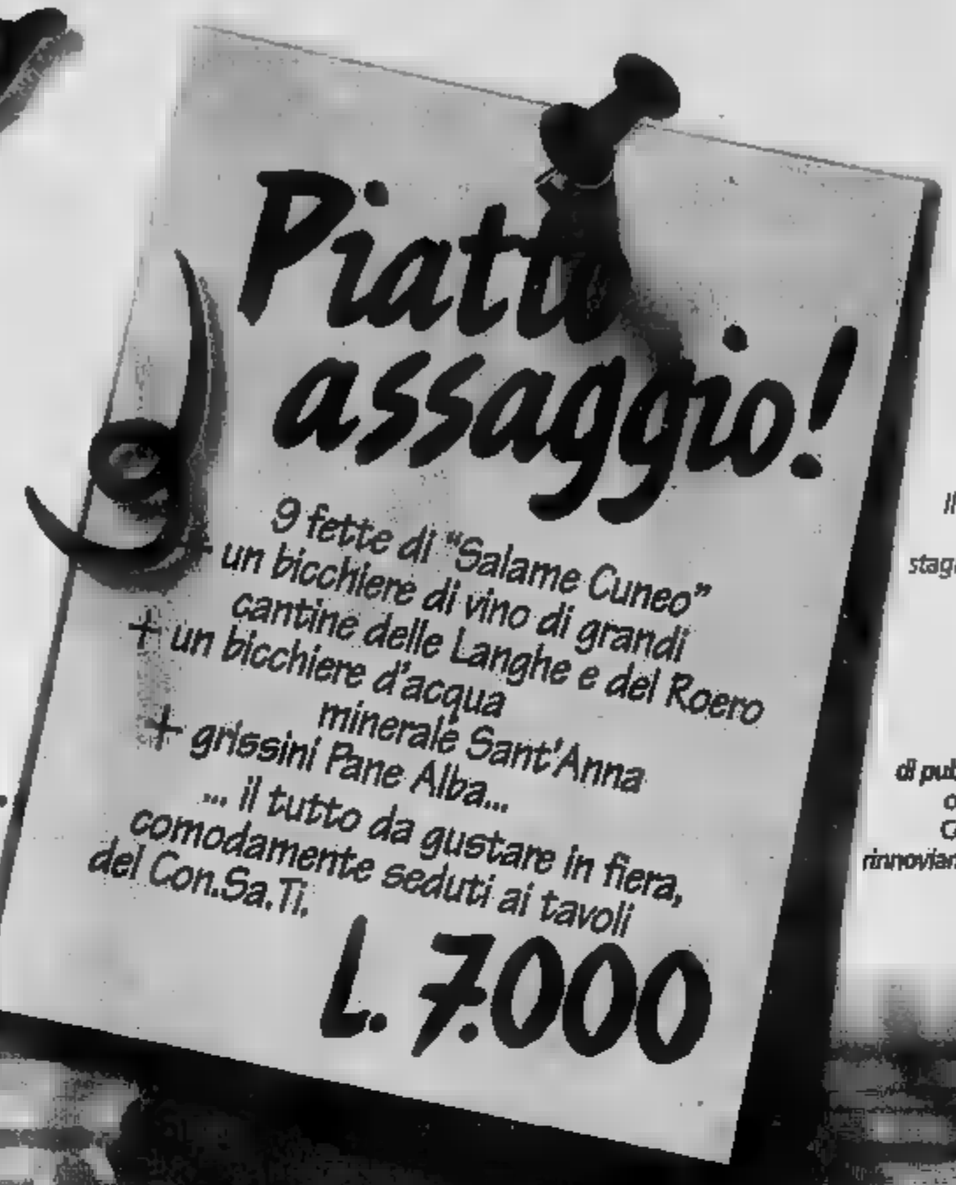
CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DEL SALAME TIPICO CUNEESE

CON.SA.TI.

alla 71ª Fiera Nazionale del Tartufo
Rassegna Agroalimentare **Albaqualità**
Padiglione 3 - Stand 178/185
Alba - Piazza Medford

Buono sconto: vale 1.000 lire

Presentando questo tagliando alla cassa dello stand Con.Sa.Ti. si avrà diritto allo sconto di 1.000 lire sul prezzo del biglietto assaggio. N.B. Si può utilizzare un solo buono sconto per ogni biglietto e non sono accettate le fotocopie.



Il Con.Sa.Ti. – Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Salumeria Tipica cuneese – presentando il Salame Cuneo, offre al consumatore la certezza che i salumifici associati rispettano, con estremo rigore, metodi tradizionali di lavorazione e di stagionatura, utilizzando carni scelte derivanti da tagli pregiati di malati che sono stati allevati nelle aziende iscritte al Consorzio ed alimentati secondo un rigido disciplinare che consente esclusivamente l'uso di prodotti naturali.

Il Salame Cuneo, dopo l'insaccatura in budello suino, riposa in una lunga stagionatura, per poter acquisire sapori e profumi inconfondibili che solo abili salumai del cuneese riescono ad ottenere per soddisfare il palato dei buongustai più esigenti.

Ringraziando per il notevole successo di pubblico e per gli apprezzamenti dei molti consumatori che hanno visitato lo stand Con.Sa.Ti. alla Fiera del Gusto di Saluzzo, rinnoviamo a tutti i buongustai l'appuntamento per l'assaggio del salame Cuneo.

Provincia di CUNEO

ALBA
Gastronomia "Da Petiti"
Langhe Roero Carni
Peccati di Gola
Tartufi Ponzio

BAGNASCO
Alimentari Degiovannini Bruna

BAGNOLO PIEMONTE
Chiappero Silvana
Supermercato Madonnina

BATTIFOLLO
Alimentari Canavese Romana

BENEVAGIENNA
Salumificio [illegible] srl
Torta Giuseppe

BORGO SAN DALMAZZO
Becco
Borgo Market srl
Funari Francesca
Gastronomia "Aldo e Carla"

BOVES
Alim. Viggiano Filomena
Brignone Claudio
Da Piero Dalmasso
Martini Loredana e Bruna

BRA
Alberti Bartolomeo
La Piemontese Carni Coop. arl

BRIGA ALTA
Sabato Tiziana
Brossasco Ramonda Angelo

BUSCA
Coop. Agricola Buschese arl
Coop. Buschese Terravia
Perazzolo Adolfo
San Giorgio Salumi snc

CARAMAGNA PIEMONTE
[illegible] Luigi
Chiara Giovanni

CARRÙ
Bovinlanga soc. Coop. arl
Chiappella Salumi snc
Peirone Secondo

CORTEMILIA
Macello Sociale Valle Bormida

CASTELLETTO [illegible]
Mac. Carretto Teresita

CASTIGLIONE FALLETTO
Coop. Carni Valli [illegible]

CAVALLERMAGGIORE
Donalisio Alberto
Salumeria Gastronomia Turletti

CENTALLO
Battistino Carlo
Salumeria Dho Giuseppe
Turco Giuseppe

[illegible]
La Fattoria di Occelli

CEVA
Fattorie Monregalesi
Macelleria Martino Mauro
Macelleria Tarditi Ezio
Salumeria Sanino Bruna
Salumificio Gonella

CHERASCO
[illegible]

CHIUSA PESIO
Mac. Gola Sergio

CLAVESANA
Borello Carla

[illegible]
Macelleria Bogliacino

COSSANO BELBO
Coop. Carni Valle Belbo arl

COSTIGLIOLE SALUZZO
Ponsi Aldo

[illegible]
Bernardi Enzo
Bertolino Pierfranco
Bracco Bruno
Brignone Fratelli
Calandri Domenico
Cisano Girolamo
Fissore Domenico
Giraudo
Lerda [illegible]
Maccario Giovanni
Macelleria [illegible] Enzo
Margi's snc
Nuova Coop. scrl
Oliv[illegible] Luciana
Ravera Irene
Tonello Biagio
Viale Claudia
Bovinlanga Soc. Coop. a.r.l.

I PUNTI SALUMERIA TIPICA CUNEESE

DRONERO
Abrate Flavio
Coop. Agricola Buschese a.r.l.
Cucchietti Giampiero
Gautero Vittorio

[illegible]
Alberti Paolo
Antico casolare
Cravero Giovanni
Dogliani Ambrogio
Macelleria Pagliano Vincenzo
Maximercato

FRABOSA SOTTANA
Barale Eliana
Minimarket di Tipo G
Viglietti Giovanni

GARESSIO
M.L. di Mellano Luciana
Macelleria Bartola Franco

LESEGNO
Alimentari Ratto Annamaria
Ghigliano Giorgio

MAGLIANO ALFIERI
Nuovo Alimentare Alfieri

MANGO
Salumeria Sandri Lanfranco

MANTA
Zamperlin Livio

[illegible]
Specialità Alim. di Bertone

MARGARITA
Sibilla Giovanna Alimentari

MONCHIERO
Bovinlanga Soc. Coop. a.r.l.

MONDOVÌ
Almo Mauro
Fattorie Monregalesi
Fattorie Monregalesi
Marchisio Riccardo Gastronomia
Piumetti Valerio
Salumeria Marchisio
Salumificio Monregalese

MONESIGLIO
Rosso Luigi

MONTALDO MONDOVÌ
Sirio srl
So.re.ma. di Regis M. & C.

MORETTA
Imberti Mauro
Latteria G. & G.
Panificio Grosso Fratelli & C.
Vachino Paola

MOROZZO
Allemandi Ottavio

MURAZZANO
Coop. Agricola La Massara

NEIVE
Mac. Fratelli Cordero s.n.c.

NIELLA TANARO
Mac. Viada Mariangela

NUCETTO
Biga Angela Primo Pan
Macelleria Nicolino Bruno

ORMEA
Alim. Gallo Fiorenzo
Macelleria Manassero Ezio
Piccirilli Maria
Specialità Alim. Agaccio

PAESANA
Crespo Giacomino
Girò Maddalena

[illegible]
Magri Mario

PIANFEI
Salumificio Marchisio

PIASCO
Emporio del Gusto srl

POCAPAGLIA
Testa Bruno

POLONGHERA
Morsetti Mario
Prochietto Floriana

PRIOLA
Mazza Oreste & C. s.n.c.

REVELLO
Prealpina [illegible] Fenoglio & C.
Seravesi[illegible]

[illegible]
Inaudi Pieraldo Macelleria

ROBURENT
Il Bottegone Quaglia Galliano
La Bottega di Chiavaro Rosetta
Robaldo Pierangelo

ROCCAVIONE
Toro Giorgio

SAN MICHELE MONDOVÌ
Alimentari Rossi Renzo
La Bicocca di Pretto
Macelleria Franco Marinella
Ravotti Giancarlo

SALICETO
Macello Sociale Valle Bormida

SALUZZO
Abrate Graziani
Agasso Angela
Argentero Roberto
Avalle Giampiero
Bersano Vittoria
Bottero Mirella
Bracco Michele
Brovero Adriano
Daniele Chiaffredo
Folco Bruno
Fornetti Pietro

SAN GIACOMO DI ROBURENT
Alimentari Manzone Elena

[illegible]
Galliano Graziella

SAVIGLIANO
[illegible]
Gribaudo Walter
Rocca Piera e Cullari Giovanni
Macelleria Gallo Luigi

TORRE MONDOVÌ
Macelleria Simoni Cavalli

VENASCA
Botta Franca
Salumificio Brizio srl

VERZUOLO
Garino & Morello & C. snc
Il sogno sas
Pansa
Peirano Silvia

VICOFORTE MONDOVÌ
Gazzera Franco
Bordino snc

La produzione del salame Cuneo è garantita esclusivamente dai seguenti marchi che aderiscono al CON.SA.TI.:
Salumificio Benese - Bene Vagienna ▪ Salumificio Brizio - Venasca • Salumificio Chiapella - Clavesana • Cooperativa Carni Valle Belbo - Cossano Belbo ▪ Salumeria Dho Giuseppe - Centallo
Salumificio Gonella - Ceva ▪ Salumificio Marchisio - Pianfei ▪ Salumificio Monregalese - Mondovì • Salumificio San Giorgio - [illegible] • Salumeria Turletti - Cavallermaggiore

ONAS

CUNEO
Camera di Commercio [illegible]
Artigianato Agricoltura

CON.SA.TI.
Consorzio per la tutela e la valorizzazione della salumeria tipica Cuneese

www.[illegible]

UNICAR
Mazda
il magazzino
NO-STOP ore 7.00-20.00
Sede: Corso Asti, 1 - GUARENE - Tel. 0173 462194
Filiale: RORETO di CHERASCO - Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 489179
Mazda: ALBA - Corso Bra, 120 - Tel. 0173 364269

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ 19 OTTOBRE 2001
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171-452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. 171 600122. FAX 0171 488249

CN
DIAMANTI DI QUALITÀ
Rabino 1895

SCIOPERI DOPO L'ANNUNCIO DI 79 LICENZIAMENTI ALLA «TRUCCO»

Savigliano, 200 in Cassa all'ex «Fiat Ferroviaria»

Termina la prima fase di scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali alla «Trucco Tessile Spa», l'azienda saviglianese specializzata produzione pigiami e di biancheria intima che ha comunicato mettere in mobilità 79 dei 180 dipendenti. Si tratta di 30 dipendenti dello stabilimento di Torino «cassa» straordinaria di lavoratrici del reparto stiro e confezione di Savigliano. Dopo le due ore di astensione dal lavoro di giovedì scorso, l'agitazione è proseguita un'ora di sciopero al giorno. Per lunedì prossimo organizzato un corteo dalla sede della Trucco fino al municipio, dove una delegazione di lavoratori ricevuta dal sindaco Sergio Soave. «Il sindacato e i dipendenti - spiegano i rappresentanti sindacali - fanno appello alla tutela dell'occupazione e alla necessità di avere un piano industriale che dia certezza per il futuro. L'azienda deve assumersi fino in fondo la responsabilità di dare continuità all'unità produttiva di Savigliano».

Intanto anche alla «Alstom Ferroviaria» (l'ex «Fiat Ferroviaria») circa duecento lavoratori sono stati posti in cassa integrazione: per una ventina reparto verniciatura provvedimento è di una settimana; per gli altri si è limitato ieri e «E' un fatto più che altro - dice Bruno Gosmar Cgil -, dovuto ad un ritardo nella consegna di materiali. La situazione pare sotto controllo, noi stiamo lo sempre dritto». Proprio all'Alstom Ferroviaria annunciato giovedì prossimo segretario nazionale della Cgil Sergio Cofferati, che parteciperà ad un'a con i lavoratori dello stabilimento saviglianese. [p. b.]

CLIMA TENSIONE A CUNEO DOPO IL PLICO «SOSPETTO» BLOCCATO DAL PERSONALE ALL'UFFICIO SMISTAMENTO

Scherzo tra colleghi, nuovo allarme alle Poste

Denunciato dipendente per una busta di polvere

Gli addetti allo smistamento postale avranno guanti e mascherine

CUNEO

Uno scherzo tra colleghi di lavoro ha fatto nuovamente scattare, ieri mattina, l'allarme bioterrorismo alle poste di Cuneo. Il fatto è avvenuto negli uffici della filiale cittadina, via Bonelli. A destare i sospetti è stata una busta, ad interno, contenente della polvere bianca. Sono immediatamente intervenuti gli agenti della Digos che hanno accertato che si trattava di uno scherzo tra colleghi. L'autore del gesto, un dipendente della filiale, è stato comunque denunciato per procurato allarme.

Dai primi esami batteriologici è risultato che la polvere biancastra rinvenuta mercoledì mattina all'interno una lettera dagli addetti del «Centro postale operativo», di corso De Gasperi, non presenta caratteristiche pericolose per la salute . Gli esiti definitivi delle analisi saranno comunque disponibili soltanto domani mattina. Proseguono intanto le indagini da parte della Digos per individuare il mittente della missiva indirizzata ad un dirigente di grande stabilimento cuneese. Il rinvenimento della busta sospetta nel centro di smistamento della corrispondenza aveva fatto scattare una serie di procedure di emergenza l'intervento polizia, vigili fuoco, nucleo artificieri carabinieri e operatori dell'Asl. Ieri mattina, proprio per fare il punto sui sistemi di sicurezza a tutela dei dipendenti delle poste si è svolta, nella direzione del «Cpo», una riunione tra i responsabili Pt e i rappresentanti dei sindacati di categoria. Nell'ambito della riunione, alla quale ha partecipato anche il dottor Angelo Pellegrino dell'Asl 15, è stato annunciato che, sulla base di disposizioni nazionali anti-terrorismo, gli addetti allo smistamento della corrispondenza saranno dotati di guanti di lattice e mascherine di protezione. [c. g.]

IL TITOLARE (ORA RICOVERATO IN OSPEDALE A BRA) SI E' TAGLIATO AI POLSI PER RIUSCIRE A DARE L'ALLARME

Sequestrati da tre banditi

Orefice e commessa a Sommariva Bosco

Bottero
Aldo

SOMMARIVA BOSCO

Rapina a mano armata ieri sera nella gioielleria «Gallo» in via Torino 22: l'hanno tre uomini ben vestiti e dall'aspetto distinto. Il fatto è poco prima dell'orario di chiusura, verso le 19. Nel negozio c'erano il titolare, Renato Manero, 47 anni e Gina Appendino Comessatti, 44 anni. All'interno non c'erano clienti.

Un rapinatore è entrato per primo e, senza destare sospetti, si è fatto alcuni gioielli. Nel frattempo, sono entrati i due complici, ai quali l'orefice ha aperto la porta, anche in questo senza insospettirsi. Subito dopo, uno dei tre banditi ha estratto una pistola minacciando i due e intimando loro recarsi nel retro, dove stati sequestrati, legati con fascette elettricista e costretti a stendersi per .

Dopo aver saccheggiato buona parte dei preziosi contenuti nelle vetrine, i malviventi, a viso sempre scoperto, sono tranquillamente usciti dal cortile sul retro che dà piazza Vittorio Veneto e si dileguati in vicolo, sotto lo sguardo di alcuni passanti e di clienti dell'adiacente caffetteria «Il Nido». E' probabile che ad attendere i tre banditi ci fosse quarto uomo, forse su un'auto.

Renato Manero, proprietario di un'altra oreficeria a Carignano, nel tentativo liberarsi e riuscire a dare l'allarme; si è tagliato ai polsi e, ferito, è dall'équipe medica del «118» di Bra, e poi ricoverato all'ospedale «Santo Spirito». Le sue condizioni non desterebbero preoccupazioni. La donna, cognata del titolare e da anni impiegata nella gioielleria, non lesioni fisiche, ma è rimasta sotto «choc» per l'improvvisa aggressione.

Tuttavia, appena i tre banditi fuggiti, la donna e il titolare sono riusciti dall'interno del negozio avvisare i carabinieri che immediatamente intervenuti, però a intercettare i rapinatori.

Le indagini in corso sono coordinate dal tenente Sandro Colongo, comandante della Compagnia dei carabinieri di Bra. Al momento non sono stati chiariti altri particolari della rapina e non è noto l'importo della refurtiva. prossime ore gli inquirenti sentiranno fra parte delle due «vittime».

La gioielleria «Gallo» più volte in passato è già stata oggetto rapine e numerosi furti.

La rapina è avvenuta ieri sera in via Torino a Sommariva Bosco le

Picchiata una tabaccaia

Alba, «colpo» a borgo Moretta La contitolare era sola in negozio

Rapina alla tabaccheria e ricevitoria del Lotto di Cortemilia 4, in borgo Moretta. Due banditi armati e con il volto scoperto hanno fatto irruzione nel negozio, che si trova poco oltre il della Moretta, l'altra sera al momento della chiusura. Nella tabaccheria-ricevitoria non c'erano clienti e la contitolare, O.C. 32 anni, che sola, stava per chiudere la saracinesca. I malviventi, minacciandola con le armi, si sono impossessati del denaro contenuto nella cassa e le hanno svuotato borsetta: il bottino di sette milioni di lire. Non ancora soddisfatto, uno dei banditi ha colpito la donna capo con il calcio della pistola procurandole contusioni. Prima di fuggire l'hanno spinta bagno e chiusa a chiave per impedire che potesse dare subito l'allarme. La donna è poi riuscita a farsi sentire ed è stata liberata: in preda al panico, ha dovuto farsi medicare al capo (guarirà in sette giorni).

intervenuti i carabinieri di Alba, che si subito messi alla caccia dei banditi e indagano sull'episodio. E' prima volta che presa di mira una tabaccheria-ricevitoria per una rapina. Il negozio è in periferia, lungo la statale Alba-Cortemilia, un rettilineo che favorisce la fuga.

Pochi giorni fa rapina era stata tentata alla filiale di Vezza della Banca d'Alba, in località Borboro: i malviventi stavano praticando un buco per entrare dalla parte posteriore dell'edificio, ma stati disturbati e hanno abbandonato l'impresa. [g. f.]

SI APRE LA ATTESO VITTORIO SGARBI

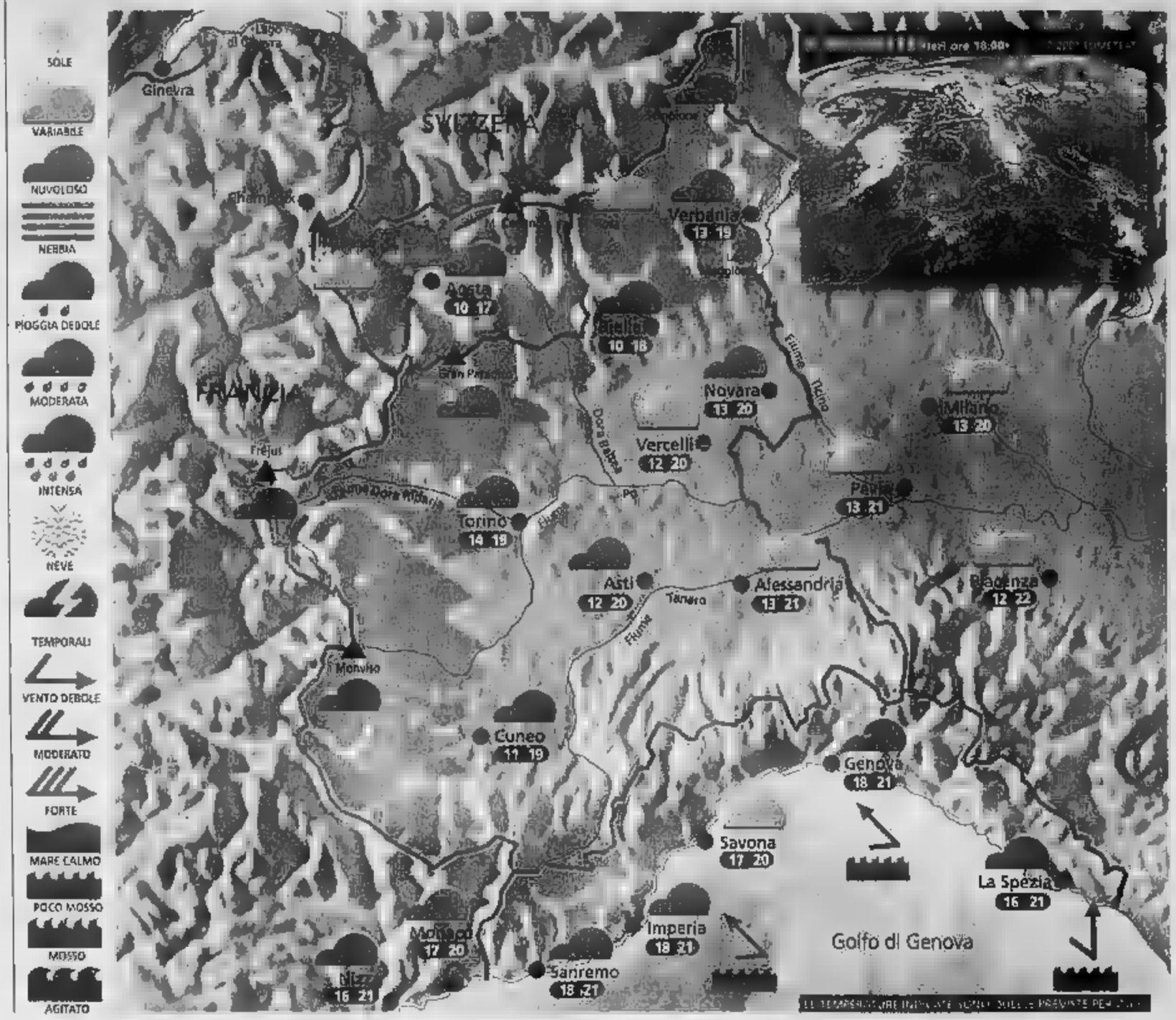
Omaggio a Macrino d'Alba Sarà inaugurata oggi alla Fondazione Ferrero (ore 18) la mostra su «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento», evento culturale di grande rilievo con opere provenienti da collezioni e musei di tutto il mondo. Le notizie sul pittore Macrino d'Alba (1470-1528) sono scarse, si sa che apparteneva alla famiglia albese degli Alladio e che il suo vero nome era Gian Giacomo. Artista raffinato, allievo del Pinturicchio a Roma ed ebbe tra gli amici il vescovo di Alba, Andrea Novelli. La rassegna comprende anche lavori di altri maestri dell'epoca (dipinti, sculture, monili, disegni e documenti). All'inaugurazione interverranno la presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero, la Soprintendente per il patrimonio storico, per il Piemonte Carla Enrica Spantigati, Giovanni Romano ordinario di Storia dell'arte moderna all'Università di Torino. E' atteso anche Vittorio Sgarbi. Un francobollo commemorativo del cinquecentenario di un'importante tavola macriniana, «Madonna col Bambino», sarà emesso dalle Poste. La mostra rimarrà aperta fino al 9 dicembre [g. f.]

dal 1920
ABBIGLIAMENTO e CALZATURE
DEGIOVANNI
GLI ABITI
ISAIA Sartoria NAPOLI
CANTARELLI
SARTORIA Parma
BURBERRY London
DAKS London
LE CAMICIE
BARBA Napoli
SONRISA
BROOKSFIELD
BURBERRY
LE CALZATURE
ALLEN EDMONDS
CHURCH'S
ALDEN
ALKIS
LO SPORTWEAR
BURBERRY London
BELSTAFF
BROOKSFIELD
DAKS London
SCHNEIDERS Loden
LA MAGLIERIA
CUCINELLI Cashmere
FALCONIERI
BURBERRY
BROOKSFIELD
GLI ACCESSORI
BURBERRY London
ORCIANI
MARINELLA Profumi Napoli
CHURCH'S
Via R. 43 - ang. Piazza S. Mari

MICHELIN
Pilot ALPIN
Per i veicoli alte prestazioni, MICHELIN PILOT ALPIN è il pneumatico che permette di performance elevate sulla suolo bagnato anche suolo asciutto velocità.

marchisa

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri giornata inizialmente nebbiosa in pianura con estese velature su Alpi e Liguria. Nel pomeriggio si è verificato un lento aumento della nuvolosità, soprattutto sulle Alpi Marittime, dove si sono avuti anche qualche breve e sporadica pioggia. Oggi nuvolosità variabile in graduale aumento nel corso della giornata.

Previsioni In mattinata si riproporranno fitti banchi di nebbia in pianura, specie sul Novarese e il Vercellese, altrove qualche nube elevata disturberà parzialmente il soleggiamento. Le nuvole prenderanno il sopravvento con il passare delle ore oscurando completamente il cielo nel tardo pomeriggio, anche se fino a notte inoltrata non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza notevoli variazioni, venti deboli, moderati in montagna. Domani sensibile peggioramento con forti rovesci anche temporaleschi.

IL WEEKEND

Un sabato decisamente perturbato

Il passaggio di un nucleo perturbato piuttosto intenso provocherà forti piogge sulle nostre regioni soprattutto nella giornata di sabato. Fin dal mattino infatti il cielo risulterà coperto e i rovesci si intensificheranno fino ad assumere anche carattere temporalesco sulla Liguria. Sulle Alpi il limite delle nevicate subirà un abbassamento, attestandosi sui 2500-2500 metri. Sono pertanto fortemente sconsigliate le escursioni in montagna e le uscite fuori pista per i dilettanti. Fortunatamente il passaggio della perturbazione risulterà piuttosto rapido e dopo le ultime precipitazioni, previste per la mattinata di domenica sul Novarese, il Verbano, l'Alessandrino e il Levante ligure, si assisterà ad un generale miglioramento che, dalle Alpi Marittime, si estenderà gradualmente a tutti i settori. Il pomeriggio risulterà dunque ben soleggiato con venti settentrionali secchi fino in pianura, che spazzeranno via la cappa di inquinamento che per giorni ha gravato su tutti i capoluoghi. Lunedì il tempo si presenterà variabile, con valori termici decisamente più consoni alla media del periodo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 22	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	17 24	ROMA	17 24
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	16 21
CAGLIARI	18 24	BARCELLONA	17 23
CATANIA	17 26	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	15 24	FRANCOFORTE	9 18
FIRENZE	14 22	GINEVRA	12 20
GENOVA	17 24	LONDRA	13 19
PALERMO	21 24	MONACO DI BAVIERA	8 19
PERUGIA	14 22	PARIGI	16 22
POTENZA	13 24	ZURIGO	5 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti, culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 47 minuti, cala alle ore 20 e 29 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

A.L.P. di Berchialla - Località Abbadessa Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954

www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

CAMBIERA' PADRONE IL MANIERO DI MONESIGLIO

Antico castello venduto al Gal

L'antico edificio a Mombasiglio ora è utilizzato come ristorante, albergo e per ricevimenti

MOMBASIGLIO

Il Gruppo d'Azione Locale «Monviso» acquisirà il castello delle Due Fraboso (dal '96 di proprietà dell'omonima società). Oggi lo storico edificio viene utilizzato ristorante, albergo e sala per ricevimento, mentre in progetto c'è, pur mantenendo uno spazio dedicato alla ristorazione, la creazione di una vetrina delle produzioni della zona, di un'enoteca, di sedi per consorzi ed enti di tutela dei prodotti tipici del territorio, di spazi per convegni e manifestazioni, di un museo. La richiesta per l'acquisto è di 1 miliardi, che saranno garantiti da un contributo della Fondazione Crc. «Hanno dato la loro disponibilità - ha spiegato il presidente del Gal Beppe Ballauri - anche la Provincia, la Regione, la Camera di Commercio e le associazioni di categoria comprese nel Gal, oltre che le Comunità Montane Valli Monregalesi, Valli Mongia Cevetta Langa Cebano e Alta Val Tanaro, a cui si deve buona parte dell'iniziativa». L'operazione verrà gestita dalla costituenda Fondazione «Castello di Mombasiglio», società pubblica, alla quale la Camera di Commercio ha già deliberato di partecipare. [p. s.]

LA SOCIETA' DI GESTIONE VUOL USARE NELLA RIPARAZIONE GLI STESSI MATERIALI

Fossano, piazza da rifare

Pavimento ko sopra i posteggi sotterranei

FOSSANO

La ditta Trenova, che ha realizzato il parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio Veneto, ha finalmente deciso di sostituire parte della pavimentazione della piazza che copre la struttura interrata, eliminando le piastrelle sbriciolate dal passaggio delle automobili dirette al parcheggio in superficie. Dopo aver tentato di «rattoppare» i tratti di pavimentazione frantumata, l'impresa ha accolto le sollecitazioni del Comune che l'ha più volte invitata a rifare la copertura su basi più solide. Nei giorni scorsi una ditta ha provveduto alla rimozione di tutte le piastrelle nella striscia più dissestata; nei prossimi giorni nuove mattonelle in pietra (uguali alle altre, criticate per la loro fragilità) verranno sistemate al posto delle prime. Cambierà soltanto il sistema di posa delle piastrelle: «Non verrà usata pastina di cemento, come per il resto della piazza, ma una colla per pavimenti - spiega il dirigente dell'Ufficio Lavori pubblici, Gianfranco Lignana, che ripetutamente sollecitato l'intervento per conto degli amministratori comunali -. Questo sistema garantisce maggior aderenza, ed elimina i vuoti tra piastrella e il sottofondo, assicurando maggior tenuta».

Trattandosi della superficie destinata al passaggio delle auto, in un primo tempo si era anche pensato di non procedere più alla pavimentazione, ma di stendere uno strato di bitume, una soluzione che potrebbe essere adottata per il tratto destinato a parcheggio, che per ora non è stato «toccato» dall'intervento.

«Era ora che si sostituissero le piastrelle sbriciolate - dice Mesa Riorda, commerciante che nei mesi scorsi si era fatto portavoce delle proteste di altri abitanti della zona -; ma è assurdo sostituirle con le stesse piastrelle di prima. Quel tipo di pavimentazione non può durare a lungo, indipendentemente dal passaggio delle auto: con l'arrivo del gelo di quest'inverno si spezzeranno. Sono troppo fragili. Prima o poi quella piazza andrà ripavimentata completamente».

L'impresa che ha realizzato il parcheggio si è impegnata a garantire la manutenzione per dieci anni. «Noi abbiamo sollecitato la ripavimentazione dei tratti in cui le piastrelle si sono frantumate - dice Lignana - perché ne va del decoro della piazza e della sicurezza dei cittadini; per il resto della piazza è compito dell'impresa decidere se mantenere questa pavimentazione, con il rischio di doverne sostituire dei tratti, o cambiarla completamente. Per dieci anni gli interventi sono a carico suoi». [l. a.]

Piazza Vittorio Veneto: la draga al lavoro per rimuovere le piastrelle sbrecciate

CUNEO

Congresso sezioni cittadine dei ds

Inizia stasera alle 20,30, nella sala Falco della Provincia, il 2° congresso sezioni cittadine dei Democratici di sinistra. Per la prima volta gli iscritti chiamati a votare direttamente il segretario nazionale del partito, potendo scegliere fra Luigi Berlinguer, Enrico Morando e Piero Fassino. Stasera è prevista l'illustrazione tre mozioni. Domani pomeriggio, dalle 15, dibattito e poi le votazioni. Congresso di sezione ds domani anche a Savigliano, sala Miretti a partire dalle 9,30. [c. g.]

Duecento appuntamenti con l'Università di Valle

Stasera, nella sala incontri di via Roma, s'inaugura la iniziative «Università di Valle», che prevede oltre 200 incontri a Bagnolo, Gambasca, Martiniana, Paesana, Revello, Sanfront e Rifreddo, in programma dal 22 ottobre al 10 maggio. [al. bu.]

BORGO

Lo chef della «Ruota Due» in tv le lumache

Oggi pomeriggio su RaiUno, a «La vita in diretta», lo chef Lele Alimandi, titolare del ristorante «Ruota 2» di Andonno, presenterà un tipico piatto borgarino a base di lumache. [c. g.]

FOSSANO

Stasera il vincitore di «Esperienze in giallo»

Stasera al castello degli Acaja (ore 21) la giuria del concorso letterario «Esperienze in giallo», presieduta dallo scrittore Franco Piccinelli, proclama il vincitore del Premio letterario, scelto tra otto finalisti: quest'anno i partecipanti al concorso erano centoventi, provenienti da tutta Italia. [l. a.]

BARGE

Anziano contadino travolto e ferito da motocoltivatore

I vigili del fuoco ed il «118» sono intervenuti ieri pomeriggio in via Aragno (località Mondarello) di Barge per soccorrere Agostino Solaro, 86 anni. L'uomo stava facendo legna, quando è stato travolto ed è finito sotto il motocoltivatore. Trasportato all'ospedale di Savigliano, le condizioni non paiono gravi: ha riportato fratture ed escoriazioni. [al. bu.]

MONDOVI'

Ad Asti i funerali del «capo» dei nomadi sinti

Si sono svolti ieri pomeriggio nella cattedrale di Asti i funerali di Carlo Dubois, 74 anni, considerato una delle guide dei nomadi sinti di Mondovì e Magliano. Le esequie dell'uomo, da tempo malato hanno richiamato ad Asti centinaia di nomadi da tutto il Piemonte. [p. s.]

MONDOVI'

Dibattito sull'Islam nella sala «Don Bellisio»

«L'Islam e la paura?»: è l'argomento del dibattito in stasera, alle 20,45, nella sala «Don Bellisio» dell'oratorio del Sacro Cuore, nel rione Altipiano. Ospite della serata don Tino Negri, islamologo e responsabile del centro «Federico Peirone» di Torino. [p. s.]

MONDOVI'

incontri sul Comune promossi dall'Ulivo

Stasera, nella sala delle Conferenze, alle 20,45, comincia il ciclo «Obbiettivo Comune: incontri sulla macchina di governo della Città», promosso dall'Ulivo. Sul tema «Chi passa e chi resta» intervengono Gianfranco Maggi, dirigente Settore Cultura di Alba, e Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea. [p. s.]

Da Upa e Confagricoltura uova agli amministratori

Ceste di uova sono state consegnate ad amministratori locali da avicoltori dell'Unione provinciale agricoltori, per sottolineare l'importanza del settore nell'economia cuneese. A guidare la delegazione Ilio Piana e Giancarlo Bondiera (presidente e direttore Upa) e Oreste Massimino (sezione avicunicola Confagricoltura). [c. g.]

DOMANI A PAMPARATO

La Fondovalle rivive dopo l'alluvione '94

PAMPARATO. «Provincia di Cuneo, strada provinciale 164 di Fondovalle Casotto. Distrutta dall'alluvione del novembre '94. Riconsegnata alla popolazione, come segno di speranza nel futuro della montagna. 20 ottobre 2001». Recita il cippo che verrà scoperto domani pomeriggio, alle 15,15, per inaugurare la strada di fondovalle, a sette anni dall'inondazione che, tra il 5 e il 6 novembre 1994, ne spazzò via ampi tratti. I valligiani rievranno, dopo una lunga battaglia burocratica e per trovare i fondi, la «loro» strada, distrutta per 7 km, con il crollo di tre ponti: la ricostruzione è costata 4 miliardi. Il ripristino della sede stradale ha comportato anche l'esecuzione di alcune opere, come la galleria paramassi in località Bagnaschino.

Alle 16,45, in piazza Marconi a Pamparato, sarà celebrata una messa in ringraziamento.

Il salone del municipio, inoltre, ospiterà una mostra fotografica, con la proiezione di un video sui tragici giorni dell'alluvione del novembre '94. [p. s.]

PROCESSO A MONDOVI'

Molestie sessuali Capo-turno ha patteggiato

MONDOVI'. Lui, D.G., 37 anni, monregalese, è capo-turno di notte. Lei è assunta per tre mesi e gli lavora insieme. Promettendole un posto fisso, a tempo indeterminato, l'uomo inventa scuse per incontrarla da solo in infermeria e tenta delle avances, abbracci e palpeggiamenti. La giovane donna, però, non ci sta e sporge denuncia.

Così è stata ricostruita la vicenda (nata, l'altra mattina, davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Mondovì, Rodolfo Magri. L'indagato, accusato di violenza sessuale, nell'udienza preliminare ha patteggiato un anno con la condizionale: la pena è stata sospesa, D.G. dovrà pagare una provvisionale di cinque milioni.

Dopo la querela, la Polizia municipale ha condotto le indagini, diretto dal sostituto procuratore Ezio Basso, che hanno permesso di raccogliere anche alcune testimonianze di altre donne, che, molestate, tuttavia non avevano mai sporto denuncia. [p. s.]

A CASTELLINO TANARO

Trovata morta donna scomparsa da cinque mesi

Teresa Franzoso era scomparsa il 7 maggio. La salma è stata rinvenuta da un «trifulao»

CASTELLINO TANARO. Era scomparsa il 7 maggio, quando la sorella aveva trovato la porta di casa aperta e di lei non si erano più avute notizie. Per settimane l'avevano cercata forze dell'ordine e volontari, anche con i cani. Il cadavere di Teresa Franzoso, 85 anni, è stato trovato ieri mattina da un vicino, in cerca di tartufi: il corpo era a circa un chilometro da casa, in località Costa, lungo la strada per frazione Valle. Una via pianeggiante che l'anziana stava percorrendo, prima di scivolare nei boschi, dov'è morta. Della scomparsa si era occupata anche la trasmissione «Chi l'ha visto?». [p. s.]

ALL'ORATORIO ARCOBALENO

Stasera a Manta don Gallo parla di integrazione

MANTA. Don Piero Gallo, parroco torinese di San Salvario (in questi giorni, al centro delle polemiche per aver espresso solidarietà all'Imam di Torino, Bouchta Bouriki) sarà uno dei relatori del dibattito in programma alle 20,45 di stasera, nel Salone dell'Oratorio Arcobaleno, sul tema «Immigrazione e razzismo. Il diverso: un problema o una risorsa?».

Oltre a don Gallo, parleranno il sociologo Renzo Dutto (Comunità di Mambre Busca), monsignor Diego (presidente nazionale di Pax Christi), Mece Viola Shàmku (mediatrice culturale albanese), don Biagio Chiapello (direttore Centro missionario diocesano) e Renata Ghisalberti, preside delle Medie di Saluzzo e Manta.

Atteso la testimonianza di don Gallo, anni, originario di Cavallermaggiore, missionario per 12 anni in Kenya e da 9 parroco di San Salvario a Torino.

La serata è organizzata dal Consiglio pastorale parrocchiale con il Comune e diverse Associazioni locali. [al. bu.]

BOTTINO CIRCA 20 MILIONI

Furto in officina dal marito della Belmondo

DEMONTE. Amara sorpresa ieri mattina nell'officina autorizzata Fiat di Davide Casagrande, marito della campionessa olimpionica e iridata dello sci fondo Stefania Belmondo. All'apertura del capannone, Davide e il fratello Danilo hanno scoperto un furto. «Sono spariti quaranta pneumatici nuovi, una batteria, un milione e mezzo di lire in contanti e l'auto di un cliente - ha raccontato ieri il marito della campionessa -. E' invece rimasto intatto un blocchetto di assegni».

Il bottino, ancora da quantificare ufficialmente, è di circa 20 milioni di lire. Sono intervenuti carabinieri, polizia e una squadra investigativa per il rilevamento delle impronte digitali. Dopo aver spaccato la porta d'ingresso, i ladri hanno rotto un'inferriata nella parte posteriore del capannone forzando la porta di sicurezza dell'ufficio. Accanto all'uscita carraia erano stretezzati con un furgone; poi, per fuggire, hanno usato anche la vettura prelevata.

L'officina Fiat dei Casagrande, a Demonte, è attiva dal '[illegible]. [l. a.]

Concessionaria di auto in CUNEO
CERCA
venditore/ice max 30enne con esperienza nel settore e selezione giovani max 25enni anche senza esperienza (ma appassionati di automobili da inserire nel proprio organico. Si richiede buoni rapporti relazionali contatti umani, predisposizione al lavoro di squadra, ottimo curriculum, solo per posta ordinaria. Si garantisce assoluta riservatezza. Tutti i candidati (legge 675/96) presso casella: - UBLIKOMPASS 531 -

MaurinoTappeti Veste d'Arte il Saluzzese

maurino tappeti

Da Maurino Tappeti ti aspetta un'esclusiva mostra fotografica con i più bei tappeti d'arte ambientati nelle nostre terre. Ed in [illegible] di Manta, ed occasioni [illegible]

A partire da Sabato 29 Sett[illegible] 8.30- [illegible] 0.30.

Manta di Saluzzo (Cn) - Strada Statale 142 - Tel. 017586145 - www.maurinotappeti.com

Da domani appuntamento con artigianato, gastronomia e musica

Venasca in festa con le castagne

C'è la mostra-mercato dei prodotti Val Varaita

La castagna è la grande protagonista fino nel centro della bassa Valle Varaita. Organizzato dal Comune di Venasca, dall'«Associazione la castagna», dalla locale Pro loco e dal «Gal Valli del Viso», ritorna per l'undicesima volta la «Mostra mercato dei prodotti Valle Varaita». «L'iniziativa - spiega Giuseppe Cilmi, presidente dell'«Associazione la castagna» - risponde alle esigenze di valorizzare i prodotti tipici della nostra montagna. Negli ultimi anni ha contribuito allo sviluppo del settore agricolo biologico, positive ricadute economiche in tutta zona».

La manifestazione venaschese ha una rilevanza che va ben oltre il territorio provinciale: l'edizione del 1998 è stata ripresa dalla trasmissione televisiva «Linea Verde»; quella del 1999 ha ospitato un convegno internazionale sul miele. L'edizione dell'anno scorso ha avuto l'onore ospitare il ministro dell'Agricoltura dell'Argentina Alberto Rey.

«Quest'anno - spiegano gli organizzatori - abbiamo il piacere di dare spazio ad una «Mostra del mobile» curata dall'Agenzia del legno di Brossasco, per valorizzare il lavoro degli artigiani e inoltre saranno ospitati i piccoli produttori di formaggi delle valli alpine piemontesi».

La festa venaschese inizio domani, l'apertura alle 14.30 della mostra di pittura «Le sete» di Maura Navone. Nella Biblioteca civica, saranno esposti i «Canti acrilici» di Marco Ballone, un'originale illustrazione in quadri di canti popolari.

Alle 19, nel Palatenda allestito in piazza Martiri, verrà aperto il ristorante dove lo chef Giacomo Marchisio presenta un menù, intitolato «Sapori d'autunno-La castagna sposa il formaggio d'alpeggio». Tra i piatti della c gli affettati misti Venasca, gli involtini prosciutto cotto con castagne, peperoni con bagna cauda, carne cruda alla montanara, tome d'alpeggio. Tra i primi piatti, le «raviolesa» della Valle Varaita con formaggi d'alpeggio ed il risotto alle castagne, seguiti dal cinghiale con polenta e castagne. Nei dolci, la torta di castagne o le mele della Valle Varaita al Barolo. Sarà possibile degustare lo stesso menù anche domenica, sia a pranzo che all'ora di cena.

Alle 21 di domani sera, è prevista l'esibizione dei «Mondaié», con distribuzione di caldarroste, vino, musica e canti popolari.

Domenica inizierà con l'apertura della undicesima edizione della «mostra-mercato la castagna» e con il «mercatino dell'artigianato di Valle e delle arti di montagna», prevista per le 9. Si potrà anche visitare la mostra-mercato dei piccoli produttori di formaggio delle Valli piemontesi, per la salvaguardia e valorizzazione dei prodotti tipici dell'alpeggio. Sarà possibile ammirare anche la famosa gallina bianca di Saluzzo, con uno spazio dedicato agli animali da cortile.

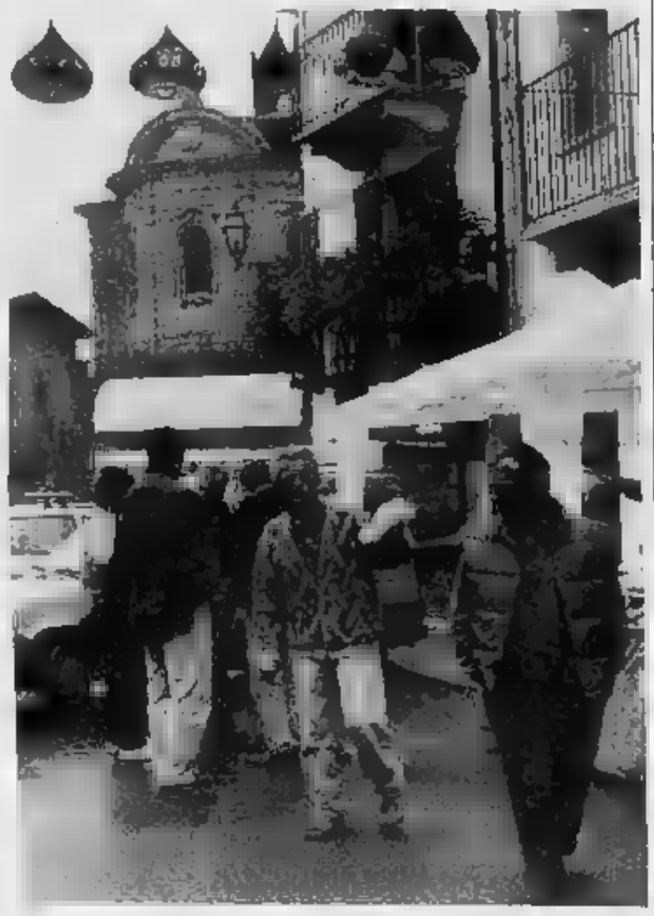
Nella palestra comunale via Marconi, mostra del mobile curata dall'Agenzia del legno di Brossasco e per le del paese la quinta Fiera della meccanizzazione agricola per montagna.

Una proiezione sui funghi, sulla flora e sulla fauna alpina si terrà nel salone comunale, dalle 10. Numerose autorità che sono state invitate all'inaugurazione, prevista per le ore 11.

Alle 12.30, aprirà ristorante, con ricco menù base di prodotti tipici.

Per le vie del paese, dalle 14.30 in poi, è prevista l'esibizione di diversi Gruppi musicali, moderni e della tradizione occitana: «I vagabondi», «Kara come vuoi», la «Masca Couquina». Il simpatico Prezzemolo intratterrà i piccini presentando i giochi di una volta. La manifestazione si concluderà con la cena tipica, dalle 19.30.

«Abbiamo cercato di soddisfare i gusti più svariati - conclude il presidente Giuseppe Cilmi - e diamo a tutti il più cordiale benvenuto a Venasca. Veniteci a trovare, non resterete delusi».



Insieme con la mostra mercato dei prodotti della Valle Varaita, Venasca offre a turisti e appassionati grandi piatti a base di castagne, funghi, trote e formaggi da gustare in mezzo alla bellezza naturale e alla tranquillità dei suoi boschi

VENASCA CUNEO 20-21 OTTOBRE 2001

SABATO 20 ottobre

ore 10.00 Apertura Mostra di pittura **"Le Sete"** Fantasie marmoree fiori di Maura NAVONE. La Biblioteca di Venasca presenta **"Canti Acrilici"** Illustrazioni di canti popolari: quadri di Marco BALLONE

ore 11.00 Palatenda, in piazza Martiri, apertura ristorante **"Sapori d'Autunno" "La castagna sposa il Formaggio d'Alpeggio"** per una cena in musica. Chef Giacomo Marchisio

ore 12.30 Palatenda apertura Ristorante **"Sapori d'Autunno"** **"La Castagna sposa il Formaggio d'Alpeggio"** Ricco ed interessante menù con prodotti tipici e castagne

ore 21.00 **"I Mondaié"** Con castagne, vino, musica e canti popolari.

Per il sabato sera possibilità di pernottamento e pranzo:
- con prenotazione presso "Albergo Ristorante Amici"
Rora (10 km. da Venasca) Tel. 0175 977119

ore 9.00 Apertura Mostra Mercato **"La Castagna"** XI edizione Mercatino dell'artigianato di Valle e delle arti di montagna
1ª Mostra del Mobile a cura della **"Agenzia del legno"** di Brossasco (presso la Comunale di Via Marconi e a Venasca)
1° Mercato dei Produttori Formaggi delle Valli Piemontesi per la valorizzazione e la salvaguardia dei **Prodotti Tipici d'Alpeggio.**
2ª Mostra degli cortile e presentazione della **"Gallina Bianca di Saluzzo e Cappone"** a cura dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura di Verzuolo
5ª **Fiera della Meccanizzazione Agricola per la Montagna.**

ore 10.00 **"Conosciamo i luoghi" "La Flora e la Fauna Alpine"**, proiezione diapositive (presso il Salone Comunale), a cura della G.E.V. della provincia di Cuneo
Premio per **"La Valorizzazione e Salvaguardia del Castagno"**
Premio "Miglior tamburello della manifestazione"
Saluto delle autorità. Con la partecipazione dell'On. Teresio Delfino - Sottosegretario alle Politiche Agricole e Forestali
Palatenda apertura Ristorante **"Sapori d'Autunno"**
"La Castagna sposa il Formaggio d'Alpeggio" Ricco ed interessante menù con prodotti tipici e castagne
ore 14.30 Per le vie del Paese i Complessi musicali: **Masca Couquina, I Vagabondi, Kara come Vuoi ecc...** e Prezzemolo vi intratterranno con musiche, canti tradizionali occitani e giochi
Parcheggio dalla domenica, funzionerà un servizio di autobus navetta GRATUITO. Zona parcheggio gratuito per auto e camper.

Sabato ore 19.00 - Domenica ore 12.30 e ore 19.00

Sapori d'autunno

Nel Palatenda in Piazza Martiri
Lo Chef: Giacomo Marchisio
Ristorante AURELIA di Castagnito, presenta
La Castagna sposa il Formaggio d'Alpeggio
LA PRENOTAZIONE:
Ass.ne "LA CASTAGNA" tel./fax 0175
Uff. Montagna Valle Varaita
0175 977448 ex 0175 977449

PANETTERIA - PASTICCERIA

Furn a Bosch

Dalmasso Pierangelo

Specialità:
Biscotti alla castagna - Paste di meliga

VENASCA
Via IV Novembre, 12 - Tel. 0175 567445

di Bonetto Alessandro

Cucina Casalinga

– È gradita la prenotazione –

Via Maria Adelaide, 1 - 12020 VENASCA (Cn)
Tel. 0175 567093

case per vacanza con vista panoramica sul golf

IN VENDITA

Stagione 2002

Il Circolo anche per prossimo anno propone vantaggiose iscrizioni formula famiglia. Quota promozionale di £. 500.000 Euro 258,22 per il primo anno. Possibilità di provare in Campo Pratica almeno 10 volte prima di associarsi al Circolo. I neofiti potranno contare sulla presenza di un maestro federale per lezioni singole e/o corsi collettivi. Per ulteriori informazioni vi aspettiamo al Circolo, per trascorrere con voi alcune ore di relax e divertimento.

ALL'INTERNO DEL CAMPO SONO IN VENDITA CASE PER VACANZA CON VISTA PANORAMICA SUL GOLF.
PER INFORMAZIONI: CORSO NIZZA, 18 - CUNEO - TEL. 0171-67943 - FAX 0171-603647

Struttura:	• campo pratica • putting green • bar • ristorante • spogliatoi • locazione attrezzature • noleggio golf cars • carrelli	Percorso:	• 9 buche, doppie partenze, 3760 mt. PAR 64,S.S.S.
Stagione:	• da aprile a novembre	Località:	• 60 km. da Torino, 55 km. dall'uscita Marene dalla 20 km. da Saluzzo
Chiusura settimanale:	• lunedì non festivo, luglio e agosto sempre aperto	Come arrivare:	• Autostrada A6 Torino-Savona; uscita Marene • direzione: Savigliano - Saluzzo - Costigliole - Venasca
Altitudine:	• 930 mt.		

EDILIZIA FERRAMENTA di Allasina

Borgo San Bartolomeo, 7-8
12020 VENASCA (CN)
Tel. e Fax 0175 567030

Vasta esposizione di stufe

ELETTROUTENSILI: Makita BOSCH DeWALT

A SALUZZO E CHIAPPERA DI ACCEGLIO LE RIPRESE PER «LA GUERRA E' FINITA»

«Voglio fare l'attore»

Scelti come comparse 500 cuneesi

Piero Dadone
CUNEO

presentati in poco più di a Cuneo all'appello per fare comparse in «La guerra è finita», un film sulla Resistenza che si girerà nei prossimi giorni tra Saluzzo e Chiappera di Acceglio. La produzione voleva un migliaio, per poi sceglierne 500: invece saranno assunti quasi tutti, a 110.000 lire a giornata. In coda per tre giorni la gente più varia, lo studente squattrinato, il pensionato, la massaia o signore di buona famiglia molto tempo libero, impiegati disposti a prendersi qualche giorno di ferie, in mano una fotografia, la fotocopia della carta d'identità e ricevuta del collocamento. A signore robusto fare deciso, veniva annunciato: «Lei farà il comunista». Viceversa due giovani con occhiali scuri e tratti spigolosi si vedevano arruolare tra i fascisti. Una donna voleva assicurazioni sul suo ruolo: «Non è che prendo le ferie e poi nel film non mi si nota neanche», però subito dopo cercava al telefonino il marito per dirgli di iscrivere pure lui.

Oltre seicento persone si sono messe in coda per ottenere un posto da comparsa

C'era chi si dilungava a spiegare che per i pantaloni era buona la taglia 46, ma la giacca andava almeno sul 50, specialmente era un modello sancrato. Una donna si vedeva rifiutare i capelli corti con le mechès, dopo che lei il giorno prima corsa dalla parrucchiera a farseli fare per 49.000 lire. Un'altra signora: «Ingrigirmi i capelli? Ma li sono appena tinti ossigenarci». Uno di mezza età sosteneva di aver già girato un film con Ornella Muti, sempre come comparsa naturalmente. Un altro vantava una a Chiappera per non gravare sul trasporto.

Gente comunque decisa a «fare del cinema», almeno una tantum, a costo di distorcere le statistiche del mercato del lavoro. Infatti ogni aspirante ha dovuto iscriversi nelle liste delle comparse disoccupate del collocamento, anche è moglie di un notaio, di un generale o il direttore di banca. A film ultimato i rilevamenti statistici denunceranno paurose sacche di disoccupazione tra le comparse in Provincia di Cuneo e qualcuno arriverà a chiedere lo stato di calamità.

UN VERTICE ORGANIZZATO DA NATALE CARLOTTO

Pensionati rurali da tutta Europa

Gianni De Matteis
CUNEO

Delegazioni di 22 associazioni di pensionati rurali provenienti dai 15 paesi dell'Unione Europea arrivano nel pomeriggio per costituire domattina presso il Centro incontri della Provincia il «Consiglio europeo anziani rurali» (Cera) in rappresentanza di milioni di coltivatori diretti che vivono nell'Ue di cui milione e mezzo sono italiani. All'iniziativa cui aderiscono Coldiretti, Cia e Confagricoltura, sarà presente il ministro delle Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione.

Il presidente Natale Carlotto

Spiega Natale Carlotto, presidente della Federpensionati Coldiretti e promotore dell'incontro: «Vogliamo far sì che a livello europeo gli anziani rurali possano esprimere le loro sensibilità, le loro esperienze, il loro patrimonio di valori. A livello europeo è operante il Comitato delle organizzazioni professionali agricole, mentre era assente finora il mondo degli anziani dell'agricoltura. Questa lacuna sarà colmata domattina con l'insediamento ufficiale del Consiglio».

Tra gli obiettivi del «Cera» c'è la collaborazione con gli altri organismi rappresentanza del mondo rurale per tutelare gli interessi sociali e materiali degli agricoltori anziani, partecipazione alle iniziative che mettono in rilievo gli anziani rurali, allacciare e consolidare i legami gli organismi e le associazioni senza fine di lucro al lavoro in questo ambito.

«Per raggiungere queste mete ambiziose - aggiunge Natale Carlotto - durante il convegno gli anziani pensionati approveranno regolamento, eleggeranno il consiglio e presidenza del "Cera" per dare voce al mondo degli anziani rurali europei».

Il programma prevede oggi alle 20 in municipio il saluto del sindaco Elio Rostagno alle delegazioni. Domattina alle 9,30 al Centro Incontri della Provincia, saluto presidente Giovanni Quaglia, del ministro Rocco Buttiglione, dibattito e ratifica del consiglio del «Cera». Alle 15,30 nel salone della Camera di Commercio saluto presidente Ferruccio Dardanello, elezione della presidenza del Cera. Domenica le delegazioni visiteranno cooperative agricole a Lagnasco e Genola con soste a Racconigi, Santa Vittoria d'Alba, Carrù, Dogliani, Vicoforte Mondovì.

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Le nocciole turche minacciano la corilicoltura delle Langhe

Giuseppe Robaldo, di Cravanzana, è il presidente del Consorzio di tutela delle nocciole Igp Piemonte e quindi il più titolato ad affrontare il problema che preoccupa i corilicoltori: la concorrenza delle nocciole che arrivano dalla Turchia a prezzi bassi, ma di qualità notevolmente inferiore al prodotto langarolo. Spiega Robaldo: «Con una documentata relazione, il presidente nazionale della Coldiretti ha posto all'attenzione del ministro delle Risorse Agricole Alemanno i timori dei produttori italiani per le massicce e incontrollate importazioni. Richiamando l'interesse vitale della frutta in guscio per vaste aree e in particolare per la nostra Langa, si chiede di ripristinare il meccanismo di compensazione per i produttori corilicoli, avente anche valenza di tutela dell'ambiente e del territorio, misure di controllo sanitario alle frontiere nonchè un piano di miglioramento, rinnovo e di mantenimento degli impianti esistenti».

Giuseppe Robaldo

Analoghe richieste state presentate dalla Coldiretti a Bruxelles. Per ora l'Unione Europea ha un regolamento che istituisce i certificati di importazione delle nocciole turche fissando una garanzia di 50 Euro per tonnellata. E' primo piccolo passo che permette di conoscere tempestivamente i quantitativi di nocciole che gli operatori intendono importare. La sezione frutta secca della Coldiretti in un recente convegno ha definito i punti qualificanti per la valorizzazione della nocciola Piemonte Igp, che, d'intesa con Consorzio tutela e valorizzazione della nocciola e associazioni del settore, verranno portati avanti in sede regionale. Sono anni che un gruppo di volenterosi ha avviato iniziative nel settore, sostenute dagli enti pubblici, dalle organizzazioni e dai tecnici, iniziando negli Anni la pratica per la Igp, ottenuta nel 1993 dopo parecchie traversie.

Nello stesso momento è iniziato il percorso per concentrare l'offerta attraverso le associazioni di prodotto e interprofessionali, ottenendo prima un aiuto allo stoccaggio, poi uno alla commercializzazione e il sostegno piani di miglioramento dei noccioleti.

Aggiunge Renzo Bocotto, della Coldiretti provinciale: «Quest'anno la qualità delle nocciole del Piemonte Igp è ottima, mentre la quantità è solo nella media. La produzione si aggira da ottanta a cento mila quintali. I prezzi sono discreti anche rimane la minaccia delle importazioni dalla Turchia. Il Consorzio di tutela è riuscito a stipulare ottimi contratti industrie primarie del cioccolato, tra cui la Novi, che indica che il proprio prodotto si avvale della nocciola Piemonte Igp». [g. d. m.]

INTORNO A NOI

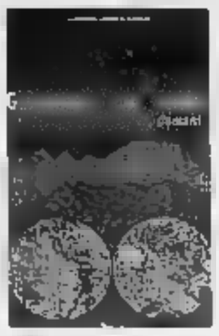
SALUZZO. All'Internodue, dalle 22, «The 47 sound» in concerto.
ALBA. All'Atlantique edizione 2002 del concorso di bellezza «miss Enotria».
BUSCA. Piano bar al «The Jolly Joker», con il duo Veriana&Lorenzo.
LIMONE. Musica dal vivo al St. Patrick irish pub, attiguo alla discoteca «La lanterna». Lino (chitarra e voce) proporrà un repertorio di successi di cantautori musica richiesta. Prenotazione tavoli al 339/3705392.
La MORRA. All'american pub Heartland, in frazione Rivalta, si balla con la cover band milanese «Forza d'urto».
CUNEO. Al Loola Palooza Tatto Croce grande festa con la Pastina Band e i suoi successi.
ROCCAVIONE. Al Target si balla con la dance Anni 80 e 90. La sarà trasmessa in diretta su Fm 97.800.
BUSCA. Al Lux di Busca, alle 21.15, prosegue la rassegna «Venerdì cinema», con «Il sarto di Panama», con Geoffrey Rush nella parte del sarto.
Si può visitare, fino al 4 novembre nell'antica parrocchiale mostra fotografica della canadese Jocelyne Alloucherie sui paesaggi del Montebracco.
Al Gradisca la notte totale dal tramonto con gli aperitivi in musica, alle colazioni dell'«alba silenziosa».
ROCCABRUNA. Alle 21.30, nell'ambito della ventiquattresimo edizione della Gran Castagneta, in frazione Sacra Famiglia, gran galà del liscio con «Bruno Mauro e la band».
CENTALLO. Al «Cotton club» la notte è cool «Peppo delicious dj» in consolle, doctor Hannibal alle percussioni. L'ospite è il «dj» Marco Mognashi.
FRABOSA SOTTANA. Alle 21 i Trelilu aprono i festeggiamenti della Sagra della Castagna con un concerto al «Palatenda» del campo sportivo.
CHIUSA PESIO. Domani con inizio alle 9, nelle piazze Cavour e Tre Medaglie d'Oro, organizzato dalla Pro Loco, si terrà la prima edizione del «Mercatino piccolo antiquariato e delle tradizioni locali» riservato agli amatori; informazioni al 3388364746.
FRABOSA SOPRANA. Gran castagnata in discoteca per la notte del «Gipsy»: ingresso gratuito e caldarroste per tutti.
BORGO SAN DALMAZZO. «Nuit de la glisse» al Cabiria. «Dj» Daperno farà ballare musica ispirata alla tribù dello «snow board» in collaborazione con «Sun City».
CUNEO. Al «Lavori in corso club» di via Michele Coppino 26, stasera musica internazionale e karaoke. Ingresso riservato ai soci. Tel. 0171/690560.
Allo Zero club stasera, dalle 21, sono protagonisti i menù d'autunno con i vini delle Langhe.
LIMONE. Musica dal vivo stasera al St. Patrick irish pub, attiguo alla discoteca «La lanterna». Lino (chitarra e voce) proporrà un repertorio di successi di cantautori e musica a richiesta. Il mago «Fabry» leggerà i tarocchi.
SANTO STEFANO BELBO. All'«Off side» di via stazione, musica dal vivo con i «Frequenza viva», musica Anni '60 (ingresso libero).
prodotti delle «Granda» sono protagonisti del fine settimana all'«Ora canonica» via Savigliano, fino a tarda notte si potranno degustare piatti la «lasagnetta croccante funghi porcini, zucchine e vellutata al Bra tenero».

A CUNEO PRESENTAZIONE DEL SUO STUDIO

Uso del territorio visto da Bignami

CUNEO

L'ultima fatica del professor Giovanni Bignami è raccolta sotto il titolo «Gli uomini e la "terra". Il territorio ieri, oggi, domani» e sarà presentata lunedì a Cuneo. L'appuntamento è nel salone d'onore municipio alle 18 dove, lo studioso cuneese, sinderanno Fabrizio Cavallo (tecnico provinciale del territorio), Domenico Sanino (professore, grande esperto di tutela del territorio), l'architetto Giacomo Doglio, Andrea Olivero (presidente provinciale delle Acli), Ezio Bernardi, giornalista, presidente dell'Associazione culturale Primalpe, che ha curato la pubblicazione del volume in vendita a 25 mila lire.


Il libro di Bignami

Andrea Olivero, nella presentazione, scrive: «Giovanni Romolo Bignami, mettendo assieme anni di studio e periodi di lavoro, ha maturato una profonda territorio e delle sue risorse, ma soprattutto ha colto l'importanza di un approccio morale, oltre che tecnico, ai problemi che ci innanzi». Di qui la pubblicazione del volume nel quale Bignami racconta «che cosa si dovrebbe fare per un uso razionale del territorio e gli interventi da non mettere assolutamente in atto». L'ingresso è libero. [g. mar.]

CASIA cerca personale per assistenza a malati anziani in Cuneo e dintorni.
Tel. 0171 601273 - 335 7240104

Primaria azienda operante nel settore prodotti per lattoneria, coperture e rivestimenti di facciata metallici RICERCA funzionario di vendita da inserire nell'area ALBA/ASTI. SI RICHIEDE: età non superiore ai 35 anni, titolo di studio: diploma ad indirizzo tecnico, precedenti esperienze di vendita, attitudine ad operare in autonomia e per obiettivi, residenza nelle aree di operativi. SI ASSICURA: retribuzione adeguata alle proprie esperienze, auto e telefono aziendale.
Inviare curriculum seguente n. di fax **0172 742837**.

Azienda Meccanica zona BRA RICERCA tecnico senior con esperienza maturata in lavorazioni meccaniche di serie. Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a casella Publikompass 627 10100 Torino

Asta del Mobile
CERCA
GIOVANE AMBIENTE DIREZIONALE UFFICIO MARKETING E PUBBLICITÀ.
SI RICHIEDE: Titolo di Studio
Bella presenza - Max disponibilità - Serietà
Tel. **0172 382760** *(ore 10.00-13.00 no lunedì)*

ISTITUTO DI VIGILANZA, con sede in Cuneo, seleziona aspiranti GUARDIE GIURATE per le zone di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano.
Per informazioni telefonare allo 0171 492500

SOCIETÀ a livello nazionale, RICERCA diplomati per ampliamento proprio organico.
Tel. 0174 40556

MERLO S.p.A. Industria Metalmeccanica
RICERCA
- CARPENTIERI / SALDATORI (Rif. 25/01)
- OPERATORI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO E TRADIZIONALI (Rif. 26/01)
- VERNICIATORI CARROZZIERI (Rif. 27/01)
- MONTATORI MECCANICI (Rif. 28/01)
- ELETTRICISTI O ELETTROMECCANICI (Rif. 29/01)

Si richiede esperienza di lavoro nelle mansioni indicate e disponibilità ad effettuare avvicendati.
Inviare curriculum vitae indicante il riferimento, alla Direzione del Personale della Merlo S.p.A., Via Nazionale 9 - 12020 San Defendente di Cervasca (CN)
Tel. 0171 614111 - Fax 0171 6841211 - E-mail: info@merlo.com

ALTRE NEWS DAL GIORNALE

A Boves «cinque gatti» e un progetto d'arte

Eravamo quattro gatti, anzi cinque, all'incontro promosso da Respirarte per discutere sue proposte culturali, perché, si sa, per quanto belle le idee siano, secondo i loro ideatori, è sempre bene confrontarle con gli altri. I bovesani non hanno risposto; per indifferenza? Per «prudenza»? stufi delle troppe chiacchiere, hanno pensato: «Prima fateci provare, poi ne parleremo».

Così anche abbiamo deciso, testardamente, di provare e, dato che l'apertura per l'acquisto dei biglietti per la stagione del Regio di Torino è il 30 ottobre, abbiamo cominciato con le prenotazioni all'opera e al balletto. si vedrà.

Sarebbe bello proporre una visita al Museo Egizio o al museo del cinema e dell'automobile. Qualcuno mugugnerà: «Chissà perché quei cinque vogliono romperci le scatole per forza?». Il perché: i bovesani, sommandone vizi e virtù, simpatici e anche saggi. Boves ha saputo le sue tradizioni: un tessuto familiare solido, allargato a parenti, a vicini, al paese e celebrato con le feste insieme. C'è la fraternità coscritti nella catena quinquennale delle generazioni, la banda, i cori, la Famija Bovesana e altre associazioni.

Ma nascono nuove curiosità, la voglia di viaggiare «per vedere» e per «sapere», novità rispetto ai vecchi piemontesi che i viaggi non riuscivano nemmeno a sognarli, se costretti dal bisogno di emigrare. Attenzione! In queste nuove appassionanti esigenze c'è un baco. Se tutti si muoveranno sempre individualmente il umano così prezioso andrà gradatamente allentandosi, perché mancheranno importanti esperienze comuni. E' la storia di migliaia di paesi di città, da dove la gente scappa appena può, la città-dormitorio in cui si è costretti a lavorare e a vivere.

Non deve essere così. I bovesani sono persone civili e aperte, come dimostrano nei loro banchetti. C'è in giro tanta voglia di sapere, e Respirarte intenderebbe presentare, giorni e nelle ore preferite, i programmi con incontri piacevoli e seri, senza quella barbosità pretenziosa che è addobbo, non cultura, non vita. Le prenotazioni per i concerti di Torino si possono fare da Giulia rivendita di giornali piazza Italia a Boves).

Silvia Fezia, Boves

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; Alba: tel. 0173 316.313; Croce Rossa Italiana tel. 0171 441.744, tel. 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 tel.: Barge: tel. 0175 348.262; Borgo tel. 0171 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 618.102; Ceva: tel. 0174 7231; Demonte: tel. 0171 95.115; Dronero: tel. 0171 915.333; tel. 2 699.111; 0174. 81.063; La Morra: tel. 0173 50.116; Limone: tel 0171 113; Mondovì: tel. 0174 552.255; 787.313; o tel. 0173. 64.318; Moretta: tel. 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.555; Neive: tel 0173 677.407; Nizza M.: tel. 796.388; Ormea: tel. 0174 393.090; Paesana: tel. 0175 887.477; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. 0172 561.02; Savigliano Croce rossa italiana: tel. 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171 958.129.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 0171 692.347.
Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono responsabilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: Morello, Langhe 1, tel. 0173 440.370

Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele 149, tel. 0172 412.209.

Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 0172 600.58

Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42 448.

Saluzzo: Silvestro Verzuolo, via Saluzzo 1, tel. 0175 86.109

Savigliano: Dominici, via Cambiani 2 tel. 0172 712.268

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.832; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl Savigliano 147817817.

Terzo fine settimana di Fiera del tartufo in piazza Medford ad Alba

Qualità nel segno della «trifola»

Gli stand ospitano la grande enogastronomia

Per il terzo weekend della settantunesima fiera nazionale del tartufo riaprono oggi le sale del palazzo fieristico di piazza Medford e i padiglioni collegati della rassegna agroalimentare «Alba Qualità» (ore 18,30-23). Domani e domenica saranno aperti dalle 10 alle 23. Oltre al tartufo, che è il «re» della fiera, nei 200 stand si possono scoprire le specialità enogastronomiche, assaggiare e acquistare vini, dolci, formaggi, salumi e altri prodotti tipici. «Alba Qualità» è una fiera nella fiera, una vetrina che consente ai visitatori un percorso tra i profumi e i sapori delle produzioni agroalimentari di nicchia. L'organizzazione è curata Expo Turist, Itinera, Well Com, Uniart in collaborazione con l'ente turismo e il Comune.

Fabrizio Face, presidente di Expo Turist: «Alba Qualità giunge quest'anno alla terza edizione con risultati molto soddisfacenti. E' partita alla grande con venticinquemila visitatori i primi due week-end. Speriamo che il trend positivo della fiera, che vede tutto esaurito negli alberghi e ristoranti, continui fino a fine mese».

Soddisfazione non solo tra gli organizzatori ma anche tra gli espositori. Mauro Mossio contitolare di un'azienda vinicola di Rodello, presente in fiera, con il dolcetto, dice: «Sono tre anni che partecipiamo ad Alba Qualità e siamo molto soddisfatti. C'è un notevole afflusso di visitatori, abbiamo avuto contatti con titolari di enoteche tedeschi, ristoratori svizzeri che sono venuti a farci visita anche in cantina. La fiera ci ha aiutati a crescere, a conquistare clienti».

Un altro produttore vinicolo, Dino Rossello di Cortemilia, presente con il dolcetto, nebbiolo, grignolino: «La fiera si svolge in un ambiente accogliente, richiama molti visitatori italiani e stranieri».

Nel settore dei formaggi spicca Occelli Agrinatura di Farigliano con il burro, i formaggi tipici delle Langhe e Alpi Cuneesi. «La nostra azienda - dice il titolare Beppino Occelli - ha iniziato la sua attività 25 anni fa e punta sulla produzione di qualità». Alcuni prodotti fanno parte dell'Arca del Gusto di Slow Food nella quale sono ammessi solo produzioni di eccellenza gastronomica. Sono il «Testun», un formaggio ottenuto dal latte di pecora o capra che stava quasi scomparendo e che Occelli ha riscoperto. E' disponibile anche in una versione «sink» in cui il «Testun» dopo una stagionatura di sei mesi viene ancora fatto maturare per un mese nelle vinacce delle uve nebbiolo da barolo. Nell'Arca di Slow Food sono anche «saliti» anche altri formaggi dopo come il Raschera d'Alpeggio e la robiola.

Novità della rassegna agroalimentare di quest'anno sono i seminari del gusto che aiutano i visitatori a conoscere meglio i prodotti. Due sono in programma domani: alle 10,30 sul dolcetto di Dogliani, alle 17 sul barolo, a cura rispettivamente della Bottega del vino di Dogliani e dell'enoteca regionale del Barolo (per prenotazioni 0173362958). L'allestimento del palazzo fieristico sarà dedicato a Dogliani e all'Alta Langa con i prodotti tipici (dolcetto e formaggi).

Tra le iniziative collaterali, domani, al palazzo di piazza Medford di Alba un convegno su «Il prodotto turistico ambientale: strategie di gestione del territorio e ricaduta occupazionale» organizzato dal Touring Club di Alba, di cui è console Sergio Aschieris, in collaborazione con l'ente turismo e il Comune (ore 9,30). Modererà il dibattito, la giornalista del TG3 Claudia Apostolo. Interverranno il vice sindaco albese e vicepresidente dell'Atl, Alberto Cirio, Albano Marcarini del Touring Club italiano e urbanista, il giornalista «La Stampa», Luca Ferrua, Marco Devecchi e l'assessore al Turismo della Provincia, Carla Boffa.

Sabato al teatro di «Alba Qualità» (ore 21,30) si esibirà l'orchestra di Raoul Casadei con uno spettacolo di vecchi successi e le ultime novità discografiche. Tra i personaggi che sono già stati ospiti in fiera, c'è anche Stefania Belmondo, campionessa di sci di fondo.

Un appuntamento di rilievo sarà domenica nel centro storico con «Il Borgo si rievoca» con scene di vita medioevale e distribuzione di golosità (ore 10,30-18). Sabato e domenica sarà aperto il mercato del tartufo (ore 8-20).

Sopra, lo stand del caseificio «Occelli Agrinatura» di Farigliano, realtà apprezzata a livello internazionale. A destra, il padiglione dell'azienda di Mauro Mossio, che con la sua cantina di Rodello presenta in fiera un interessante dolcetto. Sotto, Stefania Belmondo premiata ad Alba

Domani un convegno con il «Touring club» i seminari dedicati a dolcetto e barolo

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero

71ª Fiera Nazionale del Tartufo di Alba

presenta Alba Qualità

CITTÀ DI ALBA

L'Alta Langa e il Dolcetto

Sabato

SALA MOSTRE E CONGRESSI

Il Dolcetto di Dogliani, evoluzione di un vino

Il Barolo e le sue terre Lire 30.000

Lire 30.000

La Langa dei Grandi Vini

Sabato Ottobre

SALA MOSTRE E CONGRESSI

I grandi Rossi d'Alba, Dolcetto, Barbera, Nebbiolo

17.00 Il Barbaresco e i suoi cru Lire 30.000

Lire 30.000

Iniziative promosse da

Enoteca del Piemonte

itinera Well Com Uniart

Coupon di adesione

Nome

Cognome

Indirizzo

Città

Tel/Fax

desidero iscrivere al SEMINARIO (segnare con una X gli appuntamenti cui si vuole partecipare) n. persone.
Per ogni seminario le calendarie le adesioni dovranno pervenire entro la settimana precedente.

data Firma

- Per la partecipazione ai Seminari - essendo i posti limitati - è necessaria la prenotazione, da effettuarsi con una delle seguenti modalità: telefonando al n. 0173 362958; compilando questo coupon di prenotazione e inviandolo via fax al n. 0173 362940 oppure via e-mail all'indirizzo di posta elettronica wellcom@wcom.it
- In ogni caso verrà inviata una «Conferma di prenotazione» che dovrà essere presentata alla Casa di AlbaQualità per l'ingresso al Seminario.
- Eventuali disdette dovranno pervenire almeno tre giorni prima della data prevista per lo svolgimento del Seminario.
- Alla casa di AlbaQualità si potranno anche avere informazioni su eventuali posti ancora disponibili all'ultimo momento.
- Per tutti i Seminari, se necessario, è assicurata la traduzione in lingua.

SABATO 20 OTTOBRE - ORE 21

Fiera Agroalimentare "Alba Qualità"

orchestra CASADEI

Meyer Sound

www.casadei.it

SYLLA SEBASTE

CIBO, VINO E FANTASIA

prima andavo altrove

HO MANGIATO AL CANTINONE

ALPINA 5

0173

arrivederci e grazie

A CANALE

APERTO la domenica a pranzo

S.G.L.

SUGHERIFICIO GALLURA

LANGHE

DEI F.LLI TAMPONI

STABILIMENTO:

07029 TEMPIO PAUSANIA
S.S. ZONA INDUSTRIALE
TEL. e FAX 079 671022

FILIALE E AMMINISTRAZIONE:

12060 GRINZANE CAVOUR (CN)
FRAZ. GALLO - V. PIANA GALLO, 10
TEL. 0173 262312 - FAX 0173

SYLLA SEBASTE

...e dove non è vino non è amore. nè alcun altro diletto hanno i mortali.

Azienda Agricola SEBASTE S.r.l.

Via San Pietro delle Viole, 4 - BAROLO
Tel. 0173 56266 - Fax 0173 56353
www.syllasebaste.com - syllasebaste@syllasebaste.com

AL «ARPINO»

Don Luigi Ciotti e le speranze dei giovani braidesi

BRA. Tanti giovani l'altra sera, al centro polifunzionale «Giovanni Arpino», hanno partecipato all'incontro con don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele di Torino. Sul palco con Gianni Comoglio, assessore alle Politiche giovanili del Comune, e Giovanni Fogliato, consigliere delegato alle politiche del volontariato c'era il professor Duccio Scatolero, docente di Criminologia all'Università di Torino. Dopo i saluti degli amministratori comunali e l'introduzione di Fogliato, sono intervenuti alcuni giovani che hanno raccontato la loro esperienza di volontariato vissuto nelle associazioni cittadine. Poi don Ciotti ha catalizzato l'interesse del pubblico parlando di «città educativa», di spazi che i giovani devono riprendersi e di speranze per la loro crescita. Ha detto, tra l'altro: «Voi giovani dovete evitare che una società in mano agli adulti decida al vostro posto. Impegnatevi contro ogni forma di violenza e fate trionfare la legalità». Al termine dell'incontro il fondatore del Gruppo Abele ha consegnato al gruppo di giovani che ha seguito il per diventare «mediatori di conflitti» una bottiglia d'olio prodotta da alcuni ragazzi in un'azienda del meridione recentemente confiscata alla mafia. [v. m.]

DOPO LE POLEMICHE A CARRU'

Scultura dedicata al bue e al lavoro nei campi

CARRU'. Nella cittadina si parla nuovamente dell'opera scultorea dedicata al bue e all'attività dei campi. Sopite le polemiche intorno alla collocazione del monumento, l'amministrazione comunale ha deciso di anticipare di un anno il recupero del di Rocca Petitti, attualmente utilizzato come deposito di materiale inerte (ghiaia e calcestruzzo). Il costo di bonifica e sistemazione dell'area è di circa milioni. La zona di Rocca Petitti è stata scelta con delibera del Consiglio comunale, che aveva posto la parola fine alle discussioni tra il «Comitato per il monumento al bue» e i rappresentanti dell'Associazione nazionale alpini. «Affrettiamo i tempi - spiegò il sindaco Luigi Leonardo Restagno - per inaugurare l'opera durante la Fiera del manzo nella primavera del 2002. Si tratta di un intervento di recupero ambientale di una splendida terrazza che si affaccia sulle Langhe. Mettiamo fatto la volontà del Consiglio comunale e d'altra parte l'amministrazione non ha mai pensato di posare l'opera in qualche sito che offendesse la di qualcuno». Intanto, lo studio tecnico Abbona di Mondovì farà un sopralluogo per calcolare gli ingombri del monumento (nella foto il plastico), realizzato dall'artista Raffaele Mondazzi di Torino. [g. sca.]

IN BREVE

Turco e Dameri parlano di libertà delle donne

La Festa provinciale dell'Unità (Bocciofila, ore 21) propone un dibattito su «Un viaggio fra talenti, passioni e libertà delle donne». Interverranno Livia Turco e Silvana Dameri, parlamentari Ds; Maria Grazia Arnaldo (segretaria Ds Asti). Condurrà Passalacqua, presidente direzione regionale Ds. [g. f.]

LEQUIO

Una «Conferenza nocciola»

Aspetti tecnici della coltivazione corilicola, gestione degli impianti, versatilità della nocciola commestibile. Sono alcuni degli argomenti che saranno trattati stasera durante la «Conferenza sulla nocciola» si terrà nel salone dell'Istituto per l'infanzia alle 21. [g. sca.]

Due romeni arrestati dopo il furto

I carabinieri hanno due romeni, S.C. (classe 1979) e H.M. (1971), senza fissa dimora e senza permesso soggiorno. Sono sorpresi mentre uscivano dalla casa di un connazionale, D.M., al quale avevano rubato due tessere bancomat e oggetti personali. [v. m.]

Stasera il congresso dei Democratici di sinistra

Stasera alle 21, nella sala dell'Ipsct «Mucci», si apre il secondo congresso Democratici di sinistra-unione di Bra. Alle 21,30, relazione programmatica del segretario cittadino Domenico Grillo. [v. m.]

NARZOLE

Ferito nello scontro auto-camion

Un giovane di 21 anni, G.A., residente a Salmour, ieri è rimasto ferito in uno scontro tra sua «Polo» e un camion, in località Cà Bianca. Il giovane, che viaggiava Monchiero verso Bra, è trasportato con l'elisoccorso a Torino. Sono intervenuti i carabinieri di Monforte e Narzole e i vigili del fuoco di . [g. f.]

SOMMARIVA BOSCO

Convegno su controllo e prevenzione dei nei

Stasera 20,30, Sala conferenze in viale delle Scuole, convegno su «Obiettivo controlli nei, quale prevenzione». L'incontro moderato da Armando Vanni. Interverranno Ivana Sarotto (oncologa) ed Elisabetta Fanan (dermatologa). [i. b.]

UN SUCCESSO LA DEGUSTAZIONE DI CUCINA PIEMONTESE

Costarica applaude Batasiolo e «Renzo»

Da sinistra, lo «chef» Renzo Vivalda, l'interprete, e Fiorenzo Dogliani Batasiolo

LA MORRA

La cucina piemontese è stata protagonista in Costarica una settimana dedicata a una serie di seminari sulla gastronomia internazionale che ha avuto come protagonisti chef arrivati da Francia, Cile e Stati Uniti.

A rappresentare all'«Hotal Intercontinental» di Costarica il Piemonte sono arrivati i vini della «Batasiolo» dell'Annunziata di La Morra e le ricette di Renzo Vivalda, chef dell'«Antica corona reale» di Cervere, del ristoranti emergenti del panorama piemontese. Fiorenzo Dogliani, amministratore delegato della «Batasiolo» ha partecipato alla spedizione e conta con entusiasmo la sua avventura in Centroamerica: «Renzo è stato considerato il migliore. Abbiamo portato materie prime come tartufi e lumache direttamente dalle Langhe. Sia le degustazioni, che la cena finale hanno avuto un enorme. Con grande orgoglio ci siamo stati ambasciatori non solo delle nostre Langhe, ma di tutto il Piemonte». [l. f.]

PRESENTATA OGGI A TORINO UNA NUOVA REALTA' NELLA DISTRIBUZIONE DI SERVIZI

Le radici albesi di Eurogas

Una società leader dall'esperienza di Egea

Luca Ferrua

ALBA

Essere padroni di se stessi anche nel lavoro. Nei giorni della globalizzazione è un traguardo importante da tagliare, una caratteristica che gli albesi hanno saputo mantenere e consolidare con le più importanti realtà produttive di Langhe e Roero controllate da capitali locali. E' il caso di Ferrero e Miroglio, è il caso delle aziende vinicole e del grande indotto turismo, ma anche il dell'Egea, la «multiutility» a capitale misto «pubblico-privato» che garantisce servizi al territorio.

Oggi a Torino (nella sede della Cassa di risparmio di Torino) nasce «Eurogas», l'alleanza fra un gruppo di imprese nell'ambito della fornitura che ha l'obiettivo ambizioso, ma concreto di diventare leader nel Nord Ovest, per poi partire alle conquista di mercati nazionali e internazionali. Egea è il cuore della nuova iniziativa, anzi non è sbagliato affermare che l'idea di Eurogas nasce proprio dall'esperienza della «multiutility» e non è un caso che il ruolo di amministratore delegato è stato affidato all'ingegner Pierpaolo Carini, top manager, protagonista della crescita esponenziale della società dal cuore albese.

Per il territorio Egea è un punto di riferimento, serve oltre 200 mila abitanti, concentrati tra Langhe e Roero con presenze importanti anche nell'Astigiano e nel Monregalese. Nel comparto energia Egea si occupa della distribuzione di gas metano, teleriscaldamento, produzione e vendita di energia elettrica, illuminazione pubblica e gestione calore. Nel ciclo delle acque la gestione riguarda acquedotto, fognatura e depurazione; poi igiene urbana e telefonia in partnership con Noicom e attraverso il gestore «Egeacom».

A il territorio, sulle ricadute locali dell'operazione Eurogas ci pensa il presidente di Egea, Renzo Meinardi: «Egea è riconosciuta come la guida e l'ideatore del progetto Eurogas che abbraccia non solo tutta la Regione, ma l'intero Nord-Ovest. Da Alba e movimento che dà al fermento produttivo e civile della provincia non il geografico, ma economico e di progettualità. E' molto importante che una proprietaria e indirizzaria ciò che viene fatto nel territorio. Il cittadino hanno cominciato a dire personaggi politici ben più quotati di me. Lo sforzo del nostro lavoro è per continuare governare per non essere governati».

> Il presidente del gruppo langarolo Renzo Meinardi spiega gli obiettivi: «Alleandoci con altre realtà possiamo garantire ai nostri clienti un'attenzione sempre maggiore»

Garanzie arrivano anche sul fronte della qualità del servizio e secondo Egea anche questo aspetto sarebbe destinato a migliorare. «Le novità - continua Meinardi - hanno già cominciato a manifestarsi nello sforzo continuo di rendere il servizio più agibile e fruibile per il cliente. Cominciare dalla bolletta che è stata cambiata per essere sempre più facile, inoltre le aziende di Eurogas saranno tra le poche a fare bollette mensili, frutto di letture effettive».

L'attenzione al territorio si vede anche dai dettagli come la realizzazione di un «call center» con strutture e locali, scelta che in controtendenza, infatti la norma le gare d'appalto vengono vinte da strutture del centro sud dove la manodopera - soprattutto femminile - . «Noi non facciamo questo - conclude Meinardi - solo per dare lavoro alla manodopera locale, perché chi risponde è legato al territorio sa comprendere meglio i problemi e lo stesso interlocutore».

Siamo una nota azienda operante nel settore della distribuzione (alimentare e non). Per la nostra realtà di Mondovì stiamo ricercando il/la

RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA

per occuparsi di tutti gli aspetti relativi alla gestione (vendite, margini, personale, ecc.). Il candidato ideale è una persona, preferibilmente in possesso di diploma di scuola superiore, che abbia maturato significativa esperienza in posizioni simili nel distributivo e sia in grado di operare con spirito d'iniziativa e capacità relazionali per il raggiungimento degli obiettivi. Trattamento e inquadramento saranno commisurati all'esperienze professionali acquisite. Gli interessati, in possesso dei predetti requisiti, possono inviare il proprio curriculum, completo di consenso al trattamento dei dati, via fax al seguente n°: 0161.209496

Vota l'artista e vinci un viaggio a Firenze con Guarene Arte 2001

Opere pittoriche di 4 artisti da tutto il mondo per la sesta edizione del Premio Regione Piemonte. Visita la mostra ed esprimi il tuo giudizio votando l'artista che preferisci. Tra tutti i taglianti consegnati alla cassa e che hanno usufruito dello sconto del 50% sul prezzo del biglietto verrà estratto il vincitore di un viaggio e soggiorno di tre giorni a Firenze per due persone

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO PER L'ARTE

Guarene Arte 2001

PALAZZO RE REBAUDENGO GUARENE D'ALBA 29 SETTEMBRE 18 NOVEMBRE 2001

Orario: 14.30 - 19.00 - tel. 011 5623530

VOTO PER

NOME DELL'ARTISTA

NOME E COGNOME ETÀ

INDIRIZZO TELEFONO

CAP CITTÀ

LA STAMPA REGIONE PIEMONTE

INGRESSO 50%

FANTASTICA PROMOZIONE!!!

un orologio BREIL a chi acquista una delle autovetture indicate nel depliant

SQUADRA

ALBA FIAT BRA

Speciale ROTTAMAZIONE FIAT

Da per l'acquisto Seicento, Palio, Punto, Doblò, Bravo/a,

da noi 8 milioni!!

ALBA CORSO PIAVE, 195 - TEL.

RORETO di CHERASCO VIA S. 9 - 495944

SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

MODELLO	TELAIO	MODELLO	TELAIO
SEICENTO CRUSH		PUNTO 1.2ELX 5P F3	
SEICENTO CRUSH		PUNTO 1.2ELX 5P F3	
SEICENTO CRUSH		PUNTO Diesel 3P	
SEICENTO CRUSH		PUNTO Diesel 3P	
SEICENTO CRUSH		PUNTO Diesel 3P	
SEICENTO CRUSH		PUNTO Diesel 3P	
SEICENTO CRUSH		PUNTO Diesel 3P	
SEICENTO CRUSH		PUNTO Diesel 3P	
SEICENTO S MY		PUNTO Diesel 5P	
SEICENTO S MY		PUNTO Diesel 5P	
SEICENTO S MY		PUNTO Diesel 5P	
SEICENTO S MY		PUNTO Diesel 5P	
SEICENTO S MY		PUNTO Diesel 5P	
SEICENTO S MY		PUNTO D ELX 5P F3	
SEICENTO S MY		PUNTO D ELX 5P F3	
SEICENTO S MY		PUNTO D ELX 5P F3	
SEICENTO S MY		PUNTO D ELX 5P F3	
SEICENTO S MY		PUNTO JTD ELX 5P	
SEICENTO S MY		PUNTO JTD ELX 5P	
SEICENTO S MY		PUNTO JTD ELX 5P	
SEICENTO S MY		PUNTO JTD ELX 5P	
SEICENTO S MY		PUNTO JTD ELX 5P	
SEICENTO S MY		PUNTO JTD ELX 5P	
SEICENTO S MY		PUNTO JTD ELX 5P	
SEICENTO S MY		PUNTO JTD ELX 5P	
SEICENTO S MY		BRAVO STEEL JTD F3	
SEICENTO S MY		BRAVO TD 75 SX MY	
SEICENTO SX MY		BRAVO TD 75 SX MY	
PUNTO 1.2 5P F3		BRAVO TD 75 SX MY	
PUNTO 1.2 5P F3		BRAVO TD 75 SX MY	
PUNTO 1.2 5P F3		BRAVA STEEL 80 F3	
PUNTO 1.2 5P F3		BRAVA STEEL 80 F3	
PUNTO 1.2 5P F3		BRAVA STEEL JTD F3	
PUNTO 1.9D 5P F3		BRAVA STEEL JTD F3	
PUNTO 1.9D 5P F3			
PUNTO 1.9D 5P F3		Commerciali - Trasporto Merci	
PUNTO 1.9D 5P F3		MAREMGO JTD	
PUNTO 1.9D 5P F3		MAREMGO JTD	
PUNTO 1.2ELX 5P F3		MAREMGO JTD	
PUNTO 1.2ELX 5P F3		MAREMGO JTD	
PUNTO 1.2ELX 5P F3		MAREMGO JTD	

L'ambito riconoscimento attribuisce le uve di tre «sorì» ■ Diano d'Alba

Premio Baretti a casa del dolcetto

Meneghin, «Brav'om» e Massobrio nell'albo

DIANO

Tre nuovi personaggi entrano nell'albo d'oro del Premio Pier Cesare Baretti, prestigioso riconoscimento che l'Associazione produttori «i Sorì», il Comune di Diano e la Banca d'Alba ripropongono domani nell'antico municipio del paese. Ad aggiudicarsi le uve di tre vigneti dei «sorì», che in primavera si trasformeranno in ottime bottiglie di Diano d'Alba doc, sono Paolo *Massobrio*, giornalista enogastronomico ed esperto di educazione alimentare; Dino Meneghin, campionissimo del basket italiano e Bruno Carbone, in arte «Brav'om», «chansonnier» e cultore delle più antiche tradizioni di Langa. Tre personaggi che interpretano la filosofia del Premio, nato nel 1988 su iniziativa del Comune e di alcuni produttori dianesi per legare il prezioso dolcetto ai vip dello sport, del giornalismo, della cultura, dello spettacolo e dell'enogastronomia, tutti amanti dei grandi vini. Fra questi figurava sicuramente Pier Cesare Baretti, il giornalista-manager, ex direttore di «Tuttosport» ed ex presidente della Fiorentina, scomparso tragicamente in un incidente aereo nel 1987. Lui e la sua famiglia venivano tutti gli anni a Diano per rifornirsi del prezioso dolcetto dei «sorì».

Sottolinea il sindaco Lorenzo Destefanis: «Lo ricordiamo con immenso piacere e tanta nostalgia. Baretti era un personaggio unico, alla mano, amante della Langa e delle sue cose buone e genuine. La sua figura ci ha portato fortuna e il suo Premio si è rivelato un eccezionale traino per il dolcetto doc, prodotto di punta delle nostre colline».

Aggiunge: «I premiati di quest'anno sono nel loro settore dei numeri uno come lo è il Diano d'Alba ■ i grandi vini italiani. Con Meneghin si premia un indimenticabile protagonista della pallacanestro italiana, campione nello sport e nella vita. Il riconoscimento a Paolo Massobrio è ■ omaggio ad uno dei massimi esperti di enogastronomia e alimentazione, conosciuto ed apprezzato in Italia e nel mondo.

A Bruno Carbone, il «Brav'om» di Prunetto, va il merito di aver fatto della musica e delle tradizioni di Langa uno stile di vita, da trasmettere ovunque ■ professionalità e passione».

La cerimonia di consegna del Baretti, quattordicesima edizione, si terrà, alle 11, nella sala consiliare del municipio. Ciascuno dei premiati sarà abbinato, per estrazione a sorte, a uno dei 77 «sorì», in cui è diviso il territorio viticolo del paese. Subito dopo vi sarà la premiazione del giovane vignaiolo, riconoscimento che segnala i produttori emergenti dell'enologia dianese. Quest'anno è stata scelta una donna, Bruna Viazzi, distintasi per l'ambizione e la cura nella ricerca della qualità.

Alle 12,30 e alle 13 sono in programma il buffet con i vini e i prodotti tipici della ■ e l'incontro conviviale che avrà come protagonista la Confraternita della nocciola «tonda gentile» di Langa. Il sodalizio cortemiliese ■ orà l'evento gastronomico della giornata offrendo una serie ■ piatti a base di nocciola.

«E' la piacevole novità - spiega Beppe Accomo, presidente dell'Associazione produttori "I sorì" - di questa 14ª edizione del Premio Baretti. Dopo il successo del pranzo a base di carne d'oca, offerto nel 2000 dagli amici del Friuli Venezia Giulia, quest'anno l'ingrediente base sarà ■ «tonda gentile», uno dei migliori prodotti del nostro territorio. La Confraternita di Cortemilia, guidata dal gran maestro Gigi Paleari, proporrà i piatti della cucina innovativa alla nocciola, dagli antipasti ai dolci. Naturalmente tutte le portate saranno innaffiate dai vini dianesi».

Ma le proposte enogastronomiche dei produttori di Diano non termineranno domani. Domenica, si terrà la terza Carovana «di sorì in sorì», percorso del gusto fra le contine del paese, a cui collabora anche Arcigola Slow Food.

I partecipanti le raggiungeranno ■ auto partendo dalla sede della Bottega del vino in ■ Umberto I°, 9 ■. Ogni tappa corrisponderà ad un piatto di un grande pranzo della tradizione langarola, dai salumi agli agnolotti e ai tajarin, ai secondi piatti e ai dolci. «Naturalmente - conclude Accomo - non mancheranno i vini delle 41 aziende che costituiscono l'Associazione "I sorì di Diano", organizzatrice della manifestazione. Fra gli associati vi ■ molti produttori giovani, i più ambiziosi nel cercare la qualità del prodotto. La vendemmia di quest'anno va ad aggiungersi ad una serie di annate memorabili che hanno caratterizzato la fine del vecchio millennio e l'inizio del nuovo. Le favorevoli condizioni climatiche hanno favorito ■ perfetta maturazione delle uve e il dolcetto 2001 si preannuncia con un'ottima gradazione ■ alcolica, un sapore e ■ profumo d'eccezione».

Il costo di partecipazione alla Carovana enogastronomica è di 40 mila lire. Per le iscrizioni bisogna rivolgersi alla sede dell'Associazione «I sorì», via Umberto I° 9 bis, tel-fax 0173468022.

L'orario è dalle 11 alle ■ partenza libera. La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo.

Sopra, immagine di una precedente edizione ■ «Baretti». A lato da sinistra il campionissimo del basket Dino Meneghin e Bruno Carbone, «chansonnier» e cultore delle più antiche tradizioni di Langa

Associazione i Sŏri di Diano

14° PREMIO Pier Cesare BARETTI

DIANO d'ALBA
SABATO 20 OTTOBRE 2001

In collaborazione con

COMUNE DI DIANO D'ALBA

BANCA D'ALBA

LA QUALITÀ PER TRADIZIONE

SEBASTE

Torrone dal 1885

Loc. Piana Gallo, ■ - 12060 GRINZANE CAVOUR - Tel. 0173.26.20.09 - Fax 23.18.73

Salumificio Barile

di Montaldo Luciana & C. s.n.c.

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

12055 DIANO D'ALBA (CN)
Via Alba - Cortemilia, 89 - Fraz. Ricca - Tel. 0173 612035

Spesso le cose sembrano tutte uguali

Succo di lamponi

Barolo 1990

Caffè espresso

Espresso Rossini

...il gusto fa la differenza.

Rossini caffè

La qualità a tutela dell'intenditore.

Salumificio Subalpino S.p.A.

I 1276/L C.E.E.

Via Cortemilia, 92/A - Fraz. Ricca - Diano d'Alba
Tel. 0173 612124 Fax 0173 612127

Le due importanti iniziative organizzate dal Comuni dalle Pro loco e, a Cervasca, Gruppo micologico «Ambac. Cuminoi, s'inquadrano nel progetto generale della Comunità montana Valle Grana che vuole offrire l'opportunità di scoprire le antiche tradizioni della zona. Domenica in entrambi non mancheranno mostre-mercato dei prodotti gastronomici tipici che potranno anche essere degustati

Appuntamenti gastronomici con prodotti tipici e numerosi stand

Sagra per Cervasca e Bernezzo

Weekend all'insegna di castagne e funghi

CERVASCA

La Bassa Valle Grana propone un fine settimana all'insegna castagne e dei funghi spisa-cana». Due i Comuni protagoni- dall'iniziativa: Cervasca e Bernezzo.

Domenica a Cervasca si terrà la sagra della «castagna cervaschina» con esposizione e vendi- da parte dei produttori locali; contemporaneamente, dalle , sarà possibile visitare la diciottesima mostre micologica di «funghi e pi Seguirà, alle 11,30, piazzetta della Pace davanti municipio, lo scoprimento di un affresco raffigurante lo stemma del Comune. L'opera è stata realizzata dall'artista locale Falco. Si potrà inoltre visitare anche terza edizione di «Tutto zucchea».

Le strade centro storico saranno animate da due mercatini delle pulci. Uno, organizzato dal circolo «La Luna», riservato a espositori adulti che durerà per tutto l'arco della giornata. Nel pomeriggio invece gli alunni delle scuole locali ad allestire le bancarelle in strada, nell'ambito della terza edizione «Svuota solai».

«Nel pomeriggio - spiegano Giovanni Falco, sore allo Sport e Manifestazioni del Comune di Cervasca e Valerio Armando, presidente della Commissione comunale Manifestazioni - sono inoltre previsti spettacoli ricreativi organizzati dalle varie Associazioni locali. L'obiettivo è offrire vetrina alle attività economiche e di solidarietà del nostro Comune».

Il programma prevede inoltre, nel salone del Municipio, mostra fotografica dei territori Cervasca, Bernezzo e Vignolo, realizzata da Allan Balzac e «Spazio scuola», l'illustrazione dei progetti e realizzazioni dell'Istituto comprensivo di Cervasca.

La giornata si concluderà con la premiazione dei negozi che hanno partecipato concorso «La vetrina più bella» e la tradizionale cena, nel padiglio- coperto, a base di funghi «pisacan».

L'intero ciclo iniziative è stato organizzato dal Comune, dalla Pro loco e dal Gruppo micologico Ambac. Cumino.

Anche Bernezzo propone un fine settimana all'insegna dei prodotti tipici d'autunno. Stasera, alle 20,45, nei locali della Società operaia, in via Umberto I, si terrà serata gastronomica di piatti base di castagne. L'iniziativa è organizzata dalla Società operaia e dalla «Libroteca».

Domenica, dalle 14,30, in piazza Martiri, danze occitane con il gruppo degli «Arbebo» e cover italiane il «Mistero». Seguirà una distribuzione di «mundal», torte, frittelle mele, sangria e «vin brulè». Nel centro storico esposizione e dita di prodotti agricoltura biologica e formaggi dop e doc. Si potrà inoltre visitare una mostra degli utensili anticamente usati per la raccolta e la cernita delle castagne. Sono previsti anche allestimenti stand da parte di associazioni locali di volontariato. manifestazioni Bernezzo sono state organizzate dal Comune dalla Pro loco.

«Si tratta di due importanti iniziative - spiega Enzo Garnerone, assessore allo Sport e Turismo della Comunità montana Valle Grana – che s'inquadrano in un progetto generale che vuole offrire l'opportunità ai turisti di scoprire le antiche tradizioni della nostra Valle, superando i campanilismi».

Partecipare alle due rassegne è infatti anche per visitare importanti monumenti architettonici della zona.

Nella frazione di San Defendente di Cervasca, per esempio, si può ammirare la chiesa parrocchiale all'interno della quale conservate interessanti te- seicentesche attribuite a Gio- Antonio Molineri, detto «il Carraccino». Nel centro di Cervasca si trova l'interessante chiesa di Santo Stefano.

Il centro storico di Bernezzo ospiterà anche una rassegna degli utensili usati per la raccolta delle castagne

ALLA RISCOPERTA DEI BOSCHI

Si è ripristinato il vecchio sentiero per il collegamento con le frazioni

CERVASCA

Uno dei simboli tradizionale agricoltura della Valle Grana sicuramente la «castagna cervaschina». Questa qualità di frutto trova il suo ambiente ideale nella fascia pedemontana. Negli ultimi anni la denominazione di «castagna cervaschina» era stata accantonata, soppiantata dai termini «selvaschina» o più volgarmente «tempuriva».

Recentemente la denomina- «cervaschina» è invece rivalutata. Anche l'Amministrazione comunale si è impegnata per raggiungere questo obiettivo partecipando ufficialmente anche alla «Fiera del Marrone» di Cuneo allestendo propri stand, al fine di rilanciare questo prodotto locale.

Tra caratteristiche della «cervaschina» quello di giungere a maturazione assai precocemente, già nelle ultime settimane di settembre; ciò è dovuto in particolar modo alla posizione geografica della Bassa Valle Grana, ubicata più a Sud rispetto ad altri comuni ricchi di castagneti. Essendo prima, riesce a spuntare sul mercato un prezzo migliore; essa, per motivo, viene abbacchiata proprio per anticiparne caduta, tanto che per agevolare l'operazione, le piante venivano e vengono tenute più basse.

Al fine di far conoscere i boschi e le sue borgate collinari è stato ripristinato, grazie sezione giovanile del Cai cervaschese, il vecchio sentiero che collega le frazioni di Aranzone e Pratogaudino, il Santuario di San Maurizio e San Michele, con il capoluogo. In molti tratti si è dovuto ricostruire completamente il tragitto originario, cancellato dal tempo. E' stata poi sistemata la segnaletica di riferimento tempi di percorrenza e indicazioni dei luoghi. L'anello è percorribile a piedi o in mountain bike. Si parte dalla piazza del Municipio e attraverso via Asilo si raggiungono i primi contrafforti collinari. Una salita, questa, piuttosto ripida, durante la quale ci può fermare ammirare in lontananza Monviso; e fra i castagni, raggiungere la frazione Aranzone. Qui si abbandona il bosco per entrare in un paesaggio vegetazione più rada, fino al Colle Lirata, una stupenda balconata sulla pianura cuneese, per lambire poi la «clouserа», da cui ricavavano le ardesie per i tetti della zona.

Castagna cervaschina e funghi pisacan si uniranno al rilancio della colline

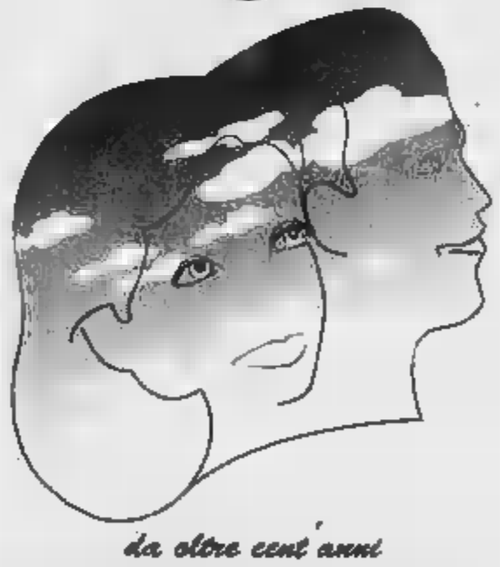
VIANO
LAVORAZIONE
PIETRE-GRANITI-MARMI
Via Nazionale, 70 - 12020 S. DEFENDENTE CERVASCA (CN) - Tel./Fax 0171 611496

la fattoria
di Occelli Giuseppe & C.
FORMAGGI - SALUMI - CARNI

La fattoria si occupa di vendita all'ingrosso ed al minuto di formaggi e salumi in particolare della Provincia Granda. Fondata nel 1946 dal papà a Carrù nel cuore del Langhe, si è in seguito trasferita in centro Cuneo per poi arrivare alla sede definitiva di Cervasca, poco fuori il capoluogo.

CERVASCA (CN) - Via Nazionale, 7 - Tel. 0171 85107
www.lafattoria-formaggi.com

BANCA DI CARAGLIO
E DELLA RIVIERA DEI FIORI
CREDITO COOPERATIVO



da oltre cent'anni
PROFESSIONISTI
IN CHIAREZZA
E SEMPLICITA'

Se cerchi una banca sorridente e disponibile che ti parli con semplicità e chiarezza, sempre pronta ad ascoltarti e rispettosa dei tuoi interessi e dei tuoi risparmi; se cerchi una banca che finanzi la tua famiglia e le tue attività, rapidamente e a condizioni di assoluta convenienza; se cerchi una banca fatta da gente di qui, che conosce a fondo la realtà in cui vivi e lavori; se cerchi una banca che investa qui l'intera raccolta a tutto beneficio della crescita locale... se cerchi una banca così, passa alla Banca di Credito Cooperativo di Caraglio: da cent'anni, professionisti in chiarezza e semplicità.

Centrale: via Roma, 130 - - tel. 0171.617111
tel. 0171.83277 - - tel. 0171.945554 - (IM) - tel.
CERVASCA - tel. 0171.687057 - CERVASCA - Fraz. S. Defendente - tel. 0171.957021
CUNEO - Madonna dell'Olmo - tel. 0171.413968 - DEMONTE - tel. 0171.950812 - DRONERO - tel. 0171.916416
GRANA - tel.0171.909711 - VALLECROSIA (IM) - tel. 0184.255052
sportello bancomat

Balli latino-americani ■ vip arricchiscono l'offerta dei locali cuneesi

In «disco» ospiti per tutti i gusti

Ecco «Street Angels» e Vanessa Incontrada

CAVALLERMAGGIORE

Se l'autunno ha allontanato ormai in maniera definitiva le vacanze, facendo scivolare nel cassetto la spiaggia, i bagni al mare, le escursioni in montagna, tuttavia ha portato con sè una nuova stagione di divertimento, di allegria, di serate trascorse insieme. Seduti a tavola, in un ristorante, una trattoria, una vineria o davanti a una pizza, così come sulle piste dove a comandare è la musica.

Tutti i locali notturni si sono preparati ad affrontare i mesi fino alla prossima estate, disegnando cartelloni ricchi di iniziative, di ospiti importanti, di sorprese. Oltasi una gara per conquistarsi la presenza dei beniamini del grande pubblico.

Sarà una serata dedicata alle donne, quella in programma stasera all'«Evita Exè» di Cavallermaggiore. Moda e spettacolo saranno protagonisti dell'appuntamento con gli «Street Angels», che arriveranno nel locale intorno alla mezzanotte.

Si potrà ballare, con la musica commerciale proposta dal dj Cuky, mentre Marco Porticelli (da Radio Montecarlo) e Magilla dj saranno nella sala house. Come ogni venerdì sera, dalle 22,30, ci sarà anche l'opportunità di frequentare la scuola gratuita di balli latino-americani, con l'insegnante Carlos.

«Il calendario della nostra discoteca continua a presentare esplosive novità - hanno sottolineato i titolari -, come gli incontri ravvicinati con gli ospiti internazionali. E' l'occasione di incontrare chi fa moda o chi la propone».

Domani sera, l'appuntamento è con i centri Tim e una delle loro testimonial, cioè Vanessa Incontrada. In attesa del suo arrivo, che è fissato intorno alle 0,30, si potranno scoprire tutte le novità e le sorprese della casa di telefonia mobile. Si ballerà sempre su tre piste, scatenandosi su tre generi musicali differenti: commerciale con il dj Cuky, house e percussioni con Magilla dj, revival e latinoamericano con il dj Moggi.

Per altre informazioni sui programmi dell'«Evita Exè» è possibile rivolgersi all'info-line del locale, telefonando allo 0172381260.

Serate di musica e ritmi da sentire sulla pelle anche al «Ballalinda» di Fossano, dove, però, da questa settimana si registreranno alcuni cambiamenti. Per esempio, il nuovo calendario delle aperture.

Da questa settimana si potrà ballare il giovedì, venerdì, sabato e domenica. Stasera la sala grande accoglierà il revival anni Sessanta e Settanta, mentre quella piccola le proposte commerciali. Lo stesso programma è fissato per domani sera. Domenica, invece, ci saranno il liscio nella grande e, nel «privèe», i brani latino-americani. Giovedì, infine, sarà la volta ancora del liscio e, nella sala piccola, del revival.

Si torna alla grande musica e alle scintille in pista anche al «Feeling», che torna a proporsi alla clientela dopo il cambio di gestione, avvenuto appena poche settimane fa. Un locale che si candida a essere scelto dalla gente «giusta».

Stasera nella discoteca a creare l'atmosfera ci penseranno le canzoni e i ritmi anni Settanta e Ottanta, mentre domani sera lo spazio sarà tutto per la musica «dance».

Tutto questo per il «popolo della notte», che nella Granda può trovare tante occasioni e opportunità di divertirsi, senza essere costretto a lunghe trasferte, alla ricerca di locali di tendenza.

Le discoteche, le sale da ballo, i club s'impegnano per differenziare le loro proposte e gli intrattenimenti, così da rispondere alle esigenze e ai gusti di tutta la clientela.

A sinistra, Vanessa Incontrada, [redacted] Tim e modella durante una sfilata. Sopra, alcuni componenti del gruppo «Street Angels», muscoli e ritmo che hanno sedotto il pubblico femminile di tanti locali notturni. Sotto, lezioni di balli latino-americani in una discoteca

[redacted] ■ SABATO
Sala grande: Commerciale
Privèe: Disco Latino e Revival
MARTEDÌ Disco Latino con lezioni di ballo
GIOVEDÌ
Sala grande: Disco liscio
Privèe: Disco Latino e Commerciale
MARTEDÌ e GIOVEDÌ Ingresso gratuito
Statale Fossano-Genola - Info e prenotazioni Tel. 335 6009637

water, air, wood & love
www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 53 VENERDÌ 19 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

water, air, wood & love
www.idrocentro.com

CUNEO: IMPEGNO DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI E DELLE UNIVERSITA' DI TORINO E GENOVA

La difesa dell'agroalimentare

Miglior tutela dei prodotti di origine controllata

Stornello

Sempre più sono le produzioni agroalimentari di origine controllata. Vi i prodotti a denominazione d'origine protetta (dop), i prodotti a indicazione geografica protetta (igp), i prodotti agroalimentari tradizionali (pat). Se tutto ciò aiuta il tore nella scelta nella sua ricerca di cibi di qualità, il fenomeno pone oggi un proble- non indifferente: come tutelare nel modo migliore queste produzioni particolari. Per discutere questo attuale e centrale tema dell'agricoltura di qualità, domani al teatro Toselli di Cuneo, l'Università di Torino, l'Università di Genova e l'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi organizzano un convegno dal titolo «La tutela dei prodotti di origine controllata tra competenze comunitarie e competenze locali: collaborazione tra industria e agricoltura».

«L'incontro - spiega il professor Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e ordina- di Diritto internazionale all'Università di Torino - si propone di analizzare gli strumenti di tutela, a livello nazionale e comunitario, dei prodotti agricoli di eccellenza, che rappresentano ormai la vera ricchezza della produzione locale e che hanno particolare diffusione nella provincia di Cuneo. Le varie forme di collaborazione - aggiunge il professor Comba - in atto o in potenza tra agricoltura, industria e momento unificante di un'economia in forte sviluppo, che trova nella dimensione internazionale il suo radicamento locale».

«Il panorama dei prodotti agroalimentari - afferma a sua volta Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo - molto diversificato e complesso, perché a fianco dei prodotti agroindustriali si fanno strada le nuove tendenze rappresentate dai prodotti dop, igp e pat, da quelli dell'agricoltura biologica, dai sistemi di coltivazione integra- e dai prodotti delle microfiliere aziendali. Il Piemonte, e in particolare la provincia di Cuneo, sono ricchi produzioni derivanti da questo innovativo modo di vedere l'agricoltura - dice ancora Quaglia -, produzioni che devono essere meglio tutelate e protette».

I lavori del convegno, presieduto da Sergio Maria Carbone, ordinario di Diritto internazionale all'Università di Genova, introdotti anche dal vicesindaco di Cuneo Alberto Valmaggia e dal presidente della Fondazione Cassa Risparmio Cuneo Giacomo Oddero. Sono previste tre relazioni principali, tenute Fausto Capelli, direttore del Collegio Europeo di Parma, su «La denominazione di origine geografica comunitaria, nazionale o locale»; Luciano Panzani, presidente tribunale di Alba, su «La disciplina consorzi e delle cooperative»; Giuseppe De Giovanni, del ministero delle Attività Produttive, su «Prospettive sviluppo dei mercati agroalimentari nei mercati europei e nei mercati internazionali».

Chiuderà i lavori il ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione, mentre sul tema «I prodotti registrati tipici del sistema agroalimentare italiano: problematiche nazionali internazionali» parlerà Giuseppe Ambrosio, direttore per la qualità dei prodotti agroalimentari del ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Sono previsti altri interven- di Emilio Lombardi, assessore provinciale dell'Agricoltura di Cuneo, Carlin Petrini, presidente Slow Food, Giusep- Andreis, presidente Piemonte Asprocor, Tommaso Mario Abrate, presidente Consorzio Formaggi dop Piemonte, Giorgio Manfredi, presidente Società Alta Langa, Flavio Repetto, presidente Elah Dofour, Luigi Verrini, comitato scientifico per le dop e le igp, Vito Viviano, direttore regionale programmazione, valorizzazione e sviluppo agricoltura, Stefano Zara, presidente Associazione Industriali di Genova.

Il professor Andrea Comba è al vertice dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di risparmio piemontesi

Sotto, il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia che terrà una delle relazioni introduttive

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo Giacomo Oddero sarà fra i protagonisti della giornata

Domani il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione chiuderà i lavori del convegno

OGGI (ORE 11) MANIFESTAZIONE A CARMAGNOLA

E' annunciato l'arrivo a Carmagnola di 200 trattori provenienti dal Cuneese e dal Torinese I mezzi agricoli dovrebbero tenersi sulla destra della carreggiata senza grandi intralci per il traffico

Ritornano i trattori dei Cobas del latte

CARMAGNOLA

Nuova clamorosa protesta dei Cobas che aderiscono all'associazione Cosplat questa mattina a Carmagnola dove alle 11 convergono oltre 200 trattori da Cuneo, Busca, Saluzzo, Fossano, Savigliano, Racconigi e dalle campagne torinesi. I promotori assicurano che non ci saranno inconvenienti per il normale traffico in quanto le colonne dei trattori marceranno regolarmente alla destra e distanziati per consentire i sorpassi. Spiega Antonino Bedino, presidente dei Comitati spontanei produttori di latte: «E' una manifestazione pacifica che si svolge anche in altre aree della pianura padana per sollecitare il governo Berlusconi ad affrontare i problemi che assillano la zootecnia da latte e l'intera filiera alimentare per l'irrisolta questione delle quote latte. Migliaia di aziende agricole hanno sanzioni, anche sospese dai tribunali, per più di 2 mila miliardi. Il latte italiano viene pagato il 25 per cento in meno rispetto gli altri paesi europei e seguito della crisi del Grana Padano. Abbiamo anche nella Granda aziende che hanno investito somme rilevanti per acquistare inutili quote di produzione. Non è ancora partita una seria anagrafe bovina a tutela della qualità. Per la crisi della Bse i prezzi dei bovini sono ormai da Terzo Mondo. Su questo e tutto il resto da mesi, da sempre, un silenzio assordante da parte del governo».

A Carmagnola questa mattina il concentramento dei trattori è sulla piazza mercato. Da qui percorreranno tratti della statale Villastellone-Carignano per poi tornare in paese per gli interventi dei dirigenti del Cosplat. [g. d. m.]

FRA GLI INTERPRETI PIU' ATTESI DELLA STAGIONE COCHI PONZONI E IVANA MONTI PROTAGONISTI DI UN TESTO SCRITTO DA DACIA MARAINI

Ricco cartellone al teatro Milanollo di Savigliano

Appuntamento con i classici ma anche novità e una sezione «Progetto Comico»

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

teatro Milanollo si prepara riaprire i battenti per ospitare la stagione di prosa che anche quest'anno - ha spiegato Gianbeppe Colombano del teatro Stabile di Torino che cura il cartellone l'Assessorato per la Cultura del Comune - è caratterizzata da una produzione particolare che conto delle indicazioni degli abbonati. E gli spettatori saviglianesi amano il classico. Non mancheranno tuttavia alcune novità, fra cui, in anteprima nazionale, «Guarda che luna!», l'8 e il dicembre, un progetto realizzato dalle Produzioni Fuorivia di Alba con il Teatro che porterà in scena la Banda Osiris, il trombettista Enrico Rava, il cantautore GianMaria Testa a cui si aggiungeranno Stefano Bollani al pianoforte, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Piero Ponzo al clarinetto.

stagione prenderà il via il 20 novembre alle 21 (replica la seguente) con un testo di Ruzante «La moschetta», interpretato da Franco Branciaroli, per la regia di Claudio Longhi e «Teatro degli incamminati». questo lavoro rappresenta una novità: ripropone quasi cinque secoli di distanza uno stramberio linguaggio, che stato definito da Paolo Bosisio «miscela sapiente e calibrata di registri diversi del dialetto e intarsi letterari plurilinguistici». Franco Nuti e Giancarlo Dettori sono gli interpreti di «Spettri» di Ibsen. Il testo più drammatico del cartellone (14/15-12); seguirà di Pirandello «L'uomo, la bestia e la virtù». Gisella Bein, da Assemblea Teatro (10/11-1), appartiene alla letteratura contemporanea anche «La terza moglie di Mayer» scritto Dacia Maraini che avrà protagonisti Cochi Ponzoni e Ivana Monti (30/31-1). Seguiranno tre opere leggere: «Le furberie di Scapino» di Molière, con Paolo Bonacelli diretto da Sergio Fantoni (12/13-2), «Arlecchino il servitore due padroni» Goldoni, Dario Canterelli e Marcello Bartoli (27/28-2) e ancora di Goldoni «I due gemelli veneziani» con Luca Torraca e compagnia Teatbrithalia, diretta Elio De Capitani. L'ultimo spettacolo omaggio a Harold Pinter: «The collection» nell'allestimento della compagnia del Progetto URT. Oltre alla stagione di prosa, ritornerà il «Progetto comico» con la cooperativa Biancaneve, che presenta 4 appuntamenti: Sergio Sgrilli (18/1), Dario Vergassola (8/2), Paolo Migone (1/3) e Ale e Franz 13/4).

Da sabato in vendita, nel Comune Savigliano e ai quelli «consorziati» di Cavallermaggiore, Fossano (Ufficio Manifestazioni nel Castello), Marene e Racconigi, gli abbonamenti Fedeltà (seconda serata Prosa più Comico) e prima serata di prosa. I prezzi vanno da 235 mila (platea) a 120 mila (loggione) per 13 spettacoli, solo Prosa da 205 mila a 100 mila, solo Comico 90 mila e 65 mila. La seconda serata di prosa e gli abbonamenti per il Comico si venderanno dal 3 novembre nel Municipio.

«La Moschetta» di Ruzante, con Branciaroli, apre la stagione

PER 50 ANNI CANTORE DELLA RISAIA

Le tele di Gazzone raccontano Vercelli

VERCELLI

Dopo mostra «Rapsodia de risaia», che riportò alla ribalta negli Anni 90 le splendide opere del pittore Enzo Gazzone a quasi cinque lustri dalla morte, Vercelli ricorda, con un'altrettanto affascinante esposizione, il «figlio illustre» che per cinquant'anni fu cantore della sua terra attraverso acqueforti, olii, acquerelli, fotografie. Se «rapsodia» (il termine fu ispirato dalle parole dell'artista) fece riscoprire dalle mondine alle pescatrici di rane, ora si prosegue grazie alle opere messe a disposizione dalla figlia del pittore, Carla, che ha affidato la sua collezione alla Famija Vercleisa per la mostra nelle sale di Vallotti. Qui campagna lascia spazio capoluogo con le notti innevate del centro storico, gli scorci della vecchia Furia, i ritratti riprodotti nelle raffinate incisioni, nei dipinti e nei bianco e nero fotografici. Gazzone si formato alla scuola di Grosso all'Accademia Albertina. Seppe trattare una sconfinata di tematiche, con diversi stili. L'esposizione è aperta dalle 16,30 alle 19 fino a domenica. [g. bar.]

Il 50% lo paghi a tasso zero, a partire da L. 159.000 lire al mese

l'altro 50% puoi pagarlo col tuo usato.

DAEWOO

Puoi sempre dire che non fai le cose a metà.

Esempio di finanziamento: importo finanziato lire 7.300.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate; totale finanziato lire 7.600.000 in mensili lire 159.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,22%) per Matiz Smile. Salvo approvazione Daewoofin.
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 2001

AUTOGAMMA s.r.l.
DAL VOSTRO CONCESSIONARIO DI FIDUCIA PER ALBA E PROVINCIA
ALBA - Via Piana Gallo, 26 - Tel. 0173 26.25.94
CARRÙ - Via Langhe, 22 - Tel. 0173 75.09.76
IL MIGLIOR SERVIZIO RICAMBI E ASSISTENZA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel. 0131-252 644
Il diario di Bridget Jones
Feriali ore 20.20-22.30 Sab. e [illegible] 15.20-18.20-20.20-22.30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA Tel 0131-252 079
Blow
Feriali ore 20-22.20 Fest. ore 16-18-20-22.20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CENTRALE Sala Grande Tel. 0131-234 240
The Score
Feriali ore 19.45-22.15 Fest. ore 17.15-19.45-22.15
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

CONFIDENCE Sala Femme Tel. 0131-234 240
La maledizione [illegible] scorpione di giada ore 20.15-22.20
[illegible] ore 15.15-18.15-20.15-22.20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO Tel. 0131-268 060
La promessa
Feriali ore 20-22.15.
Sab. e fest. ore 15-18-20-22.30
L. 12.000 - Lun. L. 7000

GALLERIA Tel 0131-252 112
Ravanello pallido
Feriali ore 20.15-22.15
Sab. e fest. ore 16.15-18.15-20.15-22.15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO Tel 0131-252 707
Viaggio a Kandahar
Feriali ore 20.30-22.25
Sab. e fest. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.25
L. 12.000 - lun. [illegible]

KRISTALL - Sala Kubrick Tel. 0131 - 349 321
Scary movie 2
Feriali ore 20.30-22.30
[illegible] e fest. ore 16-17.30-19-20.30-22.30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALL - Sala Varesano Tel. 0131 - 349 321
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali ore 19.40-22.30
Sab. e fest. ore 17-19.30-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON Tel 0144-322 885
The Others
[illegible] ore 20,15-22.30
Festivi ore 15.30-17.30-20.15-22.30
L. 10.000/8000

CRISTALLO Tel 0144-322 400
Scary movie 2
[illegible] ore 20.30-22.30
Festivi ore 15.30-17.30-20.15-22.30
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

[illegible] Tel 0143-567 516
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab e fest [illegible] 20.30-22.30
L. [illegible] - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel 0142-452 291
Ravanello pallido
Feriali ore 20.20-22.25
Sab. e fest. ore 15.30-17.10-18.50-20.30-22.25
[illegible] - lun. L. 7000

POLI Tel 0142-452 081
Blow
[illegible] ore 20-22.20
Sab e fest ore 15.30-17.45-20-22.20
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE' Tel [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15
[illegible] - lun. 7000

NOVI LIGURE

MAS Tel 0143-321 472
Ravanello pallido
Feriali ore 20.30-22.30
Sab e fest. ore 15.30-17.15-19 20.45-22.30
L. 10[illegible] - mer L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel [illegible]
Blow
Feriali ore 20 15-22.30
Sab e fest.: ore 15.30-18-20.15-22.30
L. 12.000/8000 - lun L. [illegible] - mar. [illegible]

OVADA

COMUNALE DUE Tel 0143-81.411
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20.15-22.15
Festivi: ore 15.15-18.15-20.15-22.15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Scary movie 2
Feriali: ore 20.30-22.15
Festivi: [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.15
L. [illegible] L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

DUCALE Tel 0143-62 895
The Score
Feriali, ore 20.30-22.30
Festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
L. 10.000/8000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 [illegible]
Il diario di Bridget Jones
[illegible] ore 20.30-22.30
Sab [illegible] 15.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 - lun L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.328
Scary movie 2
[illegible] ore 20.30-22.30
Sab. e fest.: ore 15.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 - lun L. 7000 - gio [illegible]

VALENZA

CinaTeatro SOCIALE Tel 0131-942 270
La maledizione [illegible] scorpione di giada
Feriali, ore 20-22.20.
Sab. e fest.: ore 18.20-22.20
L. 12.000 - lun L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO Tel [illegible]
Ravanello pallido
[illegible] ore 20.20-22.20
Festivi ore 14.20-16.20-18.20-20.20-22.20
L. 10.000/7000 - lun L. [illegible]

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA Tel. 0141-530.085
Il diario di Bridget Jones
Orario: 20,15; 22.30.
Sab-dom. 16,30, 18,30, 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

[illegible] 0141-530.085
Scary movie 2
Orario: fer. 20.30, 22,30.
Sab, 17; 18,45; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR Tel. 0141-595 040.
Belgafor.
Orario: 20.30, 22.30 (Feriale)
Festivi 15.15; 17; 18.45; 20.30; 22.30
[illegible] 12.000 (8000). lunedì 8000

[illegible] 0141-413.630
La promessa.
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 17,30; 20,10, 22,30
Biglietto: 12.000 (8000) [illegible] 8000

CANELLI

[illegible] Tel 0141-82[illegible]089
Scary movie 2
Orario: 20.15; 22.30. Dom. 16; 18; 20.15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest.e pref. 12.000 (8000).

CASTAGNOLE

COMUNALE. Tel 0141-702.788
CHIUSO
[illegible] 11.000 (8000)

LUX. Tel 0141-702.788
Valiant
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTE). Tel 0141-701.496
Scary movie 2.
Orario. 20,30; 22.30.
Dom 14,30; 16,30; 18.30; 20.30; 22,30.
Biglietto 12.000 (10.000).

MULTISALA, Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
La promessa.
Orario: 20; 22.30
[illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto 10.000 (8000) lunedì compreso
Bigl. 12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA, Sala Aurora
Ravanello pallido.
[illegible] 20.15; 22.30.
Dom. 15,30, 17,30, 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA, Sala Regina
The score.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto; 10.000 (8000) lunedì compreso.
[illegible] 12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel 0141-975.124.22
Placido Rizzotto di Pasquale Scimeca.

LUX. Tel 0141-975.016
OGGI RIPOSO

SPLENDOR. [illegible] 0141-[illegible]
OGGI RIPOSO

AOSTA 2000 corso [illegible] Cesare 57, tel. 858.521. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 19,15; 22.
AOSTA 480 corso Giulio Cesare 57, tel. 858.521. **Diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Score.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **The others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. Sala 1: **Il diario [illegible] Bridget Jones** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Valiant.** Or.: 16,45; [illegible] 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **A tempo pieno.** Or.: 15,50; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. [illegible] 542.422 **Moulin Rouge.** [illegible].: 15,10, 17,40; 20,10; 22,40
ROI GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Viaggio a [illegible].** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ROI GIARDINI - Sala Outremuse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello Scorpione [illegible]** Viet. min tel. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, [illegible] 817.18.42. **Ravanello pallido.** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] ART corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] verità vi prego sull'amore.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] **Il Buzzati** [illegible] via Roma, tel. 530.353. [illegible] **the last** [illegible]. Or.: 15.50, 18,05; 20,20; 22,35.
FARO via Po 30, tel 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La promessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREBOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel 011.817.9373. **Il dottor Dolittle 2.** Or.: 20,30, 22,30.
[illegible] via [illegible] Colombo [illegible] bis, [illegible] 011.580.5758. **Mari del Sud.** [illegible].: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Becceria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Luna Rossa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
KOKA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a [illegible].** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. **Festival internazionale Cinemambiente** Programma in distribuzione in sala.
MASSIMO [illegible] via [illegible] 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30
MAZZINI 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. Valiant. Or.: 15,55; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **verità [illegible] grego sull'amore** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
[illegible]PIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
[illegible]SI 1 via XX Settembre [illegible], [illegible] 531.400. [illegible] **Swordfish.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]SI 2 via XX Settembre, 15, tel. [illegible]. **Ravanello pallido** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 - **Belfagor - Il fantasma del Louvre.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada** [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]ANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **La promessa.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **Il Teatro Nuovo** corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. [illegible] - **Il fantasma del Louvre.** Or.: 20,30; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Codice Swordfish** Or.: 20,35, 22,35.
VITTORIA via Roma 335, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30
REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Ieri [illegible] 20/10 **Lear** di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore, regia di Luca Ronconi. [illegible] allestimento Teatro Regio Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011.8815.241/242. www.teatroregio.[illegible].
[illegible] **REGIO G. PUCCINI.** Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo si presenta: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. [illegible] Vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18). [illegible] 011 8815.241/242. [illegible]; www.teatroregio.torino.it.
[illegible] piazza Solferino 2. Tel. 011 562.[illegible] Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Complesso da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre 2001 al [illegible] 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun. al sab.; [illegible]. continuato 10-18 [illegible]. 011 [illegible] 4653/810.4961.
[illegible] piazza Carignano [illegible] Teatro Stabile Torino: [illegible]da degli abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano [illegible], orario 14-18. Prosegue la vendita [illegible] Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma [illegible] 011.5176246, n° verde [illegible], [illegible] 8,30-19 domenica riposo, [illegible] ao.u.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo [illegible] bis, Tel. 011 580.5768 [illegible] gremita per [illegible]h. **L'amore esaltato.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni [illegible] orario continuato 9-19.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631 771/444.285
Moulin rouge Or. fer 21, sab. e fest. Or 20-22
DON BOSCO Tel 0171-692 516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363 026
Il diario di Bridget Jones
Or. fer 20-22; fest 16; 18.20.22
MORETTA Tel 0173-364 936
[illegible] Or 21
ODEON Tel. 0173-283.326
[illegible] e mar. OGGI RIPOSO

BAGNOLO

COMUNALE
Tel 0175-346.901
CHIUSO.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 213
Mari del Sud Or 21

CINELANDIA Tel. 0171-265 213
Sala 1: [illegible] Ore 20,10-22.30
Sala 2: Ravanello pallido.
Ore 20-20-22.30
Sala 3: AI Intelligenza artificiale
Ore 15.50-22.45
Sala 4: Viaggio a Kandahar
Ore 20-20-22.20
Sala 5: La promessa. Ore 20.10-22.40
Sala 6: The score Or. 20-22.45
Sala 7: Moulin rouge. Or. 20.05; **Blow.** Or. 22,40
Sala 8: Scary movie 2 Or. 20.30-22.35
Sala 9: Il diario di Bridget Jones. Or. 20.20-22.35
Sala 10: Codice: Swordfish
Ore 20.20 **Belfagor** 22.45

BRA

[illegible] IMPERO Tel 0172-412.317.
Lunedì ingresso a metà
Sala Grande: Il diario di Bridget Jones
Or 20-22.20
Sala Mini: Scary movie 2 or. 20-22.20
Sala Mezzo: Ravanello pallido. Or. 20-22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771 L. 8 mila.
Sala Milleluci: La promessa Or. 20; **22,20**
Sala Metropolis: Viaggio a Kandahar Or. **20,15; 22,20**

BUSCA

LUX Tel 0171-946 069
Il diario di P[illegible] Or. 21.15

CARAGLIO

FERRERI Tel. 0171-619 131 OGGI RIPOSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO CIN [illegible] 0171-211 726. ingresso 10 mila. Feriali 7 [illegible] **Il pianeta delle scimmie** Or. 21

CEVA

SALA BORSI T 0174-701 552. OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-488 324 OGGI RIPOSO

DOGLIANI

[illegible] Tel 0173-742.321
Sala Blu: Ravanello pallido Or [illegible]. 22,30
Sala Grande: The score. Or. 20.30; 22.30
Sala Rossa: Mari del sud Or. 20.25; **Belfagor** Or. 22.30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62 407.
Moulin rouge. or. 21

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel 0171-927 534
CHIUSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.888
Il diario di Bridget Jones Or 20; 22
BERTOLA SALA 2.
Harry, un amico vero Or. 21.15
BARETTI. Tel. 0174/45.668
Scary movie 2 Or. 21.15

PIASCO

SALA POLIVALENTE Tel 0175/797027
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
AI Intelligenza artificiale. Or 19.30, 22
ITALIA. Tel 0175-47.606.
Blow
Or. feriale 19.30, 22 festivo 17; 19.30; 22

[illegible] SUSA

ROBURENT. Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

[illegible] Tel 0172/712 957 **Codice swordfish** or. 20, 22
Or. 21.15
RITZ.
Ravanello pallido. Or 20; 22

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	75	60	28	80
	87	77	65	64	59
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	[illegible]	58	53	48	47
[illegible]	39	46	78	64	11
	67	57	53	47	47
GENOVA	[illegible]	47	42	59	56
	113	72	62	55	43
[illegible]	64	65	62	29	41
	95	70	59	56	53
NAPOLI	58	42	44	38	4
	59	54	53	51	50
PALERMO	33	35	79	89	15
	83	72	47	47	46
ROMA	54	87	39	85	12
	106	[illegible]	58	57	51
TORINO	18	8	71	22	58
	93	83	74	63	59
VENEZIA	43	70	63	6	41
	110	58	51	50	45

[illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrali Ambi centrati sul n. 31 sulla ruota di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

31-1	31-29	31-53	31-80	31-2
31-3	31-36	31-64	31-84	31-8
31-7	31-39	31-68	31-86	31-12
31-10	31-40	31-70	31-89	31-15
31-17	31-46	31-75	31-90	31-24
31-20	31-50	31-79	31-88	31-33

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (0); Cagliari 88 (0); Firenze 11 (0); Genova 44 (0); [illegible] (3); Napoli [illegible] (5); Palermo 75 (4); Roma 54 (1); Torino 10 (4); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

8-1	8-24	8-70	80-12	80-40
8-3	8-29	8-75	80-14	[illegible]
8-9	8-30	8-81	80-19	80-50
8-11	8-39	8-88	80-20	80-56
8-13	8-48	80-1	80-24	80-61
8-15	8-50	80-3	80-30	[illegible]
8-18	[illegible]	80-6	80-36	[illegible]
8-20	8-68	80-10	[illegible]	80-71

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: Estratto 22 Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] [illegible] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi [illegible]

L. 1900
2 combinazioni
8 - 10 - 36 - 41 - 82 - 90
18 - 46 - 15 - 19 - 81 - 89

L. 6650
7 combinazioni
83 - 41 - 75 - 74 - 87 - 66 - 79

L. [illegible]
224 combinazioni
Giocate sistematiche con basi
- basi fisse-prese 1 a 1 = 88 - 44 - 71 - 90
- variabili = 2 - 24 - 39 - 40 - 56 - 53 - 60 - 11

2001 stracôni

REGIONE PIEMONTE
fa [illegible] sempre
„Sport pulito

COMUNE DI CUNEO
[illegible] PIEMONTE
PROVINCIA DI [illegible]
CAMERA COMMERCIO DI CUNEO
LA [illegible] Guida
MERLO INDUSTRIA METALMECCANICA
ipercoop
asics
GRUPPO SERENO
agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte
ORGANIZZAZIONE [illegible] A.S. «Il podio»

"Lo Stadio dei Sapori"

dal 3 al 10 Novembre ore 20,45 nel Padiglione riscaldato "Villaggio Stracôni Week"

"I Cavalieri d'Aleramo" di Cuneo Nord Vi propongono otto serate gastronomiche con otto diversi menù tipici della cucina tradizionale e pasticceria piemontese a Lire 50.000 con vini pregiati compresi.
Saranno privilegiati nelle prenotazioni e potranno usufruire di [illegible] sconto del 10% tutti i possessori della

STRACONI CARD

"In più potrete visitare gratuitamente i circa 50 stands del villaggio fieristico"

... cogli l'opportunità iscrivendoti alla Stracôni 2001. Ritira il pettorale [illegible] la CARD [illegible] Lire 8.000 [illegible] partire da sabato [illegible] Settembre sino [illegible] sabato 3 Novembre

presso: "IL PODIO SPORT"
CUNEO - Corso Nizza 48 [illegible] MADONNA DELL'OLMO - Via Chiri 10 • SALUZZO - Corso Italia 7[illegible]
o presso le Filiali della "BANCA REGIONALE EUROPEA" della Provincia di Cuneo

Per informazioni: [illegible] [illegible] Tel. 0171.692949 - Fax 0171.696973
A.S. «Il podio» Tel. 0171.631954 / 413210 - Fax 0171.606537

Sponsor Ufficiali
BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo [illegible] Lombarde e [illegible]
ARMANDO
SALUZZO - MONDOVÌ -

DOMANI UN CONVEGNO-MEMORIAL DEDICATO AL CANTAUTORE: SARA' PRESENTATO ANCHE IL CD «E AVEVAMO GLI OCCHI TROPPO BELLI»

Per De André, il poeta corsaro

Borgomanero lo ricorda con Michele Serra

Marcello Gi

BORGOMANERO

Un convegno-memorial dedicato a Fabrizio De André. Parole e musica per ricordare «Faber». E' in programma domani a Villa Marazza 16,30. La manifestazione (che l'anno scorso fu promossa con successo) è organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili. «De André, il corsaro» il titolo della manifestazione, curata dal giornalista Cesare Romana, di numerosi volumi sull'artista genovese. Domani al convegno parteciperà Michele Serra, che ha pubblicato recente per Feltrinelli il libro «Canzoni politiche» in cui ha dato particolare rilievo ai componimenti di De André. La conversazione che Serra terrà ha un titolo lungo e suggestivo: «Elogio di fumatore. Il ritmo culturale lo stile umano di Fabrizio De André: un lungo addio sistema della fretta e della competizione».

Fra l'altro allo Smeraldo di Milano ieri sabato è in cartellone «La buona novella», spettacolo teatrale con Claudio Bisio e Lina Sastri ispirato all'omonimo album di De André. L'incontro di domani a Borgomanero si aprirà alle 16,30 con l'intervento di Mariano Brustio, della Fondazione De André, e Paolo Finzi, della rivista «A» che presenteranno il cd «Ed avevamo gli occhi troppo belli», prodotto dalla stessa rivista, che raccoglie una serie di «parlati» Fabrizio e André, registrati nei concerti. Alle 17 seguirà l'intervento di Serra, che, come accadde lo scorso anno in occasione del primo convegno, avrà la colonna sonora delle canzoni di De André eseguite dal gruppo milanese dei «Mercanti di liquore». Al convegno sarà presente anche Dori Ghezzi. L'assessore Giovanni Corutti: «E' un importante progetto culturale che va avanti, nel del ricordo di una figura indimenticabile della cultura, della musica e della poesia italiana». E' annunciata una novità per il prossimo anno: la pubblicazione dei testi dai due convegni.

Per il convegno su De André arriverà anche Dori Ghezzi

IN

Verbania

Inviti a teatro da Gravellona Toce e Ghiffa

Verbano il fine settimana propone due serate con il teatro. A Gravellona Toce domani per l'«Ottobre culturale» dalle 21 nella palestra delle scuole medie il gruppo Tnt (Teatro Nuovi Talenti) propone la commedia comica «La furtuna l'è sturna», ingresso libero. A Ghiffa domenica si conclude la manifestazioni dedicate alla fiera della Santissima Trinità: mercatino dell'antiquariato, castagnate e dalle 15,30 la proiezione di diapositive sui funghi della Riserva precedono messa in scena di «Il grande ritorno», nel Santuario con alle 16,30.

Oleggio

Con «Zip Code» torna il rock nell'Irish pub

Rock band in pedana per la stagione della musica vivo nei locali. Stasera dopo le 22,30 all'Irish pub «Poitin Stil», in frazione Loreto, per inaugurare i venerdì a tutto rock torna una delle band novaresi più apprezzate, gli «Zip Code»: ricca selezione cover dagli Anni Settanta più novità. In programma musica dal vivo anche al Dinamo, in viale Paganini sempre a Oleggio, che punta invece sul jazz e latin.

Monferrato

Da stasera convegno su Ravasenga

Convegno nazionale per riscoprire la figura del poeta casalese Piero Ravasenga. Si inizia stasera alle 21 Tartara con la presentazione del libro «Portait d'un pauvre homme», realizzato dallo studioso Teresio Malpassuto e dedicato alla figura dell'artista. Durante la serata intervengono lo storico Dionigi Roggero su «Sotto il segno di Anteo: Piero Ravasenga e la terra» e Davide Sandalo, presidente del Circolo Culturale Piero Ravasenga, che parla dell'influenza dannunziana e pascoliana nelle opere dello scrittore monferrino. La serata è coordinata da Ello Gianola, docente universitario di Letteratura Italiana Contemporanea a Genova. Il convegno proseguirà domani mattina al Teatro Municipale con la partecipazione degli studenti delle scuole superiori che stanno svolgendo una ricerca dedicata a Ravasenga. Nel pomeriggio, alle 17,30, si terrà il concerto del Coro degli Amici del Loggione del Teatro della Scala.

Ponderano

Band emergenti Babylonia

Doppio appuntamento con la musica per i giovani al Babylonia di Ponderano, nel Biellese: questa sera e domani sono protagoniste due band emergenti del panorama italiano. Oggi, dalle 23,30, salgono in pedana I Bartok, gruppo di Varese che sa unire violoncello e pianoforte a basso batteria (10 mila il costo del biglietto d'ingresso). Domani, alla stessa ora, si esibiranno torinesi «Rimozionecoatta» seguiti dal gruppo ska-core dei Meganoldi. Biglietti a 15 mila, ingresso dalle 22.30.

A Mango «La disfida dei risotti e dei vini»

MANGO

Ci sarà «La disfida dei risotti e dei vini», all'«Agape fraterna del lunedì», in programma il 22 ottobre al castello dei Marchesi di Busca, sede dell'Enoteca regionale Colline del Moscato. La struttura accoglierà il terzo incontro del ciclo nato per offrire, a turisti e gourmet un'«oasi ospitale» all'insegna dell'amicizia e della convivialità. Ogni appuntamento ha un tema conduttore. Quello di lunedì sarà il riso per appurare se vero o meno che la sua origine risalga agli arabi oppure se, come vogliono gli studi più recenti, fosse già in Europa prima della dominazione araba. Per questo sulla tavola comparirà anche cous-cous. La giornata inizierà alle 11 nell'Enoteca regionale, dove si aprirà il banco d'assaggio dei che si sposeranno ai risotti: Chardonnay, Cabernet Sauvignon e Riesling, quindi alle 12,30, nel salone d'onore del castello si svolgerà l'«Agape fraterna» con il commento di Federico Radice Fossato e Antonio Tinarelli. Nell'intervallo letterario sarà presentato il libro «Dal riso ai risotti» Davide Paolini e Michela Vuga, edito Mondadori. Alle 15,30 ancora nell'Enoteca ci sarà un banco d'assaggio dei Moscati d'Asti e Asti. Per prenotazioni tel. 0141/89291 o 0141/89141. [v. p.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Quei baci di dama ghiottissimo dilemma

COME cambiano alla svelta i tempi. Solo 12 anni fa ricordo d'aver partecipato ad convegno sull'agriturismo nel Tortonese, dove mancava soggetto principale: c'erano aziende agrituristiche. Quando lasciai la sala gli elementi di speranza per una rinascita mi sembrarono davvero pochi. E invece, giri per le splendide Curone, Grue e Ossona e non solo trovi aziende agrituristiche e produttori vino solari, ma anche vinerie, produttori di formaggi e di salumi, di mieli e di confetture che stanno facendo rinascere questa straordinaria Food Valley dove visse e dipinse Giuseppe Pelizza Volpedo. Ricordo il sindaco di Monleale - Augusto Massa - quando mi portò sul soffitto di una casa e mi disse «Guardi, questo è il paesaggio di Pelizza». Non mi parlò di vini: indicò solo un panorama, la cosa che aveva più raro perché esprimeva meglio cosa ci fosse dentro al vino suo. Nei giorni scorsi la Cantina Sociale di Tortona e l'Associazione Pelizza da Volpedo hanno presentato a Torino quinta Barbera in etichetta quadro del pittore: il Quarto Stato. E intanto lunedì a San Sebastiano Curone, Alexala e la Comunità Montana invitano a parlare di turismo, con una realtà cambiata. dovessi identificare un fil rouge che ha legato la golosa Tortona e dalle sue valli in questi anni, andrei diritto a quei sacchettini pralines argento che vedevo da bambino negozio negli autogrill. Erano e sono i baci di dama. Un dolce ghiotto che più ghiotto può, prodotto con nocciole Piemonte, burro e zucchero. Si chiamano così perché le due semisfere tenute insieme da una crema di cioccolato ricordano le labbra delle dame dell'800. Colpiscono per la fragranza ed ancora oggi, a distanza di trent'anni, non s'è risolto il dilemma: son più buoni quelli di Vercesi o Casali. Entrambi aprono i battenti sulla via Emilia, entrambi di valore. l'ardua

Pasticceria Vercesi - via Emilia, 178 - tel. 0131/881822 - Pasticceria Casali - via Emilia, 310 - tel. 0131/861456 - Tortona. Baci al kg. 35/40 mila lire.

Chi torna dalla vacanze si porta sempre a casa qualche specialità esclusiva del loco omaggiare agli . Tra i doni ricevuti quest'anno il più clamoroso è stato l'aceto di lamponi che Paola Viltaz produce sui 1300 metri de La Magdelein in Valle d'Aosta. Il segreto, sia gelatine e confetture di piccoli frutti, sia dell'aceto di lamponi, nella freschezza estrema del prodotto che viene lavorato appena raccolto. Tutto accade a luglio con la raccolta e fermentazione naturale dei lamponi; quindi, dopo l'aggiunta di batteri acetici sempre di lampone, si ottiene aceto che sprigiona profumi intensi e fragranti. un colore rosso vivo molto concentrato è squisitezza accostarlo con le fragole appena raccolte. Ma questo aceto è straordinario anche da accostare a carni selvaggina, cui non deve mancare un buon Gamay prodotto in Valle.

Azienda Agricola Douce Vallée - La Magdelein - fraz. Artaz, 52 - tel. 0166/548307 - Una confezione da cl. 25: 13 mila lire

RUBINACCI

ASTA DEGLI ARREDI DEL CASTELLO DI ROCCAGRIMALDA

Importante asta di antiquariato: 200 dipinti antichi, arredi di rappresentanza dal XVII al XIX secolo, 150 argenti d'epoca, 150 lotti di ceramiche porcellane, tappeti, lampadari, sculture in bronzo in marmo, oggetti d'arte, arredi della cappella del giardino.

ESPOSIZIONE E VENDITE AL CASTELLO
Roccagrimalda (Alessandria)
Tel. ++ 39 0143 873639 – ++39 0143 873686

ESPOSIZIONE

DA VENERDÌ A GIOVEDÌ OTTOBRE 2001
Ore 10 – 18 (continuato)

VENDITE

SABATO 27 – DOMENICA LUNEDÌ 29 OTTOBRE 2001
Ore 10 e 15,30

DIRETTORE DI VENDITA: **MASSIMO BARTOLOZZI**

RUBINACCI CASA D'ASTE S.P.A.
Sede Genova – MURA DELLO ZERBINO 10 rosso (cancello)
TEL. +39 010 8393937 – FAX +39 010 8393710
www.rubinacci.it – E-mail : rubinacci@tin.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SEDE DI CUNEO

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO CASAREGI

LA TUTELA DEI PRODOTTI DI ORIGINE CONTROLLATA TRA COMPETENZE COMUNITARIE E COMPETENZE LOCALI:
COLLABORAZIONE TRA INDUSTRIA E AGRICOLTURA

Sabato
20 Ottobre 2001
ore 9 • 13

Cuneo,
Teatro Toselli
via Toselli, 9

ORE 9 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI
INTRODUZIONE E SALUTI
ANDREA COMBA
ORDINARIO DI DIRITTO INTERNAZIONALE UNIVERSITÀ DI TORINO
PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI
ELIO ROSTAGNO
SINDACO DI CUNEO
GIOVANNI QUAGLIA
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CUNEO
GIACOMO ODDERO
PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

ORE 10 INIZIO DEI LAVORI
PRESIEDE: SERGIO MARIA CARBONE
ORDINARIO DI DIRITTO INTERNAZIONALE, UNIVERSITÀ DI GENOVA

FAUSTO CAPELLI
DIRETTORE DEL COLLEGIO di PARMA:
"La denominazione di origine geografica comunitaria, nazionale e locale"

LUCIANO PANZANI
PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI ALBA:
"La disciplina dei Consorzi delle Cooperative"

GIUSEPPE DE GIOVANNI
MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
"Prospettive di sviluppo dei mercati agroalimentari nei mercati europei nei mercati internazionali"

ORE 12 INTERVENTI DEL PUBBLICO E DIBATTITO

ORE 13 CONCLUSIONE DEI LAVORI
ROCCO BUTTIGLIONE
MINISTRO PER LE POLITICHE COMUNITARIE

PER INFORMAZIONI:
PANTA (CUNEO)
TEL: 0171 697232
FAX: 0171 697732
E-mail: panta@cnnet.it

PALLAPUGNO: DOMANI A MONTICELLO PRIMO MATCH, PRONOSTICO INCERTO

Tra Sciorella e Bellanti la super sfida scudetto

Aldo Scavino

MONTICELLO D'ALBA

Cresce fra gli appassionati di pallapugno l'attesa per la prima finale del campionato di serie A che opporrà domani, alle 15, nello sferisterio di Monticello, Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) e Giuliano Bellanti (Maxisconto). All'atto conclusivo del torneo sono giunti i due atleti più rappresentativi per prestigio e doti tecniche. Incertissimo il pronostico, come confermano anche i precedenti i due giocatori. «Bellanti e Sciorella - dice Mario Pasquale che ha elaborato le statistiche relative ai due atleti - si sono affrontati 40 volte in serie A ed il bilancio è assolutamente in parità 20 vittorie a testa. Nel totale delle sfide, comprendendo anche i tornei di B e C, Sciorella è in vantaggio per 45 a 24. In equilibrio anche il bilancio di quest'anno: 2-2, con Sciorella in vantaggio di 5 giochi».

I due protagonisti stanno vivendo l'attesa della finale apparentemente non grande tranquillità. «Fisicamente sto meglio rispetto alle ultime settimane - ha detto Bellanti -. Ho avuto un periodo difficile a causa del sovrallenamento, adesso mi sono sbloccato. La partita con Danna è stata molto utile soprattutto sotto l'aspetto psicologico. Abbiamo disputato un campionato positivo; per come si erano messe lo ad un certo punto, pensavo neppure di arrivare in finale. Avevamo una squadra molto rinnovata, da amalgamare e non era facile. Invece tutto è andato bene. Sciorella ha dimostrato di essere in gran forma tutto l'anno: è stato il più continuo ed è favorito. Noi cercheremo di metterlo in difficoltà, puntando sull'entusiasmo».

Tra gli appassionati cresce l'attesa per la prima finale tricolore

«Anche noi siamo in buone condizioni fisiche - ha replicato Sciorella -. Quest'anno ho trovato a Monticello un ambiente fantastico che mi ha permesso di giocare con grande tranquillità. Anche la squadra mi ha aiutato molto ed i risultati sono stati positivi, tanto che ci siamo sorpresi anche noi di essere arrivati in finale così facilmente. Adesso sarà dura, anche perché Bellanti è l'avversario più pericoloso che ci potesse capitare. Importante, comunque, è giocare bene e non fare brutte figure».

Bellanti ha già partecipato a 5 finali, vincendo tre volte lo scudetto; Sciorella è stato solo 2 volte finalista, ma ha conquistato il titolo in entrambe le occasioni. Particolare curioso: il monticellese ha vinto i suoi due scudetti giocando sempre le «bellas» sul campo di Cuneo.

Beppe Anfossi conquista il «Trofeo Liguria»

Il chiusano Beppe Anfossi, della società OriCuneo, ha concluso il «Trofeo Liguria» ottenendo il massimo punteggio nella categoria H55, aggiudicandosi così il trionfo assoluto, andando oltre ai più positivi pronostici della vigilia. La sesta e ultima prova si è svolta sulle pendici del Monte Orditano, tra le province di Genova e Alessandria, con un centinaio di atleti al via. [l. t.]

CALCIO

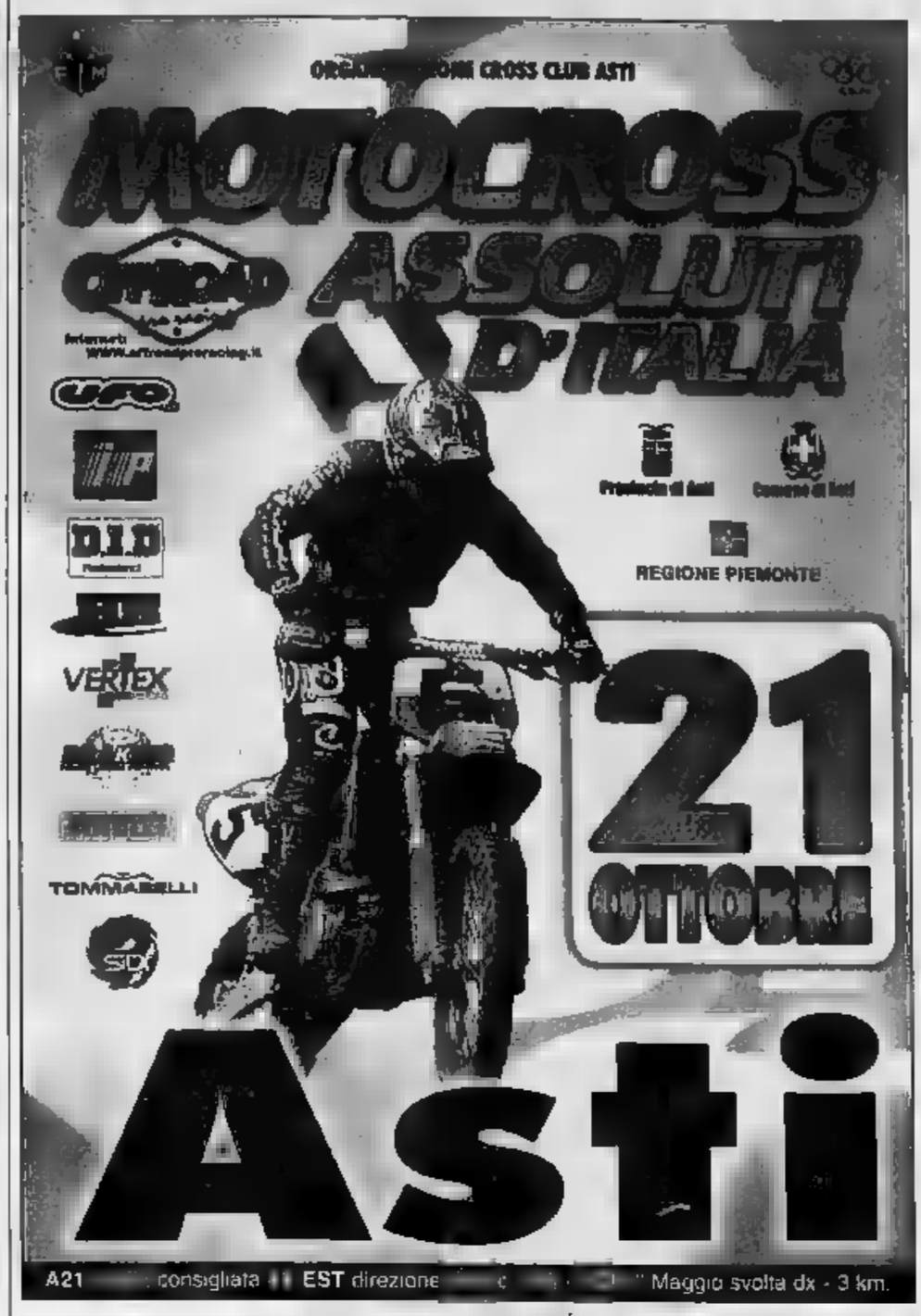
Tutti i risultati di Coppa Italia

Nell'andata del secondo turno di Coppa per Eccellenza e Promozione l'Albese ha perso di misura ad Asti, 1-0, gol di Muda al 55'. Due reti nella ripresa hanno dato il successo al Bra in casa con il Valli Monregalesi: autogol di Fruttero e centro di Manissero. Saluzzo ha battuto la Saviglianese per 2-1: «doppietta» di Maurizio Dutto per i granata, rete di Bennici per i maghi. Le partite di ritorno si giocheranno il primo novembre. [g. p. o.]

PANATHLON

A Savigliano serata con il ciclista-pilota Bugno

Si terrà stasera alla «Pretaria» di Savigliano il convivio mensile del Panathlon club Muira, con tema «Il ciclismo raccontato da un campione». Interverrà il due volte campione del mondo Gianni Bugno, che presta servizio di pilota sull'elicottero del Soccorso «118» con base a Levaldigi. Nell'occasione, il sodalizio presieduto da Mario Dellavalle lancia l'iniziativa «Primo Premio Fair Play Carlo Bovolo», dedicato allo sviluppo dei concetti di lealtà sportiva, sport dei disabili e lotta al doping. [a. m.]



BASKET

DOMANI ESORDIO IN D

Gli albesi puntano alla serie C2

ALBA. Con la Cestistica Albese ai nastri di partenza, inizia domani il campionato di serie D di basket. La formazione albese, unica superstite della pattuglia cuneese, giocherà alle 20,30 a Torino con l'Auxilium.

Lo scorso campionato erano cinque le squadre della «Granda» in lizza: a fine stagione, il Cuffe Arabes Fossano è stato promosso in C2, il Ceva retrocesso in Promozione, il Moretta e l'Nib Cuneo si sono ritirati. La Cestistica Albese, che lo scorso anno arrivò a ridosso delle prime, punta ad un campionato di vertice. «Abbiamo allestito una formazione» con giocatori di ottimo livello - dice il presidente Gianni Carbone -. Ci poniamo come obiettivo la C2. Grazie anche alla collaborazione col Giornalino, che ci ha concesso molti giocatori in prestito, siamo in grado di ben figurare».

La formazione langarola è allenata ancora dal Karim El Nadoury; la «rosa» è composta da Barberis, Torchio, Pescarmona, Varaldo, Roggero, Carbone, Rastelli, Fabrizio Vidotto, Agnese e Violardo ai quali si sono aggiunti i giovani Rosso, Stefano Vidotto, Scavino e Rigo. [a. s.]

DOMANI AL CENTRO INCONTRI DELLA PROVINCIA A

Congresso di medicina sportiva sullo snowboard

Si apre domattina alle 8,45 al Centro Incontri della Provincia in corso Dante 41 a Cuneo, il terzo Congresso «La medicina dello sport», quest'anno dedicato ad una disciplina della neve emergente, lo snowboard. Il congresso, il più importante in Italia e comunque unico per l'argomento specifico, anche perché di attualità territoriale in vista delle Olimpiadi di Torino del 2006, è organizzato da Carlo Villosio, direttore del Centro provinciale di Medicina dello sport Coni «Città di Cuneo». Le due edizioni degli scorsi anni erano state dedicate allo sci di fondo e allo sci alpino. L'argomento di quest'anno, inedito per la medicina sportiva, ma anche per tecnici e operatori degli sport invernali, stimolerà riflessioni mediche, ma anche temi collaterali, come quelli delle norme comportamentali sulle piste. Alle tre sessioni della giornata prenderanno parte venticinque relatori, tra cui il Jean-Claude Imbert di Lione, Herbert Schoenhuber, responsabile della Commissione medica della Fis, Fabio Pigozzi di Roma, Cesare Pisoni - allenatore delle squadre nazionali di snowboard e la campionessa mondiale della specialità Margherita Parini (nella foto). [g. sp.]

PK
publikompass
ale di Cuneo
Corso . 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Le Terme Vinadio, RICERCANO:
- Segretaria/o con esperienza minima quinquennale
- Cuoco per week-end
- Operaio falegname
- Operaio idraulico
- Direttore Sanitario
Tel. 0171 959395

ALPICAR srl
RICERCA MAGAZZINIERE
esperienza nel settore ricambi per veicoli e conoscenza P.C.
Telefonare per appuntamento allo 0171/384212

NIGHT
ONE WAY
FOSSANO - Viale Ivanhoe
Tel. 0172.69.41.14
Ammessi a Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

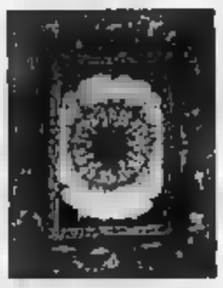
AZIENDA SETTORE COMMERCIO
IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
da inserire in organico CSS srl
SS. Monregalese 64 - BENETTE.
Telefonare mattino allo 0171 385007
o inviare C.V. allo 0171 385014

Azienda industriale per il proprio stabilimento nella provincia di Cuneo un:
CUSTODE (Rif. 5/2001)
Il candidato ideale ha un'età di anni, è disponibile ad abitare presso l'alloggio, fornito dall'azienda, all'interno stabilimento, ha svolto attività analoga per almeno 5 anni, è in possesso della patente "B".
L'inquadramento verrà definito sulla base delle esperienze professionali del Candidato prescelto.
La sede di lavoro è in provincia di Cuneo.
La è rivolta a candidature di entrambi i sessi (L. 903/77).
Si prega di inviare dettagliato Curriculum Vitae a posta - casella postale - Ufficio Postale di SAVIGLIANO (CN), citando il riferimento (Rif. 5/2001) e l'autorizzazione alla raccolta dati in esso contenuti, ai sensi della L.
Se entro 60 giorni non sarà data risposta, è da considerarsi conclusa.

DANCING
CUBO
VENERDÌ 12
Anni 60/70/80
con
DON MIKO
ANIME di CIAO RADIO
ALL'H2O MUSIC con CANO, CINZIA e MONICA
Proseguirà la serata con
MAMBO, SALSA, MERENGUE e BALLI GRUPPO - DJ LUCA
- CN - S.S. - TEL. 0171

CITTÀ DI SALUZZO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSESSORATO AL TURISMO

QUESTO PICCOLO PIANETA



Il tempo ritrovato
Incontri ed esperienze per l'Università degli adulti

Videoproiezioni commentate sui sentieri più impervi ed appassionanti del Grande Nord: i paesaggi, la fauna, gli abitanti e le tradizioni del Circolo polare artico, della Lapponia e dell'Alaska raccontati attraverso la testimonianza dei due noti esploratori cuneesi autori di viaggi d'avventura, che hanno collaborato con "Uno Mattina", "T3 Italie", "Alle falde del Kilimangiaro", "Italia 1 Studio Sport" e vari TG locali e nazionali.

19 ottobre, ore 21 Lapponia, deserto di cristallo.

Sede: Teatro Don Bosco, Via Donaudi n. 36

Relatori: Giovanni e Teresio Panzera, della Artic Video

Ingresso libero

Per informazioni:
Ufficio Turistico Comunale, Via Torino 51/A
Tel. 0175-46710; Fax 0175-46718
e-mail: iat@comune.saluzzo.cn.it

Cassa di Risparmio di Saluzzo

Carrefour

UN MESE DI PREZZI DA SOGNO

ANNIVERSARIO

L. 12.900/kg € 6,66

IRA DECONGELATA

L. 10.890/kg € 5,62

L. 13.890/kg € 7,17

L. 11.890/kg € 6,14

L. 10.890/kg € 5,62

L. 24.890/kg € 12,85

- FOTO RAPPRESENTATIVE. OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE

DA VENERDI 19 A SABATO 20 OTTOBRE

Numero Verde 800-650650

servizioclienti@Carrefour.com

Offerta valida nei nostri ipermercati di Grugliasco, Michelino, Rivoli, Torino C.so Monticucco, Torino C.so Grosseto, Trofarello

Carrefour è di parola.

GLI SVILUPPI A TORINO

ERGASTOLO [illegible] SEIF

I nomi di uno dei terroristi condannati ieri all'ergastolo a New York per gli attentati in Kenya e Tanzania nel 1998 compare anche nell'inchiesta sulla cellula di Qaeda a Torino. E' quello del misterioso «Seif» (la spada), il cui nome vero sarebbe Mesbah Ali Hassanein Azab, arrestato dalla Digos nell'ottobre del 1998 poche settimane dopo i sanguinosi attentati nel continente africano. Viveva in un alloggio di via Tonale 25 dove venne trovata una mitraglietta Uzi e altre armi (nella foto). Per comprovare i legami di «Seif» con l'organizzazione di Bin Laden, la Procura chiese all'autorità giudiziaria americana di interrogare Mohamed Sadeek Odeh e Mohamed Rashed Al Owhali, che [illegible] già sotto inchiesta negli States. I due, però, si rifiutarono di rispondere

«FRATTINI [illegible] ALLARMISTA»

«Per chi ha responsabilità istituzionale bene stare attenti a non diffondere allarmismi che rischiano di creare una spirale di cui non si sente il bisogno». E' l'appello del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino (nella foto con il console del Marocco Hafid Benchensi), dopo le rivelazioni fatte [illegible] ministro Frattini sull'esistenza dell'epicentro del radicalismo islamico a Torino, Milano, Bologna, Roma e Napoli. «Fino a questo momento non ho elementi che mi facciano pensare che ci siano rischi concreti per la popolazione torinese e quindi per gli italiani. Sono quotidianamente in contatto con le forze di sicurezza che mi informano delle eventuali attività che possono [illegible] alla tranquillità della gente».

Soldi verso i Paesi arabi, indagine a Torino

Controlli patrimoniali sull'imam

Lodovico Poletto

Saranno ricostruiti dalle forze dell'ordine i movimenti bancari di alcuni immigrati

Passate a setaccio le attività del leader della moschea [illegible] via Cottolengo

Quattro [illegible] fa nessuno ci fece caso; l'attacco alle torri gemelle era inimmaginabile, le teorie sul finanziamento dei gruppi terroristi islamici, anche attraverso denaro inviato dagli immigrati in Europa, erano pura fantasia.

Oggi, invece, la vicenda scoperta dalla Guardia di Finanza di Torino torna [illegible] estrema attualità. Allora, nel corso di un'operazione antidroga, che portò all'arresto di uno spacciatore, i militari scoprirono nel suo alloggio di via Tripoli ricevute [illegible] versamenti su un [illegible] corrente [illegible] Nigeria per oltre [illegible] milioni effettuati in meno [illegible] 6 mesi. Un miliardo e rotti, riuscirono a dimostrare gli investigatori della Gdf annullizzando [illegible] carte, erano i soldi spediti da Torino [illegible] poco più [illegible] anno. [illegible] denaro, che da Torino, attraverso la Western Union [illegible] agenzie locali di spedizionieri, sovente dissimulate da centri telefonici, finiva [illegible] [illegible] unico riferimento bancario in Africa. Un conto intestato ad un parente di [illegible] degli indagati. Su quel fiume valuta - in arrivo da Milano e da Torino - i militari si scervellarono per capire come veniva investito. [illegible] era lontani, allora, dall'ipotizzare collegamenti [illegible] il mondo del terrorismo. Oggi la vicenda è tornata di attualità. E gli investigatori della Gdf hanno ripreso in mano [illegible] fascicolo. Non ci furono dubbi, [illegible], sulla provenienza di quello [illegible] impressionante di denaro: la fonte era lo spaccio al dettaglio di cocaina ed eroina: un business indubbiamente redditizio.

Attività illecite, denaro in transito e indagini. A Torino, oggi, il fenomeno delle rimesse degli stranieri verso alcuni paesi arabi viene attentamente analizzato dalle forze di polizia. Ci sarebbero altre quantità consistenti di denaro in transito [illegible] conti sospetti. Si guardano con attenzione collegamenti tra alcuni personaggi piemontesi e banche arabe. Ma elementi concreti per parlare di finanziamenti a gruppi fondamentalisti, per [illegible], ancora non ci [illegible] è, chissà, se mai arriveranno. E le indagini vanno avanti, attraverso [illegible] fiche bancarie e controlli incrociati.

Intanto il procuratore aggiunto [illegible] Maurizio Laudi ha ricevuto ieri pomeriggio il rapporto della Digos sulla manifestazione di domenica e sul [illegible] protagonista, l'Imam Bourigi Bouchta. Le [illegible] esternazioni lo hanno portato fatalmente al centro dell'attenzione, a maggior ragione dopo le dichiarazioni del [illegible] Frattini secondo cui, a Torino come in altre quattro grandi città italiane, esisterebbe [illegible] cellula di fondamentalisti.

In queste ore la vita di Bouchta è stata passata al microscopio da tutte le forze di polizia. A partire dal momento del suo arrivo in Italia alla fine degli Anni [illegible] (nel 1987 viveva ancora in Marocco) ad oggi. Molta attenzione sarebbe stata prestata dagli investigatori anche alla sua attività professionale, [illegible] suoi investimenti finanziari e alle sue proprietà.

Il tutto dal 1991, quando, cioè, l'allora ancora sconosciu[illegible] ventisettenne marocchino presentò la prima dichiarazione dei redditi. Per passare, quindi, attraverso l'acquisto della macelleria nella quale lavorava (pagata una sessantina di milioni alla fine del 1993, quindi [illegible] secondo negozio e l'apertura della moschea [illegible] via Cottolengo 1.

I conti in tasca all'Imam dimostrerebbero, fin qui, guadagni tutto sommato modesti: poco più di 30 milioni tre anni fa [illegible] neanche 25 dodici [illegible] più tardi. A fronte [illegible] un volume d'affari tutt'altro che trascurabile: circa mezzo miliardo l'anno. Voci raccolte dagli investigatori darebbero, invece, i conti dei [illegible] negozi, nella prima parte del 2001, tendenti al rosso. Cifre parziali, che sono ancora suscettibili di cambiamento.

Un'immagine del mercato clandestino organizzato dagli arabi a Porta Palazzo

Bioterrorismo

«Pronto il piano di prevenzione»

Vertice, ieri pomeriggio, in Prefettura, per stabilire le procedure di intervento e prevenzione sanitaria nei confronti del bioterrorismo. Il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità Pubblica del Piemonte, [illegible] l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, hanno illustrato al prefetto [illegible] loro piano di sicurezza. Definito materiale sospetto (le buste lacerate, con mittente ignoto o sospetto immesse nel circuito postale; provette [illegible] altri contenitori abbandonati, chiusi o aperti, senza etichet[illegible] o altre indicazioni precise [illegible] la provenienza». Queste le procedure in caso [illegible] allarme: «Non aprire l'oggetto, ridurre al minimo la manipolazione, sigillare il contenuto in buste di plastica tipo quelle per la conservazione degli alimenti, utilizzare guanti monouso [illegible] consegnare il sacchetto sigillato alle Asl di zona».

Sono nove, per ora, le buste sospette inviate all'Istituto zooprofilattico per essere analizzate. Per tutte si è trattato [illegible] un falso allarme. Forze dell'ordine e procura non abbassano comunque la guardia: potrebbe trattarsi di uno stupido scherzo, [illegible] anche di un segnale [illegible] qualche fiancheggiatore dei terroristi, che pur [illegible] essendo in grado di produrre so[illegible] pericolose intende tenere comunque alto il livello di preoccupazione.

Nella riunione di ieri sono stati comunicati fra l'altro nomi e cognomi dei referenti per ogni Asl, nel caso dovessero entrare in azione i Dipartimenti di prevenzione. E' stato ribadito tuttavia [illegible] esiste motivo [illegible] allarmarsi». «Le procedure di sicurezza elaborate - sottolineano in Regione - [illegible] si discostano, in linea di massima, da quelle previste per i normali prelievi di materiale da sottoporre ad accertamenti diagnostici».

[m. aco.]

L'imam Bouriki Bouchta: le sue esternazioni su Bin Laden hanno sollevato due reazioni anche tra i musulmani che [illegible] a Torino

Bouchta torna all'attacco

«In Marocco più libertà». Il sindaco: «Follia»

Emanuela Minucci

«Qui a Torino un musulmano non gode neppure del dieci per cento dei diritti di cui godrebbe un cristiano in Marocco».

La seconda, grande provocazione dell'imam Bouchta va in onda ieri [illegible] na alle 9,30 dai microfoni nazionali di «Viva voce», il programma condotto [illegible] Giancarlo [illegible] per Radio 24. In collegamento telefonico, il sindaco Sergio Chiamparino, l'imam di Porta Palazzo, lo scrittore Younis Tawfik, Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace e altri ospiti. Tema della trasmissione «L'allarme islamico [illegible] il caso Torino», [illegible] speranza [illegible] veder finalmente ricucito [illegible] strappo fra il primo cittadino e quell'imam «che non se la sente [illegible] accusare Bin Laden [illegible] strage in Usa».

Risultato? Dopo una breve introduzione [illegible] Santalmassi la parola passa a Bouchta che [illegible] trasforma, immediatamente, in un macigno. Come? Accusando l'Italia di garanti[illegible] ben scarsi diritti civili e religiosi agli stranieri. Se Chiamparino, fino a quel momento [illegible] [illegible] scettico all'idea di riappacificarsi [illegible] [illegible] vice-presidente del Consiglio dalle comunità arabe, [illegible] quelle parole perde la pazienza. E quando Santalmassi gli chiede di rispondere all'imam, contrattacca: «Cosa vuole che le dica? Per dirla [illegible] il poeta penso che [illegible] l'ennesima voce dal sen fuggita... oppure per dirla più prosaicamente si tratta di un'affer[illegible] che non sta né in cielo né in [illegible]. Inutile dire che la trasmissione ha contribuito, anziché a stemperare le tensioni fra Bouchta e il primo cittadino, [illegible] alzare il livello della tensione e dell'incomprensione. «Mi ha talmente colpito quella frase, che fra l'altro è priva [illegible] qualsivoglia fondamento anche perchè le nazioni che ha paragonato Bouchta, sono regolate da [illegible] giuridici completamente diversi - ha commentato più tardi Chiamparino - che l'ho voluta subito commentare con il console di Giordania Safarin Masud in visita a Palazzo civico. E anche lui è rimasto piuttosto allibito dall'affermazione di Bouchta». E ha aggiunto: «Del re[illegible], [illegible] lo scrittore Younis Tawfik, durante la diretta ha cercato di far capire all'imam che stava dicendo una [illegible] senza senso, ma lui è rimasto sulle sue posizioni. Ormai io non [illegible] più che dire, non capisco fino a che punto le sue siano provocazioni fini a se st[illegible] oppure [illegible] pensi sul serio, certe assurdità».

Per il resto, la trasmissione non ha fatto che ribadire, [illegible] parole diverse, concetti già espressi nella giornata precedente. «Una regola islamica dice che i musulmani disprezzano la violenza. Quindi quanto è successo a New York è un atto di violenza da condannare, ma [illegible] può essere opera di un musulmano - ha detto Bouchta - se sosteniamo che Bin Laden è [illegible] musulmano che crede in dio, un musulmano [illegible] fa questo». L'imam ha pure ribadito che il suo modello è l'Arabia saudita «dove c'è [illegible] governo islamico e moderato». Critici, verso queste posizioni, un po' tutti, compreso Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace, secondo il quale Bouchta, [illegible] i suoi proclami, «si è infilato in un vicolo cieco e così facendo ha mandato in fumo un lavoro di [illegible] anni». Commento di chiusura del sindaco Chiamparino: «Non può [illegible] accettata l'idea che se [illegible] è musulmano [illegible] può [illegible] [illegible] terrorista: fatti recenti hanno dimostrato che questo non è [illegible]. Mi spaventa l'idea di far discendere comportamenti politici da una fede religiosa». E ha concluso così: [illegible] c'è un braccio di ferro [illegible] me e Bouchta. [illegible] quanto lui ha affermato, anche stamattina, ha esacerbato lo strappo fra la comunità araba e quella torinese».

LA PROVINCIA E LA CAMERA DEL LAVORO IN PRIMA LINEA CON EMERGENCY

Salviamo i bambini dell'Afghanistan

Giulietto Chiesa

ANOBAH (Afghanistan)

Dai territori della guerra una testimonianza di solidarietà appoggiata da un gruppo di intellettuali tra cui don Ciotti, lo scrittore Tawfik, il filosofo Vattimo, Hutter e molti altri

SCRIVO di guerra, perché purtroppo la guerra è all'ordine del giorno. [illegible] vorrei scrivere d'altro, una volta tanto. E sono contento che [illegible] ne venga data l'occasione.

L'altro giorno Gino Strada (sono suo ospite qui, vicino all'ospedale di Emergency nella Valle del Panshir) mi diceva una cosa che mi era parsa bella, come tutte quelle [illegible] gli ho visto fare: vorrei aprire [illegible] reparto di maternità, qui accanto, in questa ex caserma che il governo dell'Alleanza [illegible] [illegible] concesso di usare. A fianco dell'ospedale è già in via [illegible] allestimento [illegible] [illegible] quasi raddoppio. Lavori in corso, che danno pane a decine di famiglie afghane, e poi daranno loro salu[illegible] e vita. Mi chiedevo (e mi chiedo) [illegible] faccia Emergency a fare fronte a questi compiti, che [illegible] mo paiono immensi.

Poi è arrivata una risposta. Chiamano da Torino, dove è nato [illegible] progetto Torino-Panshir. Non lo sapevo. Adesso [illegible] che loro sapevano del progetto di Strada e hanno deciso di dare una mano. Mi dicono che c'è [illegible] Provincia, con l'assessore Maria Pia Brunato a dare la carica, e c'è la Camera del lavoro, e un elenco di firmatari. Non so quanti sono e nomino solo i primi che ho visto scritti: Younis Tawfik, Gianni Vattimo, Don Ciotti, Paolo Hutter, Amedeo Bianco, mi scuso per gli altri che non so.

Mi dicono che forse c'è anche il Comune [illegible] se così fosse ci sarebbero già 130 milioni [illegible] due enti locali. [illegible] vorrebbe arri[illegible] a un miliardo, perché tanto è quello che serve per fare le cose bene, come le fa Emergency. Così ecco l'occasione per un respiro d'aria buona, per verificare che si può parlare d'altro, che si può fare, sul serio, senza zuccherose prediche, della [illegible] bianca».

Io sono soltanto un testimo[illegible] anche se come testimone faccio un po' schifo. [illegible] sapete perché? Perché faccio fatica, una fatica immensa, a guardare il dolore altrui. E quindi [illegible] devo essere molto bravo a descriverlo, visto che quando mi si presenta chiudo gli occhi. Eppure quel dolore, che non riesco a sopportare dentro gli occhi, lo sento: mi arriva addosso per altre vie, della mente, del cuore. Andare in giro qui, in questa valle, e già nella piana di Somali, e in tanti altri posti afghani [illegible] cui s[illegible] stato, [illegible] anche in certi villaggi della Russia lontano da Mosca, e della Romania lontana da Bucarest, mi mette sempre di fronte a una constatazione dura da digerire. Questo mondo, che abbiamo costruito noi, noi ricchi, per farci stare bene, per far crescere i nostri figli nel benessere e nella pace, questo mondo [illegible] è [illegible] nostra immagine e somiglianza. E' il suo esatto contrario.

E' un mondo di inaudite brutalità, di inenarrabili torture. I cui protagonisti principali, le vittime, sono sempre, inesorabilmente, i bambini. Li vedo arrivare qui, nell'ospedale, ogni giorno, fatti a pezzi dalle [illegible]. E mi capita spesso di [illegible] a me stesso: meglio non fossero mai nati. Nati nel dolore, nella disgrazia, nella sofferenza. Piccoli esseri condannati [illegible] [illegible] pere cos'è la colpa. E poi sento Gino Strada che dice che vuole farli nascere bene, perché [illegible] muoiano prima dei cinque anni, [illegible] accade a moltissimi, perché possano vivere. E capisco che [illegible] vuole un grande coraggio per proporsi questo compito: non a Torino, ma in Afghanistan. Coraggio e amore, e ottimismo. Per chi non è credente, è una ragione [illegible] vita. Per [illegible] è, è testimonianza evangelica.

Il chirurgo milanese Gino [illegible] fondato «Emergency» associazione che si occupa delle vittime civili della guerra in ogni parte del mondo: ora si trova in Afghanistan dove vuole aprire un reparto di maternità

DENUNCIA E REAZIONI

Il vestito incriminato è uscito dall'«Atelier A. F. Creazioni» in via San Marino, diretto da Angela Scarpelli. Un po' di rimorso? «Semmai un'enorme meraviglia. Quando la ragazza in questione mi ha avvisato del fattaccio, sono caduta dalle nuvole. Tra l'altro si tratta di un modello particolarmente sobrio e rigoroso». Significa che c'è di peggio? «Vuol dire semplicemente che molte spose optano per vestiti molto più scollati. Per evitare grane o eccessi fuori luogo, comunque, usiamo abbinarli prudentemente a boleri e stole che in questo caso abbiamo dimenticato, solo perché non c'era niente da nascondere». Ma c'è un altro paradosso. «Proprio perché si tratta di uno dei nostri modelli migliori, ne vendiamo parecchi. Compresi alcuni scelti da ragazze che si sono sposate tranquillamente a Santa Rita, senza che nessuno abbia mai trovato da ridire».

Sposa scollata, negata la messa

Il prete: «L'abito della ragazza era sconveniente»

Luisella Re

Abito bianco, confetti, foto-ricordo, i fiori sull'altare, tanti amici e parenti in arrivo da Puglia e Sardegna per il banchetto nuziale. Tutto secondo il copione del «giorno più bello». Ma imprevista è arrivata l'umiliazione - per gli sposi, le loro famiglie e tutti i presenti - di un rito di pochi minuti, privato a sorpresa della messa e della distribuzione eucaristica. Pietra dello scandalo: la scollatura della sposa, ritenuta sconveniente dal sacerdote officiante.

«E' successo il 22 settembre a Santa Rita di fronte al vicepadrone don Pier Giuseppe Gaude», ha scritto esterrefatto a La Stampa e al vescovo Remo Lubagnara, il padre della sposa.

Remo è operaio, sua moglie lavora a ore come collaboratrice domestica. «Siamo operai tutti, compresa mia figlia Isabella che all'altare piangeva non di commozione ma di dolore e si sfoga lei, decisa a far chiarezza fino in fondo. «Mio marito ha la licenza elementare, per cui spiegarci è difficile. Così il lattaio l'ha scritta il marito della signora dove lavoro, aiutandoci ad affrontare l'ingiustizia. Anche loro l'hanno presa male come noi».

Un'offesa gratuita, secondo i genitori di Isabella che non si danno pace per questa storia del vestito incriminato: tessuto raso, ricami e perle, ampie spalline a nastro intorno ad una scollatura che neanche si nota, mimetizzata per di più dal velo e grammatica. «Visto non è "incandescente"?» chiede lei, condensando in un solo aggettivo un'incognita conturbante e trasparente. E sorride a chi la rassicura: «No signora, proprio non lo è».

Dice il padre, stringendo i pugni: «Quando il prete ha aperto le braccia e ci ha invitato a andare in pace, quasi non ci credevo. Tutto qui? Quando sono andato a chiedere spiegazioni e mi ha tirato fuori la faccenda della scollatura, non sono come ho fatto a trattenermi. Me lo vedo ancora davanti che mi sfida: "Vieni, vieni avanti se vuoi". Ha punito ingiustamente mia figlia. E con lei tutta la gente in chiesa».

La signora Franca accarezza il vestito dello scandalo. «Quattro milioni ci è costato. E tutto per una cerimonia di un quarto d'ora. Compreso un rapidissimo sottofondo d'organo all'ingresso che, per inciso, mi è costato mille lire».

Niente a che vedere con le altre nozze di quest'anno, prima del figlio e poi del cognato. «Si sono sposati in chiesa a Cavour: due cerimonia splendide, minigonne comprese. Rimpiangendo i parroci precedenti di Santa Rita dove sono sempre andata, ho già deciso. Pregherò in un'altra chiesa».

Altro da aggiungere? «Forse che mia figlia si è sposata incinta di sei mesi. Ma aveva avvertito in parrocchia durante il corso per fidanzati. E si era tranquillizzata, rispondere che questo non creava alcun ostacolo».

L'amarezza della coppia e dei loro genitori: «La cerimonia è durata un quarto d'ora tutti gli invitati ci sono rimasti malissimo»

E allora perchè? «Il parroco di Santa Rita, assente don Gaude per riposo settimanale, il parroco Leonardo Birolo porge il foglio dattiloscritto che tutti i futuri sposi devono firmare.

Denuncia celebrazioni condizionate da fotografi e cameramen «sempre più mondane, di parata esteriore ad esibizione». Con gente che pretende cui partecipa da decenni, trasformando il sacramento in festa laicamente-mondana.

Considerato che da chiesa di Santa Rita non è una sala delle feste «affittare», gli sposi sono peranto avvisati che «in grave inadempienza, i sacerdoti sospenderanno la celebrazione per ristabilire il rispetto dovuto e, in caso contrario, ultimati solo il rito del matrimonio e l'aspetto legale e burocrativo». Inutile insistere: «Chi non è d'accordo, si rivolga altrove».

A sinistra, gli sposi Paolo e Isabella il giorno delle nozze in una fotografia scattata al ristorante. Sopra, i genitori della giovane, Remo e Franca, che hanno scritto al vescovo

IL RACCONTO DEI PROTAGONISTI: «SEMBRAVA PROPRIO CHE CE L'AVESSE CON NOI»

Isabella: «Non ci ha neanche suonato l'Ave Maria»

La protesta dei coniugi che dopo il viaggio di nozze hanno scritto al vescovo

Stefania

LA Jessica Rabbit di Santa Rita vive ad Alpignano, in un bilocale che è ancora di vernice fresca, e non assomiglia per niente a Jessica Rabbit. Ha ventidue anni, una bella faccia aperta e ancora paffuta, un bambino nella pancia. Si è sposata incinta, Isabella. Al sesto mese di gravidanza: «Non si vedeva nulla, ma noi siamo stati onesti, e al prete l'abbiamo subito detto: "Aspettiamo un bambino"», suo marito Paolo. E il prete aveva risposto di non c'è alcun problema, ragazzi»

Isabella e Paolo fanno gli operai, si sono conosciuti due anni fa, si amano e cominciavano a sposarsi in chiesa, con una bella cerimonia, i fiori, la festa e tutto quanto. Hanno avuto un'imbarazzatissima, «un quarto d'ora in tutto», e un po' talebana, senza musica: «Non ci hanno neppure suonato l'Ave Maria di Schubert». Il prete è andato loro incontro sulla porta della chiesa, come li ha visti anziché allargare le braccia «ha scrollato la testa, e noi ci siamo sentiti malissimo», racconta Paolo, «Poi ci ha sposati velocemente, e dopo un quarto d'ora la funzione era già finita. Gli invitati non capivano, noi eravamo imbarazzatissimi. "Ve l'avevo detto - mi ha risposto il prete quando gli ho chiesto spiegazioni - vi avevo avvertiti di venire vestiti in modo dignitoso. Così come siete, non avrei neanche dovuto sposarvi».

Isabella va in camera a indossare l'abito bollente, si tira un po' sulla pancia ma continua a restare un normalissimo vestito da sposa, una scollatura rotonda che lascia appena scoperte le spalle, il corpetto tempestato di perline, la gonna lucida, a ruota. «All'atelier dove me lo hanno confezionato, mi avevano assicurato che questo modello a Santa Rita veniva accettato. Tanto più che le spalle erano comunque coperte dal velo». «Ma quel prete» dice Paolo, «sembrava avercela con me. Lo avevamo incontrato una settimana prima, e già allora ci aveva ammoniti: "Non voglio vedere in chiesa minigonne e scollature, ditelo ai vostri parenti, che vengano vestiti in modo decente».

Addolorati, «soprattutto per i genitori, per gli invitati», Isabella e Paolo si sono consolati con il rinfresco, in un ristorante di Gassino, e un brevissimo viaggio di nozze, giorni in Costa Azzurra». Poi hanno scritto una lettera al vescovo.

Specchio dei tempi

«Vendo solo baracche il fisco mi tassa trattassi grattacieli» - «Nove mesi per spedire salvavita» - «Corsie troppo strette» - «Una commissione in più» - «Strategia per arrivare primi»

Un lettore ci scrive:

«Sono un potenziale piccolo, anzi piccolissimo commerciante. Dico potenziale perché credo che tale rimarrò, in quanto, le leggi italiane in materia di commercio non aiutano certo chi vuole mettersi in proprio.

«Data la crisi occupazionale, volevo istituire una bancarella itinerante di materiale usato, ma mi è sembrato presto un'impresa ardua da realizzare. Ora chiedo perché trattando merce usata, quindi l'Iva già pagata ed un valore commerciale molto inferiore rispetto al nuovo devo essere agli occhi del fisco uguale ad un commerciante che tratta merce appena prodotta?

«Credo che il guadagno non sia paragonabile; anche perché le spese sarebbe un'attività continuativa e non mi pare giusto pagare due volte le spese. Non sono un antiquario e non dispongo di un capitale tale da avviare un negozio dal nulla e credevo che questa fosse una valida alternativa (almeno per cominciare) ma come al solito il carico fiscale è basa basta già da solo a tagliarmi le gambe in partenza; non sarebbe giusto diversificare il trattamento fiscale tra chi vende roba nuova e roba usata?. In fondo chiedo di vendare dei grattacieli, ma i miei prodotti mi fanno sambrare - nel paragone ad che tratta baracche. Questo dovrebbe capirlo bene anche il fisco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 24 gennaio a mia madre è stato diagnosticato il Diabete Mellito. Il 17 ottobre le è giunto per posta il bel tesserino rosso come quello del codice fiscale (il quale riporta anche il suddetto, perché mia madre aveva ancora quello provvisorio di carta).

«Chi è affetto da questa malattia sempre avere con se questa salvavita. Ebbene, è stata emessa il 24 gennaio giorno della visita, e il ottobre ossia 9 mesi dopo e ricevuta il 17.

«Complimenti a chi si prenda cura in questo dei rischi del malati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere quanti degli abituali utenti della Torino-Milano si sono stupiti per l'incidente accaduto lunedì scorso; credo ben pochi.

«Non è un mistero che si tratta di un'autostrada sempre meno sicura, con delle corsie troppo strette dove basta un nulla per scontrarsi.

«Ultimamente poi con i lavori in corso la sicurezza è diminuita: chi andava Milano si trovava improvvisamente di fronte ad restringimento di mal segnalato e doveva scegliere se rimanere dal lato destro del guarda rail rischiando di scontrarsi con i camion lanciati oppure spostarsi nel prima corsia a sinistra del guard rail passando attraverso l'interruzione dello con una manovra certo non facile. Ultimamente mi sento molto più sicuro sulla Torino-Savona, il che è tutto dire!».

Segue la firma

La direzione Postaitaliane ci scrive:

«Nella lettera con titolo "Doppia tariffa" del 13 Piero Testa segnalava pagamento un sovrapprezzo su un versamento di conto corrente postale.

«Informiamo il lettore che con decreto del luglio '99 è stata ulteriormente regolamentata la riscossione dei tributi tramite i concessionari del servizio. stato stabilito che i tributi possono essere pagati tramite gli sportelli del concessionario o, con costo dell'operazione a carico del contribuente, presso gli uffici postali e le banche.

«La commissione di 250 lire viene fatta pagare al contribuente, così come previsto dallo stesso decreto, solamente dai concessionari che si dalla prestazione aggiuntiva di riscossioni tributi svolto da Poste Italiane».

Segue la firma

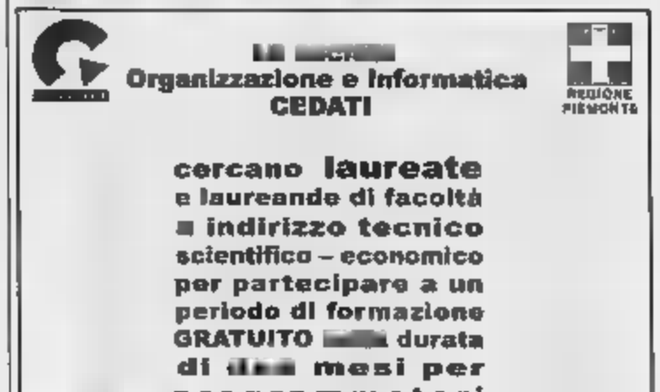
Un lettore ci scrive:

«Da qualche giorno gira e si ferma proprio davanti all'ingresso principale di diversi ospedali torinesi (Giovanni Bosco, Maurizio, Molinette e così via) un'auto con sul tetto una enorme pubblicità di una agenzia di pompe funebri.

«Pur rispettando il sacrosanto diritto di tutti di far esercitare la proprie attività, ritengo - e non il solo a pensarla in questo modo - questa iniziativa di cattivo gusto oltre che malaugurante per chi deve in questi luoghi di magari già impressionato dall'idea di avere qualche brutta malattia. Se proprio vogliono farsi conoscere sostino nei pressi delle mortuarie. O temono di arrivare troppo tardi e di essere già stati battuti dalla concorrenza?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



>>
>>>
FIAT STILO pensare avanti
Stilo
Fiat Stilo ti dedica un altro week-end.
Provala sabato 20 e domenica 21.
2
Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato
Targasys
FIAT

GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!

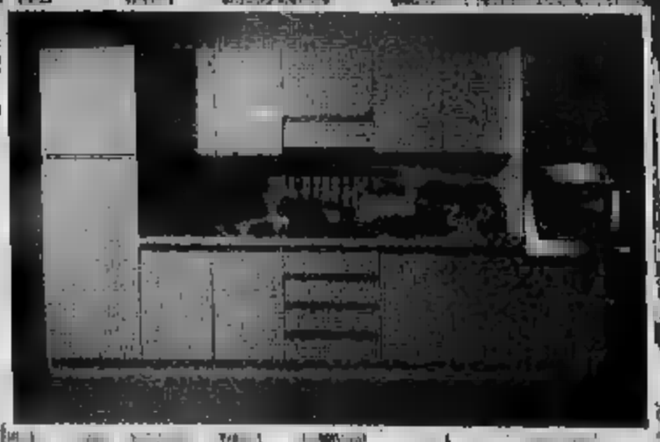
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI E GRANDI PIANI D'ACQUISTO PER GARANTIRVI SEMPRE I MARCHI MIGLIORI AL PREZZO PIÙ CONVENIENTE!

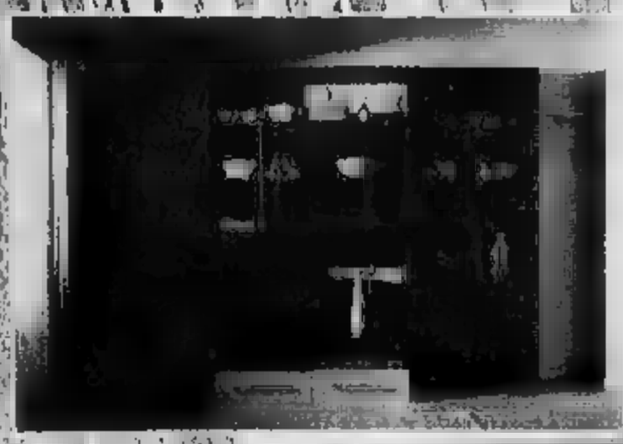
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE A PREZZI ...DA FAVOLA!

onda

Cucina con ante in laminato, vari colori, [illegible] alluminio, piano in [illegible] spessore (8 cm). come foto

€ 3.580.000 (€ 1.848,92)

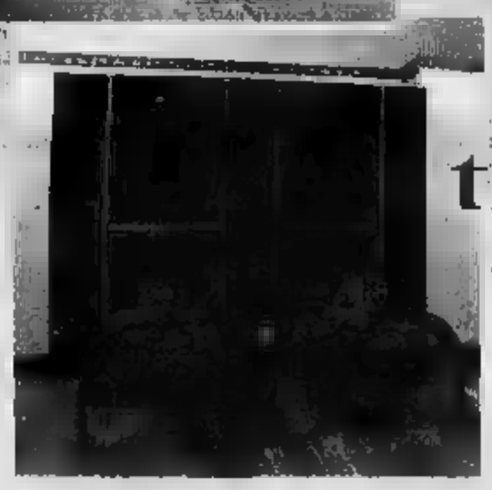




web

Parete in ciliegio, con [illegible] scansole, come foto

£ 1.380.000 (€ 712,71)



titti

Cameretta a ponte doppio, disponibile in [illegible] colori, come foto

£ 1.580.000 (€ 816,00)

Letto "arco"

In metallo, [illegible] rete a doghe, cad. £ 158.000 (€ 81,60)

happy

Armadio ad angolo, [illegible] vano TV, [illegible] foto

£ 1.780.000 (€ 919,29)

nuvola

Salotto componibile con penisola, disponibile in tessuti di serie, come [illegible]

£ 750.000 (€ 387,34)

...IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA del MOBILE

il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, [illegible] · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA LUNEDÌ POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

I DUE ATTACCANTI PROMETTONO DI ESSERE L'ARMA IN PIU' DI CAMOLESE CONTRO IL PERUGIA

Al Toro è nata una coppia

Lucarelli: con Ferrante intesa perfetta

Benigno

Il classico colpo di fulmine quale quasi sempre un vero amore, e nel calcio può nascere una grande intesa tra due attaccanti. Marco Ferrante lo cercava, Cristiano Lucarelli lo desiderava. La coppia è nata a Piacenza in un secondo tempo tutto in salita, con il Toro che doveva recuperare lo svantaggio. parte il gol punizione proprio Lucarelli, l'unica vera palla gol (del possibile 2-2) proprio a Ferrante e, guarda caso, gliela procurò Lucarelli.

Quindi derby con l'assist di Ferrante per l'1-3, il rigore di Marco-gol per il 2-3 e il colpo di testa, ancora di Ferrante, non trattenuto da Buffon, per il clamoroso pareggio di Maspero. Insomma, che sia nata grande coppia, soprattutto una grande , per il di Camolese e del Toro.

E proprio questa , coppia-gol Cristiano Lucarelli si è a lungo per rispondere sul suo sito, nato settimane fa per un'idea di un amico, attraverso il quale Lucarelli può dialogare con i suoi fans attraverso la posta elettronica. bombetta livornese ha aspettato braccia aperte il ritorno di Ferrante che si è materializzato in maniera chiara proprio nel derby: «Credo che sia Piacenza che il derby abbiano confermato un dato inconfutabile: io e Ferrante siamo adesso un'arma in più a disposizione di Camolese per le sue scelte in attacco. Non so chi farà la prima punta, oppure chi dovrà girare intorno all'altro, aiutarlo e appoggiarlo, questa sono questioni tecnico-tattiche che può risolvere solo il nostro allenatore, io so solo che la squadra ci sostiene possiamo fare grandi cose insieme. Conosco Marco da dieci anni, lui era a Perugia quando cominciavo la mia carriera da professionista posso assicurare che in quanto a tecnica è uno degli attaccanti più forti in circolazione. La nostra intesa è nata spontanea, se vogliamo anche un po' forzata, però sia Piacenza che Juventus hanno dimostrato che Lucarelli e Ferrante possono giocare insieme».

Lucarelli ha però dimenticato il derby, adesso pensa solo al Perugia: «Ha ragione Camolese, non c'è nulla da festeggiare perché a parte il gran secondo tempo e il nostro prodigioso recupero, quello che mi preoccupa maggiormente è il primo tempo che abbiamo disputato. Tanti errori, tante mancanze, troppa amnesia, troppo brutto quel Toro per essere vero. Il derby l'abbiamo dimenticato da martedì, abbiamo solo rivisto i nostri errori, quel gran brutto primo tempo e su quello abbiamo lavorato. Poi abbiamo cominciato a pensare solo e unicamente al Perugia».

Che Lucarelli ricordi i primi passi da professionista, visto che fu proprio il presidente Gaucci ad acquistarlo Cuoio Pelli di Livorno: «Devo tanto Gaucci, che mi ha valorizzato, però gli dico subito che domenica voglio vincere. Il Toro deve fare tre punti perché bisogna ricordare a tutti che il derby ci ha cambiato la vita, sempre penultimi in classifica e non abbiamo ancora vinto in sei partite di campionato. Inoltre, sono queste, contro le dirette concorrenti, le partite che non dobbiamo assolutamente fallire e sbagliare. I punti preziosi conquistati contro Lazio e Juventus, infatti, essere considerati tali devono essere capitalizzati proprio rivali nella lotta vezza: altrimenti saranno sempre e due inutili».

«Abbiamo dimenticato il derby: ora pensiamo a battere gli umbri diretti concorrenti»

Cristiano Lucarelli visto da Franco Bruna

SPORT FLASH

■ **JUVE IN ONDA.** Inizia stasera la trasmissione televisiva ufficiale della squadra bianconera. Sarà diffusa dal canale satellitare Jmc e in Piemonte sarà visibile alle 20,30 su Rete 7. Il programma, edizione, debutterà con un'intervista a Del Piero che parlerà della sua vita torinese.

■ **DAVIS, C'E' FINLANDIA.** L'Italia affronterà in casa il 5-7 aprile nel Gruppo I Coppa Davis la Finlandia, battuta per 3-2 fa a Helsinki. In caso di vittoria gli azzurri disputeranno lo spareggio per salire in A, se perderanno Gruppo I senza disputare i playoff per non retrocedere.

■ **GOLFISTA.** Dopo il 3° posto nel Mondiale F1, Rubens Barrichello partecipato Paolo, con un centinaio di imprenditori e sportivi brasiliani, a un torneo di «Associaçao Obra do Berco». I proventi andranno a favore dei bambini handicappati o abbandonati.

■ **CESTISTE PRO' «NUDE».** La Lega polacca di basket femminile, su precisa richiesta della televisione pubblica, ha invitato le cestiste a sostituire i loro calzoncini di stile machile con indumenti più piccoli, sul modello di quelli in voga anni fa.

■ **GIOCHI A ROMA 2012?** Il governo appoggia pienamente l'idea di candidare Roma per le Olimpiadi del 2012, ma prima di impegnarsi occorre verificare l'esistenza di «alcuni presupposti indispensabili per poter sostenere con successo la candidatura della capitale d'Italia». Lo ha detto Mario Pescante, intervenendo alla Camera per rispondere a un'interrogazione presentata da Francesco Rutelli. Per ora vi 7 candidature europee e 9 americane, fra le quali New York e Washington.

MOTOMONDIALE IN MALESIA, PROVA DECISIVA NELLA CLASSE 125

Poggiali va a caccia del titolo

Rossi: troverò le motivazioni per vincere anche domenica

Enrico Biondi
Inviato a SEPANG

Non c'è più tensione della settimana scorsa in Australia, quando era a ballo il titolo mondiale della classe 500. Valentino Rossi, com'è logico che sia, avverte quella sindrome di appagamento che tutti i campioni che hanno raggiunto l'obiettivo, ma si sforza di superarla. Il «dottore» va dritto al problema: «Onestamente, la tentazione di mollare tutto e andarmene a casa c'è Solo che si può e deve fare. Ovvio, sto cercando le motivazioni giuste per finire questo campionato nel migliore dei modi, prima di domenica le troverò e onorerò l'impegno».

La frecciata arriva improvvisa. Rossi non mai nascosto sue titubanze scendere dalla Honda due tempi per salire, dal prossimo anno, sul quattro tempi che la gli preparando. quale è la moto che ho contribuito a rendere imbattibile e la quale ho vinto il mondiale, il prossimo anno sarà data piloti che vanno fortissimo come Capirossi, Barros, der Goorbergh. Ed io invece provare una moto che, sulla carta, mi dicono vada fortissimo, ma io non lo so».

Da stamane, quindi, via alle prime prove cronometrate del Gp della Malesia, penultimo prova del mondiale. Chiuso il capitolo Rossi, gli occhi puntati sulla sfida che oppone il leader della 125, il sammarinese Poggiali con la Gilera, allo spagnolo Elias: se Manuel riuscirà a vincere la gara (ed Elias arriverà), il titolo sarà matematicamente suo. Altrimenti bisognerà aspettare l'ultima sfida in Brasile, tra 15 giorni. La caccia è aperta.

Manuel Poggiali primo nella 125

NEL MONDIALE RALLY

Makinen-McRae la continua da oggi in Corsica

oggi Ajaccio il Rally Tour de Corse, tersultima prova del mondiale Marche e Piloti che vede ancora in lizza Ford-Martini punti), Mitsubishi (67) Peugeot (60). Tra i piloti sfida tra Makinen subishi) e McRae (Ford), in testa pari merito con 40 punti. Sainz (Ford, 33), Burns (Subaru, anche se in questa gara sono favoriti i francesi delle Peugeot Panizzi e Auriol, Bugalski (Citroën) e Delecour (Ford). Nel Mondiale Super 1600, dopo successo nel Sanremo, la Fiat Punto di Dallavilla (R&D Motorsport) punta al bis contro i francesi Loeb (Citroen), Robert (Peugeot) e il veneto Basso (Fiat).

L'EUROLEGA DI BASKET

Kinder Barcellona Skipper valanga

BOLOGNA. Nel secondo turno di Eurolega, doppio per le squadre bolognesi. La Skipper ha infatti travolto in casa i campioni jugoslavi del Buducnost Podgorica (109-79), mentre la Kinder è passata addirittura sul difficile campo del Barcellona (69-85).

Finalmente autoritario, la Skipper ha preso il largo già prima dell'intervallo (52-35), grazie soprattutto a Fucka, poi non ha più avuto problemi, superando infine quota 100. A Barcellona la Kinder invece parsa sul punto combere 9' (25-17 per gli spagnoli), ma ha rimontato (43-43 a metà gara) e preso infine in mano il match quando ha finalmente ritrovato il miglior Griffith.

CON LA PARINI A CUNEO

Medicina dello sport alla scoperta dello snowboard

Dopo lo sci alpino e il fondo, l'ormai tradizionale congresso cuneese sulla dello sport che introduce la stagione invernale si dedica quest'anno a una specialità emergente, lo snowboard. Domani la giornata lavori, organizzati dal Centro provinciale di Medicina dello Sport «Città di Cuneo» presieduto da Carlo Villosio con la Federazione medico sportiva italiana, e Associazione medico sportiva della Provincia di Cuneo. Nel Centro incontri della Provincia, dopo il saluto presidente Pisi, Coppi, interverranno studiosi, medici, tecnici e la campionessa mondiale, Margherita Parini.

schedina

10

	PARTITE DEL 21/10/2001			
1	Atalanta	1		
2	Chievo Verona Parma	1	X	
3	Verona H.	1		
4	Piacenza	1	X	2
5	Lecce	1		
6	Torino	1	X	
7	Lazio	X	2	
8		1		
9	Pescara Gallipavese	1	2	
10	Lucchese	1		
11	Teramo Livorno	1		
12	Spal	X		
13	Milan (20,30)	1	X	2

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA

E ACCENDI STREAM TV

LA TV PASSIONI

CON SOLE 100 MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001, il tuo quotidiano ti offre un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire.* L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici e 13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento, per non parlare della seconda attesissima edizione del GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni*	£ 359.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni*	£ 308.000	+ abbon.	£ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ 257.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 357.000

E se non hai una parabolica, per soli 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta a casa il servizio INSTALLASTREAM
Informati al 199-100800
Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

24 ORE

*Somma valida fino ad esaurimento dei 3000 abbonamenti disponibili. *Abbonamento postale.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

AD ANDORA...
L'AUTUNNO DEGLI AFFARI !

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Ramello

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

TEL. 0182/86710

www.ramellopelliccee.it
info@ramellopelliccee.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

APERTO
LA DOMENICA

HOBBYFOTO Pegaso
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
PASTORINO 16r BOLZANETO
CANEPA SESTRI P.
A TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
PIAZZA FIRMAFEDE 3 SARZANA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 592272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Pegaso
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 183 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA CORNIGLIANO 220r CORNIGLIANO

SAN BIAGIO

IERI L'ULTIMO SALUTO A FRANCESCO

Omaggio allo scrittore nella piccola chiesa oltre mille persone

Daniela Borghi A PAGINA 51

GENOVA

CONCORSI E MUSICA PER UNA LUNGA NOTTE

Renzo Sinacori ospite al Crazy Bull, moda alla stazione marittima

I servizi A PAGINA 55

LUNEDI' CON LA STAMPA C'E' «COLPI DI TIMONE»

Le cassette di Govi tornano in edicola

Il mito di Gilberto Govi si perpetua in edicola: continua l'iniziativa de La Stampa, che assieme al giornale [illegible] in vendita le videocassette con i capolavori del maestro genovese di comicità. Il prossimo appuntamento è per lunedì [illegible] «Colpi di timone»! Il prezzo [illegible] acquisto aggiunto al quotidiano, per Genova anche in abbinamento con il Corriere Mercantile o la Gazzetta del lunedì, è di 16.400 lire. Visto il successo che ha caratterizzato le precedenti uscite (prima «A tutto Govi» [illegible] interviste, spezzoni di film e comparsata televisive, poi [illegible] commedia «I maneggi per maritare una figlia»), si consiglia la prenotazione all'edicola.

«Colpi di timone» è un altro «classico» goviano: fu [illegible] suo primo film, nel 1942, e in seguito [illegible] portato sugli [illegible] televisivi. Racconta le vicissitudini del [illegible] mandante Giuseppe Bevilacqua, armatore di specchiata onestà, è uno dei personaggi di maggior spessore interpretati da Gilberto Govi (a proposito, il [illegible] nome era un altro: all'anagrafe era Armando Amerigo). Bevilacqua con il suo [illegible]re schietto riesce subito simpatico al pubblico, che s'immedesima anche nei suoi [illegible] personali. «Colpi di timone» è [illegible] delle 78 commedie messe in scena [illegible] grande artista: per chi non la conosce, è il momento buono per scoprirla; chi l'ha già apprezzata ha l'occasione di rivederla. [e. f.]

ULTIMI TRE GIORNI

La Vespucci a Genova Volata finale per il Salone Nautico, con gli ultimi tre giorni di passerella. Per i ritardatari, e per chi vuole ritornare, ricordiamo che il quartiere fieristico si raggiunge in auto uscendo ai caselli di Genova Nervi o Genova Est e Genova Ovest; per parcheggiare attenzione ai cartelli colorati (sono previste tariffe agevolate: domenica si paga ad esempio 12 mila per tutto il giorno; per chi posteggia più lontano c'è il bus gratuito). Per chi arriva [illegible] la stazione [illegible] scegliere è quella di Brignole, da dove passa anche il bus per la Fiera (linea speciale numero 31). La rassegna apre alle 10 e chiude alle 18,30. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila (14 mila ridotto). Tanti gli appuntamenti ufficiali e collaterali all'esposizione (le cifre: 147 espositori, 1910 barche esposte). Attesi, per il weekend, anche personaggi della politica. Oggi alle [illegible] il Salone [illegible] avrà [illegible] ospiti il ministro degli Affari regionali Enrico La Loggia con il sottosegretario Alberto Gagliardi, mentre al forum sulla pesca sportiva interviene anche il sottosegretario alle Infrastrutture Paolo Mammola. Voci insistenti danno poi in arrivo al Salone il premier Silvio Berlusconi, grande appassionato di barche: si parla di domani, ma non è escluso anche un blitz questo pomeriggio. Nella città capitale della nautica anche la regina dei mari, l'«Amerigo Vespucci». SERVIZI ALLE PAGINE 44, 45 E 47

IERI IN CONSIGLIO PROVINCIALE E' SLITTATO IL DIBATTITO TRA MOZIONI E INTEMPERANZE

Genova è ancora divisa sul blitz alla scuola Pertini

L'inchiesta

Rapporto della Digos e denunce dei legali

GENOVA

È stato consegnato ieri in procura [illegible] pm Andrea Canciani il rapporto riassuntivo della Digos che contiene l'elenco di tutti gli avvenimenti e i disordini dei tre giorni del G8; nello stesso tempo gli avvocati del Genoa Legal Forum hanno presentato [illegible] cinquantina di denunce di lesioni per i presunti pestaggi di manifestanti da parte delle forze dell'ordine.

Il dossier depositato dalla Digos contiene la documentazione fotografica e video delle [illegible] manifestazioni [illegible] il G8 [illegible] l'indicazione [illegible] ora, data e luoghi degli scontri.

Attraverso l'esame comparato delle varie sequenze, gli inquirenti sperano di [illegible] a identificare [illegible] singole persone, verificare le responsabilità dei manifestanti durante i disordini [illegible] eventualmente stabilire connessioni [illegible] i black bloc.

La Procura [illegible] Repubblica, dopo [illegible] prima lettura [illegible] rapporto, [illegible] chiesto alla Digos chiarimenti su alcuni particolari degli episodi più significativi su cui sta indagando.

Le nuove d[illegible] per le violenze da parte [illegible] forze dell'ordine durante gli scontri di piazza, all'interno della scuola Pertini e nella caserma [illegible] Bolzaneto, sono state raccolte in Germania dall'avvocato [illegible] Genoa Legal Forum Filippo Guiglia e sono state presentate [illegible] un gruppo di manifestanti tedeschi accusati di appartenere ai Black Bloc.

«Stiamo ancora lavorando per raccogliere ulteriori querele che stanno arrivando da ogni parte d'Italia e dall'estero - ha spiegato l'avvocato Andrea Sandra, del Genoa Legal Forum - perchè i termini per presentare querela scadono il 21 ottobre».

Entro ottobre è atteso in procura anche il rapporto riassuntivo sui fatti di Genova chiesto al Ros dei carabinieri che stanno nel frattempo procedendo nelle loro indagini mirate ad individuare gli autori delle devastazioni o dei saccheggi avvenuti nel corso delle manifestazioni di piazza.

Il primo ad essere denunciato dai militari è stato Riccardo C., di professione tecnico informatico. L'uomo, secondo gli investigatori, faceva parte del gruppo che sabato 21 luglio diede l'assalto al supermercato della catena «Di per dì» [illegible] piazza Giusti. [a. p.]

GENOVA

La maggioranza in Provincia fa blocco compatt[illegible] la presidente Vincenzi, e[illegible] tra i[illegible] e intemperanze, battute e allusioni [illegible] e allo stallino mafioso di Berlusconi, riesce a far slittare la discussione sull'inaugurazione dell'anno scolastico all'istituto Pertini, ovvero la scuola del complesso Diaz, in via Battisti, dove avvenne la sanguinosa irruzione della polizia la sera del 21 luglio scorso. «Volevano [illegible] seduta monotematica, [illegible] non gliel'hanno fatta fare»; il commento soddisfatto della Vincenzi prima dell'inizio della seduta. Che, dovendo affrontare una serie di mozioni, interpellanze e [illegible] pato di argomenti all'ordine del giorno, si è protratta al punto da far rinviare la questione Pertini [illegible] Gsf a martedì prossimo, «salvo improrogabili impegni della presidente».

La cerimonia del [illegible] settembre, organizzata per sancire il ritorno alla normalità e stemperare le tensioni, è tutt'ora al centro di una [illegible] polemica. Alla manifestazione presero parte la preside e il direttore regionale all'istruzione Gaetano Cuozzo, la presidente della Provincia Marta Vincenzi e l'assessore Eugenio Massolo, ma accanto a loro, sul palco, salirono l'esponente delle tute bianche Matteo Jade e del GSF Massimiliano Morettini. «Non sapevo che stamani sarebbero intervenuti anche membri del Gsf, altrimenti non sarei [illegible] venuto», [illegible] l'immediata presa [illegible] distanze [illegible] provveditore Cuozzo [illegible] parlò di «trappola». «Per quanto era a mia conoscenza e anche della preside su quel palco sarebbero dovuti essere presenti solo esponenti delle istituzioni e del mondo della scuola. Ho anche pensato di andarmene, ma mi è sembrato più opportuno rimanere a prendere la parola».

La scuola dopo il blitz

Il 25 settembre, in consiglio provinciale, il centro destra aveva chiesto spiegazioni sulla presenza di Jade [illegible] Morettini. «A noi era giunto solo l'invito del consiglio studentesco - [illegible] risposta di [illegible] - dove [illegible] si [illegible] riferimento al Gsf, invitato invece dal comitato studentesco. «Comitato studentesco che deve godere dell'autonomia nelle sue scelte», la posizione di Giuseppina Gianì di Rifondazione comunista.

La polemica sul 20 settembre [illegible] incentra sulla presenza [illegible] posizione della minoranza [illegible] l'operato della presidente [illegible] della Provincia concesse al Genoa Social Forum e poi devastata dai black blokers. Nei giorni scorsi i consiglieri provinciali Ferruccio [illegible] naba (Forza It[illegible] e Natale [illegible] (Lega Nord) hanno presentato [illegible] esposto alla Corte dei Conti per denunciare il comportamento della giunta che avrebbe poi determinato i gravi danneggiamenti degli immobili. Una storia di denunce incrociate, perchè la presidente ha invece denunciato il Prefetto, e in sede di commissione sul G8, a Roma, ha stigmatizzato il comportamento delle forze dell'ordine, non intervenute nonostante le sue segnalazioni delle devastazioni in corso. Si era lamentata anche per il mancato rispetto degli accordi [illegible] parte del Gsf, che per le aree di Quarto, attraverso il suo rappresentante Stefano Kovac, si era impegnato a ospitare 800-1000 persone, facendone invece entrare 3 mila. «Ma queste dichiarazioni sono in contraddizione - si legge in un pamphlet realizzato dall'opposizione - con la relazione del funzionario responsabile dell'area [illegible] cui [illegible] che [illegible] Provincia, dopo aver verificato la sproporzione delle presenze, aveva sollecitato il Comune perchè sorvegliasse la vicina area verde, in modo da ospitare tutti. Di lì poi l'invasione e la devastazione di messe». [a. p.]

L'ANNUNCIO [illegible] PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DOPO UNA INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE FALLABRINI

Acciaierie, le [illegible] tornano libere?

Ottimismo dopo il via libera alla cordata genovese per l'Ansaldo

[illegible]

«Nel caso di mancata definizione dell'accordo con Riva, si dovrà cominciare a considerare tutte quelle aree di Cornigliano che, cadute una visione complessive, bisogna restituire ai cittadini». Questo l'annuncio di Marta Vincenzi in consiglio provinciale, arrivato in risposta al capogruppo di Liguria Nuova, Marco Fallabrini, che aveva chiesto maggiori informazioni sulla notizia, riportata in un dossier del coordinamento dei Comitati del Ponente, riguardo l'esistenza di alcune aree delle Acciaierie [illegible] concessione soltanto annuale, quindi revocabile.

Si tratta delle [illegible] di Calcinara, circa 42 mila metri quadrati usati come parco ferroviario, pari a un trentesimo dell'intera area presa in considerazione per il nuovo assetto urbanistico previsto dall'Accordo di programma, destinata al consolidamento delle lavorazioni a freddo.

«La concessione non è rinnovabile - ha spiegato Marta Vincenzi - solo in caso di inadempienze [illegible] concessionario, richieste di concessione da parte di altri soggetti, ragioni di interesse pubblico».

[illegible]

In caso [illegible] mancato accordo con Riva potrebbero scattare le prime revoche delle concessioni: sollecitato il Comitato di vigilanza

A questo punto è l'ora di chiedere la riunione del Comitato di vigilanza. «Il Comitato non si è più riunito da quando il governo ha promesso che la situazione delle Acciaierie sarebbe stata affrontata nel quadro delle scelte nazionali per la siderurgia. L'organismo può, però, essere convocato se lo chiedono i [illegible] terzi dei componenti e chiederò quindi al sindaco [illegible] di proporre congiuntamente la convocazione del Comitato di vigilanza al presidente della Regione», ha concluso Marta Vincenzi.

Ferma a un punto morto la situazione delle Acciaierie di Cornigliano, la giornata [illegible] ieri [illegible] stata segnata dal grande ottimismo dopo il via libera di Finmeccanica alla cordata genovese Genpower per l'acquisizione di Ansaldo Energia.

«E' un passaggio dal passato [illegible] futuro - ha dichiarato [illegible] presidente degli [illegible] Stefano Zara - dopo tanti anni in cui Genova ha vissuto di progettualità e talvolta anche di sogni».

Il presidente degli industriali ritiene che sulla scelta di GenPower abbia pesato molto il piano industriale presentato. «E mi auguro che sia un piano molto proiettato nel futuro». Importante, da questo punto di vista, sarà la continuazione del rapporto con Siemens (attualmente la produzione dell'azienda nel turbogas è [illegible] legata dell'azienda tedesca). «Credo che sia nell'interesse di tutte le parti in gioco [illegible] continuità a questo rapporto» è il messaggio di Stefano Zara.

Stefano Zara, presidente industriali

La discesa in campo di cinque famiglie di imprenditori viene valutata come [illegible] passo determinante verso il consolidamento delle grandi imprese a Genova, un tema sul quale il presidente degli industriali aveva insistito nel corso dell'assemblea aperta [illegible] città del 9 [illegible] scorso. «Esag e Marconi dovrebbero avere analoghe certezze di assetto proprietario». [a. p.]

OGGI POMERIGGIO CONFRONTO APERTO AL DUCALE

Lanterna: Enel per 20 anni e si riparla di inceneritore

GENOVA

[illegible] profila di nuovo il pericolo [illegible] un inceneritore [illegible] la Lanterna. L'allarme viene lanciato dal club genovese Caffaro che organizza per oggi alle 17,30 un [illegible] pubblico a Palazzo Ducale, presso la sala dell'Istituto di Storia Patria. Sono stati invitati, per una dichiarazione definitiva sulla questione, l'assessore regionale Roberto Levaggi e il consigliere regionale Fabio Morchio, oltre al segretario generale della Regione Liguria Renata Olivieri.

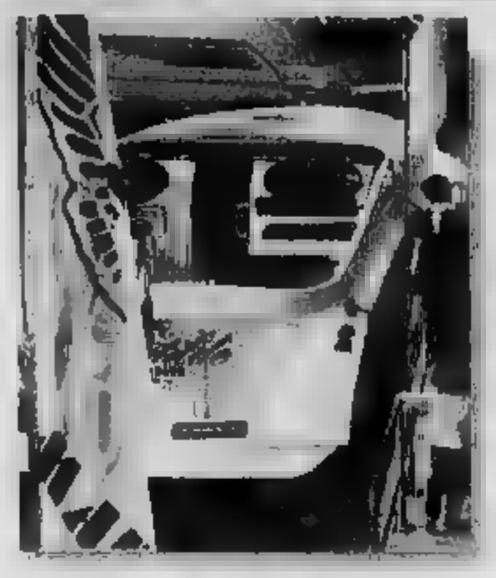
La questione riguarda la concessione demaniale di cui gode la Centrale Enel (Concenter) nell'area sotto la Lanterna. La scadenza del 2002 sarebbe stata prorogata fino al 31 dicembre [illegible] 2020 grazie all'articolo 38 della legge 340 del 24 novembre 2000: questa [illegible] la situazione secondo [illegible] Regione e secondo Forza Italia, che [illegible] sollevato una violenta polemica contro il precedente governo.

«Affermiamo invece - dice per il Circolo Caffaro l'ingegner Erminio Raiteri - che questa legge, cioè la proroga ventennale della concessione, è riferita soltanto a centrali termoelettriche che Enel deve privatizzare, e quindi si capisce la ragione del rinnovo. La centrale Enel Concenter, gestita da Enel Produzione Spa, non deve essere privatizzata e quindi va decomissionata nel 2002, al termine della concessione demaniale in atto».

Nelle intenzioni, l'incontro di questo pomeriggio dovrebbe chiarire formalmente e tempestivamente la questione, per evitare equivoci e colpi di teatro [illegible] imporrebbero la permanenza sino al [illegible] di un impianto ritenuto irrilevante, attualmente molto inquinante, incompatibile con un eventuale parco urbano previsto a completamento dell'area del Porto Antico». [a. p.]

IMMAGINI DI EMOZIONI, CURIOSITA' E PERSONAGGI TRA GLI STAND DELLA FIERA DI GENOVA

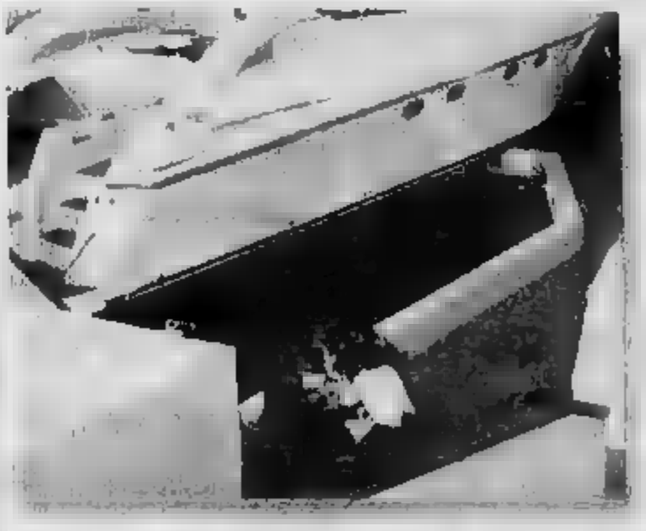
Una passerella di mare lunga 15 chilometri per ammirare da vicino le imbarcazioni che ci fanno sognare. Si può scegliere un open (nella foto un gioiello del Cantieri Tornado di Fiumicino) oppure un «fly», può piacere un design ipermoderno oppure amare linee retrò. Non cambia l'emozione di possedere un simbolo della libertà



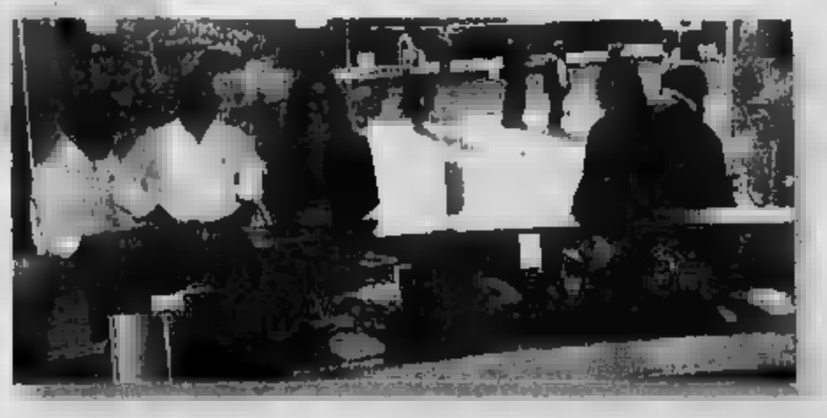
Il Salone è anche una sfilata di personaggi famosi. Abbiamo scelto un mito della vela, quello di Cino Ricci (qui sotto e nello stand della Stampa), lo skipper di «Azzurra». Ma la manifestazione è fatta anche dai tanti anonimi visitatori che passeggiano tra una schiera di scafi bianchi (a destra, l'Azimut)

SALONE
Piccoli, grandi sogni di chi ama il mare

Due momenti che potrebbero rappresentare l'essenza della rassegna genovese. Da un lato (foto sotto il titolo) una donna che sta lucidando una bella barca, un'azione che dimostra come il business si traduca anche in fatica quotidiana, e dall'altro (qui a sinistra) la voglia di divertimento di un ragazzo che scopre l'emozione di correre lungo una pista d'acqua. Un'occasione aperta a tutti con le prove dimostrative che si tengono nella darsena Mondoinvela



Un tavolino tra una distesa di imbarazioni può diventare un'isola di relax oppure una piazza d'affari dove condurre le trattative per trasformare la passione di una vita in una bella realtà da vivere



C'è qualcuno che, anche se ha scelto di andare per mare, non può rinunciare alla comodità delle quattro ruote e alla abitudine del volante. Ecco un singolare parcheggio per una «city-car» da usare soprattutto per le sortite sulle banchine delle località turistiche alla moda italiane ed estere. Una scelta azzeccata dai Cantieri Amago Spa di Viareggio per richiamare l'attenzione sul suo nuovo ventisette metri

(FOTOSERVIZIO DI ALFREDO BARNI)

Stand fantascientifici, una profusione di vetri, legni e strutture metalliche come contenitori magici della tecnologia più avanzata. Uno spazio a più dimensioni in cui si muovono hostess, addetti alle vendite, capitani d'industria e aspiranti armatori. Un palcoscenico su cui i riflettori restano accesi soltanto per nove giorni, ad illuminare la produzione di un anno di lavoro e di strategie di mercato

IN VETRINA TRE BOLIDI TRA I 17 E I 21 PER RAGGIUNGERE VELOCITA' SINO A 60 NODI

LICENZA DI VOLARE Il «Magnum 60» è il nuovo bolide dei cantieri americani Magnum Marine, rappresentati al Salone di Genova dalla Maltese Spa, importatore esclusivo per l'Europa e il Mediterraneo. Lungo 18,29 metri, con due motori da ben 1800 cavalli può raggiungere i 60 nodi, circa i 120 chilometri all'ora

IL BAIA FA 17 I Cantieri Baia presentano al Salone l'«Aqua 54». E' un open lungo 17 metri, con un grande pozzetto, un ampio prendisole e dinette a fianco della plancia. Sei più due i posti letto, tre cabine, un'armatoriale due doppie. Varie opzioni per la motorizzazione; doppia, che può arrivare sino 2100 cavalli

CLASSE PREDATOR L'inglese Sunseeker, rappresentata Cantiere C&C di Lavagna, espone il «Predator 68» (nella foto: è lungo 21,20 metri) e il nuovissimo «61» della stessa serie, un lussuosissimo venti metri che può raggiungere i 37 nodi con motorizzazione più potente, valea dire due motori da 1050 cavalli

Maxivele, eleganza e tecnologia

Ieri alla Marina 2 Doug Peterson, creatore di superyacht

Paride Pasquino
GENOVA

Una crociera intorno al do. Con la donna dei vostri desideri. Un sogno può costare decina di miliardi o anche soltanto mila lire, prezzo d'ingresso al Salone Nautico. Guardare, ammirare, certe meraviglie nate dalla creatività di grandi architetti, concentrati di tecnologia sciccheria, è piacere puro. Il super-yacht è un sogno per moltissimi, anche oggi, quando i più grandi prestigiosi costruttori - Franchini su tutti - hanno sposato la causa del «custom boat», la barca personalizzabile.

Poco importa se gli scafi vengono realizzati con lo stampo. Il fascino delle grandi vele immutato e immutabile. Sarà anche per le grandi firme dei progettisti, sarà perché lo yacht motore non incarna lo spirito dell'avventura quanto la grande vela.

Ma chi pensa che vela faccia rima con lo stile classico e motor-yacht invece tecnologia più avanzata si sbaglia. L'amore per i le- pregiati, non solo negli allestimenti interni, fa con gli ultimi ritrovati come il kevlar. Franchini è da oltre mezzo colo sulla cresta dell'onda. Al Salone delle meraviglie, l'ammiraglia della vela è sua. E' il Franchini L, lunghezza fuori tutto mt 23,26, larghezza 5,62. Scafo stretto e allungato, in vetroresina realizzato con stampaggio sottovuoto, peso ridotto e quindi possibilità di utilizzare legno teak in grande quantità.

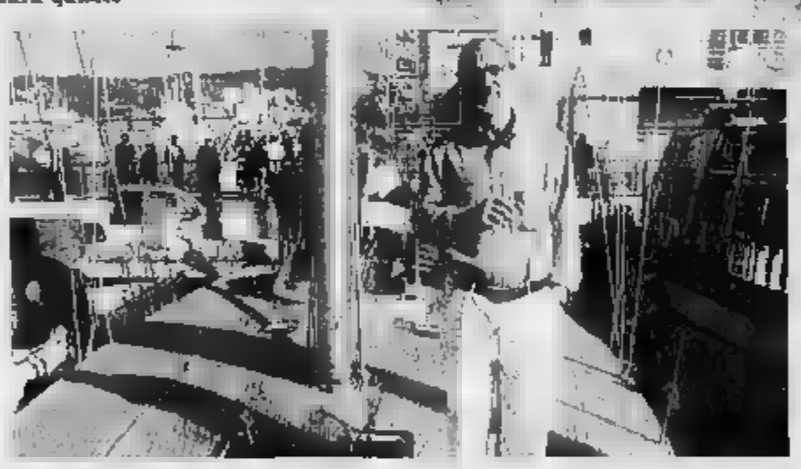
Il talento progettuale di Doug Peterson ha partorito questa meraviglia del mare. Peterson, stesso Luna Rossa, ieri al Salone, mischiato tra i visitatori, ma non è sfuggito all'occhio attento degli appassionati. Le impressioni sul salone di quest'anno. «L'ho trovato più ricco, più interessante, prima zione che ci siano più espositori, che si respiri un'aria più internazionale». Peterson è venuto soprattutto per vedere la sua creatura. «E' primo stand che visito, volevo vedere il Franchini 76 L volta finito. piace molto mi fa piacere che abbia ottenuto un grande successo. Con Franchini lo Studio Nauta abbiamo lavorato con grande entusiasmo». La sua barca ideale? Come la disegnerebbe per se stesso? «Se mi danno questa (e guarda il 76 L, ndr) non ho nulla contrario. Affare fatto?».

La Baltic Yachts, tra i cui clienti figura anche D'Alema, pavoneggia nella zona della Marina Due con l'ultima realizzazione firmata Renzo Piano. Non ha portato barche dalla Finlandia ma solo progetti di splendidi super-yacht. Intanto ospita la Mas J60. Diciamo subito che notissimo architetto genovese - che mai questa volta gio in casa - ha curato la progetta- degli interni (le linee d'acque sono dello studio Vismara) di questa elegantissima barca che è «Kiribilly». Il nome è simpatico e accattivante. Evoca mari esotici e lontanissimi, come vuole la tradi- velistica. E infatti kiribilly è proprio un uccello tropicale.

Ammiratissimo anche il Solaris 72 Deck House (21,50 mt) con pozzetto centrale, legni pregiati, cabine padronali con altrettanti bagni. Armatore Eclipsis, progetto (guarda caso) «solito» Doug Peterson. Da segnalare anche il North Wind 55, quasi 17 metri lunghezza disegnato dallo studio Sparkman Stephens.

A destra il Franchini 76 L, l'ammiraglia dei cantieri che al Salone si sono ricavati uno spazio di primo piano fra i superyacht a vela. La barca, fra l'altro, è stata disegnata da Doug Peterson, progettista della celebre Luna Rossa che ha fatto sognare gli italiani in Coppa America. Sotto Renzo Piano a bordo della sua ultima

Kiribilly



Tra le imbarcazioni più ammirate c'è il «Kiribilly», firmato nell'allestimento dei lussuosi interni dall'architetto genovese Renzo Piano e realizzato dal cantiere Mas di Como

IL PERSONAGGIO

Quel «nemico» che sta al timone dell'altra barca

Cino Ricci

IL match-race è una grande sfida che nell'immaginario popolare assume quasi le caratteristiche del duello. Un fenomeno facile da capire, perché in mare contano solo quei due che hanno il timone in mano che si fronteggiano manovre ardite sino al limite. Sì, perché i timonieri sono animati dallo spirito agonistico che tocca quasi l'intensità dell'odio: fra te e la vittoria c'è solo quell'altro e faresti qualsiasi per passargli davanti. Ma non è tutto. Le tattiche gara non consistono nel guadagnare lunghezze sull'avversario, ma anche nel sottrargli vento mettendolo nelle condizioni peggiori possibili. E poi quando l'avversario rompe qualcosa si gioisce perché significa la vittoria, significa che l'avversario ha sbagliato. Le rotture non vengono per caso, ma sono conseguenza di manovre e scelte sbagliate, oppure di errori in fase di progettazione della barca.

Il match-race è anche sfida psicologica. skipper che patiscono la personalità dell'avversario fin da quando lo guardano prima del via. E questa situazione si determina in base alle tattiche e all'atteggiamento tenuto dai timonieri nelle precedenti regate. Quando uno skipper compie scelte coraggiose, ai limiti dell'azzardo, conducendo la gara sempre all'attacco e costringendo l'altro sulla difensiva, si può dire che abbia già gettato le basi per la vittoria. L'altro infatti s'intimorisca e anche nelle regate successive finisce per diventare succube psicologicamente.

Tutto questo, alla fine, nell'immaginario della gente si traduce nella sfida fra un buono e un cattivo. cattivo di solito è quello che vince, che ha sguardo gelido e indovina tutte le mosse. Russel Coutts per pio è un cattivo designato, mentre la gente si affeziona a Cayard o a De Angelis, che con quell'aria da signorino nell'ambiente viene chiamato «il barone». Un altro che passa per buono è Dennis Conner perché è grasso e un po' strabico, mentre quando lo trovi in mare scopri che è cattivissimo e per vincere spezzerebbe l'avversario.

Nella Coppa America di oggi, comunque, la differenza la fanno più le barche che gli uomini. Quello che sono i soldi. meglio serve un manager che abbia e sappia spendere i soldi, perché anche Moratti ha i soldi ma sinora non ha vinto nulla. Invece ci vuole che sappia dove investire. Che prenda la gente migliore e ottenga il progetto di barca più efficace. Con questo intendo non solo il design, ma la forma delle vele, la scelta dei materiali, l'amalgama fra le componenti. Per questo non vedo duellismo italiano per prossima Coppa America. Fra Luna Rossa e Mascalzone Latino c'è abisso. Da una parte ci sono le risorse e l'espe- di Prada, dall'altra vedo solo la possibilità di qualche improvvisata iniziale.

GIORNO PER GIORNO

ore 10,30
I servizi e il business on line nel settore della nautica: convegno dell'Assonautica sul progetto Nautiweb-Nautinet Fieracongressi, (sala Verde)

ore 11,30
Patrizio Roversi e Syusy Blady al Teatro del mare per parlare del giro del mondo dei «velisti per

ore 11,30
Conferenza stampa di presentazione di «Ma degli Ulivi», il progetto di nuova darsena di Noli-Spotorno.

ore 11,30
Presentazione del Marina di (Fieracongressi, sala Blu)

ore 14,30
Premiazione dei vincitori del Trofeo Deutsche Bank Dinghy Cup (Fieracongressi, sala Verde).

ore 15,00
Forum sulla pesca sportiva a cura della rivista «Pesca e Mare» (Fieracongressi, sala Verde)

ore 15,30
Conferenza stampa presso lo stand di «Bolina» (padiglione B) sul primo anno di navigazione di «Zingara».

ore 16,00
Al Teatro del mare la presentazione del libro «La lunga planata» di Elena Caputo.

ore 16,30
Sulla nave scuola della Finanza «Giorgio Cini», Nautica Editrice premia gli equipaggi delle barche d'epoca dei raduni 2001.

ore 17,00
I segreti della Coppa America a cura di Sail Academy: oggi si parla di «rigging».

Follie d'amore in barca

La cucina a bordo solo con pesce fresco

Claudio Pasquarelli

VIVERE e rivivere possibilità di divertirsi in cucina per chi veleggia avvolto blu del mare e del cielo sono infinite, innumerevoli facoltà ripercorrere la nostra cucina, e principalmente quella ligure, trovando cibi genuini e freschi, senza passare da un supermercato prima di levare l'ancora riempiendo frigoriferi e cambusa di prodotti surgelati e in scatola. In ogni porto, aggirandoci per le b scrutando bancarelle e mercati tipici, troveremo materie prime di qualità e controlleremo la freschezza seguendo alcune principali regole: la rigidità, tenendo il pesce per la testa, posizione orizzontale; l'odore, che deve essere un leggero sentore di alga marina; l'occhio, vivo e lucido, non alterato e infossato. I crostacei, naturalmente vivi, i molluschi dalla bivalve perfettamente chiuse, ricordandoci che pesce azzurro va consumato molto fretta, non oltre ore dalla pesca.

Prima di iniziare crociera che skipper e chef siano ben informati sui prodotti del territorio dove prevedono le tappe, individuando i migliori prodotti. Dal momento dell'acquisto è consigliabile sfilettare il pesce e metterlo immediatamente sottovuoto, una tecnica ormai indispensabile a bordo; tutte teste altre parti dei pesci si potrà preparare un ripieno per dei pansotti, magari accompagnati con un sugo di pomodorini, scalogno tritato, pinoli ed olive

Per ogni troveremo i prodotti per una cucina solare, di colori e fresca, rigorosamente leggera e delicata con un condimento di olio extravergine, possibilmente ligure, per le sue caratteristiche di sapore che permette di far risaltare al massimo la freschezza una tartara o un carpaccio di pesce crudo. Trovando invece dei crostacei, prepareremo un'insalatina con gli stessi sgusciati e cotti a vapore un letto di insalatine di stagione, decorando con alcuni spicchi di agrumi mediterranei ed irrorando con una salsa olio gine e succo degli stessi agrumi: una piccola follia d'amore per un'indimenticabile cena in una baia lume di candela accompagnando il tutto con ostriche freschissime e naturalmente bottiglia di chimpagne.

La mattina seguente, strizzando l'occhio ai nostri vecchi, prepareremo un pomodoro affettato con alcune fettine di mosciame di tonno (che si trova ad esempio nella parte meridionale della Spagna), alcune foglie basilico, filo di olio extravergine e crostini con patè di polpo, accompagnato da una bottiglia Pigato. Mentre lo skipper si destreggia fra le carte nautiche, in cucina si lavora e, dopo tuffo mezzogiorno, si potrà gustare una pasta al pesto, minestrone freddo e mezze penne con lo stoccafisso e la triglia. La tendenza è quella di una leggera, un mosaico di sole e mare, insieme sapori e odori che lascerà ricordo indelebile in chi ha la fortuna di provare queste sensazioni.

Proprio per questo, da alcuni anni, molti armatori mandano i loro chef a seguire corsi nel rinomato di Bergeggi, comunque presso locali qualificati. Tutti gli appassionati, dopo il mio primo sulla cucina ligure, se lo vorranno potranno aggiungere alla loro biblioteca o a quella barca il mio secondo lavoro, con le dei crostacei riproporre lungo le loro rotte, in questo viaggio tra i sapori del Mare Nostrum.

L'olio extravergine ligure per esaltare i sapori di tartara o di un carpaccio L'insalatina di crostacei con spicchi succo di agrumi mediterranei

Claudio Pasquarelli, chef di Bergeggi, stella Michelin, è titolare dello spendido rsitorante con terrazza sul Dopo il suo libro sulla cucina ligure, a dicembre presenterà il suo secondo lavoro, interamente dedicato ai crostacei e alle ricette per cuciniari

FREE.

Oggi puoi acquistare la tua nuova Freelander con **Land Rover Freedom**, il sistema di pagamento che ti permette di pagare solo la metà in ■■ mesi: poi, dopo due anni, potrai decidere ■ tenerla pagando l'altra metà, oppure darla in permuta per acquistarne una ■■■ o ancora semplicemente restituirla senza alcun addebito.

CON FORMULA FREEDOM: LA PAGHI ■ LA PORTI VIA ■ ■ ■

UNA CONTINUA RICERCA DI MATERIALI INNOVATIVI PER CAPI CHE VENGONO SPERIMENTATI DAI CAMPIONI ■ CHE POI FINISCONO NEGLI ARMADI DI IMPIEGATI E MANAGER

Skipper anche in ufficio

E la felpa adesso ha le bolle d'aria

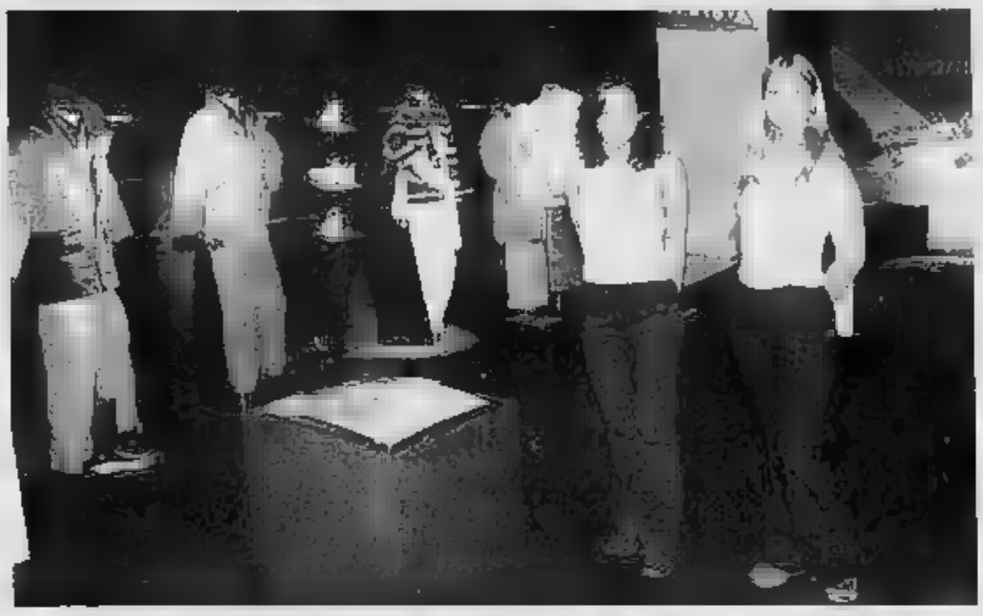
Sport Gear Italia presenta al Salone la linea ■ merchandising di Vuarnet-«Mascalzone Latino», il team italiano ■ Coppa America dell'armatore napoletano Vincenzo Onorato (nella foto qui accanto una veduta dello stand) A destra lo spazio della Slam, azienda leader del settore dell'abbigliamento tecnico-nautico, che ha sede a Genova

Fabio ■

C'è la giacca ■ ■ taschino interno per il telefonino: è schermata, ■ prova di radiazioni. Oppu- ■ le polo che pesa soltanto 90 grammi, che sembra di piume intrecciate, e quell'altra, a maniche lunghe, che è batterio-stati- ■. O anche la felpa di un materia- ■ innovativo, c■ da tante cellule piene di bolle d'aria, che garantiscono impermeabilità ■ isolamento termico.

L'abbigliamento al Salone, con i nuovi spazi del padiglione D, mai forse come quest'anno è in vetrina. Anche perché il ■ sportivo fa moda, e lo stile italiano naturalmente detta legge. Carla Gardino, presidente della Slam Spa, azienda leader con sede ■ Genova e produzione sparsa nel mondo, sintetizza in uno slogan l'evoluzione aziendale, che è anche più generale, di costume: «La Slam è nata in barca a vela, è ■ ■ banchina, adesso è in città», ■ significa che prima ha pensato a vestire i velisti; poi ha creato ciò che ■va loro per scendere in banchina, e quindi ha allargato il range, con capi sportivi da indossare anche a Milano, senza necessariamente essere un de Angelis o un Cayard.

Gli stand soddisfano la curiosità, anche quella più fantasiosa. Ecco i capi di maglia «froide» con cristalli di luce Swarowski originali e filo d'oro, che fanno il pari al di là del prezzo – con i giubbi- ■ che aiutano ■ galleggiare (nell'acqua naturalmente, e dove sanno) con tanto di omologazione Rina, oppure ■ linea di Vuarnet per il ■m italiano ■ Coppa America «Mascalzone Latino» che concorre con Murphy&Nye, divisa dei neozelandesi. «I capi tecnici devono rispondere a precise esigenze: devono essere leggeri, traspiranti, confortevoli, f■schi e resistenti» spiega ancora la Gardino. Ecco perché vengono sottoposti a test massacranti, a bordo di vele ■ regata. La Slam, fornitore ufficiale della *Viv*, si ■ affidata all'equipaggio di «Virtuelle», che ha tenuto banco quest'estate nel circuito dei maxi-yacht, e a quello di «Alinà», campione del mondo nei Mumm; la Helly Hansen ha vestito gli ottonauti ■ «Djuice.com», la barca norvegese impegnata nel giro del mondo a tappe per equipaggi. Attenzione: abbigliamento, per convenzione di definizione merceologica, al Salone abbraccia tutto, anche ■ calzature. Che qui sono sfrenatamente, come dire, specializzate. Shock air, microfibra, Goretex; una scarpa che ■ chiude tirando due lacci e ■ slaccia con la clips (stringhe? che cosa sono?) e un'altra che ha una suola che aderisce alla coperta di una vela come ■■ ventosa. Un'evoluzione progressiva, sempre o comunque. «Siamo alla continua ricerca di nuovi materiali», fa sapere il presidente della Slam. Si sbircia, addirittura, negli armadi degli astronauti. E pensare che ■■ tempo, quando più o ■■■ tutti vestivamo alla marinara, con maglioni e gi■■■ ne di panno blu, ■■ sufficiente che questi ultimi non lasciassero passare l'acqua...



Liguria, 156 aziende alla ribalta

Cantieri che hanno fatto la storia della nautica italiana

Gian ■■ Moretti

GENOVA

La Liguria sbarca in forze al Salone di Genova con 25 cantieri nautici, grandi e piccoli, e 131 espositori in rappresentanza del commercio, dell'artigianato, ma soprattutto della grande fantasia degli imprenditori che operano da un capo all'altro della Regione. In tutto 156 stand fra i quali figurano anche le rappresentanze dei vigili del fuoco, della polizia, ■■ carabinieri, della Guardia ■ Finanza, dell'esercito, della polizia penitenziaria, della Società di salvamento, del Rina, il Registro navale italiano, dell'Istituto idrografico della Marina.

Grande spazio all'abbigliamento specializzato, agli accessori, alla produzione di vele, alla strumentazione elettronica, ■ ■■ futuro della nautica ■ non solo da diporto.

Venticinque cantieri navali, dal colosso Baglietto di Varazze, che ha fatto apprezzare il prestigio della cantieristica ligu- ■ in tutto il mondo, agli artigiani dei gozzi, altro simbolo della Liguria. Un elenco che sancisce, se ■■ ve ■ fosse ancora bisogno, ■ forte legame della nostra regione con il ■■■ Calcagno di Voltri, produttore di Gozzi ■ cabinati; Cantiere navale C & C di Lavagna (cabinati e charter); Catamaran Center di Santo Stefano (Multiscafi); Costruzioni navali di Santa Margherita (cabinati); Cover di Rino Olivieri (gozzi, barche a vela e cabinati) di Sarzana; CSA Sailing di Aregai (barche ■ vela); Cantiere Navale Diano di Riva Trigoso (cabinati); Erredesign di Genova (progettazione di cabinati); HRD di Mario Henriquet di Chiavari (Conce; barche a vela, charter e abbigliamento); Cantieri navali ■ Lavagna (cabinati); Cantieri Navali di Riva Trigoso; Motomarine Tigullio e Mami associate di Santa Margherita (gozzi); Mussini Giorgio di Portofino (Gozzi); Nauticart ■ Ceriale (gozzi); Cantiere Navale Moreno Patrone di Ceriale (motoscafi, gozzi, cabinati e barche a vela); Permare di Sanremo (cabinati); Portofino Marine costruzioni nautiche di Camogli (cabinati); Ravera Yachting di Lavagna (cabinati); Riviera Yacht di Lonno (cabinati); Cantieri Navali Sciallino di Ceriale (motor-yacht); Cantieri San Lorenzo di La Spezia (cabinati); Sea Fortune di Lavagna (cabinati); Costruzioni navali Tigullio Castagnola di Lavagna (cabinati); Tommasoni Top Sail di Rapallo (barche a vela); Union Yacht di Lavagna (motoscafi, cabinati e barche ■ vela). E, ■ ultimo, ma certamente primo per prestigio e fatturato, I C■ lieri Baglietto di Varazze che hanno firmato i panfili più belli che solcano i mari.

La cantieristica Ligure dopo essere riuscita a scrollarsi di dosso la recessione che ha coinvolto soprattutto l'industria ■■ turismo ligure, si appresta ad affrontare ■■ nuova stagione che si annuncia estremamente positiva con l'approvazione del Piano della Costa ■ le previsione di nuovi porti con altri diecimila posti-barca che porteranno entro cinque anni a ventimila gli spazi a disposizione dei diportisti lungo la costa della Due Riviere.

«Sciallino 34» è uno dei modelli di punta dei cantieri di Ceriale: costa con il «fly» ■■ milioni, ■■■ 232

COLPI DI ■■■■

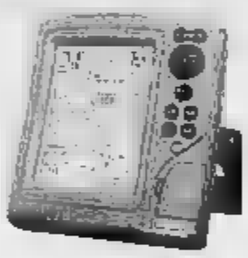
Un mare di vele a Boccadasse

Domattina l'invito per tutti i diportisti Vip, ecco Patrizio Roversi e Syusy Blady

SARÀ più che mai ■ vela la grande protagonista ■■ weekend conclusivo del Salone Nautico. I match-races che ogni mattina «svegliano» la kermesse adesso andranno anche in tv. Domattina ■■■ flotta di diportisti partirà da Boccadasse per riempire ■ di vele il golfo di Genova. Bianchetti e Pelaschier ■ raccontano oggi su Sailing Channel.

MARATONA NAUTICA Bisognerebbe farsi in quattro per non perdersi proprio nulla. Tra oggi ■ domani il programma del Salone Nautico è ■■■ di iniziative. Ma attenzione soprattutto a domani: alle 11 partirà ■ terza edizione della Maratona Nautica, ■■■■ zata ■■. Circolo Nautico Mandraccio ■ Unione Sportiva Quarto. Alle 9 Rai Tre trasmetterà il diretta la finale dei match-races che oppongono ogni giorno «Mighty Mary» e «Kanza», le due barche da Coppa America. Attesa soprattutto la sfida tra Cino Ricci e Mauro Pelaschier. Protagonisti anche il campione mondiale di apnea Umberto Pelizzari e gli ■■ di Coppa America Gabriele Bassetti, Elio Petracchi, Andrea Henriquet, Giuli Romanengo, Paolo Bottari ■ Andrea Talevi.

UN ■■■■ DI ■■■■ Gli organizzatori della Fiera hanno lanciato ieri un appello a tutti i diportisti. Serve ■■■ grande coreografia di contorno per la regata di domani. Tante vele in mare tra la Fiera ■ Boccadasse.



TV SATELLITARE Lo stand del canale satellitare tematico (padiglione D/60) ospita ■■■ Mauro Pelaschier e Simone Bianchetti, il più promettente tra i giovani navigatori oceanici.

NAUTICA SATELLITARE Ma- ■ di novità allo stand Geonav (117, padiglione C) con il meglio dei navigatori Gps (nella foto un modello compatto). La segnalazio- ■■ è stata raccolta dallo stand de La Stampa, sempre ■ disposizione per idee e proposte: la novità mondiale è «I I sunshine», nuovo termine di paragone per il mercato dei plotter cartografici.

MUSICA, MAESTRO Il mondo della shipping internazionale stasera al gala dinner al Palazzo del Principe con Yacht Capital per la consegna degli award 2001. Madrina della serata la cantante Rita Forte.

■■■■ ■■■ CASO Syusy Blady e Patrizio Roversi: i due popolari personaggi televisivi presenteran- ■■ oggi alle 11.30 al Teatro del Mare ■■■ Punto ■■■■ Giovani. Il loro progetto ■ traversata che dopo un anno di navigazione li porterà fino a Auckland, in Nuova Zelanda, con «Adriatica», il 22 metri a vela.

■■■ Intercettati ieri il papà ■ Luna Rossa, Doug Peterson, i calciatori della Sampdoria Mirko Conte e Dario Marcolin. Come sempre nutrita la truppa dei politici: oggi atteso anche Achille ■■chetto.

(p. p.)

La Vespucci compie 70 anni

Finito l'addestramento delle prime donne-cadetto

Il «33 convertibile» del Cantiere Patrone Moreno di Ceriale

GENOVA

La Vespucci compie 70 anni. La nave più bella del mondo che domenica sarà a La Spezia per celebrare l'anniversario della consegna alla Marina militare, ieri ■■ al molo dei Magazzini del Cotone per ospitare la conferenza stampa di presentazione del 19° Trofeo accademia navale di Livorno in programma ■■ 25 al ■ aprile 2002. La Vespucci domenica concluderà l'annuale campagna di addestramento dei 151 allievi fra cui per la prima volta figuravano anche ■■ donne. Proprio in previsione di questa partecipazione femminile, la nave scuola ha subito una riorgani■■■■ interna, con cuccette ■ servizi ig■■■ci distinti, per consentire i tre mesi di addestramento in navigazione nel Mediterraneo. E' stata solo l'ultima di una lunga serie ■ modifiche di ■■■ ■■■ che rappresenta la storia, la cultura, ma anche l'evoluzio- ■■ della Marina militare, con i suoi 2 mila ■■■ metri quadrati di vele, la coperta in tek ■ i sistemi elettronici di navigazione.

Sfruttando ■ richiamo internazionale del Salone nautico, ieri a bordo della Vespucci è stato presentato il 19° Tan, il Trofeo dell'accademia navale di Livorno che oggi rappresenta una delle manifestazioni veliche più importanti del Mediterraneo. Alla prossima edizione, Livorno ospiterà oltre 700 imbarcazioni e 2 mila regatanti in rappresentanza di una ventina ■ Paesi e di quattro continenti. ■■■ ■ campi ■ regata si affronteranno le unità delle accademie navali ma anche le classi olimpiche e di altura. Un appuntamento che dall'inizio degli Anni '80 apre la stagione delle grandi regate ■■■ una partecipazione sempre crescente. La grande novità delle ultime edizioni consiste nel villaggio Tuttovela che ospitando convegni, spettacoli ■ mostre di modellismo ha fatto registrare oltre 120 mila visitatori.

(e. b.)

per conoscere ■■■ le novità ■■■ settore.
per provare l'emozione degli sport legati al ■■■■
per respirare l■■■■■va della Coppa America.

4T■■■■■E NAUTICO
GENOVA 13-21 OTTOBRE 2001
Il ■■■■ in passerella.

Tech Trade
13-21 OTTOBRE 2001
DATE CONSOLIDATE AGLI OPERATORI

UCINA Unione Nazionale Cantieri e Industrie Nautiche ed Affini
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 0105760011 - Fax 0105531104
Web site: www.ucina.it - E-mail: boatshow@ucina.it
FIERA DI ■■■■■
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 01053911 - Fax 0105391270
Web site: www.fiera.ge.it - E-mail: fiera@fiera.ge.it

stereo+

TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI

ERICSSON A2628s
+Carta Omnitel Ricaricabile
50.000 Lire* traffico
a soli **169.000** lire*

PANASONIC GD95 WAP
+Carta Omnitel Ricaricabile
50.000 Lire* di traffico incluso
a soli **599.000** lire*

PANASONIC GD35
+Carta Omnitel
50.000 Lire* di
a soli **249.000** lire*

SONY J6
+Carta Omnitel Ricaricabile
50.000 Lire* di traffico incluso
a soli **349.000** lire*

ALCATEL OT301
+Carta Omnitel Ricaricabile
50.000 Lire* incluso
a soli **299.000** lire*

SIEMENS A35
+Carta Omnitel Ricaricabile
50.000 Lire* di
a soli **219.000** lire*

www.pubblicitalia.com

*INCLUSA

Omnitel®
Rivenditore Autorizzato

l'Aquilone

GE BOLZANETO
L'AQUILONE
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505

SAVONA
IL GABBIANO
C.so A. Ricci
Tel. 019.81.90.53/4

CENTRO COMMERCIALE
Il gabbiano

TRADIZIONI MARINARE E TURISMO: LO STORICO SCAFO AMBASCIATORE DEL COMUNE CHE LO UTILIZZA COME MUSEO GALLEGGIANTE

Il Leudo di Lavagna conquista il Salone

Costruito nel 1921, il «Bregante» è la barca più antica

Marco Raffa

GENOVA

E' probabilmente, la barca più antica del Salone 2001. Ha compiuto ottant'anni, ma non li dimostra affatto. «Regina» della darsena di Ponente, ha tutto il fascino di una vecchia signora dalle origini contadine (o marinare, che in Liguria è spesso l'altra faccia della stessa tradizione di fatica e di lavoro) ingentilità dagli anni e dallo stile sobrio dei velieri che per secoli hanno solcato il mediterraneo. Non stiamo parlando di uno yacht da crociera dalle linee filanti, impreziosite da legni pregiati, ma di un «leudo», la tradizionale barca da lavoro delle genti liguri che si ritrovava con poche modifiche tutte le coste del Mediterraneo.

Ne sono rimasti, al mondo, soltanto quattro esemplari, due dei quali praticamente in disarmo. Il «Ferdinando Bregante», classe 1921, costruito dai scomparsi Cantieri Figallo di via dei Devoto a Lavagna, ha prestato servizio fino agli Anni Cinquanta facendo la spola con l'isola d'Elba per il trasporto del vino (le enormi botti posizionate sottocoperta lo qualificavano infatti come «vinaccere», per distinguerlo dai «sarale» utilizzati invece per portare principalmente sabbia e carichi solidi), poi venne acquistato da un professionista genovese che lo trasformò in barca da diporto modificandone gli la coperta, con il caratteristico albero inclinato e la suggestiva velatura latina.

Dopo varie peripezie, la preziosa storica imbarcazione è stata acquidal Comune Lavagna che, con l'aiuto della Banca Carige, ne ha avviato un minuzioso restauro. Curato dal cantiere lavagnese Di Capua, che sorge a poche decine di metri dal sito un tempo occupato dal cantiere-madre del leudo.

Il leudo «Ferdinando Bregante» protagonista alla Darsena di Ponente del Salone: ottant'anni di storia della marineria ligure

Un recupero di storia e tradizioni che per Lavagna vuol anche un passo verso il futuro. Il «Ferdinando Bregante» è diventato infatti, come testimonia la presenza al Salone, l'ambasciatore di una città che vanta una lunghissima tradizione di «maestri d'ascia» ma che vede nel turismo e nella portualità le chiavi per lo sviluppo futuro. Ieri sul leudo si è svolta la presentazione del neonato Circuito Velico del Tigullio che riunisce le tre maggiori manifestazioni veliche liguri: il Campionato invernale, la Corsica per Due e il Trofeo Giorgio. E' stata anche l'occasione per parlare dei progetti turistici di Lavagna legati al leudo. A parlarne, l'assessore lavagnese al Turismo Paolo Nassano e Franco Noceti, presidente del Circolo Nautico Lavagna che, per conto del Comune, gestisce le attività del leudo. «Stiamo trasformando il Ferdinando Bregante in una sorta di galleggiante della marineria ligure - spiega Nassano - infatti, grazie all'impegno del Circolo Nautico, è possibile «visitare» la storica imbarcazione nel corso di una minicrociera nel golfo, oppure prenotarla per cene di lavoro, gastronomici e altri eventi da costruire volta per volta». Al tempo stesso il leudo è diventato, come la Torta dei Fieschi, il «simbolo» di Lavagna nel mondo. E questa visibilità comincia a dare frutti, a cominciare dalla presenza al Salone a costo zero per il Comune grazie agli agli sponsor Veleria San Giorgio, Botto Assicurazioni, Porto di Lavagna Spa oltre al Comitato organizzatore del Circuito Velico del Tigullio.

Chi era abituato ad ammirare i leudi soltanto grazie a ingiallite fotografie d'inizio secolo, quasi non riesce a credere di essere a bordo di un «monumento» galleggiante. «E' un gioiello, non c'è niente da dire - conferma Franco Noceti - siamo orgogliosi averlo in custodia e di poterlo far rivivere sul mare. Stiamo lavorando per costruire un'associazione mediterranea di latine. Un omaggio alle grandi tradizioni di Lavagna». Al timone c'è un altro lavagnese purosangue, «Militto» Copello, classe '41. Negli Anni Cinquanta un ragazzino ma ha fatto in tempo a conoscere da vicino l'epopea dei leudi, le traversate all'Elba, la navigazione sottocosta. E' l'erede dei tanti lavagnesi con i capelli bianchi che su queste barche hanno lavorato e sudato, magari anche odiandole nei giorni di mare cattivo e di troppa fatica. Quegli stessi lavagnesi che oggi, guardano la caratteristica sagoma del Ferdinando Bregante dondolare all'ormeggio e uscire orgogliosa dal porto, riescono a trattenere un'ondata di ricordi e di commozione.

VELA NEL TIGULLIO: NASCE IL CIRCUITO

Nasce il Circuito Velico del Tigullio. L'idea è quella di unire le tre più importanti manifestazioni agonistiche che si svolgono nel golfo ligure: il Campionato invernale, la «Corsica per Due/per Tutti e il Trofeo San Giorgio, stilando speciale classifica che premi le imbarcazioni che partecipano a tutti gli eventi. Pur mantenendo la loro identità, le tre regate saranno così inserite in un contesto più ampio dove i partecipanti potranno dare prova delle loro capacità in situazioni diversificate: le prove «a bastone», una regata d'altura e una regata costiera. Si comincia con il 26° Campionato invernale del Tigullio, aperto a tutte le indicazioni Ims, Cms e monotipi. Sette giornate in programma: 11 e 25 novembre, 8 e 9 dicembre, 3 e 27 gennaio e 10 febbraio 2002. Seguirà la nona edizione della «Corsica per Due» aperta agli Open, ai Mini TRansat, ai multiscafi e alle imbarcazioni Ims e Cbs per la prova con equipaggio completo, che partirà da Lavagna il 19 maggio 2002. Infine, terza edizione del Trofeo San Giorgio, a Sestri Levante, il 29 e 30 giugno 2002. Tutte le informazioni sono disponibili sul sitop web del Comitato società veliche del Tigullio www.circolivelici.tigullio.it [m. r.]

Valorizzato da un sapiente e rigoroso restauro il «vinaccere» che faceva la spola con l'Isola d'Elba sta conoscendo una seconda giovinezza
Visite guidate e uscite in mare a motore e a vela

TELECAMERE DELLA RAI NELLA MINIERA DI GAMBATESA, A CASTAGNA, COGORNO E MONTE S. GIACOMO

La Val Graveglia protagonista in tv

Uno «special» domani nel programma «Sereno Variabile»

Domani pomeriggio, a inizio attorno alle 18, nella trasmissione di Rai 3 «Sereno Variabile» verranno proposte immagini, interviste, momenti di tradizioni popolari della Val Graveglia, di San Salvatore di Cogorno e del Monte San Giacomo. Non è la prima volta che il Tigullio, come il Golfo Paradiso, sono protagonisti in trasmissioni Rai. Gli amministratori si fanno a gara per nei loro territori troupe di emittenti nazionali, siano quelle della Fininvest che propone ogni settimana una «Domenica villaggio», o della Rai. Non importa se le immagini girate vengono utilizzate per trasmissioni sportive, culturali o di intrattenimento diverso: l'importante è avere la propria cittadina in onda per la grande platea nazionale. Una promozione che in certi casi costa fior di milioni, ma il risultato, in termini di ritorno di immagine, è assicurato.

Sereno Variabile, condotta da Osvaldo Bevilacqua, va in onda nel tardo pomeriggio del sabato, in una fascia di ascolto non delle migliori, ma si tratta sempre una trasmissione Rai. Le riprese effettuate in Val Graveglia si riferiscono in particolare al sito didattico-turistico della Miniera di Gambatesa, diventata punto di richiamo turistico dopo la messa in funzione dell'antico trenino, utilizzato prima per il trasporto del minerale fuori dai cunicoli sotterranei, comodo per percorrere fatica gli svariati chilometri nelle viscere monte.

La miniera di Gambatesa è diventata una delle attrazioni della Val Graveglia

Verranno trasmesse immagini girate nell'antico borgo di Castagna, una località poco conosciuta chi vive in Riviera, con particolari architettonici rimasti inalterati nei secoli. Bevilacqua si soffermerà tra gli espositori del mercatino agricoli coltivatori locali che espongono i frutti della loro terra, in gran parte prodotti con coltivazioni veramente biologiche. Nel Comune di Cogorno tappe della trasmissione saranno due, in altrettanti punti significativi dell'intero territorio comunale. La prima presso la Basilica dei Fieschi, già proposta in un'altra trasmissione Rai di grande ascolto. La basilica è uno dei monumenti medievali più rappresentativi della Liguria, quindi è facile gli autori di trasmissione soffermarsi questo complesso monumentale. La seconda tappa riguarda il Monte San Giacomo, zona di estrazione dell'ardesia nei secoli, panorama a 360 gradi. [g. vi.]

R

RUBINACCI

ASTA DEGLI ARREDI DEL CASTELLO DI ROCCAGRIMALDA

Importante asta di antiquariato: 200 dipinti antichi, arredi di rappresentanza dal XVII al XIX secolo, 150 argenti d'epoca, 150 lotti di ceramiche e porcellane, tappeti, lampadari, sculture in bronzo in marmo, oggetti d'arte, arredi della cappella del giardino.

ESPOSIZIONE E VENDITE AL CASTELLO
Roccagrimalda (Alessandria)
Tel. ++ 39 0143 873639 – fax ++39 0143 873686

ESPOSIZIONE
DA VENERDÌ 19 A GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001
Ore 10 – 18 (continuato)

VENDITE
SABATO 27 – DOMENICA 28 LUNEDÌ 29 OTTOBRE 2001
Ore 10 e 15.30

DIRETTORE DI VENDITA: MASSIMO BARTOLOZZI

RUBINACCI CASA D'ASTE S.P.A.
Sede di Genova – MURA DELLO ZERBINO 10 rosso (cancello)
TEL. +39 010 8393937 – FAX +39 010 8393710
www.rubinacci.it – E-mail : rubinacci@tin.it

LA SINGOLARE SAGRA DOMENICA A COGORNO

Il concorso tra le zucche per aiutare gli ammalati

COGORNO

Ogni è buona per fare sagra e, in questo caso, aiutare il Comitato assistenza malati Tigullio. Adesso hanno inventato anche un concorso cui parteciperanno belle e prosperose figliole, ma zucche. Sì, proprio quei poco celebrati frutti, di forma e dimensioni svariatissime, dal sapore poco pronunciato e di scarso potere nutritivo. Gli anziani ripetono spesso che «Zucche e donne brutte non grazia Dio». Magari esagerano, certo ricordano che zucche venivano adoperate il Riviera come galleggianti o, legate a coppia, per tenersi a galla nell'imparare a nuotare. «È come una zucca», un modo di dire per specificare che un frutto non ha sapore. Nel dei liutai zucca è un violino o altro strumento di nessun pregio. Sin potrebbe continuare ricordando che si dice «hai la vuota come una zucca», per scherzare bonariamente sullo scarso acume di una persona.

Ma il concorso in programma domenica 21 a San Salvatore dei Fieschi, viene inserito per la prima volta in una festa in piazza dal titolo «Castagne, funghi e zucche». Verranno distribuite caldarroste e vino per raccogliere offerte a favore del Comitato presieduto da Gian Carlo Mordini che si occupa dell'assistenza di malati. L'esposizione di zucche alla premiazione della più grande, la più contorta, la più originale. «Possono partecipare, fuori concorso, anche zucche provenienti da fuori Tigullio», si legge nella locandina predisposta dal Comune di Cogorno. Sono quindi ammesse zucche di importazione. La festa è completata dall'esposizione di piatti della cucina ligure, mostra di libri e oggetti antichi, stand di artigiani. [g. vi.]

ORGANIZZATI A RAPALLO DA COMUNE E PROVINCIA

Corsi di pizzo al tombolo tradizione che si rinnova

RAPALLO

Anche quest'anno l'amministrazione comunale ha predisposto corsi per mantenimento di una tradizione artistica artigianale tipica delle Riviere di Levante, il pizzo tombolo il ricamo. I turisti stranieri scoprono questi due prodotti dell'antico artigianato in particolare a Portofino, dove pizzi e ricami esposti in piccoli negozi o sotto il breve porticato prima della piazzetta. Rimangono affascinati e acquistano anche senza chiedere notizie sull'origine tradizione. Poi pizzi e ricami che a prima vista sembrano identici a quelli trovati nelle vetrine del borgo, in banchi sui mercatini dell'antiquariato. Ma in questo caso occorre avere molta attenzione perché non tutti gli espositori acquistano pizzi e ricami da artigiani, quindi potrebbe trattarsi di prodotto a livello industriale.

A Rapallo la tradizione del pizzo viene mantenuta viva da generazione in generazione e, per fortuna, molte giovani dimostrano una vera passione per questa antica arte. Insegnanti di grande esperienza in questo particolarissimo settore, terranno lezioni nell'ex scuola Antola, (ingresso da piazzale Libia) da lunedì 12 novembre. I corsi, promossi Comune di Rapallo con un contributo dell'amministrazione provinciale il patrocinio dell'Azienda di promozione turistica, si concluderanno maggio del prossimo anno. Questo l'orario dei corsi: ricamo lunedì 14 alle 18; pizzo al tombolo, martedì e giovedì dalle 14 alle 16. per informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Cultura del Comune, in piazza Nazioni, dalle 9 alle 12. Il telefono: 0185 660.264. Costo per corso 50 mila lire. [g. vi.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Via D'Annunzio, 2/109 - 16121 GENOVA
010.530.791 - Fax 010.590.858

ALTRE DUE PERSONE FERITE NELL'INCIDENTE AVVENUTO L'ALTRA NOTTE A FEGLINO SULL'AUTOSTRADA DEI FIORI

Auto contro camion: un morto

Vittima un alessandrino che tornava dalla Spagna

Augusto

E' morto nel sonno, seduto al fianco del guidatore Mercedes C250sv che l'altra notte a Orco Feglino si è schiantata sull'Autofiori contro un autotreno. La vittima è Angelo Genovese, 44 anni, autotrasportatore, originario di Salerno, residente via Piacenza ad Alessandria la figlia Antonietta. Insieme ad un e ad una giovane colombiana stava rientrando in Italia da un periodo di vacanza in Spagna. Alla guida dell'auto c'era Vincenzo D'Amico, anni, residente ad Agropoli in provincia di Salerno. Il giovane, che ha riportato forte e si trova ora ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, è in pericolo di vita. La donna, la colombiana Arnelsa Yaramjllo Cortes, anni, ha riportato solo una frattura ad un braccio guaribile in un mese.

Sulla dinamica dell'incidente la polizia autostradale di Imperia sembra avere pochi dubbi. La Mercedes procedeva in direzione Genova quando, a circa 200 metri dalla galleria Orco, ha iniziato a sbandare, forse per un colpo di sonno o malore del guidatore. L'auto è entrata in collisione con un autoarticolato Iveco Megirus condotto da Giuseppe Madau che, procedendo nella stessa direzione, stava per immettersi sulla

Angelo Genovese, 44 anni

corsia di marcia. L'autista stava lasciando l'area di sosta che fiancheggia il tratto in salita dell'autofiori. La Mercedes ha sbandato e, dopo aver urtato con violenza l'autotreno all'altezza delle «ruote gemelle», si è capovolta ed è finita sulla corsia sorpasso strisciando per alcune decine di metri. Angelo Genovese, che in quel momento stava probabilmente dormendo, è morto sul colpo. Spiegano i militi della Croce Verde di Finalborgo, fra i primi ad intervenire ai Vigili del Fuoco di Finale, alla polizia autostradale e all'automedicale: «Abbiamo dovuto sradicare la portiera dell'auto per cercare di liberare l'uomo che si trovava riverso sui sedili anteriori con i piedi incastrati. Abbiamo cercato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare. Probabilmente ha subito un forte trauma toracico. Il giovane che era alla guida dell'auto si trovava invece, in evidente stato di choc, all'esterno dell'abitacolo. Per soccorrere i feriti abbiamo chiesto anche l'intervento della Croce Bianca di Marina». Nel pauroso incidente il guidatore Vincenzo D'Amico è stato sbalzato fuori dall'auto. A pochi metri di distanza dai mezzi di soccorso la giovane colombiana, anche lei sotto choc, chiedeva notizie degli altri. Malgrado l'incidente, avvenuto a mezzanotte e venti, l'autofiori non è stata chiusa. Il traffico, peraltro scarso a quell'ora, non ha subito rallentamenti. Il corpo di Angelo Genovese è stato composto all'obitorio dell'ospedale pietrese. I suoi due compagni di entrambi ricoverati a Pietra, ricordano quanto è accaduto. In base alla ricostruzione della polizia autostradale non sembrano emergere responsabilità per l'autista del camion. I tre occupanti della Mercedes erano partiti dalla Spagna ed avevano fatto una sosta in un autogrill circa mezz'ora prima dell'incidente. I vicini di e Angelo Genovese ricordano come «una persona educata ma molto riservata e schiva».

LOANO

concorso per dare il nome alla scuola

Ci sarà sorta di «concorso di idee» per dare un nome all'Istituto tecnico superiore per ragionieri e geometri di Loano che resta sempre senza «titolo». Fra i nome circolati, nei mesi scorsi, anche quello di Fabrizio De Andrè. [a. r.]

FINALE

Gli studenti delle media imparano a pescare

Un centinaio di studenti delle scuole medie hanno partecipato ad una pesca in 3 «scale», tirando la rete dall'arenile. L'iniziativa didattica, alla scoperta degli antichi mestieri, è stata promossa dalla Società di salvamento e dalla scuola alassina. [m. br.]

ALASSIO

Pullman danneggia la tubazione del gas

In un tratto stretto di strada collinare tra la frazione di Moglio e la Crocetta un bus ha urtato e danneggiato una tubazione del gas. Sono intervenuti di vigili del fuoco e tecnici. [m. br.]

VILLANOVA

Una presidentessa per la Pro Loco

Per la prima volta in 14 anni la Pro Loco ha un presidente donna. Si tratta della commerciante Iolanda Durando. Il direttivo comprende Fabio Dell'Erba (vicepresidente), Alberto Valle, Lucia Toscano, Renzo Guido, Ivan Terrera e Enrico Siffredi. [m. br.]

BORGHETTO SS.

Consiglio per il casello e la viabilità

autostradale, viabilità ordinaria e collegamento con la provinciale Borghetto-Bardineto, adeguamento della viabilità sulle sponde del torrente Varatella. I relativi progetti saranno discussi lunedì alle 15, dal Consiglio comunale. [a. r.]

OPERAZIONE DEI CARABINIERI AD ALASSIO E ALBENGA

Lucciole e viados blitz sull'Aurelia

ALASSIO

Controlli a tappeto a persone e mezzi che hanno portato ad un arresto e 2 denunce. Questo in sintesi il risultato dell'ultimo pattuglione «a largo raggio» effettuato nella notte di ieri dai carabinieri della compagnia di Alassio.

I militari dell'arma hanno arrestato ad Andora Catia Conselvan, 34 anni, (oggi la direttissima) che, seppur agli arresti domiciliari, è stata trovata fuori dalla propria abitazione. In totale state 9 le persone, agli domiciliari controllate dai carabinieri. Gli uomini del nucleo radiomobile di Alassio, insieme ai colleghi della stazione di Laigueglia, hanno invece denunciato a piede libero R.J., 20 anni, di origine serba, ed connazionale diciassettenne, perché responsabili aver tentato di rubare all'interno di un appartamento Andora. Le due giovani sono state bloccate grazie alla tempestiva segnalazione al 112 di una donna che ha sentito rumori sospetti per le scale.

Sulle strade i carabinieri hanno istituito posti di blocco e controllato 35 automezzi, mentre sono 6 i pregiudicati identificati e controllati. Nel corso degli accertamenti finiti nel mirino dei militari anche 3 esercizi pubblici.

Prostitute e viados sono invece passati al setaccio la scorsa notte dai carabinieri di Albenga e Ceriale che hanno eseguito controlli lungo l'Aurelia ed in particolare sul tratto rettilineo tra i due comuni. Numerose persone sono state identificate ed alcune allontanate. Denunciati due tunisini che hanno messo a segno una rapina ai danni di un cinese. Due clandestini marocchini sono stati denunciati ad Albenga, alle Rapalline, perché avevano occupato un capannone.

A Loano è scattato un allarme per una valigetta sospetta, abbandonata in in via Genova. Una volta arrivati sul posto i militari della radiomobile di Albenga, accertando la non pericolosità della valigetta l'hanno aperta trovando all'interno solamente carta di giornale. [m. br.]

Operazione anticlrimine in Riviera

SINDACATI E DIREZIONE NON SONO ANCORA RIUSCITI A TROVARE UN ACCORDO

«L'organico non è sufficente»

Al Santa Corona protesta degli infermieri

PIETRA L

Nuovi dissidi fra la direzione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e la rappresentanza sindacale unitaria sull'annosa questione delle mancanza di infermieri. Anche l'ennesimo incontro di ieri si è risolto con un nulla di fatto e quindi, a tutt'oggi, non esiste un progetto attuabile a breve tempo che possa risolvere il problema della mancanza di almeno 50 infermieri.

Fra due o tre mesi, la situazione, secondo il sindacato, potrebbe precipitare: l'arrivo dell'influenza farà aumentare il numero dei ricoveri e terrà a molto personale. Negli anni scorsi, nella fase acuta dell'epidemia di influenza, erano venuti a mancare contemporaneamente dal servizio un'ottantina di infermieri. Il sindacato è uscito dalla riunione di ieri sbattendo la porta. Spiega Silvio Valdisserra a nome della Rsu: «E' da giugno che stiamo discutendo del problema degli organici degli infermieri. Noi abbiamo prospettato le nostre soluzioni ma, ancora oggi, la direzione non ha preso una decisione definitiva e, soprattutto, non ha un progetto completo. Con queste prese di posizione pubbliche vogliamo toglierci la responsabilità di quanto avverrà probabilmente fra poche settimane. Con l'influenza l'ospedale rischia la paralisi». Il sindacato aveva proposto alla direzione, come soluzione temporanea, un servizio «gettone», extra orario di lavoro, da parte degli infermieri con un incentivo economico (100 mila lire lorde l'ora).

Il nodo più grosso che resta da sciogliere è quello delle competenze. Conclude Valdisserra: «Non sappiamo ancora oggi se i medici favorevoli a tornare a svolgere mansioni che in questi anni sono state delegate agli infermieri. La direzione non glie l'ha ancora chiesto». Mercoledì prossimo, nuovo faccia a faccia fra la direzione e il sindacato. [a. r.]

IL GIUDICE PER LE UDIENZE PRELIMINARI HA SCAGIONATO QUATTRO IMPUTATI E DERUBRICATO ALCUNE ACCUSE

Angelo Viveri processato a maggio

Trentotto rinvii a giudizio per i lavori del dopo alluvione 1994

Claudio Vimercati

SAVONA

Trentotto persone rinviate a giudizio, tra le quali l'ex sindaco, Angelo Viveri, il segretario comunale tutt'ora in carica Francesco Patti, ex assessori, dipendenti comunali, imprenditori del Ponente. Si è chiusa così, ieri mattina, l'udienza preliminare sulla maxi-inchiesta di Albenga sui lavori del dopo alluvione del '94, che nel luglio del '95 sfociò in una serie di arresti eccellenti. Quattro gli indagati che vicenda con un'assoluzione piena. Per altri quattro pende richiesta di rinvio a giudizio davanti a un altro giudice dell'udienza preliminare. Una sola indagata, Paola Bonacchi, aveva già patteggiato la pena.

La maggior parte dei capi di imputazione riguarda l'ex sindaco di Albenga Viveri. Sarà processato per concussione (presunte pressioni sulla Carige per rinviare vendita all'incanto di suoi immobili; aver indotto Canobbio e Cassani a vendere terreni alla società Habitat 2000); tentata concussione, corruzione, parecchi falsi d'ufficio, diversi falsi materiali ed ideologici, peculato, voto di scambio (a favore dell'Ulivo), turbativa d'asta, omissione d'atti d'ufficio.

L'ex sindaco è stato assolto da nove capi di imputazione. Tra gli episodi per i quali è stato prosciolto quello più importante è la presunta tentata concussione ai danni di Cossi e Damonte che secondo la tesi accusatoria sarebbero stati indotti a promettere a Parodi una commissione 1600 milioni per l'affidamento dei lavori stradali Albenga-Villanova.

E per questa vicenda il giudice dell'udienza preliminare ha prosciolto «perché il fatto non sussiste» anche Silvano Parodi, imprenditore legato al mondo cooperativo, che all'epoca del blitz, finì giorni in carcere per questa imputazione. I legali Roberto Romani e Franco Aglietto hanno preannunciato la richiesta di risarcimento danni per ingiusta detenzione. Parodi è stato invece rinviato a giudizio per un altro episodio: una presunta turbativa d'asta. Assolti ancora Viveri, Vazio e Nucera dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio per una concessione edilizia riguardante lavori in sei alloggi di via Dalmazia.

Saranno processati: Maria Abrosio, Bruno Benarecetti, Gianni Carbone, Enrico Carpino, Luciano Ciocca, Bruno Demonte, Gian Paolo Dotti, Graziano Floccia, Giancarlo Garassino, Franco Garello, Fabio Gasco, Maria Gaudenti, Claudia Ghiglianza, Achille Massimo Giacchetta, Gerardo Grisi, Giovanni Lucarelli, Vittoria Marretta, Sergio Martini, Fernanda Michero, Luigi Muratorio, Giuseppina Nalbone, Giovanna Nante, Giovanni Nucera, Antonio Olivieri, Gio Batta Orengo, Silvano Parodi; Francesco Patti (prosciolto da un capo d'accusa), Giampaolo Piaggio, Rosaria Randazzo, Danilo Sandigliano.

E ancora: Giancarlo Sarno (è stato assolto da due capi di imputazione), Anna Rosa Sarzi, Celestino Scaglione, Graziella Siro, Giorgio Valinotto, Lorenzo Vallarino, Franco Vazio. Escono definitivamente dalla vicenda con l'assoluzione Eraldo Baratto, Pasquale Manduca, Giuseppe Piotto, Vittorio Vacchetta. E' stralciata la posizione processuale di Piero Maria Bottinelli, Renato Cossi, Claudio Libera, Stefano Morandi.

Il pubblico ministero Alberto Landolfi è soddisfatto. Il giudice dell'udienza preliminare ha praticamente accolto tutte le sue richieste. «L'inchiesta - dice - ha messo in luce un perverso legame tra ambienti politici e amministrazione pubblica». La replica dell'ex sindaco Angelo Viveri: «Nulla nuovo bolle in pentola. Il rinvio a giudizio era . Finalmente dopo cinque anni e mezzo sono state fissate le udienze processuali che mi permetteranno di dimostrare la totale estraneità ai fatti addebitati». Delusi, infine, i difensori degli imputati. L'avvocato Carlo Coniglio: «Il giudice ha scremato solo parzialmente le richieste del pm». Il processo inizierà il 13 maggio 2002.

A Loano 2

Un convegno sull'artoprotesi

PIETRA L. Confronto e scambio di esperienze fra diverse scuole di chirurgia protesica, oggi e domani, al residence Loano 2. A rappresentare una delle più note «scuole» a livello internazionale ci sarà Lorenzo Spotorno, storico primario del Santa Corona di Pietra Ligure, il «mago dell'anca».

Nella sala congressi loanese si tiene il 98° congresso nazionale Spillot con il patrocinio della Società di ortopedia e traumatologia. Spiega Giorgio Burastero: «Sarà fra l'altro presentata la tecnica dell'artroscopia all'anca. Si tratta di un nuovo tipo di intervento sperimentato in pochissimi centri in Italia, che porteremo al Santa Corona entro anno. L'intervento consiste nell'utilizzare una telecamera, già avviene per le operazioni al ginocchio, curando tendini e legamenti dell'anca in particolare nei pazienti più giovani».

Il congresso è stato organizzato dall'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure che centro internazionale riferimento per chirurgia protesica dell'anca. Fra i partecipanti (sono attesi almeno 300 ortopedici) anche il presidente della Società europea ortopedica Paolo Gallinaro.

Tutti gli altri problemi inerenti la chirurgia dell'anca saranno affrontati negli altri due giorni del congresso in programma nella sala loanese. Il professor Lorenzo Spotorno andrà in pensione alla fine dell'anno non lascerà l'ospedale Santa Corona. Con un nuovo rapporto di lavoro continuerà la sua attività, concentrandosi in particolare sulla scuola da lui stesso fondata.

Sempre oggi si svolge al Santa Corona di Pietra Ligure un seminario di aggiornamento organizzato dalla Fiais. All'organizzazione sindacale sono arrivate da tutta Italia più richieste dei posti disponibili. [a. r.]

ESPERTI DI TRE NAZIONI

Incontro ad Andora per la salvaguardia dei delfini e balene

ANDORA. Biologi, cetologi, sindaci ed assessori, rappresentanti del ministero dell'ambiente, di enti regionali ed associazioni nazionali. Si daranno tutti appuntamento, oggi dalle 15, nella sala consiliare del Comune di Andora per affrontare la edizione di «Vivere il incentrata sulla conferenza-dibattito dal titolo «Santuario dei cetacei: quale whale watching?». Il tema è un cavallo di battaglia dell'amministrazione andorese che da alcuni porta avanti iniziative volte alla valorizzazione dell'ambiente ed alla tutela del patrimonio faunistico marino. Tra i vari intervenuti (oltre ai relatori italiani ci saranno anche un rappresentante per la Francia per il Principato di Monaco) previsti quelli dell'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi e del sottosegretario all'ambiente Francesco Nucara. [m. br.]

BILANCIO IN ROSSO PER ALASSIO, ALBENGA, LOANO, BORGHETTO, SPOTORNO, BENE FINALE, ANDORA E ALBISSOLA, STABILE PIETRA

L'Apt contraddice gli assessori: meno turisti in Riviera

I dati ufficiali dei primi otto mesi parlano di una diminuzione del 2,68 nelle presenze e dello 0,88 negli arrivi

ECCO LA AD ALASSIO

«Stando ad una prima analisi dati Apt riferiti all'ottobre in confronto con quelli dell'ottobre 2001 si riscontra una stabilità nelle presenze turistiche ad Alassio. Contando che nei 12 mesi che intercorrono hanno chiuso dodici alberghi la cosa è confortante». L'assessore al turismo Adriano Berrino, nonostante le continue trasformazioni alberghiere, ha spiegato di confortato dal fatto che «un numero presenze pressochè invariato, anzi con una leggera tendenza al rialzo, in presenza di un minor numero di hotel, è segno anche di un progressivo riequilibrio nel settore turistico». E' una questione di «quantità», legata soprattutto una questione di «qualità». Ha proseguito l'assessore Berrino nel suo ragionamento: «La stragrande maggioranza pensioni o hotel che hanno chiuso non costituivano un patrimonio alberghiero di altissimo livello. Questo ha portato ad un maggiore equilibrio tra la qualità e la quantità, supportato dall'elevarsi della qualità media dei turisti. In pratica, la città potrà avere meno strutture, ma di maggior pregio, per ospitare una clientela di più alto livello». Intanto, gli albergatori ancora «sul fronte», aiutati anche da buona stagione e da un'altrettanto buona coda tra settembre ed ottobre, raccolgono segnali positivi. «Ci sono già molte richieste per i primi mesi del 2002 ed un grande ritorno di interesse per la Riviera», ha confessato alcuni giorni fa il presidente dell'Associazione albergatori di Alassio Enrico Mantelli.

ALASSIO

Non è andata poi così bene. A dispetto di quanto affermato ai quattro venti da alcuni assessori al turismo di note località del Savonese, i dati relativi agli arrivi e alle presenze nei primi del 2001 non poi così «entusiasmanti», anche a qualcuno è riuscito a «recuperare a settembre».

Bilancio «in rosso» per Alassio e, soprattutto, per Loano. Fra le maggiori località turistiche, l'unico che può vantare un vero trend positivo è Finale. Nei primi otto mesi del 2001, nel confronto con lo stesso periodo dello scorso anno, gli arrivi italiani e stranieri in questa località sono cresciuti di quasi il 5% con un incremento delle giornate di presenza del 5,6%.

Risultato soddisfacente che per Albissola che mantiene la posizione per gli arrivi e registra una crescita del

Meno presenze e meno arrivi sulla Riviera savonese secondo i dati dell'Apt diretta da Emanuele Ravina

3,2% nelle presenze. Varazze ha centrato parte il bersaglio registrando una crescita degli arrivi del 2,7% ma un calo del 4,6% delle presenze. Segno negativo per Savona, che perde il 2,2% negli arrivi e il 5,4% nelle presenze.

Albisola Superiore, così come Noli, ha dati discordanti: nella prima crescono le presenze del 5%, ma gli arrivi calano del doppio (-10%), mentre a Noli crescono gli arrivi del 2,3% ma le presenze calano oltre il 5. Primi otto mesi del 2001 molto negativi a Loano e a Borghetto. A Loano gli arrivi sono calati 7,4% e le presenze 10,6%. A Borghetto, «tonfo» sfiora il 15,5% per gli arrivi l'11,5% per le presenze. Sotto tono Borgio (-1,9% arrivi e -3% presenze) e Spotorno (-0,6% arrivi e -3,8% presenze).

Pietra, leggero calo per Laigueglia, piccola crescita nelle presenze Andora (+2,8%) e bilancio parzialmente rosso per Albenga (-3,2% gli arrivi, stabili le presenze). Alassio nei primi otto mesi di quest'anno ha perso l'1,5% di arrivi (soprattutto italiani) e il 3,9% delle presenze. Complessivamente, in provincia di Savona, nei primi otto mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2000, si è verificato un calo dell'0,88% negli arrivi e del 2,68% nelle giornate di presenza. [a. r.]

IL FERETRO CIRCONDATO DA GENTE SEMPLICE LEGATA AL FAMOSO SCRITTORE DELL'ENTROTERRA, LA PICCOLA CHIESA PIENA DI ROSE

In mille per l'addio a Francesco Biamonti

Ai funerali, a San Biagio, c'erano Orengo, Conte e Ricci

Daniela Borghi

SAN BIAGIO

C'era un migliaio di persone ieri pomeriggio ad attendere davanti alla [illegible] San Biagio della Cima, il feretro dello scrittore Francesco Biamonti. C'erano i passani, gli agricoltori della zona che lo consideravano suo collega (amava coltivare le mimose, Francesco) e c'era ovviamente rappresentato il mondo della cultura ligure: Giuseppe Conte e Nico Orengo, ma, a rendere omaggio al grande scrittore, è salito anche Antonio Ricci, [illegible] ligure che in qualche modo si [illegible] di essergli debitore. Poi, all'arrivo della salma, il mesto corteo ha seguito il [illegible] funebre fino [illegible] piccola cappella del [illegible]: cento metri fatti lungo la provinciale in [illegible] sacrale silenzio, pieno di rispetto.

Nella [illegible] addobbata con rose gialle e rosse, quelle di San Biagio che a Biamonti piacevano tanto, c'erano i cuscini di fiori [illegible] le dediche degli amici e i messaggi delle autorità. Si distinguevano quelli della casa editrice Einaudi e del Comune di San Biagio.

Davanti a tutti, in prima fila, stavano in posizione quasi ieratica, solenne, i due fratelli dello scrittore, Giancarlo ed Enzo. Nei loro occhi, a [illegible] quelli del loro amato Francesco, si leggevano dolore e sofferenza. E' stato [illegible] brutto male, [illegible] cui l'uomo di lettere ha lottato per due anni con la tenacia dei liguri, a stroncarlo Biamonti l'altra mattina alle 10,30, mentre si trovava in casa, con i familiari. Anche per i parenti più stretti la sua malattia è risultato [illegible] via crucis [illegible] famiglia.

Nella chiesetta [illegible] tutti sono rimasti a entrare. Troppo piccola per contenere la folla. Orengo, Conte e Ricci sono restati fuori. Il volto pallido, sembravano [illegible] trovare parole neppure tra loro. La perdita dell'amico scrittore li ha provati. C'erano, oltre al sindaco del paese Paola Maccario, anche il prefetto Giuseppe Montebelli e vari amministratori, tra cui il primo cittadino di Imperia Luigi Sappa e altri esponenti della cultura locale. Ma anche tanta, tanta gente semplice, quella [illegible] cui, con orgoglio, Biamonti diceva di far parte.

Tra i vari attestati di stima e cordoglio, si segnala quello [illegible] Comune di Mendatica che ricorda così Biamonti: «Se n'è andato senza donarci la possibilità di un altro incontro dopo la grande magia di quel pomeriggio d'estate di due anni fa, [illegible] cui, all'ombra [illegible] santuario di Santa Margherita, [illegible] parlato dei nostri monti, delle cime delle Alpi liguri, dell'uomo semplice e tenace che [illegible] quassù. Aveva saputo magistralmente tradurre le parole le nostre emozioni e pensieri. Grazie, Francesco, per essere stato il grande cantore dei nostri animi e della nostra terra, gli abitanti di Mendatica si stringono a tutta la gente di Liguria che, come loro, sente il vuoto della [illegible] scomparsa».

Biamonti è stato sepolto nel cimitero del paese. L'ultima [illegible] uscita pubblica risaliva a quindici giorni fa, quando, a Palazzo Tursi, a Genova, un uomo più curvo [illegible] solito, forse stanco di soffrire, aveva ricevuto il premio dedicato a De André. Con Biamonti, a detta dei critici, [illegible] ne va un autore genuino, capace di sintetizzare in poche frasi la bellezza di una terra aspra [illegible] anche generosa verso chi la [illegible] conoscere e apprezzare.

Nelle foto di Manrico Gatti a sinistra il carro funebre seguito da centinia di persone mentre si dirige verso la chiesa, per i funerali: a lato si notano il poeta e romanziere Giuseppe Conte, Nico Orengo e Antonio Ricci, il patron di Striscia la notizia, che non ha voluto [illegible] alla cerimonia nonostante i suoi impegni televisivi. La chiesa era troppo piccola per contenere tutta la folla

DIVISO TRA CHIAVARI E DIANO MARINA L'EX DI IMPERIA, SANREMESE E ENTELLA RACCONTA LA SUA AVVENTURA

Un po' di Liguria nella favola del Chievo

E' Francesco Conti l'allenatore in seconda della squadra rivelazione

Fulvio Damele

COME [illegible] brezza inattesa, [illegible] bella favola del Chievo che brilla in Serie A s'adagia lieve sulla Liguria che [illegible] lo sport e le regala un capitolo colmo di ricordi, affetti e grandi soddisfazioni. L'allenatore in seconda [illegible] matricola dei miracoli, il braccio destro di Luigi Del Neri, è Francesco Conti, protagonista come calciatore [illegible] stagioni indimenticabili con la [illegible] dell'Imperia, ma anche della Sanremese, dell'Entella e prim'ancora del Genoa, nelle giovanili. Legame saldo, e non soltanto sportivo, quello [illegible] la Liguria: Conti, 39 anni, è nato a Chiavari, dove i genitori gestiscono un albergo. E in Riviera, a Diano Marina, ha conosciuto la donna della sua vita, Daniela Rossi, che lo ha seguito passo passo nelle varie tappe professionali che lo hanno portato sino a Verona. Una carriera prestigiosa, [illegible] sempre in questi casi, costellata di viaggi e trasferimenti, tanti [illegible] e qualche parentesi da archiviare in fretta. «Un percorso, anche umano, con tappe fondamentali: le nascite di Simone e Francesca, 12 e [illegible] anni, che da qualche [illegible] Daniela mi hanno raggiunto in Veneto: devo dire [illegible] l'accoglienza è [illegible] splendida e l'inserimento per niente traumatico», spiega Conti, [illegible] rientro nella sua [illegible] casa nel [illegible] di Verona. E' sarano, ben consapevole della grande avventura che sta vivendo. Non capita a tutti gli allenatori di esordire in Serie A e subito volare nelle [illegible] alte, con i riflettori dei «media» puntati addosso. «E' un momento magico e vogliamo farlo durare il più a lungo possibile, ma restiamo [illegible] i piedi per terra. Del Neri è uomo di spessore e allenatore essenziale, concreto: ha saputo trasmettere queste caratteristiche alla squadra, in una società e in [illegible] ambiente dove il valore della serenità ha il giusto peso», dice Conti.

E' squadra di provincia, il Chievo, orgoglio [illegible] quartiere di Verona. E il pensiero vola allora verso la Liguria, [illegible] contrade spesso in salita e le sue potenzialità: «Certo, Chievo è un modello che può essere di spunto ed [illegible] per tanti. Comunque non è [illegible] progetto improvvisato, perché [illegible] in Serie B non sono una passeggiata e fortificano. Insomma, al di là di quello che possiamo fare domenica [illegible] il Parma, o nel corso della stagione, il Chievo è una realtà ben solida» assicura. «In quanto alla Liguria, per il Genoa o per la Samp questo potrebbe essere l'anno giusto. Spezia è una piazza importante, e seguo sempre l'Imperia, che qualche giorno fa ho visto giocare al Ciccione con l'Ivrea, e la Sanremese che ha in Cichero un serio e promettente punto di riferimento». Tanti anni trascorsi qui, i primi passi in serie C, non si dimenticano. «Certamente no, qui sono a casa e le pause le trascorro con i famigliari, diviso tra Chiavari e Diano».

Sul piano sportivo, poi, il feeling ha radici profonde: quattro le stagioni in C2 con l'Imperia, la prima nell'81/82 agli ordini di Sacco. Nell'86, [illegible] anno alla Sanremese in C1. Conti giocava centrale di centrocampo, davanti alla difesa. Grande interditore, aggressivo ma non scorretto aveva nel tempismo uno dei suoi punti di forza. Era apprezzato dai compagni e applaudito dai tifosi che pure in quegli anni a Imperia non avevano che l'imbarazzo della scelta [illegible] in campo gente [illegible] Chicco Lombardi, Bancardino, Strumia, Marinelli, Torchio e Pionetti. «Anche grazie a loro, sono cresciuto molto come persona», ricorda Conti.

Un'altra caratteristica, rifinita poi negli anni ma già allora evidente, era quella della lucidità e del controllo nelle situazioni più tese: non a caso è stato quasi sempre capitano delle sue squadre. Particolare decisivo, questo: «Sì, perchè Del Neri quando mi ha contattato al [illegible] [illegible] scorsa stagione mi [illegible] perfettamente e sapeva il contributo che potevo assicurargli: nei primi Anni Novanta [illegible] [illegible] capitano ai [illegible] ordini per tre tornei, a Ravenna e Nocera. Due momenti distinti della carriera, in entrambi i casi grandi le soddisfazioni, con due campionati vinti in C2 e spareggi in C1. Del Neri è persona [illegible] straordinario spessore, gli devo molto». Una stima evidentemente reciproca, confortata anche dal curriculum di tutto rispetto di Conti che dopo le esperienze in Liguria ha toccato anche Fano, Francavilla, Forlì, con una raffica di promozioni dalla C2 alla C1. L'acuto, come calciatore, nel '94 in Serie B, col Ravenna, con campioni [illegible] Pellegrini, Francioso e un certo Bobo Vieri. Nel '99 la svolta, dal campo alla panchina. Il resto è storia recente, a Verona [illegible] il Chievo, già con nuovi impegni all'orizzonte: «Ho presentato domanda per il corso di 2a categoria a Coverciano». La favola continua.

In alto a sinistra Francesco Conti con la maglia del Fano Sopra il mister in seconda del Chievo quando [illegible] calcava nerazzurra dell'Imperia: è ritratto mentre discute [illegible] Stefano Martinelli Di lato una recente foto di famiglia, con la piccola Francesca, 9 anni, la moglie Daniela, e il figlio Simone, 12 anni

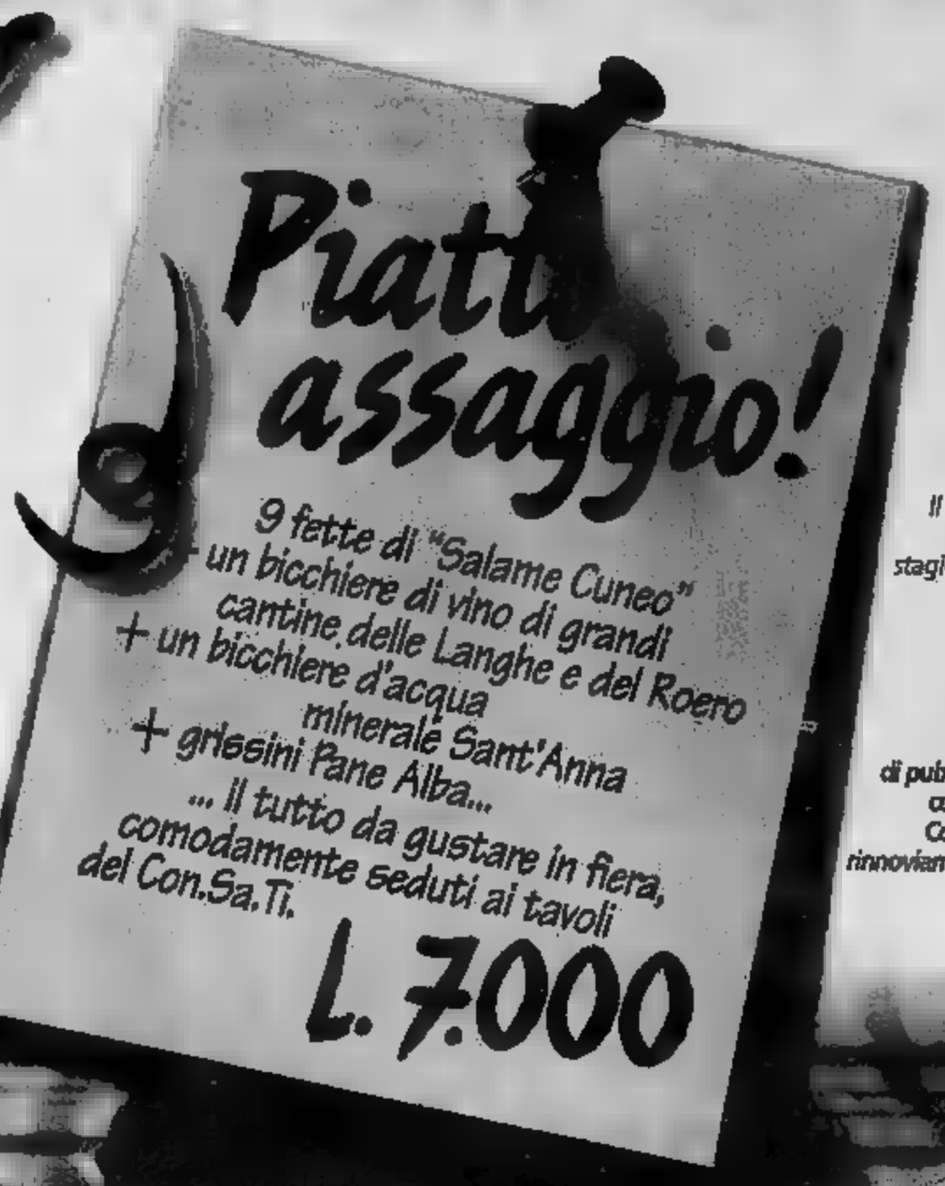
CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DEL SALAME TIPICO CUNEESE

CON.SA.TI.

alla 71ª Fiera Nazionale del Tartufo
Rassegna Agroalimentare **Albaqualità**
Padiglione 3 - Stand 178/185
Alba - Piazza Medford

Buono sconto: vale 1.000 lire

Presentando questo tagliando alla cassa dello stand Con.Sa.Ti. si avrà diritto allo sconto di [illegible] lire sul prezzo del biglietto assaggio. **N.B.** Si può utilizzare un solo buono sconto per ogni biglietto e non [illegible] accettate le fotocopie.



Con.Sa.Ti. - Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Salumeria Tipica [illegible] – presentando il Salame Cuneo, offre al consumatore la certezza che i salumifici associati rispettano, [illegible] estremo rigore, metodi tradizionali di lavorazione e di stagionatura, utilizzando carni scelte derivanti da tagli pregiati di maiali che sono stati allevati nelle aziende iscritte al Consorzio [illegible] alimentati secondo [illegible] rigido disciplinare che consente esclusivamente l'uso di prodotti naturali.

Il Salame Cuneo, dopo l'insaccatura in budello suino, riposa in [illegible] lunga stagionatura, per poter acquisire sapori [illegible] profumi inconfondibili che solo abili salumai del cuneese riescono ad ottenere per soddisfare il palato dei buongustai più esigenti.

Ringraziando per il notevole successo di pubblico e per gli apprezzamenti dei molti consumatori che hanno visitato lo stand Con.Sa.Ti. alla Fiera del Gusto di Saluzzo, rinnoviamo a tutti i buongustai l'appuntamento per l'assaggio del salame Cuneo.

I PUNTI VENDITA SALUMERIA TIPICA CUNEESE

Provincia di CUNEO

ALBA
Gastronomia "Da Petiti"
Langhe Roero Carni
Peccati di Gola
Tartufi Porzio

BAGNASCO
Alimentari Degiovanini Bruno

BAGNOLO PIEMONTE
Chiappero Silvana
Supermercato Madonnina

BATTIFOLLO
Alimentari Canavese
Romana

BENEVAGIENNA
Salumificio Benese srl
Torta Giuseppe

BORGO SAN DALMAZZO
Becco
Borgo Market srl
Funari Francesca
Gastronomia "Aldo e Carla"

BOVES
Alim. Viggiano Filomena
Brignone Claudio
Da Piero Dalmasso
Martini Loredana e Bruna
[illegible]
Alberti Bartolomeo
La Piemontese Carni Coop. arl

BRIGA ALTA
Sabato Tiziana
Brossasco Raimonda Angelo

BUSCA
Coop. Agricola Buschese arl
Coop. Buschese Terravia
Perazzolo Adolfo
San Giorgio Salumi snc

CARAMAGNA PIEMONTE
Alesso Luigi
Chiara Giovanni

CARRÙ
Bovinlanga soc. Coop. arl
Chiappella Salumi snc
Peirone Secondo

CORTEMILIA
Macello Sociale Valle Bormida

CASTELLETTO UZZONE
Mac. Carretto Teresita

CASTIGLIONE FALLETTO
Coop. Carni Valli Belbo

CAVALLERMAGGIORE
Donalisio Alberto
Salumeria Gastronomia Turletti

CENTALLO
Battistino Carlo
Salumeria Dho Giuseppe
Turco Giuseppe

CERVASCA
La Fattoria di Ozzelli

CEVA
Fattorie Monregalesi
Macelleria Martino Mauro
Macelleria Tarditi Erin
Salumeria Sanino [illegible]
Salumificio Gonella

CHERASCO
Manzo M.

CHIUSA PESIO
Mac. Gola Sergio

CLAVESANA
Borello Carlo

CORTEMILIA
Macelleria Bogliacino

COSSANO BELBO
Coop. Carni Valle Belbo arl

COSTIGLIOLE SALUZZO
Ponsi Aldo

CUNEO
Bernardi Enzo
Bertolino Pierfranco
Bracco Bruno
Brignone Fratelli
Calandri Domenico
Cisano [illegible]olamo
Fissore Domenico
Giraudo
[illegible]
Maccario Giovanni
Macelleria Bernardi [illegible]
Margi's snc
Nuova Coop. scrl
Olivero Luciana
Ravera Irene
Tonello Biagio
Viale Claudia
Bovinlanga Soc. Coop. a.r.l.

DRONERO
Abrate Flavio
Coop. Agricola Buschese a.r.l.
Cucchietti Gianpiero
Gautero Vittorio

FOSSANO
Alberti Paolo
Antico casolare
Cravero Giovanni
Dogliani Ambrogio
Macelleria Pagliano Vincenzo
Maximercato

FRABOSA SOTTANA
Barale Eliana
Minimarket di Tipo G
Viglietti Giovanni

GARESSIO
M.L. di Mellano Luciana
Macelleria Bartola Franco

LESEGNO
Alimentari Ratto Annamaria
Ghigliano Giorgio
[illegible]
Nuovo Alimentare Alfieri

MANGO
Salumeria Sandri Lanfranco

MANTA
Zamperlin Livio

MARENE
Specialità Alim. di Bertone

MARGARITA
Sibilla Giovanna
Alimentari

MONCHIERO
Bovinlanga Soc. Coop. a.r.l.

MONDOVÌ
Almo Mauro
Fattorie Monregalesi
Fattorie Monregalesi
Marchisio Riccardo Gastronomia
Piumetti Valerio
Salumeria Marchisio
Salumificio Monregalese

MONESIGLIO
Rosso Luigi

MONTALDO MONDOVÌ
Sirio srl
S[illegible] di Regis M. & C.

MORETTA
Imberti Mauro
Latteria G. & G.
Panificio Grosso Fratelli & C.
Vachino Paola

MOROZZO
Allemandi Ottavio

MURAZZANO
Coop. Agricola La [illegible]

NEIVE
Mac. Fratelli Cordero s.n.c.

NIELLA TANARO
Mac. Viada Mariangela

NUCETTO
Biga Angela Primo Pan
Macelleria Nicolino Bruno

ORMEA
Alim. Gallo Fiorenzo
Macelleria Manassero Ezio
Piccirilli Maria
Specialità Alim. Agaccio

[illegible]
Crespo Giacomino
Girò Maddalena

PAMPARATO
Magri Mario

PIANFEI
Salumificio Marchisio

PIASCO
Emporio del Gusto srl

POCAPAGLIA
Testa Bruo

POLONGHERA
Morsetti Mario
Prochietto Floriana
[illegible]
Mazza Oreste & C. s.n.c.

REVELLO
Prealpina Bb Fenoglio & C.
Seravesi Oreste

ROBILANTE
Inaudi Pieraldo Macelleria

ROBURENT
Il Bottegone Quaglia Galliano
La Bottega di Chiusano Rosetta
Robaldo Pierangelo

ROCCAVIONE
Toro Giorgio
[illegible]

MONDOVÌ
Alimentari Rossi Renzo
La Sicocca di Prette
Macelleria Franco Marinella
Ravotti Giancarlo

SALICETO
Macello Sociale Valle Bormida

SALUZZO
Abrate Graziani
Agasso Angela
Argentero Roberto
Airalle Giampiero
Bersano Vittoria
Bottero Mirella
Bracco Michele
Brovero Adriano
Daniele Chiaffredo
Forco Bruno
Fornetti Pietro

SAN GIACOMO DI ROBURENT
Alimentari Manzone Elena

SAMPEYRE
Galliano Graziella

SAVIGLIANO
Gerbaldo Riccardo
[illegible]
Rocca Piera e Cubal Giovanni
Macelleria Gallo Luigi

TORRE MONDOVÌ
Macelleria Simoni Cavalli

VENASCA
[illegible]
Salumificio Brizio srl

VERZUOLO
Garino & Morello & C. snc
Il sogno sas
Pansa
Peirano Silvia

VICOFORTE MONDOVÌ
Gazzera Franco
Bordino snc

La produzione del salame Cuneo è garantita esclusivamente dai seguenti marchi che aderiscono al CON.SA.TI.:
Salumificio Benese - Bene Vagienna • Salumificio Brizio - Venasca • Salumificio Chiapella - Clavesana • Cooperativa Carni Valle Belbo - Cossano Belbo • Salumeria Dho Giuseppe - Centallo
Salumificio Gonella - Ceva • Salumificio [illegible] - Pianfei • Salumificio Monregalese - Mondovì • Salumificio San Giorgio - Busca • Salumeria Turletti - Cavallermaggiore

ONAS

CUNEO
Camera di Commercio Industria
Artigianato Agricoltura

CON.SA.TI.
Consorzio per la tutela e la valorizzazione
[illegible] salumeria tipica Cuneese

www.artegrafica.net

A MONACO DAL 19 AL 24 NOVEMBRE UN RICCO PROGRAMMA: CONCORSO, RETROSPETTIVE E PREMIAZIONI

Film: omaggio alla commedia

Una rassegna dedicata ai grandi protagonisti

Munari

Manca esattamente un ... al debutto di Film Festival Monte Carlo, manifestazione dedicata alla commedia nel mondo, idea... da Ezio Greggio che ha scelto proprio il Principato quale palcoscenico internazionale per far nascere la sua creatura. L'irresistibile e trascinante conduttore ... «Striscia la notizia» ha fortemente voluto questo evento: «Vedo che nei Festival la commedia è un po' la cenerentola, così ho deciso ... fare il Don Chisciotte, come a Striscia. E poi nel momento particolare che stiamo vivendo credo che il compito di sostenere il mondo con un sorriso sia bello e nobile. La presentazione ufficiale di Film Festival avverrà lunedì p...o al Metropole Palace.

Greggio spiegherà i dettagli dell'evento che si svolgerà dal 19 al ... novembre nel comples... Grimaldi Forum. Ad ogni modo il Principato è già stato investito dall'entusiasmo e dall'energia di Ezio e dei suoi collaboratori. A sorridere sarà soprattutto la comunità italiana che vive e risiede a Monaco e in Costa Azzurra ... appuntamento curato personalmente da uno dei personaggi televisivi più seguiti. Molti gli ospiti attesi per questa sei giorni di spettacolo. Si fanno i nomi di Alberto Sordi, Gina Lollobrigida e di Mario Monicelli considerato ... papà della commedia italiana ... presiederà la giuria. ... poi arrivi internazionali come l'attore americano Leslie Nielsen, protagonista sul grande schermo di tante divertenti ... die. Film in concorso, retrospettive, proiezioni, serate di gala e premiazioni costituiscono il piatto forte dell'evento al quale il pubblico potrà partecipare assistendo alle proiezioni ... pellicole in ... e non. Particolare attenzione verrà dedicata a Vittorio De Sica di ... si celebra quest'anno il centenario dalla nascita.

... Monte-Carlo Film Festival - Comedy ... the world ... a colmare un vuoto nel settore degli audiovisivi del Principato dove è già attivo l'ormai storico festival dedicato alla televisio... conosciuto un po' in tutto il mondo e sarà anche l'occasione per proporre opere cinematografiche inedite.

Leslie Nielsen con Ezio Greggio, ideatore della rassegna, qui a lato Alberto Sordi

LA DIREZIONE ALLA BIOLOGA DUFRENNE

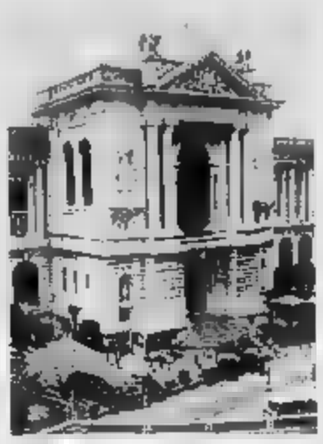
Così il museo volta pagina

MONACO.

Il Museo Oceanografico del Principato ha ...voltato ... pagina. ... pochi giorni infatti ... stato nomi... ... il nuovo direttore che succede al Professore Francois Doumenge. Una svolta e un'evoluzio... importante per il celebre museo, in quanto la scelta è andata ... una donna: Michèle Dufrenne, cinquant'anni, biolo... affermata che rileva ... geografo di provata esperienza come Doumenge. Una carriera brillante per Madame Dufrenne che oltre ad aver diretto il Museo di Storia Naturale della Rochelle e il Conservatorio ... stato di storia Naturale ... Marsiglia è stata nominata Cavaliere dell'Ordine al Merito Marittimo nel ....

E' chiaro che il museo di Monaco intende raggiungere una nuova tappa scientifica, in quanto questa scelta corrisponde alla volontà di approfondire la ricerca biologica legata al mare. E' il quinto direttore nella storia del museo, tutti professionisti affermati e ... capacità ... gestione, elemento essenziale per dirigere «un'azienda» così importante, visitata da un milione di persone all'anno. Anche il famoso Comandante Jacques Cousteau ha ricoperto la ... (fino ... 1989) portando il museo ad ... uno dei più importanti al mondo. Fondato ... Principe Alberto I e inaugurato nel 1911, racchiude ... collezioni ... fauna marina raccolte durante i viaggi del «Principe Scienziato». L'Acquario ospita in ... vasche le specie più rare di pesci multicolori. E nel nuovo acquario gigante si possono ammirare ... vicino e quasi toccare con ... enormi squali martello, razze maestose e ... moltitudine ... pesci tropicali, tra coralli vivi e coloratissimi.

E' aperto tutti i gi... da ottobre a marzo dalle 10 alle 18, ... aprile a settembre dalle ... alle .... Per fare il giro completo del museo, senza perdere nulla, occorrono circa tre ore. Il biglietto costa circa 20 mila lire.



Al museo un milione di visite all'anno

GRAN FINALE NEI PADIGLIONI DI FONTVIELLE: ORARI, PREZZI ... ATTRAZIONI

Nel Principato l'ultimo acuto per la Fiera internazionale

MONACO

Chiuda in bellezza, questo fine settimana, la Fiera Internazionale di Monaco, giunta quest'anno alla tredicesima edizione. Prestigiosa vetrina dell'econo... internazionale ... anche ... quella locale, ... manifestazione monegasca ha messo a disposizione degli oltre centotrenta espositori, provenienti da tutto il mondo, cinquemila metriquadri del Palatenda di Fontvieille e infrastrutture di prim'ordine.

Il ...e in... d'onore è il Marocco che ogni giorno presenta attrazioni con gruppi folkloristici e danzatrici del ventre, giocolieri ... scrobati, prodotti ... degustazioni della miglior tradizione magrebina. Tra gli altri paesi presenti alla Fiera di Monaco vanno segnalati Russia, Cina, Israele, Cuba e India, che presentano un'ampia gamma di prodotti: hi-fi ... video, telecomunicazioni, salute e benessere, arredamento, decorazione, gioielleria, moda pret-a-porter, turismo ... altro .... La Fiera inoltre, offre alle aziende locali un'ottima occasione di presentazione a livello internazionale ... gli stand monegaschi (dieci quest'anno) si ... dando da fare per tenere alti i colori ... . Sicuramente è più un'operazione d'immagine che commerciale e forse questo spiega il basso numero di presenze locali.

A Monaco centotrenta espositori

Altro discorso sul ritorno dell'evento ... sul ... per quanto riguarda i visitatori: nella passata edizione furono ... sessantacinquemila a curiosare tra gli stand e a fare acquisti. ... organizzatori della Promocom, pur tenendo conto dei recenti tragici ... restano ottimisti e sperano comunque di eguagliare il risultato dell'anno scorso. A loro va il merito di aver confermato l'appuntamento nonostante alcune defezioni siano state inevitabili.

L'ingresso oggi ... gratuito, mentre per il weekend si pagano novemila lire. Decorazione e arredamento tipicamente orientale sono fra i temi odierni principali, poi moda ... il pret-à-porter domani e gran finale in musica, danze e divertimento domenica.

La Fiera Internazionale di Monaco è aperta tutti i giorni con orario che va dalle 10 alle 20. Fino ... domenica il quartie... di Fontvieille ... sicuramente uno dei luoghi più frequentati.

PARTE OGGI IL PRIMO APPUNTAMENTO DEL FESTIVAL: SERATA ORGANIZZATA DALL'ORDINE COSTANTINIANO

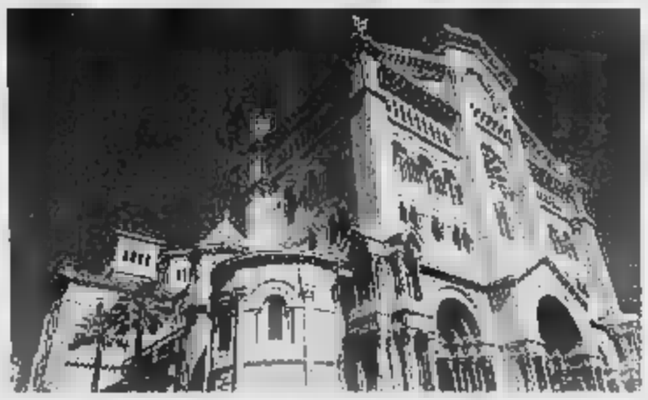
Musica sacra per aiutare New York

In Cattedrale concerto e fondi destinati all'ospedale St. Vincent

MONACO

Debutta ...i ... per la prima volta ... Monaco il Festival ... Musica Sacra organizzato nella Cattedrale del Principato. Un appuntamento che verrà proposto ogni due anni e dedi... esclusivamente alla musi... sacra, corale ... sinfonica appartenente al repertorio tradizionale o contemporaneo.

Sono tre le rappresentazio... in programma: oggi con ... alle 19.30 con il Coro e l'Orchestra del Conservatorio ... Napoli diretti dal maestro Marcello Panni in «Musica Sacra a Napoli nel 18° secolo». Venerdì 26 ottobre con il Coro e l'Orchestra Sinfonica del Piemonte in «Messa di Gloria ... Giacomo Puccini» con la partecipazione del tenore Massimo La Guardia ... ... baritono Marco Camastra, diretti dal maestro Marco Baldieri. Infine lunedì ... con ... Requiem tedesco di Johannes Brahm eseguito da Coro e orchestra di Syrinx diretti da Errol Girdlestone.



I concerti di musica sacra si tengono nella Cattedrale del Principato

La Cattedrale di Monaco offrirà certamente ... cornice ... suggestiva ... carica di atmosfera per queste rappresentazioni. ...lla di ... poi, patrocinata dal principe Ranieri, vedrà il ricavato versato a favore dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio, organismo riconosciuto a livello internazionale per il suo operato, in particolare per le azioni di assistenza sanitaria ... umanitaria alle quali hanno partecipato negli anni le più alte cariche civili, religiose e ...litari del mondo.

La ... dell'Ordine risale ai tempi dell'Imperatore Costantino ... Saxa Rubra. E' quindi uno degli Ordini di cavalleria tra i più antichi, conosciuto dal 12° secolo e tenuto sotto ... protezione della Santa Sede dal 18° secolo. Oggi è il principe Ferdinando di borbone delle due Sicilie, Duca di Castro ... Capo della Casa Reale ad essere il 57° Grand Maitre ereditario. Presieduto dal figlio, il principe Charles di Borbone e Duca di Calabria, l'Ordine si propone in interventi di assistenza ... beneficenza.

Per assistere al concerto di stasera il prezzo è di 50 mila lire a persona. L'iniziativa ... solidarietà toccherà l'Ospedale Saint Vincent di New York. ... passato una serata analoga organizzata nel Palazzo reale di Caserta ha permesso di raccogliere fondi destinati ad un orfanotrofio che accoglie bambini vittime della recente guerra ... Kosovo.

Il concerto, presentato da Eve Ruggeri, prevede in programma opere di Paisiello, Cafaro, Cimarosa, Scarlatti, Pergolesi e Langlè.

DOTTA

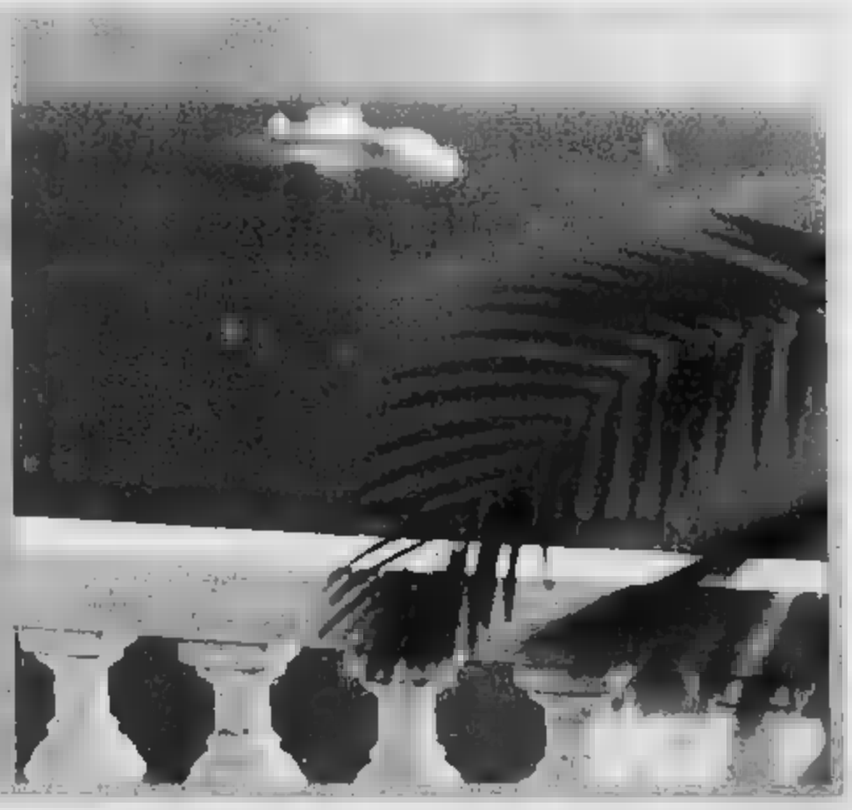
IMMOBILIARE • MONTE-CARLO

MONTE CARLO
Stabile di gran lusso,"Pieds dans l'eau", grande monolocale, buono stato, parcheggio, ottimo investimento
rif.1690 FF. 3.300.000

MONTE CARLO
Stabile moderno,lussuoso, "Pied- à- terre", monolocale, ottimo stato, cantina. Da non perdere.
rif.28 FF. 1.400.000

MONTE CARLO
Porto di Monaco, grande monolocale, 40 mq, tranquillo, vista giardini
rif.1350 FF.2.500.000

5 bis, avenue Princesse Alice - MONTE-CARLO
Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001
email: info@dotta.mc



... e la Festa continua!

10° anniversario

OMEGNA CENTRO

SHOPPING CENTER

SUPERMERCATI coop Novacoop

promenade CALZATURE

BERNARDI ABBIGLIAMENTO

BERNASCONI TRONY ELETTRODOMESTICI - ELETTROACUSTICA

+30 NEGOZI

Com. Dom. Eff.

Vieni a scoprire le STRAORDINARIE OFFERTE!

dal 15 al 31 ottobre

ORARI

Lunedì: Coop - Panetteria 8,30 - 19,30
Apertura parziale Galleria 14,30 - 19,30
dal Martedì al Sabato: 9,00 - 19,30
Coop 8,30 - 19,30
Domenica: Galleria 9,30 - 12,30/15,00 - 19,30
Coop 8,30 - 12,30/15,00 - 19,30

OREFICERIA - GELATERIA - LAVANDERIA - PROFUMERIA - CARTOLIBRERIA
RIPARAZIONE TACCHI - DUPLICAZIONE CHIAVI - ARTICOLI CASALINGHI E VARI
ABBIGLIAMENTO CASUAL - ARTICOLI PER L'INFANZIA - VIDEO - DISCHI - FOTO
ABBIGLIAMENTO BIMBO - BAR - PELLE PELLICCERIA - PANETTERIA-PASTICCERIA
PIZZA AL TRANCIO - CALZE - INTIMO

1h BAR

VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA

JAZZ CON DADO MORONI AL BORGOCLUB, FESTA DI INAUGURAZIONE DEL MARGOT A PICCAPIETRA, FREEDOM RIDES AL MENTELOCALE

Miss Maglietta bagnata al Crazy Bull

I Velvet e Paolo Calissano al Covino di S. Margherita

Miss Maglietta Bagnata e il cabaret di Renzo Sinacori al Crazy Bull di Sampierdarena, i Velvet e Paolo Calissano al Covino di Santa Margherita, Dado Moroni con il Giants Quartet al Borgoclub, le feste di inaugurazione del Margot in Piccapietra, la serata Freedoms Rides a Mentelocale e tanti altri appuntamenti nella guida del venerdì sera.

Rock'n'Roll con i Soggy Boys, 22, nel locale di Via XX Settembre 26.

Musica live con Aldo De Scalzi nel locale di Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

Serata inaugurale della nuova stagione musicale al Margot (ex Maddox), in via Ottobre, dal vivo, dj e danze tre sale locale.

Venerdì sera a tutto reggae con Dj Kieto e Mc Ishu, in Salita Mascherona, sedici rosso.

Grande serata jazz Borgoclub di Sturla (Via Vernazza) con The Giants Quartet formato da Moroni, Alessandro Maiorino, Bonisolo ed Enzo Zirilli. Informazioni e prenotazioni telefono 010-376.00.90.

TUMI Night Out Band musica dal vivo Anni Sessanta disco music, alle 22, nel locale adiacente ristorante da Giacomo, in Corso Italia. Ingresso 20 mila lire, compresa consumazione. Ingresso libero per le signore.

Erika Bratko vincitrice della scorsa edizione del concorso e ospite della

KENT Venerdì a tutta musica all'Internet Café di Palazzo Ducale con il progetto Freedoms Rides. Alle 19 scena i dj Rogie The Dubmaster Spillus con musiche Anni '60 e '70 di Ennio Morricone e Armando Trovaioli. Alle 21 performance video Marco Lavagetto, alle dj set con musica house, percussione e funk fino alle due. Ingresso libero.

JASMINE CAFE' Musica e danze, alle22,30, nel nuovissimo Café-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero.

Musica live alle 22,30, nel ristorante music pub Sturla, in via del Tritone.

MAKO Musica, ristorante e animazioni nel locale di Corso Italia.

Musica live, alle 22, al circolo La Cittadella, in Vico 5 Lampadi, nel centro storico di Genova.

Drink, musica e animazione con il barman Iccio, all'Antica Caffetteria Cabona, in via Bernardo, nel centro storico.

Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini, in Via Soliman 68 r. a Sestri Ponente.

Musica e danze con il Loris e buona cucina Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

LI STRIGHI Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi (Via Donato Somma.

TERRAZZA Musica latino-americana con animazione nel locale di Via 5 Maggio, a Sturla.

Prima selezione del concorso «Miss Maglietta Bagnata», con la vincitrice della passata edizione Erika Bratko, Cristina Montepilli, il cabarettista Renzo Sinacori, musica, cucina tex-mex, maxi schermo, alle 22, 30 nel locale di Via Degola, a Sampierdarena.

e anni e cover internazionali, 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e ni.

FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Café della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

CANTINE EMBRIACI Jazz, vino e cucina nella cantina di Salita Embriaci.

Musica dal vivo al Fronte del Porto, nelle Palazzina Millo, al Porto Antico. Steak House Red Onions, brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la , animazione, pub.

KOALA Musica, karaoke birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub di Sampierdarena.

Musica, cucina internazionale, vini francesi liguri, dalle , alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

Musica con i dj Fabrizio Malaspina la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

SANTA MARGHERITA Festa di inaugurazione invernale al Covino la musica dei Velvet, presentano le Paolo Calissando ed Eleonora Rossi. Ingresso con consumazione 30 mila lire. Prenotazioni, telefono 0185-286.568.

Ritmi latino-americani commercial, alle 23, allo Schooner, nel Porticciolo. [m. b.]

GIORNO & NOTTE

FOTOGRAFIA

Via alle iscrizioni al del Gianelli

L'istituto scolastico Antonio Gianelli, che comprende scuole materne, elementari e medie, organizza un concorso fotografico dal titolo «Io e Genova», riservato a tutti i ragazzi di età compresa tra gli otto e gli undici anni. Il concorso scade martedì 20 novembre, per informazioni, telefono 010-50.20.40.

Film omaggio a Chios-Genova

Oggi alle 17, al Cinema Ariston, in Salita San Matteo, nell'ambito delle manifestazioni Chios-Genova Città Portuali, proiezione del film del regista Dimos Avdeliodis «L'albero che feriamo». Alle 19, a Palazzo Tursi, il sindaco di Genova Giuseppe Pericu consegnerà ufficialmente il Premio Govi al regista.

TEATRO

Benni e i suoi amici a Modena

Oggi alle 18,30, al Teatro Gustavo Modena, la Feltrinelli Editori e il Teatro dell'Archivolto presentano Stefano Benni. Ugo Dighero, Giorgio Gallione, Giorgio Scaramuzzino e Carla Signoris leggeranno alcini brani del nuovo libro.

«La lunga planata» con Blady e Roversi

Oggi alle 16, al Teatro del Mare della fiera, nell'ambito del Salone Nautico, Patrizio Roversi e Syusy Blady presentano il libro di Elena Caputo «La lunga planata», edito da Sperling & Kupfer.

CORTE

Debutto dello spettacolo «L'ispettore generale»

Debutta questa sera alle 20,30, al Teatro della Corte lo spettacolo «L'ispettore generale», di Nikolay Gogol, la regia di Matthias Langhoff. Fra gli interpreti, Roberto Alinghieri, Jurij Ferrini, Vittorio Franceschi.

IL REGISTA STASERA OSPITE DI SAMPIERDARENA

Gli amici del cinema con Piergiorgio Gay

GENOVA

Nuovo appuntamento il qualità nel capoluogo ligure dove l'attività dei vari cineclub è sempre molto intensa non nulla da invidiare a quella altre importanti città, come Roma e Milano. Dopo le iniziative del Cineclub Lumière e Cinema Eden di Pegli parte una nuova manifestazione dedicata, se non proprio al d'essai, a pellicole non sempre hanno goduto di una buona distribuzione.

E il cinema guardato e parlato, sarà protagonista assoluto, questa sera, alle 21,15, al Club Amici del Cinema, Via Carlo Rolando, a Sampierdarena, con l'arrivo del regista Piergiorgio Gay, autore del film «Guarda il cielo», interpretato da Sandra Ceccarelli, quando la giovane attrice di «Luce dei miei occhi» non aveva ancora conquistato la popolarità della Mostra di Venezia con la pellicola di Piccioni.

Piergiorgio Gay, lo scorso anno, firmato la regia dell'opera lirica «Jerusalem» la riedizione francese dei «Lombardi alla Prima Crociata», di Giuseppe Verdi.

Gay, incontrerà al pubblico al temine della proiezione film nella sala di Sampierdarena.

«Guarda il cielo», in concorso all'ultima edizione di Torino Film Festival, racconta e presenta tre ritratti al femminile, tre brevi storie legate all'universo ai problemi di lavoro soprattutto delle donne.

Piergiorgio Gay, un cineasta che viene dalla scuola di Ermanno Olmi regista lombardo fu tra i primi ad aderire progetto «Ipotesi Cinema» di Bassano del Grappa), è da sempre molto attento ai particolari, ai piccoli gesti, ai dettagli, alle piccole virtù quotidiane che non tutti sanno cogliere.

In questo film, sarà presentato stasera al Club Amici del Cinema, Sandra Ceccarelli, interpreta con grande bravura sensibilità le donne protagoniste: una giovane madre della Bassa Padana negli Anni '40, una inquieta e promettente studentessa degli Anni '70 e una centralinista dei giorni nostri. Tre donne che hanno in comune molti problemi esistenziali e legati al loro lavoro.

L'attrice Sandra Ceccarelli

L'iniziativa di questa sera rientra nell'ambito della rassegna cinematografica «Cantiere Italia 2001 - Cento schermi per il cinema di qualità», promossa Ministero dei Beni Culturali e dalla direzione generale per il cinema.

DOMANI CONCERTO DEL VINCITORE DEL PAGANINI

E il violino di Quarta suona al Carlo Felice

GENOVA

In pieno clima paganiniano, il violino sarà ancora protagonista domani al Carlo Felice. Partito il vincitore del Paganini Mariusz Patyra, arriverà infatti un Primo Premio di qualche anno fa, Massimo Quarta.

Era il 1991 quando l'allora ventiseienne violinista si affermava al Concorso genovese interrompendo il «digiuno» degli italiani che durava dal 1958, anno della ormai lontana vittoria di Salvatore Accardo.

In questi dieci Quarta si imposto a livello internazionale intraprendendo una carriera che lo ha portato ad esibirsi tutto il mondo.

A Paganini, Quarta si sempre dimostrato particolarmente legato. E due anni fa ha avviato con l'Orchestra del Carlo Felice la registrazione per la Dynamic dei Concerti per violino e orchestra Paganini, il Cannone, il Guarneri del Gesù del 1742 appartenuto appunto all'illustre violinista e compositore genovese.

Il primo pubblicato (il secondo è in preparazione) contiene i Concerti n.1 e n.2. E proprio quest'ultimo sarà il «piatto forte» del Concerto di sabato diretto da Richard Armostrong.

Il programma prevede anche «Four sea interludes from Peter Grimes» di Britten e la Sinfonia n.5 di Shostakovich.

Eseguito per la prima volta in pubblico Firenze il 26 giugno 1827 (fu però pubblicato postumo nel 1851) il Concerto n.2 Paganini riprende i caratteri del più fortunato n.1, una lunga introduzione, violinismo brillante e fluido, elegante nell'adagio centrale. Tra i più belli della letteratura paganiniana e un finale scintillante giustamente famoso: è la cosiddetta «Campanella», titolo giustificato dal triangolo che con alcuni caratteristici rintocchi imita appunto un campanello e che fu fonte di ispirazione per Franz Liszt.

Il concerto di domanni (ore 20,30) sarà replicato domenica alle ore 15,30. [m. b.]

RITARDI

	35	75	60		
	87	77	65	64	59
CAGLIARI	44	36		50	10
		58			47
FIRENZE	39	46	78	64	11
	67	57	53		47
GENOVA	14	47	42	59	56
	113	72			43
		65	62	29	
	95	70	59	56	53
NAPOLI	58	42	44	38	4
		54			
PALERMO	33	35	79	89	15
	83	72	47	47	46
ROMA				85	
	106	62	58	57	51
TORINO	18	8	71	22	
	93	83	74	63	59
	43	70	63	6	41
	110	58	51	50	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 31 sulla ruota di Torino. Ecco e coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive meglio altri sistemi:

31-1	31-29	31-53	31-80	31-2
31-3	31-36	31-64	31-84	31-8
31-7	31-39	31-68	31-86	31-12
31-10	31-40	31-70	31-89	31-15
31-17	31-48	31-75	31-90	31-24
31-20	31-50	31-79	31-88	31-33

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (0); Cagliari 88 (0); Firenze 11 (0); Genova 44 (0); Milano (3); Napoli 48 (5); Palermo 75 (4); Roma 54 (1); Torino 10 (4); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

8-1	8-24	8-70	80-12	80-40
8-3	8-29	8-75	80-14	80-48
8-9	8-30	8-81	80-19	80-50
8-11	8-39	8-88	80-20	80-56
8-13	8-48	80-1	80-24	80-61
8-15	8-50	80-3		80-64
8-18	8-53	80-6	80-36	
8-20	8-68	80-10	80-39	80-71

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 combinazioni	8 - 10 - 36 - 41 - 82 - 90 18 - 46 - 15 - 19 - 81 - 89
L. 6650 7 combinazioni	83 - 41 - 75 - 74 - 87 - 66 - 79
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 44 - 71 - 90 - varianti = 2 - 24 - 39 - 40 - 56 - 53 - 60 - 11

Vincite: Estratto Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cadefo

TRA GLI OSPITI IL SOSIA DI SYLVESTER STALLONE, I TWICE E I BALLERINI DI TANGO BLOISE ANTOGNETTI

La moda sbarca anche alla Stazione marittima

Sfilata e spettacolo con la regia dello studio Mazzei: incasso all'ospedale Gaslini

GENOVA

Moda e spettacolo, questa sera alle 21, alla Stazione Marittima, nel Salone di prima classe di Ponte dei Mille, Porto di Genova. Una benefica regia Studio Mazzei, promossa da «Musica Modi & Moda» per raccogliere fondi da devolvere al Reparto di pediatria 2 ricerche malattie metaboliche dell'Ospedale Gaslini.

Sul palco molti ospiti, fra cui Romano Somadossi, sosia di Sylvester Stallone, che presenterà la serata dedicata alla moda autunno-inverno, accompagnata da diversi momenti di spettacolo. Fra gli altri artisti, la coppia di ballerini di tango formata da Pasquale Bloise e Paolina Antognetti, punto di riferimento genovese di tantissimi appassionati della storica danza argentina, l'attore Carlo Mondatori e i vocalist I Twice.

Per quanto riguarda le collezioni di moda, la scaletta prevede la passerella di Moira (abbigliamento intimo), Bruna Guglielmi (gioielleria), Serra Alta Moda, Liapuli Cashmere, Centro Ottico Varosio, Grazia Atelier Pellicce, Mangano Spose, Sartoria Barabino Betty, Pissimbono (Abbigliamento uomo), Bulgaro (calzature). Le acconciature sono del gruppo Parrucchieri Pigò, calze e guanti di Martinelli, addobbi floreali di Lisi Musante Arte Fiori.

In passerella sfileranno dieci indossatrici professioniste accompagnate da due indossatori. Fra il pubblico della serata benefica alla Stazione Marittima, dopo la sfilata, verranno estratti diversi premi offerti dagli sponsor che l'hanno sostenuta con generosità, fra cui Grimaldi Group e Boccadoro Viaggi. Per chi accontenterà di aiutato la pediatria del Gaslini, alla fine della serata le Tre Civette preparanno buffet il grande Poldo ripeterà l'exploit dell'altra sera Magazzini del Cotone, alla festa Telenord, offrendo una fetta di torta. [m. b.]

Sfilata di moda autunno-inverno questa sera alla Stazione marittima

LE STAGIONI TEATRALI INVERNALI NEL TIGULLIO

S. Margherita e Rapallo preparano il cartellone

SANTA MARGHERITA

Sebbene si avvicini il periodo delle stagioni teatrali, ci sono ancora indicazioni sui cartelloni per Santa Margherita e Rapallo. Gli appassionati di teatro temono che la stagione sia in forse, tanto al Centrale come alle Clarisse di Rapallo. «Sono molto disponibile a predisporre un buon cartellone, ma questo dipende dalla volontà degli amministratori pubblici - spiega Lorenzo Passalacqua titolare del cinema Centrale Santa Margherita. Spero che rispondano positivamente alle mie proposte, condizione indispensabile per dare il via alla stagione». Questo è segnale positivo, quindi Passalacqua predisponendo un buon programma. Ci sono novità rispetto agli anni scorsi?

«Nella stagione teatrale dello scorso anno - dice Passalacqua - abbiamo proposto spettacoli notevoli, tanto che Chiavari, con teatro di grande prestigio con più posti che non quelli di Santa e Rapallo, riprende alcuni spettacoli che io ho programmato l'anno scorso come «La cena dei cretini», «Taxi a due piazze».

Per il cartellone 2001-2002 ha in mento qualche nome? «Tra gli spettacoli che mi interessa avere c'è il musical Piccole donne, altro potrebbe essere Jesus Christ Superstar. Vorrei anche proporre, Sister Act ma è già programmato a Chiavari e non voglio fare duplicati. In particolare musical dovrebbe essere in programma per le feste natalizie, periodo in cui gente ha voglia di divertirsi, quindi questo genere è particolarmente indicato».

Altre anticipazioni? «Uno spettacolo con Toni Musante, probabilmente uno con Arnoldo Foà e altri nomi che per adesso vorrei tenere secretati». [g. vi.]

STASERA AL CINEMA

ASTER. Tel. 019-854027.
Ravanello Pallido
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000, 8000.

GIANA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000, 8000

GIANA 2. Tel. 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15,45-17,45-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000

GIANA 3. Tel. 019-825.714
A.I. - Intelligenza Artificiale
Ore 16-19-22
Lire [illegible], 8000.

FIUMARO. Tel. 019-825.714
The score
Ore 15,30; 17,45-20; 22,30
Lire 12.000, 8000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Tornando a casa
Ore 21.15
Lire 15.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30;
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
[illegible]

ORLANDO. Tel. 0182-640.203
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Ore 20; 22,30 [illegible] spettacoli [illegible] 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20.[illegible]
Lire 5000

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
Scary Movie 2
Ore 20.30; 22.30
Lire 12.000[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50957.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30; 22,30.
Lire [illegible]; 8000-[illegible]

TEATRO LEGNE
CHIUSO

VALLECHIARA. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000-8000-5000

[illegible] Tel. 019-5090353
Bounce
Ore 20-22.
Lire 10.000-8000.

[illegible] Tel. 692910
A.I. Intelligenza artificiale
ORE 21
Lire 7000

LUAREXE.
Tel. [illegible]61
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30; 22,30
Lire 12.000, 8000

LUX. Tel. 892910
OGGI RIPOSO
Ore 21
[illegible]; 7000

TEATRO GASSELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO
Ore 15-17,30-20,10-22,45

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,30-20,30-22,45. Lire 12.000; 8000

L'attrice Nicole Kidman

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91 [illegible]
La maledizione [illegible] scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.45
Viaggio a Kandahar
Regia di M. Makhmalbaf
Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.48
The score
con R. [illegible]ro, E. Norton e M. [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON 2
[illegible] pallido con L. Littizzetto, M. Vermiglio. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Giuseppe Verdi Rass. Ingr. libero. Ore 16
Sansa Ore 20,30

AUGUSTUS Tel. 010-565.810
CHIUSO

AURORA Tel. [illegible]
Bounce
Regia di D. Ross con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 17,50; 20,10, 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
regia di[illegible] Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Codice [illegible] regia [illegible] Sena con J. [illegible]ta, H. Jackman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Bellagerfantasma J. P. Salome con S. Marceau e M. Serrault. Or.: 18; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Valiant
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35; [illegible]

CINEPLEX PORTO A[illegible] Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans e A. Faris
Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45

[illegible]NTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con B. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La proposta
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Echart
Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H. J. Osment, J. Law
Or.: 15,30; 18,30; 21,30; 0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible].18.20
The score
con R. [illegible], E. Norton e M. [illegible]
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]har
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15; 0,20

[illegible] 010-585.419
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40

CORALLO MULTISALA [illegible] 010-586.419
T[illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164
La nobildonna e il duca
[illegible] Rohmer con O. C. Dreyfus e L. Russel
Or.: 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Blow
regia di T. Demme con J. Depp e P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.99
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shanoon
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA. [illegible] 010-581.415
Bellagor
[illegible] di J. P. Salome con S. Marceau e M. Serrault
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

SUPERGA Tel. 010-564.849
Alla rivoluzione sulla due cavalli
regia di M. Soldini con A. Gianolini e G. Simon
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] Tel. 010-314.141
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Echart
Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,30

[illegible]
A.I. Intelligenza [illegible] regia S. Spielberg con H. J. Osment, J. Law

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.451
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 17,30; 20,10; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA [illegible] 010-582.451
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-957.710.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]
La maledizione dello scorpione di [illegible]
regia di W. Allen con D. Aykroyd e W. [illegible]
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10

[illegible]
S. ERO
La maledizione dello scorpione di Giada
regia di W. [illegible]ykroyd e W. Allen
Or.: 20,30; 22,30

LE TRAME DEI FILM

John Travolta es una scena del film «Codice swordfish»

A.I. INTELLIGENZA [illegible]. Fantascienza. Basato [illegible] racconto di Brian [illegible] nato [illegible] progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide [illegible]no alla ricerca [illegible] sua umanità. ●●●●

IL TEMPO PIENO. Drammatico. Dal [illegible] di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma [illegible] Louvre e si impossessa [illegible] l'affascinante Sophie M[illegible]. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny [illegible]pp impersona uno [illegible] primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli [illegible] Settanta in California. ●●

[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene [illegible] da [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) [illegible] dar vita a un sensazionale colpo [illegible] una banca. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Com[illegible]. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. [illegible]

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. [illegible] capitolo delle peripezie [illegible] dottore (Eddie Murphy) [illegible] parla con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

LUNA ROSSA. D[illegible] Una storia di camorra per il nuovo lavoro di Antonio Capuano: la [illegible] per il potere comincia a spiattellare dall'interno una potente famiglia napoletana. ●●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI [illegible]. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena; ex componente [illegible] Brancoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di [illegible] sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire [illegible] partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore [illegible] un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] maggio al festival di Cannes. ●●●

NO [illegible] LAND. Drammatico. Pro[illegible] con [illegible] miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. [illegible]

LA [illegible] È IL [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film [illegible] Tim Burton è ambientato nel [illegible] e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in [illegible] le scimmie regnano sovrane e gli [illegible] umani sono ridotti in schiavitù. [illegible]

LA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo [illegible] pensione che, alla vigilia [illegible] pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. [illegible]

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne [illegible] lavora in un'agenzia [illegible] modal ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. [illegible]

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo [illegible], narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione: Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata [illegible] fortunata parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale, una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

[illegible]. Azione. Robert De Niro è un [illegible] ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della [illegible]». ●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce [illegible] tragedia [illegible] Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di [illegible] mila p[illegible]. ●●

[illegible] VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una sede di coppia. ●●●

[illegible] A [illegible]. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

LA PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61976.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-03871.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0182-290820
The score
[illegible] 20,30-22,40
[illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292746.
Viaggio a Kandahar
Orario 20,45-22,40
[illegible]-7000

TEATRO MARINA [illegible]
POLITEAMA. Tel. 0183-495938
La promessa
[illegible]
Lire 10000-7000

[illegible]
CAPITOL
Tel. 018443440.
Il pianeta della scimmie
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

[illegible]
OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Moulin Rouge
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche [illegible] www.bpdigheira.it

[illegible]
CRISTALLO
Tel. 0184-200045
Oggi riposo

[illegible] 0184-506 060
Il diario di Bridget Jones
Orari [illegible] Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il [illegible] 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Bellagor, il fantasma del Louvre.
Ore 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì [illegible] e mercoledì tutto il giorno Ore 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Scary Moovie 2
Ore 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)
ARISTON ROOF[illegible] 2. Tel. 0184-506.060.
Moulin Rouge
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12000-8000 (prima due spett. pom dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
A.I. Intelligenza artificiale
Orari (indicativi) [illegible], ult 22.30. Lire 13000-8000 (prima due spett. pom dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)
[illegible]NTRALE.
Tel. 0184-597620.
Chiuso lun e sabato 20
FARLARIN.
Tel. 597822
Ravanello pallido
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000, 8000. (primi due spett. pom [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] Tel. 0184-507.070.
[illegible] rivoluzione sulla Due cv
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12000-8000 (prima due spett. pom dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle [illegible]ze cinematografiche)

[illegible]
AMICI DEL CINEMA. Guarda il cielo. Or.: 21,15

L&A. LUMIÈRE. Paul, Mick e gli altri Regia di K. Loach con J. Bultine e S. Hudson. Or.: 21.

[illegible] Tel. [illegible] **the [illegible]**. Regia di T. Cardo con J. Stiles; T. Kinney. Or.: 15; 21.15

FORTE LAND. Il mestiere delle armi Regia di E. Olmi con H. Jakov e S. Grammatico. Or.: 21,15.

[illegible]
CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. Sabato 20 e domenica ore 21 Concerto sinfonico [illegible] R. Armstrong, solista violino M. Quarta. [illegible] Paganini e Shostakovich. Sabato ore 20,00; [illegible] Platea 50.000, galleria 30.000, giovani 20.000.

POLITEAMA GENOVESE. [illegible] Mostri: dalla Cina il mistero e la magia del monaco Shaolin. Ideato da I. Wang. Ore 21. Poltronissima [illegible], poltrona 35/28.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. «L'ispettore generale» di N. Gogol con E. Pagni, F. Solen, J. Ferrini. Prezzi: 1° settore 45.000, 2° settore 31.000. Ore 20.30

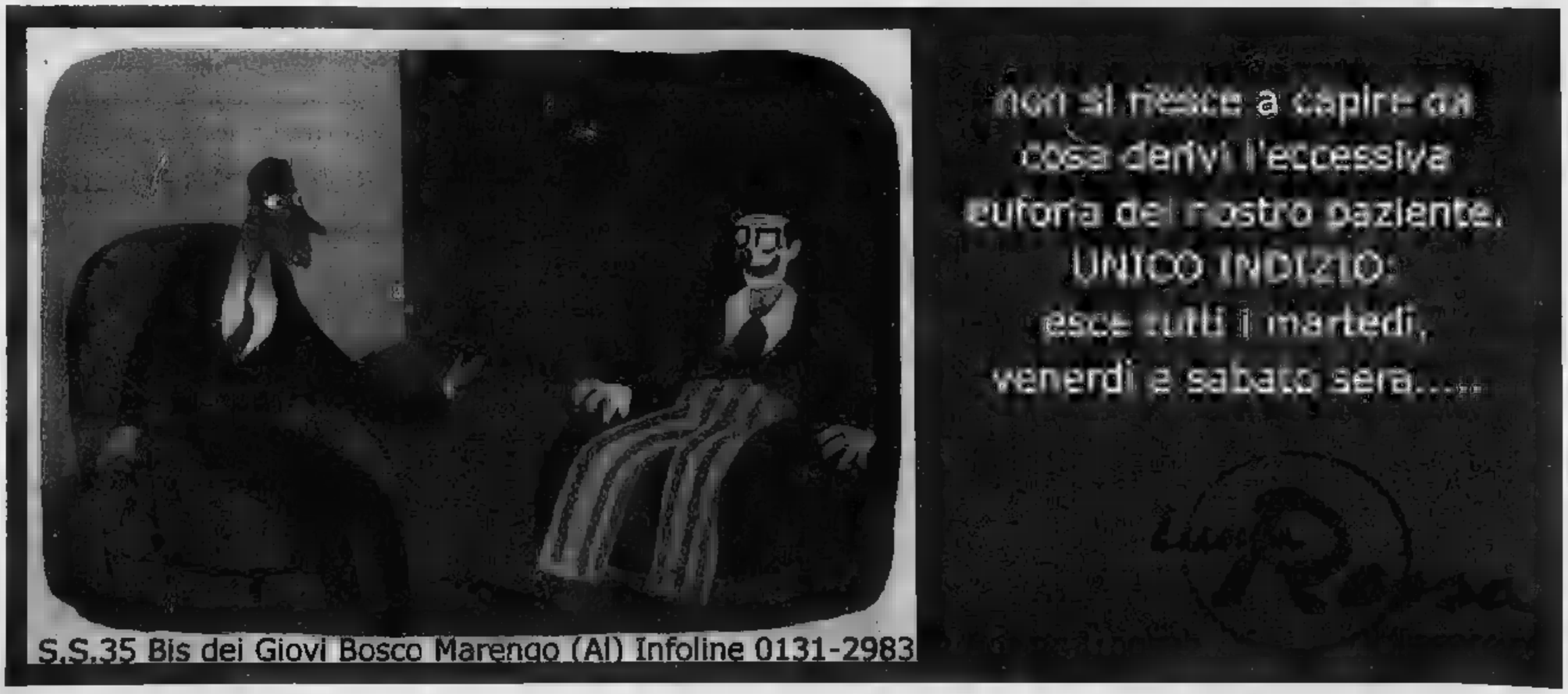
TEATRO STABILE - Sala Mercato. Aperta la vendita abbonamenti. Orario cassa ore 10-13 e 16-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible]TO. «La [illegible] donna» di Aristofane, [illegible] E. Sanguineti; regia di T. Conti, scene E. Luzzati. Ore 21. Prezzi: 22.000 - 15.000.

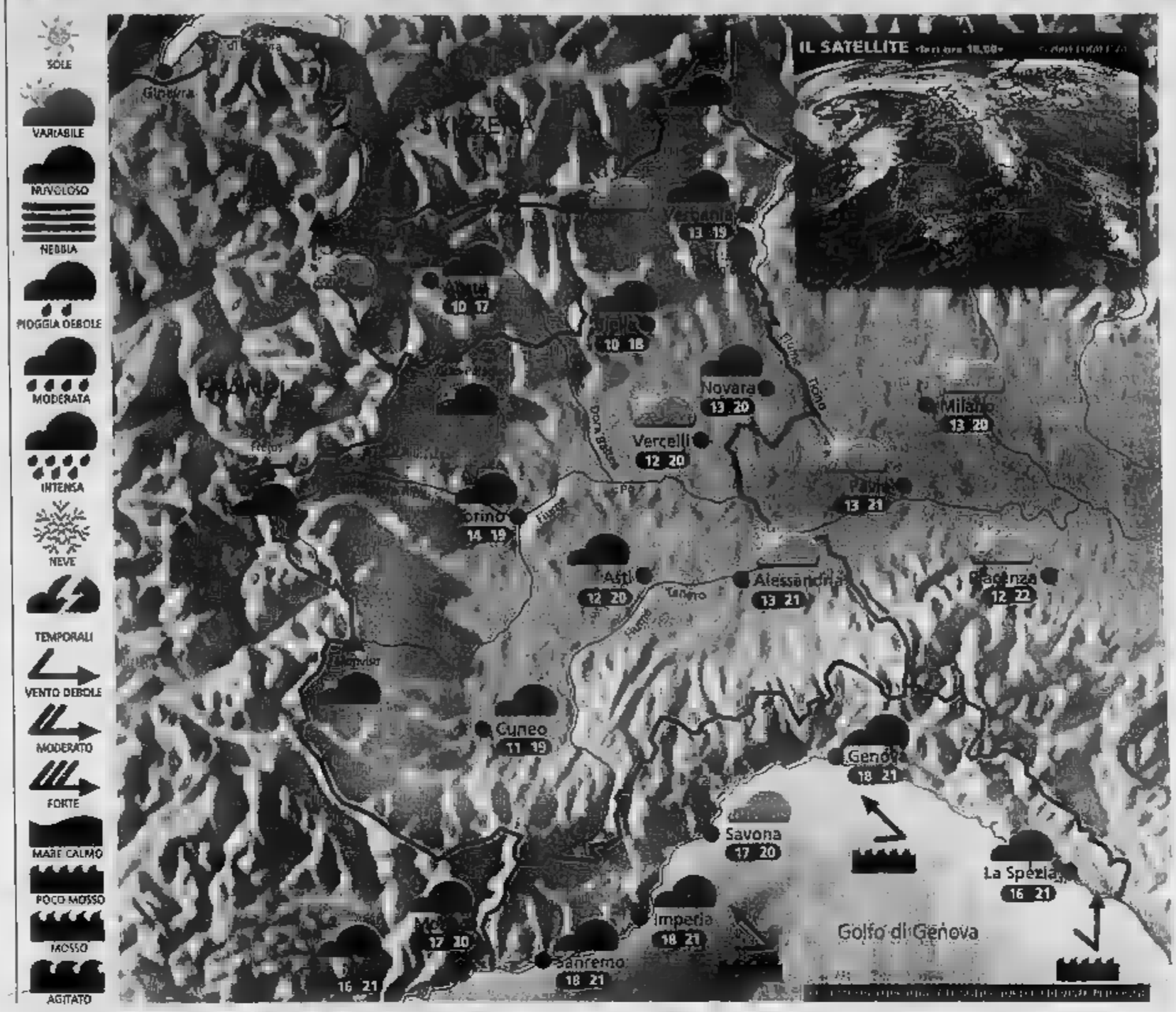
TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA' [illegible]
Ap. la vendita abb. e biglietti spett. Or. cassa 15-20.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
S. Benni, U. Dighero, G. Gallone, G. Scaramuzzino e C. Signorile leggeranno «Saltatempo», il nuovo libro di S. Benni. Gli: 18,30 ingresso libero.

ARMITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO.



METEO



Situazione Ieri giornata inizialmente nebbiosa in pianura con estese velature su Alpi e Liguria. Nel pomeriggio si è verificato un lento aumento della nuvolosità, soprattutto sulle Alpi Marittime, dove in serata si è avuta qualche breve e sporadica pioggia. Oggi nuvolosità variabile in graduale aumento nel corso della giornata.

Previsioni In mattinata si riproporranno fitti banchi di nebbia in pianura, specie sul Novarese e il Vercellese, altrove qualche nube elevata disturberà parzialmente il soleggiamento. Le nuvole prenderanno il sopravvento con il passare delle ore oscurando completamente il cielo nel tardo pomeriggio, anche se fino a notte inoltrata non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza notevoli variazioni, venti deboli, moderati in montagna. Domani sensibile peggioramento con forti rovesci anche temporaleschi.

IL

Un sabato decisamente perturbato

Il passaggio di un nucleo perturbato piuttosto intenso provocherà forti piogge sulle nostre regioni soprattutto nella giornata di sabato. Fin dal mattino infatti il cielo risulterà coperto e i rovesci si intensificheranno fino assumere anche carattere temporalesco sulla Liguria. Sulle Alpi il limite delle nevicate subirà un abbassamento, attestandosi 2600 m. Sono pertanto fortemente sconsigliate le escursioni in montagna uscite in per i diportisti. Fortunatamente il passaggio perturbazione risulterà piuttosto rapido e dopo ultime precipitazioni, previste per la mattinata domenica sul Novarese, il Verbano, l'Alessandrino e il Levante ligure, si assisterà ad un generale miglioramento che, dalle Alpi Marittime, si estenderà gradualmente tutti i settori. Il pomeriggio risulterà dunque ben soleggiato deboli venti settentrionali secchi fino in pianura, che spazzeranno via la cappa di inquinamento che per giorni gravato sulle nostre città. Da lunedì il tempo si presenterà variabile, valori termici decisamente più alla media del periodo.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI

ANCONA	16 22	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	17 24	ROMA	17 24
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	16 21
CAGLIARI	18 24	BARCELLONA	17 23
CATANIA	17 26	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	15 24	FRANCOFORTE	9 18
FIRENZE	14 22	GINEVRA	12 20
OLBIA	17 24	LONDRA	13 19
PALERMO	21 24	MONACO DI	8 19
PERUGIA	14 22		16 22
	13 24		5 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e minuti, tramonta alle ore e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 47 minuti, cala alle ore 20 e 29 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Puoi sempre dire
che
per la famiglia.

fotografata

TACUMA
NUOVA
VERSIONE 1.6
DAL CARATTERE
SPORTIVO.

A PARTIRE DA LIRE
26.500.000
PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

DAI MOTORS MARTIN S.R.L.
Concessionario per Genova e Provincia
– Vendita
Genova – Palazzo – Via – 3F – Tel.
Genova – Ponente – Via 52H/R – Tel.

DAEWOO

GLI SVILUPPI A TORINO

ERGASTOLO E SEIF

I nomi e dei terroristi condannati ieri all'ergastolo a New York per gli attentati in Kenya e Tanzania nel 1998 anche nell'inchiesta sulla cellula di Al Qaeda a Torino. E' quello del misterioso «Seif» (la spada), il cui nome vero sarebbe Mesbah Ali Hassanein Azab, arrestato dalla Digos nell'ottobre del 1998 poche settimane dopo i sanguinosi attentati nel continente africano. Viveva in un alloggio di via Tonale 25 dove venne trovata mitraglietta Uzi e altre armi (nella foto). Per comprovare i legami di «Seif» con l'organizzazione di Bin Laden, la Procura chiese all'autorità giudiziaria americana di interrogare Mohamed Sadeek Odeh e Mohamed Rashed Al Owhali, che erano già sotto inchiesta negli States. I due, però, si rifiutarono di rispondere

«FRATTINI TROPPO ALLARMISTA»

«Per chi ha la responsabilità istituzionale è bene stare attenti a diffondere allarmismi che rischiano di creare una spirale di cui non si sente il bisogno». E' l'appello del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino (nella foto con il console del Marocco Hafid Benchensi), dopo le rivelazioni fatte dal ministro Frattini sull'esistenza dell'epicentro radicalismo islamico a Torino, Milano, Bologna, Roma e Napoli. «Fino a questo momento non ho elementi che mi facciano pensare che ci siano rischi concreti per la popolazione torinese e quindi per gli italiani. Sono quotidianamente in contatto le forze di sicurezza che mi informano delle eventuali attività che possono nuocere alla tranquillità della gente».

Soldi verso i Paesi arabi, indagine a Torino

Controlli patrimoniali sull'imam

Lodovico Poletto

Saranno ricostruiti dalle forze dell'ordine i movimenti bancari di alcuni immigrati

Passate a setaccio le attività del leader della moschea di via Cottolengo

Quattro mesi fa nessuno ci fece caso: l'attacco alle torri gemelle era inimmaginabile, le teorie sul finanziamento dei gruppi terroristi islamici, anche attraverso denaro inviato dagli immigrati in Europa, erano pura fantasia.

Oggi, invece, la vicenda scoperta dalla Guardia di Finanza di Torino è di estrema attualità. Allora, nel corso di un'operazione antidroga, che portò all'arresto di uno spacciatore, i militari scoprirono nel alloggio di via Tripoli ricevuti versamenti su conto corrente in Nigeria per oltre 500 milioni effettuati in meno di 6 mesi. Un miliardo e rotti, riuscirono a dimostrare gli investigatori della Gdf analizzando le carte, erano i soldi spediti da Torino in poco più di anno. Il denaro, che da Torino, attraverso Western Union e agenzie locali di spedizionieri, sovente dissimulate da centri telefonici, finiva su un unico riferimento bancario in Africa. Un conto intestato ad un parente di uno degli indagati. Su quel fiume valuta - in arrivo da Milano e da Torino - i militari si scervellarono per capire veniva investito. Si era lontani, allora, dall'ipotizzare collegamenti con il mondo del terrorismo. Oggi la vicenda è tornata di attualità. E gli investigatori della Gdf hanno ripreso in mano il fascicolo. Non ci furono dubbi, invece, sulla provenienza quella valanga impressionante di denaro: la droga. Era lo spaccio al dettaglio di cocaina ed eroina: un business indubbiamente redditizio.

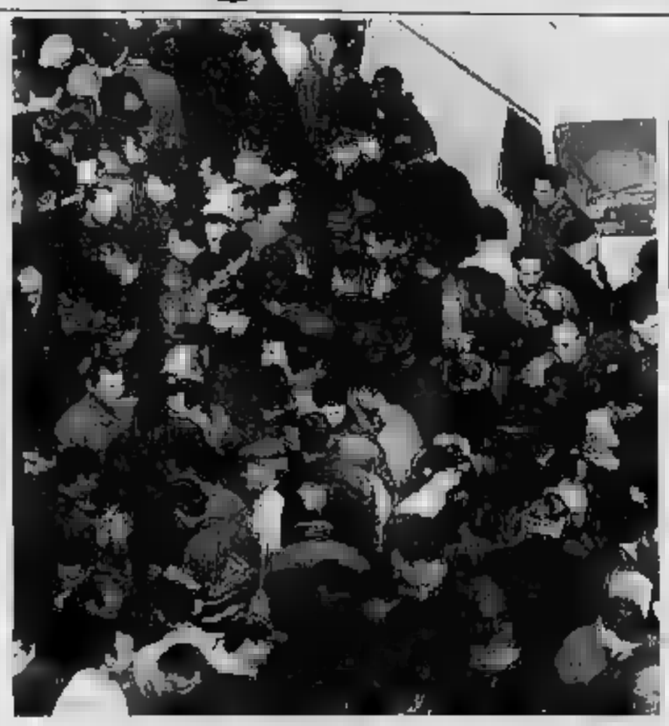
Attività illecite, denaro in transito e indagini. A Torino, oggi, il fenomeno delle rimesse degli stranieri alcuni paesi arabi viene attentamente analizzato dalle forze di polizia. Ci sarebbero altre quantità consistenti di denaro in transito conti sospetti. Si guardano con attenzione collegamenti tra alcuni personaggi piemontesi e banche arabe. Ma elementi concreti per parlare di finanziamenti a gruppi fondamentalisti, però, ancora non ci sono e, chissà, mai arriveranno. E le indagini avanti, anche con verifiche bancarie e controlli incrociati.

Intanto il procuratore aggiunto Maurizio Laudi ha ricevuto ieri pomeriggio il rapporto della Digos sulla manifestazione di domenica e sul suo protagonista, l'Imam Bouriqi Bouchta. Le sue esternazioni lo hanno portato fatalmente al centro dell'attenzione, a maggior ragione dopo le dichiarazioni del ministro Frattini secondo cui, a Torino come in altre quattro grandi città italiane, esisterebbe una cellula di fondamentalisti.

In queste ore la vita di Bouchta è stata passata al microscopio da tutte le forze di polizia. A partire dal momento del suo arrivo in Italia alla fine degli Anni '80 (nel 1987 viveva ancora in Marocco) ad oggi. Molta attenzione sarebbe stata prestata dagli investigatori anche alla sua attività professionale, ai suoi investimenti finanziari e alle sue proprietà.

Il tutto dal 1991, quando, cioè, l'allora ancora sconosciuto ventisettenne marocchino presentò la prima dichiarazione dei redditi. Per passare, quindi, all'acquisto della macelleria nella quale lavorava (pagata una sessantina di milioni) alla fine del 1993, quindi al secondo negozio e l'apertura della moschea di via Cottolengo 1.

I conti in all'Imam dimostrerebbero, fin qui, guadagni tutto sommato modesti: poco più di 30 milioni tre anni fa e neanche dodici mesi più tardi. A fronte di un volume d'affari tutt'altro che trascurabile: circa mezzo miliardo l'anno. Voci raccolte dagli investigatori darebbero, invece, i conti dei suoi negozi, nella prima parte del 2001, tendenti al rosso. Cifre parziali, che sono ancora suscettibili di cambiamento.



Un'immagine del mercato clandestino organizzato dagli arabi a Palazzo

Bioterrorismo

«Pronto il piano di prevenzione»

Vertice, ieri pomeriggio, in Prefettura, per stabilire le procedure di intervento e prevenzione sanitaria nei confronti del bioterrorismo. Il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità Pubblica del Piemonte, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, hanno illustrato al prefetto il piano di . Definito materiale sospetto da buste lacerate, con mittente ignoto o sospetto immesse nel circuito postale; provette e altri contenitori abbandonati, chiusi o aperti, senza etichette o altre indicazioni precise circa la provenienza». Queste le procedure in caso di allarme: «Non aprire l'oggetto, ridurre al minimo la manipolazione, sigillare il contenitore in buste di plastica tipo quelle per la conservazione degli alimenti, utilizzare guanti monouso, consegnare il sacchetto sigillato alle Asl di zona».

Sono nove, per ora, le buste sospette inviate all'Istituto zooprofilattico per essere analizzate. Per tutte si è trattato di un falso allarme. Forze dell'ordine e procura non abbassano comunque la guardia: potrebbe trattarsi di uno stupido scherzo, ma di un segnale di qualche fiancheggiatore dei terroristi, che pur non essendo in grado di produrre sostanze pericolose intenda comunque alto il livello di preoccupazione.

Nella riunione di sono stati comunicati fra l'altro nomi e cognomi referenti per ogni Asl, nel caso dovessero entrare in azione i Dipartimenti di prevenzione. E' stato ribadito tuttavia che «non motivo di allarmarsi». «Le procedure di sicurezza elaborate - sottolineano in Regione - non si discostano, in linea di massima, da quelle previste per i normali prelievi materiale da sottoporre ad accertamenti diagnostici».

(m. acc.)

Bouchta torna all'attacco

«In Marocco più libertà». Il sindaco: «Follia»

L'imam Bouriki : le sue esternazioni su Bin Laden hanno sollevato dure reazioni anche tra i musulmani che vivono a Torino

Emanuela Minucci

«Qui a Torino un musulmano non gode neppure dei dieci per cento dei diritti cui godrebbe un cristiano in Marocco».

La seconda, grande provocazione dell'imam Bouchta va in onda ieri mattina alle 9,30 dai microfoni nazionali di «Viva il programma condotto da Giancarlo Santalmassi per Radio 24. In collegamento telefonico, il sindaco Sergio Chiamparino, l'imam di Porta Palazzo, lo scrittore Younis Tawfik, Abdul Aziz Khourati, imam della Moschea della pace e altri ospiti. Tema della trasmissione «L'allarme islamico e il caso Torino», con la speranza di veder finalmente ricucito lo strappo fra il primo cittadino e quell'imam «che se non di accusare Bin Laden della strage in Usa».

Risultato? Dopo una breve introduzione di Santalmassi la parola passa a Bouchta la trasforma, immediatamente, in un macigno. Come? Accusando l'Italia di garantire ben scarsi diritti civili e religiosi agli stranieri. Chiamparino, fino a quel momento era rimasto scettico all'idea riappacificarsi con il vice-presidente del Consiglio delle comunità arabe, su quelle parole perde la pazienza. E quando Santalmassi gli chiede di rispondere all'imam, contrattacca: «Cosa vuole che le dica? Per dirla con il poeta penso che sia l'ennesima voce dal sen fuggita... oppure per dirla più prosaicamente si tratta di un'affermazione che non sta nè in cielo nè in terra». Inutile dire che la trasmissione ha contribuito, a stemperare tensioni fra Bouchta e il primo cittadino, ad alzare il livello della tensione e dell'incomprensione. «Mi ha talmente colpito quella frase, che fra l'altro è priva di qualsivoglia fondamento anche perché le nazioni che ha paragonato Bouchta, sono regolate da stati giuridici completamente diversi - ha commentato più tardi Chiamparino - che l'ho voluta commentare con il console di Giordania Safarin Masud in visita a Palazzo civico. E anche lui è rimasto piuttosto allibito dall'affermazione di Bouchta». E ha aggiunto: «Del resto, anche lo scrittore Younis Tawfik, durante la diretta ha cercato di far capire all'imam che dicendo una cosa senso, ma lui è rimasto sulle sue posizioni. Ormai io non so più che dire, non capisco fino a che punto le sue siano provocazioni fini a se stesse oppure le pensi sul serio, assurdità».

Per il resto, la trasmissione non ha fatto che ribadire, con parole diverse, concetti già espressi nella giornata precedente. «Una regola islamica dice che i musulmani disprezzano la violenza. Quindi quanto è accaduto a New York è un atto di violenza da condannare, ma non può essere opera di un musulmano - ha detto Bouchta - se sosteniamo che Bin Laden è un musulmano che crede in dio, un musulmano fa questo». L'imam ha pure ribadito che il suo modello è l'Arabia saudita «dove c'è governo islamico e moderato». Critici, verso queste posizioni, un po' tutti, compreso Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace, secondo il quale Bouchta, con i suoi proclami, «si è infilato in un vicolo cieco e così facendo ha mandato fumo un lavoro e ». Commento di chiusura del sindaco Chiamparino: «Non può essere accettata l'idea che se uno è musulmano non può essere un terrorista: fatti recenti hanno dimostrato che questo non è vero. Mi spaventa l'idea far discendere comportamenti politici da una fede religiosa». E ha concluso così: «Non c'è un braccio di ferro tra me e Bouchta. Ma quanto lui ha affermato, anche stamattina, ha esacerbato lo strappo fra la comunità araba e quella torinese».

LA PROVINCIA E LA CAMERA DEL LAVORO PRIMA LINEA CON EMERGENCY

Salviamo i bambini dell'Afghanistan

Giulietto Chiesa

ANOBAH (Afghanistan)

Dai territori della guerra una testimonianza di solidarietà appoggiata da un gruppo di intellettuali tra cui don Ciotti, lo scrittore Tawfik, il filosofo Vattimo, Hutter e molti altri

Il chirurgo milanese Gino Strada ha fondato «Emergency», associazione che si occupa delle vittime della guerra in ogni parte del mondo: ora si trova in Afghanistan dove vuole aprire un reparto di maternità

SCRIVO di guerra, perché purtroppo la guerra è all'ordine del giorno. Ma scrivere d'altro, una volta tanto. E sono contento che me ne venga data l'occasione.

L'altro giorno Gino Strada (sono suo ospite qui, vicino all'ospedale di Emergency nella Valle del Panshir) mi diceva una cosa che mi era parsa bella, tutto quello che gli ho visto fare: vorrei aprire un reparto di maternità, qui accanto, in questa ex caserma il governo dell'Alleanza mi ha concesso di usare. A fianco dell'ospedale è già in fase di allestimento un suo quasi raddoppio. Lavori in corso, che danno pane a decine di famiglie afghane, e poi daranno loro salute e vita. Gli chiedevo (e mi chiedo) come faccia Emergency a fare fronte a questi compiti, che a me paiono immensi.

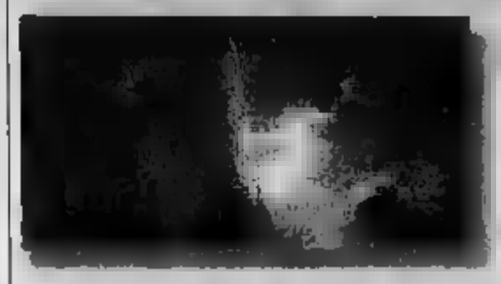
Poi è arrivata una risposta. Chiamano da Torino, dove è nato il progetto Torino-Panshir. Io lo sapevo. Adesso so che loro sapevano del progetto di Strada e hanno deciso di dare una mano. Mi dicono che c'è la Provincia, con l'assessore Pia Brunato a dare la carica, e c'è la Camera del lavoro, e un elenco di firmatari. Non so quanti e nomino solo i primi che ho visto scritti: Younis Tawfik, Gianni Vattimo, Don Ciotti, Paolo Hutter, Amedeo Bianco, mi scuso per gli altri che non so.

Mi dicono che forse c'è anche il Comune e se così fosse ci sarebbero già 130 milioni dai due enti locali. Si vorrebbe arrivare a un miliardo, perché tanto è quello che per fare le cose bene, come le fa Emergency. Così ecco l'occasione per un respiro d'aria buona, per verificare che si può parlare d'altro, si può fare, sul serio, senza zuccherose prediche, «cronaca bianca».

E' soltanto un testimone, anche come testimone faccio un po' schifo. E sapete perché? Perché faccio fatica, una fatica immensa, a guardare il dolore altrui. E quindi devo essere molto bravo a descriverlo, visto che quando mi si presenta chiudo gli occhi. Eppure quel dolore, che non riesco a sopportare dentro gli occhi, lo sento: mi arriva adesso per altre vie, dalla mente, dal cuore. Andare in giro qui, in questa valle, più giù nella piana di Somali, in tanti altri posti afghani in cui sono stato, me anche in certi villaggi della Russia lontana da Mosca, della Romania lontana da Bucarest, mi mette sempre di fronte a una constatazione dura da digerire. Questo mondo, che abbiamo costruito noi, noi ricchi, per farci stare bene, per far stare i nostri figli nel benessere e nella pace, questo mondo non è a nostra immagine e somiglianza. E' il suo esatto contrario.

E' un mondo di inaudite brutalità, di inenarrabili torture. I cui protagonisti principali, le vittime, sono sempre, inesorabilmente, i bambini. Li vedo arrivare qui, nell'ospedale, ogni giorno, fatti a pezzi dalle mine. E mi capita spesso di dire a me stesso: meglio non fossero nati. Nati nel dolore, nella disgrazia, nella sofferenza. Piccoli esseri condannati senza nemmeno sapere cos'è la colpa. E poi Gino Strada che dice che vuole farli nascere bene, perché muoiano prima dei cinque anni, accade a moltissimi, perché possano vivere. E capisco che ci vuole un grande coraggio per proporsi questo compito: a Torino, in Afghanistan. Coraggio e ottimismo. Per chi non è credente, è una ragione di vita. Per chi lo è, è evangelica.

DENUNCIA E REAZIONI



LA [redacted]

Il vestito incriminato è uscito dall'«Atelier A. F. Creazioni» di via San Marino, diretto da Angela Scarpelli. Un po' di rimorso? «Semmai un'enorme meraviglia. Quando la ragazza in questione mi ha avvisato del fattaccio, [redacted] caduta dalle nuvole. Tra l'altro si tratta di un modello particolarmente sobrio [redacted] rigoroso». Significa che c'è di peggio? «Vuol dire semplicemente che molte spose optano per vestiti molto più scollati. Per evitare grane [redacted] eccessi fuori luogo, comunque, usiamo abbinarli prudentemente a boleri o stole che in questo caso abbiamo dimenticato, solo perché non c'era niente da nascondere». [redacted] c'è un altro paradosso. «Proprio perché si tratta di uno dei nostri modelli migliori, ne vendiamo parecchi. Compresi alcuni scelti da ragazze che si sono sposate tranquillamente [redacted] Santa Rita, senza che nessuno abbia mai trovato da ridire».

Sposa scollata, negata la messa

Il prete: «L'abito della ragazza era sconveniente»

Luisella [redacted]

Abito bianco, confetti, foto-ricordo, i fiori sull'altare, tanti amici [redacted] parenti in arrivo da Puglia e Sardegna per il banchetto nuziale. Tutto secondo il copione del «giorno più bello». Ma imprevista [redacted] arrivata l'umiliazione - per gli sposi, le loro famiglie e tutti i presenti - di un rito di pochi minuti, privato a sorpresa della [redacted] e della distribuzione eucaristica. Pietra dello scandalo: la scollatura [redacted] sposa, ritenuta sconveniente dal sacerdote officiante.

«E' successo il 22 settembre a Santa Rita di fronte al vicepa[redacted]co don Pier Giuseppe Gaude», ha scritto esterrefatto a La Stampa e al vescovo Remo Labagnara, il padre della sposa.

Remo è operaio, [redacted] moglie lavora a ore come collaboratrice domestica. «Siamo operai tutti, compresa mia figlia Isabella che all'altare piangeva non [redacted] commozione m[redacted] [redacted] dolore» si sfoga lei, decisa a far chiarezza fino in fondo. «Mio marito ha la licenza elementare, per noi spiegarci è difficile. Così la lettera l'ha scritta [redacted] marito della signora dove lavoro, aiutandoci ad affrontare l'ingiustizia. Anche loro l'hanno presa male come noi».

Un'offesa gratuita, secondo i genitori di Isabella che non si danno pace per questa storia del vestito incriminato: tessuto in raso, ricami di perle, ampie spalline a nastro intorno ad una scollatura che neanche [redacted] nota, mimetizzata per [redacted] più dal velo di grammatica. «Visto che [redacted] è "incandescente"?» chiede lei, condensando in un solo aggettivo un'incognita conturbante [redacted] trasparente. E sorride [redacted] [redacted] la [redacted] «No signora, proprio non lo è».

Dice il padre, stringendo i pugni: «Quando il prete ha aperto le braccia e ci ha invitato ad andare [redacted] pace, quasi [redacted] ci credevo. Tutto qui? Quando sono andato a chiedere spiegazioni e mi ha tirato fuori la faccenda della scollatura, non so [redacted] ho fatto a [redacted]. [redacted] lo vedo [redacted] davanti che mi sfida: "Vieni, vieni avanti se vuoi". Ha punito ingiustamente mia figlia. E con lei [redacted] la gente in chiesa».

La signora Franca accarezza il vestito dello scandalo. «Quattro milioni ci è costato. E tutto per [redacted] [redacted] di un quarto d'ora. Compreso un rapidissimo sottofondo d'organo all'ingresso che, per inciso, ci è costato [redacted] mila lire».

Niente a che vedere con le altre nozze di quest'anno, prima del figlio e poi del cognato. «Si sono sposati in chiesa a Cavour: due cerimonie splendide, mini-[redacted] comprese. Rimpiangendo i parroci precedenti di Santa Rita dove sono sempre andata, ho già deciso. Pregherò in un'altra chiesa».

Altro da aggiungere? «Forse che mia figlia si è sposata incinta di sei mesi. Ma aveva avvertito in parrocchia durante il corso per fidanzati. E si era tranquillizzata, sentendosi rispondere che questo non creava alcun ostacolo».

[redacted]

L'amarezza della coppia e dei loro genitori: «La cerimonia è durata un quarto d'ora tutti gli invitati ci sono rimasti malissimo»

E allora perchè? Alla parrocchia [redacted] Rita, [redacted] don [redacted] per riposo settimanale, il parroco Leonardo Birolo porge senza commenti un foglio dattiloscritto che tutti i futuri sposi devono firmare.

Denuncia celebrazioni condizionate da fotografi [redacted] ra-[redacted]men «sempre più mondane, [redacted] parata [redacted] [redacted] esibizione». Con gente che pretende una [redacted] cui non partecipa da decenni, trasformando il [redacted] mento in una festa laicamente mondana.

Considerato che [redacted] chiesa di Santa [redacted] non è una sala delle feste da affittare», gli sposi sono peranto avvisati che «in [redacted] di grave inadempienza, i sacerdoti sospenderanno la celebrazione per ristabilire il rispetto dovuto e, in caso contrario, [redacted] ultimati solo il rito del matrimo-[redacted] l'aspetto legale e burocrativo». Inutile insistere: «Chi non è d'accordo, si rivolga altrove».

A sinistra, gli sposi Paolo e Isabella il giorno delle nozze [redacted] una fotografia scattata al ristorante. Sopra, i genitori della giovane, Remo e Franca, che hanno scritto al vescovo

IL RACCONTO DEI PROTAGONISTI: «SEMBRAVA PROPRIO CHE CE L'AVESSE CON NOI»

Isabella: «Non ci ha neanche suonato l'Ave Maria»

La protesta dei coniugi che dopo il viaggio di nozze hanno scritto al vescovo

intervista
Stefania Miretti

LA Jessica Rabbit [redacted] Santa Rita ora vive ad Alpignano, in un bilocale che sa ancora di vernice fresca, e non assomiglia per niente a J[redacted] Rabbit. Ha ventidue anni, una bella faccia aperta [redacted] ancora paffuta, un bambino nella pancia. Si è sposata incinta, Isabella. [redacted] sesto mese [redacted] gravidanza: «Non si vedeva nulla, ma noi siamo stati onesti, e al prete l'abbiamo subito detto: "Aspettiamo un bambino"», racconta suo marito Paolo. E il prete aveva risposto da prete: «Non c'è alcun problema, ragazzi»

Isabella e Paolo fanno gli operai, si sono [redacted] due anni fa, si amano e ci tenevano a sposarsi in chiesa, con una bella cerimonia, i fiori, la festa e tutto quanto. Hanno avuto una funzione sbrigativa, [redacted] quarto d'ora in tutto», e [redacted] po' talebana, senza musica: «Non ci hanno neppure concesso l'Ave Maria di Schubert». [redacted] prete è andato loro incontro sulla porta della chiesa, [redacted] [redacted] li ha visti anziché allargare le braccia «ha scrollato la testa, [redacted] [redacted] ci siamo sentiti malissimo», racconta Paolo, «Poi ci ha sposati velocemente [redacted] e dopo un quarto d'ora la funzione era già finita. Gli invi-[redacted] [redacted] capivano, [redacted] eravamo imbarazzatissimi. "Ve l'avevo detto - mi ha risposto il prete quando gli ho chiesto spiegazioni - vi avevo avvertiti di venire [redacted]ti in modo dignitoso. Così [redacted] siete, [redacted] avrei neanche dovuto sposarvi».

I[redacted] va in camera [redacted] indossare l'abito bollente, che [redacted] tira un po' sulla pancia ma continua a restare un normalissimo vestito da sposa, [redacted] una scollatura rotonda che lascia appena scoperte le spalle, il corpetto tempestato [redacted] perline, la gonna lucida, a ruota. «All'atelier dove me lo hanno confezionato, mi avevano assicurato che questo modello a Santa Rita veniva accettato. Tanto più che le spalle erano comunque coperte dal velo». «Ma quel prete» dice Paolo, «sembrava avercela con noi. Lo avevamo incontrato una settimana prima, [redacted] già allora ci [redacted] ammoniti: "Non voglio vedere [redacted] chiesa minigonne o scollature, ditelo ai vostri parenti, che vengano vestiti [redacted] modo decente».

Addolorati, «soprattutto per i genitori, per gli invitati», Isabella [redacted] Paolo si s[redacted] consolati con il rinfresco, in [redacted] [redacted] Gassino, [redacted] un bravissimo viaggio di nozze, «tre giorni in Costa Azzurra». Poi hanno scritto una lettera al vescovo.

Specchio dei tempi

«Vendo solo baracche ma [redacted] fisco [redacted] tassa [redacted] trattassi grattacieli» - «Nove mesi per spedire una [redacted] salvavita» - «Corsie troppo strette» - «Una commissione in più» - «Strategia per arrivare primi»

Un lettore ci scrive:

«Sono un potenziale piccolo, anzi piccolissimo commerciante. Dico potenziale perché credo che tale rimarrò, in quanto, le leggi italiane in [redacted] di commercio non [redacted] [redacted] chi vuole mettersi [redacted] proprio.

«Data la crisi occupazionale, volevo istituire [redacted] bancarella itinerante di materiale usato, ma mi [redacted] sembrato presto un'impresa difficile [redacted] realizzare. Ora chiedo perché trattando merce usata, quindi con l'Iva già pagata ed un valore commerciale molto inferiore rispetto al nuovo devo essere agli occhi del fisco uguale [redacted] un commerciante che tratta [redacted] [redacted] prodotta?

«Credo [redacted] il guadagno non [redacted] paragonabile; anche perché la mia sarebbe un'attività non continuativa e [redacted] [redacted] pare giusto pagare due volte [redacted] [redacted] N[redacted] sono un antiquario e non dispongo di un capitale tale da [redacted] [redacted] negozio del nulla [redacted] credevo che questa fosse [redacted] valida alternativa (almeno per cominciare) ma come al solito il carico fiscale di base basta già da solo a tagliarmi le gambe in partenza; non sarebbe giusto diversificare il trattamento fiscale [redacted] chi vende roba nuova e roba usata?. [redacted] fondo non chiedo di vendere dei grattacieli, ma i miei prodotti [redacted] fanno sembrare - nel paragone ad uno che tratta baracche. Questo dovrebbe capirlo bene anche il fisco».

Segue la firma

Un lettore ci [redacted]:

«Il 24 gennaio [redacted] mia madre è [redacted] diagnosticato il Diabete Mellito. Il 17 ottobre le è giunto per posta [redacted] [redacted] tesserino rosso [redacted] quello [redacted] codice fiscale [redacted] quale riporta anche il suddetto, [redacted] meno male perché [redacted] madre aveva ancora quello provvisorio di carta).

«Chi è affetto da questa [redacted] lattia [redacted] [redacted] avere con [redacted] questa tessera salvavita. Ribbene, è [redacted] emessa il 24 gennaio giorno della visita, spedita il 15 ottobre ossia [redacted] mesi dopo e ricevuta il 17.

«Complimenti a chi si prende [redacted] in questo modo dei rischi [redacted].

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere quanti degli abituali utenti della Torino-Milano si sono stupiti per l'incidente accaduto lunedì [redacted]o; credo ben pochi.

«Non [redacted] un mistero che si tratta di un'autostrada sempre meno sicura, con delle corsie troppo strette dove basta un nulla per scontrarsi.

«Ultim[redacted] poi con i lavori in corso la sicurezza è diminu-[redacted]: chi andava [redacted] Milano [redacted] trovava improvvisamente [redacted] fronte ad un restringimento di [redacted] mal segnalato e doveva scegliere se rimanere dal lato destro del guarda rail rischiando di scontrarsi con i camion lan[redacted] oppure se spostarsi nella prima corsia a sinistra dal guard rail passando attraverso l'interruzione dello stesso con [redacted] manovra certo non facile. Ultimamente mi sento molto più sicuro sulla Torino-Savona, il che è tutto dire!».

Segue la firma

«La commissione di 250 lire viene fatta pagare al contribuente, così come previsto dallo stesso decreto, solamente [redacted] concessionari che [redacted] avvalgono della prestazione aggiuntiva di riscossioni tributi svolto da Po-[redacted] Italiane».

Segue la firma

[redacted] lettore ci scrive:

«Da qualche giorno gira e [redacted] ferma proprio davanti all'ingres-[redacted] principale di diversi ospedali torinesi (Giovanni Bosco, Maurizio, Molinette e così via) un'auto [redacted] sul tetto [redacted] enor-[redacted] pubblicità [redacted] una agenzia di pompe funebri.

«Pur rispettando il sacrosanto diritto di tutti di far [redacted]re la propria attività, ritengo - e non [redacted] [redacted] solo a pensarla in questo modo - questa iniziativa di cattivo gusto oltre che malaugurante per chi deve [redacted] in questi luoghi di cura, magari già impressionato dall'idea di [redacted] qualche brutta malattia. [redacted] proprio vogliono farsi [redacted] sostino nei pressi [redacted] camere mortuarie. [redacted] [redacted] di arrivare troppo tardi e di essere già stati battuti dalla concorrenza?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 19 OTTOBRE DALLE ORE 12.30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE [redacted] GALOPPO
PREMIO CAMILLO CAVOUR
L. 55.000.000 - [redacted] 2.400
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 6 - 3
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi/Varali
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.78.24

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA [redacted] Borse&Finanza

In edicola sabato 20 ottobre
SPECCHIO
Grandeur piemontese. Le residenze del Piemonte sabaudo sfidano il fascino delle regge europee.

FUNERALE da L. 1.680.000
con autofunebre Mercedes
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
Esequie Terra e Cremazione in Torino e 1ª Cintura 011.667.70.31
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO
Funerale tipo "convenzionato" a costo ridotto del 33%
con professionalità e discrezione

La società Organizzazione e Informatica CEDATI
[redacted] laureate
[redacted] laureande di facoltà a indirizzo tecnico scientifico – economico per partecipare a [redacted] periodo [redacted] formazione [redacted] durata [redacted] due mesi per programmatori negli ambienti Visual C++, Java, SQL, Oracle
[redacted] candidature devono pervenire entro il [redacted] ottobre 2001
Informazioni e iscrizioni:
Consorzio Sviluppo Formazione
[redacted] – Torino
011/56.20.017 – [redacted]
56.28.667 – 51.85.783
e-mail: formazione@cosvifor.it

LA [redacted] PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
FUNERALE
1.680.000
Esequie terra e cremazione [redacted] autofunebre Mercedes
in Torino e 1ª Cintura 011.667.70.31 24 ore su 24
[redacted] A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI

>>>

FIAT STILO pensare avanti

Fiat Stilo ti dedica un altro week-end.
Provala sabato 20 e domenica 21.

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

FIAT

AD ANDORA...
L'AUTUNNO DEGLI AFFARI !

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Ramello

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

APERTO
LA DOMENICA

SILVIA boutique
2ce jeans
PATRIZIA PEPE
la tricot srl
GERMANO ZAMA
TEL FAX 0183 273350

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ 19 OTTOBRE 2001

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7311, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

SILVIA boutique
abbigliamento donna
moda giovane e trendy
calzature
Rateizzo a orario continuato
VIA AMENDOLA, 13 IMPERIA

IERI A SANREMO BUSTA-BEFFA AL BAR «FESTIVAL»

Piano d'emergenza per il caso-antrace

SANREMO

Allarme antrace al bar Festival di [illegible] Matteotti, uno dei più conosciuti di Sanremo, ma era uno scherzo di pessimo gusto. La lettera incriminata, con una [illegible] meglio precisata polverina bianca, è stata recapitata ieri con la posta ordinaria e il suo arrivo ha visto qualche momento di imbarazzo. Il materiale è stato [illegible] quisito dalla polizia. Non avrebbe [illegible] nulla a che fare con l'antrace (altro scherzo a Caravonica, dove è stato chiuso per precauzione l'ufficio postale). Intanto, a fronte degli allarmi carbonchio in tutta la Liguria, è stato attivato un Piano di emergenza. Il sistema coinvolge Vigili del fuoco, forze dell'ordine ed operatori sanitari, che [illegible] minor tempo possibile provvederanno ad isolare materiali e persone. I primi ad intervenire saranno i pompieri che provvederanno a sigillare [illegible] la sostanza in apposite buste [illegible] consegnate alle autorità sanitarie oppure alle forze di polizia. «Sino ad ora non siamo mai stati così impreparati - ha spiegato il comandante dei Vigili del fuoco di Genova Giorgio Chimenti - anche se [illegible] possiamo inviare sul posto un elevato numero di vigili».

L'ufficio postale di Caravonica è stato invece chiuso a scopo precauzionale, ieri mattina, dopo che un'impiegato addetta [illegible] amistamento ha rinvenuto polvere bianca all'interno di una lettera, danneggiata durante le operazioni di riordino. Si trattava di uno scherzo, ma sono intervenuti lo stesso Asl e polizia. [g. ga.]

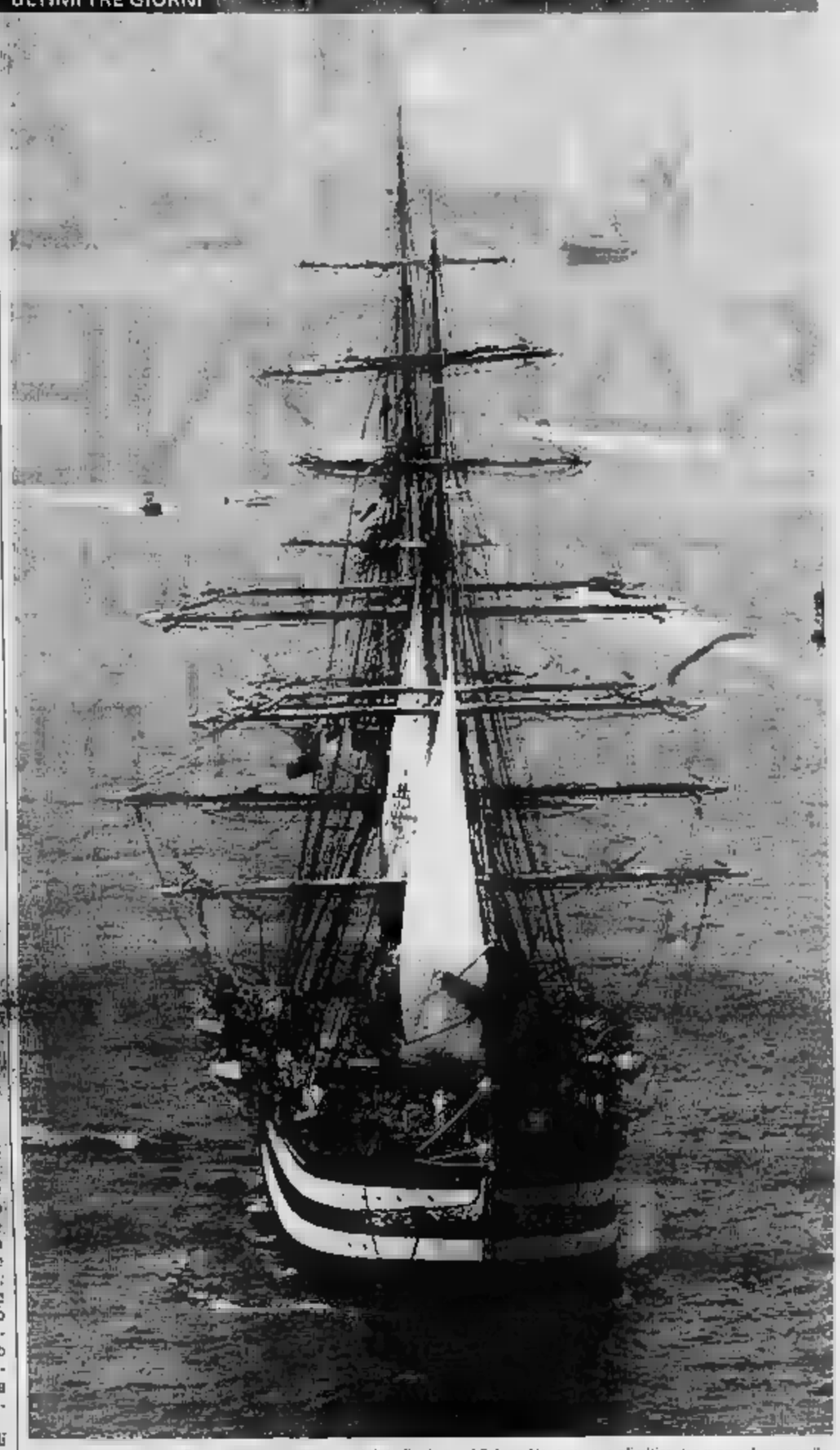
LUNEDI' CON LA STAMPA C'E' «COLPI DI TIMONE»

Le cassette di Govi tornano in edicola

Il mito di Gilberto Govi si perpetua in edicola: [illegible] l'iniziative de La Stampa, [illegible] al giornale mette in vendita le videocassette [illegible] i capolavori del maestro genovese di comicità. Il prossimo appuntamento è per lunedì [illegible] con «Colpi di timone»: il prezzo di acquisto assieme al quotiano, per Genova anche in abbinamento con il Corriere Mercantile o la Gazzetta del lunedì, [illegible] di 16.400 lire. Visto il [illegible] che ha caratterizzato le precedenti uscite (prima «A tutto Govi» [illegible] interviste, spezzoni [illegible] film [illegible] comparsata televisive, poi la commedia «I maneggi par maritare una figlia»), [illegible] consiglia la prenotazione all'edicola.

«Colpi di timone» è un altro «classico» goviano: fu il suo primo film, nel 1942, [illegible] seguito [illegible] portato sugli schermi televisivi. Racconta la vicissitudini del [illegible] Giuseppe Bevilacqua, armatore [illegible] specchiata onestà, è uno sei personaggi di maggior spessore interpreti da Gilberto Govi (a proposito, il suo vero nome [illegible] un altro: all'anagrafe era Armando Amerigo). Bevilacqua [illegible] il [illegible] carattere schietto riesce subito simpatico al pubblico, che s'immedesima anche nei suoi problemi personali. «Colpi di timone» è una delle 78 commedie m[illegible] in scena dal grande artis[illegible]: per chi non la conosce, è il momento buono per scoprirla; chi l'ha già apprezzata ha l'occasione di rivederla. [e. f.]

ULTIMI TRE GIORNI



FRA POCHI GIORNI SI POTRA' PARCHEGGIARE NELL'AREA DELL'EX CONSORZIO, CON 50 POSTI

Già riaperta via Cascione

Dopo le proteste sull'isola pedonale

Enrico Ferrari
[illegible]

Ormai la viabilità imperiese riserva sorprese a cadenza giornaliera. L'isola pedonale di via Cascione, appena proposta, è già stata «abortita», in seguito alle proteste dei commercianti, mentre l'apertura del vicino parcheggio di piazza Ricci, nell'area dell'ex Consorzio agrario, è sempre più vicina. Nel frattempo è stato raggiunto [illegible] accordo per [illegible] parziale riapertura di [illegible] Musso, dove il cantiere è già stato fonte di proteste.

Il tratto di Via Cascione dall'in[illegible]o con via XX Settembre [illegible] piazza Serra è stato riaperto alla circolazione già mercoledì: l'esperimento del Comune era stato disapprovato [illegible] decine di esercenti. Ma il Comitato Aria pulita, che ha sede in via Cascione 30 e raccoglie numerosi residenti, non intende rinunciare all'oasi, già caldeggiata in passato. Ecco il [illegible] del «direttivo provvisorio»: «Esprimiamo il nostro disappunto nei confronti dell'amministrazione comunale, che ha dato l'impressione [illegible] sacrificare la ragione agli [illegible] di una minoranza rumorosa. Rivolgiamo inoltre un appello al sindaco Sappa affinché, tenendo conto delle esigenze di tutti, intervenga [illegible] più presto con un provvedimento che vieti [illegible] circolazione veicolare nella strettoia di via Cascione, per le ore notturne, ad esempio dalle 20 alle 8. Il provvedimento accontenterebbe quei [illegible] che preferiscono il caos giornaliero ma anche i residenti che vorrebbero almeno dormire tranquilli. Invitiamo infine gli amministratori a studiare un progetto di rivitalizzazione del centro portorino attraverso la realizzazione di parcheggi di piazza Roma [illegible] piazza Ricci, oltre all'abbellimento [illegible] via Cascione [illegible] fioriere e arredi adeguati».

L'isola pedonale di via Cascione a Porto Maurizio [illegible] avuto vita brevissima

Già, piazza Roma, altro punto della discordia. Sulla mancanza di parcheggi in questa zona interviene il consigliere provinciale Giovanni Gandolfo: «L'assessore provinciale al Lavoro Castagnino ha comunicato la decisione della giunta di spostare il centro per l'Impiego, attualmente in via Aggio Sinistro, nello stabile dell'ex Intendenza di Finanza in piazza Roma. Io avevo proposto la sede dell'ex Cinema [illegible] perché meglio servita [illegible] mezzi pubblici, più agevole per i disabili e con minori problemi di viabilità. Con oggi la ricollocazione in piazza Roma di alcuni uffici della Provincia ha messo alla dura prova addetti, abitanti e commercianti di via XX Settembre: è facile quello che succederà con lo spostamento».

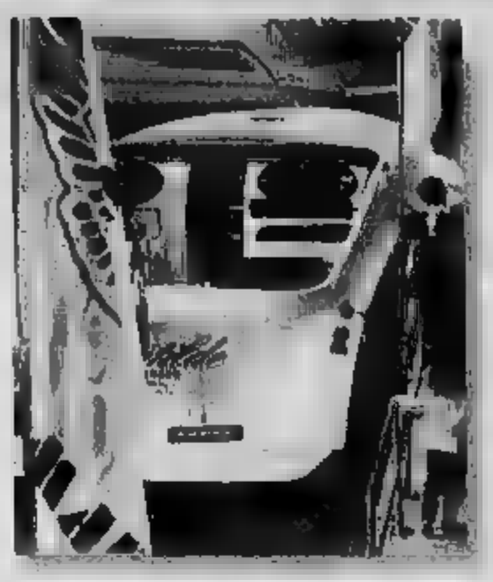
Domenico Gandolfo, presidente dell'Amat, annuncia però che entro una quindicina di giorni, completati i lavori di pulizia e ultimata la segnaletica, saranno a disposizione 50 posti nell'area dell'ex Consorzio: [illegible] la sosta regolata dalle schede «Gratta e parcheggia»: «In seguito verrà realizzato da Imperia Parcheggi anche un parking interrato con 100 posti. Nel frattempo, abbiamo ottenuto l'area in comodato. La sistemazione avrà inizio la prossima settimana».

Schiarite anche sul «fronte» di via Musso, che da Castelvecchio conduce a Oliveto. Dicono Pino Camiolo, presidente del Circolo castelvecchio, e Maurizio [illegible], responsabile della Quarta circoscrizione: «Con il Comune si è deciso di creare, all'interno del cantiere, una viabilità alternativa: questa soluzione consentirà, condizioni atmosferiche permettendo, di realizzare entro [illegible] [illegible] unico alternato, regolato con un semaforo».

La Vespucci [illegible] Volata finale per il Salone Nautico, con gli ultimi tre giorni di passerella. Per i ritardatari, e per chi vuole ritornare, ricordiamo che il quartiere fieristico si raggiunge in auto uscendo ai caselli di Genova [illegible] o Genova Est e Genova Ovest, per parcheggiare attenzione ai cartelli colorati (sono previste tariffe agevolate, domenica si paga ad esempio 12 mila per tutto il giorno; per chi posteggia più lontano c'è il bus gratuito). Per chi arriva in treno la stazione da scegliere è quella di Brignole, da dove passa anche il bus per la Fiera (linea speciale [illegible] 31). [illegible] rassegna apre alle 10 e chiude alle 18,30. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila (14 mila ridotto). Tanti gli appuntamenti ufficiali e collaterali all'esposizione (le cifre: 1471 espositori, 1910 barche esposte). Attesi, per il weekend, anche personaggi della politica. Oggi alle 16 il Salone dovrebbe avere come ospiti il ministro degli Affari regionali Enrico La Loggia con il sottosegretario Alberto Gagliardi, mentre al forum sulla pesca sportiva interviene il sottosegretario Mammola. Voci insistenti danno poi in [illegible] al Salone il premier Silvio Berlusconi, grande appassionato di barche: si parla di domani, ma non è escluso anche un blitz questo pomeriggio. Nella città capitale della nautica anche la regina dei mari, l'«Amerigo Vespucci». SERVIZI ALLE PAGINE 44 E 45

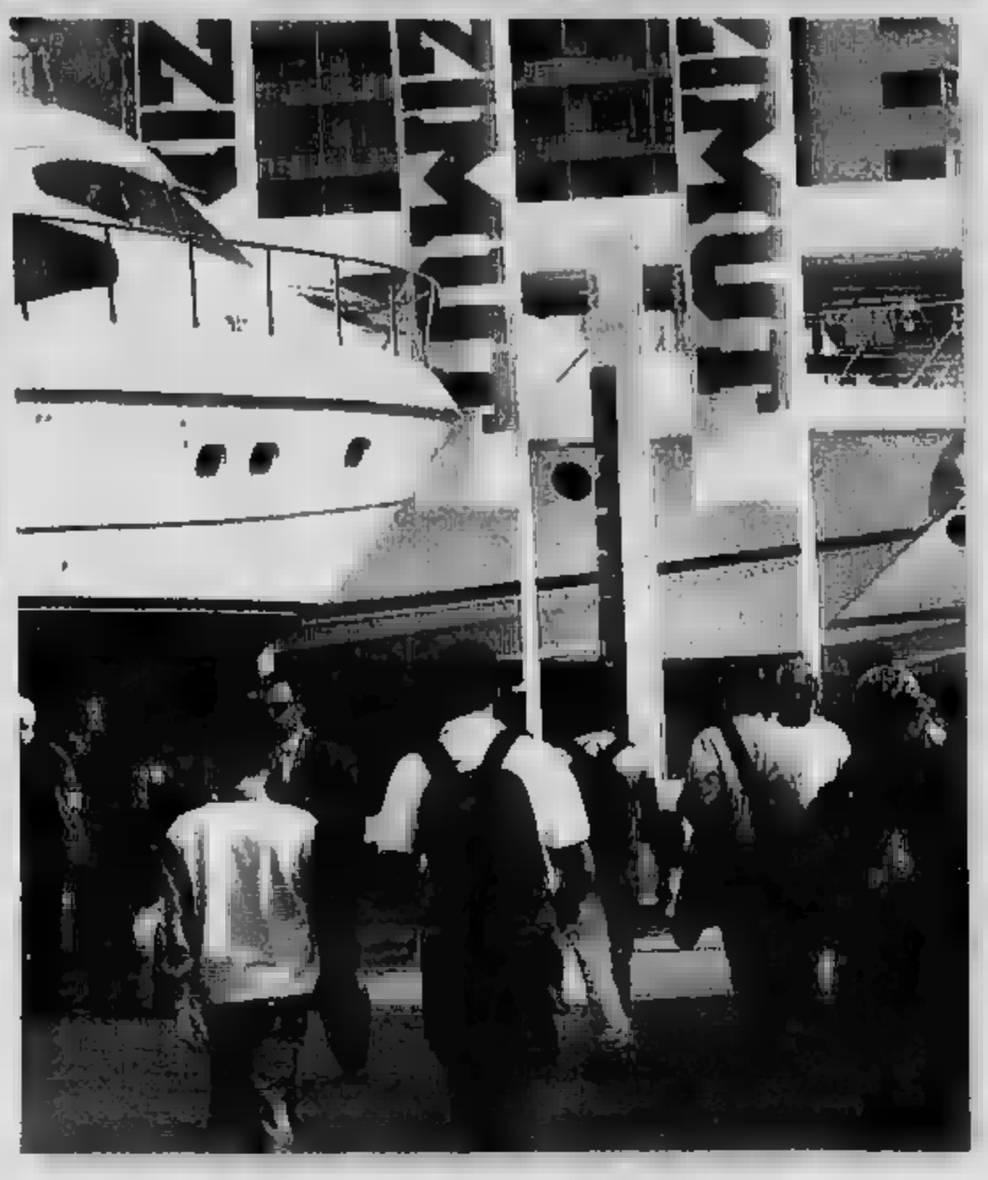
IMMAGINI DI EMOZIONI, CURIOSITA' E PERSONAGGI TRA GLI STAND DELLA FIERA DI GENOVA

SALONE
Piccoli, grandi sogni di chi ama il mare

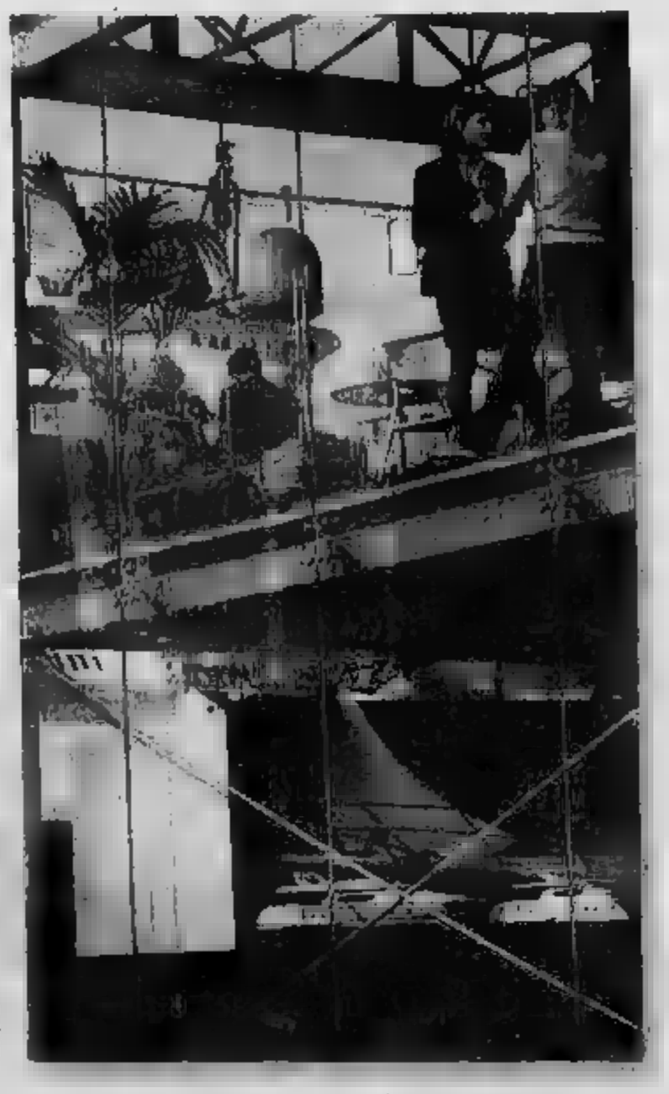


Una passerella sul mare lunga 15 chilometri per ammirare da vicino le imbarcazioni che ci fanno sognare Si può scegliere un open (nella foto uno dei gioielli dei Cantieri Tornado di Fiumicino) oppure un «flyu», può piacere un design ipermoderno oppure amare linee retrò Non cambia l'emozione di possedere un simbolo della libertà

Il Salone è anche una sfilata di personaggi famosi. Abbiamo scelto un volto-icona della vela, quello di Cino Ricci (qui sotto è nello stand della Stampa), lo skipper di «Azzurra». Ma la manifestazione è fatta anche dai tanti anonimi visitatori che passeggiano sotto [illegible] schiera di scafi bianchi (a destra, l'Azimut)



Due momenti che potrebbero rappresentare l'essenza della rassegna genovese Da un lato (foto sotto il titolo) una bella donna che sta lucidando una bella barca, un'azione che dimostra come il business si traduca anche in fatica quotidiana, e dall'altro (qui a sinistra) la voglia di divertimento di un ragazzo che scopre l'emozione di correre lungo una pista d'acqua Un'occasione aperta a tutti con le prove dimostrative che si tengono nella darsena di Mondolnvela



C'è qualcuno che, anche se ha scelto di andare per mare, non può rinunciare alla comodità delle quattro ruote e alla abitudine del volante Ecco un singolare parcheggio per una «city-car» da usare soprattutto per le sortite sulle banchine delle località turistiche [illegible] italiane ed estere Una scelta azzeccata dai Cantieri Antago Spa di Viareggio per richiamare l'attenzione sul suo nuova ventisette metri

Un tavolino tra una distesa di imbarazioni può diventare un'isola di relax oppure una piazza d'affari dove condurre le trattative per trasformare la passione di una vita in una bella [illegible] da vivere

Stand fantascientifici, una profusione di vetri, legni e strutture metalliche come contenitori magici della tecnologia più avanzata . Uno spazio a più dimensioni in cui si muovono hostess, addetti alle vendite, capitani d'industria e aspiranti [illegible]. Un palcoscenico su cui i riflettori restano accesi soltanto per nove giorni, ad illuminare la produzione di un anno di lavoro e di strategie di mercato

FOTOSERVIZIO DI ALFREDO BARNI

IN VETRINA TRE BOLIDI TRA I 17 E I 21 PER RAGGIUNGERE VELOCITÀ SINO A 60 NODI

LICENZA DI VOLARE Il «Magnum 60» è il nuovo bolide dei cantieri americani Magnum Marine, rappresentati al Salone di Genova dalla Maltese Spa, importatore esclusivo per l'Europa e il Mediterraneo. Lungo 18,29 metri, con due motori da ben 1800 cavalli può raggiungere i 60 nodi, circa i 120 chilometri all'ora

IL BAIA FA 17 I Cantieri di Baia presentano al Salone l'«Aqua 54». E' un open lungo 17 metri, con un grande pozzetto, con un ampio prendisole ■ una dinette a fianco della plancia. Sei più due i posti letto, tre cabine, un'armatoriale ■ due doppie. Varie opzioni per la motorizzazione, doppia, che può arrivare sino a 2100 cavalli

L'inglese Sunseeker, rappresentata dal Cantiere C&C di Lavagna, espone il «Predator 68» (nella foto: è lungo 21,20 metri) ■ il nuovissimo «61» della stessa serie, un lussuosissimo venti metri che può raggiungere i 37 nodi con la motorizzazione più potente, valea dire due motori da 1050 cavalli

Maxivele, eleganza e tecnologia

Ieri alla Marina 2 Doug Peterson, creatore di superyacht

Paride Pasquino
GENOVA

Una crociera intorno al mondo. Con la donna dei vostri desideri. Un sogno può costare una decina ■ miliardi o anche soltanto 20 mila lire, il prezzo d'ingresso al Salone Nautico. Guardare, ammirare, certe meraviglie nate dalla creatività di grandi architetti, concentrati di tecnologia e sciccheria, è piacere puro. Il super-yacht è un sogno per moltissimi, anche oggi, quando i più grandi e prestigiosi costruttori - Franchini ■ tutti - hanno sposato la ■ del «custom boat», la barca personalizzabile.

Poco importa se gli scafi vengono realizzati con lo stampo. Il fascino delle grandi vele è immutato e immutabile. Sarà anche per le grandi firme dei progettisti, sarà perché lo yacht a motore non incarna lo spirito dell'avventura quanto la grande vela.

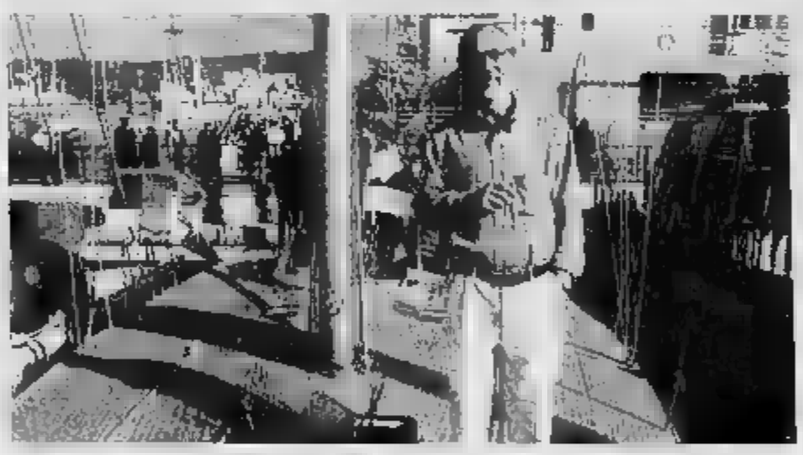
Ma chi pensa che vela faccia rima con lo stile classico e motoryacht invece con la tecnologia più avanzata si sbaglia. L'amore per i legni pregiati, non solo negli allestimenti interni, fa rima con gli ultimi ritrovati come il kevlar. Franchini è da oltre mezzo secolo sulla ■ dell'onda. Al Salone delle meraviglie, l'ammiraglia della vela è sua. E' il Franchini 76 L, lunghezza fuori tutto di mt 23,26, larghezza ■ 6,52. Scafo stretto e allungato, in vetroresina realizzato con stampaggio sottovuoto, peso ridotto e quindi possibilità di utilizzare legno teak in grande quantità.

Il talento progettuale di Doug Peterson ha partorito questa meraviglia del mare. Peterson, lo stesso ■ Luna Rossa, era ieri al Salone, mischiato tra i visitatori, ma non è sfuggito all'occhio attento degli appassionati. Le impressioni ■ salone di quest'anno. «L'ho trovato più ricco, più interessante, la prima sensazione è che ci siano più espositori, che si respiri un'aria più internazionale». Peterson è venuto soprattutto per vedere la ■ creatura. «E' il primo stand che visito, volevo vedere il Franchini 76 L una volta finito. Mi piace molto e mi fa piacere che abbia ottenuto un grande successo. Con Franchini ■ lo Studio Nauta abbiamo lavorato con grande entusiasmo». La sua barca ideale? Come la disegnerebbe per se stesso? «Se mi danno questa (e guarda ■ 76 L, ndr) ■ ho nulla in contrario. Affare fatto?».

La ■ Yachts, tra i cui clienti figura anche D'Alema, si paveneggia nella ■ della Marina Due ■ l'ultima realizzazione firmata Renzo Piano. Non ha portato barche dalla Finlandia ma solo progetti di splendidi super-yacht. Intanto ospita la Mas J60. Diciamo subito che il notissimo ■ architetto genovese - che mai come questa volta gioca in casa - ha curato la progettazione degli interni (le linee d'acqua sono dello studio Vismara) di questa elegantissima barca che ■ «Kiribilly». Il nome è simpatico e accattivante. Evoca ■ esotici e lontanissimi, come vuole la tradizione velistica. E infatti il kiribilly ■ proprio ■ uccello tropicale.

Ammiratissimo anche il Solaris 72 Deck House (21,50 mt) con pozzetto centrale, legni pregiati, tre cabine padronali con altrettanti bagni. Armatore Eclipsis, progetto (guarda caso) del «solito» Doug Peterson. Da segnalare anche il North Wind 56, quasi 17 metri di lunghezza disegnato dallo studio Sparkman & Stephens.

A destra il Franchini 76 L, l'ammiraglia dei cantieri che al Salone si sono ricavati uno spazio di primo piano fra i superyacht a vela. La barca, fra l'altro, è stata disegnata da Doug Peterson, progettista della celebre Luna Rossa che ha fatto sognare gli italiani in Coppa America. Sotto Renzo Piano a bordo della sua ultima creazione, Kiribilly



Tra le imbarcazioni più ammirate c'è il «Kiribilly», firmato nell'allestimento dei lussuosi interni dall'architetto genovese Renzo Piano e realizzato dal cantiere Mas di Como

IL PONTE DI COMANDO

Quel «nemico» che sta al timone dell'altra barca

Cino Ricci

Il match-race è una grande sfida che nell'immaginario popolare assume quasi le caratteristiche del duello. Un fenomeno facile da capire, perchè in ■ contano ■ quei due che hanno il timone in mano e che ■ fronteggiano con manovre ardite sino al limite. Sì, perchè i timonieri sono animati dallo spirito agonistico che tocca quasi l'intensità dell'odio: fra te e la vittoria c'è solo quell'altro e faresti qualsiasi cosa per passargli davanti. Ma non è tutto. Le tattiche ■ gara non consistono solo nel guadagnare lunghezze sull'avversario, ma anche nel sottrargli vento mettendolo nelle condizioni peggiori possibili. E poi quando l'avversario rompe qualcosa si gioisce perchè significa ■ la vittoria, significa che l'avversario ha sbagliato. Le rotture non vengono ■ per ■, ma sono conseguenza di manovre ■ scelte sbagliate, oppure di errori in ■ di progettazione della barca.

Il match-race è anche una ■ psicologica. Ci sono skipper che patiscono la personalità dell'avversario fin da quando lo guardano prima del via. E questa situazione si determina in base alle tattiche e all'atteggiamento tenuto dai ti■■■ nelle precedenti regate. Quando uno skipper compie scelte coraggiose, ai limiti dell'azzardo, conducendo la gara sempre all'attacco e costringendo l'altro sulla difensiva, si può dire che abbia già gettato le basi per la vittoria. L'altro infatti s'intimorisce ■ anche nelle regate successive finisce per diventare succube psicologicamente.

Tutto questo, alla fine, nell'immaginario della gente si traduce nella sfida fra ■ buono ■ un cattivo. Il cattivo di solito è quello che vince, che ha lo sguardo gelido e indovina tutte le mosse. Russel Coutts per esempio è un cattivo designato, mentre la gente si affeziona a Cayard o a De Angelis, che con quell'aria da signorino nell'ambiente ■■ chiamato «Il barone». ■ altro che passa per buono è Dennis Conner perchè è grasso e un po' strabico, mentre quando te lo trovi in mare scopri che è cattivissimo e per vincere spezzerebbe l'avversario.

Nella Coppa America di oggi, ■■■que, la differenza la fanno più le barche che gli ■■■ni. Quello che conta sono i soldi. O meglio serve un manager che abbia ■ sappia spendere i soldi, perchè anche Moratti ha i soldi ■■ sinora non ha vinto nulla. Invece ci vuole uno che sappia dove investire. Che prenda la gente migliore e ottenga il progetto ■ barca più efficace. Con questo intendo non solo il design, ma la forma delle vele, la scelta dei materiali, l'amalgama fra ■ componenti. Per questo non vedo un dualismo italiano per la prossima Coppa America. Fra Luna Rossa e Mascalzone Latino c'è un abisso. Da ■■ parte di ■■■ è risorse ■ l'esperienza di Prada, dall'altra vedo solo la possibilità di qualche improvvisata iniziale.

GIORNO PER GIORNO

ore 10,30
I servizi e il business on line nel settore della nautica: convegno dell'Assonautica sul progetto Nautweb-Nautinet Fieracongressi, (sala Verde)

ore 11,30
Patrizio Roversi e Syusy Blady al Teatro del mare per parlare ■ giro del mondo dei «velisti per caso».

ore 11,30
Conferenza stampa di presentazione di «Marina degli Ulivi», il progetto di nuova darsena di Noli-Spotorno.

■■ 11,30
Presentazione del Marina di Rimini (Fieracongressi, sala Blu)

ore 14,30
Premiazione dei vincitori del Trofeo Deutsche Bank Dinghy Cup (Fieracongressi, sala Verde).

ore 15,00
Forum sulla pesca sportiva a cura della rivista «Pesca e Mare» (Fieracongressi, sala Verde)

ore 15,30
Conferenza stampa presso lo stand di «Bolina» (padiglione B) sul primo anno di navigazione di «Zingara».

ore 16,00
Al Teatro del mare la presentazione del libro «La lunga planata» di Elena Caputo.

ore 16,30
Sulla nave scuola della Finanza «Giorgio Cini», Nautica Editrice premia gli equipaggi delle barche d'epoca dei raduni 2001

ore 17,00
I segreti della Coppa America a cura di Sail Academy: oggi si parla di «rigging».

Follie d'amore in barca

La cucina a bordo solo con pesce fresco

Claudio Pasquarelli

VIVERE ■ rivivere il mare, le possibilità di divertirsi in cucina per chi veleggia avvolto dal blu del mare o dal cielo sono infinite, come innumerevoli ■■■ le facoltà di ripercorrere la nostra cucina, ■ principalmente quelle ligu■■ trovando cibi genuini e freschi, senza passare ■ un supermercato prima di levare l'ancora riempiendo frigorifi■■ cambusa di prodotti surgelati o in scatola. In ogni porto, aggirandoci per ■ banchine, scrutando bancarelle e mercati tipici, troveremo materie prime di qualità e ne controlleremo la freschezza seguendo alcune principali regole: la rigidità, tenendo il pesce ■■ la testa, in posizione orizzontale; l'odore, che deve essere un leggero sentore di alga marina; l'occhio, vivo e lucido, non alterato e infossato. I crostacei, naturalmente vivi, ed i molluschi dalle bivalve perfettamente chiuse, ricordandoci che il pesce azzurro va consumato ■■■ in fretta, non oltre ■ ore dalla pesca.

Prima di iniziare la crociera occorre che skipper e chef siano ben informati sui prodotti del territorio dove prevedono le tappe, individuando i migliori prodotti. ■■ momento dell'acquisto è consigliabile sfilettare il pesce e metterlo immediatamente sottovuoto, una tecnica ormai indispensabile a bordo; con tutte le teste e le altre parti dei pesci si potrà preparare un ripieno per dei pansotti, magari accompagnati con un sugo di pomodorini, ■■■■ tritato, pinoli ed olive taggiasche.

■■ ogni sosta troveremo i prodotti per una cucina solare, ■■■ di colori e fresca, rigorosamente leggera e delicata con un condimento di olio extravergine, possibilmente ligure, per le sue caratteristiche di sapore che permette di far risaltare al massimo la freschezza di una tartara o di un carpaccio di pesce crudo. Trovando invece dei crostacei, prepareremo un'insalatina con gli stessi sgusciati e cotti a vapore su di un letto di insalatine di stagione, decorando con alcuni spicchi di agrumi mediterranei ed irrorando con una salsa di olio extravergine e succo degli ■■■■ agrumi: una piccola follia d'amore per un'indimenticabile cena in ■■■ baia a lume di candela accompagnando il tutto con ostriche freschissime e naturalmente con ■■■ bottiglia di champagne.

La mattina seguente, strizzando l'occhio ai nostri vecchi, prepareremo un pomodoro affettato con alcune fettine di ■■■■■■ di tonno (che si trova ad esempio nella parte meridionale della Spagna), ■■■■ foglie ■ basilico, un filo ■ ■■■ extravergine e crostini con paté di polpo, accompagnato da una bottiglia di Pigato. Mentre lo skipper si destreggia fra le carte nautiche, in cucina si lavora ■ dopo un tuffo a mezzogiorno, si potrà gustare una pasta ■ pesto, un minestrone freddo o mezze penne con lo stoccafisso o le triglie. La tendenza è quella di una cucina leggera, un mosaico di sole e mare, un insieme di sapori e odori che lascerà un ricordo indele■■ ■ chi ha la fortuna di provare queste sensazioni.

Proprio per questo, da alcuni anni, molti armatori mandano i loro chef a seguire corsi di cucina nel mio ristorante di Bergeggi, o comunque presso locali qualificati. Tutti gli appassionati, dopo il mio primo libro sulla cucina ligure, se lo vorranno potranno aggiungere alla loro biblioteca o a quella della barca il mio secondo lavoro, con le ricette dei crostacei da riproporre lungo le loro rotte, in questo viaggio tra i sapori del Mare Nostrum.

L'olio extravergine ligure per esaltare i sapori di una tartara o di un carpaccio L'insalatina di crostacei con spicchi e succo di agrumi mediterranei

Claudio Pasquarelli, chef di Bergeggi, stella Michelin, è titolare dello spendido ristorante con terrazza sul mare. Dopo il suo libro sulla cucina ligure, a dicembre presenterà il suo secondo lavoro, interamente dedicato ai crostacei e alle ricette per cucinarli

DOPO LE POLEMICHE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI NEI BAR ■ IN ALTRI LOCALI PUBBLICI DI IMPERIA

Fast food: raggiunto l'accordo

Incontro in Comune, cambia il regolamento

Giulio Galuardi

IMPERIA

Un piatto di pastasciutta surgelata e sfornata calda dopo ■ passaggio al microonde. Mille gusti diversi ■ soddisfano tutti: chi ama il ragù, chi il formaggio o chi, al contrario, vuole assumere cibi solamente attraverso una dieta rigorosamente vegetariana. Insomma, tradotto in pratica: un pranzo veloce, sulla moda del fast-food made in Usa, nel bar all'angolo. La cosa più semplice e, qualcuno ritiene *Ide gustibus non disputandum est*, più buona del mondo. Lo fanno ogni giorno sempre più persone, stritolate da ■■■ a fretta ■ tornare al lavoro.

Ma c'è chi è rimasto all'antica (e non ■ ■ può certo dar torto) e il piatto ■ pasta ■ vuole "fresca", appena scolato da una pentola fu■■■. Ma se questo tipo di persone si rivolgesse allo stesso bar, di "asciutto" si ritroverebbero solamente il palato. Perchè? Semplicemente per il fatto che se il bar servisse pastasciutta, per così dire "fresca", diventerebbe ■■ ristorante ■ piena regola. E una legge nazionale lo vieta. Insomma, per gli e■■■ ■■ «fast food» ma anc■ per gli stessi gestori ■ esercizi pubblici, le cose stanno diventando ■■■■ E Imperia non sfugge alla regola.

Nei giorni scorsi son■ fioccati i verbali in cui si contesta l'infrazione a titolari di bar sorpresi dai vigili urbani a fare, alcuni senz'altro inconsapevolmente, le veci dei ristoratori. La contestazione non riguardava solamente la somministrazione di pastasciutta ma, ovviamente, anche di altre pietanze che sfuggivano alla regola del surgelato o del precotto.

Immediata la reazione delle organizzazioni di categoria che hanno chiesto l'intervento del Comune. La situazione ha assunto anche i contorni della polemica quando nei giorni scorsi sia il segretario della Confesercenti Piero De Negri sia il direttore della Confcommercio Giuliano Terragno hanno ■■■■ una lettera al Comune. Sul documento si legge: «Con comunicazione del Comune di Imperia, datata 3-10-2001, i ■■■ bri della commissione comunale del pubblici esercizi prevista dalla legge 287/91, per la pianificazione del territorio e per il rilascio delle autorizzazioni di bar, ristoranti, tavole calde ecc vengono dimissionati dai loro incarichi. In questo modo l'assessore ■ Commercio di Imperia ■ libera in maniera elegante ■ quei commissari che democraticamente hanno bloccato ■■■ di liberalizzazione pressocchè assoluta ■ un settore di vitale importanza per l'economia cittadina reiternamente e pervicacemente avanzate, tanto dall'attuale ass■■■ Rodolfo Leone, quanto dal suo immediato predecessore Benedetto Adolfo: ■ organismi non identificati come indispensabili sono soppressi».

Ma al ■ là delle polemiche si intravede ■■■ soluzione, tanto attesa quanto logica. E' scaturita da una riunione avvenuta ieri pomeriggio in Comune con Confcomuercio e Confesercenti. ■■n si conoscono ancora i particolari, ma è probabile che il provvedimento possa mettere pace nel delicato settore della ristorazione tradizionale e di quella del fast food. Vedremo.

Un accordo per la somministrazione di cibi anche nei bar FOTO ROBERTO AUSCILIO

«Legge troppo complicata»

Il segretario Confesercenti De Negri «Nuove esigenze dei consumatori»

IMPERIA

Una legge troppo complicata quella che regola la somministrazione di alimenti nei fast food. La Confcommercio, in ■■■ lettera di qualche giorno fa ■ Comune firmata dal presidente Guido Bonavera, ■■ fissa le linee essenziali. «Al fine di pervenire alla soluzione del problema, presentiamo ■■ seguito una serie di osservazioni che desideriamo siano fatte proprie dall'Amministrazione Comunale di Imperia. Intanto osserviamo che il legislatore ha chiaramente differenziato la tipologia dei servizi individuando quelli di tipo A come esercizi ■ ristorazione per la somministrazione di pasti e bevande e quelli di tipo ■ come esercizi per la somministra■■■one di bevande compresi i generi di pasticceria, gelateria e di prodotti di gastronomia. Quindi mentre gli A effettuano ristorazione mediante somministrazione di pasti, i B somministrano genericamente bevande e altri prodotti, tra i quali quelli di gastronomia. In ogni modo l'interpretazione letterale non consente di estendere alla tipologia ■ il concetto che caratterizza quelli di tipo A; in altre parole l'esercizio di tipo B non può comunque somministrare pasti, ■ qualsiasi forma i prodotti per i pasti si presentino. Alla luce di ciò quindi, il pubblico esercizio di tipo B può certamente somministrare prodotti di gastronomia, ma questi non possono diventare "pasti". D'altro canto, le abitudini dei consumatori, mutate negli ultimi anni per tutta una serie di motivazioni che non è ■ caso di elencare in queste osservazioni, hanno portato a ri■■■■■ ai pubblici esercizi di tipo B la somministrazione di prodotti di gastronomia estremamente simili a veri e propri pasti».

Aggiunge il segretario provinciale della Confesercenti: «Il problema è che, sebbene complicata, la legge deve essere applicata. E' evidente che di fronte a mutate abitudini dei consumatori, si può procedere ad affrontare nuove esigenze nell'ambito degli spazi che la legge ci consente. In questo senso si sta lavorando insieme con l'Amministr■■■■ comunale per individuare le opportune soluzioni». [b.v.]

Furto a Pieve di Teco denunciata ■■■ pensionata

E' sospettata di un furto avvenuto qualche tempo sotto i portici di Pieve di teco. Un uomo che ■■■ caduto rimanendo stordito a terra era ■■■ depredato ■■ portafoglio da un finto soccorritore. I carabinieri della Stazione avrebbero individuato il responsabile della sparizione di circa 300 mila: si tratta di un'anziana del paese, M. B., 65, denunciata per furto. La donna è sotto processo per un fatto analogo accaduto l'anno scorso a Mendatica. [b. v.]

Lavoro

L'Arpal cerca impiegato mercoledì chiamate a Imperia

L'Arpal di Imperia intende assumere a tempo determinato, per un periodo di sei mesi, un impiegato con ■■■■■ di computer della categoria B. Ai candidati è richiesto il possesso dei requisiti necessari per l'accesso alle Pubbliche amministrazioni. Chi è interessato deve presentarsi al centro per l'impiego di via Argine Sinistro 172, ■■ capoluogo, munito di modello C/1. La chiamate si terranno a partire dalle ore 8,30 fino alle 12. [b. v.]

INDAGINI

Tumulata a Diano Marina la salma dello sconosciuto

E' stata tumulata a Diano, ■ una tomba senza nome, la salma dello sconosciuto trovato cadavere tre settimane ■ sulle alture di Capo Berta. Secondo la polizia l'uomo, ■■■ apparente 55 anni, alto ■■■ metro e ■■ si sarebbe suicidato impiccandosi. Nessuno, nei giorni in cui la salma è rimasta ■ cimitero di Oneglia si è presentato per l'eventuale riconoscimento. Probabile che fosse di fuori provincia se ■■■ addirittura di fuori regione. (b. v.)

UNA TESTIMONIANZA

L'Islamismo tra incontri e commenti

IMPERIA. In un momento in cui soffiano venti di guerra e in cui si parla più di scontro che di dialogo, dalla provincia arriva qualche timido segnale ■ distensione: è possibile parlare di Islam senza scatenare anatemi e inutili polemiche. Il Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia ha avviato una serie di incontri ■■■ le comunità straniere, ■■ cui anche quella islamica, per parlare ■ cultu■■ e religione. Gli appuntamenti, che prevederanno anche proiezioni di video, ■ terranno ogni martedì.

Nel frattempo, però, il seminario su «Conoscenza e santità» all'Università di ■■■ Nizza ■■ è rivelato un'iniziativa realizzata ■■■ metà», dal momento che i relatori per la dottrina cattolica non ■■ sono presentati: nella lettera di scuse inviata dallo stesso vescovo, monsignor Mario Oliveri, ■ parlava di «ragioni di opportunità». Agli incontri di studio organizzati da Centro studi metafisici e dall'Istituto superiore ■ Scienze religiose di Albenga ■■■ invece presente l'imam Yahya Pallavicini. Già ■ precedenza, comunque, a Imperia erano state organizzate simili riunioni «di conoscenza», ai quali si è interessato lo ■■■■ vice sindaco Alessio Saso.

■ testimoniare ■ sua esperienza personale di conoscenza del popolo musulmano (che, teniamone conto, non è soltanto il popolo arabo) è l'imperiese Pierluigi Casalino, ■■ anni, commen■■■■ di cose islamiche sulla rivista «Imperia New magazine», che ha viaggiato in Tunisia, Libia e Giordania: «Noi occidentali ■■■ siamo così diversi da loro: dovremmo cercare di trovare i punti di contatto, invece che quelli di attrito, ferma restando la reciprocità degli atteggiamenti, nel senso che le regole vanno rispettate. La libertà di ognuno termina nel momento in cui comincia la libertà dell'altro. In realtà, la gioventù ■■■ Paesi islamici guarda all'Occidente come modello di vita, anche se nella loro valutazioni pesano considerazioni politiche come l'appoggio a Israele. E' però fondamentale che il processo di modernizzazione, già ■ atto nel mondo islamico, non si fermi. Non bisogna udire i rumori di guerra, ma le voci di dialogo. Un altro errore frequente di noi occidentali è vedere l'Islam come un monolite, ■■■■ si tratta di una realtà molto complessa, più simile al Protestantesimo che al Cattolicesimo».

Nei suoi frequenti viaggi, Casalino ha incontrato anche importanti personaggi politici, come Gheddafi: «Era il 1997. Si trovava in una ■■■■ bianca, in mezzo al deserto, circondato da splendide donne soldato. Ero ■ venti metri da lui. Sono ■■■■ che è contrario al fondamentalismo, anche per ragioni politiche di stabilità ■■■ ■■■ sistema. Nella sua villa ad Antibes ho conosciuto inoltre il ■■■■■ dell'Arabia Saudita, Abdullah. Ci ■■■■ parlati in inglese. Gli ho chiesto cosa ne pensasse di Saddam Hussein». [a. f.]

DOMANI AL CICCIONE

Gara benefica per i malati di Psichiatria

■■■■ ■ gioca domani alle 15, allo stadio Ciccione di Imperia, la partita di solidarietà verso i malati psichici. Organizzata dall'associazione che tutela i sofferenti (Alfa.P.P.), ■ collaborazione col reparto di psichiatria dell'ospedale di Costarainera, si disputa Green Boys contro Fantagol, ovvero la rappresentativa imperiese contro quella genovese. «Si tratta di selezioni delle squadre che partecipano al campionato regionale che ■ tiene ogni anno ■■ i reparti psichiatrici liguri e che vede coinvolti assistiti, operatori, medici e infermieri», spiega Gianluca Lisa, responsabile ■■ Progetto Albatros, nato per studiare una ■■■ di iniziative di reinserimento dei malati nella società.

L'ingresso è gratuito con la possibilità di un'offerta libera a favore delle organizzazioni dei familiari dei pazienti. Alla manifestazione collaborano Asl, Provincia, Comune, Uisp e il Lions Club di Imperia «La Torre». [m. v.]

IL SINDACO BASSO E IL LEADER DELLA MINORANZA SCIOLLI TROVANO UN ACCORDO SULL'ADOZIONE DEL PUC

Giunta e opposizione divise sul porto

Diano, confronto in Consiglio sulla costituzione della spa

Enzo Bacarani

DIANO MARINA

Giunta e minoranza ■ sono confrontate in due Consigli comunali sui temi principali che riguardano lo sviluppo della città. Su alcuni argomenti l'amministrazio■■ e la forza di opposizione «Diano ti amo» hanno trovato concordanza ■ hanno dato ■■■ a un dibattito costruttivo e su altri si sono evidenziate ampie divergenze di vedute. I problemi principali in discussione: il Puc (Piano urbanistico comunale) e il porto.

Il confronto ha abbandonato i toni accesi dei mesi estivi lasciando spazio a ragionamenti costruttivi ■ ad argomentazioni articolate che hanno consentito al Comune di fare qualche ■■■ in avanti. Spiega ■ sindaco Angelo ■■■■: «La minoranza ha proposto l'adozione del Puc, ma il piano urbanistico è già stato adottato e approvato. Adesso dobbiamo rispondere alle ■■■■■■ della provincia ed entro due mesi daremo queste risposte. Questo è uno strumento urbanistico che non condividiamo perchè non consente la realizzazio■■ del campo da golf, ■■■ realizza un piano di ■■■■■ità soddisfacente. Però se dovessimo gettarlo nel cestino e ricominciare daccapo, andremmo incontro a costi enormi e quindi approviamo l'iter e interverremo in seguito con successive varianti. Per quanto riguarda il porto, la minoranza ha proposto di seguire il percorso intrapreso dalla precedente amministrazione Gugliari per una società a capitale misto con ottanta per cento ai privati e venti al Comune. Questa maggioranza è poi■ ■ diverso avviso. Noi vogliamo realizzare una spa a capitale misto ■■■ per cento al Comune ■ 40 ai privati) che dovrà anche gestire tutte ■ spiagge comunali».

Angelo Basso sindaco di Diano (a sin.) e Dino Sciolli, leader dell'opposizione

Dino Sciolli, leader dell'opposizione, spiega la posizione del suo gruppo: «Per quanto riguarda ■ Puc, va sottolineato che la maggioranza, anche ■ base alla nostra insistenza, si è impegnata a rendere esecutivo il piano entro la fine dell'anno e staremo a vedere. Sul porto invece le cose sono più complicate. ■■■ abbiamo presentato ■■■ mozione che è stata respinta. ■■ troviamo ora di fronte a ■■■ atto illegittimo della giunta perchè la commissione preposta avrebbe dovuto scegliere ■ chi affidare i lavori e cioè a una società mista con prevalenza di capitale privato. La nuova amministrazione, che si proclama liberista, vuole invece una società costituita per il 60 per cento dal Comune e solo per ■■ per cento da privati. Questa deci■■■ provocherà uno slittamento di qualche anno della costruzione del porto. A questa posizione ci siamo opposti ■ ci opporremo. Ci riuniremo lunedì per valutare altre iniziative in proposito».

LETTERE AL GIORNALE

Per il problema cinghiali ■ ■■■■ gli agenti venatori

Signor bracconiere costruttore-inventore, mi consenta. Una buona manualità, una discreta conoscenza degli elementi ■■■■ ziali di ingegneria ■■■■■■, approfonditi studi sulle abitudini ■ degli ungulati, grande fantasia ■ e un pizzico di faccia tosta hanno permesso a ■■ signore forse residente nel Comune di Diano Marina di costruire ■■■ trappola per la cattura dei cinghiali del tutto innovativa. Però attenzione: «conditio-sine-qua-non» che ha caratterizzato l'i■■■ ra realizzazione dell'opera è che il cinghiale doveva ■■■■ catturo■■ vivo, perfettamente integro, ■■■■ cioè che la cattura procurasse all'animale ferite a una sola setola. Detto fatto. Il signore ■ questione, fulminato sulla via dell'orto, ha provveduto a mimetizzare ■■■ sentiero, lo ha collegato a una costruzione ■ pietra fasciata con rete metallica rigorosamente verde e ha posizionato all'interno un secchio ■■■ dentro del comunissimo letame.

Toccando il contenitore il cinghiale mette ■ moto una serie di carrucole ■ ■■ metalliche che provvedono a abbassare ■■■■ diatamente una robusta porta alle spalle precludendogli così ogni via di fuga. Gli agenti scopritori del marchingegno giurano di non aver mai visto nulla di simile. Ci credo. Ora, mi ■■■■■■ ■■■ Amico, le consiglio di rinunciare al posizionamento di ulteriori meraviglie tecnologiche per due buone ragioni, come ben lei saprà non sempre il fine giustifica i mezzi; ■■■ vorremmo continuamente essere costretti a sanzionarla. Contatti invece i nostri Uffici dove sicuramente colleghi e tecnici venatori molto preparati saranno ben lieti di aiutarla a combattere «legalmente» una battaglia finalizzata alla salvaguardia del ■■■ lavoro. E se invece la ■■■ fosse esclusivamente una voglia culinaria, «Trimalchione Docet», ci telefoni, provvederemo, sempre legalmente, a prepararle una succulenta tavola. Distinti saluti.

Walter Savigliano, Corpo di Polizia Provinciale, Diano Marina

Un prezioso documento ■■■ è targato XVIII Secolo

Interessandomi di storia patria, recentemente mi è venuto tra le mani un documento, un piccolo manifesto del 1700 proveniente dal Senato di Nizza indirizzato a tutti i Comuni ■■■ dipartimento. Ne trascrivo il contenuto. «Considerando S.M. quanto sia essenziale al pubblico bene che venghi dà Medici prestata a infermi nè rispettivi luoghi quella più pronta e assidua assistenza, che possa richiedersi a quanto conseguentemente importi che non sieno quelli di veruna incombenza distolti, si è degnata comandarci di dover intimare a tutte ■ città e comunità di questa provincia, che non solamente più non debba d'or in avvenire essere■■ ammesso ne consigli d'esse, verun Medico, ma inoltre che ritrovandosene di presente alcuno nel corpo dessi consigli, debba esserne senzaltro attualmente esimito e divenirsi all'opportuna surrogazione d'altro soggetto». Il documento termina raccomandando ai Comuni che le sovrane intenzioni, siano puntualmente eseguite. Nizza li 10 novembre 1756. L'ardua sentenza ai lettori, il mio pensiero? Per una volta tanto, sono d'accordo con S.A.R. di Savoia. Il parroco per il bene dell'anima ■■ ogni momento per il credente; ■ Medico, per il bene del corpo in ogni momento.

Barbadirame, Dolceacqua

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero ■■■ ■■■ per Imperia) **Bordighera:** 184 252.525. **Valleca■■■** 0184 295.455. **Cervo:** 0183 408926. **■■■■■** 0183 494.112. **Dolceacqua:** 0184 206 878. **Ospedaletti:** 0184 684480. **Pieve:** 018■ 36377. **Pont■■■■■** 0183 278.700. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia:** 018■ ■■■■■. **S. Stefano:** 0184 486.000. **Sanremo:** 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351 175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Rebaglietti, corso Garibaldi 2 tel. 018381682. *Torrini*, via Nazionale 13/a 0183293625- bis 0183207023 **Sanremo:** Modena, via Alighieri 131, tel. 0184501248 Farmacie che assicurano la reperibilità in provinca. **Diano - Cervo - S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *San Pietro*, piazza Marconi 4/a tel. 429026 (Diano San Pietro) **Arma Taggia:** *Zaigano*, piazza Eroi Taggesi, 8 tel. 0184 475139 (Taggia) **Bordighera - Vallecrosia:** *Internazionale*, via ■■■■ Ennale 107, tel 0184351409 (Bordighera)/Ventimiglia/Latte. Corso Genova 69/a 0184293258 **Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, 0184 289191 **Dolceacqua:** *Muratore*, p. Matteoti 2, 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v.le Matteotti 106/108, 0184 689.015. **Pieve:** *Cepoi*, c. Pontoni 70, tel. 0183 36 209 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** *Novaloni*, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Novaloni*, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862

OSPEDALI

■■■■■■ SANITARIA: il 118 ha sostituito i ■■■ per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. ■■■■■ tel. 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-564.400. **Guardia odontoiatrica** diurno 9-12, tel. 0183-299.908

■■■■■■■■■■

■■■■■■■, la Giunta e il Consiglio della Provincia di Imperia partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di

Francesco ■■■■■■■

e ne ricordano la figura ■ appassionato cantore della nostra terra.

— Imperia, 17 ottobre 2001

INIZIATIVE

■■■■■■

Corsi di ceramica

Una serie ■ incontri per conoscere la ceramica, sia tradizionale che giapponese, è proposta a Villa Faraldi dal maestro Gianni Pairola. Informazioni al 339-1126357. [l. a.]

S. BARTOLOMEO AL MARE

Il «dottorato» dei sapori

Prosegue fino al ■ ottobre il «Master of Foods», progetto guida dell'educazione al gusto di Slow Food. Il prossimo appuntamento, martedì ■ ■■■■■ alle 20,30, presso il Centro Incontro. Informazioni allo 0183-64630. [l. a.]

■■■■ MARINA

Una cena «di classe»

Stasera, presso il ristorante della discoteca Tangò, a Diano Marina, cena di leva riservata ai nati nel 1985. Per iscrizioni 339-5760039. [l. a.]

ORMEA

Festa d'autunno

Domenica 21 ottobre a Ormea «Arte, storia, musica, castagne ■ vino per il Borgo», con esposizione contemporanea di pittura e grafica, assaggi di prodotti tipici e ani■■■■■e. [l. a.]

SANREMO

Seminario di aromaterapia

Un seminario ■ «aromaterapia», tenuto, dalla naturopata Loreta Terra, prenderà il via domani al Villaggio dei Fiori (via Tiro a Volo). Proseguirà domenica. [b.m.]

■■■■■■

Astronomia al «Deledda»

Una conferenza sull'astrono■■■ è in programma, questa sera, alle 21, al Circolo dei Sardi «Grazia Deledda» (via Hambury, 6). Relatrice Daniela Piliarvu dell'Osservatorio Astronomico «Cassini» di Perinaldo. Ingresso libero. [b.m.]

■■■■■■

Il «Maistretu» in scadenza

Scade domani il termine per la presentazione ■■■ poesie dialettali partecipanti al concorso «U Maistretu» indetto dal Centro Culturale Tabiese. Le poesie vanno inviate al seguente indirizzo: Casella Postale, 56-18018 Taggia. [b.m.]

IL FERETRO CIRCONDATO DA GENTE SEMPLICE LEGATA AL FAMOSO SCRITTORE DELL'ENTROTERRA, LA PICCOLA CHIESA PIENA DI ROSE

In mille per l'addio a Francesco Biamonti

Ai funerali, a San Biagio, c'erano Orengo, Conte e Ricci

Daniela Borghi
SAN BIAGIO

C'era un migliaio di persone ieri pomeriggio ad attendere davanti alla casa di San Biagio della Cima, il feretro dello scrittore Francesco Biamonti. C'erano i paesani, gli agricoltori della zona che lo consideravano suo collega (amava coltivare le mimose, Francesco) e c'era ovviamente rappresentato il mondo della cultura ligure: Giuseppe Conte e Nico Orengo, ma, a rendere omaggio al grande scrittore, è salito anche Antonio Ricci, un ligure che in qualche modo sente di essergli debitore. Poi, all'arrivo della salma, il mesto corteo è seguito il carro funebre fino alla piccola cappella del paese: conto metri fatti lungo la provinciale in un sacrale silenzio, pieno di rispetto.

Nella chiesa addobbata con rose gialle e rosse, quelle di San Biagio che a Biamonti piacevano tanto, c'erano i cuscini di fiori con la dedica degli amici e i messaggi delle autorità. Si distinguevano quelli della casa editrice Einaudi e del Comune di San Biagio.

Davanti a tutti, in prima fila, stavano in posizione quasi ieratica, solenne, i due fratelli dello scrittore, Giancarlo ed Enzo. Nei loro occhi, azzurri come quelli del loro amato Francesco, si leggevano dolore e sofferenza. E' stato un brutto male, con cui l'uomo di lettere ha lottato per due anni con la tenacia dei liguri, e stroncato Biamonti l'altra mattina alle 10,30, mentre si trovava in casa con i familiari. Anche per i parenti più stretti la dura malattia è risultata una via crucis di famiglia.

Nella chiesetta con tutti sono riusciti a entrare. Troppo piccola per contenere la folla. Orengo, Conte e Ricci sono restati fuori. Il volto pallido, sembravano non trovare parole neppure tra loro. La perdita dell'amico scrittore li ha provati. C'erano, oltre al sindaco del paese Paola Maccario, anche il prefetto Giuseppe Montebelli e vari amministratori, tra cui il primo cittadino di Imperia Luigi Sappa e altri esponenti della cultura locale. Ma anche tanta, tanta gente semplice, quella di cui, con orgoglio, Biamonti diceva di far parte.

Tra i vari attestati di stima e cordoglio, si segnala quello del Comune di Mendatica che ricorda così Biamonti: «Se n'è andato senza donarci la possibilità di un altro incontro dopo la grande stagione di due anni fa, in cui, all'ombra del santuario di Santa Margherita, aveva parlato dei nostri monti, delle cime delle Alpi liguri, dell'uomo semplice e tenace che vive quassù. Aveva saputo magistralmente tradurre in parole le nostre emozioni e pensieri. Grazie, Francesco, per essere stato il grande cantore dei nostri animi e della nostra terra, gli abitanti di Mendatica si stringono a tutta la gente di Liguria che, come loro, sente il vuoto della tua scomparsa».

Biamonti è stato sepolto nel cimitero del paese. L'ultima sua uscita pubblica risaliva a quindici giorni fa, quando, a Palazzo Tursi, a Genova, un uomo più curvo del solito, forse stanco di soffrire, aveva ricevuto il premio dedicato a De Andrè. Con Biamonti, a detta dei critici, se ne va un autore genuino, capace di sintetizzare in poche frasi la bellezza di una terra aspra ma anche generosa verso chi la sa conoscere e apprezzare.

Nelle foto di Manrico Cimia a sinistra il carro funebre seguito da centinaia di persone mentre si dirige verso la chiesa, per i funerali; a lato si notano il poeta e romanziere Giuseppe Conte, Nico Orengo e Antonio Ricci, il patron di Striscia la notizia, che non ha voluto mancare alla cerimonia nonostante i suoi impegni televisivi. La chiesa era troppo piccola per contenere tutta la folla

DIVISO TRA CHIAVARI E DIANO MARINA L'EX IMPERIA, SANREMESE ED ENTELLA RACCONTA LA SUA AVVENTURA

Un po' di Liguria nella favola del Chievo

E' Francesco Conti l'allenatore in seconda della squadra rivelazione

Fulvio Damele

COME una brezza inattesa, la bella favola del Chievo che brilla in Serie A s'adagia lieve sulla Liguria che ama lo sport e gli regala un capitolo colmo di ricordi, affetti e grandi soddisfazioni. L'allenatore in seconda della matricola dei miracoli, il braccio destro di Luigi Del Neri, è Francesco Conti, protagonista come calciatore di stagioni indimenticabili con la maglia dell'Imperia, ma anche della Sanremese, dell'Entella e prim'ancora del Genoa, nelle giovanili. Legame saldo, e non soltanto sportivo, quello con la Liguria: Conti, 39 anni, è nato a Chiavari, dove i genitori gestiscono un albergo. E in Riviera, a Diano Marina, ha conosciuto la donna della sua vita, Daniela Rossi, che lo ha seguito passo passo nelle varie tappe professionali che lo hanno portato sino a Verona. Una carriera prestigiosa, come sempre in questi casi, costellata di viaggi e trasferimenti, tanti successi e qualche parentesi da archiviare in fretta. «Un percorso, anche umano, con tappe fondamentali: le nascite di Simone e Francesca, 12 e 9 anni, che da qualche settimana con Daniela mi hanno raggiunto in Veneto: devo dire che l'accoglienza è stata splendida e l'inserimento per niente traumatico», spiega Conti, al rientro nella nuova casa nel centro di Verona. E' sereno, ben consapevole della grande avventura che sta vivendo. Non capita a tutti gli allenatori di esordire in Serie A e subito volare nelle zone alte, con i riflettori dei «media» puntati addosso. «E' un momento magico e vogliamo farlo durare il più a lungo possibile, ma restiamo con i piedi per terra. Del Neri è uno di spessore e allenatore essenziale, concreto: ha saputo trasmettere queste caratteristiche alla squadra, in una società e in un ambiente dove il valore della serenità ha il giusto peso», dice Conti.

E' squadra di provincia, il Chievo, orgoglio di un quartiere di Verona. E il pensiero vola allora verso la Liguria, le sue contrade spesso in salita e le potenzialità: «Certo, Chievo è un modello che può essere spunto ed esempio per tanti. Comunque non è un progetto improvvisato, perchè sette anni in Serie B non sono una passeggiata e fortificano. Insomma, al di là di quello che possiamo fare domenica con il Parma, e nel corso della stagione, il Chievo è una realtà ben solida» assicura. «In quanto alla Liguria, per il Genoa o per la Samp questo potrebbe essere l'anno giusto: Spezia è una piazza importante, e seguo sempre l'Imperia, che qualche giorno fa ho visto giocare al Ciccione con l'Ivrea, e la Sanremese che ha in Cichero un serio e promettente punto di riferimento». Tanti anni trascorsi qui, i primi passi in serie C, non si dimenticano. «Certamente no, qui sono a casa e le pause le trascorro con i famigliari, divisi tra Chiavari e Diano».

Sul piano sportivo, poi, il feeling ha radici profonde: quattro le stagioni in C2 con l'Imperia, la prima nell'81/82 agli ordini di Sacco. Nell'86, un anno alla Sanremese in C1. Conti giocava centrale di centrocampo, davanti alla difesa. Grande interditore, aggressivo ma non scorretto aveva nel tempismo uno dei suoi punti di forza. Era apprezzato dai compagni e applaudito dai tifosi che pure in quegli anni a Imperia non avevano che l'imbarazzo della scelta con in campo gente come Chicco Lombardi, Bencardino, Strumia, Marinelli, Torchio e Pionotti. «Anche grazie a loro, sono cresciuto molto come persona», ricorda Conti.

Un'altra caratteristica, rifinita poi negli anni ma già allora evidente, era quella della lucidità e del controllo nelle situazioni più tese: non a caso è stato quasi sempre capitano delle sue squadre. Particolare decisivo, questo: «Sì, perchè Del Neri quando mi ha contattato al termine della stagione conosceva perfettamente e sapeva il contributo che potevo assicurargli: nei primi Anni Novanta ero stato capitano dei ragazzini dell'Imperia; è ritratto mentre discute con Stefano Martinelli. Di lato una recente foto di famiglia, con la piccola Francesca, 9 anni, la moglie Daniela, e il figlio Simone, 12 anni

ordini per tre tornei, a Ravenna e Nocera. Due momenti distinti della carriera, in entrambi i casi grandi le soddisfazioni, con due campionati vinti in C2 e spareggio in C1. Del Neri è persona di straordinario spessore, gli devo molto». Una stima evidentemente reciproca, confortata anche dal curriculum di tutto rispetto di Conti che dopo le esperienze in Liguria è toccato anche Fano, Francavilla, Forlì, con una raffica di promozioni dalla C2 alla C1. L'acuto, come calciatore, nel '94 in Serie B, col Ravenna, con campioni come Pellegrini, Francioso e un certo Bobo Vieri. Nel '99 la svolta, dal campo alla panchina. Il resto è storia recente, a Verona con il Chievo, già con nuovi impegni all'orizzonte. «Ho presentato domanda per il corso di 2a categoria a Coverciano». La favola continua.

REGIONE LIGURIA

Servizio Edilizia Abitativa e Scolastica
leggi regionali e n.33/2001

Avviso pubblico per la presentazione delle domande finalizzate all'ottenimento dei contributi previsti dalla legge regionale n.30/2000, (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 19/4/2000 n.8, parte I), così come modificata dalla legge regionale n.33/2001 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 5/9/2001 n.9, parte I), che ha istituito il fondo regionale per il superamento delle situazioni di morosità pregressa nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica con una dotazione finanziaria per l'anno 2001 di lire 450 milioni, da parte dei seguenti gestiscono fondi speciali previsti dalla normativa:

1. consorzi e cooperative di garanzia;
2. associazioni e fondazioni riconosciute;

stabilisce il termine ultimativo del 9.121.2001, entro il quale dovrà pervenire la richiesta di contributo, corredata delle notizie concernenti la sussistenza dei requisiti e delle condizioni richiamate dalla normativa in questione, con particolare riferimento per i soggetti di cui al punto 2), all'avvenuta iscrizione nel Registro degli enti pubblici e privati e delle associazioni di assistenza che svolgono la loro opera nel campo dell'assistenza sociale, ai sensi degli artt.16 e 38 della l.r. n.30/1996 concernente "Riordino e programmazione dei Servizi Sociali delle Regione e modifiche alla legge regionale 8 agosto 1994 n.42 in materia di organizzazione e funzionamento delle Unità locali".
corredata della suddetta informazioni dovrà essere inviata al seguente indirizzo:
REGIONE LIGURIA
Servizio Edilizia Abitativa e
Via Fieschi, 16
16121 GENOVA
Per eventuali informazioni al riguardo, contattare i seguenti numeri telefonici: 010/5484877 010/5484165.

Primaria Compagnia Assicurazioni - Sanremo
IMPIEGATO/A
con capacità organizzative
Previsto esperienza nel settore, massimo 35 anni. Inviare curriculum a: Publikompass 933 - 10100 Torino (solo per posta ordinaria o prioritaria)

Azienda settore alimentare zona Imperia ricerca
RESPONSABILE DI FILIALE
documentata esperienza, gestione amministrativa, rapporti clientela, gestione vendite e rapporti agenti.
Pregasi inviare curriculum vitae: C.P. 456 - Imperia cons. 2

PK publikompass
Via Alfieri, 19 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183 273.373 - Fax 0183 298.206

SANREMO
VIA ROMA 160
TEL. 0184 003743
...aspettando
il Tenco

Venerdì 19 e Sabato 20 Ottobre dalle ore 22
"il Jazz Manouche"
di DJ Ango Reinhardt
Suonato dal Trio
"Manomanouche"
Jino Touche (Bassista di Paolo Conte)
Basso
Nunzio Barbieri (Pistoia Blues - Siena Jazz)
Chitarra Acustica
Luca Enipeo
Chitarra Acustica

Dal 20 Ottobre all'11 Dicembre 2001

LA TAVOLA SI FA' RICCA

in OMAGGIO

ogni MARTEDI' un piatto piano

ogni SABATO un piatto fondo

a tutti i clienti con la spesa

SUPERSTORE CONAD

Via Armea, 43 Sanremo (IM)

MARTEDI' IN CONSIGLIO IL VOTO SUL «CONGUAGLIO». L'OPPOSIZIONE CHIEDE GARANZIE SULL'ACCORDO DI PROGRAMMA FINO AL 2004

Spesa Rt, le accuse alla Provincia

Ivaldi denuncia: «Chiesti alla città 200 milioni in più»

Cipressa potenziato il servizio

Da lunedì due corse in più ogni giorno
Favorito il ritorno a casa degli studenti

CIPRESSA

Sarà potenziato e ampliato con una nuova tratta il servizio bus della Rt nel comune di Cipressa. La vecchia linea San Lorenzo-Linguaglotta-Cipressa si estenderà fino ad Aregai con ritorno a San Lorenzo. Le corse da quattro diventeranno . parte già da lunedì.

Le aggiuntive, con partenza San Lorenzo, quelle delle 11,45 e delle 13. Quest'ultima istituito per gli alunni delle medie costretti, diversamente, attendere il bus delle 13,40. La novità più eclatante riguarda le corse «circolari» che si estenderanno sulla Cipressa-Aregai. «In questo modo - dice il Pierluigi Garibaldi - i cittadini delle via Nuova e Fossati da B diventano di serie A».

L'intera operazione prevede il versamento alla Rt di 100.000 lire il giorno, più Iva, ripartita al 50% con il Comune di Costarainera. Circa 25 milioni complessivi l'anno. Il servizio si svolge nei giorni scolastici.

La pratica è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comuna. «Un impegno - dice il sindaco Filippo Guasco - inserito programma elettorale e rispettato immediatamente. ringraziamento va al presidente della Riviera Trasporti Dell'Erba, per la collaborazio fattiva, e al sindaco di Costarai per aver accolto la nostra proposta compartecipare alla spesa. D'altronde il vantaggio è esteso anche ai cittadini del comune limitrofo».

Il Consiglio comunale ha anche assegnato, in concessione, il campo sportivo di Cipressa al Riva Ligure calcio che, oltre a servirsene per gli allenamenti, vi disputerà il campionato di Terza categoria e i tornei giovanili. L'anno scorso era utilizzato dal Costacipresso, società disciolta. Ancora Garibaldi: «Oltre a permettere l'utilizzazione della struttura, pensiamo ai nostri giovani che potranno usufruire di una scuola calcio».

Ratificato anche l'ingresso, in Consiglio, di Michele Buonocore e Luca Garibaldi al posto dei dimissionari Pierluigi Garibaldi e Christian Monterosso che restano comunque assessori. [m. c.]

Gianni Micaletto
SANREMO

«La Provincia scarica sui Comuni, Sanremo in testa, parte degli impegni finanziari che per il trasporto pubblico, senza spiegazioni». L'accusa parte da Luigi Ivaldi, consigliere del gruppo «Per la tua Sanremo», che contesta il nuovo accordo di programma appena approvato dalla prima Commissione Palazzo Bellevue e già inserito all'ordine del giorno del Consiglio comunale di martedì sera.

«Con il precedente accordo triennale, che scade alla fine del 2001 - spiega Ivaldi -, la Provincia si era l'onere di 2 miliardi milioni. Ora, rappresentando difficoltà finanziarie, chiede Comuni contributi varia entità base alla popolazione residente. Sanremo è, ovviamente, quello che deve pagare di più: 196 milioni in aggiunta ai 1391 già versati per il triennio '99-2001. La novità è che sono chiamati a contribuire anche i Comuni costieri più piccoli, quelli che non dispongono del servizio di trasporto urbano. tutto fanno 655 milioni che la Provincia si ritrova in più proprio bilancio, senza dare conto documentazioni in grado di testimoniare le asserite difficoltà finanziarie, in un momento in cui anche Sanremo ha problemi nel far quadrare i conti, come dimostrano gli aumenti decisi per Casa Serena e la tassa sui rifiuti, 196 milioni rappresentano una somma da non trascurare affatto. Fra l'altro, questo aggravio viene proposto senza offrire cambio alcun miglioramento del . Nel nuovo accordo di programma, valido per il triennio 2002-2004, mancano infatti riferimenti puntuali su interventi legati agli impianti fissi, alla tecnologie di controllo, in generale sugli aspetti relativi alla qualità».

Il costo globale del servizio è di 35 miliardi 835 milioni, coperto in gran parte dalla Regione, che assi 19 miliardi 779 milioni. Il resto è garantito dalla Provincia, che detiene la maggioranza azionaria della Riviera Trasporti, e dai Comuni in questione. Il nuovo accordo di programma costa a Sanremo 1 miliardo 587 milioni l'anno. Somma che, al pari delle altre località coinvolte, dov'essere prevista per i prossimi nove anni, in all'intesa maturata nell'apposita riunione che si è tenuta un mese fa.

La stessa non più la sicurezza della gestione del servizio nell'Imperiese: nuove impongono infatti alla Provincia di procedere a un appalto per assegnare la conduzione del trasporto pubblico. Gara che ben difficilmente potrà arrivare al capolinea entro il 2001, come previsto dalla Provincia. Probabile, quindi, il ricorso a proroghe.

Ivaldi richiama poi l'attenzione sul recupero degli investimenti effettuati nel '96 per la ricapitalizzazione della Rt. «A Sanremo spettano 467 milioni l' , ma finora non è arrivato neanche una lira - evidenzia -. Soldi dello Stato trasferiti alla Regione e da questa alla Riviera Trasporti. Che in questi anni li ha trattenuti per sè, presentando poi Comune il conto degli investimenti fatti sul territorio fino al 2000. Tanto che ora l'Amministrazione sarà costretta ad approvare debiti fuori bilancio: la Rt di aver speso 2 miliardi 676 milioni mentre dovrebbe dare al Comune 2 miliardi 335 milioni. Dunque è in credito. Ma noi chiediamo una verifica puntuale delle opere e degli investimenti fatti sulla città, a partire dai 17 bus nuovi di cui si parla genericamen. E soprattutto vorremmo che d'ora in poi quei 467 milioni fossero girati direttamente dalla Regione nelle casse di Palazzo Bellevue, senza passare attraverso l'Rt».

I costi di Palazzo Bellevue per la Rt sono al centro della protesta di «Per la tua Sanremo»

NOTIZIE FLASH

Oggi l'addio al barista morto nell'incidente a Gozo

in programma oggi alle 14,30, nella chiesa di San Siro, i funerali di Roberto Gismondi, 38 anni, il barista via Palazzo morto martedì pomeriggio per le ferite dovute ad un incidente stradale avvenuto in strada Gozo. Il feretro verrà poi tumulato al cimitero Armea. [g. ga.]

INCIDENTE

Investita con la bici in corso Cavallotti

Allarme ieri pomeriggio in corso Cavallotti per una donna investita mentre stava attraversando la stra spingendo la bicicletta. L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso trasportato all'ospedale Clotilde Giorcelli, 65 anni, di Sanremo, che nell'impatto ha accusato contusioni e lieve trauma . [g. ga.]

FLORICOLTURA

Coltivazioni biologiche Incontro a Palazzo Bellevue

Oggi alle 10, nella degli Spec del Comune, sarà illustrato progetto sulla floricoltura biologica. Intervengono Enzo Colantonio (presidente Consorzio deleghe in agricoltura), Rocco Berardinucci (delegato Aiab), Mauro Cassini Giovanni Valenzano (responsabili del progetto). [m. c.]

POLITICA

Bisolotti e Gilardino docenti per i giovani di Forza Italia

I giovani di Forza Italia, presieduti da Matteo Maggio, organizzano, da mercoledì 24, nella di via Capitan Pesante 17, un formazione politica. Intervengono, per primi, il coordinatore cittadino Antonio Bissolotti e il capogruppo in Regione Piero Gilardino. Informazioni allo 0184-591416. [m. c.]

IL PROCURATORE GAGLIANO: «MAGISTRATI UNANIMI PER UNA SOLA ENTITA' GIUDIZIARIA MA IN DUE SEDI»

Tribunale unico, nuove perplessità

Gli avvocati: «Non trascurare la mole di lavoro di Sanremo»

Giulio
SANREMO

Prime ripercussioni sanremesi alla «buona notizia» arrivata da Imperia sulla probabile atti anticipata nuovo Palazzo Giustizia. Nella città fiori l'attenzione si è puntata però soprattutto sulla questione, rilanciata dal giudice imperiese Bruno Novella, relativa all'unificazione delle strutture della Giustizia del capoluogo quelle Sanremo. Insomma, un solo tribunale, insediato nel capoluogo. La questione, già sollevata in passato, è al centro di un acceso e intenso dibattito che da una parte investe il mondo della politica e dall'altra i professionisti del diritto, ati e magistrati.

Angelo Roggero è il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Sanremo (la cui competenza arriva fino al confine e che conta un numero di iscritti superiore a quello imperiese): «L'unificazione? Qualsiasi soluzione non potrà prescindere dalla considerazione che gli uffici giudiziari di Sanremo hanno un carico di lavoro triplo rispetto a quelli Imperia. E pertanto la categoria potrà accettare soluzioni che penalizzino il ruolo primario del Foro di Sanremo nell'ambito provinciale». Insomma, gli avvocati rimangono diplomatici ma fanno intendere che il «pendolarismo» imperiese che potrebbe prospettarsi il vedrà silenziosi.

Tra i giudici a rammentare la soluzione che era già stata dibattuta da un'assemblea dell'Associazione Nazionale Magistrati, è il procuratore Mariano Gagliano: «Si era votato all'unanimità. Un solo tribunale, quello di Imperia, ma due sedi, una a Sanremo e una nel capoluogo. E quella occasione si era prospettato l'indirizzo di accorpare il penale a Sanremo e il civile a Imperia».

La Camera Penale di Sanremo guarda con interesse a come si sta evolvendo la situazione: «La proposta arrivata dai magistrati - spiega l'avvocato Andrea Rovere, presidente dei penalisti matuziani - rispecchierebbe la situazione di fatto in cui il carico di lavoro materia penale tribunale di Imperia è infinitamente inferiore a quello di Sanremo. Nel civile la situazione è più o drammatica in entrambi i Palazzo di Giustizia per cui l'unificazione nel capoluogo potrebbe significare una migliore utilizzazione delle ri umane disponibili». Ma tra quelli degli addetti ai lavori spunta anche il problema degli utenti. Con l'unificazione dove potrebbe essere il casella giudiziario? Per un semplice certificato sarà necessario raggiungere Imperia?

A GIUDIZIO PER MALTRATTAMENTI

Un'educatrice della scuola «Raggio Sole» di San Martino è stata rinviata giudizio per maltrattamenti nei confronti un bimbo tre anni. Il provvedimento del giudice Eduardo Bracco, al dell'udienza preliminare di ieri, interessa Rita Torre, 41 anni, sanremese. L'accusa, rappresentata dal pm Marco Zocco, si riferisce una serie di fatti avvenuti nell'estate del '99 quando la Torre avrebbe avuto inspiegabili comportamenti «educativi» nei confronti del piccolo. In una occasione avrebbe chiuso da solo in una stanza, in un'altra gli avrebbe versato sulla testa un bicchiere d'acqua (per «punizione») e in una terza gli avrebbe strofinato sulla faccia una spugna insaponata. La Torre, difesa dall'avvocato Massimo Donzella, respinge gli addebiti. I genitori del bimbo si sono costituiti parte civile (senza alcuna richiesta di denaro) con l'avvocato Alessandro Mager. Il processo è stato fissato per il 5 dicembre. [g. ga.]

R

RUBINACCI

ASTA DEGLI ARREDI DEL CASTELLO DI ROCCAGRIMALDA

Importante asta di antiquariato: 200 dipinti antichi, arredi di rappresentanza dal XVII al XIX secolo, 150 argenti d'epoca, 150 lotti di ceramiche e porcellane, tappeti, lampadari, sculture in bronzo e in marmo, oggetti d'arte, arredi della cappella e del giardino.

ESPOSIZIONE E VENDITE AL CASTELLO
Roccagrimalda (Alessandria)
Tel. ++ 39 0143 873639 – fax ++39 0143 873686

ESPOSIZIONE
DA VENERDÌ 19 A GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001
Ore 10 – 18 (continuato)

VENDITE
SABATO 27 – DOMENICA – LUNEDÌ OTTOBRE 2001
Ore 10 e 15,30

DIRETTORE DI VENDITA: MASSIMO BARTOLOZZI

RUBINACCI CASA D'ASTE S.P.A.
Sede di Genova – MURA DELLO ZERBINO 10 rosso (cancello)
TEL. +39 010 8393937 – FAX +39 010 8393710
www.rubinacci.it – E-mail : rubinacci@tin.it

FINANZIAMENTO DA UN MILIARDO E 300 MILIONI

Santo Stefano si difende tre moli anti-mareggiate

SANTO STEFANO

Cambierà la posizione dei due moli a protezione dell'abitato di Santo Stefano mentre un terzo sarà allungato. Interventi che scongiureranno i rischi delle mareggiate e in un permetteranno di avere più spiaggia disponibili. I costi complessivi non stati definiti a disposizione, ci sono un miliardo e 300 milioni.

In ordine di tempo il primo lavoro riguarda il più ad est, quello che contribuisce, lato, a formare una spiaggia. Ultimamente le mareggiate vi hanno aperto due brecce. L'Amministrazione ha approvato il progetto dello studio Ferri-Gazzano per il ripositionamento dei massi mentre il pennello sarà allungato di una ventina di metri. Costo: milioni.

Le nuove dimensioni del molo permetteranno un accumulo maggiore di sabbia ingrandendo l'attuale spiaggia.

Una piccola rivoluzione riguarderà i due ormai «storici» moli, a pochi metri dal lungomare, raggiungibile entrambi con un ponte e per moltissime estate affollatissimi. Ora po' meno perché sono state create, nel frattempo, aree balneabili.

«I moli - spiega il vicesindaco Pietro Martini - erano ormai sprofondati. E non assolvevano più, se non parzialmente, alla originarie funzioni di protezione del lungomare. Le scogliere spostate più al largo settanta metri».

Ciò significherà, per i frequentatori estivi due moli, rinunciare alla tintarella sugli scogli. «Bisogna - taglia corto Martini - se è più importante un molo di protezione o per prendere il sole».

La spesa prevista per ricostruire i moli più al largo (con molti massi in più) si aggira fra gli 800 milioni e un miliardo. Che saranno stinti dal miliardo e 300 milioni ottenuti, per a seguito dei danni alluvionali. [m. c.]

ENTRO LA FINE DELL'ANNO UNA NUOVA ORDINAZIONE

Ricco calendario pastorale per la cattedrale San Siro

Entro la fine dell'anno un nuo diacono e un nuovo sacerdote per San Siro, la cattedrale di Sanremo protagonista di intenso calendario pastorale mirato a coinvolgere mente la comunità di fedeli che fa capo a parte centro storico e alla collina di corso Inglesi, a San Bernardo e al Polo Nord. Molti gli appuntamenti che la parrocchia ha intensificato nell'ambito di quel mandato pastorale ma al tempo di grande valenza sociale, legato strettamente al mondo dell'adolescenza e dell'infanzia.

Le notizie liete per la comunità sono l'ordinazione diaconale di Andrea Francia che avverrà il ottobre nella basilica di San Giovanni in Laterano a Roma e l'ordinazione sacerdotale di don Antonio Robu, festa prevista a San Siro per il 7 dicembre. Tre iniziative parrocchiali di San Siro figurano il Gruppo Vangelo, ogni martedì alle 21, la preghiera per ragazzi all'Immacolata, il sabato alle 15, Gruppo «Insieme per...» dedicato alla terza età il lunedì e il venerdì 14,30, le prove del coro ogni giovedì alle 21 e l'attività della Caritas diocesa il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17.

Per i ragazzi l'attività è particolarmente intensa. L'incontro dell'Azione Cattolica Ragazzi (Acr) fissato ogni sabato alle 15, quello dei giovanissimi il martedì dalle 17,15 quello per giovani-adulti (18/35 anni) il venerdì alle 21. Il «Progetto Famiglie», rivolto alle coppie di sposi, è attivo una volta al mese con il tema «Di generazione in generazione». Il gruppo Agesci, l'attiva comunità-scout, prevede incontri settimanali per i lupetti fino alla comunità dei capi. [g. ga.]

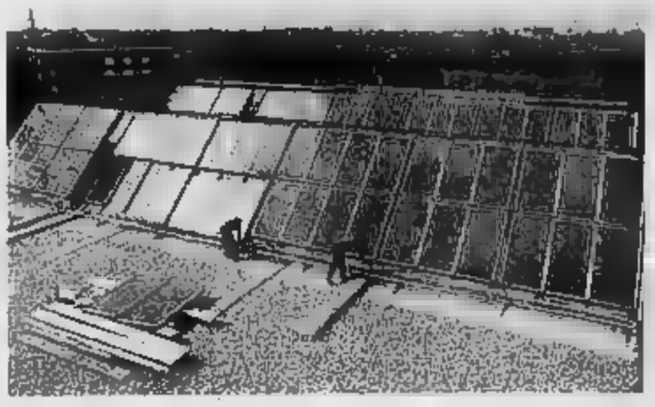
Per la pubblicità su:
LA

PK publikompass
Via Aurelia, 10 - 18100 IMPERIA
Tel 0183.273.373 - Fax 0183.296.206

L'elettricità può essere utilizzata per alimentare anche boiler e radiatori

Pannelli solari per energia pulita

Il contributo della Regione per enti e privati



SANREMO

La Regione Liguria, nell'imprinting ecologista del Presidente Biasotti, ha aderito al progetto nazionale per l'energia pulita che prevede finanziamento ad enti pubblici e privati decisi a scegliere l'energia fotovoltaica, quella dei pannelli solari, per intenderci. Già, perchè un impianto di riscaldamento, oltre che a dipendere dalla tradizionale caldaia, può sopravvivere anche grazie al sole che in Riviera non manca certo. L'iniziativa della Regione e la professionalità degli installatori del Ponente possono essere un binomio in grado di far risparmiare denaro e di tutelare l'ambiente. Vediamo di conoscere meglio l'energia «solare» che arriva nelle case attraverso i pannelli. I pannelli fotovoltaici non si devono confondere con quelli «termici» è indubbio, comunque, che l'elettricità possa garantire anche calore alimentando radiatori o il boiler.

FOTOVOLTAICO La parola «fotovoltaico» significa «elettricità prodotta attraverso la luce». Il suo effetto si basa sulla capacità di generare direttamente energia elettrica sfruttando l'energia solare. Con la tecnologia fotovoltaica, la conversione della radiazione solare in energia elettrica avviene nella cella fotovoltaica. Per la fabbricazione delle celle possono essere utilizzati vari materiali, ma ad oggi il più usato è il silicio. Gli impianti fotovoltaici possono essere di due tipi: non collegati alla linea elettrica (stand-alone) e connessi invece alla rete elettrica di distribuzione (grid-connected). È importante non confondere questa tecnologia con il «pannello solare termico», che cattura l'energia solare per produrre acqua calda da utilizzare per la casa.

TETTO FOTOVOLTAICO Il tetto fotovoltaico fornisce la quantità di energia necessaria per alimentare gli elettrodomestici di una casa normale sviluppando un metodo di generazione elettrica ecologica, non inquinante, rinnovabile e senza radiazioni elettromagnetiche. In proporzione questi tipi di impianti potrebbero integrare in modo significativo l'energia elettrica prodotta nelle grandi centrali elettriche (termoelettriche, nucleari). In Italia, attualmente è conveniente installare un tetto fotovoltaico solo nel caso in cui si possa beneficiare della forma di finanziamento da parte dello Stato, a causa dell'elevato costo del sistema. Una volta installato l'impianto, i rapporti con la società elettrica saranno regolati in base a una delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (la n.224/2000) che stabilisce che l'energia in eccesso prodotta dall'impianto fotovoltaico potrà essere ceduta alla rete elettrica (e verrà contabilizzata da un apposito contatore), mentre se il fotovoltaico produce energia a sufficienza per soddisfare il fabbisogno elettrico, l'utente potrà prelevare l'elettricità necessaria dalla rete (contabilizzata dal contatore).

COSTI A titolo indicativo, il costo di un kwp di fotovoltaico installato si aggira intorno ai sedici milioni di lire (più IVA) e permette un risparmio di 250.000/300.000 lire all'anno. Tenendo conto che il finanziamento è circa il 75% dell'importo, la spesa si ammortizza in dieci/dodici anni. Oltre un miliardo e seicentomilioni di lire per i liguri che intendono montare sul tetto di casa pannelli solari fotovoltaici per produrre, in proprio, energia elettrica e risparmiare sulla bolletta dell'Enel. Li mette a disposizione la Regione Liguria con un provvedimento approvato dalla Giunta Biasotti, presentato dall'assessore all'Ambiente Roberto Levaggi, con domande presentabili entro tre mesi, entro l'11 di[illegible] 2001. Gli impianti che i cittadini potranno realizzare a casa propria saranno collegati alla rete elettrica di distribuzione, avranno un proprio «contatore» per differenziare l'energia prodotta in modo autonomo da quella erogata da Enel. [g. ga.]

A sinistra e sopra pannelli solari, di grande attualità. Qui sotto il classico caminetto

Nuovi metodi di riscaldamento accanto all'antico caminetto

Le soluzioni per risparmiare

Basilare l'isolamento termico delle case

SANREMO

L'estate prolungata di quest'anno è ormai agli spiccioli. I meteorologi già annunciano abbassamenti della temperatura per i prossimi giorni, fino al raggiungimento dei normali livelli del primo scorcio d'autunno. E si avvicina, dunque, il momento dell'accensione degli impianti di riscaldamento nelle case, negli uffici, nelle scuole, mentre le ore di luce e calore si riducono sempre di più (tra poco si tornerà all'ora solare).

Si apre così per tutti il periodo di maggiori spese domestiche; il riscaldamento incide anche nella misura del 30 per cento sul «budget» familiare. Per le abitazioni private, i costi oscillano in media tra un minimo di due milioni e un massimo di otto. Molto dipende dal tipo di edificio e dalla soluzione adottata per regalare agli ambienti il giusto tepore.

Accanto ai classici metodi di riscaldamento a metano, gasolio e gas liquido, negli ultimi tempi si sono affiancati nuovi sistemi e avanzate metodologie di costruzione per le case, che si basano sul concetto della maggiore coibentazione.

Isolando al meglio i tetti e le pareti si possono infatti ottenere risparmi fino al 30-40 per cento sulle spese per il funzionamento degli impianti.

Per il riscaldamento e la produzione combinata di acqua calda sanitaria, la fonte primaria resta ancora oggi il gasolio, anche se l'arrivo del metano ha progressivamente cambiato abitudini e, ovviamente, tipo d'impianti. Si fa, poi, largo uso del Gpl, il comune gas da cucina, attraverso i «bombolonis».

E soprattutto nell'entroterra sono ancora tantissimi gli abitanti che si riscaldano con il vecchio, caro caminetto. Che richiede però una preventiva e adeguata scorta di legna, anche se in commercio esistono ormai da tempo tronchetti industriali per sostituire quelli tagliati con la classica accetta. [g. mi.]

BALLO & BASCHERI SNC
di Revelli Sergio & C.
Via Caboto, 25 - 18100 [illegible]
tel. 0183.61143 - fax 0183.652235
Realizzazione e trasformazione impianti:
riscaldamento e condizionamento, igienico-sanitari, antincendio, elettrici, gas
Installatore Amico RIELLO
Azienda certificata
UNI EN ISO 9002-94
per i seguenti servizi relativi agli impianti termici:
- conduzione
- manutenzione ordinaria e straordinaria
- terzo responsabile

NOVASAP Delbecchi
CERVO PETROLI
PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO
AUTOTRAZIONE E AGRICOLTURA
GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI
Oli - lubrificanti per qualsiasi esigenza ed in tutte le confezioni delle prestigiose marche
Mobil Q8
NOVASAP SPA
Sede legale:
IMPERIA
Via Don Abbo il Santo 12
Sede [illegible] e deposito:
SAN BARTOLOMEO AL MARE
Via Molino del Fico - Tel. 0183.400126
Fax 0183.403836 - Tel. 0183.400319

ENJOYclima
QUALITA' E BENESSERE AMBIENTALE
riscaldamento condizionamento
RIELLO
Il clima ideale per ogni stagione
TOSHIBA
AIR CONDITIONING
AERMEC
BRUNO CASALE S.r.l.
Ospedaletti: Corso Regina Margherita, 45
Tel. e Fax 0184.689395-6
Imperia: Viale Matteotti, 102
Tel. e Fax 0183.290101
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800 016490

MARTEDI' SI RIUNISCE LA CONFERENZA DEI SERVIZI PER IL RADDOPPIO DELLA LINEA GENOVA-VENTIMIGLIA E LE VARIANTI ALLA STATALE 28

Viabilità, così la provincia cambia volto

Illustrati i progetti per ferrovia e collegamenti col Piemonte

Enrico Ferrari

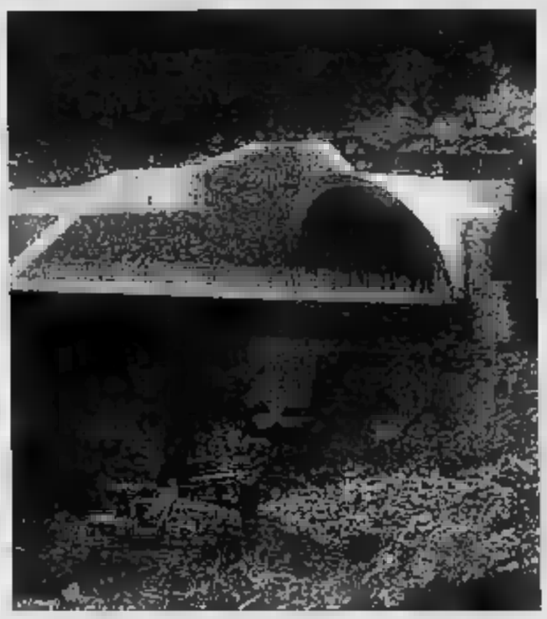
Passi avanti per i progetti destinati cambiare il volto della provincia, favorendo le comunicazioni anche nell'estremo Ponente. Ieri in Comune a Imperia è stata siglata la convenzione con le Ferrovie per la stazione, mentre il 23 si riunisce la Conferenza servizi per il progetto definitivo legato al raddoppio ferroviario sulla linea Genova-Ventimiglia. Al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture si è intanto tenuta un'importante riunione legata alle varianti per la Statale 28, asse destinato a rendere ancora più vicino il Basso Piemonte.

FERROVIA Ieri pomeriggio è stata siglata la convenzione fra gli amministratori imperiesi e i dirigenti delle Ferrovie per la realizzazione della stazione a Castelvecchio. Per il Comune, erano presenti il sindaco Luigi Sappa e l'assessore all'Urbanistica Luca Lanteri, per le Ferrovie l'ingegner Mercatali, direttore compartimentale per le Infrastrutture, oltre a esponenti di Autofiori, ufficio del Demanio (proprietario di un terreno a Pian dei Gobbi dove sorgerà la struttura), Regione e società «L'Igienica», interessati dai lavori. Spiega Lanteri: «E' stato siglato un accordo di programma che riguarda l'area della stazione ferroviaria. Questo passo è stato necessario perché la costruzione del polo comporta variazioni nei collegamenti viari con di un rondò e nuove destinazioni urbanistiche, con modifiche al Piano regolatore». Ieri l'ingegner Mercatali ha spiegato che lo stanziamento complessivo di 700 miliardi e i tempi previsti per l'avvio delle opere sono me- 24 mesi. Per il completamento si parla di quattro anni, quindi entro il 2007.

Un appuntamento ancora più importante, al quale parteciperanno gli amministratori imperiesi e nel quale ci saranno anche i rappresentanti della Sovrintendenza per valutare l'impatto ambientale, è fissato per martedì 23 alle 11 al Ministero delle Infrastrutture a Roma. Verrà infatti valutato il progetto definitivo per il raddoppio a Nord della tratta San Lorenzo al Mare-Andora. Lo spostamento a monte, che ha portato all'inaugurazione dei nuovi scali di Taggia e Sanremo, attualmente si ferma proprio sopra il cartello che segnala l'inizio dell'abitato di San Lorenzo. Oltre a questa località, il progetto interessa San Bartolomeo, Diano Marina, Diano S. Pietro, Diano Castello, Civezza, Imperia e Andora.

STATALE 28 Pochi giorni fa, al Ministero dei Trasporti, si è svolta un'importante riunione, sollecitata dal ministro degli Interni, l'imperiese Claudio Scajola. L'incontro, che ha visto la presenza della dottoressa Sarti, vicecapo gabinetto del ministro Pietro Lunardi, oltre a rappresentanti dell'Anas, è servito per fare il punto della situazione sui progetti che dovrebbero velocizzare la Statale 28. Le varianti di Pieve di Teco e Chiusavecchia (i costi saranno rispettivamente di 80 e 60 miliardi, e i lavori sono inseriti nel piano triennale dell'Anas) saranno oggetto delle Conferenza dei servizi che si svolgerà al Provveditorato alle Opere pubbliche di Genova entro il 20 novembre. Secondo le previsioni, entro il prossimo maggio l'Anas di Genova realizzerà la progettazione esecutiva.

Per la galleria di valico Armo-Cantarana, di cui si parla dagli Anni '80 e che coinvolge Liguria e Piemonte, è invece previsto uno studio di fattibilità con finanziamento di Anas e Regione che dovrebbe esser pronto entro mesi. Si valuterà quindi la possibilità di riproporre un'opera che era stata accantonata, nonostante la realizzazione di un primo lotto a Calderara e di un foro pilota del tunnel, per il costo previsto di circa mille miliardi. I tecnici hanno anche preso in esame la variante Pontedassio-Imperia, per il quale c'è già il progetto preliminare della Provincia, che stima i costi in 75 miliardi. Attualmente, però, manca la copertura finanziaria.



L'obiettivo primario è quello di facilitare gli spostamenti tra le due regioni vicine ma anche fra i diversi centri costieri

Qui sopra la Statale 28 a Pontedassio, una zona in cui sono previste nuove varianti; accanto il raddoppio ferroviario a S. Lorenzo; a destra il «foro pilota» Armo-Cantarana, tra Liguria e Piemonte

AUMENTATI I CONTROLLI DELLA POLIZIA AL CONFINE, LA GENTE PORTA CON SE' FOTO DEGLI ECCIDI DEI TALEBANI

Profughi afghani in fuga verso la Francia

Ventimiglia crocevia per gli esiliati, fenomeno in estensione

VENTIMIGLIA

La maggior parte è di etnia Hazara, porta con sè foto degli eccidi compiuti nei villaggi dai Talebani. Le loro mete in genere Francia, Belgio e Inghilterra. Stanno arrivando a decine i profughi afghani in fuga dalla guerra che tentano di oltrepassare il confine di Ventimiglia, a piedi e in treno. Si tratta di persone ben vestite, che, prima di giungere in Italia, hanno fatto un giro tortuoso attraverso Turchia e Grecia. La polizia sta cercando di mettere un argine ma è praticamente impossibile: il torrente sta progressivamente ingrossandosi e presto potrebbe diventare un fiume. Si lavora anche a livelli di intelligence: persone sospette che vengono fermate devono subire ulteriori controlli degli agenti della Digos, che a loro volta mettono a disposizione le informazioni acquisite ai colleghi dell'FBI. E' stato così anche il 13 settembre scorso, quando vennero bloccati, perchè sospettati di essere terroristi, quattro afghani che recavano con sè le prime foto dei massacri perpetrati nel loro Paese. L'equivoco è stato presto risolto: si trattava di profughi in fuga dagli «studenti di Allah», che cercavano di raggiungere parenti sparsi in vari Paesi europei. In quell'occasione Digos di Imperia e ambasciata Usa collaborarono per lo scambio di notizie. I quattro vennero rimandati indietro, destinati a un centro di raccolta di profughi afghani che si trova a Torino. [d. bo.]

«NIENTE TASSE PER I FRONTALIERI»

Oltre cinquecento persone hanno partecipato alla riunione sui problemi dei frontalieri, che si è tenuta nella sala consiliare di Ventimiglia. L'incontro è stato promosso dal consigliere provinciale Salvatore Spinella ed è scaturita la richiesta unanime della proroga di della sospensione relativa all'imposizione fiscale sui frontalieri in attività e in pensione. «Chiediamo che per tutto il 2002 i lavoratori frontalieri paghino tasse. Ciò per permettere un adeguato studio delle opportune normative da applicare alla delicata questione: i frontalieri non possono essere assimilati a quelli che operano in Italia perchè non hanno gli stessi diritti e le stesse garanzie lavorative», ha affermato Spinella. Il intervento è stato appoggiato da politici intervenuti, come il senatore Gabriele Boscetto, l'onorevole Gianni Cozzi , il presidente della Provincia Gianni Giuliano, il presidente del Consiglio provinciale Umberto Bellini, che hanno promesso il loro impegno in Parlamento per perorare la causa dei frontalieri. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

PIGNA

Fagiolo bianco: oggi la firma per la Disciplinare

Il Progetto dimostrativo sul fagiolo bianco di Pigna, presentato di recente dalla Coldiretti di Imperia per definire Disciplinare produzione che salvaguardi l'area di produzione e che garantisca il consumatore della provenienza del legume, verrà ufficialmente presentato oggi, alle 17,30, nella sala convegni delle Terme di Pigna. Per l'occasione verranno presentati anche gli altri otto progetti dimostrativi che la Coldiretti ha in provincia. Gli agricoltori e gli operatori del sono inviati.

BORDIGHERA

Fino al dicembre gli incontri per la lettura

Continua il progetto di promozione della lettura rivolto agli studenti delle scuole elementari e medie inferiori composto dal laboratorio di animazione «Il tempo dei libri» e dalla mostra «Impara l'arte», che si terranno nella Civica Biblioteca Internazionale di Bordighera. Gli incontri si terranno i lunedì, fino al 3 dicembre. Il ottobre proseguio della mostra, più visita guidata della biblioteca.

Orari e date delle riunioni del collettivo studentesco

Il Collettivo studentesco di Ventimiglia, che ha di recente organizzato uno sciopero contro i finanziamenti alla scuola privata, si riunisce i venerdì, alle 15,30, al Circolo culturale Pasolini, in Cavour 65. Per informazioni si può telefonare al 349/4542313.

VALLECROSIA

Mostra della zucca targa d'ardesia ai vincitori

Tutti i premiati nell'ambito della 3ª Mostra della Zucca di Vallecrosia hanno ricevuto un'originale targa in ardesia, realizzata da Livia Balossini, allieva dell'Accademia di Brera, che da anni opera per valorizzare questo materiale, tipico della Liguria e della provincia di Imperia. Sono stati consegnati diversi attestati di partecipazione ai gruppi e alle associazioni che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione. [d. bo.]

PALAZZETTO DELLO SPORT

Incontro tra sindaco presidi e direttori per i corsi in palestra

Il Palazzetto dello sport non è stato ancora inaugurato, ma l'Amministrazione sta già cercando di mettere a punto un programma per consentirne l'utilizzo, appena possibile, da parte degli studenti delle scuole della cittadina. L'altro giorno si è tenuto il primo incontro del sindaco Alvaro Vignali con i presidi, i direttore didattici e i rappresentanti di tutte le scuole di Bordighera per formare un progetto che preveda, nell'ambito dell'orario scolastico, precisamente durante quella di Educazione fisica, la frequentazione della nuova palestra. Commenta il sindaco: «E' un progetto molto importante, e siamo tutti d'accordo per offrire questo servizio a tutte le cittadine, di ogni ordine e grado. All'incontro ha partecipato anche un rappresentante della Gesco, la ditta che gestirà il Palazzetto. Abbiamo fatto un'impostazione generale e andremo avanti in questo senso per sviluppare il programma». [d. bo.]

UN TERZO E' DENUNCIATO

Macchine rubate e documenti falsi bloccate 2 persone

VENTIMIGLIA. La polizia di frontiera ha intensificato i controlli. Oltre ad adottare misure di prevenzione mirate al contrasto dell'immigrazione clandestina, sta cercando di colpire uno dei fenomeni più vistosi: il traffico di auto rubate. Gli agenti hanno arrestato il francese Selim Geloun, anni, sorpreso vicino barriere autostradale alla guida una Mitsubishi Pajero V20 con carta di circolazione e certificato proprietà falsificati. Fermato anche Raffaele D'Avino, 23 anni, di Napoli, che era a bordo una Ford Mondeo targhe e telaio contraffatti e con carta di circolazione rubata in bianco alla Motorizzazione di Napoli. Tommaso P., di Palma Campania, è stato invece denunciato perchè era alla guida di una Audi A2, risultata rubata a Milano. [d. bo.]

PER IL MANOVRATORE FS

Scontro tra treni chiesto alla procura il patteggiamento

OSPEDALETTI. Giulio Gestro, il manovratore delle Ferrovie di Ospedaletti ritenuto responsabile dello scontro tra treni avvenuto alla Madonna della Ruota la notte del aprile scorso, ha chiesto il patteggiamento. L'avvocato Bruno Di Giovanni giorni scorsi ha presentato l'istanza al sostituto procuratore Francesco Pescetto. La pena patteggiata ad quattro mesi, con la sospensione condizionale. Il magistrato ha dato parere favorevole. Ora si attende la fissazione dell'udienza preliminare.

Gestro, accusato di disastro ferroviario colposo, secondo l'accusa avrebbe dato il via libera al convoglio della «Terramare» (che operava sulla ferrovia a monte) verificare che la linea fosse libera. Da qui contro l'espresso Nizza-Milano-Venezia che aveva provocato una ventina feriti e danni per miliardi. [g. ga.]

ALTRE DUE PERSONE FERITE NELL'INCIDENTE AVVENUTO L'ALTRA NOTTE A FEGLINO SULL'AUTOSTRADA DEI FIORI

Auto contro camion: un morto

Vittima un alessandrino che tornava dalla Spagna

Augusto Rambado

ORCO FEGLINO

E' morto nel sonno, seduto al fianco del guidatore della Mercedes C250sw che l'altra notte a Orco Feglino si è schiantata sull'Autofiori contro un autotreno. La vittima è Angelo Genovese, 44 anni, autotrasportatore, originario di Salerno, residente in via Piacenza ad Alessandria con la figlia Antonietta. Insieme ad un amico e ad una giovane colombiana stava rientrando in Italia da un periodo di vacanza in Spagna. Alla guida dell'auto c'era Vincenzo D'Amico, 28 anni, residente ad Agropoli in provincia di Salerno. Il giovane, che ha riportato forte trauma cranico e si trova ora ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, è in pericolo di vita. La donna, la colombiana Arnelsa Yaramjllo Cortes, 44 anni, ha riportato solo una frattura ad un braccio guaribile in un mese.

Sulla dinamica dell'incidente la polizia autostradale di Imperia sembra avere pochi dubbi. La Mercedes procedeva in direzione Genova quando, a circa 200 metri dalla galleria Orco, ha iniziato a sbandare, forse per un colpo di sonno o un malessere del guidatore. L'auto è entrata in collisione con un autoarticolato Iveco Megiruz condotto da Giuseppe Madau che, procedendo nella stessa direzione, stava per immettersi sulla

Angelo Genovese, 44 anni

corsia di marcia. L'autista stava lasciando l'area di sosta che fiancheggia il tratto in galleria dell'autofiori. La Mercedes ha sbandato e, dopo aver urtato con violenza l'autotreno all'altezza delle «ruote gemelle», si è capovolta ed è finita sulla corsia di sorpasso strisciando per alcune decine di metri. Angelo Genovese, che in quel momento stava probabilmente dormendo, è morto sul colpo. Spiegano i militi della Croce Verde di Finalborgo, fra i primi ad intervenire insieme ai Vigili del Fuoco di Finale, alla polizia autostradale e all'automedicale: «Abbiamo dovuto sradicare la portiera dell'auto per cercare di liberare l'uomo che si trovava riverso sui sedili anteriori con i piedi incastrati. Abbiamo cercato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare. Probabilmente ha subito un forte trauma toracico. Il giovane che era alla guida dell'auto si è invece, in evidente stato di choc, all'esterno dell'abitacolo. Per soccorrere i feriti abbiamo chiesto anche l'intervento della Croce Bianca di Marina». Nel pauroso incidente il guidatore Vincenzo D'Amico è stato sbalzato fuori dall'auto. A pochi metri di distanza dai soccorritori la giovane colombiana, anche lei sotto choc, chiedeva notizie degli altri. Malgrado l'incidente, avvenuto a mezzanotte e venti, l'autofiori è stata chiusa. Il traffico, peraltro scarso a quell'ora, non ha subito rallentamenti. Il corpo di Angelo Genovese è stato composto all'obitorio dell'ospedale pietrese. I suoi due compagni di viaggio, entrambi ricoverati a Pietra, non ricordano quanto è accaduto. In base alla ricostruzione della polizia autostradale non sembrano emergere responsabilità per l'autista del camion. I tre occupanti della Mercedes erano partiti dalla Spagna e hanno fatto una sosta in un autogrill circa mezz'ora prima dell'incidente. I vicini di casa di Angelo Genovese lo ricordano come «una persona educata e molto riservata e schiva».

LOANO

Un concorso per dare il nome alla scuola

Ci sarà una sorta di «concorso di idee» per dare un nome all'Istituto tecnico superiore per ragionieri e geometri di Loano che resta sempre «titolo». Fra i nome circolati, nei mesi scorsi, anche quello di Fabrizio De Andrè. [a. r.]

ALASSIO

Gli studenti delle media imparano a pescare

Un centinaio di studenti delle scuole medie hanno partecipato ad una pesca in 3 «cale», tirando la rete dall'arenile. L'iniziativa didattica, alla scoperta degli antichi mestieri, è stata promossa dalla Società di salvamento e dalla scuola alassina. [m. br.]

ALASSIO

Pullman danneggia la tubazione del gas

In un tratto stretto di strada collinare tra la frazione di Moglio e la Crocetta un bus ha urtato e danneggiato una tubazione del gas. Sono intervenuti di vigili del fuoco e tecnici. [m. br.]

VILLANOVA

Una presidentessa per la Pro Loco

Per la prima volta in 14 anni la Pro Loco ha un presidente donna. Si tratta della commerciante Iolanda Durando. Il nuovo direttivo comprende Fabio Dell'Erba (vicepresidente), Alberto Valle, Lucia Toscano, Renzo Guido, Ivan Terrera ed Enrico Siffredi. [m. br.]

SS.

Consiglio per il casello e la viabilità

Svincolo autostradale, viabilità ordinaria e collegamento con la provinciale Borghetto-Bardineto, adeguamento della viabilità sulle sponde del torrente Varatella. I relativi progetti saranno discussi lunedì alle 15, dal Consiglio comunale. [a. r.]

OPERAZIONE DEI CARABINIERI AD ALASSIO E ALBENGA

Lucciole e viados blitz sull'Aurelia

ALASSIO

Controlli a tappeto a persone e mezzi che hanno portato ad un arresto e 2 denunce. Questo in sintesi il risultato dell'ultimo pattuglione «a largo raggio» effettuato nella mattinata di ieri dai carabinieri della compagnia di Alassio.

I militari dell'arma hanno arrestato ad Andora Catie Conselvan, 34 anni, (oggi la direttissima) che, seppur agli arresti domiciliari, è stata trovata fuori dalla propria abitazione. In totale sono state le persone, agli arresti domiciliari controllate dai carabinieri. Gli uomini del nucleo radiomobile di Alassio, assieme ai colleghi della stazione di Laigueglia, hanno inoltre denunciato a piede libero R.J., 20 anni, di origine serba, ed una connazionale diciassettenne, perché responsabili di aver tentato di rubare all'interno di un appartamento ad Andora. Le due giovani sono state bloccate grazie alla tempestiva segnalazione al 112 di una donna che ha sentito rumori sospetti per le scale.

Sulle strade i carabinieri hanno istituito posti di blocco e controllato 36 automezzi, mentre sono 6 i pregiudicati identificati e controllati. Nel corso degli accertamenti sono finiti nel mirino dei militari anche 8 esercizi pubblici.

Prostitute e viados sono stati invece passati al setaccio la scorsa notte dai carabinieri di Albenga e Ceriale che hanno eseguito controlli lungo l'Aurelia ed in particolare sul tratto di rettilineo

Operazione anticrimine in Riviera

tra i due comuni. Numerose persone sono state identificate ed alcune allontanate. Denunciati due tunisini che hanno dato a segno una rapina ai danni di un marocchino. Due clandestini marocchini sono stati invece denunciati ad Albenga, alle Rapalline, perché avevano occupato un capannone.

A Loano è scattato un allarme per una valigetta sospetta, abbandonata in via Genova. Una volta arrivati sul posto i militari della radiomobile di Albenga, accertando la non pericolosità della valigetta l'hanno aperta trovando all'interno solamente carta di giornale. [m. br.]

SINDACATI E DIREZIONE NON SONO ANCORA RIUSCITI A TROVARE UN ACCORDO

«L'organico non è sufficente»

Al Santa Corona protesta degli infermieri

PIETRA L.

Nuovi dissidi fra la direzione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e la rappresentanza sindacale unitaria sull'annosa questione della mancanza di infermieri. Anche l'ennesimo incontro di ieri si è risolto con un nulla di fatto e quindi, a tutt'oggi, non un progetto attuabile a breve tempo che possa risolvere il problema della mancanza di almeno 50 infermieri.

Fra due o tre mesi, la situazione, secondo il sindacato, potrebbe precipitare: l'arrivo dell'influenza farà aumentare il numero dei ricoveri e terrà a casa molto personale. Negli anni scorsi, nella fase acuta dell'epidemia di influenza, erano venuti a mancare contemporaneamente dal servizio un'ottantina di infermieri. Il sindacato è uscito dalla riunione di ieri sbattendo la porta. Spiega Silvio Valdisserra a nome dell Rsu: «E' da giugno che stiamo discutendo del problema degli organici degli infermieri. Noi abbiamo prospettato le nostre soluzioni ma, ancora oggi, la direzione ha preso una decisione definitiva e, soprattutto, non ha un progetto completo. Con queste prese di posizione pubbliche vogliamo toglierci la responsabilità di quanto avverrà probabilmente fra poche settimane. Con l'influenza l'ospedale rischia la paralisi». Il sindacato aveva proposto alla direzione, come soluzione temporanea, un servizio «a gettone», extra orario di lavoro, da parte degli infermieri un incentivo economico (100 mila lire lorde l'ora).

Il nodo più grosso che resta da sciogliere è quello delle competenze. Conclude Valdisserra: «Non sappiamo ancora oggi se i medici favorevoli a tornare a svolgere mansioni che in questi anni sono state delegate agli infermieri. La direzione non glielo ha ancora chiesto». Mercoledì prossimo, nuovo faccia a faccia fra la direzione e il sindacato. [a. r.]

A Loano 2

Un convegno sull'artoprotesi

PIETRA L. Confronto e scambio di esperienze fra diverse scuole di chirurgia protesica, oggi e domani, al residence Loano 2. A rappresentare una delle più note «scuole» a livello internazionale ci sarà Lorenzo Spotorno, storico primario del Santa Corona di Pietra Ligure, e «mago dell'anca».

Nella sala congressi loanese si tiene il congresso nazionale Spillot con il patrocinio della Società e ortopedia e traumatologia. Spiega Giorgio Burastero: «Sarà fra l'altro presentata la tecnica dell'artroscopia all'anca. Si tratta di un nuovo tipo di intervento sperimentato in pochissimi centri in Italia, che porteremo al Santa Corona entro un anno. L'intervento consiste nell'utilizzare una mini telecamera, come già avviene per le operazioni al ginocchio, curando tendini e legamenti dell'anca in particolare nei pazienti più giovani».

Il congresso è stato organizzato dall'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure che è centro internazionale e riferimento per la chirurgia protesica dell'anca. Fra i partecipanti (sono attesi almeno 300 ortopedici) anche il presidente della Società europea ortopedica Paolo Gallinaro.

Tutti gli altri problemi inerenti la chirurgia dell'anca saranno affrontati negli altri due giorni del congresso in programma nella sala loanese. Il professor Lorenzo Spotorno andrà in pensione alla fine dell'anno ma non lascerà l'ospedale Santa Corona. Con un nuovo rapporto di lavoro continuerà la sua attività, concentrandosi in particolare sulla scuola da lui stesso fondata.

Sempre oggi si svolge al Santa Corona di Pietra Ligure un seminario di aggiornamento organizzato dalla Fials. All'organizzazione sindacale sono arrivate da tutta Italia più richieste dei posti disponibili. [a. r.]

IL GIUDICE PER LE UDIENZE PRELIMINARI HA SCAGIONATO QUATTRO IMPUTATI E DERUBRICATO ALCUNE ACCUSE

Angelo Viveri processato a maggio

Trentotto rinvii a giudizio per i lavori del dopo alluvione 1994

Claudio Vimercati

SAVONA

Trentotto persone rinviate a giudizio, tra le quali l'ex sindaco, Angelo Viveri, il segretario comunale tutt'ora in carica Francesco Patti, ex assessori, dipendenti comunali, imprenditori del Ponente. Si è chiusa così, ieri mattina, l'udienza preliminare sulla mini-inchiesta di Albenga sui lavori del dopo alluvione del '94, che nel luglio del '96 sfociò in una serie di arresti eccellenti. Quattro gli indagati che escono dalla vicenda con un'assoluzione piena. Per altri quattro pende una richiesta di rinvio a giudizio davanti a un altro giudice dell'udienza preliminare. Una sola indagata, Paola Bonacchi, aveva già patteggiato la pena.

La maggior parte dei capi di imputazione riguarda l'ex sindaco di Albenga Viveri. Sarà processato per concussione (presunte pressioni sulla Carige per rinviare la vendita all'incanto di immobili; aver indotto Canobbio e Cassani a vendere terreni alla società Habitat 2000); tentata concussione, corruzione, parecchi abusi d'ufficio, diversi falsi materiali ed ideologici, peculato, di scambio (a favore dell'Ulivo), turbativa d'asta, omissione d'atti d'ufficio.

L'ex sindaco è stato assolto da nove capi di imputazione. Tra gli episodi per i quali è stato prosciolto quello più importante è la presunta tentata concussione ai danni di Cossi e Damonte che secondo la tesi accusatoria sarebbero stati indotti a promettere a Parodi una commissione di 1000 milioni per l'affidamento dei lavori stradali Albenga-Villanova.

E per questa vicenda il giudice dell'udienza preliminare ha prosciolto «perchè il fatto non sussiste» anche Silvano Parodi, imprenditore legato al mondo cooperativo, che all'epoca del blitz, finì 15 giorni in carcere per questa imputazione. I legali Roberto Romani e Franco Agliotto hanno preannunciato la richiesta di risarcimento danni per ingiusta detenzione. Parodi è stato invece rinviato a giudizio per un altro episodio: una presunta turbativa d'asta. Assolti ancora Viveri, Vazio e Nucera dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio per una concessione edilizia riguardante lavori in sei alloggi di via Dalmazia.

Saranno processati: Mario Abrosio, Bruno Benerecetti, Gianni Carbone, Enrico Carpino, Luciano Clocca, Bruno Damonte, Gian Paolo Dotti, Graziano Floccia, Giancarlo Garassino, Franco Garello, Fabio Gasco, Maria Gaudenti, Claudia Ghigliazza, Achille Massimo Giacchetta, Gerardo Grisi, Giovanni Lucarelli, Vittoria Marretta, Sergio Martini, Fernanda Michero, Luigi Muratorio, Giuseppina Nalbone, Giovanna Nante, Giovanni Nucera, Antonio Olivieri, Gio Batta Orengo, Silvano Parodi; Francesco Patti (prosciolto da un capo d'accusa), Giampaolo Piaggio, Rosaria Randazzo, Danilo [illegible].

E ancora: Giancarlo Sarno (è stato assolto da due capi di imputazione), Anna Rosa Sarzi, Celestino Scaglione, Graziella Siro, Giorgio Vallarino, Lorenzo Vallarino, Franco Vazio. Escono definitivamente vicenda l'assoluzione Eraldo Baratto, Pasquale Manduca, Giuseppe Piotto, Vittorio Vacchetta. E' stralciata la posizione processuale di Piero Maria Bottinelli, Renato Cossi, Claudio Libera, Stefano Morandi.

Il pubblico ministero Alberto Landolfi è soddisfatto. Il giudice dell'udienza preliminare ha praticamente accolto tutte le sue richieste. «L'inchiesta - dice - ha messo in luce un perverso legame tra ambienti politici e amministrazione pubblica». La replica dell'ex sindaco Angelo Viveri: «Nulla di nuovo bolle in pentola. Il rinvio a giudizio era scontato. Finalmente dopo cinque anni e mezzo sono state fissate le udienze processuali che mi permetteranno di dimostrare la totale estraneità ai fatti addebitati». Delusi, infine, i difensori degli imputati. L'avvocato Carlo Coniglio: «Il giudice ha scremato solo parzialmente le richieste del pm». Il processo inizierà il 13 maggio 2002.

ESPERTI DI TRE NAZIONI

Incontro ad Andora per la salvaguardia di balene

ANDORA. Biologi, cetologi, sindaci ed assessori, rappresentanti del ministero dell'ambiente, di enti regionali ed associazioni nazionali. Si daranno tutti appuntamento, oggi dalle 15, nella sala consiliare del Comune di Andora per affrontare la terza edizione di «Vivere il mare» incentrata sulla conferenza-dibattito dal titolo «Santuario dei cetacei: quale whale watching?». Il tema è un cavallo di battaglia dell'amministrazione andorese che da alcuni anni porta avanti iniziative volte alla valorizzazione dell'ambiente ed alla tutela del patrimonio faunistico marino. Tra i vari interventi (oltre ai relatori italiani anche un rappresentante per la Francia uno per il Principato di Monaco) sono previsti quelli dell'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi e del sottosegretario all'ambiente Francesco Nucara. [m. br.]

BILANCIO IN ROSSO PER ALASSIO, ALBENGA, LOANO, BORGHETTO, SPOTORNO, BENE FINALE, ANDORA E ALBISSOLA, STABILE PIETRA

L'Apt contraddice gli assessori: meno turisti in Riviera

I dati ufficiali dei primi otto mesi parlano di una diminuzione del 2,68 nelle presenze e dello 0,88 negli arrivi

ECCO LA SITUAZIONE AD ALASSIO

«Stando ad una prima analisi dei dati Apt riferiti all'ottobre 2000 in confronto con quelli dell'ottobre 2001 si riscontra una stabilità nelle presenze turistiche ad Alassio. Contando che nei 12 mesi che intercorrono hanno chiuso dodici alberghi la cosa è confortante». L'assessore al turismo Adriano Berrino, nonostante le continue trasformazioni alberghiere, ha spiegato di confortato dal fatto che «un presenze pressochè invariato, con una leggera tendenza al rialzo, in presenza di un minor numero di hotel, è segno anche un progressivo riequilibrio nel settore turistico». E' una questione di «quantità», legata soprattutto ad una questione di «qualità». Ha proseguito l'assessore Berrino nel suo ragionamento: «La stragrande maggioranza delle pensioni e hotel che hanno chiuso non costituivano un patrimonio alberghiero di altissimo livello. Questo ha portato ad un maggiore equilibrio tra la qualità e la quantità, supportato dall'elevarsi della qualità media dei turisti. In pratica, la città potrà meno strutture, ma di maggior pregio, per ospitare una clientela di più alto livello». Intanto, gli albergatori ancora «sul fronte», aiutati anche da buona stagione e da un'altrettanto buona coda tra settembre ed ottobre, raccolgono segnali positivi. «Ci sono già molte richieste per i primi mesi del 2002 ed un grande ritorno di interesse per la Riviera», ha confessato alcuni giorni fa il presidente dell'Associazione albergatori di Alassio Enrico Mantellassi. [m. br.]

ALASSIO

Non è andata poi così bene. A dispetto di quanto affermato ai quattro venti da alcuni assessori al turismo di note località Savonese, i dati relativi agli arrivi e alle presenze nei primi otto mesi del 2001 non sono stati poi così «entusiasmanti», anche se qualcuno è riuscito a «recuperare a settembre».

Bilancio «in rosso» per Alassio e, soprattutto, per Loano. Fra le maggiori località turistiche, l'unica che può vantare un vero trend positivo è Finale. Nei primi otto mesi del 2001, nel confronto con lo stesso periodo dello scorso anno, gli arrivi italiani e stranieri in questa località sono cresciuti di quasi il 5% con un incremento di 'le giornate di presenza del 5,6%.

Risultato soddisfacente anche per Albissola Marina che mantiene la posizione per gli arrivi e registra una crescita dal

Meno presenze e meno arrivi sulla Riviera savonese secondo i dati dell'Apt diretta da Emanuele Ravina

3,2% nelle presenze. Varazze ha centrato in parte il bersaglio registrando una crescita degli arrivi del 2,7% ma un calo del 4,6% nelle presenze. Segno negativo per Savona, che perde il 2,2% negli arrivi e il 5,4% nelle presenze.

Albisola Superiore, così come Noli, ha dati discordanti: nella prima crescono le presenze del 5%, ma gli arrivi calano del doppio (-10%), mentre a Noli crescono gli arrivi del 2,3% ma le presenze calano di oltre il 1%. Primi otto mesi del 2001 molto negativi a Loano e a Borghetto. A Loano gli arrivi calati del 7,4% e presenze del 10,6%. A Borghetto, il «tonfo» sfiora il 15,5% per gli arrivi l'11,5% per le presenze. Sotto tono Borgio (-1,9% arrivi e -3% presenze) e Spotorno (-0,6% arrivi e -3,8% presenze).

Stabile Pietra, leggero calo per Laigueglia, piccola crescita nelle presenze ad Andora (+2,8%) e bilancio parzialmente «in rosso» per Albenga (-3,2% gli arrivi, stabili le presenze). Alassio nei primi otto mesi di quest'anno ha perso l'1,5% arrivi (soprattutto italiani) e il 3,9% delle presenze. Complessivamente, in provincia di Savona, nei primi otto mesi quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2000, si è verificato un calo dell'0,88% negli arrivi e del 2,68% nelle giornate di presenza. [a. r.]

A MONACO DAL 19 AL 24 NOVEMBRE UN RICCO PROGRAMMA: CONCORSO, RETROSPETTIVE E PREMIAZIONI

Film: omaggio alla commedia

Una rassegna dedicata ai grandi protagonisti

Andrea Munari

MONACO

Manca esattamente un mese al debutto di Film Festival Monte Carlo, manifestazione dedicata alla commedia nel mondo, ideata da Ezio Greggio che ha scelto proprio il Principato quale palcoscenico internazionale per far nascere la sua creatura. L'irresistibile e trascinante conduttore di «Striscia la notizia» ha fortemente voluto questo evento: «Vedo che nei Festival la commedia è un po' la cenerentola, così ho deciso di fare il Don Chisciotte, come a Striscia. E poi nel momento particolare che stiamo vivendo credo che il compito di sognare il mondo con un sorriso sia bello e nobile. La presentazione ufficiale di Film Festival avverrà lunedì prossimo al Metropole Palace.

Greggio spiegherà i dettagli dell'evento che si svolgerà dal 19 al 24 novembre nel complesso del Grimaldi Forum. Ad ogni modo il Principato è già stato investito dall'entusiasmo e dall'energia di Ezio e dei suoi collaboratori. A sorridere sarà soprattutto la comunità italiana che vive e risiede a Monaco e in Costa Azzurra per un appuntamento curato personalmente da uno dei personaggi televisivi più seguiti. Molti gli ospiti attesi per questa sei giorni di spettacolo. Si fanno i nomi di Alberto Sordi, Gina Lollobrigida e di Mario Monicelli considerato il papà della commedia italiana che presiederà la giuria. E poi arrivi internazionali come l'attore americano Leslie Nielsen, protagonista sul grande schermo di tante divertenti commedie. Film in concorso, retrospettive, proiezioni, serate di gala e premiazioni costituiscono il piatto forte dell'evento al quale il pubblico potrà partecipare assistendo alle proiezioni delle pellicole in concorso e [illegible]. Particolare attenzione verrà dedicata a Vittorio De Sica cui si celebra quest'anno il centenario dalla nascita.

Il Monte-Carlo Film Festival - Comedy in the world viene a colmare un vuoto nel settore degli audiovisivi del Principato dove è già attivo l'ormai storico festival dedicato alla televisione, conosciuto un po' in tutto il mondo e sarà anche l'occasione per proporre opere cinematografiche inedite.

Leslie Nielsen con Ezio Greggio, ideatore della rassegna, qui a lato Alberto Sordi

LA DIREZIONE ALLA BIOLOGA DUFRENNE

Così il museo volta pagina

Il Museo Oceanografico del Principato ha voltato pagina. Da pochi giorni infatti è stato nominato il nuovo direttore che succede al Professore Francois Doumenge. Una svolta e un'evoluzione importante per il celebre museo, in quanto la scelta è andata su una donna: Michèle Dufrenne, cinquant'anni, biologa affermata che rileva al geografo di provata esperienza come Doumenge. Una carriera brillante per Madame Dufrenne che oltre ad aver diretto il Museo di Storia Naturale della Rochelle e il Conservatorio di storia Naturale di Marsiglia è stata nominata Cavaliere dell'Ordine al Merito Marittimo nel 1998.

E' chiaro che il museo di Monaco intende raggiungere una nuova tappa scientifica, in quanto questa scelta corrisponde alla volontà di approfondire la [illegible] biologica legata al mare. E' il quinto direttore nella storia del museo, tutti professionisti affermati e con capacità di gestione, elemento essenziale per dirigere «un'azienda» così importante, visitata da un milione di persone all'anno. Anche il famoso Comandante Jacques Cousteau ha ricoperto la [illegible] (fino al 1989) portando il [illegible] ad essere uno dei più importanti al mondo. Fondato dal Principe Alberto I e inaugurato nel 1911, racchiude le collezioni di fauna marina raccolte durante i viaggi del «Principe Scienziato». L'Acquario ospita in 90 vasche le specie più rare di pesci multicolori. E nel nuovo acquario gigante si possono ammirare da vicino e quasi [illegible] con [illegible] enormi squali martello, razze maestose e una moltitudine di pesci tropicali, tra coralli vivi e coloratissimi.

E' aperto tutti i giorni da ottobre a marzo dalle 10 alle 18. Da aprile a settembre dalle 9 alle 19. Per fare il giro completo del [illegible], [illegible] perdere nulla, occorrono circa tre [illegible]. Il biglietto costa circa [illegible] mila lire.

Al museo un milione di visite all'anno

GRAN FINALE NEI PADIGLIONI DI FONTVIELLE: ORARI, PREZZI E ATTRAZIONI

Nel Principato l'ultimo acuto per la Fiera internazionale

MONACO

Chiude in bellezza, questo fine settimana, la Fiera Internazionale di Monaco, giunta quest'anno alla tredicesima edizione. Prestigiosa vetrina dell'economia internazionale e anche di quella locale, la manifestazione monegasca ha messo a disposizione degli oltre centotrenta espositori, provenienti da tutto il mondo, cinquemila metriquadri del Palatenda di Fontvieille e infrastrutture di prim'ordine.

Il paese invitato d'onore è il Marocco che ogni giorno presenta attrazioni con gruppi folkloristici e danzatrici del ventre, giocolieri e acrobati, prodotti e degustazioni della miglior tradizione magrebina. Tra gli altri paesi presenti alla Fiera di Monaco vanno segnalati Russia, Cina, Israele, Cuba e India, che presentano un'ampia gamma di prodotti: hi-fi e video, telecomunicazioni, salute e benessere, arredamento, decorazione, gioielleria, moda pret-a-porter, turismo e altro ancora. La Fiera inoltre, offre alle aziende locali un'ottima occasione di presentazione a livello internazionale e gli stand monegaschi (dieci quest'anno) si stanno dando da fare per tenere alti i colori di casa. Sicuramente è più un'operazione d'immagine che commerciale e forse questo spiega il basso numero di presenze locali.

A Monaco centotrenta espositori

Altro discorso sul ritorno dell'evento e sul successo per quanto riguarda i visitatori: nella passata edizione furono in sessantacinquemila a curiosare tra gli stand e a fare acquisti. Gli organizzatori della Promocom, pur tenendo conto dei recenti tragici eventi restano ottimisti e sperano comunque di eguagliare il risultato dell'anno scorso. A loro il merito di aver confermato l'appuntamento nonostante alcune defezioni siano state inevitabili.

L'ingresso oggi è gratuito, mentre per il weekend si pagano novemila lire. Decorazione e arredamento tipicamente orientale fra i [illegible] odierni principali, poi moda con il pret-à-porter domani e gran finale in musica, danze e divertimento domenica.

La Fiera Internazionale di Monaco è aperta tutti i giorni con orario che va dalle 10 alle 20. Fino a domenica il quartiere di Fontvieille sarà sicuramente uno dei luoghi più frequentati.

PARTE OGGI IL PRIMO APPUNTAMENTO DEL FESTIVAL: SERATA ORGANIZZATA DALL'ORDINE COSTANTINIANO

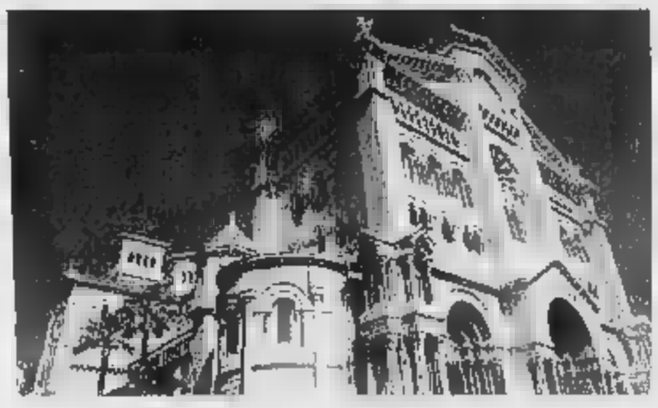
Musica sacra per aiutare New York

In Cattedrale concerto e fondi destinati all'ospedale St. Vincent

MONACO

Debutta oggi e per la prima volta a Monaco il Festival di Musica Sacra organizzato nella Cattedrale del Principato. Un appuntamento che verrà proposto ogni due anni e dedicato esclusivamente alla musica sacra, corale e sinfonica appartenente al repertorio tradizionale o contemporaneo.

Sono tre le rappresentazioni in programma: oggi con inizio alle 19.30 con il Coro e l'Orchestra del Conservatorio di Napoli diretti dal maestro Marcello Panni in «Musica Sacra a Napoli nel 18° secolo». Venerdì 26 ottobre con il Coro e l'Orchestra Sinfonica del Piemonte in «Messa di Gloria di Giacomo Puccini» con la partecipazione del tenore Massimo La Guardia e del baritono Marco Camastra, diretti dal maestro Marco Baldieri. Infine lunedì 29 con il Requiem tedesco di Johannes Brahm eseguito da Coro e orchestra di Syrinx diretti da Errol Girdlestone.



I concerti di musica sacra si tengono nella Cattedrale del Principato

La Cattedrale di Monaco offrirà certamente la cornice più suggestiva e carica di atmosfera per queste rappresentazioni. Quella di stasera poi, patrocinata dal principe Ranieri, vedrà il ricavato versato a favore dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio, organismo riconosciuto a livello internazionale per il suo operato, in particolare per le azioni di assistenza sanitaria e umanitaria alle quali hanno partecipato negli anni le più alte cariche civili, religiose e militari del mondo.

La creazione dell'Ordine risale ai tempi dell'Imperatore Costantino a Saxa Rubra. E' quindi uno degli Ordini cavalleria tra i più antichi, conosciuto dal 12° secolo e tenuto sotto la protezione della Santa Sede dal 18° secolo. Oggi è il principe Ferdinando di Borbone delle due Sicilie, Duca di Castro e Capo della Casa Reale ad essere il 87° Grand Maitre ereditario. Presieduto dal figlio, il principe Charles di Borbone e Duca di Calabria, l'Ordine si propone in interventi di [illegible] beneficenza.

Per assistere al concerto di stasera il prezzo è di 60 mila lire a persona. L'iniziativa di solidarietà toccherà l'Ospedale Saint Vincent di New York. In passato una serata analoga organizzata nel Palazzo reale di Caserta ha permesso di raccogliere fondi destinati ad un orfanotrofio che accoglie bambini vittime della recente guerra del Kosovo.

Il concerto, presentato da Eve Ruggeri, prevede in programma opere di Paisiello, Cafaro, Cimarosa, Scarlatti, Pergolesi e Langlè.

DOTTA

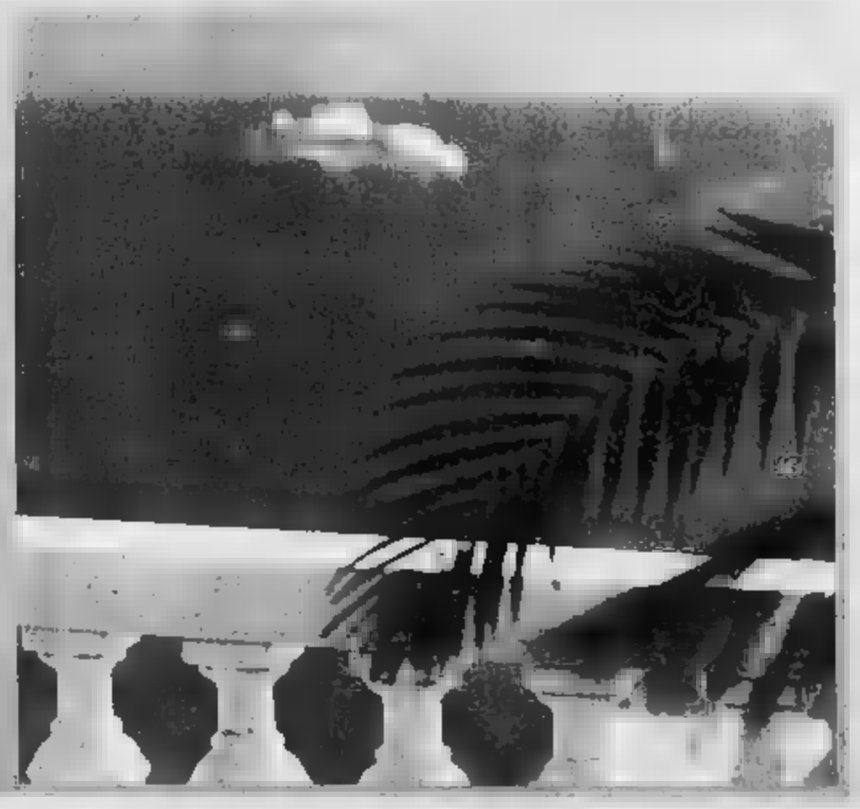
IMMOBILIARE • MONTE-CARLO

MONTE CARLO
Stabile di gran lusso,"Pieds dans l'eau", grande monolocale, buono stato, parcheggio, ottimo investimento
rif.1690 FF. 3.300.000

MONTE CARLO
Stabile moderno,lussuoso, "Pied- à- terre", monolocale, ottimo stato, cantina. Da non perdere.
[illegible] FF. 1.400.000

MONTE CARLO
Porto di Monaco, grande monolocale, [illegible] mq, tranquillo, [illegible] giardini
rif.1350 FF.2.500.000

5 bis, avenue Princesse Alice - MONTE-CARLO
Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001
email: info@dotta.mc



STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 0182-640.427
Il diario di Bridget Jones
Ore 20.20; 22.30
Lire 5000

AMBRA
Tel. 0182-51419
Scary Movie 2
Ore 20,30; 22,30
Lire 12.000; 8.000

ASTOR Tel. 0182-50997
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30; 22,30.
Lire 12000; 9000-6000

TEATRO LEONE
CHIUSO

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

ARENA Tel. 019-5090353
Bounce
Ore 20-22.
Lire 10.000-8000

CINEMA Tel 692910
A. I. Intelligenza
Ore 21

LOANESE.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30; 22,30
Lire 12.000; 8000

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21

TEATRO MARENCO
DOGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO.
Ore 15-17,30-20,10-22,45.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,30-20,30-22,45. Lire 12.000; 8000

L'attrice Nicole Kidman

ANTEO Tel. 0182-580.202
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30; 22,30
Lire 12.000; 8000

ARISTON 2
Ravanello L. Littizzetto, M. Venturiello. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Giuseppe Verdi Riposo. Ore 18
Senso Ore 20,30

MIGNON Tel. 010-566 819
CHIUSO

AURORA Tel. 010-592.525
Bounce
Regia di D. Ross con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20
The others
regia di A. Amenabar con N.
Or.: 15,45; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Codice regia di J. J.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Balfagor, regia di J. P. Salome con S. Marceau e M. Serrault. Or ; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35; 1,00

ANTICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Le maledizione dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala D Tel. 010-595.91.46
Viaggio a Kandahar
Regia di M. Makhmalbaf
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
The score
con R. De Niro, E. Norton e M. Brando
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON 2
Ravanello L. Littizzetto, M. Venturiello. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Giuseppe Verdi Riposo. Ore 18
Senso Ore 20,30

MIGNON Tel. 010-566 819
CHIUSO

AURORA Tel. 010-592.525
Bounce
Regia di D. Ross con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20
The others
regia di A. Amenabar con N.
Or.: 15,45; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Codice regia D. J. H.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Balfagor, regia di J. P. Salome con S. Marceau e M. Serrault. Or ; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans e A. Faris
Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 15,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La promessa
regia di S. Penn con J. N. Irl
Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35;

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza artificiale
Spielberg con H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30; 18,20; 21,30; 0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The score
con R. De Niro, E. Norton e M. Brando
Or.: 15,20; 17,50; 20,30; 22,50; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Viaggio a Kandahar
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15; 0,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 16; 17; 19,50; 20,40; 22,40

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Terra di nessuno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 104
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G. D. Dreyfus e L. Russel
Or.: 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-561.091
Blow
regia di T. Demme con J. Depp e P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-362.82.98
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581 415
Balfagor
regia di J. P. Salome con S. Marceau e M. Serrault
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

010-564.849
Alla rivoluzione sulla due cavalli
regia di M. Sciarra con A. Giurnini e E.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Echart
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

MULTISALA 010-592.461
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spilberg con H.J. Osment, J. Law

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-592.461
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 17,30; 20,10; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA 010-592 461
Moulin Rouge
Yockman Or: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-867.71.30
OGGI RIPOSO

La maledizione dello scorpione di Giada
regia di W. Allen con D. Aykroyd e W. Allen
15,40; 17,50; 20; 22,10

S. REMO
La maledizione dello scorpione di
regia di W. Allen con D. Aykroyd e W. Allen
Or.: 20,30; 22,30

AMBROSIANO
Codice Swordfish
regia di D. Sena con J. Travolta e H. Jackman
Or.: 21

ONLEGHI
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286 000.
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,10; 18,15; 20,20; 22,20

AUGUSTUS.
con R. De Niro, E. Norton e M. Brando
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

SUPERBA.
Tel. 0185-507.01
Scary movie 2
regia di K. J. Wayans con S. Wayans e A. Faris
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO
Moulin rouge
regia di B. Lahrmann N. Kidman e J. Leguizamo
Or.: 15; 18,10; 20,15; 22,30

Tel. 0185-309.594.
La male dello scorpione di Giada
regia di W. Allen con D. Aykroyd e W. Allen
Or.: 18,20; 18,20; 20,20; 22,30

ARISTON.
Tel. 0185-41.505
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 20,20; 22,20

IMPERIA E PROVINCIA

CAYOUN Tel. 61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20.15-22.40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-2
The score
Orario 20, 10-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel 83-292745.
Viaggio a Kandahar
Orario 20,45-22,40
Lire 10000-7000

La promessa
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 01843440
Il pianeta delle sc
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA
Tel. 0184
Moulin Rouge
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordigherait

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060
Il diario di Bridget Jones
Orari: 15,30-22,30. Lire 13000-8000 (primi due comprendenti dal lunedì al venerdì e il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Balfagor, il fantasma del Louvre
Ore 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel. 0184-506.060.
Scary Movie 2
Ore 15,30-22,30
13000-8000 (primi due spettacoli il venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).
ARISTON ROOF-Sala 2. .060.
Moulin Rouge
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
artificiale
Orari (indicativi): 15,30; ult. Lire 13000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il 8000).
CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Chiuso lunedì e sabato 20
TABARIN.
Tel 597822
Ravanello pallido
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel 0184-507.070.
Alla rivoluzione sulla due cv
Orari (indicativi): 15,30, ult. 22,30. Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

John Travolta in una scena del film «Codice swordfish»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

A PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Il sugli schermi il celeberrimo fantasma Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie M ●●

Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali non di una ragazza londinese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia di camorra per il nuovo lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una potente famiglia napoletana. ●●●

LA DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. decide partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di C ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DU Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventu Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza un pianeta in cui scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico, punitata della fortunata parodia film horror. ●●

OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale donna (Nicole Kidman) vive i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●

LA VERITA' VI SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonian sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CINEFORUM

AMICI DEL CINEMA. Guarda il cielo. Or.: 21,15.

L.A.L. LUMIERE. Paul, Mick e altri. di K. Loach con J. Dutton e S. Hinson. Or. 21.

010-589.640 **Save the** Regia di T. Carter con J. Sifers, T. Kinsey. Or.: 16; 21,15.

FRITZ LANG. Il mestiere delle armi Regia di E. Olmi con H. Jhkov e S. Grammatico. Or.: 21.15.

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. Sabato 20 e domenica 21 Concerto sinfonico diretto da R. Armstrong, solista violino M. Quarta. Musiche di Britten, Paganini e Shostakovich. Sabato ore 20.30; domenica 15.30. Platea 50.000, galleria 30.000, giovani 20.000.

POLITEAMA GENOVESE. Shaolin Monks: dalla Cina il mistero e la magia dei monaci Shaolin. Ideato da J. Wang. Ore 21. Poltronissime poltrona 35/28.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. «L'ispettore generale» di N. Gogol con E. Peppi, F. Solari, J. Ferrol. Prezzi 1° settore 45.000, 2° settore 31.000. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Mercato. Aperta la vendita abbonamenti. Orario casse ore 10-13 e 16-20

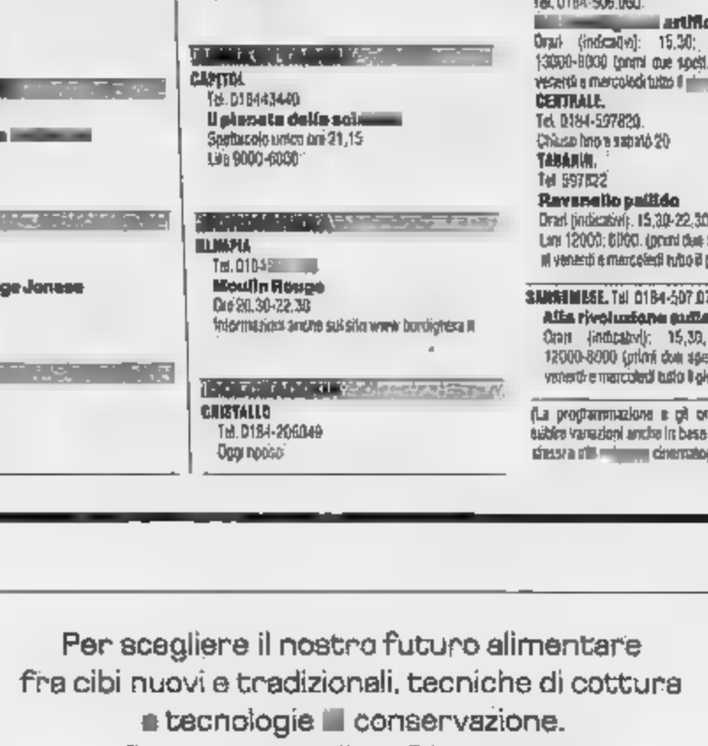
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TROMPO «La festa delle di Aristofane, traduzione E. Sanguineti; regia di T. Conte, scena E. Luzzati. Ore 21. Prezzi: 22.000 - T

TEATRO DELLA TOSSE Ag. la vendita abb. e biglietti spett. Or. casse 15-20.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA S. Bern, U. Dybeck, G. Italiano, G. Scaramuzzino e C. Spazio leggero «Saltatempo», il nuovo libro di S. Benni. Gr.: 16.30 (prossimo

AUDITORIUM E. MONTALE OGGI RIPOSO.

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
tecnologie conservazione.
Per saper scegliere benessere.



I libri de LA STAMPA

8° Salone Dell'Immobile
DI
nice-matin
NIZZA ACROPOLIS - DAL 19 AL 21 OTTOBRE
GRATUITO PER 2 PERSONE

PER UNA LEZIONE
YOGA
CON MAESTRI INDIANI
DOMENICA 21 OTTOBRE
ore 10
ore 20
LUNEDÌ 22 OTTOBRE
ore 10
ore 20
Per informazioni:
YOGA SHANTI
Via Matteotti 178 SANREMO
Tel. 0184.504604 / 011.597153

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Via Aurelia, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

LISCIO CON ORCHESTRE A NINFA EGERIA E SENSUAL, TRIBUTO A VASCO ROSSI A PERINALDO, DANCE AL TANGO' E ALL'HORUS DI ALBENGA

Una notte fra dj, blues e rock dal vivo

Giorgio Prezioso di scena al Pop, festa disco al Flower's

Appuntamenti in discoteca, blues e rock dal vivo nei locali notturni della Riviera.

[illegible] Discoteca Horus con dj Arena, Antonello e Stefano Pain (commerciale e house privè).

[illegible] Apertura con [illegible] musica dal vivo al Circolo Brixton. Discoteca U'Brecche con dj Maurizio Caresana e [illegible] (house e [illegible]-merciale). Musica e ritrovi al Sol Ponente, a El Che Cafè, al Rooster George Taylor's (venerdì musica live), al Fred Music Bar, al Mozart, all'Osteria Mezzaluna (Riz-[illegible] & Rizzo live), al bistrot BarLume («Black Stage» live), al Magazzini, al The Victorian, al Cocktail and Drink, [illegible] Manile Club, al Tokai, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret e al Dubliner. Liscio e revival a La Riviera.

LAIGUEGLIA Ritrovo [illegible] Flamingo, all'Happy Night e al Crazy Love.

ANDORA Musica dal vivo ed Oktoberfest a Il Priore. Ritrovo al Caffè [illegible] Mar, al Samarcanda, al Take Off, [illegible] Mua e al Caffè Doria.

[illegible] Dj Lucrezio siede alla consolle al pub Porteghetto.

[illegible] Dany e Luchino assicurano la selezione al Barock café di via Lungolume.

[illegible] Prima «one night» [illegible] venerdì al Pop [illegible] Senesari Ughi: il protagonista [illegible] rà Giorgio Prezioso, grande personaggio di Radio Dee Jay, [illegible] la voce della trasmissione «2050», programma dedicato alla [illegible] di tendenza. Jovanotti, al quale si ispira, ha utilizzato un suo scratch, particolare tecnica che permette di «trattare» i dischi facendoli procedere a velocità diverse, in «Tempo (prezioso)». Tra i [illegible] successi, «Tell me why» e «I wanna rock». Dello scorso giugno il singolo «Let's talk about me».

DIANO MARINA Tre piani di spettacolo [illegible] discoteca Tangò di Molo Landini. Freccette elettroniche al pub Excalibur. Pro-discoteca [illegible] pub Solito Posto di via Milano, [illegible] freccette e calcetto.

CIV[illegible] Videogiochi e altri giochi tradizionali allo Shan Bar.

SANTO STEFANO Focaccia di Recco e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Danze con le Nuove Immagini (musica [illegible] diversi generi) al Sensual.

ARMA DI TAGGIA I Full Optional (cover italiane e straniere) suonano al Papagayo. I Grove Machine (cover funky) al Bar Tre Alberi. Disco '70 party al Flower's Pub cocktail bar con «Hot coffee [illegible] sic» proposte dal dj Andy.

BADALUCCO Ritrovo con sale giochi e musica al Bar Pradio.

[illegible] Il liscio approda alla Ninfa Egeria. Questa sera [illegible] partir[illegible] dalle 21,30 suoneranno Los Gitanos. Dalla mezza in poi [illegible] testimone passa [illegible] «La Spiaggia Montecarlo» [illegible] i dj Filip Falciani e Real Fred, sponsor Replay, Red Bull [illegible] Danzka Vodka. Al casinò musica live con Reddy Sobbio e la cantante Carla Gemini. Karaoke all'Havana Pub dove [illegible] anche possibile ascoltare le canzoni di Marco. Musica d'ambiente al Bar Castelli di corso Imperatrice, sotto la casa da gioco. Specialità culinarie al risto-[illegible] Rex, a Portosole. Giochi elettronici, video [illegible] musica al Blue Moon. Musica varia e ristorante a La Villa. Video, musica e gastronomia al Sax Pub. Discobar [illegible] Whisky a go-go. Alla Casaccia di Bussana vecchia, dalle 21.30, serata «Wannablues?» organizzata dall'imperiese Pino Piscitelli: di scena i Bluesmakers da Nizza.

[illegible] Serata all'insegna della musica latino-americana al Dolce Vita in compagnia di Biscochito dj e di maestri di ballo.

SORI[illegible] Musica dal vivo al Chico Loca di lungomare Argentina. [illegible] balla alla discoteca Kursaal [illegible] ritmo di musica commerciale; house [illegible] techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello.

[illegible] Al Music Box di via Romana drink e panini fino [illegible] tardi.

[illegible] La Combriccola del Blasco «live», alle 21.30, al Fantasy Ristopub di via della Visitazione 7 per un omaggio [illegible] grande Vasco. Informazioni allo 0184-672064.

CAMPOROSSO Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

[illegible] Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, al Makò e al Bixa sul lungomare.

[illegible] Pianobar al Colonial di Galerie Charles III. Discoteca al Jimmy'z, al Symbol e al Tiffany's in avenue [illegible] Spelugues.

[illegible] Spettacolo al Cabaret [illegible] Casinò Ruhl dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais. Si balla a La Nautique discoteca aperta fino all'alba [illegible] Quai Lunel e all'Ambassade in [illegible] du Congrès.

Il disc jockey Giorgio Prezioso

[illegible] LE PRIME IN PROVINCIA

«Il diario di Bridget Jones», film tratto [illegible] un romanzo di successo, spicca tra le prime di questo weekend: lo propone il Centrale di Imperia. L'opera prima di Sharon Maguire vede Renée Zellweger nei panni (abbondanti) della single Bridget Jones. Nel cast, anche Hugh Grant e Colin Firth. «The score», con Robert De Niro, Angela Bassett [illegible] il grande Marlon Brando, è la proposta del Dante, mentre all'Imperia si può vedere «Viaggio a Kandahar», film quanto mai d'attualità, ora che tutto il mondo ha (purtroppo) scoperto dov'è Kandahar. L'opera è la [illegible] dell'odissea [illegible] una d[illegible] alla ricerca della sorella nell'Afghanistan maschilista dei taleban, che nasconde dietro il «burka» il fascino femminile, accusato di corrompere gli uomini. Jack Nicholson e Robin Wright [illegible] i protagonisti in «La promessa», film diretto dall'attore e regista Sean Penn, programmato al Dianese di Diano Marina. Nicholson, che una volta tanto smette i panni del serial killer [illegible] in generale del «disturbato», recita la parte di un poliziotto alla [illegible] di un omicida. [e. f.]

La «Uno Band»

Domani è a Roma e canta per il Papa

SANREMO. La «Uno Band», complesso vocale composto di giovani e famiglie della diocesi Ventimiglia-Sanremo, è in trasferta [illegible] Roma dove domani si esibirà per il Papa. L'esecuzione del nuovo brano «Dacci di Tè», scritto per l'occasione, avverrà in piazza San Siro, in occasione dell'incontro Nazionale delle Famiglie [illegible] il Santo Padre.

«Uno Band» è un'emanazione della realtà musicale diocesana del Ponente «Gioventù Nuova» ed è attualmente alle prese, dopo l'integrazione con l'associazione «Pgs Insieme [illegible] Armonia» di Perinaldo, [illegible] la produzione dello spettacolo «La Pace verrà...» già rappresentato in diverse piazze della provincia [illegible] della Liguria e destinato ad una serie di repliche durante l'autunno e nel prossimo inverno.

Il ricavato degli spettacoli sarà devoluto a varie iniziative di beneficenza sia a livello locale sia nell'ambito delle missioni. [g. ga.]

Classica [illegible] Porto

Ferrigato e Merlo chiudono il ciclo

IMPERIA. Sarà il duo formato da Paolo Emmanuel Ferrigato al flauto [illegible] Manuel Merlo alla chitarra a chiudere il «Concerti d'autunno» nell'oratorio di Santa Caterina, [illegible] via S. Maurizio a Porto. L'appuntamento conclusivo è fissato per domani, alle 21, con un'esibizione dal titolo «Musiche delle Americhe»: una sorta di viaggio musicale tra melodie tradizionali dei primi coloni del Nord America, lavori di compositori brasiliani e [illegible] [illegible] Machado, per approdare ai tanghi argentini di Astor Piazzolla. L'ingresso costa 15 mila lire, ridotti 10 mila, bambini fino a 12 anni 5 mila.

Ferrigato, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino e presidente della sezione imperiese dell'Agimus, [illegible] il direttore artistico dei «Concerti d'autunno», manifestazione patrocinata dalla Fondazione Carige. Merlo, diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio di Cuneo, ha vinto concorsi a Milano, Genova e Mondovì. Si [illegible] aggiudicato anche il primo premio assoluto al concorso Franz Schubert. [e. f.]

L'EDIZIONE DEL 2002 E' GIA IN CANTIERE E IL PRESENTATORE PREANNUNCIA UN CAST DI ALTO LIVELLO

Pippo Baudo: «Un grande Festival»

Ieri ha parlato da docente ai giovani finalisti dell'Accademia

[illegible]

Nomi non ne fa, perché è prematuro e la crisi internazionale condiziona anche il mondo della musica, ma Pippo Baudo promette un grande Festival nel giorno del suo ritorno ufficiale all'Ariston. Una vetrina basata più sulla qualità dei testi che sui nomi degli interpreti, per riportare la canzone al centro della scena festivaliera, vecchio pallino di SuperPippo. Da docente ha parlato ieri ai finalisti dell'Accademia della canzone; da direttore artistico e conduttore del «Sanremo» ha tracciato la strada dell'edizione 2002. Che passa anche attraverso la rassegna dei giovani sconosciuti, in dirittura d'arrivo: domani sera al Centrale la scelta dei 4 da inserire nella sezione Nuove proposte del Festival. A chi gli fa notare che la discografia mal sopporta l'Accademia, per la progressiva restrizione degli spazi a disposizione delle «etichette», Baudo risponde che «il problema non esiste: da una parte c'è Sanremo Giovani (il 14 novembre all'Ariston, e per ora con 700 nomi in lista d'attesa), selezione per chi ha già contratti discografici; dall'altra i [illegible] posti offerti dall'Accademia, [illegible] di quei tanti ragazzi non ancora scoperti dalla discografia. E in un Festival che vuole [illegible] la rappresentazione del costume musicale italiano, questi "slarghi" devono essere concessi».

Baudo fa poi sapere che i rapporti suoi (e della macchina festivaliera) con i discografici sono «buoni». «Più tardi arriva l'attestato di fiducia dell'Afi, l'Associazione dei fonografici: «Baudo saprà dare il giusto rilievo alle canzoni e ai suoi interpreti». Il Pippo nazionale non può però esimersi dal sottolineare da grande crisi del fenomeno disco, per questo i discografici hanno interesse a ricavare il massimo dal Festival». Poi ammette le difficoltà congiunturali nell'allestimento del cast, specie per gli ospiti stranieri: «Speriamo che finisca presto questo drammatico periodo. L'unico nome quasi certo è quello di Bob Dylan». Un aiuto arriverà probabilmente dal Music Awards di Montecarlo, quest'anno in programma nella stessa settimana del Festival. Quanto ai big italiani, spunta l'autocandidatura di Franco Califano. E i nomici? «Vedremo se Panariello se la sente. Ma non devono sottrarre la scena ai cantanti», sottolinea Baudo.

Intanto, esplode un caso all'Accademia. Il Codacons ha annunciato un esposto a Finanza, Comune e Rai per fare chiarezza su presunte irregolarità nelle selezioni in corso. Il mirino è puntato, in particolare, su un certo David, che avrebbe già inciso un disco dal titolo emblematico: «Ci vuole culo». Pronta la replica del «patron» Angelo Esposito: «Abbiamo le liberatorie in cui i ragazzi autocertificano di non avere impegni discografici al momento dell'iscrizione. Comunque, effettueremo le verifiche necessarie». [g. mi.]

Pippo Baudo [illegible] all'arrivo all'Ariston Roof accolto con entusiasmo dai giovani dell'Accademia della canzone FOTO M. GATTI

[illegible] RITARDI

BARI	35	75	[illegible]	28	80
	87	77	65	64	[illegible]
CAGLIARI	[illegible]	36	76	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	58	53	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	39	46	78	[illegible]	11
	67	57	53	47	47
GENOVA	14	47	42	59	56
	113	72	62	55	[illegible]
MILANO	64	65	62	29	[illegible]
	95	70	59	56	53
NAPOLI	58	[illegible]	44	38	4
	59	54	53	51	[illegible]
PALERMO	33	35	79	89	15
	83	72	47	47	[illegible]
ROMA	54	87	39	[illegible]	12
	106	62	[illegible]	57	51
TORINO	16	[illegible]	71	22	[illegible]
	93	83	74	63	59
[illegible]	43	70	63	6	41
	110	58	51	50	45

[illegible] IL L[illegible] CI SUGGERISCE

[illegible] [illegible]: Ambi centrali [illegible] n. 31 sulla ruota di Torino. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive, [illegible] me gli altri sistemi:

31-1	31-29	31-53	31-60	31-2
31-3	31-35	31-64	31-84	31-8
31-7	31-39	31-68	31-86	31-12
31-10	31-40	31-70	31-89	31-15
31-17	31-48	31-75	31-90	31-24
31-20	31-50	31-79	31-88	31-33

[illegible] [illegible] questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

8-1	8-24	8-70	80-12	80-40
8-3	8-29	8-75	80-14	80-48
8-9	8-30	8-81	80-19	[illegible]
8-11	8-39	8-88	80-20	80-56
8-13	8-48	80-1	80-24	80-61
8-15	8-50	80-3	80-30	80-64
8-18	8-53	80-6	80-36	80-69
8-20	[illegible]	80-10	80-39	80-71

[illegible] [illegible] mature: [illegible] ambate in [illegible]-denza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible]-dichiamo la presunta scadenza a estrazione:

[illegible] [illegible] (0); Cagliari 88 (0); Firenze 11 (0); Genova [illegible] (0); Milano 18 [illegible]; Napoli [illegible] (5); Palermo 75 (4); Roma 54 (1); Torino 10 (4); Venezia 32 (0).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: Estratto 22 Napoli.

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

[illegible]	8 - 10 - 36 - 41 - 82 - 90
2 combinazioni	18 - 46 - 15 - 19 - 81 - 89
L. 6550	
7 combinazioni	83 - 41 - 75 - 74 - 87 - 66 - 79
	Giocate sistematiche [illegible] **basi**
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 44 - 71 - 90
224 combinazioni	- variant = 2 - 24 - 39 - 40 - 56 - 53 - 60 - 11

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] [illegible] Davide a Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

SUL PALCO DELL'ARISTON, IN TRE SERATE, SALIRANNO GRILLO, CAPOSSELA, MILVA, VECCHIONI, PAOLI E LAUZI

Il mosaico del Tenco si completa con la Anderson

Una carrellata di grandi interpreti ruota intorno all'omaggio a Sergio Endrigo

Gianni [illegible]

SANREMO

E' l'americana Laurie Anderson l'ultimo tassello del grande [illegible] saico del «Tenco 2002» (dal 24 al 27 all'Ariston), mai così ricco (negli ultimi anni) di nomi e iniziative. Il sì definitivo è arrivato solo mercoledì sera, quando locandine e manifesti erano già stampati. Colpa della [illegible] internazionale scatenata dagli attentati terroristici al cuore dell'America, che ha complicato maledet-[illegible] il lavoro degli instancabili animatori del Club più esclusivo d'Italia. Oltre alla scelta di ampliare il numero dei protagonisti, «È vero, abbiamo incontrato [illegible] poche difficoltà a chiudere il cast - [illegible] Giorgio Vellani, una delle anime della Rassegna della canzone d'autore, presentando il cartellone -, anche perché il programma di quest'anno è ricchissimo: ben 24 momenti di spettacoli distribuiti nelle classi-[illegible] tre serate. Difficile incastrare tutti i tasselli, far combaciare le diverse esigenze. Perché tanti nomi? E' una conseguenza della scelta [illegible] rendere omaggio a Sergio Endrigo: abbiamo scoperto tantissimi estimatori sinceri di questo cantautore così importante finito nel dimenticatoio. [illegible] "Tenco" ha sempre privilegiato [illegible] futuro, [illegible] dimenticando però il passato. Endrigo merita di essere presentato [illegible] giovani che non lo [illegible] è riproposto alle generazioni che l'hanno apprezzato e che ne hanno perso le tracce».

Così, attorno alla celebrazione dell'opera del cantautore istriano, si è formato un cast [illegible] prim'ordine, da far invidia a qualsiasi manifestazione musicale, Festival compreso. Ed [illegible] questa la vera forza del «Tenco», riserva indiana della [illegible] impegnata, ricca [illegible] significati. Vecchioni, Tosca, Paoli, Lauzi, Jannacci, Cristiano De André, Milva (se supererà i problemi [illegible] salute che l'affliggono), Marisa Sannia, Vinicio Capossela, persino Beppe Grillo (e altri) saliranno sul palco dell'Ariston rendendo omaggio a Endrigo, [illegible] con il proprio stile e il proprio [illegible] Ovviamente, [illegible] sarà anche [illegible] festeggiato.

[illegible] stato Gino Paoli a coagulare tanti artisti attorno a questo appassionante progetto (sostenuto dal)l'Imaie con un contributo), compreso Grillo, grande fan di Endrigo. [illegible] sappiamo cosa farà il [illegible] genovese, ma sarà certamente qualcosa d'interessante», dice Roberto Coggiola, altro [illegible] storico del Club Tenco. Restano almeno due punti interrogativi: quelli sui nomi [illegible] Giorgio Gaber (targa Tenco, con Sandro Luporini, per la canzone dell'anno) e Francesco De Gregori (targa per il miglior album [illegible] aequo [illegible] Vinicio Capossela). «Hanno qualche problema di salute: sapremo solo in extremis se riusciranno a raggiungerci», spiega Coggiola.

Ci sarà invece, Ute Lemper, la raffinata cantante tedesca, che canterà e ritirerà il premio assegnatole lo scorso anno [illegible] tenuto in naftalina dopo [illegible] sua forzata defezione. [illegible] piace sottolineare la presenza degli Ekova - afferma Vellani -, gruppo composto da una californiana, un [illegible] niano e un algerino. E' il messaggio del "Tenco" in questo perio-[illegible] difficile per la stabilità mondiale: la dimostrazione che culture e religioni diverse possono convivere. Ed è questo l'unico [illegible] che faremo alla crisi [illegible] nata dagli attacchi terroristici. Senza retorica».

Il programma della prima serata, giovedì 25, offre Vinicio Capossela, Acquaragia Drom, La Crus, Ute Lemper, Bruno Lauzi,

Problemi di salute per Francesco [illegible] Gregori, che non ha ancora sciolto la riserva sulla [illegible] partecipazione alla prossima edizione della rassegna Tenco, mentre Beppe Grillo ha già garantito la propria presenza sul palcoscenico del Teatro Ariston per l'omaggio a Sergio Endrigo

Milva (ma difficilmente ci sarà), Pacifico (targa per l'opera prima), Il Parto delle nuvole pesanti. Venerdì 26 spazio a Cristiano De André (con il [illegible] fresco album), Almamegretta, Sergio Cammariere, Marisa Sannia, Roberto Vecchioni, Enzo Jannacci (presenta il suo ultimo lavoro). Sabato 27 Luis Eduardo Aute, premio Tenco [illegible] l'artista, Sergio Bardotti, il quartetto Irene Grandi-Stefano Bollani-Enrico Rava-Peppe Servillo con un stralcio di «Abbassa la tua radio» (classiche [illegible] italiane degli anni 30 e 40), Chiaroscuro (targa Siae), Ekova, Beppe Grillo, Rober-[illegible] Kunstler, Gino Paoli, Tosca.

I prezzi dei biglietti: poltronissima 60 mila lire (abbonamento 120 mila), poltrona [illegible] mila (abbonamento [illegible] mila), galleria 25 mila. E a fare da cornice alla 26ª Rassegna della [illegible] d'autore, allestita grazie al robusto contributo del Comune (oltre mezzo miliardo), l'omaggio a Fred Buscaglione dal festival Acquaviva nei fumetti [illegible] una [illegible] stra delle copertine dei dischi di Sergio Endrigo.

IN VISTA DEL DERBY, INTERVISTA AL PRESIDENTE SAVONESE DELL'IMPERIA

Vincenzi: la partita contro il mio cuore

Fabrizio Vincenzi, presidente dell'Imperia

Tutti in campo

Partono Seconda A e la Terza categoria

Iniziano con molto ritardo per terminare con largo anticipo. Potrebbe essere lo slogan per il girone A di Seconda categoria e quello unico (per la provincia di Savona ed Imperia) che prende il via domenica. Lo scarso numero di squadre (del resto a far compagnia anche il girone B della Seconda ▬ 12 squadre, sei in meno della ▬ stagione) è ▬ causa per il quale questo torneo decolla ▬ ottobre inoltrato per emettere le sue sentenze quando la primavera non sarà ancora arrivata..

▬ Dieci squadre al via per un torneo che si concluderà il 10 marzo. Un ▬ e proprio mini-torneo dove chi ▬ ingrana nelle prime giornate può salutare ogni ambizione. Della pattuglia fanno parte quattro compagini imperiesi (S.Stefano, Nuova Intemelia, S.Biagio e Dolcedo) e sei savonesi tutte del comprensorio ingauno (Borghetto, Laigueglia, Andora, Pontevecchio, S.Filippo Neri) ad eccezione del Bardineto. Per ▬ favorite di questo campionato ridotto in Nuova Intemelia che è stata protagonista la scorsa stagione come del resto il Laigueglia. Obbligata al vertice la retrocessa Andora mentre Beppe Zanardini ancora una volta sarà ▬ timone della S. Filippo ▬eri. Ecco il programma della prima giornata: Bardineto-Borghetto; Laigueglia-S. Stefano; Nuova Intemelia-Andora; Pontevecchio-S. Filippo; S. Biagio-Dolcedo

LA TERZA A volte ritornano, ▬ questo torneo che sembrava sepolto per sempre, prima vittima di un calcio le cui spese si fanno sempre più ingenti, anche nei campionati più piccoli. Al via nove squadre in un girone unico che accomuna le compagini savonesi ed imperiesi. Nella lista nomi che gli sportivi ricordano ▬ Priamar, Valleggia, Noli, Letimbro, Murialdo: alcune di queste squadre, ▬ scorsa stagione, militavano nel girone ▬ di Seconda dove potevano tranquillamente continuare la loro militanza. Ma non è stato così e alla ▬ne ecco una Terza dall'interesse quanto mai ridotto « che si concluderà a fine ▬.

La compagine vincitrice accederà alla Seconda, ▬ è possibile che ▬ salto di categoria riguardi anche la seconda e la terza classificata. Ecco comunque il calendario della prima giornata di un torneo che segnala il debutto del Cisano 2000, diretto da Brunello e la cui società, divisa dall'Albenga, punta ▬ sui settori giovanili: Letimbro-S. Bernardino; Cisano 2000-Valleggia; Don Bosco Alassio-Priamar; Murialdo-Noli-▬. Per i giocatori del Riva Ligure, la facoltà di rimanere ancora una settimana in vacanza. E poter andare al mare, viste le ultime temperature... [g. o.]

Luca Amoretti

IMPERIA

A poche ore dal derby con il Savona, cresce ▬ tensione pregara in casa dell'Imperia. La sfida con i biancoblù ▬ Tufano costituisce infatti un appuntamento di grande interesse per il club di piazza d'Armi e non solo per i suoi risvolti tecnici. La presenza in nerazzurro di molti savonesi, a partire dal presidente Fabrizio Vincenzi per arrivare all'allenatore Pino Cavallaro, rende questa partita ancor più particolare, come conferma lo stesso ▬ dirigente dell'Imperia, che si trova, alla guida di un gruppo a netta prevalenza savonese, a sfidare la corazzata del presidente Bettino Piro: «Il Savona è uno squadrone e gli ultimi risultati lo stanno a dimostrare. L'amicizia che mi lega a Piro è poi altrettanto evidente, come è evidente il forte legame tra la società che io rappresento e la città di Savona. Proprio per questo ci terrei tantissimo che l'Imperia disputasse ▬ grande partita contro i biancoblù e sono convinto che la squadra darà il meglio per regalarmi una bella giornata».

Ma qual'è lo stato d'animo di Vincenzi ▬ poco più di 48 ore dal match? «Sono contento e lusingato di ospitare la mia vecchia squadra. Sarà una sensazione del tutto particolare: cinque anni in biancoblù non si dimenticano, sono sentimenti che non posso ▬ non voglio cancellare. Ciò ▬ toglie che punteremo a far bella figura, senza perdere di vista l'obiettivo vittoria».

Pensare di affrontare ▬ Savona alla pari sul piano tecnico sarebbe velleitario: «E' ▬ formazione costruita con ▬ ▬ con obiettivi ambiziosi, ▬ un organico che non sfigurerebbe in C2. Si aggiunga che Tufano ha a disposizione molte soluzio-▬ di gioco, mentre noi siamo ▬ alle prese ▬ problemi ▬ organico, ed è facile capire che per l'Imperia non si tratterà di una passeggiata. Chi però pensasse ▬ vedere un'Imperia rassegnata dovrà cambiare idea: ho chiesto alla squadra ▬ ▬ concentrazione e ▬ ▬ impegno, perché i nostri tifosi non meritano nuove delusioni».

Emerge l'incubo «Ivrea», la paura di una improvvisa prestazione negativa dei nerazzurri, ▬ già evidenziata proprio con gli eporediesi quindici giorni fa: «E' proprio quello che voglio evitare. La debacle con l'Ivrea deve rimanere un episodio isolato. Sono pronto ad accettare qualsiasi sconfitta, con qualunque punteggio, ma non voglio più vedere una squadra smorta, priva di cuore».

Il derby come ulteriore trampolino di lancio nel rapporto società-tifosi? «Sicuramente il Ciccione sarà gremito, spero non soltanto da sostenitori ▬ nesi. La vittoria di Moncalieri ha confermato che l'Imperia c'è ▬ che vuole continuare il suo ▬ Poi ▬ il campo a decidere se meriteremo di fer-▬ la corsa del Savona, ma vorrei che i nostri supporter uscissero dallo stadio soddisfatti per il gioco ▬ l'impegno, qualunque sia il risultato».

La quasi certa assenza di Balducci influirà negativamente sul gioco imperiese: «E' ▬ giocatore indispensabile e proprio per questo non possiamo rischiare di perderlo per tempi lunghi».

Gli ultimi sviluppi della vicenda quote societarie? «La prossima settimana dovremmo finalmente fissare l'appuntamento ▬ notaio e chiudere la questione. Ora, però, vogliamo concentrarci sulla partita: vorrei proprio ottenere una vittoria meritata».

IL PRESIDENTE DEL SAVONA: «EPURAZIONI, E NESSUN ACQUISTO»

Piro, la coppa è amara «Tagli» nell'organico

Roberto Baglietto

SAVONA

Non è un risveglio comodo, quello del Savona, dopo l'1-4 in Coppa Italia - o per di più al Bacigalupo - contro la Sanre-▬ Non fosse bastata la sfuriata di mister Tufano negli spogliatoi, a partita appena conclusa, ieri è arrivata la legnata da parte del presidente Piro.

«Siamo in pratica fuori dalla Coppa Italia - ▬ esordito gelido - ▬ allora questo vuol dire che già ad ottobre non è più il caso di gestire un gruppo così folto. Avessimo dovuto inseguire due traguardi co-▬ l'anno scorso, ci stava che la società si desse da fare per mantenere un organico ▬ ▬ certo tipo. Ora, non più».

Cosa voglia dire questa premessa ▬ ▬ precisione lo stesso Piro: «Tre ▬ quattro elementi della rosa attuale andranno via. E' chiaro: non servono più. Se prima c'erano di fronte campionato e coppa, ora c'è solo più il campionato. Non l'ho deciso io: l'hanno deciso i risultati».

Ma chi può esser toccato da eventuali provvedimenti? ▬iro non fa nomi, ma ▬ contempo sottolinea con decisione: «Sia chiaro, non ne manderò via quattro per prenderne altri. Il mercato per ▬ ▬ per il Savona è chiuso, chi ▬ già qui ha tutta le chance per arrivare alla C2».

E' evidente, comunque, che scatti la caccia ai ▬ ▬ chi dovrebbe fare le valigie. Certo, non i giovani, al di là delle loro prestazioni più o meno di qualità: ▬ del Savona, costano poco, ▬ per ▬ più in qualche modo «obbligatoria», perché privarsene?

Difficile anche pensare che Piro voglia rispedire al mittente i big della squadra. Bracaloni, per dire. O Perrella ▬ Peluffo. O Biffi, o Di Gioia. Vorrebbe dire rinunciare nella maniera più evidente ad ogni velleità ▬ promozione. A meno che il numero uno ▬ ▬bia davvero volontà di autoridimensionamento, ▬ potrà che lasciare al loro posto gli uomini più rappresentativi.

Restano, nel mezzo, le «seconde linee». Inutile e antipatico far ▬ Possibile che realmente Piro voglia disfarsi di elementi che tutto sommato garantiscono apporti sostanziosi, senza magari essere di grande peso sulle finanze? Vedremo. Di certo, ▬ complesso pensare che la Coppa Italia potesse influire così ▬ A meno che non ci ▬ la ferrea volontà di attribuirle valenze che tutto sommato così importanti non sono...

LE SQUALIFICHE DEI DILETTANTI

Queste le decisioni del Giudice sportivo che ha deliberato sulle gare di domenica. Copertina per l'Eccellenza dove per tre gare è stato squalificato Costa (Pontedecimo) e per due Ubertelli (Lavagnese). Per un turno invece riposo forzato per Bruzzone (Cairese) e Grossi (Finale). Nel girone A di Promozione ▬ giornata di squalifica è toccata a Pasini (Arenzano) in una domenica nella quale il «buonismo» è stato padrone, almeno per il raggruppamento ponentino. Nel girone A di Prima categoria ammende di 400 mila lire ad Altarese ed Alassio. Inibizione fino al 24 ottobre per i tecnici Fornaciari (Altarese) e Enrico (Pontelungo). Per quattro giornate espulsione di Fissore, giocatore dell'Alassio che però ▬ ieri ▬ fa più parte ▬a scuderia del team ▬ Nicolosi. Per due giornate fermi Bozzano (Alassio), P▬ (Calizzano) e Caputo (Ceriale). Per una giornata Bernasconi (Altarese), Romagnone (Bordighera), Siri (Celle), Capici (Pallare), Gaglioti (Pontelungo), Tino (Speranza), Giusto e Straneo (Velocet). [g. o.]

CICLISMO

E' ANCHE TEMPO DI PENSARE AL CUORE: TRA DUE SETTIMANE SPOSERA' MANUELA

Mirko, una volata e le nozze

Torna il vero Celestino: sua la Milano-Torino

Mirko Celestino, una stella del ciclismo

«Chissà, ▬ fosse stato a Lisbona...». «Magari lui non si faceva intrappolare dalle gelosie ▬ è successo domenica agli azzurri che hanno perso ▬ Mondiale», ▬ non poteva trovare questa forma dieci giorni fa?»... Sono questi i commenti che martedì pomeriggio hanno accompagnato, nel ponente savonese, i tanti sostenitori di ▬irko Celestino trionfatore della Milano-Torino.

Quei sostenitori che, dopo il successo di agosto alle Tre Valli Varesine erano sicuri di vedere Mirko impegnato nel suo terzo mondiale consecutivo su un percorso, che a rivederlo adesso, sembrava proprio calzare per il campione di Andora.

Poi però, nelle premondiali i risultati non ▬ arrivati e Ballerini (neo C.t. della Nazionale azzurra) ha dovuto optare per altre scelte.

▬ resto Celestino, ai microfoni Rai (una delle corse più importanti del panorama ciclistico ▬ andata in onda ▬ una misera differita) non ha fatto alcuna polemica sulla mancata convocazione, anzi: «Quindici giorni fa, quando sono ▬ fatte le convocazioni, non ▬ in forma. Per cui giustamente sono stato escluso dalla rosa. Adesso sto meglio e questa vittoria mette un bel sigillo alla stagione iniziata con il trionfo di Laigueglia. Ma ad ▬ sinceri fino in fondo anche nella Milano-Torino ho dovuto inseguire, fino a dieci chilometri dall'arrivo, un gruppo composto in gran parte dai reduci della corsa iridata. Quindi...».

▬ il grande ottobre ▬ Mirko è appena iniziato: «Domani c'è il Lombardia dove voglio nuovamente fare una bella figura. E poi, la settimana successiva l'appuntamento più importante della stagione: il matrimonio con Manuela».

E a proposito, per il viaggio di nozze Mirko ha cambiato programma: a Parigi ma in auto. Niente aereo e, soprattutto, niente Stati Uniti, la meta predisposta originariamente dai due sposini... Poi ▬ 2002 ▬ tanti appuntamenti « la promessa per tutti di puntare al Mondiale: «Sicuramente. Adesso che ho ritrovato la condizione sono sicuro che il prossimo anno non mancheranno le soddisfazioni». Primo appuntamento ▬ Trofeo Laigueglia... Celestino sta già pensando ad un fantastico bis. [g. o.]

PALLAMANO: ARRIVA IL TROFEO ▬

E' in programma per domani e domenica al Palazzetto dello sport di Quiliano la quarta edizione del Trofeo Luca Barberis di pallamano. Alla manifestazione organizzata dal Club Sportivi Quilianesi di Savona partecipano dodici formazioni maschili quasi tutte partecipanti al prossimo campionato cadetto. Eccole: Olimpic Massa, San Camillo Imperia, Cus Genova, Cassano Magnano, Quilianesi, Migliarina La Spezia, Estense Ferrara, Seregno Bologna, Valle d'Aosta e Amatori Torino. Le formazioni saranno suddivise in tre gironi da quattro squadre ▬ l'ammissone alle finali delle prime tre classificate per girone. Il via è per domani alle 9,30 e si giocherà ininterrottamente fino alle ▬. Domenica stesso orario di partenza con la finale in programma alle 18. Il «Luca Barberis» è ormai ▬ manifestazione che apre ufficialmente la stagione della pallamano nazionale e in soli ▬ anni è divenuto punto d'incontro per atleti, tecnici, dirigenti e arbitri. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

OTTIME INDICAZIONI PER SAVONESI ED IMPERIESI

Ok Capezio, Lozia e Simona Martini

Ultimi appuntamenti della stagione estiva prima che siano le riunioni indoor a dominare la scena dell'atletica leggera. Un tradizionale quadrangolare si è svolto a Valbonne, nell'entroter-▬ di Antibes, con la partecipazione di Palafrugell, Catalunya Barcellona, Nizza e Atletica Arcobaleno.

Non sono mancati i risultati di un certo rilievo anche se il team savonese (privo ▬ importa-▬ pedine quali Francesca Calcagno ▬ Eros Rolando) non ha potuto competere alla pari contro i club spagnoli e francesi.

Ancora una volta a catturare l'attenzione è stato Daniele Cape▬ che si è cimentato sul doppio giro di pista vincendo senza problemi con il tempo di 1'55"87 con l'avversario più vicino ad oltre quaranta metri. In evidenza anche Maurizio Lozia: l'allievo di Edo Torri è tornato ▬ piena attività dopo una serie di infortuni che hanno pregiudicato i risultati degli ultimi due anni. Lui è tornato a vincere ▬ gara ▬ salto in alto nella ▬ categoria. ▬ afferma-▬ stato Pablo Callegari, oggi al Ventimiglia. Nella sfortunatissima stagione scorsa era stato il turno dell'attaccante Gimenez, ▬ centrocampista Sosa e dell'attaccante Gorracatagua, impiegato, prevalentemente, nella juniores. Quest'anno Quini è arrivato dopo Testone, altro argentino, trequartista, che ha iniziato il campionato a suon di gol. «Una vera sorpresa. E' un piacere vederlo giocare», dice Bella.

Ancora una volta a catturare l'attenzione è stato Daniele Cape▬ che si è cimentato sul doppio giro di pista vincendo senza problemi con il tempo di 1'55"87 con l'avversario più vicino ad oltre quaranta metri. In evidenza anche Maurizio Lozia: l'allievo di Edo Torri è tornato ▬ piena attività dopo una serie di infortuni che hanno pregiudicato i risultati degli ultimi due anni. Lui è tornato a vincere ▬ gara ▬ salto in alto nella ▬ categoria. ▬ afferma-zione anche nell'alto donne con Simona Martini che ha valicato 1,68. L'imperiese, dopo una militanza nella Maurina è passata in prestito all'Arcobaleno. ▬ a proposito di portacolori della provincia di Imperia presenti al meeting francese va segnalato il terzo posto nel giavellotto di Francesca Stupponi che è segnalata ▬ ottimo progresso.

Afferma Giorgio Ferrando dell'Atletica Arcobaleno: «Si sta per chiudere una stagione che ha avuto in Capezio ▬ dei grandi protagonisti. Il ragazzo è sotto l'osservazione dei tecnici per i brillanti risultati ottenuti e, secondo molti, i margini di miglioramento sono ancora molti». E adesso, riflettori puntati sulla Maratona di New York che quest'anno avrà ovviamente una rilevanza non soltanto dal punto ▬ vista sportivo. All'appuntamento saranno presenti atleti imperiesi e della provin-▬ di Savona. In particolare l'Atletica Cairo, con un aiuto ▬ parte dell'amministrazione comunale, sarà al via con quattro atleti. [g. o.]

CALCIO PR▬NE

L'ARGENTINO TESTONE PROTAGONISTA DELL'AVVIO DI STAGIONE, PER UNA SQUADRA CHE CERCA IL RILANCIO AL DI LA' DI OGNI POLEMICA

Bella: «Com'è bella questa mia Argentina ricca di giovani»

Intervista al presidente rossonero, ex Sanremese: «E' davvero meraviglioso poter lavorare con i giovani»

Bruno Monticone

SANREMO

Due vittorie consecutive. Dopo un'inizio un po' zoppicante la nuova Argentina Arma, «rifondata» ▬ l'avvento di Piergiorgio Bella alla presidenza e di Luca Oddone in panchina - sembra aver trovato il ritmo vincente. Quello che porterà la squadra verso l'alto? Nel clan rossonero la parola d'ordine sembra, però, quella ▬ mantenere la sordina sulle ambizioni. Niente proclami insomma. «Al massimo vogliamo diventare la "mina vagante" del campionato», dice il tecnico Luca Oddone. «Contiamo molto ▬ nostri giovani. Puntiamo a costruire una bella squadra», dice Piergiorgio Bella, presidente rossonero dalla scorsa estate. Domenica, sul campo della Voltrese, era in panchina a fianco di mister Oddone. «Mi sono divertito», dice. E «promuo-▬ questi primi mesi di esperienza alla guida dell'Argentina: «E' rilassante occuparsi di questa società e di questa squadra. Tutt'altra cosa che la Sanremese», dice ricordando la sua esperienza sulla tolda biancazzurra, tre stagioni fa in C2, un campio-▬ conclusosi ▬ la salvezza sul campo ▬ ▬ ▬ bilancio sanato, ma anche dopo una stagione ricca di tensioni, polemiche e difficoltà.

Non che all'Argentina vada tutto liscio. L'ingaggio, annunciato da tempo e finalmente formalizzato nei giorni scorsi di Diego Quini, centrocampista centrale argentino con passaporto italiano, in arrivo dalla serie C spagnola, ha creato qualche problema. Il d.s. Carlo Barillà, dopo pochi giorni di incarico, si ▬ dimesso in disaccordo, pare, proprio sui termini ▬ dell'ingaggio di Quini. Avrebbe preferito l'arrivo dell'ex sanremese Brignoli. Ma gli interessati danno l'impressione di voler chiudere in fretta la «querelle». «Non ho niente ▬ dire», dice Barillà. Bella, addirittura, ▬ più in là: «Barillà non ho ▬ le dimissioni anche perchè non è ▬ stato nominato direttore sportivo», dice il presidente.

Quini, che si sta allenando da diverse settimane con i rossoneri, sarà, probabilmente, disponibile solo a novembre. Deve attendere il «transfer» dalla Spagna, dove ha giocato nella scor-▬ stagione, per poter essere impiegato a tempo pieno. Non è il primo argentino (con passaporto italiano) approdato...al-l'Argentina. Il primo, anni fa, ▬ stato Pablo Callegari, oggi al Ventimiglia. Nella sfortunatissima stagione scorsa era stato il turno dell'attaccante Gimenez, ▬ centrocampista Sosa e dell'attaccante Gorracatagua, impiegato, prevalemntemente, nella juniores. Quest'anno Quini è arrivato dopo Testone, altro argentino, trequartista, che ha iniziato il campionato a suon di gol. «Una vera sorpresa. E' un piacere vederlo giocare», dice Bella.

NEL CAMPIONATO ▬ C FEMMINILE LA MATUZIANA PARTE BENE

Vittoria-rivincita per la Matuziana 91 Sanremo, a spese ▬ Busalla, nella prima giornata del campio-▬ di serie C di calcio femminile. La squadra allenata da Toscano ha superato la squadra genovese (1-0) prendendosi una rivincita, quasi immediata, dopo il ko (0-2) che, sette giorni prima, ▬ ▬ Busalla aveva inflitto alle sanremesi nelle semifinali di Coppa Liguria. La sfida è stata molto sentita « combattuta ▬ due squadre che non fanno mistero delle loro ambizioni di promozione. Dopo aver chiuso, a reti inviolate, il primo tempo, nella ripresa, più determinate, le ragazze matuziane hanno piazzato la botta vincente grazie anche ad una condotta di ga▬ più aggressiva e ad alcune correzioni tattiche, soprattutto l'innesto del difensore centrale Vigilante, lasciando più libertà ▬ attacco alla Ferreri. Ed è stata proprio la Ferreri a segnare il gol decisivo, poi difeso ad oltranza grazie anche alle belle parate del portiere Rebaudi. In campo erano andate Rebaudi; Fiscaletti (Di Norscia), C.Dulbecco; Dall'Acqua, Ferreri, Scarella; Serpilli (Vigilante), Rossi, F. Dulbecco, De Vincentiis (Prevosto), Villivà, Di Masi. Domenica prima trasferta per ▬ Matuzia-na 91. La formazione di Toscano sarà impegnata, a Caparano, vicino a Chiavari, sul campo del Levante, ▬ tradizionalmente ostico per la formazione sanremese. «Ma la squadra è forte « non temiamo più nessuno», dice il presidente Salvatore Manno. [b.m.]

Bella e il presidente dell'Argentina Arma

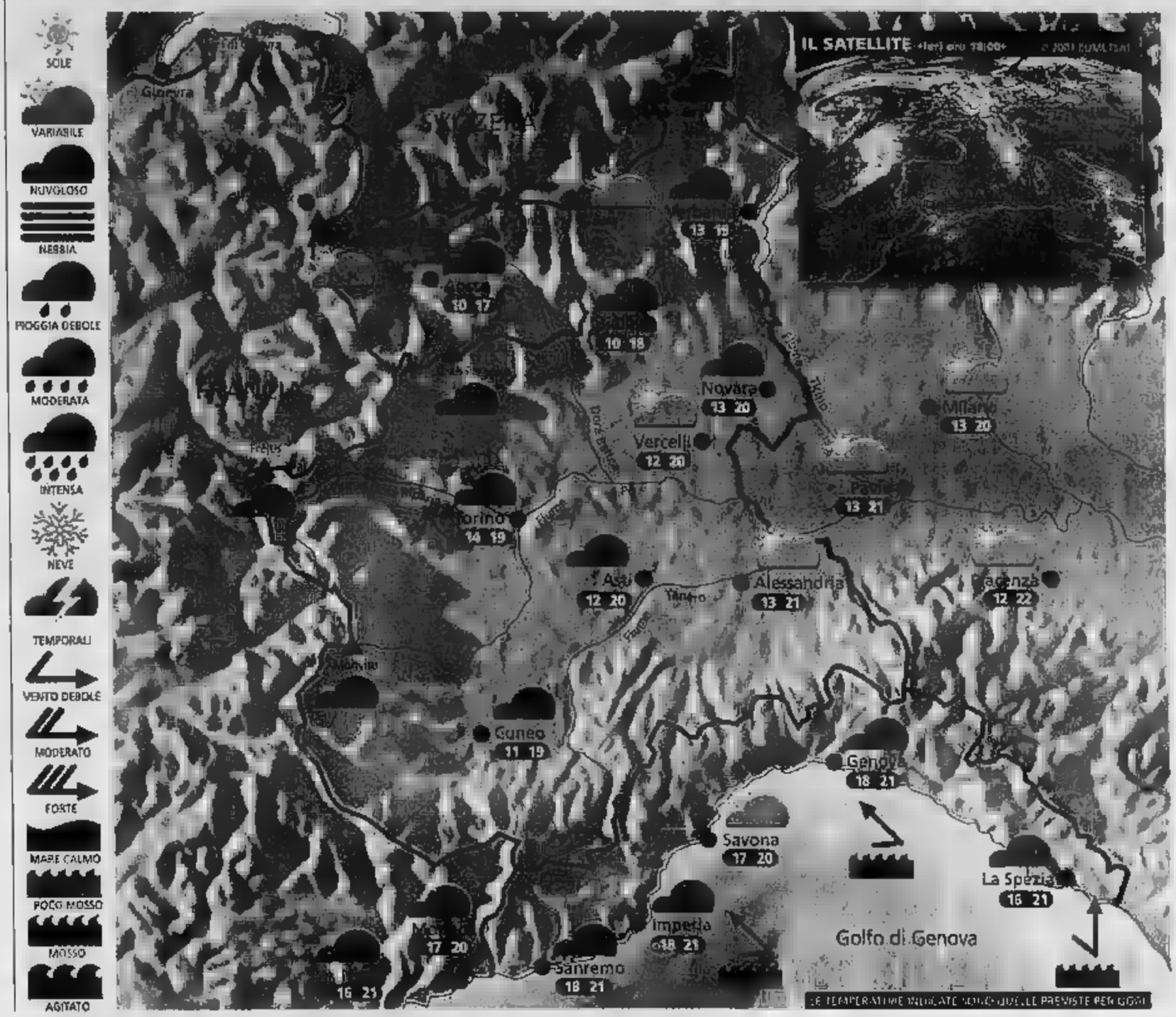
RALLY

APPUNTAMENTO A NOVEMBRE

Ecco le anticipazioni sull'edizione 2001 del «Valli Imperiesi»

ARMA DI TAGGIA. Sabato ▬ novembre tornerà il Rally delle Valli Imperiesi, trentesima edizione della manifestazione organizzata dalla scuderia Imperia Corse e valida per la Coppa Italia 3a zona. Quest'anno il rally prenderà il via da Arma di Taggia e ▬ articolerà in sette prove speciali, tre delle quali da ripetere due volte. ▬ percorso attraverserà l'intero entroterra del ponente, compresi alcuni dei luoghi che hanno fatto ▬ storia di questa specialità, come il passo Teglia « il Colle d'Oggia. Il tracciato complessivo sarà di 280 km., 93 dei quali in prova speciale. I concorrenti saranno chiamati « disputare una due-giorni mol-▬ impegnativa. Venerdì 2 novembre, infatti, ▬ svolgeranno le verifiche sportive « tecniche, mentre nella mattinata ▬ sabato toccherà ▬ gara ▬ « propria, che si concluderà a tarda sera. [l. a.]

METEO



Situazione Ieri giornata inizialmente nebbiosa in pianura con estese velature su Alpi e Liguria. Nel pomeriggio si è verificato un lento aumento della nuvolosità, soprattutto sulle Alpi Marittime, dove di sera si è avuta qualche breve e sporadica pioggia. Oggi nuvolosità variabile in graduale aumento nel corso della giornata.

Previsioni In mattinata si riproporranno fitti banchi di nebbia in pianura, specie sul Novarese e il Vercellese, altrove qualche nube elevata disturberà parzialmente il soleggiamento. Le nuvole prenderanno il sopravvento con il passare delle ore oscurando completamente il cielo nel tardo pomeriggio, anche se fino a notte inoltrata non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza notevoli variazioni, venti deboli, moderati in montagna. Domani sensibile peggioramento con forti anche temporaleschi.

IL

Un sabato decisamente perturbato

Il passaggio di un nucleo perturbato piuttosto intenso provocherà forti piogge sulle nostre regioni soprattutto nella giornata di sabato. Fin dal mattino infatti il cielo risulterà coperto, rovesci si intensificheranno fino ad anche carattere temporalesco sulla Liguria. Sulle Alpi il limite delle nevicate subirà un abbassamento, attestandosi sui 2500-2600 m. Sono pertanto fortemente sconsigliate le escursioni in montagna e le uscite in per i diportisti. Fortunatamente il passaggio della perturbazione risulterà piuttosto rapido e dopo le ultime precipitazioni, previste per la mattinata di domenica sul Novarese, il Verbano, l'Alessandrino e il Levante ligure, assisterà ad generale miglioramento che, dalle Alpi Marittime, si estenderà gradualmente a tutti i settori. Il pomeriggio risulterà dunque ben soleggiato con deboli venti settentrionali secchi fino in pianura, che spazzeranno via la cappa di inquinamento che per giorni ha gravato sulle nostre città. Da lunedì il tempo si presenterà variabile, valori termici decisamente più consoni alla media del periodo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 22	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	17 24	ROMA	17 24
	14 22	VENEZIA	16 21
CAGLIARI	18 24		17 23
CATANIA	17 26	BRUXELLES	15 20
	15 24		5 18
FIRENZE	14 22	GINEVRA	12 20
OLBIA	17 24	LONDRA	13 19
PALERMO	21 24	MONACO DI BAVIERA	8 19
PERUGIA	14 22	PARIGI	16 22
POTENZA	13 24	ZURIGO	5 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 47 minuti, cala alle ore 20 e 29 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

NISSAN

VANETTE.
METTI IN PRATICA
IL RISPARMIO.

Nissan Vanette a partire da 8.000 Euro
(L.15.490.160)*

Maneggevole, spazioso, vantaggioso.
- 5 o 6 porte d'accesso
- Fino a 1000 Kg di portata utile
- a 4,8 m³ di carico
- Motori 2.3 ecodiesel
- Garanzia di 3 anni a 100.000 Km

Venite a provarla da:

NISSCOM s.r.l.
SANREMO - Via Armea, 94 - tel.0184 51 50 50
IMPERIA - Via Nazionale, 70 - tel.0183 27 30 00

GLI SVILUPPI A TORINO

[illegible] PER SEIF

I nomi di uno dei terroristi condannati ieri all'ergastolo [illegible] New York per gli attentati in Kenya [illegible] Tanzania nel 1998 compare anche nell'inchiesta sulla cellula di Al Qaeda a Torino. E' quello del misterioso «Seif» (la spada), il cui [illegible] vero sarebbe Mesbah Ali Hassanein Azab, arrestato dalla Digos nell'ottobre [illegible] 1998 poche settimane dopo i sanguinosi attentati nel continente africano. Viveva in un alloggio di via Tonale 25 dove venne trovata una mitraglietta Uzi [illegible] altre armi (nella foto). Per comprovare i legami [illegible] «Seif» [illegible] l'organizzazione di Bin Laden, la Procura chiese all'autorità giudiziaria americana di interrogare Mohamed Sadeek Odeh e Mohamed Rashed Al Owhali, che erano già sotto inchiesta negli States. I due, però, si rifiutarono di rispondere

[illegible]

«Per chi ha la responsabilità istituzionale è bene stare attenti a non diffondere allarmismi che rischiano [illegible] creare una spirale di cui non si sente [illegible] bisogno». È l'appello del sindaco [illegible] Torino, Sergio Chiamparino (nella foto con il console del Marocco Hafid Benchensi), dopo le rivelazioni fatte [illegible] ministro Frattini sull'esistenza dell'epicentro del radicalismo islamico a Torino, Milano, Bologna, Roma [illegible] Napoli. «Fino [illegible] questo momento non ho elementi che mi facciano pensare che ci siano rischi concreti per la popolazione torinese [illegible] quindi per gli italiani. Sono quotidianamente in contatto con le forze di sicurezza che mi informano delle eventuali attività che possono [illegible] alla tranquillità della gente».

Soldi verso i Paesi arabi, indagine a Torino

Controlli patrimoniali sull'imam

Saranno ricostruiti dalle forze dell'ordine i movimenti bancari di alcuni immigrati

Passate [illegible] setaccio le attività del leader della moschea di via Cottolengo

Lodovico Poletto

Quattro mesi fa nessuno ci fece caso: l'attacco alle torri gemelle era inimmaginabile, le teorie sul finanziamento [illegible] gruppi terroristi islamici, anche attraverso denaro inviato dagli immigrati in Europa, erano pura fantasia.

Oggi, invece, la vicenda scoperta dalla Guardia di Finanza di Torino torna [illegible] estrema attualità. Allora, nel corso di un'operazione antidroga, che portò all'arresto di uno spacciatore, i militari scoprirono nel suo alloggio di via Tripoli ricevute di versamenti su un conto corrente in Nigeria per oltre [illegible] milioni effettuati in [illegible] di 6 mesi. Un miliardo e rotti, riuscirono a dimostrare gli investigatori della Gdf analizzando le carte, erano i soldi spediti da Torino in poco più di anno. Il denaro, che da Torino, attraverso la Western Union e agenzie locali di spedizionieri, sovente dissimulate da centri telefonici, finiva su un unico riferimento bancario [illegible] Africa. Un conto intestato ad un parente di uno degli indagati. Su quel fiume valuta - in arrivo da Milano e da Torino - i militari si scervellarono per capire come veniva investito. Si era lontani, allora, dall'ipotizzare collegamenti con il mondo del terrorismo. Oggi la vicenda è tornata di attualità. E gli investigatori della Gdf hanno ripreso in mano il fascicolo. Non ci furono dubbi, invece, sulla provenienza di quella mole impressionante di denaro: la fonte era lo [illegible]io al dettaglio di [illegible] ed erano; [illegible] business indubbiamente redditizio.

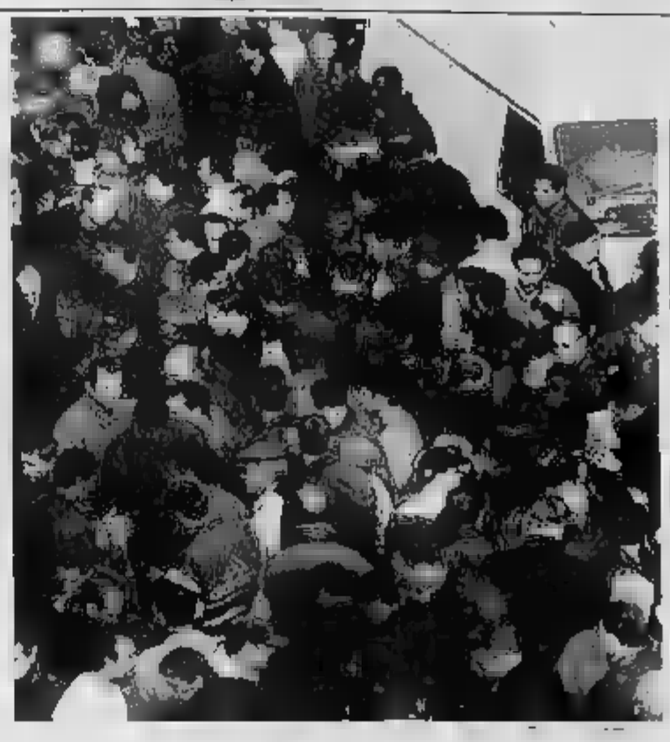
Attività illecite, denaro in transito e indagini. A Torino, oggi, il fenomeno delle rimesse degli stranieri verso alcuni paesi arabi viene attentamente analizzato dalle forze di polizia. Ci sarebbero altre quantità consistenti di denaro in transito su conti sospetti. Si guardano con attenzione collegamenti tra alcuni personaggi piemontesi [illegible] banche arabe. Ma elementi concreti per parlare di finanziamenti a gruppi fondamentalisti, però, ancora non ci sono e, chissà, non mai arriveranno. E le indagini vanno avanti, attraverso verifiche bancarie e controlli incrociati.

Intanto il procuratore aggiunto Maurizio Laudi ha ricevuto ieri pomeriggio il rapporto della Digos sulla manifestazione di domenica e sul suo protagonista, l'Imam Bouriqi Bouchta. Le sue esternazioni lo hanno portato fatalmente al centro dell'attenzione, a maggior ragione dopo le dichiarazioni del ministro Frattini secondo cui, [illegible] Torino [illegible] in altre quattro grandi città italiane, esisterebbe una cellula di fondamentalisti.

In queste ore la vita [illegible] Bouchta è stata passata al microscopio da tutte le forze di polizia. A partire dal [illegible] del suo arrivo in Italia alla fine degli Anni '80 (nel 1987 viveva ancora in Marocco) ad oggi. Molta attenzione sarebbe stata prestata dagli investigatori anche alla sua attività professionale, ai suoi investimenti finanziari e alle sue proprietà.

[illegible] tutto dal 1991, quando, cioè, l'allora ancora sconosciuto [illegible] ventisettenne marocchino presentò la prima di [illegible] dei redditi. Per passare, quindi, attraverso l'acquisto della macelleria nella quale lavorava (pagata una sessantina di milioni) alla fine [illegible] 1993, quindi al secondo negozio [illegible] l'apertura della moschea di via Cottolengo 1.

I conti in tasca all'imam dimostrerebbero, fin qui, guadagni tutto sommato modesti: poco più di 30 milioni [illegible] [illegible] fa e neanche 25 dodici mesi più tardi. A fronte di un volume d'affari tutt'altro che trascurabile: circa mezzo miliardo l'anno. Voci raccolte dagli investigatori darebbero, invece, i conti [illegible] [illegible] negozi, nella prima parte del 2001, tendenti al rosso. Cifre parziali, che sono ancora suscettibili di cambiamento.



Un'immagine del mercato clandestino organizzato dagli arabi a Porta Palazzo

Bioterrorismo

«Pronto il piano di prevenzione»

Vertice, ieri pomeriggio, in Prefettura, per stabilire le procedure di intervento [illegible] prevenzione sanitaria nei confronti del bioterrorismo. Il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità Pubblica del Piemonte, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, hanno illustrato al prefetto il loro piano di sicurezza. Definito materiale sospetto de buste lacerate, [illegible] militante ignoto o sospetto immesse nel circuito postale; provette e altri contenitori abbandonati, chiusi o aperti, senza etichette [illegible] o altre indicazioni precise circa la provenienza». Queste le procedure in [illegible] di allarme: «Non aprire l'oggetto, ridurre al minimo la manipolazione, sigillare il contenuto in buste di plastica tipo quelle per la conservazione degli alimenti, utilizzare guanti monouso, consegnare il sacchetto sigillato alle Asl di zona».

Sono nove, per ora, le buste [illegible] sospette inviate all'Istituto zooprofilattico [illegible] per essere analizzate. Per tutte si è trattato di un falso allarme. Forze dell'ordine e procura non abbassano comunque la guardia: potrebbe trattarsi di uno stupido scherzo, [illegible] anche di un segnale di qualche fiancheggiatore [illegible] dei terroristi, che pur non essendo in grado di produrre sostanze [illegible] pericolose intende tenere comunque alto il livello di preoccupazione.

Nella riunione di ieri sono [illegible] comunicati fra l'altro nomi e cognomi dei referenti per ogni Asl, nel caso dovessero entrare [illegible] azione i Dipartimenti di prevenzione. E' stato ribadito tuttavia che «non esiste motivo [illegible] allarmarsi». «Le procedure di sicurezza elaborate - sottolineano in Regione - non si discostano, in linea di massima, [illegible] quelle previste per i normali prelievi di materiale da sottoporre ad accertamenti diagnostici».

[m. acc.]

L'imam Bouriki Bouchta: le sue esternazioni su [illegible] Laden hanno sollevato dure reazioni anche tra i musulmani che vivono a Torino

Bouchta torna all'attacco

«In Marocco più libertà». Il sindaco: «Follia»

Emanuela Minucci

«Qui a Torino un musulmano non gode neppure del dieci per cento dei diritti di cui godrebbe [illegible] cristiano in Marocco».

La seconda, grande provocazione dell'imam Bouchta [illegible] in onda ieri mattina alle 9,30 [illegible] microfoni nazionali di «Viva voce», il programma condotto da Giancarlo Santalmassi per Radio 24. In collegamento telefonico, il sindaco Sergio Chiamparino, l'imam di Porta Palazzo, lo scrittore Younis Tawfik, Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace e altri ospiti. Tema della trasmissione «L'allarme islamico e il caso Torino», con la speranza di vedar finalmente ricucito lo strappo [illegible] il primo cittadino e quell'imam «che non se la [illegible] di accusare Bin Laden della strage in Usa».

Risultato? Dopo una breve introduzione di Santalmassi la parola passa a Bouchta che la trasforma, immediatamente, in un macigno. Come? Accusando l'Italia di garantire ben scarsi diritti civili e religiosi agli stranieri. Se Chiamparino, fino a quel momento era rimasto scettico all'idea di riappacificarsi [illegible] il vice-presidente del Consiglio delle comunità arabe, su quelle parole perde [illegible] pazienza. E quando Santalmassi gli chiede di rispondere all'imam, contrattacca: «Cosa vuole che le dica? Per dirla con [illegible] posta penso che sia l'ennesima voce dal [illegible] fuggita... oppure per dirla più prosaicamente si [illegible] un'affermazione che non sta nè in cielo nè in terra». Inutile dire che la trasmissione [illegible] ha contribuito, anziché [illegible] stemperare [illegible] tensioni fra Bouchta e il primo cittadino, [illegible] alzare il livello della te[illegible] e dell'incomprensione. «Mi ha talmente colpito quella frase, che fra l'altro è priva di qualsivoglia fondamento anche perché [illegible] nazioni che ha paragonato Bouchta, sono regolate da stati giuridici completamente diversi - ha commentato più tardi Chiamparino - che l'ho voluta subito commentare con il console di Giordania Safarin Masud in visita a Palazzo civico. E anche lui è rimasto piuttosto allibito dall'affermazione di Bouchta». E ha aggiunto: «Del resto, anche lo scrittore Younis Tawfik, durante [illegible] diretta ha cercato di far capire all'imam che stava dicendo una cosa [illegible] senso, [illegible] lui è rimasto sulle sue posizioni. Ormai io non so più che dire, [illegible] capisco fino a che punto le [illegible] provocazioni fini a se stesse oppure le pensi sul serio, certo assurdità».

Per il resto, [illegible] trasmissione non ha fatto che ribadire, con parole diverse, concetti già espressi nella giornata precedente: «Una regola islamica dice che i musulmani disprezzano la violenza. Quindi quanto è [illegible] New York è un atto di violenza da condannare, [illegible] non può essere opera di un musulmano - ha detto Bouchta - [illegible] che [illegible] Laden è un musulmano che crede [illegible] dio, [illegible] musulmano non fa questo». L'imam [illegible] pure ribadito che il suo modello è l'Arabia saudita «dove c'è un governo islamico [illegible] moderato». Critici, verso queste posizioni, un po' tutti, compreso Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace, secondo il quale Bouchta, con i suoi proclami, «si è infilato [illegible] un vicolo cieco e così facendo ha mandato in fumo un lavoro di 20 [illegible] Commento di chiusura del sindaco Chiamparino: «Non può essere accettata l'idea che [illegible] uno è musulmano non può essere un terrorista: fatti recenti hanno dimostrato che questo non è vero. [illegible] spaventa l'idea di far discendere comportamenti politici [illegible] una fede religiosa». E ha concluso così: «Non c'è [illegible] braccio di ferro tra me e Bouchta. Ma quanto lui ha affermato, anche stamattina, ha esacerbato lo strappo fra la comunità araba e quella torinese».

LA PROVINCIA [illegible] LA CAMERA DEL LAVORO IN PRIMA LINEA CON EMERGENCY

Salviamo I bambini dell'Afghanistan

Giulietto Chiesa

ANOBAR (Afghanistan)

SCRIVO di guerra, perché purtroppo la guerra è all'ordine del giorno. Ma vorrei scrivere d'altro, una volta tanto. [illegible] sono contento che me ne venga data l'occasione.

L'altro giorno Gino Strada (sono suo ospite qui, vicino all'ospedale di Emergency nella Valle del Panshir) mi diceva una cosa che mi [illegible] parsa bella, [illegible] quelle che gli ho visto fare: vorrei aprire un reparto di maternità, qui accanto, in questa ex caserma che il governo dell'Alleanza mi ha c[illegible] di usare. [illegible] fianco dell'ospedale è già in via di allestimento un suo quasi raddoppio. Lavori in corso, che danno pane a decine di famiglie afghane, e poi daranno loro salute e vita. Mi chiedevo (e [illegible] chiedo) [illegible] faccia Emergency [illegible] fare fronte a questi compiti, che a me paiono immensi.

Poi è arrivata una risposta. Chiamano da Torino, dove è nato il progetto Torino-Panshir. Non [illegible] sapevo. Adesso [illegible] che loro sapevano del progetto di Strada [illegible] hanno deciso di dare [illegible] mano. Mi dicono che c'è la Provincia, con l'assessore Maria Pia Brunato a dare [illegible] carica, e c'è la Camera del lavoro, e un elenco di firmatari. Non so quanti sono e nomino solo i primi che ho visto scritti: Younis Tawfik, Gianni Vattimo, Don Ciotti, Paolo Hutter, Amedeo Bianco, mi [illegible] per gli altri che non so.

Mi dicono che forse c'è anche il Comune e [illegible] così fosse ci sarebbero già 130 milioni dai due enti locali. Si vorrebbe arrivare a un miliardo, perché tanto è quello che serve per fare la cosa bene, come lo fa Emergency. Così ecco l'occasione per un respiro d'aria buona, per verificare che si può parlare d'altro, che si può fare, sul serio, senza zuccherose prediche, dalla «cronaca bianca».

Io [illegible] soltanto un testimone, anche [illegible] come testimone faccio un po' schifo. E sapete perché? Perché faccio fatica, una fatica immensa, a guardare il dolore altrui. [illegible] quindi non devo essere molto bravo a descriverlo, visto che quando mi si presenta chiudo gli occhi. Eppure quel dolore, che non riesco a sopportare dentro gli occhi, lo sento: mi arriva addosso per altre vie, della mente, del cuore. Andare in giro qui, in questa valle, [illegible] giù nella piana di Somali, e in tanti altri posti afghani in cui sono stato, ma anche in certi villaggi della Russia lontana da Mosca, o della Romania lontana da Bucarest, mi mette sempre di fronte a una constatazione dura da digerire. Questo mondo, che abbiamo costruito noi, noi ricchi, per farci stare bene, per [illegible] i nostri figli nel benessere [illegible] nella pace, questo mondo non [illegible] a nostra immagine e somiglianza. E' il suo esatto contrario.

E' un mondo di inaudite brutalità, di innarrabili torture. I cui protagonisti principali, le vittime, sono sempre, inesorabilmente, i bambini. Li vedo arrivare qui, nell'ospedale, ogni giorno, fatti a pezzi dalle mine. E mi capita spesso di dire a me stesso: meglio non fossero mai nati. [illegible] nel dolore, nella disgrazia, nella sofferenza. Piccoli [illegible] condannati senza nemmeno sapere cos'è la colpa. E poi sento Gino Strada che dice che vuole farli [illegible] bene, perché non [illegible] prima dei cinque anni, come accade a moltissimi, perché possano vivere. [illegible] capisco che ci vuole un grande coraggio per proporsi questo compito: non a Torino, ma in Afghanistan. Coraggio [illegible] amore, [illegible] ottimismo. Per chi non è credente, è una ragione di vita. Per chi lo è, [illegible] testimonianza evangelica.

Dai territori della guerra una testimonianza di solidarietà appoggiata da un gruppo di intellettuali tra cui don Ciotti, lo scrittore Tawfik, il filosofo Vattimo, Hutter [illegible] molti altri

Il chirurgo milanese **Gino Strada** ha fondato «Emergency» associazione che si occupa delle vittime civili della guerra in ogni parte del mondo: ora si [illegible] in Afghanistan dove vuole aprire un reparto [illegible] maternità

DENUNCIA E REAZIONI

LA NEGOZIANTE

Il vestito incriminato è uscito dall'«Atelier A. F. Creazioni» di via San Marino, diretto da Angela Scarpelli. Un po' di rimorso? «Semmai un'enorme meraviglia. Quando la ragazza questione mi ha avvisato del fattaccio, caduta dalle nuvole. Tra l'altro si tratta di un modello particolarmente sobrio e rigoroso». Significa che c'è peggio? «Vuol dire semplicemente che molte spose optano per vestiti molto più scollati. Per evitare grane o eccessi fuori luogo, comunque, usiamo abbinarli prudentemente a boleri o stole che in questo caso abbiamo dimenticato, solo perché c'era niente da nascondere». Ma c'è un altro paradosso. «Proprio perché si tratta di uno nostri modelli migliori, ne vendiamo parecchi. Compresi alcuni scelti da ragazze che si sposate tranquillamente Santa Rita, senza che nessuno abbia mai trovato da ridire».

Sposa scollata, negata la messa

Il prete: «L'abito della ragazza era sconveniente»

Luisella Re

L'amarezza della coppia e dei loro genitori: «La cerimonia è durata un quarto d'ora tutti gli invitati ci sono rimasti malissimo»

Abito bianco, confetti, foto-ricordo, i fiori sull'altare, tanti amici e parenti in arrivo da Puglia e Sardegna per il banchetto nuziale. Tutto secondo copione del «giorno più bello». Ma improvvisa è arrivata l'umiliazione - per gli sposi, le loro famiglie e tutti i presenti - di rito di pochi minuti, privato e sorpresa della e della distribuzione eucaristica. Pietra dello scandalo: la scollatura della sposa, ritenuta sconveniente del sacerdote officiante.

«E' successo il 22 settembre Rita di fronte al viceparroco Pier Giuseppe Gaude», ha scritto esterrefatto a La Stampa e al vescovo Remo Labagnara, il padre della sposa.

Remo è operaio, moglie lavora a come collaboratrice domestica. «Siamo operai tutti, figlia Isabella che all'altare piangeva non a di dolore» si sfoga lei, decisa a far chiarezza fino in fondo. «Mio marito ha la licenza elementare, per noi spiegarci è difficile. Così la lettera l'ha scritta il marito della signora dove lavoro, aiutandoci ad affrontare l'ingiustizia. Anche loro l'hanno presa male noi».

Un'offesa gratuita, secondo i genitori di Isabella che non si danno pace per questa storia del vest incriminato: in raso, ricami di perle, ampie spalline a nastro intorno ad una scollatura neanche si nota, mimetizzata per di più dal velo prammatica. «Visto che non "incandescente"?» chiede lei, condensando in un solo aggettivo un'incognita conturbante trasparente. E sorride a chi rassicura: «No signora, proprio non lo è».

Dice il padre, stringendo i pugni: «Quando il prete ha aperto le braccia mi ha invitato ad andare in pace, quasi non ci credevo. Tutto qui? Quando sono andato a chiedere spiegazioni e mi ha tirato fuori faccende della scollatura, non so fatto a trattenermi. Me lo vedo davanti che mi sfida: "Vieni, vieni avanti vuoi". Ha punito ingiustamente mia figlia. E lei tutta gente in chiesa».

La signora Franca accarezza il vestito dello scandalo. «Quattro milioni ci è costato. E tutto per un quarto d'ora. Compreso un rapidissimo sottofondo d'organo all'ingresso che, per inciso, ci è costato 50 mila lire».

Niente a che vedere con le altre nozze di quest'anno, prima figlio e poi cognato. «Si sono sposati in chiesa a Cavour: due cerimonie splendide, minigonne comprese. Rimpiangendo i parroci precedenti Santa Rita dove sempre andata, ho già deciso. Pregherò in un'altra chiesa».

Altro da aggiungere? che mia figlia si è sposata incinta di sei mesi. Ma aveva avvertito in parrocchia durante il corso per fidanzati. E si era tranquillizzata, sentendosi rispondere che questo creava alcun ostacolo».

E allora perché? Alla parrocchia di Santa Rita, assente don Gaude per riposo settimanale, il parroco Leonardo Birolo senza commenti un foglio dattiloscritto che tutti i futuri sposi devono firmare.

Denuncia celebrazioni condizionate da fotografi e cameramen «sempre più mondane, di parato esteriore esibizione». Con gente pretende cui non partecipa da decenni, trasformando il sacramento in una festa laicamente mondana.

Considerato che «la chiesa di Santa Rita è una sala della feste da affittare», gli sposi sono perantro avvisati che «in caso di grave inadempienza, i sacerdoti sospenderanno la celebrazione per ristabilire il rispetto dovuto e, in contrario, verranno ultimati solo il rito del matrimonio e l'aspetto legale e burocratico». Inutile insistere: «non d'accordo, si rivolga altrove».

A sinistra, gli sposi Paolo e Isabella il giorno delle nozze in una fotografia scattata al ristorante. Sopra, i genitori della giovane, Remo e Franca, che hanno scritto al vescovo

IL RACCONTO DEI PROTAGONISTI: «SEMBRAVA PROPRIO CHE CE L'AVESSE CON NOI»

Isabella: «Non ci ha neanche suonato l'Ave Maria»

La protesta dei coniugi che dopo il viaggio di nozze hanno scritto al vescovo

intervista

Stefania Miretti

LA Jessica Rabbit di Santa Rita vive Alpignano, in un bilocale che sa ancora di vernice fresca, e non assomiglia per niente a Jessica Rabbit. Ha ventidue anni, una bella faccia aperta e ancora paffuta, un bambino nella pancia. Si sposata incinta, Isabella. Al sto di gravidanza: «Non si vedeva nulla, ma noi siamo stati onesti, e al prete l'abbiamo subito detto: "Aspettiamo un bambino"», racconta suo marito Paolo. E il prete aveva risposto da prete: «Non c'è alcun problema, ragazzi»

Isabella e Paolo fanno gli operai, si sono conosciuti due anni fa, si amano e ci tenevano a sposarsi in chiesa, con una bella cerimonia, i fiori, la festa e tutto quanto. Hanno avuto una funzione sbrigativa, quarto d'ora in tutto», e un po' talebana, musica: ci hanno neppure l'Ave Maria di Schuberts. Il prete è andato loro incontro sulla porta della chiesa, ma come li ha visti anziché allargare le braccia «ha scrollato la testa, e noi siamo sentiti m», racconta Paolo, «Poi ci ha sposati velocemente, e dopo un quarto d'ora la funzione era già finita. Gli invinon capivano, imbarazzatissimi. "Ve l'avevo detto - mi ha risposto il prete quando ho chiesto spiegazioni - vi avevo avvertiti di venire vestiti in modo dignitoso. Così come siete, non avrei neanche sposarvi».

Isabella va in camera a indosso l'abito bollente, che ora tira po' sulla pancia ma continua a restare un normalissimo vestito sposa, con scollatura rotonda che lascia appena scoperte le spalle, il corpetto tempodi perline, la gonna lucida, ruota. «All'atelier dove me lo hanno confezionato, mi avevano assicurato che questo modello a Santa Rita veniva accettato. Tanto più che spalle comunque coperte dal velo». «Ma quel pretev dice Paolo, «sembrava avercela con noi. Lo avevamo incontrato una settiprima, e già allora ci aveva ammoniti: "Non voglio vedere in chiesa minigonne e scollature, ditelo ai vostri parenti, che vengano vestiti in modo decente».

Addolorati, «soprattutto per i genitori, per gli invitati», Isabella e Paolo si consolati con il rinfresco, in un ristorante di Gassino, e un brevissimo viaggio di nozze, «tre giorni in Costa Azzurra». Poi hanno scritto lettera al vescovo.

Specchio dei tempi

«Vendo solo baracche il fisco mi tassa trattassi grattacieli» - «Nove per spedire una salvavita» - «Corsie troppo strette» - «Una commissione in più» - «Strategia per arrivare primi»

Un lettore ci scrive:

«Sono un potenziale piccolo, anzi piccolissimo commerciante. Dico potenziale perché credo che tale rimarrò, in quanto, le leggi italiane in materia di commercio non aiutano chi vuole mettersi in proprio.

«Data la crisi occupazionale, volevo istituire una bancarella itinerante di materiale usato, ma mi è sembrato presto un'impresa realizzare. Ora chiedo perché trattando merce usata, quindi con l'Iva già pagata ed valore commerciale molto inferiore rispetto al nuovo devo essere agli occhi del fisco uguale ad un commerciante che tratta merce appena prodotta?

«Credo che il guadagno non paragonabile; anche perché la un'attività non continuativa e mi pare giusto pagare due volte le tasse. Non sono un antiquario e non dispongo di un capitale tale da avviare un negozio dal nulla e credevo che questa fosse una valida alternativa (almeno per cominciare) ma come al solito il carico fiscale di base basta già da solo a tagliarmi le gambe in partenza; non sarebbe giusto diversificare il trattamento fiscale tra chi vende roba nuova e roba usata?. In fondo non chiedo di vendere grattacieli, i miei prodotti mi fanno sembrare - nel paragone ad uno che tratta baracche. Questo dovrebbe capirlo bene anche il fisco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 24 gennaio a mia madre è stato diagnosticato il Diabete Mellito. Il 17 ottobre le è giunto per posta un bel tesserino rosso come quello del codice fiscale (il quale riporta anche il suddetto, e meno male perché mia madre aveva ancora quello provvisorio di carta).

«Chi è affetto questa sa con questa tessera salvavita. Ebbene, stata emessa il 24 gennaio giorno della visita, spedita ottobre e mesi dopo e ricevuta il 17.

«Complimenti a chi si prende cura in questo modo rischi dal malati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere quanti degli abituali utenti della Torino-Milano si sono stupiti per l'incidente accaduto lunedì scorso; credo ben pochi.

«Non un mistero che si di un'autostrada sempre si con delle corsie troppo dove basta un nulla per scontrarsi.

«Ultimamente poi con i lavori in corso la sicurezza è diminuita: chi andava verso Milano improvvisamente di fronte ad restringimento di corsia mai segnalato e doveva scegliere se rimanere dal lato destro del guard rail rischiando scontrarsi con i camion lanciati oppure spostarsi nella prima corsia a sinistra del guard rail passando attraverso l'interruzione dello con una manovra non Ultimamente mi sento molto più sicuro sulla Torino-Savona, il che è tutto dire!».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera con titolo "Doppia tariffa" del Piero Tasta segnalava pagamento di un sovrapprezzo su un versamento di conto corrente postale.

«Informiamo lettore che con decreto del luglio '99 è stata ulteriormente regolamentata la riscossione dei tributi tramite i concessionari del servizio. E' stato stabilito che i tributi possono pagati sportelli dei concessionario o, con costo dell'operazione a carico del contribuente, presso gli uffici postali e le banche.

«La commissione 250 lire viene fatta pagare al contribuente, così come previsto dallo stesso decreto, solamente dai concessionari che si avvalgono della prestazione aggiuntiva riscossioni tributi svolta da Poste Italiane».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da qualche giorno gira e si ferma proprio davanti all'ingresso principale di diversi ospedali torinesi (Giovanni Bosco, Maurizio, Molinette e così via) un'auto con sul tetto una enorme pubblicità di una agenzia di pompe funebri.

«Pur rispettando il to diritto di tutti di far conoscere la propria attività, ritengo - e non sono a pensarla in questo modo - questa iniziativa di cattivo gusto oltre che malaugurante per chi deve in questi luoghi di cura, magari già impressionato dall'idea di avere qualche brutta malattia. Se proprio vogliono farsi conoscere sostino nei pressi delle camere mortuarie. O temono arrivare troppo tardi e di essere già stati battuti dalla concorrenza?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVENDITA SVCATENATA

VENERDÌ 19 OTTOBRE DALLE ORE 12.30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE GALOPPO
PREMIO CAMILLO CAVOUR
L. 55.000.000 - m.
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 6 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA

In edicola sabato 20 ottobre
SPECCHIO
Grandeur piemontese. Le residenze del Piemonte sabaudo sfidano il fascino delle regge europee.

1.680.000
IL 67%
011.667.70.31

La società Organizzazione Informatica CEDATI
REGIONE PIEMONTE
laureate laureande facoltà indirizzo tecnico scientifico – economico per partecipare a periodo di formazione della durata due mesi per programmatori negli ambienti Visual C++, Java, SQL, Oracle
Le candidature devono pervenire entro il ottobre 2001
Informazioni e iscrizioni
Consorzio Sviluppo Formazione
Via 22 – Torino
011/56.20.017 –
58.28.667 – 51.85.783
formazione@cosvifor.it

LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
FUNERALE da 1.680.000
Esequie terra cremazione con autofunebre Mercedes
in Torino e 1ª Cintura 011.667.70.31 24 ore su
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO

>>

>>>

FIAT STILO pensare avanti

Fiat Stilo ti dedica un altro week-end.
Provala sabato 20 e domenica 21.

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

FIAT

AD ANDORA...
L'AUTUNNO DEGLI AFFARI !

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

APERTO
LA DOMENICA

inaugurazione 2001/2

FACE
disco club
Albissola Mare

VENERDI' 19 OTTOBRE

Via Aurelia 347/2358180 - Rotella 34 /

In collaborazione con:

Pilar
Piazza Matteotti, 5 Albisola Capo Tel. 019/48 13 63

Aperto

Visita il nostro sito internet: http://web.tiscalinet.it/Studio_Immobiliare_Liguria
Compravendite Affitti
Consulenza Immobiliare
Perizie Gratuite
Gestioni Patrimoniali
Agenzia dal 1979
STUDIO IMMOBILIARE LIGURIA
Via del Vegerio 12 r
Savona
Tel & Fax 019 - 81.42.82
giuspinetti@tiscalinet.it

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 83857 1, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814867 / 811182; FAX

VENDESI
BERGEGGI - CASA INDIPENDENTE
IN CONTESTO CARATTERISTICO - 70MQ CIRCA
DISPOSTA SU 2 PIANI - SOGGIORNO CUCINA
BAGNO 2 CAMERE BALCONI VISTA MARE
RISTRUTTURATA - RICHIESTA AD INTERESSATI
NUMEROSE ALTRE PROPOSTE IN UFFICIO

RINVIO A GIUDIZIO PER L'EX SINDACO

Angelo Viveri sarà processato a Savona il prossimo maggio per i lavori del dopo alluvione

Claudio Vincenzi A PAGINA 49

NOVE APERTURE L'AUTUNNO

Notte dopo notte entrano in funzione i locali che fanno grande la Riviera in inverno

Bombade e Pezzini A PAGINA 53

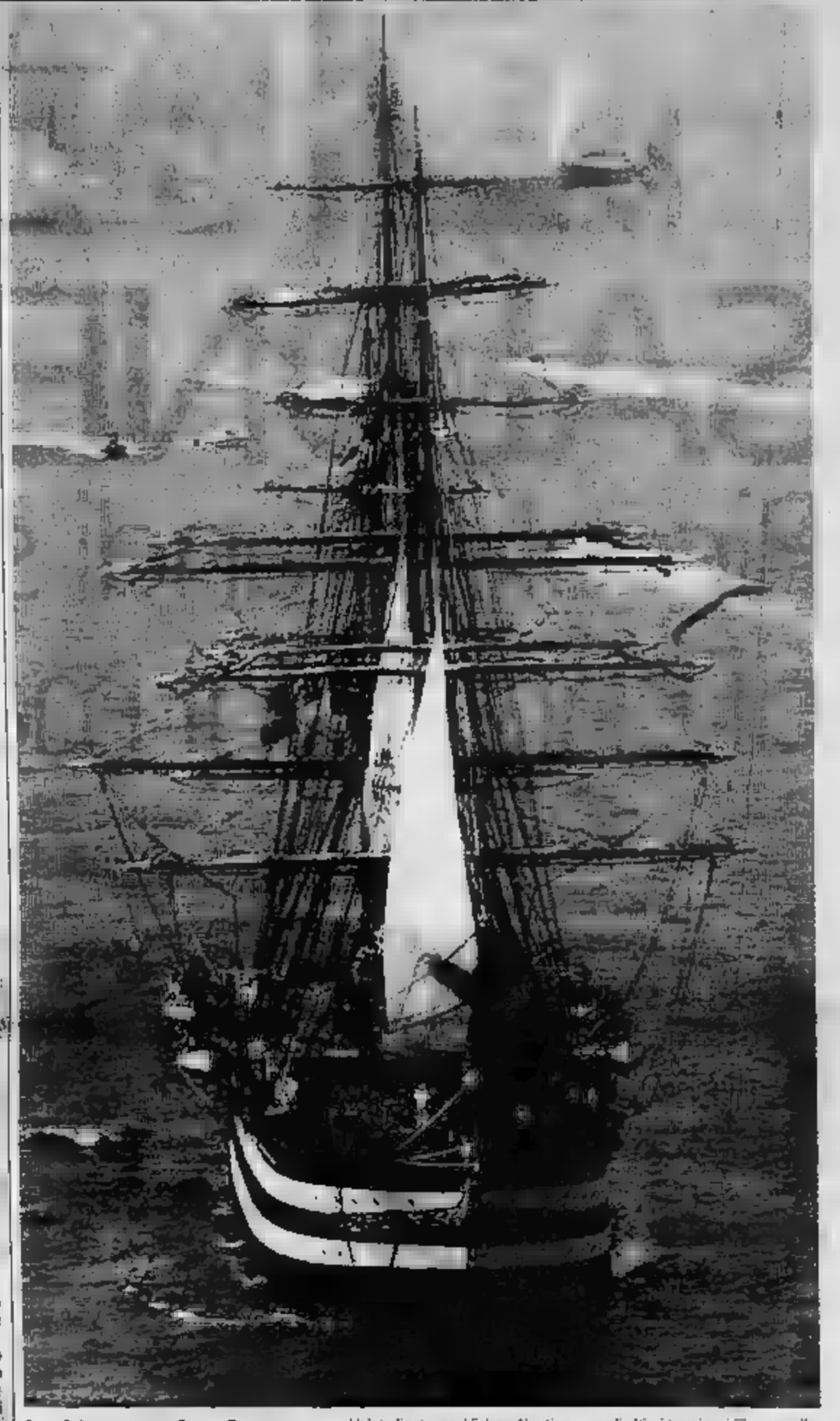
LUNEDI' CON LA STAMPA C'E' «COLPI DI TIMONE»

Le cassette di Govi tornano in edicola

Il mito di Gilberto Govi si perpetua in edicola: continua l'iniziativa de La Stampa, che assieme al giornale in vendita le videocassette con i capolavori del genovese di comicità. Il prossimo appuntamento è per lunedì 22 con «Colpi di timone»: il prezzo acquisto assieme al quotiano, per Genova anche in abbinamento con il Corriere Mercantile o la Gazzetta del lunedì, è di 16.400 lire. Visto il successo che ha caratterizzato le precedenti uscite (prima tutto Govi» intervista, spezzoni di film e comparsa televisive, poi la commedia «I maneggi per maritare una figlia»), si consiglia la prenotazione all'edicola.

«Colpi di timone» è un altro «classico» goviano: fu il suo primo film, nel 1942, e in seguito venne portato sugli schermi televisivi. Racconta le vicissitudini del comandante Giuseppe Bevilacqua, armatore specchiata onestà, uno sei personaggi di maggior spessore interpreti da Gilberto Govi (a proposito, il suo vero nome un altro: all'anagrafe era Armando Amerigo). Bavilacqua con il suo carattere schietto riesce subito simpatico al pubblico; che s'immedesimo anche suoi problemi personali. «Colpi timone» è una delle 78 commedie messe in scena dal grande artista: per chi non conosca, è il momento buono per scoprirla; chi l'ha già apprezzata ha l'occasione di rivederla. (e. f.)

ULTIMI TRE GIORNI



SARA' ULTIMATA LA GALLERIA CHE PARTENDO DAL FARO SBUCHERA' VICINO ALL'EX FORNICOKE

L'Anas appalta l'Aurelia bis nella zona del porto di Vado

Le «gasiere»

Da parte dell'Enel esiste un progetto

SAVONA. L'Enel ha davvero di costruire impianto di rigassificazione e ha individuato tre siti dove potrebbe realizzare progetto: Vado Ligure, Muggia, in provincia Trieste e Taranto. L'impianto, secondo Chicco Testa, presidente dell'Enel, servirebbe per dare una maggiore flessibilità all'approvvigionamento del metano con cui alimentare le centrali elettriche. Fino oggi tutti i precedenti progetti presentati Italia sono falliti per l'opposizione delle amministrazioni comunali.

Non sembra che le intenzioni dell'Enel possano avere miglior fortuna nel Savonese. piano regolatore portuale non prevede alcuna possibilità del genere», ha affermato non più tardi dell'altro ieri segretario generale della Port Authority, dire: il chiuso. E anche il sindaco Muggia nella giornata di ieri ha affermato che batterà a fondo contro l'installazione di qualsiasi attività pericolosa. (i. p.)

Ivo Pastorino
SAVONA

L'Anas in questi sta avviando procedure per indire la gara d'appalto relativa alla conclusione dei lavori per il Aurelia che riguarda lo scalo marittimo di Vado Ligure. Una che si trascina da anni, da quando s'inaugurò nell'ormai lontano 1992 «foro pilota» della galleria che è destinata a unire i piazzali portuali tra Vado e Bergeggi al raccordo stradale di Bossarino. Ed proprio questo tunnel che manca all'appuntamento.

La parte ormai ultimata, è già possibile circolarvi, anche se rappresenta una sorta di enigma, all'apparenza cattedrale nel deserto, tant'è che ha richiamato l'attenzione del «Gabibbo» per dei suoi interventi televisivi carichi di ironia.

Difatti, chi imbocca dall'Aurelia, a Porto Vado, la strada scorciatoia che fiancheggia l'ex Fornicoke, a un certo punto si trova di fronte a una serie cartelli che indicano l'ingresso delle gallerie già ultimate quale percorso da seguire per raggiungere Savona e l'autostrada.

Ci si ritrova a percorrere galleria, un breve svincolo, una seconda galleria e lungo viadotto che sorpassa torrente Segno e conduce agli svincoli di Bossarino e alla superstrada per Savona. Se invece ignorasse la galleria e proseguisse verso via Piave in un attimo si raggiungerebbe l'area di Bossarino. Alla fine di questo percorso ci si ritrova quasi da dove si era partiti.

Questa galleria e il viadotto diventeranno effettivamente utili solo quando il traffico pesante originato dal porto di Vado avrà modo di aggirare completamente l'abitato utilizzando l'intero tratto di Aurelia bis che l'Anas si accinge a realizzare, in particolare attraverso il completamento della lunga galleria che dalla zona sottostante il faro sfocia nella vallatta dove oggi sbuca già il primo tunnel già aperto al traffico.

Il viadotto sul Segno è già aperto

Attualmente sono in corso i lavori per ampliare lo svincolo all'altezza dell'Aurelia, all'inizio della strada che un tempo conduceva all'ex stabilimento della Ilva. Il foro pilota, di tre metri di diametro, era stato realizzato utilizzando una grande fresa lunga 60 metri, impegnato quattro imprese e un'ottantina operai. L'opera sembrava avviata a una rapida conclusione; sono scorsi quasi dieci anni, ora finalmente se ne riparla.

Le vie comunicazioni sono vitali, tant'è che prendendo sempre più consistenza il progetto un integrato Savona-Vado-Cairo. E tutto questo grazie ad alcune prospettive quanto mai valide.

C'è, ad esempio, il recupero dell'autostrada Savona-Torino su standard di eccellenza (il pieto raddoppio previsto per il prossimo). E per quanto riguarda la Val Bormida ecco diventare sempre più concreta la possibilità di un nuovo asse autostradale tra Cuneo Asti, un autentico by-pass tra la Savona-Torino e Voltri-Alessandria. E poi la possibilità, attraverso gli accordi per la manovra ferroviaria tra Fs e Autorità portuale, di poter usufruire di nuovi e razionali assi di penetrazione.

La Vespucci a Genova

Volata finale Salone Nautico, con gli ultimi tre giorni passerella. Per i ritardatari, e per chi vuole ritornare, ricordiamo che il quartiere fieristico si raggiunge in auto uscendo ai caselli di Genova Nervi o Genova Est e Genova Ovest; per parcheggiare attenzione ai cartelli colorati (sono previste tariffe agevolate: domenica si paga esempio 12 mila per tutto il giorno) per chi posteggia più lontano c'è il bus gratuito). Per chi arriva in treno la stazione da scegliere è quella di Brignole, da dove passa anche il bus per la Fiera (linea speciale numero 31). La rassegna apre alle 10 e chiude alle 18,30. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila (14 mila ridotto). Tanti gli appuntamenti ufficiali e collaterali all'esposizione (le cifre: 1471 espositori, 1910 barche esposte). Attesi, per il weekend, anche personaggi politica. Oggi alle 16 il Salone dovrebbe avere come ospiti il ministro degli Affari regionali Enrico La Loggia con il sottosegretario Gagliardi, mentre al forum sulla pesca sportiva interviene anche il sottosegretario alle Infrastrutture Paolo Mammola. Voci insistenti danno poi in arrivo al Salone il premier Silvio Berlusconi, grande appassionato di barche: si parla domani, ma non è escluso anche blitz questo pomeriggio. Nella città capitale della nautica anche la regina dei mari, l'«Amerigo Vespucci».

SERVIZI ALLE PAGINE 44 E 45

UN 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE
ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI
SAVONA
TORRE S. MICHELE
(VENDESI)
Ultimi tre appartamenti
Tagli da 69 a 87 mq
Al centro di un grande giardino
Di fronte al mare
A 250 mt. dalla Stazione Ferroviaria
Termoautonomi, Aria condizionata
Finiture di Pregio
Cantina, Box
A partire da L. 325 milioni
Mutuo e / o Pagamenti Personalizzati
ALBISOLA CAPO
VIA DEI CONRADI
(VENDESI)
Ultimi due appartamenti
disposti su due livelli
Tagli da 120 a 130 mq
In zona centrale
A 100 mt. dal mare
A 200 mt. dalla Stazione Ferroviaria
Termoautonomi
Finitura di Pregio
Cantina, Box e Posto Auto
A partire da L. 395 milioni
Mutuo e / o Pagamenti Personalizzati
COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE

patagonia
NAPAPIJRI
HENRI LLOYD
MURPHY&NYE
carhartt
ALL-GLOW
EVERLAST
Via Colla 10/12 - Cairo M.tte (SV) - Tel. 019 500251

IMMAGINI DI EMOZIONI, CURIOSITA' E PERSONAGGI TRA GLI STAND DELLA FIERA DI GENOVA

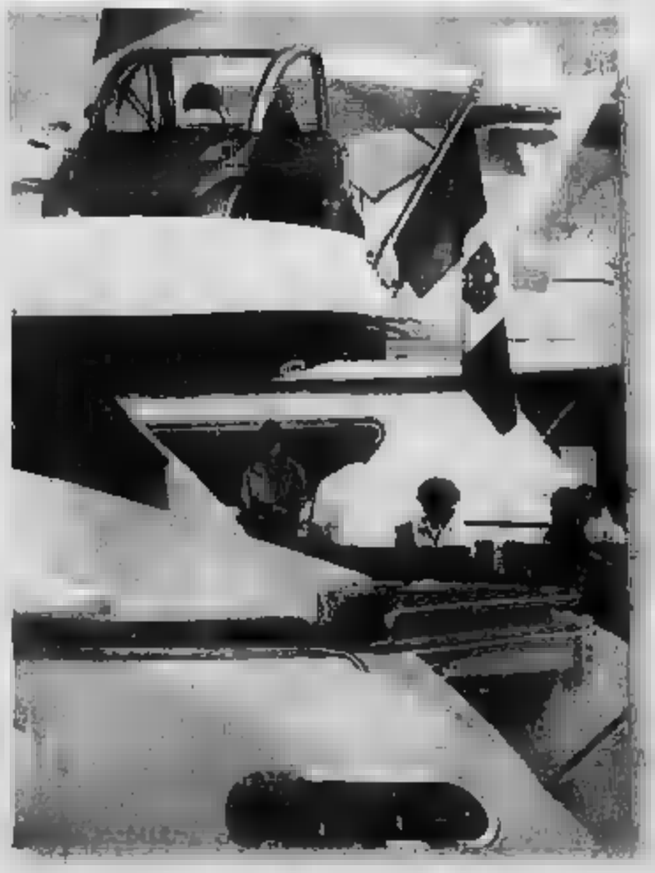
Una passerella sul mare lungo [illegible] per ammirare da vicino le imbarcazioni che ci fanno sognare. Si può scegliere un open (nella foto uno dei gioielli del Cantieri Tornado di Fiumicino) oppure un «fly», può piacere un design ipermoderno oppure amare linee retrò. Non cambia l'emozione di possedere un simbolo della libertà

Il Salone è anche una sfilata di personaggi famosi. Abbiamo scelto un volto-icona della vela, quello di [illegible] Ricci (qui sotto è nello stand della Stampa), [illegible] skipper di «Azzurra». Ma la manifestazione è fatta anche dai tanti anonimi visitatori che passeggiano sotto una schiera di scafi bianchi (a destra, l'Azimut)

SALONE
Piccoli, grandi sogni di chi ama il mare

Due momenti che potrebbero rappresentare l'essenza della rassegna genovese. Da un lato (foto sotto il titolo) [illegible] donna che sta lucidando [illegible] barca, un'azione che dimostra come il business si traduca anche in fatica quotidiana, e dall'altro (qui a sinistra) la voglia di divertimento di un [illegible] che scopre l'emozione di correre lungo una pista d'acqua. Un'occasione aperta a tutti con le prove dimostrative che si tengono nella darsena [illegible] Mondoinvela

Un tavolino tra una distesa di imbarcazioni può diventare un'isola di relax oppure una piazza d'affari dove condurre le trattative per trasformare la passione di una vita in una bella realtà da vivere



C'è qualcuno [illegible], anche se ha scelto di andare per mare, non può rinunciare alla comodità delle quattro ruote e alla abitudine del volante. Ecco un singolare parcheggio per una «city-car» da usare soprattutto per le sortite sulle banchine delle località turistiche alla moda italiane ed estere. Una scelta [illegible] dai Cantieri Antago Spa di Viareggio per richiamare l'attenzione sul suo nuovo ventisette metri

[illegible] FOTOSERVIZIO [illegible]

Stand fantascientifici, [illegible] profusione di vetri, legni e strutture metalliche come contenitori magici della tecnologia più avanzata. Uno spazio a più dimensioni in [illegible] si muovono hostess, addetti alle vendite, capitani d'industria e aspiranti armatori. Un palcoscenico su [illegible] i riflettori restano accesi soltanto per nove giorni, ad illuminare la produzione di un anno [illegible] lavoro e di strategie di [illegible]

IN VETRINA TRE BOLIDI TRA I 17 E I 21 PER RAGGIUNGERE VELOCITÀ SINO A 60 NODI

LICENZA VOLARE Il «Magnum 60» è il nuovo bolide dei cantieri americani Magnum Marine, rappresentati al Salone di Genova dalla Maltese Spa, importatore esclusivo per l'Europa Il Mediterraneo. Lungo 18,29 metri, con due motori da ben 1800 cavalli può raggiungere i 60 nodi, circa i 120 chilometri all'ora

IL BAIA FA 17 I Cantieri Baia presentano Salone l'«Aqua 54». E open lungo 17 metri, con un grande pozzetto, con un ampio prendisole e una dinette a fianco d plancia. Sei più due i posti letto, tre cabine, un'armatoriale e due doppie. Varie opzioni per la motorizzazione, doppia, che può arrivare sino 2100 cavalli

CLASSE PREDATOR L'inglese Sunseeker, rappresentata dal Cantiere C&C di Lavagna, espone il «Predator 68» (nella foto: è lungo 21,20 metri) Il nuovissimo «61» della stessa serie, un lussuosissimo venti metri che può raggiungere i 37 nodi con la motorizzazione più potente, valea dire due motori da 1050 cavalli

Maxivele, eleganza e tecnologia

Ieri alla Marina 2 Doug Peterson, creatore di superyacht

Pasquino

GENOVA

Una crociera intorno al mon. Con la donna dei vostri desideri. Un sogno può costare una decina di miliardi o anche soltanto mila lire, prezzo d'ingresso al Salone Nautico. Guardare, accarezzare certe meraviglie nate dalla creatività di grandi architetti, concentrati di tecnologia e sciccheria, piacere puro. Il super-yacht è un sogno per moltissimi, anche oggi, quando i più grandi prestigiosi costruttori - Franchini su tutti - hanno sposato la causa del «custom boat», la barca personalizzabile.

Poco importa gli scafi vengono realizzati con lo stampo. Il fascino delle grandi vele immutato e immutabile. Sarà anche per le grandi firme dei progettisti, sarà perché lo yacht motore non incarna lo spirito dell'avventura quanto la grande vela.

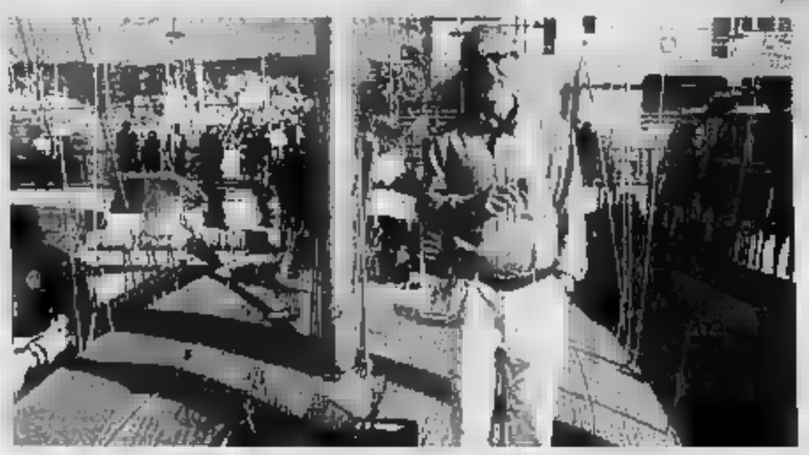
Ma chi pensa che vele faccia n lo stile classico e motor-yacht invece con la tecnologia più avanzata si sbaglia. L'amore per i legni pregiati, non solo negli allestimenti interni, fa rima con gli ultimi ritrovati come il kevlar. Franchini è oltra mezzo colo sulla cresta dell'onda. Al Salone delle meraviglie, l'ammiraglia della vela è sua. E' il Franchini 76 L, lunghezza fuori tutto di 23,26, larghezza 5,52. Scafo stretto e allungato, in vetroresina realizzato con stampaggio sottovuoto, peso ridotto e quindi possibilità di utilizzare legno teak in grande quantità.

Il talento progettuale di Doug Peterson ha partorito questa meraviglia del . Peterson, lo stesso Luna Rossa, era ieri al Salone, mischiato tra i visitatori, ma non è sfuggito all'occhio attento degli appassionati. Le impressioni sul salone di quest'anno. «L'ho trovato più ricco, più interessante, la prima zione è che ci siano più espositori, che respiri un'aria più internazionale». Peterson è venuto soprattutto per vedere la sua creatura. «E' il primo stand che visito, volevo vedere Franchini 76 L una volta finito. Mi piace molto mi piacerà che abbia ottenuto un grande successo. Con Franchini e lo Studio Nauta abbiamo lavorato con grande entusia- La sua barca ideale? Come la disegnerebbe per stesso? «Se mi danno questa (e guarda 76 L, ndr) non ho nulla in contrario. Affare fatto?».

La Baltic Yachts, tra i cui clienti figura anche D'Alema, paveneggia nella dalla Marina Duo con l'ultima realizzazione firmata Renzo Piano. Non ha portato barche dalla Finlandia ma solo progetti di splendidi super-yacht. Intanto ospita la Mas J60. Diciamo subito che il notissimo architetto genovese - che mai c questa volta gioca in casa - ha curato la progetta- degli interni (le linee d'acqua dello studio Vismara) di questa elegantissima barca che è «Kiribilly». Il nome è simpatico e accattivante. Evoca mari esotici e lontanissimi, come vuole la dizione velistica. E infatti il kiribilly è proprio uccello tropicale.

Ammiratissimo anche il Solaris 72 Deck House (21,50 mt) con pozzetto centrale, legni pregiati, cabine padronali con altrettanti bagni. Armatore Eclipsis, progetto (guarda caso) del «solito» Doug Peterson. Da segnalare anche il North Wind 55, quasi 17 metri di lunghezza disegnato studio Sparkman Stephens.

A destra il Franchini 76 L, l'ammiraglia dei cantieri che al Salone si sono ricavati uno spazio di primo piano fra i superyacht a vela. La barca, fra l'altro, è stata disegnata da Doug Peterson, progettista della celebre Luna Rossa che ha fatto sognare gli italiani in Coppa America. Sotto Renzo Piano a bordo della sua ultima creazione, Kiribilly



Tra le imbarcazioni più ammirate c'è il «Kiribilly», firmato nell'allestimento dei lussuosi interni dall'architetto genovese Renzo Piano e realizzato dal cantiere Mas di Como

IL PONTE DI COMANDO

Quel «nemico» che sta al timone dell'altra barca

Cino Ricci

IL match-race è una grande sfida che nell'immaginario popolare assume quasi le caratteristiche del duello. Un fenomeno facile capire, perchè in mare contano solo quei due che hanno il timone che si fronteggiano con re ardite sino al limite. Sì, perchè i timonieri sono animati dallo spirito agonistico che tocca quasi l'intensità dell'odio: fra te e vittoria c'è solo quell'altro e faresti qualsiasi cosa per passargli davanti. Ma non è tutto. Le tattiche gara non consistono solo nel guadagnare lunghezze sull'avversario, ma anche nel sottrargli vento mettendolo nelle condizioni peggiori possibili. E poi quando l'avversario rompe qualcosa si gioisce perchè significa la vittoria, significa che l'av- ha sbagliato. Le rotture non vengono mai per caso, ma sono conseguenza manovre e scelte sbagliate, oppure di errori fase progettazione della barca.

Il match-race è anche sfida psicologica. Ci sono skipper che patiscono la personalità dell'avversario fin da quando lo guardano prima del via. E questa situazione si determina in base alle tattiche e all'atteggiamento tenuto dai timonieri nelle precedenti . Quando uno skipper compie scelte coraggiose, ai limiti dell'azzardo, conducendo gara sempre all'attacco e costringendo l'altro sulla difensiva, si può dire che abbia già gettato le basi per la vittoria. L'altro infatti s'intimorisce e anche nelle regate successive finisce per diventare succube psicologicamente.

Tutto questo, alla fine, nell'immaginario della gente si traduce nella sfida fra buono e un cattivo. Il cattivo di solito quello che vince, che ha lo sguardo gelido e indovina tutte le . Russel Coutts per esempio è un cattivo designato, mentre la gente si affeziona a Cayard o a De Angelis, che quell'aria signorino nell'ambiente viene chiamato «il barone». Un altro che passa per buono è Dennis Conner perchè è grasso e un po' strabico, mentre quando te lo trovi in mare scopri che è cattivissimo e per vincere spezzerebbe l'avversario.

Nella Coppa America di oggi, comunque, la differenza la fanno più le barche che gli uomini. Quello che conta sono i soldi. O meglio serve un manager che abbia e sappia spendere i soldi, perchè anche Moratti ha i soldi ma sinora non ha vinto nulla. ci vuole uno che sappia dove investire. Che prenda gentre migliore e ottenga il progetto di barca più efficace. Con questo intendo non solo il design, ma la forma delle vele, la scelta dei materiali, l'amalgama fra componenti. Per questo non vedo un dualismo italiano per la prossima Coppa America. Fra Luna Rossa e Mascalzone Latino c'è un abisso. De parte ci sono le risorse e l'esperienza di Prada, dall'altra vedo solo possibilità e qualche improvvisata iniziale.

GIORNO PER GIORNO

ore 10,30
I servizi e il business on line nel settore della nautica: convegno dell'Assonautica sul progetto Nautiweb-Nautinet Fieracongressi, (sala Verde)

ore 11,30
Patrizio Roversi e Syusy Blady al Teatro del mare per parlare giro del mondo dei «velisti per caso».

ore 11,30
Conferenza stampa di presentazione di «Marina degli Ulivi», il progetto di nuova darsena di Noli-Spotorno.

ore 11,30
Presentazione del Marina di Rimini (Fieracongressi, sala Blu)

ore 14,30
Premiazione dei vincitori del Trofeo Deutsche Bank Dinghy Cup (Fieracongressi, sala Verde).

ore 15,00
Forum sulla pesca sportiva a cura della rivista «Pesca e Mare» (Fieracongressi, sala Verde)

ore 15,30
Conferenza stampa presso lo stand di «Bolina» (padiglione B) sul primo anno di navigazione di «Zingara».

ore 16,00
Al Teatro del mare la presentazione del libro «La luna planetaria» di Elena Caputo.

ore 16,30
Sulla nave scuola della Finanza «Giorgio Cini», Nautica Editrice premia gli equipaggi delle barche d'epoca del raduno 2001.

ore 17,00
I segreti della Coppa America a cura di Sail Academy: oggi si parla di «Biggioni»

Follie d'amore in barca

La cucina a bordo solo con pesce fresco

Claudio Pasquarelli

Claudio Pasquarelli, chef di Bergeggi, stella Michelin, è titolare dello spendido ristorante con terrazza sul mare Dopo il suo libro sulla cucina ligure, a dicembre presenterà il suo secondo lavoro, interamente dedicato ai crostacei e alle ricette per cucinarli

VIVERE e rivivere il mare, le possibilità di divertirsi in cui per chi veleggia avvolto dal blu e cielo sono infinite, come innumerevoli le facoltà di ripercorrere la nostra cucina, e principalmente quella ligure, trovando cibi genuini e freschi, senza passare di un supermercato prima di levare l'ancora riempiendo frigoriferi e cambusa di prodotti surgelati o in scatola. In ogni porto, aggirandoci per banchine, scrutando bancarelle e mercati tipici, troveremo materie prime di qualità e ne controlleremo la freschezza seguendo alcune principali regole: la rigidità, tenendo il pesce per la testa, in posizione orizzontale; l'odore, che deve essere un leggero sentore di alga marina; l'occhio, vivo e lucido, non alterato e infossato. I crostacei, naturalmente vivi, ed i molluschi dalle bivalve perfettamente chiuse, ricordandoci che pesce azzurro va consumato molto in fretta, non oltre 24 ore dalla pesca.

Prima di iniziare la crociera occorre che skipper e chef siano ben informati sui prodotti del territorio dove prevedono le tappe, individuando i migliori prodotti. Dal momento dell'acquisto consiglia- sfilettare pesce e metterlo immediatamente sottovuoto, una tecnica ormai indispensabile bordo; con tutte le teste e le altre parti dei pesci si potrà preparare un ripieno per dei pansotti, magari accompagnati con un sugo di pomodorini, scalogno tritato, pinoli ed olive taggiasche.

Per ogni sosta troveremo i prodotti per una cucina solare, carica di colori e fresca, rigorosamente leggera e delicata con un condimento di olio extravergine, possibilmente ligure, per le sue caratteristiche di sapore che permette di far risaltare al massimo la freschezza una tartara o di un carpaccio di pesce crudo. Trovando invece crostacei, prepareremo un'insalatina con gli sgusciati e cotti a vapore di un letto di insalatine di stagione, decorando con alcuni spicchi di agrumi mediterranei ed irrorando con una di olio extravergine succo degli stessi agrumi: una piccola follia d'amore per un'indimenticabile cena una baia lume di candela accompagnando il tutto con ostriche freschissime e naturalmente con una bottiglia champagne.

La seguente, strizzando l'occhio ai nostri vecchi, prepareremo un pomodoro affettato con alcune fettine di mosciame di (che si trova esempio nella parte meridionale Spagna), foglie basilico, un di olio extravergine succo degli stessi agrumi una piccola follia d'amore per un'indimenticabile cena una baia lume di candela accompagnando il tutto con ostriche freschissime e naturalmente con una bottiglia champagne. La seguente, strizzando l'occhio ai nostri vecchi, prepareremo un pomodoro affettato con alcune fettine di mosciame di (che si trova esempio nella parte meridionale Spagna), foglie basilico, un di olio extravergine succo degli stessi agrumi: una piccola follia d'amore per un'indimenticabile cena una baia lume di candela accompagnando il tutto con ostriche freschissime e naturalmente con una bottiglia champagne.

L'olio extravergine ligure per esaltare i sapori di tartarà o di un carpaccio L'insalatina di crostacei con spicchi e succo di agrumi mediterranei

La seguente, strizzando l'occhio ai nostri vecchi, prepareremo un pomodoro affettato con alcune fettine di mosciame di (che si trova esempio nella parte meridionale Spagna), foglie basilico, un di olio extravergine succo degli stessi agrumi: una piccola follia d'amore per un'indimenticabile cena una baia lume di candela accompagnando il tutto con ostriche freschissime e naturalmente con una bottiglia champagne.

vivi la vista giusta per te

compra il
SOLE
e vai in
CROCIERA

Acquistando un occhiale da sole nel nostro Centro specializzato, puoi prenotare la tua Crociera Costa con un'agevolazione di 400.000 Lire a cabina.

Scegli la tua Crociera

Costa Romantica • Grandi Civiltà Antiche partenza 27/10 (11gg.)
Costa Romantica • Crociera Transatlantica partenza 01/12 (15gg.)
Costa Romantica • Magia delle Antille partenza 12/01/02 (7gg.)

Iniziativa valida dal 26/03/2001 al 12/01/2002, o comunque sino ad esaurimento posti disponibili.

Costa CROCIERE

con una montatura
della collezione Disney®
scopri subito se hai vinto
un simpatico peluche

e partecipi all'estrazione di
1 week-end
per quattro persone
a Disneyland Paris

validità dal 01/10/01 al 31/12/01 AUT. [redacted]. RIC.

Perché uno quando puoi averne due?

Lasciati tentare!

Acquistando
il secondo paio di occhiali
una lente è **in regalo.**

Ottica Ambrosiani

Un'equilibrata miscela di innovazione, tecnologia ed ampia possibilità di scelta.

Ottica Ambrosiani — Ottici Associati

C.so Italia, 136R • 17100 Savona • tel. 019.826797

CENTO APPUNTAMENTI CON PROSA, OPERETTA, MUSICA NEL PRESTIGIOSO TEATRO RECENTEMENTE RISTRUTTURATO

Al via la stagione del Chiabrera

Lunedì comincia la conferma degli abbonamenti

Stefano [illegible]

SAVONA

Da lunedì 22 al 3 novembre riparte l'attività del teatro Chiabrera con la conferma degli abbonamenti. I lavori previsti all'interno del teatro (la sistemazione dei camerini e il completo rifacimento degli impianti elettrici del palco) sono terminati e la «bomboniera» di Savona è pronta per la ricca stagione invernale.

In cartellone, tra opere teatrali, operette, teatro ragazzi, concerti ci sono un centinaio di appuntamenti, esattamente lo stesso [illegible] dello scorso anno. La differenza è che il programma è più concentrato nel tempo. L'Opera Giocosa, infatti, ha preparato i suoi lavori fuori dal teatro savonese. Il prezzo di biglietti e abbonamenti, poi, sono rimasti inchiodati a cinque anni fa, senza nessun rincaro.

Tutta la stagione di spettacolisi svolgerà nel teatro. L'ipotesi è un «palatenda» per permettere il proseguimento dei lavori strutturali, infatti, sarà presa in considerazione non è nemmeno detto che sia una strada percorribile! solo il prossimo anno, conclusa la stagione teatrale 2001/2002.

Non solo. La piazza del Chiabrera tornerà libera (oggi è una sorta di cantiere) già con il primo spettacolo. Non sarà accessibile alle auto ma sarà agibile e percorribile, quasi un giardino davanti al «tempio della prosa».

Il cartellone preparato dalla direzione del teatro è particolarmente ricco ed interessante, con aperture anche a generi musicali e teatrali che possono allargare il pubblico che segue le stagioni del Chiabrera. I depliant della stagione, stampati in migliaia di copie, sono in corso di distribuzione in questi giorni nelle banche, nelle agenzie di viaggio e nelle stazioni.

Grazie all'accordo con l'Acts, inoltre, prosegue anche quest'anno l'iniziativa «Teatrobus», il servizio navetta gratuito che collega piazza Diaz tutta la città di Savona e Albisola. Un modo per evitare problemi di parcheggio e rischi di arrivare in ritardo alle rappresentazioni. Quest'anno il servizio è stato ampliato. Sarà funzionante non solo per la stagione di prosa ma anche per quella dell'operetta.

Il teatro Chiabrera ospita una ricca stagione di prosa, operetta e musica

Al Priamar premiati i grafici

In evidenza gli allievi del «Mazzini» e del Liceo artistico Martini di Savona

SAVONA

Gli studenti savonesi premiati al Priamar per gli elaborati grafici. Oggi nell'ambito delle manifestazioni per il trentennale della Confesercenti, sono in programma due iniziative di rilievo. Verranno infatti consegnati i riconoscimenti per i partecipanti alla seconda edizione del concorso di disegno a fumetti che ha visto in primo piano alcune scuole savonesi e saranno esposte le opere dei ragazzi che hanno preso parte al la rassegna grafica «Dalla matita al mouse».

Il primo premio della rassegna è andato a Viola Rigotti dell'Istituto europeo Design di Torino grazie all'opera «Storie di luna». Al secondo posto si sono invece classificati due allievi del «Martini» di Savona, Manuela Bertini e Alessandro D'Agnese con «Una vacanza fantasma». Terzo posto per Giuliana Califano dell'Artistico di Salerno. Ottimo piazzamento per gli studenti dell'indirizzo grafico dell'istituto «Mazzini» di Savona che si sono classificati fra il 4° e il 10° posto. Fra gli allievi premiati figurano Alberto Marinelli, Silvia Evola, Giuseppe Fiore, Francesco Niccoli, Doriana Capriglia, Valerio Manisi, Valio Artudi, Valentina Mulana, Fabiana Caprioglio, Carlotta Peanino, Gianluca Delfino, Sara Pastorino, Alice Marcellino, Stefano Buttelli, Stefania Spinelli, Alice Barbieri, Stefania Scajola, Evelina Gasparri. La cerimonia è in programma per questo pomeriggio alle 15,30 con la partecipazione di allievi e docenti.

Per quanto riguarda la gna «Dalla matita al mouse», sono già una sessantina i lavori realizzati dagli studenti del grafico del[illegible], dall'artistico «Martini», dai grafici dell'Ipsia di [illegible], dall'Itis di Savona, dall'artistico De Nittis di Bari, dai grafici pubblicitari di Roma e dagli studenti architettura di Genova e Milano. Bozzetti ed elaborati esposti dalle 10 di questa mattina. La manifestazione ha ottenuto il patrocinio di Federpubblicità. [a. b.]

IL CENTRO PER IL METADONE LASCIA PIAZZA GIULIO II

Ma il Sert rimane in via Santa Lucia

SAVONA

Nella zona di piazza Giulio II la notizia che il Centro per la distribuzione del metadone sarà trasferito è stata accolta con enorme soddisfazione. E' da tempo che residenti e commercianti si battevano per non avere più a che fare con i tossicodipendenti. La situazione era diventata talmente a rischio che di recente sono stati istituiti punti fissi di controllo da parte delle forze dell'ordine.

Ma nella zona di via Santa Lucia non si è altrettanto soddisfatti. Qui ha sede l'ambulatorio del Sert, dove i tossicomani vengono visitati e curati. E' vero, non c'è più il rischio che in via S. Lucia sia trasferito anche il servizio del metadone, con un aggravamento della situazione. Ma gli abitanti del quartiere, protagonisti in passato di tante proteste, speravano che nell'Oltreletimbro fossero trasferiti entrambi i servizi.

E' un'ipotesi, tuttavia, che non appare del tutto irrealizzabile, almeno per quanto riguarda il futuro. Il problema che l'Asl 2 è chiamata ad affrontare, al riguardo, è quello dei finanziamenti. Adesso dovrà spendere già [illegible] milioni per trasferire il Centro del metadone da piazza Giulio II sino alla zona di via Bixio, accanto alla questura. Ma in seguito anche il Sert potrebbe essere spostato nell'Oltreletimbro, così da garantire un servizio più razionale agli assistiti. [l. p.]

VIA STALINGRADO

Tamponamento fra auto feriti madre e due bambini

Incidente stradale, ieri pomeriggio, in via Stalingrado, all'altezza di via Gnocchi Viani. Tre auto (una Ford Fiesta, una Golf e una Bravo) per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani sono rimaste coinvolte in un tamponamento. Tre i feriti. Si tratta di Elisabetta Fasce, 44 anni, e dei suoi due figli Stefano e Marta, di sei e due anni. Le prognosi variano dai tre ai venti giorni. [c. v.]

CELLE L.

Autostrada minacciata da incendio di sterpaglie

Un incendio di sterpaglie è divampato ieri pomeriggio vicino all'autostrada A 10, all'altezza di Colle Ligure, in direzione Genova E' [illegible] poco dopo le 16. Sono intervenuti i vigili del fuoco della caserma di via Nizza che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. Non ci sono state conseguenze per il traffico. [c. v.]

POLIZIA

Deve scontare 5 mesi è arrestato in stazione

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Nicola Marro[illegible], 43 anni, residente a Savona. L'uomo, bloccato alla stazione di Sampierdarena, era colpito da un ordine di carcerazione dovendo scontare una condanna a cinque mesi di reclusione e 400 mila lire di multa per furto. Multato dalla volante, invece, un giovane che durante un controllo si è spacciato per investigatore privato. [c. v.]

SAVONA

Raccolta firme per fermare i combattimenti cani

Anche a Savona sbarca la manifestazione «Salvo per un pelouche», organizzata dalla lega antivivisezione per raccogliere firme in favore di una legge che punisca duramente gli organizzatori di combattimenti clandestini di cani. Domani e domenica in via Paleocapa angolo viale Italia i volontari della Luv allestiranno un banchetto con materiale informativo per sensibilizzare i cittadini, che con un piccolo contributo potranno adottare a distanza un cane: ai donatori sarà regalato un cane pelouche. [gi. ob.]

SANTA RITA

Violenta rissa tra extracomunitari

Rissa tra extracomunitari, ieri pomeriggio, in via Collodi, nel quartiere di Santa Rita. In quattro si sono affrontati a calci e pugni sotto gli occhi di numerosi passanti che hanno chiesto l'intervento della polizia. Gli stranieri, a quanto pare barboni, sono però fuggiti prima dell'arrivo delle pattuglie della volante. [c. v.]

E' SCATTATA LA DENUNCIA

Noli, coppia in viaggio con il coltello

SAVONA. Fermata dai carabinieri per un normale controllo a Noli, una coppia è stata trovata in possesso di due coltelli a [illegible] il cui possesso non sono stati in grado di giustificare ai militari. Per questo C. G., 34 anni, residente in provincia di Torino, e P. V., una francese di 30 anni, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. L'uomo è anche stato segnalato alla prefettura perché in tasca aveva un grammo di marijuana.

Nel centro di Savona è invece caduto nella rete dei militari del nucleo operativo radiomobile P. D., 30 anni, savonese, fermato in sella a un motorino Gilera risultato rubato a un giovane di Varazze venti giorni fa. Anche il savonese è stato denunciato a piede libero alla Procura della Repubblica.

Proseguono intanto su tutto il territorio della provincia i controlli in chiave di contrasto dell'immigrazione clandestina. Ieri sono stati notificati decreti di espulsione a due albanesi irregolari, uno sorpreso a Noli, l'altro a Spotorno. [gi. ob.]

TITOLARE DI UN'IMPRESA

Intasca acconto per un funerale E' condannata

SAVONA. È stata [illegible] dal giudice a 20 giorni di reclusione e 600 mila lire di multa P. A., socia di un'impresa di pompe funebri savonese, accusata di appropriazione indebita.

I fatti per cui la donna è stata condannata risalgono al febbraio del 1999: P. A. si era fatta dare un acconto di 930 mila lire da una donna che richiedeva un servizio funebre per un parente. Secondo l'accusa, cui il giudice ha dato ragione, l'imprenditrice si era intascata l'acconto.

È finita meglio la pendenza giudiziaria di Paolo C., promotore finanziario di Savona: per lui il giudice ha decretato il non luogo a procedere. Nel marzo del '95 un cliente si era rivolto allo studio di Paolo C. per ottenere un prestito. Il promotore finanziario aveva ricevuto l'acconto di un milione di lire. La pratica non era andata a buon fine e l'uomo non aveva ottenuto il finanziamento e la restituzione dell'acconto. Da qui la denuncia per truffa nei confronti di Paolo C.

IN CENTRO A SAVONA

Taglia la strada all'ambulanza Scontro sfiorato

SAVONA. Non dà la precedenza a un'ambulanza che sopraggiunge a sirene spiegate, c'è un ferito a bordo. Evita di un soffio l'incidente, ma non i vigili, appostati poco più in là.

È successo ieri in pieno centro, all'angolo tra corso Mazzini e via XX Settembre. Un automobilista, forse distratto, ha ceduto il passo a un'autolettiga che stava impegnando l'incrocio con i segnali acustici e visivi in funzione. Con una brusca frenata il conducente dell'ambulanza ha evitato lo scontro, mentre l'automobilista senza senso civico proseguiva la manovra. Pochi metri più in là una pattuglia di vigili urbani, che aveva seguito l'accaduto, lo ha bloccato e punito con una contravvenzione in realtà blanda: 63 mila lire.

È segno della «tolleranza zero» che la polizia municipale ha avviato da alcuni giorni nei punti nevralgici della città, su sollecitazione di molti cittadini che accusavano gli automobilisti savonesi di scarso rispetto della segnaletica e dei limiti di velocità. [gi. ob.]

AI POMPIERI UN FURGONE ATTREZZATO PER INTERVENIRE IN ZONE CONTAMINATE

Pronto il piano anti-antrace

Al 118 il coordinamento dell'emergenza

SAVONA

Gli allarmi carbonchio che si susseguono anche in Liguria saranno pure falsi, come è stato finora, ma il piano sicurezza che fanno scattare è del tutto vero e complesso. I vigili del fuoco di Savona, cui spetta il primo intervento in caso di allarme biologico, stanno attrezzando una squadra della sezione nucleare-batteriologica-chimica dotata di protezioni e strumenti per compiere una prima bonifica su persone contaminate. Se i pompieri sono i primi ad intervenire, il coordinamento dell'emergenza fra Asl e forze dell'ordine dovrebbe essere affidato, secondo quanto [illegible] nella riunione promossa ieri dal servizio igiene pubblica e veterinaria della Regione, al 118.

«Entro due settimane sarà pronto ad entrare in azione un furgone attrezzato per l'intervento in zone contaminate», spiegano al Comando dei vigili del fuoco di Savona. Il mezzo sarà dotato di una «vasca di decontaminazione» in cui chi è venuto a contatto con la sostanza sospetta viene lavato con lance simili a quelle per il lavaggio delle auto, in grado di eliminare spore di antrace o di altre sostanze che potrebbero essere depositate sui vestiti, sulla cute o sui capelli.

La fase successiva predisposta dal piano di emergenza è di competenza dell'Asl: i medici prescrivono alla persona contaminata una terapia antibiotica di durata variabile a seconda dell'allarme, dai due ai 60 giorni. Il materiale contaminato viene spedito per le analisi all'istituto di zooprofilassi di Torino o Foggia, che in 48 ore dà il responso sulla pericolosità della sostanza. [gi. ob.]

IL SIULP «RIAPRIAMO LE CASE CHIUSE»

Riaprire le case chiuse cinquant'anni dopo la legge Merlin. La proposta, più volte avanzata negli ultimi anni da ministri e parlamentari, questa volta viene dalla sezione savonese del Siulp, uno dei sindacati di polizia, riunito ieri a congresso nella sala conferenze dell'Ipercoop. «I cittadini chiedono che le strade non continuino ad essere luoghi in cui l'osceno sia implicitamente autorizzato dallo Stato - ha detto Roberto Tesio, ispettore della squadra mobile rieletto segretario provinciale del sindacato -. Relegare la prostituzione in luoghi riservati, ad esempio una casa, garantirebbe maggior sicurezza dal punto di vista igienico-sanitario». Una provocazione e nulla di più, da parte del Siulp. Aggiunge infatti Tesio: «Contro lo sfruttamento della prostituzione non c'è luogo chiuso che tenga e lo Stato deve intervenire con decisione». Il Siulp chiede anche più uomini e più mezzi per contrastare la microcriminalità, di stampo sempre più extracomunitario: «L'ottanta per cento degli interventi delle volanti - dice Tesio - riguarda attività di prevenzione su stranieri». [gi. ob.]

Conoscere la cultura araba favorisce la convivenza

Leggendo la lettere del sig. Cafueri ho appreso che nella IV Circoscrizione è stata deliberata in commissione un'iniziativa per istituire un corso di cultura araba e mi pare un'ottima idea. Ignoro la cultura araba e, con quanto sta succedendo in questi giorni, vorrei averne qualche conoscenza e come me penso anche molti altri, altrimenti non si spiegherebbero i numerosi articoli e [illegible] sull'Islam nei giornali e nelle librarie. Una conoscenza della cultura araba aiuterebbe alla comprensione ed alla convivenza [illegible] i nostri concittadini musulmani e credo che sia sbagliato alzare barriere perché, come scrive lo storico Franco Cardini, non bisogna commettere l'errore di considerare tutto l'Islam tendenzialmente fondamentalista il fondamentalismo tendenzialmente tutto filoterrorista.

Ireo Bono, Savona

Ristabilire il dialogo coi volontari e ministro

Dopo il meeting nazionale dei volontari della pubblica assistenze tenutosi a Genova, presente il ministro della Salute Girolamo Sirchia, si è aperto un dialogo tra noi, una strada non facile da percorrere se innalziamo muri: muri d'ipocrisia e falsità. Le parole feriscono, lacerano, annebbiano l'esile raggio di speranza che vive in noi, quella speranza di riuscire ad essere volontari «attivi» che cercano di essere sempre pronti e a rispondere alle esigenze dell'utenza, che cercano di essere forti davanti alle situazioni di scoraggiamento, che cercano di donare un sorriso, una parola di conforto verso chi, in quel momento, sta soffrendo. L'uomo, in quanto tale, è limitato, l'esperienza lo fa crescere, migliorare; ma può sbagliare, e questi sbagli non devono essere presi di mira da chi si crede di potere in quel momento.

Noi ci troviamo a soccorrere nella caotica città, tra suoni, gente, traffico, che ci chiede aiuto, ci troviamo ad affrontare situazioni dove bisogna agire in fretta, con le capacità e i mezzi che abbiamo a disposizione.

Noi cerchiamo di dare quella speranza di vita a chi ha paura di perderla. E il ministro, così, dall'alto, vede e giudica solo quello che è il «difetto», lo sbaglio commesso nel nostro agire. Comodo su una poltrona o davanti ad un microfono, magari con un discorso scritto, parla e ferisce l'operato di chi è volontario, di chi non è stipendiato e dedica il suo tempo a un servizio utile alla società.

Noi lì, ad ascoltare in silenzio mentre il ministro diceva... «avete scarsa imprenditorialità e trasparenza. Il soccorso e il trasporto dei malati richiedono una maggiore professionalità». Noi ci mettiamo tutta essere professionali e preparati ad ogni tipo di intervento.

Ma il ministro ci aiuta? Allora dovrebbe scendere dalla sua poltrona e venire tra noi, indossare una divisa, rossa arancione che sia e venire a soccorrere con professionalità chi chiede aiuto, forse un po' di esperienza potrebbe servirgli; l'uomo sbaglia e gli sbagli forse servirebbero per riflettere e rivedere ciò che il ministro ora pensa.

Matteo P., volontario Apas Laigueglia

Scrivere a

[illegible]

Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

FARMACIE

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Ferrero, corso Italia 53, telefono [illegible]

San Lorenzo, via San Lorenzo [illegible], tel. [illegible].

Sestrone, via Paleocapa 147, telefono 019.813724 Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono [illegible].627.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503855

MILLESIMO: *Digilati*, piazza Italia 87, telefono 019.564017.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Verreto 1, telefono 019.7907131.

MURIALDO: *Zilioli*, borgata Piano, telefono 019.53508.

VADESE

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

SPOTORNO: *Citrinili*, piazza Colombo, tel. 019.746342

FINALESE

PIETRA L.: *Soccorso*, via Beniati 125, tel. 616732 (Per il notturno Finalpi, Pietra Ligure, via Montaldo 14, tel. 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692890

[illegible] *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12 151, tel. 019.667003

ALBENGANESE

ALBENGA: *Ingauni*, via Mitre Ignoto, telefono 0182.52216

CERIALE: [illegible] Libertà, telefono 0182.990032

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche notturno per Ortovero, Villanova e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 56, telefono 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

[illegible] **MARINA:** *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910

[illegible] *San Nazario* piazza XXIV Maggio 11, telefono 019.934662

SAVONA 18

NATI. Patrick Mandarano, Giovanni Brisa.

MORTI. Bini, 94 anni, Savona, trasporto diretto alle al cimitero di Zinola. Gerolamo Bronti, 92 anni, Albisola Superiore, trasporto diretto alle 9 al cimitero di Albisola Superiore. Antonietta Baglietto, 87 anni, Varazze, trasporto diretto alle ore 9 a Varazze.

[illegible]

VIA. Da oggi a domenica sul Priamar (inaugurazione stamane alle 11 nel palazzo della Sibilla) è in programma l'assemblea provinciale della Confesercenti. Sarà presente, in rappresentanza della presidenza nazionale della Confesercenti il segretario nazionale dell'Anva, Giovanni Tallone

[illegible] aperte le iscrizioni al corso base dell'Avo di Savona, l'associazione volontari ospedalieri. La segreteria, presso l'ospedale S.Paolo, è disponibile il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 12 (telefon [illegible] 840.46.14, casella postale 61).

L'iscrizione è gratuita, aperta a tutti i cittadini maggiorenni. L'Avo opera nell'ambito della riforma sanitaria con un protocollo d'intesa stipulato con l'Asl2 e offre un servizio qualificato e completamente gratuito.

IN CITTÀ E FUORI

ALBISOLA S.

Concorso ceramisti

«Il presepe tradizionale», concorso di ceramica per il «Premio Piombino». Adesioni, con almeno tre personaggi, entro la fine del mese di ottobre presso la scuola di ceramica di via Massa di Albisola Superiore. [a. r.]

[illegible]

Incontro con la Tosse

Alle 15,30 nella sala Coop del [illegible] commerciale Le Serre si terrà un incontro con gli attori Enrico Campanati e Bruno Ceresato del Teatro della Tosse. I due reciteranno alcuni brani e risponderanno alle domande sulla stagione teatrale 2001/2002 del teatro genovese che ha attualmente in scena «La festa delle donne». [r. sr.]

FINALE L.

Convegno sul cotto

Alle 17, a Santa Caterina a Finalborgo, si svolgerà il convegno dal titolo «Modernità e tradizione. Attualità del cotto in architettura». Il convegno è organizzato da Sannini, Metra e Archinfo con il patrocinio degli ordini professionali. [a. r.]

Un morbido angolare 5 posti a sole L. 2.990.000.
Non è un sogno, è Sofia in Dreamfibre®.

Fino al 20 ottobre un'offerta esclusiva. In tutti i negozi Divani & Divani, scoprite Sofia in Dreamfibre®: un componibile 5 posti adatto ad ogni ambiente (cm 249x257) e rivestito nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre® - morbida, resistente, facilmente lavabile. Sofia in Dreamfibre® a sole L. 2.990.000 anzichè L. 3.950.000, pagabili anche in comode rate. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439 **SANREMO** C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711
VADO LIGURE Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097

ALTRE DUE PERSONE FERITE NELL'INCIDENTE AVVENUTO L'ALTRA NOTTE A FEGLINO SULL'AUTOSTRADA DEI FIORI

Auto contro camion: un morto

Vittima un alessandrino che tornava dalla Spagna

Augusto Rembado

ORCO FEGLINO

E' morto nel sonno, seduto al fianco del guidatore della Mercedes C250sv che l'altra notte a Orco Feglino si è schiantata sull'Autofiori contro un autotreno. La vittima è Angelo Genovese, 44 anni, autotrasportatore, originario di Salerno, residente in via Piacenza ad Alessandria con la figlia Antonietta. Insieme un amico e una giovane colombiana stava rientrando in Italia un periodo di vacanza in Spagna. Alla guida dell'auto c'era Vincenzo D'Amico, 28 anni, residente Agropoli in provincia di Salerno. Il giovane, che ha riportato un forte trauma cranico e si trova ricoverato nel reparto neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, non è in pericolo di vita. La donna, colombiana Arnelsa Yaramillo Cortes, anni, ha riportato solo una frattura ad un braccio guaribile in mese.

Sulla dinamica dell'incidente la polizia autostradale di Imperia sembra avere pochi dubbi. La Mercedes procedeva in direzione Genova quando, a circa 200 metri dalla galleria Orco, ha iniziato a sbandare, forse per un colpo di o un malessere del guidatore. L'auto è entrata in collisione un autoarticolato Iveco Magirus condotto da Giuseppe Madau che, procedendo nella stessa direzione, per immettersi sulla

Angelo Genovese, anni

corsia di marcia. L'autista stava lasciando l'area di sosta che fiancheggia il tratto in salita dell'autofiori. La Mercedes ha sbandato e, dopo aver urtato con violenza l'autotreno all'altezza della «ruote gemelle», si è capovolta ed è finita sulla corsia di sorpasso strisciando per alcune decine di metri. Angelo Genovese, che in quel momento probabilmente dormendo, è sul colpo. Spiegano i militi della Croce Verde di Finalborgo, fra i primi ad intervenire insieme ai Vigili del Fuoco di Finale, alla polizia autostradale e all'automedicale: «Abbiamo dovuto sradicare la portiera dell'auto per cercare di liberare l'uomo che si trovava riverso sui sedili anteriori con i piedi incastrati. Abbiamo cercato di rianimarlo non c'è stato nulla da fare. Probabilmente ha subito un forte trauma toracico. Il giovane che era alla guida dell'auto si trovava invece, in evidente stato di choc, all'esterno dell'abitacolo. Per soccorrere i feriti abbiamo chiesto anche l'intervento della Croce Bianca Marina». Mentre pauroso incidente il guidatore Vincenzo D'Amico è stato sbalzato fuori dall'auto. A pochi metri di distanza dai mezzi soccorso la giovane colombiana, anche lei sotto choc, chiedeva notizie degli altri. Malgrado l'incidente, avvenuto a mezzanotte e venti, l'autofiori non è stata chiusa. Il traffico, peraltro scarso a quell'ora, non ha subito rallentamenti. Il corpo di Angelo Genovese è stato composto all'obitorio dell'ospedale pietrese. I suoi due compagni di viaggio, entrambi ricoverati a Pietra, non ricordano quanto è accaduto. In base alla ricostruzione della polizia autostradale non sembrano emergere responsabilità per l'autista del camion. I tre occupanti della Mercedes partiti dalla Spagna ed avevano fatto sosta in un autogrill circa mezz'ora prima dell'incidente. I vicini di casa di Angelo Genovese lo ricordano «una persona educata ma molto riservata e schiva».

NOTIZIE IN BREVE

Un concorso per dare il alla scuola

Ci sarà una sorta di «concorso di idee» per dare un nome all'Istituto tecnico superiore ragionieri e geometri di Loano che resta sempre senza «titolo». Fra i nome circolati, nei mesi scorsi, anche quello Fabrizio André. (a. r.)

ALASSIO

Gli studenti delle media imparano a pescare

Un centinaio di studenti delle scuole medie hanno partecipato ad una pesca in «scale», tirando la rete dall'arenile. L'iniziativa didattica, alla scoperta degli antichi mestieri, è stata promossa dalla Società salvamento e dalla scuola alassina. [m. br.]

ALASSIO

Pullman danneggia la tubazione del

In un tratto stretto di strada collinare tra frazione Moglio e la Crocetta un bus ha urtato e danneggiato una tubazione del gas. Sono intervenuti di vigili del fuoco e tecnici. [m. br.]

VILLANOVA

Una presidentessa per la Pro Loco

Per la prima volta in anni la Pro Loco un presidente donna. Si tratta della commerciante Iolanda Durando. Il nuovo direttivo comprende Fabio Dell'Erba (vicepresidente), Alberto Valle, Lucia Toscano, Renzo Guido, Ivan Terrera ed Enrico Siffredi. (m. br.)

ETTO SS.

Consiglio per il casello e la viabilità

Svincolo autostradale, viabilità ordinaria di collegamento la provinciale Borghetto-Bardineto, adeguamento della viabilità sulle sponde del torrente Varatella. I relativi progetti saranno discussi lunedì alle 15, dal Consiglio comunale. (a. r.)

OPERAZIONE DEI CARABINIERI AD ALASSIO E ALBENGA

Lucciole e viados blitz sull'Aurelia

ALASSIO

Controlli tappeto a persone e mezzi che hanno portato ad un arresto e 2 denunce. Questo in sintesi il risultato dell'ultimo pattuglione «a largo raggio» effettuato nella mattinata di ieri dai carabinieri della compagnia di Alassio.

I militari dell'arma hanno arrestato ad Andora Catia Conselvan, 34 anni, (oggi la direttissima) che, seppur agli arresti domiciliari, è stata trovata fuori dalla propria abitazione. In totale sono state 9 le persone, agli arresti domiciliari controllate dai carabinieri. Gli uomini nucleo radiomobile di Alassio; insieme ai colleghi della stazione di Laigueglia, hanno invece denunciato piede libero R.J., 20 anni, origine serba, una connazionale diciassettenne, perché responsabili di aver tentato di rubare all'interno di un appartamento ad Andora. Le due giovani sono state bloccate grazie alla tempestiva segnalazione al 112 di una donna che ha sentito rumori sospetti per le scale.

Sulle strade i carabinieri hanno istituito posti di blocco e controllato 36 automezzi, mentre 6 i pregiudicati identificati e controllati. Nel corso degli accertamenti sono finiti nel mirino dei militari anche 3 esercizi pubblici.

Prostitute e viados sono stati invece passati al scorsa notte dai carabinieri di Albenga e Ceriale che hanno eseguito controlli lungo l'Aurelia ed in particolare sul tratto di rettilineo tra i due comuni. Numerose persone sono state identificate ed alcune allontanate. Denunciati due tunisini che hanno messo a segno rapina danni di un marocchino. Due clandestini marocchini sono stati invece denunciati ad Albenga, alle Ropalline, perché avevano occupato un capannone.

A Loano è scattato un allarme per una valigetta sospetta, abbandonata in in via Genova. Una volta arrivati sul posto i militari della radiomobile di Albenga, accertando la pericolosità della valigetta l'hanno aperta trovando all'interno solamente carta di giornale. [m. br.]

Operazione anticrimine in Riviera

SINDACATI E DIREZIONE NON SONO ANCORA RIUSCITI A TROVARE UN ACCORDO

«L'organico non è sufficente»

Al Santa Corona protesta degli infermieri

PIETRA L.

Nuovi dissidi fra la direzione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e la rappresentanza sindacale unitaria sull'annosa questione della mancanza di infermieri. Anche l'ennesimo incontro di ieri si è risolto nulla fatto e quindi, a tutt'oggi, non esiste un progetto attuabile a breve tempo che possa risolvere il problema della mancanza di almeno infermieri.

Fra due tre mesi, la situazione, secondo il sindacato, potrebbe precipitare: l'arrivo dell'influenza farà aumentare il dei ricoveri e terrà a casa molto personale. Negli anni scorsi, nella fase acuta dell'epidemia di influenza, erano venuti a mancare contemporaneamente dal servizio un'ottantina di infermieri. Il sindacato è uscito dalla riunione ieri sbattendo la porta. Spiega Silvio Valdisserra a nome dell Rsu: «E' da giugno che stiamo discutendo del problema degli organici degli infermieri. Noi abbiamo prospettato le nostre soluzioni ma, ancora oggi, la direzione ha preso una decisione definitiva e, soprattutto, non ha un progetto completo. Con queste prese posizione pubbliche vogliamo toglierci la responsabilità di quanto avverrà probabilmente fra poche settimane. Con l'influenza l'ospedale rischia la paralisi». Il sindacato aveva proposto alla direzione, soluzione temporanea, un servizio «a gettone», extra orario di lavoro, da parte degli infermieri con un incentivo economico (100 mila lire lorde l'ora).

Ma il nodo più grosso che resta da sciogliere è quello delle competenze. Conclude Valdisserra: «Non sappiamo ancora oggi se i medici sono favorevoli a tornare a svolgere mansioni che in questi anni sono state delegate agli infermieri. La direzione non glielha ancora chiesto». Mercoledì prossimo, nuovo faccia a faccia fra la direzione e il sindacato. (a. r.)

A Loano 2

Un convegno sull'artoprotesi

PIETRA L. Confronto a scambio di esperienze fra diverse scuole di chirurgia protesica, oggi e domani, al residence Loano 2. A rappresentare una delle più note «scuole» a livello internazionale ci sarà Lorenzo Spotorno, storico primario del Santa Corona di Pietra Ligure, il «mago dell'anca».

Nella sala congressi loanese si tiene il 98° congresso nazionale Spillot con il patrocinio della Società ortopedia traumatologia. Spiega Giorgio Burastero: «Sarà fra l'altro presentata la tecnica dell'artroscopia all'anca. Si tratta di un nuovo tipo di intervento sperimentato in pochissimi centri in Italia, che porteremo al Santa Corona entro un anno. L'intervento consiste nell'utilizzare una mini telecamera, come già avviene per le operazioni al ginocchio, curando tendini e legamenti dell'anca in particolare nei pazienti più giovani».

Il congresso è organizzato dall'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure che è centro internazionale di riferimento per la chirurgia protesica dell'anca. Fra i partecipanti (sono attesi almeno 300 ortopedici) anche il presidente della Società europea ortopedica Paolo Gallinaro.

Tutti gli altri problemi inerenti la chirurgia dell'anca saranno affrontati negli altri due giorni del congresso in programma nella sala loanese. Il professor Lorenzo Spotorno andrà pensione alla fine dell'anno ma lascerà l'ospedale Santa Corona. Con nuovo rapporto di lavoro continuerà la sua attività, concentrandosi in particolare sulla scuola da lui stesso fondata.

Sempre oggi si svolge al Santa Corona di Pietra Ligure un seminario aggiornamento organizzato dalla Fials. All'organizzazione sindacale sono arrivate da tutta Italia più richieste dei posti disponibili. (a. r.)

IL GIUDICE PER LE UDIENZE PRELIMINARI HA SCAGIONATO QUATTRO IMPUTATI E DERUBRICATO ALCUNE ACCUSE

Angelo Viveri processato a maggio

Trentotto rinvii a giudizio per i lavori del dopo alluvione 1994

Claudio Vimercati

SAVONA

Trentotto persone rinviate a giudizio, tra le quali l'ex sindaco, Angelo Viveri, il segretario comunale tutt'ora in carica Francesco Patti, ex assessori, dipendenti comunali, imprenditori del Ponente. Si è chiusa così, ieri mattina, l'udienza preliminare sulla maxi-inchiesta di Albenga sui lavori del dopo alluvione del '94, che nel luglio del '96 sfociò in una serie di arresti eccellenti. Quattro gli indagati che escono dalla vicenda un'assoluzione piena. Per altri quattro pende richiesta di rinvio a giudizio davanti a altro giudice dell'udienza preliminare. Una sola indagata, Paola Bonacchi, aveva già patteggiato la pena.

La maggior parte dei capi di imputazione riguarda l'ex sindaco di Albenga Viveri. Sarà processato per concussione (presunte pressioni sulla Carige per rinviare la vendita all'incanto di suoi immobili; aver indotto Canobbio e Cassani a vendere terreni alla società Habitat 2000); tentata concussione, corruzione, parecchi abusi d'ufficio, diversi falsi materiali ed ideologici, peculato, e scambio (a favore dell'Ulivo), turbativa d'asta, omissione d'atti d'ufficio.

L'ex sindaco è stato assolto da capi di imputazione. Tra gli episodi per i quali è stato prosciolto quello più importante è la presunta tentata concussione ai danni Cosi e Damonte che secondo la tesi accusatoria sarebbero stati indotti a promettere Parodi una commissione 1600 milioni per l'affidamento dei lavori stradali Albenga-Villanova.

E per questa vicenda il giudice dell'udienza preliminare ha prosciolto «perché fatto non sussiste» anche Silvano Parodi, imprenditore legato al mondo cooperativo, che all'epoca del blitz, finì 15 giorni in carcere per questa imputazione. I legali Roberto Romani e Franco Aglietto hanno preannunciato la richiesta di risarcimento danni per ingiusta detenzione. Parodi è stato invece rinviato a giudizio per un altro episodio: una presunta turbativa d'asta. Assolti ancora Viveri. Vazio e Nucera dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio per una edilizia riguardante lavori in sei alloggi di via Dalmazia.

Saranno processati: Maria Abrosio, Bruno Benerecetti, Gianni Carbone, Enrico Carpino, Luciano Ciocca, Bruno Damonte, Gian Paolo Dotti, Graziano Floccia, Giancarlo Garassino, Franco Garello, Fabio Gasco, Maria Gaudenti, Claudia Ghigliazza, Achille Massimo Giacchetta, Gerardo Grisi, Giovanni Lucarelli, Vittorio Marretta, Sergio Martini, Fernanda Michero, Luigi Muratorio, Giuseppina Nalbone, Giovanna Nante, Giovanni Nucera, Antonio Olivieri, Gio Batta Orengo, Silvano Parodi; Francesco Patti (prosciolto un capo d'accusa), Giampaolo Pioggio, Rosaria Randazzo, Danilo Sandigliano.

E ancora: Giancarlo Sarno (è stato assolto da due capi di imputazione), Anna Rosa Sarzi, Celestino Sceglinno, Graziella Siro, Giorgio Valinotto, Lorenzo Vallarino, Franco Vazio. Escono definitivamente dalla vicenda con l'assoluzione Eraldo Baratto, Pasquale Manduca, Giuseppe Piotto, Vittorio Vacchetta. E' stralciata la posizione processuale di Piero Maria Bottinelli, Renato Cossi, Claudio Libera, Stefano Morandi.

Il pubblico ministero Alberto Landolfi è soddisfatto. Il giudice dell'udienza preliminare ha praticamente accolto tutte le sue richieste. «L'inchiesta - dice - ha messo in luce un perverso legame tra ambienti politici e amministrazione pubblica». La replica dell'ex sindaco Angelo Viveri: «Nulla di nuovo bolle in pentola. Il rinvio a giudizio era scontato. Finalmente dopo cinque e mezzo sono state fissate le udienze processuali che mi permetteranno di dimostrare la totale estraneità ai fatti addebitati». Infine, i difensori degli imputati. L'avvocato Carlo Coniglio: «Il giudice ha scremato solo parzialmente le richieste del pm». Il processo inizierà il 13 maggio 2002.

ESPERTI DI TRE NAZIONI

Incontro ad Andora per la salvaguardia del fini

ANDORA. Biologi, cetologi, sindaci ed assessori, rappresentanti del ministero dell'ambiente, enti regionali ed associazioni nazionali. Si daranno tutti appuntamento, oggi dalle 15, nella sala consiliare del Comune di Andora per affrontare la terza edizione di «Vivere mare» incentrata sulla conferenza-dibattito dal titolo «Santuario dei cetacei: quale whale watching?». Il tema è un cavallo di battaglia dell'amministrazione andorese che alcuni anni porta avanti iniziative volte alla valorizzazione dell'ambiente alla tutela del patrimonio faunistico marino. Tra i vari interventi (oltre ai relatori italiani ci saranno anche rappresentante per la Francia ed uno per Principato di Monaco) sono previsti quelli dell'assessore regionale all'ambiente Roberto aggi e sottosegretario all'ambiente Francesco Nucara. [m. br.]

BILANCIO ROSSO PER ALASSIO, ALBENGA, LOANO, BORGHETTO, SPOTORNO, BENE FINALE, ANDORA E ALBISSOLA, STABILE PIETRA

L'Apt contraddice gli assessori: meno turisti in Riviera

I dati ufficiali dei primi otto mesi parlano di una diminuzione del 2,68 nelle presenze e dello 0,88 negli arrivi

ECCO LA SITUAZIONE AD ALASSIO

«Stando una prima analisi dei dati Apt riferiti all'ottobre 2000 in confronto con quelli dell'ottobre 2001 si riscontra una stabilità nelle presenze turistiche ad Alassio. Contando che nei 12 mesi che intercorrono hanno chiuso dodici alberghi la cosa è confortante». L'assessore al turismo Adriano Berrino, nonostante le continue trasformazioni alberghiere, spiegato essere confortato dal fatto che «un numero di presenze pressoché invariato, anzi con leggera tendenza al rialzo, in presenza un minor numero di hotel. E' segno anche di un progressivo riequilibrio nel settore turistico». E' una questione di «quantità», legata soprattutto ad una questione «qualità». Ha proseguito l'assessore Berrino nel ragionamento: «La stragrande maggioranza delle pensioni e hotel che hanno chiuso non costituivano patrimonio alberghiero di altissimo livello. Questo ha portato maggiore equilibrio tra la qualità e la quantità, supportato dall'elevarsi della qualità media dei turisti. In pratica, la città potrà strutture, ma di maggior pregio, per ospitare una clientela di più alto livello». Intanto, gli albergatori ancora «sul fronte», aiutati anche da una buona stagione e da un'altrettanto buona coda tra settembre ed ottobre, raccolgono segnali positivi. «Ci sono già molte richieste per i primi mesi del 2002 ed un grande ritorno di interesse per la Riviera», ha confessato alcuni giorni fa il presidente dell'Associazione albergatori di Alassio Enrico Mantellassi. [m. br.]

ALASSIO

è andata poi così bene. A dispetto di quanto affermato ai quattro venti da alcuni assessori al turismo di note località del Savonese, i dati relativi agli arrivi e alle presenze nei primi otto mesi del 2001 non sono stati poi così «entusiasmanti», anche se qualcuno riuscito a «recuperare a settembre».

Bilancio «in rosso» per Alassio e, soprattutto, per Loano. Fra le maggiori località turistiche, l'unica che può un vero trend positivo è Finale. Nei primi otto mesi del 2001, nel confronto con lo stesso periodo dello scorso anno, gli arrivi italiani stranieri in questa località sono cresciuti quasi 5% con un incremento delle giornate di presenze del 5,6%.

Risultato soddisfacente anche per Albissola Marina che mantiene la posizione per gli arrivi e registra una crescita del

Meno presenze e meno arrivi sulla Riviera savonese secondo i dati dell'Apt diretta da Emanuele Ravina

3,2% nelle presenze. Varazze ha centrato in parte bersaglio registrando una crescita degli arrivi del 2,7% ma un calo del 4,6% delle presenze. Segno negativo per Savona, che perde il 2,2% negli arrivi e il 5,4% nelle presenze.

Albisola Superiore, così come Noli, dati discordanti: nella prima crescono le presenze del 5%, ma gli arrivi calano del doppio (-10%), mentre a Noli crescono gli arrivi dal 2,3% ma le presenze calano di oltre 5. Primi otto del 2001 molto negativi a Loano e Borghetto. Loano gli arrivi sono calati del 7,4% presenze del 10,6% A Borghetto, il «tonfo» sfiora 15,5% per gli arrivi l'11,5% per le presenze. Sotto tono Borgio (-1,9% arrivi e -3% presenze) e Spotorno (-0,6% arrivi e -3,8% presenze).

Stabile Pietra, leggero calo per Laigueglia, piccola crescita nelle presenze ad Andora (+2,8%) bilancio parzialmente «in rosso» per Albenga (-3,2% gli arrivi, stabili le presenze). Alassio nei primi otto mesi di quest'anno ha perso l'1,5% di arrivi (soprattutto italiani) e il 3,9% delle presenze. Complessivamente, in provincia di Savona, nei primi otto mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2000, si è verificato un calo dell'0,88% negli arrivi e del 2,68% nelle giornate di presenza. (a. r.)

Un morbido angolare 5 posti a sole L. 2.990.000.
Non è un sogno, è Sofia in Dreamfibre®.

www.divanidivani.it

dreamfibre by Natuzzi

Fino al 20 ottobre un'offerta esclusiva. In tutti i negozi Divani & Divani, scoprite Sofia in Dreamfibre®: un componibile 5 posti adatto ad ogni ambiente (cm 249x257) e rivestito nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre® - morbida, resistente, facilmente lavabile. Sofia in Dreamfibre® a sole L. 2.990.000 anzichè L. 3.950.000, pagabili anche in comode rate. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439 **SANREMO** C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711

VADO LIGURE Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097

ALTRE DUE PERSONE FERITE NELL'INCIDENTE AVVENUTO L'ALTRA NOTTE A FEGLINO SULL'AUTOSTRADA DEI FIORI

Auto contro camion: un morto

Vittima un alessandrino che tornava dalla Spagna

Augusto Rembado
ORCO FEGLINO

E' morto nel sonno, seduto al fianco del guidatore della Mercedes C250sv che l'altra notte a Orco Feglino si è schiantata sull'Autofiori contro un autotreno. La vittima è Angelo Genovese, 44 anni, autotrasportatore, originario di Salerno, residente in via Piacenza ad Alessandria con la figlia Antonietta. Insieme ad un amico e ad una giovane colombiana stava rientrando in Italia da un periodo di vacanza in Spagna. Alla guida dell'auto c'era Vincenzo D'Amico, 41 anni, residente ad Agropoli in provincia di Salerno. Il giovane, che ha riportato un forte trauma cranico e si trova ora ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, è in pericolo di vita. La donna, la colombiana Arneisa Yaramillo Cortes, 28 anni, ha riportato solo una frattura ad un braccio guaribile in un mese.

Angelo Genovese, 44 anni

Sulla dinamica dell'incidente la polizia autostradale di Imperia sembra avere pochi dubbi. La Mercedes procedeva in direzione Genova quando, a circa 200 metri dalla galleria Orco, ha iniziato a sbandare, forse per un colpo di sonno o un malore del guidatore. L'auto è entrata in collisione con un autoarticolato tveco Megiruz condotto da Giuseppe Madau che, procedendo nella stessa direzione, stava per immettersi sulla corsia di marcia. L'autista stava lasciando l'area di sosta che fiancheggia il tratto in salita dell'autofiori. La Mercedes ha sbandato e, dopo aver urtato con violenza l'autotreno all'altezza delle «ruote gemelle», si è capovolta ed è finita sulla corsia di sorpasso strisciando per alcune decine di metri. Angelo Genovese, che in quel momento stava probabilmente dormendo, è morto sul colpo. Spiegano i militi della Croce Verde di Finalborgo, fra i primi ad intervenire insieme ai Vigili del Fuoco di Finale, alla polizia autostradale e all'automedicale: «Abbiamo dovuto sradicare la portiera dell'auto per cercare di liberare l'uomo che si trovava riverso sui sedili anteriori con i piedi incastrati. Abbiamo cercato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare. Probabilmente ha subito un forte trauma toracico. Il giovane che era alla guida dell'auto si trovava invece, in evidente stato di choc, all'esterno dell'abitacolo. Per soccorrere i feriti abbiamo chiesto anche l'intervento della Croce Bianca di Marina». Nel pauroso incidente il guidatore Vincenzo D'Amico è stato sbalzato fuori dall'auto. A pochi metri di distanza dai mezzi di soccorso il giovane colombiana, anche lui sotto choc, chiedeva notizie degli altri. Malgrado l'incidente, avvenuto a mezzanotte e venti, l'autofiori non è stata chiusa. Il traffico, peraltro scarso a quell'ora, non ha subito rallentamenti. Il corpo di Angelo Genovese è stato composto all'obitorio dell'ospedale pietrese. I suoi due compagni di viaggio, entrambi ricoverati a Pietra, non ricordano quanto è accaduto. In base alla ricostruzione della polizia autostradale non sembrano emergere responsabilità per l'autista del camion. I tre occupanti della Mercedes erano partiti dalla Spagna ed avevano fatto una sosta in un autogrill circa mezz'ora prima dell'incidente. I vicini di casa di Angelo Genovese lo ricordano come «una persona educata ma molto riservata e schiva».

NOTIZIE FLASH

LOANO

Un concorso per dare il nome alla scuola

Ci sarà un concorso di «concorso di idee» per dare un nome all'Istituto tecnico superiore per ragionieri e geometri di Loano che resta sempre senza «titolo». Fra i nomi circolati, nei mesi scorsi, anche quello di Fabrizio De Andrè. [a. r.]

ALASSIO

Gli studenti delle media imparano a pescare

Un centinaio di studenti delle scuole medie hanno partecipato ad una pesca in 3 «cale», tirando a rete dall'arenile. L'iniziativa didattica, alla scoperta degli antichi mestieri, è stata promossa dalla Società di salvamento e dalla scuola alassina. [m. br.]

ALASSIO

Pullman danneggia la tubazione del gas

In un tratto stretto di strada collinare tra la frazione di Moglio e la Crocetta un bus ha urtato e danneggiato una tubazione del gas. Sono intervenuti di vigili del fuoco e tecnici. [m. br.]

[illegible]

Una presidentessa per la Pro Loco

Per la prima volta in 14 anni la Pro Loco ha un presidente donna. Si tratta della commerciante Iolanda Durando. Il nuovo direttivo comprende Fabio Dell'Erba (vicepresidente), Alberto Valle, Lucia Toscano, Renzo Guido, Ivan Terrera ed Enrico Siffredi. [m. br.]

BORGHETTO SS.

Consiglio per il casello e la viabilità

Svincolo autostradale, viabilità ordinaria e collegamento con la provinciale Borghetto-Bardineto, adeguamento della viabilità sulle sponde del torrente Varatella. I relativi progetti saranno discussi lunedì alle 15, dal Consiglio comunale. [a. r.]

OPERAZIONE DEI CARABINIERI AD ALASSIO E ALBENGA

Lucciole e viados blitz sull'Aurelia

Controlli a tappeto a persone e mezzi che hanno portato ad un arresto e 2 denunce. Questo in sintesi il risultato dell'ultimo pattuglione «a raggio» effettuato nella mattinata di ieri dai carabinieri della compagnia di Alassio.

I militari dell'arma hanno arrestato ad Andora Catia Conselvan, 34 anni, (oggi la direttissima) che, seppur agli arresti domiciliari, è stata trovata fuori dalla propria abitazione. In totale sono state 9 le persone, agli arresti domiciliari controllate dai carabinieri. Gli uomini del nucleo radiomobile di Alassio, insieme ai colleghi della stazione di Laigueglia, hanno invece denunciato a piede libero R.J., 20 anni, di origine serba, ed una connazionale diciassettenne, perché responsabili di aver tentato di rubare all'interno di un appartamento ad Andora. Le due giovani sono state bloccate grazie alla tempestiva segnalazione al 112 di una donna che ha sentito rumori sospetti per le scale.

Sulle strade i carabinieri hanno istituito posti di blocco e controllato 35 automezzi, mentre sono 6 i pregiudicati identificati e controllati. Nel corso degli stessi momenti sono finiti nel mirino dei militari anche 3 esercizi pubblici.

Prostitute e viados sono stati invece passati al setaccio di soorsa notte dai carabinieri di Albenga e Ceriale che hanno eseguito controlli lungo l'Aurelia ed in particolare sul tratto di rettilineo tra i due comuni. Numerose persone sono state identificate ed alcune allontanate. Denunciati due tunisini che hanno messo a segno una rapina ai danni di un marocchino. Due clandestini marocchini sono stati invece denunciati ad Albenga, alle Rapalline, perché avevano occupato un capannone.

A Loano è scattato un allarme per una valigetta sospetta, abbandonata in in via Genova. Una volta arrivati sul posto i militari della radiomobile di Albenga, accertando la non pericolosità della valigetta l'hanno aperta trovando all'interno solamente carta di giornale. [m. br.]

Operazione anticrimine in Riviera

SINDACATI E DIREZIONE NON SONO ANCORA RIUSCITI A TROVARE UN ACCORDO

«L'organico non è sufficente»

Al Santa Corona protesta degli infermieri

PIETRA L.

Nuovi dissidi fra direzione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e la rappresentanza sindacale unitaria sull'annosa questione della mancanza di infermieri. Anche l'ennesimo incontro di ieri si è risolto con nulla di fatto e quindi, a tutt'oggi, non esiste un progetto attuabile a breve tempo che possa risolvere il problema della mancanza di almeno 50 infermieri.

Fra due o tre mesi, la situazione, secondo il sindacato, potrebbe precipitare: l'arrivo dell'influenza farà aumentare il numero dei ricoveri e terrà a casa molto personale. Negli anni scorsi, nella fase acuta dell'epidemia di influenza, erano venuti a mancare contemporaneamente dal servizio un'ottantina di infermieri. Il sindacato è uscito dalla riunione ieri sbattendo la porta. Spiega Silvio Valdisserra a nome dell Rsu: «E' da giugno che stiamo discutendo del problema degli organici degli infermieri. Noi abbiamo prospettato le nostre soluzioni ma, ancora oggi, la direzione non ha preso una decisione definitiva e soprattutto, non ha un progetto completo. Con queste prese di posizione pubbliche vogliamo toglierci la responsabilità di quanto avverrà probabilmente fra poche settimane. Con l'influenza l'ospedale rischia la paralisi». Il sindacato aveva proposto alla direzione, come soluzione temporanea, un servizio «a gettone», un orario di lavoro, per parte degli infermieri con un incentivo economico (100 mila lire lorde l'ora).

Ma il nodo più grosso che resta da sciogliere è quello delle competenze. Conclude Valdisserra: «Non sappiamo ancora oggi se i medici sono favorevoli a tornare a svolgere mansioni che in questi anni sono state delegate agli infermieri. La direzione non gliel'ha ancora chiesto». Mercoledì prossimo, forse, si farà chiarezza fra la direzione e il sindacato. [a. r.]

A Loano 2

Un convegno sull'artoprotesi

PIETRA L. Confronto e scambio di esperienze fra diverse scuole di chirurgia protesica, oggi e domani, al residence Loano 2. A rappresentare una delle più note «scuole» a livello internazionale ci sarà Lorenzo Spotorno, storico primario del Santa Corona di Pietra Ligure, il «mago dell'anca».

Nella sala congressi loanese si tiene il 7° congresso nazionale Spillot con il patrocinio della Società di ortopedia e traumatologia. Spiega Giorgio Burastero: «Sarà fra l'altro presentata la tecnica dell'artroscopia all'anca. Si tratta di un nuovo tipo di intervento sperimentato in pochissimi centri in Italia, che porteremo al Santa Corona entro un anno. L'intervento consiste nell'utilizzare una mini telecamera, come già avviene per le operazioni al ginocchio, curando tendini e legamenti dell'anca in particolare nei pazienti più giovani».

Il congresso è stato organizzato dall'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure che è centro internazionale di riferimento per la chirurgia protesica dell'anca. Fra i partecipanti (sono attesi almeno 300 ortopedici) anche il presidente della Società europea ortopedica Paolo Gallinaro.

Tutti gli altri problemi inerenti la chirurgia dell'anca saranno affrontati negli altri due giorni del congresso in programma nella sala loanese. Il professor Lorenzo Spotorno andrà in pensione alla fine dell'anno ma non lascerà l'ospedale Santa Corona. Con un nuovo rapporto di lavoro continuerà la sua attività, concentrandosi in particolare sulla scuola da lui fondata.

Sempre oggi si svolge al Santa Corona di Pietra Ligure un seminario di aggiornamento organizzato dalla Finà. All'organizzazione sindacale sono arrivate da tutta Italia più richieste dei posti disponibili. [a. r.]

IL GIUDICE PER LE UDIENZE PRELIMINARI HA SCAGIONATO QUATTRO IMPUTATI E DERUBRICATO ALCUNE ACCUSE

Angelo Viveri processato a maggio

Trentotto rinvii a giudizio per i lavori del dopo alluvione 1994

Claudio Vimercati
SAVONA

Trentotto persone rinviate a giudizio, tra le quali l'ex sindaco, Angelo Viveri, il segretario comunale tutt'ora in carica Francesco Patti, ex assessori, dipendenti comunali, imprenditori del Ponente. Si è chiusa così, ieri mattina, l'udienza preliminare sulla maxi-inchiesta di Albenga sui lavori del dopo alluvione del '94, che nel luglio del '96 sfociò in una serie di arresti eccellenti. Quattro gli indagati che hanno scelto la vicenda con un'assoluzione piena. Per altri quattro pende la richiesta di rinvio a giudizio davanti a un altro giudice dell'udienza preliminare. Una sola indagata, Paola Bonacchi, aveva già patteggiato la pena.

La maggior parte dei capi di imputazione riguarda l'ex sindaco di Albenga Viveri. Sarà processato per concussione (pressioni sulla Carige per rinviare la vendita all'incanto di suoi immobili; aver indotto Canobbio e Cassani a vendere terreni alla società Habitat 2000); tentata concussione, corruzione, parecchi abusi d'ufficio, diversi falsi materiali ed ideologici, peculato, voto di scambio (a favore dell'Ulivo), turbativa d'asta, omissione d'atti d'ufficio.

L'ex sindaco è stato assolto da nove capi di imputazione. Tra gli episodi per i quali è stato prosciolto quello più importante è la presunta tentata concussione ai danni di Cossi e Damonte che secondo la tesi accusatoria sarebbero stati indotti a promettere a Parodi commissioni di 1600 milioni per l'affidamento dei lavori stradali Albenga-Villanova.

E per questa vicenda il giudice dell'udienza preliminare ha prosciolto «perché il fatto non sussiste» anche Silvano Parodi, imprenditore legato al mondo cooperativo, che all'epoca del blitz, finì 15 giorni in carcere per questa imputazione. I legali Roberto Romani e Franco Agliotto hanno preannunciato la richiesta di risarcimento danni per ingiusta detenzione. Parodi è stato invece rinviato a giudizio per un altro episodio: una presunta turbativa d'asta. Assolti ancora Viveri, Vazio e Nucera dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio per una concessione edilizia riguardante lavori in sei alloggi di via Dalmazia.

Saranno processati: Maria Abrosio, Bruno Benerecetti, Gianni Carbone, Enrico Carpino, Luciano Ciocca, Bruno Damonte, Gian Paolo Dotti, Graziano Floccia, Giancarlo Garassino, Franco Garello, Fabio Gasco, Maria Gaudenti, Claudia Ghigliazza, Achille Massimo Giacchetta, Gerardo Grisi, Giovanni Lucarelli, Vittoria Morretta, Sergio Martini, Fernanda Michero, Luigi Muratorio, Giuseppina Nalbone, Giovanna Nante, Giovanni Nucera, Antonio Olivieri, Gio Batta Orengo, Silvano Parodi; Francesco Patti (prosciolto da un capo d'accusa), Giampaolo Piaggio, Rosaria Randazzo, Danilo Sandigliano.

E ancora: Giancarlo Sarno (è stato assolto due capi di imputazione), Anna Rosa Sarzi, Celestino Scaglione, Graziella Siro, Giorgio Valinotto, Lorenzo Vallarino, Franco Vazio. Escono definitivamente dalla vicenda con l'assoluzione Eraldo Baratto, Pasquale Manduca, Giuseppe Plotto, Vittorio Vacchetta. E' stralciata la posizione processuale di Piero Maria Bottinelli, Renato Cossi, Claudio Libera, Stefano Morandi.

Il pubblico ministero Alberto Landolfi è soddisfatto. Il giudice dell'udienza preliminare ha praticamente accolto tutte le sue richieste. «L'inchiesta - dice - ha messo in luce un perverso legame tra ambienti politici e amministrazione pubblica». La replica dell'ex sindaco Angelo Viveri: «Nulla di nuovo bolle in pentola. Il rinvio a giudizio scontato. Finalmente dopo cinque anni e mezzo sono state fissate le udienze processuali che mi permetteranno di dimostrare la totale estraneità ai fatti addebitati». Delusi, infine, i difensori degli imputati. L'avvocato Carlo Cuniglio: «Il giudice ha scremato solo parzialmente le richieste del pm». Il processo inizierà il 13 maggio 2002.

ESPERTI DI TRE NAZIONI

Incontro ad Andora per la salvaguardia di delfini e balene

ANDORA. Biologi, cetologi, sindaci ed assessori, rappresentanti del ministero dell'ambiente, di enti regionali ed associazioni nazionali. Si daranno tutti appuntamento, oggi dalle 15, nella sala consiliare del Comune di Andora per affrontare la terza edizione di «Vivere il mare» incentrata sulla conferenza-dibattito dal titolo «Santuario dei cetacei: quale whale watching?». Il tema è un cavallo di battaglia dell'amministrazione andorese che da alcuni anni porta avanti iniziative volte alla valorizzazione dell'ambiente ed alla tutela del patrimonio faunistico marino. Tra i vari interventi (oltre ai relatori italiani ci saranno anche un rappresentante per la Francia ed uno per il Principato di Monaco) sono previsti quelli dell'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi e del sottosegretario all'ambiente Francesco Nucara. [m. br.]

BILANCIO IN ROSSO PER ALASSIO, ALBENGA, LOANO, BORGHETTO, SPOTORNO, BENE FINALE, ANDORA E ALBISSOLA, STABILE PIETRA

L'Apt contraddice gli assessori: meno turisti in Riviera

I dati ufficiali dei primi otto mesi parlano di una diminuzione del 2,68 nelle presenze e dello 0,88 negli arrivi

ECCO LA SITUAZIONE AD ALASSIO

«Stando ad una prima analisi dei dati Apt riferiti all'ottobre 2000 in confronto con quelli dell'ottobre 2001 si riscontra una stabilità nelle presenze turistiche ad Alassio. Contando che nei 12 mesi che intercorrono hanno chiuso dodici alberghi la cosa è confortante». L'assessore al turismo Adriano Berrino, nonostante le continue trasformazioni alberghiere, ha spiegato è confortato dal fatto che «un numero di presenze pressoché invariato, anzi con una leggera tendenza al rialzo, in presenza di un minor numero di hotel, è anche di un progressivo riequilibrio nel settore turistico». E' una questione di «quantità», legata soprattutto ad una questione di «qualità». Ha proseguito l'assessore Berrino nel suo ragionamento: «La stragrande maggioranza delle pensioni e hotel che hanno chiuso non costituivano un patrimonio alberghiero di altissimo livello. Questo ha portato ad un maggiore equilibrio tra la qualità e la quantità, supportato dall'elevarsi della qualità media dei turisti. In pratica, la città potrà avere meno strutture, ma di maggior pregio, per ospitare una clientela di più alto livello». Intanto, gli albergatori ancora «sul fronte», aiutati anche da una buona stagione e da un'altrettanto buona coda tra settembre ed ottobre, raccolgono segnali positivi. «Ci sono già molte richieste per i primi mesi del 2002 ed un grande ritorno di interesse per la Riviera», ha confessato alcuni giorni fa il presidente dell'Associazione albergatori di Alassio Enrico Mantellassi. [m. br.]

ALASSIO

Non è andata poi così bene. A dispetto di quanto affermato ai quattro venti da alcuni assessori al turismo delle località del Savonese, i dati relativi agli arrivi e alle presenze nei primi otto mesi del 2001 non sono stati poi così «entusiasmanti», anche se qualcuno è riuscito a «recuperare a settembre».

Bilancio «in rosso» per Alassio e, soprattutto, per Loano. Fra le maggiori località turistiche, l'unica che può vantare un vero trend positivo è Finale. Nei primi otto mesi del 2001, nel confronto con lo stesso periodo dello scorso anno, gli arrivi italiani e stranieri in questa località sono cresciuti quasi del 6% con un incremento delle giornate di presenza del 5,6%.

Risultato soddisfacente anche per Albissola Marina che mantiene la posizione per gli arrivi e registra una crescita del 3,2% nelle presenze. Varazze ha centrato in parte il bersaglio registrando una crescita degli arrivi del 2,7% ma un calo del 4,6% delle presenze. Segno negativo per Savona, che perde il 2,2% negli arrivi e il 5,4% nelle presenze.

Meno presenze e meno arrivi sulla Riviera savonese secondo i dati dell'Apt diretta da Emanuele Ravina

Albisola Superiore, così come Noli, ha dati discordanti: nella prima crescono le presenze del 5%, ma gli arrivi calano del doppio (-10%), mentre a Noli crescono gli arrivi del 2,3% ma le presenze calano di oltre il 5. Primi otto mesi del 2001 molto negativi a Loano e a Borghetto. A Loano gli arrivi calati del 7,4% e le presenze del 10,6%. A Borghetto, il «tonfo» sfiora il 15,5% per gli arrivi l'11,5% per le presenze. Sotto tono Borgio (-1,9% arrivi e -3% presenze) e Spotorno (-0,6% arrivi e -3,6% presenze).

Stabile Pietra, leggero calo per Laigueglia, piccola crescita nelle presenze ad Andora (+2,8%) e bilancio parzialmente «in rosso» per Albenga (-3,2% gli arrivi, stabili le presenze). Alassio nei primi otto mesi di quest'anno ha perso l'1,6% di arrivi (soprattutto italiani) e il 3,9% delle presenze. Complessivamente, in provincia di Savona, nei primi otto mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2000, si è verificato un calo dell'0,88% negli arrivi e del 2,68% nelle giornate di presenza. [a. r.]

VARAZZE

TKB

TAKABANDA

MUSIC - DINNER - CLUB

Venerdì 19 ottobre
OPENING DAY
"Il party inizia alle 19.00"

DJ - APERITIVO - DINNER - PARTY

ORE 22.00
Gegè Telesforo & PureFunkLive
IN CONCERTO

PROGRAMMA DI OTTOBRE:

Sabato [illegible] Ottobre swing-surf
Greg delle Iene (alias Jack)
e I Blues WilliS

Venerdi 26 Ottobre [illegible] Surf Rock
I Belli Di Waikiki

Domenica 21 [illegible] cantautori bluegrass
Tim O' Brien & Darrel Scott (U.S.A.)
chitarra- mandolino – banjo - armonica - voci

Sabato 27 Ottobre [illegible] Dire Straits Tribute Band
Golden Hearths

Domenica [illegible] ottobre [illegible] Music
Baroque and Blue ensemble

Direzione Artistica Massimo [illegible]

www.takabanda.it

VARAZZE, Piazza del Vegerio, 4 Ph 019 9344502 prenotazione tavoli 333 160 499 80

PROSSIMA LA [illegible] DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RADDOPPIO E DI SISTEMAZIONE DELLE RINGHIERE DI PROTEZIONE

Smantellata la barriera di Altare

Era uno dei simboli della vecchia Savona-Torino

Lucia Barlocco

ALTARE

Dismessa ormai da oltre un anno, la barriera autostradale di Altare, in queste settimane, è oggetto delle operazioni di smantellamento definitivo. Il vecchio casello, uno dei simboli della Torino-Savona, dopo lunghi anni, viene dunque completamente eliminato, nell'ambito del progetto [illegible] raddoppio e dello spostamento della barriera a Savona, per migliorare la viabilità e autostradale e velocizzare il transito dei veicoli.

Come [illegible] ricordare, infatti, e in particolare nel periodo estivo o nei fine settimana le lunghe code alla barriera altarese cui gli automobilisti, [illegible] viaggiavano in direzione di Savona e in quella di Torino, erano costretti loro malgrado? Poi la dismissione [illegible] casello, e ora la sua demolizione.

Intanto, sempre sulla To-Sv, nel tratto compreso fra [illegible] capoluogo savonese ed Altare, sono in fase [illegible] realizzazione [illegible] serie di lavori di messa in sicurezza del tracciato, con l'installazione [illegible] nuove barriere di protezione. Un intervento che rientra nel programma deciso a suo tempo dalla Società che gestisce l'«A6» per garantire maggiore sicurezza soprattutto nelle zone a maggior rischio, ovvero lungo viadotti e ponti.

Ma non è l'unica novità.

La «barriera» di Altare della Savona-Torino sta per diventare solo un ricordo

Come dichiarato nelle scorse settimane dall'amministratore delegato e presidente della Torino-Savona, Mario Battaglia, entro [illegible] di un mese verrà inaugurato l'ultimo tratto del raddoppio, che riguarda il viadotto Pesio, della lunghezza di oltre un chilometro, e il viadotto Ellero di 603 metri, nella [illegible] fra Carrù e Niella Tanaro. Al completamento del progetto [illegible] raddoppio autostradale, ad oggi, [illegible] meno [illegible] due chilometri. Obiettivo della [illegible] rietà è quello di ultimare il piano e [illegible] rendere percorribile [illegible] tracciato entro la fine di questo [illegible] inizi di novembre.

Fra pochi giorni, inoltre, dovrebbero prendere il via i lavori di consolidamento e sistemazio- [illegible] viadotto Martinetto, tra Roccavignale [illegible] Montezemolo, per un costo di [illegible] milioni, e dovrebbero venire aperti anche i cantieri per la costruzione della nuova caserma della Polizia stradale nei pressi dello svincolo di Mondovì che [illegible] importerà una spesa di oltre 4 miliardi e mezzo.

«Siamo braccati dall'autovelox»

In Val Bormida sono centinaia i ricorsi proposti all'esame del giudice di pace

CAIRO M.

Una valanga di ricorsi per [illegible] multe con l'autovelox. Tre automobilisti e vigili è ormai duello aperto in tutta la Val Bormida, e a farne le spese è l'ufficio del giudi- [illegible] di p[illegible] cairese, sommerso dai ricorsi. Basti pensare che per [illegible] contestazione inoltrata [illegible] questi giorni occorrerà attendere sino [illegible] 2003 prima di arrivare davanti al giudice. Tutto QUESTO nonostante la media decisamente bassissima, come confermano dall'Ufficio, dei ricorsi poi accettati [illegible] del conseguente annullamento della salata contravvenzione.

La motivazione più ricorrente nei ricorsi, è [illegible] mancanza di un'immediata contestazione della multa. Circostanza alla quale i vigili ribattono, convincendo quasi sempre il giudice, con l'impossibilità di utilizzare due pattuglie per i controlli. Non mancano, però, i casi limite. I [illegible] ricorsi sono [illegible] accolti, ad esempio riguardo un medico ed [illegible] veterinario che hanno potuto dimostrare di [illegible] superato i limiti [illegible] «per motivi di servizio data l'emergenza».

Curiosamente, la zona dove maggiore è la polemica, ovvero quella di Carcare, non [illegible] quella dove vengono elevate più contravvenzioni: sono, infatti, 256 dall'inizio dell'anno, ben al di sotto, quindi, di quanto fatto dai colleghi di Piana Crixia [illegible] 400, con un 25% di ricorsi) e da quelli di Cairo, dove in un anno si sfiorano le 500 contravvenzioni.

Ma l'autovelox, acquistato, in convenzione, od affittato, si può incontrare, ormai, in tutti i paesi della Val Bormida, dove, però, forse cambia il modo con il quale viene utilizzato.

In certi Comuni, infatti, gli automobilisti hanno la sensazione di essere davvero braccati, con veri e propri agguati dei vigili che si nascondono in ogni anfratto pur [illegible] sorprendere l'imprudente automobilista. Senza dimenticare che molti tratti della viabilità valbormidese [illegible] regolati da limiti assurdi, impossibili da mantenere anche con la più buona volontà. [m. ca.]

PARLA IL LEGALE DELLA RAGAZZINA DI MILLESIMO

Tentata violenza altri interrogatori

MILLESIMO

Proseguono le indagini sulla tentata violenza da parte di un quarantenne, residente a Cengio, nei confronti di una sedicenne valbormidese. Nelle ultime [illegible] la ragazzina è stata nuovamente ascoltata dagli inquirenti che si occupano del caso.

L'episodio si è consumato sabato [illegible] nei pressi [illegible] Millesimo. La sedicenne, in base alle poche indiscrezioni trapelate sino a questo momento, sarebbe stata vittima della tentata violenza da parte di un uomo con il quale ha avuto una [illegible] Al suo rifiuto di [illegible] un rapporto sessuale, il quarantenne avrebbe tentato di abusare di [illegible]. Dopo [illegible] stata visitata in ospedale, [illegible] ragazzina si è rivolta alla stazione dei carabinieri [illegible] Millesimo. Ora sull'uomo pende una denuncia, a piede libero, per il reato [illegible] tentata violenza.

In attesa di altri sviluppi, intanto, la madre della sedicenne ha dato mandato ad [illegible] legale, l'avvocato Paolo Nolasco, di seguire il caso. Rivela il difensore, pur senza entrare nel merito della vicenda sulla quale la magistratura dovrà fare luce: «La tentata violenza [illegible] è avvenuta all'interno [illegible] una ca- [illegible], ma altrove». Una storia, dai contorni ancora da chiarire, che tuttavia pone [illegible] serie di inquietanti interrogativi, vista anche la giovanissima età della ragazza. [l. b.]

A Cengio

Donna diffamata da lettere anonime

CENGIO. Lettere contenenti biglietti diffamatori nei confronti di una donna, residente a Cengio, [illegible] state recapitate in questi ultimi giorni ad alcuni amici della «vittima» di quella che ha tutto il sapore di una campagna vergognosa scatenata da un anonimo mosso da intenti misteriosi.

Gli indirizzi sulle buste sono stati scritti con una grafia volutamente incerta e le lettere sono state imbucate in paese pochi giorni fa. Al loro interno, un cartoncino bianco su cui l'autore, utilizzando un computer, ha scritto una serie [illegible] frasi ingiuriose contro la donna, della quale ha provveduto a riportare nome e cognome.

Una piccola, ignobile storia dettata dalla cattiveria e dall'ignoranza che, tuttavia, [illegible] creando comprensibilmente non pochi problemi alla donna, sposata e con un figlio. La signora, ormai stanca [illegible] tante infamie, [illegible] è così rivolta ai carabinieri per denunciare quanto le sta accadendo in questi giorni. [l. b.]

CERIMONIA IN COMUNE

Inaugurazione a Millesimo dei corsi Unitre

MILLESIMO. Domani inaugurazione [illegible] [illegible] Unitre per la sezione staccata [illegible] Millesimo. La cerimonia di apertura dell'anno accademico si svolgerà alle [illegible] 16, in forma solenne, nel salone consiliare del Comune, con la presentazione del libro «L'uomo che sussultava ai cavalli», di Corrado Ricca, volume che continua ad aggiudicarsi prestigiosi riconoscimenti.

Le lezioni prenderanno [illegible] [illegible] ufficialmente il via martedì 23 e si concluderanno alla fine di maggio. Molte le aree trattate nel programma allestito per l'edizione di quest'anno: dalla [illegible] all'archeologia, dall'economia all'Europa, dall'omeopatia alla zoologia.

Ed ancora: storia contemporanea, psicologia, letteratura, storia locale e medicina. Ricchi anche i laboratori che spazieranno dallo yoga alla composi- [illegible] floreale, dal decoupage alla ceramica. Per informazioni ed iscrizioni, è necessario rivolgersi agli uffici della biblioteca comunale. [m. ca.]

NOTIZIE IN BREVE

CENGIO

Gatti e cani uccisi con bocconi avvelenati

In paese nei pressi di via Garibaldi, alcuni gatti [illegible] stati uccisi con bocconi avvelenati, e un cane è stato salvato in extremis. Un fenomeno che ha provocato la morte di numerosi gattini. Le «esche» vengono disseminate vicino a case dove spesso giocano i bambini. [l. b.]

[illegible] M.

Per la festa della leva controlli dei vigili

Servizi «speciali» dei vigili per la leva dell'83 i cui coscritti è probabile si diano alla pazza gioia sino a domenica. I controlli serali sono mirati a [illegible] il loro l'entusiasmo affinchè la tradizionale goliardia non si trasformi in atti vandalici. [illegible] ca.]

CARCARE

E' [illegible]pre scadente [illegible] qualità dell'aria

I rilevamenti effettuati dall'Arpal [illegible] a far registrare una qualità dell'aria giudicata «scadente», a causa della presenza [illegible] idrocarburi non metanici, sia a Carcare, sia a Cengio. [l. b.]

R
RUBINACCI
ASTA DEGLI ARREDI DEL CASTELLO DI ROCCAGRIMALDA

Importante asta di antiquariato: 200 dipinti antichi, arredi di rappresentanza dal XVII al XIX secolo, 150 argenti d'epoca, 150 lotti [illegible] ceramiche e porcellane, tappeti, lampadari, sculture in bronzo [illegible] in marmo, oggetti d'arte, arredi della cappella e del giardino.

ESPOSIZIONE [illegible] VENDITE AL CASTELLO
Roccagrimalda (Alessandria)
Tel. ++ 39 0143 873639 – fax ++39 0143 873686

ESPOSIZIONE
DA VENERDÌ 19 A GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001
Ore 10 – 18 (continuato)

VENDITE
SABATO 27 – DOMENICA [illegible] [illegible] LUNEDÌ 29 OTTOBRE 2001
Ore 10 e 15,30

DIRETTORE DI VENDITA: MASSIMO BARTOLOZZI

RUBINACCI CASA D'ASTE S.P.A.
Sede di Genova – MURA DELLO ZERBINO 10 rosso (cancello)
TEL. +39 010 8393937 – FAX +39 010 8393710
www.rubinacci.it – E-mail : rubinacci@tin.it

Unione Industriali della Provincia di Savona
LA FORMAZIONE COME RISORSA
Aggiornamento [illegible] Sviluppo Competenze
CISERVI.it
CORSI AUTUNNO 200

23, 24 e 25 ottobre — CONSULENTE PER LA [illegible] DEI TRASPORTI DI [illegible] PERICOLOSE (D. Lgs. n.40/2000).

7, 13, 20 [illegible] 27 novembre — DATA [illegible] E [illegible] 2000: [illegible] AVANZATO.

8, 15, 23 e 29 novembre — CORSO [illegible] DI [illegible] [illegible] NEO-ADDETTI DELL'AREA [illegible]

12 novembre — TUTELA DELLA PRIVACY, [illegible] DEI DATI PERSONALI, INTERNET [illegible] POSTA [illegible] [illegible] E OBBLIGHI AZIENDALI.

14 e 21 novembre — [illegible] PER PMI.

19 novembre — [illegible] ED INTERPRETAZIONE [illegible] DELLA [illegible] PREVENZIONALE (D. Lgs. 626/94, 242/96 [illegible] 494/96).

28 novembre — IL [illegible] FISCALE E [illegible] DEI REDDITI DI [illegible] DIPENDENTE E DI QUELLI [illegible] ESSI [illegible]

4 dicembre — IL CONTROLLO DI GESTIONE NELLE PRODUZIONI [illegible] COMMESSA DEL [illegible] EDILE.

[illegible] e 5 dicembre — [illegible] E [illegible]

[illegible]tri: Via Gramsci 10, SAVONA

Per ricevere i programmi, per informazioni ed iscrizioni contattare la segreteria organizzativa
CENTROSERVIZI s.r.l. - tel. 019 821499 [illegible] 019 821765 - formazione@ciservi.it
oppure consulta i siti
www.uisv.it www.ciservi.it

[illegible]
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

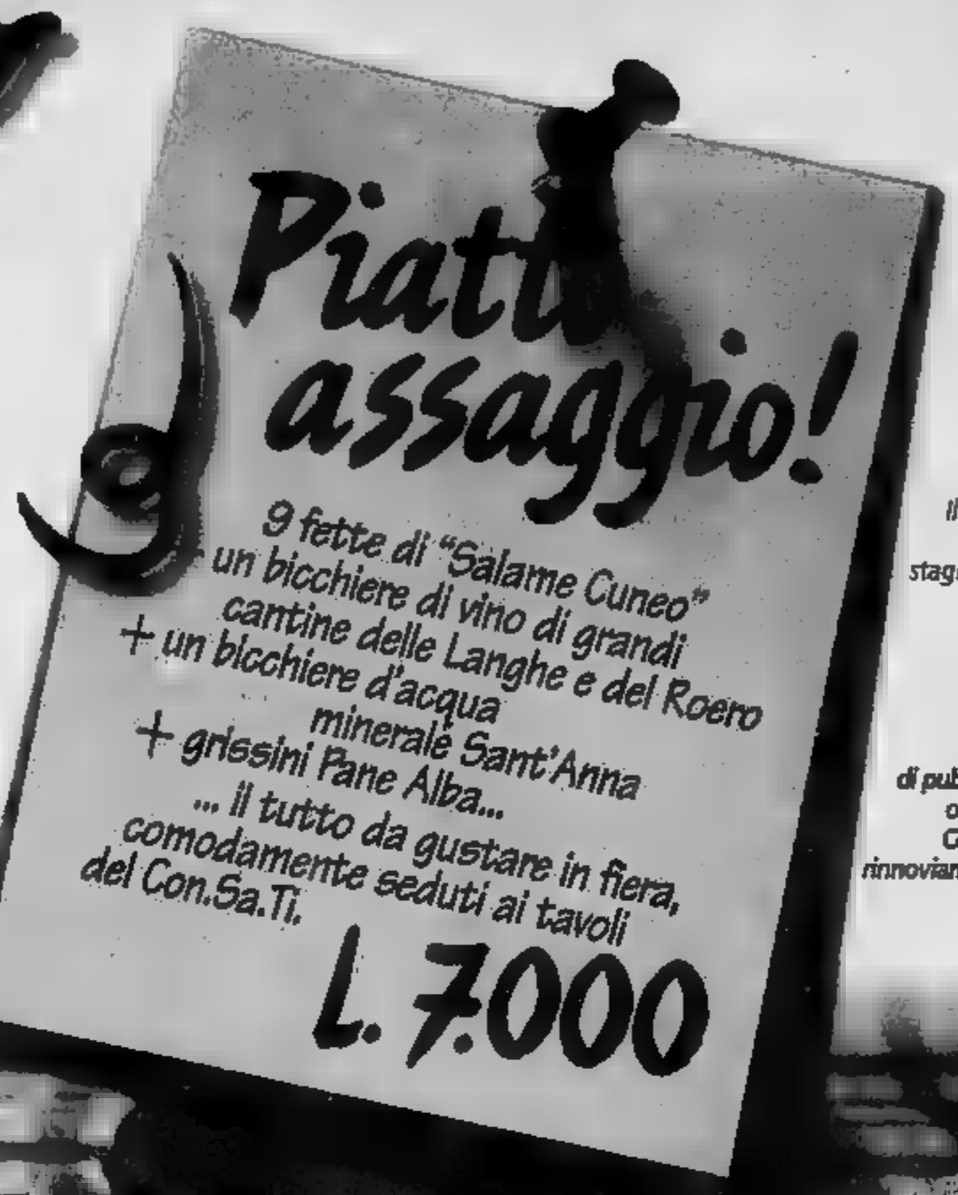
CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DEL SALAME TIPICO CUNEESE

CON.SA.TI.

alla **71ª Fiera Nazionale del Tartufo**
Rassegna Agroalimentare **Albaqualità**
Padiglione 3 - Stand 178/185
Alba - Piazza Medford

Buono sconto: vale 1.000 lire

Presentando questo tagliando alla cassa dello stand Con.Sa.Ti. si avrà diritto allo sconto di 1.000 lire sul prezzo del biglietto assaggio. N.B. Si può utilizzare un solo buono per ogni biglietto. Non sono accettate le fotocopie.



Il Con.Sa.Ti. – Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Salumeria Tipica cuneese – presentando il Salame Cuneo, offre al consumatore la certezza che i salumifici associati rispettano, con estremo rigore, metodi tradizionali di lavorazione e di stagionatura, utilizzando carni scelte derivanti da tagli pregiati di maiali che sono stati allevati nelle aziende iscritte al Consorzio ed alimentati secondo un rigido disciplinare che consente esclusivamente l'uso di prodotti naturali.

Il Salame Cuneo, dopo l'insaccatura in budello suino, riposa in una lunga stagionatura, per poter acquisire sapori e profumi inconfondibili che solo abili salumai del cuneese riescono ad ottenere per soddisfare il palato dei buongustai più esigenti.

Ringraziando per il notevole successo di pubblico e per gli apprezzamenti dei molti consumatori che hanno visitato lo stand Con.Sa.Ti. alla Fiera del Gusto di Saluzzo, rinnoviamo a tutti i buongustai l'appuntamento per l'assaggio del salame Cuneo.

Provincia di CUNEO

ALBA
Gastronomia "Da [illegible]"
Langhe Roero Carni
Peccati di Gola
[illegible] Porello

BAGNASCO
Alimentari Degiovannini Bruno

BAGNOLO PIEMONTE
Chieppero Silvana
Supermercato Madonnina

BATTIFOLLO
Alimentari Canavese
Romana

BENEVAGIENNA
Salumificio Benese srl
Torta Giuseppe

BORGO SAN DALMAZZO
Becco
Borgo Market srl
Funari Francesca
Gastronomia "Aldo e Carla"

BOVES
Alim. Viggiano Filomena
Brignone Claudio
De Piero Dalmasso
Martini Loredana e Bruna

BRA
Alberti Bartolomeo
La Piemontese Carni Coop. ad

BRIGA ALTA
Sabato Tiziana
Brossasco Raimonda Angelo

BUSCA
Coop. Agricola Buschese arl
Coop. Buschese Terravia
Perazzolo Adolfo
San Giorgio Salumi snc

CARAMAGNA PIEMONTE
Alesso Luigi
Chiara Giovanni

CARRÙ
Bovinlanga soc. Coop. arl
Chiappella Salumi snc
Peirone Secondo

CORTEMILIA
Macello Sociale Valle Bormida

CASTELLETTO UZZONE
Mac. Carretto Teresita

CASTIGLIONE FALLETTO
Coop. Carni Valli Belbo

CAVALLERMAGGIORE
Donalisio Alberto
Salumeria Gastronomia Turletti

CENTALLO
Battistino Carlo
Salumeria Dho Giuseppe
Turco Giuseppe

CERVASCA
La Fattoria di Uccelli

CEVA
Fattorie Monregalesi
Macelleria Martino Mauro
Macelleria [illegible] Ezio
Salumeria Sanino Bruna
Salumificio Gonella

CHERASCO
Marzio M.

[illegible]SA PESIO
Mac. Gola Sergio

CLAVESANA
Borello Carla

CORTEMILIA
Macelleria Bogliacino

COSSANO BELBO
Coop. Carni Valle Belbo arl

COSTIGLIOLE SALUZZO
Ponsi Aldo

CUNEO
Bernardi Enzo
Bertolino Pierfranco
Bracco Bruno
Brignone Fratelli
Calandri Domenico
Cisano Girolamo
Fissore Domenico
Giraudo
Lerda Battista
Maccario Giovanni
Macelleria Bernardi Enzo
Margi's snc
Nuova Coop. scrl
Olivero Luciana
Ravera Irene
Tonello Biagio
[illegible] Claudia
Bovinlanga Soc. Coop. a.r.l.

I PUNTI VENDITA SALUMERIA TIPICA CUNEESE

DRONERO
Abrate Flavio
Coop. Agricola Buschese a.r.l.
Cucchietti Gianpiero
Gallerò Vittorio

FOSSANO
Alberil Paolo
Antico casolare
Cravero Giovanni
Dogliani Ambrogio
Macelleria Pagliano Vincenzo
Maximercato

FRABOSA SOTTANA
Barale Eliana
Minimarket di Tipo G
Viglietti Giovanni

GARESSIO
M.L. di Mellano Luciana
Macelleria Bartola Franco

LESEGNO
Alimentari Ratto Annamaria
Ghigliano Giorgio

MAGLIANO ALFIERI
Nuovo Alimentare Alfieri

[illegible]
Salumeria Sandri Gianfranco

MANTA
Zamperlin Livio

MARENE
Specialità Alim. di Bertone

MARGARITA
Sibilla Giovanna
Alimentari

MONCHIERO
Bovinlanga Soc. Coop. a.r.l.

MONDOVÌ
Almo Mauro
Fattorie Monregalesi
[illegible] Monregalesi
[illegible] Riccardo Gastronomia
Piumetti Va[illegible]
Salumeria Marchisio
Salumificio Monregalese

MONESIGLIO
Rosso Luigi

MONTALDO MONDOVÌ
Sirio srl
Su.rema. di Regis M. & C.

MORETTA
Imberti Mauro
Latteria G. & G.
Panificio Grosso Fratelli & C.
Vachino Paola

MOROZZO
Allemandi Ottavio

MURAZZANO
Coop. Agricola La Massara

NEIVE
Mac. Fratelli Cordero s.n.c.

NIELLA TANARO
Mac. Viada Mariangela

NUCETTO
Biga Angela Primo Pan
Macelleria Nicolino Bruno

ORMEA
Alim. Gallo Fiorenzo
Macelleria Manassero Ezio
Piccirilli Maria
Specialità Alim. Agaccio

PAESANA
Crespo Giacomino
Girò Maddalena

PAMPARATO
Magri Mario

[illegible]
Salumificio Marchisio

PIASCO
Emporio del Gusto srl

[illegible]
Testa Bruo

POLONGHERA
Morsetti Mario
Prochietto Floriana

PRIOLA
Mazza Oreste & C. s.n.c.

REVELLO
Prealpina 88 Fenoglio & C.
Seravesi Oreste

ROBILANTE
Inaudi Pieraldo Macelleria

ROBURENT
Il Bottegone Quaglia Galliano
La Bottega di Chiusano Rosetta
[illegible] Pierangelo

ROCCAVIONE
Toro Gio[illegible]o

SAN MICHELE MONDOVÌ
Alimentari Rossi Renzo
La Bicocca di Pretto
Macelleria Franco Marinella
Ravotti Giancarlo

SALICETO
Macello Sociale Valle Bormida

SALUZZO
Abrate Graziani
Agasso Angela
Argentero Roberto
Avale Giampiero
Bersano Vittoria
Bottero Mirella
Bracco Michele
Brovero Adriano
Daniele Chiaffredo
Folco Bruno
Fornetti Pietro

SAN GIACOMO DI ROBURENT
Alimentari Marzone Elena

SAMPEYRE
Galliano Graziella

SAVIGLIANO
Gerbaldo Riccardo
Gribaudo Walter
Rocca Piera e Cullari Gio[illegible]
Macelleria Gallo Luigi

TORRE MONDOVÌ
Macelleria Simoni Cavalli

VENASCA
Botta Franca
Salumificio Brizio srl

VERZUOLO
Garino & Morello & C. snc
Il sogno sas
Parisi
Peirano Silvia

VICOFORTE MONDOVÌ
Cazzera Franco
Bordino snc

La produzione del salame Cuneo è garantita esclusivamente dai seguenti marchi che aderiscono al CON.SA.TI.:
Salumificio Benese - Bene Vagienna • Salumificio Brizio - Venasca • Salumificio Chiapella - Clavesana • Cooperativa Carni Valle Belbo - Cossano Belbo • Salumeria Dho Giuseppe - Centallo
Salumificio Gonella - Ceva • Salumificio Marchisio - Pianfei • Salumificio Monregalese - Mondovì • Salumificio San Giorgio - Busca • Salumeria Turletti - Cavallermaggiore

ONAS

CUNEO
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura

CON.SA.TI.
Consorzio per la tutela e la valorizzazione della salumeria tipica Cuneese

www.astagrafica.net

LA «GANG BANG» LIVE AL KING DI CAIRO, CONCERTO DEI «TRITIRITRITI» ALLA PERLA, I «NO NAME» DAUBACI, LIVE AL BRIXTON DI ALASSIO

Venerdì notte all'insegna della dance

Prima stagionale al Face di Albissola, si balla all'Horus

Apertura live al Brixton di Alassio e al Tacabanda di Varazze, nuovo venerdì latino all'Opera Prima di Albissola Mare, «Gang Bang» live al King di Cairo, discoteca all'U'Brecche di Alassio e all'Horus di Albenga, orchesta Luca Francia e El Patio, strip femminile al Fermento Loano e al Gasoline di Millesimo. Questa la notte ve-

Inaugurazione del nuovo Tacabanda piazza Vegerio, oggi con la musica live della «Pure Funk Live» di Gegè Telesforo. Musica al Mister Pub. Ritrovo all'Hamburger Boy, all'Invidia, al Pescegatto (festa della birra).

CELLE Gelateria musicale Ice Rock. Bolero dj-set. Musica al Charlie Max. Ritrovi Baraonda, a La Ghironda e all'Hurricane.

Serata live al Beer Room Music.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med (4 sale tv via satellite), al Clipper, al Friends, alla Taverna di Mu, al Mediterraneo.

ALBISSOLA M. Prima apertura stagionale alla discoteca Face dj D'Erba con house e commerciale. Venerdì latino (musica, animazione scuola di ballo) all'Opera Prima con la Reunion Caribana. Ritrovo a La Garitta (jazz) al Sydney.

COSSERIA Al The Killer's Inn il live dal «Triangolo» e dj Corrado.

CERIALE Ritrovo al Bar Mario e al Cantuccio.

«Gang Bang» live, pop rock '60-'90, alla discoteca King, voce Paola Francisi. Musica al Dobro. Ritrovi al New Bar Cicci di Rocchetta, al Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo allo Stirling Castle. Live dei «Tritiritriti» alla Perla.

Ritrovo al Dylan Dog, al Gasoline (strip tease femminile), al Caffè Jolly e al Cabaret.

Ritrovi al Corto Maltese, al Green Pub, al Blue's Pub al Mangiafuoco.

Musica con dj al Negrita Music Club di via Chiodo con i «Cardosanto». Ritrovi al Mezzo Marinaio, al bar Cin Cin, al Malvasia e al Queen's pub, al Pirata (lap dance), al Baretto, alla Boutique della birra, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.

Musica vivo con i «No names al Daubaci. Ritrovo all'Angolo di Max e al Cupido Pub.

Musica al road pub Sinte Galeshka Portovado.

SPOTORNO Ritrovo al Lord Nelson, al Sunshine Café e Black Bull alla Cambusa.

Domani l'inaugurazione alla discoteca Gulliver.

FINALE Liscio revival orchestra Luca Francia Patio. Ritrovi al Gasoline, Clipper, da Pilade, Vittoria, all'Agorà. Discoteca all'Area Blu.

Ritrovi al Rifrullo, al Miraboina Café, al Capparo club e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA Festa della birra all'Iguana. Ritrovi all'Airone, Virgin, al Dolphin's bar, al Virgin, a Il Santo e da Miriade. Revival al dancing Malibù.

LOANO Discoteca al Tropicana

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di inviare fax al numero o telefonare

Caprice, al Rock Bank Café, al Care Diem, al John Smith Pub e allo Città Vecchia.

ALASSIO Apertura la musica dal vivo al Circolo Brixton. Discoteca U'Brecche con dj Maurizio Caresana e Renè (house e commerciale). Musica e ritrovi Sol Ponente, El Che Café, Rooster George Taylor's (venerdì musica live), al Fred Music Bar, al Mozart, all'Osteria Mezzaluna (Rizzo & Rizzo live), al bistrot BarLume («Black Stage» live), ai Magazzini, al The Victorian, al Cocktail and Drink, al Manila Club, Tokai, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret e al Dubliner. Liscio e revival a Lo

Ritrovo Flamingo, all'Happy Night e al Crazy Love.

ANDORA Musica dal vivo Oktoberfest a Il Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua e al Caffè Doria.

CERVO Ritrovo al Porteghetto (dj Lucrezio).

ESPERIA Ritrovo Barock.

DIANO C. Spettacolo le ragazze Wild West alla spaghetteria del Bowling.

DP. Musica pop e rock al Pop.

DIANO M. Discoclub al Tango (Primopiano), al Jimmy e al Capriccio.

IMPERIA Ritrovi al Sailer's, al pub Winston Churchill e all'SL Ger-

ARMA Ritrovi al Mandy's discoclub, al Flower's e al Papagayo (Dj Snoopy dance anni '80). [a. r.]

Dance e musica dal vivo per la notte del venerdì in provincia di Savona

ALLA SCOPERTA DELLO SCIAMANESIMO

Per qualcuno medicina primitiva, per altri un modo curare il corpo attraverso l'elevazione dello spirito: di sicuro anche nel terzo millennio sciamanesimo avvero il culto dello sciamano come guaritore e guida spirituale della tribù, crea curiosità studi di fans. Alla cultura dei «guaritori stregoni» dei nativi centroamericani è dedicato l'incontro questa sera centro yoga «Sadhana», in via Pia 26. L'appuntamento, organizzato dal Circolo degli Inquieti, alle 21. Ospite della serata, intitolata «La sapienza dello sciamano» sarà Giuliano Tescari, docente di Antropologia all'Università Torino. Il professore ha studiato per vent'anni il fenomeno dello sciamanesimo nelle Sierra Madre occidentale del Messico, vivendo tra gli indios Wirrarika, che usano entrare in comunicazione il mondo spirituale assumendo il peyote, un cactus deserto messicano che una volta ingerito procura potentissime allucinazioni. [gi. ob.]

Da vedere

A Pontinvrea sfide in go kart

Questi gli appuntamenti fine settimana.

Aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 24. la pista go kart «Vittoria».

CAIRO M. «Fotografare», mostra fotografica di Enrica Noceto e Giorgio Moise alla Galleria Baccino.

CARCARE Mostra di perle Yukiko oggi e domenica alla gioielleria «Lo scarabeo d'oro» della galleria commerciale.

PALLARE Mostra di pittura «Il Viaggio» al circolo enogastronomico «Le stanze del moro».

Apertura del museo archeologico di Alpicella (ore 10,30-20).

«Realtà Rocco Barella» mostra presso la saletta del bar Testa. Omaggio a Guglielmo Bozzano presso il Circolo degli artisti. Alla galleria Osemont in mostra opere Elio Randazzo.

SAVONA venerdì di Storia Patria: conferenza Giuseppe Buscaglia sulla figura Orazio Grassi nella sala Cappa di via dei Mille (ore 21). Alle , inaugurazione della rassegna «Dalla matita al mouse» e alle presentazione del libro Fumetti «Divagando lungo strade del commercio», «Una soluzione per S.Agostino», mostra opere «detenute» presso sala parrocchiale di via S.M. Rossello. Mostra di 40 opere di Renato Podestà per la riapertura di palazzo Azzaria. Opere di Sara Cerminara a Villa Cambiaso ed opere Anna Bonifacino a Villa Barrili. Sagra delle caldarroste domenica dalle 14,30 al Prolungamento.

NOLI Visita guidata alla chiesa di San Paragorio, a dell'Istituto Internazionale studi liguri, il martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

FINALE «Purezza contaminata» per Vincenzo Marsiglia fino al 25 novembre galleria Valente. «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale (aperto dal martedì alla domenica dalle 9 12 e dalle 14,30 alle 17).

Castagnata in via Matteotti domenica.

E' aperto il degli orologi da Torre in frazione Bardino Nuovo.

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte della Val Varatella (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

Castagnata in piazza domenica a cura del Ds.

ALBENGA Incontro con gli attori Enrico Campanati e Coresto, protagonisti della stagione del Teatro Tosse, alle 15,30 Coopliguria.

MASINO Domani e domenica castagnata in piazza.

ANDORA «Vivere il mare» convegno sul Santuario dei cetacei oggi pomeriggio nella a consigliare del Comune di Andora. «Mistero mare», personale di Anna Maria Gelmi nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo. [a. r.]

PIAZZA DEI VEGERIO OLTRE AI CONCERTI APERITIVI, DJ LA POSSIBILITA' DI CENARE SINO A TARDI

Gegè Telesforo apre il nuovo «Tkb»

A Varazze nasce un locale dedicato alla musica dal vivo

VARAZZE

Sarà Gegè Telesforo & PureFunkLive aprire il Tkb, acronimo di Takebanda, nuovo locale di Varazze in piazza dei Vegerio che si presenta come un punto di ritrovo per aperitivi, cena e dopocena. condito da grande musica dal vivo. «Il locale sarà aperto tutte le sere, tranne il mercoledì, dalle 19 a tarda notte. Ci sarà spazio per l'aperitivo, si potrà mangiare ad ogni ora, si potrà ballare con dj sino alle 3.0 quando arriverà il momento della vivo. Poi, dopo il concerto, si tornerà di nuovo a ballare», spiegano i patron del nuovo locale.

Il «Tkb» apre dove una volta c'era una tipografia. Arredi e impianti sonori sono ricercati e modernissimi per dare un suono all'altezza degli ospiti che saliranno sul palco. A cominciare da Gegè Telesforo,(voce) Pati Palma (voce), Alfonso Deidda (sax alto e soprano), Julian Oliver M.(tastiera), Marco Rinalduzzi (chitarre), Dario Deidda (basso) e Giampiero Virtuoso (batteria) Gegè Telesforo è cantante, percussionista, polistrumentista, ma anche giornalista, conduttore radiotelevisivo, entertainer, ma il minimo denominatore delle sue molteplici attività la musica, anzi, la buona musica. Ad accompagnare Telesforo una band straordinari musicisti. Un'apertura di programma super.

Domani replica lo swing-surf, protagonista Greg delle Ione (alias Jack) e i Blues WilliS. Il funambolico protagonista delle «Iene» televisive è anche uno straordinario cantante e chitarrista, leader di una band di eclettici scatenati musicisti e cantanti che interpretano «a cappella» mitiche canzoni in stile swing e surf.

Domenica sarà la volta dei cantautori bluegrass Tim O' Brien & Darrel Scott (U.S.A.). Sono considerati tra i più talentuosi musicisti nel panorama della musica popolare U.S.A. Entrambi polistrumentisti, cantanti e autori dei testi, fondono le loro esplorazioni nel country, bluegrass, Irish in una proposta musicale di alto livello e unica per originalità compositiva. E' la grande apertura di TKB musicisti di livello internazionale [s. p.]

Il musicista Gegè Telesforo

Savona

Domani riapre il Ju Bamboo

SAVONA. Apre domani sera per la stagione invernale il Ju-Bamboo, completamente ristrutturato. La novità stagione sarà la netta diversità delle serate del sabato e del venerdì: infatti il venerdì verrà dedicato prevalentemente alla musica più giovane, con gruppi come i Linea 77, le Forme Riviste e i Meganoidi e le serate proseguiranno i nostri D.J. di tendenza.

Il sabato invece verrà dedicato alla musica più adulta e danzereccia, quindi grande spazio a gruppi anni '70 e '80, al blues al ret e alle animatrici ma la particolarità del sabato non finisce qui infatti il prossimo si potrà giocare al «Rubacuori» un gioco computerizzato che permetterà ai partecipanti di trovare l'anima gemella. Bastera' pilare un test e al resto penserà un programma che calcola le affinità elettive e che dà i numeri dell'amore. Dopo gli spettacoli le serate proseguiranno con i Golden Classic della D.J. Band.

Alcune anteprime dei nomi più importanti: Tiromancino, Sud sound system, Mad professor, Meganoidi, V. Per i concerti più importanti le prevendite ad Albenga Joks Team Via dei 1000 56, Cairo da Musicaforte Via Roma 60, a Savona da Joks Team Via Pia 82, Musicaforte Via Paleocapa 75r, Birrò al Porto Antico, Charleston in Piazza Chabrol.

La stagione dello Ju Bamboo si apre con i Disco Inferno, il fenomeno che fa ballare l'Italia a ritmo di '70 mania. Gli abiti di e la presenza dell'eclettico frontman «Priscilla» e della bellissima Lara Pagin danno seguito uno spettacolo tutto da ballare. Il biglietto costa mila lire. Venerdì 26 sarà la volta Vallanzaska mentre sabato 27 sarà la volta dei Tiromancino, fenomeno musicale dell'anno con 100 mila copie vendute per «La descrizione di un attimo», l'ultimo e riuscitissimo singolo dell'omonimo album, recensito ed ascoltato tutti i network musicali. Un attesissimo ritorno per l'ultima data tour che ha toccato tutti gli angoli d'Italia. [s. p.]

OGGI A SAVONA IL PREMIO NAZIONALE DI FUMETTI

Martin Mystére a palazzo Nervi

SAVONA

«Martin Mystére i misteri della Liguria», mostra del premio nazionale disegno e fumetti (saranno migliaia), da oggi (inaugurazione 15) a novembre palazzo Nervi di Savona. «Martin Mystére è sulle tracce dei segreti, dei misteri e dei grandi enigmi della Liguria». Lo hanno così disegnato e immaginato i ragazzi delle scuole d'arte di tutta Italia che hanno partecipato alla seconda edizione del «Premio nazionale disegno o fumetto» indetto dalla Provincia di Savona. Fra le novità di quest'anno, anche il progetto «Scuola Ferrovia» lizzato in 114 stazioni italiane con due mila partecipanti. Altra iniziativa il premio nazionale «Un treno fra le nuvole» per autori professionali vinto dalla coppia Piccoli-Maccagna per «Julia». Premi per mare e la Liguria», nell'ordine, a Viola Rigotti (Istituto Europeo design Torino), Bertini-D'Agnese (liceo Martini di Savona) e Giulia Califano (liceo artistico di Salerno). Per la sezione «Martin Mystére» premi primo a Roberta Migliorino (artistico di Salerno) e Walter Raibaldi (Gropius di Imperia), non assegnato invece il secondo. [a. r.]

Martin Mystére in mostra a Savona

INIZIATIVE PER FESTEGGIARE I TRENT'ANNI DELLA CONFESERCENTI SAVONA

«Dalla matita al mouse» al Priamar

Da oggi comincia la tre giorni di grafica, moda e gastronomia

SAVONA

Prende il via alle 10 la rassegna «Dalla matita al mouse», corso grafico organizzato dalla Confesercenti delle provincia di Savona festeggia i trent'anni di attività. Per tre giorni al Priamar, Palazzo della Sibilla, si svolgerà mostra e festa con moda e gastronomie. Ricco il programma. Oggi dalle 10 apertura della rassegna grafica «Dalla matita al mouse» per le scuole e, dalle alle 18, apertura al pubblico. Alle 17 ci sarà l'assemblea provinciale dell'Anva (gli operatori su pubbliche) e alle 21, alla sala della Sibilla, sarà presentato «Divagando lungo le strade del commercio», una novità editoriale con testi di Danilo Bruno e disegni di Roby Ciarlo.

Domani dalle alle 23 apertura della rassegna e, dalle 16 alle 18, convegno nazionale Federpubblicità con interventi del presidente nazionale Francesco Miscioscia e del segretario nazionale Mauro Covino, mentre giuria esaminerà le opere della rassegna grafica. Alle 20,30 sfilata di moda «Trent'anni di costume: 1971-2001, moda e modi di essere», con musica dal vivo. Subito dopo premiazione di «Trent'anni Confesercenti» e alle 22,15 Cocktail. Alle 22,30 di gala, su prenotazione, al palazzo della Sibilla.

Domenica, infine, dalle 10 alle 18 apertura della rassegna e mostra micologica «Andar per funghi sul Priamar di Savona», a cura del Gruppo micologico Imassi. Sempre al mattino sarà possibile visitare la mostra grafica. Alle 13 pranzo (sempre prenotazione) «I funghi sul Priamar» e alle 17 premiazione della rassegna grafica. Alla ora anche premiazione della mostra micologica. [s. p.]

Grafica al Priamar di Savona

RITARDI

BARI	73	28			
	77	65	64	59	
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	90	58	53	48	47
FIRENZE	39	46	78	64	11
	67	57	53	47	47
GENOVA	14	47	42	59	56
	113	72	62	55	43
MILANO		65	62	29	41
		70	59	56	53
	58	42	44	38	4
	59	54	53	51	50
PALERMO	33	35	79	89	15
	83	72	47	47	46
ROMA	54	87	39	85	12
	106	62	58	57	51
TORINO	18	8	71	22	58
	93	83	74	63	59
	43	70	63	6	41
	110	58	51	50	45

CI SUGGERISCE

centrati: centrati sul n. 31 sulla di Torino. Ecco coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

31-1	31-29	31-53	31-80	31-2
31-3	31-36	31-64	31-84	31-8
31-7	31-39	31-68	31-86	31-12
31-10	31-40	31-70	31-89	31-15
31-17	31-48	31-75	31-90	31-24
31-20	31-50	31-79	31-88	31-33

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (0); Cagliari 88 (0); Firenze 11 (0); Genova 44 (0); Milano 18 (3); Napoli 48 (5); Palermo 75 (4); Roma 54 (1); Torino 10 (4); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

8-1	8-24	8-70	80-12	
8-8	8-29	8-75	80-14	
8-9	8-30	8-81	80-19	80-50
8-11	8-39		80-20	80-56
8-13	8-48	80-1	80-24	80-61
8-15	8-50	80-3	80-30	80-64
8-18	8-53		80-36	
8-20	8-68	80-10	80-39	80-71

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	8 - 10 - 36 - 41 - 82 - 90
2 combinazioni	18 - 46 - 15 - 19 - 81 - 85
L. 6650	83 - 41 - 75 - 74 - 87 - 66 - 79
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 44 - 71 - 90
combinazioni	- varianti = 2 - 24 - 39 - 40 - 56 - 53 - 60 - 11

Vincita: Estratto 22 Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820419.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854527.
Ravanello Pallido
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15,45-17,45-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
A.I. - Intelligenza Artificiale
Ore 15-19-22
Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 019-825.714
The score
Ore 15,30; 17,45 20; 22,30
Lire 12.000; 8000

FILMSTUDIO Tel. [illegible]
Tornando a casa
Ore 21,15
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-859.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15. Lire 8000-8000

COLOMBO [illegible] 0182-640.263
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Ore 20; 22.30. (nei festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; [illegible]; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20.20; 22.30
Lire 5000

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
Scary Movie 2
Ore 20,30; 22.30
[illegible] 12.000; 8.000

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30; 22,30
Lire 12000; 8000-6000

TEATRO LEGNE.
CHIUSO

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

ABBA Tel. 019-5090353
Bounce
Ore 20-22.
Lire 10.000-8000

CENTRA Tel. 692910
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 21.
Lire 7000

LEANESE.
Tel. 019-569.061.
Il diario di Bridget Jonese
Ore 20,30; 22.30
Lire 12.000; 8000

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 9000; 7000

[illegible]
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Ore 15-17,30-20,10-22.45.

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,30-20,30-22.45. Lire 12.000; 8000

L'attrice Nicole Kidman

ALBENGA Tel. 0182-540.045
La maledizione dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22.30

[illegible] Sala 6, Tel. 019-595.91.46
Viaggio a Kandahar
Regia di M. Makhmalbaf
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 019-247.35.49
The score
con R. De Niro, E. Norton e M. Brando
Ore: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON 2
Ravanello pallido con L. Littizzetto, M. Venturiello Ore: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Giuseppe Verdi Rass. ingr. libero. Ore 18
Sarca Ore 20.30

ASSESTES. Tel. 019-568.810
CHIUSO

[illegible] Tel. [illegible]
Bounce
Regia di D. Ross con B. Affleck, G. Paltrow
[illegible]: 17,50; 20.10; 22,30; 0.45

CINEPLEX FUNI [illegible] 019-254.18.20
The others
regia di A. Amenabar con N. [illegible]
Ore: 15.45; 20.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Codice Swordfish regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Ore: 15.45; 18; 20,15; 22.30; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Bellagor, regia di J. P. Salome con S. Marceau e M. Serrault. Ore: 18; 22,30; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Vajont
Ore: 15,40; 18; 20.20; 22.35; 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans e A. Faris
Ore: 16; 10; 18,20; 20.30; 22,40; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
[illegible]: 15,05; 18.10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Eckart
Ore: 16,20; 17,45; 20,10; 22,55; 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law
Ore: 15,30; 18,30; 21,30; 0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Ore: 15,30; 17,50; 20, 10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score
con R. De Niro, E. Norton e M. [illegible]
Ore: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254. [illegible]
Viaggio a Kandahar
Ore: 16; 18,05; 20.10; 22,15; 0,20

DORIALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Ore: 15; 17; 19,50; 20,40; 22,40

CORSO MULTISALA Tel. [illegible]
Terra di nessuno
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G. C. Onyrus e L. Russel
[illegible]: 20,15; 22,30

CLIK Tel. 010-561 [illegible]1
Blow
regia di T. Demme con J. Depp e P. Ortiz
Ore: 16; 17,30; 20; 22.30

ODEON. Tel. 010-362.82.95
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

[illegible] Tel. 010-581.415
Bellagor
regia di J. P. Salome con S. Marceau e M. Serrault
Ore: 15; 18.50; 18,40; 20,40; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564.849
Alla rivoluzione sulla due [illegible]
regia di M. Sciarra con A. Diamini e G. Simon
Ore: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Eckart
Ore: 16; 18.15; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spilberg con H.J. Osment, J. Law.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. [illegible]
Ore: 17,30; 20,10; 22,[illegible]

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-947.71.30.
OGGI RIPOSO

ESEN
La maledizione dello scorpione di Giada
regia di W. Allen con D. Aykroyd e W. Allen
Ore: 15,40; 17,50; 20, 22,10

S. ERMO
La maledizione dello scorpione di Giada
regia di W. Allen con D. Aykroyd e W. [illegible]
Ore: 20,30; 22,30

AMBASCIATORI
Codice Swordfish
regia di D. Sena con J. Travolta e H. Jackman
Ore: 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEGRE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. [illegible]
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Ore: 16.10; 18,15; 20,20; 22,20

[illegible]
The score
con R. De Niro, E. Norton e M. Brando
Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,20

[illegible]
Tel. 0165-507.81
Scary movie 2
regia di K. J. Wayans con S. Wayans e A. Faris
Ore: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO
Moulin rouge
[illegible] di B. Lehmann con N. Kidman e J. Leguizamo
Ore: 16; 18,10; 20,15; 22,30

[illegible]
Tel. 0165-209 696.
La maledizione dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd e W. Allen
[illegible]: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

ARISTON.
Tel. 0185-41.505
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. [illegible]
Ore: 20.20; 22.20

AMICI DEL CINEMA. Guarda il cielo. Ore.: 21,15.

L.U.A. LUMIÈRE. Paul, Mick e gli altri. Regia di K. Loach con J. Duttine e S. Hudson. Ore: 21.

NICKELODEON Tel. 010-569.540. **Save the last dance** Regia di T. Carter con J. Stiles, T. Kinney. Ore.: 16; 21,15.

FRITZ LANG. Il mastino delle orme Regia di E. Dmi con H. Jivkov e S. Grammatico. Ore.: 21,15.

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. Sabato 20 e domenica 21 Concerto diretto [illegible]. Armstrong, solista violino [illegible]. Quarta Musiche di [illegible], Paganini e Shostakovich. Sabato ore 20,30, domenica 15,30. Platea 50.000, galleria 30.000, giovani 20.000.

POLITEAMA GENOVESE. Shaolin Monks: dalla Casa il mistero e la magia dei monaci Shaolin. Ideato da J. Wang. Ore .21. Poltroniss.ime 45/38.000, poltrone 35/28.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. [illegible] generale» di H. Cogol con E. Pagni, F. Solari, J. Ferrini. Prezzi: 1° settore 45.000, 2° [illegible] 20.30.

TEATRO STABILE - Sala Gallo. Aperta la vendita abbonamenti. Orario cassa ore 10-13 e 16-20

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARGO TRIONFO. «La festa delle donne» di Aristofane, traduzione E. Sanguineti; regia di T. Conte, scene E. Luzzati. Ore 21. Prezzi: 22.000 - 15.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ABBA'. [illegible] big. sagai spet. Ox cassa 15-20.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA S. Berio, U. Orgero, [illegible] Calliope, G. Scammacca e C. [illegible] «Salsamaro», il nuovo libro di S. Berio. Or.: 18.30 ingresso libero.

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

DIANORA
DAVOUR Tel. 61078.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20; 15-22.40
Lire [illegible]

GIANTE Tel. 0183-293620.
The score
Orario 20.10-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIAL Tel. 0183-292745
Viaggio a Kandahar
Orario 20,45-22,40
Lire 10000-7000

PONTEDASSIO
POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
La promessa
Orario 20.20-22,40
Lire 10000-7000

SANREMO
CAPITOL
Tel. 0184-43440.
Il pianeta delle scimmie
Spettacolo unico ore 21.
[illegible] 9000-8000

OLIMPIA
[illegible] 0184-361955
Moulin Rouge
Ore 20,30-22.30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

TAGGIA
CRISTALLO
TEL. [illegible]
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060
Il diario di Bridget Jones
Orari. 15,30-22.30. Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Bellagor, Il fantasma del Louvre.
Ore 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Scary Movie 2
Ore 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible].
[illegible] 2. Tel 0184-506.060.
Moulin Rouge
Orari (indicativi): 15,30; ult. [illegible]. Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
A.I. Intelligenza artificiale
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible] 13000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)
CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Chiuso fino a sabato 20
TABARIN.
Tel. 597822
Ravanello pallido
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000, 8000. [illegible] due spet. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Alla riv[illegible]
Orari (indicativi). 15,30; ult. 22,30. Lire 12000-8000 (primi [illegible] spett. pom. dal [illegible] venerdì [illegible] il giorno fino 8000).

(La programmazione e gli orari dei film [illegible] subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM

John Travolta in una scena del film «Codice swordfish»

A.I. INTELLIGENZA [illegible] Fantascienza. Basato su un raccon[illegible] di Brian Aldiss [illegible] nato da [illegible] progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in [illegible] mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. [illegible]

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, [illegible] dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

[illegible] Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre [illegible] si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: [illegible] chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. [illegible]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker [illegible] terra viene [illegible]to da un pericoloso terrorista (John Travolta) per [illegible] vita a un sensazionale colpo [illegible] una banca. ●●

IL [illegible] DI [illegible] JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. [illegible]

IL [illegible] DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo [illegible] peripezie [illegible] dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali: in q[illegible] caso deve addirittura salvare la foresta.

LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia [illegible] per il [illegible] lavoro [illegible] Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a spretolare dall'interno una potente famiglia napoletana. ●●●

LA [illegible]NE DELLO SCORPIO[illegible] DI GIADA. Commedia. Woody Allen [illegible] spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli [illegible] Quaranta. ●●●●

[illegible] **DEL SUD.** Commedia. Marcello Cesena, ex-componente [illegible] Broncoviz; torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide [illegible] partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in canti[illegible]. Lui è Diego Abatantuono. [illegible]

MOULIN ROUGE. [illegible] Nella Parigi della [illegible] dell'Ottocento, la storia d'amore tra [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo [illegible] maggio al festival di Ca[illegible] ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato [illegible] la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante [illegible] guerra di Bosnia e narra di due [illegible] dai nemici che [illegible] ritrovano [illegible]occati tra le linee nemiche. ●●●

LA [illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton [illegible] ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide [illegible] dedicarsi al [illegible] dell'omicidio di una bambina. ●●

[illegible] [illegible]. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora [illegible] un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE [illegible] LAST [illegible] Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

[illegible] **MOVIE 2.** Comico. Seconda puntata della fortunata parodia del film horror. [illegible]

[illegible] **OTHERS.** Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una [illegible] (Nicole Kidman) vive [illegible] [illegible] figli in [illegible] villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

[illegible] **SCORE.** Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: [illegible] giorno un [illegible] [illegible] socio (Marlon Brando) gli propone [illegible] cosiddetto «colpo [illegible] vita». [illegible]

VAJONT. Drammatico. Il film [illegible] Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1953, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi [illegible] roccia provocando una catastrofe [illegible] cui morirono più [illegible] mila persone. ●●

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, la vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO [illegible] KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza [illegible] condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

8° Salone Dell'Immobile
COSTA AZZURRA

Di nice-matin
NIZZA ACROPOLIS - DAL 19 AL 21 OTTOBRE
Salone Dell'[illegible] COSTA AZZURRA
[illegible] GRATUITO PER 2 PERSONE

LEI NON SA CHI SARÒ IO!

CORSI DI FORMAZIONE [illegible] IN.

[illegible] UFFICIO MARKETING
Il corso è rivolto a giovani interessati a lavorare nell'area marketing-commerciale [illegible] piccole [illegible] medie imprese. Si imparerà a fare studi e ricerche di mercato, elaborare piani di promozione, di marketing diretto e di comunicazione aziendale

SEGRETARIA DI STUDIO PROFESSIONALE
Gli studi professionali richiedono oggi personale sempre più specializzato. Il corso è rivolto a fornì gli strumenti necessari per acquisire capacità organizzative, di gestione dell'ufficio e [illegible] front office [illegible] il cliente.

COMMESSO DI NEGOZIO
La distribuzione commerciale risente oggi di [illegible] crescente. Le aziende operanti nel settore richiedono personale sempre più preparato. Nel corso si parlerà di comunicazione, di marketing orientato alla soddisfazione del cliente e di creatività nell'allestimento della vetrina del punto vendita.
La durata dei corsi è di 200 ore ciascuno, di cui 40 ore di formazione in aula e 160 ore di stage aziendale. Iscrizioni entro il 5 novembre 2001

scuola IPI
CORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
SAVONA, Via Brignoni 2/2 TEL 019.82.69.55
www.scuolaipi.it E-mail: info@scuolaipi.it
fax [illegible]

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
[illegible] G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

ASTA DEL MOBILE
ricerca
per proprio organico vendita in FINALE LIGURE
personale addetto alle vendite.
Si richiede:
BELLA PRESENZA, PROPENSIONE ALLA VENDITA.
FORMAZIONE INTERNA.
Telefonare dal martedì al venerdì
dalle ore 9,30 alle ore 12,00
al 019 681043

REGIONE LIGURIA

Servizio Edilizia Abitativa e Scolastica
leggi regionali n.30/2000 e [illegible]

Avviso pubblico [illegible] la presentazione delle domande finalizzate all'ottenimento dei contributi previsti dalla legge regionale n.30/2000, (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 10/4/2000 n.6, parte I), così come modificata dalla legge regionale n.33/2001, (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 5/9/2001 n.9, parte I), che ha istituito il fondo regionale per il superamento delle situazioni di marcata precarietà nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica con una dotazione finanziaria per l'anno 2001 di lire 450 milioni, da parte dei seguenti soggetti, che gestiscono fondi speciali previsti dalla suddetta normativa:

1. consorzi e cooperative di garanzia;
2. associazioni e fondazioni riconosciute;

Si stabilisce il termine ultimativo del 9.12.2001, entro il quale dovrà pervenire la richiesta di contributo, corredata delle notizie comprementi la sussistenza dei requisiti e delle condizioni richiamate dalla normativa in questione, con particolare riferimento per i soggetti di cui al punto 2), all'avvenuta iscrizione nel Registro degli enti pubblici o privati o delle associazioni di assistenza che svolgono la loro opera nel campo dell'assistenza sociale, ai sensi degli artt.15 o 38 della l.r. n.30/1996 concernente "Riordino e programmazione dei Servizi Sociali della Regione e modifiche alla legge regionale 6 agosto 1984 n.42 in materia di organizzazione e funzionamento delle Unità sanitarie locali".
Della domanda corredata delle suddette informazioni dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

REGIONE LIGURIA
Servizio Edilizia Abitativa e Scolastica
[illegible] Fieschi, 15
16[illegible] GENOVA

Per eventuali informazioni [illegible] riguardo, contattare i seguenti numeri telefonici: 010/5484877 010/5484165.

IN VISTA DEL DERBY, INTERVISTA AL PRESIDENTE SAVONESE DELL'IMPERIA

Vincenzi: la partita contro il mio cuore

Fabrizio Vincenzi, presidente dell'Imperia

Tutti in campo

Partono Seconda A e la Terza categoria

Iniziano con molto ritardo per terminare con largo anticipo. Potrebbe essere lo slogan per il girone A di Seconda categoria e quello unico (per le provincie di Savona ed Imperia) che prende il via domenica. Lo scarso numero di squadre (del resto a far compagnia anche il girone B della Seconda con 12 squadre, sei in meno della scorsa stagione) è la causa per il quale questo torneo decolla ad ottobre inoltrato per emettere le sue sentenze quando la primavera non sarà ancora arrivata..

Dieci squadre al via per un torneo che si concluderà il 10 marzo. Un vero e proprio mini-torneo dove chi non ingrana nelle prime giornate può salutare ogni ambizione. Della pattuglia fanno parte quattro compagini imperiesi (S.Stefano, Nuova Intemelia, S.Biagio e Dolcedo) e sei savonesi tutte del comprensorio ingauno (Borghetto, Laigueglia, Andora, Pontevecchio, S.Filippo ed ad eccezione del Bardineto. Per le favorite di questo campionato ridotto la Nuova Intemelia che è stata protagonista la stagione come del resto il Laigueglia. Obbligata al vertice la retrocessa Andora mentre Beppe Zanardini una volta sarà al timone della S. Filippo Neri. Ecco il programma della prima giornata: Bardineto-Borghetto; Laigueglia-S. Stefano; Nuova Intemelia-Andora; Pontevecchio-S. Filippo; S. Biagio-Dolcedo.

LA TERZA A voi il ritornano, questo torneo che sembrava sepolto per sempre, prima vittima di un calcio le cui spese si fanno sempre più ingenti, anche nei campionati più piccoli. Al via nove squadre in un girone che accomuna le compagini savonesi ed imperiesi. Nella lista nomi che gli sportivi ricordano come Priamar, Valleggia, Nolese, Letimbro, Murialdo: alcune di queste squadre, la scorsa stagione, militavno nel girone di Seconda dove potevano tranquillamente continuare la loro militanza. Così e alla fine ecco una Terza dall'interesse quanto mai ridotto che si concluderà a fine marzo.

La compagine vincitrice accederà alla Seconda, ma è possibile che il salto di categoria riguardi anche la seconda e la terza classificata. Ecco comunque il calendario della prima giornata di un torneo che segnala il debutto del Cisano 2000, diretto da Brunello e la cui società, divisa dall'Albenga, punta molto sui settori giovanili: Letimbro-S. Bernardino; Cisano 2000-Valleggia, Don Bosco Alessio-Priamar; Murialdo-Nolese. Per i giocatori del Riva Ligure, la facoltà di rimanere una settimana in vacanza. E poter andare al mare, viste le ultime temperature... [g. o.]

Luca Amoretti
IMPERIA

A poche ore dal derby con il Savona, la tensione pregara in casa dell'Imperia. La sfida con i biancoblù di Tufano costituisce infatti un appuntamento di grande interesse per il club di piazza d'Armi e non solo per i suoi risvolti tecnici. La presenza in nerazzurro di molti savonesi, a partire dal presidente Fabrizio Vincenzi per arrivare all'allenatore Pino Cavallaro, rende questa partita più particolare, come conferma lo stesso massimo dirigente dell'Imperia, che si trova, alla guida di un gruppo a netta prevalenza savonese, a sfidare la corazzata del presidente Bettino Piro: «Il Savona è un squadrone e gli ultimi risultati lo stanno a dimostrare. L'amicizia che mi lega a Piro è poi altrettanto evidente, come è evidente il forte legame tra la società che io rappresento e la città di Savona. Proprio per questo mi terrei tantissimo che l'Imperia disputasse una grande partita contro i biancoblù e sono convinto che la squadra darà il meglio per regalarmi una bella giornata».

E qual'è lo stato d'animo di Vincenzi a poco più di 48 ore dal match? «Sono contento e lusingato di ospitare la mia vecchia squadra. Sarà una sensazione del tutto particolare: cinque anni non si dimenticano, sono sentimenti che non posso e non voglio cancellare. Ciò non toglie che punteremo a far bella figura, senza perdere di vista l'obiettivo vittoria».

Pensare di affrontare il Savona alla pari sul piano tecnico sarebbe velleitario: «E' una formazione costruita con cura e con ambiziosi, un organico che non sfigurerebbe in C2. Si aggiunga che Tufano ha a disposizione molte soluzioni di gioco, mentre siamo ancora alle prese con problemi di organico, ed è facile capire che per l'Imperia non si tratterà di una passeggiata. Chi però pensasse di vedere un'Imperia rasseganata dovrà cambiare idea: ho chiesto alla squadra la massima concentrazione e il massimo impegno, perchè i nostri tifosi non meritano nuove delusioni».

Emerge l'incubo «Ivrea», la paura di una improvvisa prestazione negativa dei nerazzurri, come già evidenziata proprio con gli eporediesi quindici giorni fa: «E' proprio quello che voglio evitare. La debacle con l'Ivrea deve rimanere un episodio isolato. Sono pronto ad accettare qualsiasi sconfitta, qualunque punteggio, ma non voglio più vedere una squadra amorfa, priva di cuore».

Il derby come ulteriore trampolino di lancio nel rapporto società-tifosi? «Sicuramente il Ciccione sarà gremito, spero non soltanto da sostenitori savonesi. La vittoria di Moncalieri ha confermato che l'Imperia c'è e che vuole continuare il suo cammino. Poi sarà il campo a decidere se meriteremo di fermare la corsa del Savona, se vorrei che i nostri supporter uscissero dallo stadio soddisfatti per il gioco e l'impegno, qualunque sia il risultato».

La quasi certa assenza di Balducci influirà negativamente sul gioco imperiese: «E' un giocatore indispensabile e proprio per questo non possiamo rischiare di perderlo per tempi lunghi».

Gli ultimi sviluppi della vicenda quote societarie? «La prossima settimana dovremmo finalmente fissare l'appuntamento dal notaio e chiudere la questione. Ora, però, vogliamo concentrarci sulla partita: vorrei proprio ottenere una vittoria meritata».

IL PRESIDENTE DEL SAVONA: «EPURAZIONI, E NESSUN ACQUISTO»

Piro, la coppa è amara «Tagli» nell'organico

Roberto Baglietto
SAVONA

Non è un risveglio comodo, quello del Savona, dopo l'1-4 in Coppa Italia - e per di più al Bacigalupo - contro la Sanremese. Non fosse bastata la sfuriata di mister Tufano negli spogliatoi, la partita appena conclusa, ieri è arrivata la legnata da parte del presidente Piro.

«Siamo in pochi fuori dalla Coppa Italia - ha esordito gelido - e allora questo vuol dire che già ad ottobre non è più possibile gestire un gruppo così folto. Avessimo dovuto inseguire due traguardi come l'anno scorso, ci sarebbe che la società si desse da fare per mantenere un organico di un certo tipo. Ora, non più».

Cosa voglia dire questa promessa lo spiega con precisione lo stesso Piro: «Tre o quattro elementi della rosa attuale andranno via. E' chiaro: non servono più. Se prima c'erano di fronte campionato e coppa, c'è solo più il campionato. Non l'ho deciso io: l'hanno deciso i risultati».

Ma chi può esser toccato da eventuali provvedimenti? Piro non fa nomi, ma il contempo sottolinea con decisione: «Sia chiaro, non ne manderò via quattro per prenderne altri. Il mercato per me è per il Savona è chiuso, chi è già qui ha tutte le chance per arrivare alla C2».

E' evidente, comunque, che scatti la caccia ai nomi di chi dovrebbe fare le valigie. Certo, i giovani, al di là delle loro prestazioni più o meno di qualità: il Savona, costano poco, sono per di più in qualche modo «obbligatori», perchè privarsene?

Difficile anche pensare che Piro voglia rispedire al mittente i big della squadra. Bracaloni, per dire. O Perrella o Peluffo. O Biffi, o Di Gioia. Vorrebbe dire rinunciare nella maniera più evidente ad ogni velleità di promozione. A che il numero uno non abbia davvero volontà di autoridimensionamento, non potrà che lasciare al loro posto gli uomini più rappresentativi.

Restano, nel mezzo, le «seconde linee». Inutile e antipatico far nomi. Possibile che realmente Piro voglia disfarsi di elementi che tutto sommato garantiscono apporti sostanziosi, senza magari essere di grande peso sulle finanze? Vedremo. Di certo, ora complesso pensare che la Coppa Italia potesse influire così tanto. A meno che non ci sia la ferrea volontà di attribuirle valenze che tutto sommato così importanti non sono...

LE SQUALIFICHE DEI DILETTANTI

Queste le decisioni del Giudice sportivo che ha deliberato sulle gare di domenica. Copertina per l'Eccellenza dove per tre gare è stato squalificato Costa (Pontedecimo) e per due Ubertelli (Lavagnese). Per un turno riposo forzato per Bruzzone (Cairese) e Grossi (Finale). Nel girone A di Promozione giornata di squalifica è toccata a Paaini (Arenzano) in una domenica nella quale i «buoni» è stato padrone, almeno per il raggruppamento ponentino. Nel girone A di Prima categoria ammenda di 400 mila lire ad Altarese ed Alassio. Inibizione fino al 24 ottobre per i tecnici Fornaciari (Altarese) e Enrico (Pontelungo). Per quattro giornate espulsione di Fissore, giocatore dell'Alassio che però da ieri non fa più parte della scuderia del team di Nicolosi. Per due giornate fermi Bozzano (Alassio), Pesce (Calizzano) e Caputo (Ceriale). Per una giornata Bernasconi (Altarese), Romagnone (Bordighera), Siri (Celle), Capici (Pallare), Gagliotti (Pontelungo), Tino (Speranza), Giusto e Straneo (Veloce). [g. o.]

CICLISMO

E' ANCHE TEMPO DI PENSARE AL CUORE: TRA DUE SETTIMANE SPOSERA' MANUELA

Mirko, una volata e le nozze

Torna il vero Celestino: sua la Milano-Torino

Mirko Celestino, una stella del ciclismo

«Chissà, se fosse stato a Lisbona...». «Magari lui non si faceva intrappolare dalle gelosie come è successo domenica agli azzurri che hanno perso il Mondiale», «Ma non poteva trovare questa forma dieci giorni fa?»... Sono questi i commenti che martedì pomeriggio hanno accompagnato, nel ponente savonese, i tanti sostenitori di Mirko Celestino trionfatore della Milano-Torino.

Quei sostenitori che, dopo il successo di agosto alle Tre Valli Varesine erano sicuri di vedere Mirko impegnato nel terzo mondiale consecutivo su un percorso, che a rivederlo adesso, sembrava proprio calzare per il campione di Andora.

Poi però, nelle premondiali i risultati non sono arrivati e Ballerini (neo C.t. della Nazionale azzurra) ha dovuto optare per altre scelte.

Del resto Celestino, ai microfoni di (una delle corse più importanti del panorama ciclistico è andata in onda con una misera differita) non ha fatto alcuna polemica sulla mancata convocazione, anzi: «Quindici giorni fa, quando sono state fatte le convocazioni, non ero in forma. Per cui giustamente sono stato escluso dalla rosa. Adesso sto meglio e questa vittoria è un bel sigillo alla stagione iniziata con il trionfo al Laigueglia. Ed essere sinceri fino in fondo anche nella Milano-Torino ho dovuto inseguire, fino a dieci chilometri dall'arrivo, un gruppo composto in gran parte da reduci della corsa iridata. Quindi...».

Ma il grande ottobre di Mirko è appena iniziato: «Domani c'è il Lombardia dove voglio nuovamente fare una bella figura. E poi, la settimana successiva l'appuntamento più importante della stagione: il matrimonio con Manuela».

E a proposito, per il viaggio di nozze Mirko ha cambiato programma: a Parigi ma in auto. Niente aereo e, soprattutto niente Stati Uniti, la meta predisposta originariamente dai due sposini... Poi il 2002 con tanti appuntamenti e la promessa per tutti di puntare al Mondiale: «Sicuramente. Adesso che ho ritrovato la condizione sono sicuro che il prossimo anno non mancheranno le soddisfazioni». Primo appuntamento il Trofeo Laigueglia... Celestino sta già pensando ad un fantastico bis. [g. o.]

PALLAMANO: ASSEGNATO IL TROFEO BARBERIS

E' in programma per domani e domenica al Palazzetto dello sport di Quiliano la quarta edizione del Trofeo Luca Barberis di pallamano. Alla manifestazione organizzata dal Club Sportivi Quilianesi di Savona partecipano dodici formazioni maschili quasi tutte partecipanti al prossimo campionato cadetto. Eccole: Olimpic Massa, San Camillo Imperia, Cus Genova, Cassano Magnano, Quilianesi, Migliarina La Spezia, Estense Ferrara, Seregno Bologna, Valle d'Aosta e Amatori Torino. Le formazioni saranno suddivise in tre gironi da quattro squadre con l'ammissione alle finali delle prime tre classificate per girone. Il via è per domani alle 9,30 e si giocherà ininterrottamente fino alle 22. Domenica stesso orario di partenza con la finale in programma alle 18. Il «Luca Barberis» è ormai manifestazione che apre ufficialmente la stagione della pallamano nazionale e in soli 4 anni è divenuto punto d'incontro per atleti, tecnici, dirigenti e arbitri. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

OTTIME INDICAZIONI PER SAVONESI ED IMPERIESI

Ok Capezio, Lozia e Simona Martini

Ultimi appuntamenti della stagione estiva prima che siano le riunioni indoor a dominare la scena dell'atletica leggera. Un tradizionale quadrangolare si è svolto a Valbonne, nell'entroterra di Antibes, con la partecipazione di Palafrugell, Catalunya Barcellona, Nizza e Atletica Arcobaleno.

Non sono mancati i risultati di un certo rilievo anche di il team savonese (privo di importanti pedine quali Francesca Calcagno ed Eros Rolando) non ha potuto competere alla pari contro i club spagnoli e francesi.

Ancora una volta a catturare l'attenzione è stato Daniele Capezio che si è cimentato sul doppio giro di pista vincendo senza problemi con il tempo di 1'55"87 con l'avversario più vicino ad oltre quaranta metri. In evidenza anche Maurizio Lozia: l'allievo di Edo Torri è tornato alla piena attività dopo una serie di infortuni che hanno pregiudicato i risultati degli ultimi due anni. Lui è tornato a vincere una gara di salto in alto nella categoria. E affermazione anche nell'alto donne con Simona Martini che ha valicato 1,68. L'imperiese, dopo una milizia nella Maurina è passata in prestito all'Arcobaleno. E a proposito di portacolori della provincia di Imperia presenti al meeting francese va segnalato il terzo posto nel giavellotto di Francesca Stupponi che è segnalata in progresso.

Afferma Giorgio Ferrando dell'Atletica Arcobaleno: «Si sta per chiudere una stagione che ha avuto in Capezio uno dei grandi protagonisti. Il ragazzo è sotto l'osservazione dei tecnici per i brillanti risultati ottenuti e, secondo molti, i margini di miglioramento sono ancora molti». E adesso, riflettori puntati sulla Maratona di New York che quest'anno avrà ovviamente una rilevanza non soltanto dal punto di vista sportivo. All'appuntamento saranno presenti atleti imperiesi e della provincia di Savona. In particolare l'Atletica Cairo, con l'aiuto di parte dell'amministrazione comunale, sarà al via con quattro atleti. [g. o.]

SAVONA GOAL 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 21 ottobre 2001

1	IMPERIA -	
2	VADO - CASTELLETTESE	
3	-	
4	- BUSALLA	
5	- FOCE	
6	LOANESE - CASELLESE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

«SPORTIVO», GOLDEN BOYS, SETTORI GIOVANILI

Migliaia di schede e voti Ecco le nuove classifiche

Nanni De Marco

Appuntamento settimanale con le classifiche la situazione di Sportivo dell'Anno e Golden Boys a cui si sono aggiunte le graduatorie dei settori giovanili e della manifestazione più bella dell'anno.

Sportivo dell'Anno: 1000 Vincenzo Eretta (Vado); 795 Valentino Persenda (sportman); 618 Fabrizio Vincenzi (Imperia); 510 De Gregori (canoa); Sandro Pinelli (sportman); Mirco Celestino (ciclismo); Mosè Navarra (tennis); 380 Bettino Piro (Savona), 340 Brumotti (trial) e Felice Tufano (Savona), 325 K4 Canoa Sabazia; 250 Marco Carparelli (Genoa); Ariela Peira (canoa); Raffaella Carlini (karate); 190 Vignaroli (Salernitana); seguono con punteggi minori Davide Parodi (canoa), Diego Pazio (Varazze), Rebecchi (tennis tavolo), Alessia (calcio femm.), Cristiano Chiarlone, Tonino Sacco, Pino Cavallaro, Matteo Donaggio.

Golden Boys. Primi Calci: 451 Biagio Donato (Finale); 450 Matteo Silano (Luceto), 340 Lorenzo Ferro (Vado); 210 Erika Merlino (Legino) e Alessio Luise (Savona); 180 Luca (Vado); 30 Vittori (Quiliano). **Pulcini:** Federico Porta (Vado); 610 Dario Marino (Savona); 450 Joseph Donadio (Finale); 370 Alessandro Bongiu (Vado); 220 Andrea Balocco (Priamar); 210 Durante (Vado); 130 Alessandro Spotorno (Varazze), 100 Marco Alberti (Quiliano); Maraliotti (Quiliano); 40 Federico Anselmi (Speranza). **Esordienti:** 410 Davide Lagrotteria (Speranza); 400 Gianluca Zuccaro (Legino); 310 Daniele Laganaro (Savona); 160 Luca Dolfo (Priamar); 145 Viola (Vado); 130 Alessio Meli (Varazze) e Fulvio Berlanzoli (Vado); 125 Michele Laviola (Legino); 110 Michele Cagala (Vado), 90 Matteo Alberti; con punteggi minori Bonifacio, Zoppini e Porsenna. **Giovanissimi:** 750 G. Carlo Robaldo (Vado); 430 Andrea Forgione (Vado); 410 Gabriele Minuto (Cairese) e Fabrizio Vallieri (Legino); 370 Alan Giorgetti (Vado); 260 Martin (Vado); 120 Simone Perata (Varazze); seguono Berlanzoli, Repetto, Cosentino e Maccagnan. **Allievi:** 500 Ciro Deluca (Legino); 400 Davide Minuto (Carcare); 280 Andrea Manunta (Vado); 130 Davide Cirronis (Varazze); 30 Schinca e Riviello. **Juniores:** 450 Michele Donofrio (Vado); 400 Marco Codato (Legino); 380 Diego Sansone (Cairese); 310 Alessio Corona (Legino); 250 Cristian Magaraggia (Vado); 210 Nicolas Baiardo (Vado); 130 Davide Ortino (Varazze), 70 Emanuele Laganaro e Guastamacchia. **Settori giovanili:** 1470 Vado Fbc; 617 Fratellanza Ginnastica Savonese; 618 Savona Calcio; 600 Badminton Eco Xenia Savona; 318 Legino; 310 Athena Savona Pallanuoto; 210 Sabazia Canoa; 200 Albatross Albisola; 70 Speranza. **Manifestazioni dell'anno:** 240 Mentone-Savona e ciclismo pro; 210 24 ore mtb Finale; 110 Giro Provincia Udace; 100 Maratona line; Giro mtb Provincia Uniac e Giornata Canoa Porto; 70 Slam del Crono.

La formazione dei «Pulcini» del Vado protagonisti in campionato ma anche nei Golden Boys. Da sinistra in piedi Castagno, Pentenero, Gualco, Bubba, Sassi e Maida. In basso da sinistra che è anche l'attuale capoclassifica del di categoria, Vaiarini, Carpita, Boagno, Basso, Vallarino e Besio

LA SOCIETA' FONDATA DA ALBENGA, FINALE E LOANO E' L'UNICA A PARTECIPARE A TUTTI I CAMPIONATI REGIONALI DI PALLACANESTRO

Il Basket Pool 2000 al secondo atto

Obiettivo salvezza con gli sponsor Noberasco e Areabanca

Basket Pool 2000, atto ... do. E' ai nastri di partenza ... stagione agonistica 2001-2002 e la società che il 27 luglio ... compiuto il suo primo anno di vita ... presenta ... tutte le carte in regola per proseguire ... progetto quinquennale per il quale ... stata fondata e che si ... sui giovani.

Sarà l'unica società ligure a partecipare a tutti i campi... ti regionali, dal Minibasket alla prima squadra, un primato destinato ad essere migliorato nei prossimi anni.

Il Progetto. Il Basket Pool 2000 è stato fondato da tre società della ... (Albenga, Finale e Loano) i cui tre presidenti (Noè, Saponara ... Serafini) hanno capito che solo la caduta del campanilismo locale e la migliore distribuzione degli sforzi poteva dare ... futuro serio e sicuro alla pallacanestro di casa nostra.

Per almeno cinque anni si sono impegnati ... lavorare con determinazione nel ... reclutamento (scuole e minibasket), a far muovere i primi passi ai ragazzi nelle loro zone costistiche partecipando ai tornei di propaganda e «BAM» per poi tesserare tutti per ... Pool 2000.

I tornei Allievi, Cadetti, Juniores ... Seniores vengono disputati dalla neonata società. Un progetto ambizioso e difficile che prevedeva anche la partecipazione del Maremola Basket. La società pietrese ha però preferito non aderire all' iniziativa.

Le finalità. Non è certamente quella ... fare del Pool una società per soli giocatori capaci, tralasciando l'aspetto sociale. E' quella di dare una ... stabile ... riconosciuta a chi vuole giocare a basket a qualunque livello. I numerie dei prossimi anni permetteranno di partecipare ... più squadre allo stesso torneo giovanile e questo vorrà dire far giocare tutti i ragazzi che lo ... . Inoltre il progetto Pool esalta le economie di scala riducendo i costi, rendendo sufficienti i pochi encomiabili dirigenti ed i pochi capaci allenatori, cercando di formarne dei nuovi.

I dirigenti. Presidente per il secondo anno consecutivo sarà Stefano Dellacasa, mentre si contano i nuovi inserimenti di Danilo Taverna (vicepresidente operativo) e Marina Rossi (dirigente responsabile, ... Maremola). Giovanni Bellendo e Pierina Gabellieri completano il consiglio. Mariagrazia Bonavera sarà l'anello di congiunzione tra il Basket Albenga ed il Pool nella gestione dei tornei C2 ed Juniores.

Lo staff. Capo staff tecnico sarà per il secondo ... Matteo Miglio, coach varesino impegnato a tutto campo, dal lavoro nelle scuole alla gestione della prima squadra. Nella ... opera si avvarrà ... allenatori locali a partire da Roberto Ciccione (Ceriale), Claudio Cenere (Loano), Federico Botteghi (Finale), Fulvio Bracco (Albenga). I settori minibasket saranno curati dagli «storici» Marco Munerol (Albenga e Ceriale) ed Emanuele Campisi (Loano) ... a Finale, con Botteghi, insegneranno Barbato ... Amarotto ... Piero Falchero.

Al gran completo, ... squadra del Pool 2000 che partecipa alla serie C2: l'obiettivo stagionale è mantenere la categoria

Gli obiettivi. Il diritto a partecipare alla serie C2 maschile giunto in estate solo per ammissione impone ... raggiungimento della salvezza senza pericolosi play-out. I tornei giovanili serviranno alla crescita tecnica dei ragazzi, più che al raggiungimento di posizioni importanti ... classifica. Il vero lavoro sarà alla base e solo un numero elevato di nuovi ragazzi nel Minibasket e Propaganda sarà l'obiettivo da non fallire.

Gli sponsor. Ancora una volta la Noberasco scende in campo con il movimento del basket. Dopo gli anni con l'Albenga nel settore giovanile ed in C1, il progetto-Pool ... stato subito condiviso dall'azienda ingauna che anche per questa stagione non farà mancare un determinante apporto d'amicizia. Assieme a lei AreaBanca, società del risparmio gestito ben conosciuta sul territorio loanese che cercherà ... radicarsi sempre più nel settore dei giovani con servizi mirati.

Le strutture. Il nuovo palazzetto dello sport di Albenga ospiterà quest'anno la serie C2 ed il campionato Juniores mentre a Loano si giocheranno i Cadetti di Eccellenza ... gli Allievi di Eccellenza: due impianti molto adatti al basket che hanno ospitato nella scorsa estate ... Finali Nazionali Cadetti con grande risonanza nazionale.

L'ottima riuscita ... convinto ... la Federazione Italiana a premiare Albenga e Loano che per il giugno del prossimo anno si sono viste assegnare le finali del campionato nazionale Juniores, che ... disputeranno a Campolau, ad Albenga ... e l'ultimo atto del campionato italiano riservato all'Under ... maschile. Quest'ultimo evento sarà invece ospitato dal Palazzetto di Loano che come di consueto sarà gremito per la presenza dei tanti appassionati di basket presenti nella zona.

Gli atleti. Ed infine loro, gli atleti. Quelli dai quali dipenderà l'esito della stagione. Tutti entusiasti di far bene, tutti convinti di poter dare il loro contributo per la crescita del basket locale, che ha bisogno di rilancio. Loro vengono indicati qui di seguito in base all'anzianità, perchè questo, in una stagione dove tutti lottano per uno scopo comune, ... l'unico elemento di differenza.

L'elenco inizia dunque con Paolo De Scalzi che è il capitano, classe '70 e prosegue ... Federico Botteghi e Francesco Garzelli (1971); Giuseppe Ragusa (1972); Carlo Masnata (1974); Emanuele Garozzo e Matteo Salvadore (1978); Luca Accame (1983); Alessandro Taverna, Luca Vallega, Raffaele Gobber, Gregorio Rossello, Marco Rossello e Giovanni Ma... (1984); Ezio Borghi, Mar... Bussa, Daniele Cuniberto, Gabriele Daga, Roberto Enrico, Davide Siffredi (1985); Enrico Asaro, Abdel Kader Jendoubi, Francesco Mana, Domenico Marcianò, Michele Gabrieli, Luca Muratorio, Paolo Serafini (1986); Marco Basso, Nicola Covella, Domenico D'Agostino, Massimo Maranini, Davide Marenco, Marcello Morelli, Giulio Pizzigoni, Stefano Ranieri, Emanuele Richero, Mattia Vinelli (1987); Nicolò Benedusi, Matteo Serafini, Matteo Volpi (1988).

A tutti questi giocatori, nell'occasione, la società Basket Pool 2000 augura tanti successi per la stagione appena iniziata.

FIATO SOSPESO PER IL TEAM DI MIGLIO, A NOVEMBRE CADETTI ... ALLIEVI ... ECCELLENZA ... SCENA A LOANO

Debutto in salita, Junior a Bordighera

La prima squadra affronta subito i «Reds» grandi favoriti

Il campionato di C2 maschile scatterà domani ma ... Basket Pool ... esordirà domenica 21 alle 17 nel palasport «Mar... di Albenga contro una delle compagini più accreditate del girone, il Red Rossiglio... dalla quale è stato nettamente sconfitto nel recente torneo «Varaldo» che da sempre costituisce una valida anteprima del campionato.

L'altra grande del girone ... il Riviera Savona che la compagine di Matteo Miglio incontrerà nella seconda di ...pionato nel pallone pressostatico di Vado. Un inizio dunque difficile, quasi crudele per la compagine di De Scalzi (capitano) e compagni che hanno come obiettivo una salvezza senza rischi da playout e che sarà costruita, per ... e calendario, dal mese di gennaio alla ripresa della lunga pausa natalizia.

La formula ... torneo, gioverà ricordare agli appassionati e soprattutto per coloro che vogliono accostarsi a questo splendido sport, è rimasta invariata rispetto alle stagioni precedenti. Per la C2 infatti ... stati costituiti due gironi ... le prime quattro di ciascun raggruppamento che disputeranno la poule-promo... ... i playoff. Al termine le prime due avranno il diritto ... salire la categoria ed accedere alla C1. Le altre squadre, fuori dalla lotta al vertice, dovranno evitare la poule retrocessione e le ultime tre piazze dei playout.

Carrellata su alcuni dei protagonisti della C2: ... sinistra Alessandro Taverna, Paolo Serafini, Luca Vallega e in alto Paolo De Scalzi

Ma ... la composizione dei due gironi ad iniziare ... quello che comprende il Basket Pool 2000 e che si definisce ponentino-savonese perchè inserisce le compagini che dalla frontiera ... Ventimiglia arrivano fino a Savona con pochi, anche se importanti innesti del genovese. Di questo raggruppamen... ... fanno dunque parte Ospedaletti, Sanremo, Noberasco Pool 2000, Maremola Pietra Ligure, Riviera Savona, Red Rossiglione, Pegli e Granarolo Genova.

Il girone levantino è invece ... raggruppamento con presenza (ridotta) ... team genovesi, una forte componente spezzina ed un tocco di Toscana. Eccone comunque il volto: Cus Genova, Rapallo, Sestri Levante, Canaletto, Tarros Spezia, Landini Lerici, Sarzana, Pontremoli e Viareggio.

Nello Juniores in Liguria le squadre sono state suddivi... in tre raggruppamenti con le prime due di ciascun girone che si qualificano ... alle due migliori terze.

Successivamente inizieran... i playoff che porteranno fino all'assegnazione del titolo regionale. La Noberasco che giocherà ad Albenga affronterà lunedì ... in ... (alle 19) il Bordighera ... a seguire, Ospedaletti, Imperia, Riviera e Ventimiglia. Girone, con grande presenza dei team della provincia di Imperia, che prevede anche cinque partite ad orologio per qualificare le prime due.

Il campionato Cadetti di Eccellenza prenderà il via il 4 novembre con Area Banca Pool-Athletic Genova che ... anche ... superfavorita per la vittoria del torneo. Il match, da seguire per tutti gli appassionati, si disputerà nel palazzetto dello sport di Loano.

Le altre sei formazioni che prendono parte al campionato sono: Ospedaletti, Asso Savona, Genova Basket, Columbus Genova, Crdd La Spezia e Landini Lerici.

Girone all'italiana in questo campionato ... tutti nei playoff. Per ultimo, ... soltanto perchè le partite inizieranno il 17 novembre, ecco l'Allievi di Eccellenza, un torneo che AreaBanca Pool 2000 affronterà per far fare esperienza ai più giovani. Un campionato impegnativo che si disputa ... Imperia a La Spezia con Dlf e Canaletto passando per Genova (Don Bosco ed Athletic) e Chiavari (Alpione e Villeggio Sport).

PER I PIU' PICCOLI CI SONO QUATTRO CENTRI FEDERALI

Messaggio ai baby «Vieni a giocare»

Vuoi venire ... giocare a basket? Vuoi conoscere ... amici e praticare questo sport con loro? Cosa aspetti? Ben quattro Centri Minibasket con Istruttori riconosciuti dalla Federazione Italiana sono a tua disposizione. Prendi nota dei recapiti seguenti e mettiti in contatto, i corsi ... già cominciati.

Finale. L'attività per le annate dal ... al ... si svolge nel Palasport di via per Calice ... è coordinata dalla Polisportiva del Finale dal presidente Saponara e dagli istruttori Botteghi, Amarotto e Falchero. Ci si allena al lunedì ed al mercoledì con turni ... un'ora dalle 16,45 ... 18,45. Per informazioni telefonare ai numeri: 347-33.16.280; 347-780.16.22; 348-777.74.24.

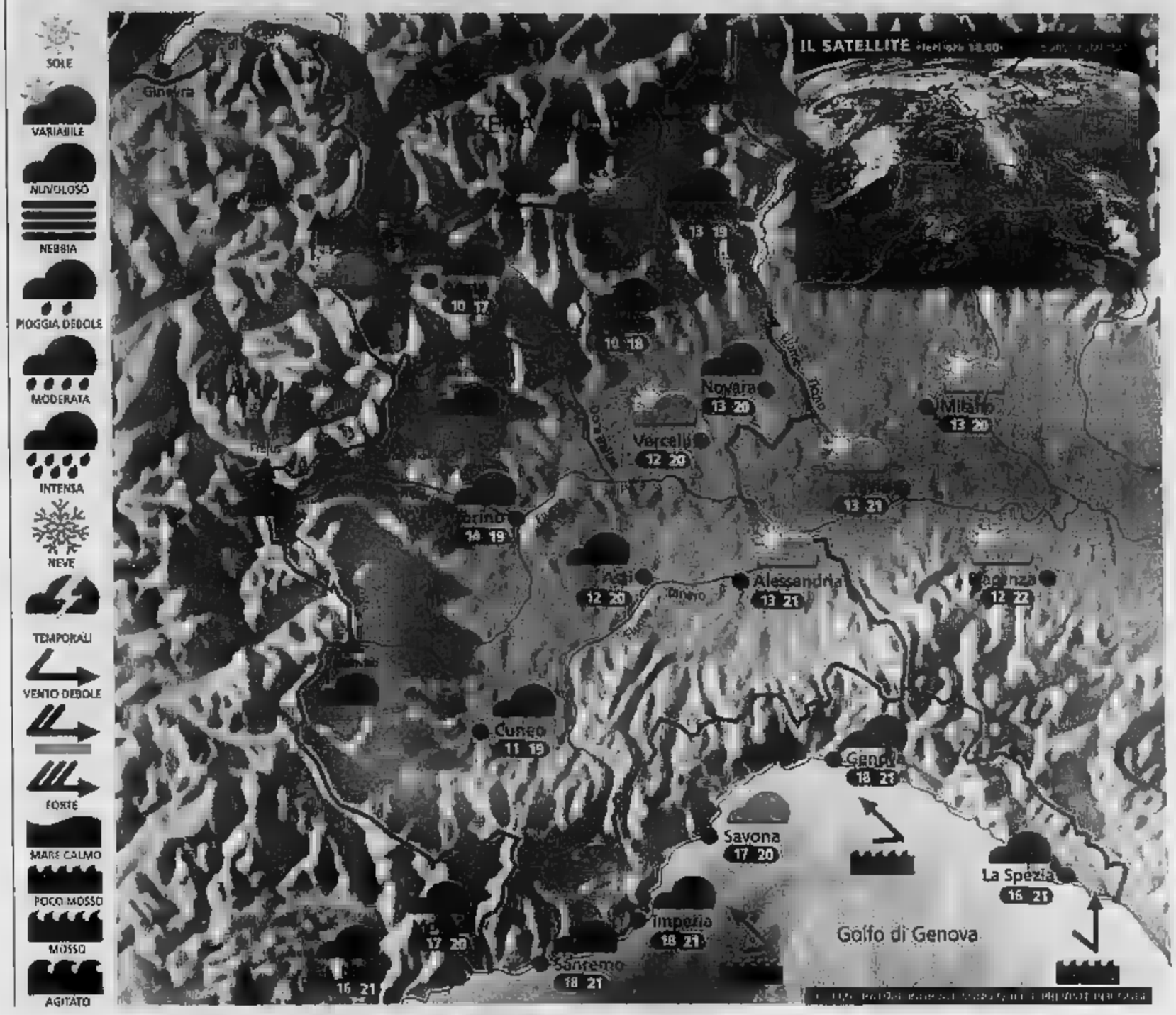
Loano. Dal Minibasket (91-92-93-94-95) al BAM (88-89-90) l'attività si svolge nel Palazzetto dello Sport, all'Istituto Ragionieri e nella palestra delle Elementari di Corso Europa. I giorni previsti sono martedì, giovedì e venerdì. Per saperne ... più ... può telefonare ai numeri: 347-081.55.77; 347-33.16.280; 347-25.23.660. I giovani cestisti ... affidati alle ... Responsabile del centro Minibasket "Bira" Campisi ed al nuovo istruttore Botteghi.

Albenga-Ceriale. Ad Albenga le lezioni si effettuano al lunedì, mercoledì e venerdì per il Minibasket. Al lunedì, giovedì, e venerdì per Propaganda (89-90) e BAM (88-89) alla Scuola Elementare, al Pallone di Vadino ... nel ... palazzetto dello Sport. A Ceriale si lavora nella palestra comunale ... martedì e giovedì. Per entrambe le cittadine ... può telefonare ... numeri 333-43.62.923; 347-25.40.147 e 335-45.74.59. Ad insegnarvi l'arte del basket ci penseranno il coordinatore provinciale Minibasket professor Marco Munerol con il gradito ritorno di Fulvio Bracco e la collaborazione di Matteo Miglio e Eleonora Noè. Dunque tante chance per i giovani che vogliono mettersi in luce nel mondo della pallacanestro.

Cuniberto, un simbolo per i più giovani

noberasco
ALIMENTAZIONE
PER LO SPORT

Area Banca SpA



Situazione

Ieri giornata inizialmente nebbiosa in pianura con estese velature su Alpi e Liguria. Nel pomeriggio si è verificato un lento aumento della nuvolosità, soprattutto sulle Alpi Marittime, dove in serata si è avuta qualche breve e sporadica pioggia. Oggi nuvolosità variabile in graduale aumento nel della giornata.

Previsioni

In mattinata si riproporranno fitti banchi di nebbia in pianura, specie sul Novarese e il Vercellese, altrove qualche nube elevata disturberà parzialmente il soleggiamento. Le nuvole prenderanno il sopravvento con il passare delle ore oscurando completamente il cielo nel tardo pomeriggio, fino a notte inoltrata non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza notevoli variazioni, venti deboli, moderati in montagna. Domani sensibile peggioramento con forti rovesci anche temporaleschi.

IL WEEKEND

Un sabato decisamente perturbato

Il passaggio di un nucleo perturbato piuttosto intenso provocherà forti piogge sulle nostre regioni soprattutto nella giornata di sabato. Fin dal mattino infatti il cielo risulterà coperto e i rovesci si intensificheranno fino ad assumere anche carattere temporalesco sulla Liguria. Sulle Alpi il limite delle nevicate subirà abbassamento, attestandosi sui 2500 2600 . Sono pertanto fortemente sconsigliate le escursioni in montagna e le uscite in mare per i diportisti. Fortunatamente il passaggio della perturbazione risulterà piuttosto rapido e dopo le ultime precipitazioni, previste per la mattinata domenica sul Novarese, il Verbano, l'Alessandrino e il Levante ligure, si assisterà ad un generale miglioramento che, dalle Alpi Marittime, si estenderà gradualmente a tutti i settori. Il pomeriggio risulterà dunque ben soleggiato con deboli venti settentrionali secchi fino in pianura, che spazzeranno via cappa di inquinamento che per giorni gravato sulle nostre città. Da lunedì il tempo si presenterà variabile, con valori termici decisamente più consoni alla media del periodo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER VIAGGIA

ANCONA	16 22	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	17 24		17 24
	14 22	VENEZIA	16 21
CAGLIARI	18 24		17 23
CATANIA	17 26	BRUXELLES	15 20
	15		9 18
	14 22	GINEVRA	12 20
OLBIA	17 24		13 19
PALERMO	21 24	DI BAVIERA	8 19
PERUGIA	14 22	PARIGI	16 22
	13 24	ZURIGO	5 18

OGGI

IL sorge alle ore 8 e 50 minuti; culmina alle 13 e 01 minuti, tramonta alle e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 47 minuti, cala alle 20 e 29 minuti

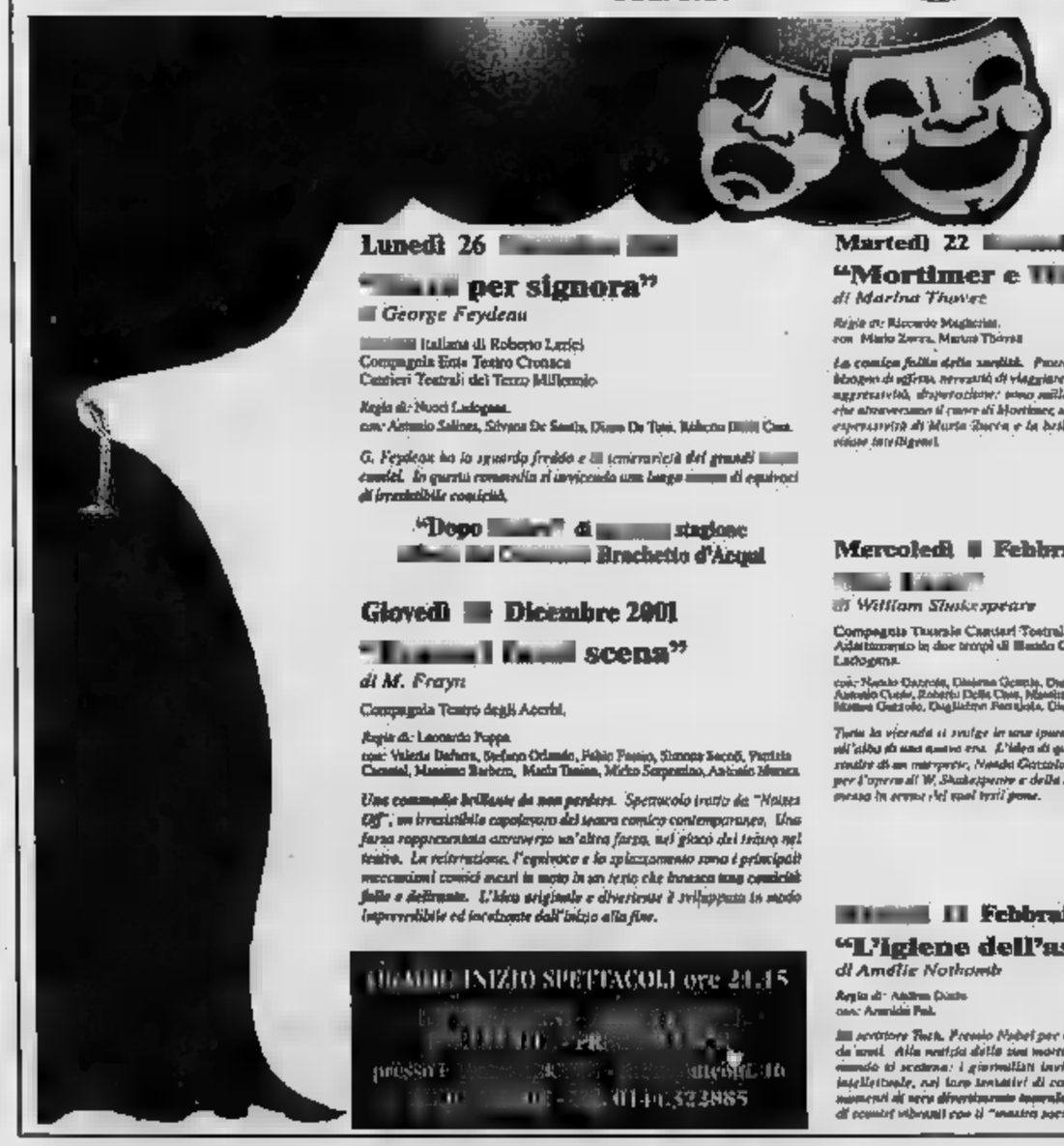
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Stagione teatrale 2001/2002

CINEMA TEATRO ARISTON - ACQUI TERME

CITTÀ di TERME
ASSESSORATO ALLA CULTURA
Associazione Culturale ARTE SPETTACOLO
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

SIPARIO D'INVERNO
anno terzo



Lunedì 26
"per signora"
George Feydeau
Italiana di Roberto Lerici
Compagnia Ente Teatro Cronaca
Cantieri Teatrali del Teatro Millennio
Regia di: Nucci Ladogana
con: Antonio Salines, Silvana De Santis, Dino De Toni, Roberta Cas.
G. Feydeau ha lo sguardo freddo e la scrupolosità dei grandi comici. In questa commedia si invischiano una lunga serie di equivoci di irresistibile comicità.

"Dopo" di stagione
Brachetto d'Acqui

Giovedì Dicembre 2001
"scena"
di M. Frayn
Compagnia Teatro degli Accolti.
Regia di: Leonardo Peppa
con: Valeria Debora, Stefano Orlando, Fabio Fusco, Simona Secoli, Patrizia Chantal, Massimo Barbera, Maria Taiana, Mirko Serpentino, Antonio Murace.
Una commedia brillante da non perdere. Spettacolo tratto da "Noises Off", un irresistibile capolavoro del teatro comico contemporaneo. Una farsa rappresentata attraverso un'altra farsa, nel gioco del teatro nel teatro. La ristrutturazione, l'equivoco e lo spiazzamento sono i principali meccanismi comici messi in moto in un testo che innesca una comicità folle e dilagante. L'idea originale e divertente è sviluppata in modo irreversibile ed irrefrenabile dall'inizio alla fine.

GRADITO INIZIO SPETTACOLI ore 21.15
prossimo
0144.323885

Martedì 22 2002
"Mortimer e "
di Marina Thovez
Regia di: Riccardo Magherini.
con: Mario Zorra, Marina Thovez
La comica follia della vecchiaia. Paura della realtà, desiderio di fuga, bisogno di affetto, necessità di viaggiare con l'immaginazione, malinconia, aggressività, sfrontatezza: sono mille gli stati d'animo e i sentimenti che attraversano il cuore di Mortimer, un eroico anziano... La pungente esperienza di Marta Zorra e la brillante Marina Thovez restituiscono visione intelligente.

Mercoledì Febbraio 2002
di William Shakespeare
Compagnia Teatrale Cantieri Teatrali del Terzo .
Adattamento in due tempi di Guido Ciccolo (nato in scena da Mark) Lachegna.
con: Nando Gazzolo, Daniela Gesmi, Dino De Toni, Antonello Nave, Antonio Casile, Roberto Della Casa, Massimiliano Favole, Ciro Nardiello, Milena Gazzolo, Guglielmo Ferraiolo, Giorgio Cattaneo.
Tutta la vicenda si svolge in una ipotetica isola, in tempi molto remoti, all'alba di una nuova era. L'idea di questo spettacolo nasce dal comune sentire di un maestro, Nando Gazzolo, e di un regista, Nucci Ladogana, per l'opera di W. Shakespeare e della stessa visione dei problemi che la pone in scena: nel suo tutti gone.

Febbraio 2002
"L'igiene dell'assassino"
di Amelie Nothomb
Regia di: Andrea Dante
con: Arnoldo Foà.
Il scrittore Turk, Premio Nobel per la letteratura, vive sepolto da soli. Alla notizia della sua morte imminente, la stampa di tutto il mondo si scatena: i giornalisti inviati ad intervistare il misterioso intellettuale, nei loro tentativi di confrontarsi con il Genio, offrono momenti di vera divertimento teatrale. Ma ecco arrivare Nina, ragazza di cosmici vibranti con il "mostro sacro" e decisa a scoprire la verità...

Martedì 5 2002
"Chi ha di Virginia Wolf"
di Edward Albee
La Compagnia Stabile del Teatro Chiome
Regia di: Bruno Chiome
con: Bruno Chiome, Alberto Terrone
Una dei più grandi classici moderni che contempla i rapporti di coppia in cui ognuno si difende nella propria individualità con "armature e gelide". Già interpretato nel cinema da Elizabeth Taylor e Richard Burton.

Giovedì 14 Marzo 2002
"Gli imprevisti temporali d'estate" *di Guido Nolitano.*
Compagnia Società Nautilus Pictures S.r.l
Regia di: Filippo Crivelli
con: Tony Motraio, Corrado Clary
Una moderna storia d'amore non priva di piacevole reminiscenza d'altri tempi. È l'incontro romantico di due coppie giovanissime che si ritrovano in un bella locanda in un albergo sul mare. Nasce per caso nella stessa guisa intercorre una relazione sentimentale. Complici e spettatori della storia un direttore d'albergo un po' guardone e una cameriera "quella paziente". Una vicenda intrisa di comicità e sentimento sempre in bilico tra scherzo, tenerezza e ironia, che dopo due frenetiche edizioni londinesi viene presentata per la prima volta al pubblico italiano.

Giovedì 4 Aprile 2002
"Pigmalione"
di G.B. Shaw
Compagnia Teatrale Il Globo
Regia di: Walter Manfrè.
con: Riccardo Garrone, Camilla Cattadori.
È la commedia più rappresentata ed applaudita di G.B. Shaw. Il fascino di questa opera è nel tema eterno dell'uomo di cultura che riesce a trasformare una sboccata e disinvolta fioraia in una donna di classe, che sa comportarsi in società come una signora dell'aristocrazia. Protagonista di Pigmalione saranno Caterina Costantini, attrice ricca di estro e temperamento, in un personaggio, a lei, assai congeniale e Riccardo Garrone che ha al suo attivo una lunga e fortunata carriera cinematografica, teatrale e televisiva, (popolare interprete del gallerista ed ironico San Pietro nella serie della Lavazza).

PLATEA E. 120.000 - Ridotto E. 170.000.
DALL'11 OTTOBRE AL 5 NO
- Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 20.30 alle 22.
- Sabato dalle 10 alle 12.
- Domenica nelle ore di apertura del Cinema Ariston.
ABBONAMENTI SPETTACOLI
gennaio 2002 E. 50.
RIDOTTO PLATEA dal gennaio 2002 E. 153
GALLERIA E. 15.000 dal gennaio 2002 E. 10
2002 E. 5
I COLORI DELL'ARMONIA AL CITTÀ
RIDOTTO
DEL PER LA DEI
CARTE
(Lo pubblicazione e

GLI SVILUPPI A TORINO

ERGASTOLO

I nomi di uno dei terroristi condannati ieri all'ergastolo a New York per gli attentati in Kenya e Tanzania nel 1998 compare anche nell'inchiesta sulla cellula di Al Qaeda a Torino. E' quello del misterioso «Seif» (la spada), il cui nome vero sarebbe Mesbah Ali Hassanein Azab, arrestato dalla Digos nell'ottobre 1998 poche settimane dopo i sanguinosi attentati nel continente africano. Viveva in un alloggio a via Tonale 25 dove venne trovata una mitraglietta Uzi e altre armi (nella foto). Per comprovare i legami di «Seif» l'organizzazione di Bin Laden, la Procura chiese all'autorità giudiziaria americana di interrogare Mohamed Sadeek Odeh e Mohamed Rashed Al Owhali, che già sotto inchiesta negli States. I due, però, rifiutarono di rispondere

TROPPO

«Per chi ha la responsabilità istituzionale è bene stare attenti a non diffondere allarmismi che rischiano di creare una spirale cui non si sente il bisogno». È l'appello del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino (nella foto con il console del Marocco Hafid Benchensi), dopo le rivelazioni fatte dal ministro Frattini sull'esistenza dell'epicentro del radicalismo islamico a Torino, Milano, Bologna, Roma e Napoli. «Fino a questo momento non ho elementi che mi facciano pensare che ci siano rischi concreti per la popolazione torinese e quindi per gli italiani. Sono quotidianamente in contatto le forze di sicurezza che mi informano delle eventuali attività che possono nuocere la tranquillità della gente».

Soldi verso i Paesi arabi, indagine a Torino

Controlli patrimoniali sull'imam

Lodovica Poletto

Saranno ricostruiti dalle forze dell'ordine i movimenti bancari di alcuni immigrati

Passate a setaccio le attività del leader della moschea di via Cottolengo

Quattro mesi fa nessuno ci fece caso: l'attacco alle torri gemelle è inimmaginabile, le teorie sul finanziamento dei gruppi terroristi islamici, anche attraverso denaro inviato dagli immigrati in Europa, erano pura fantasia.

Oggi, invece, la vicenda scoperta dalla Guardia di Finanza di Torino torna di estrema attualità. Allora, nel corso di un'operazione antidroga, che portò all'arresto di uno spacciatore, i militari scoprirono nel suo alloggio di via Tripoli ricevute di versamenti su un conto corrente in Nigeria per oltre 600 milioni effettuati in meno di 6 mesi. Un miliardo e rotti, riuscirono a dimostrare gli investigatori della GdF analizzando le carte, erano i soldi spediti da Torino in poco più di anno. Il denaro, che da Torino, attraverso la Western Union e agenzie locali di spedizionieri, soventi dissimulate da centri telefonici, finiva su un unico riferimento bancario in Africa. Un conto intestato ad un parente di uno degli indagati. Su quel fiume inviato - in arrivo da Milano e da Torino - i militari si scervellarono per capire come veniva investito. Si era lontani, allora, dall'ipotizzare collegamenti con il mondo del terrorismo. Oggi la vicenda è tornata di attualità. E gli investigatori della GdF hanno ripreso in mano il fascicolo. Ci furono dubbi, invece, sulla provenienza di quella mole impressionante di denaro: la fonte era lo spaccio al dettaglio di cocaina ed eroina: un business indubbiamente redditizio.

Attività illecita, denaro in transito a indagini. A Torino, oggi, il fenomeno delle rimesse degli stranieri verso alcuni paesi arabi viene attentamente analizzato dalle forze di polizia. Ci sarebbero altre quantità consistenti di denaro in transito su conti sospetti. Si guardano con attenzione collegamenti tra alcuni personaggi piemontesi e banche arabe. Ma elementi concreti per parlare di finanziamenti a gruppi fondamentalisti, però, ancora non ci sono e, chissà, mai arriveranno. E le indagini vanno avanti, attraverso verifiche bancarie e controlli incrociati.

Intanto il procuratore aggiunto Maurizio Laudi ha ricevuto ieri pomeriggio il rapporto della Digos sulla manifestazione di domenica e sul suo protagonista, l'Imam Bouriqi Bouchta. Le esternazioni lo hanno portato fatalmente al centro dell'attenzione, a maggior ragione dopo le dichiarazioni del ministro Frattini secondo cui, a Torino come in altre quattro grandi città italiane, esisterebbe una cellula di fondamentalisti.

In queste ore la vita di Bouchta è stata passata al microscopio da tutte le forze di polizia. A partire dal momento del suo arrivo in Italia alla fine degli Anni '80 (nel 1987 era ancora in Marocco) ad oggi. Molta attenzione sarebbe stata prestata dagli investigatori anche alla sua attività professionale, ai suoi investimenti finanziari e alle sue proprietà.

Il tutto dal 1991; quando, cioè, l'allora ancora sconosciuto ventisettenne marocchino presentò la prima dichiarazione dei redditi. Per passare, quindi, attraverso l'acquisto della macelleria nella quale lavorava (pagata una sessantina di milioni) alla fine del 1993, quindi al secondo negozio e l'apertura della moschea di via Cottolengo 1.

I conti in tasca all'Imam dimostrerebbero, fin qui, guadagni tutto sommato modesti: poco più di 30 milioni tre anni fa e neanche 25 dodici mesi più tardi. A fronte di un volume d'affari tutt'altro che trascurabile: circa mezzo miliardo l'anno. Voci raccolte dagli investigatori darebbero, invece, i conti dei suoi negozi, nella prima parte del 2001, tendenti al rosso. Cifre parziali, che sono ancora suscettibili di cambiamento.

Un'immagine del mercato clandestino organizzato dagli arabi a Porta Palazzo

Bioterrorismo

«Pronto il piano di prevenzione»

Vertice, ieri pomeriggio, in Prefettura, per stabilire le procedure di intervento e prevenzione sanitaria nei confronti del bioterrorismo. Il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità Pubblica del Piemonte, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, hanno illustrato al prefetto il loro piano di sicurezza. Definito materiale sospetto «le buste incerate, con mittente ignoto e sospetto inserimento nel circuito postale; provette e altri contenitori abbandonati, chiusi o aperti, senza etichette o altre indicazioni precise circa la provenienza». Queste le procedure in caso di allarme: «Non aprire l'oggetto, ridurre al minimo la manipolazione, sigillare il contenuto in buste di plastica tipo quelle per la conservazione degli alimenti, utilizzare guanti monouso, consegnare il sacchetto sigillato alle Asl di zona».

Sono nove, per ora, le buste sospette inviate all'Istituto zooprofilattico per essere analizzate. Per tutte si è trattato di un falso allarme. Forze dell'ordine e procura non abbassano comunque la guardia: potrebbe trattarsi di uno stupido scherzo, ma anche di un segnale di qualche fiancheggiatore dei terroristi, che pur non essendo in grado di produrre sostanze pericolose intende tenere comunque alto il livello di preoccupazione.

Nella riunione di ieri sono stati comunicati fra l'altro nomi e cognomi dei referenti per ogni Asl, nel caso dovessero entrare in azione i Dipartimenti di prevenzione. E' stato ribadito tuttavia che «esiste motivo di allarmarsi». «Le procedure di sicurezza elaborate - sottolineano in Regione - non si discostano, in linea di massima, da quelle previste per i normali prelievi di materiale da sottoporre ad accertamenti diagnostici».

[m. acc.]

L'imam Bouriki Bouchta: le sue esternazioni su Bin Laden hanno sollevato dure reazioni anche tra i musulmani che vivono a Torino

Bouchta torna all'attacco

«In Marocco più libertà». Il sindaco: «Follia»

Emanuela Minucci

«Qui a Torino un musulmano non gode neppure del dieci per cento dei diritti di cui godrebbe un cristiano in Marocco».

La seconda, grande provocazione dell'imam Bouchta è andata in onda ieri mattina alle 9,30 dai microfoni nazionali di «Viva voce», il programma condotto da Giancarlo Santalmassi per Radio 24. In collegamento telefonico il sindaco Sergio Chiamparino, l'imam di Porta Palazzo, lo scrittore Younis Tawfik, Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace e altri ospiti. Tema della trasmissione «L'allarme islamico e il Torino», con la speranza di veder finalmente ricucito lo strappo fra il primo cittadino e quell'imam «che non se la sentì di accusare Bin Laden della strage in Usa».

Risultato? Dopo una breve introduzione di Santalmassi la parola passa a Bouchta che la trasforma immediatamente, in un macigno. Come? Accusando l'Italia di garantire ben scarsi diritti civili e religiosi agli stranieri. Se Chiamparino, fino a quel momento era rimasto scettico all'idea di riappacificarsi con il vice-presidente del Consiglio delle comunità arabe, su quelle parole perde la pazienza. E quando Santalmassi gli chiede di rispondere all'Imam, contrattacca: «Cosa vuole che le dica? Per dirla con il poeta penso che sia l'ennesima voce che sen fuggita... oppure per dirla più prosaicamente si tratta di un'affermazione che non sta nè in cielo nè in terra». Inutile dire che la trasmissione ha contribuito, anzichè a stemperare le tensioni fra Bouchta e il primo cittadino, ad alzare il livello della tensione e dell'incomprensione. «Mi ha talmente colpito quella frase, che fra l'altro è priva di qualsivoglia fondamento anche perchè le cose che ha paragonato Bouchta, sono regolate da codici giuridici completamente diversi - ha sottolineato più tardi Chiamparino - che l'ho voluta subito commentare con il console di Giordania Safarin Musud in visita a Palazzo civico. E anche lui è rimasto piuttosto allibito dall'affermazione di Bouchta». E ha aggiunto: «Del resto, anche lo scrittore Younis Tawfik, durante la diretta ha cercato di far capire all'imam che stava dicendo cose senza senso, ma lui è rimasto sulle sue posizioni. Ormai io non so più che dire, non capisco fino a che punto le sue siano provocazioni fini a se stesse o le pensi sul serio, certe assurdità».

Per il resto, la trasmissione non ha fatto che ribadire, con parole diverse, concetti già espressi nella giornata precedente. «Una regola islamica dice che i musulmani disprezzano la violenza. Quindi quanto è successo a New York è un atto di violenza da condannare, ma non può essere opera di un musulmano - ha detto Bouchta - se sosteniamo che Bin Laden è un musulmano che crede in dio, un musulmano non fa questo». L'imam ha pure ribadito che il suo modello è l'Arabia saudita «dove c'è un governo islamico e moderato». Critici, verso queste posizioni, un po' tutti, compreso Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace, secondo il quale Bouchta, con i suoi proclami, «si è infilato in un vicolo cieco e così facendo ha mandato in fumo un lavoro di 20 anni». Commento di chiusura del sindaco Chiamparino: «Non può essere accettata l'idea che se uno è musulmano non può essere terrorista: fatti recenti hanno dimostrato che questo non è vero. Mi spaventa l'idea di far discendere comportamenti politici da una fede religiosa. E ha concluso così: «Non c'è un braccio di ferro tra me e Bouchta. Ma quanto lui ha affermato, anche stamattina, ha esacerbato lo strappo fra la comunità araba e quella torinese».

LA PROVINCIA E LA CAMERA DEL LAVORO IN PRIMA LINEA CON EMERGENCY

Salviamo i bambini dell'Afghanistan

Giulietto Chiesa

ANOBAH (Afghanistan)

Dai territori della guerra una testimonianza di solidarietà appoggiata da un gruppo di intellettuali tra cui don Ciotti, lo scrittore Tawfik, il filosofo Vattimo, Hutter e molti altri

SCRIVO di guerra, perchè purtroppo la guerra è all'ordine del giorno. Ma vorrei scrivere d'altro, una volta tanto. E sono contento che mi venga data l'occasione.

L'altro giorno Gino Strada mi ha suo ospite qui, vicino all'ospedale di Emergency nella Valle del Panshir) mi diceva una cosa che mi era parsa bella, tutte quelle che gli ho visto fare: aprire un reparto di maternità, qui accanto, in questa ex caserma che il governo dell'Alleanza mi ha chiesto di usare. A fianco dell'ospedale è già in via di allestimento il suo quasi raddoppio. Lavori in corso, che danno pane a decine di famiglie afghane, e poi daranno loro salute e vita. Mi chiedevo (e mi chiedo) come faccia Emergency a fare fronte a questi compiti, che a me paiono immensi.

Poi è arrivata una risposta. Chiamano da Torino, dove è nato il progetto Torino-Panshir. Non lo sapevo. Adesso so che loro sapevano del progetto di Strada e hanno deciso di dare una mano. Mi dicono che c'è la Provincia, con l'assessore Maria Pia Brunato a dare la carica, e c'è la Camera del lavoro, e un elenco di firmatari. Non so quanti sono e nomino solo i primi che ho visto scritti: Younis Tawfik, Gianni Vattimo, Don Ciotti, Paolo Hutter, Amedeo Bianco, mi scuso per gli altri che non so.

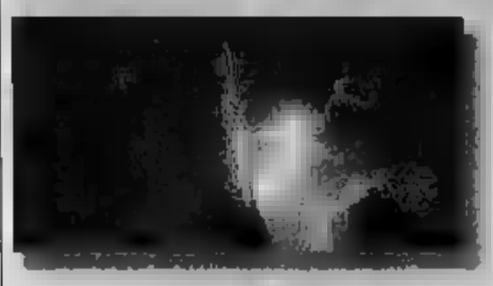
Mi dicono che forse c'è anche il Comune e se così fosse ci sarebbero già 130 milioni dei due enti locali. Si vorrebbe arrivare a un miliardo, perché tanto è quello che serve per fare le cose bene, come le fa Emergency. Così ecco l'occasione per un respiro d'aria buona, per verificare che si può parlare d'altro, che si può fare, sul serio, senza zuccherose prediche, della scromaca bianca».

Io sono soltanto un testimone, anche se questo testimone faccio un po' schifo. E sapete perché? Perché faccio fatica, una fatica immensa, a guardare il dolore altrui. E quindi non devo essere molto bravo a descriverlo, visto che quando mi si presenta chiudo gli occhi. Eppure quel dolore, che non riesco a sopportare dentro gli occhi, lo sento: mi arriva addosso per altre vie, della mente, del cuore. Andare in giro qui, in questa valle, e giù nella piana di Somali, e in tanti altri posti afghani in cui sono stato, ma anche in certi villaggi della Russia lontana da Mosca, e dalla Romania lontana da Bucarest, mi mette sempre di fronte a una constatazione dura da digerire. Questo mondo, che abbiamo costruito noi, noi ricchi, per farci stare bene, per crescere i nostri figli nel benessere e nella pace, questo mondo non è a nostra immagine e somiglianza. E' il suo esatto contrario.

E' un mondo di inaudite brutalità, di inenarrabili torture. I cui protagonisti principali, le vittime, sono sempre, inesorabilmente, i bambini. Li vedo arrivare qui, nell'ospedale, ogni giorno fatti a pezzi dalle mine. E mi capita spesso di dire a me stesso: meglio non fossero mai nati. Nati nel dolore, nella disgrazia, nella sofferenza. Piccoli esseri condannati nemmeno sapere cos'è la colpa. E poi sento Gino Strada che dice che vuole farli nascere bene, perché muoiano prima dei cinque anni, come troppi e moltissimi, perché possano vivere. E capisco che ci vuole un grande coraggio per proporsi questo compito: non a Torino, ma in Afghanistan. Coraggio e amore, e ottimismo. Per chi non è credente, è una ragione di vita. Per chi lo è, è testimonianza evangelica.

Il chirurgo milanese Gino Strada ha fondato «Emergency» associazione che si occupa delle vittime civili della guerra in ogni parte del mondo: ora si trova in Afghanistan dove vuole aprire un reparto di maternità

DENUNCIA E REAZIONI



LA NEGOZIANTE

Il vestito incriminato è uscito dall'«Atelier A. F. Creazioni» in via San Marino, diretto da Angela Scarpelli. Un po' di rimorso? «Semmai un'enorme meraviglia. Quando la ragazza in questione mi ha avvisato del fattaccio, sono caduta dalle nuvole. Tra l'altro si tratta di un modello particolarmente sobrio e rigoroso». Significa che c'è di peggio? «Vuol dire semplicemente che molte spose optano per vestiti molto più scollati. Per evitare grane o eccessi fuori luogo, comunque, usiamo abbinarli prudentemente a boleri o stole che in questo abbiamo dimenticato, solo perché non c'era niente da nascondere». Ma c'è un altro paradosso. «Proprio perché si tratta di uno dei nostri modelli migliori, ne vendiamo parecchi. Compresi alcuni scelti da ragazze che si sono sposate tranquillamente a Santa Rita, senza che nessuno abbia mai trovato da ridire».

Sposa scollata, negata la messa

Il prete: «L'abito della ragazza era sconveniente»

Luisella Re

Abito bianco, confetti, foto-ricordo, i fiori sull'altare, tanti amici e parenti in arrivo da Puglia e Sardegna per il banchetto nuziale. Tutto secondo il copione del «giorno più bello». Una imprevista doccia fredda è arrivata l'umiliazione - per gli sposi, le loro famiglie e tutti i presenti - di un rito di pochi minuti, privato a sorpresa della messa e della distribuzione eucaristica. Pivello dello scandalo: la scollatura della sposa, ritenuta sconveniente dal sacerdote officiante.

«E' successo il 22 settembre a Santa Rita di fronte al vicoparroco don Pier Giuseppe Gaude», ha scritto esterrefatto a La Stampa e al vescovo Remo Labagnara, il padre della sposa.

Remo è operaio, sua moglie lavora a ore come collaboratrice domestica. «Siamo operai tutti, compresa mia figlia Isabella che all'altare piangeva non di commozione ma di dolore» si sfoga lei, decisa a far chiarezza fino in fondo. «Mio marito ha la licenza elementare, per noi spiegarci è difficile. Così la lettera l'ha scritta il marito della signora dove lavoro, aiutandoci ad affrontare l'ingiustizia. Anche loro l'hanno presa male come noi».

Un'offesa gratuita, secondo i genitori di Isabella che non si danno pace per questa storia del vestito incriminato: tessuto in raso, ricami di perle, ampie spalline a nastro intorno ad una scollatura che neanche si nota, mimetizzata per di più dal velo di prammatica. «Visto che non è "incandescente"?» chiede lei, condensando in solo aggettivo un'incognita conturbante e trasparente. E sorride a chi le dice: «No signora, proprio non lo è».

Dice il padre, stringendo i pugni: «Quando il prete ha aperto le braccia e ci ha invitato ad andare in pace, quasi non ci credevo. Tutto qui? Quando sono andato a chiedere spiegazioni e mi ha tirato fuori la faccenda della scollatura, non ho fatto a trattenermi. Me lo vedo davanti che mi sfida: "Vieni, vieni avanti se vuoi". Ha punito ingiustamente mia figlia. E con lei tutta la gente in chiesa».

La signora Franca accarezza il vestito dello scandalo. «Quattro milioni ci è costato. E tutto per una cerimonia di un quarto d'ora. Compreso un rapidissimo sottofondo d'organo all'ingresso che, per inciso, ci è costato mille lire».

Niente a che vedere con le altre nozze di quest'anno, quella del figlio e poi del cognato. «Si sono sposati in chiesa a Cavour: due cerimonie splendide, minigonne comprese. Rimpiangendo i parroci precedenti di Santa Rita dove sono sempre andata, ho già deciso. Pregherò in un'altra chiesa».

Altro da aggiungere? «Forse che mia figlia si è sposata incinta di sei mesi. Ma aveva avvertito in parrocchia durante il corso per fidanzati. E si era tranquillizzata, sentendosi rispondere che questo non era alcun ostacolo».

> L'amarezza della coppia e dei loro genitori: «La cerimonia è durata un quarto d'ora tutti gli invitati ci sono rimasti malissimo»

E allora perchè? Alla parrocchia di Santa Rita, assente don Gaude per riposo settimanale, il parroco Leonardo Birolo porge commenti un foglio dattiloscritto che tutti i futuri sposi devono firmare.

Denuncia celebrazioni condizionate da fotografi e cameramen «sempre più mondane, di parata esteriore ed esibizione». Con gente che pretende cui non partecipa da decenni, trasformando il sacramento in festa laicamente mondana.

Considerato che «la chiesa di Santa Rita è sala della festa affittare», gli sposi sono peranto avvisati che «in di grave inadempienza, i sacerdoti sospenderanno la celebrazione per ristabilire il rispetto dovuto o, in contrario, verranno ultimati solo il rito del matrimonio e l'aspetto legale e burocrativo». Inutile insistere: «Chi non è d'accordo, si rivolga altrove».

A sinistra, gli sposi Paolo e Isabella il giorno delle in una fotografia scattata al ristorante. Sopra, i genitori della giovane, Remo e Franca, che hanno scritto al vescovo

IL RACCONTO DEI PROTAGONISTI: «SEMBRAVA PROPRIO CHE CE L'AVESSE CON NOI»

Isabella: «Non ci ha neanche suonato l'Ave Maria»

La protesta dei coniugi che dopo il viaggio di nozze hanno scritto al vescovo

Stefania Miretti

LA Jessica Rabbit di Santa Rita ora vive ad Alpignano, in bilocale che sa ancora di vernice fresca, non assomiglia per niente a Jessica Rabbit. Ha ventidue anni, una faccia aperta e ancora paffuta, un bambino nella pancia. Si è sposata incinta, Isabella. Al sesto mese di gravidanza: «Non si vedeva nulla, ma noi siamo stati onesti, e al prete l'abbiamo subito detto: "Aspettiamo un bambino"», racconta suo marito Paolo. E il prete aveva risposto da prete: «Non c'è alcun problema, ragazzi».

Isabella e Paolo fanno gli operai, si sono conosciuti due anni fa, si amano e ci tenevano a sposarsi in chiesa, con una bella cerimonia, i fiori, la festa e tutto quanto. Hanno avuto una funzione sbrigativa, «un quarto d'ora in tutto», e un po' talebana, senza musica: «Non ci hanno neppure concesso l'Ave Maria di Schubert». Il prete è andato loro incontro sulla porta della chiesa, ma come li ha visti anziché allargare le braccia «ha scrollato la testa, e noi ci siamo sentiti malissimo», racconta Paolo, «Poi ci ha sposati velocemente, e dopo un quarto d'ora la funzione era già finita. Gli invitati non capivano, noi eravamo imbarazzatissimi. "Ve l'avevo detto - mi ha risposto il prete quando gli ho chiesto spiegazioni - vi avevo avvertiti di venire vestiti in modo dignitoso. Così come siete, non avrei neanche dovuto sposarvi».

Isabella in camera a indossare l'abito bollente, che ora tira un po' sulla pancia continua a restare un normalissimo vestito da sposa, con scollatura rotonda che lascia appena scoperte le spalle, il corpetto tempestato di perline, la gonna lucida, a ruota. «All'atelier dove l'hanno confezionato, mi avevano assicurato che questo modello a Santa Rita veniva Tanto più che le spalle erano comunque coperte dal velo». «Ma quel prete» dice Paolo, «sembrava avercela con noi. Lo avevamo incontrato una settimana prima, e già allora ci aveva ammoniti: "Non voglio vedere in chiesa minigonne e scollature, ditelo ai vostri parenti, che vengano vestiti in modo decente».

Addolorati, «soprattutto per i genitori, per gli invitati», Isabella e Paolo si sono consolati con il rinfresco, in ristorante di Gassino, è un bruvissimo viaggio di nozze, «tre giorni in Costa Azzurra». Poi hanno scritto una lettera al vescovo.

Specchio dei tempi

«Vendo solo baracche ma il fisco mi trattassi grattacieli» - «Nove mesi per spedire una tessera salvavita» - «Corsie troppo strette» - «Una commissione in più» - «Strategia per arrivare primi»

Un lettore scrive:

«Sono un potenziale piccolo, anzi piccolissimo commerciante. Dico potenziale perché credo che tale rimarrò, in quanto, le leggi italiane in materia di commercio non aiutano certo chi vuole mettersi in proprio.

«Data la crisi occupazionale, volevo istituire una bancarella itinerante di materiale usato, ma mi è sembrato presto un'impresa difficile da realizzare. Ora chiedo perché trattando merce usata, quindi con l'Iva già pagata e valore commerciale molto inferiore rispetto al devo agli occhi del fisco uguale ad commerciante che tratta appena prodotta?

«Credo il guadagno non sia paragonabile; anche perché la mia sarebbe un'attività non continuativa e non mi sembra giusto pagare due volte Non sono un antiquario e non dispongo di capitale tale da avviare un negozio dal nulla e credevo che questa fosse una valida alternativa (almeno per cominciare) come al solito il carico di base basta già da solo a tagliarmi le gambe in partenza; sarebbe giusto diversificare il trattamento fiscale tra chi vende roba nuova e roba usata?. In fondo non chiedo di vendere dei grattacieli, ma i miei prodotti mi fanno sembrare - nel paragone ad che tratta baracche. Questo dovrebbe capirlo bene anche il fisco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 24 gennaio a mia madre è stato diagnosticato il Diabete Mellito. Il 17 ottobre le è giunto per posta un bel tesserino come quello del codice fiscale (il quale riporta anche il suddetto, è meno male perché mia madre quello provvisorio di carta).

«Chi è affetto da questa malattia dovrebbe sempre avere con se questa tessera salvavita. Ebbene, è stata il gennaio giorno della visita, spedita il 15 ottobre ossia 9 mesi dopo e ricevuta il 17.

«Complimenti a chi si prende cura in questo modo dei rischi dei malati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere quanti degli abituali utenti della Torino-Milano si sono stupiti per l'incidente accaduto lunedì scorso; credo ben pochi.

«Non è un mistero che si tratta di un'autostrada sempre sicura, delle corsie troppo strette dove basta un nulla per scontrarsi.

«Ultimamente poi con i lavori in corso la sicurezza è diminuita: andava verso Milano improvvisamente di fronte ad un restringimento di corsie mal segnalato e doveva scegliere rimanere dal lato destro del guarde rail rischiando di scontrarsi con i camion lanciati oppure se spostarsi nella prima corsia a sinistra del guard rail passando attraverso l'interruzione stesso una manovra certo facile. Ultimamente mi sento molto più sicuro sulla Torino-Savona, lì che è tutto dire».

Segue la firma

«La commissione 250 lire fatta pagare contribuente, così come previsto dallo stesso decreto, solamente dai concessionari che si avvalgono della prestazione di riscossioni tributi svolto da Poste Italiane».

Segue la firma

La direzione di Postaitaliane ci scrive:

«Nella lettera con titolo "Doppia tariffa" del 13 Piero Testa segnalava il pagamento di un sovrapprezzo to di conto postale.

«Informiamo che con decreto del luglio '99 è stata ulteriormente regolamentata la riscossione dei tributi tramite i concessionari del servizio. E' stabilito che i tributi possono pagati tramite gli sportelli del concessionario o, con costo dell'operazione a carico del contribuente, presso gli postali e le banche.

Un lettore ci scrive:

«Da qualche giorno si ferma proprio davanti all'ingresso principale di diversi ospedali torinesi (Giovanni Bosco, Maurizianо, Molinette e così via) un'auto con sul tetto una enorme pubblicità di una agenzia di pompe funebri.

«Pur rispettando il sacrosanto diritto di tutti di far conoscere la propria attività, - e non sono il solo a pensarla in questo modo - questa iniziativa di cattivo gusto oltre che malaugurante per chi deve entrare in questi luoghi di cura, magari già impressionato dall'idea di qualche brutta malattia. Se proprio vogliono farsi sono sostino nei pressi delle camere mortuarie. O temono arrivare troppo tardi e di essere già stati battuti la concorrenza?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 19 OTTOBRE DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
GALOPPO
PREMIO CANILE CAVOUR
L. 55.000.000 - m.
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 6 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011 7.962.39.05
PROSSIMI APPUNTAMENTI: 27/10 - 3/11 - 10/11 - 17/11 - 24/11 - 1/12 - 8/12 - 15/12 - 22/12

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA Borsa&Finanza

In edicola sabato 20 ottobre
SPECCHIO
Grandeur piemontese. Le residenze del Piemonte sabaudo sfidano il fascino delle regge europee.

FUNERALE da L. 1.680.000
con autofunebre Mercedes
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO
Funerale tipo "convenzionato" a costi ridotti del 33%

Le Organizzazione e Informatica CEDATI
REGIONE PIEMONTE
cercano laureate e laureande in facoltà a indirizzo tecnico scientifico – economico per partecipare a un periodo di formazione GRATUITO della durata di due mesi per programmatori negli ambienti Visual C++, Java, SQL, Oracle
le candidature devono pervenire entro il 24 ottobre 2001 e le iscrizioni:
Consorzio Sviluppo Formazione
Via XX – Torino
011/56.20.017 – 56.28.156
56.28.667 – 51.85.783
e-mail: formazione@cosvifor.it

LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
FUNERALE da L. 1.680.000
Esequie terra e cremazione con autofunebre
in Torino e 1ª Cintura 011.667.70.31 24 ore su 24
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO

PREZZI «LA STAMPA» + L. 1.000 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «ALTOPIANO DELLA VIGOLANA», «CDT», «GAZZETTA DI MANTOVA», «GIORNALE DI BRESCIA», «GIORNALE DI CREMA», «GIORNALE DI MONZA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'ELBA», «L'UNIONE», «L'UNIONE SARDA», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «L'UNIONE SARDA», «LA NUOVA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE: L. 1.000 CON «IL RESTO DEL CARLINO» L. 1.000 CON «IL CORRIERE DI BOLOGNA» L. 1.000 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MODENA: L. 2.000 A RICHIESTA CON «AUTOSPRINT» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI CON I TUTTI: COMPRENSIVO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTO ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA ATS 20; BE FR 1.200; BELGIO FR 75; NL 1.600; DANIMARCA KR 15; FRANCIA FR 1.8; GERMANIA DM 3.00; NL 1.700; GRECIA DR 800; INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL 75; NO 1.800; MALTA Cents 90; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4 gli 1.60; PORTOGALLO Cont. Esc. 300; IS 1.700; SPAGNA Pes. 250; SI 1.300; CANARIE Pes. 300; SLOVENIA SIT 300; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 1.80; C. TICINO 2.50; USA $ 3.50

Banca online?
Fidati
di chi conosci.

bpi web WWW.BPIWEB.IT

BANCA POPOLARE DI INTRA
DIAMO VALORI AI VALORI DEL TERRITORIO DAL 1873

SOLO DA AREA
BATTE IL CUORE SPORTIVO
ALFA ROMEO
arcar

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO
SINERGIE
visite specialistiche e servizi diagnostici
PROTTI MARCO -
Corso Liberazione, 8 - Arona
Tel. 0322 236252 - 15 linee - Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.net - www.sinergiemediche.net

AL «MAGGIORE» DI NOVARA NELLE ULTIME DUE SETTIMANE SONO STATI QUATTRO GLI EPISODI, POLIZIA E DIREZIONE RINFORZANO I CONTROLLI ED E' APERTA LA CACCIA AL PIROMANE

Anche ieri pomeriggio è stato preso di mira dal piromane il padiglione Lualdi

Altri due incendi ieri pomeriggio all'ospedale

I focolai sotto il padiglione Lualdi, in servizio i vigilantes 24 ore su 24

Maria Paola Arbela
NOVARA

Altri due focolai d'incendio ieri nell'ospedale Maggiore, sotto il padiglione Lualdi che ospita la Clinica pediatrica. La scorsa settimana si era verificato un altro episodio e nelle ultime [illegible] settimane [illegible] sono contati quattro. E la caccia al piromane continua anche se il cerchio potrebbe presto stringersi.

Sono intervenuti agenti [illegible] polizia, i vigili [illegible] fuoco e [illegible] squadre addette al servizio anticendio e sicurezza allestite con il personale ospedaliero, appositamente addestrato, che collabora anche per la vigilanza nel perimetro dell'Azienda ospedaliera. E [illegible] superficie si articola un labirinto di corridoi e passaggi. Non [illegible] stati danni consistenti [illegible] padiglione [illegible] ancora una volta tutti hanno fatto i conti con il disagio e il trambusto, come fanno notare i dirigenti del Maggiore. La polizia, con agenti della Digos e della scientifica, sin dai primi episodi ha intensificato i controlli e la presenza nell'ospedale, sia in aree aperte sia nei vari servizi. Così [illegible] da parte del direttore generale Giorgio Balzarro è stato predisposto un più capillare servizio di controllo con guardie giurate e vigilantes interni. Sono state raccolte testimonianze, diverse persone [illegible] no state ascoltate.

Il picco si registrò nel mese di luglio poi una lunga pausa Sono già state raccolte utili testimonianze

Squadre di personale addestrato dà rinforzo a agenti ■ guardie «Il risultato dei roghi? Disagio ■ trambusto»

I focolai si sono verificati ieri pomeriggio attorno alle 16: nel pomeriggio nei viali e nei reparti l'andirivieni [illegible] ancora intenso. Molte persone hanno assistito alle operazioni di spegnimento. L'incendio della scorsa settimana, che comunque aveva dimensioni contenute, aveva provocato maggiori danni alle strutture murarie. Anche mercoledì scorso [illegible] preso [illegible] mira [illegible] padiglione Lualdi, sotto [illegible] padiglione [illegible] Oncologia. E due settimane fa erano dovuti intervenire i vigili del fuoco. Se da un lato si tratta di focolai circoscritti, che non hanno ancora provocato conseguenze alle persone, dall'altro verranno valutate nuove strategie per evitare [illegible] ripetersi degli incendi e soprattutto per bloccare chi si propone [illegible] arrecare danno e allarme.

Il picco [illegible] registrò [illegible] [illegible] luglio [illegible] quattro incendi: anche due in un solo giorno, come ieri, a una decina di minuti l'uno dall'altro. In altri ospedali d'Italia, e pure di recente, ci sono stati incendi dolosi. I casi più eclatanti si [illegible] verificati al nosocomio di Ancona.

LA REQUISITORIA DELL'ACCUSA PER 106 IMPUTATI: 53 CONDANNE, 20 ASSOLUZIONI ■ 23 PRESCRIZIONI

Mazzette naja, chiesti 121 anni

L'intermediaria ha movimentato 5 miliardi

Renato Ambiel
NOVARA

Partito nel maggio dell'anno scorso [illegible] imputati che, dopo [illegible] [illegible] [illegible] il maxi processo per le mazzette pagate così da evitare la naja volge al termine. Ieri il pubblico ministero Giovanni Caspani, in cinque ore [illegible] requisitoria ha ripercorso le tappe di un'inchiesta complessa e sofferta che ha visto dilungarsi ben tre pm, formulando le richieste per i 106 imputati superstiti. 122 anni di carcere complessivamente, per [illegible] imputati con richieste di condanne individuali che vanno da un minimo di 1 [illegible] ad un massimo di 4. Venti le proposte [illegible] assoluzione perchè le [illegible] risultano insufficienti per la consistenza del [illegible] e 23 quelle di proscioglimento per prescrizione dei reati stessi.

Il meccanismo scoperto [illegible] [illegible] bineri era piuttosto banale quanto redditizio. Molti giovani coscritti del Borgomanerese ma anche dell'Ossola e di [illegible] vicina Valsesia avevano trovato la strada per [illegible] la naja. [illegible] rivolgevano a due intermediari (uno [illegible] nel frattempo deceduto) pagando somme variabili dai 6 ai 12 fino ai 18 milioni per ottenere l'esonero. Avveniva con certificati medici compiacenti che [illegible] facevano passare per matti e il congedo arrivava a casa. A volte si trattava solamente di ritardare la partenza e allora c'era un istituto scolastico novarese compiacente (sempre a pagamento) [illegible] rediggeva falsi certificati.

Uno dei due intermediari, la pensionata casalinga di Borgomanero Gemma Rigoni, bene introdotta negli ambienti militari, è uscita presto dal processo patteggiando due anni. Ieri [illegible] appreso in aula che, nell'arco di [illegible] anni, ha movimentato sul [illegible] [illegible] in banca qualcosa come 5,7 miliardi [illegible] che [illegible] alla fine, le sono rimasti solamente duecento milioni. Le sue ammissioni fatte [illegible] corso dell'istruttoria non [illegible] poi state utilizzate perchè [illegible] donna non le ha confermate in aula. Ma questo non [illegible] l'unico intoppo [illegible] un processo che, alla [illegible] dei conti, si [illegible] molto svuotato con il trascorrere [illegible] tempo ed ha finito per favorire chi ha sempre negato e oggi [illegible] vedono assolti o per coloro i quali scatta la prescrizione rispetto a quanti, per esempio, hanno patteggiato.

La richiesta più pesante, [illegible] quattro anni [illegible] stata per il capitano medico Federico Murgia, [illegible] anni di Dormelletto, in [illegible] all'ufficio leva di [illegible] Milano che deve rispondere [illegible] corruzione. E' l'unico pubblico ufficiale coinvolto. Tre anni sono stati richiesti invece per il dottor Salvatore Reitano 60 anni di Verbania già primario di psichiatria prima [illegible] Borgomanero e poi [illegible] Verbania, consulente in diversi processi. An[illegible] lui è accusato di aver redatto certificati falsi ovvero senza [illegible] visitato i giovani [illegible] evitare il servizio militare. [illegible] sempre negato [illegible] [illegible] sono le intercettazioni telefoniche e alcuni dei suoi certificati sono stati rinvenuti nella documentazione di un intermediario. Per Reitano l'accusa ha chiesto anche l'interdizione dai pubblici uffici per [illegible] durata [illegible] [illegible] anni e per cinque dalla professione medica. Le arringhe difensive [illegible] 15 novembre.

Le condanne più severe, 4 e 3 anni, rispettivamente, sono state proposte dal pm per il capitano medico di Dormelletto Federico Murgia ■ per l'ex primario di psichiatria all'ospedale di Borgomanero Salvatore Reitano

Il collegio di difesa è composto da un [illegible] [illegible] [illegible], inizierà le arringhe a partire dal 15 novembre.

GIRO [illegible] PIEMONTE

La corsa dei fischi Grande delusione, ieri, per gli appassionati di ciclismo delle due provincie. Il giro [illegible] Piemonte che partiva da Novara per raggiungere Domodossola doveva essere una festa. Si è rivelata invece una beffa perchè a Feriolo, quando gli inseguitori avevano 18' di ritardo dal gruppo di testa il direttore di corsa [illegible] deciso di bloccarli. Così, sul traguardo di Domo[illegible] sono presentati solamente in 17. Ha vinto in volata il belga Nico Mattan ma la gente [illegible] ha fischiato a lungo. Carlo Bologna A PAGINA 55

SCEGLI TOYOTA AVENSIS O COROLLA, LE UNICHE CON 5 ANNI DI GARANZIA

AD OTTOBRE POSSONO ESSERE TUE
CON UN ESCLUSIVO FINANZIAMENTO
L. 20.000.000 A Tasso Zero
Fino a [illegible] MESI
Spese [illegible] Istruttoria L. 250.000 TAN [illegible] TAEG [illegible]
Salvo approvazione TOYOTA FINANCIAL SERVICES
Offerta non cumulabile valida per vetture disponibili

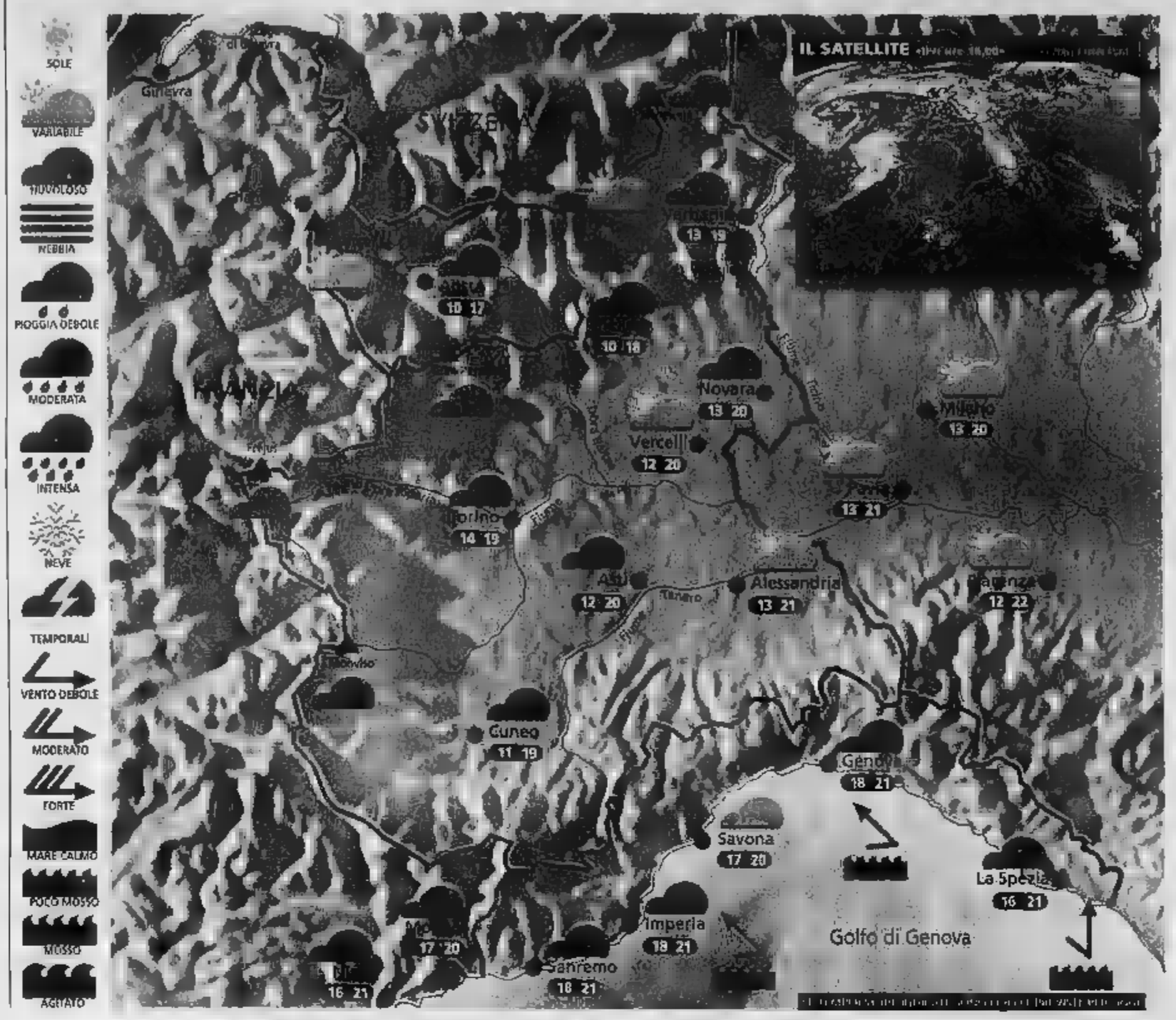
TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.
Motori benzina 16v a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV. Nuova motorizzazione turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 116 CV. Di serie: 4 Airbag + ABS con EBD + 4 freni a disco + climatizzatore automatico + computer di bordo con display multifunzione + sistema audio RDS, 6 altoparlanti e comandi al volante + volante in pelle + 4 alzacristalli elettrici. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni e fino a 160.000 km.
Da L. [illegible] chiavi in mano, IPT esclusa.

TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.
Motori benzina 16v a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV). Da oggi anche turbodiesel a iniezione diretta Common Rail da [illegible] CV. Di serie: doppio Airbag + ABS con EBD + computer di bordo + servosterzo + chiusura centralizzata + impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. Toyota Corolla, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni e fino a 160.000 km.
Da L. [illegible] chiavi in mano - IPT esclusa

http://www.topcaronline.com

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, [illegible] - Tel. 0321.521211 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

TEMPO DI OGGI



Situazione Ieri giornata inizialmente nebbiosa in pianura con estese velature su Alpi e Liguria. Nel pomeriggio è verificato un lento aumento della nuvolosità, soprattutto sulle Alpi Marittime, dove in serata si è avuta qualche breve e sporadica pioggia. Oggi nuvolosità variabile in graduale aumento nel corso della giornata.

Previsioni In mattinata si riproporranno fitti banchi di nebbia in pianura, specie sul Novarese e il Vercellese, altrove qualche nube elevata disturberà parzialmente il soleggiamento. Le nuvole prenderanno il sopravvento con il passare delle ore oscurando completamente il cielo nel tardo pomeriggio, anche se fino a notte inoltrata non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza notevoli variazioni, venti deboli, moderati in montagna. Domani sensibile peggioramento con forti rovesci anche temporaleschi.

IL WEEKEND

Un sabato decisamente perturbato

Il passaggio di un nucleo perturbato piuttosto intenso provocherà forti piogge sulle nostre regioni soprattutto nella giornata di sabato. Fin dal mattino infatti il cielo risulterà coperto e i rovesci si intensificheranno fino ad assumere anche carattere temporalesco sulla Liguria. Sulle Alpi il limite delle nevicate subirà un abbassamento, attestandosi sui 2500-3000 m. Sono pertanto fortemente sconsigliate le escursioni in montagna e le uscite in mare per i diportisti. Fortunatamente il passaggio della perturbazione risulterà piuttosto rapido e dopo le ultime precipitazioni, previste per la mattinata di domenica sul Novarese, il Verbano, l'Alessandrino e il Levante ligure, si assisterà ad un generale miglioramento che, dalle Alpi Marittime, si estenderà gradualmente a tutti i settori. Il pomeriggio risulterà dunque ben soleggiato con venti settentrionali secchi fino in pianura, che spazzeranno via la cappa di inquinamento che per giorni ha gravato sulle nostre città. Da lunedì il tempo si presenterà variabile, con valori termici decisamente più consoni alla media del periodo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 22	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	17 24	ROMA	17 24
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	16 21
CAGLIARI	18 24	BARCELLONA	17 23
CATANIA	17 26	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	15 24	FRANCOFORTE	9 18
FIRENZE	14 22	GINEVRA	12 20
OLBIA	17 24	LONDRA	13 19
PALERMO	21 24	MONACO DI BAVIERA	8 19
PERUGIA	14 22	PARIGI	16 22
POTENZA	13 24	ZURIGO	5 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti, culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 47 minuti, cala alle ore 18 e 29 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Super A&O
Il meglio sotto casa
Weekend... a prezzi felici
SOLO VENERDÌ 19 E SABATO 20 OTTOBRE
Petto di pollo al kg. 9.800 € 5,06
Costine di maiale al kg. 5.900 € 3,05
Coscia a fette Vitellone al kg. 14.900 € 7,70
Olio extra vergine Le Macine CARAPELLI 4.990 € 2,58
Torta La Viennese BAULI gr. 400 (al kg. L. 13.725) 5.490 € 2,84
Prosciutto crudo PIMO 2.490 € 1,29
Prosciutto cotto FRAGA GASSER 2.290 € 1,18
Offerta valida nei seguenti Punti Vendita:
GRIGNASCO Viale Stazione, 4 - OLEGGIO Via Dei Negri, 36/A - Via Carmine, 24/1 - Via Picchio, 14
Siamo presenti inoltre a: BIELLA Via Trento, 17 - Via Rosmini, 10 - Via Galimberti, 3 - Via Marconi, 7 - Piazza Curiel, 10 - ANDORNO Via Galliari 31 - PONZONE Via Provinciale 304/B - VERCELLI Via Dante, 15 - C.so Salamano, 23/A - L.go Brigata Caghari, 11 - Biella, 23/A Quartiere Ballavista - SANTHIÀ Piazza Allende, 1 - MORGEX Rue Du Mont Blanc 47/bis - PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Dora, 3 - BELLINTAGO NOVARESE Corso Libertà 13

IL PIANO DELL'AMMINISTRAZIONE PREVEDE IN FUTURO LA POSSIBILITA' DI INSERIRE LE BANCARELLE IN ZONE OGGI SCOPERTE

Un miliardo per i mercatini rionali

Primo intervento a S. Agabio, si cerca la sede provvisoria

Cristina Meneghini

NOVARA

Duecento milioni per sistemare Sant'Agabio, a partire da febbraio. Poi toccherà a largo Leonardo e alla zona Vela. Ma la questione dei mercati rionali verrà affrontata in modo complessivo dall'assessore al Commercio Giancarlo Paracchini, che non esclude di posizionare le bancarelle anche in altre zone della città.

Paracchini: «A Sant'Agabio sarà il primo intervento, poi miglioreremo tutti i mercati rionali, anche per adeguarci al decreto ministeriale appena uscito in materia di vendita di prodotti alimentari e requisiti igienico-alimentari per la vendita dei prodotti alimentari su aree pubbliche». L'ultima relazione su Sant'Agabio depositata sul tavolo dell'assessore Giancarlo Paracchini parla anche di coperture in eternit. «La struttura attuale verrà smantellata, verranno messi plinti di donazione, un nuovo impianto fognario, una struttura in carpenteria metallica. Si elimineranno le condizioni di pericolo». I tempi di attuazione: a febbraio-marzo 2002 inizieranno i lavori, l'appalto ne prevede la conclusione entro 150 giorni.

Nel frattempo si sta studiando la sistemazione provvisoria delle bancarelle. Paracchini: «Sono interventi che registrano sinergia degli assessorati competenti: per l'ortofrutticolo all'ingrosso come quelli rionali, stiamo lavorando tutti insieme». I mercati rionali del capoluogo sono cinque. Oltre a Sant'Agabio, San Leonardo, Cittadella, piazza Pastour, regione Vela. Nel 2002 toccherà poi al mercato di largo Lamarli (all'incrocio con corso Torino): in questo caso l'impegno di spesa è di circa 445 milioni, nel 2003 toccherà al mercato Vela (a Sant'Andrea) e qui si spenderanno 770 milioni. Poi si penserà anche al futuro dei mercatini rionali, all'apertura eventuale di altre realtà. A Veveri è stato richiesto un servizio di frutta e verdura, dato che la frazione è priva di negozi di alimentari. Alcuni abitanti hanno chiesto di portare altre bancarelle. Paracchini: «Questo aspetto non è stato sottovalutato, vediamo quali provvedimenti prendere, una volta fatte le opportunute verifiche. Discuteremo con tutte le parti sociali. Se il quartiere fa promotore queste istanze, si può fare un percorso in questo senso. Credo nel decentramento, sono stato presidente di quartiere per otto anni e credo nella loro funzione».

Il piano dell'assessore Giancarlo Paracchini parte dal mercato rionale di Sant'Agabio

In corso Trieste dovrà sostituire anche il tetto
Necessari per la «Vela» oltre settecento milioni

I QUARTIERI

Una soluzione per via Giulietti
Le emissioni da Sant' Agabio

NOVARA

Via Mossotti e via Giulietti punti nevralgici del centro storico: la questione è stata affrontata da Comitato di cittadini, che chiede analisi dell'Arpa per verificare lo stato dell'aria. Il Comitato chiede anche un intervento che possa agevolare il passaggio dei pedoni, costretti a camminare rasente i muri.

Risponde Gianfranco Zegna, vicepresidente del quartiere Centro. «La circoscrizione ha ben presente la questione. Ne abbiamo parlato a settembre, dato che tra via Mossotti e via Giulietti si assiste ad una vera e propria gimkana delle auto».

Il quartiere propone, ad esempio, la revisione del senso unico di circolazione in via Mazzini, che potrebbe tornare a doppio senso, come potrebbe, tornare a doppio senso tutta via Perrone, in modo da far defluire il traffico in modo più omogeneo. Una soluzione a cui si guarda con interesse è il reimpiego di piazza Rosario come parcheggio.

La signora Tosi di via Paletta: «Il semaforo viale Dante non permette la svolta a sinistra delle auto che arrivano da Largo Buscaglia e che devono arrivare a sinistra in via Solferino, tanti automobilisti passare con il rosso perchè altrimenti rimangono in coda per molto tempo».

L'intervento sulle puzze di Sant'Agabio è l'argomento scelto da Carlo A. «Sappiamo tutti cosa ci è stato detto più volte. C'è la volontà politica di vedere come si potrebbe risolvere questione?».

Una segnalazione dal comitato di quartiere Ovest, in merito progetto esecutivo di «La Serenissima 2». La realizzazione di un grattacielo di 13 piani era contestata dalla popolazione; ora il progetto prevede la costruzione di un edificio di 7 piani. Il progetto verrà illustrato lunedì alle ore 21 alla sede del quartiere Ovest, in via Cagliari 3a, nel corso di un incontro promosso dal quartiere, commissione Urbanistica: interviene l'assessore Fabrizio Malocchi.

Il quartiere Centro propone la revisione del senso unico di via Mazzini

Domande, segnalazioni, denunce, richieste d'intervento, attestati di solidarietà: La città dei quartieri, della gente, dimostra di apprezzare l'iniziativa de La Stampa di istituire una linea telefonica diretta al servizio dei lettori. Il numero telefonico da contattare, da lunedì al sabato, è lo 0321/393431, dalle 15 alle 16. Ai cronisti di turno il compito di raccogliere le segnalazioni o girarle a chi può dare una risposta. [o. m.]

I DATI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA

Ditte sfiorano quota 30 mila

Marcello Giordani

NOVARA

Le imprese della provincia sfiorano quota trentamila, ma rallenta la loro crescita. Sono mila e le aziende registrate alla Camera Commercio di Novara: fra luglio e settembre l'anagrafe camerale ha registrato 459 iscrizioni e 294 cessazioni, con un saldo positivo di 165 unità, in calo rispetto al trimestre precedente, quando il saldo stato attivo 277, sia rispetto allo stesso trimestre del Duemila (+200).

Se l'incremento fosse proseguito ritmo dei trimestri precedenti, quota 30 mila sarebbe già stata superata, ma la crisi internazionale ha inciso anche sulla dinamicità del tessuto imprenditoriale e ha rallentato il ritmo della nuova imprenditoria.

Il traguardo delle trentamila imprese è vicinissimo ma occorrerà ancora almeno una decina di giorni per raggiungerlo. Il settore più dinamico si conferma quello dei servizi con 120 iscrizioni e 69 cessazioni, un saldo positivo di 51 unità riconducibile essenzialmente alle attività di trasporto (+14), intermediazione finanziaria (+15), immobiliari (+7), informatica (+7).

Negativo invece il saldo del commercio, che ha perso dodici imprese, di cui otto operanti nel comparto delle vendite al dettaglio, ha confermato elevato turn over, iscrizioni e 102 cessazioni.

Per quanto riguarda il settore secondario, ha espresso un andamento positivo solamente il comparto delle costruzioni, con le iscrizioni che hanno superato le cessazioni di 40 unità, mentre la consistenza delle imprese operanti nell'industria in senso stretto è diminuita di otto unità. In ambito agricolo, infine, il saldo tra iscrizioni e cessazioni è risultato negativo nella misura di sei unità.

La realtà imprenditoriale provinciale, così come emerge dall'anagrafe camerale, è costituita per il 9,2% da imprese attive nel settore dell'agricoltura, per il 17,5% da imprese industriali in senso stretto, per il 15,6% da imprese edili, per il 26,1% da operatori del settore del commercio e per il 31,5% da imprese dedite ad altre attività di servizi o non classificate.

Per quanto riguarda la forma giuridica delle nuove imprese, quelle iscritte nel terzo trimestre del 2001, è netta la prevalenza delle ditte individuali (64,3%), seguite dalle società di persone (18,1%) e dalle società di capitali (15,7%), mentre le altre forme hanno avuto una quota marginale.

Al lavoro in un'azienda

DOMENICA MATTINA L'OPERA PIA CORBETTA

Borgolavezzaro, festa con il senatore Vegas

BORGOLAVEZZARO

reparto autosufficienti, la sala polivalente e la palestra: la di riposo «Opera pia Corbetta Pietro e figlio» amplia i suoi servizi e festeggia domenica alle 10,15 presenza del sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas.

La lista di attesa per entrare in questo istituto è abbastanza consistente; le richieste non arrivano solo dalla Bassa ma anche dal altre parti della provincia, a testimonianza dell'alta qualità dei servizi offerti. Il sindaco di Borgolavezzaro Gianluigi Lovati: «La di riposo è il fiore all'occhiello del paese. I posti letto vengono portati a 75 con il nuovo reparto che ospiterà 15 persone autosufficienti. All'opera pia Corbetta lavorano 35 persone e pertanto l'istituto ha costituito uno sbocco occupazionale per la zona». Era fondata nel 1947, in seguito il lascito dell'ingegner Corbetta di Borgolavezzaro, che nel testamento aveva lasciato una curiosa postilla: «Se in vita sono stato avaro, ora generoso con questo lascito per le di riposo».

Alla cerimonia di inaugurazione di domenica prende parte il presidente dell'Opera Pia Pietro Cisari, che riceverà le autorità a partire dalle ore 10,15, e prenderà la parola qualche minuto più tardi. Il suo intervento sarà seguito da quello del senatore Giuseppe Vegas e dall'inaugurazione. Si conclude con il rinfresco. [c. m.]

GIORNO E NOTTE

Cameri

Questa sera c'è Genio

«Genio & Pierrots» tornano al «Jumbo». Il cantante si propone nel tour invernale con «Il Ballo della Steppa», e molti altri motivi hanno decretato il successo del gruppo. Il concerto-spettacolo inizia alle 21,30. [c. m.]

Verbania

Rock con i Free Monkeys

Musica live allo Stone's Cafè di via De Bonis a Intra. Dalle 22 di questa sul palco saliranno i Free Monkey. [r. l.]

Recetto

Due band sul fiume

Alla Casa sul Fiume doppio concerto. Dalle 22 di stasera spazio alle sonorità delle band Aleph e Dyarsave. [r. l.]

San Maurizio d'Opaglio

Torte e castagne

Prima edizione della della torta e della castagna domenica a San Maurizio d'Opaglio. Si tiene alle 14,30 a Briallo, con torte fatte in casa: organizzano i Volontari del Soccorso Cusio sud-ovest. [m. g.]

Varallo Pombia

La musica degli «Hydra»

All'A modo mio, il locale nel centro commerciale «Il Gigante» si esibisce la band Hydra. L'appuntamento è fissato per le 22 di questa sera. [r. l.]

OMEGNA

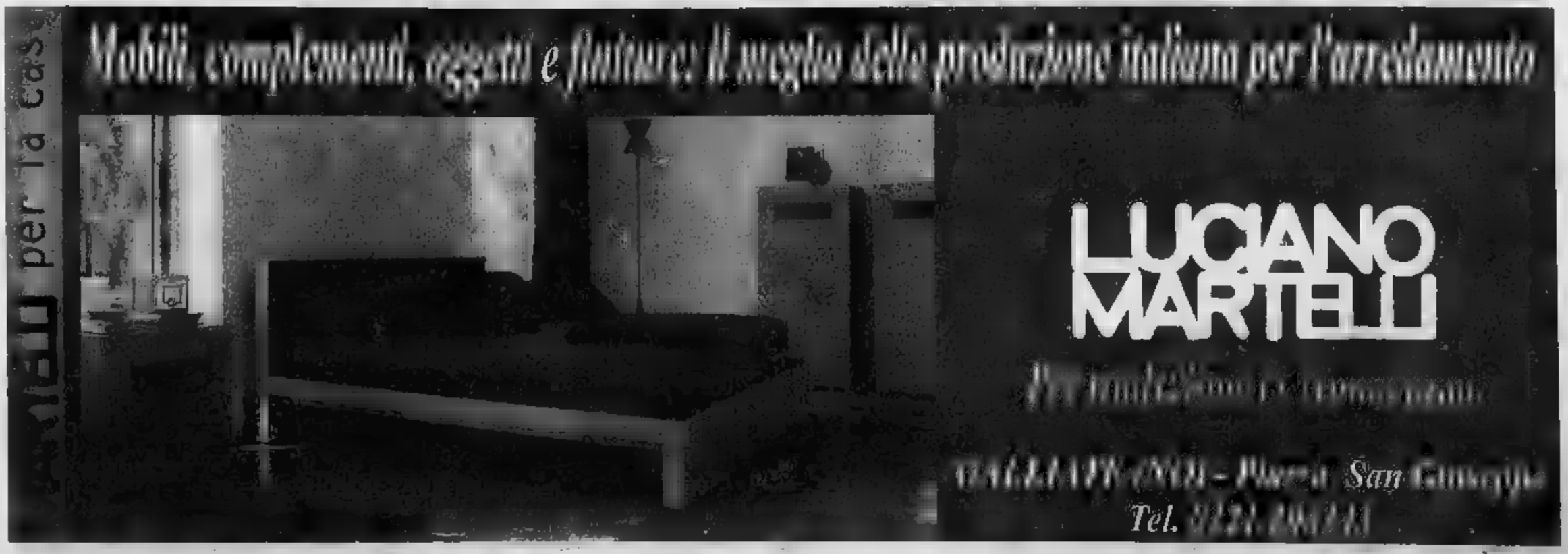
I corsi al Forum

Si aprono oggi alle 15 al Forum di Omegna i corsi dell'Università delle Terza . Al termine dell'inaugurazione si terrà un concerto del gruppo «Lalo's small swingin' band». [v. a.]

Bellinzago

Sapori autunnali al

Si chiude domenica la stagione culturale al Mulino Vecchio con una giornata dedicata al cibo di qualità. Alle 11 verranno allestiti banchetti coi prodotti delle aziende agricole del Parco. Alle 15 chiamerenda». [m. g.]



... e la Festa continua!

10° anniversario

OMEGNA CENTRO

SHOPPING CENTER

SUPERMERCATI coop Novacoop

promenade

BERNARDI ABBIGLIAMENTO

BERNASCONI TRONY ELETTRODOMESTICI - ELETTROFORNITURE

+30 NEGOZI

Vieni a scoprire le STRAORDINARIE OFFERTE!

dal 15 al 31 ottobre

ORARI

Lunedì: Coop - Panetteria 8,30 - 19,30
Apertura parziale Galleria 14,30 - 19,30
dal Martedì al Sabato: 9,00 - 19,30
Coop 8,30 - 19,30
Domenica: Galleria 9,30 - 12,30/15,00 - 19,30
Coop 8,30 - 12,30/15,00 - 19,30

OREFICERIA - GELATERIA - LAVANDERIA - PROFUMERIA - CARTOLIBRERIA
RIPARAZIONE TACCHI - DUPLICAZIONE CHIAVI - ARTICOLI CASALINGHI E VARI
ABBIGLIAMENTO CASUAL - ARTICOLI PER L'INFANZIA - VIDEO - DISCHI - FOTO
ABBIGLIAMENTO BIMBO - BAR - PELLE PELLICCERIA - PANETTERIA-PASTICCERIA
PIZZA AL TRANCIO - CALZE - INTIMO

1h BAR

VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA

Com. Com. Elf.

www.gruppoevoluzione.it

ARONA, LA VICENDA DEI LAVORI ESEGUITI NELLA RESIDENZA CANTONI IN MODO DIFFORME ALLE AUTORIZZAZIONI

Sanatoria sulla villa del conte ex sindaco

Sandro Bottelli

ARONA

Si concluderà con una sanatoria la vicenda dei lavori eseguiti a Villa Cantoni, sotto la Rocca Borromea, in modo difforme alle autorizzazioni per la tutela del paesaggio.

Nel giugno del '99, a seguito di un esposto, c'era stato il sopralluogo dell'Ufficio tecnico con relativo verbale di accertamento e successivamente il sindaco Mario Velati aveva firmato una ordinanza di sospensione dei lavori alla quale era seguita, nel gennaio del 2000, un'altra ordinanza di demolizione delle opere realizzate e il ripristino dello stato dei luoghi.

I proprietari dell'immobile, la società G.V. di Novara, con rappresentante legale Bruno Angelo Caccia, nel maggio scorso hanno presentato una richiesta di concessione di sanatoria, corredata da una domanda di conservazione delle opere realizzate e da una stima del loro valore, eseguite dal progettista e direttore lavori, l'ingegnere Claudio Cassani.

La commissione edilizia ha esaminato la pratica e le opere in questione e ha dato parere favorevole alla sanatoria, a condizione che i terrazzi del terzo piano siano ricondotti a copertura piana non accessibile, quindi non realizzando le portefinestre di accesso. La pratica verrà così sanata con il pagamento di una sanzione amministrativa di 2 milioni e mila lire.

La bellissima villa risale al XIX secolo. Era appartenuta al conte Mamiano Cantoni, sindaco di Arona nei primi anni del '900. Già sede del liceo scientifico negli Anni Cinquanta, non venne mai acquistata dal Comune di Arona che avrebbe potuto trasformarla in palazzo dei congressi.

E' stato invece un gruppo di privati a venirne in possesso per realizzarvi una serie di appartamenti con vista a lago. A cavallo tra gli anni '80 e '90 la villa, completamente abbandonata, era diventata punto di ritrovo di sbandati e tossicodipendenti. Un giovane venne trovato morto nel parco.

In un'altra occasione venne appiccato un incendio. Ora la villa tornerà a risplendere, seppure con diversa destinazione, così come il lussureggiante parco che la circonda.

La bella villa risale al XIX secolo, apparteneva al conte Mamiano Cantoni

BORGOMANERO, SI' DEL CONSIGLIO ALL'AMPLIAMENTO

C'è il via libera per l'ospedale

BORGOMANERO

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione con l'Asl 13 per l'acquisizione dell'area Cassina e l'ospedale Santissima Trinità potrà così essere ampliato di nuovi servizi e dipartimenti. L'approvazione è avvenuta l'altra sera durante un Consiglio comunale straordinario dedicato all'argomento: «Da anni - ha sottolineato il sindaco Pierluigi Pastore - l'ospedale ha l'assoluta necessità di un'area per ampliare i suoi servizi, e il terreno che abbiamo acquisito, adiacente a quello ospedaliero, rappresenta una soluzione ottimale. La trattativa è stata lunga e complessa, da ultimo per le perplessità suscitate dall'atteggiamento della stessa Asl e della giunta regionale sul futuro del nostro nosocomio».

La convenzione votata prevede che il Comune versi nelle casse dell'Asl un miliardo e 650 milioni, una somma che la stessa Asl integrerà per raggiungere i due miliardi, la cifra richiesta dalla proprietà per la cessione.

L'azienda sanitaria, acquisita l'area, s'impegna con la convenzione a realizzare opere per una quindicina di miliardi. In primo luogo verrà dato il via al progetto preliminare per la costruzione definitiva del dipartimento di emergenza e la ristrutturazione del quartiere operatorio e di rianimazione, oltre che al riordino dell'area tecnologi- l'adeguamento alle norme di sicurezza; la prevede infine che l'Asl realizzi il progetto per il dipartimento di patologia clinica e gli ambulatori specialistici.

Un altro punto dell'accordo che è stato stipulato prevede che l'Asl si impegni a provvedere al pagamento di una retta giornaliera per dieci posti nel futuro Centro Diurno Integrato per anziani non autosufficienti, che sarà realizzato nell'ambito dell'ampliamento dell'Opera Pia Curti. La convenzione partirà da subito, in via sperimentale, sempre per dieci posti.

Sempre a proposito delle strutture socioassistenziali per anziani, l'Asl si impegna, attraverso il distretto di Borgomanero, a garantire le prestazioni mediche specialistiche di base all'Opera Pia Curti che alla Casa Famiglia, nella frazione di Santo Stefano. Le due strutture potranno usufruire anche del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali già appaltato dalla Asl 13.

«Un ultimo punto - ha sottolineato il sindaco nella relazione con cui ha presentato la convenzione - ha poi una importanza strategica. L'Asl si impegna a proporre in tempi brevi al Comune programma per il potenziamento dei servizi territoriali di cure domiciliari, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato e le rappresentanze dei pensionati». [m. g.]

Lavori nel paese e conti in Euro

A Cavallirio previste nel piano triennale opere fognarie e ampliamenti di scuole

CAVALLIRIO

Il piano triennale dei lavori che abbandona definitivamente la lira e passa all'Euro. Fra i primi Comuni ad approvarlo nella nuova veste c'è Cavallirio, dove la giunta è guidata dal sindaco Guido Gallina.

L'amministrazione ha stanziato milioni per l'adeguamento dei condotti fognari nei prossimi due anni. Un impegno importante per un servizio indispensabile.

Il 2002 vedrà inoltre la realizzazione di marciapiedi d'strade per 180 milioni, la sistemazione dello scantinato della scuola elementare per 120 milioni, l'ampliamento della scuola materna per novanta milioni, altrettanti per la pavimentazione del parco comunale, una trentina per la manutenzione delle strade e una cinquantina per gli uffici comunali. Nel giro di tre anni si andrà inoltre a sistemare l'area per discarica inerti oltre al potenziamento dell'illuminazione pubblico e dell'arredo urbano.

L'avvicinarsi delle scadenze di fine anno per il passaggio dalla lira all'euro coinvolge in modo impegnativo anche gli enti locali: assieme agli incontri per i cittadini e ai depliant che vengono inviati dalle stesse banche, Comuni e Provincia si stanno attrezzando per affrontare il cambiamento che interessa bilanci, entrate e uscite, i tributi e le imposte. [p. us.]

Lo sport e la cultura ■ Ghemme nel «PalaPonti»

Dalla partita tra le vecchie glorie del basket al teatro per lanciare l'attività del nuovo centro polivalente

GHEMME

«Unire sport, cultura e attività aperte al sociale». Le parole del sindaco di Ghemme, Alfredo Corazza, dicono tutto: si voleva realizzare un centro polivalente ospitale e alla portata di tutti. La gente ha risposto calorosa all'invito. Tra le autorità presenti anche l'assessore provinciale Maria Teresa Annovazzi. E' stato un fine settimana dedicato alla cultura, alle tradizioni e allo sport con l'inaugurazione della nuova struttura «PalaPonti» voluta dall'amministrazione comunale.

L'edificio funziona già da qualche mese. Con queste recenti iniziative Ghemme si conferma uno dei centri più vivaci attenti alle sollecitazioni che arrivano dalle comunità. Il nuovo centro polivalente è stato intitolato ad uno dei ghemmesi che ha fatto la storia: Guido Ponti. Proprio Ponti è stato a lungo applaudito: «Alla sua famiglia - ha detto Corazza - va il nostro grazie per il sostegno economico offerto». Protagonista indiscusso è stato lo sport con le partite di basket fra vecchie glorie con Oleggio e Magenta.

Il sindaco di Ghemme Alfredo Corazza «Sarà un punto di riferimento per tutta la comunità»

Il «Porzio Vernino» è stato vinto dalla Ghemmese di Lala Facchin, dopo aver stracciato le due avversarie.

Anche la cultura ha avuto una ribalta apprezzata con lo spettacolo teatrale dialettale inserito nelle manifestazioni della Provincia di Novara.

La compagnia Spazio Scenico ha messo in scena in scena 'Libertà, fraternità, lur an carosa e nui a pè', commedia in due tempi ambientata nel Piemonte orientale a fine Settecento, rivisitata da Pino Marcone. [p. us.]

DECEDUTO UN MILANESE NELL'INCIDENTE MORTALE ACCADUTO SULLA A4

Perde il controllo dell'auto e muore

Grignasco, vittima un ragazzo di 19 anni. Ferito l'amico

GRIGNASCO

Due incidenti mortali l'altra notte strade della provincia. A Grignasco un ragazzo di 19 anni ha perso la ieri notte in un incidente stradale in centro paese. E' Andrea Della Corte, residente in paese in via Bernardo Vittone 17. Della Corte procedeva sulla strada statale proveniendo da Prato, poco prima della mezzanotte, a bordo una Ford Fiesta. Per cause ancora al vaglio della magistratura, la vettura ha iniziato una lunga carambola, terminata contro una delle colonnine del distributore di benzina Shell, nei pressi del supermercato Gs. Della Corte lavorava in un'industria di valvolame nella zona industriale grignaschese ai confini con Serravalle Sesia e Borgosesia. Accanto a lui viaggiava un amico diciottenne, concittadino, Antonino Nicolino, che ha avuto una prognosi di quarantina di giorni. Ancora da fissare la data dei funerali; sarà necessario attendere il nulla osta del giudice.

Incidente mortale alle 21,40 di mercoledì sull'A4, nel tratto compreso tra Agognate e Biandrate. Per ancora in corso di accertamento da parte degli agenti della polizia stradale di Villarboit, ha perso la vita E.G., 46 anni, residente in provincia di Milano. La vittima era alla guida di un furgone Ducato diretto verso Torino. Il mezzo ha urtato contro lo spartitraffico centrale: il corpo dell'uomo è stato sbalzato sull'asfalto e travolto dà autocarro sopraggiunto poco dopo. Nella carambola sono rimasti coinvolti anche altri veicoli. In particolare per evitare i detriti, un'auto che transitava in direzione Milano, è uscita di strada e si è incendiata. La A4 è rimasta chiusa in entrambi i sensi fino ad oltre la mezzanotte. [r. s.]

SINGOLARE EPISODIO ALLA FIERA DI VIGEVANO

Divieto di sosta, multati il Comune e la Finanza

VIGEVANO

In vista della fiera di ottobre i cartelli erano numerosi, posizionati giorni e chiarissimi: tutta la zona doveva sgombra delle auto a partire dalla mezzanotte per permettere, l'indomani, l'insediamento di 500 bancarelle. Un divieto che due auto non hanno rispettato, e così i vigili nel corso della notte entrati in azione col attrezzi e le hanno fatte rimuovere. Senza guardare in faccia a nessuno. Già, perché i proprietari «eccellenti»: lo stesso Comune di Vigevano e la locale Guardia di Finanza. Il primo veicolo, in dotazione ai dipendenti della sede di palazzo Esposizioni, era chiaramente riconoscibile dalle scritte sulla fiancata, il secondo era invece un'auto civetta senza segni distintivi. L'inflessibilità dei vigili ha ricevuto il plauso dell'assessore alla viabilità Antonio Prati: «Gli agenti hanno fatto solo il loro dovere - dichiara - la legge è uguale per tutti». Resta una curiosità: chi pagherà al Comune le 150 mila lire tra multa e spese di rimozione dell'auto dal Comune? «Toccherà a chi aveva in affidamento quella vettura», dice l'assessore. [c. bre.]

Ditta sede Novara, operante nel settore trasporti e logistica, cerca:

n.1 LAUREATO PER OR CONTABILITÀ INDUSTRIALE

n.1 OPERATIVO TRASPORTI LOGISTICA, DIPLOMATO O LAUREATO

Si richiede:
buona conoscenza della lingua inglese e dei sistemi informatici;
residenza zona;
età compresa tra e 35 anni;
ottime capacità organizzative;
esperienza nel settore.
Inviare dettagliato curriculum a:
Studio Bozza, Via Pasquali, 15 - 28100 Novara

Ewals Cargo Care

EWALS CARGO CARE, società paneuropa di logistica, con oltre 50 uffici in tutta Europa, operante sul territorio nazionale con una piattaforma di 14 mq e con un consistente parco mezzi disponibili per il trasporto nazionale ed internazionale (intermodale e stradale), è alla ricerca per la sede di Cameri (NO) delle seguenti figure professionali:

N. 1 IMPIEGATO CONTABILE
Con le seguenti mansioni:
- Gestione contabilità industriale

Il candidato avrà i seguenti requisiti
- Laurea in economia commercio o esperienza professionale equivalente
- C contabilità industriale
- Buona della lingua inglese parlata e scritta
- massima 35 anni

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di AS 400 e MICROSOFT OFFICE. Per tale posizione è previsto un contratto a tempo indeterminato ed una retribuzione commisurata all'effettive capacità ed esperienza del candidato

N. 1 ADDETTO CUSTOMER SERVICE
Con seguenti mansioni:
- Gestione clienti per il trasporto nazionale
- Contatto con filiali europee EWALS per la distribuzione merci in Italia
- Redazione offerte, inserimento costi, controllo fatture e documenti di trasporto

Il candidato ideale avrà i seguenti requisiti
- Scuola media superiore
- Buona conoscenza lingua inglese parlata e scritta
- Minima esperienza lavoro gestione dei clienti
- Età massima 25 anni

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza AS e OFFICE. Per tale posizione è previsto un contratto a tempo determinato di 6 possibilità di conferma a tempo indeterminato

Inviare dettagliato curriculum a: EWALS CARGO CARE SRL
Corso Sempione 39/c - 28062 CAMERI – NOVARA
FAX 0321 678995 - Att. Sig. Kees Winters

NOVARA

Sventato tentativo di furto

Una pattuglia dei carabinieri passava in viale Roma alle 5 del mattino: i militari si sono insospettiti nel vedere un'auto con il motore acceso e i fari spenti davanti al negozio «Paradiso dei bambini». Due persone, forse extracomunitari, nascoste nella vettura, sono fuggite nei vicoli. Nell'auto è stato trovato un arnese da scasso. [c. m.]

POMBIA

Miss Turismo a Safari Park

Arriva alla finale la manifestazione «Miss Turismo», trenta le partecipanti da Piemonte a Lombardia. L'appuntamento è dalle 21 al Safari Park: l'iniziativa benefica per la cooperativa sociale «La locomotiva». [m. p. a.]

VARALLO POMBIA

Coordinamento Malpensa

Si lunedì a Oleggio il Coordinamento enti locali contro lo sviluppo di Malpensa. L'incontro sulla sicurezza promosso dal Centro studi Ceslela è in programma venerdì 26 ottobre a Pombia. [m. p. a.]

Lumellogno, i veri meriti per la circonvallazione

La lettera del presidente del quartiere Lumellogno al sindaco di Novara merita una risposta. L'allora sindaco Merusi, con la gestione del quartiere da parte della dottoressa M.L. Conagin, aveva proprio richiesto parere favorevole sulla realizzazione di un piano di edilizia popolare e la Regione Piemonte avrebbe messo a disposizione un milione e 600 mila (Merusi aveva detto 1,7) per costruire depuratore e fognatura a Lumellogno. Dal momento che il tutto è avvenuto nella sede del quartiere, ed in pubblica riunione, ritengo esista il verbale di tale assemblea; ci sono anche le testimonianze di cittadini presenti e partecipanti all'assemblea di quartiere (Eraldo Colombara, Giuseppe Mora, Massimo Muletti) ed alcuni di questi erano consiglieri di circoscrizione.In quel periodo la partecipazione del signor Fontana alla vita pubblica amministrativa era totalmente assente e solo con le elezioni successive si è proposto alla carica di presidente di quartiere. Che il signor Fontana, poi, si appropri dei meriti anche per la realizzazione della tangenziale di Lumellogno (verso Pagliate) è da considerarsi una vera e propria usurpazione. I meriti, o meglio, il lavoro e l'impegno per tale opera va a tutti i precedenti presidenti di quartiere, all'ex sindaco Riviera, ai consiglieri provinciali Peagno e Prone, all'ex presidente della Provincia Cattaneo e all'ingegner Giovanni Pace, grazie al quale si è potuto chiudere il cerchio. Il solo ed unico impegno del signor Giandomenico Fontana è consistito nell'organizzazione dell'inaugurazione alla quale ha partecipato, come assessore provinciale in carica, Roberto Boniperti senza, però, appropriarsi di merito non suo in quanto appena eletto.Più volte ho accusato il presidente del quartiere di Lumellogno di incapacità e, di fronte al suo continuo travisare la realtà dei fatti ed appropriarsi di acquisiti, mi resta altro che confermare opinione nella speranza, che ritengo assai remota, di poterla cambiare. Di questo, però, ne dubito, perché la volpe perde il pelo, ma non il vizio.

Massimo Muletti, Carlo Migliavacca, Giuseppe Mora, Eraldo Colombara, Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.51; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Gattiate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 83.668; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.960; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 558.000; 55.51.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco;** S.r.s telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.867; **Lesa:** telefono 0322 76.687. **Piedimulera:** telefono 0324 83.168; **Volontari di P.A. Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.51; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.51.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Nigri, Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.67 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Vescovile,** p. Battisti, 4 tel. 0321 62.33. (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Granozzo: *Puighè*, via Matteotti, 19 tel. 0321 55.140.

Galliate: *Ferrari*, Cavour, 4/6 tel. 0321 86.14.32.

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321 96.29.57.

Colazza: *Frustalda*, p. Milano, 2 tel. 0322 21.83.96.

Maggiora: *Soriana*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.

Cureggio: *Peglino*, vl. Roma, 1 tel. 0322 93.98.20.

(Pallanza): *Giussani*, lll. Azari, 78 tel. 0323 55.83.42.

Baveno: *Bialio (Navoni)*, via Ferrari, 20 tel. 0323 56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXV aprile tel. 0323 61.438.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.

Trontano: *Caldevani*, str. St. 337 della Vigezzo, 91 tel. 0324 24.24.03.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65.057.

In edicola sabato ottobre
SPECCHIO
Grandeur piemontese.
Le residenze del Piemonte sabaudo sfidano il fascino delle regge europee.

Due realtà del mondo del vestire che diventano un abbinamento vincente

La moda a braccetto con lo sport

Decisivo l'avvento delle fibre tecnologiche

NOVARA

Moda e sportswear, un abbinamento spesso vincente, due realtà parallele del mondo del vestire che da qualche anno a questa parte cercano di «contaminarsi» e di combinarsi per decretare il nuovo corso dell'informale.

Nei giorni scorsi a Milano, Gore-Tex, in collaborazione con la «Panthlanco Strategie di Impresa», ha organizzato un interessante convegno dedicato proprio al mercato dello sportswear e dell'outerwear.

Un convegno che ha visto l'intervento di grandi personalità ed esperti in materia: da Mario Boselli, Presidente di CNMI, a Francesco Spangaro Sandrini, responsabile abbigliamento Città di Gore-Tex, da Roberto Dalla Valle, direttore generale per l'Italia di Timberland, a Fabio Fusco, direttore generale di Peppers (Fin. parti).

L'interessante incontro che ha sporto tantissime tematiche è stato moderato dal semiologa dell'Università di Torino Ugo Volli.

La discussione ha spaziato in ogni possibile direzione sull'argomento, partendo da una concettualità prettamente sociale alle potenzialità di un mercato che, per la realtà italiane, è ancora tutto da scoprire.

Da scoprire in quanto ci si riferisce ad un segmento che sino a qualche anno fa veniva identificato con il casual e veniva realizzato prevalentemente in cotone.

Ma oggi, con l'avvento delle fibre tecnologiche, tra cui per l'appunto il marchio Gore-Tex, ha subito una radicale trasformazione.

Lo sport a braccetto con la moda, un connubio che sta conquistando sempre più clientela sul grande mercato

È tratta di un' evoluzione che ha condotto molte del sistema moda ad invadere il settore con l'intento pienamente riuscito di conquistare il segmento di mercato più alto.

Resta ora l'obiettivo, ancora tutto da definire nella sua filosofica, di provare a trasformare l'abbigliamento sportswear in lusso.

Un compito non semplice, ovviamente, ma che andrà perseguito studiando ratamente le logiche di mercato.

SCARPE, BORSE, CINTURE PER IL «TOTAL LOOK»

Dal pecari al coccodrillo Gli accessori sono di lusso

NOVARA

Riflettori puntati sui complementi del look. Dagli stivali alle scarpe e borse, gli accessori occupano una parte importante del mondo della moda. Lo dimostrano anche i fatturati delle aziende: pelli pregiate e forme dal design di alto livello rilanciano un mercato che fa i conti con interesse crescente. Tutto e di più, come forme, colori, altezze. Partendo dai pecari, per lo stivale basso a punta rotonda. Il vitello tago è uno stampato simile al pecari, ed è stato utilizzato dalle maggiori griffe per proporre le nuove borse. Raffinatezza e lusso nello stivale di pelle lavorata effetto pizzo, intramontabili le decollete: la pelle è sempre bicolore, ma non più nello stile che aveva caratterizzato mademoiselle Chanel. Adesso la lavorazione più attuale è quella a zig-zag, che conferisce un'aria più sbarazzina alla calzatura. Gli stivali sono tornati di prepotenza, ma è bene, prima di acquistarne un paio, fare molte prove davanti allo specchio e in negozio, per verificare che l'andatura non sia traballante. Decisamente più pratici gli stivaletti (oltretutto più comodi) a tacco basso, che superano appena la caviglia. La soluzione ideale è indossarli sotto pantaloni larghissimi, anche gessati. Dalle scarpe alle borse. Borse a mano o a tracolla, nei negozi ci si può sbizzarrire. La borsa a mano, che conferisce un tono decisamente più elegante, viene riproposta oggi nel bauletto o l'intramontabile Kelly, che era stata creata per la principessa Grace. Tornano le borse a busta, resistono ed anzi conoscono nuovo favore le shopping bag, nelle quali infilare di tutto, dal cellulare alle riviste, alla spesa. I bijoux: gli Anni Sessanta tornano con la spilla a fiore. Altro must della stagione è la cintura. La tendenza la vuole perfettamente stretta in vita, spesso così alta da sembrare un bustier o un «obi» giapponese. Le regole fashion la vogliono indossata con la camicia o il pull, la t-shirt, la alternativa, la maxicintura si può portare sui fianchi, con pantaloni o jeans a vita bassa, infilata nei passanti.

Tornano gli stivali: la pelle più preziosa sceglie lavorazioni che mettono in risalto l'ingegno degli stilisti e l'alta tecnologia raggiunta nella lavorazione del materiale. Sulle passerelle sono tornati anche i modelli sopra il ginocchio: belli, non adatti a tutte le donne. Quelli al ginocchio sono i più portabili

CANDINA
di
GUSBERTI

a NOVARA
in C.so Risorgimento, 11

VENDITA PROMOZIONALE

DONNA	
TAILLEUR	£. 149.000
GONNE/PANTALONI	£. 29.000
MAGLIE	£. 29.000
CAPPOTTI	£. 100.000
CAMICIE	£. [illegible]
PIUMINI	£. 100.000

UOMO	
ABITI	£. 198.000
GIUBBONI	£. [illegible]
CAMICIE	£. [illegible]
GIACCHE	£. 149.000
PANTALONI	£. 49.000

Rai 1
ERA
Torno
Sabato

VERBANIA
++39+32[illegible]41735

www.christopher2000.com

acconciature
alessandramartinis@tiscalinet.it

siriem

SPACCIO AZIENDALE
Abbigliamento donna abiti e completi da cerimonia [illegible] assortimento taglie comode.

Briga Novarese
via Cesare Battisti, 55

Tel. 0039 (0) 322 94803 (6 linee r.a.)
Fax 0039 (0) 322 955628

Da lunedì al [illegible]
dalle [illegible] 12.00 [illegible] 15.00 [illegible] ore 19.00
Sabato: dalle ore 15.00 [illegible] ore 18.30

Collezione
UOMO - DONNA
AUTUNNO
INVERNO

Una vasta scelta di vestiti dai tagli morbidi prodotti con tessuti di alta qualità. Abiti classici, tagli confortevoli e anche una Collezione giovane per la donna dinamica ed elegante. Abiti che evidenziano la personalità femminile in ogni momento, nelle taglie comode e regolari. In anteprima la Collezione Uomo.

PRESENTATI I RISULTATI DI UNA RICERCA COMPARATA CON LA POPOLAZIONE DI ANTRONA-SCHIERANCO CONDOTTA DALL'ISTITUTO DI FARMACOLOGIA

I walser formazzini stanno bene

Persone ipertese e obesi inferiori alla media

Teresio Valsesia
FORMAZZA

Lo stato di salute dei Walser di Formazza è migliore della media italiana e anche di quello degli abitanti di Antrona-Sc[illegible]. Il dato per certi versi sorprendente emerge da uno studio comparato fra le due località ossolane, condotto nei mesi scorsi dall'istituto di farmacologia preventiva dell'università di Milano diretto dal professor Alberico Catapano. Mercoledì sera, nella sala polivalente del comune a Ponte, il professor Catapano ha presentato i risultati dell'indagine insieme alla dottoressa Elena Trani e a quattro medici ossolani: i diabetologi Renzo Sandrini, Piero Cassani e Massimo Lepri, e Libertino Pullara (l'apprezzato medico di Formazza). Con l'equipe completa che ha partecipato al censimento sanitario ora formata da una quindicina di medici.

Dall'indagine (il cui titolo scientifico era «Prevalenza di dismetabolismi dei lipidi e del glucosio») è emerso che la comunità di Formazza presenta un numero inferiore di persone ipertese e obese. Quindi un rischio significativamente inferiore di malattie cardiovascolari (diabete, infarti, ictus, angine, ecc.). I dati hanno però un valore scientifico assoluto, poiché non sono stati raccolti sulla totalità delle due popolazioni: 264 le persone «monitorate» a Formazza e 258 quelle ad Antrona. L'adesione al progetto era volontaria e per Formazza lo studio è stato volutamente limitato al campione demografico documentato origine walser. I medici dell'università milanese e dell'ospedale San Biagio di Domodossola intendono però completarlo con un'analoga indagine a Macugnaga. In tal modo si potrà effettuare una verifica molto interessante sulle cause che determinerebbero una vita più lunga alle comunità di antica origine vallesana. Si tratta semplicemente di un'alimentazione più corretta o i Walser dispongono di geni diversi?

Il quesito non è ancora stato risolto anche perché è comunque emerso che a Formazza si beve più birra e si pratica meno sport rispetto a quanto non si faccia ad Antrona. Senza dimenticare che anche i Walser oggi consumano prodotti standard, gli stessi che si trovano nei supermercati di Milano e di Domodossola.

Molte le domande rivolte dalla popolazione formazzina intervenuta in buon numero, al termine della relazione. Indice di un notevole interesse per questa indagine epidemiologica che si è svolta nella massima riservatezza (i questionari con notizie personali sulla composizione della famiglia e abitudini alimentari erano tutti rigorosamente anonimi) e che ha permesso anche di scoprire in anticipo l'insorgere di patologie. Gli esiti degli esami sono stati inviati personalmente a tutti coloro che si sono prestati per i prelievi.

Un'immagine dei prelievi a cui si sono sottoposti i walser formazzini

A Premosello

Ricerca tedesca su spopolamento

PREMOSELLO. «Dal paesaggio rurale alla Wilderness: mutamenti alpini in seguito al progressivo abbandono delle aree montane nel Parco nazionale della Val Grande e nella Valle Stronetta» è il tema della ricerca condotta dalla Facoltà di Scienze Forestali dell'Università di Friburgo che coinvolge Atenei e istituti di ricerca di diversi Paesi europei. Alcuni ricercatori, questo sera alle 21 nella Casa parrocchiale di Premosello, anticiperanno alcuni aspetti particolarmente interessanti.

«Il progetto - dice Franz Hochtl, studioso del gruppo di ricerca - è ormai alla fase finale. I dati necessari sono stati rilevati e sono in elaborazione. Questa sera abbiamo invitato gli abitanti di Premosello, Colloro e tutti coloro che vorranno partecipare per illustrare i risultati del sondaggio effettuato proprio qui lo scorso autunno e che riguardava la vita del paese, l'agricoltura tradizionale, il parco naturale della Valgrande, il paesaggio. Inoltre saranno esposti alcuni dati emersi nel corso di interviste a persone che svolgono attività politica e difesa dell'ambiente».

Uno spaccato sulle trasformazioni socio-economiche del territorio osservato dall'esterno, per cogliere i mutamenti e progettare il futuro. [c. bo.]

INDAGINI DEI CARABINIERI CHE HANNO SEQUESTRATO LA BUSTA NELL'UFFICIO POSTALE

Polvere innocua, non antrace

Lettera inviata al presidente Pro Loco Stresa

STRESA

Era indirizzata al «presidente della Pro Loco di Stresa Luca Gemelli», nonchè collaboratore de «La Stampa», la missiva, messa ieri sotto sequestro dai carabinieri nell'ufficio postale di Stresa. L'addetto allo sportello notò una strana consistenza della busta, all'interno della quale era presente una sostanza bianca. Era immediatamente scattato, in via precauzionale l'allarme antrace, l'ufficio postale è stato chiuso per circa un'ora, e la missiva è stata inviata al laboratorio di zooprofilassi di Novara per le analisi del caso. L'esito dei test chimici sarà disponibile solo oggi, ma stando ai primi esami la sostanza sarebbe rivelata innocua, ben diversa quindi dalla temibile antrace. La busta sarebbe stata imbucata a Stresa in una delle caselle per la raccolta della corrispondenza e sarebbe stata intercettata proprio nella fase di primo smistamento.

Gli investigatori mantengono il più assoluto riserbo sul contenuto della busta, indirizzata al destinatario specificarne però l'indirizzo. Il presidente della Pro Loco Luca Gemelli è stato sentito dai carabinieri per acquisire elementi utili all'inchiesta. I filoni di indagine sembrerebbero orientarsi in direzione dello scherzo, ispirato dagli avvenimenti americani. L'allarme antrace era scattato ieri anche a Cannobio, dove una sostanza bianca sospetta era stata ritrovata all'interno di una casella postale del centro cittadino ed era stata notata al momento della raccolta della corrispondenza. [r. s.]

GRANDE FRATELLO

I prodotti vigezzini nella «Casa»

. Prosciutto crudo della Valle Vigezzo, funghi, vino, miele. Ci saranno questi prodotti nel cesto che familiari ed amici di Francesco Goiardelli stanno preparando per la puntata speciale del Grande Fratello che andrà in onda lunedì. Per l'occasione è stato confezionato un dono da inviare nella «Casa». Intanto ieri le telecamere di «Verissimo» di Canale5 sono andate a scoprire la valle di Francesco, intervistando parenti e amici. Mercoledì appuntamento alla nuova taverna «Cornadi Malesco per la festa diretta su Stream-tv. [c. bo.]

IERI AL COMANDO DI VERBANIA LA VISITA DEL GENERALE DE MARCO

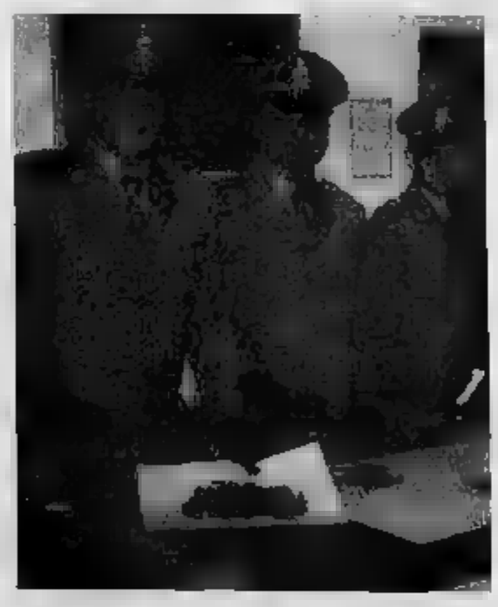
Fionda e biglie, denunciato

Inglese bloccato dalla Finanza al confine

Filippo Rubertà
DOMODOSSOLA

Una fionda professionale, oltre cento d'acciaio, un coltello a serramanico e 42 grammi di marijuana. E' quanto sequestrato dagli uomini della Guardia di Finanza in servizio al valico di frontiera di Iselle, ad un giovane inglese. L'operazione è stata eseguita nell'ambito di un programma di intensificazione dei controlli, messo in atto dal Comando provinciale di Verbania, per la lotta ai traffici illeciti. Protagonista della vicenda E.L.J., 27 anni, residente a Kingstone in Gran Bretagna. Il giovane stava rientrando nel proprio paese, alla guida di un camper, dopo una lunga vacanza trascorsa in Italia. Al momento di esibire i documenti, al posto di confine, ai militari aveva detto di non aver nulla da dichiarare. I controlli eseguiti sull'automezzo hanno portato, invece, al ritrovamento di una fionda professionale e di un sacchetto con 107 sfere di acciaio di 10 millimetri di diametro. Dopo questa scoperta il giovane ha giustificato dicendo che si trattava di un giocattolo. In realtà - spiega il tenente colonnello Biagio Bonfiglio che guida il Comando provinciale delle Guardia di Finanza - si tratta di un'arma vera e propria che per precisione ed efficacia, soprattutto se utilizzata con le sfere d'acciaio è pericolosissima.

«L'arma - precisa il comandante - è perfino in grado di perforare oggetti e protezioni resistenti». In un altro vano del camper i finanzieri hanno rinvenuto 42 grammi di marijuana ed un coltello. Al momento del controllo il giovane aveva con sè, in tasca, un coltello a serramanico lungo 7 centimetri. Dopo il sequestro del materiale il giovane è stato denunciato alla Procura di Verbania per porto abusivo di armi e segnalato in Prefettura per il possesso di stupefacenti.


Il generale di Corpo d'armata Romano De Marco comanda la Finanza nell'Italia Nord Occidentale Nell'altra foto il materiale sequestrato ad un giovane inglese

L'efficacia del lavoro svolto dalle Fiamme gialle verbanesi è stata sottolineata anche dal generale di Corpo d'Armata Romano De Marco. Il comandante della Guardia di Finanza per l'Italia Nord-occidentale era ieri mattina a Verbania in visita ispettiva. Alla caserma Simonetta è stato ricevuto dal tenente colonnello Bonfiglio. De Marco ha potuto constatare come i servizi svolti hanno centrato gli obiettivi previsti. Per la validità del lavoro ottenuto il generale ha ringraziato tutti i militari presenti elogiandoli, inoltre, per il loro impegno nella comunità verbanese.

Eurogroup
Credito e competenza all'impresa

UN GRUPPO CHE SOSTIENE
LO SVILUPPO DELLE IMPRESE

Con 17 mila aziende associate Eurogroup è leader nazionale nei servizi di consulenza alle imprese. Nato per volontà di Finpiemonte - l'Istituto Finanziario della Regione Piemonte - **Eurogroup** attraverso l'attività di e **Broker** fornisce garanzie per facilitare l'accesso al credito, consulenza incentivi e agevolazioni, assistenza nella certificazione di qualità, supporto nel business all'estero servizi brokeraggio assicurativo. Eurogroup opera per rafforzare le imprese di tutti i settori: dall'industria all'artigianato, commercio al turismo, dai servizi all'agricoltura.

EUROGROUP UNA REALTÀ IN ITALIA E IN EUROPA

Eurofidi · Eurogroup · Eurobroker

Sede Centrale: Via Perugia, - 10152 Torino - Tel. 011 24191 - e-mail: info@eurocons.it - www.eurocons.it

BREVE

DRUOGNO

Battute sulle montagne si cerca un escursionista

Una traccia: Michele Mietto, l'escursionista di 36 anni di Orcesco, lunedì mattina è stato visto sul sentiero per l'Alpe Billasco. Poi più nulla. Lo cercano decine di volontari del Soccorso alpino e del Sagf, ieri aiutati anche dal fiuto di quattro cani. Oggi si riprende, per domani è previsto uno spiegamento di uomini eccezionale: un centinaio di persone batteranno gli anfratti della montagna sopra Arvogno. [c. bo.]

VERBANIA

Lavori sulle strade della città e interruzioni

Interruzioni al traffico sono necessarie per i lavori di sistemazione nell'area della nuova rotatoria davanti al Tribunale. Pertanto oggi, domenica, il e il 24 c'è divieto di circolazione dalle 19.30 alle 6 del giorno successivo in corso Europa da via Vittorio Veneto a Viale Azari, in Nazioni Unite da via Zara a viale Azari, in viale Azari da piazza Gramsci a via Madonna di Campagna. [s. r.]

VILLADOSSOLA

Autostima e in incontro psichiatri

«Autostima: da dove nasce l'insicurezza» è il tema della conferenza di questa sera alle 21 alla Fabbrica con l'intervento degli psichiatri Raffaele Morelli e Piero Parietti. L'incontro rientra nel progetto «Cura, coccole e gioco», promosso Provincia, Commissione per le pari opportunità, Soroptimist Club Verbano. [s. r.]

S. MARIA MAGGIORE

Studenti del «Testore» oggi ricevuti a Canelli

Oggi gli studenti dell'Istituto «Testore» di S. Maria Maggiore saranno a Canelli (Asti) per essere ricevuti dal sindaco e dai dirigenti scolastici. Lo scambio rientra nelle iniziative collegate al concorso di idee «Storie di migrazioni 2001» promosso dalla Regione in collaborazione con le province di Asti, Alessandria, Novara, Biella, Cuneo, Torino, Verbania e Vercelli e La Stampa.

M.C.
MOHSSEN CARPETS

IMPORTAZIONE DIRETTA DI TAPPETI ORIENTALI E PERSIANI

Prezzi all'ingrosso

Shiraz 100 x 150	L.	100 mila
Kars 100 x 150	L.	180 mila
Mashad 200 x 100	L.	180 mila
Kirman 100 x 150	L.	240 mila
Pechino 100 x 150	L.	240 mila
Hamadan 200 x 130	L.	280 mila
Zaghé 300 x 80	L.	320 mila
Kirman 200 x 130	L.	380 mila
Zaghé 250 x 150	L.	380 mila
Shiraz 300 x 200	L.	380 mila

Shiraz Persia 100x150 [illegible] - lire 100 mila

Vendita al dettaglio

Gashgai 200 x 200	L.	480 mila
Baktiari 250 x 150	L.	480 mila
Baktiari 300 x 200	L.	580 mila
Tabriz 300 x 200	L.	680 mila
Wis 350 x 250	L.	780 mila
Sabzevar 300 x 200	L.	880 mila
Kirman 300 x 200	L.	980 mila
Pechino 300 x 200	L.	980 mila
Nain T. m.s. 300 x 200	L.	1.350 mila

DOMENICA APERTO DALLE 15 ALLE 19
ALTRI GIORNI 9 - 12,30 15 - 19,30

INTRA (VB) Via San Vittore, 147 - vicino Piazza Cavour - Tel. 0323-53399

Apre un nuovo negozio. È subito festa.

la cortesia e
la [illegible]
del nuovo
"Il Telefonino"

Tanta allegria, tanta gente... ma chi è il festeggiato?
Si chiama "Il Telefonino", è a **Verbania [illegible] in [illegible] Fabiano, 41** ed è uno dei punti vendita TIM che trovate in tutta Italia. Per acquistare un nuovo telefonino, conoscere la tariffa più conveniente per voi, o per qualsiasi altra esigenza, TIM vi risponde nei negozi "Il Telefonino" che continuano a crescere ogni giorno, per esservi sempre più vicini.

il Telefonino TIM
Verbania Intra - Via S. Fabiano, 41 - Tel. 0323 51921

www.tim.it
Servizio Assistenza Clienti TIM
119
tutti i giorni 24h

TIM
Vivere senza confini

IERI SERA A OMEGNA UN INCONTRO NATO SULL'ONDA DEI RICORDI, DELLE EMOZIONI E DELLE POLEMICHE SEGUITE ALL'ATTENTATO ALLE TORRI GEMELLE

Nella moschea l'abbraccio tra Lega e islamici

Il segretario del Carroccio stringe la mano al capo dei musulmani

Marco Campanini, segretario Lega Nord e Ali Bouchbika (Centro islamico)

Vincenzo Amato

Il problema era fare il primo passo. Lo hanno fatto tutti e due. E ieri è il primo a varcare la soglia del Centro islamico del Verbano Cusio Ossola, a Omegna, è stato il segretario omegnese della Lega Nord Piemont Marco Campanini. Un incontro nato sull'onda delle emozioni e delle polemiche del dopo 11 settembre, dall'attentato alle torri gemelle di New York, alle accuse, nate da voci del tutto infondate, che il centro islamico di Omegna qualcuno avesse «festeggiato» l'orrendo attentato contro l'America.

Sulla presunta «festa» la Lega aveva addirittura preannunciato un'interpellanza: poi tutto è caduto e ieri la stretta di mano tra i due segretari, quello leghista e quello musulmano. «Ovviamente qui nessuno ha fatto festa - [illegible] All [illegible] segretario del centro - [illegible] rimasti addolorati per quan[illegible] è avvenuto negli Stati Uniti. Oltre tutto in una delle due torri c'era una moschea e sono morti centinaia di musulmani che vi lavoravano. Però questo episodio tragico ha fatto risorgere sospetti, portato alla luce modi di vedere noi musulmani che [illegible] sono affatto veri. Per questo motivo abbiamo lanciato questa operazione «porte aperte alla moschea»: per conoscerci e dialogare». E è primo a cercare il dialogo, lo aveva detto in un comunicato stampa, è stato proprio il segretario del Carroccio [illegible]gnese Marco Campanini. «È la prima volta di un segretario leghista in una moschea è, almeno all'inizio, quanto di più formale e possa immaginare: una stretta [illegible] frettolosa e poi le solite frasi di circostanza. Poi avviene il miracolo «inatteso»: Campanini e Bouchbika si guardano a lungo. «Ma [illegible] non ci siamo già visti? - chiede segretario della Lega Nord di Omegna - lei [illegible] giocava a pallo[illegible] nel campionato Csi?». E buon Ali resta sbalordito! «Ma certo, ci siamo incontrati sui campi di calcio. E lei giocava bene!». Il ghiaccio è rotto grazie al pallone.

La stretta [illegible] mano si ripete stavolta senza formalismi, Marco Campanini chiede [illegible] entrare dal piccolo all'atrio alle stanza adibita a «moschea» e si toglie le scarpe senza indugio. Per lui c'è un Corano scritto in italiano e con dedica in arabo; ad Ali Bouchbika Campanini regala il libro di Gilberto Oneto «L'invenzione della Padania: la rinascita della comunità più antica d'Europa» con dedica in dialetto omegnese.

Poi una lunga chiacchierata tra gente [illegible] prega e curiosi che ascoltano. «Sono soddisfatto della condanna che il [illegible] islamico ha fatto del terrorismo e di bin Laden - dice il segretario della Lega - soprattutto dal fatto che sono onorati di vivere con noi. Da stasera l'onore è reciproco».

DOPPIO CARTELLONE

Prevendite per la prosa a Verbania

VERBANIA. In accordo con un pubblico fedele, che [illegible] molti anni premia le due stagioni teatrali cittadine con tanti abbonamenti, i cartelloni [illegible] quest'anno offrono una vasta panoramica sul mondo teatrale. Varati i programmi, scatta domani la prevendita dei taglianili d' abbonamento; al Vip [illegible] partire dalle 9 per la stagione di prosa [illegible] alla Libreria Margaroli [illegible] Intra per i «Lampi sul loggione». Il fil rouge che lega i titoli di quest'anno della stagione di prosa [illegible] i testi classici e tradizionali». Dopo l' apertura di giovedì 29 novembre con la commedia brillante «Taxi a due piazze» firmata dal regista Gigi Proietti con in scena Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, s'inizia la serie classica. La celebre opera pirandelliana «Il fu Mattia Pascal» nella riedizione di Tullio Kezich il 19 dicembre con gli attori Giuseppe Pampieri, Lia Tanzi e Micol Pampieri. Seguito da «Sior Todero Brontolon» di Goldoni, proposto in apertura del nuovo anno il 10 gennaio con Eros Pagni e Ivana Monti. Sempre sul binario del classico e del tradizionale è [illegible] la celebre commedia di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto» con la regia di Mario Missiroli e l'interpretazione di Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Lucia Poli in scena il 13 febbraio. Il costo degli abbonamenti per i tre settori del teatro è fissato in 190, 160, 125 mila lire per i tre settori, mentre i biglietti singoli saranno posti in vendita da 25 mila a 40 mila lire. Fedele alla [illegible] linea e allo stile originario, la sedicesima edizione di «Lampi sul loggione» punta sulla comicità intelligente e a uno varietà [illegible] diverse proposte. Otto gli spettacoli [illegible] cartellono. [illegible] parte al teatro Vip di Intra il 17 gennaio da Lella Costa in: Precise Parole, il 2 febbraio all'Auditorium S. Anna [illegible] in scena Teatro Settimo [illegible] con Beppe Rosso con «Migranti». All'insegna della comicità è anche l'appuntamento del [illegible] aprile [illegible] Diego Parassole cabarettista dell'area Zelig in scena con «Sorridi sei su Internet». Vantaggiosa l'offerta d'abbonamento: [illegible] spettacoli costano 90 mila lire. [p. cr.]

FONDI DALLE COMUNITA' MONTANE

Progetto preliminare per la statale 34 convince gli enti locali

[illegible] Anche gli enti locali dicono sì al progetto preliminare per la sistemazione della Statale 34 del Lago Maggiore tra Ghiffa e il confine. Il ottobre era stata siglata a Torino [illegible] convenzione tra Regione Piemonte Provincia del Vco, che si impegnano partecipare al costo della progettazione, [illegible] due miliardi, rispettivamente per [illegible] miliardo e per [illegible] milioni. Restava da acquisire la copertura di 400 milioni da parte degli enti locali e a tal fine l'amministrazione provinciale ha promosso mercoledì sera un incontro [illegible] Tecnoparco. Ne è [illegible] la disponibilità delle Comunità [illegible] Alto Verbano e Valle Cannobina a finanziare la progettazione con 230 e 170 milioni. Con la ratifica dei consigli degli enti comunitari, l'impegno finanziario sarà interamente definito. In base alla convenzione, toccherà alla Provincia avviare le attività preliminari al progetto e curarne [illegible] predisposizione, affinché entro un anno il documento sia a disposizione di Regione e Anas e possa in[illegible] l'iter per finanziare le opere necessarie. [s. r.]

NELLE CASE POPOLARI IN VIA ROSSA

Piove acqua dal tetto nelle stanze: proteste da famiglie a Verbania

VERBANIA. Dal '93 entra acqua dal tetto e nulla sono valse le continue proteste. A lamentare l'inconveniente sono alcune famiglie esasperate abitanti in una [illegible] popolare [illegible] Guido Rossa, 27. «Non sappiamo più cosa fare - dice Angela Leone -: chiediamo solo di vivere in una [illegible] decorosa. Sembra che per noi ciò sia impossibile, poichè [illegible] otto anni abbiamo macchie sui muri e acqua nelle camere. Ci siamo rivolti anche [illegible] difensore civico che ha sollecitato un intervento pur [illegible] essendo la materia [illegible] competenza. Purtroppo non è servito a nulla, l'Agenzia territoriale per la [illegible] di Novara continua a differire la soluzione del problema». Da parte dell'Agenzia (ex Iacp) si sostiene che la questione [illegible] è di facile soluzione. «L'acqua filtra dalle lastre del tetto [illegible] l'incaricato della manutenzione, Andrea Ebraico -. Ne preleveremo un pezzo per verificare l'eventuale presenza di fibre di amianto. Tale ipotesi richiederebbe purtroppo l'intervento [illegible] ditte specializzate e tempi lunghi, in caso contrario si potrà procedere più rapidamente». [s. r.]

IN CINQUE LOCALITA' DELLE DUE PROVINCE, POLEMICA ANCHE SUL CIRCO ORFEI

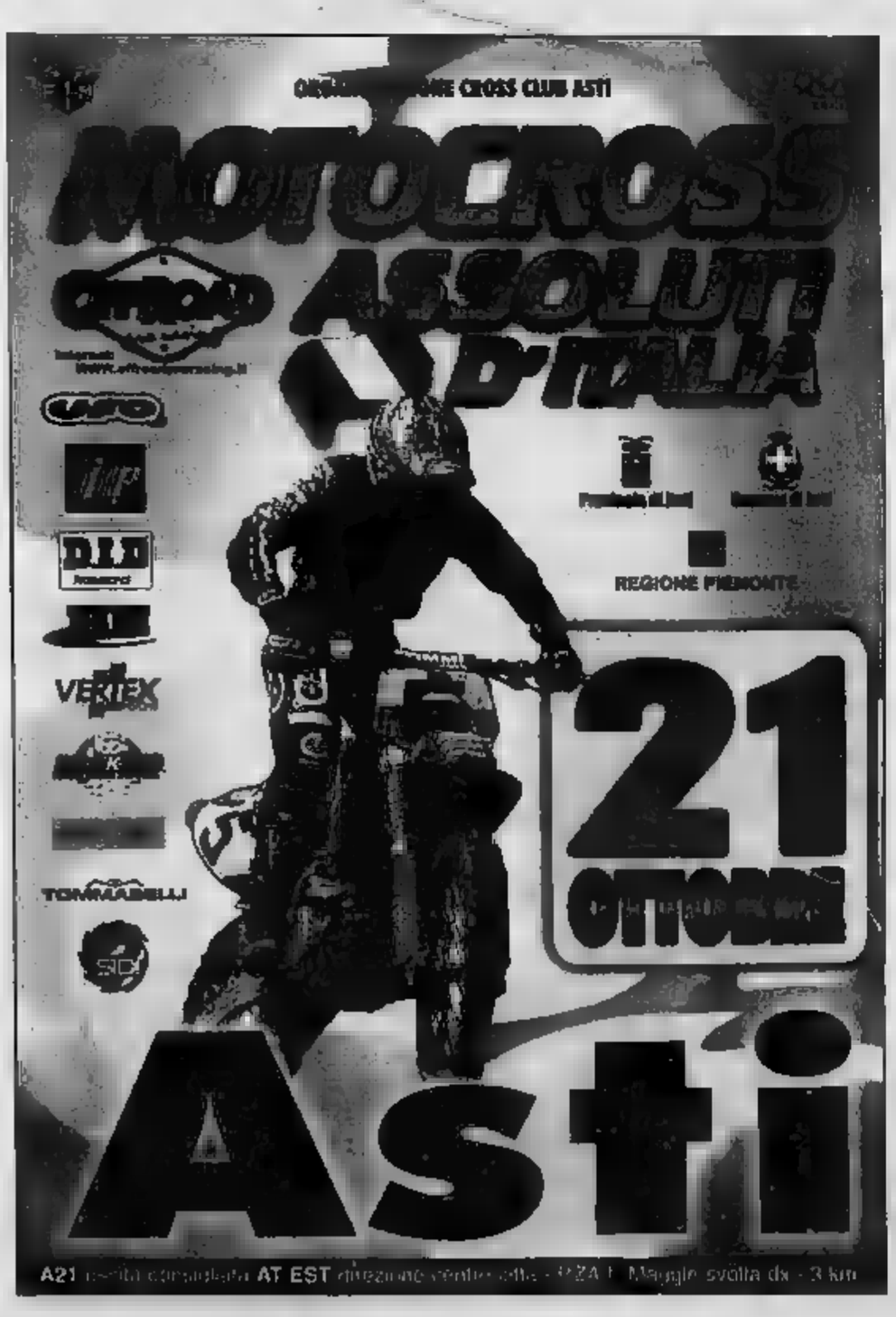
Due giorni in difesa dei cani

Banchetti contro i combattimenti clandestini

Un'attrazione circense

VERBANIA

La Lega Antivivisezione di Arona [illegible] in campo contro i combattimenti clandestini tra cani. Lo farà sabato [illegible] in 250 piazze italiane con tavoli [illegible] quali saranno disponibili materiale informativo e simpatici pelu[illegible]che (donazione minima 25 mila lire) e sostegno della battaglia «Sos Combattimenti». Nel Verbano Cusio Ossola i «punti Lav» verranno allestiti a Verbania Intra in piazza Ranzoni, a Domodossola e Omegna mentre in provincia di Novara saranno presenti nella città capoluogo e ad Arona. I fondi raccolti verranno impiegati per recuperare i cani sequestrati, potenziare la campagna di sensibilizzazione e rafforzare la pressione [illegible] Parlamento affinché approvi la legge che porrà definitivamente nella completa illegalità i combattimenti tra cani e colpisca duramente la criminalità organizzata ad essi collegata. A tal proposito ai tavoli della Lav [illegible] potranno firmare cartoline che verranno inviate al Presidente del Consiglio Berlusconi [illegible]ché impegni il Governo a legiferare in tempi brevi. La Lav esprime inoltre preoccupazione per la pre[illegible] a Intra del Circo Orfei. «Non siamo contrari allo spettacolo circense - sottolinea Cristina D'Amico - [illegible] crediamo che il circo possa vivere ugualmente [illegible] sfruttare e mantenere in schiavitù animali. [illegible] spettacolo che sfrutta gli animali - ribadisce la Lav in un comunicato - non è certamente educativo soprattutto per i bambini ai quali si deve insegnare invece il rispetto della libertà». [a. r.]



Agenzia Obrelli-Vodafone sede di Verbania ricerca: urgentemente
N. 5
OPERATORI/OPERATRICI
[illegible] ORLCHE.
No [illegible]. Fisso mensile.
Tel. [illegible]

Società di servizi contabili di Novara
[illegible]
RAGIONIERE/A
preferibilmente con esperienza nel settore. Richiesta buona conoscenza [illegible].
Tel. 0321.611853

Prestigioso gruppo internazionale leader nel proprio settore ricerca per i propri stabilimenti produttivi situati nella provincia di Vercelli e Novara
GIOVANI MECCANICI MECCANICI
DIPLOMATI/A

GENERALE INDUSTRIELLE
Il lavoro che vuol.
ASSUME

A Borgomanero

- 1 OPERAIO PROGRAMMATORE DI PLC millesette, 20/40 anni. Durata contratto 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Possibilità di svolgere corsi formazione in azienda. Zona: San Maurizio d'Opaglio
- 5 SALDATORI A FILO CONTINUO richiesta esperienza nel settore. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di proroga. Zona: Paruzzaro
- 1 MAGAZZINIERI uso muletto elettrico, uso PC. Durata contratto 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Cressa
- 3 OPERAI ASSEMBLATORI, MONTATORI 20/35 anni, millesenni. E' gradita esperienza nell'assemblaggio. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Fontaneto

A [illegible]

- [illegible] PERITI MECCANICI anche prima esperienza. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: V.C.O.
- 10 OPERAI GENERICI 20/35 anni, disponibili a lavorare su tre turni. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di [illegible]ve a tempo indeterminato. Zona: Gravellona Toce
- [illegible] SALDATORI A CANNELLO Durata contratto: 2 mesi con possibilità di proroga. Zona: Verbania
- 2 ADDETTI CONTABILITA' con esperienza. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di proroga. Zona: V.C.O.

A Novara

- 2 CASARI con esperienza. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di proroga. Zona: Novara e limitrofi.
- 1 ADDETTO ALLA MOLATURA con utilizzo del flessibile, automunito, max 30 anni. Durata contratto: 6/8 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Mortara
- 2 CO[illegible]SI diplomati, età 20/30 anni: millesenni. Durata contratto: 2/3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Oleggio, Vernone.
- 5 OPERAI GENERICI età 20/35 anni, automuniti. Durata contratto: 6/8 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Mortara

[illegible] DI CHIARO OFFICIO OPPURE INVIARE IL CURRICULUM A:

GENERALE INDUSTRIELLE ITALIA SPA

[illegible] Corso Torino, 39/d [illegible] Corso Cavallotti, 3/d
[illegible] 28100 Novara [illegible] 21013 Gallarate
[illegible] [illegible] [illegible]

www.generaleindustrielle.it

ATTIVITA' FORMATIVE PER GLI APPRENDISTI

Con la Direttiva 2001-2002 "Attività formative per apprendisti", deliberata dalla Giunta Regionale il 7 Maggio u. s., entra in regime il sistema di formazione professionale per gli apprendisti.

Come è ormai noto, la Legge 196/97, nel riformare l' istituto dell' apprendistato, introduce, per i giovani interessati, l' obbligo di attività formative [illegible] all' azienda.

Inoltre, qualora l' apprendista sia [illegible], la Legge 144/99 prevede che l' obbligo formativo possa essere assolto attraverso la frequenza di moduli formativi integrativi della durata di almeno 120 ore annue, per acquisire competenze di base, fondamentali per muoversi in modo competente nel [illegible] del lavoro.

All' [illegible] dell' assunzione di un apprendista, pertanto, ogni Azienda dovrà provvedere alla sua iscrizione presso un' Agenzia formativa a sua scelta, tra questo, la Provincia di Novara ha approvato il " Catalogo Provinciale dell' [illegible] Formativa", disponibile presso i Centri per l' Impiego di [illegible] e Borgomanero, nonché sul sito Internet della Provincia o della [illegible] Piemonte.

CESCOT [illegible] è presente nel catalogo [illegible] capofila di una [illegible], di cui fanno parte anche IAL formazione [illegible] ENFAP, [illegible] i quali [illegible] la formazione apprendisti nei settori dei SERVIZI AMMINISTRATIVI, DI INFORMATICA GESTIONALE, [illegible] TURISTICI, ALBERGHIERI, CULTURALI, LAVORAZIONI ALIMENTARI.

Le Aziende interessate possono rivolgersi alle [illegible] presenti nel catalogo per ogni [illegible] iscrivere i loro apprendisti, sarà [illegible] cura progettare i percorsi formativi, tenendo mantenere i rapporti con i datori di lavoro per ogni esigenza o problema [illegible] dovessero sorgere nel corso dell' attività.

[illegible] anche molto importante il contatto costante con i tutors aziendali, che si [illegible] 28 febbraio 2000 individuati come figure chiave a loro [illegible] collaborare con le Agenzie formative [illegible] monitorare, insieme ai docenti, l' intero processo di apprendimento e valorizzare l' [illegible] dell' alternanza scuola-lavoro nella crescita professionale degli apprendisti.

CESCOT è a disposizione anche per il loro aggiornamento e per tutte le informazioni relative agli adempimenti [illegible].

Richiamiamo i recapiti dei referenti territoriali:
CONFESERCENTI-CESCOT PIEMONTE - Via Passalacqua, 19/12 - Novara - Tel 0321612041
IAL - Via Negri, 2 - Novara - Tel 0321628087
P.zza De Filippi, 1 - [illegible] - Tel 013248432
ENFAP - C.so Cavour, 9 - Novara - Tel ENFAP [illegible] 0117509330
V.le Marconi, 115 - Borgomanero

ial [illegible]

CESCOT Centro Sviluppo Commercio Turismo e Territorio

CONFESERCENTI NOVARA VCO

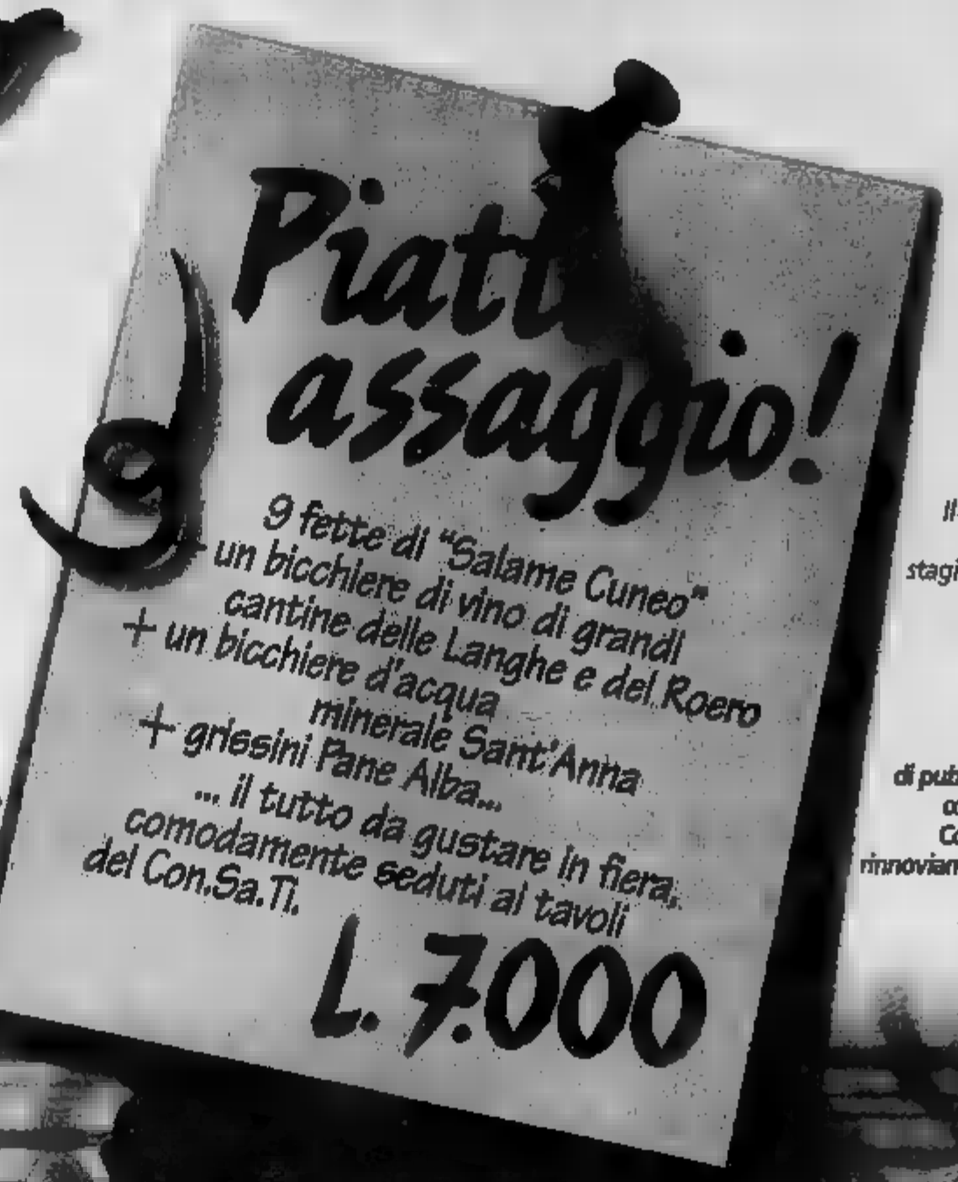
CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DEL SALAME TIPICO CUNEESE

CON.SA.TI.

alla 71ª Fiera Nazionale del Tartufo
Rassegna Agroalimentare **Albaqualità**
Padiglione 3 - Stand 178/185
Alba - Piazza Medford

Buono sconto: vale 1.000 lire

Presentando questo tagliando alla cassa [illegible] stand Con.Sa.Ti. si avrà diritto allo sconto di 1.000 lire sul prezzo [illegible] biglietto assaggio. **N.B.** [illegible] può utilizzare [illegible] solo buono sconto per ogni biglietto e non [illegible] accettate le fotocopie.



Con.Sa.Ti. – Consorzio per la tutela e [illegible] valorizzazione della Salumeria Tipica cuneese – presentando il Salame Cuneo, offre al consumatore la certezza che i salumifici associati rispettano, con estremo rigore, metodi tradizionali di lavorazione [illegible] di stagionatura, utilizzando carni scelte derivanti da tagli pregiati di maiali che [illegible] stati allevati nelle aziende iscritte al Consorzio ed alimentati secondo [illegible] rigido disciplinare che consente esclusivamente l'uso di prodotti naturali.

Il Salame Cuneo, dopo l'insaccatura in budello suino, riposa in una lunga stagionatura, per poter acquisire sapori [illegible] profumi inconfondibili che solo abili salumai del cuneese riescono ad ottenere per soddisfare il palato del buongustai più esigenti.

Ringraziando per il notevole successo di pubblico e per gli apprezzamenti dei molti consumatori che hanno visitato lo stand Con.Sa.Ti. alla Fiera del Gusto di Saluzzo, rinnoviamo a tutti i buongustai l'appuntamento per l'assaggio del salame Cuneo.

Provincia di CUNEO

ALBA
Gastronomia "Da Petiti"
Langhe Roero Carni
Peccati di Gola
Tartufi Porizio

BAGNASCO
Alimentari Degiovanini Bruno

BAGNOLO PIEMONTE
Chiappero Silvana
Supermercato Madonnina

BATTIFOLLO
Alimentari Canavese Romana

BENEVAGIENNA
Salumificio Benese srl
Torta Giuseppe

BORGO SAN [illegible]

DALMAZZO
Becco
Borgo Market srl
Funari Francesca
Gastronomia "Aldo e Carla"

BOVES
Alim. Viggiano Filomena
Brignone Claudio
Da Piero Dalmasso
Martini Loredana e Bruna
[illegible]
Alberti Bartolomeo
La Piemontese Carni Coop. arl

BRIGA ALTA
Sabato Tiziana
Brossasco Ramonda Angelo

BUSCA
Coop. Agricola Buschese arl
Coop. Buschese Terravia
Perazzolo Adolfo
San Giorgio Salumi snc

CARAMAGNA PIEMONTE
Alesso Luigi
Chiara Giovanni

CARRÙ
Bovinlanga soc. Coop. arl
Chiappella Salumi snc
Peirone Secondo

CORTEMILIA
Macello Sociale Valle Bormida

CASTELLETTO UZZONE
Mac. Carretto Teresita

CASTIGLIONE FALLETTO
Coop. Carni Valli Belbo

CAVALLERMAGGIORE
Donalisio Alberto
Salumeria Gastronomia Turletti

CENTALLO
Battistino Carlo
Salumeria Dho Giuseppe
Turco Giuseppe

CERVASCA
La Fattoria di Occelli

CEVA
Fattorie Monregalesi
Macelleria Martino Mauro
Macelleria Tarditi Ezio
Salumeria Sanino Bruna
Salumificio Gonella

CHERASCO
Manzo M.

CHIUSA PESIO
Mac. Gola Sergio

CLAVESANA
Borello Carla

CORTEMILIA
Macelleria Bogliacino

COSSANO BELBO
Coop. Carni Valle Belbo arl

COSTIGLIOLE SALUZZO
Porsi Aldo

CUNEO
Bernardi Enzo
Bertolino Pierfranco
Bracco Bruno
Brignone Fratelli
Calandri Domenico
Cisano Girolamo
Fissore Domenico
Giraudo
Lerda Battista
Maccario Giovanni
Macelleria Bernardi Enzo
Margi's snc
Nuova Coop. scrl
Olivero Luciana
Ravera Irene
Tonello Biagio
Viale Claudia
Bovinlanga Soc. Coop. a.r.l.

I PUNTI VENDITA SALUMERIA TIPICA CUNEESE

DRONERO
Abrate Flavio
Coop. Agricola Buschese a.r.l.
Cucchietti Gianpiero
Gautero Vittorio

FOSSANO
Alberti Paolo
Antico casolare
Cravero Giovanni
Dogliani Ambrogio
Macelleria Pagliano Vincenzo
Maximercato

FRABOSA SOTTANA
Barale Eliana
Minimarket di Tipo G
Viglietti Giovanni

GARESSIO
M.L. di Mellano Luciana
Macelleria Bartolo Franco

LESEGNO
Alimentari Ratto Annamaria
Ghigliano Giorgio

MAGLIANO ALFIERI
Nuovo Alimentare Alfieri

MANGO
Salumeria Sacchi Lanfranco

MANTA
Zamperlin Livio

MARENE
Specialità Alim. di Bertone

MARGARITA
Sibilla Giovanna Alimentari

MONCHIERO
Bovinlanga Soc. Coop. a.r.l.

MONDOVÌ
Almo Mauro
Fattorie Monregalesi
Fattorie Monregalesi
Marchisio Riccardo Gastronomia
Plumetti Valerio
Salumeria Marchisio
Salumificio Monregalese

MONESIGLIO
Rosso Luigi

MONTALDO MONDOVÌ
Sirio srl
So.re.ma. di Regis M. & C.

MORETTA
Imberti Mauro
Latteria G. & G.
Panificio Grosso Fratelli & C.
Vachino Paola

MOROZZO
Allemandi Ottavio

MURAZZANO
Coop. Agricola La Massara

NEIVE
Mac. Fratelli Cordero s.n.c.

NIELLA TANARO
Mac. Viada Mariangela

NUCETTO
Biga Angela Primo Pan
Macelleria Nicolino Bruno

[illegible]EA
Alim. Gallo Fiorenzo
Macelleria Manassero Erio
Piccirilli Maria
Specialità Alim. Agaccio

PAESANA
Crespo Giacomino
Giriti Maddalena

PAMPARATO
Magri Mario

PIANFEI
Salumificio Marchisio

PIASCO
Emporio del Gusto srl

POCAPAGLIA
Testa Bruo

POLONGHERA
Morsetti Mario
Prochietto Floriana

PRIOLA
Mazza Oreste & C. s.n.c.

REVELLO
Prealpina 88 Feniglio & C.
Seravesi Oreste

ROBILANTE
Inaudi Pieraldo Macelleria

ROBURENT
Il Bottegone Quaglia Galliano
La Bottega di Chiusano Rosetta
Robaldo Pierangelo

ROCCAVIONE
Toro Giorgio

SAN MICHELE MONDOVÌ
Alimentari Rossi Renzo
La Bicocca di Prette
Macelleria Franco Marinella
Ravotti Giancarlo

SALICETO
Macello Sociale Valle Bormida

SALUZZO
Abrate Graziani
Agasso Angela
Argentero Roberto
Avalle Giampiero
Bersano Vittoria
Bottero Mirella
Bracco Michele
Brovero [illegible]
Daniele Chiaffredo
Folco Bruno
Fornetti Pietro

SAN GIACOMO DI ROBURENT
Alimentari Manzone Elena

SAMPEYRE
Galliano Graziella

SAVIGLIANO
Gerbaldo Riccardo
Gribaudo Walter
Rocca Piera e Cellari Giovanni
Macelleria Gallo Luigi

TORRE MONDOVÌ
Macelleria Simoni Cavalli

VENASCA
Botta Franca
Salumificio Brizio srl

VERZUOLO
Garino & Morello & C. snc
Il sogno sas
Pansa
Peirano Silvia

VICOFORTE MONDOVÌ
Gazzera Franco
Bordino snc

La produzione del salame Cuneo è garantita esclusivamente dai seguenti marchi che aderiscono al CON.SA.TI.:
Salumificio Benese - Bene Vagienna • Salumificio Brizio - Venasca • Salumificio Chiapella - Clavesana • Cooperativa Carni Valle Belbo - Cossano Belbo • Salumeria Dho Giuseppe - Centallo
Salumificio Gonella - Ceva • Salumificio Marchisio - Pianfei • Salumificio Monregalese - Mondovì • Salumificio San Giorgio - Busca • Salumeria Turletti - Cavallermaggiore

ONAS

CUNEO
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura

CON.SA.TI.
Consorzio per la tutela e la valorizzazione della salumeria tipica Cuneese

www.artegrafica.net

PK
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass
Corso Cavour, 13 - 28100
Tel. 0321.33.341 - Fax

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PK
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

CUNEO: IMPEGNO DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI E DELLE UNIVERSITA' DI TORINO E GENOVA

La difesa dell'agroalimentare

Miglior tutela dei prodotti di origine controllata

Gianni Stornello

Sempre più sono le produzioni agroalimentari di origine controllata. Vi sono i prodotti a denominazione d'origine protetta (dop), i prodotti a indicazione geografica protetta (igp), i prodotti agroalimentari tradizionali (pat). Se tutto ciò aiuta il consumatore nella sua scelta nella sua ricerca di cibi di qualità, il fenomeno pone oggi un proble- indifferente: come tutelare nel modo migliore queste produzioni particolari. Per discutere questo attuale e centrale tema dell'agricoltura di qualità, domani Toselli di Cuneo, l'Università di Torino, l'Università di Ge- e l'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi organizzano un convegno dal titolo «La tutela dei prodotti di origi- controllata tra competenze comunitarie e competenze locali: collaborazione industria e agricoltura».

«L'incontro - spiega il professor Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni Casse Risparmio Piemontesi e ordinario di Diritto internazionale all'Università di Torino - si propone di analizzare gli strumenti di tutela, a livello nazionale e comunitario, dei prodotti agricoli di eccellenza, che rappresentano ormai la vera ricchezza della produzione locale e che hanno particolare diffusione nella provincia di Cuneo. Le varie forme di collaborazione - aggiunge il professor Comba - in atto o in potenza tra agricoltura, industria e commercio sono il momento unificante di un'eco- in forte sviluppo, che trova nella dimensione internazionale il radicamento locale».

«Il panorama dei prodotti agroalimentari - afferma a sua volta Giovanni Quaglia, presidente della Provincia Cuneo - molto diversificato e complesso, perché a fianco dei prodotti agroindustriali si fanno strada le nuove tendenze rappresentate dai prodotti dop, igp pat, da quelli dell'agricoltura biologica, dai sistemi di coltivazione integrata e dai prodotti delle microfiliere aziendali. Il Piemonte, in particolare la provincia Cuneo, ricchi di produzioni derivanti da questo innovativo modo vedere l'agricoltura - dice ancora Quaglia -, produzioni che devono re meglio tutelate protette».

I lavori del convegno, presieduto da Sergio Maria Carbone, ordinario Diritto internazionale all'Università di Genova, saranno introdotti anche dal vicesindaco di Cuneo Alberto Valmaggia e dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo Giacomo Oddero. Sono previste tre relazioni principali, tenute da Fausto Capelli, direttore del Collegio Europeo di Parma, su «La denominazione di origine geografica comunitaria, nazionale e locale»; Luciano Panzani, presidente del tribunale Alba, su «La disciplina dei consorzi e delle cooperative»; Giuseppe De Giovanni, del ministero Attività Produttive, su «Prospettive sviluppo dei mercati agroalimentari nei mercati europei nei mercati internazionali».

Chiuderà i lavori il ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione, mentre sul tema «I prodotti registrati tipici del sistema agroali- italiano: problematiche nazionali e internazionali» parlerà Giuseppe Ambrosio, direttore per la qualità dei prodotti agroalimentari del ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Sono previsti altri interventi di Emilio Lombardi, provinciale dell'Agricoltu- Cuneo, Carlin Petrini, presidente Slow Food, Giuseppe Andreis, presidente Piemonte Asprocor, Tommaso Mario Abrate, presidente Consorzio Formaggi dop Piemonte, Giorgio Manfredi, presidente Società Alta Langa, Flavio Repetto, presidente Elah Dofour, Luigi Verrini, comitato scientifico per le dop e le igp, Vito Viviano, direttore regionale programmazione, valorizzazione e sviluppo agricoltura, Stefano Zara, presidente Associazione Industriali di Genova.

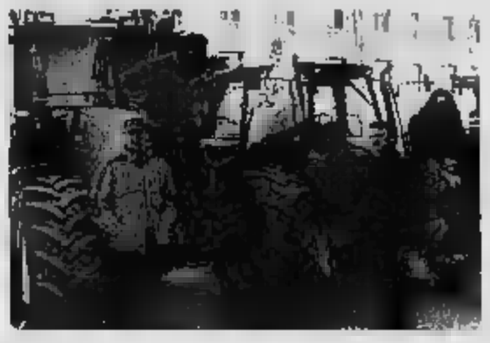
Il professor Andrea Comba è al vertice dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di risparmio piemontesi

Sotto, il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia che terrà una delle relazioni introduttive

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo Giacomo Oddero sarà fra i protagonisti della giornata

Domani il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione chiuderà i lavori del convegno

OGGI (ORE 11) MANIFESTAZIONE A CARMAGNOLA



E' l'arrivo a Carmagnola di 200 trattori provenienti dal Cuneese e dal Torinese I mezzi agricoli dovrebbero tenersi sulla destra della carreggiata senza grandi intralci per il traffico

Ritornano i trattori dei Cobas del latte

CARMAGNOLA

Nuova clamorosa protesta dei Cobas che aderiscono all'associazione Cosplat questa mattina a Carmagnola dove alle 11 convergono oltre 200 trattori Cuneo, Busca, Saluzzo, Fossano, Savigliano, Racconigi e campagne torinesi. I promotori assicurano che non ci inconvenienti per il normale traffico in quanto le colonne dei trattori marceranno regolarmente alla destra distanziati per consentire i sorpassi. Spiega Antonino Bodino, presidente dei Comitati spontanei produttori di latte: «E' una manifestazione pacifica che si svolge anche in altre della pianura padana per sollecitare il governo Berlusconi ad affrontare i problemi che assillano la zootecnia da latte e l'intera filiera alimentare per l'irrisolta questione delle quote latte. Migliaia aziende agricole hanno sanzioni, anche se sospese tribunali, per più di mila miliardi. Il latte italiano viene pagato il 25 per cento in meno rispetto gli altri paesi europei a seguito della crisi del Grana Padano. Abbiamo anche nella Granda aziende che hanno investito somme rilevanti per acquistare inutili quote produzione. Non è ancora partita una anagrafe bovina a tutela della qualità. Per la crisi della Bse i prezzi dei bovini sono ormai da Terzo Mondo. Su questo tutto il resto da mesi, da sempre, un silenzio assordante da parte del governo».

A Carmagnola questa mattina il concentramento dei trattori è sulla piazza del mercato. Da qui percorreranno tratti della statale Villastellone-Carignano per poi tornare in paese per gli interventi dirigenti del Cosplat. (g. d. m.)

FRA GLI INTERPRETI PIU' ATTESI DELLA STAGIONE COCHI PONZONI E IVANA MONTI PROTAGONISTI DI UN TESTO SCRITTO DA DACIA MARAINI

Ricco cartellone al teatro Milanollo di Savigliano

Appuntamento con i classici ma anche novità e una sezione «Progetto Comico»

Pescatori

SAVIGLIANO

Il Milanollo si a riaprire i battenti per ospitare la stagione prosa che anche quest'anno - ha spiegato Gianbeppe Colombano teatro Stabile di Torino che cura cartellone con l'Assessorato per la Cultura del Comune - è caratterizzata da una produzione particolare che tiene delle indicazioni degli abbonati. E gli spettatori saviglianesi amano il classico. Non mancheranno tuttavia alcune novità, fra cui, in anteprima nazionale, «Guarda luna!», l'8 e il dicembre, un progetto realizzato dalle Produzioni Fuorivia di Alba con il Teatro Stabile porterà in scena la Banda Osiris, il trombettista Enrico Rava, il cantautore cuneese GianMaria Testa cui si aggiungeranno Stefano Bollani al pianoforte, Enzo Pietropaoli contrabbasso e Piero Ponzo al clarinetto.

La stagione prenderà via novembre alle 21 (replica la sera seguente) con un testo di Ruzante «La moschetta», interpretato da Franco Branciaroli, per la regia di Claudio Longhi è il «Teatro degli incamminati». Anche questo lavoro rappresenta una novità: ripropone a quasi cinque secoli di distanza uno straordinario linguaggio, che è stato definito Paolo Bosisio «miscela sapiente e calibrata di registri diversi del dialetto e intarsi letterari e plurilinguistici». Franca Nuti e Giancarlo Dettori sono fra gli interpreti di «Spettri» di Ibsen, il testo più drammatico del cartellone (14/15-12); seguirà di Pirandello «L'uomo, la bestia e virtù», con Gisella Hein, firmato Assemblea Teatro (10/11-1), appartiene alla letteratura contemporanea anche «La terza moglie di Mayer» scritto da Dacia Maraini che avrà come protagonisti Cochi Ponzoni e Ivana Monti (30/31-1). Seguiranno tre opere leggere: «Le furberie di Scapino» di Molière, con Paolo Bonacelli diretto da Sergio Fantoni (12/13-2), «Arlecchino il servitore di due padroni» di Goldoni, Cantarelli e Marcello Bartoli (27/28-2) e ancora di Goldoni «I due gemelli Luca Torraca e la compagnia Teathrithalia, diretta da Elio Capitani. L'ultimo spettacolo sarà un omaggio a Harold Pinter: «The collection» nell'allestimento della compagnia del Progetto URT. Oltre alla stagione di prosa, ritornerà il «Progetto comico» con la cooperativa Biancaneve, che presenta 4 appuntamenti: Sergio Sgrilli (18/1), Dario Vergassola (8/2), Paolo Migone (1/3) e Ale e Franz 13/4).

Da sabato in vendita, nel Comune di Savigliano e in quelli «consorziati» Cavallermaggiore, Fossano (Ufficio Manifestazioni nel Castello), Marene e Racconigi, gli abbonamenti Fedeltà (seconda serata di Prosa più Comico) prima serata di prosa. I prezzi da mila (platea) a 120 mila (loggione) per 13 spettacoli, solo Prosa da 205 mila a 100 mila, solo Comico 80 mila e 65 mila. La seconda serata di prosa e gli abbonamenti per il Comico si venderanno 3 novembre nel Municipio.

«La Moschetta» di Ruzante, con Branciaroli, apre la stagione

PER 50 ANNI CANTORE DELLA RISAIA

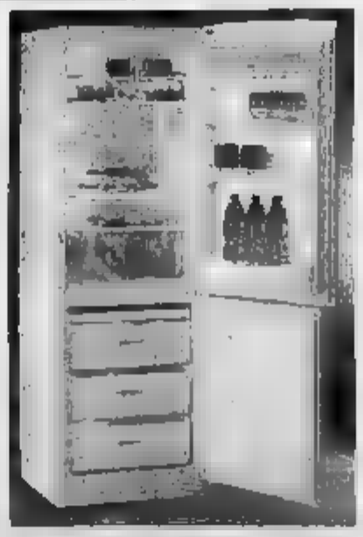
Le tele di Gazzone raccontano Vercelli

VERCELLI

Dopo la mostra «Rapsodia della risaia», riporto alla ribalta negli Anni splendide opere del pittore Enzo Gazzone a quasi cinque lustri dalla morte, Vercelli ricorda, con un'altrettanto affascinante esposizione, il «figlio illustre» che per cinquant'anni fu terra attraverso acqueforti, olii, aquerelli, fotografie. la «rapsodia» termine fu ispirato dalle parole dell'artista) fece riscoprire dalle mondine alle pescatrici di , si prosegue grazie alle opere a disposizione dalla figlia del pittore, Carla, che ha affidato la collezione alla Famija Varsleisa per mostra nelle sale via Valloti. Qui la campagna lascia spazio al capoluogo con le notti innevate del centro storico, gli scorci della vecchia Furia, i ritratti riprodotti nelle raffinate incisioni, nei dipinti e nei bianco e nero fotografici. Gazzone era formato alla scuola di Grosso all'Accademia Albertina. Seppe trattare una sconfinata serie di tematiche, con diversi stili. L'esposizione è aperta dalle 16,30 alle 19 fino a domenica. (g. bar.)

TRONY
Non ci sono paragoni.

Lettore DVD LG DTS
Cod. 4710
L. 389.000!



Combinato WHIRLPOOL
Cod. wcb351a
380 Lt
Classe A
L. 899.000!

BERNASCONI
ELETTRODOMESTICI - ELETTROFORNITURE
OMEGNA (VB) Piazza Nobili da Toma - Tel. 0323.62888

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

MACRÒ: Tel (0165) 262 220.
Moulin Rouge (ore 20; 22,30)

CENTRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel (0165) 230538 (www.delaville.it).
The others (ore 20-15; 22,30)

COURMAYEUR

DES BUMES: Tel (0165) 949 473
NON PERVENUTO

CHÂTILLON

Tel (0125) 307
CHIUSO

GRANDE PARADISO (0165) 749.373

CONFINE VALDOSTANO

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206.
NON PERVENUTO

SAINT-VINCENT **VOGLIA DI CINEMA**

CONGRESS) CHÂ: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)

VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel (0166) (www.vogliadicinema.it)
The Others (ore 20.30)
Moulin Rouge (ore 22,30)

VERRÈS

ASCINEMA (0125) 425084
Vajont (ore 20; 22.15)

ISSIME: Tel (0125) 641440
Il diario di Bridget Jones (ore 20; 22.15)

Tel (0125) 641.571
The score (ore 20.10; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Ravanello pallido
Orario spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000.

Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **The score**
Orario 19.45; 22.30.
Lire 12.000 10.000 Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones**
Orario 20,15; 22.30
Lire 12.000. 8 martedì Lire 8.000
SALA 3: **Viaggio a**
Orario 20.30; 22.30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Scary movie 2
Orario: 20.30; 22.30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

CANDELO

Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il trionfo dell'amore
Orario 20 22.15

ERRES. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510
NON PERVENUTO.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel 015-93.899
Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie
Orario 20.15; 22,

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
PER FERIE

CHIUSO.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323.
Bounce
Orario 21; 23.

Cinema Estivo 2001 - nel cortile interno della scuola materna
CHIUSO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31 16.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Dr. 0161-255.045.
di Bridget Jones, Renée Zellweger. Apertura 21,45 unico ore 22.10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA Inf. Dr. Tel. 0161-257.744
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto. Apertura 21,45 con spettacolo unico ore Lire 12.000;10.000

PRINCIPE Inf. Dr. Tel. 0161-259.047.
Scary Movie 2, con Shawna Marlon Wayans. Apertura 21.45 con spettacolo unico Lire

VIOTTI Inf. Dr. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Dr. Tel. 0161-215.018
scorpione di giada, di e con Woody Allen. Ore 10. Alle 0,15 in notturna **Scary Movie** Lire 12.000;10.000.

LUX Inf. Dr. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

Via I. Int. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA CINEFILISCA Inf. Dr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Dr. Tel.
CHIUSO.

LUX. Inf Tel 0163-22.698.
Codice Swordfish, con John T
Orario. 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

MAZZETTI. Inf Tel. 0161-466.714.

IDEAL Inf. Tel 0161-930.827-0333/4457480.
Moulin Rouge, con Nicole Kidman. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000;

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA Inf. Tel.
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

ABUA 200 corso Globo Cesare 87, tel. 056.521. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15;50; 19,15; 22.
ABUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Diario di Bridget Jones.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il diario di Jones.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Score.** Or.: 15, 17,10; 20; 22,30. Sala 3: **The others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso illier 22, tel. 681.7190. Sala 1: **Il di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30, Sala 2: **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vajont.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Alberto 27, tel. 540.110. **A tempo pieno.** Or.: 15,50; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare tel. 232.029. **Blow.** : 15; 17;30; 20; 22,30.
DORA via Grimaldi 9, 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
- Sala Stirano via Montalcone 62; tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16, 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
GIARDINI - Sala Entracque via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello Scorpione di Giava.** Vlet min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
piazza Sabotino, 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30.
U piazza Sabotino, tel. 447.52.41. n'a fond. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15;45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Veneto 3, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18;30; 20,30, 22,30.
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La verità vi prego sull'amore.** : 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

via B. Buozzi ang. via Roma, tel 530.353. **Save the dance.** : 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO via Po 30, tel 817.33.23. Chiuso per lavori.
Trapani 57, . **La promessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il Dottor Dolittle 2.** Or.: 20;30; 22.
via C. Colombo 31 , tel. 011.560.5769 del Sud. Or. 20,20 22,30.
IDEAL corso Seccana 4, tel. 521.4315. Chiuso per lavori.
KING via Po, 21, tel 812.59.06. **Luna Rossa.** : 15,30; 17.50; 20,30; 22,30.
MONE via S. Teresa 5, tel. 534.574. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15.30, 17.15; 20.45; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Scary** 2. Or.: 15;30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
MD via Verdi 16, tel. 812.5606. festival internazionale Cinemambiente. Programma in distribuzione in sala.
MASSIMO DUE via Verdi 16, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15;30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
1 Pomba 7, tel. 812.41.73. Vajont. Or.: 15,55; 18; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. Chiuso.
1 via XX Settembre 15. 531.400. **Codice Swordfish.** : ; 18,10; 20,20; 22,30.
II via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 15; 18;10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score** Or.: 17.35; 20;05; 22,35
REPOSI II via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Bellagor - Il del Louvre.** Or.: 18; 18,10; 20,20, 22,30.
5 - **LILLIPUT** via XX Settembre 15. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01 **Nobildonna a Il duca.** : 15.30. 17.50; 20,10; 22,30
via Acqua 2, tel 819.01 50 **La promessa.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
I Teatro Nuovo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bellagor - Il fantasma del Louvre.** Or.: 20.30; 22.30.
VALENTINO 2 Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22.35.
336, tel. **Il diario Bridget Jones.** : 15; 18,10, 20,20 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: fino al 28/10 **Luci di Arbers** esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore, regia di Luca Nuovo allestimento Teatro Regio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-16). Tel. 011.8815.241/242, www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo si presenta: Ci appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. e I lotti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10.30-16) Tel 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.2800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torino-spettacoli.it.
. Concessi da camera del Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione nuovi Abbonamenti. Ufficio cassieri al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 del 21 ottobre 2001 al 25 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18 Tel. 011 810.4653/810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino, vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. T S.T., via Roma 49 Tel. 011.5176246, n° verde 800235333, orario 9,30-19 domenica ripos. biglietteria.it.
GIOVANNI TEATRO Calabria Colombo 31 bis Tel. 011 580.5768. prenota per svitch. L'amore Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» Orari, tutti i con continuato 9-19.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 666
Il diario di Bridget con Hugh Grant 20;20 22.30 Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000; sab pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11 000, esc. sab dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474 676. **La promessa** con Jack Nicholson Or 20, 22,30 Fer fest. e prefest L. 12 000 8000 Lun fer L. 8 000

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Scary movie 2, con Marlon Wayans. Or 20,40 22.30. Fer fest e prefest L. 13 000, 9000, mar. fer. 9000 (8/17 anni L. 11 000, esc. sab, dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 45 54 84
The Others Or 20;22.30

PROVINCIA

SANT'ANDREA. 0321 - 63.21 83
OGGI RIPOSO Feriali 21,30 Dom 16-21

ARONA

SAN CARLO Inform. su segr. tel 0322 - 240.566
Bounce di Ross Or 21; L.

BELLINZAGO

VARONI. CHIUSO

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Luce dei miei occhi Feriali 20,15; 22,15 L. 12.000, ridotto 9000 (lun fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81 741
Il diario di Bridget Jones. Or.: 20.15 22.15 L. 12 000; rid 8000 (lun fer 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
The score Feriali 20; 22.15; L. 12 000 rid 8000 (lun fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81 741
Scary movie 2. Feriali 20,15; 22.15. L. 12 000 rid 8000 (lun fer 8000)

CRESSINO

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 85 23. **Il mestiere delle armi** Ore 21 L. 8 000 rid. 6 000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS
Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 16.30-21.30, sabato/domenica 14,30-21,30
The score, con Robert De Niro
Or.: 20.10; 22.40. L. 13.000 rid 9000 Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000
Bellagor - Il fantasma del Louvre, con Sophie Marceau
Or.: 20.30; 22.50 L. 13.000 rid 9000 Merc., giov sera e sab pom L. 9000
Scary Movie 2, con Tim Cury
20.30 22.30 L. rid 9000 Merc., giov sera e sab pom L.
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto
Or.: 17.30 20.20 22.50 L. 13.000; rid 9000 Merc., giov sera e sab pom L. 9000
Viaggio a Kandahar
Or. 20.20, 22.40 L. 13.000, rid 9000 Merc. giov. sera e sab pom L. 9000
Blow, con Johnny Depp
22.30 L 13.000 rid 9000 Merc., giov sera e sab pom L. 9000
Moulin Rouge, con Nicole Kidman
Or.: 20 L. 13.000, rid 9000 Merc., giov sera e sab pom L. 9000
A.I. - Intelligenza artificiale, con Jude
ex. cinema 16 L. 13.000, rid. 9000 Merc., giov. sera e sab pom
La promessa, con Jack Nicholson
Or. 20.10, 22.40 L. 13.000, rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183
Bounce, con Ben Affleck. Ore 21.15 festivi L. 11 000/8000 fer L.

TRECATE

S. PELLICO. Tel 0321 - 777 122
Info orari e spettacoli su segreteria tel
OGGI RIPOSO
Ore 20, 22.15
Feriali e festive L. 10.000/6000, lun fer. L. 8000/5000

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto
Or. : 20.20; 22.30.
dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Blow, con Johnny Depp
Or fer.: 19.50, 22.30.
Info dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.455
Scary Movie 2
Or fer.: 21
GRATTERIO
Oggi Riposo
Or. fer.: 20.15; 22.15.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
Luce dei miei occhi.
Or fer.: 20.30; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19 40.
Viaggio a Kandahar
Or. e info dettagliate su segr. tel.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Scary movie 2
Informazioni orari su segr.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il diario Bridget Hugh Grant.
Informazioni orari su segr. telefonica.

MASSIMI RITARDI

BARI	35	75	60	28	80
	87	77	65	64	59
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	90	58	53	48	47
	39	46	78	64	11
	67	57	53	47	47
GENOVA	14	47	42	59	56
	113	72	62	55	43
MILANO	64	65	62	29	41
	95	70	59	56	53
	58	42	44	38	4
	59	54	53	51	50
PALERMO	33	35	79	69	15
	83	72	47	47	46
	54	87	39	85	12
	106	62	58	57	51
TORINO	18	8	71	22	58
		83	74	63	59
VENEZIA	43	70	63	6	41
	110	58	51	50	45

IL COMPUTER TI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 31 sulla ruota di Torino. Ecco le 30 coppie su puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive co- gli sistemi:

31-1	31-29	31-53	31-80	31-2
31-3	31-36	31-64	31-84	31-8
31-7	31-39	31-68	31-86	31-12
31-10	31-40	31-70	31-89	31-15
31-17	31-48	31-75	31-90	31-24
31-20	31-50	31-79	31-88	31-33

Ambata mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (0); Cagliari 88 (0); Firenze 11 (0); Genova 44 (0); Milano 18 (3); Napoli 48 (5); Palermo 75 (4); Roma 54 (1); Torino 10 (4); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

8-1	8-24	8-70	80-12	80-40
8-3	8-29	8-75	80-14	80-48
8-9	8-30	8-81	80-19	80-50
8-11	8-39		80-20	80-56
8-13		80-1	80-24	80-61
8-15	8-50	80-3		
8-18	8-53		80-36	80-69
8-20	8-68	80-10	80-39	80-71

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: Estratto 22 Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27,

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900
2 combinazioni
8 - 10 - 36 - 41 - 82 - 90
18 - 46 - 15 - 19 - 81 - 89

L. 6650
7 combinazioni
83 - 41 - 75 - 74 - 87 - 66 - 79

Giocate sistematiche con basi
L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 44 - 71 - 90
- varianti = 2 - 24 - 39 - 40 - 56 - 53 - 60 - 11

I PIACERI DELLA VITA, L'INFORMAZIONE DI UN GIORNALE
Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica Tuttosalute
LA STAMPA

Azienda chimica produttrice beni di largo consumo, pre- a livello internazionale ed in fase di potenziamento della propria organizzazione produttiva e commerciale
RESPONSABILE AREA QUALITÀ
Si richiede:
Esperienza: almeno 5 anni nell'ambito dell'assicu- qualità
Capacità personali: il candidato deve possedere buona capacità comunicare nei rapporti interpersonali, determinazione, grinta e capacità organizzative.
Età massima: 40 anni
Studi: costituisce titolo preferenziale la Laurea in Ingegneria Gestionale, Economia Commercio, C.T.F.
sede lavoro è collocata tra Novara e Vercelli.
Inserimento retribuzione saranno in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.

PK publikompass
Agenzia Publikompass spa
Cavour, 1) - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Società leader combustibili ricerca
AUTOT
con patente . Si richiede e disponibilità immediata in dettagliato C.V., solo per posta nella o prioritaria a:
Publikompass 532 - 10100 Torino

C.I.D.O.
La professionalità al tuo servizio
www.cido.it

Assistenza Infermieristica
Telesoccorso e Assistenza
Scoprila su
LA STAMPA ao NORDOVEST
www.ciaonordovest.it
S.r.l. XX Genova, Tel. 010.89.86.79

CARPIGNA
VENERDI 19
Fred California
SABATO 20
Vanna Isaia Band
DOMENICA 21
Discoliscio
sera Paolo Argento
TUTTI I SABATI A MEZZANOTTE SPUNTINO OFFERTO DALLA DIREZIONE

RTL 102.5 HIT RADIO
PROTAGONISTI con Francesco Perilli
Da Lunedì a dalle 21.00 alle 24.00
RTL 102.5 HIT RADIO

DOMANI UN CONVEGNO-MEMORIAL DEDICATO AL CANTAUTORE: SARA' PRESENTATO ANCHE IL CD «E AVEVAMO GLI OCCHI TROPPO BELLI»

Per De André, il poeta corsaro

Borgomanero lo ricorda con Michele Serra

Ilo Giordani

BORGOMANERO

Un convegno-memorial a Fabrizio De André. Parole e musica per ricordare «Faber». E' in programma domani a Villa dalle 16,30. La manifestazione (che già l'anno fu promossa con successo) è organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili. «De André, il corsaro» è il titolo della manifestazione, curata dal giornalista Cesare Romana, autore di numerosi volumi sull'artista genovese. Domani al convegno parteciperà Michele Serra, che ha pubblicato di recente per Feltrinelli il libro «Canzoni politiche» in cui ha dato particolare rilievo al componimenti di De André. La conversazione che Serra terrà ha un titolo lungo e suggestivo: «Elogio di un fumatore. Il ritmo culturale e lo stile umano di Fabrizio De André: un lungo addio al della fretta e della competizione».

Fra l'altro allo Smeraldo di Milano ieri e sabato è in cartellone «La buona novella», spettacolo teatrale con Claudio Bisio e Lina Sastri ispirato all'omonimo album di De André. L'incontro di domani a Borgomanero si aprirà alle 16,30 con l'intervento di Mariano Brustio, della Fondazione De André, e di Paolo Finzi, della rivista «A» che presenteranno il «Ed avevamo gli occhi troppo belli», prodotto dalla stessa rivista, che raccoglie una serie di «parlati» di Fabrizio De André, registrati nei concerti. Alle 17 seguirà l'intervento di Serra, che, come accadde lo scorso anno in occasione del primo convegno, avrà la colonna sonora delle canzoni di De André eseguite dal gruppo milanese dei «Mercanti di liquore». Al convegno sarà presente anche Dori Ghezzi. L'assessore Giovanni Cerutti: «E' un importante progetto culturale che va avanti, nel segno del ricordo di figura indimenticabile della cultura, della musica e della poesia italiana». E' annunciata novità per il prossimo la pubblicazione testi dei due convegni.

Per il convegno su De André arriverà anche Dori Ghezzi

CONVIVIO

A Mango «La disfida dei risotti e dei vini»

MANGO

Ci sarà «La disfida dei risotti e dei vini», all'«Agape fraterna lunedì», in programma il 22 ottobre al castello dei Marchesi di Busca, sede dell'Enoteca regionale Colline del Moscato. La struttura accoglierà il terzo incontro ciclo nato per offrire, a turisti e gourmet un'«osai ospitale» all'insegna dell'amicizia e della convivialità. Ogni appuntamento ha un tema conduttore. Quello di lunedì il riso per appurare se sia vero o meno che la sua origine risalga agli arabi oppure se, come vogliono gli studi più recenti, già noto in Europa prima della dominazione araba. Per questo sulla tavola comparirà anche il cous-cous. La giornata inizierà alle 11 nell'Enoteca regionale, dove si aprirà il banco d'assaggio dei vini che si sposeranno ai risotti: Chardonnay, Cabernet Sauvignon e Riesling, quindi alle 12,30, nel salone d'onore del castello si svolgerà l'«Agape fraterna» con il commento di Federico Radice Fossato e Antonio Tinarelli. Nell'intervallo letterario sarà presentato il libro «Dal riso ai risotti» di Davide Paolini e Michela Vuga, edito da Mondadori. Alle 15,30 nell'Enoteca ci sarà un banco d'assaggio dei Moscati d'Asti e Asti. Per prenotazioni tel. 0141/89291 o 0141/89141. (v. p.)

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Quei baci di dama ghiottissimo dilemma

COME cambiano alla svelta i tempi. Solo anni fa ricordo d'aver partecipato ad un convegno sull'agriturismo nel Tortonese, dove mancava il soggetto principale: non c'erano aziende agrituristiche. Quando lasciai la sala gli elementi di speranza per una rinascita mi sembrarono davvero pochi. E invece, oggi giri per le splendide Valli Curone, Grue e Ossona e non solo trovi aziende agrituristiche e produttori di vino solari, ma anche vinerie, produttori di formaggi e di salumi, di mieli e di confetture che stanno facendo rinascere questa straordinaria Food Valley dove visse e dipinse Giuseppe Pelizza da Volpedo. Ricordo il sindaco di Monleale - Augusto Magas - quando mi portò sul soffitto di una casa e mi disse «Guardi, questo è il paesaggio di Pelizza». Non mi parlò di vini: mi indicò solo un panorama, la cosa che aveva di più caro perché esprimeva meglio cosa ci fosse dentro al vino suo. Nei giorni scorsi la Cantina Sociale di Tortona e l'Associazione Pelizza da Volpedo hanno presentato a Torino la quinta Barbera e etichetta un quadro del pittore: il Quarto Stato. E intanto lunedì a San Sebastiano Curone, Alexala e la Comunità Montana invitano a parlare di turismo, con una realtà cambiata. Se dovessi identificare un rouge che ha legato la storia golosa di Tortona e sue valli in questi anni, andrei diritto a quel sacchettino con il pallino argento che vedevo da bambino nei negozi o negli autogrill. Erano e sono i baci di dama. Un dolce ghiotto che più ghiotto non si può, prodotto nocciole Piemonte, burro e zucchero. Si chiamano così perché le due semisfere tenute insieme da una crema di cioccolato ricordano le labbra delle dame dell'800. Colpiscono per la fragranza ed ancora oggi, a distanza di trent'anni, non s'è risolto il dilemma: son più buoni quelli di Vercesi o di Casali. Entrambi aprono i battenti sulla via Emilia, entrambi sono di valore, voi l'ardua sentenza.

Pasticceria Vercesi - via Emilia, 178 - tel. 0131/861822 - Pasticceria Casali - via Emilia, 310 - tel. 0131/861456 - Tortona. al kg. 36/40 mila lire.

Chi torna dalla vacanza porta sempre a qualche specialità esclusiva del loco da omaggiare agli amici. Tra i doni ricevuti quest'anno il più clamoroso è stato l'aceto di lamponi che Paola Vittaz produce sui 1300 metri La Magdelein in Valle d'Aosta. Il segreto, oltre alla gelatina e confetture di piccoli frutti, sta dell'aceto di lamponi, sta nella freschezza estrema del prodotto che viene lavorato appena raccolto. Tutto accade a luglio la raccolta e fermentazione naturale dei lamponi; quindi, dopo l'aggiunta batteri acetici sempre di lampone, si ottiene un aceto che sprigiona profumi intensi e fragranti. Un colore rosso vivo molto concentrato ed è una squisitezza accostarlo con le fragole appena raccolte. Ma questo aceto è straordinario anche da accostare a carni selvaggina, cui non deve mancare un buon Gamay prodotto in Valle.

Azienda Agricola Douce Vallée - La Magdelein - frax. Artaz, 52 - tel. 0166/548207 - Una confezione da cl. 25: 13 mila lire

IN LOCANDINA

Verbania

Inviti a teatro da Gravellona Toce e Ghiffa

Nel Verbano il fine settimana propone due serate il teatro. A Gravellona Toce domani per l'«Ottobre culturale» dalle 21 nella palestra delle scuole medie il gruppo Tnt (Teatro Nuovi Talenti) propone la commedia comica «La furtuna l'è sturna», ingresso libero. A Ghiffa domenica si conclude la serie di manifestazioni dedicate alla fiera della Santissima Trinità: mercatino dell'antiquariato, castagnate e dalle 15,30 la proiezione di diapositive sui funghi della Riserva precedono la messa in scena di «Il grande ritorno», nel Santuario con inizio alle 16,30.

Oleggio

Con «Zip Code» torna il rock nell'irish pub

Rock band in pedana per la stagione della musica dal vivo nei locali. Stasera dopo le 22,30 all'Irish pub «Poitin Stil», in frazione Loreto, per inaugurare i venerdì a tutto rock torna una delle band novaresi più apprezzate, gli «Zip Code»: ricca selezione di cover degli Anni Settanta in poi e novità. In programma musica dal vivo anche al Dinamo, in viale Paganini sempre a Oleggio, che punta invece sul jazz e latin.

Monferrato

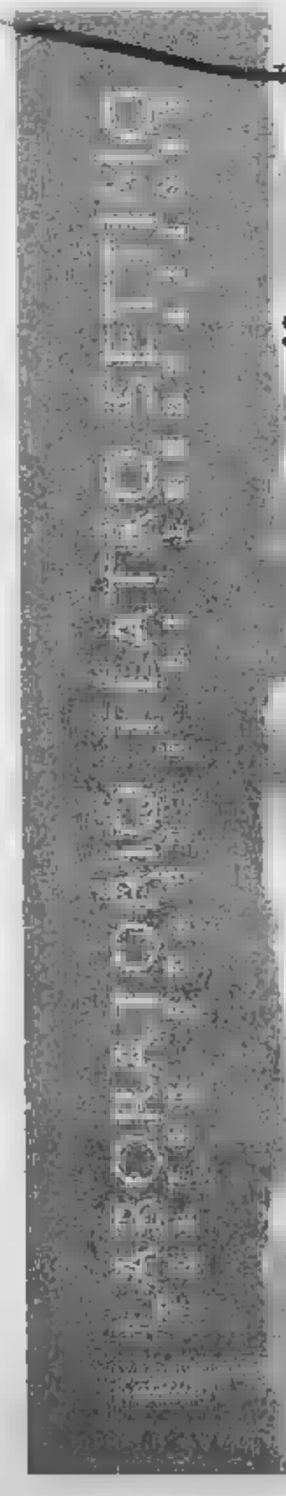
Da stasera il convegno su Ravasenga

Convegno nazionale per riscoprire la figura del poeta casalese Piero Ravasenga. Si inizia stasera alle 21 salone Tartara con la presentazione del libro «Portait d'un pauvre homme», realizzato dallo studioso Teresio Malpassuto e dedicato alla figura dell'artista. Durante la serata intervengono lo storico Dionigi Roggero «Sotto il segno di Anteo: Piero Ravasenga e la sua terra» e Davide Sandalo, presidente del Circolo Culturale Piero Ravasenga, che parla dell'influenza dannunziana e pascoliana nelle opere dello scrittore monferrino. La serata è coordinata da Elio Gianola, docente universitario di Letteratura Italiana e Contemporanea a Genova. Il convegno proseguirà domani mattina Teatro Municipale la partecipazione degli studenti delle scuole superiori che stanno svolgendo ricerca dedicata a Ravasenga. pomeriggio, alle 12,30, si terrà il concerto del Coro degli Amici del Loggione del Teatro della Scala.

Ponderano

Band emergenti al Babylonia

Doppio appuntamento con la musica per i giovani al Babylonia di Ponderano, nel Biellese: questa sera e domani sono protagoniste due band emergenti del panorama italiano. Oggi, dalle 23,30, salgono in pedana I Bartok, gruppo Varese che sa unire violoncello e pianoforte basso batteria (10 mila costo del biglietto d'ingresso). Domani, alla stessa ora, si esibiranno invece torinesi «Rimozioneccatta» seguiti dal gruppo ska-core dei Meganoidi. Biglietti a 15 mila; ingresso dalle 22,30.



Teatro Sociale Omegna
OMEGNA PALCOSCENICO

Martedì 23 ottobre 2001
DAVID RIONDINO
SOLO UN PIAZZATO BIANCO

Martedì 27 novembre 2001
MADDALENA CRIPPA
SBOOMI

Martedì 15 gennaio 2002
TEATRO SETTIMO
CUCINA

Martedì 26 febbraio 2002
MONI OVADIA
CABARET YIDDISH

Martedì 5 marzo 2002
ASCANIO CELESTINI
RADIO CLANDESTINA

Martedì 9 aprile 2002
UGO CHITI - ARCA AZZURRA TEATRO
QUATTRO BOMBE IN TASCA

COMUNE DI OMEGNA

R
RUBINACCI
ASTA DEGLI ARREDI DEL CASTELLO DI ROCCAGRIMALDA

Importante asta di antiquariato: 200 dipinti antichi, arredi di rappresentanza dal XVII al XIX secolo, 150 argenti d'epoca, 150 lotti di ceramiche e porcellane, tappeti, lampadari, sculture in bronzo e in marmo, oggetti d'arte, arredi della cappella e del giardino.

ESPOSIZIONE E VENDITE AL CASTELLO
Roccagrimalda (Alessandria)
Tel. ++ 39 0143 873639 – fax ++39 0143 873686

ESPOSIZIONE
DA VENERDÌ 19 A GIOVEDÌ 25 2001
Ore 10 – 18 (continuato)

VENDITE
SABATO 27 – DOMENICA 28 LUNEDÌ OTTOBRE 2001
Ore 10 e 15.30

DIRETTORE DI VENDITA: MASSIMO BARTOLOZZI

RUBINACCI CASA D'ASTE S.P.A.
Sede di Genova – MURA DELLO ZERBINO 10 rosso (cancello)
TEL. +39 010 8393937 – FAX +39 010 8393710
www.rubinacci.it – E-mail : rubinacci@tin.it

RADIATORI TUBOR S.p.A.
Di Verbania
cerca per la propria sede
RESPONSABILE
E.D.P.
Conoscenza AS - programmi amministrativi - industriali
Assunzione immediata
inquadramento
Retribuzione di mercato
Inviare curriculum vitae a:
Ufficio Personale
Reg. Isella, 1 - Fr. Similno
28804 San Bernardino Verbano (VB)

Azienda Lavorazione Legno
ricerca
2 OPERATORI PER PANTOGRAFO A CONTROLLO
Contattare:
Popper Style By Bisatti
Via Nichini 11
Pettenasco (NO)
Telefono 0323.89115

AGENZIA MATRIMONIALE
INSIEME
ISCRIZIONE A TEMPO INDETERMINATO
Via Papa Sarto, 4/c
77414 - Cell. 333.4978316

Gianna, sola, dolce, giovanile, economicamente agiata, amante della vita e della natura, affettuosa, comprensiva e sensibile, cerca compagno serio, distinto, onesto, simpatico e sorridente.

Jeanne calibo, bella presenza, ottimo lavoro, dinamico, socievole, generoso, cerca ragazza sincera, graziosa, simpatica e ottimista, anche con figli.

Affascinante 26enne, alta 1,68, bel fisico, ammessa, molto solare, carina, ha molti hobbies, è simpatica, dolce, ha occhi profondi scuri.

Bella 35enne sola, buon impiego, semplice, dinamica, seria, disponibile, non ha pretese, cerca l'affetto e il sorriso, è sincera e carina.

Dolcissima 49enne sola, molto carina e giovanile, occhi verdi bellissimi, simpatica, buona posizione economica, ama stare in compagnia.

Molte altre persone sole stanno aspettando una telefonata. Sarà la tua?
ORIZZONTI
0321.464195

L'ORGANIZZAZIONE HA FERMATO IL GRUPPO DEGLI INSEGUITORI PER RITARDO ECCESSIVO. AL VIA DA NOVARA ERANO PARTITI IN 180

Solo in 17 al traguardo di Domodossola

Festa rovinata all'88° Giro del Piemonte, tifosi delusi

Carlo Bologna
DOMODOSSOLA

Sotto il palco di piazza Caduti Il Risorgimento, per i domesi semplicemente «piazza della luna», gli applausi più convinti sono per Auro Bulbarelli, voce e volto della Rai. Nico Mattan, il belga della Cofidis che ha fatto sventolare il suo numero davanti a tutti, riceve gladioli bianchi, i baci delle bionde miss, la stretta di del sindaco Mariano Cuttrini. E' il vincitore dell'ottantottesimo Giro del Piemonte. La gente saluta ma è furente. E si fa sentire.

Novara al mattino sono partiti 180 professionisti. A Domodossola ne arrivati 17. Sì, proprio diciassette. Non manca lo zero. Così anzichè la degli applausi, della festa, del ciclismo che santifica muscoli e sudore, questo Giro del Piemonte annullato l'anno scorso a causa dell'alluvione si è rapidamente trasformato nella corsa dei fischi e degli insulti. Motivo: il gruppone procedeva troppo lento, senza reagire, accusando distacchi sproporzionati ai 190 chilometri di questo tracciato.

I tifosi fischiavano già a Gignese, la vetta (707 metri) di questo tour che ha toccato anche Vercellese e Biellese, quando mancavano ancora settanta chilometri al traguardo. I più esasperati invitavano: «A casa, a casa».

La svolta è arrivata a Feriolo, quando il direttore della corsa Carmine Castellano ha detto stop. Troppi i 18 minuti di ritardo accumulati dal gruppo di concorrenti, mentre altri 77 si erano già ritirati. C'era il rischio concreto che il circuito di Domodossola (7,7 km da ripetere volte dallo striscione del traguardo alla salita di Caddo) si trasformasse in una bolgia infernale con fuggitivi, doppiati, al seguito, polizia, organizzatori e via dicendo. Dietro la paletta rossa di Castellano sono rimasti fior fior di campioni. Lunghissimo elencarli tutti.

Giusto, invece, ricordare i 17 che hanno onorato la corsa. Dietro a Mattan, che ha concluso la gara in 4 ore 23'07" alla media di 43,32 km/h, sono arrivati, con lo stesso tempo, Fabio Sacchi Sacco e l'olandese Pronk Matthè della Rabobank.

Poi Luca Paolini, Mauro Radaelli, Oscar Pozzi, Eladio Jimenez Sanchez, Paolo Valoti, Nicki Sorensens, Jorg Jaksche, Michael Rogers, Alexandre Schefer, Chris Peers, Ralvis Belohvosciks; Domenico Romano, Corrado Serina e, a due minuti e mezzo dal vincitore, David Arroyo Duran.

«Tutti qui? Come è possibile?» si chiedono due domesi che non hanno seguito radio-corsa. «C'era più polizia che corridori, un'assurdità, una vergogna» urla tifoso deluso. Come Davide Farioli, ciclomanatore sedicenne di Trontano: «Peccato, hanno rovinato un bello spettacolo. Io sono venuto per Simoni non l'ho visto».

Simoni Gilberto, numero 101, questa volta non ha guidato sorice del pedale. I giornalisti con i capelli bianchi e una vita tra le due ruote a sudore assicurano: «E' rarissimo che accadano fatti del genere. Anche il prefetto, in virtù di una legge un paio d'anni fa, quindici minuti dopo il passaggio della testa del può riaprire le strade bloccando i ritardatari. In questo caso è stata l'organizzazione».

alle proteste per strade chiuse o mancanza di parcheggi si sono aggiunte quelle per una corsa poco combattuta.

Poco importa a Nico Mattan. Ha vinto e bene. E' quello che conta. Quando esce dal camper del controllo antidoping gran parte delle sono già sul tir, la piazza è quasi pronta per tornare alle auto: «E' la mia prima vittoria in volata, sono contento. Noi abbiamo tirato, tutti. I colleghi in ritardo? Può succedere». Domani lo aspetta il Giro di Lombardia: «Troppo duro per mesa, io un velocista, l'ideale un tracciato quello di oggi». Inforca la bici e va. Da solo, tra tifosi e passanti che quasi non si accorgono di lui. Un ragazzo gli salva la festa: «Mi regali il cappellino». Nico accontenta. Un tifoso recuperato. Non è male fit questa strana giornata piemontese.

I superstiti a Domodossola A fianco Basso alla partenza

LA COPPA ITALIA DI ECCELLENZA E PROMOZIONE

Valdossola (1-0) nel derby col Villa

Sandro Bottelli
NOVARA

Coppa Italia Eccellenza e Promozione, alla ricerca del campo illuminato. Per il ritorno sarà più semplice in quanto, giovedì 1 novembre, si giocherà pomeriggio 14.30. A livello regionale rimaste lizza 32 squadre, pari a sfide dirette. Solo sette le superstiti di nostra, ma Valdossola, Arona Cerano, tutte tre vittoriose, hanno già ipotecato il passaggio al terzo turno.

Valdossola-Virtus Villa 1-0. è giocato al «Curotti» di Domo dov'è stata decisiva una rete di Bogani al 35' del primo tempo. E' un momento negativo per il Virtus Villa. Anche la squadra di Adelmo Paris, tuttavia, andando a gonfie vele: sconfitta contro il Biella Villaggio ha fatto salire a 5 punti il suo ritardo dal Barengo di Arrondini e Quartaroli.

Dufour Varallo-Arona 2-4. giocato a Borgosesia e per la squadra di Prino una gran bella serata. Arona in gol con Russo al 5', poi il temporaneo pareggio dei sesiani al 10' con Maffei, quindi altri tre gol degli aronesi con Barbieri al 15' l'ultimo acquisto Famulari al 50' e 60'. L'ultima rete era di Biolcati 59' a fav padroni casa, che saranno impegnati domenica in campionato contro Cerano, mentre l'Arona ospiterà la Sunese.

Cerano-Romentinese 4-2. Sei anche a Cerano dove squadra Ferinelli e Brustia ha avuto facilmente la meglio sulla Zanardi. Le reti dei padroni di casa sono state siglate da Brahimi al 17' e 44', da Salerio al 24' e da Borruto al 54', per gli ospiti hanno realizzato Frandi al 32' e Forzatti su rigore al 92'.

Adelmo Paris Il Valdossola

Barengo-Fulgor Valdengo Tollegno 1-1. In vantaggio i biellesi di Mellano al 10' Mongilardi, poi il pareggio Barengo al quarto d'ora.

Si sono disputati anche alcuni recuperi. Prima categoria girone A, favorevoli al Grignasco di Lobia che così balzato tutto solo in vetta alla classifica. Questi i risultati: Sanmauriziese-Grignasco 0-3 (46' Trivelli, 85' Bianchi, 92' Di Giovanni); Stresa-Gattinara 1-0 (45' Giacomini su rigore); Mergozzo-Pregliese 1-1 (10' Bruno, 81' Fabbri: la partita è stata disputata Ornavasso e ha visto l'esordio di Gianni Lipari sulla panchina della Pregliese); Veruno-Vaprio 1-2 (5' Giussani, 30' Rinaldi, 70' Galbani). La classifica: Grignasco 13; Pombiese, Gattinara e Ghemme 12; Sanmauriziese e Vaprio 11; Cusiana 9; Cristinese e Stresa 8; Gattico 7; Feriolo, Mergozzo e Omegna 5; Veruno e Pregliese 4; Gargallo 3.

TUTTOPESCA

A Baveno il campionato italiano I progetti della nuova Fipsas Vco

Il lago Bevulle a Feriolo di Baveno ospita il campionato italiano lago

Il programma di lavoro di Umberto Grossi, presidente della Fipsas Vco abbraccia settori. Grossi ha annunciato una lunga serie di iniziative che coinvolgeranno tutta la popolazione del Vco. «Dobbia pensare al letto dei torrenti, ad una normativa, al ripristino del letto dei torrenti a fine lavoro, in modo che possa essere in grado di ospitare la fauna ittica e permettere la riproduzione naturale di materiale au dove sia presente. Per quanto riguarda i rilasci minimi dopo le captazioni delle acque, saremo vigili perchè un torrente senz'acqua non serve a nessuno. Sui problemi ambientali cercheremo di coinvolgere le associazioni ambintaliste, soprattutto dove importante un'azione comune, pur sapendo che i pescatori la migliore sentinella delle nostre acque perchè vivono e frequentano personalmente l'ambiente che le circonda. A loro chiedo personalmente una maggior sensibilità e collaborazione, una tempe segnalazione del danno a volte può risolvere velocemente il problema».

Prosegue Grossi: «Con le scuole saremo compartecipi di giornate ecologiche, per approfondire e diffondere la conoscenza dell'ambiente che circonda torrenti e fiumi, scoprire flora e fauna, sempre per un maggior rispetto ambientale. Il mio ringraziamento al presidente uscente Ivan Bignami e a tutto il consiglio uscente per il lavoro svolto in questo quadriennio».

Agonismo. Il lago delle Betulle a Feriolo di Baveno ospita domenica mattina la terza prova del campionato italiano trota lago per squadre di società, trofeo di ic B. Iscritti alla manifestazione sono quaranta squadre per un totale di 160 concorrenti. Appuntamento domenica alle ore con la gara organizzata dalla Valdossola Fishing Team. Al pomeriggio, sempre al lago di Baveno, parte l'undicesima edizione di «Pescainsieme», una manifestazione che proseguirà fino all'11 novembre.

Un anno di semine e ittiorisicoltura Il bilancio della Provincia di Novara

Provincia Novara. L'assessorato Caccia Pesca ha stilato un bilancio dell'attività svolta nel corso dell'anno. I piani semine hanno previsto in totale l'immissione di oltre 14 mila lucci, 3.305 agoni, 2.104 chilogrammi di trote fario 22/25, e 112.359 trote fario 9/12. Il progetto di ittiorisicoltura 2001 ha impegnato fondi per un totale 7 milioni. Le immissioni sono state carpe di varie dimensioni e tinche. [c. m.]

alimenti biologici
Shangri-la
Prodotti Biologici, biodinamici e naturali.
SIAMO APERTI!
in Via Vallenzasca, 11 (traversa di CORSO CAVOUR)
BORGOMANERO (NO)
Vi aspettiamo!

Cultura universitaria, insegnante, 47enne nubile, sono , occhi capelli castani, dicono di bell'aspetto e carattere socievole. 0347747

Sonia, divorziata, il mio nome Cinzia, impiegata, alta 1,60, amo lo sport, il mare. So essere dolce graziosa. 328

Agenzia recupero crediti
estemi automuniti per il Piemonte. Informazioni allo 0321.957625

Azienda chimica a ciclo continuo, leader nel proprio segmento mercato, situata nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola
1) MANUTENTORI ELETTROSTRUMENTALI
con almeno 5 anni di esperienza specifica.
richiede: conoscenze P.L.C., apparecchiature controllo autoregolazione, azionamenti a velocità variabile, quadri M.T./B.T.
2) MANUTENTORI MECCANICI
con almeno anni esperienza nella mansione.
Il lavoro è previsto in turni continui ed avvicendati.
Inviare dettagliato curriculum
Casella Postale Aperta 47 - Verbania (VB)

randstad
Si lavora bene con noi
SUBITO LAVORO PER VOI
OPERAI ADDETTI ASSEMBLAGGIO. Siete alla ricerca di occupazione ? Vi piacerebbe lavorare presso alcune affermate aziende metalmeccaniche, in qualità di assemblatori ? Se possiedete doti di buona volontà e motivazione Randstad vi offre interessanti proposte, contattateci . Luogo di lavoro: Gozzano - Pogno-Ventre a trovarci o telefonate a: Raffaella e Lucia, Randstad Borgomanero, via Monte Grappa, 21- Tel. 0322/831024 Fax. 0322/831017
OPERAI TESSILI. Vi piacerebbe inserire presso un'importante azienda tessile , dove avrete l'occasione di apprendere le tecniche attinenti la lavorazione del tessuto ? Siete disposti a lavorare su i due turni (6.00-14.00 / 14.00-22.00) ? Randstad ha il lavoro che state cercando , chiamateci immediatamente. Luogo di lavoro: zona di Varallo Pombia- Ventre a trovarci o telefonate a: Raffaella e Luca, Randstad Borgomanero, via Monte Grappa, 21- Tel. 0322/831024 Fax. 0322/831017
. Avete matura una discreta esperienza nell'assemblaggio di parti meccaniche? una buona manualità Nell'utilizzo di strumenti semplici, quali trapano e avvitatori e magari avete già avuto occasione di utilizzare il carro ponte? Se, inoltre, conoscete strumenti di precisione quali calibro o micrometro siete la persona che stiamo cercando! Vieni a trovarci oppure telefona a Raffaella o Ernesto, Randstad Novara, Largo S. Martino,12 - . 0321 623909 fax 0321 442035
SETTORE METALMECCANICO. già una buona esperienza oppure siete giovani e desiderate inserirvi al meglio nel mondo del lavoro? Un prestigioso gruppo multinazionale, leader nel settore metalmeccanico, vi offre la possibilità di acquisire ottime competenze. La ricerca è urgente. Luogo di lavoro: vicinanze di Novara. Vieni a trovarci oppure telefona a: Raffaella o Ernesto, Randstad N Largo S. Martino,12 - . 0321 623909 fax 0321 442035

TECNICHE D'AVANGUARDIA PER RIAVERE I TUOI
Capelli
Consulenza per ogni tipo di calvizie
Sistema capelli naturali e Bio-contatto (nostro brevetto)
Trattamenti personalizzati
Parrucche e protesi di qualsiasi tipo anche per chemioterapia
CONSULTO GRATUITO
TRICOSERVICE
A - Via 8
(0321) 3 68 27
Fax (0321) 32432

EUROVISIONE
A PARTIRE DA £. 800.000*
underwood
olivetti
GARBOLI per l'ufficio
Corso Milano, 46
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 848544
Fax 0323
www.garboliufficio.com

Le soluzioni si affiancano al linoleum, cotto e piastrelle

I pavimenti che arredano

La casa sarà conquistata dal klinker

Dalla ceramica al cotto e klinker. Il pavimento più bello è quello che si pulisce in un attimo. E le lavorazioni odierne, oltre a garantire un materiale esteticamente ineccepibile, tengono conto delle esigenze della padrona di casa che lavora, dell'erede che «semina» cioccolato e bibite, delle zampe degli animali. Una certezza: l'adeguatezza di un pavimento ad una stanza è determinata dalla funzione della stanza stessa. Così ad esempio la moquette è sicuramente più adatta ad una camera da letto, perché assicura comodità ed una superficie morbida su cui camminare. Chi ama il linoleum può utilizzarlo con successo in cucina. La piastrella di porcellana rimane un «must» nelle case: il mercato propone mille soluzioni, dai formati più grandi ai piccoli quadrati effetto mosaico. Fiutato il business, anche le «griffe» dell'alta moda sono entrate nel settore. Tra le ultime tendenze, il klinker in particolare sta conoscendo grande favore: materiale simile al grès, è ottenuto con la doppia cottura in forno a temperatura diversa. L'aspetto lucido è dato da un sottile strato di silice, che viene applicato alla fine del processo di cottura ed ha funzione estetica e protettiva. Lo stato di vetrificazione però è sensibile agli acidi e quindi su questo tipo di materiale è meglio non utilizzare detergenti acidi. Le ultime tendenze lo propongono al posto del tradizionale cotto, nei colori tipici delle case di campagna fiorentine.

Feng Shui, l'antica disciplina cinese che fa dell'armonia lo stile di vita, entra nelle abitazioni con il pavimento in parquet: oggi le ditte specializzate propongono soluzioni che eliminano l'utilizzo di collanti. Altra novità «ecologica», la pietra piasentino, dal colore beige-grigio che ricorda la sabbia dei giardini Zen. Dalla pietra al marmo, aristocratico e luminoso, capace di dare tono e un tocco di maggior ampiezza alla stanza. Anche in questo caso la gamma delle tonalità è ampia: si va dal bianco di Carrara al grigio-nero Africa o antracite, alle «pennellate» di bordeaux sul fondo grigio. Una volta scelto il pavimento, il consiglio del rivenditore è importante anche per quanto riguarda la sua manutenzione. I prodotti oggi in commercio sono in grado di assicurare nello stesso tempo pulizia e protezione, in modo da rendere il pavimento splendido protagonista della casa per lunghi anni.

Il materiale-novità è simile al grès e si ottiene con la doppia cottura in forno a temperatura diversa

Una volta scelto il pavimento giusto per ogni locali i consigli che arrivano dal rivenditore sono importanti anche per quanto riguarda la manutenzione. I prodotti che si trovano oggi in commercio sono in grado di assicurare nello stesso tempo pulizia, protezione e durata

La tavola per gli amici e tanti accessori a tema

I colori dell'autunno fra cristallo e argento

Una tavola d'autunno di classe senza sborsare milioni. Una tavola che «arreda». Si può con pochi pezzi ben scelti e subito tutta la zona giorno cambia volto. Vale la pena dedicarsi ad un giro delle vetrine in città e dintorni, oppure consultare con attenzione i cataloghi delle migliori marche di oggetti per la casa, e si può allestire al meglio il desco.

Innanzitutto le decorazioni. Se la primavera e l'estate assicurano un trionfo di fiori, frutta e colori, l'autunno regala marrone e beige, gialli e verdoni, tinte calde e d'atmosfera. I centrotavola si creano senza dispendio di tempo e quattrini: un bel tagliere di legno e un ramo di castagno con qualche riccio socchiuso, assieme a pere piccole e sode, possono contornare i formaggi oppure i salumi.

Un cesto di vimini di medie dimensioni, un letto di belle foglie nelle tinte dell'autunno possono diventare il portafrutta per un convivio con piatti della tradizione contadina: polente, carni in umido, buon vino e fondute per abituarsi all'idea che l'inverno, ahinoi, arriverà. La carta dei vini è importante ma ci si può sbizzarrire anche per gli accessori giusti. Un nome da scoprire (o riscoprire perché di grande tradizione) è Sterling: imperdibile la collezione degli accessori per la tavola (fra altri indirizzi, da Acqua Viva a Oleggio in via Picchio). Con la garanzia di Maria Cristina Sterling si sceglie fra decanter, bicchieri, posate, brocche per acqua o vino bianco: il cristallo domina, impreziosito con grazia da decorazioni in argento massiccio 9.25: prezioso e piccole foglie di vite o i grappolini che adornano anche fermatovaglioli, portacandele, apribottiglie. Incantano le proposte di Olimpic: in tutto spicca il tris con schiaccianoci, paletta per il dolce e la pinza scolainsalata. Sono in lega di metalli duri, ricoperti di oro carati o argento.

Nella cantina-taverna e per le tavolate d'autunno anche i dettagli hanno la loro importanza: l'autunno regala tinte e idee per accogliere gli amici ghiottoni nel modo più consono e originale

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni

Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
Immobiliare
Passalacqua S.r.l.

GLI SVILUPPI A TORINO

ERGASTOLO PER ■

I nomi di uno dei terroristi condannati ieri all'ergastolo a New York per gli attentati in Kenya e Tanzania nel 1998 compare anche nell'inchiesta sulla cellula ■ Al Qaeda a Torino. E' quello ■ misterioso «Seif» (la spada), il cui nome ■ sarebbe Mesbah Ali Hassanein Azab, arrestato dalla Digos nell'ottobre del 1998 poche settimane dopo i sanguinosi attentati nel continente africano. Viveva in un alloggio di via Tonale 25 dove venne trovata ■ mitraglietta Uzi e altre armi (nella foto). Per comprovare i legami di «Seif» con l'organizzazione ■ Bin Laden, la Procura chiese all'autorità giudiziaria americana di interrogare Mohamed Sadeek Odeh e Mohamed Rashed Al Owhali, che ■ già sotto inchiesta negli States. I due, però, si rifiutarono di rispondere

«FRATTINI TROPPO ALLARMISTA»

«Per chi ha la responsabilità istituzionale è bene stare attenti a non diffondere allarmismi che rischiano di creare una spirale ■ cui non ■ sente ■ bisogno». È l'appello del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino (nella foto con il console del Marocco Hafid Benchensi), dopo le rivelazioni fatte dal ministro Frattini sull'esistenza dell'epicentro del radicalismo islamico a Torino, Milano, Bologna, Roma ■ Napoli. «Fino a questo momento n■ ho elementi che mi facciano pensare che ci siano rischi concreti per la popolazione torinese e quindi per gli italiani. Sono quotidianamente in contatto con le forze di sicurezza che mi informano delle eventuali attività che possono ■■■ alla tranquillità della gente».

Soldi verso i Paesi arabi, indagine a Torino

Controlli patrimoniali sull'imam

Lodovico Poletto

Saranno ricostruiti dalle forze dell'ordine i movimenti bancari di alcuni immigrati

Passate ■ setaccio le attività del leader della moschea di via Cottolengo

Quattro mesi fa nessuno ■ fece caso: l'attacco alle torri gemelle era inimmaginabile, le teorie sul finanziamento dei gruppi terroristi islamici, anche attraverso denaro inviato dagli immigrati in Europa, ■■■ pura fantasia.

Oggi, invece, la vicenda scoperta dalla Guardia di Finanza di Torino ■■■ di estrema attualità. Allora, nel corso ■ un'operazione antidroga, che portò all'arresto di uno spacciatore, i militari scoprirono nel suo alloggio ■ via Tripoli ricevute di versamenti su un conto corrente in Nigeria p■■ oltre 600 milioni effettuati in meno di 6 mesi. Un miliardo e rotti, riuscirono a dimostrare gli investigatori della Gdf analizzando le carte, erano i soldi spediti da Torino in poco più di un anno. Il denaro, che da Torino, attraverso la Western Union ■ agenzie locali di spedizionieri, sovente dissimulate dietro centri telefonici, finiva su un unico riferimento bancario ■■ Africa. Un conto intestato ad un parente di uno degli indagati. Su quel fiume valuta - in arrivo da Milano e da Torino - i militari si scervellarono per capire come veniva investito. Si era lontani, allora, dall'ipotizzare collegamenti con il mondo del terrorismo. Oggi la vicenda è tornata di attualità. E gli investigatori della Gdf ban■■ ripreso in ■■■ il fascicolo. Non ci furono dubbi, invece, sulla provenienza di quella mole impressionante di denaro: la fonte era lo spaccio al dettaglio di cocaina ed eroi■■: un business indubbiamente redditizio.

Attività illecite, denaro in transito e indagini. A Torino, oggi, il fenomeno delle rimesse degli stranieri verso alcuni paesi arabi viene attentamente analizzato dalle forze di polizia. Ci sarebbero altre quantità consistenti di denaro ■■ transito ■■ conti sospetti. ■ guardano con attenzione collegamenti ■■■ alcuni personaggi piemontesi e banche arabe. Ma elementi concreti per parlare di finanziamenti a gruppi fondamentalisti, però, ancora non ■ sono e, chissà, ■■ mai arriveranno. E le indagini vanno avanti, ■■■■■■ verifiche bancarie e controlli incrociati.

Intanto il procuratore aggiunto Maurizio Laudi ha ricevuto ieri pomeriggio il rapporto della Digos sulla manifestazione di domenica e sul suo protagonista, l'Imam Bouriqi Bouchta. Le sue esternazioni lo hanno portato fatalmente al centro dell'attenzione, a maggior ragione do■■ ■ dichiarazioni del ministro Frattini secondo cui, ■ Torino come in altre quattro grandi ■■■ italiane, esisterebbe una cellula di fondamentalisti.

In queste ore la vita di Bouchta è stata passata al microscopio da tutte le forze di polizia. ■ partire dal momento del suo ■■■■ in Italia alla fine degli Anni '80 (nel 1987 ■■■■ ancora in Marocco) ad oggi. Molta attenzione sarebbe stata prestata dagli investigatori anche alla sua attività professionale, ai suoi investimenti finanziari ■ alle sue proprietà.

Il tutto dal 1991, quando, cioè, l'allora ancora sconosciuto ventisettenne marocchino presentò la prima dichiarazione dei redditi. Per passare, quindi, attraverso l'acquisto della macelleria nella quale lavorava (pagata ■■■ sessantina di milioni) alla fine del 1993, quindi ■ secondo negozio e l'apertura della moschea ■ via Cottolengo 1.

I conti ■■ tasca all'Imam dimostrerebbero, fin qui, guadagni tutto sommato modesti: poco più ■ 30 milioni tre anni fa e neanche ■■ dodici mesi più tardi. A fronte di un volume d'affari tutt'altro che trascurabile: circa mezzo miliardo l'anno. Voci raccolte dagli investigatori darebbero, invece, i conti dei ■■■ negozi, nella prima parte del 2001, tendenti al rosso. Cifre parziali, che sono ancora suscettibili ■ cambiamento.

Un'immagine del mercato clandestino organizzato dagli arabi a Porta Palazzo

Bioterrorismo

«Pronto il piano di prevenzione»

Vertice, ieri pomeriggio, ■ Prefettura, per stabilire le procedure di intervento ■ prevenzione sanitaria nei confronti del bioterrorismo. Il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità Pubblica ■ Piemonte, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, hanno illustrato ■ prefetto il loro piano di sicurezza. Definito materiale sospetto «le buste lacerate, con mittente ignoto o sospetto immesse nel circuito postale; provette e altri contenitori abbandonati, chiusi o aperti, ■■■ etichette o altre indicazioni precise ■■■■ ■ provenienza». Queste le procedure in caso di allarme: «Non aprire l'oggetto, ridurre al mini■■ la manipolazione, sigillare il contenuto in buste ■ plastica tipo quelle per la conservazione degli alimenti, utilizzare guanti monouso, consegnare il sacchetto sigillato alle Asl di zona».

Sono nove, per ora, ■ buste sospette inviate all'Istituto zooprofilattico per essere analizzate. ■■■ tutte ■ è trattato ■ un falso allarme. Forze dell'ordine e procura ■■■ abbassano comunque la guardia: potrebbe trattarsi di uno stupido scherzo, ma anche di un segnale di qualche fiancheggiatore dei terroristi, che pur non essendo ■ grado di produrre sostanze pericolose intende ■■■■ comunque alto il livello di preoccupazione.

Nella riunione di ieri ■■■ stati comunicati fra l'altro ■■■ i cognomi dei referenti per ogni Asl, nel caso dovessero entrare in azione i Dipartimenti di prevenzione. E' ■■■ ribadito tuttavia che «non esiste motivo di allarmarsi». «Le procedure di sicurezza elaborate - sottolineano ■ Regione - ■■■ ■ discostano, in linea di massima, da quelle previste per i normali prelievi di materiale da sottoporre ad accertamenti diagnostici».

[m. acc.]

L'imam Bouriki Bouchta: le sue esternazioni ■ Bin Laden hanno sollevato dure reazioni anche tra i musulmani che vivono a Torino

Bouchta torna all'attacco

«In Marocco più libertà». Il sindaco: «Follia»

Emanuela Minucci

«Qui a Torino un musulmano non gode neppure del dieci per cento dei diritti di cui godrebbe un cristiano in Marocco».

La seconda, grande provocazione dell'imam Bouchta va in onda ■■■ mattina alle 9,30 dai microfoni nazionali di «Viva voce», ■ programma condotto da Giancarlo Santalmassi per Radio 24. In collegamento telefonico, il sindaco Sergio Chiamparino, l'imam di Porta Palazzo, lo scrittore Younis Tawfik, Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace e altri ospiti. Tema della trasmissione «L'allarme islamico e il caso Torino», ■■■ la speranza di veder finalmente ricucito lo strappo fra il primo cittadino e quell'imam che non sa la santa ■ scusare Bin Laden della strage in Usa».

Risultato? Dopo una breve introduzione ■ Santalmassi la parola passa a Bouchta che la trasforma, immediatamente, in un macigno. Come? Accusando l'Italia di garantire ben scarsi diritti civili e religiosi agli stranieri. ■ Chiamparino, fino a quel ■■■■ era ■■■■ scettico all'idea ■ rappacificarsi con il vice-presidente del Consiglio delle comunità arabe, su quelle parole perde la pazienza. E quando Santalmassi gli chiede di rispondere all'imam, contrattacca: ■■■■ vuole che le dica? Per ■■■ ■■■ il poeta penso che sia l'ennesima voce dal sen fuggita... oppure per dirla più prosaicamente si tratta di un'affermazione che non sta nè in cielo nè in terra». Inutile dire che la trasmissione ha contribuito, anziché a stemperare le ■■■■■ fra Bouchta e ■ primo cittadino, ad alzare ■ livello della tensione e dell'incomprensione. «Mi ha talmente colpito quella frase, che fra l'altro è priva di qualsivoglia fondamento anche perchè le nazioni che ha paragonato ■ Bouchta, sono regolate da stati giuridici completamente diversi - ha commentato più tardi Chiamparino - che l'ho voluta subito commentare con il console di Giordania Seferin Masud ■ visita a Palazzo civico. E anche lui è rimasto piuttosto allibito dall'affermazione ■ Bouchta». E ha aggiunto: «Del ■■■ sto, anche lo scrittore Younis Tawfik, durante la diretta ha cercato di far capire all'imam che stava dicendo ■ una cosa s■■■ senso, ma lui è rimasto sulle sue posizioni. Ormai lo ■■■ ■ più che dire, non capisco fino a che punto le sue siano provocazioni fini a se ■■■ oppure le pensi sul serio, certe assurdità».

Per il resto, la trasmissione non ha fatto che ribadire, ■■■ parole diverse, concetti già espressi nella giornata precedente. «Una regola islamica dice che i musulmani disprezzano la violenza. Quindi quanto è successo a New York è un atto di violenza ■ condannare, ■■■ non può essere opera di un musulmano - ha detto Bouchta - ■ sosteniamo che Bin Laden è un musulmano che crede in dio, un musulmano non fa questo». L'imam ha pure ribadito che il suo modello è l'Arabia saudita «dove c'è ■■■ governo islamico e moderato». ■■tici, verso queste posizioni, un po' tutti, compreso Abdul Aziz Khourati, vice ■■■ delle Moschee della pace, secondo il quale Bouchta, con i suoi proclami, si è infilato in un vicolo cieco e così facendo ha mandato in fumo un lavoro ■ 20 anni». Commento di chiusura del sindaco Chiamparino: «Non può essere accettata ■■■■ che se uno ■ musulmano ■■■ può ■■■■ un terrorista: fatti recenti hanno dimostrato che questo non è ■■■. Mi spaventa l'idea di far discendere comportamenti politici da una fede religiosa». E ha concluso così: «Non c'è un braccio di ferro tra ■■■ e Bouchta. Ma quanto lui ha affermato, anche stamattina, ha esacerbato lo strappo fra la comunità araba e quella torinese».

LA PROVINCIA E LA CAMERA DEL LAVORO ■ PRIMA LINEA CON EMERGENCY

Salviamo i bambini dell'Afghanistan

Giulietto Chiesa

ANOBAH (Afghanistan)

Dai territori della guerra una testimonianza di solidarietà appoggiata da un gruppo di intellettuali tra cui don Ciotti, lo scrittore Tawfik, il filosofo Vattimo, Hutter ■ molti altri

SCRIVO di guerra, perché purtroppo la guerra è all'ordine del giorno. Ma vorrei scrivere d'altro, una volta tanto. E sono contento che me ■■■■ data l'occasione.

L'altro giorno Gino Strada (sono suo ospite qui, vicino all'ospeda■■ di Emergency nella Valle del Panshir) ■■ diceva una ■■■■ che mi era parsa bella, ■■■■ tutte quelle che gli ho visto fare: vorrei aprire un reparto ■ maternità, ■■ accanto, in questa ex caserma ■■■ ■ governo dell'Alleanza mi ha concesso di ■■■■. A fianco dell'ospedale ■ già in ■■ di allestimento ■■ ■■■ quasi raddoppio. Lavori in ■■■■ ■■ danno pane a decine di famiglie afghane, e poi daranno loro salu■■ e vita. Mi chiedevo (e mi chiedo) ■■■■ faccia Emergency a fare fronte a questi compiti, che a me paiono immensi.

Poi è arrivata una risposta. Chiamano da Torino, dove è nato il progetto Torino-Panshir. Non lo sapevo, ■■■■■ so che loro sapevano del progetto di Strada e hanno deciso ■ dare ■■■ mano. Mi dicono che c'è la Provincia, ■■■ l'assessore Maria Pia Brunato a dare la carica, e c'è la Camera del lavoro, e un elenco di firmatari. Non ■ quanti sono e nomino solo i primi che ho vis■■ scritti: Younis Tawfik, Gianni Vattimo, Don Ciotti, Paolo Hutter, Amedeo Bianco, mi ■■■■ per gli altri che non so.

Mi dicono che forse c'è anche ■ Comune e se così fosse ci sarebbero già 130 milioni dei due enti locali. Si vorrebbe arrivare a un miliardo, perché tanto è quello che serve per fare le cose bene, c■■■ ■ fa Emergency. Così ecco l'occasione per un respiro d'aria buona, per verificare che si può parlare d'altro, che ■ può fare, sul serio, senza zuccherose prediche, della «cronaca bianca».

Io ■■■ soltanto un testimone, anche se come testimone faccio un po' schifo. E sapete perch■ Perché faccio fatica, una f■■■ immensa, a guardare il dolore altrui. E quindi non devo ■■■■ molto bravo a descriverlo, visto che quando mi si presenta chiudo gli occhi. Eppure quel dolore, che non riesco ■ sopportare dentro gli occhi, lo sento: mi arriva addosso per altre ■■, della mente, ■■ ■■■■. Andare in giro qui, in questa valle, e giù nella piana di Somali, e in tanti altri posti afghani in cui sono stato, ma anche in certi villaggi della ■■■■ lontana da Mosca, ■ della Romania lontana da Bucarest, mi mette sempre di fronte a una constatazione dura da digerire. ■■■■ mondo, che abbiamo costruito noi, noi ricchi, per farci ■■■ bene, per far crescere i nostri figli nel benessere ■ nella pace, questo mondo ■■■ ■ a ■■■■ immagine e somiglianza. E' il suo esatto contrario.

E' un mondo di inaudite brutalità, di inenarrabili torture. I cui protagonisti principali, le vittime ■■■ sono sempre, inesorabilmente, i bambini. Li vedo arrivare qui, nell'ospedale, ogni giorno, fatti a pezzi dalle mine. E mi capita spesso di dire ■ ■■■ stesso: meglio non ■■■■ ■■■ nati. Nati nel dolore, nella disgrazia, nella sofferenza. Piccoli esseri condannati senza nemmeno sapere cos'è la colpa. E poi ■■■■ Gino Strada che dice ■■■ vuole farli nascere bene, perché non muoiano prima dei cinque anni, come accade a moltissimi, perché possano vivere. E capisco che ■ vuole un grande coraggio per proporsi questo compito: non a Torino, ma in Afghanistan. Coraggio e amore, e ottimismo. Per chi non è credente, è una ragione di vita. Per chi lo è, è testimonianza evangelica.

Il chirurgo milanese Gino ■■■■ ha fondato «Emergency» associazione che si occupa delle vittime civili della guerra in ogni parte del mondo: ■■■ si trova in Afghanistan dove vuole aprire un reparto di maternità

CONCESSIONARIA ■■■■■■

AUTOFRANCIA

LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO

VI ASPETTA

per auto nuove e usate:

C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.403.03.61

e solo per auto nuove:

C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.335.20.18

AL SABATO NOI SIAMO APERTI VOI SIETE ■■■■■■

DENUNCIA E REAZIONI

LA NEGOZIANTE

Il vestito incriminato è uscito dall'«Atelier A. F. Creazioni» di via San Marino, diretto da Angela Scarpelli. Un po' rimorso? «Semmai un'enorme meraviglia. Quando la ragazza in questione mi ha avvisato fattaccio, sono caduta dalle nuvole. Tra l'altro si tratta di un modello particolarmente sobrio e rigoroso». Significa che c'è di peggio? «Vuol dire semplicemente che molte spose optano per vestiti molto più scollati. Per evitare grane o eccessi fuori luogo, comunque, usiamo abbinarli prudentemente a boleri o stole che in questo abbiamo dimenticato, solo perché non c'era niente da nascondere». Ma c'è un altro paradosso. «Proprio perché tratta di dei nostri modelli migliori, vendiamo parecchi. Compresi alcuni scelti da ragazze che si sono sposate tranquillamente Santa Rita, che nessuno abbia mai trovato da ridire».

Sposa scollata, negata la messa

Il prete: «L'abito della ragazza era sconveniente»

Luisella

Abito bianco, confetti, foto-ricordo, i fiori sull'altare, tanti amici e parenti in arrivo da Puglia e Sardegna per il banchetto nuziale. Tutto secondo il copione del «giorno più o». Ma imprevista è arrivata l'umiliazione - per gli sposi, le loro famiglie e tutti i presenti - di un rito di pochi minuti, privato sorpresa della messa e della distribuzione Pietra dello scandalo: la scollatura della sposa, ritenuta sconveniente dal sacerdote officiante.

«E' successo il 22 settembre a Santa Rita di fronte al viceparroco don Pier Giuseppe Gaude», ha scritto esterrefatto a La Stampa e al vescovo Remo Labagnara, il padre della sposa.

Remo è operaio, sua moglie lavora a ore come collaboratrice domestica. «Siamo operai tutti, compresa mia figlia Isabella che all'altare piangeva non di mozione di dolore» afoga lei, decisa a far chiarezza fino fondo. «Mio marito ha la licenza elementare, per noi spiegarci è difficile. Così la lettera l'ha scritta il marito signora dove lavoro, aiutandoci ad affrontare l'ingiustizia. Anche loro l'hanno presa male come noi».

Un'offesa gratuita, secondo i genitori di Isabella che non si danno pace per questa storia del vestito incriminato: tessuto in raso, ricami perle, ampia spallina a nastro intorno ad una scollatura che neanche si nota, mimetizzata per di più dal velo di prammatica. «Visto che non "incandescente"?» chiede lei, condensando in un solo aggettivo un'incognita conturbante l'inopportuno. E sorride chi la rassicura: «No signora, proprio non lo è».

Dice il padre, stringendo i pugni: do il prete ha aperto le braccia e ci ha invitato ad andare in pace, quasi non ci credevo. Tutto qui? Quando no andato a chiedere spiegazioni e tirato fuori la faccenda della scollatura, non so come fatto a trattenermi. Me lo vedo ancora davanti che mi sfida: "Vieni, vieni avanti se vuoi". Ha punito ingiustamente figlia. E lei tutta gente in chiesa».

La signora Franca accarezza il vestito dello scandalo. «Quattro milioni ci è costato. E tutto per una cerimonia di un quarto d'ora. Compreso un rapidissimo sottofondo d'organo all'ingresso che, per inciso, ci è 50 mila lire».

Niente a che vedere con altre di quest'anno, prima del figlio e poi del cognato. sposati in chiesa a Cavour: due cerimonie splendide, minigonne comprese. Rimpinzando i parroci precedenti di Santa Rita dove sempre andata, ho già deciso. Pregherò in un'altra chiesa».

Altro da aggiungere? mia figlia si è sposata incinta di sei mesi. Ma aveva avvertito in parrocchia durante il per fidanzati. E si era tranquillizzata, sentendosi rispondere che questo non creava alcun ostacolo».

> L'amarezza della coppia e dei loro genitori: «La cerimonia è durata un quarto d'ora tutti gli invitati ci sono rimasti malissimo»

E allora perchè? Alla parrocchia Santa Rita, assente don Gaude per riposo settimanale, parroco Leonardo porge senza commenti foglio dattiloscritto che tutti i futuri sposi devono firmare.

Denuncia celebrazioni condizionate da fotografi e cameramen «sempre più mondane, di parata esteriore esibizione». Con gente che pretende una cui non partecipa da decenni, trasformando il sacro in una festa laicamente mondana.

Considerato che «in chiesa di Santa Rita non una sala delle feste da affittare», gli sposi perentoriamente avvisati che «in caso di grave inadempienza, i sacerdoti sospenderanno la celebrazione per ristabilire rispetto dovuto a, in contrario, ultimati solo il rito del matrimonio e l'aspetto legale e burocratico». Inutile insistere: «Chi non è d'accordo, si rivolga altrove».

A sinistra, gli sposi Paolo e Isabella il giorno delle nozze in una fotografia scattata all'ristorante. Sopra, i genitori della giovane, Remo e Franca, che hanno scritto al vescovo

IL RACCONTO PROTAGONISTI: PROPRIO CE L'AVESSE CON NOI»

Isabella: «Non ci ha neanche suonato l'Ave Maria»

La protesta dei coniugi che dopo il viaggio di nozze hanno scritto al vescovo

intervista

Stefania Miretti

Jessica Rabbit di Santa Rita ora vive ad Alpignano, in un bilocale che sa di vernice fresca, e assomiglia per niente a Jessica Rabbit. Ha ventidue anni, bella faccia aperta ancora paffuta, bambino nella pancia. Si è sposata incinta, Isabella. Al se di gravidanza: «Non si vedeva nulla, noi siamo onesti, e al prete l'abbiamo subito detto: "Aspettiamo un bambino"», racconta marito Paolo. E il prete aveva risposto al prete: «Non c'è alcun problema, ragazzi»

Isabella e Paolo fanno gli operai, si conosciuti dieci anni fa, si amano e ci tenevano a sposarsi in chiesa, con una bella cerimonia, i fiori, la festa e tutto quanto. Hanno avuto una funzione sbrigativa, «un quarto d'ora in tutto», e un po' talebana, senza musica: «Non ci hanno neppure concesso l'Ave Maria di Schubert». Il prete è andato loro incontro sulla porta della chiesa, come li ha visti anziché allargare le braccia che scrollato la testa, e noi ci siamo sentiti malissimo», racconta Paolo. «Poi ci ha sposati velocemente, e dopo un quarto d'ora la funzione era già finita. Gli invitati capivano, noi eravamo imbarazzatissimi. "Ve l'avevo detto - mi ha risposto il prete quando gli ho chiesto spiegazioni - vi avevo avvertiti di venire vestiti in modo dignitoso. Così siete, avrei neanche dovuto sposarvi».

Isabella va in camera a indossare l'abito bollente, che ora tira po' sulla pancia ma a restare un normalissimo vestito da sposa, con una scollatura rotonda che lascia appena perte le spalle, il corpetto tempestato di perline, la gonna lucida, a ruota. «All'atelier dove me lo hanno confezionato, mi avevano assicurato che questo modello a Santa Rita veniva accettato. Tanto più che spalle erano comunque coperte dal velo». «Ma quei prete» dice Paolo, «sembrava avercela con noi. Lo avevamo incontrato settimane prima, e già allora ci ammoniti: "Non voglio vedere in chiesa minigonne e scollature; ditelo ai vostri parenti, che vengano vestiti in modo decente».

Addolorati, «soprattutto per i genitori, per gli invitati», Isabella e Paolo sono consolati con il rinfresco, in ristorante di Gassino, e un bravissimo viaggio di nozze, «tre giorni in Costa Azzurra». Poi hanno scritto una lettera al vescovo.

Specchio dei tempi

«Vendo solo baracche ma il fisco mi tassa come trattassi grattacieli» - «Nove mesi per spedire salvavita» - «Corsie troppo strette» - «Una più» - «Strategia per arrivare primi»

Un lettore ci scrive:
«Sono un potenziale piccolo, anzi piccolissimo commerciante. Dico potenziale perché credo che tale rimarrò, in quanto, le leggi italiane in materia commercio non aiutano certo chi vuole mettersi in proprio.

«Data la crisi occupazionale, volevo istituire una bancarella itinerante di materiale usato, ma mi è sembrato presto un'impresa difficile da realizzare. Ora chiedo perché trattando merce usata, quindi con l'Iva già pagata ad un valore commerciale molto inferiore rispetto al nuovo devo essere agli occhi del fisco uguale un commerciante che tratta appena prodotta?

«Credo che il guadagno non sia paragonabile; anche perché la mia un'attività continuativa e non mi pare giusto pagare due volte le tasse. Non sono antiquario e dispongo un capitale tale da un negozio nulla e credevo che questa fosse una valida alternativa (almeno per cominciare) ma come al solito il carico fiscale base già da solo a tagliarmi le gambe in partenza; non sarebbe giusto diversificare il trattamento fiscale tra chi vende roba nuova e roba usata?. In fondo chiedo di vendere dei grattacieli, ma i prodotti fanno sembrare - nel paragone ad uno che baracche. Questo dovrebbe capirlo bene anche il fisco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Il 24 gennaio mia madre è stato diagnosticato il Diabete Mellito. Il 17 ottobre le è giunto per posta un bel tesserino rosso come quello del codice fiscale (il quale riporta anche il suddetto, e meno male perché mia madre aveva quello provvisorio di carta).

«Chi è affetto da questa malattia sempre avere questa tassaura salvavita. Ebbene, è stata emessa il 24 gennaio giorno della visita, spedita il 15 ottobre e ricevuta il 17.

«Complimenti a chi si prenda cura in questo modo dei rischi dei malati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei quanti degli abituali utenti della Torino-Milano si sono stupiti per l'incidente accaduto lunedì scorso; do ben pochi.

«Non è un mistero che tratta un'autostrada sempre meno sicura, della corsie troppo strette dove basta nulla per scontrarsi.

«Ultimamente poi con i lavori in corso la sicurezza è diminuita: chi andava si trovava improvvisamente fronte ad un restringimento corsia mal segnalato e doveva scegliere rimanere lato destro guarda rail rischiando scontrarsi con i camion lanciati oppure se spostarsi nella prima corsia a sinistra del guard rail passando attraverso l'interruzione dello stesso non facile. Ultimamente sento molto più sicuro sulla Torino-Savona, il che è tutto dire!».

Segue la firma

La direzione di Postetaliane scrive:
«Nella lettera titolo "Doppia tariffe" del 13 Piero Testa segnalava il pagamento di sovrapprezzo su un versamento di conto corrente postale.

«Informiamo lettore che con decreto del luglio '99 è stata ulteriormente regolamentata la riscossione dei tributi tramite i concessionari del servizio. E' stato stabilito che i tributi possono pagati tramite gli sportelli concessionario o, con costo dell'operazione a carico del contribuente, presso uffici postali e le banche.

«La commissione di lire viene fatta pagare al buente, così come previsto dallo stesso decreto, solamente dai concessionari che si avvalgono della prestazione aggiuntiva di riscossioni tributi svolto da Poste Italiane».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
qualche giorno giro e si ferma proprio davanti all'ingresso principale di diversi ospedali torinesi (Giovanni Bosco, Maurizziano, Molinette e così via) un'auto con sul tetto una enorme pubblicità agenzia di pompe funebri.

«Pur rispettando il sacrosanto diritto di tutti di far conoscere la propria attività, ritengo - sono il solo a pensarla in questo modo - questa iniziativa di cattivo gusto oltre che malaugurante per chi deve entrare in questi luoghi cura, magari già impressionato dall'idea avere qualche brutta malattia. Se proprio vogliono farsi conoscere sostino nei pressi delle camere mortuarie. temono di arrivare troppo tardi e di essere già stati battuti dalla concorrenza?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ABBONAMENTO DI PRESTIGIO
CORSE DI
PREMIO
L. 55.000.000 - m. 2.400
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 6 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione
Aperture a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.34

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA

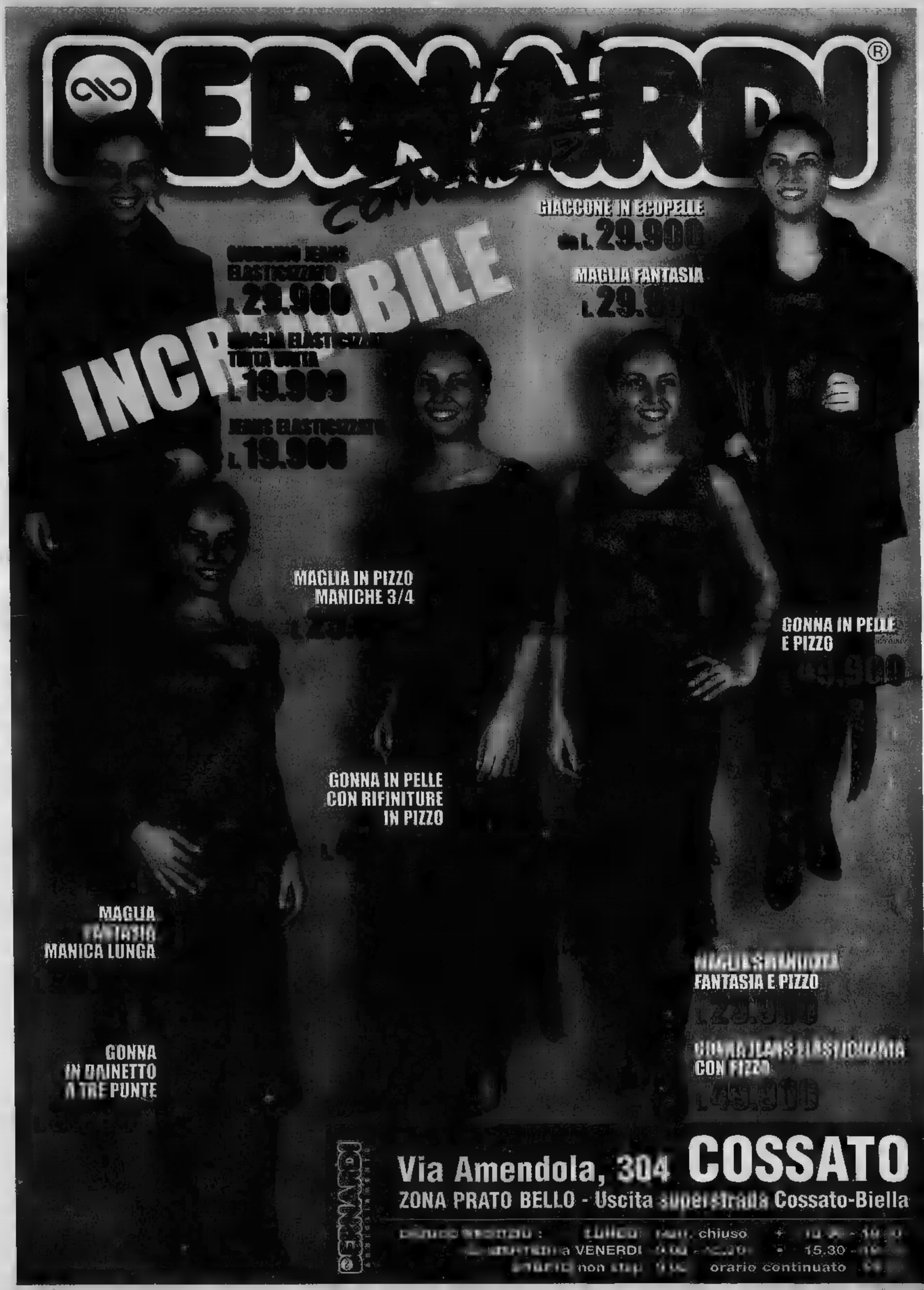
In edicola sabato 20 ottobre
SPECCHIO
Grandeur piemontese. Le residenze del Piemonte sabaudo sfidano il fascino delle regge europee.

FUNERALE da L. 1.680.000
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
Esequie funebri e cremazione in Torino e 1ª Cintura
011.667.70.31
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO
Funerale tipo "completo-onesto" a costo ridotto del 33% con modalità di pagamento a dilazione

Le Organizzazione e Informatica CEDATI
laureande facoltà
indirizzo tecnico – economico
per partecipare a un periodo di formazione GRATUITO durata di due mesi per programmatori negli ambienti C++, Java, SQL, Oracle
Le candidature devono pervenire il 24 2001
informazioni e iscrizioni
Sviluppo Formazione
Via XX Settembre 22 – Torino
011/56.20.017 – 56.28.156
56.28.667 – 51.85.783
formazione@cosvifor.it

LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
FUNERALE da L. 1.680.000
Esequie funebri e cremazione autofunebre Mercedes
in Torino e 1ª Cintura 011.667.70.31 24 ore su 24
PROBLEMI DI REDDITO.

>>
>>>
FIAT STILO pensare avanti
Stilo
Fiat Stilo ti dedica un altro week-end.
Provala sabato 20 e domenica 21.
2
Su tutta la gamma Fiat
2 anni di SuperGaranzia
con chilometraggio illimitato
Targasys
UN MARCHIO DI SERVIZIO
FIAT


BERGAMO
Confezioni
INCREDIBILE
GIACCONE IN ECOPELLE
L. 29.900
MAGLIA FANTASIA
L. 29.9
L. 29.900
L. 19.900
L. 19.900
MAGLIA IN PIZZO
MANICHE 3/4
GONNA IN PELLE
E PIZZO
GONNA IN PELLE
CON RIFINITURE
IN PIZZO
MAGLIA
MANICA LUNGA
GONNA
IN DAINETTO
A TRE PUNTE
FANTASIA E PIZZO
Via Amendola, 304 COSSATO
ZONA PRATO BELLO - Uscita superstrada Cossato-Biella
lunedì chiuso
da martedì a VENERDI 15.30
orario non stop orario continuato

publikompass
SALODINI srl Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ 19 OTTOBRE 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161.269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161.250754, FAX 0161 220128

publikompass
Agente Publikompass
Via Verdi, 40 - 13100
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA PENA RIDOTTA IN APPELLO DOPO UN'UDIENZA BREVISSIMA

Omicidio di Stroppiana Dodici anni al camionista

TORINO

Mezz'ora di consiglio, e la Corte d'assise d'appello riduce di due anni la pena inflitta a Luigi Angiuli, camionista quarantenne di Stroppiana che ha confessato l'omicidio, spinto dall'alcol e dall'indignazione, Mauro Carenzo, operaio di 25 anni, stroppianese: «Mi ha detto cornuto. Non mi ho visto più». I quattordici anni del primo grado diventano dodici, con la difesa (l'avvocato Massimo Mussato) e l'accusa (il procuratore generale Burdino) che concordano la pena.

Anche l'udienza è brevissima: il camionista, che ha lasciato per poche ore il carcere di Vercelli, è silenziosamente presente. Parlano avvocato e procuratore, ma i tanti perché di un movente che ha lasciato perplessi gli inquirenti finiscono per [illegible] tripolo. Luigi Angiuli ha sparato, nel gennaio di due anni fa, dopo aver passato la serata a bere la sua vittima. Insieme hanno lasciato il locale di Fertengo, sono tornati a Stroppiana, il camionista è salito in casa a prendere una pistola che non si troverà mai. Poi è tornato in strada e ha sparato.

«Ciò che si chiedeva, una sentenza giusta - dice, lasciata l'aula, Massimo Mussato -. La Corte ha recepito i nostri motivi d'appello in tutti i loro punti. Con i benefici penitenziari e le misure alternative, Angiuli potrebbe riacquistare la libertà in un lasso di tempo assai ridotto». Di verso opposto invece il commento di Marco Gaeta, avvocato di parte civile, che [illegible] potuto assistere in silenzio: «Il vantaggio di Luigi Angiuli è che la procedura permette fortissimi sconti sia in primo grado che in appello, cosa che in aula si sa non possa discutere. Il rammarico della famiglia della vittima è notevole». [r. m.]

I VIGILI URBANI STANNO RICOSTRUENDO LA DINAMICA DELL'ACCADUTO: FORSE BRUCIATO IL ROSSO DEL SEMAFORO

Scontro a Santhià, muore un agricoltore

Pier Antonio Pollone di Santhià avrebbe compiuto 43 anni il mese prossimo

L'incidente ieri mattina ad un incrocio: la vittima aveva 42 anni

Walter Camurati

SANTHIA'

Tragico incidente, ieri mattina intorno alle 10, all'incrocio di corso Sempione con la variante aprile: un coltivatore diretto santhiatese, Pier Antonio Pollone, 43 anni il prossimo, è morto sul colpo in seguito alle gravissime lesioni riportate.

Dell'incidente si occupando il Comando Vigili urbani, ha eseguito i rilievi e ne sta ricostruendo la dinamica soprattutto tenendo conto del fatto che il superamento dell'incrocio è regolato da un semaforo direzionale.

Secondo i primi rilievi, Pier Antonio Pollone, che abitava in cascinale lungo la strada per Carisio, al volante di Ford Fiesta stava dirigendosi il centro abitato di Santhià. Con tutta probabilità stava tornando al lavoro (stava aiutando un conoscente a trebbiare) dopo una breve sosta a . Sulla tangenziale però in quel momento sopraggiungeva una Audi 80 guidata da Anna Maria Castaldo, anni, residente a Olcenengo, che arrivando da Vercelli viaggiava in direzione di Cavaglià. L'urto tra le due vetture è stato violentissimo: la Fiesta è speronata in pieno sulla fiancata sinistra, ed ha terminato la corsa contro il muro di recinzione del campo sportivo.

Soltanto ferite lievi per la donna di Olcenengo coinvolta nell'urto Per l'uomo invece ogni tentativo di soccorso si è rivelato inutile

Pier Antonio Pollone è morto sul colpo ed è incastrato tra le lamiere, mentre la conducente della Audi se l'è cavata molto meglio: medicata pronto soccorso, è stata giudicata guaribile in giorni. Non è escluso che Antonio Pollone, che molto bene la strada perchè la percorreva praticamente ogni giorno, possa rimasto abbagliato dal sole che filtrava attraverso la foschia.

Pier Antonio Pollone, coltivatore diretto, celibe, viveva con la madre e il padre Domenico in una cascina lungo strada per Carisio, sulla appena superato il passaggio a livello.

IL PROBLEMA LAMENTATO DAI LETTORI E' CONFERMATO DALLA SEDE DI TORINO: «CHIEDIAMO SCUSA»

Postini malati, stop al servizio

Da 8 giorni senza lettere Borgovercelli e Villata

Be[oss]

BORGOVERCELLI

E bene che lettere date in questi giorni folli sono potenziali fonti di epidemia, ma sospendere il servizio che problemi.

E' quanto hanno pensato gli abitanti di Borgovercelli e Villata, che dopo una settimana di black out totale del servizio postale hanno prima telefonato agli uffici centrali di Torino, poi, in mancanza di riscontri positivi, come ad esempio la solita rivista buca di casa, hanno deciso di scrivere alla Stampa.

Raccontano gli esclusi dalle comunicazioni epistolari: «In effetti di noi è serpeggiato anche un filo di inquietudine. Non trovare nelle cassette nemmeno un volantino pubblicitario per giorni e giorni ci è sembrato strano. E più lo scoprire la sospensione del servizio non riguardava solo Borgovercelli ma anche Villata».

Con la prima telefonata alla sede madre, gente si è quillizzata: un piccolo disguido, subito superabile, legato alla riorganizzazione dei percorsi dei postini.

Ma alle parole non seguiti i fatti, e la posta ha continuato a non arrivare a destinazione. Così una piccola delegazione si è recata all'ufficio postale di Borgovercelli nelle speranza accelerare il ritorno alla normalità.

Le Poste non sono riuscite a fronteggiare l'emergenza che è esplosa a Borgovercelli e a Villata per la contemporanea malattia di due portalettere e del loro sostituto e per 8 giorni migliaia di persone sono [illegible] corrispondenza

«Ci è stato detto che il postino era ammalato. Fino a quando non era dato di - raccontano i borghini -. Allora si siamo offerti di cercare la nostra corrispondenza personalmente, tra i pacchi di lettere e giornali accantonati in un angolo. Ma per legge, ci ha informato l'impiegato, possiamo farlo».

Possibile? responsabile del settore Rapporti con l'esterno di Torino, Antonio Sgroi, dopo un rapido controllo, ammette: «Purtroppo l'irregolarità si è verificata per l'improvvisa malattia dei due portalettere titolari e anche del sostituto».

Quindi aggiunge: «Nello scu- la clientela, assicurla- che si stanno tutti i necessari provvedimenti per agevolare i postini. A Vercel- sono già stati consegnati 122 nuovi veicoli tra auto e moto. verranno forniti anche carrelli per i percorsi a piedi».

Il funzionario responsabile delle pubbliche relazioni promette: «Entro questo il ritorno alla normalità nei due paesi della Bassa

Oltre ai due incaricati dello smistamento della corrispondenza colpito dall'influenza anche il loro sostituto

promessa, ora. E se la normalità è ricevere giornali e estratti della banca, da gli abitanti di Borgovercelli e di Villata dovrebbero trovare le rispettive buche delle lette- zeppe della corrispondenza arretrata di una settimana.

Antonio Sgroi non però spendere una buona parola per le Poste italiane che rinnovate migliorate.

«Ora si metterà mano alla riorganizzazione dei percorsi per ricondurre la situazione alla normalità».

MARITO E MOGLIE DI LIGNANA DENUNCIATI DAI CARABINIERI

Il fornitissimo assortimento di profumi cosmetici e prodotti per l'igiene che la coppia vendeva a prezzi stracciati nel proprio appartamento a Lignana I carabinieri sono convinti che si tratti del bottino di un furto commesso in qualche magazzino

Profumi «in saldo» ma erano rubati

Avevano organizzato in propria un supermarket di profumi e cosmetici di marca, venduti a stracciatissimi grazie a una capillare campagna pubblicitaria affidata passa-parola. Ma la voce è arrivata pure ai carabinieri che hanno voluto vederci chiaro, scoprendo fornitissimo *negozio* clandestino prodotti per un valore complessivo di 35 milioni, probabilmente bottino del furto in qualche magazzino fuori dai confini del Vercellese.

Così un o di anni e la moglie, di 34, sono stati denunciati per ricettazio-. Pare che nel tentativo spiegare la provenienza dei cosmetici si più volte contraddetti.

L'ultimo furto profumi nel Vercelle- risale ormai a fine gennaio era stato commesso a Trino, ma i prodotti trovati a Lignana non combaciano quelli rubati allora. Inoltre le confezioni non avevano il prezzo erano inscatolati per il trasporto, particolari questi che fa supporre che arrivino dal magazzino di qualche grossista al quale i carabinieri ora risalire: le indagini stanno spostando lontano dal Vercellese.

Nella casa della coppia si poteva trovare praticamente tutto: dentifrici, lacche per capelli, profumi delle miglior marche, prodotti per il trucco e l'igiene. I prezzi erano stracciati, sicura- molto convenienti rispetto a quelli applicati sul mercato.

La clientela pare fosse discretamente numerosa perchè ormai nella zo- no in molti a passarsi l'indirizzo dei due. Ma, come si suol dire, il paese è piccolo e la ha fatto presto ad arrivare anche ai carabinieri Desana. [f. co.]

TRA I TESTI IL VICE DI TELEFONO ARCOBALENO

Pedofilia via Internet in aula tecnico tunisino

VERCELLI

Ben Ahmed Hazgui, quarantenne tecnico informatico tu- residente a Borgosesia, rifiuta ogni accusa. E' in Tribunale, seduto tra i suoi avvocati, e ogni tanto scambia con loro qualche osservazione a bassa voce. Sa che il suo nome compare nell'elenco delle persone arrestate nell'estate del Duemila, dai carabinieri Varallo, per avere creato una rete internazionale di commercio via Internet di materiale pedo-pornografico. Sarebbe stato, sostiene il pm Antonio Sangermano, l'uomo del software, che ha registrato messo mano ai siti. E dal suo computer, in un ufficio informatico del Novarese, non poteva non sapere che cosa contenessero le pagine web di Boys», «Horny Boys», «Raphael» ed altri ancora. La difesa invece vuole dimostrare la completa estraneità: gli avvocati Roberto Scheda e Luciano Gualdi spiegano che Hazgui non poteva partecipare operazioni per la creazione l'aggiornamento dei siti semplicemente perchè non c'era. La sua casella di posta elettronica, cui venivano inviate e-mail con le indicazioni tecniche, era un vecchio indirizzo, che non voleva utilizzare più. E se vero che il suo nome è stato fatto da altri, è altrettanto vero il tecnico aveva litigato proprio con chi l'ha chiamato in causa.

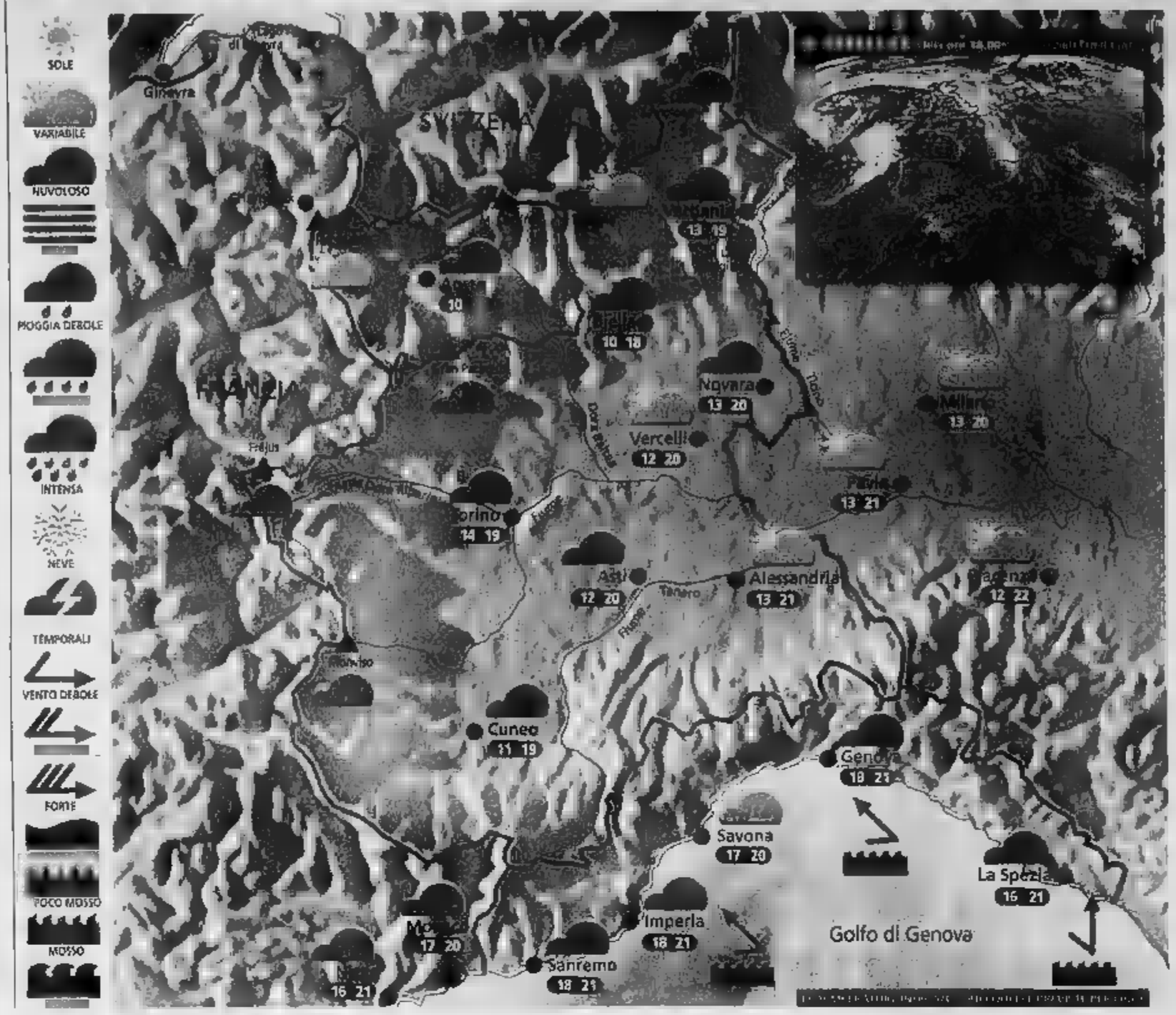
I giudici (il collegio presieduto Carmine DeDonato) decideranno il 29 ottobre, nel frattempo ieri, tra gli altri, hanno ascoltato Giovanni Arana, consulente del pm anche socio fondatore e vicepresidente di «Telefono arcobaleno», l'associazione che si batte contro il fenomeno della pornografia on-line: «Finora, monitorando la ore su 24, - spiega Arana ai giudici - sono stati denunciati 70 mila siti pedopornografici». [r. m.]

EDILIZIA CAMINETTI, STUFE a LEGNA e PELLETS
con marchio di qualità
OLIARO
Vendita • Installazione • Manutenzione

Rivenditore autorizzato
EDILKAMIN
BIELLA CHIAVAZZA
VIA MILANO, 14
TEL. 015.21718

MBE® MAIL BOXES ETC.®
SUPER PREZZO!!*
FOTOCOPIE COLORE
Lire 900 cad.
BIANCO NERO Lire 70 cad
A Vercelli, via Trino, 1
Mail Boxes Et.
Tel. 0161.502651
Offerta valida solo presentando questo tagliando
* Limite 100 copie b/n o colore per tagliando
offerta valida fino al 30/11/2001

BOLLETTINO [illegible] EO



Situazione

Ieri giornata inizialmente nebbiosa in pianura con estese velature su Alpi e Liguria. Nel pomeriggio [illegible] è verificato [illegible] lento aumento della nuvolosità, soprattutto sulle Alpi Marittime, dove in serata si è avuta qualche breve e sporadica pioggia. Oggi nuvolosità variabile in graduale aumento nel corso della giornata.

Previsioni

In mattinata si riproporranno fitti banchi di nebbia in pianura, specie sul Novarese e il Vercellese, altrove qualche nube elevata disturberà parzialmente il soleggiamento. Le nuvole prenderanno il sopravvento con il passare delle ore oscurando completamente il cielo nel tardo pomeriggio, anche se fino a notte inoltrata non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza notevoli variazioni, venti deboli, moderati in montagna. Domani sensibile peggioramento con forti rovesci anche temporaleschi.

IL WEEKEND

Un sabato decisamente perturbato

Il passaggio di un nucleo perturbato piuttosto intenso provocherà forti piogge sulle nostre regioni soprattutto nella giornata di sabato. Fin dal mattino infatti il [illegible]o risulterà coperto e i rovesci si intensificheranno fino ad assumere anche carattere temporalesco sulla Liguria. Sulle Alpi il limite delle nevicate subirà un abbassamento, attestandosi sui 2500-2600 m. Sono pertanto fortemente sconsigliate [illegible] escursioni in montagna e le uscite [illegible] mare per i diportisti. Fortunatamente il passaggio della perturbazione risulterà piuttosto rapido e dimo[illegible] le ultime precipitazioni, previste per [illegible] mattinata di domenica sul Novarese, il Verbano, l'Alessandrino e il Levante ligure, si assisterà ad un generale miglioramento che, dalle Alpi Marittime, [illegible] estenderà gradualmente a tutti i settori. Il pomeriggio risulterà dunque ben soleggiato con deboli venti settentrio[illegible]li secchi fino in pianura; [illegible] spazzeranno via la cappa di inquinamento che per giorni [illegible] g[illegible] sulle nostre città. Da lunedì il tempo si presenterà variabile, con [illegible] termici decisamente più consoni alla media del periodo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 22	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	17 24	ROMA	17 24
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	16 21
CAGLIARI	18 24	BARCELLONA	17 23
CATANIA	17 26	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	15 24	FRANCOFORTE	9 18
FIRENZE	14 22	GINEVRA	12 20
GLIMA	17 24	LONDRA	13 19
PALERMO	21 24	MONACO DI BAVIERA	9 19
PERUGIA	14 22	PARIGI	16 22
POTENZA	13 24	ZURIGO	5 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 47 minuti, cala alle ore 20 e 29 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Super A&O
Il meglio sotto casa

Weekend... a prezzi felici

Combi
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

SOLO VENERDI 19 E SABATO 20 OTTOBRE

Petto di pollo al kg. 9.800 5,06

Costine di maiale al kg. 5.900 3,05

Coscia a fette vitellone al kg. 14.900 7,70

Olio extra vergine La Macina CARAPELLI cl. 75 ad 1. L. 6.650 4.990 2,58

Torta La Viennese BAULI gr. 400 ad kg. L. 13.725 5.490 2,84

Prosciutto crudo PARMA GASSER affettato ad kg. L. 22.900 2.290 1,18

Prosciutto crudo PARMA affettato ad kg. L. 24.900 2.490 1,29

Offerta valida nei seguenti Punti Vendita:
VERCELLI Via [illegible] 75 - C.so Salomano, 23/A - L.go Brigata Cagliari, 11 - COMBI VERCELLI Tangenziale Sud

Siamo presenti inoltre: [illegible] Trento, 32 - Via Rimini, 10 - Via Galimberti, 3 - Via Marconi, 1 - Piazza Curiel, 10 SANTHIA Piazza Allende, [illegible] Via Galliari, 32 [illegible] Via Provinciale, 304/B
IVREA Piazza 1° Maggio, 23/A Quartiere Bellavista - [illegible] Mont Blanc, 47/DIS PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Pont 3 - OLEGGIO Via Dei Negri, 56/A - Via Carmine, 24/1 Via Pier[illegible] ACQ NOVARESE Corso Libertà, 28 - GRIGNASCO Viale Stazione 4

MA SI MUOVE ANCHE ROBERTO ROSSO CHE LUNEDI' PORTERA' A TRINO IL MINISTRO PISANU PER PARLARE DEI [illegible] AGLI ALLUVIONATI

«Forza Italia candidi Giovanni Bodo»

Proposta di Nascimbene per la presidenza della Provincia

Enrico De Maria

VERCELLI

Candidature alla presidenza della Provincia: Roberto Nascimbene, del coordinamento provinciale di Forza Italia, sostiene che non c'è alcun accordo [illegible] nale per il via libera, a Vercelli, di un'ipotesi leghista (il nome che ricorre è quello di Francesco Borasio) e aggiunge: «Non [illegible] pensabile che una delle province più "azzurre" d'Italia [illegible] abbia un presidente [illegible] Forza Italia». E, fatta questa premessa, Nascimbene rilancia con forza [illegible] nome dell'ex assessore regionale Giovanni Bo[illegible]. Spiega: «E' gradito a Ghigo e non [illegible] candidatura debole come quelle proposte [illegible] nostro coordinatore regionale Roberto Ros[illegible] Marco Fra e Roberto Berutti sono candidati "deboli" perchè non vercellesi e tutte [illegible] recenti tornate amministrative hanno dimostrato l'importanza fondamentale del capoluogo ai fini del successo».

Il fatto che Nascimbene [illegible] allo scoperto e si sbilanci in [illegible] decisa nomination la dice lunga sul momento di Forza Italia a Vercelli, [illegible] la leadership di Roberto Rosso sempre più traballante. Prova [illegible] sia che, [illegible] luglio, la maggioranza dei componenti del coordinamento si [illegible] autoconvocata [illegible] ha criticato pesantemente alcune nomine e conferme assunte [illegible] Forza Italia in ambito provinciale. Un attacco duro a Roberto Berutti che, oltre a [illegible] [illegible] «fedelissimo» di Rosso era considerato, fino a quel momento, [illegible] degli esponenti più forti e autorevoli di Forza Italia.

Com'è [illegible] arcinoto, R[illegible] ed i suoi uomini stanno pagando lo scontro frontale con il governatore del Piemonte Enzo Ghigo ed è quasi impossibile che la candidatura alla presidenza della Provincia di Vercelli passi senza il placet del presidente della Regione.

Ma Rosso, come è ovvio, non demorde. Con il collega della Camera Valter Zanetta e con il senatore Lorenzo Piccioni, il coordinatore regionale di Forza Italia accompagnerà lunedì il ministro per l'[illegible]azione del programma di governo Giuseppe Pisanu a Trino, alle [illegible], al teatro Civico. Si parlerà del rimborso dei danni ad un anno dall'alluvione. L'appuntamento è stato organizzato proprio da Rosso che, a Trino, gioca in casa.

Ma sul fronte della candidatura [illegible] centrodestra, [illegible] sta pure muovendo (anche con stile, [illegible] rimarcato) il presidente pro tempore della Provincia, Renzo Masoero, di An. Nei giorni scorsi, Masoero ha incontrato Ghigo e gli ha prospettato, [illegible] 360 gradi, la situazione del territorio vercellese [illegible] valsesiano, mettendo sul piatto tutti i problemi senza escludere anche quelli «spinosi», primo fra tutti l'attivo dell'Outlet [illegible] Santhià, [illegible] sempre osteggiato dall'amministrazione provinciale di Vercelli che, ad esempio, ha espresso il [illegible] contrario nella Conferenza dei servizi decisiva per l'insediamento.

Roberto Nascimbene e Giovanni Bodo, entrambi di Forza Italia

CONTROCORRENTE IN LIZZA A VARALLO

VARALLO. Elezioni amministrative, a Varallo si gioca d'anticipo. Dopo l'annuncio [illegible] lista «Varallo oggi e domani» che ha ufficializzato il suo impegno per l'appuntamento elettorale della primavera prossima, adesso tocca a [illegible] altro gruppo. [illegible] tratta del movimento «Controcorrente» che [illegible] capo al sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno. E' ben più di [illegible]a voce nel senso che la notizia è confermata dai vertici di Controcorrente nonostante lo stesso Buonanno per il momento si limiti a stare alla finestra senza confermare nulla. Ma pare anche che sarà un Controcorrente autonomo rispetto al [illegible] fondatore, che invece sarà impegnato nella campagna elettorale per le Provinciali, dove probabilmente si candiderà a presidente al primo turno in vista poi di un'alleanza con il centrodestra per il ballottaggio. Il movimento che, stando ai dati forniti da Buonanno, conta oltre cinquecento iscritti ha deciso di scendere in campo pure a Varallo, città ritenuta capitale culturale e turistica della Valsesia. E' possibile che il movimento si metta a disposizione per allestire coalizioni o alleanze con altre forze politiche o liste civiche. [l. fo.]

Ds, domani il congresso cittadino

In programma al cinema Belvedere Giordano al posto della Capolupo?

VERCELLI

Una volta si chiamava congresso del Comitato cittadino, adesso è diventato dell'Unità di base di Vercelli. Con qu[illegible] nuova denominazione è il secondo e i Democratici di sinistra l'hanno convocato per domani, alle 9, al cinema Belvedere di corso Randuccio.

Il programma dell'assise prevede, dopo gli accreditamenti degli iscritti, la relazione del segretario uscente, Angela Capolupo. Alle 10,30, dopo i saluti agli invitati sono in programma le presentazioni delle mozioni congressuali, cui seguirà il dibattito.

Nel pomeriggio, i lavori riprenderanno alle 15 e un'ora dopo è previsto il voto sulle mozioni politiche. Seguiranno l'elezione dei delegati [illegible] congresso provinciale (in programma [illegible] una settimana dopo, ancora non si da dove, visto che il Dugentesco non è disponibile) e l'elezione della direzione nonchè dei garanti.

Non difficilmente Angela Capolupo sarà riconfermata, anche se tutti, indistintamente, in casa Ds sostengono che ha lavorato bene, con scrupolo e passione, al punto che non [illegible] in pochi a pronosticarle un avvenire importante all'interno della Quercia.

Le voci danno come favorito alla segreteria dell'Unità di base un giovane dipendente della Provincia, Enrico Giordano, appoggiato, tra gli altri dalla segretaria [illegible] della Federazione, Claudia Demarchi, e dall'ex sindaco Ezio Robotti. Contemporaneamente al congresso dell'Unità di base si svolgerà, ai Cappuccini, quello della sezione Gramsci che voterà autonomamente: e qui dovrebbe essere scontata la riconferma di Renzo Formaggio.

C'è molta attesa per i due Congressi del Ds per capire, con i nuovi segretari, come il più grande partito del centrosinistra intenda porsi nei confronti di Gabriele Bagnasco: i rapporti non facili tra il sindaco [illegible] una parte della Quercia sono da anni al centro dell'attenzione politica vercellese e di tutti i suoi commentatori. [r. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi Corti festeggia i 10 anni di vescovado

Oggi monsignor Renato Corti festeggerà i dieci anni alla guida della diocesi di Novara, che ha competenza su tutto il territorio valsesiano da Borgosesia ad Alagna. Alle 17 nel seminario di Novara sarà presentato il volume curato dai docenti dell'istituto superiore di scienze religiose S.Gaudenzio intitolato «Per una teologia del cuore. Studi offerti a monsignor Renato Corti nel decennio del suo episcopato». L'incontro sarà chiuso da un concerto del pianista Alberto Veggiotti. Alla 21 sempre in seminario, è poi in programma una conferenza sul tema «Il vescovo e il suo popolo». Relatore della serata sarà l'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni. A seguire si esibirà il coro torinese «Cantus Firmus». [i. fo]

[illegible]

Nuova [illegible] in via Galileo Ferraris

Il sindacato autonomo bancari, in un comunicato in cui sottolinea la volontà di «offrire un servizio sempre più qualificato e nel rispetto delle norme sulla privacy», ufficializza agli iscritti e agli utenti del Caaf di aver trasferito la sede da corso Libertà 90 a via Galileo Ferraris 63. [d. b.]

VARALLO

Scende in piazza il «Valsesia social forum»

Il raduno è in programma alle 20 davanti al municipio in viale Roma quindi sarà reso omaggio al monumento ai caduti e alle 20.30 partirà il corteo diretto al [illegible] congressi per ascoltare l'intervento del segretario regionale della Cgil Giorgio Cremaschi. L'appuntamento [illegible] inserisce nella serie di manifestazioni contro guerra e terrorismo. [illegible. fo.]

DESANA

Arrestati tre zingari sorpresi mentre tentano un furto

Tre zingari [illegible] stati sorpresi ieri pomeriggio da una pattuglia dei carabinieri mentre, davanti al cimitero, cercavano di forzare il furgone di una ditta che sta lavorando nel camposanto per conto del Comune. Le manette sono scattate per Giuliano Laforè, 24 anni, Rosa Carnaghi, 30 anni, e L.D, una ragazzina di 16 anni. [r. v.]

VARALLO

Otto cresime nella chiesa parrocchiale di Roccapietra

Domenica saranno [illegible] i ragazzi (provenienti anche dalle frazioni Locarno e Doccio di Quarona) che riceveranno il sacramento da padre Giuseppe Erbetta, parroco di San Giuseppe a Novara. La funzione inizierà alle 11,15. [l. fo.]

BOCCIOLETO

Ancora un salvataggio di Montagna antica

I volontari dell'associazione hanno ristrutturato [illegible] cappella dedicata a san Gottardo costruita lungo il [illegible] che da Ronchi scende verso Rive, nel territorio comunale di Boccioleto. [l. fo.]

CON [illegible] NUMERO TELEFONICO APERTO 24 ORE SU 24

La Provincia attiva l'Sos strade guaste

VERCELLI

Un numero sempre attivo per l'«sos strade guaste». A istituirlo è stato l'assessorato ai lavori pubblici della Provincia. L'ente che ha sede in via san Cristoforo proprio all'inizio di ottobre ha ricevuto la competenza sulla gestione anche delle strade statali e dunque i compiti [illegible] notevolmente aumentati. Così per poter garantire celerità negli interventi di [illegible]enzione straordinaria in seguito a danni subiti dal [illegible] stradale è stata istituita una linea dedicata attiva [illegible] ore su 24.

[illegible]rà sufficiente [illegible]e il numero del centralino dell'amministrazione provinciale (0161.5901) quindi seguire le indicazioni della voce registrata per poter parlare direttamente con un tecnico. Per i pronti interventi sono state predisposte due squadre, che saranno sempre attive.

A coordinare [illegible] lavoro sarà [illegible] tecnico, mentre le operazioni «sul campo» saranno curate da due [illegible]ieri per la parte vercellese e altri due per la zona valsesiana. «Anche su il territorio valsesiano [illegible] un quarto di tutta la provincia - commenta l'assessore competente Francesco Zanotti - abbiamo ritenuto di mettere a disposizione forze uguali per le due zone in [illegible]derazione della particolare conformazione della Valsesia, il cui territorio è prevalentemente montuoso e quindi con problemi più complessi».

Il servizio è già [illegible] sperimentato per qualche mese, [illegible] adesso parte ufficialmente: «Do[illegible] gli opportuni accorgimenti suggeriti dall'esperienza acquisita in questo periodo - sottolinea ancora Zanotti - il nuovo sistema di lavoro può andare a regime con piena soddisfazione da parte di tutti».

«Si tratta di [illegible] sforzo organizzativo che l'amministrazio[illegible] compie nell'interesse della popolazione - ribadisce il presidente della Provincia Renzo Masoero -. Un [illegible] che [illegible] sicuro i Comuni e [illegible] generale tutti i cittadini apprezzeranno molto». [l. fo.]

IL VERDETTO D'APPELLO DEI GIUDICI [illegible] TORINO: PER COMMINARE UNA PENA SERVONO ALTRI ELEMENTI DI PROVA

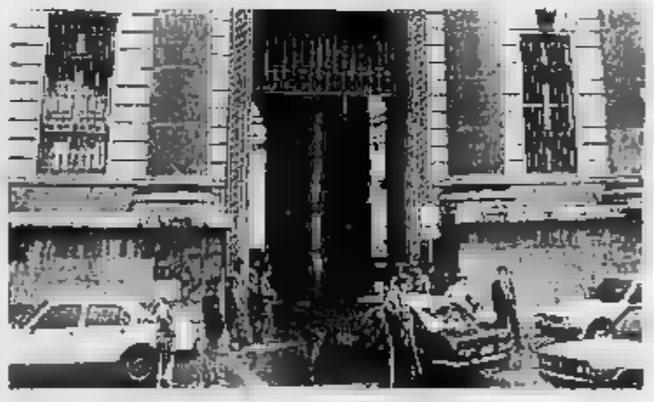
Non basta l'accusa del pentito, assolto

Torna in libertà un borgodalese condannato a 5 anni per droga

BORGO D'ALE

Assolto e rimesso immediatamente in libertà, ieri, dalla Corte d'appello di Torino, Vincenzo Pasquino, 44 anni, di Borgo d'Ale: i giudici di secondo grado hanno accolto in pieno le tesi dei difensori, gli avvocati Antonio Mencobello e Carlo Romeo, cioè che le parole di un pentito [illegible] [illegible] sufficienti per far condannare un imputato, ma occorrono altri elementi di prova.

Lo scorso novembre il tribunale [illegible] Vercelli aveva condannato Pasquino a 5 anni di reclusione e 36 milioni di multa per una vicenda di droga, concedendogli tuttavia [illegible] beneficio degli arresti domiciliari in segno di riconoscimento per il suo comportamento processuale. Nel processo erano state coinvolte, con diversi livelli di responsabilità, altre due persone: a Paolo Irsato, 38 anni, [illegible] Santhià, il tribunale aveva inflitto la [illegible] condanna mentre Emanuele Irsato, 36 anni, fratello di Paolo, era stato condannato a 5 anni e 36 milioni di multa. Un quarto imputato di Tronzano, quasi [illegible] com-



La Corte d'appello di Torino [illegible] accolto [illegible] tesi della difesa di Vincenzo Pasquino

parsa [illegible] confronto, era stato condannato a 18 mesi di reclusione ed aveva potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena, mentre ai fratelli Irsato non era stato concesso alcun beneficio, e avevano rinunciato a presentare appello contro la sentenza.

Le indagini risalivano a due anni fa, ed erano state condotte dalla Narcotici di via San Cristoforo e coordinate dal sostituti procuratori Marco Grandolfo e Antonio Sangermano. [illegible] ordini [illegible] custodia cautelare in carcere erano stati firmati dal gip Emanuela Dufour.

Gli accertamenti della polizia erano iniziati in seguito all'arresto per droga di un giovane residente a Tronzano, del quale non [illegible] stato [illegible] noto il nome.

Durante le complesse fasi degli accertamenti, condotti dalla polizia anche con l'uso di intercettazioni ambientali e telefoniche, erano stati sequestrati in episodi diversi oltre settanta grammi di droga, tra cocaina ed eroina, in confezioni già pronte per lo spaccio: mezza dozzina di pipe e un bilancino elettronico di precisione. Un particolare [illegible] della vicenda: [illegible] indagini avevano accertato che la droga veniva venduta «a fancio», vale a dire con il sistema del pagamento dilazionato di quindici giorni.

Queste le motivazioni [illegible] verdetto emesso ieri dai giudici della Corte d'appello torinese: [illegible] parole di un pentito [illegible] sono sufficienti per fare condannare un imputato, [illegible] occorrono altri elementi di prova che le possano confermare. «Oltre alle dichiarazioni dell'accusatore - hanno ripetuto i due difensori commentando il verdetto - non c'erano prove valide a supporto». In tutto Vincenzo Pasquino è rimasto in regime di custodia venti mesi. [w. ca.]

IERI A POLLONE I FUNERALI DI MAURO SADOCCO

Il labaro della Pro per l'ultimo saluto al [illegible] generoso

Il mondo del calcio ha dato ieri pomeriggio l'ultimo saluto a Mauro Sadocco, il «generoso», stroncato a 51 anni, da un infarto mentre dormiva nella sua abitazione di Pollone la notte tra domenica e lunedì. [illegible] tanti, tantissimi, [illegible] compagni di squadra e amici hanno seguito la cerimonia funebre svoltasi nella parrocchiale [illegible] Pollone. In particolare [illegible] Pro Vercelli, club nel quale Sadocco ha militato per sei stagioni collezionando 230 presenze, ha inviato il labaro della società listato a lutto portato da due ragazzi in divisa [illegible]iale. Hanno seguito il corteo anche [illegible] rappresentanze di Biellese (con la maglia bianconera, in [illegible] riprese, [illegible] ha disputato quattro campionati ottenendo [illegible] promozione in C2), Novara, Verbania, Acqui, Grignasco e Rocetto, i [illegible] in cui Mauro Sadocco ha completato la sua carriera. [illegible] foto di Micheletti un [illegible] dei funerali.

CARISIO [illegible]

LA RETATA DELLA POLIZIA

Operazione lucciole lungo la Trossi Espulse 22 nigeriane

CARISIO. «Operazione lucciole», l'altro giorno, nel tratto fra Santhià e Carisio della Trossi: reparti della polizia di Vercelli insieme [illegible] l'Anticrimine di Torino hanno bloccato 27 prostitute extracomunitarie, per lo più nigeriane. Portate in questura, dopo essere state fotosegnalate e [illegible] prelievo [illegible] impronte digitali, cinque sono state [illegible] compagnate allo scalo [illegible] milanese della Malpensa per il loro rimpatrio; ad altre 17, che sono risultate sprovviste del permesso di soggiorno, [illegible] stato consegnato il decreto prefettizio di espulsione; una, di nazionalità nigeriana, è [illegible] attesa che le venga riconosciuto lo status [illegible] rifugiata politica; infine le restanti quattro sono state invitate a ripresentarsi negli uffici della questura di Vercelli.

A due extracomunitari bloccati dalla polizia in via Duomo è stato consegnato il decreto di espulsione. [w. ca.]

PER I CADUTI IN MONTAGNA

La benedizione [illegible] ceri all'altare del [illegible] Tovo

BORGOSESIA. Domenica la benedizione [illegible] ceri al Monte Tovo. Si tratta di un appuntamento [illegible] molto seguito in quanto dedicato a tutti i morti in montagna. A organizzare la giornata è la sezione di Varallo del Club alpino italiano. La cerimonia religiosa è in programma alle 11,15 all'altare di roccia costruito al monte Tovo con frammenti di pietre provenienti da moltissime località montane italiane. Ad officiare la messa sarà don Alberto Boschi. Al termine saranno benedetti i ceri che poi in occasione del primo novembre saranno portati sulle tombe di alpinisti e guide alpine defunti.

Alla manifestazione, oltre a tutte le sottosezioni del club di Varallo, parteciperà anche una delegazione del club alpino di Bergamo. Al termine della funzione religiosa si esibirà [illegible] coro Varade diretto dal maestro Mario Beggino. [l. fo.]

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Settore Tutela [illegible] - Servizio V.I.A.

Avviso

Il Consorzio di Bonifica della Baraggia [illegible], con sede[illegible]ale in Vercelli, Via F.lli Bandiera n. 16, ha depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia di Biella, in data 6/10/2001 prot. n. 41017/01, copia degli el[illegible] progettuali, di cui all'art. 10 co. 2 L.R. 40/98, al fine di [illegible]re l'accesso al pubblico dei medesimi e dare così avvio alla fase dalla quale scaturirà giudizio di verifica, nel Procedimento di V.I.A., relativamente al progetto di intervento presentato. Detto progetto, denomin[illegible] "Opere di miglioramento dell'efficienza d'utilizzo pluimo delle acque degli invasi sui torrenti Ostola e Ravasanella nonché di valorizzazione a[illegible] dell'area interess[illegible] e da realizzarsi [illegible] territorio dei [illegible]ure di Brusnengo (Provincia di Biella) e [illegible] Rossio (Provincia di Ve[illegible]. La procedura è, ai sensi dell'art. 6 co. 8, di competenza dell'Amm[illegible] Provinciale [illegible] Biella, in quale [illegible] attribuirà di [illegible] con quella di Vercelli. Si fa presente che ai sensi dell'art. 10 co. 2 succitato, gli el[illegible] suddetti rimarranno a disposizione del pubblico, per giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di [illegible], [illegible] Biella 12 Biella (orari ufficio). Eventuali osservazioni potranno essere presentate all'Ufficio di Deposito Progetti suddetto, nel termine di trenta giorni dall[illegible] di pubblicazione del presente avviso e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento. La conclusione [illegible] procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Ai sensi dell'art. 4 e ss. della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento designato è il Dirigente del Settore [illegible] ed Agricoltura [illegible], Giorgio [illegible] (tel 015.8480726)

Biella, li 11/10/2001

[illegible] DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE ED [illegible]

dott. Giorgio Barocco

PK *Per la pubblicità su:* [illegible] STAMPA

publikompass

SALDOINI srl Agenzia Publikompass spa

Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA PREZIOSA ESPERIENZA SUL CAMPO DI UNA STUDENTESSA E IL PROGRAMMA 2001-2002 DELLE INIZIATIVE IN RETE

Passaparola: volontariato è bello

Ritorna l'impegno a favore di chi è più debole

Tra pochi giorni molti ragazzi che frequentano l'Itis riprenderanno a svolgere l'attività di volontariato, altri la affronteranno per la prima volta.

Mi accorgo con piacere che il numero dei ragazzi cresce di anno in anno. Penso che la scuola abbia un ruolo determinante nel sensibilizzare i giovani verso questo tipo di esperienza,ma importante è anche il passaparola fra gli amici che già sono già impegnati in questa attività.

Si può prestare volontariato in diversi settori (assistenza all' infanzia, assistenza agli anziani, handicap,ambiente,lavori manuali) in base alle proprie attitudini e alle proprie preferenze, sia durante l'anno scolastico sia durante l'estate.

Il volontariato annuale prevede la presenza di piccoli gruppi di ragazzi che settimanalmente offrono alcune ore al servizio dell'ente prescelto.

Il volontariato estivo è un' esperienza di durata settimanale in cui gruppi di ragazzi più numerosi ed alcuni loro insegnanti risiedono insieme, condividono le esperienze ed organizzano la vita comune oltre ad offrire la loro disponibilità presso enti del territorio che aderiscono al progetto. Per quanto riguarda la mia esperienza, ho svolto l'attività di volontariato presso la Parrocchia di Gattinara dove il mio compito era quello di intrattenere i bambini e seguirli nei compiti, mentre da un anno faccio parte del gruppo di ragazzi che lavorano come volontari presso il Centro Missionario Diocesano di Vercelli. Qui svolgo servizi d'ufficio relative alle adozioni a distanza, per cui mi capita di vedere le fotografie dei bambini delle missioni africane: provo sempre una grande tenerezza, li vedo tutti bellissimi e vorrei conoscere le storie di ognuno. Pur nella loro diversità entrambe queste esperienze sono state molto significative: ho provato la gioia di sentirmi utile per gli altri, ho incontrato nuovi amici e soprattutto ho capito quanto sia importante collaborare sia fra volontari sia con gli operatori dell'ente quindi quanto sia indispensabile la collaborazione in generale.

Nell'ottobre del 2000 furono centinaia i giovani che si offrirono di aiutare i trinesi colpiti dall'alluvione (foto Gerry)

Tutto ciò è condiviso anche da altri ragazzi, infatti difficilmente chi ha provato tale esperienza poi l'abbandona.

E' bello fare volontariato ed è bello il fatto che ci siano persone sensibili verso i problemi del prossimo perché, essendo un gesto di disponibilità e di fratellanza, poi ci si sente meglio anche con se stessi.

Spero che molti altri ragazzi escano dal guscio dell' indifferenza, per provare quanto sia gratificante donare un po' di sé agli altri.

Valentina Barbero
4ª IA, Vercelli

Ancha la prof Classico di Vercelli, Carla Barale, interviene per illustrare il progetto rete Scuola & Volontariato 2001-2002.

Scrive: giovani la sensibilità verso il benessere collettivo la consapevolezza della responsabilità di ognuno nei confronti del progresso umano della comunità civile. L'offerta formativa si arricchirà così di nuove proposte: oltre al volontariato annuale e allo stage estivo, gli studenti potranno usufruire di corso formazione «volontariato e tecniche animazione», articolato su sei incontri pomeridiani, di un Word per i malati psichici in collaborazione con Dinpsi, iniziative di scambio europeo sui temi della solidarietà. E' poi in preparazione convegno cittadino, che consenta alla scuola di promuovere pubblicamente lo spirito volontariato. Tutte queste attività sono possibili non solo grazie all'impegno di studenti e insegnanti, ma anche al sostegno di molti enti locali, Fondazione Cassa di risparmio, Arciere assistenza, Comune Provincia di Vercelli, Caritas, Giovani del Lyons di Santhià.

WWW.GIRIAMO IL MONDO IN PIGIAMA.IT

La Tim cede al fascino indiscreto (e lucroso) degli sms a luci rosse

ASPETTANDO impazientemente lo Smau, mentre ero in cerca di biglietti visto che quest'anno è praticamente impossibile trovarne, ho scovato delle notizie degne di nota: i servizi sms, popolarissimi nel nostro Paese, si evolvono. Tim, operatore di telefonia mobile del Gruppo Telecom Italia, ha lanciato una serie di nuovi servizi per i suoi utenti, basati appunto sulla tecnologia sms. Fin qui di sorprendente. Ma andiamo a vedere più da vicino questi servizi, prodotti da Tim grazie ad con diversi Content Provider. In primo luogo troviamo i servizi di informazione, sport, oroscopo ed affini, finanza, viaggi. Con uno sguardo più approfondito scopriamo, nella categoria «divertimento», una serie di servizi sms davvero «interessanti». Troviamo così Luoghi e suonerie, Amici, Diot, Inkredibile, Tvtb, Kattivo, Vm18, ed una serie di servizi prodotti da Sonere Zed, quali Gioca, Consulta, Usciamo. Nomi interessanti, certo, ma la vera novità forse sfugge ad un occhio troppo veloce si nasconde proprio dietro quella sigla innocente, Vm18 (vietato ai minori?).

Andrea Ottaviani

Si tratta, secondo quanto è dato sapere all'utente al dell' iscrizione, di un servizio per ricevere ogni giorno «consigli e citazioni su sesso, seduzione, erotismo». Ebbene, concorderete con me che questa scelta rappresenta una bella svolta per Tim che per anni ha cercato di costruirsi un'immagine di operatore serio, nel senso che il suo target era l'utenza adulta, meglio se business. Non ci è ovviamente dato sapere le statistiche sulle iscrizioni ai servizi (che per la verità non costano neanche tanto poco: 250 lire + Iva per ogni Sms ricevuto, a cui vanno ad aggiungersi i costi della telefonata al numero breve 49393 pari a 480 lire + Iva al minuto + scatto alla risposta di lire + Iva per l'attivazione del servizio, sebbene possibile attivare il servizio anche mediante un sms. Pubblicità, anche se è probabile che un servizio del genere raccoglierà consensi notevoli tra i meno moralisti.

Fornitore di questo ed altri servizi di Tim è Buongiorno, società italiana specializzata proprio nella produzione e vendita di contenuti di ogni genere. Non sorprende, dunque, l'offerta di Buongiorno, che da sempre propone una vasta scelta di soluzioni per messaggistica, sia e-mail che sms. Ciò che invece lascia pensare è il motivo per cui un grande operatore come TIM debba rilanciare (o lanciare?) il proprio business sms, indubbiamente destinato ad un pubblico adolescente, proprio con un servizio che si chiama Vm18? Io sono un esperto in marketing ma personalmente non butterei mai via 1000 lire+iva per ricevere dei «messaggini stupidi» con consigli probabilmente inutili e che ricevono tutti! Voi cosa ne pensate?

www.andreaottaviani.com
greenlotus@libero.it

GUERRA

CONTINUA IL CONFRONTO DEI RAGAZZI DOPO L'ATTENTATO TERRORISTICO AL CUORE DELL'AMERICA

«Giustizia ma nel nome della vita»

3ª Meccanici: la maggioranza è per l'intervento armato

Per la prima volta noi giovani di oggi, educati nello spirito di libertà e di concordia fra le nazioni, abbiamo assistito direttamente ad eventi come quelli che stanno accadendo in questi giorni. Commentato quotidianamente, quegli eventi che sembrano appartenere ad un passato remoto difficilmente comprensibile, ecco il perché dello choc davanti alle immagini delle macerie delle Torri Gemelle.

Quell'11 settembre che resterà nelle nostre menti per sempre, dallo schianto aereo, dalle torri che prendevano fuoco, dalla gente che si buttava nel fuoco, ha posto in noi molte domande. Ma la prima che ci siamo posti è stata «perché?» Perché tanto sangue di tante vittime innocenti? Subito dopo non si parlato altro che di guerra, in casa, nei locali pubblici, a scuola. Perfino nella nostra classe s'è aperto un dibattito dove c'erano favorevoli e contrari all'uso delle armi. In una classe di tredici ragazzi la maggioranza si è espressa a favore della guerra e quindi della distruzione.

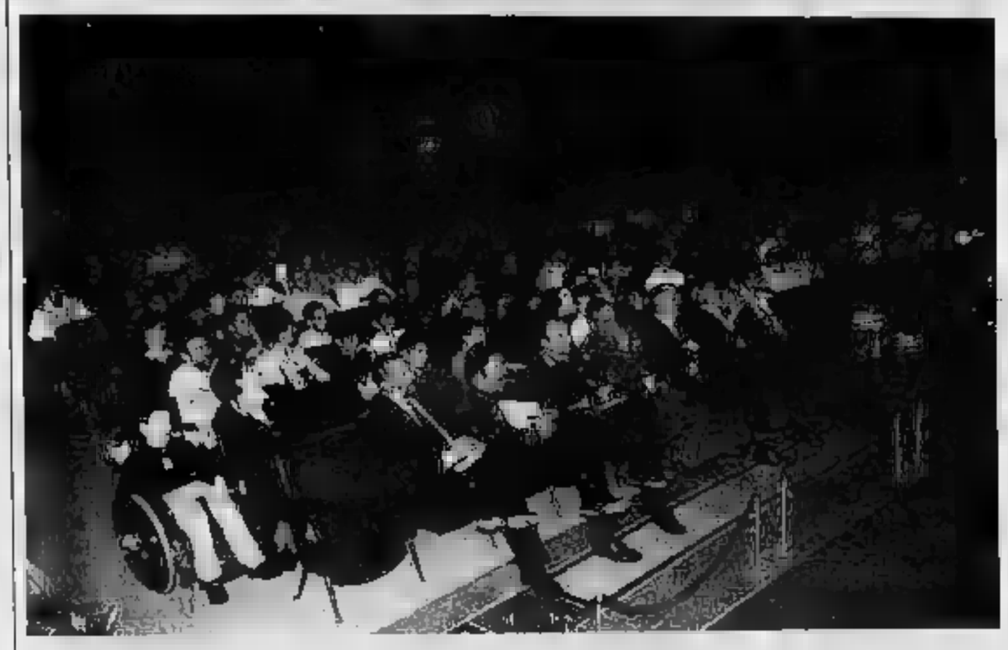
Anche l'opinione pubblica è divisa, c'è chi al grido di «Forza America» non ammette discussioni e vuole la guerra a tutti i costi. Altri invece nonostante capiscano che il terrorismo va fermato, pensano che la guerra porti dolore e ferite ad entrambe le parti. La rabbia americana è tutta contro colui che è ritenuto il responsabile della strage, il miliardario saudita bin Laden, capo dei talebani, principe del terrore. Ecco quindi affacciarsi ancora una guerra di religione, ma la realtà è che l'America non combatte contro l'Islam, ma vuole a tutti i costi punire i colpevoli ha un forte bisogno di restituire il prestigio e la sicurezza della nazione.

Dopo la manifestazione studentesca contro il per le vie di Vercelli si è aperto un interessante dibattito sul come perseguire i colpevoli della strage che ha causato migliaia di morti tra i civili di New York

Tutti noi vogliamo giustizia, ma io mi auguro che nel cuore degli uomini sboccino progetti di vita e non di morte. Il male non prevarrà se le uniche armi che useremo per combatterlo saranno la giustizia, la pietà, ma soprattutto la fede, poichè ricordo che sin da piccolo mi è stato insegnato che agli occhi di Dio, Budda e Allah, siamo tutti fratelli».

Daniele Rocco
3ª Meccanici, Iti Vercelli

UN DISASTRO» PER PAURA



Spettacolo al Teatro Civico: aspettiamo i vostri commenti

Teatro Civico gremito ragazzini e autorità lo spettacolo «Punti pericolo! Scene un disastro». Il Comune e la civile della regione hanno infatti organizzato fuori programma (scolastico) per sviluppare la cultura delle prevenzione e rinforzare il senso di responsabilità se stessi e l'ambiente.

Nel di questo spettacolo, ideato e curato dal sociologo ed esperto di protezione civile Livio Pinnelli, gli attori della compagnia Coltelleria Einstein hanno mostrato, in chiave non tragica, i comportamenti da adottare nell'evenienza che la collettività sia minacciata da eventi naturali, alluvioni, terremoti, o dalla mano dell'uomo, incidenti industriali, nubi tossiche, incidenti urbani.

Hanno voglia i nostri giovani spettatori mandarci una cronaca e un commento personale su quanto hanno visto? Ringraziamo già anticipatamente gli insegnanti per la collaborazione.

UN MONDO DI MAGLIA

PRODUZIONE MAGLIERIA EXTRAFINE
CONFEZIONATA CON FILATI BIELLESI

Nuovi Arrivi Autunno-Inverno

200 mq di esposizione e vendita

BIELLA - Via Pollone, 40 - Tel. 015.2593334 -

DOPO PRAROLO E DESANA UNA NUOVA STRUTTURA STA NASCENDO A CARESANABLOT. SCETTICA L'ASSESSORE MARIAPIA MASSA

Nuovo boom: le Case di riposo private

Mentre la Bertagnetta è scandalosamente una savana

VERCELLI

L'ex ospedale «La Bertagnetta» è vergognosamente un rudere, ma decollano le Case di riposo private. L'ex Pneumologico era stato destinato a diventare comunità di accoglienza per gli anziani non autosufficienti fin dagli anni in cui presidente dell'Asl era Lucia Pigino. Per Vercelli sarebbe stato (e sarebbe tuttora) un toccasana; ma oggi la Bertagnetta è a dir poco una savana.

Hanno invece fortuna le iniziative private, sostenute, ma anche no, dal pubblico. Della Casa di riposo di Prarolo si è ormai quasi tutto: polemiche a parte, è una struttura molto bella e accogliente. Una Casa di riposo analoga è prevista a Desana: un'altra (che accoglierà sessanta anziani, anche autosufficienti) è in cantiere a Caresanablot: proprio l'altro giorno sono partiti i lavori. Proprio sull'onda del coinvolgimento del privato, l'ex manager dell'Asl Mario Lombardo aveva deciso di risolvere l'annoso problema Bertagnetta ricorrendo al «project financing». La filosofia è questa: affido ad un privato la riconversione dell'ex pneumologico e poi gliolo faccio gestire direttamente con le rette.

Una soluzione che piace all'assessore comunale Mariapia Massa, anche sull'improvvisa esplosione di strutture private attorno al capoluogo. Spiega l'assessore: «Per percorrere la strada del project financing, l'Asl ha rinunciato anche al finanziamento regionali: mi auguro che sia stata una scelta ponderata. Abbiamo chiesto informazioni sui ritardi e ci è stato detto che il progetto non è ancora stato scelto perchè se ne è andata la responsabile dell'Ufficio tecnico ed occorre attendere il sostituto». Conclude l'assessore: «La proliferazione delle Case di riposo private trovo che sia un fenomeno che deve assolutamente essere regolamentato in un progetto regionale e non cavalcato dai singoli Comuni». [r. v.]

L'ex ospedale pneumologico La Bertagnetta doveva diventare, anni, un centro per accogliere 120 anziani non autosufficienti, ma incredibili intoppi burocratici hanno fatto sì che tutt'ora la struttura sia un palazzo diroccato al centro di una scandalo inaudito; vista la carenza di posti letto a Vercelli per gli anziani che non possono fare a meno dell'assistenza

«I disabili lavora dimenticati»

Dopo il caso-Bolzoni, l'amarezza dell'ex consigliere comunale Radaelli

VERCELLI

Anche un d'anni ha abbandonato l'attività pubblica politica, Francesco Radaelli, avversario di Bagnasco nella penultima tornata elettorale, si era impegnato a più riprese sul problema delle barriere architettoniche da abbattere in città.

«Sono passati alcuni anni da quella battaglie - ricorda - e non è cambiato niente. Ancora oggi un invalido non può andare ai piani alti del Comune e ancora oggi molte scuole presentano barriere architettoniche insuperabili per i giovani allievi disabili. E tutto ciò è semplicemente vergognoso». Il «caso» dell'ex impiegato comunale e apprezzato cantante folk Peppino Bolzoni (costretto a comprarsi in tasca sua una pedana elettrica per poter entrare e uscire di casa con la carrozzella) ha provocato indignazione in tutta la città.

Commenta Radaelli: «E' triste vedere come non sia cambiato nulla rispetto a due anni e mezzo fa. Ricordo che presentai una mozione in Consiglio comunale sostenendo che la città doveva combattere quella battaglia di civiltà e che, varando i progetti per a norma gli edifici pubblici, si sarebbe dato una non indifferente anche all'imprenditoria locale. Ma fui ascoltato e venni anche a scoprire, denunciando il fatto, Comune avesse pure perso fondi regionali destinati a questo scopo».

Francesco Radaelli

Del problema, in tempi più recenti, si è interessato anche il consigliere comunale Renzo Formaggio. Il Comune ha calcolato che, per mettere a norma tutti gli edifici «proibiti» ai disabili occorrono non meno di 6 miliardi. [r. v.]

DA SPECCHIO DEI TEMPI

Per Giulia già offerti 20 milioni

VERCELLI. Continua la gara di solidarietà dei vercellesi per un futuro migliore in particolare alla piccola Giulia, che dovrà essere operata, e più in generale alla sua mamma e al suo papà che stanno vivendo affanni e preoccupazioni.

La sottoscrizione per le cure della bambina vola ora verso i 20 milioni, e un plauso speciale, in mezzo a tanta generosità spesso anche anonima, va rivolto ai bambini della scuola elementare Bertinetti di Vercelli. Offerta dopo offerta, gli alunni hanno infatti ormai versato sul conto aperto dalla Stampa poco meno di 3 milioni. Un esempio di grande re: grazie dunque anche ai maestri e ai genitori.

Giulia

Ecco intanto le offerte di oggi: I coscritti della classe 1930 200 mila; P.T. 50 mila; per la piccola Giulia con i più cari auguri Emanuela di Gattinara 50 mila; i compagni e gli amici della scuola «Bertinetti» 545 mila. Totale 19.609.500.

Ricordiamo ancora ai nostri lettori che si possono portare le offerte alla Stampa, in via Duchessa Jolanda 20, tutti giorni, sabato compreso, dalle alle 19, e la domenica dalle 16 alle 19. [d. b.]

OGGI L'INCONTRO

Caso Sorin Sindacati dal prefetto

VERCELLI. E' fissato per le 17.30 oggi l'incontro dei sindacati della categoria dei chimici, con le rappresentanze sindacali aziendali, con il prefetto di Vercelli Leonardo Cerenzia: il tema in discussione è la sicurezza del complesso Sorin di Saluggia, in cui sono attive cinque società diverse che complessivamente occupano oltre un migliaio di dipendenti.

L'incontro era stato richiesto dagli stessi segretari della categoria chimici Renzo Maso per la Cgil, Silvano Birolo per la Cisl e Gian Luigi Guasco per la Uil. La vicenda risale al falso «allarme bomba» scattato lunedì 8 ottobre in seguito ad una telefonata anonima ricevuta dal centralino della Sorin. Secondo la ricostruzione dei sindacalisti, l'allarme sarebbe arrivato nei diversi reparti soltanto con il sistema del passaparola, provocando perdite di tempo. Non solo, agli operai in uscita si erano aggiunti quelli del secondo turno che volevano entrare per prendere servizio: l'unica di uscita si così trovata ingombra tanto che anche polizia e carabinieri avrebbero incontrato serie difficoltà ad entrare per i controlli e la bonifica.

«Faremo un'analisi - spiegano i sindacalisti - su ciò che è avvenuto quel lunedì pomeriggio, e chiederemo garanzie per ottenere un piano credibile di sicurezza». [w. ca.]

LA CITTA' DI VERCELLI PRESENTE ALLA MARCIA DI ASSISI

Sindaco e vigili con il gonfalone per testimoniare la pace

La Città di Vercelli, per il primo ha partecipato alla Marcia della pace di Assisi. In prima fila, come testimonia la foto scattata da Paola Aiazza, il sindaco, tra il gonfalone portato dai vigili urbani e i cento vercellesi che hanno partecipato con lui all'iniziativa. In decisione della giunta, sono stati messi a disposizione due pullman gratuiti che hanno accompagnato i fino al Ponte San Giovanni, a circa chilometri dalla meta. [d. b.]

AL POSTO DEL VIGILE SOLO UN PASSAGGIO PEDONALE DI FRONTE AL PORTONE DELLA MEDIA AVOGADRO

Polemiche per le nuove «zone blu»

Sosta a pagamento pure in via Gioberti, protestano i residenti

VERCELLI

In centro non ci parcheggi? Allora moltiplicano quelli a pagamento. Davanti alla scuola non sempre c'è il vigile urbano nonostante la via sia strattissima e molto trafficata? Il problema si risolve disegnando sull'asfalto un passaggio pedonale.

Fanno discutere le recenti novità adottate in Gioberti e in via del Tribunale che nel primo caso creano più problemi di quanti ne risolvano e nel secondo non fanno fare un passo avanti nella sicurezza e meno di credere che ragazzini e automobilisti diventino all'improvviso scrupolosi nel rispetto del codice della .

In tutta via Gioberti tra breve si dovrà pagare per lasciare l'auto: prima che l'ordinanza del sindaco diventi esecutiva bisognerà attendere che siano posizionati i cartelli. Anche se un automobilista segnala di essere stato multato già ieri.

Per i residenti nella Ztl non ci sono quasi più alternative. Vista la progressiva erosione delle zone gialle (ridotte ormai in via Gioberti a 12 posti contro le centinaia di permessi rilasciati) e il dilagare di quelle blu, anche loro saranno costretti a pagare per posteggiare a distanza siderale da casa. A questo proposito i Ds hanno presentato un emendamento al Piano del traffico, che sarà discusso nel prossimo Consiglio comunale, per istituire un ticket annuale di costo limitato che consenta ai residenti nel centro storico di posteggiare nelle blu, che hanno ormai conquistato quasi tutta l'area all'interno della cerchia dei viali, senza dover pagare ogni giorno la tariffa oraria.

In via Tribunale invece c'è il portone della media Avogadro dal quale entrano ed escono quotidianamente centinaia di studenti. Vi transitano auto, bus e furgoni insidiabili pericoli per i ragazzi e, segnalano alcuni genitori, non sempre c'è un vigile urbano che regoli il traffico. In effetti pare che il passaggio pedonale disegnato fresco possa essere un'alternativa sicura alla presenza di un agente. [r. v.]

Le zone blu della sosta a pagamento appena disegnate in via Gioberti

Mattone Rosso: [illegible] non si conosce

Questa lettera vuole una risposta a tutto ciò che fino ad oggi si è detto e scritto sul Mattone Rosso. A quanto pare il centro sociale è diventato il bersaglio prediletto di chi, da un capo all'altro della città, firma petizioni uno spazio di cui forse troppo poco conosce il significato. Ormai dire «centro sociale» equivale a dire disturbo della quiete pubblica, presenza di persone poco raccomandabili (ultimamente forse anche quella di qualche terrorista in erba...) e svolgimento di chissà quali attività illegali.

Non crediamo di doverci giustificare pubblicamente nè per le attività che finora abbiamo svolto nè tantomeno per come appariamo. una questione vorremmo far presente a tutti quelli che sembrano contrariati e offesi anche solo della esistenza: un centro sociale vive, qui come altrove, grazie alle persone che partecipano alle iniziative e che col tempo ne fanno un punto di riferimento. Ci chiediamo quindi due-trecento presenze per ogni serata sufficienti a smentire la convinzione che il Mattone Rosso rappresenti soltanto il capriccio di pochi affezionati ad un ideale di sinistra. Oggi siamo certi di poter affermare che, a Vercelli come in tutta Italia, il centro sociale sia diventato un'esigenza per molti, moltissimi giovani. Crediamo che realtà ormai consolidata ed attiva come la nostra non possa essere riducibile ad uno spazio fisico. Continueremo ad esistere. Il dove, per quanto ci riguarda, è relativo. La cascina San Bartolomeo, la nostra attuale sede, sarà attiva nei prossimi mesi grazie soprattutto alle centinaia di «facce strane» (...in fin conti solo i vostri figli!) che la frequentano e che insieme a noi credono che le cose si possano cambiare anche a piccoli passi. Permetteteci un'ultima estravagante domanda: quanti di coloro che con tanta convinzione si accaniscono contro il centro sociale ci hanno mai piede...?

Kollettivo Giacobino Mattone Rosso, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
Redazione di Ver
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.500;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 .465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Gignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 42
Crescentino: telefono 0161 842.695;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E PUBBLICA

: telefono 0161 217.756;
telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.456-52.092,
tel. 0163 822.384-822.387.

P

A oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 75, tel. 0161 25.77.66
Arborio: *Farmacia «Cosma e Damiano»*, corso Umberto I° 106, tel. 0161 86.116.
Buronzo: *Dottori Dimeri-Monti*, via Garibaldi 18, tel. 0161 85.11.20.
Gignasco: *Dr. Pier Giuseppe Borsa*, piazza Vittori Cacciami 2, tel. 0163 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; tel. 0161 ; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Gignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 460.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.293;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 901.882.

Vercelli

I «Ladri di carrozzelle»

Il settore Politiche sociali del Comune, con la Fondazione Cassa di Risparmio Vercelli ed il Centro servizi volontariato, presenta al Civico, alle 21 di sabato, un concerto dei «Ladri di carrozzelle»: incasso devoluto in beneficenza alle Suore Piccole Serve Sacro Cuore di Vercelli, per l'azione missionaria nel Madagascar.

Vercelli

I Taken al Mattone Rosso

«Peskan» è il titletrack del cd che i Taken presentano domani dopo le 22 al centro sociale Mattone Rosso di Porta Torino. I Taken sono Franco Zanalle, voce; Andrea Zamperetti, batteria; Augusto Favre, sax; Massimiliano Ferrari, chitarre; Massimo Losito, fisa; Alberto Catuogno, congas; Giovanni Codogno, basso e Massimiliano Graziosi, tromba.

Varallo

La mostra di Marchi

Lo scultore biellese Danilo presenta a Palazzo D'Adda la mostra «Frammenti visivi». Aperta al pubblico ancora oggi e domenica in orario dalle 16 alle 19.

DENUNCE A GHISLARENGO

Cambiano del furto per truffare l'assicurazione

GHISLARENGO. Una si vede rubare il ciclomotore, denuncia l'accaduto ai carabinieri poi pensa di ricavare qualche soldo dall'assicurazione. Ma il colpo non riesce e per entrambi scatta la denuncia per tentata truffa e falsità ideologica.

Succede al metà luglio, il 14, quando sparisce davvero il motorino. I due presentano carabinieri Arborio, segnalano il fatto e indicano la data esatta del furto. Poi però il giorno dopo pensano di evitare almeno il danno economico e decidono di stipulare un'assicurazione contro il furto. Contratto in mano, tornano dai carabinieri, spiegano di aver fatto confusione perché il furto non sarebbe avvenuto il 14 nella notte tra il 16 e il 17 e chiedono di modificare la data indicata nella denuncia nel tentativo di farla rientrare nel periodo già coperto dall'assicurazione. [r. v.]

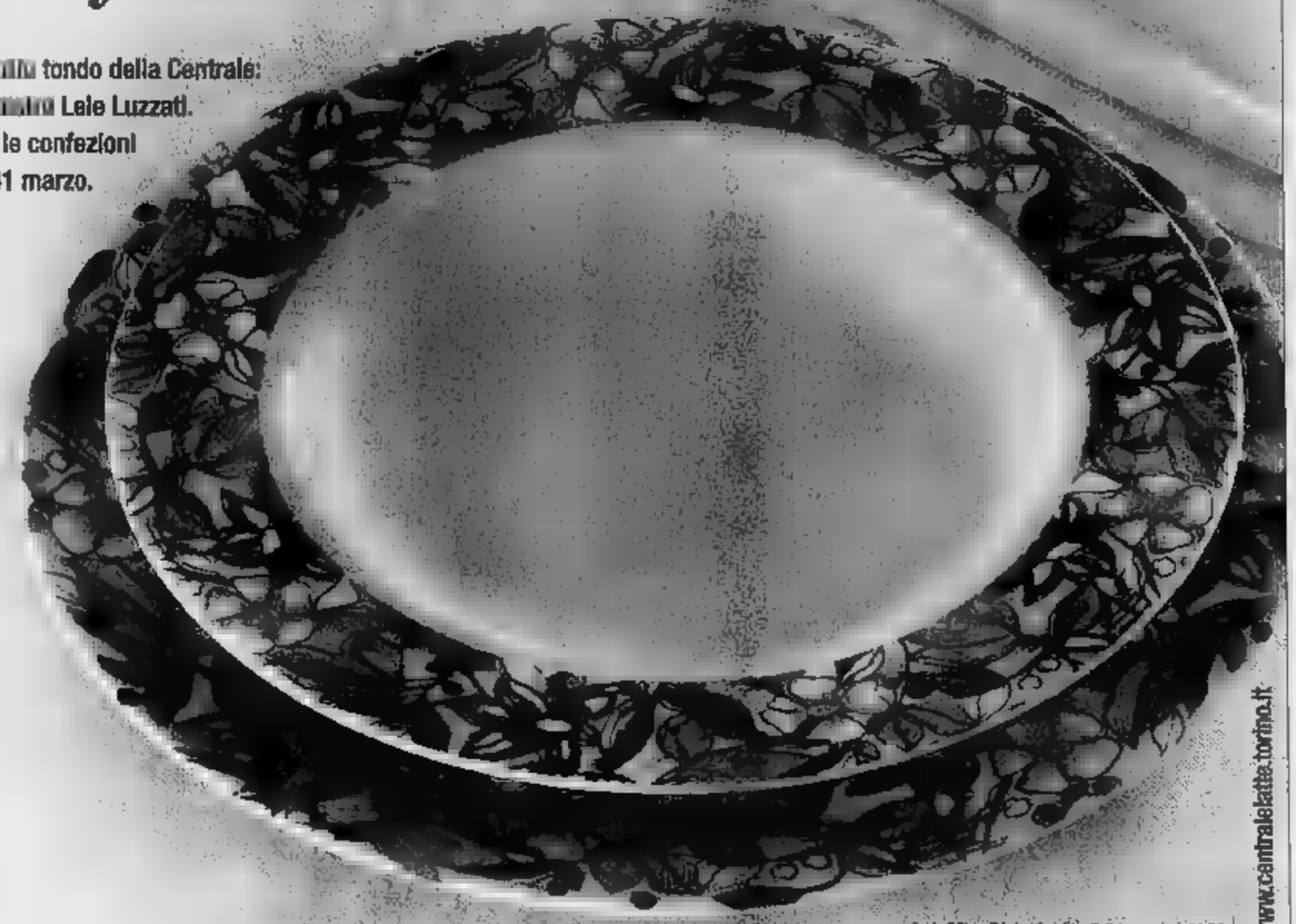
SCOPERTI A LIVORNO

La pubblicità era distribuita da clandestini

VERCELLI. Quattro denunce per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e espulsioni di stranieri senza permesso di soggiorno sono il bilancio dei controlli sugli extracomunitari fatti negli ultimi giorni dai carabinieri. Primo episodio a Livorno Ferraris quando due marocchini clandestini sono stati fermati mentre distribuivano materiale pubblicario per conto di un'agenzia torinese di cui sono titolari due italiani. A Borgovercelli nei guai un albanese in regola ospitava a casa propria due connazionali pur sapendoli privi di permesso di soggiorno. Vicino al casello dell'autostrada a Greggio è stata fermata in piena notte un'auto a bordo della quale c'erano 4 marocchini, uno dei quali clandestino. A Collobiano infine sono stati scoperti 4 moldavi irregolari che pagavano mezzo milione al mese per un posto letto in casa italiano. [r. v.]

La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

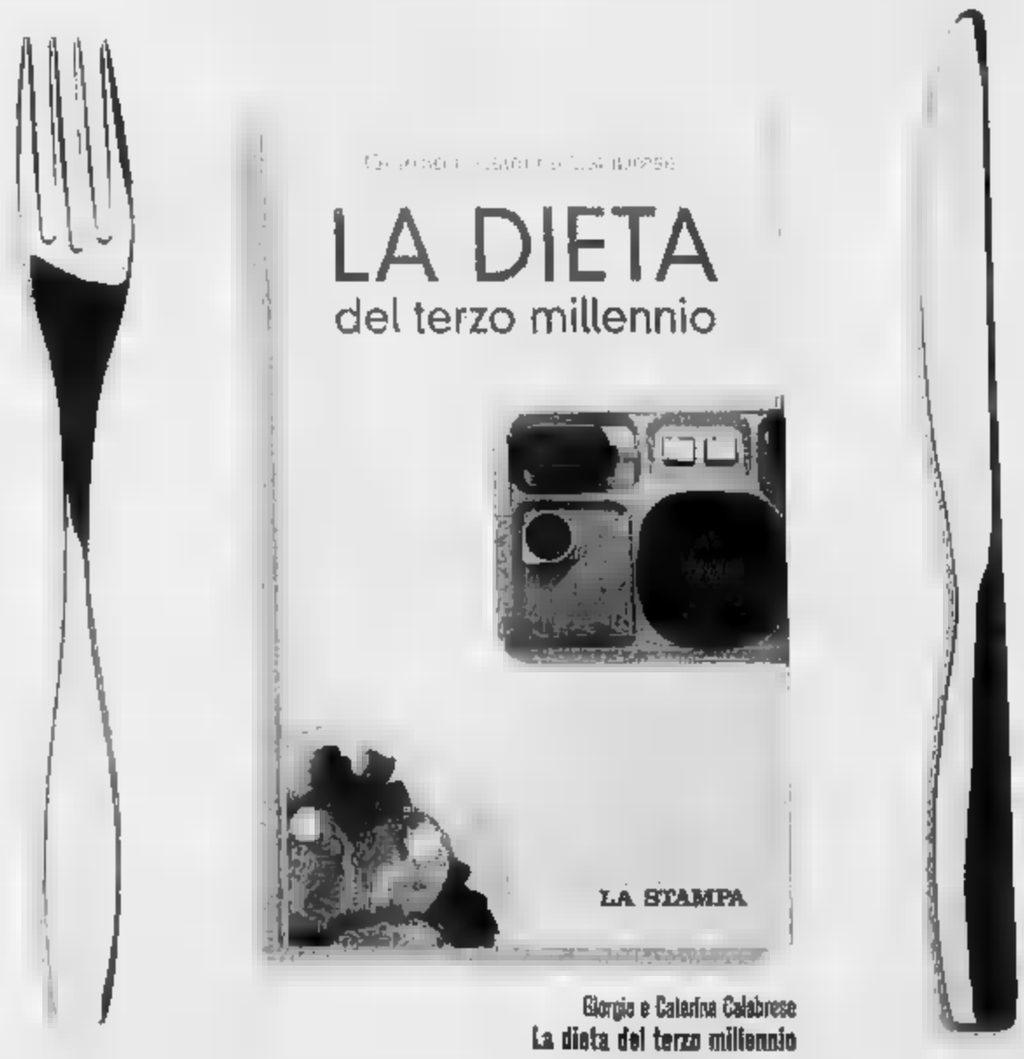
Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo della Centrale:
piatto piano e piatto fondo con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati.
Per averli basta raccogliere tutte le confezioni
Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.



PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per noi qualità è centrale.

Aut. Min. Rich. Scade il 31 marzo 2002.
www.centralelatte.torino.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - Illustrazioni - Lire

È possibile l'invio a domicilio del libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, Numero verde 800 - 011 669

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

RUBINACCI

ASTA DEGLI ARREDI DEL CASTELLO DI ROCCAGRIMALDA

Importante asta di antiquariato: 200 dipinti antichi, arredi di rappresentanza dal XVII al XIX secolo, 150 argenti d'epoca, 150 lotti di ceramiche e porcellane, tappeti, lampadari, sculture in bronzo e in marmo, oggetti d'arte, arredi della cappella e del giardino.

ESPOSIZIONE E VENDITE AL CASTELLO
Roccagrimalda (Alessandria)
Tel. ++ 39 0143 873639 – fax ++39 0143

ESPOSIZIONE
DA VENERDÌ 19 A GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001
Ore – (continuato)

VENDITE
SABATO 27 – DOMENICA 28 E LUNEDÌ 29 2001
Ore 10 e 15,30

DIRETTORE DI VENDITA: MASSIMO BARTOLOZZI

RUBINACCI CASA D'ASTE S.P.A.
Sede di Genova – MURA DELLO ZERBINO 10 rosso (cancello)
TEL. +39 010 8393937 – FAX +39 010 8393710
www.rubinacci.it – E-mail : rubinacci@tin.it

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE MODIFICA L'ATTIVITA' DELLE CONCESSIONI PER ATTIVITA' E COSTRUZIONI

«Il lago avrà più autonomia»

Viverone, il sindaco commenta la normativa

VIVERONE

Il primo gennaio 2002 sarà molto più semplice e veloce ottenere la concessione per costruire un pontile su fiumi e laghi, attrezzare una spiaggia a stabilimento balneare e costruire un bar sulla riva.

Sono gli effetti dell'accordo raggiunto tra la Regione le agenzie del Demanio di Torino e Alessandria e il Magistrato per il Po di Parma, successivamente reso operativo attraverso una delibera della giunta regionale.Dal prossimo anno, gli interessati dovranno rivolgersi direttamente al Comune competente per territorio, che a sua volta inoltrerà la richiesta a un'apposita commissione tecnico-giuridica per il parere, stabilendo le modalità tecniche del rilascio e il canone da pagare alla Regione, attraverso il Comune competente, che rilascerà la concessione.

Prima la domanda doveva essere corredata da un parere idraulico degli uffici regionali, poi trasmessa al Magistrato del Po, che richiedeva il parere dell'ufficio Beni Ambientali e quello urbanistico del Comune. Dopo che la pratica passava all'Ufficio del Demanio, che determinava il canone attraverso l'ufficio tributi. Le opere fluviali per le quali sarà sufficiente la richiesta al Comune sono: attività pubbliche di diporto e boe, attività balneari, commerciali, navali e di cantieristica; ricreative, turistiche e sportive, di pesca sportiva, installazione di magazzini di deposito merci, servitù di passaggio, costruzione di strade e piazzali, installazione di tabelloni pubblicitari e cabine telefoniche; abitazioni ad uso privato, parchi, giardini ad uso pubblico e privato, attività private di diporto, compresi scali, approdi, ormeggi e boe.

«E' positivo perchè primo gennaio prossimo la delega passerà ai Comuni - spiega il sindaco di Viverone, Giulio Monti - che potranno gestire direttamente le attività del lago, anche il provvedimento non ha carattere retroattivo. Quindi tutte le pendenze, i provvedimenti assunti e i ricorsi inoltrati da quanti non erano stati trovati in regola dovranno seguire le vecchie procedure. L'unico inconveniente è dovuto al fatto che i piccoli Comuni come il nostro, già oberati di lavoro e con il personale ridotto all'osso, dovranno dedicare parte del loro tempo anche a queste pratiche». [f. p.]

In basso il sindaco di Viverone Giulio Monti: è positivo il giudizio sull'accordo stretto tra la Regione, il Demanio e il Magistrato di Parma. L'intesa, tradotta in delibera dalla giunta Ghigo sveltisce l'iter delle concessioni per i Comuni rivieraschi

L'ASSESSORE FAUSTO GOVERNATO INTERVIENTE SULLA DECISIONE DEL COMUNE

«Acqua, Netro sbaglia sull'Autorità d'ambito»

BIELLA

La decisione del Consiglio comunale di Netro di recedere dalla convenzione dell'«Autorità d'ambito del Biellese, Vercellese e Casalese» offre l'opportunità di chiarire l'importanza, le finalità e le modalità. Ne parla l'assessore provinciale all'ambiente Fausto Governato Greggio che rappresenta la provincia più importante del consorzio e quindi ne è coordinatore: «L'adesione all'Autorità d'ambito è obbligo di legge, come dimostra il fatto che i paesi contrari vengono commissariati. Ci sono due criteri-guida importanti: il "ciclo integrato della acque" in vista di avere gestore unico che si occuperà di quel bene inestimabile che l'acqua rappresenta dalla captazione alla depurazione, e il principio di solidarietà tra i paesi più o meno ricchi di acque. Se il secondo concetto è umanamente giusto nel Terzo millennio, il primo ha anche un aspetto puramente finanziario; molti piccoli Comuni si troverebbero in serie difficoltà nell'adeguarsi alle norme vigenti del "pianeta acqua"».

Quando nel '99 ho affrontato la situazione – prosegue Governato Greggio – esisteva già un accordo tra le province interessate, ossia Vercelli, Biella, Alessandria (per il Casalese) e Torino (per Azeglio e Piverone) ed i sindaci di Biella, Vercelli e Casale. Questo accordo aveva portato ad una [illegible] non accontentava totalmente la parti così l'abbiamo rimessa in gioco per quanto riguardava la sede del gestore unico e la presidenza tra Biella e Vercelli. Dopo varie riunioni è deciso di cambiare la convenzione, lasciando alla prima assemblea dei consorziati il compito di decidere sui due punti. Raggiunta l'intesa, occorreva approvare la nuova convenzione o annullare il precedente per chi l'avesse sottoscritta e procedere ad ulteriore delibera. Arriviamo così alla fine del 2000. Lo statuto definitivo sarà discusso alla prima assemblea dei consorziati, che sarà composta dai presidenti delle quattro province, delle Comunità montane e da rappresentante per ogni "zona omogenea", ossia Comuni non membri di Comunità montane. Contando la nostra provincia di 7 Comunità montane e di tre aree omogenee, Vercelli di una Comunità montana e una decina di aree omogenee e il Casalese di sole omogenee, l'assemblea della nostra Autorità d'ambito avrà circa 25 persone. Esse parteciperanno per gli enti che rappresentano con quote percentuali calcolate in base a parametri di popolazione e superficie del territorio. In quella sede sarà sempre possibile mettere sul tappeto i problemi, che nella fase iniziale dovranno comprendere anche lo sforzo di investimento che ogni Comune ha sostenuto per l'acquedotto: la legge non è da accettare supinamente e chi ha più investito potrebbe ottenere anche riduzioni di tariffe».

L'assessore Governato Greggio entra nel vivo della questione pratica: «La Regione ha disponibili per l'organizzazione delle Autorità d'ambito sei miliardi e la chiara indicazione di utilizzo entro fine anno. In sintesi chi prima decolla ha vantaggi, mentre agli ultimi spettano le briciole . In Piemonte su sei, due Autorità d'ambito sono già partite ed una terza sta per farlo . La scelta tardiva di Netro , con l'obbligo di ricorrere al commissariamento , posticipa il nostro decollo di qualche mese ed è quindi possibile che si raccolgano solo gli [illegible]. Senza intenzioni polemiche, credo quindi che il sindaco di Netro abbia commesso un grave errore che può costare caro a lui ed al paese». [d. sa.]

L'assessore provinciale Governato

LE IDEE PER NUOVE IMPRESE

«Parco progetti», premiazioni in Provincia

Si è svolta ieri in Provincia la premiazione di «Parco Progetti», iniziativa che intende favorire lo sviluppo d'impresa sul territorio nata da un'idea portata avanti dall'Ue, dal Ministero del lavoro e dalla Regione (con il coordinamento biellese dell'assessore provinciale Luca Castagnetti). Il concorso era aperto a tutti coloro che intendono avviare un'impresa nonchè a imprese già presenti sul mercato e intenzionate a sviluppare altri percorsi, il tutto il supporto dei consulenti di «Parco progetti». Un'apposita commissione ha valutato le caratteristiche dei progetti presentati e tre sono stati ritenuti idonei: al vincitore del primo premio andranno 15 milioni, al secondo 10 e al terzo 5 (il denaro va utilizzato per l'avvio dell'impresa entro l'anno). [d. sa.]

DALLA PROVINCIA

MOTTALCIATA

Espulsa una prostituta proveniente dal Camerun

Fermata dai carabinieri alla periferia del paese, una ventenne prostituta del Camerun priva di documenti personali e del permesso di soggiorno, è stata accompagnata in Questura e sottoposta a procedura di espulsione. [f. p.]

BIELLA

Auto nei parcheggi danneggiate dai vandali

Ancora due auto nel mirino dei vandali. Si tratta della Polo di Francesca R., anni (rigata mentre era parcheggiata a Chiavazza) e della Bmw di Antonio B., 33 anni (staccato il paraurti anteriore, spaccato un fanale e rigato fiancate. [f. p.]

CREVACUORE

Gli Amici della tv a «Sembra ieri»

Gli Amici della tv prenderanno parte, in qualità di pubblico, alla trasmissione «Sembra ieri» condotta da Iva Zanicchi e inserita nel palinsesto di Rete4. La trasferta è fissata per il ottobre e prevede la partecipazione a puntata in diretta e a una registrata. Pranzo in mensa. Per informazioni e prenotazioni contattare telefonicamente la responsabile gruppo, Marinella Corti, allo 015762735. [m. ch.]

PORTULA

Un cippo commemorativo realizzato dagli alpini

Il gruppo degli alpini realizzerà un cippo commemorativo nel giardino del cimitero di Matrice. L'inaugurazione, prevista per il settembre del 2002, celebrerà il decennale fondazione del gruppo Ana. Il progetto è stato realizzato da Barbara Passuello e prevede un basamento quadrato sul quale sarà posta una pietra grezza sulla quale troverà posto un'aquila con una targa a ricordo e un piccolo cappello da alpino. Quattro delimiteranno il monumento al quale si potrà accedere lungo un sentiero pavimentato e delimitato da alcune siepi. [m. ch.]

Saranno rifatte le tribune del campo sportivo

L'amministrazione comunale ha approvato un impegno di spesa di milioni per il rifacimento del tetto delle tribune del campo sportivo di frazione Ponzone. L'intervento, appaltato alla ditta Mioni & Crestani C. Cossato, prevede la rimozione delle lastre di eternit e la posa della copertura in tegole canadesi. [m. ch.]

LA PENSIONATA HA RIPORTATO DIVERSE FRATTURE

Travolge donna e scappa L'anziana era sulle strisce

BIELLA

Pirata della strada travolge una pensionata sulle strisce pedonali, poi senza prestarle soccorso.

E' successo mercoledì pomeriggio in Via Tripoli, a Biella, a pochi passi dal comando della polizia municipale. La donna, Italiana T., 77 anni, residente in città, si trova ora ricoverata nel reparto di ortopedia dell'Ospedale di Biella con diverse fratture, fra cui il femore destro, che i medici hanno giudicato guaribili in 40 giorni.

Erano le 16, e in quel momento Via Tripoli era quasi deserta. A dare l'allarme sono stati alcuni negozianti e due clienti, usciti in strada dopo avere sentito la poveretta chiedere aiuto. La donna era a terra, in mezzo alla strada, ma dell'auto (o moto) investitrice nessuna traccia. Sul posto sono giunti subito anche gli agenti della polizia municipale, che hanno prestato i primi soccorsi alla pensionata in attesa dell'ambulanza arrivata subito dopo.

Guarirà invece in 30 giorni Anna Maria C., 50 anni, residente a Pavullo, coinvolta in un grave incidente avvenuto all'incrocio del sottopasso ferroviario, sulla Trossi, a Gaglianico.

Sullo stesso punto mattina l'ennesimo scontro per una mancata precedenza, tra la Ve di Antonio N., 46 anni, residente a Ronco, e la Opel condotta da Daniele G., 25 anni, residente a Lessona. Ad avere avuto la peggio è stato il motociclista, ora ricoverato nell'Ospedale di Biella diverse fratture guaribili in 40 giorni.

Meno gravi le conseguenze riportate da Alan M., 19 anni, di Vigliano, Andrea U., 20 anni, di Coggiola, Liliana N., 61 anni, di Biella, e Giordan L., 19 anni, di Vigliano, tutti coinvolti in altrettanto incidenti stradali avvenuti nel biellese. [f.p.]

FINANZIARIA BIELLESE

Investimenti Sim amplia i servizi di trading on line

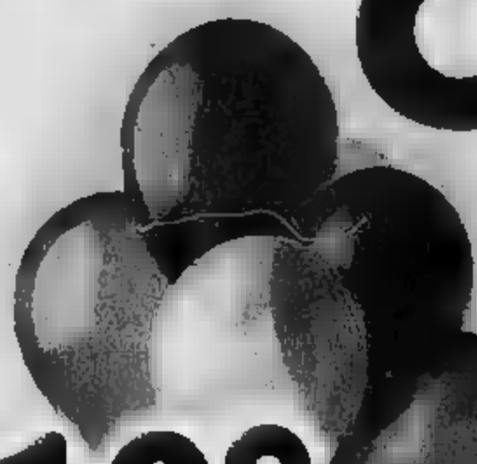
Web trade, il sistema di trading on line nuovi investimenti Sim, arricchisce gamma dei servizi offerti e diventa ancora piu' completo. La finanziaria biellese informa che, oltre alla Borsa e al mercato dei derivati italiano, i traders avranno, infatti, la possibilità di acquistare e vendere titoli sul mercato azionario tedesco. Con questo nuovo servizio è possibile trattare con Web Trade le circa 5500 azioni quotate al Frankfurt Stock Exchange, compresi i titoli del Neuer Markt e oltre 10000 warrant. Spiega Investimenti: «Sim Web trade è un servizio completo per il trading on line che consente di inserire ordini a mercato, cioè senza limiti di prezzo, ordini a prezzo limitato e conditional orders per cui gli ordini vengono inviati per l'esecuzione solo quando si verifica una condizione precedentemente impostata. In questo modo è possibile reagire con facilità ai movimenti del mercato». [r. s.]

IL Borgo
arredamenti
Si rinnova
Vi aspettiamo a Borgovercelli per un acquisto irripetibile

dal 4 ottobre al 30 novembre
Prezzi di realizzo su tutti gli ambienti esposti
con SCONTI fino al 60%
IL Borgo arredamenti
BORGOVERCELLI
S.S. 11 Vercelli-Novara
Tel. 0161.32774

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

... e la Festa continua!



10° anniversario

OMEGNA CENTRO

SHOPPING CENTER

SUPERMERCATI coop Novacoop

promenade CALZATURE

BERNARDI ABBIGLIAMENTO

BERNASCONI TRONY ELETTRODOMESTICI - ELETTROFORNITURE

+30 NEGOZI

Vieni a scoprire le

STRAORDINARIE OFFERTE!

dal 15 al 31 ottobre

ORARI
Lunedì: Coop - Panetteria 8,30 - 19,30
Apertura parziale Galleria 14,30 - 19,30
dal Martedì al Sabato: 9,00 - 19,30
Coop 8,30 - 19,30
Domenica: Galleria 9,30 - 12,30/15,00 - 19,30
Coop 8,30 - 12,30/15,00 - 19,30

OREFICERIA - GELATERIA - LAVANDERIA - PROFUMERIA - CARTOLIBRERIA
RIPARAZIONE TACCHI - DUPLICAZIONE CHIAVI - ARTICOLI CASALINGHI E VARI
ABBIGLIAMENTO CASUAL - ARTICOLI PER L'INFANZIA - VIDEO - DISCHI - FOTO
ABBIGLIAMENTO BIMBO - BAR - PELLE PELLICCERIA - PANETTERIA-PASTICCERIA
PIZZA AL TRANCIO - CALZE - INTIMO

1h BAR

VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA

la Idrofil ha pochi rivali sul mercato, sia in Italia che al di fuori dei confini nazionali, in quanto produzione e consulenza

Acqua, oligomineralizzazione in casa

Un innovativo e rivoluzionario brevetto biellese

Il brevetto della ditta Idrofil di cambia il concetto dell'acqua intesa come bevanda e consente di prodotto direttamente dal rubinetto di casa

L'acqua è per definizione un bene di prima necessità, risorsa indispensabile per la sopravvivenza. Tuttavia nel suo lungo percorso dalla fonte ai rubinetti incontra trasporta microrganismi che metterebbero in serio discussione l'etichetta di esorgente dalla vita di cui si fregia. Batteri, microbi e agenti inquinanti (dai pesticidi ai cloroderivati) sarebbero nocivi al nostro organismo se non venissero eliminati dagli impianti di depurazione degli acquedotti.

Ed in questo settore la Idrofil di Biella pochi rivali sul mercato, sia in Italia che al fuori confini nazionali, in quanto a produzione e consulenza. Chi è stato ad Oropa recentemente si ricorderà delle fontane sorgive del Santuario: lì l'acqua è batteriologicamente pura, grazie ad un sistema di sterilizzazione a raggi ultravioletti prodotto dalla società che ha capoluogo laniero Sebastiano Ferrero 4. Ma l'intuizione e pragmatismo del fondatore, Enrico Bernardi, sono spinti oltre i sistemi purificazione classici per gli acquedotti, proponendo alla clientela, che va dalle semplici famiglie ai ristoranti, una novità assoluta nel dell'acqua: l'oligomineralizzazione a domicilio.

Il termine «oligominerale» è definito propriamente dal decreto legislativo numero 105 del 25 gennaio 1992 come il sali minerali (che viene calcolato come residuo fisso), presente nell'acqua. suo livello non deve mai essere superiore a milligrammi litro: da qui il limite dell'intervallo che determina il grado di leggerezza o si vuole di leggerezza dell'acqua minerale. Più si scende sotto i 500 milligrammi litro, più l'acqua è pesante. significa «oligomineralizzazione a domicilio»? «In pratica attraverso un sistema osmosi inverso - spiega Enrico Bernardi - si può ottenere dal rubinetto di casa ciò che fino a poco tempo fa si acquistava soltanto in bottiglia supermercato, con il vantaggio, sicuramente rilevante, che l'acqua a domicilio è corrente, conseguenza inattaccabile».

L'invenzione di Bernardi, certificata nel luglio del 1998 dal Dipartimento di chimica generale dell'Università di Pavia e dal laboratorio dell'Amga (Agenzia mediterranea gas-acqua), di Genova, si chiama modello «Dode» ed un apparecchio di piccole dimensioni da collocarsi sotto il lavello di cucina.

Il «Dode», attraverso una serie di meccanismi di selezione e regolazione, è in grado di produrre acqua oligominerale con un livello salino desiderato, scala discendente valore iniziale dell'acqua di rete trattare. La rivoluzione del brevetto sta proprio nella regolazione del livello di ferro, e calcio in relazione ai nostri gusti.

«Un conto sono gli impianti di purificazione - sottolinea Bernardi - che garantiscono la purezza dell'acqua dagli inquinanti, mentre altra cosa è trattare l'acqua in modo che esca dal rubinetto con un residuo salino fisso e regolato». Rendere il prodotto finale più leggero o pesante diventa così problema collegato più alle esigenze consumatore che a fattori strettamente oggettivi. modello «Dode», oltre ad essere oligominoralizzatore osmosi è dotato anche di elettropompa in grado di impedire l'accumulo: l'acqua che si beve è in pratica prodotta in quel momento, quindi ha il vantaggio di non essere ferma. Il kit può essere infine completato da un addizionatore di anidride carbonica, ottenendo così comodamente in casa l'acqua con le bollicine. I prezzi variano a seconda della capacità produzione dell'impianto. Intanto, dal punto di vista commerciale, la novità proposta dalla Idrofil è piaciuta ai consumatori impegnandosi sul mercato specializzato. Il «Dode system» negli ultimi due anni ha varcato le Prealpi biellesi: dogane», «La tana del lupo» e «Il borghetto» di Milano, tanto per citare qualche ristorante di prima scelta, preferiscono servire l'acqua oligominoralizzata con il sistema di osi inversa piuttosto che affidarsi qualche marca in bottiglia. Anche una parte del sud d'Italia (la costiera Amalfitana) e addirittura Russia e Ucraine affidate alla tecnologia biellese, puntando sul brevetto di Enrico Bernardi.

Acqua da bere!

Gustati la nostra acqua all':

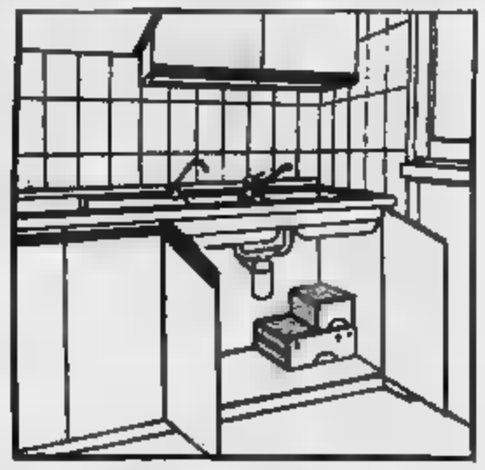
ATHENA Cafe e AGORA Palace HOTEL

Se ti propongono un **"depuratore"** consultati alla **IDROFIL**

LINE 800-688206

L'unico oligomineralizzatore **mod. DODE** conforme D.M. n. 443/90

- Impianti per la ristorazione
- Impianti per comunità
- Impianti domestici



DoDe System

Solo acqua

Esposizione a

BIELLA

via **Sebastiano Ferrero, 14**

Tel. **015.21.194**

Facciamo acqua da tutte le parti!

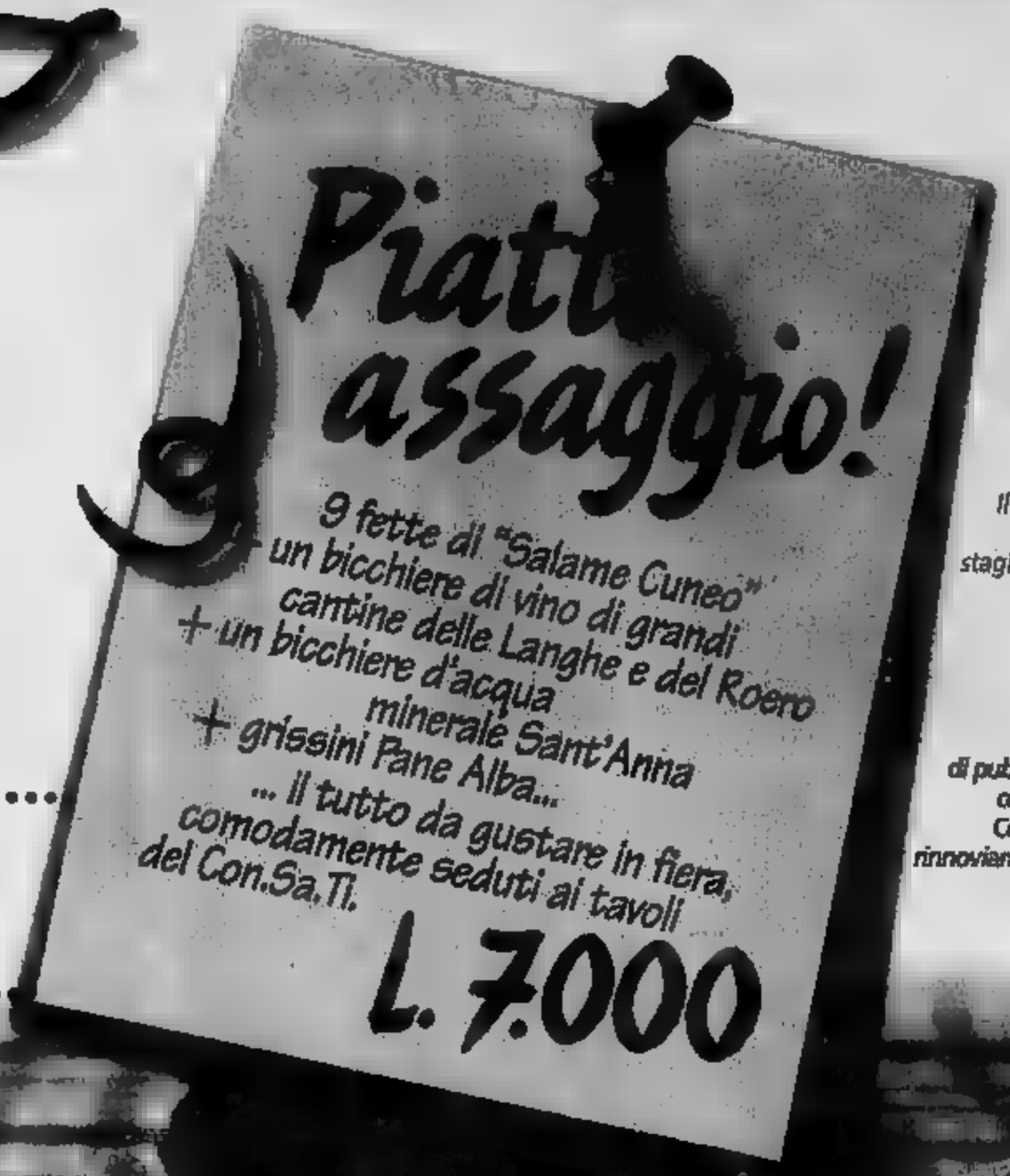
CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DEL SALAME TIPICO CUNEESE

CON.SA.TI.

alla **71ª Fiera Nazionale del Tartufo**
Rassegna Agroalimentare **Albaqualità**
Padiglione 3 - Stand 178/185
[illegible] - Piazza Medford

Buono sconto: vale 1.000 lire

Presentando questo tagliando alla cassa dello stand Con.Sa.Ti. si avrà diritto allo sconto di 1.000 lire sul prezzo [illegible] biglietto assaggio. **N.B.** Si può utilizzare [illegible] buono sconto per ogni biglietto e [illegible] accettate le fotocopie.



Il Con.Sa.Ti. - Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Salumeria Tipica [illegible] - presentando il Salame Cuneo, offre al consumatore la certezza che i salumifici associati rispettano, con estremo rigore, metodi tradizionali di lavorazione e di stagionatura, utilizzando carni scelte derivanti da tagli pregiati di maiali che sono stati allevati nelle aziende iscritte al Consorzio ed alimentati secondo un rigido disciplinare che consente esclusivamente l'uso di prodotti naturali.

Il Salame Cuneo, dopo l'insaccatura in budello suino, riposa in [illegible] lunga stagionatura, per poter acquisire sapori e profumi inconfondibili che solo abili salumai del cuneese riescono ad ottenere per soddisfare [illegible] palato dei buongustai più esigenti.

Ringraziando per il notevole successo di pubblico e per gli apprezzamenti dei molti consumatori che hanno visitato lo stand Con.Sa.Ti. alla Fiera del Gusto di Saluzzo, rinnoviamo a tutti i buongustai l'appuntamento per l'assaggio del salame Cuneo.

Provincia di CUNEO

ALBA
Gastronomia "Da Petiti"
Langhe Roero Carni
Peccati di Gola
Tartufi Ponzio

BAGNASCO
Alimentari Degiovannini Bruno

[illegible]
Chiappero Silvana
Supermercato Madonnina

BATTIFOLLO
Alimentari Canavese
Romana

BENEVAGIENNA
Salumificio Benese srl
Torta Giuseppe

BORGO SAN DALMAZZO
Becco
Borgo Market srl
Fusari Francesca
Gastronomia "Aldo e Carla"

BOVES
Allm. Viggiano Filomena
Brignone Claudio
Da Piero Dalmasso
Martini Loredana e Bruna

BRA
Alberti Bartolomeo
La Piemontèisa Carni Coop. arl

BRIGA ALTA
Sabato Tiziana
Brossasco Ramonda Angelo

BUSCA
Coop. Agricola Buschese arl
Coop. Buschese Terravia
Perazzolo Adolfo
San Giorgio Salumi snc

CARAMAGNA PIEMONTE
Alesso Luigi
Chiara Giovanni

CARRÙ
Bovinlanga soc. Coop. arl
Chiappella Salumi snc
Peirone Secondo

CORTEMILIA
Macello Sociale Valle Bormida

CASTELLETTO UZZONE
Mac. Corretto Teresita

[illegible]
Coop. Carni Valli Belbo

CAVALLERMAGGIORE
Donalisio Alberto
Salumeria Gastronomia Turletti

CENTALLO
Battistino Carlo
Salumeria Dho Giuseppe
Turco Giuseppe

CERVASCA
La Fattoria di Occelli

CEVA
Fattorie Monregalesi
Macelleria Martino Mauro
Macelleria Tarditi Ezio
Salumeria Sarino Bruna
Salumificio G[illegible]

CHERASCO
Manzo M.

CHIUSA PESIO
Mac. Gola Sergio

CLAVESANA
Borello Carla

[illegible]
Macelleria Bogliacino

COSSANO BELBO
Coop. Carni Valle Belbo arl

COSTIGLIOLE SALUZZO
Ponsi [illegible]

CUNEO
Bernardi Enzo
Bertolino Pierfranco
Bracco Bruno
Brignone Fratelli
Calandri Domenico
Cisano Girolamo
Fissore Domenico
Giraudo
Lerda Battista
Maccario Giovanni
Macelleria Bernardi Enzo
Margì snc
Nuova Coop. [illegible]
Olivero Luciana
Ravera Irene
Tonello Biagio
Viale Claudia
Bovinlanga Soc. Coop. a.r.l.

CONSATI
[illegible] SALUMERIA TIPICA CUNEESE

[illegible]ERO
Abrate Flavio
Coop. Agricola Buschese a.r.l.
Cucchietti Gianpiero
Gautero Vittorio

FOSSANO
Alberti Paolo
Antico casolare
Cravero Giovanni
Dogliani Ambrogio
Macelleria Pagliano Vincenzo
Maximercato

FRABOSA SOTTANA
Barale [illegible]
Minimarket di Tipo G
Viglietti Giovanni

GARESSIO
M.L. di Mellano Luciana
Macelleria Bartola Franco

[illegible]
Alimentari Ratto Annamaria
Ghigliano Giorgio

MAGLIANO ALFIERI
Nuovo Alimentare Alfieri

MANGO
Salumeria Sandri Lanfranco

MANTA
Zamperlin Livio

MARENE
Specialità Alim. di Bertone

MARGARITA
Sibilla Giovanna
Alimentari

MONCHIERO
Bovinlanga Soc. Coop. a.r.l.

MONDOVÌ
Alma Mauro
Fattorie Monregalesi
Fattorie Monregalesi
Marchisio Riccardo Gastronomia
Piumetti Valerio
Salumeria Marchisio
Salumificio Monregalese

MONESIGLIO
Rosso Luigi

MONTALDO MONDOVÌ
Sirio srl
Sore.ma. di Regis M. & C.

MORETTA
Imberti Mauro
Latteria G. & G.
Panificio Grosso Fratelli & C.
Vachino Paola

MOROZZO
Allemandi Ottavio

MURAZZANO
Coop. Agricola La Massara

NEVE
Mac. Fratelli Cordero s.n.c.

NIELLA TANARO
Mac. Viada Mariangela

NUCETTO
Biga Angela Primo Pan
Macelleria Nicolino Bruno

ORMEA
Alim. Gallo Fiorenzo
Macelleria Manassero Ezio
Piccirilli Maria
Specialità Alim. Agaccio

PAESANA
Crespo Giacomino
Girò Maddalena

PAMPARATO
Magri Mario

PIANFEI
Salumificio Marchisio

PIASCO
Emporio del Gusto srl

POCAPAGLIA
Testa Bruno

POLONGHERA
Morsetti Mario
Prochietto Floriana

PRIOLA
Mazza Oreste & C. s.n.c.

REVELLO
Prealpina 88 Fenoglio & C.
Seravesi Oreste

[illegible]
Inaudi Pieraldo Macelleria

ROBURENT
Il Bottegone Quaglia Galliano
La Bottega di Chiesaro Rosetta
Robaldo Pierangelo

ROCCAVIONE
Toro Giorgio

SAN MICHELE MONDOVÌ
Alimentari Rossi Renzo
La Bicocca di Prette
Macelleria Franco Marinella
Ravotti Giancarlo

SALICETO
Macello Sociale Valle Bormida

SALUZZO
Abrate Graziani
Agasso Angela
Argentero Roberto
Avalle Giampiero
Bersano Vittoria
Bottero Mirella
Bracco Michele
Brovero Adriano
Daniele Chiaffredo
Folco Bruno
Fornetti Pietro

SAN GIACOMO DI ROBURENT
Alimentari Manzone Elena

SAMPEYRE
Galliano Graziella

SAVIGLIANO
Gerbaldo Riccardo
Gribaudo Walter
Rocca Piera e Cullari Giovanni
Macelleria Gallo Luigi

TORRE MONDOVÌ
Macelleria Simoni Cavalli

VENASCA
Botta Franca
Salumificio Brizio srl

[illegible]
Garino & Morello & C. snc
Il sogno sas
Parisa
Peirano Silvia

VICOFORTE MONDOVÌ
Gazzera Franco
Bordino snc

La produzione del salame Cuneo è garantita esclusivamente dai seguenti marchi che aderiscono al CON.SA.TI.:
Salumificio Benese - Bene Vagienna • Salumificio Brizio - Venasca • Salumificio Chiapella - Clavesana • Cooperativa Carni Valle Belbo - Cossano Belbo • Salumeria Dho Giuseppe - Centallo
Salumificio Gonella - Ceva • Salumificio Marchisio - Pianfei • Salumificio Monregalese - Mondovì • Salumificio San Giorgio - Busca • Salumeria Turletti - Cavallermaggiore

ONAS

CUNEO
Camera di Commercio [illegible]
Artigianato Agricoltura

CON.SA.TI.
Consorzio per la tutela e la valorizzazione della salumeria tipica Cuneese

www.ninagrafica.net

PK
publikompass
ari Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PK
publikompass
SALOGNI srl Agente Publikompass
Via Verdi, 40 - 13100
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

CUNEO: IMPEGNO DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI E DELLE UNIVERSITA' DI TORINO E GENOVA

La difesa dell'agroalimentare

Miglior tutela dei prodotti di origine controllata

Stornello

Sempre più sono le produzioni agroalimentari di origine controllata. Vi sono i prodotti a denominazione d'origine protetta (dop), i prodotti a indicazione geografica protetta (igp), i prodotti agroalimentari tradizionali (pat). Se tutto ciò aiuta il consumatore nella sua scelta e nella sua ca di cibi di qualità, il fenomeno pone oggi un problema indifferente: come tutelare nel modo migliore queste produzioni particolari. Per discutere questo attuale e centrale tema dell'agricoltura di qualità, domani Toselli di Cuneo, l'Università di Torino, l'Università Genova e l'Associazione delle Fondazioni delle Casse di sparmio Piemontesi organizzano un convegno dal titolo «La tutela dei prodotti di origine controllata tra competenze comunitarie e competenze locali: collaborazione industria e agricoltura».

«L'incontro - spiega il professor Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e ordinario di Diritto internazionale all'Università Torino - si propone di analizzare gli strumenti di tutela, a livello nazionale e comunitario, dei prodotti agricoli di eccellenza, che rappresentano ormai la vera ricchezza della produzione locale che hanno particolare diffusione nella provincia di Cuneo. Le varie forme di collaborazione - aggiunge il profes Comba - in atto in potenza tra agricoltura, industria e commercio sono momento unificante di un'economia in forte sviluppo, che nella dimensione internazionale il suo radicamento locale».

«Il panorama dei prodotti agroalimentari - afferma a sua volta Giovanni Quaglia, presidente della Provincia Cuneo - è molto diversificato e complesso, perché a fianco dei prodotti agroindustriali si fanno strada le nuove tendenze rappresentate dai prodotti dop, igp e pat, da quelli dell'agricoltura biologica, dai sistemi di coltivazione integrata e dai prodotti delle microfiliere aziendali. Il Piemonte, e in particolare la provincia Cuneo, sono ricchi di produzioni derivanti da questo innovativo modo vedere l'agricoltura - dice ancora Quaglia -, produzioni che devono essere meglio tutelate e protette».

I lavori del convegno, presieduto da Sergio Maria Carbone, ordinario di Diritto internazionale all'Università di Genova, saranno introdotti anche dal vicesindaco di Cuneo Alberto Valmaggia e dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo Giacomo Oddero. Sono previste relazioni principali, tenute da Fausto Capelli, direttore del Collegio Europeo di Parma, su «La denominazione di origine geografica comunitaria, nazionale e locale»; Luciano Panzani, presidente del tribunale di Alba, su «La disciplina dei consorzi e delle cooperative»; Giuseppe Giovanni, del ministero delle Attività Produttive, «Prospettive di sviluppo dei mercati agroalimentari nei mercati europei e nei mercati internazionali».

Chiuderà i lavori il ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione, mentre sul tema «I prodotti registrati tipici del sistema agroalimentare italiano: problematici nazionali e internazionali» parlerà Giuseppe Ambrosio, direttore per la qualità dei prodotti agroalimentari del ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Sono previsti altri interventi di Emilio Lombardi, re provinciale dell'Agricoltura di Cuneo, Carlin Petrini, presidente Slow Food, Giuseppe Andreis, presidente Piemonte Asprocor, Tommaso Mario Abrate, presidente Con Formaggi dop Piemonte, Giorgio Manfredi, presidente Società Alta Langa, Flavio Repetto, presidente Elah Dufour, Luigi Verrini, comitato scientifico per le dop e le igp, Vito Viviano, direttore regionale programmazione, valorizzazione e sviluppo agricoltura, Stefano Zara, presidente Associazione Industriali di Genova.

Il professor Andrea Comba al vertice dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di risparmio piemontesi

Sotto, il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia che terrà una relazioni introduttive

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo Giacomo Oddero sarà fra i protagonisti della giornata

Domani il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione chiuderà i lavori del convegno

OGGI (ORE 11) MANIFESTAZIONE A CARMAGNOLA

E' annunciato l'arrivo a Carmagnola di 200 trattori provenienti Cuneese e dal Torinese I mezzi agricoli dovrebbero tenersi sulla destra della carreggiata senza grandi intralci per il traffico

Ritornano i trattori dei Cobas del latte

CARMAGNOLA

Nuova clamorosa protesta dei Cobas che aderiscono all'associazione Cosplat questa mattina Carmagnola dove alle 11 convergono oltre 200 trattori da Cuneo, Busca, Saluzzo, Fossano, Savigliano, Racconigi e dalle campagne torinesi. I promotori assicurano che ni saranno inconvenienti per il normale traffico in quanto colonne dei trattori no regolarmente alla destra e distanziati per consentire i sorpassi. Spiega Antonino Bedino, presidente dei Comitati spontanei produttori di latte: «E' manifestazione pacifica che si svolge anche in altre aree della pianura padana per sollecitare il governo Berlusconi ad affrontare i problemi che assillano la zootecnia da latte l'intera filiera alimentare per l'irrisolta questione delle quote latte. Migliaia di aziende agricole hanno sanzioni, anche se sospese dai tribunali, per più di mila miliardi. Il latte italiano viene pagato il 25 per meno rispetto gli altri paesi europei e seguito della crisi del Grana Padano. Abbiamo anche nella Granda aziende che hanno investito somme rilevanti per acquistare inutili quote di produzione. Non è partita una seria anagrafe bovina tutela della qualità. Per la crisi Bse i p dei bovini ormai da Terzo Mondo. Su questo tutto resto da mesi, da sempre, un silenzio assordante da parte del governo».

A Carmagnola questa mattina il concentramento dei trattori è sulla piazza del mercato. Da qui percorreranno tratti della statale Villastellone-Carignano per poi tornare in paese per gli interventi dei dirigenti del Cosplat. [g. d. m.]

FRA GLI INTERPRETI PIU' ATTESI DELLA STAGIONE COCHI PONZONI E IVANA MONTI PROTAGONISTI DI UN TESTO SCRITTO DA DACIA MARAINI

Ricco cartellone al teatro Milanollo di Savigliano

Appuntamento con i classici ma anche novità e una sezione «Progetto Comico»

nna

SAVIGLIANO

Milanollo si prepara riaprire i battenti per ospitare la stagione di prosa che anche quest'anno - ha spiegato Gianbeppe Colombano tentro Stabile di Torino che cura il cartellone con l'Assessorato per la Cultura del Comune - è caratterizzata da una produzione particolare che tiene conto delle indicazioni degli abbonati. E gli spettatori saviglianesi amano il classico. Non mancheranno tuttavia alcune novità, fra cui, in anteprima nazionale, «Guarda che luna!», e il 9 dicembre, un progetto realizzato dalle Produzioni Fuorivia di Alba con il Teatro Stabile che porterà in scena la Banda Osiris, il trombettista Enrico Rava, il cantautore cuneese GianMaria Testa cui si aggiungeranno Stefano Bollani al pianoforte, Enzo Pietropaoli contrabbasso e Piero Ponzo al clarinetto.

La stagione prenderà il via il 20 novembre alle 21 (replica la sera seguente) con un testo di Ruzante «La moschetta», interpretato da Franco Branciaroli, per la regia di Claudio Longhi e il «Teatro degli incamminati». Anche questo lavoro rappresenta una novità: ripropone quasi cinque secoli di distanza uno straordinario linguaggio, che è definito da Bosisio «miscela sapiente e calibrata di registri diversi del dialetto e intarsi letterari e plurilinguistici». Franca Nuti e Giancarlo Dettori sono fra gli interpreti di «Spettri» di Ibsen, il testo più drammatico del cartellone (14/15-12); seguirà di Pirandello «L'uomo, la bestia e la virtù», con Gisella Bein, firmato da Assemblea Teatro (10/11-1), appartiene alla letteratura contemporanea anche «Le terze moglie di Mayer» scritto da Dacia Maraini che protagonisti Cochi Ponzoni e Ivana Monti (30/31-1). Seguiranno tre opere leggere: «Le furberie di Scapino» di Molière, con Paolo Bonacelli diretto da Sergio Fantoni (12/13-2), «Arlecchino il servitore di due padroni» di Goldoni, con Dario Cantarelli e Marcello Bartoli (27/28-2) e ancora di Goldoni «I due gemelli veneziani» Luca Torraca e la compagnia Teathrithalia, diretta da Elio De Capitani. L'ultimo spettacolo sarà un omaggio a Harold Pinter: «The collection» nell'allestimento della compagnia del Progetto URT. Oltre alla stagione prosa, ritornerà il «Progetto comico» la cooperativa Biancaneve, che presenta 4 appuntamenti: Sergio Sgrilli (18/1), Dario Vergassola (8/2), Paolo Migone (1/3) e Ale e Franz 13/4).

Da to sono in vendita, nel Comune di Savigliano e in quelli «consorziati» di Cavallermaggiore, Fossano (Ufficio Manifestazioni nel Castello), Marene e Racconigi, gli abbonamenti Fedeltà (seconda serata di Prosa più Comico) e prima serata prosa. I prezzi da 235 mila (platea) a 120 mila (loggione) per 13 spettacoli, solo Prosa da mil a 100 mila, solo Comico 90 mila mila. La seconda serata di prosa e gli abbonamenti per il Comico si venderanno dal 3 novembre nel Municipio.

«La Moschetta» di Ruzante, con Branciaroli, apre la stagione

PER 50 ANNI CANTORE DELLA RISAIA

Le tele di Gazzone raccontano Vercelli

VERCELLI

Dopo la mostra «Rapsodia delle risaie», che riportò alla ribalta negli Anni le splendide opere del pittore Enzo Gazzone a quasi cinque lustri dalla a, Vercelli ricorda, con un'altrettanto affascinante esposizione, il «figlio illustre» che per cinquant'an fu cantore della sua terra attraverso acqueforti, olii, acquerelli, fotografie. Se la «rapsodia» (il termine fu ispirato dalle parole dell'artista) fece riscoprire dalle mondine alle pescatrici di rane, ora si prosegue grazie alle opere messe a disposizione dalla figlia del pittore, Carla, che affidato la sua collezione alla Famija Varsleisa per la mostra nelle sale di via Valloti. Qui la campagna lascia spazio capoluogo con le notti innevate del centro storico, gli scorci della vecchia Furia, i ritratti riprodotti nelle raffinate incisioni, dipinti e nel bianco e nero fotografici. Gazzone si era formato alla scuola di Grosso all'Accademia Albertina. Sappe trattare una sconfinata serie di tematiche, con diversi stili. L'esposizione è aperta dalle 16,30 alle 19 fino a domenica. (g. bar.)

Il 50% lo paghi
a tasso zero, a partire
da 159.000 lire al mese

l'altro 50%
puoi pagarlo
col tuo usato

versione fotografata city

DAEWOO

Puoi sempre dire
che non fai le cose a metà.

Esempio importo finanziato lire 7.900.000; spese pratica finanziaria; finanziati 7.900.000 in da lire 159.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,22%), per Matiz Smile. approvazione Daewoofin.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 2001

Concessionaria DAEWOO
Autodomani srl.
www.autodomani.com e-mail: autodomani@iol.it

Via Vercelli, 17
Caresanablot (VC)
Tel. 0161.232969 / 235049
Fax 0161.232968

Via Matteotti, 131
Gaglianico (BI)
Tel. 015.2547176
Fax 015.2547176

STA NEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

BIACOSA: Tel (0165) 262.220
Moulin Rouge (ore 20; 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Prem (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
The others (ore 20.15; 22.30)

CHERVINIA

DES GUIDES: Tel (0166) 949.473
CHIUSO

CHAMPOLUC

Tel (0125) 307463
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841.208
NON PERVENUTO

ST-VINCENT

CENTRO CONGRESSI: Tel. (0166) 516.060
(www.stgustocinema.it)
CHIUSO

ISOLA: Tel (0166) 510.080 (www.stgustocinema.it)
The Others (ore 20.30)
Moulin Rouge (ore 22.30)

IVREA

ARLECCHINO Tel (0125) 425084
Vajont (ore 20; 22.15)

AGLIE': Tel (0125) 641480
Il diario di Bridget Jones (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571
The score (ore 20.10; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

Ind Tel 015-22.736 - 31.312
Ravanello pallido
Orario spettacolo unico ore 22.30.
Lire 12.000/10.000

MARZINI.
Ind.Tel 015-22.772 - 31.312
SALA 1: **The score**
Orario: 19.45; 22.30
Lire 12.000; 10.000. Al mercoledì Lire 8.000
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones**
Orario: 20.15; 22.30.
12.000 10.000. Al mercoledì Lire 8.000
SALA 3 **Viaggio a Kandahar**
Orario: 20.30; 22.30
Lire 12.000:

ODEON. Ind Tel 015-22.736 - 31.312
Scary movie 2
Orario: 20.30; 22.30
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Ind Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO

CANDELO

VERDI Ind Tel 015-253.89.27
Il trionfo dell'amore
Orario: 20; 22.15

CERRIONE

ERIDE Vn 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

COSSATO

NUOVO CINEMA COMUNALE. Tel. Tel 015-93.999.
Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie
Orario: 20.15; 22.15. Lire:

COMUNALE Ind. Tel. 015-92.893
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MOMBARUZZO

CHIUSO

MONGRANDO

ECCELSIOR Ind Tel 015-757.323.
Bounce
Orario: 21; 23

TAVIGLIANO

cartiia interna
materna

TOLLEGNO

FELSI. Ind. Tel 015-242.31.18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Ind. Dr Tel 0161-255.045
Il diario di Bridget Jones, con Renée Zellweger. Apertura 21.45 spettacolo unico alle 22.10

Ind. Tel. 0161-257.744
Ravanello pallido, con
Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10.
Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE Ind. Dr. Tel. 0161-259.047.
Scary Movie 2, con Shawnee Marlon Wayans.
Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10.
Lire 12.000;10.000.

VIOTTI Ind. 0161-260.845.
CHIUSO.

Ind.
0161-215.018.
La Salma scorpione di giada, di e con Woody Allen Orario: 20/22.10.
5 **Scary Movie 2** Lire

LUX Ind Dr. Tel 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO Via Parini 1 Ind. Dr.
0161-253.379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Ind. Dr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Ind. Dr. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX Ind Tel 0163-22.598
Codice Swordfish, con John Travolta.
Orario: 21 spettacolo Lire 12.000;8000.

MAZZETTI Ind. Tel
OGGI RIPOSO.

IDEAL Ind. Tel 0161-930.927-0333/4467486.
Moulin Rouge, con Nicole Kidman. Orario: 21 spettacolo unico Lire 10.000; 8000.

CASA Ind. Tel 0161-828.800

Ind Tel
CHIUSO

AMAR corso Cesare 57. Tel. **A.I. Intelligenza artificiale**. Or.: 15,50; 19,15; 22.

AMAR 2 corso Giulio Cesare 57. Tel. 859.521. **Diario di Bridget Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. 2: **The Score**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **The others**. 18,10; 20,20; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22. 581.7190. **Sala 1: Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Sala 2: A.I. Intelligenza artificiale**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Vajont**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto tel. 540.110. **A tempo pieno**. Or.: 15,50; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.22. **La maledizione dello scorpione di giada**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blow**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

via Gramsci 9, 542.422. **Moulin Rouge**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 52, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

GIARDINI - Sala Ombrosa via Montebello 52, tel. **La maledizione dello Scorpione Giava** Vet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MASSIMO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **verità vi prego sull'amore**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via S. Donato ang. via Roma, tel. **Save the** dance. Or.: 15,50; 20,20; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.32.23. Chiuso per lavori.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La promessa**. Or.: 15; 17,10; 20; 22,30.

FIERUCCI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373, **Il dottor Dolittle 2**. Or.: 22,30.

via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5760. **Mari Sud** Or.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Grosseto 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via 21, tel. 812.58.95. **Luna Rossa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

LUCE via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO CINE via Verdi 18, tel. 812.3605. **Festival internazionale Cinemambiente** Programmazione e distribuzione in sala

MASSIMO via Verdi 18, tel. 812. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Vajont**. Or.: 15,55; 18; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità grego sull'amore**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish**. 16; 18,10; 22,30

R via XX tel. 531.400. **Ravanello pallido**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score**. Or.: 15.05; 17,35; 20.05; 22,35

REPOSI 4 via XX Settembre 15, 531.400. **Belfagor - Il fantasma del Louvre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX 15, tel. **La maledizione dello scorpione di giada**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La cobbidonne e il duca**. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

via Acqui 2, tel. 619.01.50. **promessa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Nuovo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Belfagor - Il fantasma del Louvre**. Or.: 22,30.

Teatro corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish** Or.: 20,35; 22,35.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Il diario Bridget Jones**. Or.: 15; 18,10; 22,30.

TEATRO 10. Stagione d'Opera di Arlberi Prima assoluta italiana. Arthur Fagen direttore, regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Teatro Regio. e Coro del Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

REGIO G. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo al presente: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Vendita abbonamenti a 12 spettacoli a L. e i biglietti tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18). 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011.562.3800. Informazioni e prenotazioni per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande Stagione tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Musica 2001-2002. Sottoscrizioni Nuovi Abbonamenti: otto concerti al Santo Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino, dal 11 ottobre 2001 al 28 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della via Verdi 31, al sab., or. continuato 10-18. Tel 011.8156/810.4961.

TEATRO piazza Carignano Stabile: vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, ammato 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333, orario 8,30-19 domenica riposo. www.lastoriosabileotorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 650.5768. prenota per: **Swish L'amore assoluto**. Abbonamenti «Il all'orchiello» e «Grande prosa». Biglietteria aperta tutti i giorni orario continuato 9-19.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 025 688
Il diario di Bridget Jones con Hugh Grant. Or.: 20.20, 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000; 9000; sab. pom. e merc. sera: fer 9000 (12/17 anni: L. 11.000; ecc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel 0321-474.826. **La promessa** con Jack Nicholson Or. 20, 22.30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000; 8000. Lun. fer. L. 9.000

ELDORADO. Tel 0321 -
Scary movie 2. con Marlon Wayans. 20.40 - 22.30. Fer. fest. e prefest. L. 5000; mar. fer 9000 (9/17 anni L. 11.000; ecc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 41.54.84
The Others Or. 20 22.30

PERNATE

NOREA. 0321 - 63.79.83
OGGI RIPOSO Festak 21.30 Dom 21

ARONA

SAN CARLO Inform sul segr. tel 0322 - 240.560
Bounce di D. Ross Fer. 21 L. 10.000/8000

BELLINZAGO

MANGONI. CHIUSO

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82
Luce dei miei occhi Feriali 20.15; 22.15 L. 12.000 ridotto 8000 (lun. fer. 6000)

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81.743
Il diario di Bridget Jones. Or. 20.15; 22.15; L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 6000).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.743
The score Feriali 20; 22.15; L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 6000)

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81.743
Scary movie 2 Feriali 20.15; 22.15; L. 12.000 rid. 9000 (lun. fer. 6000)

GARBAGNATE

, Tel 0331 - 31.55.22 **Il mestiere delle armi** Ore 21.1 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score (con Robert De Niro)
Or. 20.10; 22.40; L. 13.000 rid. 9000. Merc. gov. sera e sab. pom. L. 9000
Belfagor - Il fantasma del Louvre con Sophie Marceau
Or. 20.30; 22.50; L. 13.000; rid. 9000. Merc. gov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2, con Tim Curry
Or. 20.30; 22.30; L. 13.000; rid. 9000 Merc. gov. sera e sab. pom L. 9000
Ravanello pallido con Luciana Littizzetto
Or. 17.30; 20.20; 22.50; L. 13.000; rid. 9000. Merc. gov. sera e sab. pom L. 9000
Viaggio a Kandahar.
Or. 20.20; 22.40; L. 13.000; rid. 9000 Merc. gov. sera e sab. pom L. 9000
Blow, con Johnny Depp
Or.: 22.30; L. 13.000, rid. 9000 Merc. gov. sera e sab. pom L. 9000
Moulin Rouge, con Nicole Kidman
Or.: 20; L. rid. Merc. sab. pom L. 9000
A.I. - Intelligenza artificiale, con Jude Law
Or. sabato 16; L. 13.000, rid. 9000. Merc., gov. sera e sab. pom L. 9000
La promessa con Jack Nicholson
Or. 20.10; 22.40; L. 13.000, rid. Merc. gov. pom e sab. pom L. 9000

OLEGGIO

CIVICO TEATRO. Tel 0321 -
Bounce, con Ben Affleck 21.15
Festivi L. 11.000/8000 fer. fer L. 8000/5000

TRECATE

S. FELICE. Tel 0321 - 777.122
Tutti i film e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22.15;
Feriali e festivi L. . lun. fer L. 8000/5000

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240.853
Ravanello pallido con Luciana Littizzetto
Or. fer. 20.20; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324 -
Blow, con Johnny Depp
Or. fer. 19.50; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

ORNAVASSO

SOCIALE
Tel 0323 - 61.459
Scary Movie 2
Or. fer. 21
ORATORIO
Oggi Riposo
Or. fer. 20.15; 22.15

PIEDIMULERA

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.040
Luce dei miei occhi
Or. fer. 20.30; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 - 40.12.40
Viaggio a Kandahar
Or. info dettagliate su sugr. tel.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.064.
Scary movie 2
Informazioni su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il diario Bridget Jones, con Hugh Grant
Informazioni orari su segr. te

RITARDI

BARI	35	75	60	28	80
	87	77	65	64	59
CAGLIARI	44	36	76	50	10
		58			47
FIRENZE	39		78		11
	67		53	47	47
GENOVA	14	47	42	59	56
	113	72	62	55	43
MILANO	64	65	62	29	41
	95	70	59	56	53
NAPOLI	58	42	44	38	4
	59	54	53	51	50
		35	79	89	15
	83	72	47	47	46
ROMA	54	87	39	85	12
	105	62	58	57	51
			71	22	58
		83	74	63	59
VENEZIA	43	70	63	6	41
	110	58	51	50	45

IL CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 31 sulla ruota di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive me gli altri sistemi:

31-1	31-29	31-53	31-80	31-2
31-3	31-36	31-64	31-84	31-8
31-7	31-39	31-68	31-86	31-12
31-10	31-40	31-70	31-89	31-15
31-17	31-48	31-75	31-90	31-24
31-20	31-50	31-79	31-88	31-33

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione!
Bari 63 (0); Cagliari 88 (0); Firenze 11 (0); Genova 44 (0); Milano 18 (3); Napoli 48 (5); Palermo 75 (4); Roma 54 (1); Torino 10 (4); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

8-7	8-24	8-70	80-12	80-40
8-3	8-29	8-75	80-14	80-48
8-9	8-30	8-81	80-19	80-50
8-11	8-39	8-86		
8-13	8-48	80-1	80-24	80-61
8-15	8-50	80-3	80-30	80-64
8-18	8-53	80-6	80-36	80-69
	8-58	80-10	80-39	80-71

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: Estratto 22 Napoli.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 combinazioni: 8 - 10 - 36 - 41 - 82 - 90
18 - 46 - 15 - 19 - 81 - 89

L. 6650 7 combinazioni: 83 - 41 - 75 - 74 - 87 - 66 - 79

Giocate sistematiche
L. 218.200 224 combinazioni:
- basi lisse prese 1 a 1 = 88 - 44 - 71 - 90
- varianti = 2 - 24 - 39 - 40 - 56 - 53 - 60 - 11

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

COMUNE DI
PROVINCIA BIELLA
Estratto avviso asta pubblica per vendita terreno
Il Responsabile del Servizio rende noto che il giorno 15/11/2001 alle ore 10.00 la sede del Comune di Cavaglià avrà luogo un'asta pubblica, che si terrà con il metodo delle offerte segrete espresse per un importo pari o superiore al prezzo a base d'asta, per l'alienazione di mq. 9017 di terreni edificabili destinati ad impianti produttivi ubicati a via A. Bertola. Prezzo a d'asta L. 500.000.000 pari all' o 258.228,45. La vendita è effettuata a Le offerte pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, entro le del giorno precedente a quello per la gara. L'avviso integrale ed i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Cavaglià - via Marietti n. 5 - tel. 0161.95038
Cavaglià, 3/10/2001
IL RESPONSABILE DEL SE
Anna Zottarelli

Azienda chimica produttrice beni di largo consumo, presente livello internazionale ed in fase potenziamento della propria organizzazione produttiva e commerciale un
RESPONSABILE AREA QUALITÀ
Si richiede:
Esperienza: almeno 5 anni nell'ambito dell'assicurazione qualità
Capacità personali: il candidato deve possedere buona capacità comunicare rapporti interpersonali, determinazione, grinta e capacità organizzative.
Età massima: 40 anni
Studi: costituisce titolo preferenziale la Laurea in Ingegneria Gestionale, Economia Commercio, C.T.F.
La sede di lavoro è collocata tra Novara Vercelli.
Inserimento retribuzione grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.

0321.825300
OTTOBRE
VENERDI 19
Fred California
SABATO 20
Vanna Isaia Band
DOMENICA 21
pomeriggio Discoliscio
sera Paolo Argento
TUTTI I SABATI A MEZZANOTTE SPUNTINO OFFERTO DALLA DIREZIONE

La professionalità al tuo servizio
www.cido.it

Assistenza infermieristica
Telesoccorso e Assistenza
Scoprila
LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it
C.I.D.O. S.r.l. Via XX Settembre 3476 Genova, Tel.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

DOMANI UN CONVEGNO-MEMORIAL DEDICATO AL CANTAUTORE: SARA' PRESENTATO ANCHE IL CD «E AVEVAMO GLI OCCHI TROPPO BELLI»

Per De André, il poeta corsaro

Borgomanero lo ricorda con Michele Serra

Marcello Giordani

BORGOMANERO

Un convegno-memorial dedicato a Fabrizio De André. Parole e musica per ricordare «Faber». E' in programma domani a Villa Marazza dalle 16,30. La manifestazione (che già l'anno scorso fu promossa con successo) è organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili. «De André, il corsaro» è il titolo della manifestazione, curata dal giornalista Cesare Romana, autore di numerosi volumi sull'artista genovese. Domani al convegno parteciperà Michele Serra, che ha pubblicato di recente per Feltrinelli il libro «Canzoni politiche» in cui ha dato particolare rilievo ai componimenti di De André. La conversazione che Serra terrà ha un titolo lungo e suggestivo: «Elogio di un fumatore. Il ritmo culturale e lo stile umano di Fabrizio De André: un lungo addio al sistema della fretta e della competizione».

Fra l'altro allo Smeraldo di Milano da ieri e sabato è in cartellone «La buona novella», spettacolo teatrale con Claudio Bisio e Lina Sastri ispirato all'omonimo album di De André. L'incontro di domani a Borgomanero si aprirà alle 16,30 con l'intervento di Mariano Brustio, della Fondazione De André, e di Paolo Finzi, della rivista «A» che presenteranno il cd «Ed avevamo gli occhi troppo belli», prodotto dalla stessa rivista, che raccoglie una serie di «parlati» di Fabrizio De André, registrati nei concerti. Alle 17 seguirà l'intervento di Serra, che, lo in occasione del primo convegno, avrà la colonna sonora delle canzoni di De André eseguite dal gruppo milanese dei «Mercanti di liquore». Al convegno sarà presente anche Dori Ghezzi. L'assessore Giovanni Cerutti: «E' un importante progetto culturale che va avanti, nel nome del ricordo di una figura indimenticabile della cultura, della musica e della poesia italiana». E' annunciata una novità per il prossimo anno: la pubblicazione dei testi dei due convegni.

Per il convegno su De André arriverà anche Dori Ghezzi

CONVIVIO

A Mango «La disfida dei risotti e dei vini»

MANGO

Ci sarà «La disfida dei risotti e dei vini», all'«Agape fraterna» lunedì, in programma il 22 ottobre al Marchesi di Busca, sede dell'Enoteca regionale Colline del Moscato. La struttura accoglierà l'incontro del ciclo nato per offrire, a turisti e gourmet un'«oasi ospitale» all'insegna dell'amicizia e della convivialità. Ogni appuntamento ha un tema conduttore. Quello di lunedì sarà il riso per appurare se è vero o meno che la sua origine risalga agli arabi oppure se, come vogliono gli studi più recenti, fosse già noto in Europa prima della dominazione araba. Per questo sulla tavola comparirà anche il cous-cous. La giornata inizierà alle 11 nell'Enoteca regionale, dove si aprirà il banco d'assaggio dei vini che si sposeranno ai risotti: Chardonnay, Cabernet Sauvignon e Riesling, quindi alle 12,30, nel salone d'onore del castello si svolgerà l'«Agape fraterna» con il commento di Federico Radice Fossato e Antonio Tinarelli. Nell'intervallo letterario sarà presentato il libro «Dal riso ai risotti» di Davide Paolini e Michela Vuga, edito da Mondadori. Alle 15,30 nell'Enoteca di un banco d'assaggio dei Moscati d'Asti e Asti. Per prenotazioni tel. 0141/89291 o 0141/89141. (v. p.)

DOLCE E SALATO

Quei baci di dama ghiottissimo dilemma

COME cambiano alla svelta i tempi. Solo 12 anni fa ricordo d'aver partecipato ad un convegno sull'agriturismo nel Tortonese, dove mancava il soggetto principale: non c'erano aziende agrituristiche. Quando lasciai la sala gli elementi di speranza per una rinascita mi sembrarono davvero pochi. E invece, oggi giri per le splendide Valli Curone, Grue e Ossona e non solo trovi aziende agrituristiche e produttori di vino solari, ma anche vinerie, produttori di formaggi e di salumi, di mieli o di confetture che stanno facendo rinascere questa straordinaria Food Valley dove visse e dipinse Giuseppe Pelizza da Volpedo. Ricordo il sindaco di Monleale - Augusto Massa - quando mi portò sul soffitto di una casa e mi disse «Guardi, questo è il paesaggio di Pelizza». Non mi parlò di vini: mi indicò solo un panorama, la cosa che aveva di più caro perché esprimeva meglio cosa ci fosse dentro al vino suo. Nei giorni scorsi la Cantina Sociale di Tortona e l'Associazione Pelizza da Volpedo hanno presentato a Torino la quinta Barbera in etichetta un quadro del pittore: il Quarto Stato. E intanto lunedì a San Sebastiano Curone, Alexala e la Comunità Montana invitano a parlare di turismo, una realtà cambiata. Se dovessi identificare il filo che ha legato la storia golosa di Tortona e delle valli in questi anni, andrei diritto a quel sacchettino con le palline argento che vedevo al bambino nei negozi negli autogrill. Erano e sono i baci di dama. Un dolce ghiotto che più ghiotto non si può, prodotto con nocciole Piemonte, burro e zucchero. Si chiamano così perché le due semisfere sono insieme da una crema di cioccolato ricordano le labbra delle dame dell'800. Colpiscono per la fragranza ed ancora oggi, a distanza di trent'anni, non s'è risolto il dilemma: sono più buoni quelli di Vercesi di Casali. Entrambi aprono i battenti sulla via Emilia, entrambi sono di valore. A voi l'ardua sentenza.

Pasticceria Vercesi - via Emilia, 178 - tel. 0131/861822 - Pasticceria Casali - via Emilia, 310 - tel. 0131/861456 - Tortona. Baci al kg. 36/40 mila lire.

Chi torna dalla vacanze si porta sempre a casa qualche specialità esclusiva del loco da omaggiare agli amici. Tra i doni ricevuti quest'anno il più clamoroso è stato l'aceto di lamponi che Paola Vittaz produce sui 1300 metri de La Magdelein in Valle d'Aosta. Il segreto, delle gelatine e confetture di piccoli frutti, dell'aceto di lamponi, sta nella freschezza estrema del prodotto che viene lavorato appena raccolto. Tutto accade a luglio con la raccolta e fermentazione naturale dei lamponi: quindi, dopo l'aggiunta di batteri acetici sempre di lampone, si ottiene un aceto che sprigiona profumi intensi e fragranti. Ha un colore vivo molto concentrato ed è squisitezza accostarlo con le fragole appena raccolte. Ma questo aceto è straordinario anche da accostare a carni di selvaggina, cui non deve mancare un buon Gamay prodotto in Valle.

Azienda Agricola Douce Vallée - La Magdelein - fraz. Artaz, 52 - tel. 0166/548207 - Una confezione da cl. 75: 13 mila lire.

IN LOCANDINA

Inviti a teatro da Gravellona Toce e Ghiffa

Nel Verbano fine settimana propone due serate di teatro. A Gravellona Toce domani per l'«Ottobre culturale» dalle 21 nella palestra delle scuole medie il gruppo Tnt (Teatro Nuovi Talenti) propone la commedia «La fortuna l'è sturna», ingresso libero. A Ghiffa domenica si conclude la serie di manifestazioni dedicate alla fiera della Santissima Trinità: mercatino dell'antiquariato, castagnate e dalle 15,30 la proiezione di diapositive sui funghi della Riserva precedono la messa in scena di «Il grande ritorno», nel Santuario con inizio alle 16,30.

Oleggio

Con «Zip Code» torna il rock nell'irish pub

Rock band in pedana per la stagione della musica dal vivo nei locali. Stasera dopo le 22,30 all'irish pub «Poitin Stil», in frazione Loreto, per inaugurare i venerdì a tutto rock torna una delle band novaresi più apprezzate, gli «Zip Code»: una selezione di cover dagli Anni Settanta in poi e novità. In programma musica dal vivo anche al Dinamo, in viale Paganini sempre a Oleggio, che punta invece sul jazz e latin.

Casale Monferrato

Da stasera il convegno su Ravasenga

Convegno nazionale per riscoprire la figura del poeta casalese Piero Ravasenga. Si inizia stasera alle 21 al salone Tartara con la presentazione del libro «Portait d'un pauvre homme», realizzato dallo studioso Teresio Malpassuto e dedicato alla figura dell'artista. Durante la serata intervengono lo Dionigi Roggero con «Sotto il Monte Anteo: Piero Ravasenga e la terra» e Davide Sandalo, presidente del Circolo Culturale Piero Ravasenga, che parla dell'influenza dannunziana e pascoliana nelle opere dello scrittore monferrino. La serata è coordinata da Elio Gianola, docente universitario di Letteratura italiana e Contemporanea a Genova. Il convegno proseguirà domani mattina al Teatro Municipale con la partecipazione degli studenti delle scuole superiori che stanno svolgendo una ricerca dedicata a Ravasenga. Nel pomeriggio, alle 17,30, si terrà il concerto del Coro degli Amici del Loggione del Teatro della Scala.

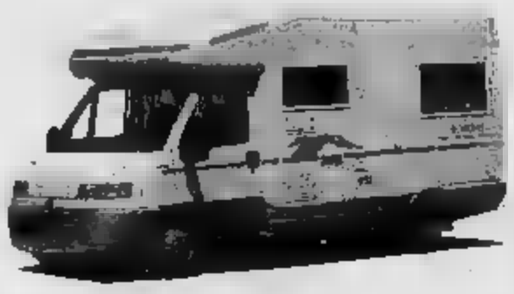
Ponderano

Band emergenti al Babylonia

Doppio appuntamento con la musica per i giovani al Babylonia di Ponderano, nel Biellese: questa sera e domani sono protagoniste due band emergenti del panorama italiano. Oggi, dalle 23,30, salgono in pedana i Bartok, gruppo di Varese che sa unire violoncello e pianoforte a basso e batteria (10 mila il costo del biglietto d'ingresso). Domani, alla stessa ora, si esibiranno invece torinesi «Rimozionecoatta» seguiti dal gruppo ska-core dei Meganoidi. Biglietti a 15 mila, ingresso dalle 22,30.

AI.MA. CAMPER SRL

VENDITA • NOLEGGIO
MARKET • ASSISTENZA



Concessionario MOBILVETTA DESIGN per Vercelli e Provincia

Concessionario Miller per Vercelli e Provincia

Aperto anche Domenica e Festivi

SERRAVALLE SESIA (VC)
Via dei Ceri, 31 - Vicino Bowling
Tel. 0163.458718 - Fax 0163.453122

www.aimacamper.it • e-mail: info@aimacamper.it

Eurogroup
Credito e consulenza alle imprese

UN GRUPPO CHE SOSTIENE
LO SVILUPPO DELLE IMPRESE

Con 17 mila aziende associate Eurogroup è leader nazionale nei servizi di consulenza alle imprese. Nato per volontà di Finpiemonte - l'istituto Finanziario della Regione Piemonte - **Eurogroup** attraverso l'attività di **Eurofidi**, e fornisce garanzie per facilitare l'accesso al credito, consulenza su incentivi e agevolazioni, assistenza nella certificazione di qualità, supporto nel business all'estero e servizi di brokeraggio assicurativo. Eurogroup opera per rafforzare le imprese di tutti i settori: dall'industria all'artigianato, dal commercio al turismo, dai servizi all'agricoltura.

EUROGROUP UNA REALTÀ ALL'AVANGUARDIA IN ITALIA E IN EUROPA

Eurofidi Eurocons Eurobroker

Centrale: Via Perugia, 56 - 10152 Torino - Tel. 011 24191 - e-mail: info@eurocons.it - www.eurocons.it

CRESCE L'ATTESA PER IL MATCH DEL «LA MARMORA» DI DOMENICA: SE LA SQUADRA DI BACCHIN NON VINCE ESPLODE LA CRISI

Biellese, ultima spiaggia col Poggibonsi

La Pro a Pavia senza Turi. Lorenzini ancora in panchina

BIELLA

Antivigilia di un turno decisivo per Biellese e Pro, impegnate rispettivamente in casa con l'ostico Poggibonsi e nella tana del coriaceo Pavia.

Biellese, una vittoria per scongiurare la crisi. Che sia un momento difficile in casa laniera lo si è visto anche dall'incontro con lo staff tecnico e la squadra voluto dalla dirigenza bianconero lunedì scorso, giorno tradizionalmente dedicato al riposo.

Così il match di dopodomani al La Marmora con il Poggibonsi si trasforma in una specie di ultima spiaggia: se l'undici di Bacchin non riesce a mettere in cassaforte i tre punti in palio la crisi sarà inevitabile con tutte le conseguenze del caso e gli inevitabili provvedimenti nei confronti del mister e di probabilmente di qualche giocatore (senatori compresi).

Contro la matricola senese è incerta la presenza di Consoli, colpito in settimana da un attacco influenzale. Pistore è giù in preallarme visto che Paggio, pur avendo ripreso gli allenamenti, non è ancora pronto al rientro.

Invece è scontato il ritorno in campo di Baccordo così come in attacco tornerà Ligori. Il «bomber» (tre gol al attivo) potrebbe far coppia con Carbone Cavicchia a sostegno. Ammesso che la brutta prova dell'ex varesino al Piola non consigli Bacchin a spedirlo in panchina almeno inizialmente.

Per la Biellese, dopo la sconfitta nel derby, è una settimana difficile

Pro a Pavia senza Turi. Se non accade qualche malaugurato imprevisto la Pro di Pavia è pressochè fatta e a grandi linee ricalcherà quella che si è aggiudicata il derby con i bianconeri di domenica scorsa al Piola.

Turi, infatti, lamenta una contrattura che lo rispedisce in tribuna (per l'ex piacentino è davvero un inizio di campionato travagliato) con D'Agostino e Facchini ad alternarsi sulle due fasce e Comi-Mirabelli coppia d'attacco.

Anche a centrocampo ci si avvia la riconferma del duo Fogli-Ferretti con Lorenzini, pronto a entrare a partita in corso.

Certo è che la Pro a Pavia è chiamata a migliorare il suo score in trasferta (un solo pareggio e due sconfitte) su un campo non facile e contro un'avversaria che si sta ben comportando al rientro tra i professionisti.

Ma è anche vero che i bianchi tra la gara di dopodomani e la successiva visita al Viareggio hanno la grossa opportunità per dare consistenza accelerata alla loro classifica. Come avvenne giusto un anno fa con il successo di Legnano subito dopo la bella impresa del derby.

In una classifica al momento corta nelle posizioni di immediato rincalzo alla capolista (che domani sarà di scena a Sesto San Giovanni) dare continuità ai risultati diventa di fondamentale importanza. [r. eyn.]

Ieri superato il Genoa 2-0

Lo scacco matto al «professor Scoglio» firmato nella ripresa da Spanò e Parente

VERCELLI

Pro e Pavia a lezione dal professor Scoglio. Ieri bianchi e lombardi hanno iniziato idealmente la loro sfida sostenendo, a distanza, due differenti test-match contro il Genoa: nel pomeriggio la band rossoblù ha visita il mitico Piola mentre, in serata, sgambatura in Lombardia.

Per la verità sono stati i boys della Pro a mettere in scacco il più blasonato Genoa: 2-0 lo score per i bianchi firmato nella ripresa da Spanò e Parente. Ma, naturalmente, l'attenzione era tutta (o in parte) rivolta proprio a Scoglio. E il coach, «nascosto» in panchina per tutto il match (a dare le indicazioni l'ex vercellese Claudio Onofri) ha dato il meglio di sè nel dopo partita: «Per mia fortuna sono solo di passaggio nel calcio italiano» chiaro riferimento alla sua esperienza tunisina.

E ancora «Pro Vercelli è un nome storico per chi ama il calcio. Una società che come Novara, Pro Patria e Genoa ha fatto il calcio». E ancora battute al vetriolo dei dirigenti italiani e complimenti per il patron Prunelli «Tenetevi stretti presidenti così questo». E poi via, a bordo sulla Rover verso Pavia. Del test match c'è poco da dire.

O meglio, Braghin ne ha approfittato per provare il modulo anti-Pavia. All'appello sono mancati Turi (indisponibile per la trasferta lombarda), Passariello e Comi tenuti precauzionalmente a riposo «ma non a rischio» per domenica. Inizialmente Braghin ha optato per il modulo a una sola punta: Mirabelli, con Facchini e D'Agostino in appoggio. In difesa si è rivisto Bruni, l'unico a Lorenzini e il portiere Basano (applaudito ad ogni intervento) a restare in campo tutto il match. Tra le altre note salienti il ritorno di Lazzeri, entrato nella ripresa dopo il lungo infortunio.

Nella ripresa, quando Braghin ha lanciato nella mischia gli juniores, la manovre è stata più veloce e spigliata e sono arrivati i gol di Spanò e Parente. Buona impressione hanno destato Forlini, Savoini l'altro giovane Salami. [p. m. f.]

FA PARI COL BARENGO. KO DUFOUR E CRESCENTINESE

In Coppa sorride solo il Vald Tol

VERCELLI

Sorride solo il Vald Tol nel match d'andata dei sedicesimi di Coppa Italia. I grigioglalli di Marco Mellano hanno conquistato un prezioso pareggio (1-1) sul terreno del Barengo. Per il Vald Tol, che nel precedente turno aveva estromesso Cossatese e Biella V.L., un altro sculpo eccellente. La sfida, apparsa comunque equilibrata, si deciderà comunque nel ritorno del 1° novembre a Valdengo. «Incontro vero» tra due formazioni che sono fronteggiate a viso aperto. Addirittura il primo quarto d'ora è stato pirotecnico con il Vald Tol in vantaggio al 10' con bella giocata di Mongilardi. Immediata la replica di De Caroli (15') che ha, in pratica, fissato lo score sull'1-1. «Fare risultato è sempre positivo - conferma Mellano - anche se, naturalmente, la nostra attenzione è rivolta al torneo. Resta comunque il fatto che anche a Barengo abbiamo dimostrato di attraversare un buon momento di condizione e questo è un ulteriore motivo confortante».

Marco Mellano, coach Vald Tol

Disco rosso, invece, per Crescentinese e Dufour Varallo a un passo dall'eliminazione. Soprattutto i neroverdi valsesiani, superati in casa, o meglio sul neutro di Borgosesia, 4-2 dall'Arona. «Noi ci abbiamo provato - spiega Facciolo -: in entrata di ripresa, però, i lacuali hanno operato l'allungo decisivo e non siamo stati in grado di replicare».

Parte subito forte l'Arona che passa in vantaggio al 6' con Russo. Maffei ristabilisce la parità (10') ma al 20' gli ospiti passano nuovamente con Barbieri. L'incontro resta in equilibrio sino all'inizio del secondo tempo quando l'ex granata Esmaiari realizza doppietta (55' e 61') che taglia le gambe alla Dufour. Al 72' Biolcati su punizione rende meno pesante il passivo (comunque estremamente difficile da ammortizzare nel ritorno). Nel finale l'ultima tegola sui neroverdi: espulso Andolfo per proteste.

Sconfitta esterna (2-0) della Crescentinese e Chieri. Un risultato che, sebbene difficile, lascia comunque qualche chances ai granata di Scardino.

Dalla Coppa Italia ai recuperi di Prima categoria. Il Gattinara è stato sconfitto 1-0 a Stresa, perdendo così la leadership della classifica. [p. m. f.]

NEL FINE SETTIMANA A MODENA IL CONCENTRAMENTO DEI QUARTI DI COPPA

Il Roccia con il Castelfranco

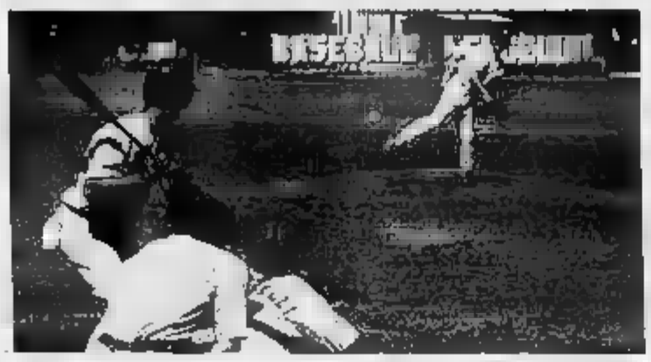
Chi vince affronterà Cus Milano o Bologna

VERCELLI

Sarà il diamante di Modena, ancora una volta, a ospitare il concentramento dei quarti di finale di Coppa Italia. Stavolta, però, gli emiliani, sconfitti dal Cus Milano non ci saranno. «Dunque sarà davvero una sede neutra - sottolinea il ds del Roccia Vincenzo Piccolo -. Indipendentemente dalla presenza dei modenesi, comunque, saranno due giornate di sfide equilibrate e intense».

Si prospetta, insomma, una week end di fuoco. In palio l'unico biglietto per la finale nazionale. Il primo ostacolo domani alle 15,30, sarà rappresentato dal Castelfranco Veneto: un avversario del quale si conosce davvero poco: «Così com'era successo con il Malnate affronteremo i nostri un po' al buio - conferma Piccolo - anche se, la qualificazione ai quarti di finale, è un segnale che conferma il valore degli avversari».

Tra l'altro quella con il Castelfranco è una «prima». I biancorossi avevano affrontato un team veneto. Considerando il possibile doppio impegno (la vincente del match di sabato, il giorno dopo scenderà nuovamente sul diamante per affrontare il team che avrà prevalso nell'altra sfida tra Cus Milano e Bologna) coach Negro potrebbe dare spazio all'intero organico, anche alcuni punti fermi come il lanciatore Cossa, saranno chiamati a un «lavoro» full time. «L'ideale - spiega il direttore sportivo - sarebbe quello d'imporci senza problemi, un po' com'è avvenuto nelle ultime uscite, ma non credo sarà così facile. Il nostro obiettivo, comunque, è quello di andare più lontano possibile: siamo arrivati sino a questo punto e non sarebbe davvero male coronare questa stagione con l'ingresso in finale». [p. m. f.]


Il Roccia domani e domenica si gioca l'ingresso alla semifinale di Coppa Italia

RUGBY

AL VIA IL TORNEO DI C2

La Provincia di Biella all'esordio

BIELLA. Si alza il sipario domenica sulla serie di rugby e la Provincia di Biella, primo esempio di una società sponsorizzata da una pubblica amministrazione, scenderà in campo per affrontare il Novara. Quello in programma alle 14,30 sul campo di Lombardia si annuncia come un derby in piena regola: il coach Kerry Eynon potrà su una rosa praticamente completa: da segnalare il ritorno all'agonismo dell'ex capitano Claudio Ferrario. Sarà invece a il veloce Luca Magagnato.

Intanto i ragazzi dell'Under 16 da Andrea Caputo hanno sbaragliato la concorrenza nella prima edizione del trofeo «Provincia di Biella» disputato domenica allo stadio del rugby di via Lombardia.

Nonostante una serie di infortuni che hanno obbligato la squadra a giocare con 2 pedine in meno, i biellesi hanno chiuso la sfida a punteggio pieno lasciando agli avversari soltanto una meta nella partita contro il Rivoli. [m. pe.]

CICLISMO

PER AMATORI UDACE

Nasce a Vercelli una società interprovinciale

VERCELLI. L'idea è quella di creare una società in grado di spaziare ben oltre l'ambito provinciale. Questo l'obiettivo della nuova società ciclistica, affiliata Udace, che nascerà dalla Sport System.

«Il traguardo - ha sottolineato il presidente Massimo Saranso - potrà essere centrato grazie agli sponsor, Longoni sport e L'Arciere». In particolare la «Longoni» che coi i suoi ventun punti sparsi in Italia può far da catalizzatore per gli appassionati del ciclismo amatoriale.

Proprio per questo respiro extravercellese la nuova società non ha ancora una denominazione «Saranno gli stessi tesserati - spiega Saraso - a sceglierlo: per il momento l'orientamento è su Team Bike Vercelli, Golden Team Bike o Millennium Bike».

Rispetto alla stagione la società punta a migliorare i già prestigiosi risultati ed essere presente in ogni settore del ciclismo: dalle gran fondo alla mountain bike. [p. m. f.]

RISULTATI POSITIVI DELLE PORTACOLORI DI «LAMARMORA ING» E PIETRO MICCA

Artistica, a Zanolo il titolo regionale

La giovane atleta vince nella categoria Allieve di primo livello

BIELLA

Dopo l'exploit di Michael Bettin che la settimana scorsa aveva vinto a Torino il titolo di campione regionale di Artistica maschile, tocca ora alle ragazze.

A Novara, nel campionato di categoria di Artistica femminile, Silvia Zanolo della «La Marmora Ing» ha conquistato il gradino più alto del podio mentre nella categoria Allieve di secondo grado si è aggiudicata la terza posizione la compagna di squadra Federica Pezzolato. Tutte le altre ginnaste lamarmorine in gara (Elisa Sacchi ottava, Lucia Fregonese 9ª, Veronica Perron 10ª, Marta Bozzalla 12ª della categoria allieve I° livello, e Giulia Pozzo 9ª) sono promosse alla fase interregionale che si terrà il 10 novembre a Seveso.

A Verrone si è svolta la prova finale della fase regionale di Ritmica. Si sono laureate campionesse piemontesi ben tre ginnaste biellesi: Samantha Brussolo e Valentina Giolo, rispettivamente nelle categorie Seniores e Juniores, entrambe del La Marmora Ing, e Sheila Verdi della Pietro Micca nella categoria Allieve.

Silvia Zanolo della «La Marmora Ing»

Vittoria Bricarello, l'altra ginnasta lamarmorina in gara, è giunta quarta conducendo una buona gara non valutata positivamente dalla giuria.

Pertanto tutte quattro le ginnaste biellesi, tre del La Marmora ed una della Pietro Micca sono ammesse al Campionato interregionale che si disputerà a Fabriano il prossimo 10 novembre.

Linda Bollo, che non ha partecipato alle gare in quanto, in qualità di nazionale, ha diritto di saltare le fasi regionali ed interregionali per accedere direttamente alla finale nazionale, si è esibita in un esercizio bello e molto impegnativo che suscitato l'approvazione del pubblico con un grande applauso. [w. d. b.]

PORTALUPI SALUMI

L'antica tradizione del gusto in tavola

E' APERTO

LO SPACCIO AZIENDALE

ANCHE CARNE FRESCA

PORTALUPI

13010 GUARDABOSONE (VC) - REG. MERCONSILE
TEL. 015.7696211 - FAX 015.7696311

Orario:
8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30
Chiuso il lunedì mattina

SALUMI, FORMAGGI ED ALTRE SPECIALITA'

GLI SVILUPPI A TORINO

ERGASTOLO PER SEIF

I nomi di uno dei terroristi condannati ieri all'ergastolo a New York per gli attentati in Kenya e Tanzania nel 1998 compare anche nell'inchiesta sulla cellula di Al Qaeda a Torino. E' quello del misterioso «Seif» (la spada), il cui nome vero sarebbe Mesbah Ali Hassanein Azab, arrestato dalla Digos nell'ottobre del 1998 poche settimane dopo i sanguinosi attentati nel continente africano. Viveva in un alloggio di via Tonale 25 dove venne trovata una mitraglietta Uzi e altre armi (nella foto). Per comprovare i legami di «Seif» con l'organizzazione di Bin Laden, la Procura chiese all'autorità giudiziaria americana di interrogare Mohamed Sadeek Odeh e Mohamed Rashed Al Owhali, che erano già sotto inchiesta negli States. I due, però, si rifiutarono di rispondere

«FRATTINI TROPPO ALLARMISTA»

«Per chi ha la responsabilità istituzionale è bene stare attenti a non diffondere allarmismi che rischiano di creare una spirale di cui non si sente il bisogno». È l'appello del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino (nella foto con il console del Marocco Hafid Benchensi), dopo le rivelazioni fatte dal ministro Frattini sull'esistenza dell'epicentro del radicalismo islamico a Torino, Milano, Bologna, Roma e Napoli. «Fino a questo momento non ho elementi che mi facciano pensare che ci siano rischi concreti per la popolazione torinese e quindi per gli italiani. Sono quotidianamente in contatto con le forze di sicurezza che mi informano delle eventuali attività che possono nuocere alla tranquillità della gente».

Soldi verso i Paesi arabi, indagine a Torino

Controlli patrimoniali sull'imam

Lodovico Poletto

Saranno ricostruiti dalle forze dell'ordine i movimenti bancari di alcuni immigrati

Passate a setaccio le attività del leader della moschea di via Cottolengo

Quattro mesi fa nessuno ci fece caso: l'attacco alle torri gemelle era inimmaginabile, le teorie sul finanziamento dei gruppi terroristi islamici, anche attraverso denaro inviato dagli immigrati in Europa, erano pura fantasia.

Oggi, invece, la vicenda scoperta dalla Guardia di Finanza di Torino torna di estrema attualità. Allora, nel corso di un'operazione antidroga, che portò all'arresto di uno spacciatore, i militari scoprirono nel suo alloggio di via Tripoli ricevute di versamenti su un conto corrente in Nigeria per oltre 500 milioni effettuati in meno di 6 mesi. Un miliardo e rotti, riuscirono a dimostrare gli investigatori della Gdf analizzando le carte, erano i soldi spediti da Torino in poco più di anno. Il denaro, che da Torino, attraverso la Western Union e agenzie locali di spedizionieri, soventè dissimulate da centri telefonici, finiva su un unico riferimento bancario in Africa. Un conto intestato ad un parente di uno degli indagati. Su quel fiume valuta - in arrivo da Milano e da Torino - i militari si scervellarono per capire come veniva investito. Si era lontani, allora, dall'ipotizzare collegamenti con il mondo del terrorismo. Oggi la vicenda è tornata di attualità. E gli investigatori della Gdf hanno ripreso in mano il fascicolo. Non ci furono dubbi, invece, sulla provenienza di quella mole impressionante di denaro: la fonte era lo spaccio al dettaglio di cocaina ed eroina: un business indubbiamente redditizio.

Attività illecite, denaro in transito e indagini. A Torino, oggi, il fenomeno delle rimesse degli stranieri verso alcuni paesi arabi viene attentamente analizzato dalle forze di polizia. Ci sarebbero altre quantità consistenti di denaro in transito su conti sospetti. Si guardano con attenzione collegamenti tra alcuni personaggi piemontesi e banche arabe. Ma elementi concreti per parlare di finanziamenti a gruppi fondamentalisti, però, ancora non ci sono e, chissà, se mai arriveranno. E le indagini vanno avanti, attraverso verifiche bancarie e controlli incrociati.

Intanto il procuratore aggiunto Maurizio Laudi ha ricevuto ieri pomeriggio il rapporto della Digos sulla manifestazione di domenica e sul suo protagonista, l'Imam Bouriqi Bouchta. Le sue esternazioni lo hanno portato fatalmente al centro dell'attenzione, a maggior ragione dopo le dichiarazioni del ministro Frattini secondo cui, a Torino come in altre quattro grandi città italiane, esisterebbe una cellula di fondamentalisti.

In queste ore la vita di Bouchta è stata passata al microscopio da tutte le forze di polizia. A partire dal momento del suo arrivo in Italia alla fine degli Anni '80 (nel 1987 viveva ancora in Marocco) ad oggi. Molta attenzione sarebbe stata prestata dagli investigatori anche alla sua attività professionale, ai suoi investimenti finanziari e alle sue proprietà.

Il tutto dal 1991, quando, cioè, l'allora ancora sconosciuto ventisettenne marocchino presentò la prima dichiarazione dei redditi. Per passare, quindi, attraverso l'acquisto della macelleria nella quale lavorava (pagata una sessantina di milioni) alla fine del 1993, quindi al secondo negozio e l'apertura della moschea di via Cottolengo 1.

I conti in tasca all'Imam dimostrerebbero, fin qui, guadagni tutto sommato modesti: poco più di 30 milioni tre anni fa e neanche 25 dodici mesi più tardi. A fronte di un volume d'affari tutt'altro che trascurabile: circa mezzo miliardo l'anno. Voci raccolte dagli investigatori darebbero, invece, i conti dei suoi negozi, nella prima parte del 2001, tendenti al rosso. Cifre parziali, che sono ancora suscettibili di cambiamento.

Un'immagine del mercato clandestino organizzato dagli arabi a Porta Palazzo

L'imam Bouriki Bouchta: le sue esternazioni su Bin Laden hanno sollevato dure reazioni anche tra i musulmani che vivono a Torino

Bouchta torna all'attacco

«In Marocco più libertà». Il sindaco: «Follia»

Emanuela Minucci

«Qui a Torino un musulmano non gode neppure del dieci per cento dei diritti di cui godrebbe un cristiano in Marocco».

La seconda, grande provocazione dell'imam Bouchta va in onda ieri mattina alle 9,30 sui microfoni nazionali di «Viva voce», il programma condotto da Giancarlo Santalmassi per Radio 24. In collegamento telefonico, il sindaco Sergio Chiamparino, l'imam di Porta Palazzo, lo scrittore Younis Tawfik, Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace e altri ospiti. Tema della trasmissione «L'allarme islamico e il caso Torino», con la speranza di veder finalmente ricucito lo strappo fra il primo cittadino e quell'imam «che non se la sente di accusare Bin Laden della strage in Usa».

Risultato? Dopo una breve introduzione di Santalmassi la parola passa a Bouchta che la trasforma, immediatamente, in un macigno. Come? Accusando l'Italia di garantire ben scarsi diritti civili e religiosi agli stranieri. Se Chiamparino, fino a quel momento era rimasto scettico all'idea di riappacificarsi con il vice-presidente del Consiglio dello comunità arabe, su quelle parole perde la pazienza. E quando Santalmassi gli chiede di rispondere all'imam, contrattacca: «Cosa vuole che le dica? Per dirla con il poeta penso che sia l'ennesima voce dal sen fuggita... oppure per dirla più prosaicamente si tratta di un'affermazione che non sta nè in cielo nè in terra». Inutile dire che la trasmissione ha contribuito, anzichè a stemperare le tensioni fra Bouchta e il primo cittadino, ad alzare il livello della tensione e dell'incomprensione. «Mi ha talmente colpito quella frase, che fra l'altro è priva di qualsivoglia fondamento anche perchè le nazioni che ha paragonato Bouchta, sono regolate da stati giuridici completamente diversi - ha commentato più tardi Chiamparino - che l'ho voluta subito commentare con il console di Giordania Safarin Masud in visita a Palazzo civico. E anche lui è rimasto piuttosto allibito dall'affermazione di Bouchta». E ha aggiunto: «Del resto, anche lo scrittore Younis Tawfik, durante la diretta ha cercato di far capire all'imam che stava dicendo una cosa senza senso, ma lui è rimasto sulle sue posizioni. Ormai io non so più che dire, non capisco fino a che punto le sue siano provocazioni fini o se stesse appure le pensi sul serio, certa assurdità».

Per il resto, la trasmissione non ha fatto che ribadire, con parole diverse, concetti già espressi nella giornata precedente. «Una regola islamica dice che i musulmani disprezzano la violenza. Quindi quanto è successo a New York è un atto di violenza da condannare, ma non può essere opera di un musulmano - ha detto Bouchta - se sostenlamo che Bin Laden è un musulmano che crede in dio, un musulmano non fa questo». L'imam ha pure ribadito che il suo modello è l'Arabia saudita «dove c'è un governo islamico e moderato». Critici, verso queste posizioni, un po' tutti, compreso Abdul Aziz Khourati, vice imam della Moschea della pace, secondo il quale Bouchta, con i suoi proclami, «si è infilato in un vicolo cieco e così facendo ha mandato in fumo un lavoro di 20 anni». Commento di chiusura del sindaco Chiamparino: «Non può essere accettata l'idea che se uno è musulmano non può essere un terrorista; fatti recenti hanno dimostrato che questo non è vero. Mi spaventa l'idea di far discendere comportamenti politici da una fede religiosa». E ha concluso così: «Non c'è un braccio di ferro tra me e Bouchta. Ma quanto lui ha affermato, anche stamattina, ha esacerbato lo strappo fra la comunità araba e quella torinese».

Bioterrorismo

«Pronto il piano di prevenzione»

Vertice, ieri pomeriggio, in Prefettura, per stabilire le procedure di intervento e prevenzione sanitaria nei confronti del bioterrorismo, il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità Pubblica del Piemonte, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, hanno illustrato al prefetto il loro piano di sicurezza. Definito materiale sospetto «le buste lacerate, con mittente ignoto o sospetto inserite nel circuito postale; provette e altri contenitori abbandonati, chiusi o aperti, senza etichette o altre indicazioni precise circa la provenienza». Queste le procedure in caso di allarme: «Non aprire l'oggetto, ridurre al minimo la manipolazione, sigillare il contenuto in buste di plastica tipo quelle per la conservazione degli alimenti, utilizzare guanti monouso, consegnare il sacchetto sigillato alle Asl di zona».

Sono nove, per ora, le buste sospette inviate all'Istituto zooprofilattico per essere analizzate. Per tutte si è trattato di un falso allarme. Forze dell'ordine e procura non abbassano comunque la guardia: potrebbe trattarsi di uno stupido scherzo, ma anche di un segnale di qualche fiancheggiatore dei terroristi, che pur non essendo in grado di produrre sostanze pericolose intende tenere comunque alto il livello di preoccupazione.

Nella riunione di ieri sono stati comunicati fra l'altro nomi e cognomi dei referenti per ogni Asl, nel caso dovessero entrare in azione i Dipartimenti di prevenzione. E' stato ribadito tuttavia che non esiste motivo di allarmarsi. «Le procedure di sicurezza elaborate - sottolineano in Regione - non si discostano, in linea di massimo, da quelle previste per i normali prelievi di materiale da sottoporre ad accertamenti diagnostici».

[m. acc.]

LA PROVINCIA E LA CAMERA DEL LAVORO IN PRIMA LINEA CON EMERGENCY

Salviamo i bambini dell'Afghanistan

Giulietto Chiesa

ANCORAN (Afghanistan)

Dai territori della guerra una testimonianza di solidarietà appoggiata da un gruppo di intellettuali tra cui don Ciotti, lo scrittore Tawfik, il filosofo Vattimo, Hutter e molti altri

Il chirurgo milanese Gino Strada ha fondato «Emergency» associazione che si occupa delle vittime civili della guerra in ogni parte del mondo: ora si trova in Afghanistan dove vuole aprire un reparto di maternità

SCRIVO di guerra, perché purtroppo la guerra è all'ordine del giorno. Ma vorrei scrivere d'altro, una volta tanto. E sono contento che me ne venga data l'occasione.

L'altro giorno Gino Strada (sono cose capite qui, vicino all'ospedale di Emergency nella Valle del Panshir) mi diceva una cosa che mi era parsa bella, come tutte quelle che gli ho visto fare: vorrei aprire un reparto di maternità, qui accanto, in questa ex caserma che il governo dell'Alleanza mi ha concesso di usare. A fianco dell'ospedale è già in via di allestimento un suo quasi raddoppio. Lavori in corso, che danno pane a decine di famiglie afghane, e poi daranno loro salute e vita. Mi chiedevo (e mi chiedo) come faccia Emergency a fare fronte a questi compiti, che a me paiono immensi.

Poi è arrivata una risposta. Chiamano da Torino, dove è nato il progetto Torino-Panshir. Non lo sapevo. Adesso so che loro sapevano del progetto di Strada e hanno deciso di dare una mano. Mi dicono che c'è la Provincia, con l'assessore Maria Pia Brunato a dare la carica, e c'è la Camera del lavoro, e un elenco di firmatari. Non so quanti sono e nomino solo i primi che ho visto scritti: Younis Tawfik, Gianni Vattimo, Don Ciotti, Paolo Hutter, Amedeo Bianco, mi scuso per gli altri che non so.

Mi dicono che forse c'è anche il Comune e se così fosse ci sarebbero già 130 milioni dei due enti locali. Si vorrebbe arrivare a un miliardo, perché tanto è quello che serve per fare le cose bene, come le fa Emergency. Così ecco l'occasione per un respiro d'aria buona, per verificare che si può parlare d'altro, che si può fare, sul serio, senza zuccherose prediche, della scroncca bianca».

Io sono soltanto un testimone, anche se come testimone faccio un po' schifo. E sapete perché? Perché faccio fatica, una fatica immensa, a guardare il dolore altrui. E quindi non devo essere molto bravo a descriverlo, visto che quando mi si presenta chiudo gli occhi. Eppure quel dolore, che non riesco a sopportare dentro gli occhi, lo sento: mi arriva addosso per altre vie, della mente, del cuore. Andare in giro qui, in questa valle, e giù nella piana di Somali, e in tanti altri posti afghani in cui sono stato, ma anche in certi villaggi della Russia lontana da Mosca, o della Romania lontana da Bucarest, mi mette sempre di fronte a una constatazione dura da digerire. Questo mondo, che abbiamo costruito noi, noi ricchi, per farci stare bene, per far crescere i nostri figli nel benessere e nella pace, questo mondo non è a nostra immagine e somiglianza. E' il suo esatto contrario.

E' un mondo di inaudite brutalità, di inenarrabili torture. I cui protagonisti principali, le vittime, sono sempre, inesorabilmente, i bambini. Li vedo arrivare qui, nell'ospedale, ogni giorno, fatti a pezzi dalle mine. E mi capita spesso di dire a me stesso: meglio non fossero mai nati. Nati nel dolore, nella disgrazia, nella sofferenza. Piccoli esseri condannati senza nemmeno sapere cos'è la colpa. E poi sento Gino Strada che dice che vuole farli nascere bene, perché non muoiano prima dei cinque anni, come accade a moltissimi, perché possano vivere. E capisco che ci vuole un grande coraggio per proporsi questo compito: non a Torino, ma in Afghanistan. Coraggio e amore, e ottimismo. Per chi non è credente, è una ragione di vita. Per chi lo è, è testimonianza evangelica.

DENUNCIA E REAZIONI

LA NEGOZIANTE

Il vestito incriminato è uscito dall'«Atelier A. F. Creazioni» di via San Marino, diretto da Angela Scarpelli. Un po' di rimorso? «Semmai un'enorme meraviglia. Quando la ragazza in questione mi ha avvisato del fattaccio, sono caduta dalle nuvole. Tra l'altro si tratta di un modello particolarmente sobrio e rigoroso». Significa che c'è di peggio? «Vuol dire semplicemente che molte spose optano per vestiti molto più scollati. Per evitare grane o eccessi fuori luogo, comunque, usiamo abbinarli prudentemente a bolero o stole che in questo caso abbiamo dimenticato, solo perché non c'era niente da nascondere». Ma c'è un altro paradosso. «Proprio perché si tratta di uno dei nostri modelli migliori, ne vendiamo parecchi. Compresi alcuni scelti da ragazze che si sono sposate tranquillamente a Santa Rita, senza che nessuno abbia mai trovato da ridire».

Sposa scollata, negata la messa

Il prete: «L'abito della ragazza era sconveniente»

Luisella Re

Abito bianco, confetti, foto-ricordo, i fiori sull'altare, tanti amici e parenti in arrivo da Puglia e Sardegna per il banchetto nuziale. Tutto secondo il copione del «giorno più bello». Ma imprevista è arrivata l'umiliazione - per gli sposi, le loro famiglie e tutti i presenti - di un rito di pochi minuti, privato a sorpresa della messa e della distribuzione eucaristica. Pietra dello scandalo: la scollatura della sposa, ritenuta sconveniente dal sacerdote officiante.

«E' successo il 22 settembre a Santa Rita di fronte al viceparroco don Pier Giuseppe Gaude», ha scritto esterrefatto a La Stampa e al vescovo Remo Labagnara, il padre della sposa.

Remo è operaio, sua moglie lavora a ore come collaboratrice domestica. «Siamo operai tutti, compresa mia figlia Isabella che all'altare piangeva non di commozione ma di dolore» si sfoga lei, decisa a far chiarezza fino in fondo. «Mio marito ha la licenza elementare, per noi spiegarci è difficile. Così la lettera l'ha scritta il marito della signora dove lavoro, aiutandoci ad affrontare l'ingiustizia. Anche loro l'hanno presa male come noi».

Un'offesa gratuita, secondo i genitori di Isabella che non si danno pace per questa storia del vestito incriminato: tessuto in raso, ricami di perle, ampia spalline a nastro intorno ad una scollatura che neanche si nota, mimetizzata per di più dal velo di prammatica. «Visto che non è "incandescente"?» chiede lei, condensando in un solo aggettivo un'incognita conturbante e trasparente. E sorride a chi la rassicura: «No signora, proprio non lo è».

Dice il padre, stringendo i pugni: «Quando il prete ha aperto le braccia e ci ha invitato ad andare in pace, quasi non ci credevo. Tutto qui? Quando sono andato a chiedere spiegazioni e mi ha tirato fuori la faccenda della scollatura, non so come ho fatto a trattenermi. Ma lo vedo ancora davanti che mi sfida: "Vieni, vieni avanti se vuoi". Ha punito ingiustamente mia figlia. E con lei tutta la gente in chiesa».

La signora Franca accarezza il vestito dello scandalo. «Quattro milioni ci è costato. E tutto per una cerimonia di un quarto d'ora. Compreso un rapidissimo sottofondo d'organo all'ingresso che, per inciso, ci è costato 50 mila lire».

Niente a che vedere con le altre nozze di quest'anno, prima del figlio e poi del cognato, «Si sono sposati in chiesa a Cavour: due cerimonie splendide, minigonne comprese. Rimpiangendo i parroci precedenti di Santa Rita dove sono sempre andata, ho già deciso. Pregherò in un'altra chiesa».

Altro da aggiungere? «Forse che mia figlia si è sposata incinta di sei mesi. Ma aveva avvertito in parrocchia durante il corso per fidanzati. E si era tranquillizzata, sentendosi rispondere che questo non creava alcun ostacolo».

> L'amarezza della coppia e dei loro genitori: «La cerimonia è durata un quarto d'ora tutti gli invitati ci sono rimasti malissimo»

E allora perchè? Alla parrocchia di Santa Rita, assente don Gaude per riposo settimanale, il parroco Leonardo Birolo porge senza commenti un foglio dattiloscritto che tutti i futuri sposi devono firmare.

Denuncia celebrazioni condizionate da fotografi e cameramen «sempre più mondane, di parata esteriore ed esibizione». Con gente che pretende una messa cui non partecipa da decenni, trasformando il sacramento in una festa laicamente mondana.

Considerato che «la chiesa di Santa Rita non è una sala delle feste da affittare», gli sposi sono peranto avvisati che «in caso di grave inadempienza, i sacerdoti sospenderanno la celebrazione per ristabilire il rispetto dovuto e, in caso contrario, verranno ultimati solo il rito del matrimonio e l'aspetto legale e burocratico». Inutile insistere: «Chi non è d'accordo, si rivolga altrove».

A sinistra, gli sposi Paolo e Isabella il giorno delle nozze in una fotografia scattata al ristorante. Sopra, i genitori della giovane, Remo e Franca, che hanno scritto al vescovo

IL RACCONTO DEI PROTAGONISTI: «SEMBRAVA PROPRIO CHE CE L'AVESSE CON NOI»

Isabella: «Non ci ha neanche suonato l'Ave Maria»

La protesta dei coniugi che dopo il viaggio di nozze hanno scritto al vescovo

intervista

Stefania Miretti

LA Jessica Rabbit di Santa Rita non vive ad Alpignano, in un bilocale che sa ancora di vernice fresca, e non assomiglia per niente a Jessica Rabbit. Ha ventidue anni, una bella faccia aperta e ancora paffuta, un bambino nella pancia. Si è sposata incinta, Isabella. Al sesto mese di gravidanza: «Non si vedeva nulla, ma noi siamo stati onesti, e al prete l'abbiamo subito detto: "Aspettiamo un bambino"», racconta suo marito Paolo. E il prete aveva risposto da prete: «Non c'è alcun problema, ragazzi»

Isabella e Paolo fanno gli operai, si sono conosciuti due anni fa, si amano e ci tenevano a sposarsi in chiesa, con una bella cerimonia, i fiori, la festa e tutto quanto. Hanno avuto una funzione sbrigativa, «un quarto d'ora in tutto», e un po' talebana, senza musica: «Non ci hanno neppure concesso l'Ave Maria di Schubert». Il prete è andato loro incontro sulla porta della chiesa, ma come li ha visti anziché allargare le braccia «ha scrollato la testa, e noi ci siamo sentiti malissimo», racconta Paolo, «Poi ci ha sposati velocemente, e dopo un quarto d'ora la funzione era già finita. Gli invitati non capivano, noi eravamo imbarazzatissimi. "Ve l'avevo detto - mi ha risposto il prete quando gli ho chiesto spiegazioni - vi avevo avvertiti di venire vestiti in modo dignitoso. Così come siete, non avrei neanche dovuto sposarvi».

Isabella va in camera a indossare l'abito bollante, che ora tira un po' sulla pancia ma continua a restare un normalissimo vestito da sposa, con una scollatura rotonda che lascia appena scoperte le spalle, il corpetto tempestato di perline, la gonna lucida, a ruota. «All'atelier dove me lo hanno confezionato, mi avevano assicurato che questo modello a Santa Rita veniva accettato. Tanto più che le spalle erano comunque coperte dal velo». «Ma quel prete» dice Paolo, «sembrava avercela con noi. Lo avevamo incontrato una settimana prima, e già allora ci aveva ammoniti: "Non voglio vedere in chiesa minigonne e scollature, ditelo ai vostri parenti, che vengano vestiti in modo decente».

Addolorati, «soprattutto per i genitori, per gli invitati», Isabella e Paolo si sono consolati con il rinfresco, in un ristorante di Gassino, e un brevissimo viaggio di nozze, «tre giorni in Costa Azzurra». Poi hanno scritto una lettera al vescovo.

Specchio dei tempi

«Vendo solo baracche ma il fisco mi tassa come trattassi grattacieli» - «Nove mesi per spedire una tessera salvavita» - «Corsie troppo strette» - «Una commissione in più» - «Strategia per arrivare primi»

Un lettore ci scrive:

«Sono un potenziale piccolo, anzi piccolissimo commerciante. Dico potenziale perché credo che tale rimarrò, in quanto, le leggi italiane in materia di commercio non aiutano certo chi vuole mettersi in proprio.

«Data la crisi occupazionale, volevo istituire una bancarella itinerante di materiale usato, ma mi è sembrato presto un'impresa difficile da realizzare. Ora chiedo perché trattando merce usata, quindi con l'Iva già pagata ed un valore commerciale molto inferiore rispetto al nuovo devo essere agli occhi del fisco uguale ad un commerciante che tratta merce appena prodotta?

«Credo che il guadagno non sia paragonabile; anche perché la mia sarebbe un'attività non continuativa e non mi pare giusto pagare due volte le tasse. Non sono un antiquario e non dispongo di un capitale tale da avviare un negozio dal nulla e credevo che questa fosse una valida alternativa (almeno per cominciare) ma come al solito il carico fiscale di base basta già da solo a tagliarmi le gambe in partenza; non sarebbe giusto diversificare il trattamento fiscale tra chi vende roba nuova e roba usata?. In fondo non chiedo di vendere dei grattacieli, ma i miei prodotti mi fanno sembrare - nel paragone ad uno che tratta baracche. Questo dovrebbe capirlo bene anche il fisco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 24 gennaio a mia madre è stato diagnosticato il Diabete Mellito. Il 17 ottobre le è giunto per posta un bel tesserino rosso come quello del codice fiscale (il quale riporta anche il suddetto, e meno male perché mia madre aveva ancora quello provvisorio di carta).

«Chi è affetto da questa malattia dovrebbe sempre avere con su questa tessera salvavita. Ebbene, è stata emessa il 24 gennaio giorno della visita, spedita il 16 ottobre ossia 9 mesi dopo e ricevuta il 17.

«Complimenti a chi si prende cura in questo modo dei rischi dei malati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere quanti degli abituali utenti della Torino-Milano si sono stupiti per l'incidente accaduto lunedì scorso; credo ben pochi.

«Non è un mistero che si tratta di un'autostrada sempre meno sicura, con delle corsie troppo strette dove basta un nulla per scontrarsi.

«Ultimamente poi con i lavori in corso la sicurezza è diminuita: chi andava verso Milano si trovava improvvisamente di fronte ad un restringimento di corsie mal segnalato e doveva scegliere se rimanere dal lato destro del guarda rail rischiando di scontrarsi con i camion lanciati oppure se spostarsi nella prima corsia a sinistra del guard rail passando attraverso l'interruzione dello stesso con una manovra certo non facile. Ultimamente mi sento molto più sicuro sulla Torino-Savona, il che è tutto dire!».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera con titolo "Doppia tariffa" del 13 Piero Testa segnalava il pagamento di un sovrapprezzo su un versamento di conto corrente postale.

«Informiamo il lettore che con decreto del luglio '99 è stata ulteriormente regolamentata la riscossione dei tributi tramite i concessionari del servizio. E' stato stabilito che i tributi possono essere pagati tramite gli sportelli del concessionario o, con costo dell'operazione a carico del contribuente, presso gli uffici postali e le banche.

«La commissione di 250 lire viene fatta pagare al contribuente, così come previsto dallo stesso decreto, solamente dai concessionari che si avvalgono della prestazione aggiuntiva di riscossioni tributi svolto da Poste Italiane».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da qualche giorno gira e si ferma proprio davanti all'ingresso principale di diversi ospedali torinesi (Giovanni Bosco, Mauriziano, Molinette e così via) un'auto con sul tetto una enorme pubblicità di una agenzia di pompe funebri.

«Pur rispettando il sacrosanto diritto di tutti di far conoscere la propria attività, ritengo - e non sono il solo a pensarla in questo modo - questa iniziativa di cattivo gusto oltre che malaugurante per chi deve entrare in questi luoghi di cura, magari già impressionato dall'idea di avere qualche brutta malattia. Se proprio vogliono farsi conoscere sostino nei pressi delle camere mortuarie. O temono di arrivare troppo tardi e di essere già stati battuti dalla concorrenza?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SV BALUNO EDUCATIONAL

VENERDÌ 19 OTTOBRE ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PREMIO CAMILLO CAVOUR
L. 55.000.000 - m. 2.400
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 6 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.34

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA Borsa&Finanza

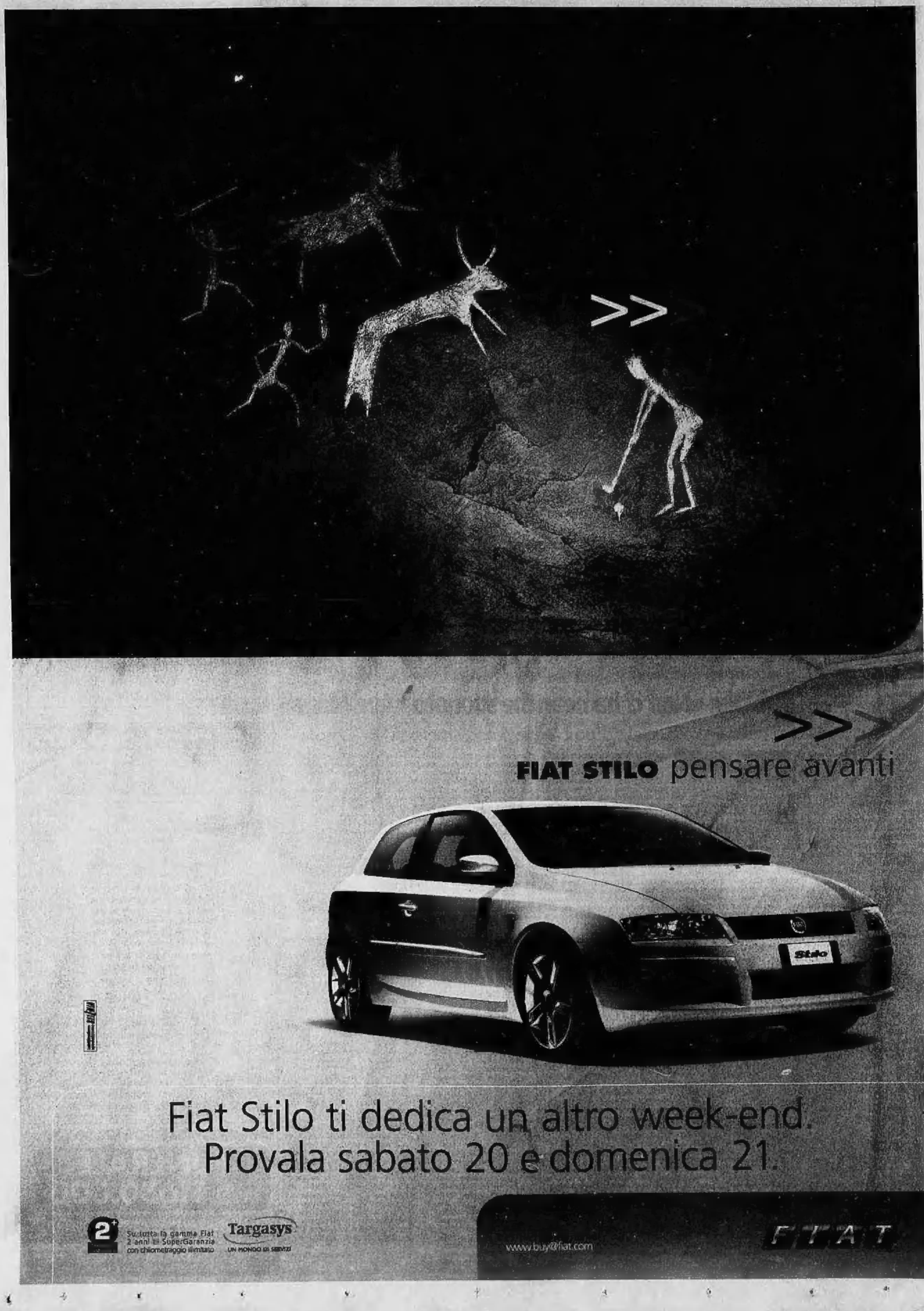
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCIA DI SAVONA E IMPERIA

In edicola sabato 20 ottobre
SPECCHIO
Grandeur piemontese. Le residenze del Piemonte sabaudo sfidano il fascino delle regge europee.

FUNERALE da L. 1.680.000
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
Esequie terra e cremazione in Torino e 1ª Cintura 011.667.70.31
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO
Funerale tipo "convenzionato" a costo ridotto del 33%

Le società Organizzazione e Informatica CEDATI
REGIONE PIEMONTE
cercano laureate e laureande di facoltà a indirizzo tecnico scientifico – economico per partecipare a un periodo di formazione GRATUITO della durata di due mesi per programmatori negli ambienti Visual C++, Java, SQL, Oracle
Le candidature devono pervenire entro il 24 ottobre 2001
Informazioni e iscrizioni:
Consorzio Sviluppo Formazione
Via XX Settembre 22 – Torino
011/56.20.017 – 56.28.156
56.28.887 – 51.85.783
e-mail: formazione@cosvifor.it

LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
FUNERALE da L. 1.680.000
Esequie terra e cremazione con autofunebre Mercedes
in Torino e 1ª Cintura 011.667.70.31 24 ore su 24
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO


>>
>>>
FIAT STILO pensare avanti
Stilo
Fiat Stilo ti dedica un altro week-end.
Provala sabato 20 e domenica 21.
2+
Su tutta la gamma Fiat
2 anni di SuperGaranzia
con chilometraggio illimitato
Targasys
UN MONDO DI SERVIZI
www.buy@fiat.com
FIAT